LA STAMPA

MERCOLEDÌ 22 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 230. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RIDOTTO DI UN QUARTO DI PUNTO IL COSTO DEL DENARO IN AMERICA. OTTIMISMO NEL GOVERNO: LA DISCESA CONTINUERA'

La Fed taglia i tassi. In Italia l'inflazione al 2,8%

Licenziamenti, Giugni d'accordo con Marzano: «La legge si può cambiare»

EUROPA-USA UN DERBY MALINCONICO

Mario Deaglio

GLI italiani che stanno tornando dalle ferie ritrovano un clima economico assai diverso da quello che hanno lasciato due-tre settimane fa: i timori di una forte frenata europea sono aumentati, le speranze di un'imminente ripresa americana sono diminuite; il taglio del costo del denaro con cui il governatore Greenspan continua a combattere lo spettro di una caduta produttiva generalizzata si è, almeno finora, rivelato farmaco di efficacia scarsa o nulla. E la riduzione dello 0,25 per cento del tasso base, decisa ieri, pare quasi un atto dovuto dal quale nessuno si attende miracoli a tempi brevi.

Ai primi d'agosto, il celebre indice borsistico Nasdaq, termometro di quella «nuova economia» che ha sorretto la crescita economica mondiale per un decennio, si collocava a quota 2100, oggi riesce solo a fatica a mantenere quota 1900, un valore pari a meno della metà di quello di un anno fa, appena un terzo del massimo di circa 18 mesi fa. La gigantesca economia giapponese non riesce a riprendersi e il governo di Tokyo continua a perseguire politiche difficilmente comprensibili ai non giapponesi. Il pericolo che la crisi finanziaria argentina si aggravi e si estenda non è stato ancora scongiurato.

La crescita europea appare ora superiore a quella americana, ma solo perché il rallentamento sull'altra sponda dell'Atlantico è risultato maggiore e la soddisfazione per questo «sorpasso» è ben magra; l'inflazione è in calo, ma, se si depurano i dati dai ribassi dei prezzi petroliferi, la tendenza non è poi così chiara; coloro che, fino a pochi mesi fa, erano preoccupati per la forza del dollaro ora paiono timorosi della sua debolezza. Tutto ciò dovrebbe far riflettere gli ottimisti di mestiere ma sarebbe un errore sprofondare nel pessimismo.

Non mancano infatti strumenti per impedire che la crescita europea scivoli nel nulla e che la disoccupazione torni a salire. I governi europei si preparano a varare le leggi finanziarie per il 2002 e la Banca Centrale Europea si appresta a riesaminare, come la sua consorella di Washington, il costo del denaro; i nodi principali delle rigidità, ossia i meccanismi pensionistici, fiscali, salariali, così come le regole dei mercati, sono ovunque oggetto di discussione e i progetti devono, con gli opportuni compromessi, potersi tradurre in riforme in tempi ragionevoli.

Tra questi strumenti rientra anche il modo di interpretare il «patto di stabilità» che obbliga i paesi dell'euro a un comportamento particolarmente severo per quanto riguarda le finanze pubbliche, un problema sollevato proprio da questo giornale qualche giorno fa. Stabilità non fa rima con rigidità e neppure con stupidità; non è il caso di invocare procedure furbesche, ma di interpretare, legittimamente, in maniera flessibile un limite non burocratico che è stato deciso per una precisa strategia economica di rinnovamento. Dopotutto, la stessa interpretazione flessibile fu usata, a suo tempo, con soddisfazione generale, per il famoso rapporto deficit/Pil che doveva essere riportato a livelli inferiori al 3 per cento. L'Europa deve ricordarsi di essere patria del diritto, ma anche del buon senso nell'applicazione delle leggi.



I SERVIZI

«NORME FUORI DAL TEMPO»
Il padre dello Statuto «Anche D'Antona lavorava su un argomento che non è un tabù per la sinistra»
Federico Monga A PAGINA 4

PATTO DI STABILITA'
La Banca europea: «Sul rigore non cederemo» A settembre la decisione sullo sforamento dei deficit
Mario Maggiore A PAGINA 5

La Federal Reserve americana ha ridotto, come prevedevano gli economisti, il tasso di interesse dello 0,25%, portandolo al 3,5%. E' la settima riduzione consecutiva operata dal governatore Alan Greenspan nel tentativo di arginare la discesa dell'economia Usa. Negativa la reazione di Wall Street.

In Italia l'inflazione è ancora in discesa, al 2,8%. I primi dati giunti ieri dalle città campione hanno segnalato che il calo dei prodotti petroliferi, favorito dalla ripresa dell'euro, ha raffreddato tutto il comparto dei trasporti.

Sul problema dei licenziamenti, Gino Giugni è d'accordo con il ministro Antonio Marzano: «La legge si può cambiare per i nuovi lavoratori».
Bullo e Molinari ALLE PAGINE 4 E 5

VIA LIBERA DALL'ALLEANZA



Settecento soldati italiani da venerdì in Macedonia

Ruggiero: «C'è qualche rischio. L'alternativa sarebbe una nuova spirale di violenza» D'accordo maggioranza e opposizione
Sadurino, Grignetti e Sensini A PAGINA 9

IL SUMMIT NON SARA' NEL CENTRO DI NAPOLI, QUATTRO PAESI DEL TERZO MONDO CANDIDATI A OSPITARE I LAVORI FAO

«Il vertice Nato si farà in Italia»

Avvisi agli agenti della Diaz, la Procura contro Castelli

I SERVIZI

LE STRATEGIE DEL CAVALIERE
Alle Bermuda ha incontrato la Thatcher per la riforma della pubblica amministrazione
Ugo Magri A PAGINA 3

LA RIVOLTA DEI POLIZIOTTI
«Chi difende la legge prende ordini e non può e non ha tempo di discuterli»
Francesco Grignetti A PAGINA 2

ROMA. Non sarà il centro di Napoli la sede del summit della Nato. Silvio Berlusconi ha sospeso le vacanze per dettare la linea sui vertici internazionali: dopo il G8, mai più nei centri urbani. Per la riunione della Fao, programmata in novembre a Roma, il governo è orientato alla rinuncia: c'è la candidatura alternativa di quattro paesi africani e le trattative sono bene avviate.

La magistratura ha deciso l'invio di avvisi di garanzia a funzionari e agenti di polizia per le violenze alla Diaz. Il procuratore capo Francesco Meloni risponde ai commenti del Guardasigilli Castelli sulle inchieste: «Castelli faccia il ministro, e noi facciamo i magistrati».
Giovara e Iacoboni ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA



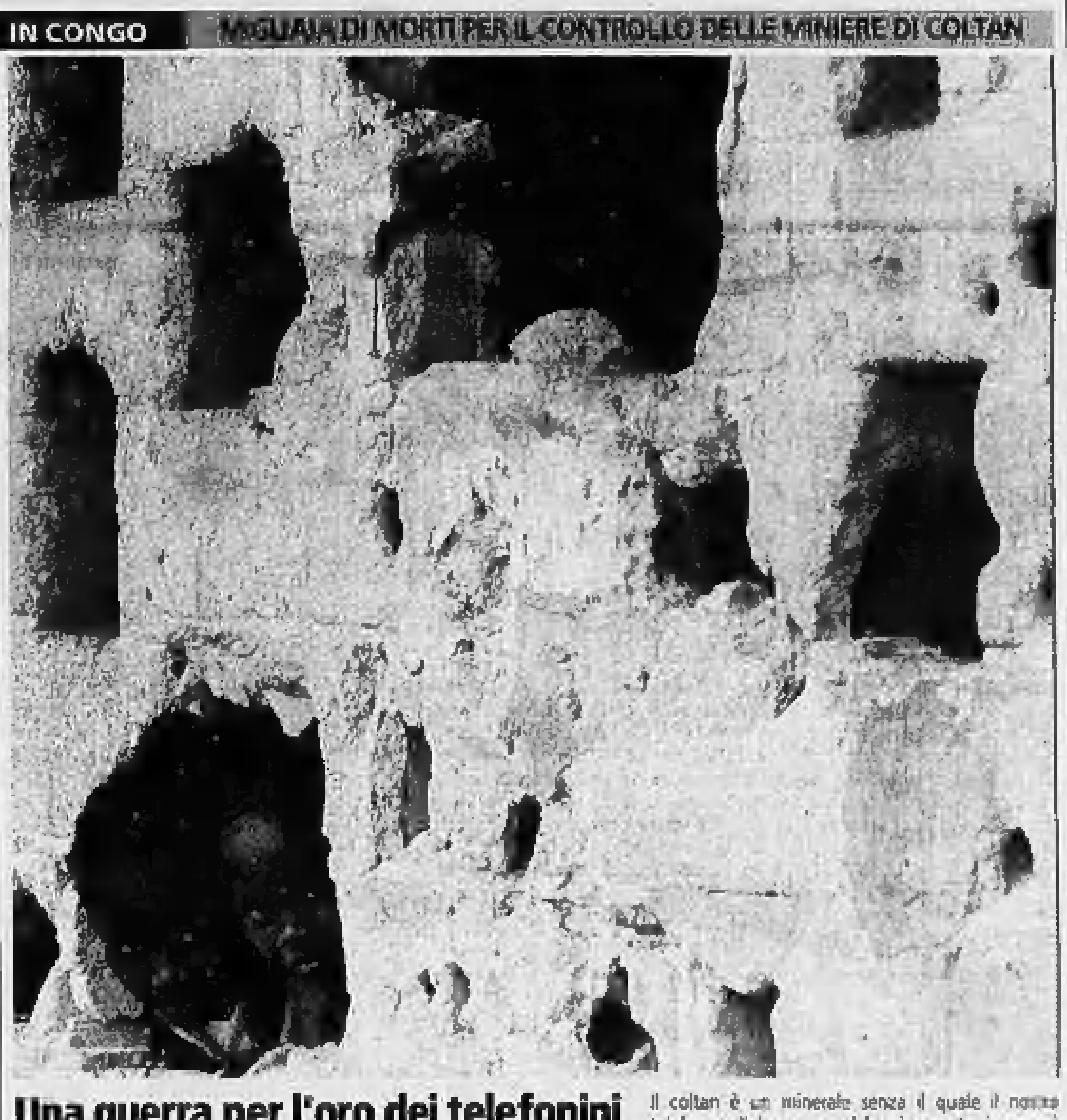
BERLINGUER: NEI DS C'E' POCA MODESTIA
«Parlavo di globalizzazione e mio fratello Enrico le considerava stravaganze»
Federico Geremicca A PAGINA 7

BAYER



GUARINIELLO INDAGA PER LESIONI COLPOSE
Smentito un caso di morte sospetta a Bologna
Gaino, Giubilei e Sforza A PAGINA 11

IN CONGO MIGLIAIA DI MORTI PER IL CONTROLLO DELLE MINIERE DI COLTAN



Una guerra per l'oro dei telefonini Il coltan è un minerale senza il quale il nostro telefono cellulare non può funzionare. Le riserve più importanti del mondo si trovano in Congo, ma questo fatto non costituisce alcun vantaggio per la popolazione. Anzi, sta alimentando la guerra più sanguinosa dell'Africa per il controllo di Manono e di un grande pozzo di fango nero.
McGreal e Paci A PAGINA 25

TROPPO GRASSI O TROPPO MAGRI

GLI ITALIANI MANGIANO DA MORIRE

Elena Loewenthal

BAMBINE esili come giunchi con due occhi spauriti pieni di buio, giovanottini in età prepuberale con già vistose e mollicce maniglie dell'amore, bambini poco più che infanti vittime di ostiche allergie alimentari: lastricata di fatiche è la via verso la tavola delle nostre giovani generazioni. E inquietante più che mai l'allarme lanciato da Fabiola De Clercq, presidente dell'Aba, l'Associazione per lo studio e la ricerca su anoressia e bulimia, che segue ogni anno 3-4000 persone soltanto in Italia.

Un italiano su dieci soffre di disturbi legati all'alimentazione; si tratta per lo più, ma non solo, di ragazze tra i 12 e i 25 anni, sviate perfidamente anche da quei «deliri via Internet» che inneggiano all'anoressia come ideale di bellezza, predicando una tossica ascesi a buon prezzo che invita a lasciar sfumare con l'assenza di cibo le proprie spoglie materiali. D'altro canto, racconta la De Clercq, sono in diminuzione i casi di anoressia pura (che rappresenta però la prima causa di morte fra le malattie psichiatriche), e aumenta il ventaglio di psicosi legate a questa sventura del corpo e dell'anima, cui s'associa per crudele simmetria anche il sintomo bulimico.

Stiamo perdendo il senso comune del cibo. Siamo ciò che mangiamo, ha detto un saggio molti secoli fa, e un altro di rincalzo: ma mangiamo ciò che siamo. Vi è in questi nostri tempi di inaudita offerta di sapori, una generale e per lo più inconfessata, quasi istintiva, diffidenza verso gli alimenti: pestilenze sconosciute annidate nelle carni, vegetali intossicati da battericidi, ormoni e composti chimici che occhieggiano dagli ingredienti più disparati. La bocca si apre, il palato accoglie il boccone, i sensi si risvegliano, non per piacere ma per timore: un occhio alla data di scadenza, un altro agli ingredienti, il pensiero che corre impaurito.

Si è perso il senso del cibo come rito, festivo o quotidiano, che regala ai pasti un additivo pulito di significato e il rispetto per la nutrizione. Consumiamo i pasti correndo, fra un momento del giorno e l'altro, quando è l'appetito a chiamare, non il ritmo del tempo che trascorre. Confusi e storditi, stomaco, testa e cuore non sanno più come parlarsi, e le malattie di cibo di cui sono vittime i nostri bambini, troppo grassi o troppo magri, disperatamente intolleranti, sono l'esito di un cortocircuito che ha troncato il dialogo.

BUONGIORNO Massimo Gramellini

Da un mese senza Indro

OGGI è un mese che Montanelli ha chiuso il servizio e benché questa vita alka-seltzer ci faccia digerire di tutto siamo in tanti a non riuscire a dimenticarlo, come testimoniano le lettere a lui consacrate che continuano ad arrivare anche qui. Gli unici ad aver smesso in fretta di piangerlo sono i coccodrilli di sinistra, che ne hanno fatto un martire dopo averlo considerato un fascista fino all'altroieri, e i coccodrilli di destra che gli avvelenarono gli ultimi anni dandogli del comunista, lui che i comunisti era stato fra i pochi a combatterli quando esistevano davvero.

Montanelli non apparteneva né agli uni né agli altri. Apparteneva ai tanti lettori che non lo hanno frequentato di persona, ma che lo conoscono meglio di chiunque, perché fra libri e articoli hanno passato migliaia di ore in sua compagnia: più di quante ne abbiano trascorse coi propri professori e parenti. E' un popolo di orfani che adesso si domanda che cosa penserebbe Indro dello scaricabarile intorno al G8 e di altre bischerate. «L'Italia è un paese dove nessuno recita la parte che gli compete: il vecchio misantropo vuol fare il giovane amoroso, il giovane amoroso lo zio colonnello, tutti si sentono primedonne, anche i maschi, e nessuno sa recitare senza il suggeritore». E' un suo pezzo del '53, ma sembra scritto stamattina. Guardo i volumi di Montanelli sullo scaffale: l'articolo di domani è già lì, basta saperlo cercare.

CHI E' | IL CAPO DEI PM GENOVESI

SETTANT'ANNI, SPOSATO, CON DUE FIGLIE

Il procuratore capo della Repubblica a Genova Francesco Meloni (foto) è nato 70 anni fa a Cagliari da una famiglia borghese di rigorose tradizioni intellettuali. Un suo nipote, Giuseppe Meloni, è cattedratico di Storia medievale. E' sposato (la moglie è insegnante di educazione fisica) e ha due figlie. Uomo di cultura, con vasti interessi umanistici, ama il teatro di prosa, specialmente quello più impegnato e la musica classica. Se può è sempre presente, per autentica passione, tra le poltrone del Teatro Stabile o del Carlo Felice.



NEL CURRICULUM ANNI DI PIOMBO E MINORI

Dopo la laurea, vinto il concorso in magistratura, il tirocinio in Sardegna, come uditore giudiziario e giovane pretore. A Genova è stato sostituto procuratore negli «anni di piombo» (durante il rapimento del giudice Mario Sossi e l'assassinio del procuratore generale Francesco Coco) e per oltre un lustro alla testa della procura dei minori. Poi è tornato al suo ufficio ma come procuratore capo. Francesco Meloni è considerato un laico-progressista, anche se moderato, «convinto» dell'utilità della mediazione intesa.

Blitz alla Diaz, indagati i dirigenti di polizia

Dura replica del procuratore di Genova a Castelli: pensi a fare il ministro

Brunella Giovara
inviata a GENOVA

Si comincia dai vertici. Ovvero tutti i dirigenti e funzionari della Polizia presenti alla scuola Diaz, la notte del blitz che si concluse con 81 feriti e 93 fermi, in gran parte non convalidati dai giudici. E poi si andrà avanti, man mano che le inchieste sui fatti di Genova prenderanno corpo, un verbale dopo l'altro. La procura ha infine deciso: via libera all'iscrizione sul registro degli indagati, e poi agli avvisi di garanzia, «a seconda delle necessità delle indagini».

Quanto al ministro Castelli, che ha auspicato la concessioni delle «attenuanti generiche al carabiniere che ha ucciso Carlo Giuliani», il procuratore di Genova Francesco Meloni risponde piccato «Castelli faccia il ministro, e noi facciamo i magistrati». A ognuno il suo compito, la procura deciderà come e quando muoversi, sui vari fronti di indagine aperti sul G8.

E sul fronte forze dell'ordine, se si parte dal vertice appare inevitabile l'iscrizione di una ventina di persone (compresi sette capisquadra). Altrettanto inevitabile che tra i primi ad essere interrogati come indagati ci saranno il prefetto Arnaldo La Barbera, che in quel momento (21 luglio) era capo dell'Antiterrorismo, e Vincenzo Canterini, dirigente del Reparto mobile di Roma.

Già sentiti nella veste di persone informate sui fatti assieme ad altri dirigenti, La Barbera e Canterini hanno reso dichiarazioni opposte in merito all'operazione portata a termine quella notte (di cui si sono rimpallati le responsabilità). Ma - così come per gli altri - i magistrati non hanno potuto fare altro che ascoltarli e prendere atto di quelle dichiarazioni, senza poter contestare loro alcunché. Un interrogatorio (e un eventuale confronto) non può infatti prescindere dalla presenza del difensore.

E' stata questa l'«impasse» che ha provocato il malumore nei sostituti procuratori incaricati delle indagini. Fino a quella frattura che di fatto si è creata all'interno del pool, e che è stata risanata ieri dal procuratore Meloni.

Il dirigente ha trovato un modo per sbloccare la situazione e conciliare i due fronti, le due linee di pensiero dei suoi magistrati: quella dell'aggiunto Francesco Lalla, determinato a continuare nella raccolta di testimonianze tra i 140 tra dirigenti e agenti di polizia intervenuti alla Diaz. E quella dei sostituti, pronti anche a rinunciare all'incarico e quindi a restituire i fascicoli, se non fosse passata la linea di sentire quelle stesse persone da indagate.

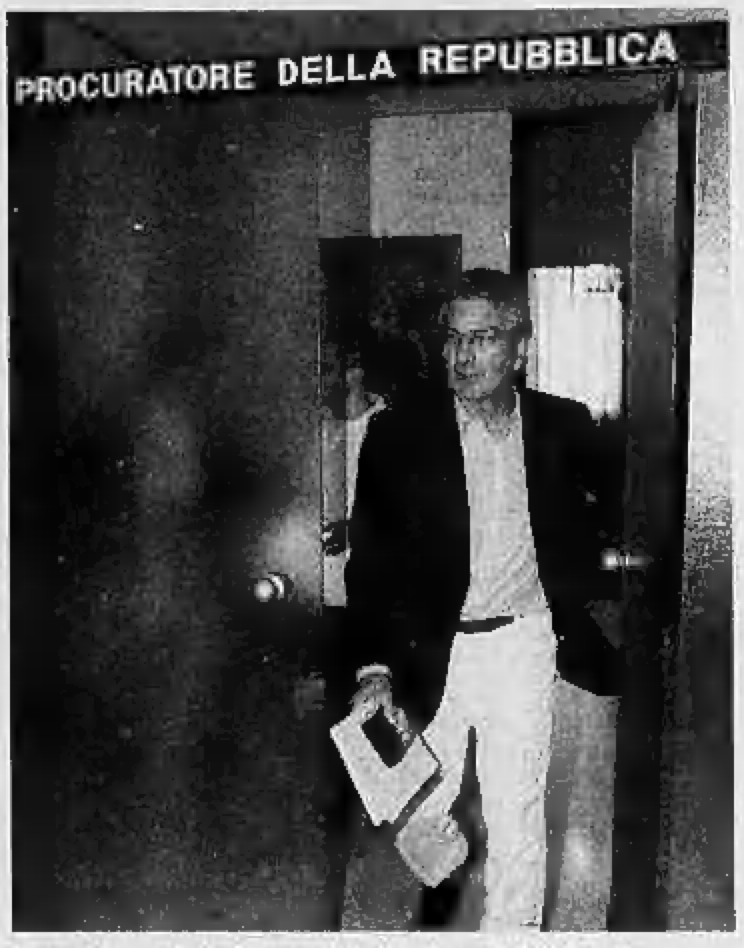
Meloni ieri ha radunato i suoi in un incontro - senz'altro difficile, e a tratti molto teso - che è andato avanti praticamente per tutta la giornata. Ha ascoltato tutti e le ragioni di tutti, ha valutato con attenzione l'impatto politico della decisione che stava andando a prendere. Infine ha deciso. E ha messo per iscritto anche che «all'interno dell'ufficio non si è verificata alcuna spaccatura, ma solamente la libera manifestazione di opinioni tutte serie, tutte legittime che sono poi confluite in una condivisa decisione».

Perciò, «le indagini procedono nei confronti sia di quei manifestanti che hanno commesso violenza - essenzialmente il fronte che si occupa dei «Black Bloc» - sia di quegli appartenenti a tutte le forze di polizia che hanno compiuto gravi abusi». Precisa, il procuratore, che «l'iscrizione di un nome nel registro degli indagati, così come la spedizione di un avviso di garanzia, è atto dovuto quando si deve muovere ad un soggetto un addebito, anche se marginale rispetto al fatto, di carattere penale».

Cioè «l'indagato non è un colpevole, ma solo un cittadino chiamato a difendersi, e soprattutto la sua individuazione non significa che sono stati risolti i problemi di attribuzione di fatti ad un sicuro soggetto». Cioé tutti quanti d'ora in poi sfileranno al nono piano della procura di Genova, non sono per questo colpevoli in partenza, ci tiene a precisare Meloni.

Ma l'inizio degli interrogatori potrebbe slittare ancora in avanti. Le persone sottoposte ad indagine potrebbero aspettare una convocazione ufficiale della procura, e questo avverrà solo dopo il 15 settembre (fino a quella data infatti i termini processuali sono sospesi per la pausa feriale). Certo è che chi riceverà un avviso di garanzia potrebbe anche concordare una data con la procura, presentandosi così spontaneamente all'interrogatorio.

> Il vertice in procura si conclude con un compromesso con i sostituti: nessun provvedimento «di massa» nei confronti dei 140 uomini coinvolti, «si procederà secondo le esigenze dell'inchiesta»
>
> I primi «avvisi» partiranno nei prossimi giorni ma gli interrogatori cominceranno soltanto il 15 settembre Potrebbero essere ascoltati anche La Barbera e Canterini



Il procuratore aggiunto Francesco Lalla al vertice per i fatti di Genova

IL SIULP: CON QUESTI CRITERI BISOGNEREBBE INQUISIRE 8 MILA PERSONE

«Diventerà impossibile anche garantire l'ordine negli stadi»

La rabbia degli agenti: una linea sbagliata, che rischia di danneggiare chiunque deve mantenere la sicurezza la domenica o nelle strade

reazioni
Francesco Grignetti

ROMA

STANNO con gli occhi puntati sulla procura di Genova da un mese. E con il fiato sospeso. La grande massa degli agenti e dei funzionari di polizia che ha partecipato alle operazioni di ordine pubblico del G8 è in grande attesa. Finché s'era trattato di polemiche giornalistiche, passi. Ma quando è la magistratura che si muove, e i poliziotti leggono di avvisi di garanzia indiscriminati, il clima diventa subito incandescente. Subito arrivano le prime dichiarazioni dal mondo politico. Alleanza nazionale si schiera a favore degli agenti e polemizza con la procura. «Stiamo ancora aspettando - dice il portavoce di An, Mario Landolfi - di conoscere quanti procedimenti siano stati aperti a carico di coloro che hanno messo a ferro e fuoco Genova durante il G8. Ribadiamo fiducia e solidarietà alle forze dell'ordine, duramente impegnate. An auspica che la magistratura sappia e voglia perseguire con decisione e fermezza gli aggressori degli agenti e i devastatori della città».

Ieri da Genova sono arrivate notizie confuse. I tg hanno parlato di indagati in massa. Al Viminale invece contrapponevano una calma olimpica e ribattevano che, al contrario, di iscritti al registro non c'era ancora nessuno. Schermaglie. Perché la partita è grossa. E si rischia la rivolta delle forze dell'ordine. Persino un sindacalista che solitamente è molto misurato, come Oronzo Cosi, segretario del cislino Siulp, ci va giù pesante: «Se dovesse passare la linea di sentire tutti, e nemmeno solo quelli del blitz alla Diaz, ma per episodi durante tutto il G8, ci vorrebbero 8 o 9 mila iscrizioni al registro degli indagati. Mi sembra assurdo. Anche perché, con questo precedente, ogni domenica le procure di mezza Italia dovrebbero indagare tutti i colleghi che vanno a fare ordine pubblico in uno stadio. Qui bisogna intendersi. E' la prima volta in assoluto che la magistratura ipotizza responsabilità penali per chi fa l'ordine pubblico. Ma gli agenti prendono ordini. E non c'è mica il tempo o la possibilità di discutere. Io capisco che c'è molta confusione, oggi, sull'argomento. Ma continuo a pensare che di ordine pubblico si deve parlare nelle sale del Viminale, non di tribunale».

Anche Claudio Giardullo, leader dei poliziotti vicini alla Cgil, dà voce all'arrabbiatura dei suoi iscritti: «Ho capito che a Genova procederanno per gruppi. Cominciano con un primo plotone di 13 o 14 funzionari che erano presenti alla Diaz. Ma io sono perplesso: se un funzionario, come mi hanno raccontato alcuni di loro, non è materialmente entrato nella scuola, ed era fuori dai cancelli perché non aveva funzioni di comando, mi dite perché deve essere iscritto al registro degli indagati? Non è giusto. Poi archivieranno, ma quel funzionario rischia di riceverne un grosso danno. Se li avessero indagati tutti e 140 sarebbe stato anche peggio. Ma pure questo procedere per gruppi, e non per individui, non mi convince».

Chi invece ritiene che le cose stiano prendendo una piega rosea è Filippo Saltamartini, segretario del sindacato autonomo Sap. Il primo, nei giorni scorsi, a invocare celerità nelle decisioni «per evitare la delegittimazione strisciante di queste settimane». Saltamartini dice: «Per un mese abbiamo letto sui giornali che avrebbero indagato tutti e 140 i colleghi. Addirittura sono stati pubblicati i nomi e i cognomi di chi ha partecipato a una legittima operazione di polizia. Ora si comincia a fare chiarezza. Tanto per cominciare i magistrati indagheranno solo un piccolo gruppo. E tutti gli altri meritano le scuse. Andiamo poi a vedere gli addebiti: abuso d'ufficio e lesioni. Sono reati di poco conto. Gli indagati potranno finalmente difendersi con le garanzie previste. E si vedrà, perizie alla mano, che molte lesioni di quelle refertate ai contestatori non dipendevano dai manganelli usati alla Diaz, ma dagli scontri del mattino. Si ridimensiona, finalmente, il campo delle responsabilità. I tempi sono certi: sei mesi di indagini preliminari e non di più. E ricordiamoci che i contestatori scarcerati restano indagati perché il gip ha convalidato le accuse di violenza, resistenza a pubblico ufficiale, adunata sediziosa, devastazione e saccheggio. Per molti di loro il processo si potrà fare presto».

> L'ala vicina alla Cgil: se un funzionario non è entrato nella scuola perché deve essere perseguito lo stesso?

> Saltamartini (Sap) controcorrente: «Si inizia a far chiarezza Ci sono le accuse, i nostri colleghi potranno difendersi»

PERQUISIZIONI PER LA BOMBA DI VENEZIA

VENEZIA. Per l'attentato in Campo delle Corderie a Venezia scattano le prime perquisizioni, legate al filone politico dell'inchiesta. Sono quattro e sarebbero state effettuare nel centro storico della città lagunare dalla Digos nella notte fra venerdì e sabato in casa di alcuni attivisti politici già noti agli inquirenti. Non sembra però che siano emersi elementi di rilievo ai fini delle indagini. Il sostituto procuratore Felice Casson si mostra prudente: «Siamo in una fase di raffronto di tutti gli elementi a disposizione - ha spiegato - ci sono tempi dell'inchiesta che non possono essere compressi, né possono rispondere ai tempi dell'informazione».

Nessuna certezza neanche sugli esplosivi, su cui entro fine mese dovrebbero arrivare i risultati delle perizie effettuate dai carabinieri del Ris di Parma. [Adnkronos]



Tra i poliziotti malumori e preoccupazione per le notizie arrivate da Genova

«Io, poliziotto e cittadino choccato dal G8»

Parla il giovane che prima del summit aveva detto: non siamo più quelli di Scelba

intervista

ROMA

POCHI giorni prima del G8, quest'agente di polizia aveva parlato a *La Stampa* a cuore aperto del suo lavoro, di come in fondo simpatizzasse per il movimento no-global, e anche convinto di fare parte di una polizia civile e democratica. Oggi, un mese dopo Genova, l'agente torna a parlare. E' lacerato. Anche stupito di quanto è successo. Incredulo nel leggere resoconti di pestaggi e sevizie. **Molti lettori s'interrogano su come è stato il «suo» G8. Su che cosa ha visto e cosa ha fatto.**

«Guardi, da semplice agente la mia prospettiva è molto piccola. Ho visto quanto succedeva nel mio settore. E per fortuna non sono stato coinvolto in nulla di eccezionale. Eravamo 20 mila agenti, abbiamo 20 mila storie diverse da raccontare. E' la vita. Basta che uno si trovi cento metri più su o più giù, e cambia tutto».

Si sarà fatto un'idea.

«Eccome. E' un mese che non si parla d'altro tra noi. E poi ho divorato i giornali e i programmi televisivi. Che dire? Sono stupito io per primo. Sono convinto di far parte di una polizia diversa da quella del passato. L'ho detto e lo ripeto: Scelba non abita più qui. Però quando vedo certe immagini di pestaggi, o leggo certe storie, resto incredulo: l'abbiamo fatto noi per davvero? Tanti amici sono stupiti come me. Loro si sentono eroi, hanno fatto la battaglia di Genova, sono rimasti dieci ore con l'elmetto e la maschera antigas a prendersi le pietrate. Poi tornano in caserma e vedono tutto un altro film».

Ora c'è di mezzo la magistratura.

«Bene. E' importante che i magistrati dicano una parola definitiva. Che si metta un punto. Se ci sono responsabilità, che si proceda. E poi andremo avanti a ricostruire il rapporto con la società civile. Che a dire il vero non credo mica si sia spezzato. Guardi, quando sono in divisa, molta gente che incontro mi dice: bravi! Altri mi guardano con sospetto. Io ne soffro. Ci credo veramente che la polizia debba essere di tutti, al servizio dei cittadini, a difesa dei diritti di ognuno. Non una polizia di parte».

Ai contestatori che direbbe?

«Che hanno molte responsabilità. Non si dichiara per un mese che ci si prepara allo scontro, non si dichiara la guerra, non si usano certe parole se poi uno non vuole davvero lo scontro. In noi, anche in me, lo ammetto, un mese di martellamento di Casarini mi aveva preparato psicologicamente allo scontro. Sapevo che ci saremmo confrontati. Il poliziotto è un uomo, mica un superuomo. Alla fine nella sua testa all'idea del manifestante si sostituisce l'idea di un nemico che ti ha dichiarato guerra. Ma così facendo, hanno ottenuto il risultato di annullare tutto, sia le ragioni del G8 che quelle dell'anti-G8. Ora è un mese che non parliamo altro che di violenza di piazza, di quello che è stato e di quello che sarà».

Deluso dal movimento degli anti-global?

«Guardi che la gente in Africa continua a morire di Aids. Che bambini di otto anni in India continuano a costruire televisori. Io continuo a pensare che fosse giusto manifestare, ma altrettanto giusto che i governanti si riunissero per prendere decisioni. Se davvero il movimento avesse dichiarato pace e non guerra, se avessero organizzato un enorme sit-in pacifico, innanzitutto penso che sarebbero stati molti di più di duecentomila. E poi avrebbero ottenuto molto di più».

Resta il fatto che molti sono rimasti choccati dal vedere come si comportava la polizia.

«Lo so. Ma se si prepara la battaglia, noi avevamo costruito un fortilizio da difendere e loro le truppe per invaderlo, alla fine hai vinti e vincitori. Però c'è anche da dire che era la prima volta dopo tantissimi anni che la polizia si trovava a fronteggiare incidenti di piazza del genere. Un corteo immenso senza servizio d'ordine, con quelli vestiti di nero che entravano e uscivano, davano fuoco a tutto e nessuno gli diceva niente. E' duro ammetterlo: ma quelli si comportavano come hooligan da stadio e la polizia li ha trattati come se si fosse in una curva».

[fra. gri.]

ANTIGLOBAL TRA RIFLESSIONE E PROTESTE



CORTEI CONTRO LA POLIZIA ITALIANA

Due persone sono rimaste ferite durante la dimostrazione a Brema di lunedì (foto) per sollecitare la scarcerazione dei tedeschi arrestati in Italia a Genova durante il G8. Circa 500 anti-global hanno attraversato il centro di Brema: sono state imbrattate case e distrutte vetrine. Tre dei 15 detenuti tedeschi in Italia sono di Brema. Circa 400 persone hanno manifestato a Basilea e un centinaio a Lucerna contro le «violenze della polizia» italiana.



IL PAPA: GLOBALIZZARE LA SOLIDARIETA'

Giovanni Paolo II (foto), nel suo messaggio inaugurale alla Tendopoli di San Gabriele, ha invitato i 1500 giovani riuniti per discutere di globalizzazione a essere «sempre più attenti ai segni e alle sfide del nostro tempo», poiché è necessario «globalizzare» la solidarietà e l'amore, secondo il comandamento nuovo di Gesù: «Tocca a voi adoperarvi per costruire una civiltà ispirata al Vangelo della carità», ha scritto il Papa. Il meeting si concluderà sabato.

La Nato fuori città, per la Fao si punta sull'Africa

Berlusconi a cena da Ciampi stringe i tempi per la decisione sui summit

ROMA

Per sciogliere la matassa dei vertici internazionali, alquanto ingarbugliata, Silvio Berlusconi ha sospeso senza preavviso le sue vacanze in Sardegna, è volato a Roma per incontrare i ministri della Difesa e degli Esteri, quindi s'è recato ieri sera a cena dal presidente della Repubblica nella tenuta di Castelporziano. L'orientamento con cui il premier (accompagnato dal ministro degli Esteri Renato Ruggiero e dal sottosegretario alla presidenza Gianni Letta) s'è presentato da Ciampi è il seguente: mai più summit tipo il G8 nelle aree urbane. Se proprio si debbono fare, come nel caso dell'incontro Nato previsto per fine settembre a Napoli, meglio tenerli lontano dal centro o addirittura fuori città. L'ipotesi più accreditata è ora l'accademia militare di Pozzuoli, una cittadella considerata pressoché inespugnabile.

Quanto all'altro summit, programmato in novembre a Roma dalla Fao con 140 capi di Stato e di governo per discutere di alimentazione, il governo

Lunga riunione con Ruggiero e Martino Quattro paesi del Terzo mondo potrebbero ospitare i lavori del forum

è orientato alla rinuncia. Da Palazzo Chigi si fa sapere che c'è la candidatura alternativa di quattro paesi africani, e le trattative sono bene avviate. Fonti diplomatiche di qualche esperienza invitano viceversa alla cautela, perché un trasloco a soli tre mesi dal vertice Fao non sarà così semplice. Giulio Andreotti, per esempio, giudica meno impervia la strada del rinvio, magari di un anno, finché le acque non si saranno calmate.

Nell'un caso e nell'altro occorre decidere e Walter Veltroni, sindaco della Capitale, mette fretta al governo. Non chiede che il vertice Fao si tenga a tutti i costi, però sottolinea la confusione che regna nell'esecutivo e reclama chiarezza. «Dica al più presto una parola definitiva», insiste Veltroni, «perché le dichiarazioni contraddittorie dei ministri non ci aiutano a capire l'orientamento dell'esecutivo». Il comune di Roma è pronto a fare la sua parte, «ma deve essere messo in condizione di prendere decisioni urgenti su luoghi e modalità di svolgimento del vertice».

La decisione finale verrà presumibilmente adottata entro il 30 agosto, quando è in calendario la prossima riunione di governo. Ieri pomeriggio il premier era arrivato a Roma ancora convinto di poter rinunciare a entrambi i summit. Ma nell'incontro col ministro della Difesa, Antonio Martino, s'è reso conto che spostare l'appuntamento napoletano sarebbe apparso, agli occhi dell'Alleanza atlantica, come un segno inaccettabile di debolezza. Lo stesso ministro non è stato, in certe dichiarazioni rese a Montecitorio, particolarmente flessibile: «Un paese che non rie-

Il ministro della Difesa: non rispettare gli impegni significa non avere piena sovranità. Veltroni: decidere subito

sce a far fronte ai propri impegni internazionali», ha detto papale papale, «è un paese che non è nel pieno della sua sovranità» (tesi sostenuta, sul fronte opposto, da Franco Bassanini).

Il punto d'incontro col Cavaliere è stato trovato ieri nello spostamento da Napoli a Pozzuoli: i ministri Nato della difesa si incontreranno con sobrietà in una base delle nostre Forze armate anziché in pompa magna a Palazzo Reale, com'era stato preventivato trascurando i no-global.

Ben più facile è stato, per Berlusconi, intendersi col ministro degli Affari esteri. L'Ambasciatore Ruggiero farà di tutto per trovare al summit della Fao una sede africana, e ne ha fornito pure una spiegazione di alto profilo. «Si tratta di un problema», ha argomentato dopo un'audizione davanti alla commissione Esteri di Camera e Senato, «che non è solo italiano, è un po' di tutti: come assicurare le condizioni per la migliore tenuta delle conferenze internazionali, garantendo al contempo il diritto alle manifestazioni non violente». Ruggiero ha citato il caso del Canada, che terrà il prossimo G8 in una località sperduta delle Montagne Rocciose, quello della Svezia (i prossimi meeting si terranno al di sopra del Circolo polare artico) e degli Usa (per i summit della Banca mondiale stanno studiando un muro di gomma alto tre metri). Che male c'è, ha domandato il ministro, se pure l'Italia si pone lo stesso problema?

Sono discorsi riecheggiati nella cena a Castelporziano. Già, perché anche il parere del Presidente è destinato a pesare. E quale sia il suo punto di vista, lo capiremo al momento delle decisioni finali. [u. m.]



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

RITORNO A PALAZZO CHIGI DALLA SARDEGNA. IL PROGETTO: DISINNESCARE IL PERICOLO, «MINIMIZZARE» I DUE EVENTI

Il premier: «Abbiamo già dato»? Solo una battuta

Con Lady Thatcher prepara una «Carta universale» per il prossimo G8

retroscena

Ugo Magri

ROMA

L'ALFA color argento di Silvio Berlusconi scivola nel portone di via del Plebiscito alle cinque del pomeriggio. Si arresta sulla ghiaia del cortile, e il premier ne discende nella cosiddetta tenuta operaia (pantaloni e camicia blu, sulle spalle un golfettino in tinta). Arriva da Porto Rotondo, è passato da casa solo per cambiarsi d'abito. Questione di minuti, infatti, ed eccolo risalire in auto nell'altra divisa d'ordinanza (abito blu notte, cravatta a pois) diretto alla sede del governo per ricevere i ministri degli Esteri e della Difesa. L'Alfa ripassa il portone, Berlusconi fa ciao con la mano ai militi dell'Arma che lì davanti si sciolgono dal caldo, e rivolto al cronista pone l'indice sulle labbra come per dire: inutile farmi la posta, tanto non parlo.

Non si confida coi giornalisti, il presidente del Consiglio, ma coi collaboratori più stretti ha già messo in tavola le carte del prossimo autunno. Delle ultime quarantott'ore, ne ha trascorse parecchie al telefono con Gianni Letta, rimasto a Roma per presidiare la guarnigione semideserta, e col portavoce Paolo Bonaiuti, in navigazione nel Mediterraneo ma sempre a tiro di telefonino. S'è sentito con Beppe Pisanu, e a qualche ministro della cerchia più intima ha anticipato gli schemi di gioco. Prima mossa, la più urgente: disinnescare la mina dei vertici internazionali, che rischiano di trasformarsi nel bis di Genova.

Se dipendesse da lui, Berlusconi rinuncerebbe tanto a quello di Roma (Fao) che all'altro di Napoli (Nato). Però sa bene che non è facile. Per cui oggi minimizza la battuta di due settimane fa («abbiamo già dato») sfoderando con gli amici l'immancabile barzelletta: «Un gruppo di genovesi fa una gita in montagna e viene colto dalla tormenta. Trovano riparo in un rifugio finché dopo due giorni le squadre di soccorso bussano alla porta. "Chi è?", domandano da dentro. "La Croce rossa", rispondono i soccorritori. E i genovesi, d'istinto: "Grazie, abbiamo già dato". Ecco, io intendevo l'"abbiamo già dato" proprio alla



L'ex premier britannico Margaret Thatcher
A destra: il ministro degli Esteri Renato Ruggiero



genovese, come una battuta d'istinto...». Barzellette a parte, Berlusconi resta determinatissimo a sminuire i due eventi, a «nasconderli» fin quasi a farli scomparire agli occhi degli italiani.

Seconda decisione strategica: «Sul referendum federalista lasceremo libertà di voto. Il 7 ottobre ognuno si regoli come meglio crede, tanto poi seguirà il nostro disegno di legge sulla devolution per rimettere le cose a posto». Libertà di voto significa che Bossi, se inviterà i suoi a disertare le urne, non provocherà «strappi» nella maggioranza.

Poi c'è la carta delle pensioni. Il premier la tiene in serbo per l'autunno, quando ribollirà la piazza. «Rispetteremo l'impegno di aumentare quelle minime», conferma in queste ore nei suoi colloqui privati. L'unico dubbio riguarda i primi a beneficiarne. «Devo ancora decidere», ammette Berlusconi, «se dare il milione promesso ai soli pensionati più anziani e in seguito agli altri, oppure aumentare tutte le minime di centomila lire all'anno, fino a quando verrà raggiunto il milione». Dipenderà da come viene colmato il «buco» nei conti, che il capo del governo quantifica in 25.500 miliardi.

L'ultimo asso che il Cavaliere si prepara a calare è stato messo a punto nel buen retiro delle Bermude, e si chiama riforma della pubblica amministrazione. Berlusconi ne ha ragionato a tu per tu con Margaret Thatcher, che a cavallo di Ferragosto è andata segretamente a trovarlo nella villa «Blue Horizon» (la Lady di ferro verrà presto anche in Italia). Poi il

Altri progetti per l'autunno «Sul referendum federalista lasceremo libertà di voto Il 7 ottobre ognuno si regoli come meglio crede» «Rispetteremo l'impegno di aumentare le pensioni minime. Unico dubbio: chi ne beneficerà per primo»

premier ne ha discusso con alcuni esperti internazionali convocati laggiù. E poiché ama le cose in grande, la riforma dello Stato è un verbo che Berlusconi si propone di diffondere addirittura su scala planetaria. Invece di darsi un po' di tregua, infatti, Berlusconi si sta applicando alla «Carta universale di organizzazione statuale» che intende presentare al G8 dell'anno prossimo in Canada. I paesi del Terzo Mondo che vorranno adottarla si troveranno non solo con un'organizzazione pubblica più efficiente ma pure, è la tesi berlusconiana, banche internazionali e Stati esteri più disposti a dare finanziamenti.

Prepara progetti a medio e lungo termine, il premier, perché «sono stato democraticamente eletto e ho cinque anni di tempo per realizzare i miei programmi. Quelli che dovevo attuare nei primi cento giorni», calcola Berlusconi, «li ho approntati in soli quarantotto. Per cui mia moglie Veronica adesso sostiene che meriterei cinquantadue giorni di vacanza».

«La piazza porta alla sconfitta» La svolta divide gli antiglobal

analisi

Jacopo Iacoboni

SIAMO stufi di pensare solo a come scendere in strada e fare la faccia cattiva. Stufi di chi si fissa sui vertici e basta: torniamo a parlare dei nostri temi, la Tobin tax, l'azzeramento del debito, la critica della liberalizzazione del commercio voluta dal Wto e avallata dall'unione europea. Che faremo? Non lo so, bisogna cercare anche nuove sedi, oltre alla mobilitazione di strada, per esprimerci. Se servirà, disertando Napoli, summit e controsummit».

Gli antiglobal cambiano strategia? Fabio Lucchesi non è il solo a pensare che sia necessaria. Lilliput, la rete alla quale appartiene, riunisce associazioni cattoliche e non solo, come Nigrizia, Pax Christi, Mani tese, Wwf. E sostiene che il totem della «piazza» è una forma di lotta che rischia di danneggiare

Dalla rete Lilliput ai religiosi di Boccadasse alza la voce il partito di quelli che non vogliono lo scontro a Napoli

chi protesta. Il «popolo antiglobal» è d'accordo? Una parte sempre più ampia, sì.

C'è, appunto, Lilliput, che diffonde un documento-sprone a non fissarsi sul «rosario dei vertici» perdendo di vista temi e valori. Ci sono i cattolici delle 250 congregazioni religiose di Boccadasse, che a Genova organizzarono il digiuno: propongono di trovare «un giardino della pace» dove darsi appuntamento a discutere, non necessariamente in coincidenza di un incon-

A metà sta Attac Italia: «Scendiamo in strada soltanto se sono chiari i contenuti». Si profila uno scontro con l'ala dura

tro internazionale. C'è anche Vittorio Agnoletto che immagina di riunire tutti a Napoli in uno stadio, e comincia invitando la rete No Global a un meeting per trovare strategie alternative di comunicazione e mobilitazione. I No Global ci andranno, come andranno oggi all'incontro con il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino. Ma non concordano sul punto chiave: per loro «in piazza si deve poter andare, in un paese democratico». Parola del portavoce Francesco Caruso.



Una manifestazione pacifica
È sempre più estesa la fetta del movimento antiglobal che comincia a vedere nell'appello alla «piazza» il rischio di una involuzione violenta della protesta

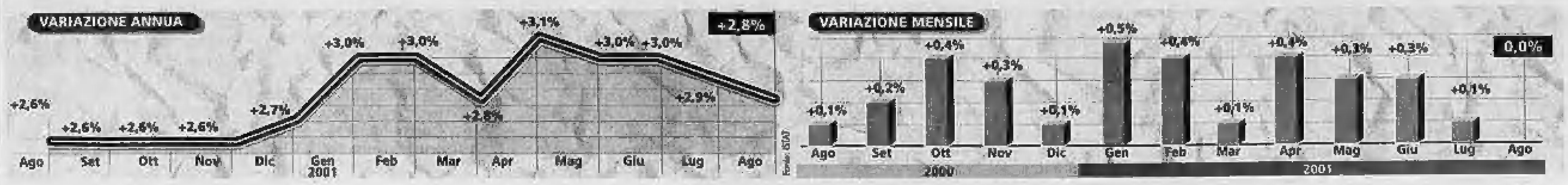
Lucchesi la vede un po' diversamente: per lui è ora di concentrarsi sull'«agenda» e non sugli «scudi di plexiglass». E l'agenda è fatta di di critica del Wto, l'organizzazione mondiale del commercio. Abbattimento del debito dei paesi poveri. Tobin Tax (la tassa sui flussi finanziari di capitale). C'è anche chi si trova a metà, come Marco Bersani, di Attac Italia: non in contrapposizione con la piazza, «però bisogna andarci coi contenuti». E se si parla solo di manganello questi si perdono. Prendete la Tobin Tax: Attac - 4 mila persone in Italia - riparte a settembre da una legge di iniziativa popolare per proporre l'approvazione della tassa ideata dall'anziano economista americano, e caldeggiata anche da parecchi leader dell'Ulivo. Ci sarà spazio per parlarne?

Se ha ragione padre Antonio Lamanna, uno dei religiosi di Boccadasse (gesuiti, francescani, missionarie della Consolata e tantissimi altri), il primo problema dopo Genova era «sanare le ferite». Adesso è trovare un altro «luogo simbolico» dove riunirsi. E a Napoli? Non si va lì se c'è aria di scontro.

Altri, come Raffaella Bolini dell'Arci, ammettono che «la vera protesta» è quella di chi lavora operoso nelle associazioni ma rivendicano il diritto a manifestare («Perché sennò si finisce che ci dicono bravi quando stiamo venti ore in un campo profughi in Kosovo, e ci gonfiano quando scendiamo in piazza»).

Eppure, tanti che prima di Genova s'erano avvicinati con interesse al Forum adesso sembrano ritrarsene: per esempio il presidente delle Acli, Luigi Bobba: per riallacciare un discorso col Gsf, Agnoletto dovrebbe tagliare i ponti con i duri alla Luca Casarini, leader delle tute bianche. Che è come chiedere: le associazioni e le Ong dicano addio alla seduzione della strada. Per i No Global gli esami di maturità sono arrivati subito. E l'anno ricomincia a settembre.

L'ALTALENA DEL «CARO VITA» NEGLI ULTIMI 12 MESI



L'inflazione cala al 2,8% grazie a euro e petrolio

Nel governo ritorna l'ottimismo: «La discesa ormai è cominciata» Ora tutti premono sulla Bce: «Duisenberg deve ridurre i tassi» Il sindacato teme una fiammata autunnale da Rc-Auto e tariffe



I ministri del Tesoro e del Welfare Giulio Tremonti e Roberto Maroni

I dati di agosto confermano la «crescita zero» dei prezzi. Palermo, Bari e Bologna si confermano le città più care Torino «turbolenta».

Economisti divisi sul costo del denaro della banca europea: «Siamo ancora lontani dal 2 per cento auspicato dai banchieri di Francoforte»

Raffaello Masci

ROMA

Il petrolio ha mollato la sua presa stringente, l'euro ha recuperato sul dollaro, e l'inflazione ha potuto continuare a «raffreddarsi»: siamo al 2,8% come dato tendenziale, e allo 0 come rilevazione congiunturale. Il peggio è passato e forse qualche decimale entro la fine dell'anno si riesce ancora a recuperare, con sommo beneficio delle famiglie e degli interessi sul debito pubblico. A confermarci in questo senso sono i primi dati sulle dodici città campione che hanno rilevato l'andamento dei prezzi al consumo nel mese di agosto.

Ad una prima lettura si evince che l'azzeramento congiunturale dell'inflazione, è stato pressoché generale, salvo lievi turbolenze (di appena lo 0,2%) a Palermo e Torino. Inoltre Palermo, Bari e Bologna si confermano ancora come i capoluoghi a inflazione più calda.

Nell'insieme però, quel 2,8%, in calo rispetto al dato del mese precedente (2,9%) fa ben sperare. Merito di questa performance è sempre del «tiranno» petrolio: fu questo prodotto a riscaldare l'inflazione un anno fa ed è ancora questo, nella sua discesa di prezzo, a stemperarne gli effetti, grazie anche ad un recupero dell'Euro sul dollaro dell'8-10% in un mese.

A diminuire sono infatti prodotti e servizi al greggio strettamente connessi: carburanti, trasporti, energia, gas. Ne dovremmo apprezzare i benefici nelle prossime bollette. Ed è proprio alle tariffe per le utenze domestiche che hanno fatto riferimento i sindacati: sia Pierpaolo Baretta, segretario confederale della Cisl, che i suoi colleghi della Uil, Paolo Pirani, e della cgil, Giuseppe Casadio, hanno commentato i dati sull'inflazione segnalando al governo l'importanza di un occhio vigile sulle tariffe, ma anche sulle Rc auto che molto pesarono sulla dinamica inflazionistica dei mesi scorsi.

I dati delle città campione evidenziano anche una riduzione dei prezzi nel comparto alimentare (che il mese scorso aveva suscitato segnali di preoccupazione), con variazioni apprezzabili: -0,4% a Firenze, - 0,3% a Trieste, - 0,2% a Torino e Bologna.

«Se non si muove il petrolio ci dovrebbe essere una continua discesa - ha commentato il viceministro dell'economia Mario Baldassarri - Quanto a possibili fiammate autunnali, un po' di spazio per i furbacchioni dopo le vacanze c'è sempre stato, ma non sarà abbastanza da creare rischi concreti. Il dato è in linea con le previsioni di rientro, quindi sono ottimista anche se con prudenza».

«È un buon risultato - commenta l'economista Alberto Quadrio Curzio, preside della facoltà di Scienze Politiche alla Cattolica di Milano - Si tratta di un rallentamento preautunnale che era atteso ed è molto positivo soprattutto se si considera che dovrebbe proseguire con un effetto anche sui rinnovi contrattuali». Secondo l'economista inoltre contribuirà a rafforzare questa tendenza il recente recupero della moneta unica europea contro il biglietto verde.

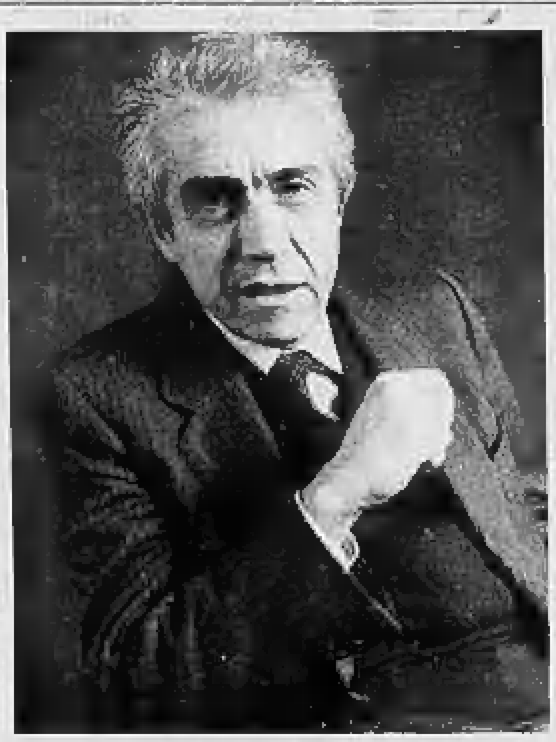
«A questo punto - commenta la Confesercenti - le aspettative di medio periodo sull'inflazione sono positive e questo deve convincere la Bce a ridurre i tassi».

Una ipotesi che non convince il prof. Quadrio Curzio: «Non sono convinto che il presidente della Bce Wim Duisenberg metterà mano ai tassi già il 30 agosto prossimo: il 2,8% è ancora un livello lontano dal 2% auspicato dalla Banca Centrale e raggiungere il 2% è ancora un bel viaggio».

Più possibilista sembra in proposito l'economista Andrea Resti, dell'Università di Bergamo, il quale ritiene invece che «le resistenze della Bce potrebbero venir meno» soprattutto «di fronte ai segnali di recessione che si registrano». Resti fa notare come i paesi di Eurolandia, scegliendo una politica comune dei tassi di interesse, si siano dati «un guinzaglio molto stretto» trattandosi di paesi «molto diversi tra loro». E se la Bce decidesse di non toccare i tassi a fine agosto «Questo sarebbe la dimostrazione che questo guinzaglio è davvero troppo stretto». Quindi Resti ritiene che un intervento sul costo del denaro sia possibile per fine mese anche perché la Bce «preferisce muoversi in controtempo. Le mosse a sorpresa non danno la sensazione che la Banca Centrale abbia ceduto alle richieste della piazza».

IL PADRE DELLO STATUTO: LA LEGGE 300 DEL 1970 HA FUNZIONATO ABBASTANZA BENE MA ORA E' FUORI DAL TEMPO

Giugni d'accordo con Marzano «L'articolo 18 è da rivedere»



Il professore Gino Giugni, uno dei padri della legge 300 del 1970, meglio conosciuto come lo Statuto dei lavoratori

intervista

Federico Monga

ANCHE il padre dello Statuto dei lavoratori è convinto: l'articolo 18 ha fatto il suo tempo. Bisogna cambiare le norme sui licenziamenti per adeguarle ad una realtà economica e sociale che è sicuramente mutata. Nella legge 300 del 1970 c'è molta mano e molto pensiero giuridico del professor Gino Giugni. L'argomento, in questi giorni, è di quelli caldi. Per il giurista, addirittura un «po' spremuto», ma «è importante per il futuro sociale ed economico del paese che ora si cambi strada». Giugni sembra in sintonia, su molti punti, con il ministro delle Attività produttive e il Governatore della Banca d'Italia Fazio per una maggior flessibilità in uscita dal mondo del lavoro.

Professor Giugni, per quale motivo va cambiata la legge sui licenziamenti?

«Lo statuto dei lavoratori, in generale, e l'articolo 18, in particolare, hanno funzionato abbastanza bene. Da qualche anno, ormai la struttura normativa si è fatta vecchia, non è più efficace. Certo c'è modo e modo di cambiare».

Marzano, Fazio e tutta la Confindustria, sostengono la linea della maggior flessibilità in uscita. Chi è contrario teme il licenziamento selvaggio. Lei cosa propone?

«Per i vecchi assunti si deve andare avanti così. Per i nuovi bisogna cambiare le regole e in particolare gli strumenti di giudizio sul licenziamento. Al posto del giudice sarebbe meglio affidarsi ad un collegio arbitrale. Insomma bisogna arrivare ad un giudizio privato».

Come viene composto questo collegio?

«Devono deciderlo le parti in causa. Deve diventare un punto fondamentale in sede di contrattazione tra le parti».

Quali sarebbero i vantaggi?

«Di sicuro una maggior rapidità nel giudizio. Un vantaggio non trascurabile che garantisce più certezza ed efficienza a tutto il sistema. Questo significa maggior flessibilità. In cambio il lavoratore, che ha meno garanzie di mantenere il posto, deve ottenere più soldi. Ma su questa questione mi sembra che siano tutti d'accordo».

Molti invece sono divisi sulla necessità di cambiare l'articolo 18. I sindacati hanno già alzato un muro e anche nella maggioranza c'è chi si è detto contrario. Trovare un'intesa pare dunque assai difficile?

«Non mi sembra che ci sia stato un netto coro di no. Nemmeno tra i sindacati. La Cgil è sicuramente e nettamente contraria, mentre Cisl e Uil hanno dimostrato un moderato interesse ad affrontare la questione. Anche all'interno della sinistra ci sono delle differenze. Tra i partiti e dentro i partiti stessi».

L'articolo 18, a sinistra, quindi non è un tabù, un monolite impossibile da abbattere?

«Solo per alcuni. Massimo D'Antona stava lavorando e studiando anche una modifica dell'articolo 18. Purtroppo non gli è stato dato il tempo di portare a termine la sua opera».

Lei crede che la maggior libertà di licenziare sia la panacea per rilanciare l'occupazione?

«Assolutamente no. Mi sembra di poter concordare con chi, anche tra i sindacati, sostiene che si possa discutere di riforma dell'articolo 18 solo all'interno di un più vasto dibattito sullo sviluppo, sull'occupazione e sull'utilizzazione che si dovrà fare in futuro dello stato sociale. Un modello da seguire potrebbe essere quello tedesco».

LE RIFORME DI D'ANTONA

ROMA. Anche Massimo D'Antona, il consulente del ministero del Lavoro ucciso dalle nuove Brigate Rosse il 20 maggio del 1999, stava lavorano sulle modifiche allo statuto dei lavoratori e alla flessibilità. L'«uomo delle regole», come lo definì il segretario della Cgil Sergio Cofferati, è stato il protagonista silenzioso e dietro le quinte di grandi trasformazioni per il mondo dei lavoratori. Ha contribuito in maniera determinate, con le sue mediazioni, alla «nuova concertazione», al «patto di Natale», al piano dell'occupazione varato dal governo D'Alema nel maggio del '99. Tutta sua è la riforma della regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici. Ha scritto le più recenti regole della rappresentanza sindacale. Prima alla Cgil, poi al ministero del Lavoro, si è sempre dedicato all'innovazione normativa. Tra le sue priorità anche l'emersione del lavoro nero «senza forme punitive» e nuove opportunità per i giovani disoccupati. [r. e. s]

«Il sistema pensioni non regge più»

Baldassarri: basta con la ripartizione, bisogna passare ai Fondi

RIMINI

«Il sistema pensionistico a ripartizione per il quale i lavoratori pagano con i loro contributi i pensionati, in Europa non sta più in piedi. Nel '69, quando l'abbiamo introdotto, avevamo quattro lavoratori attivi contro un pensionato. Oggi, visto che abbiamo un pensionato contro un lavoratore, la situazione diventa insostenibile». Il giudizio sul sistema pensionistico italiano è di Mario Baldassarri, viceministro all'Economia e Finanza.

Per Baldassarri, quindi «occorre un sistema pensionistico a capitalizzazione, basato su fondi pensioni reali» e già nella prossima Finanziaria «nonostante l'extra deficit di 26 mila miliardi», sarà inserito un pezzo del programma di sviluppo e di rilancio economico». Intanto Baldassarri auspica, per il giovane al primo impiego, che «i primi due anni contrattualizzati siano esenti da contributi e Irpef».

La proposta segue quella del ministro per le Attività produttive Antonio Marzano che prevedeva anche la possibilità di licenziamenti per i neo assunti. «Due anni regolari - ha spiegato Baldassarri nel suo intervento al dibattito sull'occupazione inserito nel meeting di Comunione e Liberazione - Quindi, per evitare rischi al termine dei due anni «si potrebbe dire all'imprenditore che, per ogni dieci assunti in questo modo, si impegni, per almeno la metà, a trasformarli con contratto a tempo indeterminato.

Il vice ministro è convinto che nel mercato del lavoro sia necessaria la flessibilità «perchè il primo obiettivo è quello di costruire un percorso solido sopra il 3% di crescita per cinque anni consecutivi». Quindi conferma che il governo punta a mantenere lo 0,8% nel rapporto deficit-pil «anche e soprattutto con lo sviluppo». Il rapporto tra crescita e flessibilità è stretto: «Se invece l'economia ristagna - commenta Baldassarri - è asfittica e non crea opportunità, allora la flessibilità può essere rischiosa perchè è soltanto una flessibilità in uscita che non si accompagna alla grande ondata di flessibilità che deve esserci all' ingresso per non aumentare solo l'occupazione, ma il tasso di attività, in particolare nel Sud, tra i giovani e le donne. Noi in Italia siamo al 52% di attività, la media europea è al 62%, quella americana al 72%. Questa è la sfida di questa legislatura».

Per il sindacato un ammonimento: deve essere così lungimirante «da capire che deve condividere l'obiettivo di abbattere la disoccupazione, perchè in una economia con un'alta disoccupazione, la forza del sindacato rischia di esaurirsi soltanto per quei lavoratori inclusi, cioè per coloro che hanno già un posto di lavoro, che va garantito, ma rischia di lasciare al freddo tutti quei lavoratori che non possono accedere al lavoro».

Il dibattito di questi giorni, sulla modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, è quindi «un non senso». Per Baldassarri «il vero problema è come fare lo sviluppo dopo 10 anni di crescita modesta e asfittica», come quindi, portare il suo tasso «al 3% in più nei prossimi 5-10 anni». [r. e. s.]

Cambieranno i contratti

Il governo prepara anche l'«emersometro»

ROMA

La «flessibilità in uscita» (cioè la possibilità per le imprese di licenziare i neoassunti con contratto a tempo indeterminato) e quindi anche l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori continuano a restare al centro del dibattito e della polemica politico-sindacale. Ma il governo sembra deciso ad affrontare questi temi, dopo la pausa estiva, ad un tavolo con sindacati e imprese in un quadro più complessivo che non si limiti alla verifica delle pensioni, ma si allarghi alla riforma del mercato del lavoro, compresa la revisione del sistema contrattuale, con l'obiettivo di spostare il baricentro dal contratto nazionale a quello decentrato (territoriale o aziendale). Il «pacchetto di settembre» dovrebbe quindi affrontare l'insieme delle politiche del lavoro a partire dalla riforma degli ammortizzatori sociali, con l'obiettivo di aumentare il livello di occupazione che in Italia è molto più basso di quello degli altri paesi europei. Un obiettivo che è stato anche la punta di lancia dell'attuale maggioranza nella campagna elettorale.

Intanto sul fronte sindacale le posizioni non sono mutate rispetto alla proposta di Marzano. Resta il secco «no» della Cgil, mentre alla «disponibilità» dichiarata dal leader Cisl, Pezzotta, ad un confronto con il governo, si accoda la Cisal: «Il ministro - ha detto il segretario generale Carbone - ha voluto aprire un confronto, per valutare condizioni migliorative anche nell'interesse generale del lavoro». Dal versante dell'opposizione il senatore Pagliarulo (Pc-dl) liquida l'ipotesi con ironia: «Sui licenziamenti, Fazio dispone e Marzano propone».

A tutti risponde il ministro della Difesa, Martino: «Chi è contrario ad un mercato di lavoro flessibile dovrebbe spiegarci perché il numero degli occupati in Italia è così basso, e anche perché la dimensione del lavoro nero sia così ampia». Non a caso nel «libro bianco», che i tecnici del Lavoro e del Welfare stanno preparando per l'incontro tra governo e parti sociali, spunta anche l'«emersiometro»: un meccanismo che consentirà di incrociare statistiche e rapporti di banche dati, al fine di recuperare spazi di lavoro nero e sommerso, inquadrandoli in tipologie contrattuali «flessibili».

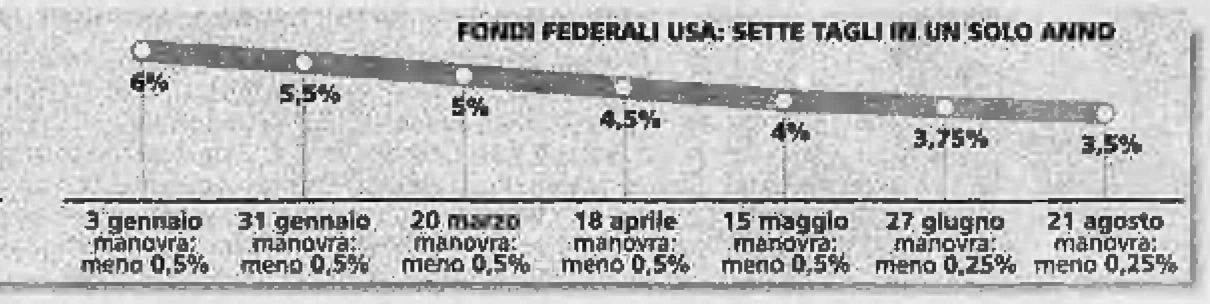
Martino ha poi contestato l'equazione secondo la quale chi è contrario alla flessibilità vuole il bene dei lavoratori e chi è favorevole ne vuole il male: «I sindacati sarebbero quelli buoni con i lavoratori mentre noi saremmo i malvagi che vogliono calpestare i lavoratori con le scarpe chiodate...». Compatta con il ministro alle Attività produttive anche la Lega Nord per bocca del sottosegretario Stefani.

Nella maggioranza, comunque, restano i «distinguo» all'interno di Alleanza nazionale dove alle assicurazioni dell'on. Landi di Chiavenna che il partito non è contrario alla «proposta Marzano», fanno da contraltare le parole di Storace, presidente della Regione Lazio: «Mantenimento pieno dei contenuti e delle garanzie tipici dei contratti di lavoro già esistenti: questo abbiamo scritto nel programma della Casa delle libertà. Quindi è errato sostenere che la coalizione e An possano accettare proposte riguardanti il tema del lavoro che escano fuori da quel che abbiamo sottoscritto».

E la «flessibilità» ha fatto capolino anche al Meeting di Rimini, dove il presidente della Compagnia delle Opere, Giorgio Vittadini, è stato molto chiaro: «Il punto di partenza non può essere assolutamente l'abolizione dell'art. 18 dello Statuto». Piuttosto «si tratta di passare da un sistema statalista a uno privato-sociale imperniato sul non-profit». Ha spiegato: non si tratta di tornare al caporalato, ma di superare la legislazione dell'ex ministro del Lavoro, Salvi, che ha ostacolato la crescita dell'occupazione. All'incontro è intervenuto anche il viceministro per l'Economia, Gianfranco Micciché, ed è stato un piccolo «giallo». Le agenzie riportano così le sue parole: «Marzano ha fatto una proposta sulla flessibilità, ma la cosa che dev'essere sicura è che dobbiamo trovare maggiore flessibilità per le assunzioni, maggiore facilità, non di licenziamento. Più assunzioni facciamo e meglio è; se poi si devono trovare correttivi anche all'art. 18 (fondamentale che nessuno lo tocchi) se ne facciano». Era già tornato a Palermo quando i cronisti l'hanno raggiunto: ha preso le distanze dal ministro? «Ho detto che la proposta di Marzano è una proposta per facilitare le assunzioni e non i licenziamenti - ha spiegato - sono addirittura convinto che se fosse necessario, e comunque di concerto con i sindacati, si potrebbe anche modificare l'articolo 18. Qualsiasi altra affermazione sull'argomento non rispecchia il mio pensiero». [fra. bul.]

LE MANOVRE DELLA FED | E IL RESTO DEL MONDO





L'America è in panne, Greenspan taglia i tassi

Calo dello 0,25%. A Wall Street la «medicina» non piace più

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Le prospettive economiche per gli Stati Uniti restano deboli e Alan Greenspan taglia i tassi di interesse per la settima volta dall'inizio dell'anno portandoli al 3,50% e abbassando il tasso di sconto al 3%: il livello più basso dal marzo 1994.

Chi si attendeva da Greenspan annunci a sorpresa è rimasto deluso. Il comunicato di sedici righe dattiloscritto dell'Open Market Committee è simile nella forma e nel contenuto a quelli rilasciati in occasione degli ultimi due tagli, il 15 maggio e il 27 giugno. Il «Maestro» di Wall Street non modifica la sua analisi di fondo sul rallentamento dell'economia americana né rivede la ricetta per curarlo. Il rischio è «il crescente peso della debolezza economica» perché «i profitti delle società e la loro spesa capitale continuano a contrarsi» nonostante «la domanda di case sia rimasta a «livelli sostenuti». Profitti e spesa capitale sono le due spine nel fianco e «pesano sull'economia americana», chiamata a far fronte anche al «rallentamento della crescita dei paesi stranieri» ovvero in primo luogo di Europa e Giappone. Il rallentamento continua a preoccupare Greenspan più dei rischi di inflazione, mantenuti bassi dalle «concomitanti riduzioni delle pressioni del mercato del lavoro e dei prezzi al consumo». Greenspan non ha dubbi che nel lungo termine la locomotiva americana tornerà a correre - le previsioni di crescita per il 2002 restano oltre il 3% - ma l'Open Market Committee continua a procedere passo passo, nel timore che una decisione errata possa «provocare debolezza nel prossimo futuro».

Si spiega così anche la linea scelta nei confronti di prossimi tagli di tassi. La Federal Reserve lascia la porta aperta a nuovi interventi, ma nel comunicato di ieri non c'è accenno a possibili tagli prima della prossima scadenza, prevista per il 2 ottobre. Se non vi saranno sviluppi drammatici la Federal Reserve manterrà il passo e non affretterà gli interventi. Dietro la calma gelida di Greenspan c'è la convinzione diffusa nella Federal Reserve che con il passare dei mesi i tagli di interesse già operati e i rimborsi fiscali che stanno arrivando nelle tasche degli americani faranno il loro effetto. A chi obietta che la Fed sosteneva questo già alcuni mesi fa, preannunciando di vedere la fine del tunnel all'inizio del secondo semestre, risponde Jack Guynn, presidente della Fed Bank regionale di Atlanta, secondo cui «entro la fine dell'anno o l'inizio del 2002 torneranno a crearsi le condizioni per una stabile crescita economica». «Il processo di aggiustamento dell'economia sta richiedendo più tempo di quanto io e molti altri avevano previsto - ha ammesso Guynn - ma riuscirà».

L'economista Rudy Dornbusch ritiene che Greenspan non abbia altra strada da seguire: «Non gli resta che tagliare e tagliare ancora, quando lo riterrà opportuno - dichiara alla *Stampa* - perché la tendenza dell'economia non muta e restiamo inesorabilmente deboli, nonostante i tagli alle tasse decisi dall'Amministrazione». Il presidente George Bush ha difeso ieri la politica delle riduzioni fiscali con la stessa metodica costanza a cui Greenspan ricorre per tagliare i tassi. «I tagli alle tasse non compromettono nulla - ha detto Bush parlando a Independence nel Missouri - ma sono la giusta medicina per un'economia malata». Rispondendo alle critiche per aver favorito con i tagli delle imposte l'erosione del surplus di bilancio - oggi verranno resi noti i nuovi dati - Bush si è difeso, andando all'attacco del Congresso colpevole di «eccessi di spesa».

Wall Street si aspettava il taglio di un quarto di punto ma non ha reagito con favore all'annuncio di «prospettive deboli» nel breve termine per l'economia Usa e nel timore di andare in contro al Natale più austero degli ultimi anni l'indice Dow Jones è sceso dell'1,46% e il Nasdaq del 2,66%.

Prima dell'annuncio della Fed, le Borse europee avevano vissuto una giornata di attesa, concludendo tutte con segno positivo: Londra +1,36, Parigi +0,91, Francoforte +0,40, Madrid +0,07, Milano +0,10, Amsterdam +1,23, Stoccolma +1,90 e Zurigo +1,66. L'euro prima è sceso rispetto al dollaro sotto il livello dei 91 cents, poi è risalito chiudendo a 0,9114. A Bush il dollaro debole non piace.

«I profitti delle società e la loro spesa capitale continuano a contrarsi nonostante la domanda di case sia rimasta su livelli sostenuti» Bush difende i tagli alle tasse: «Sono la giusta medicina per un paese malato». Dornbusch insiste: «Il super banchiere non ha altra strada: continuare a tagliare fino alla ripresa».



Il presidente della Bce Wim Duisenberg e nella foto grande Alan Greenspan presidente della Fed



L'ANALISI DI SUSAN PHILLIPS, PER SETTE ANNI A FIANCO DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAL RESERVE

«Non sarà l'ultimo intervento L'economia va ancora sostenuta»

intervista

NEW YORK

SUSAN Phillips è stata a fianco di Alan Greenspan nel Board dei governatori della Fed dal 1991 al 1998, conosce a menadito il modo di operare ed i segreti del «Maestro» di Wall Street ed oggi, nelle vesti di rettore della Business School della George Washington University, guarda oltre la decisione sui tassi di interesse, convinta che la strategia che vi sta dietro è quella giusta per rilanciare la corsa della locomotiva americana.

Come giudica la decisione sui tassi di interesse adottata dalla Fed?

«Un quarto di punto è stata a mio avviso la decisione giusta».

Vi era chi si aspettava un taglio maggiore e chi invece scommetteva sull'immobilismo di Greenspan...

«Non credo che stiamo attraversando una fase di debolezza più accentuata di quella che coincise con il precedente incontro della Fed, quando venne operata un'altra riduzione di un quarto di punto. Non abbiamo ricevuto dati sconvolgenti né abbiamo davanti previsioni sconvolgenti del panorama a breve termine. La maggiore preoccupazione viene ancora dalla riduzione del volume della spesa per gli investimenti, che bisogna tentare progressivamente di incentivare».

La Fed aveva lasciato intendere che dall'inizio del secondo semestre si sarebbero visti i primi risultati degli interventi sui tassi...

«Bisognerà aspettare l'ultimo trimestre dell'anno e l'inizio del prossimo per vedersi compiere gli effetti dei tagli operati in questi mesi dalla Fed sui tassi di interesse».

Insomma lei crede che la strategia di Alan Greenspan prima o poi pagherà?

«Fino a questo momento abbiamo visto dei risultati in termini di dati economici a seguito degli interventi operati sin dall'inizio dell'anno. Affinché l'economia segue il suo corso serve tempo. Ciò che è importante è il costante monitoraggio dei dati».

L'intervento operato, il settimo dall'inizio dell'anno, sarà l'ultimo o ne seguiranno altri ancora?

«Credo sia stato giusto lasciare la porta aperta a successivi tagli dei tassi di interesse, indipendentemente se ve ne sarà il bisogno o meno. E' necessario tenere presente il continuo afflusso dei dati economici per operare. Per questo la porta resterà aperta».

Il biglietto verde si è deprezzato nelle ultime settimane. Quanto pesa il superdollaro sul rallentamento dell'economia americana?

«Un dollaro debole rendendo meno cari i prodotti americani aumenterebbe sicuramente la capacità di attrarre i consumatori stranieri. Resterebbe tuttavia il dubbio se altri Paesi vogliono davvero acquistare prodotti americani e se gli stessi Paesi hanno la capacità di aumentare i loro volumi di acquisto, di aumentare i consumi di prodotti americani. Rendere un prodotto più attraente è una cosa, se poi la gente lo compra resta una questione aperta. Le conseguenze di solito non è automatica».

L'Amministrazione Bush continua a difendere pubblicamente la politica del dollaro forte. Condivide?

«Mi pare che il dollaro in qualche misura si è già indebolito».

Quando si faranno sentire gli effetti dei primi sgravi fiscali voluti da Bush e decisi dal Congresso?

«I cittadini americani ha appena iniziato da poche settimane a ricevere gli assegni con i rimborsi. Non tutti li hanno ancora in tasca. Bisognerà aspettare ancora un paio di mesi per vedere l' effetto sull'economia e se le previsioni di Bush saranno premiate. Non ho dubbi sul fatto che l'effetto sui consumi dovuto ai tagli delle tasse di stimolo arriverà». [m. mo.]

Il dibattito su deficit e crescita economica campeggia su tutte le prime pagine dei giornali europei. Qui a fianco il «Financial Times» e «Le Monde»



Patto di stabilità, la Bce fa quadrato

«Non mollare il rigore». Eichel e Fabius: «Nessuna intesa segreta»

Maria Maggiore
BRUXELLES

DOPO la «bomba» scoppiata nei giorni scorsi su un probabile ammorbidimento degli obiettivi fissati dal Patto di stabilità, in conseguenza del rallentamento dell'economia soprattutto in Germania, adesso c'è la corsa per gettare acqua sul fuoco. In gioco c'è il rispetto di una politica di rigore nella zona euro faticosamente costruita negli ultimi nove anni e La Bce ricorda a tutti che sul rigore nessuno deve mollare.

Ieri da Bercy, quartier generale del Ministero dell'economia francese, è arrivata la secca smentita di un accordo franco-tedesco per modificare il Patto di Stabilità. Non cambia la dottrina francese e si ribadisce la fiducia ai due criteri fondamentali fissati a Maastricht nel '92: il debito pubblico non deve superare il 60% del Pil e il deficit annuo non può eccedere il 3% del Pil. Pena le durissime sanzioni volute soprattutto dalla Germania per ingabbiare quei Paesi dalle finanze leggere, vedi Italia, a rispettare la convergenza economica. Ma da Parigi viene anche ripetuta quella che in questi anni è stata definita «la formula Jospin», il metodo messo in atto dal primo ministro francese : fissare gli obiettivi di spesa dell'esecutivo e su di essi adeguare il deficit secondo le entrate e la congiuntura economica. Così Laurent Fabius, ministro dell'economia ha ripetuto ieri che «il rallentamento economico in atto avrà un impatto negativo sugli obiettivi di bilancio, ma gli obiettivi di spesa saranno mantenuti in entrambi i paesi».

E da Berlino il ministro Hans Eichel ha cercato di sopire le polemiche dei giorni scorsi, facendo eco alla Francia. «La Germania non intende rivedere il Patto di Stabilità - afferma l'entourage di Eichel - e continuerà a puntare al pareggio del bilancio, utilizzando semmai gli stabilizzatori economici, previsti dal Patto di stabilità».

Ma la Commissione europea ha già ammonito a un uso eccessivo di questi stabilizzatori, il metodo di calcolo volto ad alleggerire dal deficit l'ammontare della congiuntura negativa. Il commissario agli Affari economici, Pedro Solbes, ha ribadito al ritorno delle vacanze che il metodo degli stabilizzatori può funzionare solo per quei paesi che hanno già i conti in ordine e non deve essere adoperato completamente dagli altri Stati, che necessitano invece di azioni strutturali sulla spesa. Ma il punto è che la Germania non è più sicura dei suoi conti, visto che la crescita degli ultimi mesi è nettamente diminuita. La crescita del prodotto lordo tedesco quest'anno potrebbe non superare l'1 %, contro previsioni di Berlino nello scorso dicembre a 2,7 %.

Il problema di far quadrare le previsioni di bilancio per il 2001 è ormai una patata bollente per tutta la zona euro dal momento che i tre Paesi maggiormente colpiti dallo sforamento del deficit, Francia, Germania e Italia rappresentano da soli il 75% del Pil di Eurolandia. Parigi aveva previsto di portare il deficit all'1% del Pil e arriverà probabilmente all'1,3%. Berlino si ostina a promettere l'1.5%, ma la Bundesbank ritiene più credibile il 2%, se non di più. E Roma continua a difendere lo 0,8%, ma il Fondo Monetario Internazionale stima il suo deficit all'1,5%. Tutti dati scoraggianti che seppur coperti dal fiume di smentite di queste ore contro qualunque abbandono degli obiettivi fissati, stanno facendo riflettere le cancellerie europee su un modo per uscirne. Il 21 settembre i dodici ministri dell'economia di Eurolandia si incontreranno a Liegi e nonostante nell'ultima riunione del 9 luglio abbiano ribadito la loro fedeltà al Patto di Stabilità, adesso dovranno trovare un modo per far quadrare i conti.

Intanto il 30 agosto prossimo i governatori delle dodici banche centrali si incontreranno a Francoforte. Il loro compito è stabilire il livello del costo del denaro più consono al quadro della congiuntura di Eurolandia. Non si può sostenere che l'Istituto prenda decisioni così sensibili come quelle sul costo del denaro come reazione ad un evento, tanto più se questo ha la fluidità di un dibattito politico su scala continentale. Ma chi è addentro alle procedure della Bce, riconosce che il dibattito in corso rimane una tessera del mosaico rispetto al quale l'Istituto deciderà cosa fare.

La «bomba» dei deficit non allenta le tensioni nei paesi più in difficoltà Tutti useranno gli stabilizzatori previsti



A settembre i 12 ministri dell'Economia si incontreranno al vertice di Liegi A fine mese i governatori faranno il punto sulla salute di Eurolandia

Gli Stati europei cercano una via d'uscita L'Italia più in difficoltà di Francia e Germania

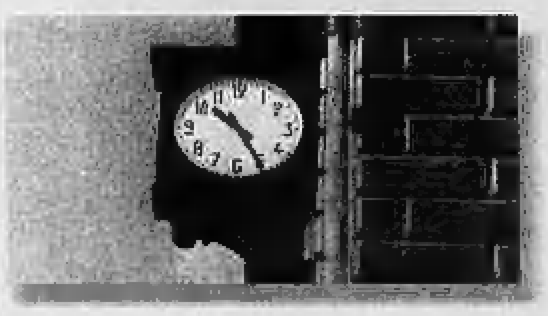
Il tedesco Schroeder, non più sicuro dei suoi conti, teme la «crescita zero»

LA GIORNATA POLITICA | E I PROBLEMI DEL «CENTRO» DELL'ULIVO



«NESSUNA SPACCATURA NELLA MARGHERITA»

Nessun «divorzio» di Mastella dalla Margherita. Nessun gruppo dissidente all'interno del Ppi. I popolari e l'Udeur gettano acqua sul fuoco della nuova polemica sul futuro della Margherita che sarebbe minacciato da alcuni «dissidenti» del Ppi pronti a lasciare la Margherita e a dar vita, con Clemente Mastella (foto), a un nuovo gruppo parlamentare. Una nota Udeur ribadisce «la validità della formula della Margherita» pur confermando la contrarietà allo scioglimento.



DI NUOVO FERMO L'OROLOGIO DELLA STRAGE

L'orologio della stazione di Bologna torna a fermarsi alle 10.25, dopo le proteste dello scrittore Michele Serra per la rimessa in moto delle lancette, riattivate dalle Fs a causa della confusione denunciata da passeggeri ignari della strage in cui morirono 85 persone e 200 rimasero ferite, il 2 agosto 1980. Per evitare confusione, ci sarà anche una dicitura in ricordo di quel mattino, quando alle 10.25 esplose la bomba nella sala d'aspetto di seconda classe.

Falchi e colombe Duello per il cuore del leader Silvio

Dialogo con l'opposizione o scontro aperto con la sinistra? Giuliano Ferrara e Paolo Guzzanti sono in questo momento capifila dei due schieramenti e non perdono occasione per punzecchiarsi

maggioranza

Pierluigi Battista

SCRIVE Paolo Guzzanti di Giuliano Ferrara sul *Giornale*: «persona deliziosa» alla quale mi lega «amicizia e stima». Scrive Ferrara di Guzzanti sul *Foglio*: «squisito pittore d'ombra». Però? Però, al di là di stima e simpatia, delle delizie e delle squisitezze, succede che da qualche mese a questa parte, o per meglio dire dal 13 maggio, giorno in cui il direttore del *Foglio* ha ufficialmente inaugurato la sua stagione di fronda del governo di centrodestra e il vice-direttore del *Giornale* è diventato senatore della Casa delle Libertà, gli opinion-makers Guzzanti e Ferrara non perdono occasione per punzecchiarsi, per scazzottarsi, per sfidarsi, insomma per farsi del male. Per inimicizia personale? No, perché da Berlusconi chiedono ed esigono cose opposte. Guzzanti vorrebbe: il braccio di ferro con la sinistra di matrice comunista, battuta dalla storia ma regina della vulgata storiografica e del senso comune; una commissione parlamentare sul dossier Mitrokhin; una commissione parlamentare sul caso Telekom Serbia; una rigida applicazione della pratica americana dello spoil system; la decapitazione di De Gennaro dai vertici della polizia dopo la catastrofe genovese; la piazza pulita nella Rai ancora ulivizzata; il non abbandono della bandiera anticomunista. Ferrara vorrebbe: un dialogo bipartisan con la sinistra compiutamente socialdemocratizzata nel nome di Cofferati; la fine del duello storiografico sul comunismo per non cadere nella sindrome della «quarantottite»; nessuna commissione sul dossier Mitrokhin, considerata anticaglia da guerra fredda; nessuna commissione su Telekom Serbia per non inasprire gli animi con una guerra civile verbale; moderazione nella pratica dello spoil system; De Gennaro e Zaccaria al loro posti per non dar fiato alla pulizia etnica anti-ulivista; l'abbandono della bandiera anticomunista.

> Il senatore azzurro vorrebbe il braccio di ferro con gli ex comunisti, un effettivo spoil system, commissioni su dossier Mitrokhin e Telekom Serbia
> Il direttore del «Foglio» punta invece sul dialogo bipartisan ed esclude ogni provvedimento che possa inasprire gli animi con una guerra civile verbale

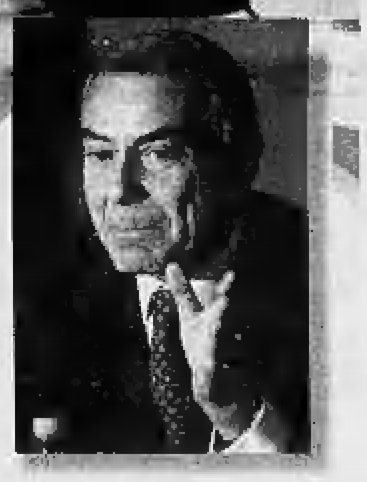




> Tra i «moderati di sempre» in prima fila Urbani e Letta
> Lo schieramento dei «duri» si rifà a Bossi e Gasparri
> Tra i due gruppi c'è mobilità:
> Baget Bozzo si sta poco a poco «colombizzando» mentre Pisanu (ex dc e gran mediatore) si lascia andare a parole forti
> Un caso a sé Sgarbi, diviso tra salotti ed estremismo



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia. Qui accanto: Giuliano Ferrara A sinistra: Paolo Guzzanti A destra: Gianni Letta e Vittorio Sgarbi





La stima e l'amicizia e le delizie e le squisitezze non c'entrano. C'entra il riaffiorare periodico di due visioni diverse e opposte del ruolo del centro-destra. C'entra l'ormai non più breve storia dell'irruzione berlusconiana nella storia italiana. C'entra il dualismo costituivo di quello schieramento: i pacificatori contro i rinfocolatori, i dialoganti contro gli intransigenti. Insomma, visto che la zoologia (asinelli e coccinelle) è diventata, assieme alla botanica (querce e margherite, biancofiori e girasoli) la zona metaforica preferita nella politica italiana dopo le crisi delle ideologie tradizionali, il dualismo tra «falchi» e «colombe». Con un'avvertenza, anzi due. La prima: che in tutta la parabola del centro-destra, dalla «discesa in campo» di Berlusconi in poi, hanno convissuto conflittualmente rivoluzione e conservazione, moderatismo e radicalismo, guerra frontale con l'establishment e intesa cordiale con l'establishment, rivolta e restaurazione, ordine e disordine. La seconda: che non si è mai falco o colomba una volta per tutte. Anzi, i passaggi da falco a colomba e viceversa sono un tratto essenziale nella morfologia culturale ed esistenziale del centro-destra italiano.

Ferrara, per dire, nella guerra-lampo del '94 non era una colomba ma era classificato come un «falco». Colomba era Gianni Letta, felpato e morbido ambasciatore del berlusconismo nei palazzi della Roma che conta. Lui, Letta, non è cambiato e la sua natura di colomba non ha subito metamorfosi ornitologicamente rilevanti. Un altro caso di adamantina coerenza al suo ruolo di colomba è quello di Giuliano Urbani. Dialogante allora, dialogante adesso. Come ministro dei Beni Culturali appare conciliante e bonario. Il ruolo di «falco» viene affidato a Vittorio Sgarbi, che vorrebbe istruire un processo di Norimberga contro la gestione ulivista del nostro patrimonio culturale, ma che non disdegna (anche nel falco più inveterato alligna qualcosa della candida colomba) gli incontri salottieri e le conversazioni istituzionali con la cultura di sinistra. Colomba era Beppe Pisanu, impareggiabile mediatore di scuola democristiana che oggi non risparmia qualche invettiva sanguigna («gaglioffi») all'indirizzo della nomenklatura anti-global. Falco era Gianni Baget Bozzo, che però si sta colombizzando, gradualmente ma inesorabilmente. In compenso è il neo-leader del Ccd, Marco Follini, a incarnare con eleganza le virtù post-democristiane della moderazione e della sobrietà dichiarativa: una colomba perfetta.

Poi ci sono i falchi per vocazione e temperamento. Umberto Bossi, naturalmente che dell'intransigenza ha fatto addirittura un capo d'abbigliamento: la canottiera contro il doppiopetto. Oppure il ministro Maurizio Gasparri, che incarna l'ala dura di Alleanza nazionale, la stessa che nell'estate del '94, Berlusconi in vacanza, si lanciò in un'apocalittica offensiva contro i «poteri forti», Banca d'Italia in testa. E le colombe in servizio permanente, come Domenico Fisichella. Una contrapposizione che non è sempre identificabile con linee politiche chiare e definite ma spesso ha a che fare molto più con connotazioni di stile e di carattere.

Guzzanti contro Ferrara, dunque. Ma soprattutto due percezioni radicalmente diverse dell'atmosfera che si respira nei dintorni berlusconiani dopo il trionfo elettorale del centro-destra. Quella di Guzzanti riflette la sensazione che la forza dei numeri non è ancora tale da vincere quel senso di precarietà che emana da uno schieramento poco amato dai poteri della tradizione e dell'opinione. E dunque vigilanza, sospetto, necessità della prova di forza, prosciugamento delle munizioni altrui, consolidamento senza mediazioni defatiganti. A costo di apparire nostalgici della guerra fredda. Quella di Ferrara esige che il centro-destra dimostri di saper pedalare con la bicicletta che gli elettori le hanno affidato, senza strepiti e prove muscolari, e anche con un'attenzione particolare a ciò che si muove nelle viscere della sinistra. A costo di apparire neo-consociativi e di alimentare il sospetto di essere in combutta col nemico. Con stima e amicizia (e, aggiunge Guzzanti, con il comune destino di una «moglie americana»). Ma imboccando due strade divaricate, anche a costo di rotture dolorose. Dolorose per tutti: per i falchi e per le colombe.

IL PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI MARANELLO AL MEETING SCATENA L'ENTUSIASMO DEL «POPOLO DI CL»

Montezemolo: ecco la ricetta-Ferrari per l'Italia

I suoi «sette punti»: dalla stabilità politica alla flessibilità a un sindacato «consapevole»

Mario Baudino

inviato a RIMINI

Davanti alla Ferrari, il «popolo di Cl» si alza in piedi, non solo metaforicamente. Ma gli applausi a scena aperta, lunghi, insistiti, entusiasti, che hanno salutato Luca di Montezemolo, ospite ieri al Meeting, non andavano solo alla vittoria di Schumacher. Erano per il modello-Ferrari come impresa, per ciò che rappresenta, e soprattutto per la sostanziale concordanze d'idee sul mondo del lavoro che la platea ha scoperto di avere con Maranello.

Sollecitato da Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere (che raccoglie diciassettemila imprenditori piccoli e medi, ma soprattutto piccoli), Montezemolo si esprime anche lui da «piccolo imprenditore» («categoria cui mi sento culturalmente molto legato»). Ed enuncia sette desideri: primo, un Paese dove esista un dialogo vero sui grandi temi; secondo un paese dove esista flessibilità; terzo un sistema bancario che sappia investire sulle idee e sui progetti, sugli imprenditori «potenziali» e sulle esportazioni.

Il quarto punto riguarda un sindacato «forte e autorevole, ma consapevole della necessità di modernizzazione del paese»; il quinto è una Università più legata al mondo del lavoro, il sesto un più forte investimento sulla ricerca («il nostro tasso di innovazione è ancora troppo basso», insiste), il settimo infine la stabilità politica.

Qui Montezemolo dice qualcosa che a Rimini sembra largamente condiviso. «Oggi le aziende hanno bisogno di decisioni. E anche i cittadini. Faccio un esempio: tutti sentiamo la necessità di infrastrutture e anche di sicurezza, basti pensare all'importanza del problema della giustizia, a quanto sia sentito. Bisogna passare dal dire al fare, meno progetti e più realizzazioni, più pragmatismo, più capacità di decidere. In Italia c'è un'incapacità a confrontarsi direttamente e seriamente, e soprattutto insieme. Ci si parla per interviste, e non va bene. Non va bene neppure il clima generale, che induce preoccupazioni e pessimismo».

> «Bisogna passare dal dire al fare: meno progetti e più realizzazioni. Da noi c'è un'incapacità a confrontarsi direttamente e seriamente Ci si parla per interviste, e questo non va bene»

Nonostante esistano le «condizioni per la stabilità», riaffiorano fantasmi del passato «che speravamo superati», c'è una tendenza a trasferire fuori dal Parlamento certe funzioni che dovrebbero restare in aula, nel luogo della sovranità popolare, e il risultato è una lenta erosione della fiducia dei cittadini. Montezemolo è critico verso la politica, fiducioso nella società civile e nel mondo del lavoro: «Nella vita - dice - vincere è sempre molto difficile. Spero che la nostra vittoria, insieme a tante altre di piccoli, medi e grandi imprenditori, possa servire a infondere fiducia in un modo di lavorare che rispetti i lavoratori e i concorrenti».



L'intervento di Luca di Montezemolo presidente della Ferrari al Meeting di Rimini

«Oggi - dice il presidente della Ferrari -, neppure Nembo Kid riuscirebbe a vincere su una macchina non competitiva». Parla di un lavoro durato anni per raggiungere l'eccellenza, mettendo al centro l'uomo. Un modello che calza a pennello alla cultura dei «piccoli».

Ma attenzione, avverte, non siate settari: «Ci vogliono grandissime, medie e piccole aziende che siano complementari l'una con l'altra». E ci vogliono privatizzazioni modulate secondo l'intera gamma.

«Io non credo che gli amministratori locali siano stati eletti per gestire aziende. Finché non ci mettiamo a privatizzare anche le "piccole cose", per esempio le municipalizzate di dimensioni ridotte, non riusciremo a suscitare nuove energie, a creare nuovi imprenditori. Questa è la grande scommessa dei prossimi anni».

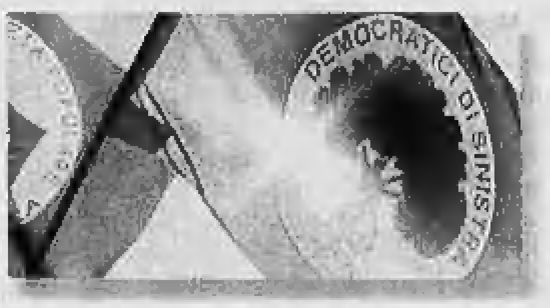
E' anche la scintilla che scatena un'ondata di entusiasmo incontenibile fra il «popolo di Cl». «Grazie per avermi dato la possibilità di non parlare solo di gomme o di piloti», riesce ancora a dire il presidente della Ferrari, prima di essere travolto: se il benvenuto era nel segno di Schumacher, l'arrivederci non ha nulla a che fare col tifo sportivo.

LA CAMPAGNA CONGRESSUALE DEI DS



OCCHETTO: MI PIACE GIOVANNI, MA RESTO FUORI

Achille Occhetto (foto) ha telefonato a Giovanni Berlinguer «per esprimergli interessamento per l'impegno da lui assunto e per fargli gli auguri di buon lavoro». Ma l'ex segretario della Quercia precisa: «Ho ribadito il fatto che la mia posizione rispetto al congresso rimane quella decisa con l'autosospensione, nata dalla critica nei confronti dell'assemblea che aveva eletto come presidente del partito non un uomo super partes, ma un capocorrente».



MILLE ADESIONI ON LINE

«Dall'inizio di agosto abbiamo ricevuto più di mille adesioni, 1139 per l'esattezza, via e-mail alla mozione "Per tornare a vincere"», afferma Luciano Pettinari, uno dei sostenitori della candidatura di Giovanni Berlinguer alla segreteria del partito. «Moltissimi sono i semplici iscritti e i segretari di sezione - aggiunge - che inviando una e-mail all'indirizzo Tornareavincerelibero.it hanno sottoscritto i contenuti e le idee del nostro documento».

Berlinguer: questa politica non mi piace

«Parlavo di globalizzazione ed Enrico la considerava una stravaganza»

intervista

Federico Geremicca

ROMA

IL vento soffia forte nel telefonino dell'uomo mite dagli occhi d'acqua. Nei suoi ultimi giorni a Stintino, Giovanni Berlinguer è praticamente tutt'uno con la sua barca: sole, mare e vento in attesa dei giorni duri che l'attendono al suo rientro a Roma. Dal fine settimane scorso, infatti, è ufficialmente candidato alla segreteria dei Ds. Più che candidato, sostengono alcuni, catapultato: sottratto, cioè, ai suoi studi e alle sue occupazioni per un impegno di prima linea effettivamente un po' eccentrico rispetto al suo passato. E però, chi pensasse ad un Berlinguer "marionetta" nelle mani di questo o di quell'altro, commetterebbe un fatale errore: come nel fratello Enrico, infatti, gli occhi dolci e l'aria mite celano un carattere capace di inattese asprezze, caratteristiche - del resto - di chi intende la politica alla stregua, quasi, di una missione etica. Non pare affatto "pilotabile", insomma, il professor Berlinguer: e chissà se l'hanno chiaro sia quanti l'hanno candidato che quanti s'accingono ad avversarlo.

Sia come sia, resta l'interrogativo: che segretario potrebbe esser mai questo settantasettenne a cui propongono di passare, in un sol colpo, dai libri e dagli studi ad una politica fatta di molta miseria e di troppi talk show? E l'interrogativo non è retorico: nel senso che, al di là di alcune polemiche contingenti, i giudizi politici e il pensiero di quest'altro Berlinguer sono - non per colpa sua - sconosciute ai più. Forse è anche per questo che il professore accetta di buon grado un'intervista nella quale si parlerà poco di congresso o di Fassino (il suo avversario) e più di Berlusconi e di tv, di politica com'è oggi e di politica come la intendono i Berlinguer.

Professor Berlinguer, perchè un iscritto ai Ds dovrebbe votare per lei segretario, un uomo di una certa età, "d'altri tempi" - secondo alcuni - un compagno "fuori dai giochi della politica", come spiegano alcuni suoi sostenitori?

«Esser stato fuori da certa politica lo considero un vantaggio. Mi pare, infatti, che la politica di oggi piaccia poco agli italiani. E se vuol saperlo, piace poco anche a me. Non a caso sono moltissimi i giovani che se ne sono allontanati. Comunque, capisco l'interrogativo. Ho letto, infatti, che la mia disponibilità a candidarmi è stata criticata da alcuni proprio per il motivo che dice lei: troppo distante dalla politica. Altri, invece, l'hanno apprezzata appunto per questo».

Scusi, professore: ma se a lei questa politica non piace, perchè vuol tuffarcisi dentro ancor di più?

«Nove anni fa scrissi un libro: "I duplicanti". Voleva essere una critica al professionismo in politica. Lo scrissi e non mi ripresentai candidato alle elezioni. Le potrà apparire strano, ma io vedo una coerenza tra la scelta di allora ed un maggior impegno adesso. Dico adesso che le difficoltà per il mio partito sono grandi proprio a causa di un certo modo di intendere la politica, tutta leaderismo e immagine».

E' con questo, però, che lei dovrà i conti. Si sente pronto a sfidare le regole della politica così com'è? Per dirne una: ci si vede nel salotto di Porta a Porta a combattere con questo o quello?

«Diciamo che non è la mia massima aspirazione, lo ammetto. Ma, con parsimonia, sono disposto a farlo. Comunque non credo che l'andare in tv sia il compito principale di un politico. Né mi farò incastrare nelle mille polemiche di carta con quel che avrebbe detto questo oppure quell'altro».

Ed è pronto anche agli estenuanti vertici dell'Ulivo, sei, sette, otto segretari a cantarsele, spesso, di santa ragione?

«Io sono un sostenitore convinto dell'Ulivo, del bipolarismo e della semplificazione. Sono in corso processi di unità: vorrei contribuirvi, anche a sinistra. In ogni caso, qualunque sia il numero dei segretari, sono pronto a confrontarmi con loro e con i loro orientamenti».

Si è molto offeso per certi richiami a suo fratello Enrico in interviste e articoli dedicati a lei. Può spiegare perchè?

«Il fatto che si sia ricordato Enrico, e più in generale la mia famiglia, mi è sembrato inevitabile e - se vuole - perfino confortante. Altro, invece, è dire che io intenda imporre un voto sul mio cognome. Considero questo un insulto non tanto a me, ma ai nostri iscritti: alla loro autonomia di giudizio, alla loro capacità di distinguere il 1975 o il 1983 dal 2001. Se mi sono offeso, insomma, è perchè ho visto troppa malizia in certi accostamenti».

Per difendersi da queste malizie, lei ha perfino rivendicato una passata autonomia politica dalle scelte che furono compiute da suo fratello. Intendeva per caso il "compromesso storico"?

«Non ci fu sufficiente distinzione tra l'indispensabile convergenza di forze laiche, cattoliche e socialiste e la proiezione che tutto questo poi ebbe a livello di governo. Governi, vorrei ricordare, democristiani...».

Condivise la battaglia per il referendum sulla scala mobile?

«La feci interamente mia, vi partecipai con passione. Ma per autonomia io intendevo l'essermi occupato di cose che il partito, all'epoca, considerava sovrastrutturali: l'ambiente, l'informatica, la bioetica, la globalizzazione. Lo dico con onestà: a questo mio impegno guardavano, se vuole, con simpatia. Ma anche Enrico lo considerava, in fondo, una stravaganza».

Lei ha deciso di sfidare Fassino perchè non condivide le cose che propone oppure per un riflesso, diciamo così, antidalemiano?

«Ammiro Piero sul piano umano. Rispetto la sua proposta politica e il lavoro che ha fatto. Poi, certo, non mi è piaciuto il fatto che a candidarlo sia stato il presidente del partito. Ma io considero Piero autonomo da D'Alema: e se sono in campo è perchè non mi convince la sua analisi delle nostre difficoltà e la sua ricetta per uscirne. C'è poca attenzione al mondo del lavoro, all'ambiente. Occorre una maggiore identità come forza di sinistra. Ma su questo avremo modo di confrontarci».

Professore, le piace l'Italia così come è?

«Mi piace questo paese. Se proprio devo dirle, mi piace meno l'Italia sotto Berlusconi: stiamo sposando la linea-Bush, un signore che straccia gli accordi internazionali e spinge la corsa al riarmo».

Che pensa di Silvio Berlusconi?

«Che ha un modo di fare politica molto efficace: ispira fiducia, interpreta opinioni diffuse. Penso anche che, per molti aspetti, costituisca un pericolo: di sradicamento delle regole fondamentali di una democrazia moderna, che si basa sulla separazione dei poteri. Tende a prevaricare l'autonomia della magistratura, vi aggiunge la sovrapposizione del potere economico e mediatico su tutto il resto. Intendiamoci: questo non ha nulla a che fare con il fascismo, anche se qualche tendenza fascista se l'è portata dentro la Casa delle libertà, e ora si sente. La sinistra ha un compito e una responsabilità: evitare che questo modello si consolidi, si espanda e magari dia contagio all'estero».

Un'ultima cosa, professore: cosa pensa di Walter Veltroni?

«Che ha, come tutti quelli che hanno diretto il partito negli ultimi anni, le sue responsabilità. Che non ha arginato il diffondersi di personalismi, di immodestia, di risse e ambizioni a tutti i livelli, anche quelli periferici. Poi, so che è stato molto criticato per l'aver accettato la candidatura a Roma: ma si dimenticano le sollecitazioni che ha ricevuto, si mette tra parentesi il fatto che dalle vittorie nelle città è venuta una boccata d'ossigeno per la sinistra e si fa finta di non vedere che è il miglior sindaco che Roma potesse avere».



> Stimo Fassino ma ha poca attenzione per il mondo del lavoro e l'ambiente Non ho apprezzato il fatto che lo abbia candidato il presidente della Quercia Veltroni? Come tutti quelli che ci hanno guidato negli ultimi anni non ha arginato risse e personalismi ad ogni livello

> Non sopporto l'Italia sotto Berlusconi: è sulla linea-Bush, uno che straccia accordi internazionali e riarma Penso che il Cavaliere costituisca un pericolo di sradicamento per una democrazia moderna, basata sulla separazione dei poteri. E poi tende alla prevaricazione dell'autonomia della magistratura





Foto grande: Giovanni Berlinguer
Qui accanto: Piero Fassino
Sopra: Walter Veltroni

> Non credo che l'andare in tv sia il compito principale di un politico. Né mi farò incastrare nelle mille polemiche di carta con quel che avrebbe detto questo o quell'altro

IL SENATORE A VITA: «UN UOMO PREPARATISSIMO, SA TUTTO EPPURE I GIORNALI LO IGNORANO»

Andreotti tifa Morando: ha grandi numeri

Antonella Rampino

ROMA

PREOCCUPATO per i fatti di Genova, «i movimenti di piazza, comunque li si guardi, non sono un buon segnale per la società italiana». Sconcertato dalla polemica sui licenziamenti, «mamma mia anche le dichiarazioni di un ministro, voi giornalisti del resto riprendete solo quelle, e su una questione così delicata». Per niente sorpreso che un Correntone diessino candidi a segretario un austero signore settantasettenne, «anche perché se, io di primavere ne ho 82 e tre quarti, e mi considero nella pienezza delle mie facoltà, mica posso scandalizzarmi... Giovanni Berlinguer non dovrà fare il salto con l'asta, vero?».

Troppo facile guardare nei grandi occhi grigi da ipermetrope di Giulio Andreotti come in un pensiero che ha alle spalle il proprio avvenire. Lui i comunisti li conosceva bene. Adesso, non capisce più i loro figli e nipoti. «Quello che mi sorprende davvero è il cambiamento di metodo. Ero abituato a un Pci che sapeva tenere i segreti più e meglio del Santo Uffizio, son dovuti passare trent'anni per sapere che Secchia e Togliatti lottavano lungo la via rivoluzionaria e quella democratica. Adesso litigano in pubblico, personalizzano perfino. Ho scoperto leggendo i giornali che c'è il centro, la destra, la sinistra. Il mio amico Petruccioli sarebbe di destra? E sotto quale aspetto?».

Sono le tre mozioni congressuali presidente, sa a Roma, in novembre i diesse eleggeranno il loro nuovo segretario... «Ah ecco, quello del congresso di Torino era finto. Ma Veltroni non aveva detto che non ne voleva sapere più niente, che avrebbe fatto il sindaco, e non più politica nemmeno al Parlamento europeo?». Gli occhioni brillano. Di contentezza. «Dunque al congresso si presenterà Giovanni Berlinguer, grande prestigio, me lo ricordo quand'era segretario a Roma, molto attivo, ma se l'ultima volta l'ho visto vent'anni fa, mi invitò a un Festival dell'Unità, era il momento della solidarietà nazionale; io ero in contatto con Enrico, ci andai, naturalmente...No, non mi chieda se a noi a Piazza del Gesù sarebbe mai venuto in mente di candidare il fratello di De Gasperi, i cognomi non sono né un privilegio né un handicap. Piuttosto, io invece ho notato questo Morando, candidato anche lui mi pare, no? Ecco, quando al Senato parla lui io smetto di scrivere, e ascolto con tutte e due le orecchie. E' un uomo di grandi numeri, preparatissimo, una persona interessante, sa tutto, ma mai una riga sui giornali...».

Presidente, lo sta candidando lei? «Per carità, non mi permetterei mai. Conosco bene anche Fassino, persona rispettabilissima, ha fatto bene come ministro, come sottosegretario agli Esteri aveva notevoli numeri». Berlinguer, Morando o Fassino, per lei pari sono? «In certo senso sì. Purché la sinistra italiana esca dal guado, perché sa, questo è un problema per tutto il Paese».

Che guado, onorevole Andreotti? «La sinistra corre il rischio di diventare un po' radicale. L'anno scorso i miei amici delle borgate romane, per esempio, erano stupiti che la campagna della sinistra fosse imperniata sulla fecondazione artificiale. Poi passava di lì Storace, diceva che le pensioni sono troppo basse, alla fine ha vinto lui, capisce?»;

Insomma, il sogno berlingueriano di sostituire la dc alla guida del Paese non è passato con Enrico, e forse non passerà nemmeno con Giovanni? «Beh, vedo che loro hanno preso i nostri difetti senza avere i nostri pregi, il personalismo ce l'avevamo anche noi, ma quello che leggo in questi giorni sulla fase precongressuale dei diesse... Un giorno mi sono guardato bene intorno, al Senato. Ho visto che Occhetto si siede nel gruppo misto perché non c'è una forza politica attuale alla quale lui possa aderire. Che dire? Veramente sono saltati tutti i riferimenti. E poi non ho capito: lavorano tutti per Rutelli, o Rutelli ha fatto solo un periodo di sostituzione per maternità? E' davvero tutto molto singolare. Rutelli adesso vuole il ruolo di capo dell'opposizione, ma ho visto che nei regolamenti parlamentari questa cosa non c'è. Poi non si capisce qual è la posizione degli ex comunisti nei confronti della Margherita. E questa botanica, io mi ci perdo, Quercia, Ulivo, Margherita, Girasole...».

> «Quando al Senato parla il candidato meno noto dei tre io smetto di scrivere e inizio ad ascoltare con entrambe le orecchie È un politico che sa tutto»



Il senatore a vita Giulio Andreotti

> «Il professore? I cognomi non sono né un privilegio né un handicap L'età è un limite? Non gli si chiede di fare il salto dell'asta»

> «L'importante è che la sinistra esca da questa confusione: un tempo sarebbe stato impensabile per il Pci lavare i panni in pubblico»

DAL MONDO | IL MASSACRO DEI TUTSI, IL «RICICLAGGIO» DELLE TESTATE NUCLEARI, IN MANO AI BANDITI LA FIGLIA DI UN RE DEI MEDIA



RUANDA: GLI USA SAPEVANO

Gli Stati Uniti sapevano del massacro di tutsi che nel 1994 veniva commesso in Ruanda dai militari, quasi tutti di etnia hutu. Eppure l'Amministrazione Clinton spinse l'Onu a ritirare la forza di pace che doveva proteggere i civili. Lo rivelano documenti del «National Security Archive» appena declassificati



«PLUTONIO PULITO», NO DI BUSH

L'Amministrazione del presidente Bush (foto) progetta di abbandonare il programma avviato da Clinton per liberare il mondo dalla minaccia di cento tonnellate di plutonio americano e russo arricchito a uso militare. È materiale da riciclare prima che finisca nelle mani di terroristi. Ma riciclarlo costa tre volte più del previsto



SEQUESTRO VIP IN BRASILE

Una delle sei figlie dell'imprenditore e presentatore tv Silvio Santos (foto), proprietario della seconda catena tv del Brasile, è stata sequestrata ieri a San Paolo. Uomini vestiti da postini hanno prelevato Patricia Santos, 24 anni, dalla residenza di famiglia, dopo aver disarmato le guardie del corpo

Fischer convince Arafat A giorni vertice con Peres

Il ministro degli Esteri tedesco riceverà nel suo ufficio di Berlino i leader israeliano e palestinese, malgrado il pessimismo di Sharon Disinnescata a Gerusalemme un'autobomba con doppio ordigno

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il processo di pace mediorientale si rimette faticosamente in moto. Dopo settimane di congelamento totale dei rapporti fra palestinesi e israeliani, il presidente Yasser Arafat e il ministro degli Esteri Shimon Peres hanno concordato che si incontreranno fra alcuni giorni a Berlino, nell'ufficio di Joschka Fischer. Al ministro degli Esteri tedesco - impegnato ieri in una improba spola fra Arafat a Ramallah e il premier Ariel Sharon a Gerusalemme - il Rais ha detto di voler assecondare ancora una volta gli sforzi diplomatici, anche se resta ancora disattesa la sua richiesta di riassumere il controllo sulla Orient House. La palazzina di Gerusalemme Est, dove hanno sede varie istituzioni nazionali palestinesi, è stata chiusa oltre una settimana fa, in ritorsione a un attentato palestinese.

Sharon ha ribadito a Fischer che ogni eventuale progresso diplomatico è condizionato alla sospensione immediata e totale delle «violenze palestinesi». Poco prima del loro colloquio, a due chilometri di distanza, era appena esplosa, senza provocare vittime, una autobomba. In serata - a incontro concluso - si sarebbe appreso che un gruppo palestinese legato ad al-Fatah rivendicava l'attentato e che, se entrambi gli ordigni deposti nella vecchia Subaru fossero esplosi, per Israele sarebbe stata una nuova giornata di sangue.

Fra l'ostentato scetticismo di Arafat e di Sharon, l'unico che abbia mantenuto ieri un atteggiamento fiducioso è stato l'infaticabile Peres. In una dichiarazione da Budapest, ha espresso soddisfazione nell'apprendere della disponibilità di Arafat a incontrarlo e ha auspicato che almeno nei prossimi giorni non si verifichino ulteriori spargimenti di sangue. «La data esatta e il luogo dell'incontro - ha aggiunto, in via prudenziale - non sono ancora stati fissati». Prima, Arafat conta di recarsi al Cairo e a Pechino.

Da giorni l'autobomba sostava a breve distanza dal comando centrale della polizia di Gerusalemme. Gli organizzatori dell'attentato - le Brigate al-Aqsa di al-Fatah, secondo una rivendicazione anonima - avevano cercato in vario modo di cogliere di sorpresa gli artificieri della polizia: targa contraffatta, parcheggio per alcuni giorni consecutivi nello stesso punto. Giorni fa la Subaru era stata ispezionata da agenti e ritenuta inoffensiva. Ma ieri, quando è tornata al solito posto, era imbottita di esplosivo. Al suo interno c'erano due cariche. Una, più debole, nel cofano: doveva far accorrere i primi artificieri. La seconda, di circa dieci chilogrammi, nel bagagliaio: doveva fare strage. Fortunatamente, questa carica non è esplosa.

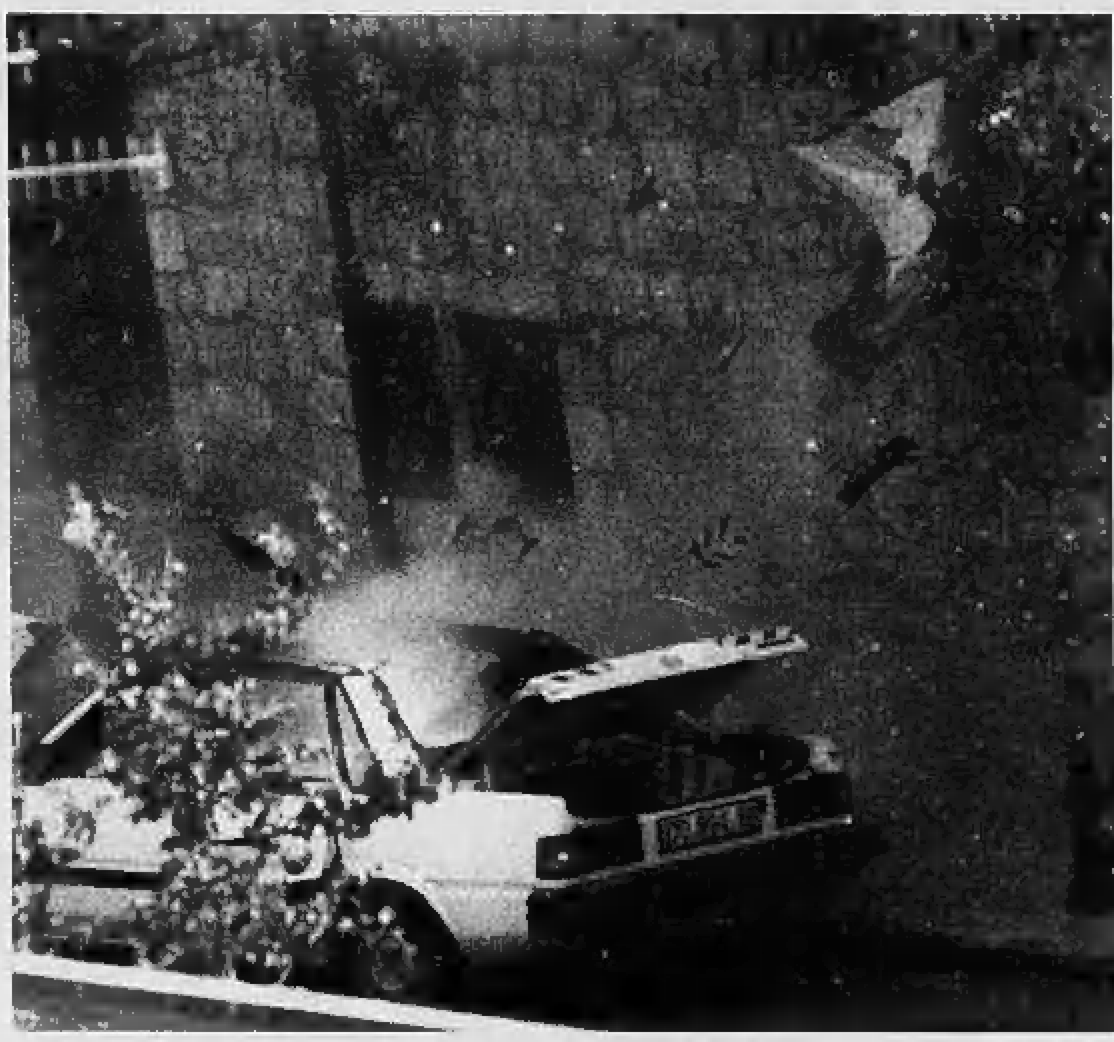
Anche alla luce di questo episodio, Sharon non ha nascosto a Fischer il proprio pessimismo. Ancora il giorno precedente, in un incontro con lo Stato Maggiore dell'esercito, il premier aveva pronosticato che il conflitto con i palestinesi durerà a lungo, forse anni. I suoi strateghi gli avevano sconsigliato di consentire a Peres di incontrare, in questa fase, Arafat. «I palestinesi - gli avevano spiegato - ne dedurrebbero che la violenza paga. L'Intifada riceverebbe una nuova spinta».

Ma anche i consiglieri di Arafat ieri erano intenti a spiegagli che da un nuovo incontro con Peres non c'è da attendersi niente di positivo. L'Intifada comunque non può essere bloccata, ha notato un commentatore della «Voce della Palestina», in assenza di una precisa svolta politica: che il ministro degli Esteri Peres, si comprendeva fra le righe, non potrà estrarre dalla sua borsa.

Fischer ha tentato di verificare se abbia speranza di riuscita il progetto elaborato da Peres per una «tregua graduale», una regione dopo l'altra, fino a estendersi all'intera Cisgiordania e alla striscia di Gaza. In due incontri successivi, Arafat ha detto che vale la pena di tentare, ma a condizione che Israele rimuova lo stato d'assedio alle città palestinesi e scongeli gli ingenti fondi che spettano alla Autorità palestinese. Solo se la popolazione palestinese, ormai ridotta allo stremo, cominciasse a ricevere i primi e urgenti aiuti economici le armi potrebbero essere messe da parte.

Ieri Hamas è tornato a fare la voce grossa nei confronti dell'Autorità palestinese, cui ha fatto notare, con un energico comunicato, che «chiunque apra un dialogo con il terrorista Peres infila un pugnale alle spalle della rivolta».

L'attentato fallito nel «quartiere russo» doveva fare una strage di poliziotti Rivendicazione di un gruppo legato ad Al-Fatah



Gli artificieri fanno esplodere l'auto su cui era stata piazzata una seconda carica molto più potente della prima

Servizi segreti

Lo Shin Bet cerca nuovi 007

TEL AVIV. Dopo undici mesi di attentati palestinesi («che sembrano lunghi come tre anni») gli agenti dello Shin Bet, il servizio di sicurezza israeliano, sono sfiniti e hanno bisogno di rinforzi. L'ha scritto ieri il quotidiano economico «Globes» secondo cui per attirare candidati il capo dello Shin Bet, Avi Dichter, progetta di pubblicare sui giornali inserzioni a pagamento dal titolo: «James Bond, non è solo un film». Si tratta, precisa il giornale, di un nuovo approccio da parte di Dichter, dovuto allo stato di emergenza, dato che i suoi predecessori preferivano reclutamenti discreti fra i membri delle unità di élite militari. A «Globes» risulta che in seguito all'Intifada, lo Shin Bet ha ottenuto un cospicuo aumento del proprio bilancio annuale, per ingaggiare nuovi agenti. Ma finora, spiega, i candidati scarseggiano perché anche i militari di leva «sono esausti» per la prolungata repressione della rivolta. Secondo la stampa israeliana, in questi mesi gli agenti dello Shin Bet hanno sventato il 75-85% degli attentati progettati dai militanti palestinesi. [Ansa]

IL PARTITO DEGLI ULTRA' BASCHI: ABBIAMO GIA' VISTO SIMILI PROVOCAZIONI IN PASSATO. SEMPRE GRAVISSIMO IL BAMBINO FERITO

Giocattolo-bomba, l'Eta controaccusa Madrid

Per il ministro degli Interni l'attentato è opera dei «giovani indipendentisti»

MADRID

Il giocattolo-bomba che ha ucciso a San Sebastian una donna di 62 anni e ferito gravemente il nipotino di 16 mesi è opera di giovani sostenitori dell'Eta. A lanciare l'accusa è il ministro dell'Interno spagnolo, Mariano Rajoy, secondo il quale il giocattolo-trappola è stato abbandonato in un bar della città basca durante una manifestazione che si era tenuta sabato scorso. «Le prove in mano al ministero - dice Rajoy - suggeriscono che si sia trattato di un classico esempio di «kalle borroka», il terrorismo di strada propugnato dai giovani sostenitori dell'Eta».

Sull'altro fronte, Batasuna, il braccio politico dei separatisti baschi, e Lab, il sindacato separatista, controbattono le accuse asserendo che l'attentato è «un altro capitolo nella guerra sporca contro Euskal Herria (Patria Basca)» il cui vero obiettivo è «criminalizzare agli occhi della società la sinistra "abertzale" (nazionalista)». Un dirigente del partito separatista ha detto in una conferenza stampa a Bilbao che «in più di una occasione, dietro a questo tipo di fatti torbidi abbiamo trovato persone legate agli apparati dello Stato». Batasuna e Lab alludono in questo modo alla vicenda dei Gruppi Antiterroristi di Liberazione (Gal), un gruppo clandestino controllato dal ministero degli Interni spagnolo che durante gli Anni '80 causò la morte di oltre 20 persone in una campagna detta di «guerra sporca» contro l'Eta, per la quale finirono in carcere il ministro degli Interni e il comandante della Guardia Civil.

Pedro Mari Galarraga, padre di Jokin - il bimbo ha perso gli occhi e dopo un intervento chirurgico di nove ore versa ora in gravi condizioni all'ospedale di San Sebastian - e genero di Francisa Araunzetamurgil, la donna morta a causa dell'attentato, è delegato di Lab alla Cruzcampo, nota fabbrica di birra locale, e il sindacato ha emesso un comunicato di solidarità al suo militante e alla sua famiglia. Nella nota, il sindacato separatista chiede alle autorità che si faccia una inchiesta «chiara e profonda» sull'attentato di San Sebastian e sostiene che «gli apparati dello Stato potrebbero voler inaugurare una nuova fase di guerra sporca» contro l'indipendentismo basco.

Ieri il ministro degli Interni ha precisato come sotto il nome di «kale borroka» (violenza di piazza, in basco) sono compresi gli atti di sabotaggio, violenza e minaccia dei gruppi radicali separatisti baschi: incendio di sportelli automatici, attacchi contro sedi aziendali e autobus municipali, graffiti minacciosi contro personalità antinazionaliste. Rajoy ha fra l'altro ricordato che sabato scorso «era stata convocata una manifestazione illegale di Batasuna». «Come abbiamo già detto in altre occasioni, l'Eta non è rappresentata solamente da chi uccide o mette le autobombe, ma anche da chi lancia bombe incendiarie o fabbrica ordigni esplosivi artigianali, il cui obiettivo è quello di seminare il caos e il terrore», ha concluso il ministro Rajoy. [e. st.]

LA FAIDA TRA SEPARATISTI IN CORSICA: ALTRI DUE OMICIDI

BASTIA. Due uomini sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco nel comune corso di Moriani, una quarantina di chilometri a Sud di Bastia. L'identità delle vittime è ancora sconosciuta: dopo l'omicidio i due corpi sono stati bruciati e l'opera di riconoscimento sarà difficile e lunga. Alcuni testimoni hanno riferito di aver sentito dei colpi di pistola e di aver visto un'auto allontanarsi a gran velocità dal luogo in cui è stata poi trovata una vettura in fiamme, con dentro un corpo carbonizzato. Un altro giaceva poco distante. Le targhe dell'auto, che era stata noleggiata, sono state distrutte dal fuoco.

Il duplice omicidio segue di appena quattro giorni l'uccisione del leader nazionalista corso François Santoni, per decenni potente figura nel movimento separatista della Corsica. Gli inquirenti non sono in grado di dire se il duplice omicidio di ieri sia legato a quello di sabato scorso. Ma è certo che un incremento della violenza tra i diversi gruppi nazionalisti potrebbe mettere in pericolo i piani del governo francese di devolvere alcuni poteri all'isola per il 2004. La Corsica fa parte della Francia dal 1768, ma da decenni i separatisti conducono una dura lotta per l'indipendenza da Parigi. [e. st.]

LE SUE VITTIME: LA MOGLIE INCINTA, GLI ZII E DUE CUGINI DI NOVE E DIECI ANNI. E' ARMATO DI COLTELLO

Caccia all'ucraino che ha sterminato la famiglia

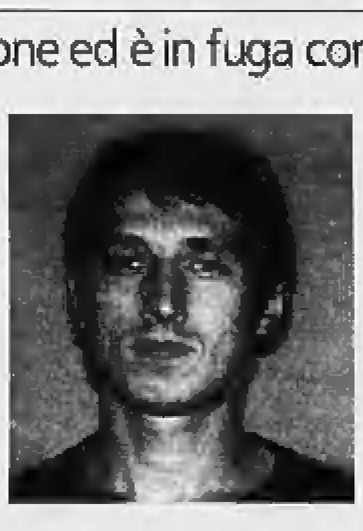
In California, ha già ucciso cinque persone ed è in fuga con il figlio di tre anni

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Caccia all'uomo in California per catturare l'immigrato ucraino Nikolay Soltys, 27 anni, in fuga con suo figlio di tre anni dopo aver ucciso la moglie incinta, i due zii ed i loro due figli. Nikolay Soltys era noto ai vicini come un «uomo tranquillo» ma quando tentò di essere arruolato nell'esercito ucraino venne rifiutato per «problemi mentali» e preferì emigrare con la famiglia a Sacramento, in California, dove risiede da anni una folta comunità di immigrati russi ed ucraini. Armato di un lungo oggetto a punta - probabilmente un coltello - Soltys lunedì prima è andato all'abitazione di sua madre dove ha preso con sè il piccolo di tre anni, poi si è diretto verso casa dove la moglie Lyubov, 23 anni, è andata ad accoglierlo sulla porta. Lui l'ha colpita più volte al ventre - lei aspettava un bambino - e si è poi allontanato, andando in macchina fino alla casa degli zii, a meno di venti chilometri di distanza. Nell'abitazione di Rancho Cordova Soltys ha scatenato il terrore, inseguendo ed uccidendo uno per uno i quattro componenti della famiglia (i bambini avevano nove e dieci anni). Dalla casa è riuscita a fuggire solo la bambina di nove anni, gravemente ferita e sanguinante, ma Soltys l'ha inseguita nel vialetto, lasciandola per terra in fin di vita. E' deceduta poco dopo il ricovero in ospedale. Durante ogni attimo della folle strage l'immigrato ucraino ha portato con sè il bambino, non si sa ancora per quali motivi. Braccato dalle forze di polizia dell'intera California Soltys è riuscito a sfuggire alla cattura nella notte fra lunedì e martedì. Ieri mattina la sua auto è stata ritrovata a North Highlands, un sobborgo della capitale della California, nei pressi di un grande condominio abitato in prevalenza da ucraini e russi.

Gli agenti della polizia di Sacramento hanno iniziato a interrogare tutte le famiglie, sospettando possibili complicità, ma si sono trovati di fronte a due problemi inattesi: molti immigrati non padroneggiano la lingua inglese e tutti sospettano della polizia. «Il problema è che questa gente è fuggita da Paesi - ha spiegato alle tv locali il capitano John McGinness - dove gli agenti, la polizia e lo Stato erano nemici, simbolo della repressione e della mancanza di libertà adesso reagiscono chiudendosi a riccio alla sola vista delle divise. Ci troviamo di fronte ad un muro di silenzio». Gli inquirenti non escludono che l'assassino possa essere ancora a Sacramento, magari a casa di amici. Sono state allertate anche le autorità degli Stati dell'Oregon e di Washington dove Soltys ha dei parenti e dove potrebbe tentare di fuggire.

In mancanza di informazioni e nel tentativo di infrangere l'omertà la contromossa della polizia di Sacramento è stata quella di mettere una taglia sul capo del fuggitivo, offrendo diecimila dollari - oltre ventimilioni di lire - in cambio di ogni informazione che possa portare alla sua cattura. Le autorità della California hanno poi diffuso in tv annunci per mettere in allerta la popolazione dello Stato dal rischio del killer, anche se i portavoce della polizia affermano che «trattandosi di una persona che ha ucciso solo famigliari non è detto che sia portato a colpire anche degli sconosciuti». Sui motivi del folle gesto nessuno ha azzardato delle supposizioni tranne la sorella della moglie, che ha raccontato come Soltys picchiasse spesso la consorte e non gradisse molto il fatto che, dalla prossima settimana, avrebbe iniziato un nuovo lavoro che a lei piaceva molto.



E' emigrato negli Usa dopo essere stato rifiutato dall'esercito di Kiev per problemi mentali

Nella foto piccola, Nikolay Soltys A destra, rilevamenti della polizia sul luogo del delitto



IL GENERALE RALSTON COMANDANTE DELLE FORZE ALLEATE IN EUROPA



UNO DEI PRIMI PILOTI DI «STEALTH»

Joseph Ralston, comandante supremo della Nato in Europa, ha un passato come pilota di caccia bombardieri durante la guerra in Vietnam e in Laos: allora era soltanto un luogotenente dell'aeronautica americana, ma si guadagnò la medaglia al valore per avere sfidato la contraerea di Hanoi e per avere portato soccorso a piloti e soldati catturati dal nemico. Nel suo curriculum vitae spiccano una serie di incarichi prestigiosi nell'aeronautica Usa, nella quale si è distinto come uno dei pochi piloti di Stealth, i caccia bombardieri «invisibili». Tra le qualifiche che lo rendono la persona più indicata a giudicare la situazione della sicurezza nei Balcani c'è il suo coinvolgimento nella campagna aerea in Kosovo - per la quale è stato pure decorato - e la missione aerea «Joint Guardian» in Bosnia Erzegovina. Descritto come «il leader meno presuntuoso», Ralston è stato lodato da alte cariche militari e politiche. Cohen nel 1997 lo scelse per l'incarico di Capo congiunto delle Forze Armate. Ma un rapporto extraconiugale, risalente al suo primo matrimonio, lo inchiodò, tanto che si ritirò dalla candidatura. Nel 1999 Ralston fu messo in lizza per succedere a Wesley Clark, il comandante supremo delle Forze Alleate in Europa.

Ruggiero: perché andiamo in Macedonia

Oggi il via libera Nato, i 767 soldati italiani forse a Skopje già venerdì

Francesco Grignetti
ROMA

La decisione è virtualmente presa, il via libera del Consiglio atlantico verrà oggi. Ma già ieri sera il Parlamento italiano ha preso in esame e approvato la nuova missione militare in Macedonia. Sono d'accordo maggioranza e Ulivo. «A Skopje ci sono oggi le condizioni», ha esordito il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, nell'illustrare quella che viene definita una «missione passiva» di raccolta delle armi. Ma come tutte le operazioni di pace, anche «Essential Harvest», così l'hanno ribattezzata alla Nato, che prevede 3500 uomini impegnati per un mese a ritirare bombe e fucili dei guerriglieri albanesi, nasconde dei rischi. «Non si possono escludere aprioristicamente», dice il ministro della Difesa, Antonio Martino.

La Nato è convinta dell'urgenza di questa operazione. L'ha ribadito anche ieri mattina il comandante supremo delle Forze in Europa, il generale americano Joseph Ralston. Il suo piano è stato avallato dal Consiglio militare della Nato, presieduto dall'ammiraglio italiano Guido Venturoni. E ora manca solo il sì dei vari governi, che verrà comunicato dai rispettivi ambasciatori. La missione, ha tenuto a precisare Martino, non farà uso della forza eccetto che per «autodifesa» oppure per «protezione dei contingenti», e solo quando si dimostri necessaria.

Si andrà in Macedonia, dunque. E, in gran fretta. L'Italia partecipa con un contingente di 767 uomini, in gran parte fanti della storica brigata Sassari e 30 carabinieri. Saranno tutti professionisti con esperienza di missioni nei Balcani. Li guiderà il colonnello Mariano Centonze, comandante del 152° reggimento, e avranno a disposizione 345 mezzi tra ruotati, cingolati e blindati. Assieme a un distaccamento turco, gli italiani daranno vita a uno dei quattro reggimenti (gli altri a guida francese, greca e inglese) che comporranno il contingente alleato. Il comando sarà assegnato alla 16 Brigata aeromobile della Gran Bretagna.

Il generale Ralston era reduce da una missione-lampo in Macedonia. Ha riportato l'impressione che la tregua tra forze governative e guerriglieri sia solida. Ma non bisogna perdere tempo, perché i falchi dei due schieramenti potrebbero rialzare la testa. «Non è detto - ha sostenuto Ruggiero - che in questa fase tutte le condizioni previste siano realizzate per intero o che non vi siano rischi. Perciò dovrà essere unanime la valutazione tra tutti i membri dell'Alleanza. Ma tale valutazione non potrà non tenere

> Il ministro degli Esteri ha illustrato lo scopo della missione al Parlamento, che l'ha approvata: «C'è qualche rischio, ma l'alternativa sarebbe una nuova spirale di violenza»

conto che, rispetto ad elementi di incertezza che potrebbero nonostante tutto sussistere, l'alternativa, ben più rischiosa, sarebbe quella di una nuova spirale di violenza con tutte le prevedibili conseguenze dirompenti».

E ha detto ancor più chiaramente il suo collega Martino: «Sul punto più delicato delle condizioni, ovvero il cessate-il-fuoco duraturo, dopo gli scontri dell'inizio del mese la situazione è apparsa migliorare anche se si registrano ancora alcuni sporadici episodi di violenza, da considerare endemici nell'attuale scenario macedone. La presenza delle forze Nato servirebbe a scoraggiare eventuali violazioni della tregua e a "smilitarizzare" il conflitto sul versante degli insorti».

Quanto prima le forze Nato confluiranno in Macedonia. Una buona metà dei soldati italiani potrebbe arrivare in aereo già nella giornata di venerdì con C130 militari e velivoli di linea affittati per l'occasione. Il resto del contingente arriverà per nave assieme agli automezzi, che saranno imbarcati su un traghetto e presumibilmente potrebbero arrivare al porto di Salonicco nella giornata di lunedì 26. La base italiana si troverà a Petrovec, trenta chilometri a nord di Skopje, dove già si trovano le tende del contingente logistico (70 uomini) e da dove partirono i mezzi della brigata Garibaldi quando la Nato entrò in Kosovo.

Come si erano augurati entrambi i ministri, anche l'opposizione appoggerà la missione nello spirito «bipartisan» che da anni caratterizza il Parlamento quando si trova di fronte a missioni di pace. Per l'intero Ulivo ha parlato l'ex sottosegretario alla Difesa Marco Minniti, ds, il quale ha «espresso il consenso all'intervento nei modi e nelle forme riferite, alla luce della continuità cui ha fatto riferimento il ministro Ruggiero». Contraria è solamente Rifondazione comunista, che ritiene «destabilizzanti» le missioni militari Nato nel contesto balcanico.



Una delle chiese del monastero di Lesok semidistrutta dall'attentato: è il primo attacco a un luogo di culto ortodosso in Macedonia

Bomba devasta un monastero ortodosso

E' la prima volta nel paese. L'Uck: non c'entriamo. Robertson: attacco alla pace

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Una violenta esplosione ha fatto saltare in aria la notte scorsa una delle chiese del monastero di Sant'Attanasio, luogo sacro della Chiesa ortodossa macedone, che risale al XIV secolo. L'ordigno ha distrutto l'interno del tempio e una parte della facciata. «Sono rimasti in piedi solo il campanile e una delle gallerie», ha dichiarato il portavoce del ministero della Difesa di Skopje Marjan Djurovski, spiegando che l'attentato è avvenuto verso le 3 del mattino. Il monastero si trova a Lesok, a pochi chilometri di distanza da Tetovo, in una zona controllata dai guerriglieri dell'Uck. «Si tratta di una provocazione estremamente grave che potrebbe avere conseguenze molto serie, perché il monastero ha un significato storico enorme», ha detto Djurovski, accusando i «terroristi albanesi» dell'attentato.

Uno dei leader della guerriglia, il comandante Leka, ha smentito ogni responsabilità dell'Uck. «Noi non abbiamo commesso nulla del genere e in tutte le nostre azioni militari abbiamo sempre avuto cura di salvaguardare i luoghi di culto. Sono convinto che si sia trattato di un atto compiuto da un'unità speciale di macedoni che si oppone all'accordo di pace e vuole la destabilizzazione politica», ha detto.

Dubbi sugli autori dell'attentato sono stati sollevati anche da fonti diplomatiche occidentali. «E' una cosa piuttosto sospetta, anche perché non ci sono mai state notizie prima di ora di attacchi dell'Uck contro luoghi di culto». E gli osservatori dell'Osce hanno fatto notare che il villaggio di Lesok si trova appena fuori dalla strada che collega Skopje al Kosovo, che è stata bloccata pochi giorni fa dai nazionalisti macedoni per protestare contro il dispiegamento delle truppe della Nato. «Prima delle ostilità Lesok aveva una popolazione mista, ma i guerriglieri hanno cacciato gran parte dei macedoni. Nel villaggio sono rimasti una cinquantina di macedoni anziani», ha sottolineato una fonte dell'Osce, aggiungendo tuttavia che fino ad oggi gli insediamenti culturali e religiosi prossimi alle linee dei ribelli sono stati lasciati intatti. Mentre, per rappresaglia i nazionalisti macedoni hanno raso al suolo o attaccato moschee albanesi in località lontane dalla zona degli scontri.

Alla vigilia della decisione finale della Nato sul dispiegamento delle truppe in Macedonia, il Segretario generale dell'Alleanza George Robertson ha condannato l'attentato al monastero. «Attacchi a luoghi di culto sono assolutamente inaccettabili e minano gli sforzi di quanti stanno lottando per ripristinare la pace e la stabilità nel Paese che dipendono dalla tolleranza. Rivolgo un appello alla moderazione a tutti coloro che cercano di dare alla Macedonia un futuro di sicurezza e di prosperità».

Quel che è certo è che in Macedonia sembra ripetersi il copione kosovaro, quando venivano presi di mira i luoghi di culto, seppellendo così definitivamente ogni prospettiva di pace tra serbi e albanesi. Oggi anche la rottura tra macedoni e albanesi appare irreversibile. Per il presidente Boris Trajkovski i ribelli sono «tutti dei criminali». In un'intervista alla Bbc il Capo dello Stato ha condannato il «brutale atto di vandalismo che mette in pericolo il processo di pace». Alla domanda se crede nell'accordo firmato tra i leader politici macedoni e quelli albanesi, Trajkovski ha risposto di credere alla Nato, che a sua volta ha ottenuto la promessa dei guerriglieri che consegneranno le armi. «Se non sarà così, la Nato perderà ogni credibilità», ha affermato il presidente macedone. Ma per molti macedoni la Nato è già colpevole di aver appoggiato i loro nemici albanesi. Su alcuni volantini distribuiti nei giorni scorsi la sigla Nato sta per «New Albanian Terroristic Organisation».

VENDETTA IN KOSOVO: STERMINATA UNA FAMIGLIA ALBANESE

PRISTINA. Un'intera famiglia è stata sterminata la notte scorsa in un agguato avvenuto nel Kosovo centrale, nei pressi del villaggio di Bajca. Le vittime sono marito, moglie e tre figli di 9, 14 e 22 anni. Unica superstite è la quarta figlia, 16 anni, rimasta miracolosamente illesa e ora ricoverata in ospedale in stato di shock. I sei viaggiavano a bordo di una vecchia utilitaria Golf, che in una strettoia della strada per Pristina è stata fermata da un commando di sicari che hanno aperto il fuoco con armi automatiche. I primi a intervenire sul posto sono stati due ispettori della polizia italiana, Giuseppe Mannino e Claudio Scipione, inquadrati nel nucleo investigativo della polizia delle Nazioni Unite. «È stata una scena agghiacciante - ha commentato uno degli investigatori - i corpi erano letteralmente maciullati dai proiettili». Secondo le prime informazioni investigative, il capofamiglia, Hamsa Hajra, 50 anni, sarebbe un albanese sospettato di aver collaborato, all'epoca del dominio di Belgrado, con le autorità serbe. **[e. st.]**

«Una Comunità balcanica sul modello Ue»

Il progetto del responsabile della Farnesina per fare uscire la regione dalla crisi

Mario Sensini
ROMA

Una Comunità Economica Balcanica, modellata sul disegno dell'Unione Europea, per sconfiggere la guerra e ritrovare la stabilità. La diplomazia occidentale tenta un ulteriore passo in avanti per consentire ai Balcani di uscire dalla crisi politica e, al tempo stesso, creare le condizioni per un graduale disimpegno della Nato e delle forze multinazionali che garantiscono alla regione solo una pace effimera.

«In quell'area oggi non appare possibile una stasi: o si va avanti, o si arretra» ha detto ieri il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, che già da qualche settimana, insieme con gli sviluppi della situazione in Macedonia, sta discutendo del nuovo progetto con i più alti rappresentanti della diplomazia europea, russa ed americana. Con il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, e l'Alto rappresentante della Ue per la politica estera, Javier Solana, i contatti negli ultimi giorni sono stati quotidiani. Oggi stesso Ruggiero sarà a Parigi per un colloquio a quattr'occhi con il ministro degli Esteri francese, Hubert Vedrine, mentre all'inizio di settembre è in programma una sua visita a Mosca per incontrare il ministro Ivanov.

E' stata proprio la necessità del nuovo intervento della Nato in Macedonia, in qualche modo, ad accelerare il progetto di convocare una Conferenza Balcanica «che ci consenta di andare al di là della crisi attuale nell'intera regione e che preveda - ha detto ieri Ruggiero alla Camera - la creazione di strumenti per favorire una convivenza pacifica attraverso formule di integrazione che ispirandosi al modello europeo creino una solida rete di interdipendenze economiche sulle quali basare formule politiche più durature».

Tutti sono ormai «convinti - ha detto Ruggiero - che sia arrivato il momento di sedersi intorno a un tavolo e discutere del futuro». Compreso il Segretario di Stato americano, Colin Powell, sebbene «non abbia ancora una posizione precisa nel merito della proposta», di cui il più fermo sostenitore, insieme allo stesso Ruggiero, è il ministro degli Esteri tedesco, Fischer.

Lanciata la proposta, «si tratta ora di scegliere bene il momento per attuarla, senza anticiparne i tempi», ha detto Ruggiero. Prima di andare avanti si dovranno risolvere almeno tre problemi, sui quali ha insistito in modo particolare il rappresentante europeo, lo spagnolo Solana. Innanzitutto il buon esito della missione di disarmo dei guerriglieri di etnia albanese in Macedonia affidata alla Nato, ma sarà indispensabile verificare anche il risultato delle prossime elezioni nel Kosovo e attendere la soluzione della crisi politica in Jugoslavia.

Secondo Ruggiero, con la nuova Conferenza si tratterebbe essenzialmente di dare «contenuti coerenti agli impegni verso forme di integrazione raggiunti dal vertice di Zagabria del giugno 2000 tra Ue, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Jugoslavia e Macedonia. In quell'occasione i paesi firmatari della dichiarazione si impegnarono a stabilire tra loro delle convenzioni di cooperazione che prevedessero un dialogo politico, una zona di libero scambio e una cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni». Prospettive di integrazione autonome che prescindano da quelle insite nel Patto di Stabilità che lega i paesi dei Balcani alla Ue e di cui la nuova iniziativa non «dovrà assolutamente essere un doppione».



Il ministro degli Esteri Ruggiero

Un risarcimento per i due alpini

Mezzo miliardo alle famiglie. Martino: scopriremo la verità

ROMA

Non era una missione operativa né un'azione antiguerriglia: i due giovani alpini, morti in Kosovo la notte del 9 agosto, stavano partecipando ad un semplice addestramento. Dopo giorni di ipotesi e speculazioni, il ministro della Difesa Antonio Martino comincia a mettere i puntini sulle «i» nella ricostruzione dell'incidente e conferma che alle famiglie delle vittime andrà un indennizzo di 500 milioni.

Parlando in Commissione Difesa di Camera e Senato, a margine dell'intervento sulla nuova missione Nato in Macedonia, il ministro ha indicato i pochi punti fermi di un'indagine complicata e ancora in corso. Innanzitutto la natura dell'azione che è costata la vita a Dino Paolo Nigro e Giuseppe Fioretti: «Era una missione addestrativa, allo scopo di preparare il personale ad attività operative successive». Niente di strano e di nuovo, dunque, visto che esercitazioni di quel genere vengono effettuate periodicamente dal contingente. L'ultima volta, il 12 agosto scorso. Ricostruendo la dinamica dell'incidente, Martino ha precisato che l'elicottero era dotato di un portellone posteriore e non laterale e che il recupero dei corpi è avvenuto tra le 23.50 e le 00.30. Se non si può escludere l'ipotesi di un fraintendimento degli ordini tra gli uomini della Marina e quelli dell'Esercito, è invece da respingere l'idea di una «guerra» tra le Forze Armate nell'assunzione della responsabilità dell'accaduto: «Stanno collaborando per giungere il prima possibile alla verità». Nessun attrito nemmeno tra il ministro e il Capo di stato maggiore della Difesa, Rolando Mosca Moschini. Martino ha detto di essersi complimentato con lui per le parole pronunciate in Kosovo dal presidente della Camera Casini: «Non so perché qualcuno abbia interpretato le mie dichiarazioni come differenti dalle opinioni di Mosca Moschini». Il ministro ha rassicurato i deputati e senatori riuniti nella Sala del Mappamondo di Montecitorio: il governo non accetterà che sulla morte dei due alpini «scenda una coltre di silenzio o un velo di complicità». Respinte anche le accuse di indisponibilità e chiusura: «Ogni affermazione non suffragata da riscontri oggettivi sarebbe solo un'indebita interferenza». Per sapere la verità, quindi, bisognerà aspettare la fine delle indagini: un mese o poco più, preannuncia Martino.

> «Non c'è guerra tra Forze Armate né attriti tra me e il capo di Stato Maggiore»

Oggi, la Procura civile di Roma sentirà i cinque membri dell'equipaggio dell'elicottero. Il loro legale chiederà al magistrato Emma D'Ortona di compiere un «esperimento giudiziale», cioè di ricostruire dal vivo e nel dettaglio la dinamica dei fatti. **[l.mi.]**

INCIDENTI E DISASTRI NATURALI | CADE UN PANTOGRAFO E TERREMOTO SUL VULCANO



EUROSTAR BLOCCATO TRE ORE A FIRENZE

L'Eurostar 9426 partito da Roma ieri mattina alle 6,30 si è bloccato a Firenze - Renacci per la rottura del pantografo, dovuto al crollo della linea aerea. Il treno, agganciato da un locomotore d'emergenza, è arrivato alla stazione di Santa Maria Novella alle 11,20, con più di 3 ore di ritardo. I 116 passeggeri piuttosto alterati non hanno potuto far altro che aspettare che i tecnici risolvessero il problema mentre il personale di bordo distribuiva generi di conforto



SULL'ETNA TORNA L'ATTIVITÀ SISMICA

Torna l'attività sismica sull'Etna ma i vulcanologi sono tranquilli e convinti che i tremori siano una conferma che la fase eruttiva è conclusa: sarebbero dovuti, infatti, ad assestamenti sotterranei del magma che era stato spinto in superficie durante l'eruzione. Lo sciame sismico, iniziato la notte di lunedì, ha dato luogo a quindici scosse, l'ultima delle quali registrata a mezzogiorno di ieri. L'evento di maggiore intensità ha raggiunto una magnitudo 3,3 Richter

Milingo e Maria Sung, l'incontro è vicino

Svolta in Vaticano preoccupato per le condizioni di salute della donna

ROMA

E' Milingo a non voler parlare con Maria Sung. «Non mi sento pronto per vedere nessuno, devo ancora riflettere - ha detto l'arcivescovo sposato ai presuli che gli hanno proposto l'incontro chiarificatore con la moglie - voglio proseguire il ritiro spirituale lontano da ogni clamore, nell'assoluto silenzio».

Comunque, considerato il peggioramento delle condizioni di salute della dottoressa coreana, stremata da nove giorni di sciopero della fame, la Santa Sede sta cercando di accelerare i tempi del faccia a faccia tra i coniugi. L'ex arcivescovo di Lusaka, rientrato compiutamente nella Chiesa cattolica, ha voltato pagina, secondo quanto si è appreso oltre Tevere, e pensa già alle prossime tappe del suo ministero episcopale, incentrato sulle missioni africane. Prima di affrontare lo choc del confronto con Maria Sung, che attende di conoscere le motivazioni della sua decisione, il celebre esorcista, ancora emotivamente vulnerabile e provato, intende riacquistare quella serenità che la clamorosa vicenda gli ha sottratto e che nel suo «buen retiro» vicino Castelgandolfo sta ritrovando nella preghiera e nella meditazione, dialogando con gli uomini di Curia che lo stanno assistendo.

Ma lady Milingo non riesce a farsene una ragione. I medici che la tengono costantemente sotto controllo ritengono necessario il ricovero in ospedale, lei, però, rifiuta ogni cura e continua la sua protesta contro il Vaticano. Ieri, dopo aver pregato alle 6 in piazza San Pietro, ha partecipato alla mobilitazione dei suoi alleati: i leader religiosi Usa, gli ex preti cattolici sposati e le comunità cristiane di base. Gli unificazionisti attaccano la Chiesa per gli ostacoli che stanno rallentando l'azione di mediazione dell'ambasciatore coreano presso la Santa Sede, Yang Il Bae. «Da sabato non abbiamo più risposte dal Vaticano - denunciano i seguaci di Moon - Maria vuole riabbracciare il marito da sola, senza che altre persone prendano parte all'incontro».

Oltre Tevere sembra prevalere la linea morbida. Ieri il cardinale Crescenzio Sepe, il «papa rosso» che guida l'importante dicastero per l'evangelizzazione dei popoli, è sceso in campo a difesa del vescovo guaritore. «Il suo - afferma l'ex "regista" del Giubileo - è stato uno sbaglio e noi tutti possiamo commetterne. La Chiesa, osserva il prefetto di Propaganda fide è caritatevole, non condanna ed è propensa a perdonare sempre il figliol prodigo che fa ritorno pentito. «Milingo - afferma il porporato - ha conosciuto questa setta, è stato preso e non sappiamo perché. Ha compiuto un passo che nessuno si aspettava, si è sposato. E' stato un errore. In più occasioni la Santa Sede aveva cercato di farlo tornare sui suoi passi e il fatto che adesso abbia accolto l'invito del Papa dimostra che ha capito di aver sbagliato ed è rientrato nella Chiesa».

Dopo aver lanciato il loro appello a favore della richiesta di Maria Sung di rivedere il marito, i pastori afroamericani Barrett e Taylor (successore di Jesse Jackson) hanno annunciato ieri la loro intenzione di incontrare Giovanni Paolo II. «Crediamo fortemente nella democrazia - spiegano - nel principio della libertà religiosa e nel rispetto dei diritti umani. In questo spirito sosterremo qualsiasi posizione possa essere presa liberamente dai coniugi Milingo». I seguaci di Moon stanno intensificando le loro pressioni sulla Santa Sede, affiancati dai leader della potente federazione statunitense dei nuovi culti e da numerosi gruppi di cattolici del dissenso. Sotto un grande cartello con la scritta «dov'è Milingo? Quello che il Signore unisce, l'uomo non separi», gli unificazionisti lanciano l'allarme. «Da sabato silenzio assoluto da oltre Tevere - accusano - eppure il Pontefice è preoccupato per la salute della signora. Anche l'ambasciatore sudcoreano, che si è consultato con il suo Ministro degli Esteri prima di muoversi, ha parlato con Maria e si è reso conto di persona della sua determinazione e del fatto che ci troviamo di fronte ad un autentico matrimonio ed una vera relazione d'amore». [gia.gal.]

I leader protestanti chiedono di incontrare Giovanni Paolo II «Deve poterlo riabbracciare da sola, senza intermediari»

Il prefetto della Propaganda Fide: «l'arcivescovo ha sbagliato Tutti possiamo commettere errori ma la Chiesa perdona»



Il cardinale Crescenzio Sepe il prefetto di Propaganda Fide



Maria Sung durante la conferenza stampa in cui ha rinnovato la richiesta di rivedere il marito

LA DOTTORESSA RACCONTA LA SUA BATTAGLIA: SA CHE LA NOSTRA UNIONE SARA' ETERNA

«Sono pronta a morire per lui Sicuramente lo farebbe per me»

intervista

Giacomo Galeazzi

ROMA

SONO pronta a morire per Emmanuel e so che lui farebbe lo stesso per me». Mentre parla Maria Sung, quasi a cercare impossibili conferme, guarda continuamente sul comodino la sua foto con Milingo. Al nono giorno di sciopero della fame non sembra più la stessa donna che sorride spensierata, abbracciata al marito. Solleva con fatica il capo dal cuscino e parla con un filo di voce senza cambiare mai tono. Lady Milingo, sofferente e prostrata, è l'immagine della disperazione più cupa, ravvivata solo a tratti da quelle frasi dello sposo che cita, devota e assorta, con impressionante devozione.

Maria Sung, le sue condizioni di salute sono di ora in ora più gravi, perché rifiuta il ricovero in ospedale?

«Voglio restare qui per seguire ogni fase della vicenda e, finché ne avrò la forza, continuerò a pregare ogni mattina a piazza San Pietro. Considero estremamente importante l'arrivo a Roma di due grandi leader religiosi afroamericani come T.L. Barrett e Hycel Taylor, due autorevoli difensori dei diritti umani, che hanno chiesto un'udienza al Papa. Dopo tre giorni di silenzio, poi, sono riprese le discussioni con il Vaticano per organizzare l'incontro con Emmanuel. Poco fa è tornato a trovarmi l'ambasciatore del mio paese e ha cercato di tranquillizzarmi, ma più vado avanti e meno sono in grado di dire se in me prevale la speranza o l'angoscia. Mi manca tantissimo e sono tremendamente preoccupata per lui».

Ha mai preso in considerazione l'ipotesi che monsignor Milingo ci abbia ripensato?

«Neppure per un istante, lui è un vero uomo di fede e sa che la nostra unione in Dio è eterna. Tutti quelli che ci hanno frequentato si sono potuti rendere conto di quanto profondo e saldo sia il legame che ci rende indivisibili. Come si può pensare che dopo tre mesi possa svanire un amore simile? So che vorrebbe abbracciarmi, per proteggere il nostro amore. Il giorno delle nozze, ricordo il supremo senso di tranquillità che Emmanuel irradiava. Accanto a lui mi sono sentita subito sicura e protetta come un bambino in braccio alla sua mamma. Quando lo accompagnavo nei meeting della "Federazione delle famiglie", organizzati nelle principali città degli Stati Uniti, lo osservavo con attenzione e leggevo un'immensa felicità nei suoi occhi. Mai una volta ho intravisto un'ombra, un dubbio che lasciasse presagire un ripensamento. Emmanuel non mi ha affatto lasciata e voglio andare fino in fondo. So che una vita senza mio marito non merita di essere vissuta e sono disposta a morire per il mio sposo. Sono consapevole che lui farebbe la stessa cosa per me. Non capisco perché ci impediscano di vivere tranquilli, al riparo da ogni clamore.»

Quando vi siete visti l'ultima volta?

«Eravamo all'aeroporto di Milano ed Emmanuel era dolcissimo con me, premuroso come lo è stato in ogni secondo della nostra vita insieme. Siamo fatti l'uno per l'altra e non chiediamo altro che poter vivere nel matrimonio la missione che Dio ci ha assegnato. Ormai si alternano ogni giorno nel mio animo paura e fiducia. Mi è stato riferito, per esempio, che in Vaticano aumentano i prelati favorevoli al nostro faccia a faccia e stanno chiedendo al Papa di ascoltare il grido d'aiuto di una donna disperata. So che Emmanuel è ancora innamorato di me e voglio guardarlo negli occhi. Solo così potremo decidere insieme il nostro futuro».

Che cosa vorrebbe dire a suo marito?

«Ci ho pensato molte volte, ma non riesco a darmi una risposta. Sono certa che quando lo vedrò davanti a me le parole usciranno da sole. Tra noi basta uno sguardo per intenderci. Quando siamo arrivati in Italia non avrei mai immaginato che ci saremmo trovati coinvolti in una tragedia come questa. Mi sento invischiata in una storia assurda e non so cosa possa esserci di peggio per una donna che vedersi sottrarre l'uomo della sua vita. Ovunque andavamo Emmanuel ed io venivamo accolti da folle che ci acclamavano e lui mi diceva che il nostro matrimonio sarebbe stato sempre un esempio di santità per il mondo intero. So che in Vaticano c'è una forte dialettica interna alle gerarchie e ciò mi dà motivo di speranza. Ogni volta, però, che sento parlare di negoziati e delegazioni da stabilire per l'incontro tra i coniugi Milingo, mi sembra surreale, poiché non si tratta di un incontro diplomatico, di un confronto tra Chiesa cattolica e quella dell'Unificazione ma dell'abbraccio fra due sposi. Una questione privatissima e intoccabile nella sua purezza».

«So che molti alti prelati premono perché il Papa ascolti il grido di aiuto di una donna disperata Voglio guardare Emmanuel negli occhi Solo così potremo decidere insieme quale sarà il nostro futuro»



Il leader delle comunità di base don Franco Maggiotto

«Il calvario dei diecimila preti sposati»

Il leader delle comunità di base: siamo sacrificati alla Ragion di Stato

TORINO

Liberate Milingo, vittima della Chiesa repressiva come Giordano Bruno». I 10 mila preti sposati italiani scendono in campo accanto a Maria Sung nella sua battaglia contro il Vaticano. Don Franco Maggiotto, moglie e due figli, leader della Comunità Viva Fede di Torino e rappresentante del movimento della comunità di base, accusa il Vaticano di «violenze psicologiche e violazioni dei diritti umani».

Don Maggiotto, perché avete deciso di sostenere la setta Moon?

«E' inaudito che la Santa Sede vada contro quei principi che a parole difende, cercando di procurare un divorzio e di frantumare una famiglia. Stiamo pregando per i coniugi Milingo. Non ci interessa il modo in cui si sono sposati, c'è di mezzo il matrimonio di due persone che si sono promesse fedeltà e amore eterni. Sappiamo bene quali sofferenze sta attraversando l'ex arcivescovo di Lusaka, ma se non torna dalla consorte ha davanti a sé un futuro di sofferenze e solitudine. Adesso la Chiesa fa di tutto per farlo rientrare nei ranghi, poi lo scaricherà appena lo scandalo sarà archiviato. A Milingo in Curia stanno facendo pagare la libertà di pensiero e l'onestà di comportamento. E' ingenuo e disinteressato, un autentico credente che mette la fede al primo posto. Innocente e indifeso come una colomba fra i falchi».

Che cosa glielo fa pensare?

«E' una ben precisa strategia ecclesiale che ogni sacerdote sposato ha dovuto subire. Le pressioni vaticane per separare Maria ed Emmanuel sono delle violenze, inaudite violazioni dei diritti umani. Anche Giordano Bruno si è affidato al Vaticano convinto di trovare misericordia e comprensione ed è finito sul rogo. Oggi non c'è più la pena di morte, ma la condanna è al silenzio e all'oblio. Il caso Milingo sta svelando al mondo una struttura gerarchica rigidissima e cinicamente orientata ad insabbiare le situazioni spinose. Da un lato la Santa Sede invoca astrattamente il valore sacro del matrimonio e della famiglia, dall'altro si impegna in concreto per portare questa coppia al divorzio».

Non potrebbe essere Milingo ad averci ripensato?

«Sappiamo tutti che non si tratta di un suo ravvedimento. Impedire ad un prelato sincero e generoso come lui il diritto di amare una donna non ha niente a che vedere con lo spirito evangelico. Per me è un copione che si ripete, sono centinaia le famiglie di ex religiosi che si sono rivolte a me per chiedere aiuto, sconcertate e disorientate dalle porte chiuse in faccia nella Curia, dall'impossibilità di trovare lavoro con quel marchio di infamia e di ricostruirsi una vita. Ancora una volta le gerarchie cattoliche provocano lacrime e dolore. In Lombardia, un giovane sacerdote è andato dal suo vescovo per raccontargli di aspettare un figlio da una donna ed è stato emarginato come un appestato. Meglio una doppia vita, per simili farisei, di una coscienza desiderosa di rivelare i propri tormenti. Quanto sta accadendo a Milingo è vergognoso e prima che la farsa diventi tragedia, la Santa Sede si affretti a tirarlo fuori e a permettergli di guardare negli occhi la sua dolcissima consorte».

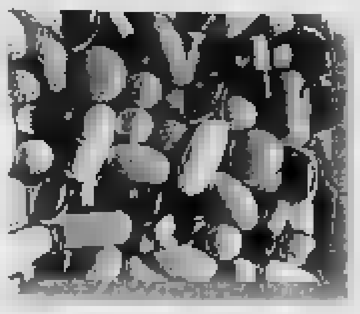
La vittima è Maria Sung oppure il marito?

«Sono entrambi sacrificati alla più spietata ragion di Stato, senza avere altra colpa che il loro immenso amore. Ricordiamoci che per obbedire a Dio, persino Gesù ha dovuto disobbedire alle sue autorità religiose. E' assurda l'ipocrisia di chi vuole negare ad un presule la possibilità di condividere la sua esistenza con la donna amata. La repressione sessuale sta dando frutti avvelenati in ogni diocesi. La Chiesa spende miliardi per tirare fuori dal carcere i preti accusati di pedofilia, ma nega a Milingo ogni diritto. In realtà, oltre Tevere, dietro i finti abbracci e le parole di circostanza, sono terrorizzati dalla sua popolarità. Sanno che se fa uno scisma in Africa e fonda una chiesa priva del celibato ecclesiastico, diventa un grande leader religioso e porta via alla Curia romana milioni di fedeli. Trovo ridicole, inoltre, le accuse di spettacolarizzazione rivolte da ambienti cattolici al movimento di Moon. Sul piano dello spettacolo e della capacità di far leva sull'emotività delle folle, il Vaticano non è secondo a nessuno, come ha dimostrato il Giubileo».

[gia.gal.]

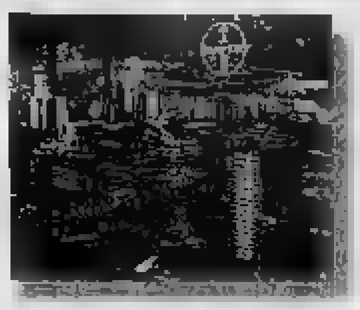
«E' inaudito che la Santa Sede vada contro quei principi che a parole difende, cercando di provocare un divorzio e frantumare una famiglia I coniugi si sono promessi fedeltà e amore eterno, non si possono dividere»

[illegible] LE DENUNCE I TIMORI E I RITARDI



IL [illegible]

Il 7 di agosto la Bayer ritira dal mercato il farmaco anti-colesterolo Baycol/Lipobay. La Fda, organo governativo statunitense di vigilanza, precisa che questo prodotto, approvato negli Usa nel 1997, [illegible] da [illegible] 31 decessi negli States. Nel resto del mondo [illegible] sarebbero stati altri 21 morti, nessuno in Italia



LE [illegible]

Piovono le polemiche [illegible] prime cause miliardarie sul colosso chimico tedesco Secondo il quotidiano tedesco Bild, i vertici della ditta [illegible] Leverkusen da anni [illegible] al corrente di queste morti legate al loro prodotto. La Bayer sottolinea però che non ci sono prove che i decessi siano stati causati dal Baycol/Lipobay



[illegible] INDAGINI

Il 16 di agosto la procura di Torino apre un'inchiesta: la [illegible] farmaceutica tedesca avvertì subito il ministero della Salute? Il farmaco fu ritirato in tempi brevi? Sentiti i vertici Bayer Italia ora il pm Guariniello scruta le «storie sanitarie» dei 17 italiani colpiti [illegible] disturbi dopo l'uso del Baycol/Lipobay

Caso Lipobay, Guariniello indaga per lesioni colpose

Piovono denunce nell'ufficio del procuratore torinese: molte riguardano i medici di base che non avrebbero provveduto a segnalare gli effetti collaterali provocati dal medicinale

Alberto Gaino

TORINO

Piovono denunce sulla Bayer e l'ufficio [illegible] procuratore aggiun[illegible] torinese Raffaele Guariniello, il primo magistrato ad essersi occupato [illegible] Lipobay-Baycol e dei suoi effetti collaterali, è diventato [illegible] terminale privilegiato. Sono denunce di persone che ritengono di essere [illegible] danneggiate dall'utilizzo del farmaco commercializzato per ridurre gli «iper-livelli» [illegible] colesterolo. Al di là della psicosi che ha colpito tanti in questi giorni di sovraesposizione mediatica del prodot[illegible] della casa tedesca, restano i [illegible] forti dolori muscolari [illegible] fra questi almeno una decina di rabdomiolisi (cioè di necrosi e disfacimento di tessuto muscolare striato) seguita da un'insuffi[illegible] renale. Si devono vagliare le singole denunce [illegible] talune provengono da torinesi, Guariniello ipotizzerà [illegible] primo e specifico reato per la sua inchiesta a tutto campo: quello [illegible] lesioni colpose.

[illegible] poi gli accertamenti [illegible] particolare i documenti, «acquisiti» dal magistrato e [illegible] suoi più fedeli ispettori nel corso della maratona notturna alla Bayer di Milano, chiariranno che alla [illegible] farmaceutica sapevano e che non hanno fatto scattare per tempo l'allarme sui possibili gravi effetti collaterali della cerivastatina, la molecola del Lipobay-Baycol, è ovvio che il profilo delle lesioni passerà da colposo [illegible] doloso, [illegible] sempre a carico [illegible] vertici Bayer. Quali? L'altra notte, nella sede della filiale italiana della multinazionale, Guariniello si è convinto che l'impero farmaceutico tenes[illegible] abbastanza all'oscuro le sue province. [illegible] proverebbe un recentissimo rapporto interno recuperato dal magistrato a Milano: vi [illegible] dà la notizia (falsa) che non [illegible] stato segnalato nel mondo un aumento di casi di rabdomiolisi dovuti all'associazione con il Lipobay-Baycol (il primo decesso fu registrato nel 1998). Per questo motivo il magistrato ha già chiesto a Manfred Schneider, il manager più importante del board della Bayer Ag, la casa madre, di [illegible] a Torino [illegible] altri dirigenti. In settimana. Ai suoi collaboratori, poco prima, Guariniello aveva spiegato: «Dobbiamo arrivare al cuore del sistema Bayer».

Ha molto colpito il magistra[illegible] diversità [illegible] informazioni che la multinazionale riservava ai v[illegible] mercati nazionali [illegible] ai rispettivi «clienti». Un esempio significativo viene dai foglietti illustrativi del Lipobay-Baycol. In quello predisposto per gli Stati Uniti sin dal dicembre 1999 si indicava fra [illegible] controindicazioni l'associazione del farmaco [illegible] il Gemfibrozil. In Italia si arriva a tanto solo all'inizio dello scorso luglio, anche [illegible] nel bugiardino «rivisto» dal ministero della Sanità un anno fa compariva già un chiaro invito ad evitare l'«utilizzo contempora[illegible] dei due prodotti. «Perché aumenta il rischio di rabdomiolisi». Del resto, [illegible] poi [illegible] farmaco era stato autorizzato nel 1997 con dosaggi molto p[illegible] bassi (0,2 milligrammi), raddoppiati il 21 giugno, a poco più di un mese dal suo ritiro. Un'altra contraddizione in termini. C'è comunque un altro fronte dell'inchie[illegible] che si allarga e questa volta sul versante [illegible] farmacovigilanza istituzionale: i medici di base che [illegible] provvedono alle obbligatorie segnalazioni all'apposito servizio centrale (e per conoscenza a Regioni [illegible] case farmaceutiche interessate) delle «presunte reazioni avverse» provocate dai medicinali prescritti ai loro assistiti. Nel «f[illegible]e» di denunce ricevute dall'ufficio di Guariniello ve ne sono decine in cui emerge la violazione dell'obbligo a carico del medico di base.

[illegible]

Il magistrato vuole fare chiarezza sulla differenza di informazioni sui foglietti illustrativi [illegible] seconda dello Stato dove era venduto il prodotto

Per Guariniello [illegible] si tratta [illegible] mettere sotto inchiesta un'intera categoria, ma di identificare e indagare i singoli responsabili dell'omissione di una l[illegible] - la 44 del 1997 - che prevede sino a 6 mesi di carcere (virtuale) e [illegible] a 10 milioni di ammenda. Naturalmente il magistrato smisterà alle procure territorialmente competenti le denunce [illegible] i fascicoli sui medici non torinesi. Così anche quella milanese, apparsa ieri piuttosto [illegible] per l'invasione di campo del collega, potrebbe anch'essa occuparsi dello scandalo, com'è stato annunciato ieri.

Dottori distratti. Già si sapeva che la nostra farmacovigilanza istituzionale avesse i piedi [illegible] argilla: nel 2000 sono pervenute dalla rete dei medici italiani al servizio ministeriale appena 4700 segnalazioni [illegible] «presunte reazioni avverse», meno di un terzo della soglia [illegible] efficienza secondo parametri internazionali. [illegible] non è questo il solo problema «romano». Il magistra[illegible] deve ancora approfondire i meccanismi delle procedure ministeriali [illegible] capire com[illegible] [illegible] Commissione unica del farmaco (l'organismo più competente) non sia mai stata investita del caso Lipobay-Cervasta-Stativa.

Nel frattempo, ieri, [illegible] sentito Roberto Raschetti, il direttore del Servizio di farmacovigilanza, per mettere a punto sul versante istituzionale non [illegible] la storia e il numero dei casi segnalati (in continuo aumento, e già più che raddoppiati rispet[illegible] ai 17 dell'8 agosto, giorno del ritiro dalle farmacie dei tre prodotti a base di cerivastatina), quanto i meccanismi di inefficienza della struttura. «Un ufficio con quattro gatti» che, per di più, archivierebbe male gli scarsi casi ricevuti. Insomma, [illegible] chi conviene che [illegible] farmacovigilanza del nostro ministero, anziché un'antenna sensibilissima di gravi effetti collaterali, ricordi piuttosto un armadio disordinato [illegible] mezzo vuoto?

[illegible]

Sospetti [illegible] inefficienza al Servizio di farmacovigilanza del ministero Ieri per chiarire le procedure è stato sentito il direttore





La sede italiana della Bayer e a sinistra il procuratore Raffaele Guariniello

Muore [illegible] pensionata Caso sospetto [illegible] Bologna

BOLOGNA

Un'anziana donna è morta all'Ospedale Sant'Orsola [illegible] Bologna per rabdomiolisi [illegible] 16 giugno scorso. Ora c'è il sospetto che dietro il decesso potesse nascondersi il famigerato far[illegible] della Bayer: la direzione dell'ospedale ha chiesto lumi al numero verde allestito dal ministero della Salute per fornire informazioni sul medicinale. In realtà, quello che sarebbe potuto sembrare il primo caso di morte in Italia causato dal farmaco prodotto dalla Bayer, si è rivelato essere qualcos'altro: la direzione sanitaria del Sant'Orsola, che oltre il ministero ha informato anche la Regione Emilia Romagna, ha precisato che la paziente assumeva un farmaco contenente cerivastatina, che [illegible] lo stesso principio attivo del medicinale ritirato dalla circolazione, ma non è il Lipobay.

La donna, che [illegible] curava a domicilio, era stata ricoverata all'ospedale bolognese in condizioni gravi. I sintomi riscontrati avevano fatto diagnosticare una rabdomiolisi e la morte era poi sopraggiunta per cause cardiache. Messi sull'avviso dall'emergenza-Lipobay [illegible] questo periodo i me[illegible] hanno esaminato con attenzione i decessi avvenuti per motivi [illegible] facilmente spiegabili e si sono soffermati sul caso dell'anziana. Da qui la segnalazione [illegible] ministero e alla Regione. Il commento della direzione sanitaria [illegible] Sant'Orsola, raccolto dal sito «Espressonline», è stato da subito all'insegna della [illegible] cautela: «Stiamo valutando [illegible] gli elementi per capire [illegible] il caso del decesso avvenuto nel nostro ospedale sia riconducibile, co[illegible] sembra, a una reazione avversa alla cerivastatina, la molecola contenuta nel Lipobay» ha spiegato il dottor Neri, del Sant'Orsola.

La comunicazione del caso al ministero, avvenuta ieri, è stata definita dalla stessa direzione un atto doveroso, ma partito unicamente da un sospetto. In ogni caso il dicastero della Salute oggi fornirà una risposta ufficiale: il ministero ha confermato di avere ricevuto l'informazione dall'ospedale bolognese, gli accertamenti sono scattati e porteranno gli esperti di Roma, congiuntamente ai medici del Policlinico di Bologna, a fornire un'esatta valutazione di quanto è succes[illegible].

E non si placa in tutta Italia l'allarme sugli effetti del Lipobay. Centinaia di telefonate in queste [illegible] stanno intasando [illegible] centralino del Tribunale dei diritti del malato. Un'altra segnalazione di una morte sospetta arriva da Roma. Una donna ha raccontato come il padre sia morto per una pericardite dopo aver assunto il farmaco sotto inchiesta. «Le abbiamo chiesto - dicono i collaboratori dell'associazione - di mandarci tutta la documentazione clinica necessaria». [illegible]umerose sono le segnalazioni da Pordenone, diverse quelle dalla Sardegna. In Puglia denunciato un caso sospetto: un'anziana donna salentina che per mesi ha fatto [illegible] del farmaco anticolesterolo ha presentato una denuncia alla magistratu[illegible] [illegible] quale afferma di avere subito danni in particolare al sistema motorio. [illegible] poi, ancora, da Torino, Vicenza (da dove [illegible] figlia chiedeva consigli su come placare i forti dolori muscolari provati dall'anziana madre) e dal resto d'Italia, da Bolzano dove una pensionata ha denunciato gravi disturbi da un farmaco simile al Lipobay. [f.g.]

«HA INFORMATO PRIMA LA STAMPA E GLI AZIONISTI E NON HA TENUTO UN COMPORTAMENTO RESPONSABILE»

«Bayer colpevole, ha violato i diritti [illegible] malati»

Le accuse del presidente dell'Aok, colosso dell'assicurazione sanitaria tedesca

intervista

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

LE linee telefoniche dell'Aok, la maggiore assicurazione sanitaria tedesca, [illegible] intasate [illegible] giorni. Le chiamate provengono soprattutto [illegible] pazienti che hanno [illegible] il Lipobay [illegible] che adesso vivono [illegible] trauma della «Todesangst» (paura di morire). In molti i casi i dosaggi [illegible] stati bassi [illegible] i periodi di assunzione relativamente brevi, dunque non sussistono rischi reali, ma la preoccupazione è aumentata col passare dei giorni, in particolare [illegible] quando [illegible] è saputo della distribuzione gratuita di medicinali, proprio da parte di medici dell'Aok.

Il presidente Rolf Hoberg, nel rispondere ad alcune domande sullo scandalo Lipobay, ha sottolineato che la cassa sanitaria tedesca intende appoggiare i cittadini danneggiati dal farmaco anche dal punto di vista legale.

Dottor Hoberg, come è stato vissuto dall'Aok lo scandalo del Lipobay?

«Abbiamo cominciato [illegible] informare i medici della nostra cassa assicurativa già a giugno, quando ci arrivarono le prime informazione [illegible] rischi legati ad alcuni farmaci anticolesterolo, tra cui [illegible] Lipobay. L'Aok è stato inoltre la prima [illegible] sanitaria che non [illegible] serve solo delle industrie farmaceutiche per informare i propri medici, ma [illegible] fa riferimento anche [illegible] altre fonti scientifiche. Certo, il modo di agire della Bayer, che ha informato per primi stampa e azionisti, ci ha sorpreso. Non sono stati garantiti i diritti del malato e [illegible] si è tenuto fede alle responsabilità nei confronti della salute pubblica».

Cosa pensa della proposta del ministero della Salute di rendere più restrittivi i criteri di concessione delle licenze per i medicinali?

«Bisogna innanzitutto indagare [illegible] ci sono state manchevolez[illegible] nella procedura di autorizzazione del Lipobay, e a quali conseguenze hanno portato. La Aok lamenta da molto tempo insufficienze nel rilascio delle autorizzazioni. Spesso [illegible] trascura la rilevanza clinica, e altrettanto spesso non si portano avanti studi di lunga durata sull'utilizzo di un medicinale. In un periodo [illegible] cui l'uso dei medicinali è molto aumentato, soprattutto per quanto riguarda la prevenzione, [illegible] dovrebbero studiare gli effetti collaterali con raddoppiata attenzione. In generale, al momento del rilascio di un'autorizzazione, si dovrebbe avere come priorità la salute dei pazienti, e non [illegible] pressioni delle industrie farmaceutiche».

[illegible]

«In un periodo in cui l'uso dei medicinali è molto aumentato [illegible] devono studiare gli effetti collaterali con più attenzione»

Sono stati 12 000 i medici dell'Aok coinvolti nella distribuzione gratuita del Lipobay, e oltre 150 mila [illegible] fezioni del farmaco sono state prescritte da gennaio a marzo. Non le sembra che i medici siano stati troppo leggeri?

«Le ricerche per individuare eventuali errori nelle prescrizioni sono attualmente in corso. Va detto che per [illegible] reale prevenzione la terapia farmacologia deve essere l'ultimo livello del programma di cura. Molto importante, [illegible] particolare nel [illegible] delle malattie cardiovascolari, è modificare le abitudini alimentari e di vita. Solo in ultima battuta si ricorre ai medicinali. La nostra filosofia è sempre stata: assistenza, prevenzione, modifica delle abitudini di vita e, ultima ratio, i farmaci».

Come vi comportate con i pazienti che ritengono di avere avuto danni alla salute a causa del Lipobay?

«Abbiamo un servizio di vigilanza [illegible] diritti del malato molto efficiente. Gli assicurati della Aok che temono di aver avuto danni irreversibili dall'assunzione di Lipobay hanno diritto a un'assistenza legale gratuita sia che decidano di sporgere denuncia nei confronti di un singolo medico, sia che vogliano intentare causa alla Bayer».

Sono molti i casi di pazienti che avevano acquistato più confezioni di Lipobay e che adesso vogliono i soldi indietro. Saranno risarciti?

«Se un cittadino si presenta in farmacia [illegible] le confezioni di Lipobay [illegible] farmacista è tenuto a riprendere il farmaco e restituire i soldi. La Bayer, [illegible] sua volta, risarcirà le farmacie dalle spese e si riprenderà indietro le confezioni invendute».

VACANZE | RIENTRO CON SORPRESA



TROVA TRE [illegible] NEL [illegible] GOMMONE

Un cittadino di Cattolica, al rientro da un viaggio in Grecia, ha avuto la sorpresa di trovare nascosti nel proprio gommone, trainato dall'auto, tre clandestini. Si tratta di tre curdi che dopo il ritrovamento sono stati presi in consegna dai carabinieri di Misano e condotti poi in Questura a Rimini, all'Ufficio immigrazione, per gli adempimenti di legge. Il turista, per rientrare dalle ferie dopo una vacanza in Grecia si era imbarcato su un traghetto a Igoumenitsa con destinazione Ancona. Alla propria auto aveva agganciato il carrello con l'imbarcazione ed era quindi salito sul ponte passeggeri. Dopo quasi [illegible] ore di viaggio l'uomo è sbarcato ad Ancona e si è subito diretto [illegible] casa. E' stato durante le operazioni di rimessaggio nell'area portuale di Portoverde che si è accorto dell'insolito carico ed ha scoperto i tre clandestini, sotto il telone di protezione del natante. Molto probabilmente i tre iracheni - Aziz Umarr Kasro, di 30 anni, Ali Salar di 32 e Tarsin Haamad di 21 - si erano infilati sotto il telone di protezione del gommone prima che questi venisse imbarcato sul traghetto ed avevano pensato che quello fosse il posto ideale per entrare senza problemi in Italia

Il biologo marocchino che vendeva accendini

la storia

Giovanna Favro

Bel Imam veniva da Marrakesh con la sua laurea inutile Dopo aver fatto l'ambulante era diventato muratore E' morto in un incidente d'auto



Il biologo marocchino Bel Imam







Sopra la moglie Fatiah, i due figli e la casa di Sezzadio dove vive la moglie dell'immigrato

ACQUI TERME

IL suo nome significa «l'uomo che prega», e la sua è la storia di un biologo dalla pelle color caffelatte, che sognava i laboratori di ricerca molecolare della [illegible] Europa dell'ovest. La storia di un viaggio di quasi tremila chilometri, da un paesino poverissimo che si trova alle porte del deserto, vicino a Marrakesh, fino a ad una cittadina di agricoltori dell'Alessandrino, Sezzadio, in cui non ci sono università né laboratori di biotecnologie, e in cui Bel Imam El Hassane è morto la notte scorsa da muratore, seppellendo la sua laurea e il suo Eldorado sotto una montagna di calce e di fatica.

Qui, in questo paese di mille e trecento abitanti, di trattori e di campi di mais nella piana del Bormida, Bel Imam, che aveva 38 anni, viveva dal '96. L'aveva chiamato in Italia, dieci anni fa, il suo amico Jalil, che a Marrakesh era professore d'inglese e di francese, e che oggi ne racconta la morte mentre il figlio di Bel Imam, 11 anni e la maglia di Del Piero sui calzoncini, gioca davanti a casa, e la moglie Fatiah piange sul divano con la testa tra le mani.

«E' venuto in Europa come me, su una nave, pagando un biglietto per la Francia, e portandosi dietro solo un sacco a pelo, e qualche soldo. Ci siamo laureati tutti e due a Marrakesh, il nostro paese si chiama El Kelaa Des Sraghna, un posto di contadini poverissimi che non hanno corrente elettrica né acqua per i campi. Come me, ha iniziato la sua vita in Italia comprando la merce a Genova, e vendendo spugne e accendini per strada. L'inizio, per tutti noi, è sempre quello. E' un lavoro umiliante, ma onesto, da cui cominciare, per cercare poi di crescere, di fare qualcosa di meglio. Si fa finta di non cogliere gli sguardi, di non capire cosa dicono di te. Prima le spiagge, poi mi sono spostato nella zona di Ovada, dove [illegible] c'era concorrenza di connazionali».

Un giorno, Jalil ha assistito, in un cortile, a un litigio tra una madre e un ragazzino che aveva preso un brutto voto a scuola. La donna ha gettato a terra un quaderno. «Io l'ho raccolto, e ho visto che era una lezione di inglese. Le ho detto "non fare così! Questo è molto facile, vedrai, tuo figlio imparerà". Lei m'ha detto "vattene, che vuoi, marocchino?". Allora io ho corretto quegli errori, le ho spiegato che [illegible] un professore, ho iniziato a parlare in inglese. Alla fine mi ha creduto, tanto che ho cominciato a fare ripetizioni a suo figlio. Non potevo crederci. Mi ricordo che a un certo punto ho sparato la richiesta di dieci mila lire l'ora, per le lezioni. Mi sembrava un'enormità, per me erano tantissimi soldi. E invece me li ha dati, e quel ragazzino è tanto migliorato, a scuola, che la sua insegnante m'ha mandato altri due compagni. Così, facevo il vu' cumprà, ma un giorno alla settimana mi vestivo da professore: ero di nuovo un docente, e finalmente ho cominciato a credere in me, e a migliorare. E' stato allora, che ho chiamato in Italia Bel Imam».

Jalil gli ha insegnato dove acquistare spugne e accendini, l'ha ospitato in casa. Bel Imam ha cominciato a risparmiare qualche soldo da mandare a casa, e a cercare un altro lavoro. Il suo sogno delle biotecnologie e delle università, magari, un giorno, volando addirittura dall'Europa ai laboratori degli Stati Uniti, è sbiadito giorno dopo giorno, lavorando come manovale nei cantieri mentre la moglie Fatiah, che ha un diploma della scuola alberghiera, accudiva un'anziana di Montaldo. La sua laurea in biologia, qui, è carta straccia. E Sezzadio non è San Francisco, dove forse a tutti è concessa un'occasione.

Anche Jalil ha gettato via il sogno di tornare dietro a una cattedra, anche se oggi ha un lavoro «che finalmente obbliga tutti a rispettarmi», e che mette in qualche modo a frutto anche il suo studio delle lingue. E' addetto alla reception di un hotel.

Il manovale Bel Imam, a forza di lavorare dodici ore al giorno sulle impalcature, negli ultimi [illegible] alla Camera di commercio. Aveva una ditta individuale, da muratore, era impresario di se stesso». Era stufo di essere sfruttato nei cantieri, e siccome era intelligente, e aveva imparato bene il lavoro, «nei paesi qui [illegible] lo chiamavano volentieri, a ristrutturare gli appartamenti. Non aveva paura della fatica, non costava caro. E soprattutto, quando il lavoro è ben fatto, non conta più da dove vieni». Aveva due figli piccoli: una bimba di appena sei anni, un maschietto che tifa Juventus, va a scuola a Sezzadio, e dice che «l'anno scorso [illegible] stati in Marocco, è un bel posto, si va tutti i giorni al mare». Lascia una vedova e una casetta appena ristrutturata con le sue mani, dall'impianto elettrico al tetto. E' un ricordo, in paese, di [illegible] «che non dava fastidio a nessuno».

S'è schiantato con la sua vecchia Fiesta, contro un fuoristrada, sulla provinciale: tornava a casa dopo aver riaccompagnato a Rivalta Bormida due amici che erano stati suoi ospiti a cena. «La comunità musulmana sta facendo una colletta, per restituire il suo corpo ai genitori. Sarà sepolto in Marocco». Qui resterà seppellito il suo sogno di biologo.

Sulla carta d'identità, che i carabinieri gli hanno trovato nel portafoglio, dopo lo schianto che l'ha ucciso sul colpo, Bel Imam non ha voluto che fosse indicato il suo mestiere. Non è riuscito ad ottenere che l'impiegato dell'anagrafe riportasse sul documento la parola «biologo». Così c'era scritto, semplicemente, «laureato».

«Molti lo assumevano per piccoli lavori, era bravo e costava poco» Sulla carta di identità che gli hanno trovato addosso alla voce professione era scritto semplicemente «laureato»

BIMBA CON MALE RARO

Via internet recuperato il farmaco

CALTANISSETTA

Sono arrivate ieri sera all'ospedale di Savona le scorte di somatomedina C, il costosissimo farmaco che permette alla piccola Chiara Vasapolli, la bambina nissena di otto anni affetta dalla sindrome di Laron, di non interrompere la [illegible] crescita.

La famiglia della bambina nissena dal 16 agosto ha esaurito le fiale necessarie alla terapia quotidiana di Chiara: la piccola deve infatti assumere ogni giorno due dosi di somatomedina del costo di circa 2 milioni di lire [illegible]. Il farmaco era prodotto dalla ditta americana Chiron ed era stato testato gratuitamente su Chiara, proprio per verificare gli effetti sulla malattia della bambina affetta da sindrome di Laron, di cui esistono un centinaio di casi in tutto il mondo.

La Chiron però ha deciso di interrompere la fornitura del farmaco perché troppo costoso e così ha ceduto il brevetto della somatomedina, vanificando le speranze della famiglia Vasapolli. Sul caso si sono mobilitati rappresentanti della comunità di tutto il mondo: la battaglia in favore di Chiara in Italia è stata condotta dal professore Ammon Coen, dell'ospedale di Savona che via internet ha reperito centinaia di fiale. I ritardi nella loro importazione sono stati spiegati ieri dal ministero della salute con problemi doganali.

La [illegible] somministrazione della Somatomedina sta già provocando i suoi effetti su Chiara: «da alcuni giorni - spiegano i genitori - la bimba si sente indebolita». Dopo un nuovo appello del professore Coen, la spedizione del farmaco è stata sbloccata e in serata la piccola Chiara accompagnata dal padre Luigi Vasapolli, di [illegible] anni, e dalla madre Francesca Amoroso, di 30, è partita in aereo per la Liguria, grazie anche al contributo di un imprenditore locale.

Con le nuove scorte la bambina potrà sottoporsi alla terapia fino a marzo del 2002, quando si proporrà nuovamente lo stesso problema. Nei prossimi giorni si svolgerà a Roma una conferenza di servizi, convocata dal sottosegretario alla salute Cesare Ursi, alla quale parteciperanno anche Coen e il sindaco di Caltanissetta, Salvatore Messana, per cercare una casa farmaceutica disposta a produrre la somatomedina. [r.cri.]

«SE FOSSIMO STATI PIU' RISOLUTI LA GERMANIA NON SAREBBE PREDA DI QUESTA STUPIDITA'»

«Fermiamo questo Hitler, re degli straccioni»

Una lettera inedita del '33 rivela la preveggenza antinazista di Thomas Mann

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Era il 4 febbraio 1933. Hitler era salito al potere da appena quattro giorni e Thomas Mann già lo definiva il «re degli straccioni». In una lettera inedita pubblicata ieri dalla «Frankfurter Allgemeine Zeitung» e indirizzata dallo scrittore tedesco allo storico Eugen Fischer-Baling nuova luce viene fatta sul giudizio di Thomas Mann in merito all'ubriacatura nazionalsocialista. Fino ad oggi, infatti, l'unico documento in cui lo scrittore esprimeva il proprio dissenso sul regime hitleriano era datato 1937, una durissima lettera inviata all'Università di Bonn, che gli aveva ritirato la laurea honoris causa. «Le Università tedesche - scrisse allora Thomas Mann - sono diventate [illegible] fertile per forze maligne che devastano la Germania moralmente, culturalmente e scientificamente».

Diverso il tono dell'ultimo inedito, in cui la riflessione sui tempi si inserisce in una lettera d'occasione: «Gentilissimo professor Fischer-Baling - esordisce - grazie di avermi fatto dono del suo libro, esposizione magistralmente chiara e vera della storia tedesca più recente». Il destinatario, direttore della Biblioteca dell'Impero, aveva infatti compilato un saggio dedicato alla Rivoluzione dei marinai del 1918 e all'avvento della Repubblica di Weimar. «Avrei desiderato - scrive Thomas Mann dopo aver elogiato la forza del libro - che Lei avesse giudicato la rivoluzione meno "rettamente" e avesse dato maggior riconoscimento alle richieste e ai consigli dei socialisti Ebert e Noske. Ci troveremmo oggi nella situazione in cui siamo se la rivoluzione fosse [illegible] portata avanti con più coraggio?». La rivoluzione, suggerisce lo scrittore tedesco, avrebbe dovuto essere più risoluta, più socialista. Se così fosse stato, forse il popolo tedesco - «un popolo grande, ma stolto nelle cose della politica» - non sarebbe diventato preda di tanta «terribile stupidità». Ma Fischer-Baling - come afferma Ralf Forsbach, lo storico che ha portato alla luce il documento - riconobbe solo più tardi che la razionalità con cui fu condotta la rivoluzione del 1918 e il rifiuto di tanti politici democratici a dar voce a un pathos nazionale avrebbe facilitato l'ascesa dei nemici della democrazia.

«Le verità presentate dal suo libro - scrive ancora Thomas Mann - arrivano al momento giusto, per contrastare le falsificazioni della storia che un rabberciato re degli straccioni arriva a strillare nei microfoni». La parte «stolta» del popolo tedesco «si compiace di dargli il proprio consenso» aggiunge ancora mostrando una ferma ritrosia, per tutto il corso della lettera, a chiamare Hitler con il proprio nome.

Pochi giorni dopo aver scritto a Fischer-Baling, Thomas Mann avrebbe cominciato un viaggio in Europa per presentare i propri libri all'estero. Il viaggio - che lo portò ad Amsterdam, Bruxelles e Parigi - si trasformò in un esilio volontario. La fiducia nel popolo tedesco, tuttavia, in quel febbraio del [illegible] l'aveva ancora abbandonato: «Forse tutto questo deve essere così e alla terribile stupidità che stiamo attraversando - scrive - deve essere spianata la strada nel modo in cui sta accadendo. Sono convinto che la meta sarà la vera e cosciente educazione politica del nostro popolo». La lettera si congeda con una formula tanto cortese quanto amara: «I suoi pensieri sono poco conformi allo spirito dei tempi - conclude Mann - Ma che questo oggi sia un titolo d'onore, non c'è bisogno di chiarirlo».



Thomas Mann

GIALLO SULLE CARTE DI UN NOBILE RUSSO MORTO IN MISERIA

«E' nascosta in Italia la verità su Anastasia»

CIVITAVECCHIA

Potrebbero esserci interessanti documenti su Anastasia, l'ultima figlia dello Zar Nicola II, o sulla Rivoluzione d'ottobre nell'archivio di Dimitrij di Russia, deceduto il 7 agosto a Civitavecchia. Per saperlo, bisognerà attendere che la magistratura autorizzi l'ingresso nella sua abitazione, dopo [illegible] accertato la mancanza di eredi.

Dietro la morte dell'aristocratico di origine russa c'è l'ennesima storia estiva di vecchiaia e solitudine. Per due settimane il suo cadavere è [illegible] in una cella frigorifera dell'obitorio, in attesa del riconoscimento ufficiale da parte di qualche familiare o di qualcuno che si facesse [illegible] del funerale, che alla fine si è svolto ieri, con la tumulazione della salma [illegible] fossa comune del cimitero cittadino, per interessamento dell'associazione culturale «Martin Luther King».

Di carattere molto riservato e con pochissimi conoscenti, Dimitrij era nato a Trieste nel 1922 da un nobile scappato dalla Russia all'indomani della rivoluzione bolscevica. Da una ventina di anni si era stabilito prima a Tolfa e poi a Civitavecchia, dove era conosciuto come Dimitrij di Russia, identità riportata anche sui suoi documenti ufficiali italiani, mentre su altri, rilasciati in Francia ed in Svizzera, dove era vissuto in precedenza, figura anche il cognome, Dimitroskij.

Era un uomo colto: [illegible] ha tirato avanti facendo traduzioni da latino, greco e russo e collaborando con una rivista di araldica. Oltre all'archivio, dal padre aveva ereditato una ricchissima biblioteca. A chi lo invitava a rendere noti i documenti inediti che affermava di possedere, rispondeva di considerarli ricordi di famiglia e che li avrebbe fatto poco prima di [illegible]. Non ne ha avuto il tempo.

TURISTI NEI GUAI E AVARIA A LARGO DI ISCHIA



DETURPANO MONUMENTO NATURALE,

Otto turisti sono stati denunciati dalla Capitaneria di Porto di Arbatax (Nuoro) dopo stati sorpresi staccare con delle pietre dei pezzi di roccia dell'arco di Goloritzè, dichiarato monumento naturale dalla Regione, sulla costa di Baunei, nella Sardegna centro-orientale. Sono stati i vacanzieri di una spiaggia vicina (alla quale si accede dal mare) ad accorgersi di quanto stava accadendo e subito hanno avvisato Guardia Costiera



FAMIGLIA SALVATA IN MARE DALLA GDF

Gli uomini della sezione navale della Guardia di Finanza di Napoli hanno tratto salvo una famiglia di diportisti in difficoltà. Sull'imbarcazione, che entrata in nelle acque di Capo Miseno, vi erano una coppia di coniugi ed i loro due bambini. Tutta la famiglia è stata accompagnata nel porto di Baia, dove genitori e figli sono stati rifocillati. Proprio da quel porto partiti per raggiungere Ischia

Gelo da Parigi: «Il Bianco non può riaprire»

Scoppia la polemica dopo il monito del ministro francese dell'Ambiente

Claudio Laugeri

AOSTA

«Non ci sono ancora le condizioni di ripresa della circolazione, politiche ed ecologiche, e nemmeno quelle relative alla sicurezza stradale»: a parlare è Yves Cochet, da due mesi ministro francese dell'Ambiente. Le sue dichiarazioni sono state raccolte ieri dai microfoni di «France Inter», emittente radiofonica tra le più ascoltate in Francia, mobilitata come tutti i media del paese in seguito al referendum (dichiarato illegittimo dal tribunale amministrativo di Grenoble) organizzato da tre Comuni ai piedi del Monte Bianco. Obiettivo: proibire il passaggio dei Tir attraverso il traforo. Il risultato stato un plebiscito: 97,23 per cento di «no» al traffico pesante, con un'affluenza alle urne superiore al 50 per cento (di solito i votanti non superano il 30-35 per cento).

L'ardore ecologista del ministro verde Cochet è in contrasto con la linea sostenuta da sempre dal governo francese e, in particolare, dal ministro dei Trasporti Jean-Claude Gayssot, che aveva più volte insistito sulla necessità riaprire tunnel del Monte Bianco in tempi brevi nella massima sicurezza. «Preferisco non commentare dichiarazioni di questo tipo, generiche e supportate dal nulla - taglia corto il ministro dei Traporti italiano, Pietro Lunardi -. All'inizio di ottobre avrò un incontro con ministro Gayssot per fissare la data di apertura del traforo a novembre. Quel tunnel è italiano e francese. Soltanto 20 giorni fa ho avuto un incontro con i colleghi d'Oltralpe e siamo rimasti d'accordo in modo diverso da quanto ha dichiarato Cochet». Per Lunardi, anche la vicenda della consultazione nella vallata dell'Arve «si commenta da sola. Siamo fuori da ogni regola. Se ogni Comune si mette a decidere qualcosa, significa che ciascuno è in grado di bloccare tutto. Mi sembra che ci sia bisogno di ragionare con maggiore serenità».

«Siamo in pieno delirio - tuona l'europarlamentare valdostano Luciano Caveri, eletto a Strasburgo in rappresentanza delle liste federalisti e dei "Democratici" del Nord-Ovest -. Cochet smentisce quanto sostenuto da Dominique Voynet, che lo aveva preceduto nell'incarico e che fa parte del suo stesso movimento politico. Oltre a contraddire il suo predecessore, va in contrasto con la linea del primo ministro Lionel Jospin e del presidente della Repubblica Jacques Chirac, che nell'incontro di gennaio a Torino aveva tolto ogni dubbio sulla riapertura al traffico. Anche commerciale. La questione riguarda, semmai, un contingentamento dei Tir».

E ancora: «Quella del ministro dell'Ambiente francese mi pare un'uscita intempestiva, fantasiosa, in assoluto spregio al buon senso, non concordata il governo e con la presidenza della Repubblica francese». Per Caveri, la spiegazione potrebbe essere politica: «Non mi stupirei se tutto questo fosse legato alla ricerca di consensi per il candidato del movimento verde alle presidenziali francesi in programma in primavera, un mese prima delle elezioni politiche».

A esprimere preoccupazione è anche il senatore valdostano Augusto Rollandin: «Sovente dichia- di questo tipo vengono smentite poco dopo. E' quello che mi auguro; altrimenti la questione sarebbe molto grave. Ci sono impegni internazionali tra Francia e Italia per accelerare al massimo la riapertura del traforo. E l'importanza di questo collegamento è chiara, soprattutto per il traffico di passeggeri». Aggiunge: «Le decisioni prese in sede inter-nale riguardavano la regolamentazione degli accessi ai mezzi pesanti e la messa in sicurezza assoluta dell'impianto. E credo che gli studi fatti a riguardo ci mettano al primo posto nel mondo. Il ministro dell'Ambiente francese avrebbe messo in discussione anche questo, smentendo il parere di fior di tecnici. Domani (oggi, ndr) avrò occasione di chiedere informazioni a livello di governo per capire se le affermazioni di Cochet rispecchino la posizione ufficiale governo francese».

Di certo, a gioire delle affermazioni del ministro dell'Ambiente è Michel Charlet, sindaco di Chamonix e promotore della consultazione «fuorilegge» di domenica. Per i giornali francesi, lui i 15 mila abitanti della valle dell'Arve sono come Asterix e compagni nel villaggio assediato dalle legioni Giulio Cesare. Con una differenza: i Galli non avevano alleati nella Roma imperiale.

Il «no» è in clamoroso contrasto con la linea del governo di Jospin, che sostiene la necessità di finire i lavori entro l'anno

Lunardi: «A ottobre avrò un incontro per fissare la data dell'inaugurazione Quel tunnel è anche italiano»



Il referendum che si è svolto a Chamonix ha rafforzato le posizioni di coloro che sono contrari al ritorno dei Tir nel tunnel del Bianco

UN ROGO ANCHE NEL PARCO DI VILLA MADAMA A ROMA. LINEA FERROVIARIA INTERROTTA A NAPOLI

Incendi, un giorno di paura a Catanzaro

Nel Cosentino le fiamme hanno raggiunto i dieci metri di altezza

COSENZA

Quella di ieri È stata un'altra giornata di fuoco in Calabria. Alle porte Catanzaro le fiamme hanno minacciato il Santuario della Madonna della Strada, nel territorio del comune di Roggiano Gravina. Poi decine di ettari di bosco e di macchia mediterranea sono andati distrutti nella zona di Gimigliano, a pochi chilometri da Catanzaro, dove le fiamme hanno raggiunto i dieci metri altezza. L'incendio è stato contenuto a fatica dagli uomini dei vigili del fuoco e del corpo forestale, e nella tarda serata di ieri le fiamme erano ridotte. Sul posto hanno continuato ad operare due Canadair del Corpo forestale, con personale che a terra ha lavorato per ore all'opera di spegnimento, nel tentativo di arginare il fronte dell'incendio.

Sempre in provincia di Catanzaro sono stati segnalati incendi di vaste proporzioni a Caraffa, Petrizzi e Lamezia Terme, dove i roghi hanno distrutto decine di ettari di bosco, macchia mediterranea e cespugliato.

Le fiamme hanno costretto agli straordinari i vigili del fuoco anche in altre regioni della penisola. A Napoli la linea ferroviaria Gragnano-Castellammare di Stabia, nella zona vesuviana, è rimasta interrotta per circa un'ora a causa di un rogo di alberi e sterpaglie. Le fiamme si sono sviluppate vicino alla stazione di Gragnano. Alcune squadre di vigili del fuoco, che da poco avevano terminato di spegnere un altro incendio di bosco, state inviate a Gragnano.

Un rogo esteso ha interessato anche l'autostrada A3, Napoli-Salerno. La campagna circostante, nel tratto a sud di Torre del Greco (Napoli) è andato a fuoco, minacciando alcune abitazioni e colture. Quattro squadre di vigili del fuoco hanno impiegato circa due ore per sedare le fiamme. Le operazioni di spegnimento sono avvenute sfruttando piazzole di sicurezza, senza provocare problemi alla circolazione autostradale.

Fiamme anche a Pozzano, che hanno interessato una vasta zona di macchia mediterranea e ad Afragola dove, in via Cirillo, un'area abbandonata ma nei pressi del centro abitato, sterpaglie hanno preso fuoco. Qualche pericolo per i vigili del fuoco, investiti da una serie esplosioni, provocati da fuochi artificiali abbandonati in quel luogo da tempo e mai raccolti.

Un altro incendio di grandi dimensioni è scoppiato ieri pomeriggio nel parco di Villa Madama, sulla collina del quartiere di Monte Mario di Roma. Le fiamme minacciano antenne e i ripetitori installati nella . L'incendio è divampato in un'area impervia del parco e ha creato difficoltà al lavoro dei Vigili del fuoco per spegnere le fiamme.

In sardegna sono stati individuati i responsabili dell'incendio che il giorno di Ferragosto ha seminato il panico tra i numerosi turisti che affollavano la località «Pulcheddu». In territorio del Comune di Palau, centro sassarese lungo la costa settentrionale dell'isola, terminal dei traghetti per lo arcipelago di La Maddalena. I Rangers del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Tempio Pausania tre persone ritenute responsabili di aver «colposamente provocato il rogo». [r. cri.]

DOPO LO SCONTRO NEL GOLFO DI NAPOLI, E' POLEMICA SUI «MARINAI DELLA DOMENICA»: SI IMPROVVISANO PER POCHE SETTIMANE L'ANNO. LA PATENTE DEV'ESSERE OBBLIGATORIA

«Incidenti in mare? Colpa degli inesperti»

La denuncia degli skipper: «Manca la cultura della navigazione»

Antonella Mariotti

ROMA

«Non c'è la cultura del mare. Gli italiani si inventano marinai 15 giorni all'anno, per questo accadono gli incidenti». Paolo Cori è uno skipper progettista negli ultimi 14 anni ha realizzato barche da regata hi-tech, per regate in tempo reale sia a Formula che Open con un attenzione, e giudica con severità i marinai del fine settimana con gommoni e motoscafi e i tanti incidenti che hanno funestato le ultime settimane. L'ultimo nel golfo di Napoli? «Ne è successo uno simile nell'Adriatico giorno di Ferragosto - ricorda Cori -. Un motoscafo ha centrato una barca vela l'ha squarciata. Non ci sono state vittime perché chi era bordo della vela si è messo in salvo prima che il motoscafo li travolgesse. E' un'altra prova che la maggioranza delle persone che ad agosto sale sulle imbarcazioni è inesperta e rischia la vita e quella degli altri. nostro mare si può sfruttare da maggio a ottobre, eppure sembra che troppi se ne ricordino solo per tre settimane l'anno. I francesi e gli svizzeri hanno una cultura del molto maggiore della nostra».

Lo skipper è severo anche nei confronti dei costruttori di barche: «I cantieri producono mezzi per i vacanzieri e non per gli esperti. E è sufficiente la patente nautica. La condotta di un'imbarcazione è molto più complessa di un'auto o di una moto. In altri settori, in aeronautica, il brevetto costa milioni e non si limita a insegna- a pilotare un aereo. Perché non usare stessa attenzione anche per chi si prepara ad andare per mare? In mare ci sono più difficoltà, ma la preparazione resta spesso insufficiente».

Ma quello delle patenti resta un tema controverso. Spiega Antonio Vettese, direttore di «Vela e motori»: «Gli scontri in mare non poi così numerosi si tende a credere. È vero che c'è chi preme per arrivare a un maggior livello di sicurezza con l'obbligo della patente anche per le piccole imbarcazioni. gli incidenti accadono anche, o forse di più, a chi la patente l'ha. Nel caso dello scontro nel golfo di Napoli, per esempio, sul motoscafo di 14 metri doveva esserci per forza comandante, oppure il proprietario con la patente».

E allora come impedire trage- incidenti sulle coste? Le autostrade mare sono davvero una trappola per chi le affronta con disinvoltura? «Secondo la mia esperienza, gente teme molto il mare, è preparata sta più attenta che in qualunque altra condizione. Sarei molto cauto giudizi su chi va in mare piccole barche. Prima di occuparsi del livello di sicurezza in mi preoccuperei di quello sulle strade: non ci stupiamo per migliaia di morti sulle strade e, invece, al primo incidente in mare scateniamo le polemiche».

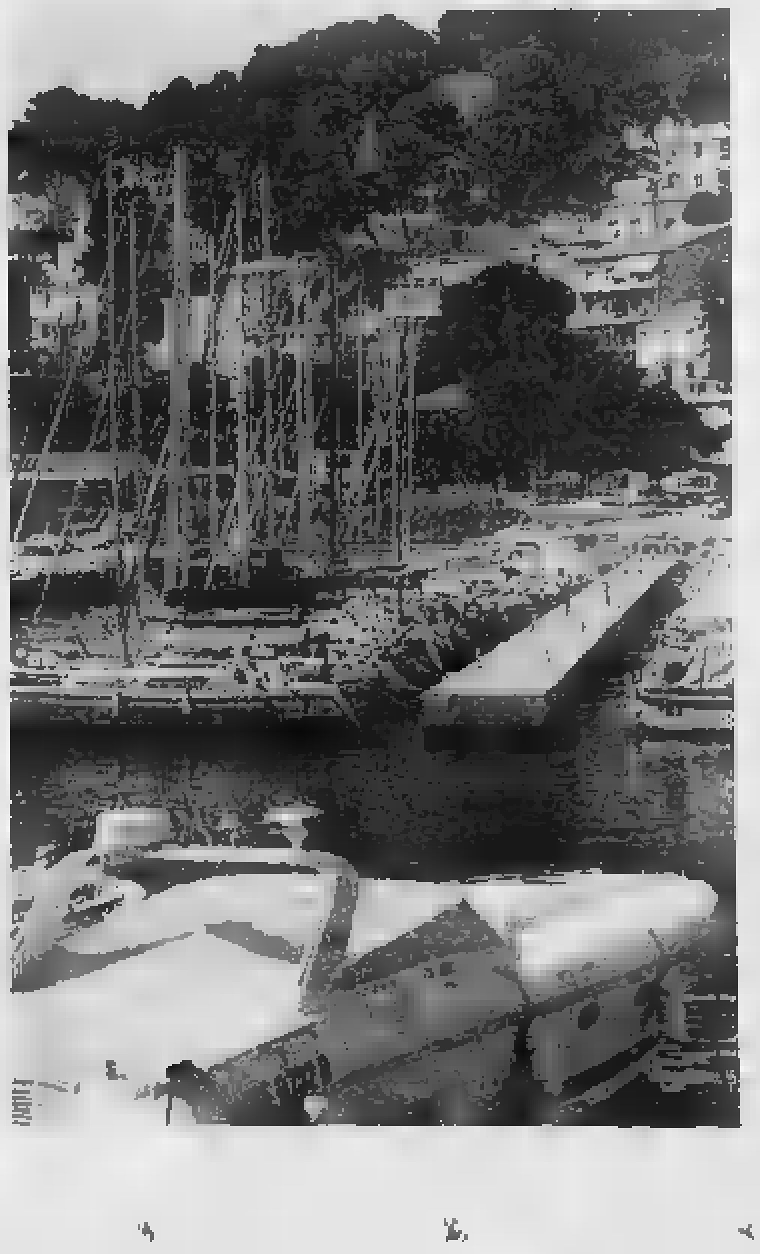
Vettese cita i numeri delle capitanerie di porto: «Sono due o tre milioni persone che salgono sulle barche da diporto e, quando abbiamo cercato di fare una statistica sui morti in mare, abbiamo scoperto che su 300 casi, solo una decina erano causati da incidenti in barca. Gli altri erano annegati per altre cause, come per le congestioni».

Questione di percentuali per Paolo Cori, che non è d'accordo: «Il numero delle imbarcazioni naviganti è inferiore a quello delle auto e quindi il confronto non regge. Ci più auto e per questo ci sono molti più incidenti. deve cominciare con la scuola e i bambini devono conoscere i pericoli del mare. In Italia abbiamo più la cultura dell'auto e della moto, mentre non sappiamo sfruttare il mare perché non impariamo a conoscerlo. In Nuova Zelanda e in Australia vanno a scuola in barca».

«In mare la cosa più importante è l'attenzione», sottolinea Vasco Vascotto, lo skipper che l'an- prossimo sarà uno dei timonieri all'American's Cup. «Non credo che gli italiani siano sprovveduti, credo piuttosto che ci sia troppa disattenzione. In mare anche un incidente banale può trasformarsi in tragedia e, per questo, ogni errore si trasforma in un rischio. Se in auto siamo attenti, perché non farlo quando siamo in barca? Poi, quando succedono due o tre incidenti di seguito, si parla del mare e dei suoi rischi. Ci sono persone, come sulle strade, che sono incapaci. Sono loro a causare i danni e, se controlliamo, forse gli stessi degli scontri in strada».

COLLISIONE IN MARE, GRAVE LA DONNA FERITA

NAPOLI. Sono gravissime le condizioni di Maruya Llambiass, la donna 72 anni rimasta gravemente ferita nella collisione tra un motoscafo e un aliscafo navigazione di linea tra Capri e Sorrento. La donna è stata ricoverata all'ospedale Loreto mare di Napoli, dove è stata trasferita nella notte di martedì. A Sorrento sono sempre ricoverati altri tre feriti che quasi sicuramente dovranno essere sottoposti ad interventi chirurgici: Michael Degrjse, 44 anni, che è stato trasferito al Policlinico di Napoli per un intervento di chirurgia maxillo-facciale, la moglie Anne Katteau, anni, e Magdalena Torella, 77 anni, che sarà operata questa mattina per fratture alle costole. Intanto, la Capitaneria di porto di Castellammare di Stabia ha eseguito l'indagine sommaria sull'incidente, consegnandone i risultati al pm della Procura di Torre Annunziata. L'incidente, date le condizioni del tempo e del viene definito «inspiegabile». Tra ieri ed oggi sono stati sentiti gli occupanti del motoscafo ed i passeggeri dell'aliscafo. [r. cri.]

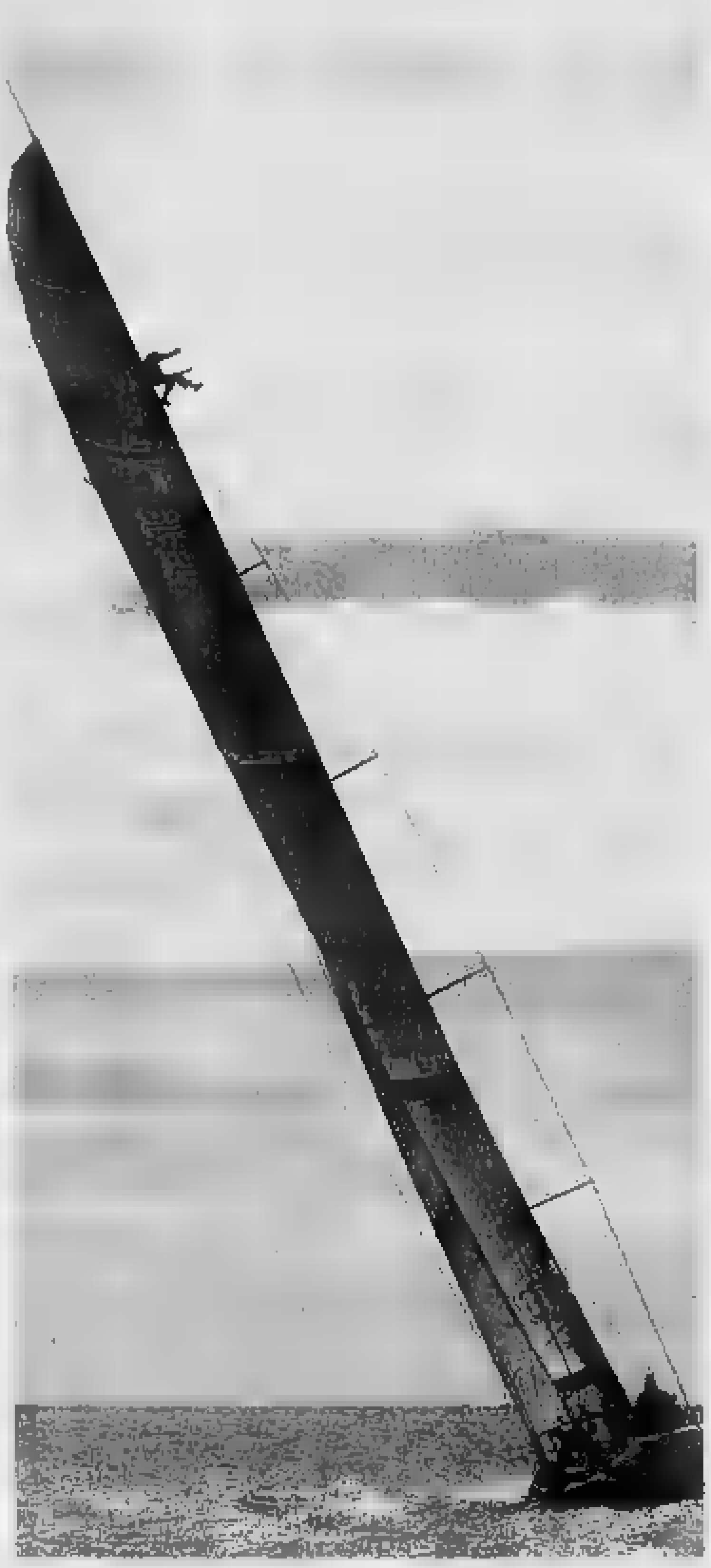


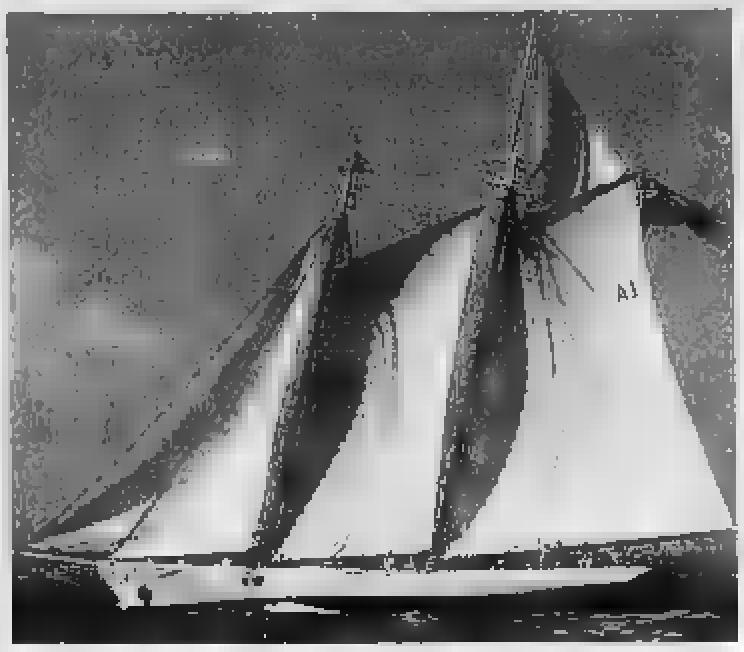
In Italia la nautica ha fatto segnare uno sviluppo tumultuoso negli ultimi anni

RIPETUTA LA STORICA REGATA CHE 150 ANNI FA DIEDE VITA ALL'AMERICA'S CUP



A sinistra lo Stealth di Giovanni Agnelli, che [illegible] circumnavigato l'isola di Wight in 4 ore e 48 minuti. Nel [illegible] «America» [illegible] destra una replica della goletta, presente a Cowes) impiegò più di 10 ore. Sotto: Luna Rossa, prima tra le barche di Coppa America. [illegible] basso a destra: Patrizio Bertelli (al centro) a bordo di Nyala





E' tutta in tricolore la regata del Giubileo

Alla gara per i 150 anni della Coppa America trionfo per l'Italia
Stealth taglia per primo il traguardo, davanti a Luna Rossa e Nyala
In lizza intorno all'isola di Wight 203 barche di tutte le categorie

Alla grande festa del mare anche velieri d'epoca come lo «Shenandoah» e il «Mariette»

Un percorso [illegible] 60 miglia come quello delle origini I colpi di cannone salutano le imbarcazioni [illegible] traguardo



Giovanni Cerruti

inviato a COWES (Isola di Wight)

Sulla banchina del Royal Squa[illegible] Yacht Club, impettito, serissimo, cerimonioso e compito come se la Regina Vittoria fosse proprio lì accanto, il Commodoro Nicholson scruta con il binocolo il Canale di Solent. Dopo [illegible] anni è pronto e sta per dare l'ordine. Barca in arrivo, è la prima di tutte le 203. «Go!». Colpo di cannone alle 15,38. E' arrivata. Dopo le 60 miglia attorno all'isola [illegible] Wight, [illegible] percorso di 150 anni fa, [illegible] lo «Stealth» dalle vele [illegible]. Dallo yacht Leander Giovanni Agnelli saluta il suo equipaggio. «Che barca e che bravi. E' stato bellissimo. Primi davanti a tutti e abbiamo rischiato solo nel primo bordo. E' una barca da record e non mi stupisce più. Dovrò pensare a cosa farne». Magari finirà che la venda.

Il Commodoro Nicholson, doppiopetto blu e bottoni d'oro, è sempre ingessato nella sua postazione. E' passata un'ora. «Bum!». Altro colpo di cannone. Chi è? La cara «Luna Rossa» che per due secondi batte gli inglesi nella «Classe Coppa America». Passerà un'altra [illegible] e altro «bum». Chi è? «Nyala» di Patrizio Bertelli, prima nella «Classe 12 metri». E a questo punto si potrebbe metter su il disco degli italiani grande popolo di navigatori e Perfida Albione umiliata. Nessun dubbio, nella loro classi «Stealth», «Luna Rossa» e «Nyala» sono le meglio, le più veloci. Valessero ancora le regole della Regina Vittoria, di 150 [illegible]ni fa, il vince chi arriva primo «e non esiste secondo», «Stealth» avrebbe tutti onori e coppe.

Sono passati 150 anni e la Regina Vittoria vive solo nell'impettito ricordo del Commodoro Nicholson. Le regole cambiano, e ora sono complicate assai. Così lo «Stealth», che è arrivato primo, nella classifica che considera vantaggi [illegible] svantaggi delle barche [illegible] meraviglia, finisce che a sera lo si ritrova secondo. Deve cedere il posto, nella «Classe Moderna» al «Morning Glory» di Hasso Plattner, magnate tedesco. Poco male, dicono dal Leander, l'obiettivo era arrivare [illegible] [illegible] primo «bum» del Commodoro Nicholson. E così vale per «Luna Rossa», fino a notte sotto processo per un ricorso degli inglesi: «Ci ha danneggiato». Valessero le regole della Regina Vittoria non ci sarebbero ricorsi. Chi è il primo? Tricolore all'isola di Wight.

Che giornata, però. L'acqua, come dice Patrizio Bertelli, «sembrava quella della mattanza dei tonni». Onde, spruzzi, vento, correnti. Dalle [illegible] le 203 barche in regata e attorno [illegible] disciplinata baraonda tutto: aliscafi, traghetti, altre vele, catamarani, trimarani, gommoni che spariscono e riappaiono tra le onde, canotti, perfino canoe, derive, windsurf, l'incrociatore della marina olandese e quello danese. Tutti a seguire, fotografare, muovere l'onda. La festa della Coppa America, appunto. Con le barche d'epoca come «Shenandoah», come «Mariette», come «Endeavour», che subito vengono risucchiate dallo «Stealth», da «Morning Glory» e poi da «Luna Rossa» e [illegible] altre reduci da Auckland. Arriveranno a sera, le prestigiose vecchiette.

Se la Regina Vittoria era davvero accanto al Commodoro Nichol[illegible] ha passat[illegible] una splendida gi[illegible]nata. Tutta di sole, sul canale di Solent, e per l'isola di Wight è una notizia. Venti elicotteri in cielo, tre aerei, [illegible] idrovolante. [illegible] in quella [illegible] [illegible] mare le barche più belle e invidiate dagli appassionati. A litigare con il vento e la corrente, perfida, che va dalla parte opposta. A tentare, come «Stealth», di battere il record della regata da [illegible]0 miglia. L'equipaggio dai maglioni a righe bianco e grigio era convinto di aver conquistato pure quello, il record sulle 60 miglia in 4 ore, 48 minuti e 9 secondi. E invece no: il record l'ha acchiappato 10 giorni fa l'inglese «Skandia», ieri battuta, con 4 ore, 5 minuti, 40 secondi e corrente a favore.

Che sia [illegible] gran festa oppure una gran regata, certo è che le barche con il tricolore in poppa se la sono passata più che bene. «Che fatica, ma che goduria», come dice Bertelli, il signor Prada che alle sei del pomeriggio è appena rientrato in porto, ha finito il primo piatto di pennette e pomodoro e vede arrivare le barche che ha battuto. «Radio Cowes» finirà la diretta della regata a mezzanotte, quando arrivano [illegible] ultime barche, [illegible] [illegible] disperse sulle secche [illegible] [illegible] giuria deve decidere sul ricorso contro «Luna Rossa». Con la regata del Giubileo la festa è (quasi) finita e il Commodoro Nicholson è già contento. «Sono sicuro - dice - che Sua Maestà la Regina Vittoria ne sarebbe entusiasta». E premia lo «Stealth», la barca più veloce dell'America's Cup Jubilee.

Il mito di «America» rivive in una copia

Franco Rodino

La mitica goletta «America», che [illegible] dato il [illegible] all'America's Cup entrando nella storia dello yachting mondiale, nasce da un disegno di George Steur, che lavorava nei cantieri di William Brown vicino a New York. La goletta fu varata il 3 maggio 1851. Dopo alcune prove partì a[illegible] volta dell'Inghilterra, dove appunto il 22 agosto si disputava la Coppa delle 100 Ghinee, [illegible] in palio dalla regina Vittoria per una gara [illegible] yacht intorno all'isola di Wight. Fu un trionfo: tanto era il vantaggio di America che, [illegible] narra la leggenda, la Regina chiese chi era il secondo in arrivo. «Non c'è secondo», rispose il Commodoro di servizio con un certo imbarazzo.

La goletta dopo la vittoria, tornò in America e nella guerra civile fu messa al servizio delle truppe nordiste per il trasporto di [illegible]. Poi seguì il destino di tutte le barche storiche (tutti la vogliono, ma nessuno se la piglia) [illegible] finì a marcire nel fango di Baltimora, dopo un incendio che ne distrusse buona parte.

Una replica di America è ora presente a Cowes in questi giorni di festa velica: nata dagli stessi disegni di Steers e costruita a East Boothby nel Maine (dove esistono cantieri specializzati in lavori navali in legno) da Goudy e Stephens su commissione [illegible] un amante del mare e delle belle barche di nome Rudi Shaeffer, questa replica misura come l'originale 39.[illegible] metri di lunghezza fuori tutto e 27.6 metri al galleggiamento, con una larghezza di 7 metri e un pescaggio di 3.50. La superfice velica si aggira sui 619 metri quadri.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TORNA IL SOLE. Sull'Europa centrale [illegible] sudoccidentale torna ad imporsi l'alta pressione, impedendo l'ulteriore influenza [illegible] perturbazioni atlantiche: [illegible] condizioni [illegible] tempo [illegible] Penisola [illegible] pertanto avviate verso un periodo di tempo stabile e soleggiato, salvo una residua circolazione di aria instabile sulle regioni centromeridionali adriatiche, in via di esaurimento nel corso della giornata di domani.

[illegible] per dopodomani. Isolate nubi pomeridiane sulle Alpi occidentali e sulle zone appenniniche del Centro-Sud. Tempo [illegible] sul resto della Penisola.

OGGI. Al Nord [illegible] lungo le regioni costiere tirreniche, Sardegna e Sicilia comprese, prevarrà il sereno. Lungo le regioni adriatiche nuvolosità irregolare in intensificazione durante [illegible] ore pomeridiane, con possibilità di piovaschi temporaleschi sulle zone appenniniche dell'Abruzzo e Molise

DOMANI. Prevalenza [illegible] cielo sereno [illegible] tutta la Penisola, ad [illegible] [illegible] alcune nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi e sulle zone appenniniche meridionali [illegible] possibilità [illegible] qualche isolato piovasco sull'Appennino calabro-lucano. Temperature diurne ancora in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	20	31	Bari	21	30
Bolzano	13	n.p.	Firenze	21	33	[illegible]	20	33
Verona	17	31	Pisa	20	31	Potenza	19	32
Trieste	23	33	Ancona	21	30	S. M. Leuca	24	27
Venezia	17	30	Perugia	[illegible]	32	R. Calabria	[illegible]	33
Milano	18	33	Pescara	n.p.	[illegible]	[illegible]	23	29
Torino	17	29	L'Aquila	14	[illegible]	Catania	22	33
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	20	32	Messina	25	[illegible]
Genova	22	29	Roma Urbe	19	29	Alghero	18	30
Imperia	23	28	Campobasso	15	29	Cagliari	23	37

[illegible] [illegible] [PREVISIONE DEL 23 AGOSTO]

	max	min			max	min	
Amsterdam	24	19	nuvoloso	Lisbona	26	16	parz. nuv.
Atene	31	23	temporale	Londra	22	17	piovaschi
Bangkok	33	24	piovaschi	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	22	9	parz. nuv.	Madrid	38	18	sereno
Bruxelles	26	18	parz. nuv.	Monaco	20	13	parz. nuv.
Bucarest	27	13	parz. nuv.	Montreal	27	16	piovaschi
Budapest	21	13	parz. nuv.	Mosca	21	7	parz. nuv.
Buenos Aires	22	9	sereno	New York	29	22	temporale
Copenaghen	18	17	parz. nuv.	Parigi	26	18	parz. nuv.
Dublino	17	8	parz. nuv.	Pechino	31	21	parz. nuv.
Francoforte	27	18	parz. nuv.	Praga	21	12	parz. nuv.
Gerusalemme	36	21	sereno	Rio de Janeiro	28	17	parz. nuv.
Ginevra	26	15	parz. nuv.	Sofia	23	12	parz. nuv.
Helsinki	14	9	parz. nuv.	Sydney	14	5	piovaschi
Istanbul	25	16	parz. nuv.	Tokyo	31	21	sereno
Il Cairo	36	23	sereno	Varsavia	19	11	parz. nuv.
Johannesburg	25	16	parz. nuv.	Vienna	24	11	parz. nuv.



«D'estate non si sogna più»

Gli italiani non sognano più. O comunque meno [illegible] una volta. Soprattutto d'estate, i rumori, la promiscuità in cui si [illegible], l'alto tasso di [illegible] delle località turistiche provoca una forte diminuzione dell'attività onirica. Uno studio dell'Associazione europea degli psicanalisti (Eppa), che verrà presentato a settembre, attesta come negli [illegible] dieci anni la qualità del sonno degli italiani sia stata danneggiata. In pratica, se un tempo l'italiano medio aveva una attività onirica «fantastica'', oggi l'inquinamento televisivo dell'immaginario ha fatto sì che questa sia precipitata. La quota di incubi un tempo limitata al 20% [illegible] sogni è salita [illegible] 40%. Lo studio che ha analizzato i ricordi dei sogni di oltre 1.[illegible] italiani certifica come siano ormai i media con la loro invadenza a imporre le figure oniriche più presenti nella memoria degli italiani. Nel 37% dei casi gli analizzati ricordano di sognare situazioni sentimentali, familiari, o erotiche. Nel 42% dei casi, invece, gli italiani riproducono anche durante la notte situazioni «mediatiche» vissute nei giorni precedenti. Tra queste ci sono film horror (18%), trasmissioni televisive (12%), idoli mediatici (24%)

IL GRANDE CALDO

Ruolo politico dei natanti scemi



Maria La[illegible] Rodotà

MALGRADO tutto il Paese regge, Cipputi». Altan ha ragione, sempre e nonstop. Lo diceva vent'anni fa e vent'anni dopo, malgrado tutto, il Paese continua a reggere. Infatti quest'anno nessuno vuole più andare sulle moto d'acqua.

O aquascooter, o sky-jet, o tutte le parolacce che per anni son venute in mente a chi le odia per definirli. Nessun natante (parere personale ma condiviso) fa più schifo: fanno un rumore bestiale, inquinano, non servono a niente. Se non a mettere in pericolo e terrorizzare chi nuota. Inutile replicare «per legge non possono stare a meno di 200 metri dalla riva»; chi ama farsi notare andando veloce e facendo rumore non rispetta le norme, gli sembra roba da perdenti. E pazienza se i rari nuotatori rimasti (avete notato che [illegible] nuota più nessuno per più [illegible] due minuti? Devono considerarlo noioso, meglio il surf trainato da un paracadute che fa tendenza, meglio i trattamenti anticellulite in città che si fatica meno) rischiano la morte.

Le moto d'acqua avrebbero tutte [illegible] caratteristiche per essere classificate come oggetti di destra: alto costo, consumi energetici da far sballare gli accordi di Kyoto sulle emissioni di gas nocivi, maschia volontà di potenza emanante da forme, stazza, velocità, capacità di sconvolgere un'intera rada. In buona parte lo sono, la stragrande maggioranza di quelli che li hanno guidati ha votato per la Cdl; causa slogan che ha deciso le elezioni, quello dell'Ottavo Nano: «Nella Casa delle Libertà ognuno fa il c.. che gli pare». Ma solo se è di moda; ora, riferiscono rassicuranti cronache, non lo è più. Però. Provate a ricordare le discussioni sulle moto d'acqua nei primi anni Novanta: c'era sempre qualcuno di sinistra [illegible] le difendeva perché [illegible] sembrava [illegible] cosa moderna da fare (difenderle, [illegible] andarci avrebbero avuto paura): «Dài, non fate i moralisti, sono divertenti». Sono stati questi inseguimenti acritici della «modernità» che hanno favorito successivi disastri, a pensarci. Fortuna che i figli di destra vanno in surf col paracadute, adesso. Se non ti cade il loro paracadute in testa mentre nuoti, un'intesa bipartisan è [illegible] possibile.

EVENTO ECCEZIONALE NELLO ZOO DI CALCUTTA



Il cucciolo della tigre [illegible] tigre Gayetri, 11 anni, trasporta in bocca il suo cucciolo [illegible] due mesi nello zoo Alipore, di Calcutta. Gayetri e il suo nuovo cucciolo sono stati esibiti ad una mostra di tigri bianche, organizzata dallo zoo indiano, insieme [illegible] altri quattordici esemplari. Le tigri bianche sono animali piuttosto rari, la rassegna ha riscosso un notevole successo. Particolarmente attratti dai grossi felini sono stati i bambini, che in questi giorni hanno affollato [illegible] zoo, soprattutto per ammirare il cucciolo di Gayetri, vera star della mostra

passatempi web

▶ Si gioca online [illegible] www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per [illegible] divertimento e [illegible] sezione interattiva.

▶ Ricca [illegible] rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel [illegible] spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. [illegible] poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, [illegible] ruolo e di strategia. Un ricco archivio consen[illegible] di ritrovare recensioni e suggerimenti pubblicati negli ultimi mesi.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema [illegible] lettera o un'intera parola come suggerimento, [illegible] c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, [illegible] può ricevere [illegible] cruciverba [illegible] giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Dal buio spunta il Treno del Presentatore

Sono le quattro [illegible] quarantasei, il capostazione è solo infreddolito [illegible] assonnato aspetta con il cuore in gola ma il convoglio non [illegible] ferma e sfreccia via veloce

Fabrizio Rondolino

MERCOLEDÌ, alle quattro e quarantasei antimeridiane, un brontolio lontano, [illegible] di un temporale e di una sommossa, annuncia al capostazione Binetti l'imminente arrivo del Treno del Presentatore. La stazione [illegible] immersa nell'oscurità, la campagna è immersa nell'oscurità, il paese è immerso nell'oscurità. Fa freddo, a quell'ora della notte.



Sulla banchina immersa nell'oscurità non c'è nessuno, a quell'ora della notte la gente dorme e la televisione è spenta, e anche il Presentatore dorme, [illegible] qualcuno magari lo sogna, il Presentatore, magari sogna il suo palcoscenico illuminato.

Il capostazione Binetti [illegible] sull'attenti, il fischietto argentato alle labbra, la paletta nella mano destra, la mano sinistra lungo il fianco sinistro. C'è un grande silenzio, e c'è un grande freddo.

Il capostazione Binetti è lì in piedi, impettito [illegible] infreddolito, gli occhi due lucciole semiscariche alla fine della notte, il cappellino rosso fuo[illegible] calato a mezza fronte, un silenzio da spaurarsi, non c'è nessuno sulla banchina, [illegible] è venuto nessuno, nessuno è venuto [illegible] salutare il Treno del Presentatore; e del resto, come dar loro torto; c'era da aspettarselo, nel [illegible] della notte, e con questo freddo, nel cuore della notte la gente dorme.

Il capostazione Binetti aspetta con il cuore in gola, aspetta che il Treno del Presentatore si fermi, magari per un ingiustificabile guasto alla locomotiva, magari perché è finito il carbone, magari per un semaforino rosso, magari per [illegible] pieno d'acqua, chissà: il Treno del Presentatore potrebbe anche fermarsi, in questa stazionci[illegible] dimenticata e linda come la cameretta di [illegible] bebé il Presentatore potrebbe anche fermarsi.

Alle quattro e quarantasette antimeridiane, il Treno del Presentatore sfreccia di fronte al capostazione Binetti impettito come un tordo, impastato di sonno e di freddo, felice, solo. Il lampione getta [illegible] luce incerta sulla banchina, soccombe nell'oscurità. Non è che si veda bene la pittura fresca sulla facciata della stazione, non è che [illegible] veda l'intonaco risistemato a dovere, non [illegible] che [illegible] vedano le due finestre limpide come ruscelli di montagna, [illegible] è che [illegible] veda la panchina lucidata come [illegible] zuccheriera d'argento, [illegible] è che si veda l'orologio segnare squillante le quattro [illegible] quarantasette. Per non parlare del paese lì dietro, che è nero da far spavento.

No, [illegible] si vede praticamente nulla. Dappertutto c'è buio: c'è buio dappertutto; dappertutto.

Del resto, il Treno del Presentatore sfreccia via veloce, velocissimo, e il Presentatore [illegible] quest'ora starà sicuramente dormendo, e se anche si affacciasse, il Presentatore, se anche scostasse le tendine ricamate della sua carrozza da presentatore, [illegible] vedrebbe praticamente nulla, il Presentatore: un lampione incerto, una divisa [illegible] penombra che pare un soldatino di stagno, praticamente nulla vedrebbe il Presentatore. Dappertutto c'è buio.

Il T[illegible] del Presentatore sfreccia via veloce, e dentro il treno [illegible] Presentatore dorme sereno.

Un istante, un battito di ciglia assonnato: un treno che sfreccia nella notte della campagna, che sfreccia nel silenzio del freddo ed [illegible] già scomparso: due luci lontane, sempre più piccole, sempre più vicine fino a toccarsi, un puntolino rossastro inghiottito dal buio, [illegible] basta.

Però, la pittura fresca e l'intonaco risistemato e le finestre limpide e la panchina lucidata e l'orologio squillante [illegible] ugualmente lì, sono proprio lì nell'oscurità [illegible] nel silenzio [illegible] nel freddo, ed è come [illegible] il Presentatore li vedesse, quell'intonaco [illegible] quella pittura e quelle finestre e quella panchina e quell'orologio, è come se li vedesse davvero con i suoi occhi esperti di presentatore, è come se li vedesse e in cuor suo ne fosse contento.

A Binetti, adesso, pare di assistere alla nascita del mondo.

Altro che freddo, altro che buio. E se nessuno è venuto, tanto peggio.

Perché quel treno che sfreccia veloce, velocissimo, nella penombra incerta del lampione, nella stazione deserta, nel freddo della notte, nella solitudine spettrale della notte, quel treno che porta il Presentatore chissà dove [illegible] che ora, alle quattro e quarantasette antimeridiane di mercoledì, passa trionfante e leggero e robusto nella picco[illegible] stazione ripittata, nel cuore della notte, nel freddo della campagna, di fronte agli occhi impastati di sonno e impettiti e felici del capostazione Binetti, quel treno in corsa nel buio, da cui nessuno si affaccia, [illegible] men che [illegible] il Presentatore, quel treno che oltrepassa veloce e dimentica e travolge la pittura fresca e l'intonaco risistemato e le finestre limpide e la panchina lucidata e l'orologio squillante, quel tre[illegible] somiglia alla nascita [illegible] amore.

E quando l'amore è nato, [illegible] felicità è grande: Binetti questo lo sa.

LA RISATINA

▶ Due anziane: «Mio marito è così noioso, da quando è in pensione esce di casa solo per portare fuori il cane. Gli ho chiesto: «Qualche [illegible]ra potresti portare fuori anche me. Lui [illegible] ha guardato sbalordito: "Alla tua età vuoi metterti fuori a pisciare contro gli alberi?"».
Claudio Deorsola, Milano

▶ «Ho letto di recente che l'amore è tutta una questione di chimica. Deve essere per questo che mia moglie mi tratta come [illegible] rifiuto tossico!»
Ivan

▶ Un ragazzo entra in un bar e ordina tre bicchieri di whisky. Mentre sorseggia il primo inizia una conversazione con il barista [illegible] nel frattempo finisce anche gli altri due. Questo succede per diversi giorni, finché il barista, ormai in confidenza, dice: «Se vuoi [illegible] posso mettere i tre whisky in [illegible] unico bicchiere...». Ma il ragazzo risponde: «No, grazie. Preferisco così. Vedi, sono attaccato ai miei due fratelli che sono rimasti in Irlanda, a tal punto che prendo sempre tre bicchieri [illegible] whisky: gli altri due sono per loro e me li fanno [illegible] vicini, come se stessimo bevendo qualcosa insieme». Il barista capisce e continua a servire i tre bicchieri. La cosa continua per diversi mesi fino a quando il ragazzo entra nel bar ed ordina due bicchieri di whisky. Il barista, preoccupato, pensa che sia successo qualcosa ad [illegible] dei suoi fratelli. Allora [illegible] fa coraggio e chiede: «E' tutto a posto?». «Perché?» risponde il ragazzo. «Beh, per tutti questi mesi hai ordinato tre bicchieri di whisky: uno per te e due per i tuoi fratelli. Ora ne hai ordinati 2. E' forse successo qualcosa ad uno dei tuoi fratelli?». «No - risponde il ragazzo -, i miei fratelli stanno benissimo. E' solo che ho promesso a mia moglie che avrei smesso di bere...».

▶ Due donne in confidenza: «Mia figlia trascorre tutto il suo tempo con Socrate, Aristotele, Platone...». «Perché, non le piacciono i ragazzi italiani?».

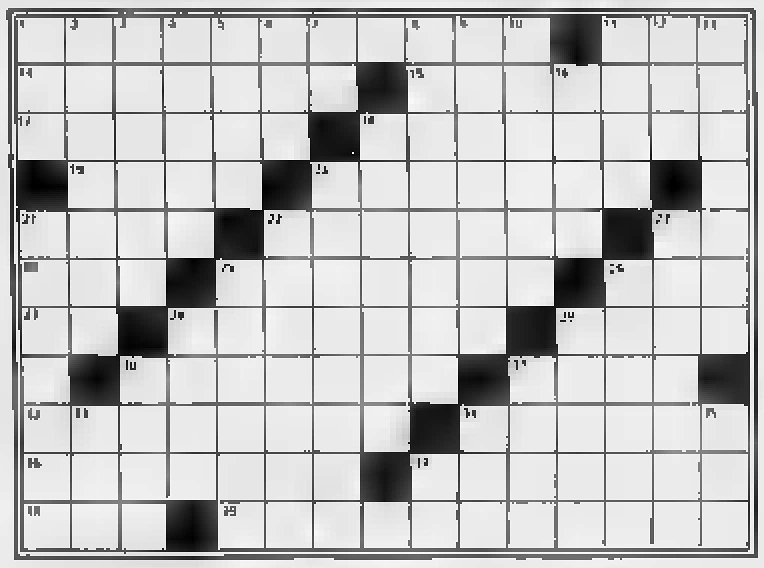
▶ Un matto è vicino a una fontana del manicomio che sta lavando [illegible] povero micino con tanto di sapone da bucato. Passa un altro matto che gli fa: «Ma che sei pazzo? Non lo sai che ai gatti fa male essere lavati?». La sera i due matti si ritrovano a mensa per la cena: «Beh? Che fine ha fatto il gattino che stavi lavando?». «E' morto». «Visto! Te l'avevo detto che ai gatti fa male l'acqua!». «Ma non è morto quando l'ho lavato... è morto quando l'ho strizzato!»

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: [illegible] più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
[illegible] 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la [illegible]

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Un piatto di carne, tipico [illegible] cucina romana - **11.** Ente nazionale, sorto nel 1953 - **14.** Contenitore [illegible] stili sottili e pungenti - **15.** Comune in provincia di Bolzano - **17.** Soldato, militare - **18.** Eccessivo attaccamento [illegible] denaro - **19.** Recipiente per il mosto - [illegible] Co[illegible] in provincia di Bari - [illegible] Bambinaia, governante - **22.** Morbidi latticini - **23.** Sconto [illegible]zionale - **24.** La signora dell'Olimpo - **25.** Regione geografica d[illegible] Campania - **26.** Erano milledue, [illegible] Roma - **27.** Principio di regolarità - **28.** Malattia, acciacco - **29.** Mitico re della Frigia - **30.** Fabbriche di fibre tessili - **31.** Mattina poetica - **32.** Giovane tacchina - **34.** Coerente, sensato - **36.** Antiche popolazioni della nostra penisola - **37.** John, regista inglese - **38.** E' il numero uno in Germania - **39.** Comune in provincia [illegible] Oristano.

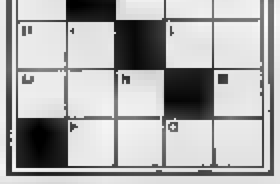
VERTICALI: 1. Lo zio d'America - **2.** Scuotere, scrollare - **3.** Il capolavoro di Vladimir Nabokov - **4.** Pizzo, merletto - **5.** Due vocali che non formano dittongo - **6.** Né tue, né sue - **7.** Carlo, critico letterario italiano - **8.** Tessuto di cotone, a colori vivaci - **9.** Piccola imbarcazi[illegible] gonfiabile - **10.** La pianta che ha ispirato le tipiche decorazioni corinzie - **11.** Diminutivo di Eugenio - **12.** Servizio nullo, nel tennis - **13.** Regione dell'Asia Minore - **16.** Industria Libraria Tipografica Editrice - **18.** Episodio, avvenimento - **20.** Il simbolo della Giustizia - **21.** Cure mediche - **22.** Rimesse, rinvii - **23.** Carrozzino per motocicletta - **25.** Città della Francia settentrionale - **26.** Contrario al massimo - [illegible] John Stuart, economista inglese - **29.** Smilzi, snelli - **30.** Timballo di pasta, guarnito - **31.** S[illegible]izzatore elettronico - **33.** L'organizzazione delle televisioni ispanoamericane - **34.** Logaritmo decimale - **35.** E' il numero uno in Inghilterra - **37.** Fine del crucivererba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato [illegible] deve essere riempito con delle parole, ma [illegible] dei [illegible] (ponendo [illegible] cifra p[illegible] casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra

ORIZZONTALI:

A) Il cubo [illegible] undici - **E)** Le classiche Muse - **F)** Il complesso di Max Pezzali - **H)** Il più grande [illegible] ottenibile come prodotto di due diversi numeri primi, composti [illegible] una sola cifra - **L)** Il tradizionale giorno di paga - **M)** La lunghezza in chilometri del Tevere - **O)** Mezza dozzina - **P)** Il prefisso fisato di Benevento.



VERTICALI:

A) L'anno in cui Learco Guerra vinse il Giro d'Italia - **B)** [illegible] scudetti vinti dalla Roma - **C)** Il numero atomico dello stronzio - **D)** Segnalazione guasti telefonici - **G)** L'altezza in metri del Cevedale - **I)** La più piccola utilitaria della Fiat - [illegible] L'anno a. C. in cui Giulio Cesare iniziò la conquista della Gallia - [illegible] I genitori naturali.

LESSICO E NUMERI

[illegible] delle seguenti frasi, cercate di ricavarne un'altra di analogo significato, contenente il [illegible] di un numero intero. Ad esempio, da: *La musica di Armstrong e quella di Presley*, si può risalire a *Jazz e rock*, individuando così il numero zero.

1. Smazzata rapida.
2. Oggetti superflui.
3. Introiti allucinanti.
4. [illegible] certa quantità [illegible] libri.
5. Lista delle vivande concisa.
6. Nello Stato [illegible] Bujumbura sta girando.
7. Insieme di composti dell'elemento chimico n. [illegible].
8. Il regista de *I Dieci Comandamenti* batteva i denti.
9. L'attore protagonista [illegible] *Assassinio sul Nilo* tu citi.
10. Tradurre nella principale lingua dravidica: *le fazioni*.

LE SOLUZIONI

LESSICO E NUMERI

1. Mano veloce. (nove)
2. Cose inutili. (sei)
3. Proventi tremendi. (ventitré)
4. Tot tomi. (otto)
5. Menù non lungo. (uno)
6. Nel Burundi circola. (undici)
7. Sei tantalici. (settanta)
8. Cecil De mille tremava. (milletre)
9. David Niven tu nomini. (ventuno)
10. Tradurre in tamil: le sette (millesette).

CRUCICIFRE

1	3	3	1	■
9	■	8	8	3
3	5	■	2	7
4	0	5	■	6
■	0	8	2	4

CRUCIVERBA

S	A	L	T	I	M	B	O	C	C	A	■	E	N	I
A	G	O	R	A	I	O	■	R	A	C	I	N	E	S
M	I	L	I	T	E	■	V	E	N	A	L	I	T	A
■	T	I	N	O	■	B	I	T	O	N	T	O	■	A
T	A	T	A	■	R	I	C	O	T	T	E	■	S	R
E	R	A	■	C	I	L	E	N	T	O	■	M	I	I
R	E	■	M	A	L	A	N	N	O	■	M	I	D	A
A	■	F	I	L	A	N	D	E	■	M	A	N	E	■
P	O	L	L	A	N	C	A	■	L	O	G	I	C	O
I	T	A	L	I	C	I	■	B	O	O	R	M	A	N
E	I	N	■	S	I	A	M	A	G	G	I	O	R	E



Videoregistratore Samsung
~~269.000~~ **199.000**

Videoregistratore Samsung 2 scart funzione autorepeat

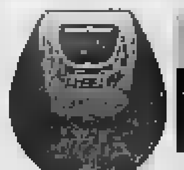


DVD Keymat
~~499.000~~ **299.000**

Lettore DVD KEYMAT con doppio laser e decoder Ac3 incorporato- lettura file MP3 - CD/RW disponibile nei colori nero [illegible]

VIDEOREGISTRATORI E DVD

Prodotto	Prezzo	Offerta
Videoregistratore HITACHI show view 2 scart	279.000	[illegible]
Videoregistratore AIWA 2 scart lettura NTSC	299.000	[illegible]
Videoregistratore Hitachi hifi stereo show view 2 scart colore silver	379.000	[illegible]
Videoregistratore SAMSUNG hifi stereo show view 2 scart	399.000	[illegible]
Videoregistratore Philips hifi [illegible] + film "Mission Impossible 2"	399.000	[illegible]
Lettore DVD SABA predisposto per DTS dolby digital-autorepeat	549.000	[illegible]
Lettore DVD LG predisposto per DTS dolby digital colore silver	549.000	[illegible]
Lettore DVD JVC con [illegible] dolby digital pred DTS	699.000	[illegible]

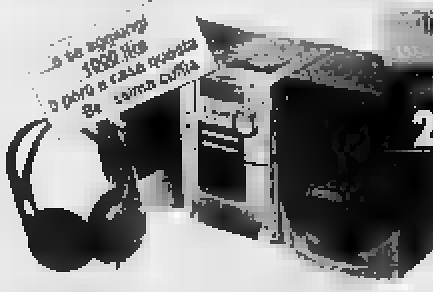


Cd portatile Philips
~~139.000~~ **78.000**

CD portatile Philips "Coca Cola" legge CDR/RW auricolari e alimentatore in dotazione

SISTEMI AUDIO

Prodotto	Prezzo	Offerta
Radioregistratore con Cd HITACHI 1 cassetta mega bass -silver-	[illegible]	[illegible]
Lettore CD Mp3 ALL TEL 40 sec. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuffia stereo PHILIPS senza fili a raggi infrarossi	79.000	[illegible]
CD portatile THOMSON con batterie ricaricabili 3X brani memoriz.	149.000	[illegible]
Radio AIWA AM/FM portatile a batterie	49.000	35.000
Radioregistratore con CD LG 1 cassetta display LCD colore silver	150.000	109.000
Radioregistratore [illegible] 1 cassetta colore silver	109.000	79.000
Radiosveglia GRUNDIG am/fm [illegible]	[illegible]	[illegible]
Registratore AIWA a microcassetta 2 velocità di registr. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Walkman AIWA con 18 ore di riproduzione continua autostop	45.000	[illegible]



...e se aggiungi 1000 lire o porti a casa questa cuffia

Impianto hi fi
239.000

Impianto hi fi micro Philips 20w RDS surround

IMPIANTI HIFI

Prodotto	Prezzo	Offerta
Hifi HITACHI [illegible]	[illegible]	[illegible]
Hifi AIWA [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] SONY 25W RDS [illegible]	[illegible]	[illegible]
Hifi AIWA [illegible] 3 CD [illegible]	[illegible]	[illegible]
Hifi JVC [illegible] 3 CD - RDS doppia cassetta [illegible]	[illegible]	[illegible]
Kit home theatre [illegible] RDS 5.1 AC3 [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] home cinema [illegible]	[illegible]	[illegible]
Yamaha kit home cinema [illegible]	[illegible]	[illegible]
Sony kit home cinema [illegible]	[illegible]	[illegible]



Tv color 21" Hitachi stereo
~~599.000~~ **399.000**

Tv color Hitachi 21" stereo televideo orizzontale - silver



Tv color 28 pollici SABA
~~799.000~~ **599.000**

Tv c SABA 28" stereo televideo [illegible]

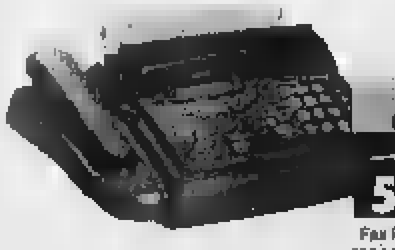
TELEVISORI

Prodotto	Prezzo	Offerta
TV IRRADIO [illegible]	[illegible]	[illegible]
TV color AIWA 14" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tv portatile PHILIPS 14" con videoregistratore incorporato	[illegible]	[illegible]
Tvcolor LG [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvc Samsung 20" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvcolor SABA 21" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvcolor JVC 21" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvcolor SAMSUNG 25" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvcolor PHILIPS 25" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvcolor SABA 28" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvcolor Thomson 28" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvc HITACHI 28" panoramico [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvc Samsung 28" panoramico [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvcolor Thomson 29" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvc LG 29" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvc HITACHI 32" panoramico 100 Hz [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvc SABA 32" [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tvc a retroproiezione TOSHIBA 43" [illegible]	[illegible]	[illegible]



Cordless Telecom Decò
~~109.000~~ **89.000**

TELECOM CORDLESS Modello Decò, display a cristalli liquidi, 10 numeri in memoria, ripetizione automatica dell'ultimo numero, suoneria con 4 melodie



Fax Philips modello 476
~~449.000~~ **549.000**

Fax Philips a carta comune con segreteria, scanner, Email

TELEFONIA DI CASA

Prodotto	Prezzo	Offerta
Cordless TELECOM modello Decò	[illegible]	[illegible]
Cordless TE[illegible] modello Eurogeo con [illegible]	[illegible]	[illegible]
Cordless TELECOM modello [illegible]	[illegible]	[illegible]
Cordless PHILIPS 8511 con segreteria digitale [illegible]	[illegible]	[illegible]
Fax SHARP a carta comune con telefono [illegible]	[illegible]	[illegible]
Fax PHILIPS 476 a carta comune con segreteria scanner Email	[illegible]	[illegible]
Fax Philips 486 carta comune [illegible]	[illegible]	[illegible]

TRIUM Neptune GSM dual band con autonomia in attesa ■ e 130 ore. Vivavoce integrato, avviso di chiamata e vibrazione, scrittura intuitiva dei messaggi (T9) 100 memorie sul telefono orologio, calendario, sveglia, convertitore di valuta

99.000
+WIND CARD £ 50.000
+ZAINO
149.000

SOLO IN VENDITA ABBINATA



COMPRESO ZAINO

CELLULARI

Prodotto	Prezzo	Offerta
WIND Siemens M30 [illegible] +Wind card 50.000 (con 050.000 di traffico telefonico)		199.000
TIM TRINITY ERICSSON T20 [illegible] .000 di traffico telefonico)		299.000
MOTOROLA [illegible]	299.000	[illegible]
NOKIA 3310 CON GARANZIA NOKIA ITALIA	339.000	[illegible]
SONY CMDJ5 GSM dual band WAP 500 numeri in rubrica	349.000	[illegible]

FUORI
TUTTO
TRONY

WWW.UNIEURO.COM GRUPPO Uni Euro

(TO) TORINO via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4033995
(TO) SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2935337
(TO) ORBASSANO c.a Rosa dei Mobili [illegible] tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/[illegible]
(TO) PINEROLO [illegible] 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale [illegible] S.s.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA Uni Euro via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO) RIVALTA Uni Euro Centro Saladina via Giaveno,63 t.011/[illegible]
[illegible]ALUZZO V.Torino,73 Tel.0175/[illegible]
(CN) CINZANO s.s.231 loc. Borgo S.Martino 60 tel. [illegible]
(CN) B.S.DALMAZZO [illegible] tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Nuova,16 tel.0173/211224

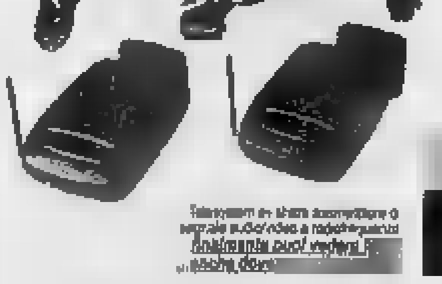
UniEuro
[illegible] dell'ottim[illegible]

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora ■ vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre ..Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.



Kit satellitare Telesystem
~~219.000~~ **139.000**

Kit analogico Telesystem con decoder analogico + parabola 80 cm e LNB universale



Trasmettitore senza fili
~~289.000~~ **199.000**

Telesystem [illegible] finalmente puoi vedere [illegible]

SATELLITE

Prodotto	Prezzo	Offerta
Ricevitore digit Philips [illegible] SECA [illegible]	[illegible]	[illegible]
Ricevitore digitale [illegible] SECA [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]



Macchina foto Olympus
~~129.000~~ **89.000**

Macchina foto Olympus APS flash automatico batt. Litium rullino e borsa in dotazione



Videocamera Canon
~~999.000~~ **849.000**

Videocamera Canon Hi8 zoom 22X ottico e 700x digitale stabilizzata mirino a colori

VIDEOCAMERE E MACCHINE FOTO

Prodotto	Prezzo	Offerta
Videocamera Hitachi 8mm zoom 22/500x monitor LCD 2,5" stabilizzata	1.099.000	[illegible]
Videocamera SHARP Hi8 zoom 16x monitor LCD 3" con stabilizzatore	1.199.000	[illegible]
Videoc JVC mini DV zoom 10/300x monitor lcd 2,5" dual cam kit PC	1.999.000	[illegible]
Videoc Samsung mini DV zoom 22/480x mirino colori monitor LCD 2,5"	1.999.000	[illegible]
macchina foto MINOLTA compatta autofocus autoflash autoscatto riduzione	139.000	99.000
macchina foto KONICA compatta zoom 35/52 autofocus autoscatto	169.000	129.000
macchina foto YASHICA compatta zoom 38/70 autoflash anti occhi rossi	239.000	179.000
Fotocamera Olympus digit 1,3Mpixel legge 128Mb-USB-smart media [illegible]	[illegible]	[illegible]
Fotocamera Minolta digitale 2,3 M pixel zoom 3x - USB - monitor LCD	1.399.000	1.199.000



Computer Compaq Duron 750 Mhz 64 Mb 20 Gb HD - DVD scheda grafica 16 Mb monitor 15" Compaq

Computer Compaq
~~2.290.000~~ **200.000** al mese

COMPUTERS

Prodotto	Prezzo	Offerta
Computer Compaq Duron 900 Mhz,128 Mb,20 Gb HD,DVD scheda grafica 64 16 Mb, garanzia 1 anno On Site	2.290.000	175.000 al mese
Computer Compaq Duron 800 Mhz,64 Mb,20 Gb HD,CD 48x,scheda grafica da 16 Mb,monitor 15" Compaq incluso	2.290.000	[illegible]
Computer Acer Pentium IV a 1,5 Ghz, [illegible] 30 Gb HD, SVGA 32 Mb DVD monitor 17 pollici compreso	2.990.000	[illegible]
Computer Packard Bell K7, 1,2 Ghz,128 Mb,20 Gb,combo DVD/CDRW Web cam USB, modem fax, monitor 17" incluso	2.990.000	[illegible]
Computer Compaq Athlon 1 Ghz,128 Mb,40 Gb HD,DVD +CDRW Scheda grafica 32 Mb, monitor 17" Compaq incluso	3.490.000	260.000 al mese
Computer portatile Packard Bell modello 1850,display 12,1" HPA,duron 550 Mhz 64 Mb ram, 6 Gb Hd, CD 24x, modem fax	1.990.000	154.000 al mese
Computer portatile Compaq Celeron 700,display 12,1" TFT, 64 Mb ram 5 Gb HD, CD 24x,modem fax	2.790.000	[illegible] al mese
Computer portatile Acer Celeron 700, display 14.1 XTFT 64 Mb ram, 10 Gb HD, CD 24X,modem fax IRDA	3.490.000	289.000 al mese
Computer portatile Acer Pentium III 700,display 13,3 XTFT 128 Mb ram, 10 Gb HD, CD 24x, modem fax, IRDA	3.990.000	319.000 al mese
Computer portatile Acer Pentium III 700, display 14.1 XTFT 128 Mb ram, 10 Gb HD, CD 24X,modem fax IRDA	3.990.000	[illegible] al mese
Computer portatile Compaq Celeron 650,display 13,3" TFT, 64 Mb ram 10 Gb HD, CDRW,super audio	3.290.000	265.000 al mese
Computer portatile Compaq Celeron 700,display 13,3" TFT, 128 Mb ram 15 Gb HD, DVD,scheda di rete, TV out,modem fax	5.290.000	399.000 al mese

SU TUTTI I COMPUTERS [illegible] ACCONTO [illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
Palmare COMPAQ 16 mb [illegible]	[illegible]	[illegible]
Palmare [illegible] VX 8 Mb ram, porta a infrarossi	[illegible]	[illegible]
Palmare CASIO a colori con 32 Mb, Windows CE con Pocket Word Excel, O.Express	[illegible]	[illegible]
Monitor DAEWOO 15 pollici 0,24 DP,1280x768	349.000	[illegible]
Monitor DAEWOO 17 [illegible] 0,24 DP,1280x1024	[illegible]	[illegible]
Stampante Canon BJC2100 720x360, 4 ppm,USB porta parallela	[illegible]	119.000
Stampante Laser [illegible] 1200x1200,7ppm [illegible] Agfa 600x1200	[illegible]	[illegible]
Stampante SHARP A4,12 ppm [illegible]	[illegible]	[illegible]
Stampante HP 600x1200,3,5ppm/col.[illegible] HP 600x1200	[illegible]	[illegible]
Stampante Canon [illegible] cartucce separate [illegible]	[illegible]	[illegible]
Stampante HP [illegible] 1 cartuccia col. e 1 cartuccia nero in dotazione, USB,Win,Macintosh	[illegible]	[illegible]
Stampante Canon s450 a cartucce separate,10ppm bn,7 [illegible]	[illegible]	319.000
Stampante Canon s600 a cartucce separate,15ppm bn,10 [illegible]	[illegible]	[illegible]
Casse [illegible]	[illegible]	[illegible]
Lettore DVD 12X Creative [illegible]	[illegible]	[illegible]
Web Cam Creative [illegible]	[illegible]	[illegible]
Tastiera wireless [illegible]	[illegible]	[illegible]
Masterizzatore [illegible] 16X [illegible]	[illegible]	[illegible]
Lettore Mp3, 32Mb espandibile, [illegible]	[illegible]	[illegible]
Macchina foto digitale Casio 640x480 con flash [illegible]	[illegible]	[illegible]
Eurotermostato Casio [illegible]	[illegible]	[illegible]



Autoradio Sony 4x50w comando CD - RDS [illegible] blu frontalino a [illegible]

Autoradio Sony
~~[illegible]~~ **299.000**

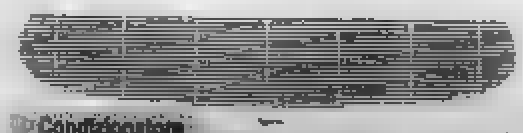
AUTORADIO e SINTO CD

Prodotto	Prezzo	Offerta
Autoradio AIWA 4x40w RDS comando CD	[illegible]	[illegible]
Autoradio IRRADIO digitale con frontalino a ribalta	[illegible]	[illegible]
Autoradio PIONEER 4X45W RDS comando CD [illegible]	[illegible]	[illegible]
Sinto lettore CD KENWOOD 4X40W RDS display [illegible]	[illegible]	[illegible]
Sinto lettore CD PIONEER 4x45w RDS 1 [illegible]	[illegible]	[illegible]
AIWA caricatore CD a 6 dischi con lettura CDR/RW	[illegible]	[illegible]
[illegible] caricatore CD a 6 dischi con lettura CDR/RW	[illegible]	[illegible]



Condizionatore portatile DELONGHI 12 [illegible]

Condizionatore Delonghi
~~1.949.000~~ **1.599.000**



Condizionatore Delchi
~~1.590.000~~ **1.199.000**

Condizionatore fisso Delchi 8300 btu-solo freddo di telecomando

CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Prodotto	Prezzo	Offerta
Deumidificatore DELCHI [illegible]	[illegible]	[illegible]
Deumidificatore DELONGHI [illegible]	[illegible]	[illegible]
Condizionatore portatile Argo solo aria 8300 btu [illegible]	[illegible]	[illegible]
Condizionatore portatile DELCHI [illegible] 9000 btu timer 24h	[illegible]	[illegible]
Condizionatore fisso DELCHI [illegible]	[illegible]	[illegible]
Condizionatore fisso ARGO 7000 btu [illegible]	[illegible]	[illegible]
Condizionatore fisso Samsung 10150 btu [illegible]	[illegible]	[illegible]
Condizionatore portatile DELONGHI 8500 btu	[illegible]	[illegible]
Condizionatore fisso Samsung 7000 btu pompa di calore - [illegible]	[illegible]	[illegible]
Condizionatore fisso Delonghi 9000 btu pompa di calore - [illegible]	[illegible]	[illegible]
Condizionatore fisso [illegible] 15 K Con funzione [illegible]	[illegible]	[illegible]


Lavatrice Ocean
469.000
379.000
Lavatrice Ocean 400giri vasca polifarex
Lavatrice Candy
569.000
449.000
Lavatrice Candy 400 giri con termostato
LAVATRICI 400 GIRI
Lavatrice Bosch 600 giri con termostato
Lavatrice Bosch
749.000
669.000
Lavatrice Candy
729.000
599.000
Lavatrice Candy Aquamatic 600giri vasca inox 3 Kg
Lavastoviglie Candy
1.149.000
799.000
Lavastoviglie Candy 12 coperti 7 programmi 4 temperature - ½ carico
Lavastoviglie Ariston 12 coperti 2 temperature 5 programmi
Lavastoviglie Ariston
799.000
699.000
Cucina Delonghi 4 fuochi forno elettrico
Cucina Delonghi
489.000
349.000
Cucine Tecnogas: su tutti i modelli di cucine super sicure
SCONTO
50.000
Cucine LOFRA: su tutti i modelli
SCONTO
100.000
CUCINE
Microonde Samsung
169.000
99.000
Microonde Samsung 20 litri piatto rotante 800w
Microonde Delonghi
999.000
799.000
Microonde Delonghi 30 litri Top di gamma con ventilazione
FORNI MICROONDE
FUORI TUTTO! TRONY
GRUPPO UniEuro
(CN) GENOLA Strada Stortaio tel.0172/68611
(CN) MONDOVÌ
(AT) ASTI C.so Alessandria
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
UniEuro
l'ottimismo
Ferro a caldaia Philips
299.000
199.000
Ferro vapore Rowenta
99.000
69.000
Ferro a vapore Rowenta professionale super vapore piastra inox
PER STIRARE
Frullatore Braun
34.900
26.900
Macchina caffè Gaggia
299.000
178.000
PER LA CUCINA
Lavatrice Sangiorgio
1.249.000
1.099.000
Lavatrice Zerowatt
1.299.000
1.149.000
LAVATRICI 800/1200 GIRI
Frigo tavolo LG
329.000
249.000
Congelatore verticale CANDY 130 litri - 4 stelle
Congelatore Candy
549.000
449.000
Congelatore Rex
649.000
569.000
CONGELATORI
Frigorifero Ariston
549.000
459.000
FRIGORIFERI
12.900
4.000
35.000
15.000
CASALINGHI
Aspirapolvere Siemens
149.000
99.000
Aspirapolvere POLTI
799.000
619.000
PULIZIA DELLA CASA
Idropulsore Braun
169.000
119.000
Rasoio Braun
299.000
219.000
PULIZIA DELLA PERSONA
CENTRO
WIND
Finconsumo
TELE+ D+
blu
PRESTITEMPO

TECNOLOGIA | GLI ANDROIDI TRA LE MURA DI CASA



DAL GATTO AL [illegible]

Il grande successo della Sony con il cane robot Aibo non poteva lasciare la concorrenza indifferente. In tempo di record la Matsushita Electric ha deciso di sviluppare un gatto robot, Tama, che è una sorta di felino terapeutico destinato a tenere compagnia alle persone anziane. È capace di pronunciare una cinquantina di frasi ed è in costante contatto telefonico con un centro per l'assistenza medica d'emergenza. Altre aziende giapponesi, come la Nec, hanno invece puntato sugli androidi: R-100 è una specie di nano, dal viso di alieno, che ricorda un po' il robottino di «Star Wars». È in grado di interagire con gli elettrodomestici e con le altre apparecchiature elettroniche di casa e può svolgere una serie di funzioni (come la pulizia) attraverso ordini dati a voce oppure via e-mail. Intanto la Entertainment Robot Company sta lavorando a una creatura alta una cinquantina di centimetri, chiamata Sdr-3X, che può ballare e giocare al pallone. La Honda, invece, ha da poco presentato il suo Asimo, che è estremamente avanzato: sale le scale, passa l'aspirapolvere, porta il vassoio e serve perfino l'aperitivo. Di fatto, è il primo maggiordomo artificiale. Il successo sembra assicurato.

«Bambini drogati di robot»

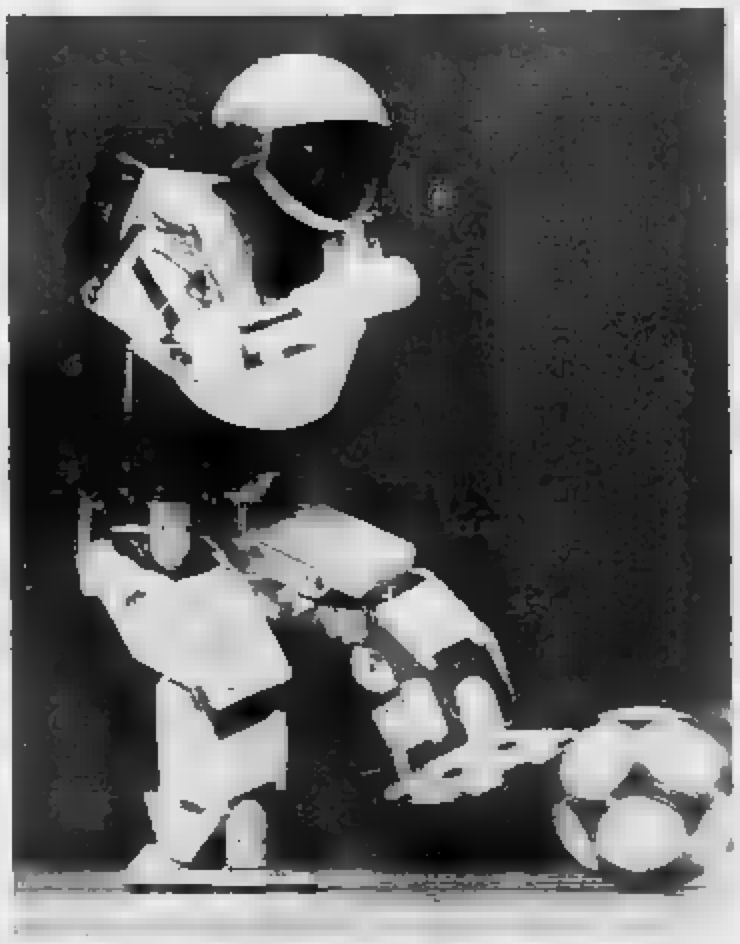
Gli psicologi: ecco i pericoli degli animali artificiali

il caso

Jean-François Augereau

«Confondendo i confini tra natura e tecnologia possono indurre nei piccoli rapporti di dipendenza»

Da Tamagotchi al cane Aibo una nuova generazione di prodotti interattivi: rivoluzione di un antico concetto di gioco



Asimo, il robot progettato dalla Honda per tenere compagnia agli esseri umani

Copyright «Le Monde»

IN BREVE

MANAGER SCHIAVI DEL WEB

METTE FIDANZATA ALL'ASTA

IN AUMENTO ALGHE KILLER

NUOVO FORMAT CONTRO IL CALO DI SPETTATORI: CI ISPIRIAMO AL GRANDE FRATELLO

Cambia lo show di Miss America «Diventerà anche Miss Cervello»

Lorenzo Soria

Invece di andare a casa, le ragazze eliminate sceglieranno la più bella dell'edizione 2001



Archivio. Primo Bataschi, Miss America dello scorso anno

Stato civile di Torino

Elsa Martellono ved. Ponzetto

Carla Vaglio Mojen ved. Parodi

Giuseppina Tamagnone ved. Massaglia

Antonio Dino Molinaro

dott. Dino Molinaro

Luciano Manino

prof. Luciano Manino

dott. Emidio Sudario

Emidio Sudario

Amalia Martini ved. Avalle

Francesca Scuderi in Caruso

Cesare Pitton

Valentina Maag

sac. Pietro Ciccarelli

Remo Casale

dr. Ezio Novelli

Renata Ferrero Gotta

Renata Gotta

RINGRAZIAMENTI

Luca Gentili

ANNIVERSARI

Guido Gori

Domenico Giacoma Rosa

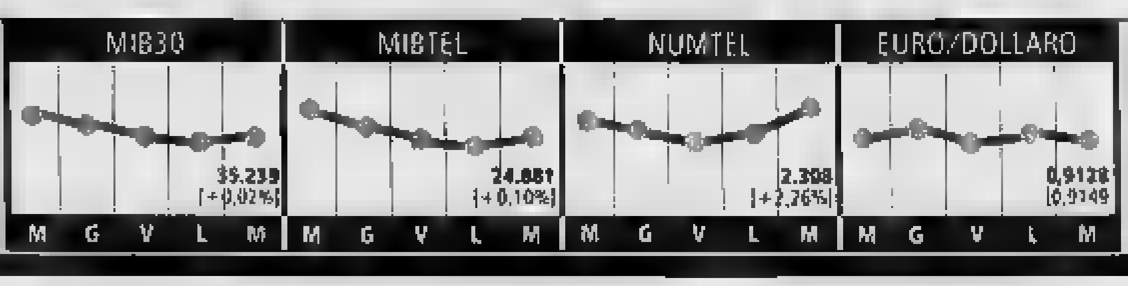
Enrico Paulucci

Michele Cusin

ECONOMIA E FINANZA

Daewoo-Gm [illegible] stretta [illegible]

I negoziati sulla vendita di Daewoo Motor a General Motors sono in dirittura d'arrivo. Lo afferma [illegible] giornale coreano citando fonti dei creditori che partecipano [illegible] trattative, i quali sperano che [illegible] concluda entro fine agosto. La casa [illegible] è in lizza per Daewoo [illegible] team con Fiat. Il governo di Seul ha detto che se non ci sarà accordo cercherà una soluzione tutta coreana per Daewoo entro settembre.



Siemens, rottura all'Aquila

[illegible] Interrotta ieri la trattativa per trovare un accordo sulla cassa integrazione ordinaria nello stabilimento della Siemens dell'Aquila. I sindacati [illegible] sono rifiutati di firmare accordi «alla luce dell'assoluto disimpegno dei vertici aziendali in merito alle strategie future nel territorio aquilano». Lo stabilimento della Siemens nel capoluogo abruzzese occupa circa cinquecento persone.

NEL DECRETONE FISCALE DI INIZIO SETTEMBRE PREVISTI ANCHE 3 MILA MILIARDI DALLA «CARTOLARIZZAZIONE» DEGLI IMMOBILI

Maxi «scudo» per far rientrare i capitali

Partirà con l'euro, Tremonti pensa a una tassa del 3%

[illegible]ario Sensini

ROMA

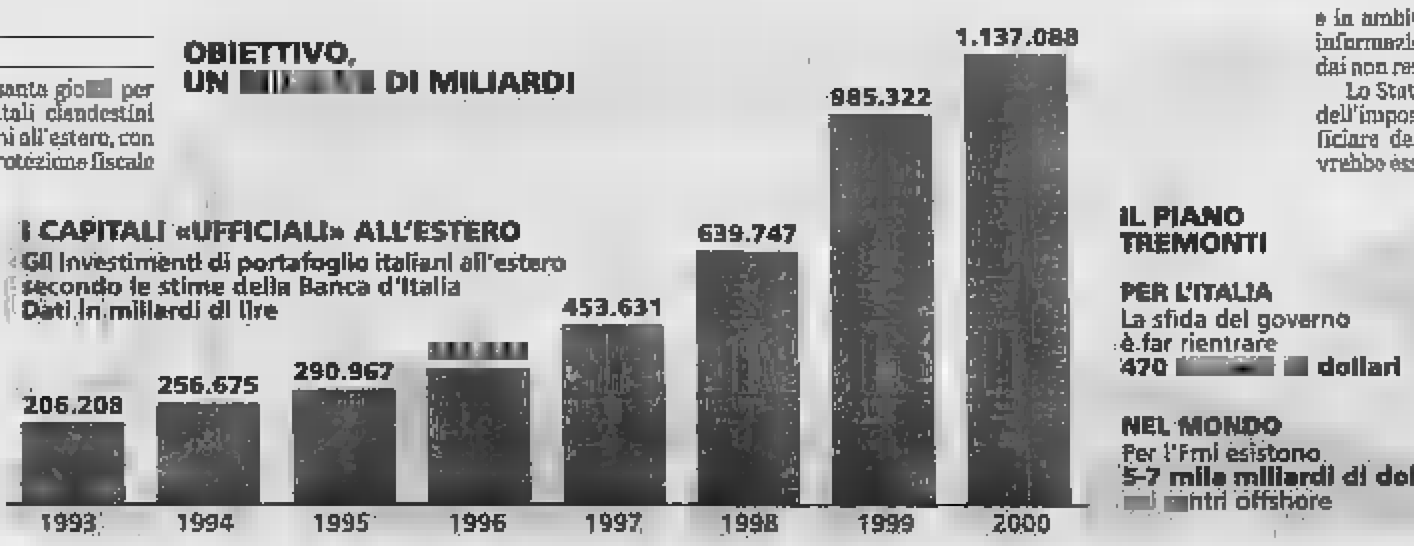
Una finestra di sessanta gio[illegible] per far rientrare i capitali clandestini detenuti dagli italiani all'estero, con la garanzia di una protezione fiscale sul futuro offerta da un'imposta sostitutiva pari a circa il 3% delle [illegible]. Prende corpo il provvedimento annunciato dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, per favorire il rimpatrio degli ingenti capitali accumulati oltre confine (le stime oscillano tra 400 mila e un milione di miliardi) ed inserirli nel tessuto produttivo. La nuova disposizione, hanno confermato ieri fonti del Tesoro, sarà varata con un emendamento al disegno di legge sul rilancio dell'economia già approvato al Senato e in discussione alla Camera. Nello stesso disegno [illegible] legge [illegible] governo dovrebbe inserire anche [illegible] che consenta, attraverso una complessa operazione finanziaria, di incassare almeno 3 mila miliardi dalla cessione degli immobili pubblici.

La decisione [illegible] sfruttare grazie agli emendamenti il veicolo del Ddl sul rilancio dell'economia (che [illegible] tiene [illegible] Tremonti-bis e l'abolizione della tassa sulle successioni e le donazioni) serve essenzialmente per guadagnare tempo. Consapevole della forte maggioranza parlamentare che lo sostiene, il g[illegible] ipotizza che il disegno di legge emendato, anche se dovrà ripassare al Senato, possa essere approvato definitivamente entro la fine di settembre. In tal modo le norme sul rientro dei capitali esteri potranno [illegible] in vigore al momento del changeover tra la lira e l'euro [illegible] lo Stato potrebbe incassare i proventi della cessione degli immobili entro la fine [illegible] quest'anno, portando una boccata d'ossigeno ai conti pubblici.

La finestra entro la quale sarà possibile il rimpatrio dei capitali garantiti dallo «scudo fiscale» (in Gran Bretagna si chiama «tax shield») è quella che [illegible] dal primo gennaio 2002, giorno dell'introduzione dell'euro, al 28 febbraio, giorno in cui la vecchia lira terminerà il proprio corso legale. I capitali italiani all'estero potranno rientrare con il pagamento di un'imposta sostitutiva che deve ancora essere definita, ma che sarà probabilmente vicina al 3% della [illegible] (indiscrezioni che ipotizzavano una aliquota del 12,5% non trovano conferme al Tesoro). La [illegible] garantirà i titolari dalle imposizioni fiscali future, ma non offrirà alcuna tutela rispetto ad eventuali reati legati alla normativa sul riciclaggio del denaro sporco. Chi importa capitali dall'estero dovrà giustificarne l'origine ed i presidi antiriciclaggio, che impongono la segnalazione dei movimenti sospetti, resteranno comunque in piedi.

Gli imprenditori che detengono capitali non registrati all'estero potrebbero trovar conveniente [illegible] loro rimpatrio considerando che le stesse [illegible] somme potrebbero poi beneficiare delle agevolazioni fiscali della Tremonti-bis sugli investimenti. Anche per questo la norma sui capitali esteri, che dalla prossima settimana dovrebbe passare al vaglio di Bankitalia, sarà agganciata al [illegible] che contiene la Tremonti-bis e l'eliminazione dell'imposta sulle [illegible]ni, a [illegible] volta un'opportunità per [illegible] rientro dei capitali dei semplici risparmiatori. L'«operazione rientro» dovrebbe essere favorita anche dalla prossima introduzione, in Europa e in ambito Ocse, dello scambio di informazioni sui capitali detenuti dai non residenti.

Lo Stato incasserebbe i proventi dell'imposta sostitutiva, ma a beneficiare del rientro dei capitali dovrebbe essere soprattutto il circuito produttivo, in cui potrebbero essere immesse diverse decine di migliaia di mi[illegible]. Diverso il caso della cessione degli immobili, con cui il governo punta a fare cassa e a recuperare almeno [illegible] mila miliardi sul bilan[illegible] di competenza di quest'anno. Gli immobili verrebbero ceduti a società (quasi certamente di estrazione bancaria) che anticiperebbero allo Stato i proventi della cessione grazie all'emissione di obbligazioni. Un meccanismo simile a quello della «cartolarizzazione» dei crediti, ceduti a società che ancora una volta anticipano allo Stato il loro realizzo, che Tremonti intende sfruttare appieno.



IL TESORO NASCOSTO DEI CARAIBI

Alfredo Recanatesi

GIÀ Berlusconi ne parlò in campagna elettorale, ed ora il governo [illegible] accinge a varare un condono per i capitali italiani clandestinamente esportati in passato. L'iniziativa è di quelle sostenute e propagandate da argomentazioni populistiche che configurano [illegible] recupero [illegible] quei capitali alla ricchezza nazionale, e addirittura la loro acquisizione a beneficio di una più robusta crescita dell'economia nazionale. Argomentazioni prive di ogni fondamento che, nella migliore delle ipotesi, dimostrano [illegible] totale assenza di cognizione di causa in chi le va esponendo.

Nel corso dei decenni, rilevanti importi di denaro sono stati illegalmente esportati, prima, fino a una quindicina di anni fa, quando l'investimento all'estero del risparmio era quasi del tutto vietato, poi quando, pur essendo stato liberalizzato in ossequio alle regole europee, il timore del fisco induceva e tuttora induce ad evitare l'obbligo della dichiarazione imposto sui movimenti superiori ai venti milioni di lire per fini di lotta al riciclaggio. Si calcola che il denaro così «esportato» nel tempo ammonti ad un milione di miliardi, [illegible] si tratta di una stima di così larga massima che potrebbe anche essere molto superiore.

Due considerazioni occorre subito fare per rilevare l'infondatezza degli assunti governativi. La prima è che, seppur clandestinamente esportato, quel denaro è sempre italiano: è stato nascosto allo Stato che [illegible] voleva vincolare per assicurare il finanziamento del debito pubblico, ed al fisco che, com'è suo mestiere, intendeva tassarne i frutti, ma questo non significa [illegible] non sia italiano e che non appartenga al patrimonio nazionale come vi appartengono le imprese, anche quelle del sommerso, [illegible] le case, anche quelle non accatastate. Di conseguenza, da recuperare alla ricchezza nazionale non c'è proprio nulla.

La seconda considerazione è [illegible] nulla può cambiare neppure per il finanziamento dello sviluppo. In buona parte quel denaro è già rientrato [illegible] una intestazione di comodo rilasciata da banche e società finanziarie di Paesi compiacenti. Per il resto, ha trovato impiego all'estero, mosso dalle stesse motivazioni per le quali all'estero è stata ufficialmente e legalmente investita [illegible] questi ultimi anni tanta parte del risparmio italiano. Nel mondo liberalizzato e globalizzato che tante simpatie riscuote proprio nella cultura della quale il Presidente del consiglio e il ministro dell'Economia si dichiarano portatori, se [illegible] Italia vi sono buone opportunità di investimento il denaro vi affluirà indipendentemente dalla nazionalità dei suoi possessori; se le opportunità non saranno convenienti, non vi affluirà denaro né straniero, né italiano, dichiarato o clandestino che sia.

L'unico scopo che può essere attribuito ad un siffatto condono è, come per tutti i condoni, quello di acquisire alla massa fiscalmente imponibile cespiti che vi sfuggono. Ma [illegible] riuscita dei condoni dipende, notoriamente, dal combinato disposto tra la probabilità di venire scoperti (nel caso, ad esempio, di un condono fiscale) ed il vantaggio che, in contropartita, il condonante può ricevere (nel [illegible], ad esempio, [illegible] [illegible] casa abusivamente costrui[illegible] la quale, se condonata, diventa commerciabile).

Nel caso dei capitali clandestinamente esportati il rischio di venire scoperti è praticamente nullo (giacciono anche da decenni nella forma di conti numerati in qualche isoletta dei Caraibi o del Pacifico dove sono giunti attraverso la Svizzera o Montecarlo facendo perdere ogni traccia), e nullo è anche il vantaggio della emersione, giacché proprio gli economisti del centro-destra, [illegible] Italia come altrove, ci hanno insegnato che il denaro non ha odore, né colore, né materialità, né connotazione alcuna, ne tan[illegible] meno sentimento.

E allora, se così stanno le cose, [illegible] chiunque abbia seguito la storia delle esportazio[illegible] di capitali dagli Anni 70, quando si trattava di sfuggire al continuo deprezzamento della lira, ai giorni nostri, quando l'inclinazione a sfuggire le grinfie del fisco ha un immutato vigore; se le cose sta[illegible] come, per altro, è inevitabile che stiano in tempi di globalizzazione, finanziarizzazione e liberalizzazione, un simile condono cosa vuol dire? Che senso ha? A cosa ed a chi può, all'evenienza, tornare utile?

MENO ORGANICI PER CONTENERE IL CALO DEGLI UTILI. ANCHE LA SVIZZERA CIBA RIDUCE IL PERSONALE

Ancora tagli per i grandi gruppi Usa

Jp Morgan sopprime 8 mila posti, Agilent 4 mila, Aol duemila

NEW YORK

Non si ferma l'emorragia di posti che sta falcidiando gli organici dei grandi gruppi Usa. Banche come Jp Morgan Chase, aziende dell'hi-tech come Agilent, colossi del settore media-internet come Aol-Time Warner annunciano ancora corpose riduzioni di personale per limitare le perdite di utili. Ieri Jp Morgan Chase ha aumentato a 8 mila i posti che prevede di sopprimere (8% della forza-lavoro), invece dei 5 mila indicati in un primo tempo nel piano di ristrutturazione. Secondo il «Wsj.Com», che riporta [illegible] notizia, i tagli saranno spalmati nei prossimi mesi. Nessun commento da parte della banca, la seconda degli Usa con 100 mila dipendenti; che ha già tagliato 5 mila posti a fine 2000 dopo la fusione con Chase Manhattan.

Il [illegible] più colpito dalla crisi resta comunque l'hi-tech. Altre [illegible] mila vittime della strategia di riduzione degli investimenti vengono annunciate da Agilent Technologies, [illegible] società che produce sistemi per testare apparecchiature informatiche e chimiche. Agilent ha chiuso il terzo trimestre fiscale [illegible] perdite per 219 milioni di dollari [illegible] centesimi ad azione) su un fatturato di 1,8 miliardi di dollari. Nello stesso periodo del 2000, la società [illegible] registrato ben altri risultati: utili per [illegible] milioni di dollari (34 [illegible] azione) su un fatturato [illegible] 2,7 miliardi di dollari. Anche le prospettive p[illegible] [illegible] futuro rimangono negative. Secondo Agilent oltre agli eccessi di scorte il settore soffre anche di [illegible] [illegible] di capacità produttive. La società, in precedenza un'unità di Hewlett-Packard, ha quindi annunciato che entro la metà del 2002 ridurrà la sua forza lavoro del 8%, pari a [illegible] mila dipendenti. Agilent ha anche rivisto al ribasso le stime per il prossimo trimestre. Se a maggio la società puntava a tornare al profitto, ora le previsioni sono per perdite comprese tra i 50 e i 70 centesimi, su un fatturato compreso tra gli 1,3 e gli 1,5 miliardi di dollari.

Aol Time Warner, la più grande società del mondo su Internet e nell'informazione, ha annunciato che dovrà ridurre di 1.200 posti di lavoro la propria divisione Internet, che occupa 16 mila persone ed eliminerà altri 500 posti di lavoro nel quadro delle sinergie dell'alleanza fra Netscape e Sun Microsystems Inc. È [illegible] terza grossa ondata di licenziamenti nella società, dopo il perfezionamento della fusione dello [illegible] gennaio, quando furono eliminati [illegible] posti di lavoro in diversi settori, fra cui l'emittente televisiva giornalistica Cnn, il reparto editoriale cui fanno capo le riviste People e Time, nonché le divisioni cinematografiche. La società, nella quale lavorano complessivamente 90 mila persone, ha già annunciato per ottobre la chiusura dei magazzini dello Studio della Warner Bros (se ne andranno altri 3.800 posti di lavoro). In Europa, anche il gruppo svizzero Ciba Specialty Chemicals risente della contrazione degli ordini: ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita per i prossimi anni [illegible] ha annunciato che taglierà 450 posti di lavoro entro la fine del prossimo anno, in aggiunta [illegible] 150 già soppressi quest'anno, per risparmiare 70 milioni di franchi svizzeri (poco meno di 90 miliardi), l'anno. Nel primo semestre Ciba ha registrat[illegible] crescita del 3% degli utili netti a 222 milioni di franchi svizzeri e un aumento dell'1% del fatturato a 3,86 miliardi di franchi: le previsioni per l'esercizio 2001 sono per un aumento degli utili, con una crescita inferiore al previsto. [r. e. s.]

LE COSTOSE OPERAZIONI DI SHOPPING NON HANNO QUASI MAI FRUTTATO GLI SPERATI AUMENTI [illegible] REDDITIVITÀ

Addio alla febbre da fusioni, bruciano valore

Record negativo nelle Tlc: la capitalizzazione di Deutsche e France è caduta del 75%

scenario

Luigi Grassia

L'ORGIA delle fusioni ha partorito mostriciattoli. Ricordate quanti annunci l'anno scorso? Telecomunicazioni, petrolio, banche, farmacia, auto: sembrava che le grandi imprese vivessero solo per questo. Mettere insieme le forze fra giganti, era la promessa, avrebbe semplificato le strutture, eliminato i doppioni, portato risparmi e redditività. Uno più uno avrebbe fatto tre. I top manager che orchestravano le operazioni facevano festa premiandosi con dei bonus da decine di miliardi a [illegible] degli azionisti. A conti fatti, il piatto piange. Secondo l'efficace formula usata da *Le Monde* per presentare una rassegna critica delle dodici maggiori fusioni internazionali degli ultimi due anni, «uno più uno ha fatto uno e mezzo, in rari casi due, ma non ha mai fatto tre».

Lo strazio maggiore viene dal settore telecomunicazioni. La Vodafone ha mangiato la Mannesmann per 137,9 miliardi di euro, quando la capitalizzazione della [illegible] Vodafone ammontava a 127,6. Ebbene, assieme capitalizza[illegible] ora appena 134,6 miliardi: come se [illegible] dei [illegible] gruppi fosse stato cancellato, o entrambi si fossero dimezzati. La Deutsche Telekom valeva 212 miliardi di euro quando acquisì Voicestream per 56,3 e adesso ne vale 72,1: tre quarti del valore originario [illegible] stati bruciati. Altrettanto triste la storia di France Télécom: secondo questa aritmetica tutta particolare, 179,2 miliardi di capitalizzazione più i 51,1 pagati per la Orange sono pari ai 47,3 miliardi del gruppo nato dalla loro somma.

Si dirà: ma tutto questo è dipeso dallo scoppio della bolla speculativa [illegible] in Borsa. Come scusa non vale assolutamente niente. Quando contrattarono queste acquisizioni, i top manager non misero in dubbio che il valore che pagavano, ai massimi del mercato, f[illegible] quello giusto. [illegible] sono assunti [illegible] responsabilità di acquisti che ora, sempre a insindacabile giudizio del mercato, [illegible] rivelano sbagliati. Né lo scoppio della bolla speculativa è un fenomeno astrale o meteorologico, estraneo ai comportamenti delle imprese: [illegible] stato dovuto [illegible] varie [illegible] [illegible] ad esempio il salasso per le licenze Umts, [illegible] anche alle stesse acquisizioni azzardate.

> Daimler ha visto svanire l'intero valore [illegible] Chrysler
> Si salvano solo le nozze nel mondo del petrolio
> Le acquisizioni crollano da 1000 a 250 miliardi di dollari [illegible] semestre

Certo i vari gruppi possono obiettare che i benefici delle fusioni (aumento di quote di mercato [illegible] di redditività) si misureranno nel tempo. Chissà quanti dei loro azionisti possono subire [illegible] [illegible] perdite [illegible] [illegible]% o aspettare, imperturbati, tempi migliori.

Passando [illegible] tle alle comunicazioni [illegible] senso più ampio, America On Line che valeva 182 miliardi di euro si è mangiata Time Warner per 183,1 miliardi solo per ritrovarsi una capitalizzazione complessi[illegible] di 194,5 miliardi e con sinergie, promesse [illegible] miracolose, ancora da inventare. Parallela la storia di Vivendi (71,5 miliardi) più Seagram Canal Plus (44,5 miliardi) uguale 66,2 miliardi.

Nel petrolio le cose sono andate un po' meglio grazie all'aumento dei prezzi del greggio. Qui abbiamo due [illegible] fortunati di [illegible] più uno uguale a due. I 207,1 miliardi di [illegible] della Exxon più i 94,8 pagati per la «preda» Mobil ammontano a 310 miliardi. Stesso discorso per Totalfina (57,7 miliardi) più Elf (53,5) uguale 117,7. Nel frattempo però le imprese del [illegible] che non si sono fuse sono cresciute.

Nelle banche, storie divergenti: [illegible] Chase Manhattan acquisendo la Jp Morgan per 35,6 miliardi è balzata da 27,8 a 91,5 miliardi [illegible] capitalizzazione. Invece Bnp (16,3) più Paribas (41,9) ha fatto 44,7. Gran colpo nella farmacia per Hoechst che acquisendo per 23,5 miliardi [illegible] euro la Rhône-Poulenc [illegible] passata da 15,2 a 64,2 miliardi di capitalizzazione. Per il momento non ha dato invece frutti la fusione Daimler-Chrysler: il costruttore americano è stato pagato 88,9 miliardi di euro ma la capitalizzazione della Casa tedesca è salita solo da 45 a 47,9 miliardi.

Secondo uno studio Thomson Financial la febbre [illegible] fusioni è scesa [illegible] 1000 miliardi (di dollari, stavolta) nel primo semestre del 2000 a 250 nel 2001. Meglio andare coi piedi di piombo.

I GRANDI MATRIMONI AI RAGGI X

Compratore	Impresa acquisita	Settore	Capitalizzazione dell'acquirente prima dell'acquisto	Valore della acquisizione	Capitalizzazione attuale sommata
AOL	Time Warner	Comunicazioni	182	183,1	194,5
VODAFONE	Mannesmann	Telecomunicazioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]
EXXON	Mobil	Petrolio	207,1	94,8	310
DAIMLER	Chrysler	Auto	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GLAXOWELLCOME	Smithkline	Farmacia	154,7	84,3	196,9
DEUTSCHE TELEKOM	Voicestream	Telecomunicazioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALFINA	Elf	Petrolio	57,7	53,5	117,7
FRANCE TELECOM	Orange	Telecomunicazioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VIVENDI	Seagram Canal Plus	Comunicazioni	71,5	44,5	66,2
BNP	Paribas	Credito	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHASE MANHATTAN	JpMorgan	Credito	27,8	35,6	91,5
HOECHST	Rhône-Poulenc	Farmacia	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MILIARDI DI EURO

TECNOLOGIA | GLI ANDROIDI TRA LE MURA DI CASA



DAL [illegible] AL MAGGIORDOMO

Il grande successo della Sony con il cane robot Aibo non poteva lasciare la concorrenza indifferente: a tempo di record la Matsushita Electric ha deciso di sviluppare un gatto robot, Tama, che è una sorta di felino terapeutico destinato a tenere compagnia alle persone anziane. E' capace di pronunciare una cinquantina di frasi ed è in costante contatto telefonico con un centro per l'assistenza medica d'emegenza. Altre aziende giapponesi, come la Nec, hanno invece puntato sugli androidi: R-100 è una specie di nano, dal viso di alieno, che ricorda un po' il robottino di «Star Wars». E' in grado di interagire con gli elettrodomestici e con le altre apparecchiature elettroniche di casa e può svolgere una serie di funzioni (come la pulizia) attraverso ordini dati a voce oppure via e-mail. Intanto la Entertainment Robot Company sta lavorando a una creatura alta una cinquantina di centimetri, chiamata Sdr-3X, che può ballare e giocare al pallone. La Honda, invece, ha da poco presentato il suo Asimo, che è estremamente avanzato: sale le scale, passa l'aspirapolvere, porta il vassoio e [illegible] perfino l'aperitivo. Di fatto, è il primo maggiordomo artificiale. Il successo sembra assicurato.

«Bambini drogati di robot»

Gli psicologi: ecco i pericoli degli animali artificiali

Jean-Francois Augereau

PARIGI

Gli adolescenti si affezionano sempre di più ai giochi elettronici e a quelli robotizzati e il fenomeno sta sollevando l'inquietudine degli psicologi. Secondo loro, cresce la confusione tra vivente e artificiale, una confusione incarnata in particolare dai robot di compagnia che imitano gli animali.

I Tamagotchi, Furby oppure Aibo [illegible] capaci di scatenare passioni forti per l'attitudine a esprimere una serie complessa di emozioni che dà loro un'apparenza di vita. Se dai tradizionali robot operai non ci si attende altro che la ripetizione di lavori noiosi e pericolosi, i robot di compagnia vanno ben oltre: per adempiere le loro funzioni, infatti, devono saper «toccare» i loro padroni, giocando con le corde del sentimento e dell'affetto. Così hanno ormai attraversato il Rubicone della tecnologia, lanciandosi nell'imitazione della natura.

Frédéric Kaplan, ricercatore del «Sony computer science laboratory» di Parigi, spiega che fino a un passato molto recente la creazione «di esseri artificiali dotati di sentimenti» era considerato nient'altro «come un perdita di tempo e di soldi». Molto meglio - si pensava - avere a disposizione «schiavi» disponibili e sottomessi. Il progresso tecnologico ha invece cambiato la prospettiva: avendo perfezionato le funzioni legate alla vista e alla gestualità, gli ingegneri hanno concesso una sempre maggiore autonomia alle loro creature.

Prima tappa di questa rivoluzione sono stati, nel '95, i Tamagotchi, creature virtuali della società Bandai: uno schermo a cristalli liquidi delle dimensioni di un orologio, alcuni pulsanti e un personaggio sbozzato sommariamente, accompagnato da una serie di suoni se non si [illegible] abbastanza attenti ad accudirlo. Tre anni più tardi la ricetta è stata ripresa dal marchio Tiger con un peluche, Furby, programmato per colpevolizzare attraverso grida o pianti i «genitori» che dimentichino di dargli la giusta dose quotidiana d'amore e di attenzioni. E la formula, quindi, è sempre la stessa: sfruttare il richiamo potente dell'affettività.

Il successo, immediato, è servito da sprone per chi progetta robot di compagnia ancora più performanti. E il Giappone, più permeabile dell'Occidente a questo tipo di tecnologia, ha assunto il ruolo di vero e proprio pioniere: oggi ospita più della metà dei robot del pianeta e i giapponesi sono i meno inclini a fare eccessive distinzioni tra ciò che è organico e ciò che non lo è.

> «Confondendo il confine tra natura e tecnologia possono indurre nei piccoli rapporti di dipendenza»

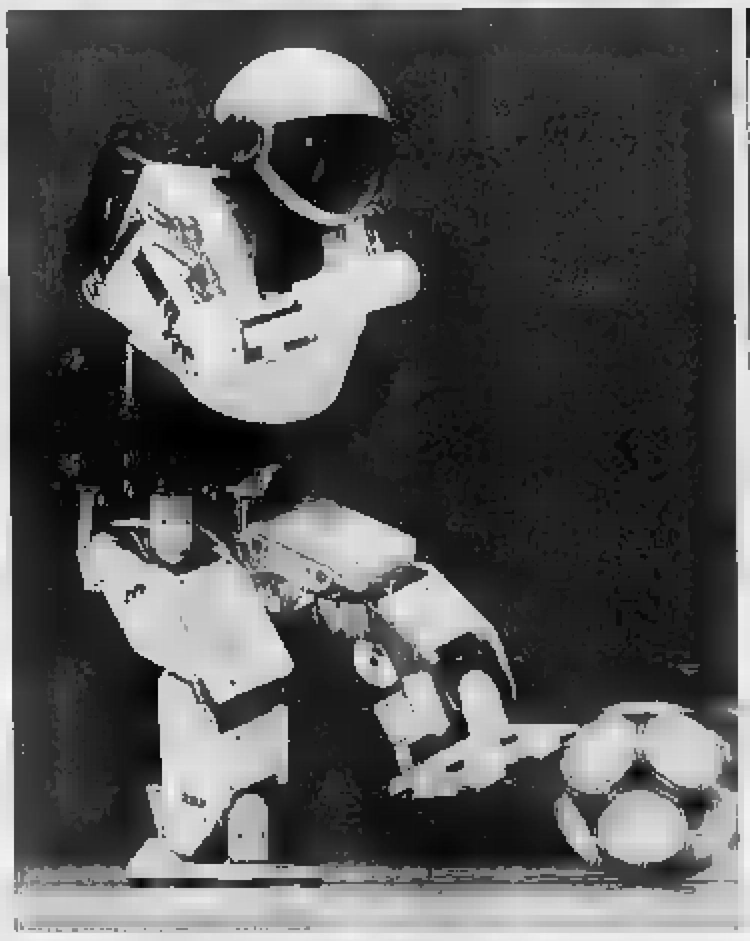
> Dai Tamagotchi al cane Aibo [illegible] nuova generazione di prodotti interattivi rivoluziona l'antico concetto di gioco

Atsuo Takanishi e Shuji Hashimoto, entrambi dell'università Waseda, a Tokyo, spiegano che alle macchine si può dare «un'anima o anche un cuore». Ormai si punta a creare una nuova razza di automi destinati al benessere degli umani. Il primo esemplare di questa specie ha visto la luce nel '99 e si tratta di Aibo (acronimo per «Artificial intelligent robot»).

Robot-cane, è sufficientemente sofisticato per apprendere alcuni comportamenti, per essere educato e - si spera - per non farsi lasciare più. E' stato un successo immediato. A Tokyo 3 mila Aibo a 2300 dollari ciascuno sono stati venduti in meno di una ventina di minuti. Forte di questo successo, la Sony ha presentato nel novembre scorso una nuova versione del suo animaletto, capace di capire alcuni ordini dettati da una voce umana e in grado di scattare istantanee. Prezzo: 1500 dollari. Risultato: quasi 100 mila Aibo sono stati già venduti.

Spinta dalle ricerche di laboratorio, la mania dei robot non ha fatto che crescere: sempre più consumatori - sottolinea Minoru Asada, dell'università di Osaka - «amano l'idea che queste macchine si integrino progressivamente nella società». Ma possono davvero diventare nostri amici?, si è interrogato il filosofo del Mit di Boston, Daniel Dennett. E [illegible] Kaplan: «Con loro possiamo costruire una relazione intensa e interessante? E, se è così, quali [illegible] e [illegible] gli effetti positivi e quelli negativi?».

Queste macchine - osserva Myriam Szejer - «non rispettano lo spazio fantasmatico del gioco. Per esempio, con la bambola interattiva la bambina non gioca più alla mamma. E' diventata la mamma di questo oggetto, che non la lascia più. Si produce così una sorta di dipendenza». Meno radicale, Sherruy Turkle, professoressa di sociologia al Mit: «Ridefinendo gli spazi del gioco, i piccoli si preparano alle relazioni sociali di domani. Sono la prima generazione che [illegible] con un nuovo paradigma, sospeso tra naturale e artificiale».



Asimo, il robot progettato dalla Honda per tenere compagnia agli esseri umani

[illegible]

■ MANAGER SCHIAVI DEL WEB
[illegible] della produttività ■ troppa dispersione tra i manager a stelle e strisce a [illegible] di videogiochi in rete e delle ore passate a navigare. Pausa caffè, intervalli per il pranzo troppo lunghi e chiacchiere con i colleghi? Non più, i manager non si staccano dal loro computer, dimenticando persino il pranzo o la partita di squash, ma non certo per lavorare. E negli Usa è già «allarme produttività»: i dirigenti trascorrono troppo tempo a giocare su Internet, o a navigare in rete, in particolare visitando i siti a luci rosse.

■ METTE FIDANZATA ALL'ASTA
Mette all'asta la fidanzata su Internet. Per dispetto, per vendicarsi dei comportamenti «egoistici» dell'amata non potendo più sopportarli, un ragazzo padovano ha pensato bene di inserire in un sito di vendite on line la «morosa». Ed è stato subito un successone: nel giro di venti giorni il prezzo base di 100 lire ha [illegible] la quotazione di 120 miliardi di lire, il tutto all'insaputa dell'interessata.

■ IN AUMENTO ALGHE KILLER
Si chiamano «HAB», sciami di alghe pericolose che stanno infestando, un po' in tutto il mondo, soprattutto le coste ricche di detriti e fertilizzanti. «Hanno già ucciso milioni di pesci e sono in grado di arrecare gravi danni alla salute dell'uomo» spiega Don Scavia del National Center for Coastal Ocean Services (USA). L'allarme sulle «alghe-killer» è stato lanciato ieri dallo studioso, intervenuto ai seminari internazionali di Erice sulle Emergenze Planetarie.

NUOVO FORMAT CONTRO IL CALO DI SPETTATORI: CI ISPIRIAMO AL GRANDE FRATELLO

Cambia lo show di Miss America «Diventerà anche Miss Cervello»

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Non dovranno immergersi in un pozzo infestato di topi. E non dovranno nemmeno sottoporsi all'umiliazione di vedere il proprio boy-friend che se la fa con un'altra di fronte a milioni di telespettatori. Però anche le ragazze in lizza per il titolo di «Miss America» hanno dovuto adeguarsi, in nome della posizione sempre più dominante della «Reality television». Così, il 22 settembre, quando andrà in onda l'edizione numero 81 del concorso di bellezza, le ragazze dovranno mettere in mostra oltre che fianchi e seni anche la capacità di emergere in una competizione ovviamente ispirata a «Il grande fratello», a «Survivor», a «Who want to be a millionaire?» e agli altri show che, negli ultimi due anni, hanno ridefinito la televisione.

A costringere gli organizzatori di «Miss America» a rivedere il loro formato sono stati gli indici di ascolto, in questi ultimi anni sempre più [illegible]ci. In un'era in cui tre quarti delle donne lavorano e molte di loro occupano posizioni di grande reponsabilità, l'immagine dell'aspirante reginetta che si avanza sculettando su una pedana esibendo un sorriso forzato e la fascetta che indica la città di origine è ovviamente un po' troppo datata. Lo spettacolo andava riveduto ed è così che gli organizzatori hanno deciso di aggiungere degli elementi di dramma presi in prestito dal «Reality shows».

In passato le «top ten» venivano scelte dalle 51 finaliste (una per ogni Stato) e da qui si arrivava alla reginetta dell'anno. Adesso, le 41 ragazze eliminate invece di tornare a casa resteranno per partecipare nella scelta della più bella del 2001. E un'altra concessione alla «Reality Tv» e al suo gusto per il voyeurismo verrà dalle giovani che discuteranno di fronte alle telecamere. Stavolta, dunque, non solo le gambe ma anche il cervello delle finaliste. Le quali, in omaggio al ritrovato successo dei giochi a quiz, verranno sottoposte a una sessione di «conoscenza e comprensione» in cui dovranno rispondere a domande sulla loro [illegible]nità piuttosto che su eventi contemporanei.

> Invece di andare a casa, le ragazze eliminate sceglieranno la più bella dell'edizione 2001

«Per la reality television si [illegible] aprendo una nuova era», sostiene Robert Renneisen, presidente della Miss America Organization. E poiché una buona parte del successo della reality Tv va attribuita alle polemiche che sembrano sempre circondare i suoi show, al signor Renneisen anche questo non è sfuggito. «Speriamo che ci sia un po' di controversia - ammette -, così anche quegli spettatori che altrimenti non lo vedrebbero si sintonizzeranno sullo show».

Una speranza che è già stata esaudita. Mentre alcuni opinionisti sostengono che questo è un altro segno di volgarizzazione della nostra cultura, i puristi sono in armi. «Capisco che la televisione ha le sue esigenze - ha dichiarato Frances Skinner-Lewis, direttrice di Miss Illinois -, ma non capisco che cosa tutto questo abbia a che fare con le qualità necessarie per eleggere la perfetta Miss America».

Infine, ci sono quelli che hanno accusato la ABC di avere copiato. Ma la rete che manda in onda lo show respinge sdegnosamente l'accusa. John Saade, responsabile degli «specials», ritiene che il nuovo formato aiuterà a mostrare le contendenti non come delle bambole ma come «delle persone vere con delle vite vere». E poi, aggiunge, "Chi ha copiato chi?".

«Miss America - dice ancora Saade - ha continuato a dare ai suoi telespettatori "Reality television" con un'altissima posta in gioco sin dal suo debutto in televisione nel 1954. Adesso tornerà ad essere un evento, un po' come il ricordo da quando ero bambino».



Angela Perez Baraquio Miss America dello scorso anno

Stato civile a Torino

NATI REGISTRATI IL 21 AGOSTO 2001

Arko Susan Maame Ekua; Bodnar Emanuele, De Bartolomeo Alex; De Luca Isabelle; El Aloui Meriam; Fakir Hamza, Furlan Alice Vittoria; Hilali [illegible]hammed; Hosseini Kaolar, Koulrina Soukaina, Miranda Sharon, Perlo Marco, Porma Elisabetta; Ramasso Sveva

MORTI DENUNCIATI IL 21 AGOSTO 2001

Ferrero Dario, anni 53, Candiolo; Voglino Lorenzo, a. 92, Castelnuovo Don Bosco; Ferrara Mariantonia coniugata Matera, a. 79, Centro Traumatologico Ortopedico; Chiongo Francesco, a. 55, Centro Traumatologico Ortopedico; Guerci Pasqualina vedova Gherci, a. 99, Cirié; Belgoro Maggiorina vedova Frailone, a. 96, corso Francia 180; Ennione Maddalena vedova Cortiglani, a. 89, corso Peschiera 142; Magnoni Ghiso Anna Maria, a. 81, Medicina Legale; Milano Bruno, a. 73, Montepulciano; Pistolesi Germano, a. 67, Orbassano; Serra Giuseppe, a. 53, Ospedale [illegible] di Savoia, Farello Luciano, a. 61, Ospedale Amedeo di Savoia, Manera Amelia, a. 97, Ospedale Cottolengo; Oliva Giorgio, a. 70, Ospedale Evangelico Valdese; Crepaldi Adele, a. 90, Ospedale Giovanni Bosco; Silvestri Ada vedova De Carne, a. 84, Ospedale Giovanni Bosco; Tassinari Iolanda vedova Fizzotti, a. 94, Ospedale Giovanni Bosco; Capra Secondo, a. 89, Ospedale Gradenigo; Chil Giacinto, a. 70, Ospedale Maria Vittoria, Nicolò Maria Teresa vedova Brizzi, a. 83, Ospedale Maria Vittoria; Montabone Pasqualina vedova Sorasso, a. 90, Ospedale Maria Vittoria; Nigro Celeste vedova Conforti a. 97, Ospedale Maria Vittoria; Cillento Giuseppe, a. 83, Ospedale Martini Vicdica Palma, a. 87, Ospedale Martini; Rossi Giuseppina coniugata Ferraris, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I; Colongo Ugo Giacomo, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I, Cesario Angelo, a. 64, Ospedale Molinette; Milano Ercolina coniugata Arkanian, a. 70, Ospedale Molinette, Fiesta Ernesta, a. 77, Ospedale Molinette; Lavarda Elenoire, 0 m. Ospedale Ostetrico Ginecologico; Pitton Cesare, a. 63, Ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologica; Cocchi Carlo, a. 62, Ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologica; Massarelli Ivo, a. 88, Pianezza, Rossignoli Luigi, a. 94, Pino Torinese, Serione Vittoria vedova Ricci, a. 76, Piossasco; Secol Adele vedova Cano, a. 90, Residenza Sanitaria Assistenziale; Miroglio Ideale, a. 89, Susa; Duretto Francesco, a. 94; via Lugaro 36, Mosca Antonia, a. 87, via Oregna 20; Bernardi Domenico, a. 82, viale Thovez 43; Cavo Giovanni a. 83, Villa [illegible]

Nati 14 - Morti 41

Albino, Ilario e Marcellina, unitamente alle proprie famiglie, partecipano al dolore di Luigina, Davide e Simonetta per la scomparsa del [illegible]

Antonio Dino Molinaro

— Verona, 22 agosto 2001.

Severina Ballesio Bezzo coi figli Chiara e Richi ricordano con affetto il

dott. Dino Molinaro

— San Mauro, 21 agosto 2001.

Il Personale del Dipartimento di Scienze Antropologiche Archeologiche Storico-Territoriali partecipa al dolore per la scomparsa di

Luciano Manino

— Torino, 21 agosto 2001.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio Amministrazione, Preside Facoltà Lettere e Filosofia, Corpo Accademico, Personale Università Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Luciano Manino

già associato confermato per la disciplina Etruscologia e Archeologia Italica nella Facoltà di Lettere e Filosofia, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.

— Torino, 21 agosto 2001.

È mancata

Elsa Martellono ved. Ponzetto

Lo annunciano le sorelle Olga e Costantina con Beppe, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno ad Isaglio mercoledì 22 c.m. ore 15 nella chiesa parrocchiale.

— Torino, 20 agosto 2001.

Cara ELSA, Carla e Cesare non ti dimenticheranno mai

Serenamente è mancata

Carla Vaglio Mojen ved. Parodi

Lo annunciano il figlio Massimo con Paola, l'adorata Carola, la sorella Ada. Funerale mercoledì 22 ore 15,30 parrocchia di Vaglio di Pettinengo, partendo alle ore 14 dalla casa di riposo San Vincenzo.

— Torino, 21 agosto 2001.

I consuoceri Pinuccia e Sergio partecipano al dolore di Massimo per la perdita della cara MAMMA.

È mancata

Giuseppina Tamagnone ved. Massaglia

Con immenso dolore lo annunciano: il figlio Gian Mario con Claudia, gli adorati nipoti Giulia e Nicola, fratello, cognate e nipoti. Un ringraziamento ai dottori Calcamuggi e Zizzi per l'affettuosa disponibilità dimostrata. Funerali giovedì 23 agosto ore 10 parrocchia S. Natale v. Boston 37.

— Torino, 20 agosto 2001.

Arrivederci dolcissima ed indimenticabile MAMMA. Gian.

Zio e madrina con Paola e Guido [illegible] vicini a Gian Mario e Claudia.

Un bacione MIMMINA, la tua Paoletta.

Zia Carla abbraccia affettuosamente Gian Mario.

Cristiana e Guido con Matteo e Alberto commossi ricordano la cara zia PINA.

I consuoceri Piero e Piera Beretta con Gabriella e Franco e con Marcello uniti nel dolore a Gian Mario e Claudia esprimono loro commozione e affetto per la scomparsa della carissima nonna PINA.

La famiglia Bertola partecipa al dolore di Gian Mario e Claudia.

Il personale del servizio di broncologia dell'ospedale S. Luigi partecipa al dolore del dr. G.M. Massaglia per la scomparsa della MAMMA.

A funerali avvenuti i familiari di

Cesare Pitton

termoidraulico

di anni 83

annunciano la sua scomparsa. Il presente è anche ringraziamento.

— Torino, 19 agosto 2001

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Valentina Maag

anni 19

Lo annunciano i genitori, la s[illegible], i nonni con tutta la famiglia. Funerali giovedì 23 agosto ore 10 parrocchia di S. Giovanni Maria Vianney c. so B. Croce 24.

— Torino, 21 agosto 2001.

Ricordandoti affettuosamente personale del Centro non vedenti.

Lasciando un esempio di grande bontà e rettitudine è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Emidio Sudario

Lo annunciano con dolore la figlia Luciana con Tun e Giorgia, il figlio Giorgio con Paola ed Elena. Un sentito ringraziamento a tutto il personale di Villa San Lorenzo dove è sempre stato amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo giovedì 23 agosto alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Valmadonna (AL).

— Santo Stefano Roero, 21 agosto 2001

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Giorgio Sudario per la [illegible] del papà

Emidio Sudario

— Torino, 21 agosto 2001.

Sono vicini a Giorgio:
Sebastiano Accossato
Alessandro Acutis
Franco Audello
Luca Ballerini
Roberto Cena
Barbara Dezza
Alberto Ferraris
Cristina Ferrua
Francesca Figurati
Franco Galliano
Mauro Gobello
Fausto Granlero
Roberto Gritella
Alessandro Guglielminotti
Daniele Marchis
Luigi Mezzacappa
Mariangela Moresco
Andrea Mottura
Renato Negro
Mauro Ottaviani
Lorenzo Perono
Ferruccio Pezzuto
Giulio Restagno
Marco Restaldi
Carlo Romeo
Marco Russo
Luigi Varetto
Adriano Vezzoli
Ezio Vicario.

È mancata

Amalia Martini ved. Avalle

(Lo[illegible])

anni 88

L'annunciano: i figli Eugenio con Anna Piumatti, Sergio con Anna Dusnasco, le nipoti Manuela e Patrizia e parenti tutti. Funerali in Pianezza giovedì 23 c.m. ore 9,45 nella chiesa S. Pietro e Paolo.

— Orbassano, 20 agosto 2001

È mancata

Francesca Scuderi in Caruso

anni 65

Ne danno il triste annuncio il marito dott. Piero, i figli Luciano, Sonia, la nuora Giulia, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Don Bosco con partenza dall'ospedale di Asti

— Asti, 22 agosto 2001.

I Salesiani della Casa Madre «Torino-Valdocco» invitano gli amici alla preghiera di suffragio per il confratello

sac. Pietro Ciccarelli

Ha amato con grande cuore Chiesa e Congregazione, offrendo intelligenza e dedizione nelle responsabilità direttive e nel ministero di maestro e guida delle anime. Funerali, giovedì 23, ore 10, basilica Maria Ausiliatrice.

— Torino, 20 agosto 2001.

I Colleghi dello Stabilimento partecipano al dolore di Angelo per la perdita del papà

Remo Casale

— Settimo, 21 agosto 2001

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Ezio Novelli

funzionario della società in quiescenza

— Torino, 21 agosto [illegible].

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata

Renata Ferrero Gotta

di anni 97

L'annunciano: la figlia Silvia con il marito Eugenio Grappolo, i carissimi nipoti: Renata con Nazario ed Eugenia, Giovanni con Maria Stella e Pietro, parenti tutti. Si ringraziano il personale di Villa Grazia, le sig.re Tiziana e Maria per l'affettuosa assistenza. Un grazie particolare alla sig.ra Silla Barbasio per la sua cara presenza. Non fiori ma eventuali offerte a Speciale dei Tempi. La cara salma lascerà Villa Grazia oggi pomeriggio per Mezzenile Villa Renata, la stessa sera sarà recitato il santo rosario alle ore 20,30 nella parrocchia di San Martino, ove il giorno dopo alle ore 10 avrà luogo il funerale. Tumulazione in tomba di famiglia a Torino, Cimitero Monumentale ore 12,15.

— San Carlo, 21 agosto 2001.

Gli amici Barbasio, Ceresa, Navone, Norther, Trinchero, sono vicini a Silvia e famiglia in questo triste momento.

Modesto, Paola, Gilberto e Rosa partecipano al grande dolore di Silvia Eugenio e famiglia per la perdita della cara mamma

Renata Gotta

— Torino, 21 agosto 2001

Partecipano al dolore dei cari Silvia, Eugenio e famiglia, gli amici: Bocciolo, [illegible], Curati, Gianotti, Osella, Saluta e Solero

Roberto e Lino con le rispettive famiglie partecipano.

Teresio e famiglia partecipano.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia commossa per l'affetto e la partecipazione [illegible]rata nei confronti di

Luca Gentili

ringrazia il questore, il capo della polizia, i colleghi Rpc, squadra mobile, motorizzazione polizia, il sindacato, il 30° corso Alessandria, ditta Dual Sandaly, società Amici di Migliere, amici e parenti tutti.

— Torino, 22 agosto 2001

[illegible]

1996 — 2001

Guido Gori

Con noi ogni giorno

[illegible] — 2001

Domenico Giacoma Rosa

Ricordandoli sempre. [illegible]

1999 — 2001

Enrico Paulucci

In viaggio da [illegible] le sue vele bianche

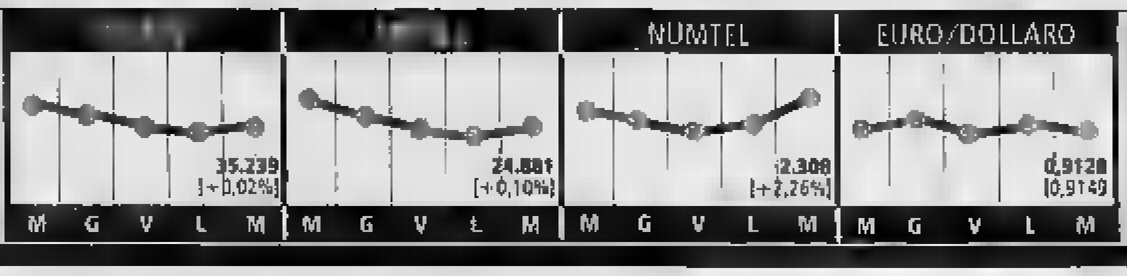
1984 — 2001

Michele Cusin

Sempre con noi. Mamma, Fabio, Sabina.

Daewoo-Gm alla stretta finale

I negoziati sulla vendita di Daewoo Motor a General Motors sono in dirittura d'arrivo. Lo afferma [illegible] giornale coreano citando fonti dei creditori che partecipano alle trattative, i quali sperano che si conduda entro fine agosto. La casa Usa è in lizza per Daewoo in team con Fiat. Il governo di Seul ha detto che se non ci sarà accordo cercherà una soluzione tutta coreana per Daewoo entro settembre.



Siemens, rottura all'Aquila

Si è interrotta ieri [illegible] trattativa per trovare un accordo sulla cassa integrazione ordinaria nello stabilimento della Siemens dell'Aquila. I sindacati si sono rifiutati [illegible] firmare accordi «alla luce dell'assoluto disimpegno dei vertici aziendali in merito alle strategie future nel territorio aquilano». Lo stabilimento della Siemens nel capoluogo abruzzese occupata circa cinquecento persone.

NEL DECRETONE FISCALE DI INIZIO SETTEMBRE PREVISTI ANCHE 3 MILA MILIARDI DALLA «CARTOLARIZZAZIONE» DEGLI IMMOBILI

Maxi «scudo» per far rientrare i capitali

Partirà con l'euro, Tremonti pensa a una tassa del 3%

Mario Sensini

ROMA

Una finestra [illegible] giorni per far rientrare i capitali clandestini detenuti dagli italiani all'estero, con la g[illegible] di una protezione fiscale sul futuro offerta [illegible] un'imposta [illegible] sostitutiva pari a circa il 3% della somma. Prende corpo il provvedimento annunciato dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, per favorire il rimpatrio degli ingenti capitali accumulati oltre confine (le stime oscillano [illegible] 400 mila [illegible] milione di miliardi) ed inserirli nel tessuto produttivo. La nuova disposizione, hanno confermato ieri fonti [illegible] Tesoro, sarà varata con un emendamento al disegno di legge sul rilancio dell'economia già approvato al Senato e in discussione alla Camera. Nello stesso disegno di legge [illegible] governo [illegible]vrebbe inserire anche una norma che consenta, attraverso una [illegible]plessa operazione finanziaria, di incassare almeno 3 mila miliardi dalla cessione degli immobili pubblici.

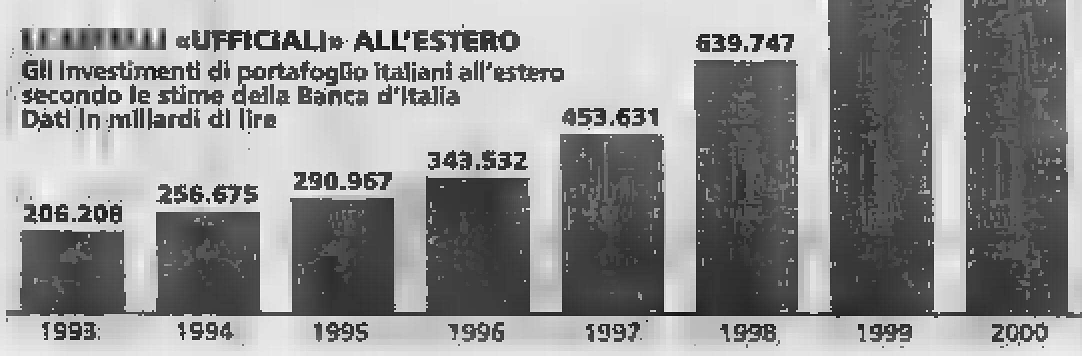
La decisione di sfruttare grazie agli emendamenti il veicolo del Ddl sul rilancio dell'economia (che contiene la Tremonti-bis e l'abolizione della tassa sulle successioni [illegible] le donazioni) serve essenzialmente per guadagnare tempo. Consapevole della forte maggioranza parlamentare che lo sostiene, il governo ipotizza che il disegno di legge emendato, anche se dovrà ripassare [illegible] Senato, possa essere approvato definitivamente entro la fine di settembre. In tal modo le norme sul rientro dei capitali esteri potranno essere in vigore al momento del changeover [illegible] la lira e l'euro e lo Stato potrebbe incassare i proventi della cessione degli immobili entro la fine di quest'anno, portando una boccata d'ossigeno ai conti pubblici.

La finestra entro la quale sarà possibile il rimpatrio dei capitali garantiti dallo «scudo fiscale» (in Gran Bretagna [illegible] chiamano «tax shield») [illegible] quella che va dal primo gennaio 2002, giorno dell'introduzione dell'euro, al 28 febbraio, giorno in cui la vecchia lira terminerà il proprio corso legale. I capitali italia[illegible] all'estero potranno rientrare con il pagamento di un'imposta sostitutiva che deve ancora essere definita, ma che sarà probabilmente vicina al 3% della somma (indiscrezioni che ipotizzavano [illegible] aliquota del 12,5% non [illegible] conferma al Tesoro). La tassa garantirà i titolari dalle imposizioni fiscali future, ma non offrirà alcuna tutela rispetto ad eventuali reati legati alla normativa [illegible] riciclaggio del denaro sporco. Chi importa capitali dall'estero dovrà giustificarne l'origine ed i presidi antiriciclaggio, che impongono la segnalazione dei movimenti sospetti, resteranno comunque in piedi.

Gli imprenditori che detengono capitali non registrati all'estero potrebbero trovar conveniente il loro rimpatrio considerando che le stesse somme potrebbero poi beneficiare delle agevolazioni fiscali della Tremonti-bis sugli investimenti. Anche per questo la [illegible] [illegible] capitali esteri, che dalla prossima settimana dovrebbe passare al vaglio di Bankitalia, sarà agganciata al Ddl che contiene la Tremonti-bis e l'eliminazione dell'imposta sulle successioni, a sua volta un'opportunità per il rientro dei capitali dei semplici risparmiatori. L'«operazione rientro» dovrebbe [illegible] favorita anche dal[illegible] prossima introduzione, in Europa e in ambito Ocse, dello scambio [illegible] informazioni sui capitali detenuti dai non residenti.

Lo Stato incasserebbe i proventi dell'imposta sostitutiva, ma a beneficiare del rientro dei capitali dovrebbe essere soprattutto il circuito produttivo, in cui potrebbero essere immesse diverse decine di migliaia di miliardi. Diverso il caso della cessione degli immobili, con cui il governo punta a fare cassa e a recu[illegible] almeno 3 mila miliardi sul bilancio [illegible] competenza di [illegible]st'anno. Gli immobili verrebbe[illegible] ceduti [illegible] società (quasi certamen[illegible] di estrazione bancaria) che anticiperebbero allo Stato i proventi della cessione grazie all'emissione di [illegible]bligazioni. Un meccanismo simile a quello della «cartolarizzazione» dei crediti, ceduti a società che ancora una volta anticipano allo Stato il loro realizzo, che Tremonti intende sfruttare appieno.

OBIETTIVO, UN MILIONE [illegible] MILIARDI



IL PIANO TREMONTI

PER L'ITALIA
La sfida del g[illegible] è far rientrare **470 miliardi di dollari**

NEL MONDO
Per l'Fmi esistono **5-7 mila miliardi di dollari** nei centri offshore

IL TESORO NASCOSTO DEI CARAIBI

Alfredo Recanatesi

GIÀ Berlusconi ne parlò in campagna elettorale, ed [illegible] il governo si accinge a varare [illegible] condono per i capitali italiani clandestinamente esportati [illegible] passato. L'iniziativa è di quelle sostenute e propagandate da argomentazioni populistiche che configurano un recupero di quei capitali alla ricchezza nazionale, e addirittura la loro acquisizione a beneficio di una più robusta crescita dell'economia nazionale. Argomentazioni prive [illegible] ogni fondamento che, nella migliore delle ipotesi, dimostrano [illegible] totale a[illegible]nza di cognizione [illegible] causa in chi le va esponendo.

Nel corso dei decenni, rilevan[illegible] importi di denaro sono stati illegalmente esportati, prima, fi[illegible] [illegible] una quindicina di anni fa, quando l'investimento all'estero del risparmio era quasi del tutto vietato, [illegible] quando, pur essendo stato liberalizzato in ossequio alle regole europee, il timore del fisco induceva e tuttora induce ad evitare l'obbligo della dichiarazione imposto sui movimenti superiori ai venti milioni di lire per fini [illegible] lotta al riciclaggio. Si calcola che il denaro così «esportato» nel tempo ammonti ad un milione di miliardi, ma si tratta di una stima di [illegible] larga massima che potrebbe anche essere molto superiore.

Due considerazioni occorre subito fare per rilevare l'infondatezza degli assunti governativi. La prima è che, seppur clandestinamente esportato, quel denaro è sempre italiano; [illegible] stato nascosto allo Stato che [illegible] voleva vincolare per [illegible] il finanziamento del debito pubblico, ed al fisco che, com'è suo mestiere, intendeva tassarne i frutti, ma questo non significa che non sia italiano e che non appartenga [illegible] patrimonio nazionale come [illegible] appartengono le imprese, anche quelle del sommerso, o le case, anche quelle non accatastate. Di conseguenza, da recuperare alla ricchezza nazionale non c'è proprio nulla.

La seconda considerazione è che nulla può cambiare neppure per il finanziamento dello sviluppo. In buona parte quel denaro è già rientrato con [illegible] intestazione di comodo rilasciate da banche e società finanziarie di Paesi compiacenti. Per il resto, ha trovato impiego all'estero, mosso dalle stesse motivazioni per le quali all'estero è stata ufficialmente e legalmente investita in questi ultimi anni tanta parte del risparmio italiano. Nel mondo liberalizzato e globalizzato che tante simpatie riscuote proprio nella cultura della quale il Presidente del consiglio e il ministro dell'Economia [illegible] dichiarano portatori, se [illegible] Italia vi sono buone opportunità [illegible] investimento il denaro vi affluirà indipendentemente dalla nazionalità dei suoi possessori; se le opportunità non saranno convenienti, non vi affluirà denaro [illegible] straniero, né italiano, dichiarato o clandestino che sia.

L'unico scopo che può essere attribuito ad un siffatto condono è, come per tutti i condoni, quello di acquisire alla massa fiscalmente imponibile cespiti che vi sfuggono. Ma la riuscita dei condoni dipende, notoriamente, dal combinato disposto tra la probabilità di venire scoperti (nel caso, ad esempio, di un condono fiscale) ed il vantaggio che, in contropartita, il condonante può riceverne (nel caso, ad esempio, di una casa abusivamente costruita la quale, [illegible] condonata, diventa commerciabile).

Nel caso dei capitali clandestinamente esportati il rischio di venire scoperti è praticamente nullo (giacciono anche da decenni nella forma di conti numerati in qualche isoletta dei Caraibi o del Pacifico dove sono giunti attraverso la Svizzera [illegible] Montecarlo facendo perdere ogni traccia), e nullo è anche il vantaggio della emersione, giacché proprio gli economisti del centro-destra, in Italia come altrove, ci hanno insegnato che il denaro non ha odore, [illegible] colore, né materialità, né connotazione alcuna, [illegible] tanto meno sentimento.

E allora, se così stanno le cose, come sa chiunque abbia seguito la storia delle esportazio[illegible] di capitali dagli Anni 70, quando si trattava di sfuggire al continuo deprezzamento della lira, ai giorni nostri, quando l'inclinazione a sfuggire le grinfie del fisco ha un immutato vigore; [illegible] le cose stanno come, per altro, è inevitabile che stiano in tempi di globalizzazione, finanziarizzazione e liberalizzazione, un simile condono cosa vuol dire? Che senso ha? A cosa ed a chi può, all'evenienza, tornare utile?

MENO ORGANICI PER CONTENERE IL CALO DEGLI UTILI. ANCHE LA SVIZZERA CIBA RIDUCE IL PERSONALE

Ancora tagli per i grandi gruppi Usa

Jp Morgan sopprime 8 mila posti, Agilent 4 mila, Aol duemila

NEW YORK

Non si ferma l'emorragia di posti che sta falcidiando gli organici dei grandi gruppi Usa. B[illegible]che come Jp Morgan Chase, aziende dell'hi-tech come Agilent, colossi del settore media-internet come Aol-Time Warner annunciano ancora corpose riduzioni di personale per limitare le perdite [illegible] utili. Ieri Jp Morgan Chase ha aumentato a 8 mila i posti che prevede di sopprimere (6% della forza-lavoro), invece [illegible] [illegible] mila indicati in un primo tempo nel piano di ristrutturazione. Secondo [illegible] «Wsj.Com», che riporta la notizia, i tagli saranno spalmati nei prossimi mesi. Nessun commento da parte della banca, la seconda degli Usa con 100 mila dipendenti, che ha già tagliato 5 mila posti a fine 2000 dopo [illegible] fusione con Chase Manhattan.

Il settore più colpito dalla crisi resta comunque l'hi-tech. Altre [illegible] mila vittime della strategia di riduzione degli investimenti vengono annunciate da Agilent Technologies, la società che produce sistemi per testare apparecchiature informatiche e chimiche. Agilent ha chiuso il terzo trimestre fiscale con perdite per [illegible] milioni [illegible] dollari (48 centesimi ad azione) su un fatturato [illegible] 1,8 miliardi di dollari. Nello [illegible] periodo del [illegible] la società aveva registrato ben altri risultati: utili per 155 milioni di dollari (34 centesimi ad azione) su un fatturato di 2,7 miliardi di dollari. Anche le prospettive per il futuro rimangono negative. Secondo Agilent oltre agli eccessi di [illegible] il [illegible] soffre anche [illegible] un eccesso di capacità produttiva. La società, in precedenza un'unità di Hewlett-Packard, ha quindi annunciato che entro la metà del 2002 ridurrà la sua forza lavoro del 9%, pari a 4 mila dipendenti. Agilent ha anche rivisto al ribasso le stime per il prossimo [illegible]mestre. [illegible] a maggio la società puntava a tornare al profitto, ora le previsioni sono per perdite comprese tra i 50 e i 70 centesimi, su un fatturato compreso tra gli 1,3 e gli 1,5 miliardi di dollari.

Aol Time Warner, la più grande società del mondo su Internet e nell'informazione, ha annunciato che dovrà ridurre di 1.200 posti di lavoro [illegible] propria divisione Internet, che occupa 16 mila persone [illegible] eliminerà altri [illegible] posti di lavoro nel quadro delle sinergie dell'alleanza fra Netscape e Sun Microsystems Inc. [illegible] la terza grossa ondata di licenziamenti nella società, dopo il perfezionamento della fusione dello scorso g[illegible] quando furono eliminati 2.400 posti di lavoro in diversi settori, fra cui l'emittente televisiva giornalistica Cnn, il reparto editoriale cui fanno capo le riviste People e Time, nonché le divisioni cinematografiche. La società, nella quale lavorano complessivamente 90 mila persone, ha già annunciato per ottobre la chiusura dei magazzini dello Studio della Warner Bros (se ne andranno altri 3.800 posti di lavoro). In Europa, anche il gruppo svizzero Ciba Specialty Chemicals risente della contrazione degli ordini: ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita per i prossimi anni e ha annunciato che taglierà [illegible] posti [illegible] lavoro entro la fine del prossimo [illegible] in aggiunta [illegible] 150 [illegible] soppressi quest'anno, per risparmiare 70 milioni di franchi svizzeri (poco meno di [illegible] miliardi), l'anno. Nel primo semestre Ciba ha registrato una crescita del [illegible] degli utili netti a 222 milioni di franchi svizzeri e un aumento dell'1% del fatturato a 3,86 miliardi di franchi; le previsioni per l'esercizio 2001 sono per un aumento degli utili, con una crescita inferiore al previsto. [r. e. s.]

LE COSTOSE OPERAZIONI [illegible] SHOPPING NON [illegible] QUASI MAI FRUTTATO GLI [illegible] AUMENTI DI REDDITIVITÀ

Addio alla febbre da fusioni, bruciano valore

Record negativo nelle Tlc: la capitalizzazione di Deutsche e France è caduta del 75%

scenario

Luigi Grassia

L'ORGIA delle fusioni ha partorito mostriciattoli. Ricordate quanti annunci l'anno scorso? Telecomunicazioni, petrolio, banche, farmacia, [illegible] sembrava [illegible] le grandi imprese vivessero solo per questo. Mettere insieme le forze fra giganti, era [illegible] promessa, avrebbe semplificato [illegible] strutture, eliminato i doppioni, portato risparmi e redditività. Uno più uno avrebbe fatto tre. I top manager che orchestravano le operazioni facevano festa premiandosi con dei bonus da decine di miliardi a [illegible] degli azionisti. A conti fatti, il piatto piange. Secondo l'efficace formula [illegible] da *Le Monde* per presentare [illegible] rassegna critica delle dodici maggiori fusioni internazionali degli ultimi due anni, «uno più uno ha fatto uno e mezzo, in rari [illegible] due, ma non ha mai fatto tre».

[illegible] strazio maggiore viene dal settore telecomunicazioni. [illegible] Vodafone ha mangiato la Mannesmann per 137,9 miliardi di euro, quando la capitalizzazione d[illegible] stessa Vodafone ammontava a 127,6. Ebbene, assieme capitalizzano ora appena 134,6 miliardi: come se uno dei due gruppi fosse stato cancellato, o entrambi si fossero dimezzati. La Deutsche Telekom valeva 212 miliardi di euro quando acquisì Voicestream per 56,3 e adesso ne vale 72,1: tre quarti del valore originario sono stati bruciati. Altrettanto triste la storia [illegible] France Télécom: secondo questa aritmetica tutta particolare, 179,2 miliardi di capitalizzazione più 151,1 pagati per la Orange sono pari al 47,3 miliardi del gruppo nato dalla loro somma.

Si dirà: ma tutto questo è dipeso dallo scoppio della bolla speculativa in Borsa. Come scusa non vale assolutamente niente. Quando contrattarono queste acquisizioni, i top manager non misero in dubbio che il valore che pagavano, ai massimi del mercato, fosse quello giusto. Si sono assunti la responsabilità di acquisti che ora, sempre a insindacabile giudizio del mercato, si rivelano sbagliati. Né lo scoppio della bolla speculativa è un fenomeno astrale [illegible] meteorologico, estraneo ai comportamenti delle imprese: è stato dovuto a varie cose, come ad esempio il salasso per le licenze Umts, ma anche alle stesse acquisizioni azzardate.

[illegible]

Daimler ha visto svanire l'intero valore di Chrysler Si salvano solo [illegible] nozze nel mondo del petrolio Le acquisizioni crollano da 1000 a 250 miliardi di dollari [illegible] semestre

Ce[illegible] i vari gruppi possono obiettare che i benefici delle fusioni (aumento di quote [illegible] mercato e di redditività) si misureranno nel tempo. Chissà quanti dei loro azionisti possono subire [illegible] serenità perdite del 75% e aspettare, imperturbati, tempi migliori.

Passando dalle tlc alle comunicazioni in [illegible] più ampio, America On Line [illegible] valeva 182 miliardi di euro si è mangiato Time Warner per 183,1 miliardi solo per ritrovarsi [illegible] capitalizzazione complessiva [illegible] 194,5 miliardi [illegible] con sinergie, promesse come miracolose, ancora da inventare. Parallela la storia [illegible] Vivendi (71,5 miliardi) più Seagram Canal Plus (44,5 miliardi) uguale 66,2 miliardi.

Nel petrolio [illegible] cose sono andate un po' meglio grazie all'aumento dei prezzi del greggio. [illegible] abbiamo due casi fortunati di «uno più uno uguale a due». I 207,1 miliardi [illegible] euro della Exxon più i 94,8 pagati per la «preda» Mobil ammontano a 310 miliardi. Stesso discorso per Totalfina (57,7 miliardi) più Elf (53,6) uguale 117,7. [illegible] frattempo però le imprese del settore che non si sono fuse sono cresciute.

Nelle banche, storie divergenti: [illegible] Chase Manhattan acquisendo la Jp Morgan per 35,6 miliardi è balzata da 27,8 a 91,5 miliardi di capitalizzazione. Invece Bnp (16,3) più Paribas (41,9) ha fatto 44,7. Gran colpo nella farmacia per Hoechst che acquisendo per 23,5 mi[illegible] di [illegible] la Rhône-Poulenc è passata da 15,2 a 64,2 miliardi di capitalizzazione, [illegible] il momento non ha dato invece frutti la fusione Daimler-Chrysler; il costruttore americano è stato pagato 88,9 miliardi di euro ma [illegible] capitalizzazione della Casa tedesca è salita solo da 45 a 47,8 miliardi.

Secondo uno studio Thomson Financial [illegible] febbre da fusioni è scesa da [illegible] miliardi (di dollari, stavolta) nel primo semestre del 2000 a 250 nel [illegible]. Meglio andare coi piedi di piombo.

I GRANDI MATRIMONI AI RAGGI X

Compratore	Impresa acquisita	Settore	Capitalizzazione dell'acquirente prima dell'acquisto	Valore della acquisizione	Capitalizzazione attuale sommata
AOL	Time Warner	Comunicazioni	182	183,1	194,5
VODAFONE	Mannesmann	Telecomunicazioni	127,6	137,9	134,6
EXXON	Mobil	Petrolio	207,1	94,8	310
[illegible]	Chrysler	Auto	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GLAXOWELLCOME	SmithKline	Farmacia	154,7	84,3	196,9
DEUTSCHE TELEKOM	Voicestream	Telecomunicazioni	212	[illegible]	72,1
TOTALFINA	Elf	Petrolio	57,7	53,5	117,7
FRANCE TELECOM	Orange	Telecomunicazioni	179,2	[illegible]	[illegible]
VIVENDI	Seagram Canal Plus	Comunicazioni	71,5	44,5	66,2
BNP	Paribas	Credito	16,3	41,9	44,7
CHASE MANHATTAN	JpMorgan	Credito	27,8	35,6	91,5
HOECHST	Rhône-Poulenc	Farmacia	15,2	23,5	64,2

MILIARDI DI EURO

RISULTATO OLTRE OGNI PREVISIONE. ALL'ULTIMO MOMENTO HANNO FATTO CONFLUIRE I TITOLI ANCHE MEDIOBANCA, GENERALI E PESENTI

Pieno successo dell'Opa Italenergia

Ora ha il 96,9% di Montedison e il 95,7 di Edison

Armando Zeni

MILANO

Sarà anche stata prevedibile, dopo il sì all'offerta pubblica di fine luglio degli ex grandi azionisti di Montedison, ma certo l'adesione finale all'Opa di Italenergia ha del clamoroso: il 93,5% dei titoli Montedison consegnati (pari al 44,8% del capitale), l'87,9% (pari al 34% del capitale) delle azioni Edison, portando il controllo rispettivamente al 96,9% e al 95,7%. Successo pieno, insomma. Tutto nelle ultime, ultimissime ore, visto che l'altro ieri, a ventiquattro ore dalla scadenza, le adesioni erano ferme al 20,98% per Montedison e al 49,69% per Edison. E infatti sul filo di lana, giusto ieri pomeriggio, sono arrivate le vendite all'Opa degli ex grandi azionisti, di Mediobanca che ha ceduto per 1675 miliardi il suo 15%, delle Generali che hanno venduto per 855,8 miliardi il 6,09% di Montedison e l'1,42% di Edison, di Pesenti che in cambio di [illegible] miliardi ha apportato all'Opa il 3,3%. Escono di scena gli ex. Lasciano campo ad Italenergia presieduta da Sergio Pininfarina che, con il 96,9% del capitale Montedison e il 95,7% di quello Edison è dominus incontrastato, ma si portano a [illegible] plusvalenze ricche, 800 miliardi Piazzetta Cuccia, 374 il Leone [illegible] Trieste e 147 il bergamasco Pesenti, oltre 1300 miliardi cash che non guastano mai. Da parte sua, come anticipato, Italenergia avendo superato le soglie stabilite da Consob (92% per Montedison, 94% per Edison), non effettuerà offerte residuali ma la società fa sapere di riservarsi [illegible] ripristinare entro quattro mesi [illegible] quote di flottante sufficienti [illegible] assicurare il regolare andamento delle negoziazioni che sono pari all'8% per Montedison e al 6% per Edison. [illegible] venerdì la Borsa, visto che sul mercato sono rimaste le briciole azionarie dei due titoli, li sostituirà nel Mib30 [illegible] Hdp e Bulgari.

Finisce così, a Opa chiusa, il più recente capitolo della lunga storia Montedison. [illegible] cominciato, se così si può dire, con il rifiuto storico delle banche azioniste di votare il concambio deciso da Mediobanca per fondere Montedison e Falck, facendo così fallire la conclusione del piano di riassetto studiato in Piazzetta Cuccia. L'altolà a Mediobanca ha un'immediata ripercussione in Piazza Affari dove riparte subito il tam tam su possibili scalate e si scatena [illegible] al titolo.

A inizio primavera è già tensione e non solo in Borsa. Nessuno [illegible] più esattamente chi [illegible] con Mediobanca, Generali, Pesenti, Lucchini e Ligresti, il gruppone di maggioranza, e chi con una minoranza che di giorno [illegible] aumenta le propria fila e unisce la Tassara del finanziere Romain Zaleski ai bresciani Strazzera, alle banche.

Chi controlla Montedison? Questa la domanda che cerca risposte a metà maggio, all'assemblea di bilancio, l'ultima presieduta da Luigi Lucchini. Qualcuno, [illegible] vigilia, immagina scontri durissimi tra soci. Non succede nulla [illegible] nulla [illegible] nell'elenco dei principali azionisti, scavalcata Mediobanca, [illegible] primo posto (col 15,15%) si insedia la Tassara. E' la prima cannonata. La seconda è una bomba atomica: i francesi di Edf, il colosso elettrico, [illegible] di possedere [illegible] 20% di Montedison quarantotto ore dopo [illegible] dichiarato «solo» un 3 e rotti per cento. Apriti cielo! «Non passi lo straniero»: è il grido che rimbalza da Piazzetta Bossi a Palazzo Chigi, da Milano a Roma. «Non è possibile lasciare la Montedison e l'Edison, secondo gruppo elettrico italiano, in mano a un monopolista pubblico di un paese come la Francia dove non c'è reciprocità nella liberalizzazione del settore», si sente dire.

A Bruxelles è allarme, la commissione apre dossier sull'acquisizione, a [illegible] l'ultimo atto del governo Amato è quello di congelare i diritti di voto di Edf. Se non è paralisi, poco ci manca. [illegible] di nuovo a sorpresa, il [illegible] luglio, [illegible] martedì, ecco la discesa in campo di Italenergia, società controllata da Fiat, Tassara, Edf, Sanpaolo-Imi, IntesaBci e Banca di Roma, che [illegible] di controllare il 52% di Montedison e anticipa il lancio di un'Opa. E' [illegible] mossa che sblocca [illegible] stallo, impedisce alla Montedison [illegible] finire in mani straniere, da [illegible] prospettiva industriale forte a Edison [illegible] in [illegible] della completa liberalizzazione del settore elettrico. La «resistenza» degli [illegible] azionisti [illegible] controllo, Mediobanca e compagnia, dura venti giorni. All'inizio è battaglia stellare: in una notte [illegible] consiglio decide di cedere due partecipazioni importanti di Piazzetta Bossi, Burgo e Fondiaria, entrambe decisive perché entrambe azioniste di Piazzetta Cuccia. Poi, il 23 luglio, l'accordo. Il rialzo da parte di Italenergia del prezzo dell'Opa (da 2,82 a 3,16 euro) è la mossa decisiva che convince il cda Montedison ad accettare l'offerta e lascia il campo ai nuovi azionisti e a un nuovo presidente, Mario Deaglio, finale sancito ieri, ultimo giorno d'Opa, con l'adesione di tutti, veramente tutti, all'offerta che un tempo fu della discordia.

TISCALI SUGLI SCUDI GUADAGNA IL 9,7%

MILANO. Giornata sugli scudi per Tiscali a Piazza Affari. Il titolo dell' Isp guidato da Renato Soru ha guadagnato a fine seduta il 9,73% a 7,97 euro, tra scambi quasi triplicati rispetto alla media giornaliera fatta registrare nell' ultimo mese, con oltre sei milioni di pezzi passati di mano sul circuito telematico. A guidare [illegible] corsa del titolo, più volte sospeso al rialzo nel [illegible] mattinata, ha contribuito l' ipotesi allo studio da parte della società di un bond convertibile per vincolare le quote di capitale detenute dai soci rilevanti in previsione dell' imminente scadenza dei lock-up. L' operazione - confermano gli operatori - ha spinto [illegible] forza il titolo, che aveva sofferto nelle ultime sedute proprio a causa del timore che sul mercato si riversassero sostanziosi pacchetti di azioni a causa di tali scadenze. In Piazza Affari Tiscali aveva cominciato [illegible] giornata in moderato rialzo, ma poi [illegible] schizzato verso l' alto intorno a mezzogiorno trascinando l' intero Nuovo Mercato. E proprio a metà mattinata Tiscali metteva a segno la prima sospensione al rialzo, registrando alla riammissione un balzo di 10 punti percentuali. Tiscali [illegible] poi chiuso la giornata in progresso del 9,73% ad [illegible] soffio dalla soglia psicologica degli otto euro, peraltro già varcata due settimane fa quando il mercato sembrava scommettere sul minirally agostano. L' indice Numtel del listino high-tech ha chiuso in progresso del 2.26%.





Sergio Pininfarina, presidente Italenergia
A fianco, Mario Deaglio presidente Montedison

GOMME SOTTO ACCUSA

Al via in Texas il maxiprocesso alla Firestone

NEW YORK

E' iniziato ieri [illegible] tribunale del Texas il maxiprocesso contro [illegible] colosso dei pneumatici Firestone per [illegible] gomme difettose che avrebbero, secondo l'accusa, causato 1.400 incidenti stradali con 88 morti. Le gomme erano montate sulla Ford Explorer che [illegible] aveva[illegible] in dotazione. Secondo quanto riportato dalla [illegible] televisiva statunitense Cnn, il giudice Filemon Vela ha detto agli avvocati che la giuria farà [illegible] tutto per ricevere [illegible] della famiglia di Marisa Rodriguez. I Rodriguez hanno citato Firestone-Bridgestone per un miliardo di dollari per l'incidente nel quale il 9 marzo del 2000 Marisa, 41 anni, rimase paralizzata. La famiglia Rodriguez ha già raggiunto a luglio un accordo stragiudiziale con la Ford per il rimborso di 6 milioni di dollari di danni.

Il problema dei pneumatici pericolosi è all'ordine del giorno negli Stati Uniti, dove gli incidenti hanno coinvolto, in particolare, automobilisti alla guida di fuoristrada Ford Explorer: le vetture si ribaltavano all'improvviso. Ford e Firestone hanno richiamato, nell' agosto del 2000, 6 milioni e [illegible] mila pneumatici. Lo scorso maggio la Ford ne ha ritirati altri 13 milioni, provocando, di fatto, la fine della collaborazione centenaria tra le due società. Anche il procuratore di Torino, Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta per aver venduto in Italia, fino allo scorso anno, alcune migliaia di pneumatici difettosi.

Resta aperta la partita Fondiaria

E ai coltivatori francesi fanno gola le società dell'Eridania

MILANO

Si saprà tra sette giorni - anche se la scadenza, indicata nel 28 agosto, potrebbe slittare di un paio di settimane - il responso dell'Unione europea sull'offerta pubblica lanciata da Italenergia sulla Montedison. L'opa che si è conclusa in Piazza Affari con un successo di ampie proporzioni [illegible] esaminata da Bruxelles, come ha ribadito di [illegible] ieri la portavoce Amelia Torres, «dal punto di vista delle regolamento sulle fusioni» e non ha nulla a che vedere dall'altro ricorso tuttora aperto in sede comunitaria quello presentato dall'avvocato Guido Rossi per [illegible] dell'ex presidente di Montedison [illegible] scalata della francese Edf. Questo secondo ricorso, che denuncia un presunto abuso di posizione dominante da parte del colosso elettrico transalpino, è all'esame del commissario alla concorrenza Mario Monti in base all'articolo 82 del Trattato Ue (che vieta appunto l'abuso di posizione dominante) ma per la conclusione delle indagini, ha spiegato ieri un portavoce del commissario Monti, «non esiste una scadenza prefissata, dipende dalla complessità del caso».

Resta insomma aperta la partita europea di Montedison. Sono infatti in corso, per quanto si è saputo, colloqui approfonditi tra gli esperti della Commisione e i rappresentanti di Edf i cui avvocati, secondo quanto riferito dal quotidiano *Financial Times*, sono volati a Bruxelles per evitare l'apertura di una lunga indagine sull'operazione. Nel frattempo a Bruxelles [illegible] arrivate anche le dettagliate precisazioni contenute nel dossier preparato da Italenergia. Ed è proprio lo studio di queste nuove carte che potrebbe portare al rinvio di un paio di settimane del responso europeo sull'Opa vista dal punto di vista del regolamento sulle fusioni, sempre che nel frattempo non richieda di esaminare il caso anche l'Antitrust italiano, richiesta che prolungherebbe automaticamente di 15 giorni la scadenza del 28 agosto. Secondo il quotidiano finanziario londinese l'Antitrust europeo, benché Italenergia sia una società a larga maggioranza italiana, starebbe valutando il ruolo e il peso di Edf (che rappresenta un terzo dell'import italiano di elettricità) già finita nel mirino della commissione dopo il take over della società spagnola Hidrocantabrico attraverso EnBw.

Capitolo Europa a parte, sono altri i tasselli del mosaico Montedison che restano teoricamente in bianco. Aperta resta la partita Fondiaria, la compagnia d'assicurazione il cui controllo è stato ceduto a Sai come prima mossa difensiva (insieme alla cessione di Burgo a Vincent Bolloré) anti-Opa dell'ex consiglio Montedison. Come è noto, la vendita è all'esame dell'Isvap: responso decisivo, questo, perché potrebbe far scattare la richiesta, già dichiarata dalla Consob, a Sai e Mediobanca di procedere al lancio [illegible] un'Opa su Fondiaria in virtù del concerto (negato dai due diretti protagonisti), obbligo [illegible] Opa che chissà quale querelle giuridica potrebbe scatenare. Co[illegible] [illegible] teoricamente aperto resta il capito Eridania-Beghin Say, l'ex società agro-alimentare di Montedison che [illegible] è scissa in quattro nuove società. Fin dai giorni caldi del rastrellamento in Borsa dei titoli Montedison si era parlato di [illegible] forte interessamento delle organizzazioni dei coltivatori (soprattutto per quanto riguarda lo zucchero) francesi per queste neo società ex Eridania; si era parlato di un sostegno eventuale da parte del Crédit Agricole e si [illegible] ipotizzato, dietro il progetto di Edf per Edison, uno smembramento di Montedison che vedeva gioco forza ceduto al mondo agricolo transalpino il comparto agro-alimentare. L'entrata in campo di Italenergia ha azzerato ogni ipotesi ma resta l'interesse francese per Eridania-Beghin e [illegible] dichiarato desiderio della cordata italiana di concentrarsi sull'energia.

ANTITRUST, MICROSOFT CERCA L'ACCORDO

NEW YORK. Microsoft sta cercando [illegible] stringere i tempi per un accordo con il dipartimento della Giustizia, che ponga fine al procedimento antitrust che la vede sul banco degli imputati in America da ormai 4 anni. La decisione (la settimana scorsa) della corte d'appello di non rinviare il nuovo processo di primo grado ha messo il colosso del software alle strette. Davanti alla corte infatti le autorità giudiziarie Usa potrebbe alzare la posta in gioco e chiedere il blocco dell'uscita di Windows Xp, il [illegible] sistema operativo del gruppo di Seattle. Da più parti infatti Microsoft viene accusata di utilizzare nuove pratiche anticoncorrenziali all'interno di Windows Xp. Proprio ieri l'amministratore delegato della Microsoft, Steve Ballmer, ha fatto sapere che Windows XP sarà pronto per venerdì prossimo ed entrerà in produzione [illegible] lunedì seguente. Il gruppo ha previsto di mettere in vendita il nuovo prodotto il prossimo 25 ottobre.



Mario Monti

SCADE UN MASSICCIO LOCK-UP. GOLDMAN SACHS NON VENDE I SUOI 29 MILIONI

Fuga dalle azioni DeutscheTelekom

La finlandese Sonera: da settembre ne venderemo 72 milioni

MILANO

Deutsche Telekom tenta di arginare la vendita dei suoi titoli prima della «piena» temuta per [illegible] prossimo primo settembre. A quella data scadranno infatti i vincoli di lock-up per almeno 232 milioni di titoli legati all'acquisizione dell'operatore mobile americano Voicestream e il colosso tedesco chiede ai soci una vendita [illegible] traumatica.

La stampa tedesca riferiva ieri di colloqui del gruppo di Ron Sommer con la finlandese Sonera per indurla a non disfarsi della sua quota di 72 milioni di titoli; questi colloqui [illegible] falliti e in serata la Sonera ha reso noto tramite la Cnn di voler uscire dall'azionariato. «Quando arriverà [illegible] momento opportuno, Sonera venderà le sue azioni Dt per ripagare il suo debito», ha detto [illegible] portavoce della società finlandese.

Come molti competitori europei, Sonera è sommersa dai debiti [illegible] causa dell'acquisto delle licenze Umts per la terza generazione [illegible] telefonia mobile.

Invece la banca d'affari americana Goldman Sachs ha assicurato Deutsche Telekom di non voler mettere [illegible] vendita il pacchetto di 29 milioni di azioni Dt in suo possesso, di cui 14,4 liberi da vincoli [illegible] partire dal mese prossimo. Il gruppo tedesco spiega che Goldman Sachs considera il pacchetto «un investimento di lungo termine».

Sonera è entrata in possesso del pacchetto nel quadro dell'accordo per il passaggio di Voicestream e Powertel a Deutsche Telekom. L'impresa finlandese aveva la facoltà di vendere [illegible] milioni di azioni già a maggio, ma ne ha cedute solo 12 milioni. Il periodo di lock-up sulle azioni Dt ancora in possesso [illegible] Sonera scade il primo settembre e per [illegible] quota [illegible] primo dicembre.

Sonera ha assicurato che la vendita sarà coordinata [illegible] i vertici di Telekom, soprattutto per quanto riguarda i tempi. Tuttavia il mercato non sembra assolutamente in grado di assorbire nuovi consistenti pacchetti del gruppo tedesco dopo lo scivolone della settimana scorsa, a seguito del collocamento di 44 milioni di azioni Dt da parte di Deutsche Bank per conto di un cliente anonimo (verosimilmente [illegible] Hutchison Whampoa). Ieri mattina l'annuncio relativo a Sonera ha provocato [illegible] altro calo del titolo Deutsche del 4% a Francoforte. L'ordine di vendere impartito alla Deutsche Bank ha innescato un'indagine dell' autorità della Borsa di Francoforte sul comportamento dell' istituto bancario tedesco. Deutsche Bank [illegible] invitato i risparmiatori ad acquistare azioni Deutsche Telekom alla vigilia della cessione. [r. e. s.]


FREDDO
FREDDO.
IL CAFFE' CHE SI
RAFFREDDA DA SE'.
CAFFÈ FREDDO
NUOVO
Freddo
Freddo
in 40
secondi
FREDDO FREDDO. IL BAR IN TASCA.

IL PUNTO SUI MERCATI

Edison batte Telecom

SE non fosse per Tiscali e una manciata di pochi altri titoli, Piazza Affari avrebbe speso un'altra giornata estiva sonnacchiosa. A giudicare dai due principali indici rimasti sui livelli della vigilia (Mibtel +0,10% e Mib30 +0,02%) nonché agli ultimi posti in Europa, non ci sarebbe da rallegrarsi.

Il volo di Tiscali (+9,7%) ha offuscato altre belle performance del comparto come il 4% incassato da Vitaminic e Tas, il 3% di Cdc e Tc Sistema e l'1,6% di Finmatica e Freedomland. Finale amaro invece per e.Biscom (-0,56%). Tra i titoli guida, seguendo il copione della vigilia, si sono riscaldate a un certo punto le Intesa (+3,20%) rubando così il primato a Italgas (+2,43%) che brillava su ritorno [illegible] voci d'interesse da parte di Enel (-0,71%) che ha rinunciato alla gara per [illegible] utility inglese. Rimbalzo tecnico di Ras (+2,54%). La palma del titolo più scambiato va oggi ad Edison che ha chiuso [illegible] valori dell'opa (+0,16%) lanciata da Italenergia anche [illegible] Montedison (-0,06%), giunta al traguardo. Edison ha totalizzato scambi per 241,4 milioni di euro, battendo giganti come Telecom (160,4) e Tim (147,1). Sul fronte delle cattive notizie, si registra il nuovo minimo storico di Bipop-Carire (-1,58%) arrivata sotto i 3 euro, mentre nel risparmio gestito si riscatta Mediolanum (+1,80%).

CAMBI VALUTE

[illegible]

INDICI DI BORSA

[illegible]

BORSE ESTERE

[illegible]

PREZZO MERCATI

[illegible]

FIB 30

[illegible]

TASSI DI MERCATO

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

RISTRETTO MILANO

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

OBBLIGAZIONI 21-08-2001

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-08-2001

[illegible]

BORSA IN TEMPO REALE

[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV



Ferilli-Dalla in musical

Un via di mezzo tra un musical e un varietà da un'idea di Lucio Dalla: è una delle prime proposte in cantiere per la nuova Raiuno di Agostino Saccà. Nei ruoli principali del progetto, ancora top secret, dovrebbero esserci Sabrina Ferilli (nella foto), [illegible] Christian De Sica.



Trainspotting continua

Trainspotting si dedica al porno. L'autore del romanzo, Irvine Welsh (foto), ha riunito i personaggi protagonisti del film per un racconto sull'industria dell'hard. Renton, Spud, Sick Boy e Begbie compariranno nel seguito [illegible] romanzo, ambientato dieci anni dopo, che si intitolerà *Porno*.

ICEBERG



I televideo di Rai e Canale 5 danno due diverse «ore esatte». [illegible] la precisione: quello della tv pubblica è in ritardo; tra i cinque e i sette secondi, rispetto [illegible] quello Mediaset. E' la fretta di Mentana? La tradizione Rai [illegible] *Non [illegible] mai troppo tardi*? Non si potrebbe trovare [illegible] accordo bipartisan sul mezzogiorno?

SERVE PER COSTRUIRE TELEFONINI E STA ALIMENTANDO UNA SANGUINOSA GUERRA CIVILE: INCHIESTA SUL COLTAN, IL MINERALE «MALEDETTO» CHE SI ESTRAE IN CONGO

I giacimenti sembrano enormi pozzi di fango, presenta un'eccezionale resistenza al caldo e al freddo, vale più dell'oro: e l'80% delle riserve mondiali è in Africa



Pronto, chi muore?

I minatori riescono [illegible] guadagnare bene, ma ad arricchirsi sono soprattutto i militari [illegible] una misteriosa donna

Il traffico [illegible] «colombite-tantalite» serve a comprare armi [illegible] finanziare massacri, e minaccia il paradiso dei gorilla

Chris McGreal

AVETE mai sentito parlare [illegible] coltan? E' un minerale senza [illegible] quale il vostro cellulare non può funzionare. Le riserve più impor[illegible] del mondo si trovano nella Repubblica democratica del Congo, ma questo fatto non costituisce alcun vantaggio per la popolazione congolese. Anzi, sta alimentando la guerra più sanguinosa dell'Africa. C'erano parecchie buone ragioni per contendersi Manono, come ad esempio la sua importanza strategica nella guerra per il dominio della Repubblica Democratica [illegible] Congo o il suo valore simbolico per aver dato i natali a Laurent Kabila, che due anni fa, all'epoca della battaglia, [illegible] ancora presidente. [illegible] lo scontro fra le truppe degli invasori ruandesi e il contingente dell'esercito dello Zimbabwe riguardava piuttosto un grosso pozzo nero situato nella periferia della cittadina (e il vo[illegible] cellulare). A prima vista [illegible] giacimento sembra essere pieno soltanto di fango, ma chi [illegible] lavora cerca [illegible] minerale nero, il coltan, che nell'opinione di molti ha [illegible]tribuito a finanziare e condizionare lo sviluppo della guerra più estesa che affligge l'Africa attuale.

Il coltan ha reso ricco un sacco di gente, anche se quasi nessuno dei fortunati è minatore. Il nome è una contrazione di colombite-tantalite, un eccellente conduttore che per la sua eccezionale resisten[illegible] al caldo e [illegible] freddo [illegible] utilizzato per rivestire i componenti elettronici di telefoni cellulari, Playstation e aerei militari. Ha un peso simile [illegible] quello dell'oro [illegible] per i [illegible] che lo estraggono ha pressappoco lo stesso valore. L'80% delle riserve mondiali di coltan si trovano in Africa e l'80% di esse sono in Congo. Il prezzo del [illegible] ha ripreso ad aumentare senza [illegible] nel 1998, arrivando a toccare le 400 sterline al chilo alla fine dell'anno scorso, quando la scarsità del minerale costrinse la Sony a rimandare il lancio dell'ultimo modello di Playstation. A quel punto l'ultimo capitolo [illegible] saccheggio del Congo era ben avviato, un secolo dopo che il re Leopol[illegible] del Belgio diede inizio allo sfruttamento brutale delle risorse [illegible] paese, servendo da modello a figure [illegible] dittatore Mobutu Sese Seko, rimasto al potere per trent'anni.

Hassan è uno dei tanti intermediari che abitano a [illegible]. Rimane ad attendere che gli escavatori emerga[illegible] dalla miniera sporchi ed esausti per mostrar loro il compenso che [illegible] in cambio [illegible] minerale trovato. «Il coltan non è una maledizione, tutt'altro - dice Hassan -. I belgi si sono portati via quello che hanno voluto, Mobutu si è preso quello che [illegible] voluto. E noi cosa abbiamo ricevuto? Nulla. Perché [illegible] dovremmo cogliere l'occasione [illegible] congolesi [illegible] incassare un po' di soldi?». Ma a fare la parte del leone non sono naturalmente i congolesi, alcuni dei quali hanno invece pagato un prezzo altissi[illegible] Non si capisce bene da dove arrivi Hassan. Parla un buon inglese, il che fa pensare che potrebbe venire dall'Uganda o dal Ruanda. Ma lui dice di essere congolese e di aver imparato l'inglese lavorando nello Zambia.

Ad aprile un rapporto delle Nazioni Unite sosteneva che gli eserciti del Ruanda [illegible] dell'Uganda che hanno combattuto in Congo si sono finanziati attraverso il traffico del coltan e in minor misura di diamanti, legno ed altre risorse naturali. Il rapporto è stato criticato [illegible] maniera aspra per aver ign[illegible] che lo Zimbabwe ha virtualmente fatto piazza pulita delle miniere di rame, cobalto e diamante del sud del Congo in cambio di truppe per mantenere [illegible] famiglia Kabila al potere. Inoltre [illegible] con chiarezza che la vera causa della guerra è la minaccia di genocidio dei Tutsi del Ruanda nelle mani [illegible] Hutu.

Ma le conclusioni dell'Onu non [illegible] del tutto fuorvianti. «A [illegible] degli interessi economici che legano i belligeranti, il conflitto nella Repubblica Democratica del Congo ha raggiunto un punto di stallo - dicono gli autori -. Nemici e avversari [illegible] spesso soci in affari... i prigionieri di [illegible] Hutu lavorano come minatori per l'esercito [illegible] Ruanda, gli eserciti nemici comprano gli armamenti dagli stessi commercianti e lavorano [illegible] gli stessi intermediari. Gli affari hanno preso il sopravvento sulle questioni della [illegible] questo giro vorticoso l'unico perdente [illegible] il popolo del Congo».

La trasformazione subita da villaggi come quello di Goma può essere attribuita al boom del coltan. [illegible] 1993 fu razziato dalle truppe di Mobutu, [illegible] quali compensarono il mancato pagamento degli stipendi arretrati con il saccheggio e la distruzione di tutti i neg[illegible] Qualche mese dopo, i soldati minacciarono di fare altrettanto [illegible] le abitazioni private. La popolazione di Goma andò in massa a versare [illegible] banca tutto [illegible] svalutato contante di cui disponeva nella speranza di comprare l'allonta[illegible] degli uomini di Mobutu. Alcuni giorni più tardi aveva messo insieme circa la metà della somma [illegible]. I soldati si presero i [illegible] e lasciarono in pace le case.

L'anno seguente un milione di Hutu in fuga dalla guerra e dalle proprie responsabilità nel genocidio attraversò la frontiera del Ruan[illegible] e decise di stabilirsi a [illegible]. Decine di migliaia morirono di colera e dissenteria e Goma diventò una cittadina fantasma. Oggi [illegible] coltan l'ha resa [illegible] formicaio. La strada principale brulica di cambiavalute e negozi [illegible] Tv, [illegible]ni, scarpe italiane contraffatte e persino telefonini. Le facciate di alcuni negozi si sono viste arrivare la prima mano di vernice in trent'anni.

[illegible] che [illegible] è altrettanto chiaro è cosa alimenti tutti questi traffici. Le miniere di coltan si trovano nella zona orientale del Congo. Talvolta non [illegible] che una radura nella foresta o un pozzo e un mucchio di detriti.



Morti per le strade di [illegible] città congolese: il controllo del traffico del coltan è nelle mani di spregiudicati militari

Anche se il grosso dei profitti va a finire altrove, ci sono minatori come Claude Mayabando che riescono a racimolare qualche centinaia di dollari al mese scavando e setacciando il fango l'intera giornata. Claude confessa di aver guadagnato di più negli ultimi dodici mesi che nel resto dei suoi trentasei anni di vita. «E' un lavoro duro ma, a differenza dell'oro e [illegible] diamanti per trovare il coltan [illegible] occorre [illegible] fortunati. [illegible] ho fatto a lungo il cercatore d'oro e di diamanti senza trovare nulla - spiega -. L'anno scorso qui sono arrivato a fare cento dollari al giorno per due mesi [illegible]. Sono un [illegible] di soldi. Un po' lo devi spendere per vivere, ma il resto bisogna metterlo da parte perché non sai [illegible] quando rivedrai tanti quattrini».

La storia è molto diversa nelle foreste, dove migliaia [illegible] minatori vivono in accampamenti in cui pagano profumatamente il cibo e la compagnia di prostitute sotto l'occhio vigile dei guerrieri dell'etnia Mayi-Mayi. Questi ultimi, che una volta si presentavano nudi sul campo di battaglia certi di essere invisibili e agitavano [illegible] pene per spaventare il nemico, sono diventati molto discreti quando [illegible] tratta di trafficare con il coltan. Controllano la maggior parte dei ricchi giacimenti del parco nazionale di Kahuzi-Biega, la cui popolazione è stata costretta con la forza a [illegible] nelle miniere. Il minerale [illegible] fatto uscire attraverso l'Uganda, oppure spedito a Goma e da [illegible] Ruanda.

Persino l'arcinemico del governo ruandese, la milizia interahamwe responsabile del massacro di 800.000 tutsi del 1994, compra e vende coltan passando da Goma. I ribelli del Fronte Congolese per la Democrazia, un'organizzazione spalleggiata dal Ruanda, sono gli ultimi arrivati sul mercato. Poco [illegible] un anno fa hanno messo su una società per gestire [illegible] esportazioni di coltan nella speranza di raggranellare milioni di sterline rilasciando «licenze» ai minatori e «tassandoli».

L'unico [illegible] privato della compagnia è Aziza Kulsum, meglio conosciuta come Madame Gulamali o [illegible] Regina del Coltan, una figura diventata la prova vivente che il denaro sia un fattore di pace potente quanto il miglior trattato. In passato forniva armi ai ribelli hutu di stanza in Burundi, [illegible] da quando i ruandesi si sono impossessati del Congo ha stretto un accordo con i capi Tutsi che comandano l'esercito. A Bukavu, sul lago Kivu, Madame Gulamali possiede una fabbrica di sigarette che è stata utilizzata come copertura delle esportazioni illegali [illegible] coltan. Viaggia spesso [illegible] Europa [illegible] Kenya ma la maggior parte dei suoi traffici si svolge [illegible] Ruanda.

Secondo il rapporto delle Nazioni Unite, a trarre i maggiori vantaggi dal commercio del coltan è il brigadier-generale James Kabarebe, comandante [illegible] forze ruandesi di occupazione. I suoi soldati controllerebbero tutta la trafila, arrivando [illegible] trasportare in Congo i condannati per genocidio prigionieri nelle carceri del Ruanda per lavorare [illegible] miniera. La fonte indica che la strategia militare del generale viene decisa in funzione dei suoi commerci. «Il [illegible] prende parte all'estrazione o al trasporto del coltan. Gli spostamenti di truppe ubbidiscono [illegible] motivi strettamente militari - si difende Kabarebe -. Io non sapevo [illegible] cosa fosse il coltan. So che esistono i diamanti anche se [illegible] ho mai visto uno. So che l'oro esiste ma non [illegible] ho mai posseduto. Del coltan non ho mai sentito parlare. Non [illegible] che aspetto abbia [illegible] quanto valga».

Ammesso che Kabarebe [illegible] coinvolto in maniera diretta, è improbabile che ignori il vasto traffico che si dispiega nella zona sotto il suo control[illegible]. Il generale confessa di sapere che i suoi nemici interahamwe e Mayi-Mayi fanno [illegible] il coltan attraverso Kigali, capitale del Ruanda, [illegible] beneplacito [illegible] governo. «Nel Congo tutti estraggono [illegible] coltan e il luogo di transito è Kigali. Da dove dovrebbe passare? Da Kinshasa? I Mayi-Mayi estraggono il coltan, lo fanno passare da Bukavu e lo esportano da Kigali. Gli interahamwe fanno [illegible] stessa cosa» risponde. Kabarebe si rende [illegible] delle implicazioni del suo discorso e ci ripensa. «Forse ho esagerato - aggiunge -. Il commercio degli interahamwe [illegible] minimo perché [illegible] in fuga. [illegible] quello [illegible] Mayi-Mayi è [illegible]. I più grandi estrattori di coltan sono i Mayi-Mayi delle foreste».

A pagare il prezzo del saccheggio non sono soltanto le vittime della guerra. Gli ambientalisti pensano che [illegible] coltan [illegible] una seria minaccia per la fauna. Migliaia di elefanti [illegible] stati ammazzati per procurare cibo [illegible] minatori e i gorilla vengono inseguiti e cacciati senza sosta. A Kahuzi-Biega non rimarrebbero che due elefanti, contro i trecentocinquanta [illegible] qualche anno fa. «Le attività [illegible] nel parco nazionale [illegible] Kahuzi-Biega [illegible] nella [illegible] faunistica di Okapi stanno spingendo i gorilla delle terre basse orientali verso l'estinzione», sostiene il Wwf.

Da quando nei mesi scorsi il prezzo del coltan è sceso [illegible] picchiata i profitti non sono più quelli di un tempo. Sotto la pressione internazionale le compagnia di bandiera belga Sabena ha cessato di trasportare il minerale da Kigali a Bruxelles. Nokia, Motorola e altri produttori di telefoni cellulari esigono che i fornitori non utilizzino coltan proveniente dal Congo. [illegible] l'estrazione continua. Anche a 50 sterline al chilo - un ottavo del prezzo raggiunto negli anni d'oro - il coltan è un affare per gli abitanti impoveriti del Congo.

(Copyright The Guardian)
(traduzione del Gruppo Logos)

LE REAZIONI DEI 99 POSSE, DEL MISSIONARIO MAZZOLA, DEL LEADER NO GLOBAL AGNOLETTO

Dario Fo: «Io non spegnerò il cellulare»

Francesca Paci

CHI ci resta peggio [illegible] Dario Fo. Non sapeva che il cellulare [illegible] ogni giorno è fatto col coltan, il minerale estratto a spese di alberi e tribù indigene dalle foreste pluviali del Congo. «Ora che me l'ha detto magari inserisco una battuta nel mio spettacolo. E chissà che [illegible] ci scriva pure qualcosa sopra». Parte lancia [illegible] testa [illegible] premio Nobel per la letteratura: «L'informazione emancipa». E dopo? Ora [illegible] sa, sarebbe pronto a rinunciare al telefonino per protesta? La risposta è [illegible]. «Come faccio a parlare se sono muto? Il potere [illegible] comunicazione in modo sofisticato, fargli guerra con metodi luddisti è fuori dal tempo».

Neppure **Vittorio Agnoletto**, portavoce del Genoa Social Forum, aveva mai sentito nominare il coltan. Lo apprende via cellulare. [illegible] allora?», salta su, indovinando l'insidia della contraddizione. «Difendo Internet, [illegible] computer, i trasporti veloci. Senza, non avre[illegible] costruito il movimento mondiale che ha sfidato il [illegible] a Genova». Dice mondiale, globale stonerebbe. Ma ripete, e sottolinea «per la millesima volta», [illegible] non essere contrario alla globalizzazione. «E' questa globalizzazione che combatto, dove domina [illegible] profitto [illegible] esistono regole». Il coltan? Un esempio, secondo lui, di [illegible] la disinformazione giochi a favore delle multinazionali. Ricor[illegible] che il tam tam del boicottaggio ha messo in ginocchio signori Golia.

Luca Zulu ascolta in silenzio, in sottofondo l'eco tecnologica della sala d'incisione. La voce del gruppo partenopeo 99 posse, in piazza a Genova con gli standardi dei no global, confessa che non potrebbe lavorare [illegible] telefonino. La storia [illegible] coltan lo colpisce «ma manco più di tanto». Chi vive a Napoli, spiega, [illegible] che finita la guerra al logo [illegible] quella contro il no-logo. «Chi fa le Nike o le Adidas taroccate che comprano tanti sottoproletari o, inconsapevolmente, tanti contestatori? Bimbi coreani figli di immigrati, mica imprenditori». Dunque: spegnere il cellulare serve a poco. «Il boicottaggio [illegible] risolve i problemi, li solleva. Ci [illegible] anche altri mezzi». A ciascuno il suo, e torna al suo microfono.

Certe volte l'amplificazione servirebbe anche alla p[illegible]. Padre **Piermaria Mazzola**, missionario comboniano per dieci anni [illegible] prima linea in Mozambico, denuncia [illegible] mesi il problema sul mensile *Nigrizia*. A febbraio, d'accordo con [illegible] Ordine religioso, ha pure mandato [illegible] lettera d'aut-aut alla Sabena: «O [illegible] garantite di [illegible] trasportare coltan o non voleremo più con i vostri [illegible]». Eppure non ci sta alla provocazione dell'antiglobal globalizzato col telefonino made [illegible] Congo: «L'unica speranza per combattere le ingiustizie è la crescita della coscienza. Il movimento di protesta contro le multinazionali è importantissimo e non va screditato. Non si può [illegible] un ragazzo, che va fino a Genova per un'idea, di es[illegible] incoerente perché indossa un logo». Avere il cellulare, taglia corto, non è una colpa. Ieri, il *Financial Times* raccontava la storia di Mohamed Ibrahim, un imprenditore sudanese che ha [illegible] su nel [illegible] paese [illegible] gestore di telefonia, l'MSI, e fa affari d'oro. Annuisce, padre Mazzola: «Le tecnologie possono essere una risorsa per l'Africa, ma per chi [illegible] gestisce [illegible] d'oro».





Il premio Nobel per la letteratura Dario Fo e, qui sotto, i 99 Posse

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sede stl. via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa: viale Elmas, Cagliari
CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

La tiratura di martedì 21 agosto 2001 è stata di 585.863 copie

LA SOAP OPERA ESTIVA

BASTA CON MILINGO

Leonardo Zega

IERI l'editorialista più puntuto di *Avvenire* ha chiesto perentoriamente ai vari «don», impegnati a beccarsi pubblicamente (con grande godimento di tv e giornali) sui fatti di Genova e dintorni: adesso basta, piantatela. Perché, a questo punto, scrive Maurizio Blondet, chiamando nominativamente in causa don Vitaliano, don Gallo e don Baget Bozzo, «tutta questa rissa, semplicismo e faziosità stanno proiettando un'immagine orrenda della Chiesa».

Tra i seminatori di zizzania si menziona ovviamente anche monsignor Milingo, [illegible] il giudizio è più sfumato e il «trattamento» fraterno. Lui, arcivescovo e funzionario del Vaticano, in fondo con la sua storia ha solo «scandalizzato le vecchiette». Sennò, che è successo? Ha aderito a una setta non cristiana (apostasia?), ha «sposato» al cospetto del mondo intero una matura signora (scomunica ipso facto?); poi però s'è pentito ed è tornato all'ovile, grazie alla paterna attenzione di Giovanni Paolo II e ai buoni uffici di cardinali, vescovi e amici influenti; tra questi, monsignor Stanislao, il prelato segretario che più vicino al Papa non si può.

Ma, di là dallo [illegible] delle anime semplici, quanti cristiani si domandano chi alimenti questa insensata messinscena, dentro e fuori le mura vaticane? È possibile dire con altrettanta forza «basta Milingo», senza rischiare di essere inseriti nella lista dei «don» che flirtano con i nipotini di Marx e che si danno da fare, [illegible] rischio personale, nelle strade e nelle piazze, [illegible] neppure il beneficio delle debite distinzioni e dell'attenuante del «fratello che sbaglia»?

Perché, ci si domanda, non si lascia al signor Milingo, che non risulta essere incapace di intendere e di volere, la responsabilità di dire che cosa pensa e che [illegible] intende fare, senza intermediazioni che sanno di furberia se [illegible] di interessata connivenza? O è ancora lui, abile manipolatore mediatico qual è sempre stato, a menare il gioco per trarne il profitto calcolato sin dall'inizio e [illegible] più consistente da chi si illude che la cura Milingo sia l'antidoto giusto contro il richiamo delle sette?

Non entusiasmano certo le elucubrazioni di Angelo Panebianco su cattolici e politica ma, [illegible] considerato, è più serio discutere se sia la Chiesa, prona a Marx, ad abbandonare l'Occidente; o se non sia invece l'Occidente, come [illegible] Galli della Loggia, ad allontanarsi dalle sue radici cristiane perché convinto di b[illegible] a se stesso e che è comunque meglio gestirsi «come se [illegible]o non ci fosse». Almeno non si rischia il ridicolo.

leonardo.zega@stpauls.it

SI CAPOVOLGE L'IMMAGINE DEGLI ECOLOGISTI

VERDI GUASTAFESTE

Giorgio Celli

HO più volte avuto occasione di far notare come, nel nostro tempo, la logica si sia mutata in [illegible] neologica che, per dir così, reifica i paradossi. La comunicazione, divenuta attualmente ubiquitaria, non è servita per nulla a far chiarezza, ma a confondere le idee, mistificando la verità e, se mai, pervertendola nel suo contrario.

Faccio un esempio: i Verdi, [illegible] partito che è nato per difendere l'ambiente e la salute, sono [illegible] trasformati, colpa in parte loro che hanno abbandonato l'ecologia per la sociologia, in un clan di guastafeste, che alla natura fanno più male che bene. Si tratta di una mistificazione, si capisce, ma che sta prendendo sempre più piede. Si consideri il caso della vacca pazza. Si sa che l'epizoozia è scoppiata in seguito alla somministrazione ai bovini di farine di carne confezionate con i resti dei loro simili colpiti [illegible] morbo. Sembra che la funesta emergenza abbia cominciato a imperversare dopo che i fabbricanti di mangimi hanno adottato [illegible] nuova tecnologia. Mentre agli inizi la materia prima veniva sottoposta a [illegible] temperatura di 125 gradi, che deprimeva l'agente infettivo, a un certo momento si è deciso che 80 gradi potevano bastare, consentendo un risparmio economico considerevole. Ahimè, quel basso livello termico [illegible] si è dimostrato più in grado di rendere meno virulenti i prioni, e la vacca pazza è comparsa negli allevamenti.

In un corridoio del Parlamento Europeo, un deputato italiano, di [illegible] ometto il nome per carità di patria, mi ha fermato un bel giorno per dirmi che l'epizoozia si è manifestata per colpa dei Verdi, che da sempre hanno consigliato il risparmio energetico! Come se le industrie mangimistiche avessero cambiato tecnologia per ragioni ecologiche e non di portafoglio.

Mutiam dolore, pochi giorni fa nel corso di una conferenza che tenevo in un paese dell'alta Romagna infestato dalle mosche, [illegible] del pubblico ha accusato i Verdi locali di questa molesta presenza, dicendo che si erano opposti alla diffusione di insetticidi per le vie e sulle piazze del luogo. Non ho esitato a rispondere che, se era così, avevano fatto benissimo, e per due differenti ragioni. La prima è che le molecole di sintesi costituiscono un rischio per la salute, soprattutto se impiegate tra le [illegible] di un paese turistico, dove sono numerosi i bambini e gli anziani. La seconda ragione è che gli interventi chimici contro le mosche adulte sono soltanto un palliativo, che le può far calare per un giorno, [illegible] risolvendo il problema. In verità, ho ricordato che devono [illegible] gli allevamenti, numerosi negli immediati dintorni, e i rifiuti che ne derivano, a costituire la fonte inesauribile delle popolazioni delle mosche, e lì bisognerebbe agire per ottenere qualche risultato. Ma di questo, gli abitanti del paese non vogliono sentir parlare, dato che molti di loro lucrano, e lavorano, in quei sistemi produttivi.

PER BATTERE BERLINGUER FASSINO DEVE AFFRANCARSI DALLA TUTELA DI D'ALEMA

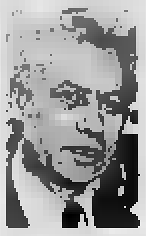
Piero, non andare al Massimo

Massimo L. Salvadori



Un'immagine dell'ultimo congresso diessino a Torino nel gennaio 2000. A sinistra Massimo L. Salvadori

MI sia perdonata un'autocitazione. Nel licenziare in giugno la seconda edizione del mio libro *La sinistra nella storia italiana*, concludevo che la grave sconfitta elettorale subita alle ultime elezioni politiche avrebbe inevitabilmente messo più che mai a nudo i due maggiori problemi irrisolti dei Ds: l'identità del partito e la questione della leadership. Le sconfitte, sottolineavo, fanno venire i nodi al pettine, svelano in maniera brutale lo stato di salute di una forza politica, fanno saltare in aria gli stracci e mo[illegible] di quali energie questa sia o non sia capace. Il partito deve compiere delle scelte, e l'incapacità [illegible] compierle è la spia di una malattia pro[illegible].



Che i Ds attraversassero una crisi a lungo trascinatasi era sotto gli occhi di tutti. Se erano riusciti a dare una buona prova di governo nell'ultima legislatura, non [illegible] però stati in grado di dare una prospettiva di rinnovamento adeguata alla sinistra italiana. La diarchia D'Alema-Veltroni è stata l'espressione di una irresolutezza nelle scelte di cultura politica e di struttura organizzativa col risultato di favorire un'involuzione accentuatamente oligarchica del partito, di attivare una competizione di basso profilo e di deteriorare il rapporto tra questi leaders e il cosiddetto «popolo» della sinistra, sempre più abbandonato a se stesso e sfiduciato. Nato sotto le sembianze di una seria alternativa, l'interrogativo «partito socialdemocratico» o «partito democratico» è andato logorandosi fino ad assumere un carattere stanco di una competizione di routine ideologico-burocratica.

La politica dei Ds, nel costante indebolirsi della struttura sottostante, si è ridotta a confronto di leaders dagli schermi televisivi e dalle colonne dei quotidiani. I leaders comunisti e socialisti di un tempo sapevano scrivere libri seri, rivolgersi al paese con discorsi impegnati e impegnativi, coinvolgere le basi dei loro partiti. Quelli attuali dei Ds pubblicano leggeri libri-interviste e mettono fuori ogni settimana progetti e programmi secondo uno stile non molto diverso da quello dei berlusconiani. Per questa strada si è seminato lo sconforto, l'incertezza, diciamo pure lo sbandamento della sinistra.

> I leaders comunisti e socialisti di un tempo sapevano scrivere libri seri, rivolgersi al Paese con discorsi impegnati Quelli attuali dei Ds pubblicano leggeri libri-interviste e mettono fuori ogni settimana progetti e programmi secondo uno stile non molto diverso da quello dei berlusconiani

Dopo la sconfitta elettorale, nel panorama deludente, si era fatto avanti Piero Fassino, un dirigente che - e non credo a dettarmi queste parole siano l'amicizia personale che nutro per lui - pareva poter dare un contributo importante a far risalire la china al partito in crisi. Aveva (ed ha) tutte le carte in regola. La stima per lui è grande non solo nella sinistra. Gli italiani anche di opposto schieramento hanno potuto vedere con quale serietà egli abbia saputo prima esercitare le sue funzioni di governo e poi sostenere il ruolo di candidato e vicepremier nella campagna elettorale.

Fassino poteva essere, in questa situazione così difficile per i Ds, un candidato alla segreteria in grado di ricompattare il partito e dargli una prospettiva strategica. Ma ecco che D'Alema ha compiuto il [illegible] ultimo errore. Del tutto legittimo, comprensibile, anzi inevitabile, che il presidente del partito abbia le sue preferenze e compia le sue scelte. Sennonché egli ha fatto molto di più: ha voluto mettere il suo cappello sulla candidatura di Fassino, facendone il suo candidato. Questo ha subito attivato gli antidalemiani, che si [illegible] uniti sulla base [illegible] negazione. È così nato il «correntone» che ha unito Salvi, Mussi, Cofferati e tutti gli altri. E il «correntone», nella ricerca di un leader che potesse andare bene per tutti, ha trovato la soluzione peggiore, ha avanzato la candidatura di Giovanni Berlinguer, ottima persona, che ha un solo difetto di [illegible] leader non leader, [illegible] leader inventato, un Papa Luciani uscito fuori dai calcoli dei cardinali divenuti suoi sostenitori per calcolo o per sprovvedutezza. E poi ecco anche la candidatura del «liberal» Enrico Morando, la quale ha per parte [illegible] il difetto di essere unicamente di bandiera in un momento in cui i Ds di tutto hanno bisogno meno che di fare esercizi di parata.

Così stando le cose, se venisse eletto come candidato di D'Alema in un clima di aspro confronto interno, Fassino si troverebbe di fronte un partito lacerato e incontrerebbe enormi difficoltà nel perseguire quel programma di rinnovamento che è nei suoi intenti. Se venisse invece eletto Berlinguer (sempre che la sua candidatura si consolidi), questi si troverebbe nella impossibilità di assicurare al partito la guida di cui ha bisogno e sarebbe un «re polacco». Per questa via i Ds vanno alla loro consunzione.

Veltroni tra le tante cose che ha detto recentemente ne ha detta una sicuramente giusta: che i grandi notabili i quali si apprestano a incoronare loro «creature» devono fare un passo indietro e assai grande, come condizione per avviare a soluzione la crisi dei Ds.

Un'ultima considerazione dedicata a Fassino. Ho sopra già espresso la mia stima per lui. Ma se vuole essere un leader, è chiamato ad agire come tale. Deve avere uno scatto di energia, parlare direttamente alla sinistra e a tutto il suo partito, far capire che, se eletto, non sarà l'uomo di nessuno, sarà se stesso con la sua proposta politica. I Ds devono voltare pagina. A lui spetta di cominciare e farlo mostrando, prima che sia troppo tardi, di [illegible] un fassiniano e non un dalemiano e a D'Alema di essere un sostenitore di Fassino non un burattinaio che tira i fili della sua elezione. Che il maggior partito d'opposizione pieghi le ginocchia [illegible] è interesse del paese, né a sinistra né a destra.

LETTERE

Multa irrisoria per i piromani • Governatore a vita • Serenità in piazza

[illegible] Incendi in Emilia

In questi giorni si fa un gran parlare di incendi boschivi, di patrimonio boschivo che va in fumo, di ettari ed [illegible] di boschi italiani danneggiati irrimediabilmente. Puntualmente si sottolinea la necessità di inasprire le pene per i piromani e quest'anno, addirittura, sull'argomento [illegible] pure il Siade che, in verità, sembra aver «scoperto» un fenomeno ormai «sufficientemente» [illegible] a molti da parecchi anni. Voglio però rendere nota a tutti i lettori quella che è la situazione attuale, nella regione Emilia-Romagna, regione in cui vivo e lavoro, della normativa nell'ambito della prevenzione degli incendi boschivi. Se da [illegible] parte, cioè, l'incendio doloso e quello colposo sono puniti aspramente dal codice penale (articoli 423 e 423 bis) a livello nazionale, qual è la sanzione che spetta a chi, incautamente ed irresponsabilmente accende fuochi vicino e entro le aree boschive per i motivi più disparati (barbecue estivi, falò notturni, abbruciamenti di rifiuti, pulizia delle sterpaglie, ecc.) col rischio di vedersi sfuggire il fuoco e di originare un incendio (in questo caso colposo)? In Emilia - Romagna, attualmente sulla base delle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale vigenti, esiste una sanzione amministrativa di 12 mila lire. A questo punto mi domando: che potere deterrente potrà avere sul cittadino la consapevolezza di una sanzione del genere?

Lettera firmata
Meldola (FC)

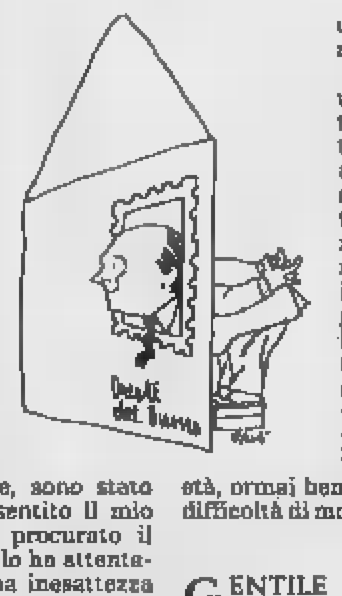
La flessibilità alla [illegible]

Sono stato colpito da alcune recenti dichiarazioni del Gover[illegible] Banca d'Italia, in particolare l'ultima sulla flessibilità del lavoro, che mi sembrano andare oltre il ruolo istituzionale di promozione della stabilità del sistema finanziario e vigilanza sul [illegible] bancario. Inoltre trovo ironico che a pronunciarsi sulla libertà di li[illegible]ziamento sia un funzionario nominato «a vita», in base all'anacronistico articolo 19 dello statuto della Banca d'Italia. Questi «sconfinamenti» sono forse indice di una certa confusione per quel che riguarda il ruolo della Banca d'Italia nel momento in cui la sovranità monetaria è [illegible] trasferita, congiuntamente alla politica del cambio, alla Banca centrale europea e al Sistema europeo delle banche centrali. Ne consegue l'opportunità di pensare a una nuova regolamentazione della Banca d'Italia che continui a salvaguardarne l'autonomia e ne adegui la struttura ai tempi nuovi, in particolare eliminando gli aspetti che ricordano l'originaria forma societaria privatistica. Tra l'altro questo era già stato argomento nella precedente legislatura delle proposte di legge 4083 (Senato) e 6128 (Camera).

Stefano Cristiani
Monaco di Baviera

LA RISPOSTA di [illegible]

Una rara gentilezza al telefono



STIMATISSIMO Sig. Oreste del Buono, in controcorrente con le ripetute proteste di quanti incontrano difficoltà per procurarsi le più elementari informazioni, non è fuor di luogo dare notizia di episodi che possano [illegible] indurre a sperare che qualcosa stia finalmente cambiando in meglio nella intercomunicazione fra i cittadini e le istituzioni. Per chiarire alcune osservazioni alla mia Dichiarazione Unico 2000, [illegible] redditi 1999, ho telefonato alla Agenzia delle Entrate al numero da questa stessa indicato nella lettera di accompagnamento.

Dopo [illegible] goduti almeno una ventina di minuti di musica con cadenzati inviti ad attendere, sono stato collegato con un operatore che, sentito il mio problema, si è immediatamente procurato il fascicolo delle mie dichiarazioni e lo ha attentamente esaminato, rilevando in una inesattezza della Dichiarazione Unico 1999 (redditi 1998) l'origine delle anormalità segnalate. Poiché, una volta messo tutto a posto, risultava una piccola variazione nella eccedenza di imposta di cui risultavo creditore alla fine '99, mi ha suggerito l'opportunità di modificare la Dichiarazione Unico 2001 e mi ha fornito tutte le indicazioni utili per presentare in tempo il nuovo modulo corretto.

Per non tenere troppo a lungo una linea occupata, aggravando il tempo di attesa di tanti richiedenti in quel momento, mi ha invitato a riagganciare e mi ha poi richiamato quando, dopo aver completato l'esame di tutta la documentazione, era in grado di darmi indicazioni precise, evidenziando anche in questo comportamento una significativa testimonianza di sensibilità civica. «Facciamo così [illegible] tutti», [illegible] la gentile [illegible] quando, nel ringraziare, gli ho voluto sottolineare come era stato per me importante il [illegible] aiuto, tenuto conto della mia avanzata età, ormai ben oltre i 90 anni, con le inevitabili difficoltà di mobilità che ad essa si ricollegano....

prof. ing. Franco Di Majo, Torino

GENTILE corrispondente, il caso che mi descrive è raro, sono [illegible]ntento per lei. È giusto segnalarlo: autorizza la speranza che altri lettori possano dare informazione di analoghi casi positivi.

Oreste del Buono

[illegible] manifestazioni [illegible] Giuliani

L'altro giorno si è manifestato in molte città d'Italia e del mondo in ricordo di Carlo Giuliani e dei fatti di Genova. Nella mia città, Verona, ho partecipato ad un sit-in [illegible] proiezione di un video, c'erano dei cartelloni e degli striscioni, c'erano comuni cittadini, giovani dei centri sociali, della Rete Lilliput e del Commercio Equo che parlavano al microfono, fra la gente giravano agenti in borghese e della Digos per controllare, ma tutto si è svolto molto serenamente e pacificamente. È così che dovrebbe [illegible] sempre. Finiamola con questo scambio di accuse, con questo gioco al massacro fra manifestanti e forze dell'ordine, basta slogan roboanti, basta zone rosse da occupare. Il nostro [illegible] nemico [illegible] è la polizia, ma questo sistema che vogliamo cambiare, questo «impero del denaro», che potremo vincere solo se sapremo modificare il [illegible] stile di vita e se sapremo imporre all'opinione pubblica la forza delle nostre idee, dei nostri contenuti e della non-violenza. Solo così Carlo non sarà morto invano, e chi in futuro commetterà ancora atti di violenza, non farà che oltraggiare la sua memoria e allontanare l'obiettivo di un mondo più giusto e solidale.

Luca Salvi, Verona

La compagnia di Lauda

Facendo seguito all'articolo «Lauda: il segreto delle rosse? I piccoli passi», apparso a pagina 3 de *La Stampa* del 20 agosto, e in particolar modo all'affermazione in esso contenuta «La [illegible] della sua compagnia aerea è finita male, fagocitata dalla Austrian Airline...», ci teniamo a precisare che un solo terzo del pacchetto azionario della compagnia aerea italiana Lauda Air SpA è nelle mani dell'austriaca Lauda Air AG, che a sua volta è controllata dalla Austrian Airlines. Niki Lauda, dimissionario dalla Lauda Air AG [illegible] dicembre dello scorso anno, rimane alla guida di Lauda Air SpA in qualità di presidente. Lauda Air SpA è leader del mercato italiano dei voli charter a lungo raggio e opera voli di linea da Milano Malpensa per i principali scali dei Caraibi.

Stefano Mariotti
P.R. & Press Office Manager
Lauda-air SpA

Un libro [illegible]

Smentisco quanto riportato dall'articolo «Un libro choc contro Re Alberto» apparso sulla *Stampa* il 17 agosto 2001. L'articolo si ispira ad informazioni fornite da un certo Jean Nicolas, di nazionalità lussemburghese, ben conosciuto dalla giustizia belga.

Patrick Nothomb, Roma
Ambasciatore del Belgio

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) 399.000 (€ 199,02). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa published daily in Turin Italy. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3507 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 158,00) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible] abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-mail: lettere@lastampa.it

UN LIBRO DI MURIALDI SULLA SUA ESPERIENZA NELLE BRIGATE GARIBALDI: COSÌ SFUMÒ L'ARRUOLAMENTO DEL CONTE CARLO CALVI DI BERGOLO

1944, il genero del re non va in montagna

Sarà a giorni [illegible] libreria per le edizioni del Mulino *La traversata. Settembre 1943-dicembre 1945*, in cui Paolo Murialdi rievoca la sua esperienza [illegible] partigiano nell'Oltrepò Pavese, nel triangolo tra Voghera, Stradella e il passo del Penice. Anticipiamo un brano del capitolo «Le scelte del Pci», [illegible] comportamento politico dei comunisti verso i partigiani non iscritti al partito e verso [illegible] popolazione civile.

P[illegible]

LA dimostrazione maggiore [illegible] apertura i [illegible] comunisti la danno rispondendo «venga pure» alla proposta di arruolare il [illegible] Carlo Calvi di Bergolo, genero di Vittorio Emanuele III. Avviene verso la fine di ottobre del 1944 la vicenda del «quasi Savoia» che avrebbe potuto concludersi con la [illegible] partecipazione alla sfilata trionfale di Milano. La richiesta di arruolarlo [illegible] pensare ma anche sperare. La p[illegible] a Maino un ispettore delle formazioni di Giustizia e Libertà che [illegible] fa chiamare Rossi e [illegible] mestiere fa l'editore, e un nobile che vive a Voghera ed è un antifascista. Rossi d[illegible] che il genero di Vittorio Emanuele, che [illegible] stato governatore di una Roma città aperta che non [illegible] mai divontata realtà, vorrebbe unirsi [illegible] partigiani. [illegible] trova a Casale Monferrato, nel palazzo di una zia, prigioniero sulla parola dei tedeschi. Sua moglie, Jolanda, [illegible] in Svizzera.

La proposta fa sperare perché siamo in montagna da mesi e tiriamo avanti in mezzo a tante difficoltà [illegible] non poche insufficienze di fronte al compito alto che [illegible] siamo dati. E poi i soldi che arrivano da Milano e quelli che ci procura il Comitato di Voghera non bastano neanche per un'esistenza da vagabondi avventurosi. Siamo più di mille. Abbiamo da mangiare ma [illegible] bisogno di scarpe, di indumenti di lana per l'inverno che si avvicina.

Fa sperare anche per le armi. Dagli Alleati non abbiamo ancora ricevuto un lancio. Abbiamo molti moschetti, pochi mitra e qualche mitragliatrice Breda. L'arrivo di Calvi smuoverebbe gli inglesi e gli americani. [illegible] qualche [illegible] ufficiale [illegible] Regio Esercito verrebbe a darci una mano, a dividere le nostre responsabilità che [illegible] più grandi di noi. E, forse, qual[illegible] attendista benestante ci darà un aiuto finora mancato perché siamo delle brigate Garibaldi. Mi era capitato di dire a un amico genovese di Edoardo e mio, liberale, che era salito a Costa dei Cavalieri per prendere contatto con noi: «Mandateci cento paia di scarpe e vi assicuriamo che, consegnandole ai garibaldini, diremo da quale partito politico provengono». Non vedremo [illegible] le scarpe né l'amico.

Ma sulla proposta di Rossi c'è da pensarci quattro volte. Tra di noi tira aria repubblicana e [illegible] Savoia e di generali i garibaldini [illegible] vogliono proprio sentir parlare dopo t[illegible] disastri e l'8 settembre.

Riferiamo [illegible] comando della divisione e a Riccardo. Si va a Carrega dove sta Miro, l'istriano reduce [illegible] Spagna che comanda [illegible] Sesta Zona [illegible] quale apparteniamo. Lassù c'è anche il vicecomandante delle formazioni liguri, il comunista Pieragostini, che verrà catturato e fucilato dai tedeschi in fuga. Discutono a lungo fino al sì. «Venga, perché quando si combatte per la libertà [illegible] porte sono aperte a tutti», dice proprio Pieragostini. Evidentemente il sì viene [illegible] Milano: da Longo e da altri capi [illegible] Comitato [illegible] liberazione. Molti anni dopo, da un'intervista di Giorgio Bocca a Sandro Pertini, saprò che si era opposto all'ingresso di un «principe di Casa Savoia in una brigata partigiana del Piemonte». Forse si trattava [illegible] Calvi, il «quasi Savoia».

Rossi e il suo compagno vanno e vengono tra Milano, Casale e l'Oltrepò. Accettiamo la richiesta di fingere di rapire Calvi che vuole evitare [illegible]bi di rappresaglie alla [illegible]. Tutte le mattine nelle ore concordate lui uscirà dal palazzo e leggerà un giornale su una panchina del giardino pubblico.

Casale non è molto lontana [illegible] neppure a quattro passi: andarci è rischioso. Troviamo dei volontari. Un industriale promette l'auto [illegible] permesso di circolazione ma poi finisce per dire di no. Per un caso peschiamo [illegible] permesso coi fiocchi perché l'auto è quella dell'ingegner Trapp, governatore tedesco della zona, catturato alle porte di Voghera.

Tre volontari in borghese e armati partono con l'autista di Trapp tenuto sotto tiro. Passano due giorni, la spedizione è in ritardo. Finalmente [illegible] sera [illegible] grossa auto si ferma davanti al comando della Casotti. Ma il neopartigiano Roero - questo il [illegible] battaglia scelto [illegible] Calvi - non c'è. Quando i nostri sono arrivati a Casale, lui era già scappato in Svizzera. Aveva preferito cedere alle insistenze della moglie, [illegible] racconta Rossi.

Noi abbiamo continuato la nostra guerra [illegible] un partigiano in meno anche se doveva chiamarsi Roero. [illegible] ripensiamo a guerra conclusa perché i partigiani dell'Oltrepò hanno avuto in [illegible] entrare a Milano per primi. Con loro ci sarebbe stato anche un partigiano chiamato Roero: [illegible] quasi Savoia.

> L'aristocratico, marito di Jolanda di Savoia, voleva unirsi a noi. Il suo arrivo avrebbe potuto convincere americani e inglesi a rifornirci di armi e qualche ex ufficiale del Regio Esercito [illegible] darci una mano. Ma fra i partigiani rossi tirava aria repubblicana

> Alla fine Longo e gli altri capi del Cln decisero per il sì, con l'opposizione di Pertini. Per evitare rappresaglie alla zia che lo ospitava dovevamo fingere [illegible] rapirlo. Quando andammo a prenderlo, però, era già fuggito in Svizzera: aveva ceduto alle insistenze della moglie



Paolo Murialdi partigiano (a destra) con il comandante Maino, nell'ottobre del 1944

La Resistenza senza retorica

«Per capire non bisogna nascondere niente»

Mario Baudino

LA Resistenza narrata senza retorica. Paolo Murialdi, giovane partigiano non comunista in una brigata Garibaldi e poi protagonista del nostro giornalismo per cinquant'anni, ha scritto questa sua memoria per varie ragioni, spiega. Una, per esempio, è quella di far capire a un giovane d'oggi che [illegible] era una brigata partigiana, che è una faccenda più complicata di quanto si pensi. L'altra è che prima o poi sentiva di doversene occupare. «Mi dicevo: meno male che ho fatto il partigiano. Però me ne stavo lì, continuavo a non scrivere». Ora ha pagato quel debito con se stesso e con i compagni d'allora. Il libro comincia nel Cuneese, dove il giovane [illegible] Murialdi viene sorpreso dall'armistizio mentre comanda un reparto di addestramento reclute a Chiusa Pesio, e culmina con l'ingresso a Milano delle brigate dell'Oltrepò Pavese, anche se poi c'è una riflessione importante sull'immediato dopoguerra. I personaggi conservano i nomi di battaglia.

Perché questa scelta?

«Non so, forse per pudore. Mi pareva che chi li aveva conosciuti non avesse bisogno d'altro, e questo bastasse. Mi dicevo: quelli che devono sapere chi sono, lo sanno. Ora me lo hanno fatto notare alcuni, quasi come un rimprovero».

Così c'è Edoardo, il suo gr[illegible]de amico, in cui è facile riconoscere Italo Pietra, un altro importante giornalista nel dopoguerra. E c'è un «conte Maino». In una brigata «comunista».

«Certo, era il conte Dal Verme. E del resto per un pelo non avemmo anche un Savoia...».

Come racconta nella pagina qui pubblicata.

«Il fatto è che si riusciva a mantenere, all'interno e all'esterno, con [illegible] formazioni di "Giustizia e Libertà" e le "Matteotti", un rapporto di reciproca lealtà, anche se diversi erano gli atteggiamenti politici. Pietra-Edoardo divenne il comandante di tutta la zona perché [illegible] generale Cadorna, responsabile militare del Cln, aveva deciso che anche noi dovessimo entrare in Milano, come rinforzo, al più presto. Il capo poteva essere garibaldino, per via dei rapporti di forza, ma non comunista».

Invece arrivaste in città per primi.

«Fu un caso. In realtà toccava ai partigiani di Moscatelli».

Che dovevano scendere da Nord.

«Noi seguivamo i tedeschi in ritirata, e facemmo primi».

Così vi trovaste davanti a un compito molto difficile...

«Sì, chiesero a noi il picchetto che doveva andare a prendere Mussolini e i gerarchi arrestati a Dongo. Pietra mi disse: scegli ragazzi [illegible] montagna, sono meno emotivi. Accompagnarono il colonnello Valerio, ossia Walter Audisio, l'uomo che doveva fucilare Mussolini. Effettivamente il Pci gestì malissimo quella vicenda: versioni contraddittorie, silenzi. A me i ragazzi del picchetto non raccontarono mai nulla, [illegible] non avevano ovviamente sparato a Mussolini e alla Petacci, di [illegible] peraltro non si era parlato affatto prima. Cadorna, la sera in cui chiese il plotone a Pietra, [illegible] ne fece cenno. I ragazzi tornarono con i cadaveri, erano sconvolti e stremati».

Lei parla anche, in tutta franchezza, della violenza partigiana, durante e dopo la guerra. Perché?

«Perché credo fosse [illegible]. Claudio Pavone ha dimostrato che si può raddrizzare una storiografia spesso di parte. Le nefandezze partigiane ci furono, certo molto meno numerose di quelle fasciste. Le vendette anche. Per capire non bisogna nascondere niente».

[illegible] LA STORIA DEL "BURLADOR" PRENDE LE MOSSE DALLA COMMEDIA DELL'ARTE

Scaparro preso al laccio da Don Giovanni

«Gioco con un mito multimediale»

personaggio

Osvaldo Guarnieri

ROMA

Innamorato di miti, con spiccata preferenza per quelli mediterranei, Maurizio Scaparro [illegible] trovato un mare nuovo nel quale gli piacerebbe perdersi, con giudizio. Altro non è, quel mare, che il mito di Don Giovanni, il «burlador» nato [illegible] a Siviglia, ma a Napoli, come ha mostrato Roberto De Simone, documenti inoppugnabili alla mano. I comici dell'Arte sono dunque stati i creatori di quel seduttore che [illegible] era [illegible] falso e bugiardo, [illegible] aveva spiccatissimo il senso dell'eros [illegible] della morte. Che poi Tirso de Molina se ne sia impadronito e ne abbia fatto il «burlador» che conosciamo, ciò va esclusivamente a loro onore.

Don Giovanni segna la nuova avventura teatrale di Scaparro che, dopo aver lasciato la direzione del Teatro Eliseo, ha lanciato una delle sue imprese più ambiziose: un progetto triennale europeo legato alla figura di Don Giovanni e imperniato [illegible] spettacoli: «Don Giovanni raccontato e cantato dai Comici dell'Arte», tratto da canovacci della commedia all'improvviso e dal «Burlador» di Tirso, [illegible] musiche di Nicola Piovani, in scena all'Olimpico di Vicenza il 20 settembre; «Don Giovanni Tenorio» di José Zorrilla nell'adattamento di Rafael Azcona, debutto il primo novembre al Teatro Calderón di Valladolid con séguito di recite [illegible] Teatro Clásico di Madrid; infine «Don Giovanni» di Mozart, direttore Gabriele Ferro, al Teatro Massimo di Palermo il [illegible] marzo 2002. A complemento di tutto ciò, dal settembre al dicembre 2001, ci saranno quattro incontri internazionali su «Don Giovanni il sorriso del diavolo» da svolgersi a Vicenza, Napoli, Madrid e Parigi. Completano la rassegna un ciclo di film e una mostra.

«E' il mio primo progetto veramente internazionale», dice Scaparro. Non a caso, oltre a Eliseo, Eti, Olimpico e Massimo, fra i produttori dell'impresa figurano il Théâtre des Italiens di Parigi e il Teatro Clásico di Madrid. Con Peppe Barra e Giacinto Palmarini, Scaparro ha cominciato le prove del «Don Giovanni raccontato e cantato» mosso da [illegible] preoccupazione: cercare il punto [illegible] nel quale il [illegible] si trasforma in gioia vitalistica; cercare l'esplosione dell'anima mediterranea e il varco attraverso il quale il mito del seduttore si affaccia, rabbrividendo, su altri scenari psicologici. Il regista lavora [illegible] entusiasmo. L'ambiziosità dell'operazione lo esalta. Dice: «Questo su Don Giovanni è [illegible] progetto fatto da un uomo che crede profondamente nel teatro pubblico e qualche volta teme di perdersi nell'omologazione del villaggio globale e nella finta diversità dei supermarket».

Ricorda che il mito [illegible] Don Giovanni cominciò a impadronirsi di lui nel '92, a Siviglia. In quella città dell'Andalusia lavorava sul mito di Don Chisciotte e gli parve che lì, nel lampo di un miraggio, avvenisse un passaggio di consegne tra Don Chisciotte e Don Giovanni: l'ultimo dei cavalieri erranti lasciava il campo al primo dei seduttori. Orlando, i paladini, gli ammazzamenti venivano sostituiti da un conquistatore di cuori femminili. Fioriva la seduzione dell'utopia.

Ci fu un'altra tappa che avvicinò ulteriormente Scaparro e Don Giovanni. Fu quando il regista preparò all'Eliseo lo spettacolo su Casanova, [illegible] quel Casanova che si sovrappose a Da Ponte nella stesura di alcune scene del «Don Giovanni» di Mozart. Il cerchio, a quel punto, si faceva sempre più stretto. Perentorio e invadente, spargendo segnali magici, chiedeva di essere ascoltato, adottato, interrogato. Adesso il progetto è avviato. Tra lo scenario di Napoli e quello di Siviglia, il «burlador» amatore e amatissimo si appresta ad assumere la teatralità fragorosa dei Comici dell'Arte attraverso la maschera di Domenico Biancolelli che, nel segno della gioia e della beffa, esporta il personaggio di Don Giovanni a Parigi e lo consegna a Molière. «Ci si potrebbe chiedere perché non ho scelto di rappresentare il "Don Giovanni" di Molière», dice Scaparro. Spiega: «Ho preferito Mozart per un motivo. Con il melodramma, è più facile sviluppare il discorso sulla multimedialità che a me sta a cuore, e con Mozart è più facile cogliere la diversità del mito».

Espressione di gioia e eroe del male, Don Giovanni non ci ha mai abbandonati. «E' [illegible] mito che [illegible]». Per Scaparro incarna l'amore che ha soppiantato i mulini a vento. Coincidendo con la parola amore, il mito di Don Giovanni «è perciò vivissimo, soprattutto oggi. Ma è un mito sfaccettato, che contiene ogni possibile variante, dalla insaziabilità erotica alla luttuosità dei sensi. Per questo motivo diventava indispensabile farne tre».

Prima tappa all'Olimpico di Vicenza con un testo ispirato a canovacci anonimi e a Tirso de Molina

Poi in Spagna il testo di Rafael Azcona Infine l'opera di Mozart al Massimo di Palermo con la direzione di Ferro

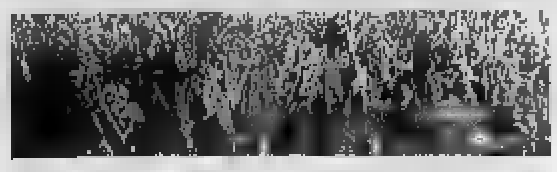


Il regista Maurizio Scaparro: il suo progetto dedicato a Don Giovanni è nato nel '92 a Siviglia mentre lavorava sul mito del Don Chisciotte

NUOVA BIOGRAFIA DI BRANDO

NEW YORK. «Sono un uomo calvo, un fallimento di mezza età...ho provato tutto, andare con le donne, bere e lavorare. Niente di tutto ciò significa qualcosa». È [illegible] Marlon Brando più nichilista che mai quello che emerge da una biografia di prossima uscita negli Stati Uniti scritta da Patricia Bosworth. Malignità a tutto campo, a cominciare da Hollywood e dai produttori: «Iniziano a sedurti - dice Brando nel libro- e finiscono con lo spremerti». Battute e malignità anche sul padre e su Sofia Loren. Marlon Brando è tornato da poco sugli schermi in «The Score» di Frank Oz presentato fuori concorso al recente festival di Locarno. A dispetto dei [illegible] chili che gli vengono attribuiti, e si vedono, il suo carisma resta intatto, anche quando si lascia trascinare in pessime operazioni cinematografiche [illegible] «Scary Movie 2» una becera parodia dell'Esorcista dal quale lo ha salvato una, questa volta, provvidenziale, polmonite.

STASERA ESTATE



Bologna, un ballo per ricordare il re del liscio Secondo Casadei

- **LANCIANO (Ch).** All'Auditorium Diocleziano (ore 21) recital del chitarrista Lorenzo Micheli.
- **VOGOGNA.** Al Castello visconteo (ore 21) musiche di Schubert [illegible] proposte [illegible] violinisti Domenico Nordio e Massimo Quarta, dai violisti Luca Ranieri e Danilo Rossi e [illegible] violoncellisti Enrico Dindo e Luca Simoncini.
- **P[illegible] (Pa).** L'Anfiteatro ospita (21,30) «Aiace» da Sofocle e Ghiannis Ritsos, drammaturgia originale e regia di Paolo Gazzara. Con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Traversa, Franco Silvestri e Salvatore Mazza. Alle percussioni Giovanni Lo C[illegible].
- **GARDONE RIVIERA (Bs).** «Cin [illegible] Là» al Teatro del Vittoriale, 21,15. Con Gianni Versino, Alessandro Dimosi e Floriana Sicari. Regia di Nadia Furlon, coreografie di Carla Perotti.
- [illegible] A Villa Caprile (21,30), «Le nozze di Teti e di Peleo» di Gioacchino Rossini, con Rockwell Blake, Juan José Lopera, Ewa Podles. Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Giuliano Carella, regia di Pier Luigi Pizzi. All'Auditorium Pedrotti (20,30), «La Gazzetta», opera buffa in due [illegible] di Giuseppe Palomba musicata da Gioacchino Rossini. La regia è di Dario Fo. Con Antonino Siragusa, Gianpiero Ruggeri, Pietro Spagnoli.
- **PIETRASANTA.** Il Balletto di Roma al Teatro La Versiliana (21,30), con Raffaele Paganini e Angela Kouznetsova in una serie di coreografie intitolate «Carmen» di Luigi Martelletta, «Competition» di Silvia Martiradonna, «No limits» di Milena Zullo.
- **BOLOGNA.** Serata di ballo e spettacolo in piazza 8 agosto (20,30) dal titolo «Romagna [illegible]». Si ricorda il maestro Secondo Casadei, considerato il creatore del fenomeno liscio. Numerosi gli ospiti a sorpresa. Per la prima volta [illegible] sullo [illegible] palco le migliori orchestre italiane.
- **VERONA.** «Rigoletto» (ore 21) di Giuseppe Verdi, con Ramon Vargas, Leo Nucci, Inva Mula, Mario Luperi. Sul podio Marcello Viotti, regia di Charles Roubaud.
- [illegible] Rodolfo Laganà presenta lo spettacolo «Cose di [illegible] in via Romagnoli (21,30). A Villa Torlonia (20,30), il duo de l'Hosanne Collet e Emilie Pélissier, mandolino e chitarra, in un repertorio di Scarlatti, Bach, Piazzolla.
- [illegible] Etno Brazilian Music, Persichetti-Rossini Ensemble a Roma. Cantini-Roche-Di Castri-Boltro a Follonica in un omaggio a Michel Petrucciani. Cuban Stories a Polla (Salerno).
- [illegible] Irene Grandi a S.Egidio (Salerno). Francesco [illegible] Gregori a Siena. Los Locos a Turi (Bari). Fiamma Fumana a S.Pietro in Casale (Bologna).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

DOPPIA FICTION RAI PER L'INTERPRETE: «FABIO MONTALE» DI PINHEIRO E «SCIUSCIA'» DI COSTA

Elena Sofia Ricci giornalista per Delon

«Ho smesso di sognare il cinema, non ha ruoli per me»

Simonetta Robiony

ROMA

Doppia fiction Rai per Elena Sofia Ricci attrice, come dice lei, non prettamente di niente: «Né di televisione, né di cinema, né di teatro, ma certo attrice». Dividendosi tra Marsiglia, Lisbona, Roma, in una triangolazione aerea per la quale s'è sentita uguale a una hostess, Elena Sofia Ricci ha infatti interpretato, in questi mesi d'estate, un film-tv con Alain Delon, «Fabio Montale», di José Pinheiro, ispirato ai romanzi dello scrittore Jean Claude Izzo, nonché «Sciuscià», titolo pretenzioso, alla De Sica, destinato ad esser cambiato, una [illegible] italianissima della ultima guerra girata, per ragioni di verosimiglianza, in alcuni vecchi quartieri di Lisbona. Nel primo film-tv, quello con Delon, è una giornalista del quotidiano «La Marseillaise» che aiuta l'ex compagno, un poliziotto di sinistra andato in pensione, ad indagare sul mondo del malaffare mafioso e in particolare su un gruppo di delinquenti che gli ha fatto fuori gli amici. Nel secondo, «Sciuscià», di Fabrizio Costa, una storia scritta da Maria Venturi, la regina delle fiction-tv, è la moglie di Massimo Ranieri, un antifascista militante, e la madre del ragazzino protagonista, [illegible] piccoletto che si ritrova con altri due bambini, un maschio e una femmina, ad attraversare l'Italia alla ricerca dei genitori arrestati dalla Gestapo, alla caccia dei responsabili di un devastante attentato. Mentre il film con Alain Delon, divo a riposo perfetto per il ruolo dell'anziano poliziotto che non si arrende, è finito da qualche giorno, «Sciuscià», terminate le riprese in Portogallo, dovrà [illegible] continuato a Roma, in studio.

Un addio al teatro, dunque, il suo? «Per la prossima stagione certamente sì. Troppi spostamenti, troppe tappe, troppi mesi lontana da casa. Il teatro è la mia passione, ma per una donna come me che ha una figlia di cinque anni e non intende abbandonarla al suo destino, il teatro è un mestiere proibito».

Forte del successo ottenuto con il «Come tu [illegible] vuoi» di Pirandello che le ha fatto [illegible] il premio Arward e le ha dato l'occasione di sperimentarsi [illegible] la prima volta, da sola, come capo-comica, Elena Sofia Ricci [illegible] considera, però, questo periodo di lontananza dalle scene [illegible] una sconfitta, ma come una naturale possibile alternanza tra i molti modi di [illegible] attrice. «Sono vent'anni che faccio questo mestiere. [illegible] debuttato il 19 gennaio dell'81 al teatro San Ferdinando di Napoli [illegible] "La scuola delle mogli" di Scaccia e, proprio a Napoli, quest'anno, al Bellini con "Come tu mi [illegible]" ho festeggiato il mio anniversario. Il padre di mia figlia, Pino Quartullo, [illegible] prattutto un attore di teatro: con lui e con Braciaroli ho fatto [illegible] lungo compagnia. Vedere un [illegible] tro pieno di gente che ti applaude è una emozione fortissima che ancora mi lusinga e mi inorgoglisce. Ma [illegible] mi piace comunque. Anche per il [illegible]. Anche per la tv».

Eppure per molti la televisione resta un ripiego. «Oddio, la magia del cinema è un'altra [illegible] quanti film avrei voluto interpre[illegible] quest'anno? So che avrei potuto fare il ruolo che ha fatto benissimo Margherita Buy in "Le fate ignoranti", ma so pure che [illegible] avrei potuto fare meglio di Laura Morante in "La stanza del figlio". [illegible] fossi stata un maschio, avrei voluto esser presa per fare Peppino Impastato ne "I cento passi" di Giordana che, tra tutte le [illegible] al cinema, è quella che più mi ha coinvolto. Tre, quattro titoli, però, non sono [illegible] ricca offerta per un'attrice».

Vero, la televisione produce molt[illegible] più. [illegible] saper scegliere. Anche nella fiction si possono trovare storie interessanti. Questo "Sciuscià", tanto per dire, ci riporta indietro nella memoria. [illegible] mi pare utile, in un [illegible] l'unico dovere pare essere la perfezione estetica, ricordarci che c'è una bellezza anche nella fatica, [illegible] lotta, nelle facce [illegible] gnate dalla fame». [illegible] suoi colleghi sostengono che la fiction [illegible] fatta troppo in fretta, sia poco curata. «Mah. A me è capitato di girare solo con ottimi professionisti e quelle poche cose che ho fatto, anche quando vengono replicate, hanno ottimi ascolti. Un film delizioso come "Mio padre ha settant'anni" di Giorgio Capitani con Philip Noiret e Massimo Dapporto ha fatto 8 milioni. E quando li trovo, io, 8 milioni di spettatori per un film italiano che va nelle sale? Ostinarsi a sognare il grande cinema sarebbe come continuare a mandare messaggi scritti a penna attraverso un piccione quando ormai esistono il computer e l'e-mail. [illegible] ha [illegible]



Elena Sofia [illegible]: «Il teatro è la mia passione ma voglio stare vicino a mia figlia»

L'ATTRICE DI "X-FILES" MADRINA DI UNA ORCHESTRA MOLTO SPECIALE



Il Soweto String Project nato nel '92 in tour in Inghilterra grazie all'aiuto di Gillian Anderson

[illegible]illian Anderson ha già contribuito alla realizzazione di un primo tour americano del Soweto String Project

I baby violinisti neri di Scully

Dal Sud Africa a una sala da concerto di Londra

Maria Grazia Bonazzi

LONDRA

L'agente speciale Dana Scully, che ha dimostrato una volta per tutte q[illegible] possano essere attraenti la freddezza ragionatrice e i nervi d'acciaio in una do[illegible] si squaglia sempre a contatto con i bambini. Così, [illegible] stupisce vedere Gillian Anderson, l'attrice che ha creato il singolare personaggio degli «X-Files», raggiante nel suo nuovo ruolo di madrina. I suoi pupilli sono venti ragazzini di Soweto: musicisti classici che studiano tra le catapecchie di latta e i panni stesi della baraccopoli sudafricana.

La loro orchestra d'archi è [illegible] miracolo che scalda il cuore. Molti di questi giovanissimi artisti vivono in capanne senza servizi, dove è facile morire di malattia. Negli ultimi anni i genitori di tre di loro sono [illegible] assassinati. Uno dei ragazzi è stato accoltellato senza motivo mentre tor[illegible] da scuola, un [illegible] assistito all'omicidio del suo migliore amico. Ma la musica li libera, li tempra, li trasporta molto più in alto della miseria. Guidati da un'insegnante d'eccezione, Rosemary Nalden, una violista inglese che si è buttata [illegible] ma e corpo nella loro educazione, i giovanissimi artisti del «Soweto String Project» hanno appena terminato una tournée dell'Inghilterra.

Il [illegible] inaugurale, presentato da Gillian Anderson, si è tenuto [illegible] che nella chiesa di St John's, Smith Square, uno dei luoghi più ambiti dagli artisti del circuito internazionale. Chi in calzoncini corti, chi col berretto da rapper con la vi[illegible] sulla nuca, i ragazzi di Soweto salgono sul palcoscenico e sembra che non sappiano bene dove guardare quando il pubblico li applaude, ma nel [illegible] in cui si [illegible] a suonare le cose cambiano.

Gillian Anderson li aveva già aiutati ad andare in America: la sua intercessione ha mobilitato un potente sponsor. «Ed è così che questi splendidi musicisti sono venuti a Los Angeles e New York e hanno potuto confrontarsi con i giovani di laggiù - spiega l'attrice -. Il mio rapporto con loro è incominciato quando ho lasciato un messaggio sulla segreteria telefonica di Rosemary [illegible]den, la quale, come ho capito in seguito, non mi aveva [illegible] neppure sentita nominare».

Ride la violista dal temperamento fermo almeno quanto quello di Scully: «Non avevo la minima idea di che cosa fossero gli "X-Files". Quando ho ascoltato un [illegible] telefonico che diceva: "Sono Gillian Anderson, faccio l'attrice e voglio aiutarvi", ho pensato: [illegible] cielo, le attrici sono generalmente a corto di soldi e di lavoro, come può pensare di darci una mano questa qua?».

[illegible] resto, quest'orchestra ha potuto svilupparsi grazie [illegible] buona volontà di tanti benefattori. Nel 1992 Rosemary Nalden (che ha suonato per [illegible] quali John Eliot Gardiner, Christopher Hogwood e Gustav Leonhardt) aveva convinto un centinaio dei suoi colleghi professionisti a suonare per due ore con il piattino in varie stazioni del metrò e della ferrovia. Il progetto si chiamava «Buskaid» e i soldi raccolti hanno aiutato a studiare i giovani musicisti [illegible] dei ghetti sudafricani.

Il concerto di St John's, Smith Square è stato un trionfo. Tra i pezzi più suggestivi, una «Battaglia» del compositore barocco von [illegible] che evoca scene di guerra tra gli strumenti. L'orchestra si è distinta anche nella Holberg Suite di Grieg e in Rameau, e ha accompagnato il mezzosoprano Bernarda Fink in tre arie di Haendel, uno dei compositori preferiti dei giovani di Soweto.

INCONTRO A PARIGI CON LA CANTANTE NORDICA CHE PORTA IN CONCERTO IL SUO NUOVO DISCO «VESPERTINE» IN USCITA VENERDÌ

BJÖRK i Vespri islandesi

Esalta la solitudine e l'intimità e le 70persone con lei sul palco non la scompongono: «Quando raggiungi un livello di introversione e marci bene, diventi come universale»

Marinella Venegoni
Inviata a PARIGI

VESPERTINE», il disco di Björk che esce venerdì prossimo, è nato [illegible] questo titolo perché davvero [illegible] ispira - e vuol somigliare - a quel momento della giornata di obsoleta autenticità, in cui il mondo cambia i colori per prepararsi a entrare nella notte: è un momento di sincerità possibile, di emozioni [illegible] inquietudini palpabili. L'inverno islandese che ha cullato questo album contempla in una giornata due [illegible] di luce e 22 di buio: per la trentacinquenne Björk, signora di tutti gli elfi del suo paese, donna di rara stramberia e intuito, lavorare al progetto dev'essere stato un bagno permanente nell'inconscio.

I dodici brani sono di una devastante sincerità, una sorta di estetizzante e permanente violazione della privacy: una produzione accuratissima ti lancia addosso la voce quasi adolescente, sottolineata dai microritmi dei californiani Matmos, da Thomas Knak, e da Future 3, suoi amici, collaboratori e coarrangiatori; melodie dolci emergono a sprazzi in una scrittura che bandisce il déjà-vu e le piacevolezze ruffiane del pop, e guarda come maestre a due icone di razza come Nico dei Velvet e, senza inganno, Patti Smith. «Cocoon» è il momento più stupefacente, un inno femminile all'amore fisico intriso di stupefatto romanticismo co[illegible] mai prima d'ora era stato scritto («...quando [illegible] sveglio per la seconda volta fra le [illegible] braccia/ che delizia, è ancora dentro di me...»).

Björk significa in lingua d'Islanda Betulla. E Björk Gudmundsdóttir (questo è il [illegible] nome per intero) appartiene alla natura come noi normali esseri umani non sappiamo più. Il [illegible] istinto la trascina anche in sfide impossibili come i concerti che sta tenendo in Montmartre al teatro Grand R[illegible] con i biglietti che guadagnano zeri ai bagarini e fans in fila per ore. Il tour partito da qui dovrebbe arriva[illegible] in autunno all'Accademia di Santa Cecilia in Roma. [illegible] si sa se in questa [illegible] versio[illegible] elefantiaca: [illegible] Parigi ci [illegible] un'orchestra sinfonica di 54 elementi e 15 belle signore di Groenlandia ai cori, più la fida arpa [illegible] Zeena Parkins, più il duo Matmos che apre anche [illegible] serata con composizioni per trapano e manovella, roba da avanguardia spremuta nei '60.

Ma Björk no[illegible] [illegible] ne cale. Arriva sul palco come in trance, con quei suoi vestiti assurdi di piume che si disegna [illegible] sola, una specie di tutù [illegible] struzzo nero nel primo tempo, un abito rosso laminato con palloncino di piume nel secondo. L'orchestra lavora quel poco che può, la balda arpista/ organettista/fisarmonicista e il duo di San Francisco invece sono sempre sulla breccia; primo tempo con le nuove cose, nel secondo brani del passato come «Isobel», «Bachelorette», «Human Behaviour». L'artista segue [illegible] suo ritmo interno che porta a noi bypassando la musica, con istintiva animalità. Dove Madonna è cultura, Björk è natura; davvero sono due mondi non comunicanti anche come tirature di dischi, e non a caso.

Per amplificare l'eco del fenomeno, i media [illegible] tutto il mondo [illegible] stati convogliati a Parigi: [illegible] è singolare come la nostra Betulla riesca a essere sincera e profonda anche in mezzo a 300 persone, [illegible] il [illegible] cenno di spocchia [illegible] insofferenza (era molto più spocchioso, per dire, il discografico che l'ha presentata).

«Vespertine» vuol comunicare intimità. Ma lei lo presenta con 70 persone in scena.

«Quando raggiungi [illegible] livello di introversione e cominci a marciare bene, diventi come universale. Avere tanta gente intorno [illegible] anche una fuga dall'ego».

Com'è cambiata la sua ispirazione negli anni?

«Niente. Sono sempre la stessa [illegible] solo sono diventata più brava a tradurla [illegible] parole e suoni. In venti/trent'anni sarà molto meglio, vedrete».

Come mai è andata in Groenlandia [illegible] cercarsi il coro?

«Mentre preparavo [illegible] disco, ho sentito cori femminili da tutto il mondo. Poi [illegible] andata in vacanza in Groenlandia: non mi piace andare in vacanza, era la seconda della mia vita, [illegible] avevo scartato il Circolo Polare Artico perché avevo paura [illegible] freddo. Insomma, li ho messo un cartello alla finestra: cercasi coro, e ho scelto [illegible]ueste fanciulle».

Rispetto a «Homogenic» come definirebbe questo disco?

«L'opposto: come abbandona[illegible]re un Festival con 300 mila persone per stare a casa da sola. Volevo proprio celebrare la casa, qui: un posto dove si sta bene, dove sussurrare e stare da sola di notte. Il disco è nato proprio così, le percussioni crescevano con oggetti casalinghi: anche in tour, il mio fine è non usare i microfoni, come se fossi a casa».

E' [illegible] d'esser nata donna?

[illegible]'un privilegio, va ben peggio [illegible] maschi wasp in Inghilterra. In Islanda poi c'è più equità fra sessi, è naturale che una donna ci sappia fare in studio, e sappia scrivere».

Non si è mai imbarazzata, scrivendo «Cocoon»?

«Ho cercato e trovato un posto dove p[illegible] essere intimo e universale, [illegible] aver rispetto per tutte [illegible] due le sfere, non violentando la tua vita privata. Questo è "Cocoon"».

marivene@tin.it



Björk Gudmundsdóttir, questo il suo nome completo, in [illegible] dei suoi improbabili vestitini che si disegna da sola

Dopo Napster ecco Remix Web

Così i fan trasformano in rete le sue canzoni

Sul sito della cantante oltre ottocento versioni creati da 160 utenti, da riempire cinquanta cd

Claudia Carucci

Dimenticato Napster, ecco l'ultima novità in materia di musica&Internet: con «Remix web» chiunque può prendere un brano musicale [illegible] farne una propria versione remix. La pioniera è proprio Björk. Il suo nuovo album, «Vespertine», sarà in circolazione dopo il [illegible] agosto. I fan però, lo stanno già ascoltando online sul sito Internet Björk.com. Legalmente.

Su Björk.com [illegible] disponili - come campagna pubblicitaria in Rete - tre nuove canzoni e una versione country del primo single «Hidden place». Ma [illegible] finisce qui: c'è anche un'altra variante a firma di Keith Kenniff, [illegible] studente percussionista di 19 anni che nel momenti liberi si diverte a rimaneggiare la musica della trentaseienne artista islandese: «Amo catturare le idee degli altri - ha dichiarato [illegible] ragazzo - e dar loro [illegible] nuo[illegible] senso in base a ciò che ho in mente [illegible]. Il «New York Times» gli dedica un lungo articolo: «Perché limitarsi ad ascoltare la [illegible] pop, quando si può rimixarla»"

E basta andarsi a fare [illegible] giro su «Björk Remix Web», per capire l'importanza dell'operazione di Keith. In tutto [illegible] sarebbero ben 800 remix, creati [illegible] [illegible] utenti che hanno attinto a cinque degli album firmati da Björk. Se trasferiti su cd, tutti questi nuovi brani riempirebbero almeno [illegible] album.

«Björk Remix Web» è nato nel 1997 dall'iniziativa [illegible] Hisakazu Tanaka, un programmatore giapponese superfan di Björk. Il successo del sito dimostra come la tecnologia digitale aiutata da Internet, trasformi i fan da passivi seguaci ad attivi partecipanti del processo artistico.

E la musica [illegible] è certo l'unico elemento sul quale si può intervenire materialmente. Ci sono un mucchio di siti dedicati alle serie tv più popolari e lì i fans possono modificare le trame di «Star Trek» come della «Signora del West» a piacere. Pare addirittura che stia facendo il giro del cyberspazio una versione ridotta di «Star Wars - The Phantom Menace».

Ma cantanti e attori saranno poi c[illegible] contenti di queste trovate? Probabilmente [illegible] e le polemiche su Napster la dicono lunga a questo proposito. [illegible] tanto i siti «pirata» continuano [illegible] proliferare; nemmeno il Björk Remix Web è mai stato ufficialmente autorizzato, anche se la [illegible] islandese pesca a piene mani nella cultura del remix e [illegible] invitato molti remixer [illegible] reimmaginare le sue canzoni. Ma il signor Tanaka [illegible] se [illegible] preoccupa troppo e, per mettersi al riparo da eventuali proble[illegible] legali, a chi gli chiede il suo indirizzo di casa risponde laconico: «Tokyo ovest».

IL FILM DELLA SETTIMANA
di Gianni Rondolino

DIETRO LA PORTA CHIUSA
Rai Tre, venerdì 24 agosto, 1,15
Produzione: Stati Uniti 1948
regia: Fritz Lang
musica: Miklos Rozsa
fotografia: Stanley Cortez
interpreti: Joan Bennett, Michael Redgrave, Ann Revere



UN Fritz Lang apparentemente minore, un poco lontano dai drammi sociali e dai conflitti umani che caratterizzarono i suoi film americani, girati a Hollywood dopo aver lasciato la Germania nazista. Un Lang più intimista, attento alle tensioni psicologiche del dramma, alle manie [illegible] alle fobie dei personaggi, ai risvolti psicanalitici della storia. Un Lang che pare smarrirsi nei meandri di un ambiente torbido, che riflette il carattere dei protagonisti di questa vicenda nera, tutta condotta sul filo della suspence, dell'attesa di qualcosa di terribile e ineluttabile.

Perché dietro la vita tranquilla [illegible] borghese del signor Mark Lamphere si nasconde un'ossessione che lo porterà all'omicidio: un'osses[illegible] che la giovane moglie Celia scoprirà [illegible] poco a poco, entrando in quel labirinto di stanze segrete, in ognuna delle quali s'è compiuto un assassinio. E sarà la scoperta della malattia del marito che la salverà dalla morte certa, mettendola di fronte ad un caso di lucida follia [illegible]he il film analizza e descrive con una serie di particolari illuminanti.

Su questo tema la regia di Lang quasi si sbizzarrisce a trovare soluzioni formali adatte, senza mai strafare, senza accentuare più del [illegible] il conflitto drammatico. Anzi - com'era suo solito - egli adotta uno stile rigoroso, quasi freddo e distaccato, che riesce a trasformare una storia al limite del verosimile, [illegible] prive [illegible] elementi assurdi, in un dramma dell'interiorità, con tutti i risvolti del caso.

Ed è questa varietà dei punti di vista, questo meticoloso scavo nelle coscienze d[illegible] personaggi, questo farli muovere sullo schermo come pedine di un gioco diabolico, [illegible] fare di «Dietro la porta chiusa» un piccolo capolavoro di cinema da camera, in cui non si sa se ammirare di più il rigore della forma o il complesso variare della situazione di partenza.

SALISBURGO, IL FUTURO DIRETTORE DEI BERLINER AFFIANCA CLASSICI [illegible] MODERNI

Com'è sornione questo Beethoven

Intesa perfetta tra il maestro Rattle e il pianoforte di Brendel

Giangiorgio Satragni
SALISBURGO

La festa per i settant'anni di Alfred Brendel s'intreccia, al Festival di Salisburgo, [illegible] un corposo progetto beethoveniano che riguarda Sir Simon Rattle. Il maestro inglese sarà, com'è noto, il nuovo direttore principale dei Berli[illegible] Philharmoniker dall'autunno del 2002, [illegible] intanto sfrutta il buon rapporto con i Wiener Philharmoniker, al punto da sbarcare con questi l'ottobre prossimo alla Philharmonie di Berlino, la [illegible] dei filarmonici tedeschi, con l'integrale delle sinfonie di Beethoven, riprese a Vienna nella primavera successiva.

La presentazione integrale a Salisburgo [illegible] cinque Concerti beethoveniani per pianoforte e orchestra, appunto con Brendel alla tastiera, è quindi tassello di [illegible] progetto più ampio che però non taglia fuori la modernità, avendo scelto Rattle di affiancare in ogni concerto a Beethoven un brano del Novecento. Nella prima serata si avevano i «Cinque pezzi op. 16» di Schönberg, per i quali la bellezza di timbro dell'orchestra viennese [illegible] è rivelata, insieme alla lucida analisi di Rattle, una risorsa per questa composizione dove il grande organico è elemento costruttivo.

Circa Beethoven, di cui abbiamo ascoltato i concerti op. 15 e op. 58, Rattle non usa certo un organico sterminato, ma lo varia a seconda della composizione: per l'ancora settecentesco Primo tre contrabbassi, per l'ottocente[illegible] Quarto il doppio. Il maestro è [illegible] per alleggerire non solo gli organici, ma anche i fraseggi, così che pure qui tutto era piuttosto snello e gli sforzandi di Beethoven più affilati che marcati, tuttavia rispettando la qualità di suono dei Wiener, che restano un complesso dallo stile inimitabile. Con Brendel l'intesa è stata certo sul piano di questo alleggerimento antiretorico, ma [illegible] prattutto sul quello dell'ironia.

[illegible]' proprio da una vita che Brendel suona queste pagine, conosciute meglio delle sue tasche, al punto da poter giocare con humor non con i passaggi principali delle composizioni, [illegible] con quelli nascosti, i punti di raccordo, le riprese variate, i collegamenti fra cadenze [illegible] ritorno del tema principale. Ha davvero strappato il sorriso, nel primo tempo del Primo concerto, l'esitazione sorniona nel portare [illegible] termine la cadenza, come pure l'ha fatto quel piacere di far capire, nel Rondò del Quarto quanto sottili siano i mutamenti fra una ripetizione e l'altra del tema.

Se si aggiunge una sonorità perlacea, quel magnifico e difficile esordio a freddo, la purezza lirica dell'Andante con moto, si comprenderà perché tutto pubblico [illegible] Grosses Festspielhaus alla fine si è alzato per applaudire.

g.satragni@tin.it



Sir Simon Rattle

LONDRA, NEL MIRINO ANCHE TONY BLAIR [illegible] LA COPPIA DOUGLAS-ZETA JONES

Victoria e Beckham diventano cartoon

Il calciatore e la Spice Girl nel programma satirico «2DTV»

LONDRA

Dopo la musica, il calcio e Internet, la televisione: David Beckham [illegible] Victoria Adams debuttano sul piccolo schermo britannico sotto forma di cartoni animati.

L'idea [illegible] dell'emittente britannica Itv, e i coniugi - soprannominati i nuovi reali del Regno Unito per via del loro grande seguito e dello sfarzoso stile di vita - potrebbero non gradire completamente l'iniziativa. Il nuovo programma, che si intitolerà «2DTV», sarà infatti a sfondo satirico. La magrissima Victoria a cartone animato ricoprirà il ruolo della moglie scocciatrice, sempre pron[illegible] a dare ordini [illegible] marito calciatore. «Le loro avventure - ha detto u[illegible] portavoce - si svolgeranno a Buckingham Palace, un'enorme reggia all'interno della quale continuano a perdersi. Questo è un program[illegible] che ha un brillante futuro».



Victoria Adams, «Posh» Spice

La casa dei Beckham è ben nota ai loro fans. Victoria ha recentemente inaugurato [illegible] sito attraverso il quale è possibile visitarla. È stata la stessa Posh Spice a definire il palazzo Beckhinbum Palace, un gioco di parole sul cognome del marito e la reggia [illegible] Elisabetta (Buckingham Palace).

Oltre alla cantante e al capitano della nazionale inglese, «2DTV» - che andrà in onda a ottobre - prenderà di mira anche l'ex Spice Girl Geri Halliwell, il principe William, il primo ministro Tony Blair e la coppia Michael Douglas-Cathe[illegible] Zeta-Jones. La trasmissione è stata realizzata da Giles Pilbrow, già produttore di «Spitting Image», (letteralmente: ritratto sputato), un pungente programma con pupazzi-caricature sui personaggi di maggior risalto che [illegible] molto di moda negli Anni Ottanta (la più bersagliata era l'allora primo ministro Margaret Thatcher) [illegible] che venne importato nel 1995 anche dalla tv italiana, [illegible] Canale 5, [illegible] [illegible] titolo «Gommapiuma» e medio successo.

CONTI [illegible] LE SUE DONNE: «A CIASCUNA IL SUO RUOLO»

I sogni? Abitano a «Domenica in»

ROMA

[illegible] avvicina sempre di più ai telespettatori [illegible] tv. Da anni non basta [illegible] partecipazione passiva di chi [illegible] a [illegible] [illegible] di chi assiste dal vivo ai programmi televisivi: il pubblico non si limita a guardare [illegible] diventa parte attiva della trasmissione. E spesso vede realizzati i suoi sogni, con tutte le conseguenze e le polemiche del caso. Tra le «carrambate» di Raffaella Carrà e gli «Italiani» di Paolo Bonolis, in una stagione televisiva che prevede spazi in crescita per i sogni della «gente», anche «Domenica in» avrà un suo angolo dedicato alla realizzazione dei desideri.

Spiega Carlo Conti, per il secondo anno alla guida [illegible] programma domenicale [illegible] Ra[illegible] che dovrebbe iniziare il 16 settembre: «Offriremo al nostro pubblico un momento di celebrità ma anche la possibilità di realizzare il sogno di un incontro con personaggi famosi. Gli spot per la ricerca di queste persone sono già partiti. Qualcuno canterà, qualcun altro verrà in studio per dare [illegible] bacio a Ela Weber [illegible] per ballare un valzer con Mara Venier. Sarà un piccolo spazio, con siparietti anche di trenta secondi, ma è un modo per ringraziare e coinvolgere il pubblico che ci segue».

Stesso conduttore, ma squadra rinnovata con tre bionde «intorno al cor». «Sarò circondato da fuoriclasse - ironizza Conti - [illegible] smisterò i palloni [illegible] centrocampo. Ela Weber? Per l'altezza direi che [illegible] un magnifico portiere. Antonella Clerici? Una difesa granitica. Mara Venier? Il bomber. Metafore calcistiche a parte, ognuno avrà un ruolo preciso: la Clerici entrerà in gioco prevalentemente sullo sport, la Venier sulle cronache italiane con interviste e la Weber sarà la mia spalla per i momenti più simpatici». Inoltre, come precisa il conduttore, lavoreranno tutti insieme in alcuni momenti musicali [illegible] in alcune interviste, «quando insieme [illegible] Fabrizio Del Noce e alle signore sottoporremo ad un fuoco incrociato di domande uno dei nostri ospiti».

Carlo Conti sarà ospite domenica prossima [illegible] Raidue di «Quelli che...», per [illegible] quale seguirà la Fiorentina. [illegible]pero che sia di buon auspicio per la squadra che non naviga in buone acque - commenta. Ho accettato l'invito perché nell'ultimo anno, lavorando di domenica, non ho più potuto partecipare alla trasmissione. E mi è mancata un po'».

[ali. av.]

ANTENNA DI [illegible]

OGGI
Il '98 raccontato da Sergio Zavoli (*Diario di un cronista*, Raiuno, all'1,15), Enrica Bonaccorti, Emanuela Folliero, Licia Colò [illegible] Lino Banfi tra i protagonisti [illegible] *Paperissima Sprint* (Canale 5, alle 20,30).

AGTA
Gli Agta, tribù nomade di cacciatori e raccoglitori, [illegible] via d'estinzione, vivono da trentamila anni nelle foreste dall'isola di Luzon, nelle Filippine. Capaci di costruire un rifugio di rami e foglie in meno di un'ora, mangiano pesce, molluschi, cacciagione, miele e frutta selvatica. I bambini imparano [illegible] usare arco e frecce fin dai tre-quattro anni, [illegible] esiste un capo tribù, le donne, giudicate pari agli uomini, [illegible] tagliuz[illegible] [illegible] corpo con pezzi di vetro. Motivo: le cicatrici esibite su spalle e braccia sono ritenute molto seducenti (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 23,20).



CORVAGLIA
Maddalena Corvaglia (foto), molto fiera del suo ombelico, si diverte a decorarlo: «Una volta l'ho circondato con una spirale di strass, un'altra con tatuaggi temporanei a forma di delfino. Il tatuaggio permanente? Mi piace, ma non lo farei mai. [illegible] paura [illegible] dopo eventuali gravidanze si trasformi in un murale pieno di crepe».

DE SIO 1
Giuliana De Sio ha il terrore di invecchiare: «Se ad un certo punto mi vedrò brutta, correrò ai ripari».

GIULIACCI
«Il meteorologo è come [illegible] vino: migliora invecchiando (Mario Giuliacci, 60 anni, meteorologo)».

DE SIO 2
«Ho passato la vita ad alimentare il mio cervello, ora vorrei vivere di più allo stato brado».

[illegible]
«Lascerò la televisione perché non mi piace l'immagi[illegible] di [illegible] che [illegible] viene fuori. Ho l'impressione che mi si prenda in giro, che la gente pensi che sono una [illegible] (Flavia Vento).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 [8704445] · 11.30 [62071] · 13.30 [9716] · 17.00 [98006] · 20.00 [50403] · 23.00 [4102101] · 0.20 [5622965]

GIORNO

- 6.45 **Raiuno Mattina Estate** condotto da P. Corona, M. Leofreddi. Regia di L. Mancini. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 - Flash Lis** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [9578848]
- 10.20 **Linea Verde - Meteo Verde** [5763483]
- 10.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [5760396]
- 10.30 **Ciao nemico** [illegible] (comm., 1981) con J. [illegible]relli, G. Gemma. Regia di E. B. Clucher [4261667]
- 12.30 **Che tempo fa** [73396]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm [3564639]
- 14.00 **Tg1 Economia** [51551]
- 14.05 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta** Documentari [30803]
- 14.50 **Mayrig** Film (comm., 1991) con C. Cardinale, [illegible] Sharif. Regia di H. Verneuil [73258006]
- 17.10 **Che tempo fa** [1965071]
- 17.15 **La signora [illegible] West** Telefilm [2144347]
- 18.00 **Varietà** [9149648]
- 19.05 **Il Commissario Rex** Telefilm [3353754]

SERA

- [illegible] **SuperVarietà** a cura di P. De Andreis, [illegible] Coali [4565537]
- 20.50 **Un medico in famiglia** Serie "Vecchi cuori solitari" - "Papà mi mandi [illegible] concerto?" - "Legge del silenzio" con C. Pandolfi, E. Angelillo. Re[illegible] di [illegible]na [80477603]
- 23.05 **Passaggio a Nord-Ovest** Documentari presentati da [illegible] Angela [5953761]
- [illegible] **Piazza la domanda** Gioco con [illegible] Laurito [9378743]
- 0.45 **Stampa Oggi** a cura del Tg1 - **Che tempo fa** - **Appuntamento al [illegible]** [6003033]
- 1.00 **Rai Educational** Diario di un cronista: "Ieri all'università" [5768656]
- 1.30 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [8768052]
- 2.05 **Arrivano i bersaglieri** [illegible] (comm., 1980) con U. Tognazzi, G. Ralli. Regia di L. Magni [9464678]
- [illegible] **Poliziotti d'Europa** Telefilm [1953217]
- 4.50 **Spensieratissima** Videoframmenti [7321675]

RAIDUE

TELEGIORNALE: 11.00 [67754] · [illegible] [illegible] · 21.35 [illegible] · 23.40 [5970551]

GIORNO

- 6.40 **Viaggio nel mondo del sociale** Magazine "In famiglia" [4733006]
- 7.00 **Go Cart mattina** [45613984]
- 10.15 **Ellen** Telefilm "La scalata" [7238919]
- 10.40 **Rai Ed[illegible]tional** Un mondo a colori [3709803]
- 11.20 **Il Virginiano** Telefilm "Quasi un padre" [6963396]
- 12.35 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [9927862]
- 13.30 **Tg2 Medicina 33** [54648]
- 13.45 **Sereno Variabile** [672377]
- 14.10 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Vite spezzate" [1226483]
- 15.00 **The practice - Professione avvocati** TF [19358]
- 15.50 **Tris di cuori** Telefilm [8012483]
- 16.10 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [4905648]
- 17.00 **The net** Telefilm "Il trapianto" [94025]
- 17.45 **Law e Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Le amiche" [2236377]
- 18.30 **Tg2 Flash Lis** [33532]
- 18.35 **Meteo** [3349667]
- [illegible] **Sportsera** Rubrica sportiva [638193]
- [illegible] **Il nostro amico Charly** Telefilm [3700]

SERA

- 20.00 **Zorro** Telefilm "L'imboscata" [36006]
- 20.20 **Il lotto alle otto** Gioco con S. Orlando [2328716]
- [illegible] **Calcio: Lille-Parma** Champions League Turno preliminare (Ritorno) [6360919]
- 22.45 **Calcio: Palermo-Roma** [9823434]
- 23.35 **Estrazioni [illegible] Lotto** Magazine [7052464]
- 0.40 **Meteo** [79506946]
- 0.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [79521255]
- 0.50 **Ultima analisi: omicidio** [illegible] "Colpo di fulmine" [3226656]
- 1.50 **Italia interroga** [illegible] Quattrone. Regia [illegible] E. Ro[illegible] Mina [50176858]
- 1.55 **Tg2 Medicina 33** (Replica) [7101976]
- 2.20 **Slovenia - Linea di confine** [6227501]
- 2.50 **Enciclopedia [illegible] satira** [4051491]
- 3.15 **Scanzonatissima** [1173472]
- 3.40 **Consorzio Net.t.un.o.** Fotogrammetria - Codicologia - Storia dell'arte greca e romana [55045373]

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 [26403] · [illegible] [7463218] · 19.00 [illegible] · 22.45 [6703280] · [illegible] [2222217]

GIORNO

- 6.00 **Rai News 24** [7249174]
- 8.05 **Rai Educational** [5478532]
- [illegible] **[illegible] vent'anni è sempre festa** Film (commedia, 1957) con L. Rivelli, M. Carotenuto. Regia di V. Duse [5319990]
- 10.55 **Cominciamo Bene Estate** Condotto da Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico con la partecipazione di Pino Strabioli - 1ª parte [39352445]
- 12.10 **Cominciamo Bene [illegible]** Condotto da Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico con la partecipazione di Pino Strabioli - 2ª parte [9528109]
- 13.10 **Matlock** Telefilm "Lo scandalo" con A. Griffith [6792537]
- 14.35 **La melevisione e le sue storie** [1206261]
- 15.25 **La melevisione: Favole e cartoni** [8200377]
- 16.20 **Pomeriggio sportivo** Ciclismo: Coppa Agostoni (in collegamento da Lissone) [140209]
- 17.00 **Geo magazine** Documentari a cura di R. Cutolo [21700]
- 18.00 **Meteo** [87377]
- [illegible] **[illegible] confini dell'Arizona** Telefilm "Duello sleale" con L. Erickson [6058648]

SERA

- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [44025]
- 20.05 **Susan** Telefilm [310990]
- 20.30 **Il meglio di Turisti per caso** Magazine [illegible] viaggi con S. Blady, P. Roversi [66761]
- 20.50 **A trenta secondi [illegible] fine** Film (dramm., 1985) con J. Voight, E. Roberts. Regia di A. Konchalovski [60399071]
- 23.05 **L'altra metà** Film (1999) con R. DeMornay, [illegible] Rooker. Regia di R. Senkowski [6545358]
- 0.50 **Appuntamento [illegible] [illegible]** [79517052]
- 0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Meloni, Turigliatto e Bendori [8603965]
- 1.15 **Rai News 24** Superrap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superrap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: [illegible] [4498] · 13.00 [46700] · [illegible] [illegible] · 1.00 [2160781]

GIORNO

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** - Traffico - Meteo - Borsa e monete [1982483]
- 8.30 **La casa [illegible] prateria** Telefilm [65648]
- 9.30 **Settimo cielo** Telefilm "Complotto di famiglia" [74396]
- 10.30 **Terra promessa** Telefilm "Natale" [77084]
- 11.30 **Una famiglia come tante** Telefilm "Tutta colpa dell'eclissi" [16358]
- 12.30 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera (Riassunti) [5209]
- 13.40 **Beautiful SO** [713754]
- 14.10 **L'estate di CentoVetrine** Soap Opera [163735]
- 14.40 **Ally Mc Beal** TF [3035067]
- 15.25 **Una bionda per papà** Telefilm [2319490]
- 15.50 **Nell'ombra di mia sorella** Film (dramm., 1996) con J. Leigh, [illegible] Mckeon. Regia di S. Stern. All'interno: **Meteo** [7077464]
- 17.45 **Distretto [illegible] polizia** Telefilm "I tatuaggi del diavolo" con I. Ferrari, G. Tirabassi [1917990]
- 18.45 **Finché c'è Ditta c'è speranza** [43025]
- 19.15 **Verissimo vacanze** con R. Teruzzi, A. Bilà [677377]

SERA

- [illegible] **Paperissima sprint** Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e [illegible] Mosetti [6377]
- 21.00 **Il club delle prime mogli** Film (comm., 1996) con G. Hawn, B. Midler. Regia [illegible] H. Wilson. All'interno: **Meteo** [1542990]
- 23.05 **Questo e quello** Film (comm., 1983) con N. Manfredi, R. Pozzetto. Regia di S. Corbucci. All'interno: **Meteo** [1497735]
- 1.30 **Paperissima sprint** Varietà con M. Bongiorno, [illegible] Gabibbo e A. Mosetti (Replica) [2170168]
- 2.00 **Verissimo [illegible]** con R. Teruzzi, A. Bilà (Replica) [2171897]
- 2.30 **Tg5 Notiziario** (Replica) [2156588]
- 3.00 **Alta marea** Telefilm "Joey in ostaggio" [5326410]
- 3.45 **Tg5 Notiziario** (Replica) [2134323]
- 4.15 **Le strade di San Francisco** Telefilm "[illegible] albatros" [7480651]
- [illegible] **Wishbone** Telefilm "Piccolo genio" [2517965]
- 5.30 **Tg5 Notiziario** (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 [illegible] · 18.30 [5803] · [illegible] [illegible]

GIORNO

- 7.00 **Due South** Telefilm "Un testimone scomodo" [51445]
- 8.00 **Cartoni animati** C'era una volta Pollon - Nanà supergirl [7769174]
- [illegible] **Bayside School** Telefilm "Malato per gelosia" [77938]
- 10.30 **Franco, Ciccio e il pirata Barbanera** [illegible] (comm., 1969) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Amendola. All'interno: **Meteo** [1772071]
- 12.55 **Bellavita** Magazine con L. Tarantelli [1670667]
- 13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball [26735]
- 14.00 **S.P.Q.R.** Telefilm "Sequestro di bonona" con E. Casalegno, N. Frassica [916628]
- 16.00 **Cartoni animati** E' quasi magia Johnny - Scuola di polizia [5679938]
- 17.05 **Sweet valley high** Telefilm "Il camioncino della felicità" [5636445]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "Troppo bello per essere vero" [72990]
- 19.00 **Real Tv** [67464]
- 19.25 **Cartoni animati** [8957628]

SERA

- 20.15 **Happy days** Telefilm "Codice d'onore" con [illegible] Howard, Henry Winkler, Tom Bosley, Marion Ross [107629]
- 20.50 **Tango & Cash** Film (pol., 1989) con [illegible] Stallone, K. Russel. Regia di A. Konchalovsky. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: **Meteo** [349[illegible]]
- 22.40 **Fuoco assassino** Film (thriller, 1991) con K. Russell, W. Baldwin. Regia di [illegible] Howard. All'interno sarà trasmessa la rubrica [illegible] informazione: **Meteo** [6782174]
- 1.10 **[illegible] Sport** Notiziario sportivo [2457033]
- 1.40 **Private parts** Film (comm., 1997) con C. Alt, P. Giamatti. Regia di [illegible] Thomas. All'interno **Meteo** [9004037]
- 3.30 **Hackers** Film (dramm., 1995) con A. Jolie, J. L. Miller. Regia [illegible] I. Softley. All'interno **Meteo** [9907946]
- 5.10 **I ragazzi della terza C** Telefilm "Le [illegible] scolastiche"

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 [1124025] · 13.30 [5754] · 18.55 [9038396]

GIORNO

- 6.00 **Un amore eterno** Telenovela con V. Castro [73377]
- 6.20 **Manuela** TN [3893006]
- 6.50 **Il ritorno di Lassie** [illegible] (comm., 1949) con [illegible] Gwenn, G. Brooks. Regia di R. Thorpe. All'interno: **Meteo** [6568613]
- 8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [3754071]
- 8.45 **Un dottore [illegible] le nuvole** Telefilm "La rivincita" con A. Zagaria [3101071]
- 9.30 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega [93919]
- [illegible] **Febbre d'amore** Soap Opera [97735]
- 11.40 **Fornelli [illegible]a** Varietà con D. Mengacci [8011803]
- 12.30 **Forum - Il meglio** [62025]
- 14.00 **Intrigo a Taormina** Film (comm., 1960) con G. Cervi, U. Tognazzi. Regia di G. Bianchi. All'interno: [illegible]teo [9852464]
- [illegible] **Codice d'emergenza** Telefilm [2118006]
- 16.50 **Hunter** Telefilm con F. Dryer [9978445]
- 17.50 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari a cura di A. C[illegible] Paone [1765280]
- 19.35 **Sentieri** Soap Opera [illegible] [illegible] Zimmer [6921938]

SERA

- 20.40 **[illegible] [illegible] emigrato Australia sposerebbe...** Film (comm., 1971) con A. Sordi, C. Cardinale. Regia [illegible] L. Zampa. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: **Meteo** [3252919]
- 23.00 **Valmont** Film (dramm., [illegible]) con C. Firth, A. Bening. Regia di M. Forman. All'interno sarà trasmessa la rubrica [illegible] informazione: **Meteo** [8318254]
- [illegible] **Tg4 Rassegna stampa** [6223149]
- 1.55 **La professoressa di scienze naturali** Film (comm., 1976) con M. Carotenuto, L. Carati. Regia di M. M. Tarantini. All'interno: **Meteo** [21621762]
- 3.20 **Una giornata spesa bene** Film (dramm., 1972) con V. Caprioli, B. Nicolai. Regia di J. L. Trintignant. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: **Meteo** [4723052]
- 5.00 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [4878965]
- 5.20 **Mappamondo** Documentari (Replica)

La 7

- [illegible] **Call game** Gioco All'interno: **Mango - Si [illegible] [illegible]** (9.15) - **Zengi** (10.40) [3795803]
- 12.00 **Tg La7** Notiziario [2272]
- 12.30 **Saranno famosi** Telefilm "Buon compleanno [illegible]te" con C. Imperato, G. A. Roy [32342]
- [illegible] **Scacco alla regina** Film (comm., 1993) [illegible] C. Haim, B. Nielsen. Regia [illegible] D. McLachlan [651700]
- 15.00 **Oasi** Magazine condotto da T. Gelisio [88551]
- [illegible] **Paradise** Telefilm "La taglia" [99667]
- 17.00 **Lois e Clark, [illegible] nuove avventure [illegible] Superman** Telefilm "Processo [illegible] Superman" con D. Cain, T. H[illegible] [illegible]
- [illegible] **Extreme** [4934]
- [illegible] **Stargate Sg1** Telefilm [70532]
- 19.30 **Cartoni animati** [65613]
- 20.25 **100% Gioco** Il primo Ga[illegible] Show condotto interamente da [illegible] voce fuori [illegible] [723667]
- 21.00 **[illegible] Innocenti** Film-tv (thriller, 1994) con K. Grammer, P. Draper. Regia [illegible] M. Leder [47358]
- 23.00 **Progettato [illegible] uccidere II** Film (fant., 1994) con B. Genesse, B. Toussaint. Regia di J. Eyres [55822]
- [illegible] **Call game** Gioco Il primo programma interattivo [illegible] quiz, puzzle e rebus enigmistici. All'interno: **Zengi** (1.00) - **Mango** (2.30) [8447761]

TMC2/MTV

- 8.30 **Tmc2 Sport** [illegible]5006]
- 9.45 **Flash** Notiziario [2821377]
- 9.55 **P[illegible] Morning** [95320551]
- 11.45 **Mtv Trip** Varietà [7436700]
- 11.55 **Flash** Notiziario [3891025]
- 12.00 **European Top 20** [484990]
- 13.00 **[illegible] On the Beach** [400938]
- 14.00 **Summer Hits** [404754]
- 15.00 **Mtv trip** Varietà [343273]
- 15.10 **Mad 4 Hits** [4119938]
- [illegible] **Summer Hits** [846716]
- 17.00 **Hit list UK** [855464]
- 18.00 **Flash** Notiziario [585648]
- 18.10 **Mtv Trip** Varietà [2122754]
- 18.20 **Music non stop** [4823716]
- 18.30 **Cartoni animati** [789622]
- 19.00 **Select da Londra** [205445]
- 21.00 **Dov'è Gip? Mtv [illegible]** Varietà satirico [679367]
- 21.30 **Cartoni animati** [229808]
- 22.00 **Jenny McCarthy show** [illegible] [974731]

TELE+BIANCO

- 6.45 **Fusi di testa** Film [4793071]
- 8.20 **Poliziotto speciale** Film (pol., 1999) [1735087]
- 9.50 **Dead bang - A colpo sicuro** Film [5101241]
- 11.30 **Miss Julie** Film [3057629]
- 13.10 **Tutti [illegible] Louis - omaggio a Louis Armstrong** Documentari [482377]
- 14.10 **Los Angeles senza meta** Film [3638657]
- 16.05 **BD7 - Zona pericolo** Film (spion., 1987) [6682532]
- 18.15 **Omicidi di classe** Film (thriller, 2000) [1015990]
- 19.45 **Following** Film (dramm., 1999) [5721193]
- 21.00 **Absence of the good** Film [1340006]
- 22.40 **Blood money** [illegible] (dramm., 1999) [illegible]
- 0.15 **Little Richard** Film

TELE+NERO

- 8.45 **The miracle worker** Film (dramm., 2000) [8816648]
- 10.[illegible] **Paludi [illegible] deserto** Documentari [5988537]
- 11.05 **The contaminated man** Film [1745919]
- 12.45 **Inganni pericolosi** [illegible] (dramm., 1999) [2849939]
- 14.30 **Golf: PGA Championship** [7671280]
- 16.25 **Beach Volley: Campionato italiano** [5164071]
- 16.55 **Al di là della vita** [illegible] (dramm., 1999) [5906716]
- 1[illegible]50 **Falso tracciato** Film (comm., 2000) [9282735]
- 2[illegible]00 **Tennis: US Open 2001** [3998[illegible]]
- 21.55 **Mercy streets** Film [9971822]
- 23.40 **With or without you - Con te o senza te** [illegible] [6534087]

RETEA/VIVA

- 6.00 **Viva Hits** [15667]
- 7.00 **Inbox** [73613]
- 8.00 **Sunshine** [1499984]
- 8.50 **TgA flas[illegible]** [6605716]
- 9.00 **Push Up** [1966445]
- 11.00 **Sunshine** [5555396]
- 12.15 **TgA flash** [1493584]
- 12.30 **Energiza** [8919]
- 13.00 **Vivacè** [11803]
- 14.00 **Viva Hits** [illegible]
- 15.00 **Inbox** [57735]
- 17.00 **TgA flash** [55803]
- 17.10 **Viva Hits** [4774938]
- 18.50 **Inside** [9240629]
- [illegible] **TgA Flash** [4442483]
- 20.00 **Vivacè** [1667]
- 21.00 **Viva Hits** [69613]
- 21.50 **TgA flash** [5594342]
- 22.00 **Terminal** [51483]
- 23.00 **Gecko** [42735]
- 24.00 **Dance night** [18745762]
- 5.00 **[illegible] Up**

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.06 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.20 Gr Regione, 7.34 Radiouno Musica, 8.25 Sport; 8.35 Golem, [illegible] Radiouno musica; [illegible] Radio anch'io; 10.06 Il Baco del Millennio; 12.0[illegible] Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Storie del Rock; 14.08 Con parole [illegible] 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come [illegible] gli affari; 19.23 Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; [illegible] Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Il ritorno di fiamma (Replica); 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; [illegible] Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le note del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle [illegible] della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di [illegible] quotidiani"; 20.50 Radio3 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; [illegible] Mattinotre; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Ferrara musica Mahler Chamber Orchestra; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 1[illegible] Tournée; 18.15 Storyville. Vite bruciate del jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.30 Orchestra filarmonica di San Pietroburgo; 22.45 Festival Bei festival: Paolo [illegible] quintetto; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Ma[illegible]; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitare i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità showview che trasmette sul videoregistratore per la registrazione automatica. [illegible] ulteriori informazioni contattare [illegible] produttrice [illegible] [illegible] videoregistratore o consultare www.gemstar.co.uk/showview 02.26.92.18.15.
Dicitura del Copyright: SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [illegible] SHOWVIEW: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV [illegible]; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; RetеA-Viva-008; Svizzera-016.

DA REGISTRARE

A 30 secondi dalla fine
Da una sceneggiatura del vecchio maestro giapponese Akira Kurosawa, uno dei migliori film americani di Andrej M. Konchalovsky. Un dramma mozzafiato ricco di suspense e tensione con Jon Voight, Eric Roberts e Rebecca De Mornay. Manny, reduce di tre anni di segregazione, fugge con Buck dal carcere di massima sicurezza. Si rifugiano in un treno in partenza, ma dopo un po' il macchinista muore d'infarto e... ■ 20.50 [illegible]

Bello, onesto, emigrato in Australia...
Amara commedia sulla vita dei nostri emigrati firmata Luigi Zampa con Alberto Sordi e Claudia Cardinale. Giovanni lavora da anni in Australia e cerca per corrispondenza una moglie italiana virtuosa. Arriva una ragazza bellissima che però [illegible] rivela essere una prostituta e... ■ 20.40 RETE 4

I FILM DI OGGI



Il [illegible] [illegible] prime mogli ★★
21.00 [illegible] [illegible] 1996. REGIA: HUGH WILSON. CON [illegible] HAWN, DIANE KEATON, BETTE MIDLER, SARAH JESSICA PARKER E MAGGIE SMITH. DUR: 1H542'
Tre attrici bravissime in una divertente e ironica commedia «femminista» da loro prodotta e interpretata. Purtroppo il film, tratto dal romanzo di Olivia Goldsmith e sceneggiato [illegible] Robert Harling, non offre molti altri pregi, tranne gli ottimi [illegible] di testo [illegible] stile pop. Ex compagne di università, Annie, Elise e Brenda si ritrovano al funerale della quarta amica suicida perché lasciata dal marito. Visto che anche loro [illegible] state abbandonate decidono di fondare un club...

Tango & Cash ★★★
20.50 ITALIA 1. USA 1989. REGIA: ANDREI M. KONCHALOVSKY. CON SYLVESTER STALLONE, [illegible] RUSSELL, TERI HATCHER, [illegible] JAMES E JACK PALANCE. DUR: 1H38'
Ancora un film del regista russo, stavolta un prodotto di consumo, ma efficace e ironico. Due poliziotti, l'elegante [illegible] distinto Tango e il capellone [illegible] sbrigativo Cash sono costretti a lavorare insieme per smantellare [illegible] traffico di droga. Ma il boss li fa finire in galera e...

Valmont ★★★
23.00 RETE 4. FRANCIA-GB 1989. REGIA: MILOS FORMAN. [illegible] COLIN FIRTH, ANNETTE BENING, MEG TILLY, FAIRUZA BALK, SIAN PHILLIP[illegible] JEFFREY JONES. DUR. 2H20'
Sottovalutata versione di «Le relazioni pericolose», forse perché [illegible] crudele di quella [illegible] Frears. In compenso ha il fascino ambiguo e sinuoso delle opere di Forman. Parigi, XVIII secolo: la marchesa di Merteuil scommette con il visconte di Valmont sulle sue capacità di seduzione e...

OGGI

8,30 Sport Flash Tmc2
12,00 Tg sportivo Raitre
16,20 Ciclismo. [illegible] Lissone: Coppa Agostoni Raitre
16,25 Beach volley sintesi finale femminile Tele+
17,00 Ciclismo. Vuelta Eurosport
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,45 Calcio. Champions League: Lille-Parma Raidue
23,00 Calcio. Sintesi Palermo-Roma Raidue
1,00 Studio sport Italia1



Totti: «Lippi ha preso i migliori»

[illegible] «Hanno preso i migliori al mondo in ogni ruolo e Lippi è il tecnico che può garantire il salto di qualità»: lo dice Totti (foto) riferendosi a Buffon, Thuram, Nedved, Salas e allo stesso allenatore alla vigilia dello show che la Roma effettuerà stasera a Palermo davanti alla seconda squadra di Franco Sensi. Totti ringrazia il Trap che [illegible] candida [illegible] Pallone d'Oro e si tuffa nella nuova avventura. «Con [illegible] vittoria straripante sulla Fiorentina, abbiamo dato un segnale ben preciso».

LE CONFESSIONI DELL'EX TECNICO DEI BIANCONERI ALLA VIGILIA [illegible] UN CAMPIONATO CHE LO VEDE PER IL MOMENTO ALLA FINESTRA

ANCELOTTI «Sarà ancora Roma-Juve»

intervista

Marco Ansaldo

TRE [illegible] fa, Carlo Ancelotti era alla finestra, proprio come adesso che guarda cominciare la stagione. Aveva chiuso con il Parma [illegible] già sapeva che sarebbe andato alla Juventus, anche se non così presto come poi [illegible]. Questa volta dalla finestra [illegible] ha [illegible] bel panorama. «Le prospettive [illegible] meno chiare - ammette lui -, anzi [illegible] ci sono, sebbene da qui a giugno [illegible] farà libero qualche posto».

> Non capisco perché ho perso il posto: però allenare i grandi club è diventato un rischio, solo Capello s'è salvato Mi sento spettatore in questo campionato e mi dà fastidio che siano stati gli altri [illegible] staccarmi la spina. Entro giugno si libererà qualche posto: il Milan? Terim stia tranquillo, molti dicono che lo sostituirò solo perché [illegible] sono di famiglia

Guidare i grandi club è diventato pericoloso per un allenatore?

«L'anno scorso dei sette che partivano per [illegible] siamo arrivati in fondo solo io e Capello. [illegible] io sono saltato subito dopo. Ormai è troppo importante ottenere i risultati: un [illegible] campionato e la buona gestione della squadra non bastano più».

Lei [illegible] capito le ragioni [illegible] suo licenziamento?

«Non le capisco adesso [illegible] le capivo allora».

Si sente tradito dalla Juve?

«Tradimento è una parola grossa, se mi sentissi tradito avrei chiuso ogni rapporto».

Beh, c'è da difendere uno stipendio che [illegible]

«Di fronte a una scorrettezza non basterebbe. Io credo di aver pagato la voglia della società di dare una scossa».

La Juve ne aveva bisogno?

«Non abbiamo vinto due scudetti, anche se abbiamo fatto più punti di tutti. Evidentemente qualcuno ha temuto che l'ambiente si afflosciasse».

Cosa rimpiange di quei successi mancati?

«Il primo anno nes[illegible] di noi ebbe la freddezza per gestire meglio [illegible] situazione. L'anno scorso abbiamo sbagliato con il [illegible] e il Lecce. Ma 73 punti e 10 vittorie [illegible] 17 non sono i numeri di un fallimento: abbiamo dato più delle nostre forze».

Se avessero comprato a lei i giocatori che ci sono oggi, partirebbe con meno prospettive di Lippi?

«Non so. Certamente si sono create condizioni favorevoli: Lazio e Fiorentina per necessità, il Parma per un cambiamento di programmi hanno perso uomini preziosi e la Juventus ha potuto prendere giocatori [illegible] in altri anni [illegible] sarebbero [illegible]».

Però l'estate scorsa il Parma liberò Crespo e la Juve non lo prese perché costava oltre 100 miliardi. Anzi lei dovette fare il diavolo a quattro perché le comprassero almeno Trezeguet...

«Crespo lo seguimmo a lungo. Sono cambiate le strategie e oggi, rispetto ad altre, la Juve ha una salute finanziaria che le consente ottimi investimenti».

Un mercato di grandi colpi. [illegible] più sensazionale?

«Buffon e Thuram alla Juve».

Eppure aveva già [illegible] buona difesa: non avrebbe dovuto potenziare l'attacco?

«Quando si comprano [illegible] miglior portiere del mondo e uno dei primi cinque difensori aumenti la qualità di tutta [illegible] squadra. Tra l'altro di quei cinque "top" la Juve aveva già Montero».

Prevede molte vittorie della Juve per 1-0?

«Anche la mia Juve prendeva pochi gol perché curare [illegible] parte difensiva è una mia caratteristica. Ma [illegible] c'è un allenatore che dica alla squadra di accontentarsi e difendere il vantaggio: [illegible] lo facevo io, né lo farà Lippi perché c'è il rischio di subire il pareggio, come talvolta è successo [illegible]. Però è decisivo l'atteggiamento di [illegible]hi è in campo».

Lei aveva già discusso con la società le mosse per questa stagione. C'era anche la [illegible]sione di Zidane?

«No. Sembrava che gli fosse passata la voglia di andare in Spagna, dopo un periodo in cui [illegible] aveva parlato molto. Quando stilammo i programmi, Zizou sarebbe rimasto con noi fino al Mondiale».

Cambiare modulo è l'unica via per sostituirlo?

«La sola alternativa di quel tipo era Rui Costa. La Juve ha scelto Nedved che [illegible] meno bello da vedere ma produce moltissimo: lui non è [illegible] vero esterno, gli piace accentrarsi e andare al tiro. Fa male. Penso che per le punte sarà molto importante quanto faranno Zenoni e Zambrotta sulla destra: sono due che vanno sempre al cross».

E Del Piero?

«L'ho sempre visto, e lo vedo ancora, come attaccante».

Se fosse in Capello, sarebbe arrabbiato con Sensi?

«Non credo che Sensi [illegible] voglia spendere: [illegible] migliorare la Roma non è facile, solo l'arrivo di un grandissimo difensore potrebbe darle qualcosa di più. Io dico che sarà ancora Roma-Juve per lo scudetto, perché sono un po' sopra le milanesi».

Sensi ha lasciato andare Buffon alla Juve.



Ancelotti ha [illegible] Juve dopo due secondi posti alle spalle della Lazio (nel 2000) e della Roma (nell'ultimo torneo).

> Thuram [illegible] Buffon sono i due colpi del mercato Gigi frenerà il suo carattere: si è già tagliato i capelli. Avevo progettato la squadra con Zidane, sembrava che restasse fino al Mondiale Nedved è meno bello però produce moltissimo

«Perché Buffon voleva Torino. Pelizzoli si avvicina al Buffon che avevo io nel Parma a 18 anni: era già forte come adesso, solo un po' meno matto».

La Juve [illegible] inquadrerà?

«Come professionista no, perché è perfetto. Però mi dicono che ha già tagliato i capelli».

Farà l'opinionista in tv?

«No, perché non mi piacciono gli impegni continuativi. Amo il calcio, ne vedrò tanto ma le impressioni le tengo per me o [illegible] racconto agli amici».

Si vede già seduto su una [illegible] panchina?

«Al contrario. Mi sento spettatore e non una parte di questo campionato. La cosa [illegible] dà parecchio fastidio: mi mancano già le pressioni, le emozioni».

Eppure lei ha sempre detto che si sarebbe allontanato presto [illegible] questo mestiere.

«Lo confermo. Continuerò anco[illegible] per pochi anni. Però vorrei staccare io la spina, invece adesso [illegible] l'hanno staccata gli altri».

Perché tutti pensano che lei sarà il prossimo allenatore del Milan?

«Forse perché [illegible] identificano come [illegible] prodotto [illegible] Milan più che del Parma o della Roma. [illegible] forse perché i dirigenti del Milan non nascondono di considerarmi ancora [illegible] uno di famiglia».

Terim deve tremare?

«E' bravo, con le sue idee può far bene. E poi detesto il ruolo del "gufo", anche se è inevitabile che me lo appiccicheranno».

Che partita vedrà?

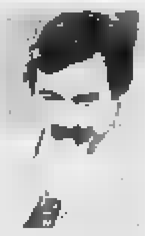
«Subito l'Atalanta, perché mi piace. Ha [illegible] squadra più forte dell'anno s[illegible]. Poi sceglierò tra il Milan e la Roma».

BARTOLETTI ABBANDONA

Braccio di ferro tra Rai e Lega per 90° minuto

ROMA

«Esploreremo tutte le possibilità per consentire agli spettatori italiani che [illegible] hanno [illegible] fortuna di [illegible] un abbonamento alla pay tv di poter vedere le parti salienti del campionato». È la promessa del presidente Rai, Roberto Zaccaria, alla vigilia dell'incontro di oggi a Palazzo Chigi tra governo, Rai e Lega Calcio sui diritti televisivi di campionato e Coppa Italia. «Andrò da Letta con spirito costruttivo e senza pregiudiziali - aggiunge Zaccaria -. Spero che il governo dia un contributo di fantasia alla trattativa [illegible] la Lega, [illegible] non nascondo che la situazione è molto difficile. Sono ottimista per natura, non vedo perché non dovrei esserlo in questo caso». La rottura tra tv pubblica e mondo del pallone è su questioni economiche: [illegible] Rai vorreb[illegible] acquistare soltanto i diritti sulle partite [illegible] campionato (il via tra 4 giorni), scorporati dalla Coppa Italia, e ha offerto 110 miliardi. Franco Carraro ne chiede 150. A rischio è [illegible] delle trasmissioni più popolari della domenica: «90° minuto».



Bartoletti

Altre grane a viale Mazzini riguardano [illegible] altro programma molto seguito: «Quelli che [illegible] calcio». Dopo Fabio Fazio, [illegible] va Marino Bartoletti per incomprensioni con gli altri autori [illegible] con il regista Paolo Beldì. Bartoletti, che ha sempre curato [illegible] parte più strettamente sportiva del programma con i collegamenti dai vari campi, aveva già espresso perplessità sulla sua partecipazione alla versione serale (più improntata al varietà) della trasmissione, che sarà condotta da Simona Ventura. Nato a Forlì 52 anni fa, giornalista del «Resto del Carlino», del «Guerin sportivo» e poi inviato speciale del «Giorno», Bartoletti ha esordito [illegible] tv nel 1982 con «Il processo del lunedì» e nel 1984 è passato alla guida della «Domenica sportiva». Dopo [illegible] ritorno al «Guerin sportivo» nel 1987 come direttore, nel '90 è stato nominato [illegible] responsabile dello sport delle reti Fininvest e ha condotto «Pressing» su Italia 1. [illegible] il ritorno in Rai, dove dal '93-94 ha condotto «Quelli che il calcio» con Fazio. È stato anche direttore della Tgs, la Testata giornalistica sportiva.

INTERTOTO: IL PARIS SAINT GERMAIN PAREGGIA [illegible] ACCEDE ALLA COPPA UEFA

Brescia, svanisce il sogno europeo

Corioni accusa: Mazzone doveva far giocare subito Baggio

Roberto Condio

inviato a BRESCIA

[illegible] destino del Brescia [illegible] decide [illegible] numero degno del miglior Baggio: spalle alla porta, arresto in palleggio in area, girata e fucilata imparabile. Il problema è che la magia la firma al 29' della ripresa il brasiliano Aloisio: frutta il gol che [illegible]gna al Paris Saint Germain la finale Intertoto e un posto in Uefa, cancellando sul più bello il sogno europeo del Brescia e del Codino che punta al Mondiale 2002.

Poco importa che Robi, tenuto prudenzialmente in panchina nel 1° tempo per i suoi gua[illegible] muscolari alla coscia destra, 6' dopo realizzi un rigore guadagnato astutamente a tu per tu col portiere Letizi. [illegible] finale non [illegible] più brividi, il Brescia ha finito [illegible] benzina e lui, [illegible] Baggio dei miracoli, [illegible] ostina in giocate di fino, troppo per i suoi ruvidi compagni. E così Mazzone colleziona la 17ª partita consecutiva [illegible] sconfitte, ma non ripete l'impresa riuscitagli tre anni fa col Bologna. E, dopo qualche colpo proibito scambiato nel sottopassaggio [illegible] i francesi, negli spogliatoi lombardi con le bocche cucite. Parla [illegible] Corioni, il presidente, [illegible]: «Forse bisognava mettere den[illegible] prima Baggio. Mazzone è stato troppo prudente». E' un'eliminazione che brucia. Fernandez, tecnico dei promossi, se la ridacchia: «Bisogna saper perdere».

Per [illegible] una [illegible] che tutti [illegible] scansare, il colpo d'occhio è niente male: il «Rigamonti» è colmo come se fosse già domenica, quando qui arriverà il Milan, e in campo si lotta subito alla baionetta. Duro, soprattutto, il Psg: 4 [illegible] fa giocava a S. Siro in Champions League, ora vede la sua Europa legata a un filo sottile. Senza Baggio, Mazzone la mette sul cuore, sulla corsa. E i 5 del suo centrocampo, un'indiavolata Banda Bassotti, mandano presto in confusione i francesi, asfissiati dal pressing. I gemelli Filippini sono i più ispirati: Emanuele al 13' sfiora il palo dal limite, Antonio [illegible] 33' scarica [illegible] punizione da destra al centro al solissimo Diana che calcia in cielo. Nel mezzo (16'), un contatto Pochettino-Toni che non sarebbe [illegible] scandalo punire col rigore.

Dall'altra parte, intanto, Castellazzi si gode un meritato riposo dopo le prodezze dell'andata. Anche perché Anelka, follia europea dell'estate '99, si manifesta soltanto [illegible] 1', scappando bene [illegible] Calori, prima di uscire già al 28' per [illegible] botta.

Tocca poi al Codino accendere [illegible] ripresa: [illegible] punizione fuori di poco, due palle d'oro per Kozminski e Tare, un corner salvato sulla linea. Ma sono i francesi a pung[illegible] di più. All'improvviso: Okocha (16') coglie il palo interno su punizione dal limite; Aloisio firma il gol-qualificazione beffando Bonera.

Prima di vedere questo pari che vale una sconfitta, i tifosi bresciani avevano fatto capire a tutti che [illegible] l'hanno con la Rai e con Corioni. La rabbia [illegible] confronti della tv di Stato, colpevole di aver oscurato l'Intertoto, si è sfogata nel prepartita con un assalto vigliacco a una troupe della sede di Milano (un giornalista e due tecnici), aggredita alle spalle e malmenata [illegible] 4-5 ultrà. Contro Corioni, invece, metà «Rigamonti» pieno di striscioni e 15' di sciopero del tifo: la curva ha preso male la decisione della società di togliere agli ultrà [illegible] vendita di biglietti e abbonamenti. Nulla [illegible] nuovo, per Brescia.



Carletto Mazzone, [illegible] anni, è il decano degli allenatori italiani. Il suo Brescia ha ottenuto la 17ª partita utile consecutiva, ma il tecnico romano non ha ripetuto l'impresa riuscitagli tre anni fa quando era alla guida del Bologna

BRESCIA (3-5-2)	1	PARIS SG (4-1-3-2)	1
CASTELLAZZI	s.v.	LETIZI	6
PETRUZZI	6	PARRANO	6
CALORI	5.5	POCHETTINO	5.5
BONERA	6	HEINZE	5.5
DIANA	6	DOMI	6
(32' s.t. Esposito)	s.v.	DEHU	6.5
FILIPPINI A.	6.5	CISSE' E.	5
YLLANA	6	(14' s.t. Potillon)	s.v.
FILIPPINI E.	6.5	MENDY	5.5
KOZMINSKI	6	(37' s.t. Ducrocq)	s.v.
(39' s.t. Del Nero)	s.v.	OKOCHA	6.5
TONI	6	ANELKA	5.5
(1' s.t. Baggio)	6.5	(28' p.t. Arteta)	6
TARE	5.5	ALOISIO	6.5
All. MAZZONE	6	All. FERNANDEZ	6

Arbitro: [illegible] GONZALEZ (Spa) 5

Reti: s.t.: 29' Aloisio, [illegible]' Baggio (rig)

Ammoniti: Pochettino, Yllana, Dehu, Parrano, Baggio.

Spettatori: Paganti [illegible] mila

PRELIMINARI DI CHAMPIONS LEAGUE: LA SQUADRA DI ZOFF SUPERA IL COPENAGHEN, SI QUALIFICA, MA PERDE NEGRO E MIHAJLOVIC

Crespo sveglia la Lazio

Doppietta, poi i gol di Lopez e Fiore

Guglielmo Buccheri
ROMA

La corsa felice è quella di Crespo che libera [illegible] doppio urlo di un Olimpico prigioniero della paura di dover salutare la Champions League fin dall'assalto dei preliminari: [illegible] sigillo è quello di Claudio Lopez, l'argentino che incantava Valencia prima dell'acuto finale di Fiore. Cragnotti, domani, sarà al suo posto nel salone delle feste di Montecarlo dove l'urna regalerà alla Lazio i [illegible] dei primi avversari nell'Europa che conta con l'immagine di una Lazio camaleontica, impacciata e senza idee al via, brillante e cinica dopo il primo acuto [illegible] Crespo e con un problema in più da risolvere in difesa, ora che ha perso Negro (stiramento alla [illegible] destra, fuori due mesi) e Mihajlovic (sospetta lesione del legamento colla[illegible]le del ginocchio sinistro, tempi di recupero da stabilire).

Zoff aveva [illegible] tutti sull'attenti, indicando nel Copenaghen una troppa di quello [illegible] prendere con le molle. Ma, a complicarsi la vita, ci ha pensato una comitiva biancoceleste [illegible]ora lontana da quell'idea di squadra che ha in mente il tecnico.

La notte dell'Olimpico comincia [illegible] una sgradita sorpresa. In oltre 60 mila [illegible] presentano alla sfida del dentro o fuori abbattendo quelle che erano le [illegible] della vigilia. Risulta[illegible] [illegible] i biglietti d'ingresso non stampati in numero sufficiente. Si accende un parapiglia, poi i cancelli e i pochi addetti alla sicurezza vengono travolti e in almeno duemila si accomodano sulle tribune senza sborsare una lira.

Zoff è in maniche di [illegible] e in piedi davanti alla panchina: la Lazio comincia a testa bassa, ma l'assedio non offre sussulti. I danesi confermano che sul piano fisico ci sanno fare e la barricata creata ad arte non lascia spazio a crepe. Ci prova Mendieta, ma il pallonetto prima e la saetta da fuori area poi, non vanno a segno. Tocca a Claudio Lopez, ma il fratello minore dell'argentino che incantava Valencia, non sfrutta un regalo [illegible] Laursen e colpisce il portiere da poco [illegible] di due metri. Al 23' il giallo: calcio d'angolo di Mihajlovic, palla che rotola su Madsen e si ferma sulla linea [illegible] qualche centimetro oltre con le braccia di Kihlstedt che nascondono il pallone agli occhi dell'arbitro.

Nesta, Simeone e Mihajlovic suonano la carica, ma Fiore [illegible] Mendieta steccano; Negro viene saltato da Zuma e finisce la gara sulla barella, lasciando Zoff ancora più solo [illegible] reparto, quello difensivo, già alla ricerca di un rinforzo di qualità e che nella ripresa deve pure fare i conti con il ko di Mihajlovic.

All'intervallo la faccia di Cragnotti è la fotografia di un presidente che vede in pericolo un progetto che non può fare a meno del massimo palcoscenico continentale. Zoff striglia la squadra e quando [illegible] riparte è una Lazio diversa. Crespo fa fuori il portiere danese e consegna [illegible] primo acuto: siamo al 3', il minuto che restituisce Nesta e compagni alla Champions League.

Passano 16' e l'attaccante argentino chiude il discorso consegnando sotto l'incrocio dei pali la saetta della tranquillità. Il finale è per Claudio Lopez che firma il 3-0 e per il primo gol in biancoceleste di Fiore. Il Copenaghen si consola con la rete di Zuma.

Cragnotti euforico a fine gara: «Ringrazio i tifosi, davvero eccezionali. Ai botteghini si [illegible] presentati in un numero inaspettato e, per motivi di ordine pubblico, ho dato l'ordine di aprire i cancelli: almeno in 15 mila sono entrati senza pagare. [illegible] E sul caso-Salas: «Sono sorti dei problemi, dipende da lui: se vuole rimanere con noi, la Lazio lo accoglierebbe a braccia aperte».

MAXI PREMIO PER IL [illegible] [illegible] CASO DI IMPRESA [illegible] LILLA

LILLA. Difficilissima, ma non impossibile. Renzo Ulivieri vede così l'impresa che attende il Parma stasera a Lilla (20,45, Raidue) dopo [illegible] 0-2 subito in [illegible] all'andata nel preliminare di Champions League. «Quella sera c'era disparità fisica - [illegible] ammesso il tecnico - spero che nel frattempo [illegible] nostra condizione sia migliorata». Una sola certezza: «Giocherà Marchionni, bisogna vedere in quale ruolo lo utilizzerò». Gli esterni di difesa dovrebbero essere Gurenko a sinistra (al posto dell'infortunato Benarrivo) e Sartor a destra, sempre che Marchionni non venga arretrato (nel caso Sartor andrebbe [illegible] panchina). Qualche dubbio anche in mezzo al campo, dove il compagno di Almeyda sarà uno fra Boghossian e Appiah. Invariato l'assetto difensivo, con Djetou, Sensini [illegible] Cannavaro, così come dietro [illegible] punte sarà confermato Nakata. La società ha pronto un lauto premio in caso di qualificazione, si parla di 200 milioni a giocatore.

Lilla (3-5-2): 1 Wimbee; 4 Fahmi, 3 Cygan, 21 Ecker; [illegible] Pichot, 25 N'Diaye, 27 D'Amico, 2[illegible] [illegible] Cheyrou, 15 Boutoille; 12 Bassir, 10 [illegible]. In panchina: 1[illegible] Allibert, [illegible] Schmitz, 20 Tafforeau, 22 Be. Cheyrou, 8 Collot, [illegible] Beck, 14 Olufade. **Parma** (3-4-1-2): 1 Frey; 74 Djetou, 6 Sensini, 17 Cannavaro; 7 Sartor, 25 Almeyda, 14 Boghossian, 3 Benarrivo; 10 Nakata; 20 Di Vaio, 32 Marchionni. In panchina: 30 Taffarel, 21 Ferrari, 24 Mangone, 4 Appiah, 29 Bolano, 8 Lamouchi, [illegible] Milosevic. **Arbitro**: Poll (Inghilterra).



Mihajlovic si complimenta con Crespo dopo il primo gol dell'argentino

[illegible]

Altri risultati di ieri (in neretto le qualificate alla 1ª fase [illegible] Champions League, sorteggio domani a Montecarlo): **Dinamo Kiev**-Steaua Bucarest 1-1 (andata 4-2): pt 30' Nagy (S), [illegible] 1' Melashenko (D), espulso Bacu (S) 7' st. **Liverpool**-Haka 4-1 (5-0): pt 37' Fowler (L), 45' Kovacs (H); st 5' Redknapp (L), 11' Heskey (L), 39' Wilson (L). **Bayer Leverkusen**-Stella Rossa 3-0 (and. 0-0): pt 13' Neuville, 30' Kirsten; st 15' Neuville. **Barcellona**-Wisla Cracovia 1-0 (4-3): st 28' L. Enrique; **Maiorca**-Hajduk Spalato 1-0 (0-1): 2' ts Luque.

Oggi: Levski Sofia-Galatasaray (1-2); Celtic Glasgow-Ajax (3-1); Anderlecht-Halmstads (3-2); Grasshopper-Porto (2-2); Borussia Dortmund-Shakhtar Donetsk (2-0); Tirol Innsbruck-Lokomotiv Mosca (1-3); Rosenborg-Inter Bratislava (3-3); Fenerbahce-Glasgow Rangers (0-0); Panathinaikos-Slavia Praga (2-1). **Intertoto**: in Uefa Aston Villa, Pag e Troyes.

LAZIO (3-5-2)	4	[illegible] (4-4-2)	1
PERUZZI	[illegible]	KIHLSTEDT	6
NEGRO	6	RYTTER	5.5
(35' p.t. Favalli)	6.5	MADSEN	5
NESTA	[illegible]	(27' s.t. Fredgaard)	s.v.
[illegible]	6	[illegible]	[illegible]
([illegible] s.t. Colonnese)	s.v.	JENSEN	5.5
[illegible]	6	LONSTRUP	6
(5' s.t. Castroman)	6	POULSEN	[illegible]
[illegible]	6	ROLL	[illegible]
SIMEONE	6	THORNINGER	[illegible]
FIORE	6	(27' s.t. Bogaard)	[illegible]
PANCARO	6	ZUMA	6.5
CRESPO	7	JONSSON	6
LOPEZ C.	6		
All. ZOFF	6.5	All. KARLSSON	6

Arbitro: KRUG (Ger) 6

Reti: s.t.: 3' e 18' Crespo, 20' Lopez C., 37' Zuma, 45' Fiore.
Spettatori: Paganti 35 mila.

TRATTATIVA NEL CAOS KOVACEVIC PRETENDE 7 MILIARDI DI INGAGGIO DALLA SOCIETA' BIANCOCELESTE

Darko Kovacevic è diventato un problema per la Juve. Il serbo è disposto ad accettare il trasferimento alla Lazio, ma ha chiesto a Cragnotti un ingaggio di 7 miliardi a stagione



Salas alla Juve, ora è un intrigo

Chiede soldi a Cragnotti per andarsene dalla Lazio

retroscena
Fabio Vergnano
TORINO

SEMBRAVA una trattativa scontata, invece è un giallo. Salas alla Juve felice di ritrovare l'amico Nedved, Lippi contento [illegible] avere un attaccante in più, Cragnotti fiero dell'ennesima plusvalenza, Kovacevic pronto a mettersi a disposizione di Zoff, 28 miliardi nelle casse laziali. Invece è ancora tutto fermo sull'asse Torino-Roma. Il trasferimento dell'attaccante cileno non è affatto concluso anche se «el Matador» figura già nell'elenco ufficiale dei giocatori pubblicato sul sito internet della società ed è sparito il nome di Kovacevic. La matassa si è ingarbugliata nelle ultime ore, Salas ieri doveva essere a Torino invece era in tribuna all'Olimpico ad assistere alla partita di Cham[illegible] League. Non aveva perso l'aereo, ma di sicu[illegible] sta facendo perdere la pazienza a Moggi e Cragnotti. Così come è salito sulle barricate Kovacevic per questioni di ingaggio.

Ecco cosa [illegible]. Dopo [illegible] proclamato [illegible] quattro venti che alla Juve [illegible] si poteva dire [illegible] no, adesso Salas fa i capricci [illegible] batte cassa. Non gli bastano più i sette miliardi e mezzo a stagione che avrà di ingaggio, ora pretende che Cragnotti lo «aiuti» a cambiare maglia riconoscendogli [illegible] una buonuscita di 3 miliardi i meriti acquisiti in tre anni di Lazio. Non è il primo e non [illegible] l'ultimo a tentare di monetizzare al massimo, comunque ora alla Juve [illegible] di che pasta è fatto il cileno. Tuttavia con gran dispetto di Zoff che non ha gradito la cessione del giocatore, l'affare sarà concluso anche se con [illegible] leggero ritardo sui tempi previsti [illegible] con telefoni cellulari bollenti. E a questo punto è difficile che Salas possa già debuttare domenica in campionato.

Capitolo Kovacevic. Dopo la convocazione in Nazionale il serbo ha lasciato Torino. Ma è rimasto a metà del guado anche se [illegible] è stato avvistato [illegible] Roma dove è arrivato anche [illegible] suo procuratore, Miguel Santos, che aveva un appuntamento con Cragnotti. Al presidente biancoceleste il manager ha esposto le richieste [illegible] suo assistito: 7 miliardi a stagione invece dei 4,2 offerti. Il patron della Lazio ha vacillato e ha preso tempo. Come sempre ci vorrà la pazienza [illegible] Moggi per fare andare a posto tutti i tasselli. Ma ormai si è creato un intrigo del tutto imprevisto, mentre Lippi deve rinviare la fase degli esperimenti alla ricerca della squadra ideale.

Sono giorni delicati per il dg bianconero e meno male che la Juve non sarebbe ritornata sul mercato. Ieri Moggi era impegnatissimo anche su [illegible] altro fronte, pure quello piuttosto burrascoso. [illegible] agenda aveva segnato l'appuntamento con [illegible] presidente del Perugia, Luciano Gaucci, per discutere di Liverani. L'incontro programmato in Toscana è subito degenerato in lite, a conferma che dopo la partita [illegible] diluvio e dello scudetto «scippato» basta [illegible] cerino per far scoppiare un incendio fra i due club. Moggi [illegible] ha gradito l'ultimatum di Gaucci che lunedì ha spedito questo [illegible]saggio: «Se non decidono subito per Liverani il giocatore resta [illegible] noi». Invece [illegible] Juve non ha fretta. Prima vuole sistemare il problema Salas, poi potrà dedicarsi con calma a Liverani.

Giocatore indispensabile il perugino che piace al Trap? Un centrocampista serve a Lippi che non avrà Davids per chissà quanto e perderà Nedved (squalificato) per le prime tre partite di Coppa. Ma non si capisce perché la Juve dovrebbe dare battaglia per un giocatore valutato [illegible] miliardi e [illegible] caratteristiche diverse da quelle che servono per ovviare ad assenze così pesanti. Liverani è uno che crea gioco più che distruggerlo, Lippi ha bisogno di un vice Davids che aiuti Tacchinardi non di uno Zidane in formato mignon. Comunque, dopo il bisticcio di ieri, è possibile che a questo punto salti tutto. Fonti perugine assicurano che l'interesse di Moggi si è molto raffreddato e che il dg juventino avrebbe informato Gaucci che non [illegible] saranno altri incontri.

Intanto prosegue [illegible] fase di avvicinamento alla prima [illegible] campionato con il Venezia. Oggi (ore 16 al Comunale) Lippi darà spazio a coloro che giocano di meno impiegandoli nell'amichevole non ufficiale con il Giaveno Coazze. In campo anche [illegible].

BUFFON: COSI' HO STREGATO INZAGHI

TORINO. Ha i capelli più corti Gigi Buffon, gli hanno fatto capire che il suo look troppo aggressivo non era gradito. Si è adeguato perché [illegible] ha la vocazione del ribelle e ha smussato i lati più spigolosi del suo carattere. Il portiere [illegible] valore che la Juve attendeva da due anni ha regalato alla società il Trofeo Berlusconi neutralizzando tre rigori. Molto gradita dai compagni la parata decisiva su Inzaghi: «Avevo detto: vedrete che la tira centrale. Non mi sono mosso e ho avuto ragione. Per questo poi ho fatto l'occhiolino a quelli della panchina alzando il pollice in segno di tutto ok». Si prepara alla nuova stagione senza ingordigia: «Gli impegni sono tanti, per questo cederò volentieri il posto a Carini in Coppa Italia. Sono molto tranquillo, mi attende il Mondiale che voglio vivere da titolare. Lo scudetto? Vedo bene l'Inter anche per il calcolo delle probabilità visto che non vince da dodici anni. Ma nella Juve c'è un grande voglia di rivincita, ci sono stimoli forti, [illegible] per primo sono pronto a tuffarmi in questa [illegible] esperienza. Del resto mi hanno pagato un bel pacco di miliardi ed è giusto che si aspettino il massimo da me. Tuttavia [illegible] mia forza è vivere con distacco i momenti belli e quelli brutti, sono maturato sotto questo aspetto». Da settembre inizierà il servizio civile. Come faceva a Parma lavorerà [illegible] Moncalieri in una comunità per il recupero di tossicodipendenti. [f. ver.]

L'ALLENATORE SPRONA IL TORINO IN VISTA DELL'ESORDIO IN CAMPIONATO

Camolese: «A Udine senza paura»

Il nuovo sponsor (3,5 miliardi all'anno) è una multinazionale

Aurelio Benigno
TORINO

L'esordio in campionato è ormai prossimo e Camolese non perde occasione per caricare i [illegible] ragazzi: li chiama per nome, li stimola, li corregge, addirittura li coccola, se occorre. Quando sbagliano, li incoraggia, magari con un «bravo, [illegible] bene lo stesso, l'importante è crederci». E' cambiato lo scenario, ma sembra di rivivere le vigilie delle domeniche dei record che hanno contraddistinto lo scorso campionato di serie B. Sarà anche per questo che Camolese comincia [illegible] [illegible]rci: «A Udine andiamo per vincere. Non siamo cambiati. Stiamo vivendo una settimana normale, che poi normale non è, ma non vediamo l'ora di scendere in campo. Abbiamo faticato tanto per arrivarci [illegible] adesso dobbiamo per forza gratificare questi nostri sacrifici con una grande prestazione. La mentalità è rimasta [illegible] stessa, dunque lotteremo sempre per i tre punti. A Udine continueremo il discorso che abbiamo iniziato con il [illegible] arrivo. La mentalità non deve assolutamente cambiare, sempre nel massimo rispetto degli avversari. Con la regola [illegible] tre punti vale la pena giocarsela sempre. E' chiaro che non andremo a San Siro o all'Olimpico attaccando per tutti i novanta minuti, ma [illegible]mo sempre di mettere in difficoltà ogni nostro avversario».

> I dirigenti alla ricerca [illegible] un esterno sinistro Cimminelli promette un grosso premio per il piazzamento dal 9° posto in su

E' carico, Camolese, galvanizzato, addirittura euforico. Forse a renderlo così frizzante è stata l'inaspettata visita di Cimminelli, il quale elargisce complimenti al [illegible] allenatore e a tutta la squadra: «Ho [illegible] [illegible] Camolese molto carico, così come i ragazzi. E' la maniera giusta per cominciare bene. In giro non vedo timori, ma la consapevolezza di essere competitivi. Ecco perché sono convinto [illegible] non esagerare nell'indicare il nono posto come un traguardo possibile. Io, di solito, mi fido dei miei collaboratori più stretti e se loro mi rassicurano io posso anche sbilanciarmi in pronostici azzardati. Addirittu[illegible] non ho previsto nessun premio salvezza, sarebbe come sminuirli, umiliarli. Il premio c'è e sarà anche un gran [illegible] premio, ma dal nono posto in avanti. Dal decimo sarà tutto normale, senza premio e senza lodi».

Anche a proposito del caso-Tomic, Cimminelli regala attestati di stima all'allenatore: «Non c'è stata trattativa perché il romenista non rientrava nei nostri programmi. Inutile spendere dei soldi per un giocatore che [illegible] ser[illegible]. Camolese ci [illegible] indicato [illegible] obiettivo ben preciso [illegible] un sostituto a Castellini sulla fascia sinistra. Farinos? Non [illegible] conosco, l'ho visto sì e [illegible] mezza partita nell'Inter e poi anche in que[illegible] caso l'ultima parola spetterà a Camolese».



Cimminelli alza gli obiettivi del Toro «La salvezza sarebbe traguardo del tutto normale»

Intanto, stanno per alzarsi i veli sullo sponsor. Lo anticipa lo stesso Cimminelli: «Il nome lo saprete venerdì quando presenteremo la nuova [illegible]glia che porterà il nome dello sponsor. Si tratta di una multinazionale, proprietaria [illegible] una banca [illegible] di una società di assicurazione. [illegible] [illegible] [illegible] miliardi e mezzo per un anno [illegible] il contratto è appena abbozzato». Cimminelli conclude formulando un auspicio in chiave campanilistica: «Spero di vincere i due derby, andrebbe bene anche alla Juve perché l'ultima volta che è successo [illegible] vinto il campionato».

[illegible]

■ **MERCATO.** Il Piacenza insegue un altro straniero: è l'attaccante argentino Silvera dell'Indipendiente. L'Inter ha offerto Farinos al Chelsea per avere Dalla Bona, sul quale da tempo c'è il Milan. Inoltre potrebbe cedere in prestito al Torino il francese Cauet, mentre l'argentino Peralta sta per passare all'Ipswich Town.

■ **ZIZOU E L'AVVOCATO.** Dall'avvocato Agnelli, che è «un grande personaggio accetto i giudizi sui giornali. E' qualcuno che può dire quello che vuole, io lo apprezzo molto». Così Zinedine Zidane, al Real Madrid dopo 5 anni di Juve, a «France Football».

■ **TERIM FIDUCIOSO.** Le prove non troppo convincenti nel tro[illegible] Berlusconi [illegible] la Juve a [illegible] [illegible] tenuta atletica [illegible] giocatori hanno messo in allarme il Milan. Ma Terim [illegible] tranquillizza: «In questo periodo della stagione è normale. A Brescia faremo bene».

■ **COPPA ITALIA, SQUALIFICHE.** Il Giudice ha squalificato per un turno 12 giocatori dopo la Coppa Italia di domenica scorsa. Si tratta di Altobelli e Marco Aurelio (Palermo), De Gori e M. Morfeo (Prato), Camorani (Salernitana), Campolo (Messina), Ottofaro (Cittadella), Paschetta (Cosenza), Quaglia (Modena), Capone (Cagliari), Caterino (Arezzo), Parente (Ancona). Una giornata anche al tecnico [illegible] Palermo, Mutti.

■ **PIRATI INFORMATICI.** Il sito ufficiale del comitato organizzatore giapponese dei mondiali del 2002 (Jawoc) [illegible] stato distrutto da [illegible] [illegible] dei pirati informatici, firmati «Chinese GX boy».

■ **LITUANIA-ITALIA.** Sarà l'olandese Mario Van Der Ende l'arbitro di Lituania-Italia, gara di qualificazione ai Mondiali in programma a Kaunas il 1º settembre.

■ **SAMARANCH [illegible] CLINICA.** L'ex presidente del Cio, lo spagnolo Juan Antonio Samaranch, è ricoverato in una clinica [illegible] Barcellona. Contrastanti le versioni sulla sua salute: al Cio si sostiene che sia stato ricoverato «per analisi», altre fonti sostengono che sia stato colpito da una grave insufficienza renale. Samaranch, 81 [illegible] ha ceduto [illegible] presidenza al belga Jacques Rougge lo scorso 16 luglio.

■ **CANOTTAGGIO, I MONDIALI.** Giornata di ripescaggi ai Mondiali di canottaggio a Lucerna. Le imbarcazioni [illegible] già qualificate per le finali sono il «due con» e «quattro con» oltre all'«otto» pesi leggeri mentre [illegible] sette gli equipaggi in semifinale.

■ **TYSON INFORTUNATO.** Rinviato al 13 ottobre il match tra Mike Tyson e il danese Brian Nielsen, previsto per l'8 settembre a Copenhagen. Iron-Mike si è infortunato alla schiena.

■ **BASKET, ITALIA [illegible]** Parte bene l'Italia del basket nel torneo Akropo[illegible] Ad Atene, gli azzurri superano la Grecia per 70-66. Miglior realizzatore, con 17 punti, Basile.

MOTOMONDIALE: DOMENICA A BRNO (REPUBBLICA CECA) RIPRENDE IL DUELLO PER LA CONQUISTA DEL TITOLO IRIDATO DELLA CLASSE 500

Biaggi-Rossi, la sfida è appena cominciata

Il campione romano a soli dieci punti dal pesarese, correrà nel suo circuito preferito Valentino si è riposato poco, ma può contare su una moto (la Honda) altamente competitiva

Nulla [illegible] definito anche nelle classe 125 e 250 dove gli italiani Sanna e Melandri cercano il secondo successo La Poensgen a piedi ma per poco: tornerà in pista in Portogallo



Valentino Rossi e Max Biaggi hanno [illegible] 7 gare a disposizione per giocarsi il titolo mondiale della classe 500

Enrico Biondi

Dopo la Formula 1, si riaccendono anche i motori del motomondiale. Domenica, sul circuito di Brno nel [illegible] Repubblica Ceca, riprende la grande kermesse: ancora 175 i punti a disposizione e 7 gli appuntamenti in programma, racchiusi nel ridottissimo spazio di due mesi e che costringerà i piloti a esibirsi sulle piste [illegible] 4 continenti: Europa (Brno, quindi Portogallo e Valencia), Asia (a Motegi [illegible] Giappone e Sepang in Malesia), Oceania (Phillip Island, Australia) per chiudere in Sud America, a Rio de Janeiro.

Un finale che si preannuncia elettrizzante, in ogni categoria. [illegible] differenza della F1, infatti, il motomondiale deve ancora stabilire quali piloti meritino il titolo. Anzi, più si andrà avanti e più la matassa rischia di ingarbugliarsi, anche se i piloti italiani, dopo il tris in Germania (con Sanna, Melandri e Biaggi), sono quelli che dettano legge.

Gli occhi sono ovviamente puntati sulla classe regina, la 500. Dopo l'arrembante inizio di stagione (tre vittorie) da parte di Valentino Rossi e della sua Honda, c'è stato [illegible] prodigioso recupero di Max Biaggi e della Yamaha. Il campionato è una sfida tra i due: Rossi ha trionfato in 6 delle nove gare disputate, Biaggi in tre mentre al brasiliano [illegible] Barros spetta l'unica vittoria straniera.

Spicca l'assenza in queste graduatorie di Loris Capirossi: il romagnolo si è rivelato bravissimo in prova, ma in gara non è riuscito a [illegible] la sua impronta. Ci riuscirà a Brno? Forse, sempre che Biaggi sia d'accordo. Il romano è il grande favorito: ha conquistato 6 vittorie nelle ultime sette prove (arrivando una volta secondo) e spera di ridurre o annullare lo svantaggio di 10 punti (170 a 160) che lo separano da Rossi. Valentino, tra l'altro, è quello che si è riposato di meno. E' anche volato in Giappone per disputare la «8 [illegible]» [illegible] Suzuka. Per fortuna sua e della Honda, ha vinto la gara e la cosa, almeno, farà bene al morale. Ma a Brno il campione di Tavullia sarà in difficoltà rispetto ai rivali della Yamaha e dovrà sopperire con la sua immensa classe alle difficoltà di una pista che sembra disegnata su misura per Biaggi.

Nelle altre classi ancora italiani [illegible] in evidenza. [illegible] classe 250 un Melandri finalmente motivato (e con un'Aprilia tornata competitiva) cercherà di ridurre lo svantaggio da Katoh (Honda): [illegible] punti sono tanti, ma si può tentare.

Così come Simone Sanna, il pilota toscano dall'ottavo di litro tornato al successo [illegible] Sachsenring dopo un avvio di stagione in sordina. Anche per lui [illegible] sono 44 punti di distacco dal leader del mondiale, il [illegible] della Gilera, Manuel Poggiali, che guida con soli tre punti di vantaggio sullo spagnolo Elías (Honda). Paradossalmente però è lui il [illegible] antagonista della coppia di testa. [illegible] un'arma in più: la grinta.

Da venerdì quindi tutti in pista. Tutti tranne la bella Katja Poensgen. Dopo aver rotto [illegible] il suo team (le hanno rinfacciato di monopolizzare l'attenzione dei media su se stessa a scapito della squadra), la tedesca è disoccupata ma lo rimarrà per poco. Ha due possibilità: [illegible] correre con l'Aprilia della scuderia di Eros Ramazzotti (che [illegible] sostiene Locatelli e Battaini), o con una Honda [illegible] un team inglese. A Brno farà la spettatrice, ma all'Estoril ci sarà. [illegible] brusco passo indietro per le sue ambizioni: ha imparato a sue spese cosa vuol dire tentare di sfondare in un mondo dominato dai maschi.

PANTANI MALE [illegible] SPAGNA

La Tre Valli ripropone Celestino

Fabio Provera

La Tre Valli Varesine n. 81 è stata illuminata dal sorriso aperto di Mirko Celestino. Il leader della Saeco ha riproposto il pezzo migliore del suo repertorio, lo scatto secco a 2,5 km dalla conclusione sull'erta di Ronchi nel circuito conclusivo a Varese dimostrando di essere uscito da una lunga teoria di infortuni che ne ha compromesso, dopo il [illegible] nel Trofeo Laigueglia in febbraio, le prospettive nelle fasi centrali della stagione. «Ho imparato a soffrire in solitudine: venti giorni in altura a Livigno [illegible] hanno ridato la convinzione di essere protagonista. Ora punto alla quarta partecipazione al Mondiale e al Lombardia».

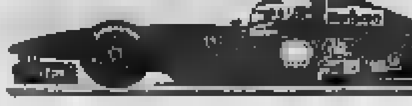
Celestino ha preceduto di 9" sul traguardo dopo [illegible] km Paolo Valoti, avvantaggiatosi all'ultimo km su un gruppetto di dieci fuggitivi usciti a 30 km dalla conclusione e regolati per il terzo posto da Gianluca Bortolami. [illegible] vincitore naturalmente è finito sul taccuino del nuovo ct azzurro Franco Ballerini: «Ho tratto indicazioni confortanti da [illegible] che potrebbero rivelarsi preziosi jolly in chiave azzurra. Anche Bettini, sia pur stanco nel finale, ha dimostrato una condizione interessante», ha spiegato. In ombra Garzelli, mentre Di Luca e Basso si sono ritirati. Oggi Celestino sarà al via della 56ª Coppa Agostoni, 197 km con partenza e arrivo a Lissone, palcoscenico per il rientro di Jan Ullrich, vincitore della scorsa edizione e di Francesco Casagrande.

Intanto c'è stata in Spagna la seconda tappa della Vuelta Burgos, vinta dall'iberico Juan Miguel Mercado. La frazione si sviluppava da Covarrubia a Lagunas de Neila, 152 km con arrivo in salita. Mercado ha conquistato la maglia granata di leader della [illegible]classifica e ha preceduto di 16" il connazionale Rubiera. Un'altra giornata difficile per Marco Pantani, che ha accusato un ritardo di 7 minuti dal vincitore. Se può servire di parziale consolazione anche Armstrong è arrivato in ritardo (circa 6'). [illegible] l'americano fa passerella dopo il trionfo al Tour, l'italiano invece fa soltanto [illegible] comparsa.

FORMULA 1: ANCHE LE CIFRE PREMIANO LA SCUDERIA DI MARANELLO CHE STA COLLEZIONANDO UNA SERIE [illegible] RISULTATI RECORD

I numeri vincenti della Ferrari

	Vittorie	Pole position	Punti
FERRARI	34	28	673
MCLAREN	29	34	567
WILLIAMS	11	14	291





Michael Schumacher bacia la moglie Corinna dopo il successo a Budapest, sotto lo sguardo di Jean Todt

Cristiano Chiavegato

GLI elogi continuano a piovere sulla Ferrari. Si fanno vivi tutti per i due Mondiali appena conquistati. Anche l'ex Nigel Mansell è intervenuto con [illegible] serie di complimenti: «Credo che la Scuderia di Maranello - ha detto l'esuberante pilota inglese - sia diventata [illegible] sensazionale e difficile da battere che potrebbe dominare la Formula 1 [illegible] prossimi tre anni». E per festeggiare il titolo della Ferrari, Mansell [illegible] stato protagonista di un incredibile incidente a Donington Park. Alla guida di una Minardi biposto, nel corso di un'esibizione organizzata dal team di Faenza, Nigel ha violentemente tamponato un'identica vettura guidata da Fernando Alonso. E' volato in aria, auto distrutta, ma nessuno si è fatto male.

[illegible] pronostico di Mansell è realistico: la squadra del Cavallino, dal 1997 a oggi ha compiuto una scalata senza precedenti nella sua storia. I numeri parlano chiaro (come si vede dalla tabella in alto). In questi anni ha surclassato le due più forti rivali. Soltanto la McLaren ha [illegible] dato migliore, per quanto riguarda [illegible] pole position complessive. Ma il risultato della squadra anglo-tedesca è maturato soprattutto nelle prime due stagioni prese in considerazione, per poi lasciare il passo a Schumacher e alla Ferrari.

Trentaquattro vittorie in cinque anni - e la stagione non è ancora finita, visto che mancano quattro gare - costituiscono un bottino rilevante, se si considera che in precedenza dal 1950 al 1996, [illegible] Ferrari aveva vinto [illegible] [illegible] campionati [illegible] corse. Impressionante. I sette successi di quest'anno, fra l'altro sono stati ottenuti in un contesto diverso dai precedenti. Si è infatti spezzato il duopolio di Ferrari e McLaren, con il ritorno al vertice della Williams che ha conquistato tre vittorie per merito di Ralf Schumacher e grazie anche al «jolly» rappresentato dalle gomme Michelin.

Ora, oltre a cercare di spingere [illegible] Barrichello al secondo posto della classifica generale, restano da centrare altri obiettivi. Il primo sarebbe quello di far ottenere a Schumi la sua 52ª vittoria, per superare definitivamente Alain Prost. E sarebbe bello e spettacolare che il tedesco riuscisse nell'impresa [illegible] prossima settimana a Spa, in Belgio, sulla stessa pista dove esordì [illegible] F1 il 25 agosto del 1991. Il modo migliore per celebrare il decennale.

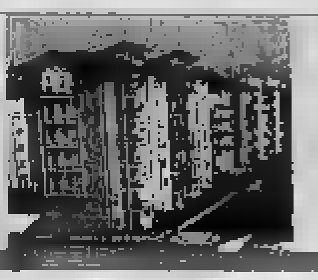

VEICOLI COMMERCIALI KM Ø
LA SCELTA GIUSTA!
... in pronta consegna.
SERVIZIO QUALITA' CONVENIENZA
BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE AUTHOS
TRAZIONE ANTERIORE 25 Q.LI CARICO. Servosterzo, airbag
Listino chiavi in mano L. 28.250.000
NOSTRO PREZZO L. 24.700.000
con IFAS SYSTEM al mese L. 282.260
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.
DOPPIA CABINA, 6 POSTI, IMMATRICOLAZIONE AUTOCARRO; Q.LI PIENO CARICO. Servosterzo, airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata.
Listino chiavi in mano L. 36.500.000
NOSTRO PREZZO
IFAS SYSTEM al mese L. 353.800
o 100.000 Km.
CHASSIS GEMELLATE
RIBALTABILE TRILATERALE CON FONDO IN FERRO E SPONDE IN LEGA Portata utile 13,00 q.li.
Listino chiavi in L. 42.400.000
NOSTRO L. 34.900.000
con IFAS SYSTEM L. 384.000
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.
DOPPIA CABINA, 6 POSTI, IMMATRICOLAZIONE AUTOCARRO. Servosterzo, airbag, cassone fisso portapali ant. sfilabile e portapali post., portata utile 15,7
Listino chiavi in mano L. 38.000.000
NOSTRO PREZZO L. 33.200.000
IFAS SYSTEM al L. 368.000
GARANZIA 3 ANNI 100.000 Km.
TRANSIT
FURGONATURA LEGA LEGGERA, SOPRACABINA, di altezza. Rivestimento interno con zoccolatura in lamiera zincata alt. 25 cm. Cassetta porta attrezzi. Portata utile 15 q.li
Listino chiavi in mano L. 45.700.000
NOSTRO L. 38.950.000
con IFAS SYSTEM al mese L. 424.000
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.
TRANSIT 350L
CENTINA REGISTRABILE MANOVELLA, TELONE SCORREVOLE SU TRE LATI, SPOILER SOPRACABINA. DIM. CASSONE: Portata utile 13,5 q.li. Servosterzo, airbag.
Listino chiavi in L. 43.500.000
NOSTRO PREZZO L. 36.900.000
con IFAS SYSTEM al mese L. 405.300
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.
Authos DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
SABATO APERTI
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi
TORINO - C.SO GROSSETO, 318 - Tel. 011/7395353 MONCALIERI - C.SO SAVONA, 39 - Tel. 011/6431888
A MONCALIERI SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!!!
IN PALIO 10 VIAGGI PER 2 PERSONE SUL MAR ROSSO!
SCOPRI IL MARE DI OFFERTE IN STOCK E PROVA IL MODELLO FORD CHE PREFERISCI... RICEVERAI LA CARTOLINA DEL CONCORSO DA COMPILARE E IMBUCARE NELLE URNE CHE TROVERAI NELLE CONCESSIONARIE AUTHOS
CONCORSO: Provi una Ford e parti con Authos
VINCI IL MAR ROSSO!
SOLO FINO AL 31 AGOSTO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI [illegible] IL MESE [illegible] AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE



Edilizia pubblica

Al via importanti interventi di manutenzione straordinaria destinati [illegible] p[illegible] del patrimonio di edilizia residenziale pubblica a Torino, San Mauro, Rivalta, Nichelino e Settimo. La giunta regionale, su proposta dell'assessore Franco [illegible]a Botta, [illegible] approvato i lavori per un importo di 14 miliardi.



Platani [illegible] metrò

Prime proteste legate al grande cantiere della metropolitana. A prendersela con il Comune sono gli abitanti di corso Francia che [illegible] questi ultimi giorni hanno assistito al sacrificio [illegible] quattro platani secolari che in un primo tempo i tecnici avevano promesso di risparmiare



Incendio nel palazzo

Incendio provocato da [illegible] stufa, ieri in vicolo Padre Faletti 6 a Chivasso, nell'alloggio di uno stabile in fase [illegible] smantellamento abitato solamente dalla pensionata Vittoria Rangan, 83 anni, per fortuna [illegible] casa. Le squadre di Vigili del Fuoco hanno circoscritto e domato le fiamme.

IL PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTI DEL COMUNE SUL VERDE PUBBLICO. L'ASSESSORE TRICARICO ALL'AMIAT: PULIZIA INSODDISFACENTE

Sui parchi una pioggia di miliardi

«Sporcizia e atti di vandalismo i nemici da battere»

[illegible] Mondo

Pulizia più accurata, controllo del territorio, nuovi interventi di manutenzione, ed una classificazione che - dividendo i parchi e i giardini torinesi a seconda della loro importanza -, permetta una gestione più efficiente [illegible] patrimonio verde.

Sono gli obiettivi della «campagna d'autunno» lanciata dall'assessorato al Verde pubblico: pungolato dal giudizio non sempre positivo dei cittadini (fanno fede i periodici sondaggi) sulla [illegible] delle aree verdi che tanta parte hanno nella storia [illegible] Torino e finalmente deciso a considerare l'insieme di parchi, alberate, giardini grandi e piccoli, più o meno periferici, per quello che è: [illegible] capitale sul quale [illegible] in termini di finanziamenti, addetti, promozione. A costo [illegible] usare la mano pesante su alcuni fronti - vale a dire più controllo e sanzioni e tappeto dei vigili urbani contro gli atti di vandalismo che ogni anno costano al Comune centinaia di milioni di danni - e di assumere posizioni di rottura su altri.

Il primo segnale [illegible] indirizzato all'Amiat, responsabile della pulizia. «Il contratto andrà rivisto - annuncia l'assessore Roberto Tricarico -. Non sempre il [illegible] soddisfa [illegible] attese: [illegible] svolta, oppure, trattandosi di soldi che il Comune deve spendere comunque, l'appalto potrebbe essere affidato ad altri soggetti». Disco verde alle cooperative sociali; confermato [illegible] rapporto [illegible] le ditte «no profit» altamente specializzate; da incrementare il coinvolgimento delle circoscrizioni per le riparazioni, e di alcune categorie [illegible] cittadini - primi i pensionati - in termini di controllo.

Allo studio due progetti: il primo con l'Acquedotto per il ripristino dell'acqua nelle fontanelle e nelle vasche laddove sono chiuse; il secondo [illegible] l'Aem, invitata a considerare forme di illuminazione alternativa che [illegible] snaturino la destinazione a parco delle aree più pregevoli. Inedito [illegible] regolamento dei parchi e delle alberate nell'agenda dell'assessorato: parchi monumentali, a rilevanza cittadina, ad [illegible] circoscrizionale, aree verdi [illegible] gestione ai cittadini... Classifica[illegible] che, mettendo un po' di ordine, dovrebbe preludere [illegible] una gestione più consapevole.

A garantire che quello fra il Comune e i 17 mila metri quadrati [illegible] verde in gestione non sarà un [illegible] passeggero, l'entità della cifra per gli interventi di manutenzione straordinaria [illegible] piano triennale 2001-2003: 6 miliardi e 300 milioni in azioni di risanamento, abbattimento delle barriere architettoniche, sistemazione di strade e alberate, ampliamento delle [illegible] gioco, recupero delle zone degradate. A beneficiarne, tutte le circoscrizioni, alcune delle quali sollecitavano da tempo [illegible] maggiore attenzione [illegible] modello di quanto oltreconfine è ormai una prassi ed una cultura consolidata. «Se è per questo, il confronto con le grandi città europee risulta schiacciante - spiega Tricarico -. Dai nostri dati risulta che [illegible] lo 0,98% del bi[illegible] comunale è destinato a [illegible] verde rispetto all'8% di Monaco e al 4% di Barcellona». L'inversione di rotta nasce da questa consapevolezza: prima che un investimento, l'attenzione al verde urbano è una cultura da recuperare.

[illegible]



- Giardini via Zumaglia/Belli, via Boselli, corso Lombardia/Pianezza, via Pianezza/Azari, via Gubbio, strada della Magra, via Bandello, piazza Volgograd, via Scotellaro [illegible] 1 miliardo 150 milioni
- Giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, via Sparzotti-Albergian, corso Peschiera 264, via Delleani, Parco Ruffini costo: 800 milioni
- Parco Stupinigi/giardini via Podgora, via Pagliani, via Bizzozzero, via Pio VII, corso Caio Plinio costo: 800 milioni
- Villa Rey, Superga, piazzale Modena, viale Dogali/Sicilia, parco della Maddalena costo: 500 milioni
- Vivaio municipale, villa Genero, lungo Po Machiavelli costo: 500 milioni
- Potatura alberate collinari e centrali costo: 240 milioni
- Piazza Cavour, largo Montebello, giardini Colombo, Guglielminetti, Schiapparelli, via Buscalioni costo: 287 milioni
- Roseto del Valentino costo: 220 milioni
- Giardino Roccioso del Valentino costo: 180 milioni
- Alberate centrali e aree cimiteriali nella terza circoscrizione costo: [illegible] milioni

Fonte: Verde pubblico

TRAFFICO

RIVOLUZIONE IN COLLINA

L'assessore: toglieremo buona parte dei dossi

Emanuela Minucci A PAGINA 41

RAID ALLA PELLERINA



E' il simbolo di «Luci d'artista»

Quella Gru costellata di lampadine cr[illegible] di Richi Ferrero, che dava il benvenuto a chi entrava a Torino da corso Regina Margherita era il simbolo di Luci d'artista. I grossi parallepipedi di plastica trasparente e illuminati d'azzurro erano il completamento dell'opera. La gru è ancora funzionante ma i blocchi di plastica sono diventati uno degli obiettivi preferiti dai teppisti. Qualche notte fa, qualcuno ha deciso di farne a pezzi un paio. Uno è stato scaraventato contro le transenne e adesso giace distrutto tra l'aiuola e il marciapiede all'angolo tra corso Regina e corso Potenza. Altri sono stati smontati, rotti o gravemente danneggiati. L'impianto elettrico potrebbe [illegible] alla prima pioggia. Altri [illegible] sono diventati armadi dell'armamentario dei lavavetri della zona. E quell'insolita e luminosa Gru [illegible] perso tutto il [illegible] fascino.

SI INAUGURA IL SENTIERO

A Coazze sulle orme di Pirandello

Giuseppe Maritano

COAZZE si prepara a ricordare un rilevante avvenimento per la sua storia recente: l'arrivo come villeggiante di Luigi Pirandello, un secolo fa, nel piccolo centro dell'alta Val Sangone. Il [illegible] agosto 1901, infatti il drammaturgo, accompagnato da moglie e figli, giunge a Coazze per una breve vacanza ma favorevolmente sorpreso per la tranquillità e la bellezza del luogo, decide di prolungare il soggiorno, annotando ogni particolare su [illegible] quaderno, a noi noto come il «Taccuino di Coazze»: qui [illegible]coglie appunti su personaggi, luoghi visitati, curiosità del posto, che successivamente inserirà in alcuni suoi lavori.

Per ricordare lo scrittore, [illegible] Comune di Coazze dedica un lungo calendario d'eventi e iniziative. Tra le cose che rimarranno nel tempo, l'amministrazione [illegible] comitato promotore, hanno deciso di realizzare il «Sentiero Pirandello» che consente ai visitatori di passeggiare [illegible] un comodo tracciato, nei luoghi percorsi dal premio Nobel della letteratura. [illegible] tragitto si snoda dalla parrocchia, c[illegible] la celebre epigrafe «Ognuno a suo modo» impressa sulla torre campanaria e prosegue verso il municipio; si inoltra nel bosco e infine raggiunge la panoramica cappella [illegible] castello. Nell'itinerario sono inclusi anche alcune borgate storiche, quali Rundamonte, Trucetto, Buro e Magri. Lungo il tragitto sono stati disposti venticinque pannelli, con la descrizione della personalità dello scrittore siciliano e riportate numerose citazioni tratte dalle opere d'ispirazione coazzese. Durante il per[illegible] si può inoltre conoscere la storia di Coazze, i monumenti e la vita rurale che [illegible] ne fece per decenni un'amena [illegible]calità di villeggiatura. Molti documenti attestano questo ruolo e li si possono [illegible] all' [illegible] etnografico.

Domani, [illegible] autorità inaugureranno alle 9,30 in piazza della Vittoria il «Sentiero Pirandello»: una festa [illegible] da musiche e brani teatrali. Alle 12,30 presso il castello si terrà una colazione sull'erba a b[illegible] di prodotti l[illegible]li. Alle ore 14,30 inizierà la partenza per la seconda parte del sentiero: lungo il tracciato alcuni cittadini mostreranno lo svolgersi di attività tipiche del mondo contadino e antichi mestieri ormai dimenticati.

NASCE L'ASCOM VILLAGE: LE COMPONENTI DELLA CITTÀ INVITATE A CONFRONTARSI

Al club dove la vita è tutta un derby

Giuseppe Sangiorgio

SFIDA fra il sindaco Sergio Chiamparino e il presidente della Regione Enzo Ghigo, faccia a faccia al tavolo di ping pong. Giornalisti di «Repubblica» sul campo da tennis contro i colleghi de «La Stampa», polizia contro carabinieri, imprenditori contro sindacalisti, in [illegible] a cui, fra gli altri, hanno già aderito il presidente dell'Api, Sergio Rodda, e il segretario organizzativo Cgil, Gianni Pibiri.

Nasce così l'«Ascom Village». Che s'inaugura il 23 settembre con [illegible] giornata di confronto fra le [illegible] componenti [illegible] città, [illegible] categorie e i loro rappresentanti. Cosa sarà? «Un punto d'incontro, di svago, per [illegible] commercianti e non solo, un club di periferia, ma centrale nel dibattito. Per favorire una discussione serena, in grado di dimenticare almeno per un giorno gli autunni caldi, i timori di tensioni terroristiche, lo scontro politico che leggiamo quotidianamente sui giornali», dice Giuseppe De Maria, presidente dell'Associazione di via Massena, per la quale ha rilevato [illegible] circolo di strada Gran Paradiso 16/25 a Bertolla.

«Da anni - spiega - l'Ascom voleva una struttura di questo tipo. Avremo a disposizione tre campi da tennis, uno di calcetto, uno per lo squash, saune, un parco giochi per bimbi, tavoli di ping pong, un bar, il ristorante, [illegible] sala tv e per riunioni che può contenere oltre duecento persone».

Fra un mese, dunque, l'inaugurazione. [illegible] giorno che non [illegible] unico, ma che verrà ripetuto ogni anno, alla ripresa del lavoro dopo la pausa estiva, a settembre, appunto. «Per dare il buon esempio - racconta De Maria - mi giocherò a tennis con Gabriele Galateri, amministratore dell'Ifil, qualche migliaio di metri quadrati di terreno destinato ad attività commerciali nell'insediamento che la Juventus vuol realizzare a Vinovo».

Altre gare, nella giornata dell'Ascom Village», si svolgeranno fra gli avvocati (che si sono detti disponibili) e i giudici (che non hanno ancora risposto all'invito), fra il generale Aielli, comandante della Guardia di Finanza, ed eventuali evasori fiscali («Sempre che riusciamo a trovarne [illegible]» dice De Maria), fra il capo redattore di Repubblica, Dario Cresto-Dina e un non ancora identificato tennista de «La Stampa». Con l'assessore allo Sport del Comune, Renato Montabone, pronto a confrontarsi con il suo alter ego regionale, Ettore Racchelli.

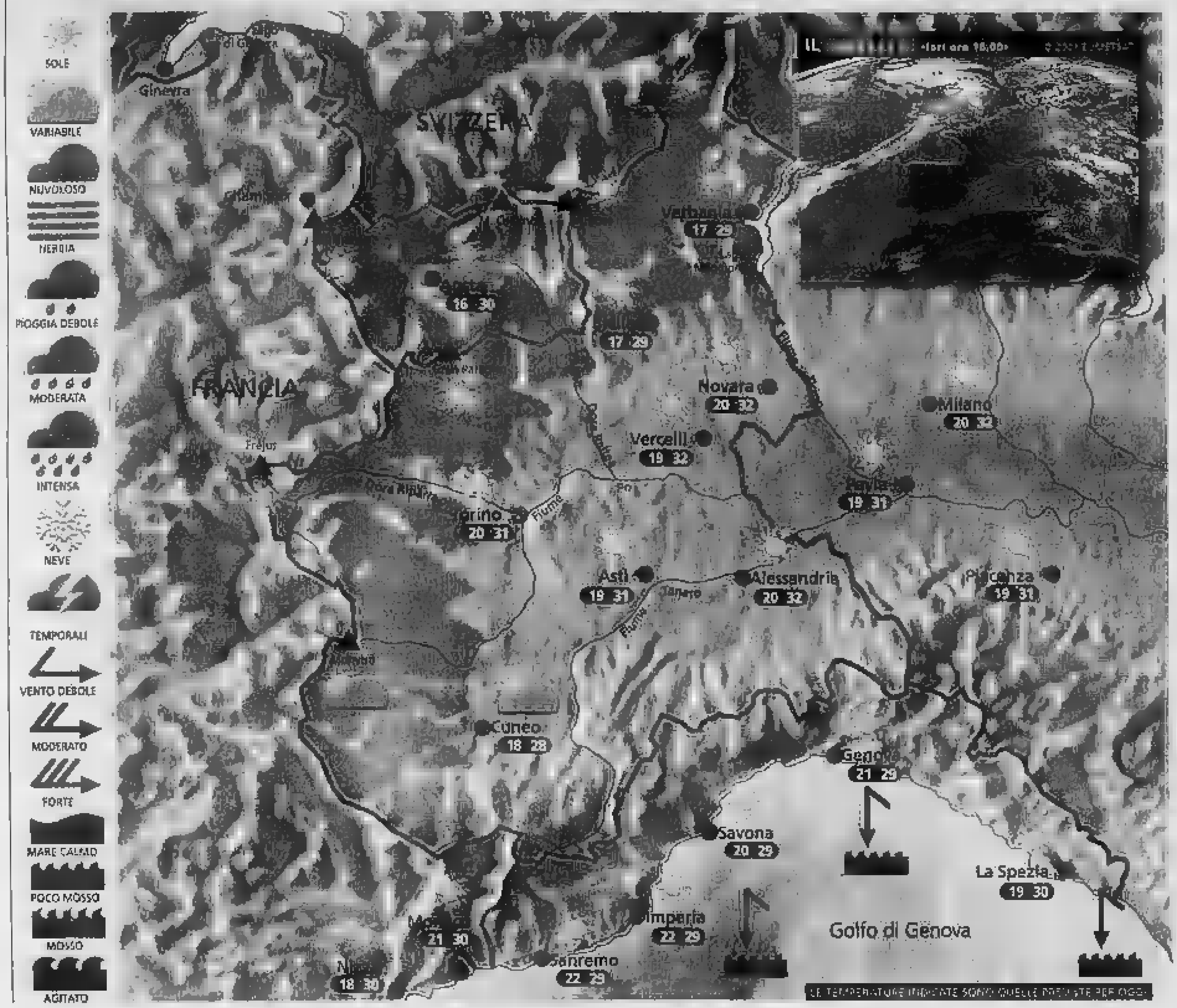
La giornata - il 23 settembre, è domenica - si concluderà alle 18, [illegible] le premiazioni e con un buffet che s'annuncia «molto ricco», preparato dai vari settori del commercio aderente all'Ascom. E poi, via con l'attività del nuovo circolo, un villaggio che, da subito, incomincerà ad organizzare l'incontro del 2002.

LA [illegible]

LE GRU, ORA LO STATO PRESENTA IL CONTO

Cinque amministratori condannati a pagare

Balbo e Romano A [illegible] 37



Situazione Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un sensibile miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi d[illegible] verso sera. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte le nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma senza provocare precipitazioni. Foschia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in lieve aumento: il caldo inizia ad infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e non sono previste variazioni importanti per gran parte della settimana: il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune [illegible] della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in serata e soprattutto nella notte i cieli si sono rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto del satellite qui a fianco) nelle nostre zone il tempo si è mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. Nei prossimi giorni non sono in arrivo nuove perturbazioni. Fra giovedì sera e venerdì una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle zone montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	24	29
BARI	24	27	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	16	26
FIRENZE	18	32	GINEVRA	19	30
OLBIA	22	29	LONDRA	17	27
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	11	24
PERUGIA	18	28	PARIGI	16	29
[illegible]	18	26	[illegible]	12	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti, cala alle ore 22 e 36 minuti

CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» [illegible] procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando [illegible] Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato [illegible] un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, avevano regolato i loro conti con la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato 1 anno e 8 mesi mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata [illegible] 1 anno e mezzo. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco e Facchini hanno patteggiato una pena di [illegible] anno e 4 mesi; Turone e Rossello [illegible] anno; [illegible] mesi convertiti in ammenda per Lamanuzzi [illegible] Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa [illegible] corruzione. Nei giorni scorsi era ad Alessandria per illustrare [illegible] Comune [illegible] progetto di costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti [illegible] risarcire [illegible] Comune dove sorge la shopville
Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori



L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata [illegible] settembre
«Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva [illegible] maxi stangata. La Corte [illegible] conti, con una sentenza del [illegible] luglio scorso, ha condannato cinque ex amministratori al pagamento dei danni «morali» [illegible] confronti del Comune [illegible] Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia [illegible] tangenti effettivamente ammesse» durante il processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi [illegible] imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, ex sindaci di Grugliasco e iscritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, d[illegible] spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ancora fatto il conto preciso - afferm[illegible] il sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese e già condannati a pene che vanno dai sette mesi a un anno e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche a chi, come Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per sé. «Verso la fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e se non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile o proprietario [illegible] immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si era costituita parte civile nell'aprile del '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita di credibilità dell'amministrazione pubblica e dell'incrinatura se non della rottura del rapporto [illegible] fiducia [illegible] cittadino [illegible] amministratori», [illegible] afferma la sentenza. [illegible] per il sindaco non è stata messa ancora la parola fine alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però [illegible] sembra strano che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta [illegible] cora aperta la questione del contenzioso con la società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzioso che riguarda tre aspetti: il fatto [illegible] circa la metà del centro sia stato edificato abusivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'interno della convenzione e infi[illegible] la tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che siano finalmente giunti a un accordo», sostiene il sindaco. [illegible] la cifra, sebbene non la dica, deve essere multimiliardaria. «Il 29 agosto in Consiglio comunale presenterò la bozza di transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta [illegible] dilemma di co[illegible] rateizzare il loro debito con la città.

BIANCA E NERA

■ **FARMACIE DI** [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Por[illegible] Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 63. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; [illegible] Borgaro [illegible] via Po 4. Aperta [illegible] ore: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] **MORTO.** È stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da un viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

■ **NOLE, SCIPPO.** Dieci giorni di prognosi per [illegible] pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera [illegible] via Torino. La donna è [illegible] raggiunta da due individui a bordo di [illegible] ciclomotore che le hanno strappato la borsa. Strattonata, [illegible] caduta a terra riportando una contusione cranica e varie ferite. I due malviventi sono riusciti [illegible] fuggire.

■ **TRINO, ARRESTI.** Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta [illegible] N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. [illegible], casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione[illegible] titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

■ **CARAVINO, RITROVAMENTO.** Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si tratta [illegible] Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

■ **IVREA, MISS.** Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio [illegible] abbigliamento «Max&Co.» a Ivrea, è una delle due ragazze che l'altra sera, [illegible] Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare a[illegible] gran finale di Miss Italia.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE ED IL [illegible] ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO NEI GUAI

Stregati dall'«uomo [illegible] la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara
Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario del Psi Girolamo Turone







la [illegible]

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. In veste, [illegible] [illegible] [illegible] può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare [illegible] insistenza [illegible] di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare [illegible] buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia con[illegible] una conferenza stampa, in cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette [illegible] l'accusa di [illegible] E dopo appena 7 giorni di isolamento si presenta ai magistrati [illegible] un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato 65 milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi nella [illegible] confessione - Feci [illegible] la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

A chiamare il sindaco pidiessino era stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influen[illegible] nella politica grugliaschese. Non a caso proprio a Ferrara si era rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo con la valigia», emissario [illegible] Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era di spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere i permessi [illegible] a costruire la più grande shopville d'Italia, una cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obietti[illegible], «l'uomo [illegible] la valigia» non bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famo[illegible] ventiquattrore [illegible] apre e ne [illegible] mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi [illegible] piombati addosso come [illegible] vallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, la democristiana Lina Visentin e l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per [illegible] buoni i commercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché si [illegible] in piena epoca [illegible] Tangentopoli, le indagini della Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati [illegible] dopo aver inaugurato l[illegible] shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, [illegible] «compagno G» Primo Greganti [illegible] un paio di amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito [illegible] centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera [illegible] '94 i magistrati interrogano come teste persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi [illegible] fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop rossa Galileo 10 miliardi per una sorta di «pedaggio politico», il prezzo per poter entrare nel mercato italiano. «Ci [illegible] stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, [illegible] solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento [illegible] costi di [illegible] e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale [illegible] civico ha chiesto ai responsabili un risarcimento di 15 miliardi.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella casa in fiamme salvata bimba di due [illegible]

Due giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato [illegible] bimba di due mesi da [illegible] incendio che aveva devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare [illegible] bombole [illegible] gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppiato il rogo (forse per colpa di [illegible] fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, 36 anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso [illegible] soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo le prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba aveva già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni vicini di [illegible] che hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire da un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava in [illegible]a, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata in una stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana [illegible] (tuttora ricoverata al San Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di 20 giorni) e i due poliziotti, per [illegible] effetti dalle inalazioni del fumo. Il commissariato «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 6, presso cui prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perché i d[illegible] agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» [illegible] Poirino contro il [illegible] [illegible] discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume, il veggente di Poirino accusato da un giovane malato di averlo indotto a consegnare, a più riprese, una ventina [illegible] milioni. Così, dopo aver illustrato le sue ragioni e respinto tutte le accuse, d[illegible] ciando a sua volta per calunnia il [illegible] [illegible] discepolo, Fiume si è presentato ieri dai carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni scorsi.

«Voglio che facciano tutte le analisi che desiderano: Dna e quant'altro sia necessario. Così, alla fine, avremo appurato che si tratta di [illegible] sangue diverso [illegible] mio, e che quindi non siamo [illegible] fronte [illegible] truffa». Per consentire la necessaria comparazione (che, se richiesta dal magistrato, sarà eseguita nei laboratori del Ris Carabinieri di Parma), Domenico Fiume ha consegnato ai militari della compagnia di Chieri anche una benda con il proprio sangue, raccolto dopo [illegible]a delle «imposizioni delle stimmate» che il veggente racconta di ricevere nei giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume [illegible] bloccato l'iniziativa [illegible] quella che definisce «la sua gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma. «Mi rendo conto che sarebbe [illegible] un gesto colmo di attenzione e di solidarietà verso di me, ma credo che non sia davvero un atteggiamento consono alla nostra attività, che è soprattutto preghiera».

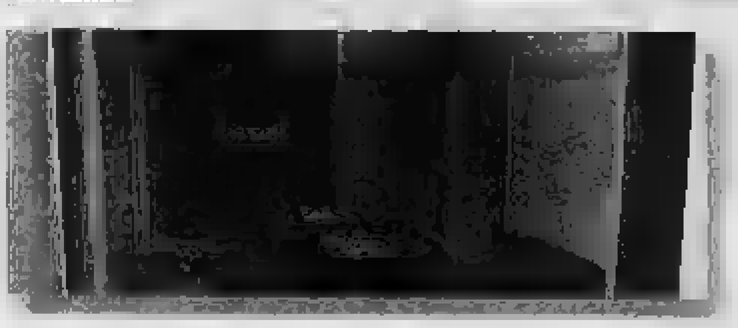
Ciò nonostante non si opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti di rendere testimonianze spontanee in [illegible]azione alla denuncia sporta da Marco R.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

[illegible] no-global torinesi, C.M. e V.F., entrambi [illegible] 21 anni, in vacanza in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, [illegible] vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2001: per non dimenticare». Gli agenti si sono insospettiti quando i [illegible]ue ragazzi, [illegible] l'auto della polizia, hanno tentato di nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondi[illegible] I poliziotti [illegible] sono così accorti che avevano appena da[illegible] fondo a pittura e pennelli. Il luogo non era stato scelto a caso: via Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA DISPERAZIONE

Materferro, ex Venchi Unica, [illegible] Alfa Romeo di via Botticelli. [illegible] poi una lunga catena [illegible] interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi di disperazione e [illegible] illegalità [illegible] una Torino «fantasma» ancora misteriosa. [illegible] blitz, di finestre e porte murate: centinaia di persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste aree degradate non solo stranieri, ma anche tanti uomini e donne alla deriva. Alla Materferro aveva fatto casa [illegible] pensionato di 80 anni, rimasto senza abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, avevano ricavato veri e propri alloggi. Nelle cantine senza luce, al lume di candela, viveva una coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee scattate con una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate di quello [illegible] volte [illegible] l'ingresso principale dell'ospizio. E montagne di vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti [illegible] rifiuti, immondizia, [illegible] nauseabondi appena si varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, in mezzo ad un giardino un tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi impo[illegible] c'è il busto in bronzo di Antonetto: un miracolo [illegible] è ancora tutt'interno.

L'altra notte, la polizia [illegible] in forze alla ex Antonetto: tre piani, decine di stanze, ascensore (ormai inservibile) e scale di marmo. E' entrata in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e [illegible] scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati senza casa e [illegible] identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca [illegible] fortuna e finiti a dormi[illegible] con i topi e l'immondizia in una casa della periferia di Torino.

Un mondo invisibile, poi mi[illegible] tanto, visto che nel quartiere tutti sapevano e tutti parlavano [illegible] chi cosa accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione comunale che aveva sollecitato interventi [illegible] forze di polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione e adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alla Asl.

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi che servono alla collettività» dice Pasquale Valente vice presiden[illegible] di Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo il bli[illegible].

E [illegible] un segreto neppure per la polizia [illegible] nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio c'era già stata un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti e [illegible] operai [illegible] Comune avevano saldato le porte e sbarrato [illegible] finestre del piano terre[illegible] Quarant'otto [illegible] dopo la [illegible] era di nuovo occupata da decine di uomini fantasma. Ombre viste entrare la notte scavalcando muri e cancellate, notati al mattino sgusciare via allo stesso e identico modo.

Così, l'altra notte, la polizia è tornata nell'ex ospizio. Addormentati [illegible] materassi abbandonati in terra e montagne di ogni tipo di rifiuti il vice questore Paolo Piccioli e gli agenti del commissariato San Donato hanno trovato una trentina [illegible] adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che [illegible] giorno vendono le spugnette in strada e la notte vanno o a riposare in questo edificio ormai devastato e trasformato in una specie [illegible] discarica in mezzo al quartiere.

S[illegible] stati tutti accompagnati in Questura. Per due di loro potrebbero scattare subito le operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la certezza dell'identità.

Di cosa viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo con certezza. Nella borsa di [illegible] di loro i poliziotti hanno scoperto [illegible] ventina di schede Sim per telefonino ancora nuove e una cinquantina di ricariche per cellula[illegible]. Merce senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricetta[illegible]. Lui, invece, non ha detto nulla, si è lasciato accompagnare in Questura senza neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tutto rifiuti e mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, [illegible] il [illegible] fidanzato, un ragazzo algerino che, la [illegible] notte [illegible] è stato [illegible]. Le istantanee Polaroid sparse in terra davanti all'ingresso sono sue. Alcune la ritraggono al mare, altre in compagnia di una donna anziana che forse è sua madre. Altre ancora e cane [illegible] Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha vista l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai [illegible] diventata [illegible] fantasma che [illegible] dentro la casa degli uomini senza nome.



Gli agenti hanno trovato [illegible] trentina di adulti e due minorenni finiti in Questura Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede di corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

«Di notte vedevi i fuochi dentro la casa: da quel palazzo laggiù si notavano benissimo». Sono tutt[illegible] spaccate le finestre dell'ex Antonetto. Non ci [illegible] più le tapparelle e quelle poche che [illegible] resistono non funziona[illegible]: Chi vive nei palazzi lì attorno la notte vedeva i [illegible] accesi nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente da un piano all'altro.

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo il tutto con un po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero accesi. D'inverno per scaldare gli [illegible]bienti o forse per [illegible] qualcosa. E allora i bagliori rossastri li notavano anche da lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcava[illegible] il cancello o la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. Da quando gli operai del Comune [illegible] saldato sbarre alle finestre del primo piano, il popolo dei fanta[illegible] della Antonetto aveva [illegible]perto altri ingressi. Più [illegible], [illegible] visibili. Sono le porte di [illegible] che si aprono nel camminamento seminterrato. Sono gli usci che si affacciano sulla scala antincendio.

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati i controlli

«Sapeste [illegible] volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano a litigare tra loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano e cercavano di calmare gli [illegible]. [illegible] volte [illegible] trovavano nessuno, altre ancora qualcuno un po' sbronzo in mezzo [illegible] cortile. Interventi su interventi: molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più di una sera - racconta Pasquale Valente, [illegible] vice presidente della Circoscrizione - ci siamo ritrovati qui davanti con altri colleghi di amministrazione o con le forze dell'ordine. Per noi era diventato un obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: è tutto devastato e rotto...».

Da [illegible] davanti a quel cancello, adesso chiuso con [illegible] grosso catenaccio, c'è una pattuglia di vigili urbani. [illegible] loro presenza dovrebbe servire a scoraggiare una nuova occupazione dello stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i passaggi [illegible] zona. E la gente [illegible] quartiere sfila davanti alle cancellate, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge le tracce del degrado commenta: «Così proprio [illegible] si poteva più andare avanti». [l. pol.]

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti [illegible] risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, ma non c'è altra strada» - «Quattro [illegible] d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci scrive:

«Piccola cronaca di un paziente sconcertato.

«Venerdì 10 agosto. Acquisto, in una nota farmacia una scatola di Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia che il farmaco ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con la scatola [illegible] Lipobay ancora intatta che mi viene immediatamente ritirata. Mi viene consegnato un biglietto per l'eventuale rimborso di [illegible] lire che non può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 [illegible]. Ritorno, la titolare ritira il biglietto e mi dice che la Bayer non intende praticare alcun rimborso. La scatola mi viene restituita.

«Mi risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito [illegible] casalinga, [illegible] stato ritirato totalmente dal commercio dalla casa produttrice. [illegible] non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non mi [illegible] che rivolgermi [illegible] *Specchio dei tempi* per dare voce alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei loculi del campo 25 (fila 193) sono stati abbandonati alla sporcizia ed al sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben tre volte ho fatto presente il problema all'ufficio del cimitero, lasciando il mio numero di telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buffa che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto del Cuneese. La lettrice dice che si occupa [illegible] handicap. Spero che non [illegible] handicappato in casa, sicuramente non la penserebbe così. Solo chi vive con un malato psichico 24 ore su 24 sa [illegible] vuol dire una malattia di questo tipo, e come spera che l'ammalato venga ricoverato al più presto. [illegible] figlio [illegible] 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in casa con grandi, veramente grandi sacrifici (vetri rotti, casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni si è liberato un posto in [illegible] piccola comunità, e da allora è ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati [illegible] quasi piccoli [illegible] manicomi. Sapeva leggere e scrivere, ascoltava tanta musica, ora non fa più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta [illegible] (poco, troppo poco).

«Non sono contenta, [illegible] si può fare altro. Se la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, [illegible] chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, nessuno a cui chiedere quando e se aprirà. Mi sembra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bom[illegible] e rubare indisturbato o dare fuoco. Finalmente mio marito, che [illegible] è azzoppato, riesce a sapere che verso le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che [illegible] dicono che [illegible] sabato precedente il pronto soccorso non funzionava, chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle 12.

«Quando dopo quattro ore di attesa, arrivo alla sospirata meta, per prima cosa [illegible] chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo una notte di dolori lancinanti spera[illegible] mi sottoponessero ad una lastra per chiarire di cosa si trattasse, visto che solo un anno fa sono stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato [illegible] me, e dopo una pseudo visita, [illegible] definire frettolosa [illegible] un complimento [illegible] le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortopedico! Quando porto il gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché si paga la parcella?».

Claudia Ressia

Un lettore ci scrive:

[illegible] sono un medico ma [illegible]o sorpreso per la leggerezza con cui si confonde una laurea breve in psicologia [illegible] laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo [illegible] laurea in medicina). Su molti articoli di questi giorni si parla di una [illegible] enne psichiatra uccisa da uno.. psicolabile. In realtà la vittima è una diplomata che successivamente ha ottenuto una laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile una maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] | FRA PROPOSTE E DIBATTITO



DOMENICHE, [illegible]

Sarà uno dei primi problemi che la giunta comunale dovrà affrontare: la decisione sulle domeniche a piedi. Ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha rilanciato il problema, dicendo che secondo lei la soluzione messa a punto dal collega Ortolano «vanificherebbe ogni sforzo». L'assessore al Traffico, infatti, ritiene che limitando sempre più sia il perimetro sia i tempi degli stop ecologici andrebbe inevitabilmente perso anche il valore «educativo» dell'iniziativa. Noi abbiamo chiesto ai nostri lettori di Stampa Web di dire la propria sull'argomento. Sottoponendo [illegible] loro attenzione quattro alternative: la città [illegible] blocchi, la città con un blocco totale, la città con grandi isole dedicate [illegible] pedoni, ma i corsi aperti alle auto, la città che chiude al traffico soltanto il quadrilatero centrale. [illegible] soluzione più votata nel pomeriggio, [illegible] circa 200 adesioni, è stata la versione della città senza blocchi. Ma, a sorpresa, si è presentata una situazione di assoluta parità fra le altre tre possibilità, che si sono equamente suddivise un 20 per cento di consensi. Il sondaggio continua. L'indirizzo per potersi esprimere sull'argomento degli stop ecologici è il seguente: www.lastampa.it

L'assessore: toglieremo i dossi dalla collina

«Così verrà aumentata la sicurezza»

Emanuela Minucci

Non spariranno tutti, ma una buona parte sì: con grande soddisfazione di coloro che, sopra quelle onde d'asfalto, ci hanno lasciato la coppa dell'olio e soltanto qualche imprecazione.

Sono i dossi che costellano le strade collinari. Piccole dune anticipate da una serie di strisce pedonali che, cinque anni fa, l'assessore Corsico disseminò su quella che lui definì la «scorciatoia della collina». Oggi, invece, su quel percorso alternativo offerto da Borgo Po, dove [illegible] Comune aveva [illegible] suo tempo costruito questi dissuasori, il Comune interverrà per spianarli. Secondo l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero, infatti, l'operazione cancella-dossi è indispensabile per eliminare un po' di traffico da corso Moncalieri, quel [illegible] troppo spesso, negli ultimi mesi, si è trasformato in teatro di incidenti mortali. Il contrario dell'obiettivo perseguito dalla giunta precedente. [illegible] motivo

> In questo modo verrebbe alleggerito il traffico che si riversa su corso Moncalieri «L'azione di controllo sarebbe agevolata»

per cui li costruimmo cinque anni fa - spiega l'assessore al Traffico - ormai appare secondario rispetto alla prima urgenza che caratterizza corso Moncalieri e dintorni: aumentare la sicurezza». E, secondo Sestero, soltanto riducendo il flusso di automobili che ogni giorno imboccano [illegible] proseguimento di corso Casale, si potrà migliorare sia la percorribilità dell'arteria sia la qualità dei controlli. Dove si andrà a intervenire? All'inizio in corso Lanza [illegible] poi, [illegible] salire verso la collina. Naturalmente questo non sarà l'unico intervento che il Comune metterà a punto per rendere corso Moncalieri più sicuro. Fra gli interventi prioritari c'è anche un autovelox di gestione comunale, per il quale Palazzo civico ha già inoltrato formale richiesta a Roma. «In quel modo non ci sarà bisogno di pattuglie della polizia a sorvegliarlo. Questo apparecchio sarà fisso e lavorerà 24 ore su 24 per punire tutti coloro che premono troppo sull'acceleratore».

Dagli interventi strutturali sulla carreggiata agli autovelox più sofisticati, autentici gioiellini tecnologici. Il Comune [illegible] studiando una serie di interventi: dal restringimento forzoso della carreggiata nei punti in cui il corso si presta maggiormente a trasformarsi in circuito di velocità (dove, per capirci, sono accaduti gli ultimi incidenti, nei pressi della sezione [illegible] vigili di Borgo Po), ai dossi virtuali. Questi ultimi funzionano così: al posto del consueto rialzo (fastidio che i più aggirano accelerando) verranno sistemati [illegible] metri di distanza fra loro tre rilevatori di velocità che utilizzano lo stesso sistema delle telecamere [illegible] missili. «Quando un'auto attraverserà il dosso superando il limite di velocità [illegible] 50 chilometri all'ora - spiegano in Comune - trecento metri dopo il conducente leggerà su un pannello che la sua infrazione è stata registrata [illegible] l'auto sarà fotografata».

Il sistema dovrà superare un periodo di collaudo e servirà soprattutto [illegible] deterrente in un corso dove, soprattutto [illegible] notte, la maggior parte dei sinistri è [illegible] dall'alta velocità. La centrale di controllo di quei «dossi elettronici» che sono già in funzione in Olanda (e in precollina, presto, rimpiazzeranno i «cugini» in asfalto) sarà proprio all'interno della palazzina dei vigili di corso Moncalieri: tempo cinque minuti e la multa, che sarà salatissima, si potrà pure pagare.



L'operazione cancella-dossi scatterà quanto prima per le strade [illegible] collina

IN CORSO LIONE FUNZIONA UNA DISCARICA ABUSIVA A CIELO APERTO



> Nel tratto compreso fra piazza Marmolada e via Rivalta, lungo il trincerone ferroviario si accumulano immondizie di tutti i generi: «Lo scarico avviene sempre di notte con passaggi di estrema rapidità»

Auto, frigoriferi, materassi abbandonati. Uno spettacolo cui i passanti assistono quotidianamente

Al supermarket dei rifiuti fra auto, copertoni, macerie

Alessandro Mondo

Rifiuti. Il più piccolo è rappresentato dalle mattonelle sfrattate dai bagni in ristrutturazione, il più grande è la carcassa di una vecchia Ford Fiesta blu ridotta ai minimi termini e utilizzata come giaciglio [illegible] fortuna [illegible] qualche disperato.

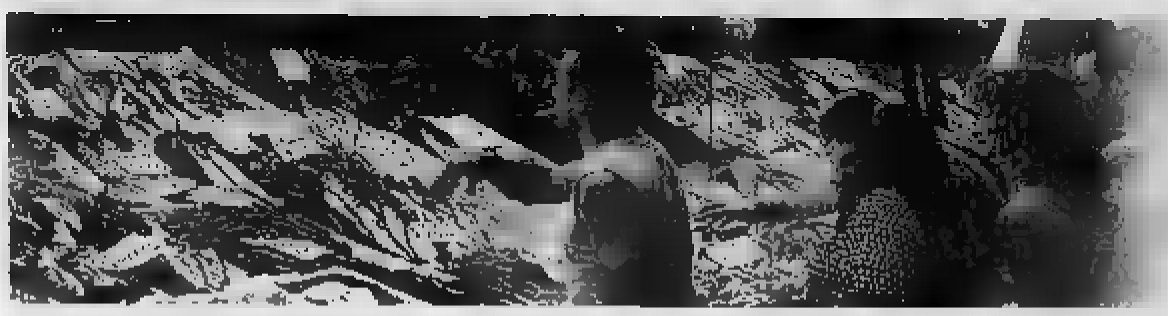
Chi ha detto che [illegible] discariche [illegible] trovano fuori città e nelle periferie urbane? A Torino ce n'è una che da tempo fa brutta mostra di sé lungo il trafficato corso Lione, nel tratto compreso fra piazza Marmolada e via Rivalta. Abusiva e come tale gettonatissima nelle ore «giuste»: cioè la notte, quando una sosta di pochi minuti è sufficiente per far vomitare impunemente to [illegible] bagagliaio dell'auto o del furgone [illegible] turno [illegible] insieme inimmaginabile di mercanzie. Rottami per tutti i disgusti. Mese dopo mese si accumulano lungo il trincerone ferroviario, a pochi metri in linea d'aria dai vistosi pali bianchi che sovrastano la copertura del nuovo Passante ferroviario. Rifiuto chiama rifiuto, l'«offerta» è variegata: cumuli di detriti, copertoni, sanitari integri e a pezzi, porte ed infissi, taniche sfondate, lavatrici, un vecchio divano, portiere di auto, [illegible] carcassa della «Fiesta» ancora targata... Il tutto parzialmente mascherato da gramigne che, stando all'altezza, non hanno mai visto un tosaerba. «Oasi» dalla quale è meglio tenersi alla larga, se volete risparmiarvi l'incontro ravvicinato con ratti poco propensi a socializzare: quello che ci si è parato davanti una frazione di secondo prima di sparire valeva [illegible] safari.

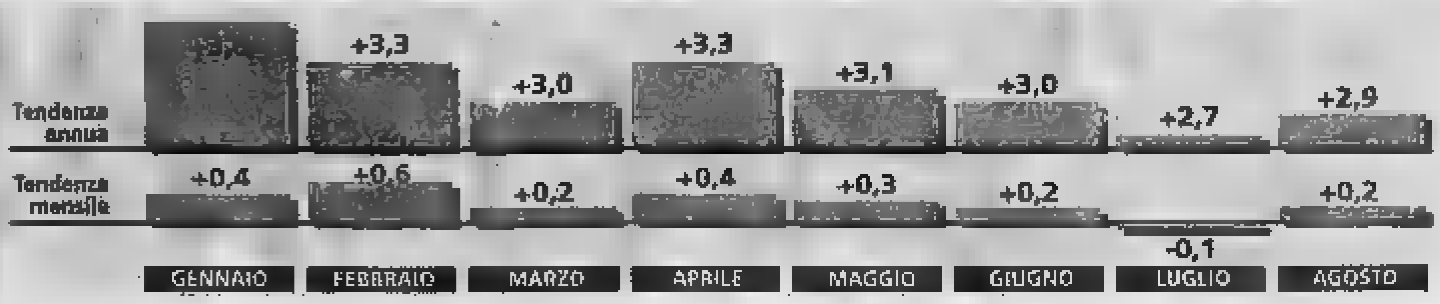
> Cresce l'esasperazione dei residenti: «E' assurdo pensare soltanto alla risistemazione superficiale dell'area interessata al Passante»

Legittima l'irritazione dei residenti, disgustati dalla situazione. [illegible] Come la signora Chiara Pagliano, che nella lettera al giornale invita il Comune a preoccuparsi [illegible] solo della sistemazione superficiale delle aree interessate dal Passante ma anche delle vie attigue. A fronte di tale degrado - commenta - qualsiasi soluzione in grado di garantire un minimo di [illegible] e pulizia sarebbe la benvenuta: persino un parcheggio. Occasione a costo zero, sprecata in [illegible] città che con il ricorso ai parcheggi pertinenziali [illegible] di supplire alla saturazione dei posti-auto in superficie. Soprattutto, domanda la signora, chi ha il dovere e la competenza di intervenire? Il Settore verde pubblico del Comune, l'Amiat, le Ferrovie, o piuttosto il consorzio di imprese che sta la[illegible] alla realizzazione del Passante sul viale della Spina centrale?

Per quanto riguarda la vegetazione cresciuta negli anni la domanda resta in sospeso. [illegible] Verde pubblico del Comune si chiama fuori, probabilmente l'eliminazione della «flora» locale viene considerata come un intervento secondario nell'ambito delle opere di riqualificazione legate [illegible] Spina centrale direttamente interessata dal Passante. Sul fronte dei rifiuti, invece, tocca all'Amiat intervenire: la discarica abusiva è nota, in azienda nessuno si arrovella più di tanto quando si tratta di identificarla. Purtroppo sono anni che quel tratto è stato eletto a contenitore di rottami e pattume, spiegano dagli uffici di via Germagnano. Né agli ispettori ecologici è mai riuscito di pizzicare [illegible] qualcuno, considerata la fascia oraria in cui sono commessi gli illeciti e il breve tempo necessario a portarli a termine, [illegible] che una multa di 100 mila lire [illegible] «abbandono di rifiuto» imposta una tantum possa scalfire la maleducazione di vecchi e nuovi «utenti». Quanto alla pulizia, l'azienda sostiene di rimuovere il più grosso [illegible] volta al mese, liberando spazio che i soliti ignoti utilizzano subito per scaricare qualche porcheria. Un ciclo continuo che si protrae indisturbato da troppo tempo.

UN ANNO AI RAGGI X





Le collaboratrici domestiche spingono l'inflazione: +0,2%

Prezzi in lieve salita dopo lo stop di luglio, ma l'incremento di Torino è il più alto d'Italia. Forti i rincari per dentisti [illegible] analisi mediche. Sono in diminuzione benzina e carburanti

Marina Cassi

Malgrado i negozi chiusi dopo [illegible] sbornia [illegible] saldi l'inflazione torinese è a agosto un po' [illegible] addomesticata di quella di luglio: l'aumento [illegible] molto contenuto - lo 0,2 per [illegible] in più rispetto al [illegible] precedente - [illegible] è tra i più alti in Italia [illegible] riporta il tasso tendenziale annuo [illegible] 2,9% contro una media nazionale del 2,8.

A luglio i prezzi in città - secondo la rilevazione Istat - erano addirittura scesi dello 0,1%; la tendenza al ribasso, dunque, non è durata anche se rispetto agli [illegible] dell'anno la discesa c'è [illegible] a gennaio [illegible] febbraio gli incre[illegible] erano stati addirittura dello 0,4 e dello 0,6. Ma allora c'era il petrolio a far imbizzarrire i prezzi mentre oggi benzina, gasolio e Gpl costano il 3,2 per cento in meno di agosto.

Ma [illegible] spiegazione a questa anomala [illegible] inattesa lievitazione c'è; i prezzi [illegible] salire non sono quelli dei consumi quotidiani, ma quelli di alcuni settori particolari che vengono rilevati trimestralmente. La categoria "peggiore" è quella dei servizi sanitari e delle [illegible] per la salute che è salita dell'1,9 per cento.

All'Istat spiegano [illegible] le categorie dei dentisti hanno comunicato ritocchi nei listini delle prestazioni del 3,8%. E in netta salita sono anche le analisi cliniche che crescono del 4%, e i cosiddetti servizi medici ausiliari - ad esempio i fisioterapisti - che aumentano del 6,3.

E' soggetta a rilevazione trimestrale anche [illegible] categoria [illegible] mobili, articoli e servizi per la [illegible] che comprende di tutto [illegible] po' - dai mobili alle tende, dal materiale elettrico agli attrezzi per giardinaggio - e che [illegible] dello 0,8 per cento.

La voce fondamentale di incremento è quella relativa ai salari delle collaboratrici domestiche che salgono del 4,3%. Secondo l'Istat un'ora di lavoro, al netto dei contributi, [illegible] sta oggi 7.900 lire contro le 7.550 di ieri. Sul mercato naturalmente - e fortunatamente per le colf - si pagano cifre diverse, anche doppie rispetto a quelle indicate, ma occorre tener conto che alle 7.900 lire teoriche si devono aggiungere i contributi.

L'unica voce di stagione a crescere è quella della ricreazione (+0,1) guidata dagli stabilimenti balneari [illegible] aumentano del 5,3%. Gli alimentari costano leggermente meno (-0,2) con la carne che scende dello 0,4, gli ortaggi del 2,1, mentre pesci e frutta salgono lievemente. Arrotondamenti nei prezzi dei vini (+0,4), dei gelati, della biancheria intima, delle calzature per giovani.

Complessivamente gli scostamenti rispetto a agosto sono [illegible] irrilevanti in linea con una inflazione rilevata che [illegible] tutto un intero anno lievita al massimo [illegible] 3 per cento. Naturalmente la differenza rispetto a quella programmata - quest'anno all'1,7 - c'è e molti sostengono che comunque anche le rilevazioni Istat non fotografano completamente gli [illegible] sopportati dai consumatori.

Adesso l'attenzione - dopo i due mesi estivi da sempre poco carichi di effetti inflattivi - è [illegible] settembre, [illegible] mese più incline ai rincari [illegible] fosse altro che per l'apertura delle scuole che in qualche modo - tra libri, cartelle, zaini e quaderni - rimette in moto i prezzi.

Ma in ogni caso non c'è al momento alcun allarme soprattutto se il rafforzamento dell'Euro andrà avanti consentendo bollette petrolifere sempre [illegible] care.

MODENA E BARI LE PIU' CARE

La città che - secondo il tasso tendenziale annuo di inflaziona rilevato ieri dall'Istat - avranno gli incrementi maggiori [illegible] una al Nord e una al Sud, Modena e Bari che potrebbero arrivare a una inflazione del 3,7 per cento nell'anno. Sono seguite da Udine con il 3,3, Verona con il 3,2, Napoli e Ancona con il 3,1 e da Trieste con il 3 per [illegible]. Tutte le altre grandi città hanno un tasso tendenziale [illegible] sotto il 3 per cento. La media nazionale è del 2,8 e Torino è sopra di pochissimo attestandosi sul 2,9. A gennaio era arrivata a avere un tasso tendenziale del 3,6%; solo a luglio era sceso sotto [illegible] per cento [illegible] 2,7, realizzato grazie [illegible] flessione [illegible] prezzi rispetto a giugno dello 0,1 per cento. I prezzi, sempre secondo le rilevazioni dell'Istat, sono saliti nei vari mesi mai oltre il +0,6 per cento di febbraio e lo 0,4 di gennaio e aprile e [illegible] sotto lo 0,1 di luglio.



Il lieve aumento dell'inflazione, +0,2 per cento rispetto a luglio, ha portato il tasso tendenziale annuo al 2,9 per cento

TRA GLI IMMIGRATI LA COMPONENTE MAGGIORE E' COSTITUITA DA DONNE FILIPPINE E ROMENE. SU UN ESERCITO DI QUARANTAMILA UN TERZO E' CONTRATTUALIZZATO

Colf, sempre più uomini col grembiule

Superano il migliaio quelli in servizio nelle famiglie torinesi

La richiesta sempre più consistente di collaboratrici domestiche per gestire la pulizia della casa ha fatto leggermente aumentare l'inflazione



[illegible]

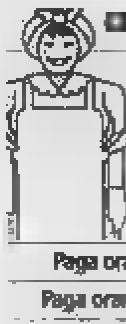
Grazia Longo

QUANDO parlano di loro, i più snob accennano alla «si[illegible]ra che m'aiuta in casa», i più tradizionali le chiamano cameriere, mentre chi [illegible] cresciuto in un'epoca in cui lo spazzino è diventato operatore ecologico e l'infermiere un paramedico, [illegible] definisce collaboratrici domestiche (abbreviato colf).

A Torino sono un piccolo esercito, oltre 13 mila, talmente - a quanto pare - necessario da far lievitare la spesa più che in ogni altra grande città d'Italia.

L'inflazione sulla pulizia della [illegible] è salita dello 0,8 per cento. Il motivo? La richiesta sempre più alta di chi è pagato per riordinare, lavare e stirare [illegible] posto di chi non ha tempo [illegible] occuparsi della propria abitazio[illegible]. E che nella nostra città [illegible] ne sia così bisogno [illegible] dimostrato anche dalla quantità delle colf pagate in nero. Più [illegible] doppio di quelle stipendiate [illegible] tanto di contributi. Sarà stata la [illegible] delle pulizie d'estate o forse la voglia di accaparrarsela in tempo, «In autunno non ne trovi [illegible] e pagarla a peso d'oro», negli ultimi tre mesi il recluta[illegible] delle colf [illegible] avvenuto a spron battuto. Tra [illegible] le più gettonate sono le super collaudate filippine (30,1 per cento), seguono a ruota le donne dell'Est, prevalentemente romene (18,3 per cento) e le africane (18,2 per cento). Ma nell'elenco non [illegible] nemmeno sudamericane e mediorientali.

«Il problema più grande è la regolarizzazione degli extracomunitari. Per [illegible] il permesso di soggiorno, prima devono rimpatriare»



[illegible] A TORINO

Donne	12.297
Uomini	1.207
Italiani	7.642
Stranieri	5.852
In nero	27.000
Paga oraria minima	7.000
Paga oraria massima	14.150

L'uso del femminile per riferirci a chi svolge le pulizie domestiche è più che altro un'abitudine, perché sotto la Mole l'ultima moda è quella di affidarsi a un [illegible]. Eppure non si sfata il mito della donna tuttofare e del maschio pasticcione nei lavori di [illegible] almeno non tra gli italiani. Già, perché del 1207 uomini che collaborano con le famiglie torinesi, ben 986 sono stranieri. Un colf sì, ma quasi sempre [illegible] un paese diverso [illegible] nostro. «Le assicuro che sono di una precisione e di un'efficienza di gran lunga superiore a quella che può dimostrare una donna - dice Anna L., [illegible] anni, avvocato [illegible] la passione [illegible] tennis -. Io ne ho provate tante, e quasi sempre le ho messe in regola. Sì, insomma ho pagato i contributi, eppure neanche questo bastava ad essere realmente soddisfatta del loro risultato».

I contributi. [illegible] quando è previsto il bonus fiscale per chi adempie ai versamenti previdenziali e assistenziali, è aumentata la percentuale dei datori di lavoro che regolarizzano la posizione delle colf. «E' un fenomeno in crescita - commenta [illegible] dirigente regionale Inps Antonino Lippolis, responsabile della riscossione contributi - anche [illegible] percentuale delle persone pagate in nero è ancora elevata. Ma il vero problema oggigiorno è un altro».

Quale? «L'assunzione [illegible] extracomunitari». Perché? «Per mettere in regola una colf immigrata è necessario [illegible] permesso di soggiorno, ma tutti sappiamo che questo è possibile solo in presenza di [illegible] lavoro fisso. Un circolo vizioso, dal quale è possibile uscire solo se l'extracomunitario rimpatria e viene assunto mentre si trova nel suo paese». Molti i torinesi che hanno deciso di seguire questo iter, soprattutto le famiglie, con tutto il da fare che hanno, necessitano maggiormente di un aiuto in casa.

Ma in costante aumento [illegible] anche i single. Tendenzialmente optano per gli immigrati. Abbondanza di stile politically correct? «Forse - ammette Ivano Torri, 37 [illegible], impiegato -. Tra gli amici, comunque [illegible] scelta più ricorrente. L'unico problema è un po' la comunicazione. In casa non ci sono mai, lascio le istruzioni su un biglietto; scrivo sempre in stampatello e solo parole semplicissime perché ho paura di non [illegible] capito».

LE SPERANZE DEI COMUNI



IL [illegible] DEL MARKETING

Saranno presenti i più importanti esponenti dell'industria italiana, il prossimo 24 settembre al Lingotto (foto), alla presentazione del piano del marketing di Torino 2006. Sul palco, per un saluto, salirà anche il senatore Giovanni Agnelli. Un appuntamento fondamentale per la riuscita delle Olimpiadi invernali, che coinciderà anche con la prima visita sotto la Mole del nuovo presidente del Cio, Jacques Rogge. Secondo ciò che prevede il «Marketing Plan Agreement», il documento che stabilisce gli spazi d'azione per il comitato organizzatore, sono 800 i miliardi di sponsorizzazione che dovranno essere raccolti dal Toroc, una cifra che da sola costituisce più della metà del budget dei giochi. Gli altri 700 miliardi arriveranno invece dalle sponsorizzazioni televisive. La raccolta pubblicitaria di Torino 2006 potrà riguardare solo imprese italiane, o [illegible] concessionarie italiane di imprese straniere. Responsabile Sales & Sponsorship [illegible] Toroc è il tedesco Carl Drexler: avrà lui il compito di trovare gli investitori e di individuare le forme attraverso le quali dare visibilità alle sponsorizzazioni. «Intendo puntare - dice - sull'orgoglio nazionale, sul vanto di essere il paese che ospita un avvenimento di tale portata»

La Grande Attesa delle valli per Torino 2006

Entusiasmo e preoccupazione in vista dell'appuntamento olimpico

Amedeo Macagno

Si attende che il governo renda più snelle e veloci le procedure per costruire le opere necessarie a disputare le gare Già pubblicati i bandi per i primi progetti

Il sindaco di Oulx «Grazie alla nuova pista per il bob, con il Comune di Sauze valorizzeremo l'intera zona». Perplessità a Cesana: «Non siamo stati informati sulle leggi»

Il 2006 si avvicina, l'appuntamento con i cinque cerchi [illegible] appena dietro l'angolo ed [illegible] [illegible] essere pubblicati i bandi di gara per i primi progetti. Ieri è stata la volta dello stadio del curling [illegible] [illegible] Tazzoli. Ma è nelle valli olimpiche, meta in queste settimane di migliaia di villeggianti, che [illegible] respira un'atmosfera d'attesa.

Così, mentre [illegible] aspetta che il governo renda più snelle e veloci le procedure per la costruzione delle opere necessarie alle Olimpiadi invernali di Torino 2006, com'è stato chiesto ultimamente da alcuni deputati piemontesi, tra i sindaci della Val di Susa e della Val Chisone, [illegible] dove si svolgeranno la maggior parte delle competizioni, serpeggiano generalmente buonumore ed entusiasmo. Ma qualcuno esprime anche preoccupazioni e perplessità.

La più ottimista di tutti gli amministratori pare essere il sindaco di Oulx, Evelina Bertero, nel cui comune dovrà presto sorgere la costosissima pista per il bob: «Questa struttura - dice - offrirà grandi opportunità. In collaborazione con il Comune [illegible] Sauze d'Oulx, anche sul nella prospettiva di una modifica del piano regolatore, stiamo studiando come valorizzare l'intera zona intorno alla pista che qui sorgerà, soprattutto per [illegible] "dopo Olimpiadi". L'intento è quello di trasformare questo luogo in un speciale percorso per lo sport e il tempo libero. Non dimentichiamoci [illegible] da qui [illegible] accede al Parco Naturale del Gran [illegible] di Salbertrand, uno [illegible] gioielli naturali della Valle. In più abbiamo anche intenzione di costruire qui un campo da golf».

Anche Roberto Faure, sindaco di Sauze d'Oulx, è entusiasta delle decisioni prese in collaborazione [illegible] il Comune vicino. «Certe occasioni bisogna prenderle [illegible] volo e le Olimpiadi sono un'occasione unica di sviluppo».

Più pessimista e con molti dubbi è invece il sindaco di Cesana, Roberto Serra, che vive da anni con l'incubo della terribile strada incompiuta, la Olux-Cesana. Incubo che vorrebbe sparisse con le Olimpiadi. Nel suo Comune, ed esattamente in frazione San Sicario, si realizzerà tutto quello che sarà necessario per i giochi, compreso [illegible] palazzetto o uno stadio, per ospitare la specialità del biathlon. «Mi domando come mai non è sta[illegible] spiegato prima, anche a noi amministratori che abbiamo grosse responsabilità, quali dovevano essere le procedure giuridiche per la realizzazione delle opere, non solo quelle principali e che in qualche modo si faranno, ma anche per quelle [illegible] contorno. E [illegible] pare che su questo ci si stia muovendo solo adesso con forti ritardi».

Serra insiste: «Io domando, ad esempio, chi farà gli espropri. C'è un forte ritardo, anche da parte della Regione, per quanto riguarda la legge sulle piste [illegible] sci, non solo per quel che riguarda la sicurezza, ma anche per quanto [illegible] le cosiddette "servitù di passaggio" per andare [illegible] realizzare nuovi percorsi. Insomma tanti problemi, che oggi sembrano secondari, [illegible] [illegible] indispensabili per dare il via alle opere maggiori: se vogliamo arrivare in tempo vanno risolti al più presto».

Per Francesco Avato, il giovane sindaco di Bardonecchia, centro che ospiterà lo snowboard, alcune gare di sci alpino e dove è prevista anche la costruzione di un villaggio olimpico, i giochi del 2006 serviranno semplicemente da banco di prova per gli amministratori [illegible] vallata: «Anche per misurarsi a vicenda [illegible] una collaborazione costruttiva, necessaria soprattutto per il dopo evento, per non sprecare quel che si è fatto. I miei colleghi devono capire la necessità di esprimere un'unica voce nel mondo amministrativo e politico, proprio per il bene dell'intera Valle [illegible] Susa, al fine di ottenere speciali agevolazioni anche in termini di nuove norme sulla montagna in molti settori. Per fare un solo esempio: l'impiantistica per lo sci, con tutti i suoi risvolti, compreso quello della sicurezza delle piste [illegible] dello sviluppo turistico».

Walter Marin, sindaco di Pragelato, dove verrà realizzato forse l'impianto più spettacolare, il trampolino per la specialità del salto con gli sci, è convinto che si stiano facendo passi da gigante: «Il 1° settembre - dice - prenderanno il via i lavori per la realizzazione del trampolino. Questo mi sembra [illegible] grande risultato. Ma nello stesso tempo partiranno anche alcuni lavori sulla strada statale 24, quella che attraverso la Val Chisone collega Torino al Colle del Sestriere». Un intervento indispensabile e improrogabile.



A Pragelato verrà costruito il trampolino per la specialità del salto con gli sci

Insufficienti i posti letto «Seconde case ai turisti»

Paolo Querio

L'allarme è stato lanciato dall'Atl2 Montagnedoc: «Attualmente si possono ospitare 23 mila persone Chi cercherà una camera dovrà andare in Francia»

«Per evitare di perdere un'occasione irripetibile bisogna varare una legge che incentivi i proprietari ad affittare [illegible] anche per sette settimane»

La ricettività è una delle grandi incognite delle Olimpiadi invernali del 2006. Per quell'evento sono attesi in Valle di Susa e in Val Chisone centinaia di migliaia di turisti e sportivi, ai quali sarà necessario offrire la giusta ospitalità. E qui arrivano le note dolenti e l'allarme che è stato lanciato dall'Atl2 Montagnedoc.

Attualmente i posti letto disponibili [illegible] [illegible] 23 mila: 9 mila alberghieri [illegible] 14 mila [illegible] strutture extralberghiere. Numeri che si sono dimostrati insufficienti la scorsa stagione ad accogliere la massa dei turisti della neve. «E' stato triste dire mille-milleduecento "no" al giorno a singoli o gruppi per oltre venti giorni - ha ammesso Luigi Chiabrera, presidente di Atl2 Montagnedoc in un convegno svoltosi a Bardonecchia a [illegible] giugno -. Quelli sono stati turisti che noi [illegible] abbiamo potuto accogliere [illegible] che sono andati su altre montagne. Con questi presupposti le Olimpiadi saranno un affare soprattutto per gli operatori francesi».

I numeri della carenza [illegible] posti letto so[illegible] significativi: solo per coloro che lavoreranno alle Olimpiadi mancheranno oltre 9 mila camere, [illegible] contare atleti, tifosi e turisti che non vorranno perdersi [illegible] irripetibile. E si [illegible] strada l'idea per ovviare [illegible] questo deficit. Idea che si concretizza nel «riciclare» a fini turistici le seconde case, con una sorta di affitti a rotazione.

Il patrimonio immobiliare di seconde case nelle comunità montane dell'Alta Valle di Susa, Bassa Valle [illegible] Susa e Val Cenischia, Valli Chisone e Germanasca è uno dei più consistenti in Italia e uno dei [illegible] sfruttati. Complessivamente [illegible] parla [illegible] 243 mila posti letto, con un utilizzo medio di 31 giorni l'anno (le cifre si riferiscono al 1997, che è il dato più recente, grazie a uno studio della Provincia di Torino sui consumi elettrici). Nella sola Bardonecchia i posti letto di seconde case [illegible] 38.140, [illegible] [illegible] sfruttamento che si aggira attorno al mese all'anno: negli altri undici mesi gli appartamenti restano disabitati con tutta una serie di oneri per i proprietari. Se si aggiungono le seconde case delle comunità della Valle Pellice e del Pinerolese Pedemontano, si arriva a [illegible] provisione di quasi 316 mila posti letto disponibili.

Ecco quindi la proposta di cui si è fatta portavoce l'Atl2 Montagnedoc: varare una legge regionale che incentivi la possibilità di mettere a disposizione le seconde case per un periodo di sette-otto settimane l'anno (anche ripartite fra stagione sciistica ed estiva). Incentivi che sono di carattere essenzialmente fiscale, come la riduzione dell'Ici: a gestire questa iniziativa potrebbero [illegible] cooperative [illegible] agenzie private, e la stessa Atl2 Montagnedoc si [illegible] proposta come sostituto d'imposta nel caso l'idea vada in porto. Ma anche favorire il recupero del patrimonio [illegible]izio delle borgate con finanziamenti a tassi agevolati, minori impedimenti burocratici, in modo da [illegible] edifici che poi potranno essere messi nel circuito degli affitti a rotazione.

Questo dis[illegible] porterebbe a reperire dai 30 ai 40 mila posti letto che assicurerebbero l'ospitalità per i turisti delle Olimpiadi, evitando che l'evento diventi un flop di immagine. D'altronde i benefici di questo modo di intendere la seconda casa ci vengono dall'esperienza che ha avuto successo [illegible] Francia, per [illegible] Olimpiadi invernali del [illegible] ad Albertville. Ma in quell'occasione gli investimenti da parte dell'autorità centrale e di quelle dipartimentali furono molto cospicui e servirono a riorganizzare l'offerta turistica delle Alpi francesi.

IN BREVE

■ **PISTA DEL [illegible]** Tornerà il prossimo inverno il suggestivo spettacolo di una pista del ghiaccio all'aperto nel centro cittadino, come era già avvenuto nel [illegible] in piazza Castello. Lo rivela Renato Montabone, [illegible] assessore allo sport del Comune di Torino, che ha fatto anche il punto della situazione impianti sportivi per l'appuntamento [illegible] 2006: «Tutto sta procedendo secondo i piani. Certo, l'impressione è che non ci sia tempo da perdere, le scadenze so[illegible] molto ravvicinate, ma da parte dell'amministrazione tutti gli impegni sono stati rispettati».

■ **RACCHELLI.** Una metamorfosi turistica del Piemonte: i Giochi possono cambiare [illegible] regione, come fece Albertville [illegible] per la Savoia. È il pensiero di Ettore Racchelli, [illegible]sore regionale a Sport e Turismo. «Credo che il governo centrale - dice - stanzierà almeno altri mille miliardi e, vedendo l'impegno degli enti pubblici, anche i privati saranno incentivati [illegible] investire». «Le Olimpiadi - osserva Racchelli - saranno un evento mondiale che deve essere sfruttato dal Piemonte per lanciare l'insieme del suo sistema turistico. Per la montagna, oltre alle zone interessate dalle [illegible] ci sono anche le valli del Cuneese, [illegible] Valsesia [illegible] le valli ossolane che non possono essere lasciate indietro».

■ [illegible] [illegible] **VAL SUSA.** Piano anti congestione da cantieri in Val di Susa, interessata anche dalle opere per l'alta velocità ferroviaria Torino-Lione. Ad annunciarlo è Roberto Saini, il responsabile ambiente del Toroc: «Stiamo predisponendo un piano - afferma - per coordinare i lavori con la Tav in [illegible] da ridurre al minimo il [illegible] dei camion e [illegible] questo anche i disagi per i cittadini». [illegible] una testimonianza dell'impegno per organizzare Olimpiadi rispettose dell'ambiente e delle popolazioni locali.

■ **IL CIRCUITO OSPEDALIERO.** Non un solo ospedale [illegible] riferimento, ma un circuito ospedaliero pronto a soddisfare ogni esigenza di carattere sanitario nel periodo olimpico: ecco l'organizzazione che si sta preparando [illegible] vista del 2006. La responsabilità di organizzare i servizi medici è stata affidata a Giuseppe Massazza, già responsabile ortopedico degli atleti e delle delegazioni ai Mondiali di sci del '97 a Sestriere, chirurgo ortopedico [illegible] Cto di Torino. Il servizio medico dovrà occuparsi della salute e del soccorso della famiglia olimpica e degli accreditati e organizzerà anche i servizi antidoping.

MERCEDES BRESSO E [illegible] DELL'ENTE: [illegible] ALLA COLLABORAZIONE DEL [illegible] E DELLA REGIONE GARANTIREMO LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE

«Chi [illegible] allo spettacolo si innamorerà di noi»

La presidente della Provincia: l'accoglienza sarà il nostro miglior biglietto da visita



La presidente della Provincia Mercedes [illegible] confida nei [illegible] delle Olimpiadi invernali: «Un ruolo importante sarà quello dei Ragazzi del 2006 ai quali sarà affidata l'accoglienza Il Piemonte non venderà soltanto le sue montagne e i suoi impianti per lo sci, ma l'intero suo territorio»

intervista

Gianni Bisio

OLIMPIADI e Provincia: vediamo con la presidente Mercedes Bresso quali sono i compiti dell'ente e quali ricadute ci saranno sul territorio [illegible] competenza.

A parte l'incarico di predisporre il piano per le risorse idriche e gli impianti di depurazione dell'area Olimpica, che sono [illegible]ti suggeriti dopo la constatazione che [illegible] situazione era obiettivamente difficile, a parte la cu[illegible] delle strade minori [illegible] il coordinamento dei trasporti, quali altri settori saranno affidati alla Provincia?

«Uno dei più importanti è sicuramente quello, in alternanza col Comune, dei Ragazzi del 2006: a migliaia vengono for[illegible]i ad una conoscenza del territorio [illegible] a una cultura dell'accoglienza, a rapportarsi con chi viene [illegible] fuori, ad avere a che fare col resto del [illegible] con [illegible] mentalità più aperta. Vogliamo investire nell'accoglienza, costruire un'area, oggi non certo avanzata, [illegible] venda prodotto turistico, che non è solo quello della montagna: accoglienza significa anche congressi e viaggi d'affari. Investiremo anche sulla promozione internazionale per arricchire le potenziali ricadute».

E' stato detto che vi dovrete occupare anche del paesaggio e della [illegible] salvaguardia: come?

«In accordo col Toroc, dobbiamo migliorare il contorno dei giochi lungo l'anello olimpico, fuori di Torino, di cui si occupa già il Comune. Come dire le valli di Susa, Chisone e Germanasca. Occorre curare il paesaggio: nei percorsi stradali [illegible] nei percorsi d'ingresso ai paesi e agli impianti. Sono queste aree e la qualità di ciò che la gente vede a determinare l'affezione e, [illegible] conseguenza, il ritorno. Ma chiediamo a Regione e governo di cofinanziare questo sforzo che è uno degli elementi essenziali per la ricaduta dell'evento olimpico».

«Soltanto due impianti avranno bisogno della valutazione d'impatto ambientale. Saranno impiegate tecnologie per risparmiare energia [illegible] sfruttare luce e calore all'interno degli edifici»

E la salvaguardia dell'ambiente?

«Con l'assessore Gamba forniamo [illegible] l'esperto per le sostenibilità ambientale. Solo due impianti (pista [illegible] bob e trampolino di salto) necessiteranno della valutazione d'impatto ambientale, per le altre discipline [illegible] sono solo prescrizioni. In ogni caso tutto dovrà essere progettato tenendo conto delle tecnologie per il risparmio energetico, compreso l'orientamento degli edifici per sfruttare luce e calore, e con l'uso di materiali non inquinanti».

Ma i programmi sono in ritardo?

«Tutti dicono che siamo in tempo, però non abbiamo tempo da perdere perché potrebbe patirne la qualità dei progetti».

Ma [illegible] ne è perso tanto di tempo...

«Fa un po' parte delle regole del gioco: in Italia la cosa più faticosa è mettere in moto la macchina. E qui la macchina è nuova».

E i ritardi della Torino-Pinerolo? Non vorrà negare [illegible] qualche anno lo si è perduto e nel frattempo l'imbuto venutosi a creare dall'autostrada incompiuta alla statale è costato decine di incidenti.

«Non c'è ritardo: si è rettificato il percorso, si è andati dritti dove c'era una curva e si [illegible] guadagnato anche sul piano ambientale risolvendo un problema idraulico. La circonvallazione di Porte ha il preliminare pronto...».

Ma i costi variano da 70 a 130 miliardi, una forbice un poco ampia...

«E' una situazione difficile, la valle è molto stretta...».

Non teme che l'uso delle deroghe negli appalti faccia sì che [illegible] Olimpiadi "a trattativa privata"?

«Le deroghe richieste riguardano le accelerazioni dei tempi, non le procedure. C'è grande attenzione ai bandi di gara, che [illegible] conosciuti dal mondo intero. E' solo una semplificazione procedurale e noi siamo attrezzatissimi a controllare».

(5. fine)

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco ■, 10126 Torino
Fax: Giorno e ■ 011 65.68.439 e 011 66.39 036
■: giornonotte@lastampa.it



CINEMA SOTTO LE STELLE

Al Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 22, all'Arena Metropolis proiezione ■ «Tesis» di Amenabar. Per divulgare il progetto di alfabetizzazione delle bambine ■ Burkina Faso stasera, ore 21,30, sullo schermo montato dalla Cooperativa Sociale In/Contro sulla collinetta ■ Valentino davanti all'imbarchino di viale Cagni 37, viene proiettata la pellicola «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono (foto). Al Dora di via Gramsci 9, primo spettacolo ore 16,30, ultimo ■ 22,30, film «Unbreakable (Il predestinato)» con Bruce Willis.

TEMPERATURE: MAX 32,1 MIN 17,7

Condizioni di bel tempo favorite dall'espansione dell'alta pressione che garantisce giornate soleggiate con clima secco in pianura, moderato rialzo delle temperature e nuvolosità pomeridiana sui rilievi alpini in dissolvimento durante la serata. ■ sono previste precipitazioni.
A Torino ieri la temperatura massima è stata di 32,1°, mentre la temperatura minima ha toccato 17,7° ed umidità alle ore 16 del 29 per cento. L'anno scorso tempo stabile con 31,4° di massima e 18,2° di minima con 38 per cento di umidità.

VIAGGI D'ESTATE PER I TORINESI

La vacanza relax resta un sogno

Esodo massiccio verso le spiagge mediterranee
Sempre chic Corsica, Sardegna e Toscana
Tra le new entry anche la Russia in pullman

IRENE CABIATI

E' ancora agosto il ■ delle vacanze dei torinesi. Una scelta forzata dalla chiusura delle aziende. I dati rilevati dell'acquedotto sull'esodo (calcolato in funzione del consumo di acqua) confermano un picco di assenze a Ferragosto ■ mila contro le 200 mila di giugno). Mete preferite? Liguria, Valsusa e Valle d'Aosta. Ancora in ascesa la Costa Azzurra che da Mentone a Can■ ormai parla piemontese. Nei condomini di monolocali colonizzati da torinesi, astigiani e langaroli qualcuno rimpiange Finale.

Chi non ha comprato lo "studio" ed è ancora libero di cambiare meta, quest'anno ha puntato decisamente a Sud: la vacanza alla moda si fa in Corsica ma anche il fascino della Sardegna non tramonta (impossibile trovare persino ■ passaggio ponte sul traghetto), poi ■ scende verso Gargano, Calabria e Sicilia. Per molti è come tornare a casa.

Chi può decidere autonomamente sul calendario diluisce le ferie in altri mesi d'estate risparmiando qualche giorno per la settimana bianca. Sono in forte discesa le vacanze «mordi e fuggi, tre giorni a Parigi o cinque in Trentino poi si torna al lavoro». Lo stress è superiore al piacere del viaggio.

Altrettando deludenti molti «last minute». La convenienza di ■ sconto, prenotando all'ultimo ■ momento, si scioglie di fronte alla qualità del servizio e a qualche bidone. In crescita lenta la tendenza opposta: chi prenota fra i primi, ha diritto allo sconto.

Come fa notare l'agenzia Freccia Azzurra, la ■ all'estero prenotata in agenzia quest'anno ha privilegiato Croazia e Slovenia (costa meno anche ■ il servizio ■ ■ dei migliori), Costa Brava e Baleari. In crescita la Turchia. All'inizio di agosto c'era ancora qualche disponibilità per ■ Grecia mentre continua ad attirare il Mar Rosso egiziano. Le destinazioni Usa, con il calo del dollaro, hanno segnato il tutto esaurito. In leggera crescita i viaggi di avventura e sport specialmente se diretti ad appassionati subacquei golosi di fondali poco frequentati. I dati sono confermati dalla libreria Zanaboni che quest'anno ha aumentato la vendita di guide turistiche su Croazia e Turchia.

Non mancano viaggiatori che amano l'arte e la cultura. Destinazioni predilette dai torinesi in Italia sono la Toscana e la Sicilia. ■el primo caso i più snob hanno affittato con gli amici una casa con piscina sulle colline di Siena per girovagare fra gustosi menù e siti artistici.

Continua ■ piacere, ad ■ certo tipo di torinesi, il tradizionale viaggio ■ pullman. Li scelgono anche ai giovani, assicura l'agenzia Molan, che ha riempito i torpedoni sugli itinerari Mosca-San Pietroburgo e in Scandinavia. Viaggi lunghi fino a 1500 chilometri curati non soltanto nelle sistemazioni alberghiere, ma anche ■ proposte culturali destinate a turisti che non si accontentano del solito museo.

E' ■ complesso ■ capitolo "Vacanze e famiglia". Lo stress è quasi una garanzia. Prima, per decidere dove andare e ■ chi (in genere vincono i figli); durante, perché ognuno tende ad andare per i fatti suoi. Il riposo diventa quasi ■ sogno ■ molti genitori hanno trovato vie ■ scampo: la più battuta è quella tradizionale: i nonni che vengono impegnati sul fronte spiaggia anche per tre mesi. E al ritorno sono loro, i nonni, ad aver bisogno di relax. Oppure si scelgono i campi vacanza: dagli ■, alle vacanze organizzate dall'oratorio ai centri in varie discipline sportive fino a soddisfare l'inderogabile necessità di far imparare ■ lingua al pupo. Charter e pullman imbottiti ■ ragazzini scatenati si sono diretti nei centri superspecializzati in basket e tennis del Nord Italia - dove la spesa minima è di centomila lire al giorno - o a Londra e dintorni dove tre settimane richiedono almeno tre milioni e il divertimento è assicurato.

Gli adolescenti e i giovani si organizzano a gruppi. Piace ■ tessera ■ Cts (Centro turistico studentesco) che offre sconti e centinaia di destinazioni. La formula preferita è il viaggio in ferrovia con sosta all'ostello o in campeggio. I più «fortunati» ■ hanno esitato a prenotare al villaggio vacanze. Per due settimane in Tunisia hanno fatto scucire ai genitori almeno tre milioni. Extra esclusi, naturalmente.

ESODO IN CIFRE

Partenze da Caselle e da Porta Nuova

■ L'esodo dei torinesi misurato dalla Smat (Acquedotto) ha registrato il primo picco alla prima settimana di giugno (294 mila) e si è assestato fra 200-240 mila da fine giugno a metà luglio. E' di nuovo aumentato a fine luglio (290 mila) per raggiungere il picco di 380 mila a Ferragosto.
Il traffico aereo a Caselle: giugno 249 mila passeggeri (128 mila in partenza) con un incremento del 3,3% rispetto al 2000. Luglio 263.391 (137.757 partenze) e un aumento del 7,2 per cento rispetto al 2000. Agosto (stime ad oggi) 225 mila passeggeri.
Destinazioni turistiche: Tunisia, Grecia, Spagna e Mar Rosso.
Il traffico ferroviario: dal 28 luglio al 5 agosto (quando il traffico è più intenso) ■ state stimate ■ partenza per il Sud 150 mila persone e cioè 16 mila al giorno (14 mila nei feriali e 40 mila nel fine settimana). In tutto 156 treni: ■ più 36 per Puglia e Calabria, 27 in Campania e 18 per la Sicilia.



L'attesa a Caselle, prima di volare in vacanza: destinazione preferita, il mare

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizionata. DH: dehors)

ZONA CENTRO
Aladino, v. Berthollet 4, t. 011 655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca ■ San Francesco, v. San Francesco ■ Paola 27, t. 011 817 59 50 (AC);
Al Primo Piano, ■ Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Astro, via Garibaldi 34, t. 011 521.7040;
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Barbarù, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436.23.■;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH).
Burgerline, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH).
Caffè ■ Carlo, piazza San ■ 156, t. 011 532586 (AC+DH).
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Carmen, via Manzoni 0, t. 011 537.363;
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Ciceràle, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC),
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Frate Divino, via Boucheron 11, t. 011 531.762;
I Tarocchi, v. Belfiore 8, t. 011 521.7515.
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Crêperie, via Saluzzo 86, t. 011 650.7610.
Le Lanterne, via Lagrange 47, tel. 011 517.6756 (AC);
Le finestre sul Po, Lungo ■ Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 ■ (DH);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 817.7679 (AC);
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
Mare Chiaro, ■ San Francesco D'Assisi 21, t. 011 ■57;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
■ald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Pastissima, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 ■.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Sotto la Mole, ■ Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH).
Zero, via Rodi 4, T. 011 562.9928 (C+DH);
Zodiaco, via Nizza ■, t. 011 669.6118 (AC).
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Marconi, corso Marconi 4, ■. 011 668.9864 (AC);
Mister Hu (giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

■
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 ■5818;
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650 8058, (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Il giaguaro, via Nizza 83, t. 011 6698935;
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, ■ Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Stadera, v. Pietro Giuria 35, t. 011 669.86.90 (solo cena), (DH);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
■hello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH),
■:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);

CROCETTA
SAN SECONDO
I Brandé, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Scarabai, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC).
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, ■;
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2862;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La Lambada, via Monginevro 39, t. 011 389.461;
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3826758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luca della Robbia 28, t. 011 721.253;
Europa, v. Stelvio 72, t. 011 386.095, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496364;
■ ■, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.089 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fe, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S■ - P■
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Gherrme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario ■, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850493 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 ■ (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579;
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH).
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica 6, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
CINESI:
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

■ DI MILANO
M. ■ - ■
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30 79, (AC+DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 309, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
Las Rosas, v. Gachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, ■ Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. ■. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio ■ 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, ■ Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, ■ Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671,
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482 (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 ■ 34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 ■ (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Delfino Blu, ■ Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas del Mar, corso Unione Sovietica 411; t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, ■ Genova 34, t. 011 6637789;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323923, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.58.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
Le Petit, corso Unione Sovietica 103, t. 011 219.98.00.
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400.
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

■. PILONE - VALSALICE
■
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada ■, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri ■, t. 011 661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino ■, t. 011 6612.090 (solo cena, DH).
Bellavista, ■ada Comunale ■ Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Colibrì, ■ Moncalieri 503, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale ■, t. 011 819.55 36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362; (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
■ Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Griglia, strada ■ Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
La Taverna ■ ■ Flusch, v. Beria ■, t. 011 860.8224, (DH),
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.05.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH),
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in India, ■ Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. ■ 898.03.71, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trömlin, ■ alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0656, (DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH).
■ST:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La ■ Seta, ■ Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC).
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

CONFERENZA **Unitre**
Nell'aula Grande, Lorenzo Fenoglio tiene un incontro dal titolo «Una storia dimenticata: gli internati militari italiani in Germania».
■ Unitre, corso Francia 27, ore 16.

■ **A Palazzo**
Stasera afro jazz ■ l'Afroritmo Quartet. Intanto la ■gna «Estate a Palazzo» è prorogata fino al 9 settembre.
■ Giardini Reali interni di viale Partigiani, ore 22.

Giardini Ginzburg
Tango Argentino ■ il dj Aldo. Gli insegnanti Monica e Giorgio tengono lezioni gratuite.
■ Corso Moncalieri 16, ■ ore 20.

La Tesoriera
Pomeriggio ■ ballo al palchetto.
■ Parco di corso Francia 192, ore 16.

Parco di Vi■
Laboratorio di latino americano a cura del Ganas Der Mar.
■ Via Passo Buole angolo via Pio VII, ore 21.

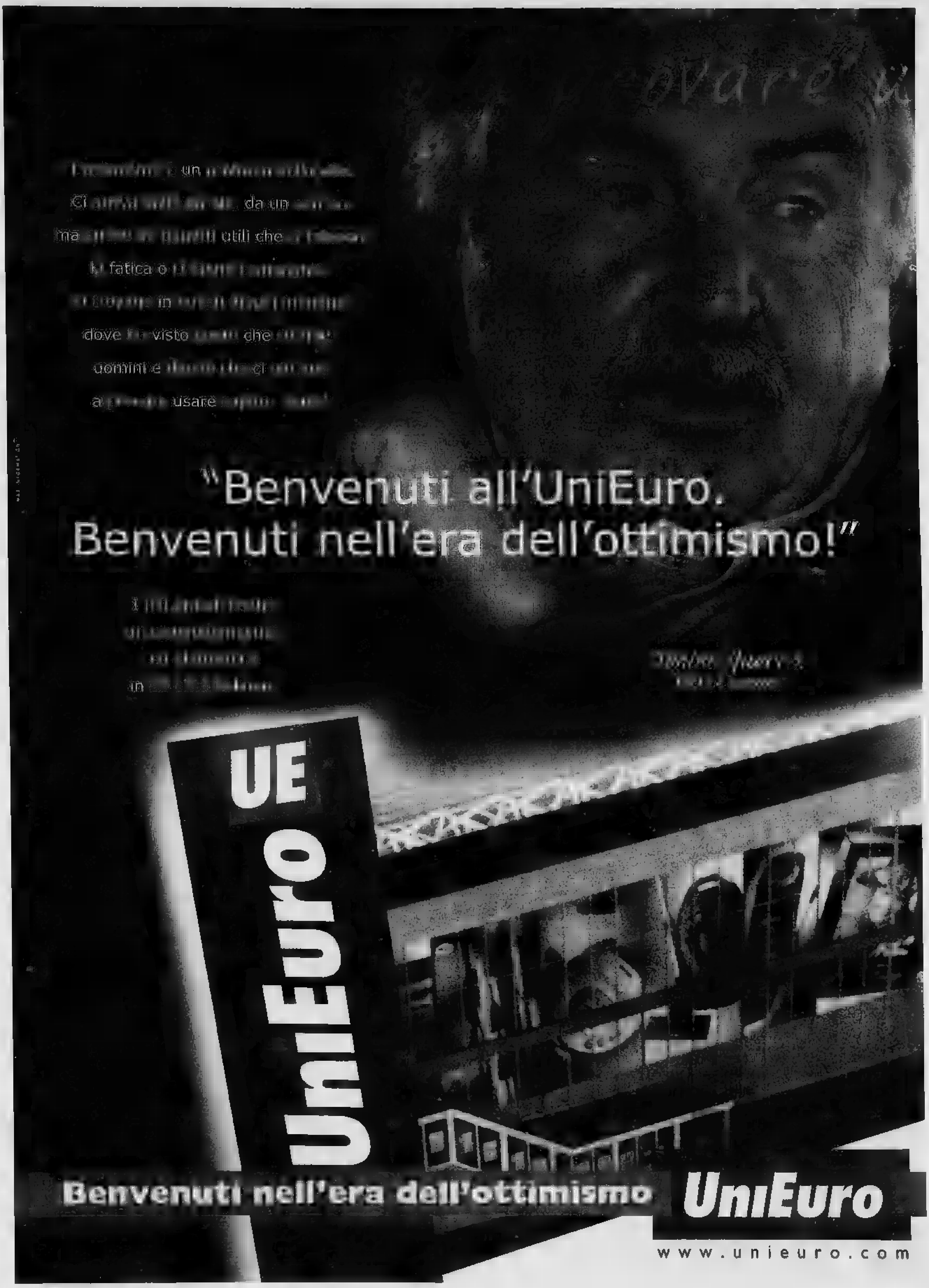


Balli latini rallegrano le serate

CORSI **Salsa**
La compagnia di danza Teatro di Torino propone per agosto e settembre lezioni di balli latino■ cubani. Ogni lunedì e mercoledì (ore 20,30) ■ impara la salsa guidati dal cubano David. Meglio prenotare.
■ Compagnia ■ danza ■ Torino, via Principessa Clotilde 3, tel. 338 9213033.

VISITE **A Pragelato**
Il parco naturale della Val Troncea ■ sede in frazione Ruà, organizza una visita guidata con i guardaparco sul tema «I sentieri perduti del parco: il sentiero degli alpini».
■ Pragelato, frazione Ruà, infotel. 0122 78849

Bardonecchia
E' per domani la visita guidata «Immagini dimenticate. Religiosità e tradizioni in Alta Val di Susa». Si visita la parrocchiale di sant'Ippolito, il borgo vecchio, le meridiane, il museo civico e la Tour d'Amont.
■ Bardonecchia, piazzale della Stazione ore 15. Infotel. 0122 902612.


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

RITROVI

UB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9590: Oggi chiuso. 15,30 Tecnomusic. liscio, dod Harmony.

DU PARC: "giardinpool" LA TERRAZZA 011.6215275: h.15,15 e 21,15 MOON BAND. Venerdì festa del segno zodiacale leone.

E ROI ESTIVO ore 15,15 e 21. Il giardino per la vostra estate. Tel. 011.651.969.

PATIO +INVIDIA: ore 22,30 Tel 601.4841.

TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.56

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 informazione regionale; Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna mia; 19.30 Tg 4 Informazione; 20.30 Appuntamento con la storia: Il regime fascista; 21.00 Centoplatee; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; .15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro planet; 22.30 Videonotizie; .00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; Autoexpo; 3.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle di Sirio; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 Film; 22.45 La fortuna con madame Isido; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Una divisa strappata, TF; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 Fun tv; 21.00 Azzurro Italia, 23.00 **Azzurro Italia**, Film; 23.00 **Profumo della passione**, Film sexy; 24.00 Le auto della settimana.

9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Timenotizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

6.00 Musicale - Infantissima; 7.00 ; 7.40 Capriccio e passione (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte Tv press; 13.00 La Valle dei Dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 18.30 Wandin valley, Opera; 19.50 Classifica italiana, in collaborazione con Video Italia; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Street Legal; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.15 Tg; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Programmi Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Il meglio del tappeto; 20.45 Il meglio del tappeto; 21.30 Sbr; 22.00 Speciale vela; 23.15 Sexy.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima, 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e big incontro con...; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 1.30 Italianissima.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dalla di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi, Doc.

14.00 Tg rosa spazio; 18.00 Telefilm; 16.30 **Robin Hood**, Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg rosa spazio; 20.30 Dal studio a voi stadio; 23.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.45 Sexy bar; 0.30 Film.

Fun tv; 9.30 Samba d'amore, lo; 13.30 Videoone, 18.15 Bimboone; Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Vela; 22.00 Music on line.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaborators, ; 17.30 BCD (Biblioteca, Cineteca, Discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Teleu; 19.15 Notiziario regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Dalle Piramidi al sinai; 22.30 Pietre vive; 23.00 Pietre vive; 23.00 Il regionale, .

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaborators, Telefilm; 17.30 BCD (Biblioteca, Cineteca, Discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Teleu; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Dalle Piramidi al sinai, 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Musicale - Incontro con..., musica e big in collaborazione con Video Italia; 23.00 Euro Village; 1.30 **Notti peccaminose l'aretino**, Film.

13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 News; 19.05 Speciale Auto; ; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

9.25 Full optional; 10.45 Tg ; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 Ad Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 9 al 25 agosto



QUARTIERE 01
CENTRO
Aldo P.N
C.so Re Umberto 17
C.so Vinzaglio 35
C.so Vittorio Eman. 56
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello 181/C
P.za Castello 9
P.za Madonna Angeli 2
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 156
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Buozzi
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Garibaldi
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma
Via Viotti 1
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Vittorio Eman. 15
Via Nizza 111
Via Nizza 79

QUARTIERE
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so Einaudi 25
Via Colombo 57/B
Via Gessi 6
Via Gioberti 60
Via Legnano 8/C
Via San Secondo 20

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi
C.so Rosselli 125
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 56/D
Via Monginevro 116/A
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Peschiera 166
C.so Vittorio Eman.
P.za Adriano 17
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Svizzera 129/A
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone 73
C.so Regina Marg. 102
C.so Regio Parco 25
P.za Repubblica 21
Via Cigna 48

08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello 40
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante
C.so Maroncelli 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Nizza 209
Via Nizza 218
Via Nizza 363
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli 14/A
C.so Traiano 180/B
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
P.za Galimberti 18
Via Pannunzio 1
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gonzia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
NORD
C.so Orbassano 254
C.so Salvemini 29/A
C.so Siracusa 56/A
Via D'arborea 2
Via Dina 57
Via Reni Guido 82/B
Via Veglia 71

13
POZZO STRADA
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Monginevro 229
Via 8/C

14
PARELLA
C.so Lecce 33/35
C.so Montegrappa
C.so Telesio 103
C.so Telesio 66
Via Bianchi 58
Via Lessona 49/A
Via Sebertrand 69
Via Servais 176

LE VALLETTE-
C.so Cincinnato 171/A
P.za Manno 14/A
Via Delle Primule 36/D
Via Pianezza 115
Via Sansovino Fr. 11

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Lemie 21
Via Venaria 7

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello 115/A
Via Stradella 83/A
Via Vibo 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Cesare 73
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L. Giulio Cesare 115/I
P.za Carignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 358
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A
Via Ivrea 39

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da Settimo 1
S.da Settimo 48
S.da Settimo 92
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A

21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 387
C.so Sella Quintino 149
P.za Borromini 75
Hermada 3/T

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 8
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A

23
SUD
S.da Castello Mirafiori 103
Via Farinelli 34/A
Via Piave 62/E
Via Rismondo 51/59
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so De Gasperi 59
C.so Fiume 2
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Re Umberto 115/A
C.so Turati 53/L
P.za Freguglia 11
S.da Mongreno 3
S.da San 172
Via Broglio/Castelfidardo
Via Dandolo 4
Via Galdano 8
Via Giotto 2/A
Via Reni Guido 151

le trame

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio, così l'intero paese è sospettato. [Kong]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. [Etoile]

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. [Arlecchino, Reposi 3]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. [illegible] nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. [Adua 200]

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano. [Empire]

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). [Eliseo Grande]

LE [illegible] IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si [illegible] alla sua ricerca. ●● [Reposi 1]

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino [illegible] alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a [illegible] mia». [illegible] quella sua casa [illegible] l'indirizzo... ●● [Romano]

IL FIORE DEL MIO [illegible]. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. [Eliseo Rosso]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. La vita di un eclettico gruppo di ragazzi verrà sconvolta per la loro ossessione verso cinque sorelle. [[illegible] Giardini]

INTIMACY. Un [illegible] e una donna, tra [illegible] sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una casa abbandonata: se il sesso è un modo per conoscersi, che [illegible] sanno l'uno dell'altra? [Centrale]

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble a casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. [Reposi 4]

LA [illegible] A. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi [illegible] Porter. [Eliseo Blu]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●● [Erba 1]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre [illegible]cco giapponese a Pearl Harbor. ●●● [Reposi]

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che grazie al giardinaggio te[illegible] di riabilitarsi. [Accademia]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, [illegible] di Natale». ●●● [Erba 2]

RAGAZZE INTERROTTE. Dal diario di Susanna Kaisen: la storia inizia nel 1967 quando una ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra in una clinica psichiatrica dove rimarrà per 18 mesi. [Due Giardini]

[illegible] A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato [illegible]iosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri. [King]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●● [Nazionale 1]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi [illegible] ●●● [Arlecchino, Studio Ritz]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di una famiglia in cui si [illegible] all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●● [Chaplin 2]

UMBREAKABLE. Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti su se stesso. [Doria]

DAL 6 AL [illegible]

RIDENDO, SCHERZANDO RITORNA IL CABARET

Si inaugura il 6 settembre la terza edizione di «Ridendo & scherzando», rassegna di teatro comico e cabaret, che si terrà a Torino ai Giardini Cenisia (corso Vittorio Emanuele II angolo via Revello) fino al 27 settembre.

Apre il ciclo Marco Carena, autore e interprete tra i più ispirati, con alle spalle una ventennale esperienza maturata in clubs e teatri di tutta Italia e con tournée musicali dove ha presentato anche i suoi divertenti e melodrammatici cd. Il suo spettacolo si intitola «Quanta ... nel mondo». Martedì 11 tocca a Cesare Gallarini in «Ce l'ho», una chiacchierata divertente in cui il protagonista presenta fobie, tabù e luoghi comuni dell'uomo moderno. Manlio Pagliero con il suo «Partners» è in scena il 13 settembre con un appuntamento alquanto speciale: partendo da uno spunto immaginario si proietta nei più svariati argomenti, dalle donne al cinema, dagli uomini alla pubblicità. Martedì 18 tocca al duo formato Marco Bertone - Enrico Ceva in «Da Gianduia alle Ande», divertente viaggio attraverso le sensazioni di due viaggiatori alla ricerca del proprio io. Giovedì 20 un altro duo, quello di Claudia Penoni - Vanessa Giuliani in «Donne che si dannano», con invenzioni e improvvisazioni esilaranti che mettono l'accento sulle differenze di donne in carriera o alle prese con i problemi di vita quotidiana. Ancora il pianeta femminile al centro dell'attenzione martedì 25 con Katia Quintavalle in «Donne che corrono sui tetti», testo e interprete brillanti, una satira graffiante che va a ruota libera sull'universo donna. Finale il 27 con Luca Klobas in «Incomunicabilità ... parliamone», un lavoro che si basa sulla concezione comica del tradizionale sketch e sul travolgente monologo. L'umorismo si fonde con la comicità immediata di stile italiano, capace di sorprendere ma anche di costruire uno spettacolo di intrattenimento divertente e garbato. L'organizzazione è affidata all'Associazione Turisport con la collaborazione della III Circoscrizione. Info: 011/41.56.015. [s.n.]

FUORI CITTA'

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001-02, vendita on line e prenotazione per i primi 5 titoli in cartellone: Lear di Reimann, Carmen di Savary, Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria ore 14-18. Tel. 011 8815 241/242 - Consulta il nostro sito www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni a 9 spettacoli. Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il pipistrello, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 851 241/247.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 25/9 - 27/9 - 29/9 Serate di gala presentazione Poker d'Alfa 2001-2002 Operetta, prosa, cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta (info 011 819.3529) www.alfateatro.com.

[illegible] Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per nuovi abbonamenti Torino Spettacoli il fiore all'occhiello - [illegible] Stagione 2001-2002 da lunedì [illegible] con orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile [illegible] per ragazzi e giovani. Tel. 011 489576. Info www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. [illegible] Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Campagna abbonamenti stagione [illegible] Conferme da sabato 1 settembre a lunedì [illegible] Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 16, dal martedì al venerdì orario [illegible] 10-18. Per inf. tel. 011 8104653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono 011 517 6246, n. verde 800235333 www.teatrostabile[illegible]

[illegible] Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Il teatro rimarrà chiuso per le vacanze [illegible] Riaprirà martedì 21 agosto con la Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mini Cabaret 7 spettacoli a turno fisso. Arco + Mille 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669 8034 da lun. [illegible] 10/13-15/19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo.

[illegible] Corso M[illegible] 241, tel. 011 661 5447. Informazioni e prevendita: tutti i giorni 9-22 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Grande [illegible] e Fiore all'occhiello stagione 2001-2002.

FREGOLI. Piazza S. [illegible] 2/BIS, tel. 011 8179373. Si presentano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [illegible] delle [illegible]) Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazioni e [illegible]. Per informazioni tel. 011 817 9373.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible]. Sono in programmazione presso i Giardini Reali spettacoli dal repertorio della compagnia [illegible] Lupi. Per inform. [illegible] in teatro.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. [illegible]. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19 www.teatrogioiello.it.

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884 830. Teatro Stabile [illegible] Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini [illegible] 011 815.9132, verde 800235333.

[illegible] Via [illegible] 15, tel. 011 540 675. Multiteatro Juvarra ai Giardini Ginzburg, c.so Moncalieri 16 [illegible] Tango argentino con DJ Aldo: lezioni di Monica e Giorgio. Café Procope ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011 540.675.

TEATRO MORELLI. Via [illegible] Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla nuova produzione di Assemblea Teatro La casa di Alcamo in [illegible] dal 25 luglio. Tel. 011 304.2808 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

TEATRO [illegible] M. D'Azeglio 17. Tel. 011/65 00.200 [illegible] Teatro Nuovo (Associaz. Compulsione Teatrale) Accademia Regionale Danza Estate 2001 dal 3 settembre lezioni di danza classica e danza contemporanea. Ammissioni al [illegible] per l'Anno accademico 2001-2002.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. [illegible] all'arena del Borgo. Finale [illegible] dal 17 al 31 agosto con M. Perin, G. Popolizio, Don Marascpati, S. Mann, A. Carioppo. Per informazioni e pren. 338 61 54 724.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [illegible], tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2001/02 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet www.[illegible].

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento il cartellone 2001-2002: 8ª Rass. di Teatro Piemontese «Tutto da ridere», lirica, prosa.

SANTALUIN TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ospitalità [illegible] A.T.I.R., [illegible] Bene, Giuseppe Traversa, Antonio Catalano, Antonio Celestini, Maddalena Crippa, Danio Manfredini, [illegible] Marcidoria, Fausto Paravidino, Teatro di Dioniso, [illegible] della Valdoca, U.R.T. Teatro Settimo e altri. Info: www.teatrosettimo.it tel. 011 800 5550

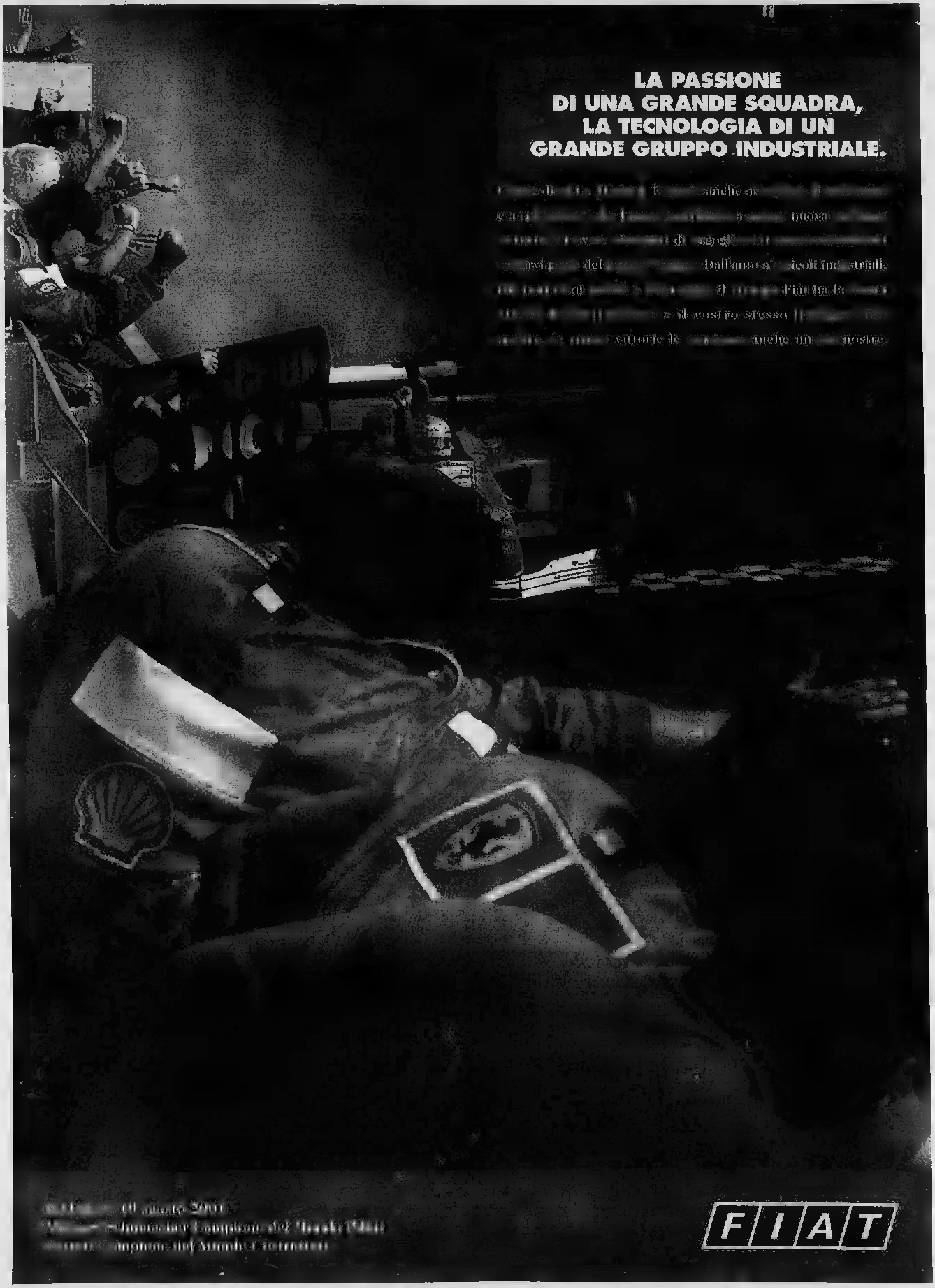
TEATRO BERTOLINO. Via Barbaroux 9. Riposo.

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberta 17, San Mauro Torinese. Riposo.

[illegible] Via Superga [illegible] Non pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. È aperta la campagna abbonamenti per la Stagione [illegible]

PICCOLO TEATRO PERENNEMENTE. Non pervenuto.


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
FIAT

CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL [illegible] E' FINITO [illegible]

La parola «fine» [illegible] procedimento per le tangenti alle «Gru» [illegible] stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato a un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, [illegible] personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, [illegible] regolato i loro conti con la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament [illegible] Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato 1 anno [illegible] 8 mesi mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata con [illegible] anno e [illegible]. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco [illegible] Facchini hanno patteggiato una [illegible] di 1 anno [illegible] 4 mesi; Turone e Rossello 1 anno; [illegible] mesi convertiti [illegible] ammenda per Lamanuzzi e Saleri [illegible] pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop [illegible] Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa di corruzione. Nei giorni scorsi [illegible] ad Alessandria per illustrare [illegible] Comune il progetto di costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori



L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata [illegible] settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei conti, con [illegible] sentenza del 30 luglio scorso, ha condannato cinque ex amministratori al pagamento dei danni «morali» nei confronti del Comune di Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, [illegible] «le tangenti effettivamente ammes[illegible] durante il processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, ex sindaci di Grugliasco e iscritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, d[illegible] spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, [illegible] abbiamo ancora fatto il conto preciso - afferma [illegible] sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovreb[illegible] aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese [illegible] già condannati a pene che vanno dai [illegible] mesi a un anno e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche a chi, [illegible] Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per sé. «Verso la fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e [illegible] non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile o proprietario di immobili il Comune potrà [illegible] lersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si era costituita parte civile nell'aprile [illegible] '97, ritenendo [illegible] scandalo Le Gru e i suoi imputa[illegible] responsabili della «perdita [illegible] credibilità dell'amministrazione pubblica e dell'incrinatura [illegible] non della rottura del rapporto di fiducia tra cittadino [illegible] amministratori», come afferma la sentenza. Ma per il sindaco non è stata messa ancora la parola fine alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra strano che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta ancora aperta [illegible] questione del contenzioso con la società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzio[illegible] [illegible] riguarda tre aspetti: [illegible] fatto [illegible] circa [illegible] metà del centro [illegible] stato edificato abusivamente, poi alcune opere via[illegible] mai eseguite benché all'in[illegible] della convenzione e infine la tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che siano finalmente giunti a un accordo», [illegible] il sindaco. [illegible] la cifra, sebbene non la dica, deve essere multimiliardaria. «Il 29 agosto in Consiglio comunale presenterò la bozza [illegible] transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta il dilemma di come rateizzare il loro debito con la città.

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Pregu-glia 6; [illegible] Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; [illegible] nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible] (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 68; [illegible] Po 4. Aperta 24 ore: Venaria, [illegible] L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **CAMIONISTA MORTO.** [illegible] stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da un viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

■ **NOLE, SCIPPO.** Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna [illegible] stata raggiunta [illegible] due individui [illegible] bordo [illegible] un ciclomotore che le hanno strappato la bor[illegible]. Strattonata, è caduta a terra riportando una contusione cranica e varie ferite. I due malviventi sono riusciti [illegible] fuggire.

■ [illegible] Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'ar[illegible] vecchietta di Trino che ha [illegible] sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così [illegible] scoprire innumerevoli raggiri [illegible] danno [illegible] altrettanti pensionati [illegible] tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta [illegible] N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere [illegible] truffa e usurpazione di titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è [illegible] circa dieci milioni.

■ [illegible] Il cadavere di un [illegible] è [illegible] trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si trat[illegible] di Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da [illegible] tre settimane fa.

■ [illegible] **MISS.** Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio di abbigliamento «Max&Co.» [illegible] Ivrea, [illegible] una delle due ragazze che l'altra sera, a Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE [illegible] RIFONDAZIONE ED IL PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO [illegible] GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario del Psi Girolamo Turone







E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

la storia

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. In veste, se così [illegible] può dire, [illegible] «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare [illegible] insistenza [illegible] di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico [illegible] Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca una conferenza stampa, [illegible] cui ribadisce la totale estraneità [illegible] suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, fini[illegible] in manette [illegible] l'accusa [illegible] corruzione. [illegible] dopo appena 7 giorni di isolamento si presenta ai magistrati con un memoriale scritto nel [illegible] di Novara, nel quale [illegible] di aver intascato 65 milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessu[illegible] di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive [illegible] nella sua confessione - Feci come la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

A chiamare il sindaco pidiessino [illegible] stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese. Non a [illegible] proprio a Ferrara [illegible] era rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo con la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era [illegible] spianare la [illegible] all'azienda transalpina per [illegible] nere i permessi necessari a costruire [illegible] più grande shopville d'Italia, una cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo con la valigia» [illegible] bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora [illegible] famosa ventiquattrore si apre [illegible] escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito [illegible] miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte [illegible] Pm Giuseppe Ferrando [illegible] Gip Sebastiano Sorbello - [illegible] piombati addosso come cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, la democristiana Lina Visentin e l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per tenere buoni i [illegible] mercianti che [illegible] opponevano all'ipermercato».

Poiché si è in piena epoca di Tangentopoli, le indagini d[illegible] Procure si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato la shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, il «compagno G» Primo Greganti e un paio di amministratori delle «coop [illegible] che hanno costruito il centro commerciale per [illegible] della Trema. [illegible] primavera del '94 i magistrati interrogano come [illegible] persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi viene fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop rossa Galileo 10 miliardi per una sorta di «pedaggio politico», il prezzo per poter [illegible] nel mercato italiano. «Ci è [illegible] detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento dei costi di costruzione e degli o[illegible] di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica ha chiesto ai responsabili un risarcimento di 15 miliardi.

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per [illegible] Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti senza risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, ma [illegible] c'è altra strada» - «Quattro ore d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore [illegible] scrive:

«Piccola cronaca di un paziente sconcertato.

«Venerdì 10 agosto. Acquisto, in una nota farmacia [illegible] scatola di Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia che il farmaco ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con la scatola [illegible] Lipobay ancora intatta che mi viene immediatamente ritirata. [illegible] viene consegnato un bigliet[illegible] per l'eventuale rimborso di [illegible] lire che [illegible] può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 agosto. Ritorno, la titolare ritira il biglietto e mi dice che la Bayer [illegible] intende praticare alcun rimborso. La scatola mi viene restituita.

«Mi risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad una casalinga, è stato ritirato totalmente dal commercio dalla casa produttrice. E non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non mi resta che rivolgermi a *Specchio dei tempi* per dare [illegible] alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei loculi del campo 25 (fila 19) [illegible] stati abbandonati alla sporcizia ed al sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben tre volte ho fatto presente [illegible] problema all'ufficio del cimitero, lasciando il mio numero di telefono. Nessuno mai mi ha contattato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buf[illegible] che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto del Cuneese. La lettrice [illegible] che [illegible] occupa di handicap. Spero che [illegible] abbia un handicappato in casa, sicuramente non la penserebbe [illegible]. Solo chi vive [illegible] un malato psichico [illegible] ore [illegible] 24 [illegible] cosa vuol dire una malattia di questo tipo, e come spera che l'ammalato venga ricoverato al più presto. [illegible] un figlio di 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in casa con grandi, veramente grandi sacrifici (vetri rotti, casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni si è liberato un posto in una piccola comunità, e [illegible] è ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ex manicomi. Sapeva leggere e scrivere, ascoltava tanta musica, ora non fa più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta escono (poco, troppo poco).

«Non sono contenta, [illegible] non si può fare altro. Se la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, è chiuso! Corridoi deserti, sporchi, nessuno a cui chiedere quando e se aprirà. Mi [illegible] bra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bom[illegible] e rubare indisturbato e dare fuoco. Finalmente [illegible] marito, che [illegible] è azzoppato, riesce a sapere che verso le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che mi dicono che il sabato precedente il pronto soccorso non funzionava, chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle 12.

«Quando dopo quattro ore di attesa, arrivo alla sospirata meta, per prima cosa mi chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo una notte di dolori lancinanti speravo mi sottoponessero ad una lastra per chiarire di cosa si trattasse, visto che solo un anno fa [illegible] stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato con me, e dopo una pseudo visita, che definire frettolosa è un complimento [illegible] con una ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortope[illegible]o! Quando porto [illegible] gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché si paga la parcella?».

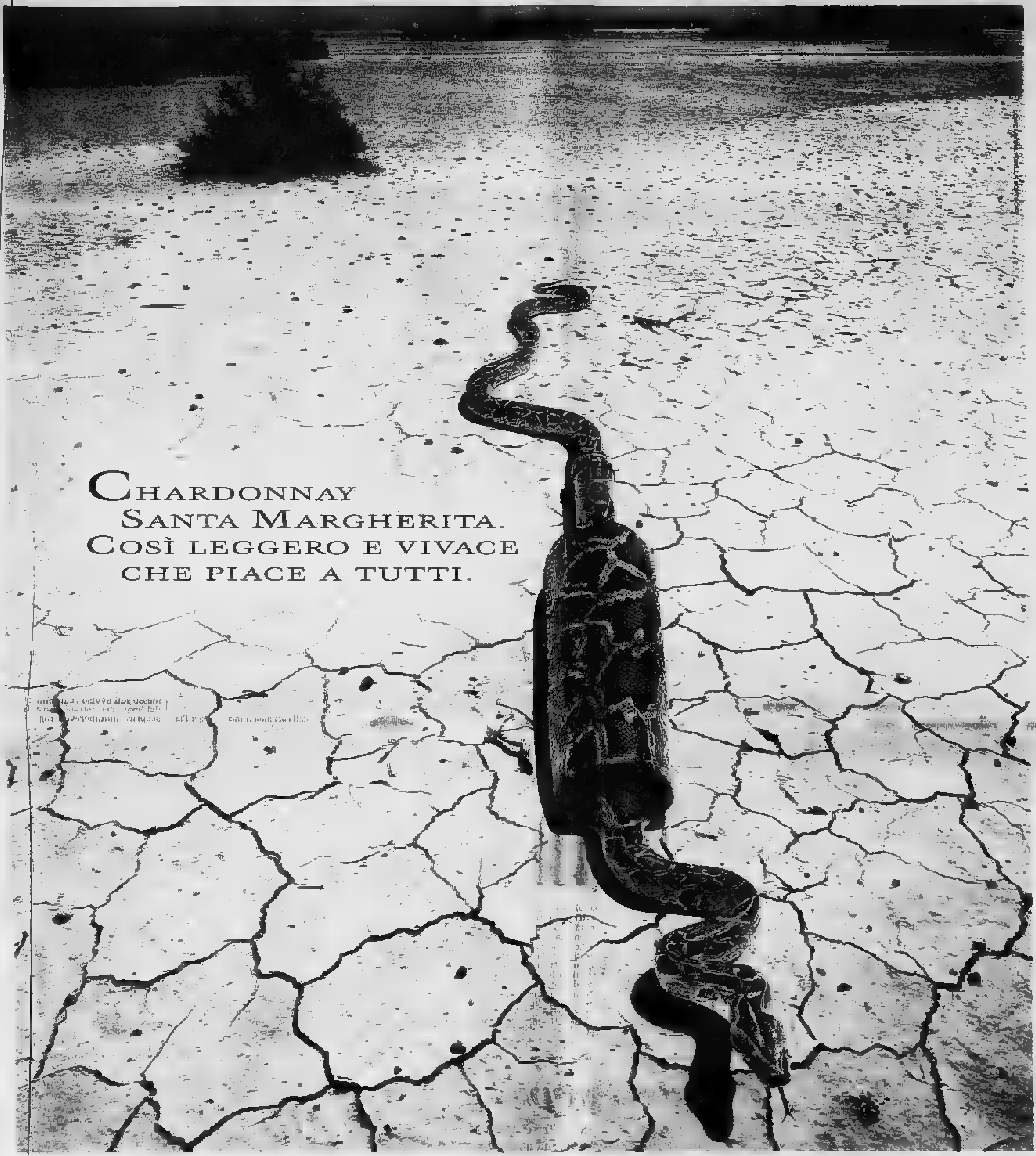
Claudia Rassia

Un lettore ci scrive:

«Non sono un medico ma [illegible] sorpreso per la leggerezza con cui si confonde [illegible] laurea breve [illegible] psicologia con una laurea [illegible] psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea in medicina). Su molti articoli di questi giorni si parla di una 28 enne psichiatra uccisa da [illegible] psicolabile. [illegible] realtà la vittima è [illegible] diplomata che successivamente ha ottenuto una laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile una maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


CHARDONNAY
SANTA MARGHERITA.
COSÌ LEGGERO E VIVACE
CHE PIACE A TUTTI.



PRELIMINARI DI CHAMPIONS LEAGUE: TRA QUALCHE SOFFERENZA DI TROPPO LA SQUADRA DI ZOFF SUPERA IL COPENAGHEN E SI QUALIFICA

Crespo sveglia la Lazio

Doppietta, poi i gol di Lopez e Fiore

Guglielmo Buccheri

[illegible]

[illegible] corsa felice è quella [illegible] Crespo che libera il doppio urlo di un Olimpico prigioniero della paura di dover salutare la Champions League fin dall'assalto dei preliminari; il sigillo [illegible] quello [illegible] Claudio Lopez, l'argentino che incantava Valencia prima dell'acuto finale di Fiore. Cragnotti, domani, sarà al suo posto nel salone delle feste di Montecarlo dove l'urna regalerà alla Lazio i nomi dei primi avversari nell'Europa che conta con l'immagine di una Lazio camaleontica, [illegible] pacciata e senza idee al via, brillan[illegible] e cinica dopo [illegible] primo acuto [illegible] Crespo.

Zoff aveva messo tutti sull'attenti, indicando nel Copenaghen [illegible] truppa di quelle da prendere con le molle. Ma, a complicarsi la vita, ci ha pensato una comitiva biancoceleste ancora lontana da quell'idea di squadra che ha [illegible] il tecnico.

La notte dell'Olimpico comincia con una sgradita sorpresa. In oltre 50 mila si presentano alla sfida del dentro o [illegible] abbattendo quelle che erano le stime della vigilia. Risultato: mancano i biglietti d'ingresso non stampati in numero sufficiente. Si accende un parapiglio, poi i cancelli e i pochi addetti alla sicurezza vengono travolti e in almeno duemila [illegible] accomodano sulle tribune senza sborsare una lira.

Zoff è in maniche di camicia e in piedi davanti alla panchina; la Lazio comincia a testa bassa, ma l'assedio non offre sussulti. I danesi confermano che sul piano fisico ci sanno fare e la barricata creata ad arte non lascia spazio a crepe. Ci prova Mendieta, [illegible] il pallonetto prima e la saetta [illegible] fuori area poi, non vanno a segno. Tocca a Claudio Lopez, ma il fratello minore dell'argentino che incantava Valencia, non sfrutta un regalo di Laursen e colpisce il portiere da poco meno di due metri. Al 23' il giallo: calcio d'angolo di Mihajlovic, palla che rotola su Madsen e si ferma sulla linea [illegible] qualche centimetro oltre [illegible] le braccia [illegible] che nascondono il pallone agli occhi dell'arbitro.

Nesta, Simeone e Mihajlovic suo[illegible] la [illegible] ma Fiore e Mendieta steccano; Negro viene saltato da Zuma e finisce la gara sulla barella con il sospetto di [illegible] guaio muscolare che potrebbe tenerlo fermo per due mesi, lasciando Zoff ancora più solo in un reparto, quello difensivo, già alla ricerca di un rinforzo di qualità [illegible] che nella ripresa deve pure fare i conti con l'infortunio di Mihajlovic (forse distorsione al [illegible]nocchio).

All'intervallo la faccia [illegible] Cragnotti è la fotografia di un presidente che vede in pericolo un progetto che [illegible] può fare a meno del massi[illegible] palcoscenico continentale. Zoff striglia la squadra [illegible] quando [illegible] riparte è una Lazio diversa. Crespo fa fuori il portiere danese e consegna il primo acuto: siamo al 3', il minuto che restituisce Nesta e compagni alla Champions League.

Passano 15' e l'attaccante argentino chiude il discorso consegnando sotto l'incrocio dei pali la [illegible] della tranquillità. Il finale [illegible] per Claudio Lopez che firma il 3-0 e per il primo gol in biancoceleste di Fiore. Il Copenaghen si consola con la rete di Zuma.

Zoff puntella la panchina e allontana i fantasmi di un saluto a stagione ancora da cominciare: Cragnotti ha tutto il tempo per metter [illegible] ad un squadra che sembra ancora un cantiere aperto e con il triste bilancio di dover rinunciare per qualche settimana [illegible] Negro e Mihajlovic.

[illegible]

[illegible] PREMIO PER IL PARMA IN CASO DI IMPRESA A LILLA

LILLA. Difficilissima, ma [illegible] impossibile. Renzo Ulivieri vede così l'impresa che attende il Parma stasera [illegible] Lilla (20,45, Raidue) dopo lo 0-2 subito in [illegible] all'andata nel preliminare di Champions League. «Quella [illegible] c'era disparità fisica - ha amme[illegible] il tecnico - spero che nel frattempo la nostra condizione sia migliorata». Una sola certezza: «Giocherà Marchionni, bisogna vedere in quale ruolo lo utilizzerò». Gli esterni di difesa [illegible] essere Gurenko a sinistra (al posto dell'infortunato Benarrivo) e Sartor a destra, sempre che Marchionni non venga arretrato (nel caso Sartor andrebbe in panchina). Qualche dubbio anche in mezzo al campo, dove il compagno di Almeyda sarà [illegible] fra Boghossian e Appiah. Invariato l'assetto difensivo, con Djetou, Sensini e Cannavaro, così come dietro le punte sarà confermato Nakata. La società ha pronto un lauto premio in caso di qualificazione, si parla di 200 milioni a giocatore.

Lilla (3-5-2): 1 Wimbee; 4 Fahmi, 2 Cygan, 21 Ecker; 18 Pichot, [illegible] N'Diaye, 27 D'Amico, [illegible] Br. Cheyrou, 15 Boutoille; 12 Bassir, 10 Bakari. In panchina: 16 Allibert, 5 Schmitz, [illegible] Tafforeau, [illegible] Be. Cheyrou, 8 Collot, [illegible] Beck, 14 Olufade. **Parma** (3-4-1-2): 1 Frey; 74 Djetou, 6 Sensini, 17 Cannavaro; 7 Sartor, 25 Almeyda, 14 Boghossian, 3 Benarrivo; 10 Nakata; 20 Di Vaio, [illegible] Marchionni. In panchina: 30 Taffarel, 21 Ferrari, 24 Mangone, 4 Appiah, 29 Bolano, [illegible] Lamouchi, [illegible] Milosevic. **Arbitro:** Poll (Inghilterra).



Mihajlovic si complimenta con Crespo dopo il primo gol dell'argentino

[illegible]

Altri risultati di ieri (in neretto le qualificate alla 1ª fase di C[illegible]pions League, sorteggio dei gironi domani a Montecarlo): **Dinamo Kiev-Steaua Bucarest** 1-1 (anda[illegible] 4-2): pt 30' Nagy (S), [illegible] 1' Melashenko (D), espulso Baou (S) 7' st. **Liverpool-Haka** 4-1 (5-0): pt 37' Fowler (L), 45' Kovacs [illegible]; st 5' Redknapp (L), 11' Heskey (L), 39' Wilson (L). **Bayer Leverkusen-Stella** [illegible] [illegible]-0 (and. 0-0): pt 13' Neuville, 30' Kirsten; st 15' Neuville. **Barcellona**-Wisla Cracovia 1-0 (4-3). **Maiorca**-Hajduk Spalato n.p. (0-1). Oggi: Levski Sofia-Galatasaray (1-2); Celtic Glasgow-Ajax (3-1); Anderlecht-Halmstads (3-2); Grasshopper-Porto (2-2); Borussia Dortmund-Shakhtar Donetsk (2-0); Tirol Innsbruck-Lokomotiv Mosca (1-3); Rosenborg-Inter Bratislava (3-3); Fenerbahce-Glasgow Rangers (0-0); Panathinaikos-Slavia Praga (2-1). Intertoto: vanno in Uefa Aston Villa, Psg e Troyes.

LAZIO (3-5-2)	4	FCK COPENAGHEN (4-4-2)	1
PERUZZI	6	JOHNSTEDT	6
NEGRO	6	RYTTER	5.5
(35' p.t. Favalli)	6.5	MADSEN	5
[illegible]	6	(27' s.t. Lindgaard)	s.v.
MIHAJLOVIC	6	LAURSEN	6
(16' s.t. Colonnese)	s.v.	JENSEN	5.5
POBORSKY	6	[illegible]	6
(6' s.t. Castroman)	6	POULSEN	6
[illegible]	6	ROLL	5
SIMEONE	6	THORNINGER	5
FIORE	6	(22' s.t. Bisgaard)	s.v.
PANCARO	6	ZUMA	6.5
CRESPO	7	JOHNSSON	6
LOPEZ C.	6		
All. ZOFF	6.5	All. KARLSSON	6

Arbitro: KRUG (Ger) 6

Reti: s.t. 3' e 18' Crespo, 30' Lopez C., 37' Zuma, 46' Fiore.
Spettatori: Paganti 50 mila circa

TRATTATIVA NEL CAOS KOVACEVIC PRETENDE 7 MILIARDI DI INGAGGIO DALLA SOCIETA' BIANCOCELESTE

Darko Kovacevic è diventato [illegible] problema per la Juve. Il serbo è disposto ad accettare il trasferimento alla Lazio, [illegible] ha chiesto a Cragnotti [illegible] ingaggio di 7 miliardi a stagione



Salas alla Juve, [illegible] è un intrigo

Chiede soldi a Cragnotti per andarsene dalla Lazio

retroscena

Fabio Vergnano

[illegible]

SEMBRAVA [illegible] trattativa scontata, invece è un giallo. Salas alla Juve felice di ritrovare l'amico Nedved, Lippi conten[illegible] [illegible] avere un attaccante in più, Cragnotti fiero dell'ennesima plusvalenza, Kovacevic pronto a mettersi [illegible] disposizione di Zoff, 28 miliardi nelle [illegible] laziali. Invece è ancora tutto fermo sull'asse Torino-Roma. [illegible] trasferimento dell'attaccante cileno non è affatto concluso anche [illegible] «el Matador» figura già nell'elenco ufficiale dei giocatori pubblicato sul sito Internet della società ed è sparito il nome di Kovacevic. La matassa si è ingarbugliata nelle ultime ore. Salas ieri doveva [illegible] a Torino invece [illegible] in tribuna all'Olimpico [illegible] assistere alla partita di Champions League. [illegible] aveva perso l'aereo, ma di sicuro sta facendo perdere [illegible] pazienza a Moggi e Cragnotti. Così [illegible] è salito sulle barricate Kovacevic per questioni di ingaggio.

Ecco cosa succede. Dopo aver proclamato ai quattro venti che alla Juve non si poteva dire di no, adesso Salas fa i capricci [illegible] batte cassa. Non gli bastano più i sette miliardi e mezzo a stagione che avrà di ingaggio, ora pretende che Cragnotti lo «aiuti» a cambiare maglia riconoscendogli con una buonuscita di 3 miliardi i meriti acquisiti in [illegible] anni di Lazio. Non [illegible] [illegible] primo [illegible] [illegible] sarà l'ultimo [illegible] tentare di monetizzare [illegible] massimo, comunque ora alla Juve [illegible] di che pasta è fatto il cileno. Tuttavia con gran dispetto di Zoff che non ha gradito [illegible] [illegible] [illegible] giocatore, l'affare sarà concluso anche se [illegible] un leggero ritardo sui tempi previsti e con telefoni cellulari bollenti. [illegible] a questo punto [illegible] difficile che Salas possa già debuttare domenica in campionato.

Capitolo Kovacevic. Dopo la convocazione in Nazionale, il serbo ha lasciato Torino. Ma è rimasto a metà del guado anche se ieri [illegible]to avvistato a Roma dove è arrivato anche [illegible] [illegible] procuratore, Miguel Santos, che [illegible] un appuntamento con Cragnotti. Al presidente biancoceleste il manager ha esposto le richieste del suo assistito: 7 miliardi [illegible] stagione invece dei 4,2 offerti. Il patron della Lazio ha vacillato e ha preso tempo. Come sempre ci vorrà la pazienza di Moggi per fare andare a posto tutti i tassalli. [illegible] ormai si è creato un intrigo del tutto imprevisto, mentre Lippi deve rinviare la fase degli esperimenti alla ricer[illegible] della squadra ideale.

Sono giorni delicati per il dg bianconero e meno male [illegible] [illegible] Juve non sarebbe ritornata sul mercato. Ieri Moggi era impegnatissimo anche su un altro fronte, pure quello piuttosto burrascoso. In agenda [illegible] segnato l'appuntamento [illegible] [illegible] presidente del Perugia, Luciano Gaucci, per discutere di Liverani. L'incontro programmato in Toscana è subito degenerato [illegible] lite, a conferma che dopo la partita del diluvio e dello scudetto «scippato» basta [illegible] cerino per far scoppiare un incendio fra i due [illegible]. Moggi non ha gradito l'ultimatum di Gaucci che lunedì ha spedito questo messaggio: «Se non decidono subito per Liverani il giocatore resta con noi». Invece la Juve non ha fretta. Prima vuole sistemare il problema Salas, poi potrà dedicarsi con calma a Liverani.

Giocatore indispensabile il perugino che piace al Trap? Un centrocampista serve a Lippi che non avrà Davids per chissà quanto e perderà Nedved (squalificato) per le prime tre partite di Coppa. Ma non si capisce perché la Juve dovrebbe dare battaglia per un giocatore valutato 25 miliardi [illegible] [illegible] caratteristiche diverse da quelle che [illegible] per ovviare ad assenze così pesanti. Liverani è uno che crea gioco più che distruggerlo, Lippi ha bisogno di un vice Davids che aiuti Tacchinardi non di uno Zidane in formato mignon. Comunque, dopo il bisticcio di ieri, è possibile che a questo punto salti tutto. Fonti perugine assicu[illegible] che l'interesse di Moggi si è molto raffreddato [illegible] che il dg juventino avrebbe informato Gaucci che [illegible] ci saranno altri incontri.

Intanto prosegue [illegible] fase [illegible] avvicinamento alla prima di campionato con [illegible] Venezia. Oggi (ore 15 al Comunale) Lippi darà spazio a coloro che giocano di meno impiegandoli nell'amichevole non ufficiale con il Giaveno Coazze. In campo anche Davids, [illegible]

[illegible]

BUFFON: COSI' HO STREGATO INZAGHI

TORINO. Ha i capelli più corti Gigi Buffon, gli hanno fatto capire che il suo look troppo aggressivo [illegible] [illegible] gradito. Si [illegible] adeguato perché non ha la vocazione del ribelle e ha smussato i lati più spigolosi del [illegible] carattere. Il portiere di valore che la Juve attendeva da due [illegible] ha regalato alla società il Trofeo Berlusconi neutralizzando tre rigori. Molto gradita dai compagni la parata decisiva su Inzaghi: «Avevo detto: vedrete che lo tira centrale. Non mi sono mosso e ho avuto ragione. Per questo poi ho fatto l'occhiolino a quelli della panchi[illegible] alzando il pollice in segno di tutto ok». [illegible] prepara alla nuova stagione senza ingordigia: «Gli impegni [illegible] tanti, per questo cederò volentieri [illegible] posto a Carini in Coppa Italia. Sono molto tranquillo, mi attende il Mondiale che voglio vivere da titolare. Lo scudetto? Vedo bene l'Inter anche per il calcolo delle probabilità visto che non vince da dodici anni. Ma nella Juve c'è un grande voglia di rivincita, ci sono stimoli forti, io per primo sono pronto a tuffarmi in questa nuova esperienza. Del resto mi hanno pagato un bel pacco di miliardi ed è giusto che si aspettino [illegible] massimo da me. Tuttavia la mia forza [illegible] vivere con distacco i momenti belli e quelli brutti, [illegible] maturato sotto questo aspetto». Da settembre inizierà il servizio civile. Come faceva [illegible] Parma lavorerà [illegible] Moncalieri [illegible] una [illegible]unità per il [illegible]pero di tossicodipendenti. [f. ver.]

L'ALLENATORE SPRONA IL TORINO [illegible] VISTA DELL'ESORDIO [illegible] CAMPIONATO

Camolese: «A Udine senza paura»

Il nuovo sponsor (3,5 miliardi all'anno) è una multinazionale

[illegible] Benigno

[illegible]

L'esordio in campionato è ormai prossimo [illegible] Camolese non perde occasione per caricare i [illegible] ragazzi: li chiama per nome, li stimola, li corregge, addirittura li coccola, se occorre. Quando sbagliano, li incoraggia, magari con un «bravo, va bene lo stesso, l'importante è crederci». E' cambiato lo scenario, ma sembra [illegible] rivivere le vigilie delle domeniche dei record che hanno contraddistinto lo scorso campionato di serie B. Sarà anche per questo che Camolese comincia [illegible] crederci: «A Udine andiamo per vincere. Non [illegible] cambiati. [illegible] vivendo [illegible] settimane normale, che poi normale non è, ma non vediamo l'ora di scendere in campo. Abbiamo faticato [illegible] per arrivarci che adesso dobbiamo per forza gratificare questi nostri sacrifici con una grande prestazione. La mentalità è rimasta la stessa, dunque lotteremo sempre per i tre punti. [illegible] Udine continueremo il discorso che abbiamo iniziato con il mio arrivo. La mentalità non deve assolutamente cambiare, sempre nel massimo rispetto degli [illegible] Con la regola dei tre punti vale la pena giocarsela sempre. E' chiaro che non andremo a San Siro o all'Olimpico attaccando per tutti i [illegible] minuti, [illegible] cercheremo sempre [illegible] mettere [illegible] difficoltà ogni nostro avversario».

[illegible]

I dirigenti alla ricerca di un esterno sinistro Cimminelli promette un grosso premio per il piazzamento dal 9° posto in su

E' carico, Camolese, galvanizzato, addirittura euforico. Forse a renderlo [illegible] frizzante è stata l'inaspettata [illegible] di Cimminelli, il quale elargisce complimenti al suo allenatore e [illegible] tutta la squadra: «Ho visto un Camolese molto carico, così come i ragazzi. E' la maniera giusta per cominciare bene. In giro non vedo timori, ma la consapevolezza di essere competitivi. Ecco perché sono convinto di non esagerare nell'indicare il nono posto come un traguardo possibile. Io, di solito, mi fido dei miei collaboratori più stretti [illegible] loro mi rassicurano io posso anche sbilanciarmi in pronostici azzardati. Addirittura non ho previsto [illegible]ssun premio salvezza, sarebbe come sminuirli, umiliarli. Il premio c'è e sarà anche [illegible] gran bel premio, ma dal nono posto in avanti. Dal decimo sarà tutto normale, senza premio e senza lodi».



Cimminelli alza gli obiettivi del Toro «La salvezza sarebbe traguardo del tutto normale»

Anche a proposito del caso-Tomic, Cimminelli regala attestati [illegible] stima all'allenatore: [illegible] c'è stata trattativa perché il romanista non rientrava nei [illegible] programmi. Inutile spendere dei [illegible]di per un giocatore che non serve. [illegible] [illegible] ha indicato [illegible] obiettivo ben preciso ovvero [illegible] sostituto a Castellini sulla fascia sinistra. Farinos? Non lo conosco, l'ho visto sì [illegible] no mezza partita nell'Inter e poi anche in questo caso l'ultima parola spetterà a Camolese».

Intanto, stanno per alzarsi i veli sullo sponsor. Lo anticipa lo stesso Cimminelli: «Il nome [illegible] saprete venerdì quando presenteremo la nuova maglia che porterà il nom[illegible] dello sponsor. Si tratta di una multinazionale, proprietaria di una banca e di una società [illegible] assicurazione. Ci verserà tre miliardi e mezzo per un anno ma il contratto è appena abbozzato». Cimminelli conclu[illegible] formulando [illegible] auspicio in chiave campanilistica: «Spero [illegible] vincere i due derby, andrebbe bene anche alla Juve perché l'ultima volta che [illegible] successo ha vinto il campionato».

SPORT FLASH

■ [illegible]. [illegible] Piacenza insegue un altro straniero: [illegible] l'attaccante argentino Nestor Andres Silvera dell'Indipendiente, al quale è interessato anche [illegible] Venezia. L'Inter ha offerto Farinos al Chelsea per avere Dalla Bona, sul quale da tempo c'è il Milan. Inoltre potreb[illegible] cedere in prestito al Torino il centrocampista francese Cauet, mentre l'argentino Peralta sta per passare all'Ipswich Town.

■ **ZIZOU E L'AVVOCATO.** Dall'av[illegible] Agnelli, che è «un grande personaggio», «accetto i giudizi sui giornali», è qualcuno «che può dire quello che vuole, io lo apprezzo molto». Zinedine Zidane, al Real Madrid dopo 5 anni di Juve, lo ha detto a «France Football».

■ **TERIM [illegible]DUCIOSO.** La prova [illegible] troppo convincente nel trofeo Berlusconi contro [illegible] Juve e la [illegible] tenuta atletica dei giocatori hanno [illegible] in allarme [illegible] Milan. [illegible] Terim li tranquillizza: «Purtroppo in questo periodo della stagione ci sono alti e bassi. E' normale. A Brescia domenica faremo bene».

■ **[illegible] ITALIA, SQUALIFICHE.** Il Giudice ha squalificato per un turno 12 giocatori in merito alle partite di Coppa Italia di domenica scorsa. Si tratta di Altobelli [illegible] Marco Aurelio (Palermo), De Gori e M. Morfeo (Prato), Camorani (Salernitana), Campolo (Messina), Ottofaro (Cittadella), Peschetta (Cosenza), Quaglia (Modena), Capone (Cagliari), Caterino (Arezzo), Parente (Ancona). Una giorna[illegible] anche al tecnico del Palermo, Mutti.

■ **PIRATI INFORMATICI.** Il sito ufficiale del comitato organizzato[illegible] giapponese dei mondiali del 2002 (Jawoc) è stato praticamente distrutto da un attacco dei pirati informatici, firmati «Chinese GX boy».

■ **LITUANIA-IT[illegible]** Sarà l'olande[illegible] Mario Van Der Ende l'arbitro [illegible] Lituania-Italia, gara [illegible] qualificazione ai Mondiali in programma a Kaunas il 1° settembre.

■ **SAMARANCH [illegible] CLINICA.** L'ex presidente del Cio, lo spagnolo Juan Antonio Samaranch, è ricoverato in [illegible] clinica [illegible] Barcello[illegible]. Contrastanti le versioni sulla sua salute: al Cio [illegible] sostiene che sia [illegible] ricoverato «per analisi», altre fonti sostengono che sia stato colpito da una grave insufficienza renale. Samaranch, 81 anni, ha ceduto la presidenza al belga Jacques Rougge lo scorso 16 luglio.

■ **CANOTTAGGIO. I [illegible]** Giornata di ripescaggi ieri ai Mondiali di canottaggio a Lucerna. Le imbarcazioni azzurre già qualificate per le finali sono quelle del «due con» e «quattro con» oltre all'«otto» pesi leggeri mentre sono sette gli equipaggi in semifinale. Oggi altre 6 barche italiane cercheranno la qualifica.


La FORZA della CONVENIENZA
69.000
CD PORTATILE
39.900
19.900
PHILIPS
FERRO STIRO VAPORE
239.000
119.000
PHILIPS
FERRO CALDAIA
PIASTRA INOX
299.000
149.000
MICRO HI-FI
C/CASSE
E CD
849.000
549.000
SABA 28"
STEREO TELEVIDEO TELEC.
FRIGO 240 LT.
2 PORTE - BIANCO
CLASSE B
449.000
269.000
CELLULARE GSM
89.000
+ TIM CARD
10.000 TRAFFICO
99.000
OLTRE
20.000
ARTICOLI
A PREZZI
BESTIALI!
AFFRETTATI
169.000
89.000
PHILIPS
ASPIRAPOLVERE
1300 WATT
A CARRELLO
299.000
TV COLOR 20"
BIAUDIO TELEVIDEO TELEC.
29.000
4.900
BILANCIA
PESAPERSONE MECCANICA
PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE DAL 22/8 AL 1/9 - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI
BUROLO D'IVREA: Strada Statale 228 ang. Via Batazzi 1/3 - Tel. 0125.57555
Elettrodomestici - Video
Gallenca
EURONICS
I grandi negozi d'Europa
omnitel
blu
TELE +

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** [illegible]
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [illegible]
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298294
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili** [illegible] (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- [illegible] **di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I colori di Sol LeWitt

CON i grandi cicli di affreschi rinascimentali, le opere di [illegible] non hanno nulla in comune, con buona pace di chi pensa il contrario. Ogni lavoro è frutto delle sollecitazioni dell'epoca e i «wall drawings» (disegni sul muro) dell'artista americano trasformano lo spazio attraverso [illegible] pittura, rispondendo all'ancestrale esigenza dell'uomo di dominare ciò che lo circonda. Nessuna volontà narrativa emerge dalle forme geometriche rosse, gialle e blu dipinte sulle pareti dell'Atelier del Bosco, a **Villa Medici**, dove è in [illegible] la sua mostra personale curata dall'Associazione Zerynthia. A differenza degli affreschi rinascimentali composti da figure che raccontano ogni volta [illegible] storia diversa, come una sorta di libro disegnato. Qui il racconto, se c'è, è più sotterraneo e di «risonanze» con lo spazio. Tra i fondatori della «minimal art», Sol LeWitt [illegible] i suoi «wall drawings» ha conquistato musei e gallerie di tutto il mondo, dal Guggenheim di Bilbao [illegible] Moma [illegible] New York. Ora i suoi colori sono arrivati anche a Villa Medici. Nella sala rettangolare, illuminata da un'unica finestra centrale, che negli anni Sessanta ospitava l'Atelier del pittore Balthus, allora direttore dell'Accademia di Francia, [illegible] stati sistemati due grandi «wall drawings» giocati sull'incontro tra il rosso e il blu, dominati da due figure geometriche una di fronte all'altra: [illegible] piramide e un parallelepipedo. I colori puri riflettono la luce creando un effetto ottico che trasforma i contorni dei disegni.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803079
- **Pronto intervento idraulico** 5295967
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento [illegible] 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-8811-6645-4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 06/5750827-0338824256. Tutte le domeniche e i lunedì la compagnia [illegible] Plautina presenta [illegible] **il conosce più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15. Da martedì a sabato La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. Da mar. a sab. Alle 21.15.

AMBRA JOV[illegible] 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00

[illegible] 066879419 P.za Montevecchio, 5 **Riposo**

[illegible] **TEATRO** [illegible] **ROMA** 06680046011/2, L.go di Torre Argentina, [illegible] lavori di ristrutturazione il botteghino sarà chiuso fino [illegible] 28 agosto 2001. La campagna riprenderà [illegible] 29 agosto. Il termine per i rinnovi è prorogato al 29 settembre 2001

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 16 **Riposo**.

ARGOT STUDIO 0658981 11 Via [illegible] 27 **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

ASS. CULT. RIALTO OCCUPATO AL S. AMBROGIO Via S. Ambrogio, 4. La compagnia "Macchine teatrali" informa che il giorno 24 novembre Ascanio Celestini presenterà lo spettacolo [illegible] Alle [illegible] Info 0636003967-3234513

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, 14 **Riposo**

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini 588. **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 067014967 via Casilina vecchia, 42. **Riposo**.

CIS CENTRO STUDI "IO SONO" 066875139 Via del Mascherino, 46 Tutte le domeniche pomeriggio **Misteri onorici** Studio del sogno e drammatizzazione. Interpretazione del sogno come guida alla ricerca spirituale. L'incontro comprende anche passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria. Da settembre **Gemel** Conversazione laboratorio - Interpretazione cabalistica. Ingresso gratuito

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Riposo.** Sala Ridotto: **Riposo**

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA 5667874 via Mar Rosso, 329/331. Presso lo stabilimento Balneare Bagni Vittoria Lungomare P. Toscanelli 219 (Ostia Lido). Venerdì sabato e domenica **Un café chantant ristretto** con G. Fonfalo, A. Di Francesco. Alle 21.30. Aperte le iscrizioni alla scuola di teatro [illegible] e bambini

DI [illegible] 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Campagna abbonamenti 2001-2002. Compagnia [illegible] Antonello Avallone: "Uomo e galantuomo" - "Uscita d'emergenza" - "Questi fantasmi" - "La lezione con la elle maiuscola" - "Café chantant" - "Fuggili"

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo** Sala Gianni Agus: **Riposo.**

DELLA BUGIA 0669301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) **Riposo.**

DELLA [illegible] 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Dal 3 settembre aperta campagna abbonamenti. Dal lunedì [illegible] dalle ore 10 [illegible] 19. Fino al 17 settembre.

[illegible] **VILLA** 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande **Riposo.** Sala [illegible] **Riposo** Sala Artaud **Riposo.** Sala Orfeo: **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**.

[illegible] 064882114 Via Nazionale. La campagna abbonamenti [illegible] è aperta [illegible] 3 settembre a 9 ottobre. Fino al [illegible] settembre

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a costo fisso e a tagliando stagione 2001/2002. Formule per giovani con laboratori gratuiti

ETI [illegible] **QUIRINO** 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione [illegible], riconferma [illegible] chi abbonati [illegible] 3 al 14 [illegible] Orario biglietteria 10/19. Sabato ore 10/13. Domenica riposo

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15. **Riposo.**

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo. Palco grande: concerto del gruppo **Ale Brider.** Alle 22.15.

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. Selezione laboratori stagione 2001-2002. Info: 067804476 - teatrofuriocamillo@libero.it

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione di prosa 2001/2002: Il Malinteso, Questa sera si recita a soggetto, Pigmalione, La grande magia, Chi ha paura di Virginia Woolf, Re Lear, I Quattro Rusteghi, Momento di debolezza, Nerone. Campagna abbonamenti da [illegible] Info [illegible]

[illegible] **DEGLI** [illegible] Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Granditalia varietà** con Fiorenzo [illegible] e la sua compagnia. Alle 21

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, [illegible]. Sono disponibili gli abbonamenti [illegible] la nuova stagione teatrale [illegible] spettacoli [illegible] (O.A.) Brigitta [illegible] Cellotti, Massimo [illegible] Rossi, Arnoldo Foà, [illegible] Pandimiglio, Daniela Poggi. Info e vendita [illegible] 10/13 e 16/19 al botteghino.

[illegible] Via Flaminia, 118 Tel 064746390 **Riposo**

I VIAGGI [illegible] Via Principessa Clotilde [illegible] - Tel. 063243134. Venerdì 24 agosto presso il Foro di Augusto, P.zza Grillo, 1, **Frammenti da una Eneide.** Alle 21.30

IL CANTIERE via G. Modena, [illegible] **sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. Bonomo, C. Botticelli regia di M. Caprara. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica alle 18. Lunedì riposo

IL [illegible] 21 Via Gepp Zanazzo, 4 [illegible] **estiva.**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Riposo.**

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197 **Riposo.**

[illegible] **APERTO** 066880460 Lungotevere dei Papareschi **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR 0644116057 Via Taro 14 **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCO[illegible] Educazione del corpo della voce, [illegible], dizione poetica, psicotecnica, recitazione, scherma scenica, analisi del testo e storia del teatro. Sono aperte le iscrizioni. Info, 068185470/086

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107 **Riposo.**

[illegible] **ACCADEMIA** [illegible] **SPETTACOLO** - [illegible] **DEL** [illegible] 0677591146 via San Giovanni in Laterano, 216. Corso di formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (biennale) selezioni [illegible] 10 settembre. Info [illegible] Ottobre

MANZONI 063223634 Via Monterebio, 14. È aperta la nuova [illegible] abbonamenti stagione 2001/2002. Con G. D'Angelo, [illegible] Paretti, F. Uppini, C. Alighiero, P. Ammendola, N. Pistoia, N. Castelnuovo, P. Longhi, E. Corte, P. Ferrari, P. Mazzarella, I. Barbizza, P. Poli, I. Monti, S. Spaccesi. Orario del botteghino dal lunedì al sabato ore [illegible] 14.00 fino al 10 agosto. Chiusura estiva dall'11 al 19 agosto, [illegible] 20 agosto al 31 Agosto [illegible] 10.00-14.00

[illegible] 06/58333253, [illegible] S. Cosimato, 4 **Riposo.**

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. **Riposo**

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98 Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 "Se lui non si fosse distratto" (Calabrese) - "Il settimo si riposò" (Fayad) - "Per me come se fosse" (De Filippo) - "Il medico dei Pazzi" (Scarpetta) - "I casi sono due" (Curcio) - "Uomo e galantuomo" (De Filippo) - "Tutto Peppino" (De Filippo)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Aperte le prenotazioni per "La lella de mastro Titta, [illegible] Assoluta", di [illegible] Alfiero Alfieri, Tre mariti e porto uno, di A. Gangarossa, nella riduzione romana di A. Alfieri. Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SCUOLA DI [illegible] 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica [illegible] Fiorentini [illegible] 10-13/16-19.30 Info. [illegible]-03394747485

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra [illegible]: Montesano, Morioni, Iannuzzo, Columbro, Paganini, Quattrini, Tesei, Falchi, Ma[illegible], Noschese, Monti, Salerno, Ambra [illegible] stra, Fuzzi, Fornari. Campagna Abbonamenti. Orario botteghino dalle 10 alle 18. Dal lunedì al sabato.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 6 spettacoli stagione teatrale 2001/2002: "Delitto alle 7 querce (La tana)" - "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna: Giallo e dintorni". [illegible] teghino dal lun. al ven. [illegible] 13

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. **Riposo**

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A. **Comix 5° Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e [illegible] di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni

TEATRO BELLI 065894875. P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.**

TEATRO BRANCACCIO 0648160255 via Merulana, 244 **Riposo**

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la [illegible] di [illegible] **Bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Lehov... amore** [illegible] da Ernesto Galeoni

TEATRO DEI BURATTINI [illegible] **"S. CARLINO" AL PINCIO** 069858559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti ad intervalli di mezz'ora [illegible] 11.00 alle 19.00

TEATRO DEL [illegible] 3334297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. La Compagnia Emanuele [illegible] Giglio presenta il Festival Shakespeariano. Questa sera **Riposo.** (**Riccardo III** tutti i lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001)

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Padova, 1. Aperta campagna abbonamenti stagione [illegible]. Ufficio promozioni tel. 0632609084

[illegible] **NAZIONALE** 0648160755 Via del Viminale, 51 **Riposo.**

[illegible] **ROMANO** [illegible] **OSTIA** [illegible] 0668804601 [illegible] Romagnoli **Riposo**

TEATRO SAN LUCA 0666017910 via Renzo [illegible] Ceri, 136 **Riposo.**

TORDINONA 066869590 Via [illegible] Acquasparta, 16 **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97 **Riposo.**

VILLA [illegible] 065755482. **Ove volte** [illegible]. Di e con [illegible] Falaguasta. Alle 21.15.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002.

[illegible] E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione [illegible] Opere, Balletti e Concerti [illegible]

[illegible] **DI SANTA** [illegible] 06678801044. Riposo

ACCADEMIA AIDA 0668804620. Dal 10 al 15 settembre flauto, docente Edda Silvestri.

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino [illegible] Teatro Olimpico e [illegible] segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per lettera indirizzata a Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma; oppure via fax al n° 06/3210410.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 06/3201752 Via Flaminia, 118 Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani [illegible] inserire nell'organico [illegible] coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" [illegible] musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

ACCADEMIA [illegible] [illegible] 065817190 - L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e [illegible] teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. Massi, 12/A (Monteverde) e Via Casia 1081. Segreteria ore 16.30-19.30

AGIMUS [illegible] 2824 - Sezione di Grottaferrata. Riposo.

[illegible] **BASILICA S.** [illegible] 06/4823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci [illegible] corsi di strumento [illegible]

ARI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Ari-Spevi [illegible] gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione didattico musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali. Aris tel 067843319

ASSOCIAZIONE [illegible] **DEL PARCO** 065816987 Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE DELL'ARTE 069964223 via [illegible] Bosco, [illegible] (Manziana) Riposo

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000 Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Riposo.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062286375 - 347/9407189 [illegible] val del Lago di Bolsena. A Capodimonte presso il Centro Culturale Vittorio Fanelli, Viale Regina Margherita concerto del pianista Giovanni Verdi. Alle 21.

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA via dei Greci, [illegible]1. Nel mese di settembre si terranno audizioni per l'Orchestra [illegible] Conservatorio. Per informazioni telefonare [illegible] lo 063609671-2-1

CORALE [illegible] 0678345572 via Centuripe, 18. Il direttore seleziona elementi [illegible] schili (tenori bassi) da inserire nell'organico del coro. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. Telefonare per appuntamento alla Prof.ssa Gilda Giovanniello.

[illegible] **ARMONIA ANTIQUA "RENZO** [illegible] 03475175981 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro [illegible]. Si richiede una buona intonazione [illegible] minima esperienza. [illegible] prova è settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere [illegible] M° Maurizio Albano

[illegible] **POLIFONICO** [illegible] Cerca voci, soprattutto maschili, per ampliamento organico in vista dell'attività 2001-02. Orario prove: 18-19.45 lunedì donne (in via Crivellucci 3), mercoledì uomini (Palazzo della Cancelleria); giovedì tutto il coro (Palazzo della Cancelleria). Per informazioni e audizioni tel 0774-511501

CHIESA DI [illegible] **FRANCESCO A** [illegible] 065121193 Riposo

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino [illegible] Casina delle Civette (v. Nomentana, 70). Scarlatti, Bach, Piazzolla "Nightclub 1960" [illegible] il Duo [illegible] Collet (mandolino) ed Emilie Pelissier (chitarra). Alle 20.30

[illegible] **EURO MEDITERRANEO** 0668809107 Riposo

[illegible] 063734563, via degli Scipioni, 181. Dal 20 agosto al 2 settembre e dal 16 al 30 settembre "Scienze Musicali": seminari e conferenze in "Discipline Teatriche e Musicologiche". Il corso è rivolto anche a coloro che dovranno sostenere esami in Conservatorio. Aperte le iscrizioni ai corsi e alle attività di propedeutica musicale e coro di voci bianche

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Stagione Euromusica 2001/2002. Bilet, Sandor, Freire, Goerner, Frankl, Fou Ts'Ong, Fialkowska, Katin, Hopkinson Smith, Jando, Rose, De Barberiis, Bianchi. Campagna abbonamenti da settembre. Info 066372294

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo [illegible] Falnone, [illegible]. Corsi di musica: tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti al [illegible] di perfezionamento. Canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 8 anni in poi), laboratori, corsi di teoria, coro bambini. Canto Gospel, Soul, Blues

PONTIFICIO ISTITUTO [illegible] **SACRA** 066638792. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001-2002 ai corsi di canto gregoriano, [illegible] direzione corale, musica [illegible] e organo [illegible]. Informazioni tel 06663879[illegible]

RASSEGNA MILLE E UNA NOTA 2001 Presso il Chiostro del Bramante, [illegible] della Pace, Piazza Navona, tel. 067807695 [illegible] recital del pianista Giovanni Velluti. Musiche di Beethoven, Chopin, Moszkowski, Liszt. Alle 21

[illegible] **"SYNTONIA"** 0641734391. Aperte le preiscrizioni per l'anno 2001/2002 ai corsi di pianoforte, chitarra, violino, flauto, contrabbasso, sassofono, [illegible] educazione musicale per bambini, preparazione esami di Conservatorio, alto corso di chitarra classica (M° B. Battisti D'Amario), workshop di [illegible] jazz (M° M. Paradisi)

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENIS [illegible]

PREMOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

BANCA POPOLARE DI MILANO piazzale Flaminio 1, tel [illegible]290320. Orario: 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di Eugenia Serafini. Si tratta della V Esposizione della "Rassegna 2001 Roma Città Eterna - per un pianeta ideale - arti/architettura a confronto: L'uomo e le sue necessità il paesaggio umano". Fino [illegible] 7 settembre

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, tel 063608211. Orario 9.30-18. Ingresso £ 13.000. "Bushmeat trade". Presso la "casa delle scimmie" una mostra denuncia contro il commercio [illegible] carne selvatica. Fino ai primi [illegible] settembre

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco [illegible] Costantino, tel 0639967701. Orario 9-19.15, chiusura mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] viale delle Belle Arti, 131 [illegible] 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. La più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 [illegible]. "Da Morandi a Burri. La collezione Franchi Rubio". L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, tel 0651968773. Orario 9-13 e 17-20, chiuso la domenica. "Stefania Colletti". Mostra personale, dipinti a [illegible]

LA CASA DI GOETHE via del [illegible], tel 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì e dal 12 al 15 agosto. Ingresso £ 5.000. "Frank Hovart. Goethe in Sicilia, fotografie". Fino al 29 ottobre

MERCATI TRAIANEI [illegible] IV Novembre 94, tel.0669780537. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Eliseo Mattiacci". L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 settembre

MUSEI [illegible] piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres: Futile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel [illegible]3333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO BARRACCO via dei Baullari, [illegible] Orario 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Gesti in armi. Aristocrazie guerriere nella Basilicata antica". Fino al 21 ottobre

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel 066786209. Orario 12-22, chiuso [illegible]. "Erté fascino e seduzione déco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui [illegible] più eclettici protagonisti del Decò internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] ottobre

[illegible] **DI** [illegible] 5 [illegible], tel. 065816563. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Alfred Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Sono in mostra 100 fotografie in bianco e nero provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre del fotogiornalismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre

MUSEO NAZIONALE [illegible] **E TRADIZIONI** [illegible] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible]. "Sangue, diavoli e mostri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di [illegible] Marcolulli. "Inuit. Racconti [illegible] pietra" oggetti della cultura di un popolo più conosciuto con il nome di Eschimese. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] 30 settembre

MUSEO NAZIONALE PRE[illegible] **ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. [illegible] Sono aperte al [illegible] due nuove [illegible] esposizione a carattere permanente: "Man Capable - Africa, i tessuti parlano". Circa 200 stoffe, dai tradizionali tessuti alle culture [illegible]. Fino al 30 settembre

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, [illegible] 066999472[illegible]. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso [illegible]. Collezione di dipinti [illegible] dal Quattrocento al Settecento di artisti [illegible] di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ [illegible]. "Gravità zero - arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienza e [illegible] identità personale. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra - Omnifest media [illegible], un workshop". Presenta una panoramica di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità". Circa 400 opere di [illegible] tra cui Depero, [illegible] Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Scherzi della natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 ottobre.

[illegible] **VENEZIA** via [illegible] Plebiscito 118, tel 0632810. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Dopo il grande [illegible] Londra la mostra approda a Roma [illegible] 160 opere [illegible] cui un'imponente sequenza di dipinti di Caravaggio. L'[illegible] rimarrà aperta fino al 12 settembre

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135, tel 068832574. Orario 17-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Festa di [illegible] pleanno". Il Polittico festeggia i suoi primi dieci anni di attività con un'importante esposizione collettiva dedicata a quattro grandi pittori della [illegible] [illegible] Albers, [illegible] e Philip Pearlstein. L'esposizione rimarrà aperta da 1 settembre fino al 15 settembre

SCUOLA ROMANA DI [illegible] via degli Ausoni 7/A, tel 06495724[illegible]. Orario 10-[illegible] sabato e la domenica. Ingresso libero. "Final Works". La mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti che sono iscritti ai diversi corsi e che frequentano la Scuola Romana di Fotografia, e di fatto presenta anche il carattere professionale della scuola a tutti i visitatori. [illegible] mostra [illegible] sposizione [illegible] aperta fino al 30 settembre.

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) via Giolitti 34, per informazioni telefonare allo 064478411 (Galleria Nazionale d'Arte Moderna). Orario 10.30-19.30, chiuso il martedì. Ingresso [illegible] "[illegible] contemporaneo". Presentazione dell'ultimo segmento delle grandi collezioni dal 1987 fino ai giorni nostri. L'esposizione [illegible] aperta fino al 31 agosto. Orario 10-20, [illegible] mai. Ingresso libero. "Il Pulcinella di Lele Luzzati". Grande maestro, pittore, scenografo e illustratore [illegible] fatto della maschera napoletana una sorta di suo alter ego. La mostra intende riordinare questo patrimonio iconografico e riproporlo per la prima volta nella sua complessità. L'esposizione rimarrà [illegible] dal 4 settembre fino al 25 settembre

VILLA [illegible] **(ACCADEMIA** [illegible] **FRANCIA)** viale [illegible], 1 tel 066761320. Orario 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 10.000. "Sol Lewitt". L'installazione per l'atelier del Bosco è composta da due Wall Drawings appositamente progettati per l'ambiente. L'esposizione rimarrà aperta [illegible] al 10 settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible] 35/c; [illegible] Nomentana 564; piazza [illegible] Cenara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [illegible] d'Italia 100; via Roccantica [illegible] piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49

[illegible] **RM/B**: via Tiburtina 437; via Tuscolana [illegible] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via [illegible] Fienaroli, 27/28 tel. 5834097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da [illegible].

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo [illegible] Fiori, 44 [illegible] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 18.00-[illegible]. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [illegible] particolare [illegible] ai piccoli [illegible].

[illegible]

LIBRERIA RITA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [illegible] 3207305-36003631. Orario [illegible] venerdì ore 10.00-24.00, sabato [illegible] 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del [illegible] Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato [illegible] 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] - [illegible] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. [illegible]

[illegible]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo) tel. 064741616. La manifestazione ospita eventi di teatro e musica, luoghi di ristoro e stands. Alle 21.45 spettacolo di cabaret di [illegible] "Mammamia che impressione" e "On the beach"

[illegible] Parco del Pesce di Luna, via [illegible] Pesce di Luna, 132, [illegible]. Il [illegible] trasferito per la stagione estiva nel parco del [illegible]. È possibile cenare a lume di candela e ascoltare la buona musica delle orchestre [illegible]

[illegible] Lungotevere A[illegible] da Brescia (Ponte Margherita), tel 063600[illegible] [illegible]

JAZZ & IMAGE piazza della Navicella (San Giovanni), tel.065937[illegible]. Il più lungo festival europeo di jazz quest'anno [illegible] un programma che si articola fino alle nuove tendenze del jazz elettronico. Alle 22 "Erno-[illegible] Music" - Peschiera - Rossinio Ensemble [illegible] musiche tradizionali [illegible]

[illegible] via Giuseppe Mari, 35 (Tiburtino), tel [illegible]. Un locale che ospita tutto l'anno serate di musica dal vivo. Per la stagione estiva [illegible] ospita la Rassegna di musica etnica "Musicamia" [illegible] dell'Associazione Contaminazione

LA TERRAZZA Palazzo dei Congressi, p.le Kennedy [illegible]. Per il terzo anno consecutivo la terrazza [illegible]

NOTTI DI CINEMA A PIAZZA [illegible] piazza Vittorio (Esquilino), tel. 06445[illegible]. Alle 20.30 schermo A: proiezione del film "A man" di Bryan Singer (2000). Alle 20.30 schermo B "Billy Elliot", di Stephen Daldry (2000). Alle 22.30 schermo C "Holy smoke" di Jane Campion [illegible]. Alle 22.30 schermo A "Final destination" di [illegible] (2000)

OPEN BAR Lungomare L. Catulo [illegible] (Ostia) tel [illegible]. All'aperto all'interno dello stabilimento "La Fenice", con piscina, pista da ballo coperta, gazebi in legno e due punti bar. Si possono gustare elaborati stuzzichini e frutta esotica. All'interno [illegible] si possono trovare stands, mercatini artigianali [illegible]

ROMA IN SCENA [illegible] Romagnoli, [illegible], Ostia Village [illegible]. Alle 21 spettacolo di cabaret di [illegible] "[illegible] di casa"

[illegible] **ESTATE** Via Gioacchino Ma[illegible], tel. 06668[illegible]. Per la stagione estiva [illegible] [illegible] Village, che consente di godere [illegible] di mangiare cucina spagnola la sera. Dopo la mezzanotte discoteca.

SOFÀ CLUB via Ostiense km 21,600, tel. 3384141448. [illegible] bar che alterna l'etnico al moderno [illegible] sono il suo punto di forza. Musica selezionata [illegible] Sandro Costa il week [illegible]

TATTOU presso stabilimento La Vela, [illegible]

[illegible]

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coltivare il suo sogno di diventare ballerino.
[Madison 1, Reale 1]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e [illegible] Castellitto) quando vengono promulgate le leggi [illegible] gli ebrei.
[Warner Village 13]

GALLINE IN FUGA. Animazione. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e [illegible], la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager».
[Dei Piccoli]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane sciarato che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.
[Cineland 12, Warner Village 5]

IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato [illegible] donne.
[Adriano 9, Cineland 13, [illegible] fontane 2, Uci Marconi 2]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
[Lux 2, Quirinale [illegible]]

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai» le storie di [illegible] personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Barberini 3, Galaxy Mercurio, Lux 8, Maestoso 4, Uci Marconi 4, Warner Village 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Lucky Blu, Lux 4]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca di [illegible] simbolica spada.
[Cineland 11]

LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del [illegible], la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Antares 2, Cineland 14, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 5, Metropolitan 4, Warner Moderno 5, Warner Village [illegible]]

PEARL HARBOR. [illegible]. Il colossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [illegible] fine [illegible] 1941.
[Atlantic 1, Cineland 5, Lux 10, Royal 1, Uci Marconi 6, Warner Village 10,17]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. Musicale. Il regista Cameron Crowe porta [illegible] schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava [illegible] rivista musicale «Rolling Stone» e [illegible] del rock.
[Madison 3, Reale 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo [illegible] di Manoel De Oliveira s'incentra con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta [illegible] famiglia [illegible] stradale.
[Quattro fontane 3]

SCOPRENDO FORRESTER. [illegible]. La vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, incontra un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[Adriano 6, Madison 2]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in cielo al rientro e si scambiano le vite.
[Barberini 5, Ciak 2]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco ripugnante viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Cineland 4, 8, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Jolly 4, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Village 7, 9, 12]

THE FAMILY MAN. Commedia. Un'a scappatella nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari tanto ricco quanto solo: «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata.
[Cineland 10, Pasquino 1]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (B. Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Le conseguenze saranno [illegible] tutto più di lei [illegible].
[Adriano 10, Pasquino 3]

TI [illegible] I MIEI. Commedia. Il [illegible] negli States, racconta del [illegible] sposo Ben Stiller in [illegible] per [illegible] a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e la sua alle prese con il [illegible] (Robert De Niro) [illegible].
[Madison 4]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale anti-droga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra [illegible], Catherine Zeta-Jones prende il [illegible] del marito in questo commercio [illegible] di droga.
[Ambassade 2]

[illegible] PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nel furto di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
[Metropolitan 2, Warner Village 13]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). [illegible]. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne [illegible] americano.
[Lux 3]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiuso

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.20 20.40-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Fuori [illegible] secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina [illegible]. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 6.000
Sala 4 **Tutto su [illegible] madre** di Pedro Almodovar; con Marisa Paredes, Cecilia [illegible]. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. [illegible]
Sala 6 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, [illegible] Brown. [illegible] 16.30-19.30-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 20.45-22.45 L. 10.000
Sala 8 **Love & Sex** di Valerie Breiman; con Famke Janssen, Jon Favreau. Orario: 16.20-18.30 20.45-22.30 L. [illegible].000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno [illegible], con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 10 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 20.30-22.45 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne [illegible] tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.[illegible]
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** [illegible] Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

[illegible]S
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Chiuso per lavori

AT[illegible]
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, [illegible] Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Love & Sex** di Valerie Breiman, [illegible] Famke Janssen, [illegible] Favreau. Orario: 18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 3 **L'ultimo bacio** [illegible] di [illegible] Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 [illegible] 22.40 L. 8.000
Sala 4 **The Hole** di Nick Hamm; con Thora Birch, Desmond Harrington. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, [illegible] Dix. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.40 L. 8.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
Chiusura estiva

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Monica Bellucci è Malèna per Tornatore

In una piccola città siciliana, dal maggio 1940, un ragazzino tredicenne si innamora ossessivamente della donna più bella, desiderata da tutti gli uomini, distrutta dalla violenza di questa brama, dalla maldicenza, dall'invidia rancorosa delle donne; nella passione unilaterale, invece, il ragazzino [illegible] si perde ma cresce. Monica Bellucci spesso [illegible] minuda e pressoché muta è un'immagine di grande suggestione, quasi [illegible] simbolo di femminilità assoluta. Il film poco personale (il soggetto è di Luciano Vincenzoni) è realizzato benissimo alla maniera di Tornatore, mescolando realtà, immaginazione e memoria del cinema. Molte citazioni, infatti: cerimonie fasciste e toccamenti nel buio del cinema alla Fellini, parodistico grottesco provinciale alla Germi, la musica struggente e l'uso languido delle canzoni alla Leone. Evocazioni: il ragazzino innamorato immagina se stesso e l'amata in vicende di genere ricostruite in bianco e nero, western, gangster, storiche (lei è Cleopatra), avventurose (lui è Tarzan), imperiali (lui è il Gladiatore, lei l'imperatrice che decreta la morte), fasciste (lui è Mussolini), a imitazione de «La cena delle beffe», romantico-ottocentesche (lui è cieco).

[illegible]
di Giuseppe Tornatore
con: Monica Bellucci, Giuseppe Sufaro, Luciano Federico, Pietro Notarianni; Italia-Usa, 2000.
[Villaggio Globale]

[illegible]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman, con Clive Owen, Hellen Mirren. Orario: 20.15-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, [illegible]. Orario 20.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **[illegible]angeland** di John Pieplow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 16.20-18.30 20.35-22.40 L. 9.000
Sala 2 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 3 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 15.30-[illegible] 20.30-22.50 L. 9.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 15.30-17.30 19.30-21.30 L. 9.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.00-21.30 L. 9.000
Sala 6 **Evolution** di [illegible] Reitman, [illegible] David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.35 L. 9.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 20.30-22.40 L. 9.000
Sala 8 **Love [illegible] Sex** di Valerie Breiman, con Famke Janssen, Jon Favreau. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30 20.35-22.40 L. 9.000
Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner, con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 17.25 20.15-22.40 L. 9.000
Sala [illegible] **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle [illegible]. Orario: 17.30-20.15-22.35 L. 9.000
Sala 12 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 13 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario. 17.15 20.05-22.25 L. 9.000
Sala 14 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario. 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 9.000

COLA [illegible] KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[illegible]ine in fuga di Peter Lord & Nick Park; Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

[illegible] PICCOLI [illegible]
Viale della Pineta 15 tel. 068[illegible]
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu, con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 063326 1079
Chiusura estiva

[illegible]
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Chiusura estiva

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. [illegible]0649
La mossa del diavolo di Chuck Russell; con Kim Basinger, Jimmy Smits. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson, [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652
Chiuso

ETOILE
Piazza in Lucina [illegible] tel. 066876125.
[illegible]iuso

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di [illegible] Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE
via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053.
Time Elevator Roma Orario orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

[illegible]
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO
Via degli orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173.
Chiusura estiva

FILMSTUDIO [illegible]
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
Chiusura [illegible]

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 17.50-20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **L'ultimo [illegible]** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Love [illegible] Sex** di Valerie Breiman; [illegible] Famke Janssen, Jon Favreau. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Viale Trastevere tel. 0658[illegible]
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Chiusura estiva

G[illegible]
Viale [illegible] Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Caruso, [illegible] condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. 8.000 20.[illegible]-22.30 L. [illegible]

GOLDEN
Viale Taranto tel. [illegible].
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY
Via Gregorio [illegible]
Chiusura [illegible]

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 [illegible] 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15-20.30-22 [illegible] L. 8.000
Sala 2 **Pollice verde - Green Fingers** di [illegible] Hershman; con Clive Owen, Hellen Mirren. Orario: 18.30-20.30 22.30 L. 8.000
Sala 3 **Parola e utopia** di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte, Luís Miguel Cintra. [illegible] 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis [illegible]. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.50 20.15-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. [illegible]: 17.50 20.10-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00-[illegible] 20.40-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli [illegible] tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 19.00-20.45-22.40 L. 10.000
[illegible] 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 [illegible] 20.30-22.50 L. 10.000
[illegible] **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 19.00-20.40-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 6 **Fate come se non ci fossi** di Olivier Jahan; [illegible] Jérémie Rénier, Aurore Clément. Orario: 19.00-20.55-22.50 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
[illegible] 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 19.00-20.55-22.55 L. 10.000
Sala 9 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
[illegible] 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario. 15.45-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 [illegible]
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [illegible]: 17.50 L. 8.000 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via [illegible] Apostoli 20 tel. [illegible]
Chiuso

METROPOLITAN
Via del Corso [illegible] 063200933
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester [illegible] Burt Reynolds. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [illegible].
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

[illegible]
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116.
La ciénaga di Lucrecia Martel [illegible] Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario: 21.00 L. 10.000 **La parola di mio padre** di Francesca Comencini con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario [illegible] L. [illegible]

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **The Family Man** VO di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chocolat** VO di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.50-18.00 20.10-22.20 L. [illegible]
Sala 3 **The Guilty - Il colpevole** VO di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
Chiusura [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Hellen Mirren. [illegible]: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15 20.55-22.40 L. 8.[illegible]
Sala 4 **La ciénaga** di Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. [illegible]4882653.
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] Creatures** di Bill Eagles; con Susan Lynch, Rachel Weisz. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Chiusura estiva

RITZ
Viale Somalia [illegible] tel. 0686205683.
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Body Shots di Michael Cristofer; con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M. [illegible] Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 [illegible] 065812884.
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
[illegible]

ROXY
Via Luciani 52 tel. [illegible].
Rubino **Chiusura [illegible]**
Zaffiro **Chiusura estiva**
[illegible]
Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Chiusura estiva

[illegible]
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Riposo

[illegible]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; [illegible] Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chi ha ucciso la signora Dearly?** di Nick Gomez; con Bette Midler, Danny [illegible] Vito. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Condo Painting** di John McNaughton; con Patrick Achdjian, Anna, Eleonore, George e Raphaelle Condo. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Love & Sex** di Valerie Breiman; con Famke Janssen, Jon Favreau. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 8.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. [illegible].
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

TRISTAR
Via Giotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 10.[illegible]
sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con [illegible] Affleck; Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. 13.000
sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
[illegible] estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.40 L. 10.000 18.40-20.40-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30-20.00-22.20 L. 14.000
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.10-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 10.000 20.10-22.35 L. 14.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible]: 16.50-19.20-22.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' [illegible]
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.40 20.10-22.20 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-19.10-21.40 L. [illegible]
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.40 L. 10.000 19.00-21.20 L. 14.000
Sala 5 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.10-18.50-21.50 L. [illegible]
Sala 6 **[illegible] ignoranti** di Ferzan Ozpetek; [illegible] Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.20 L. 10.000 19.40-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario. 17.50 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.25-22.05 L. 14.000
Sala 11 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 18.15-20.35-22.55 L. 10[illegible]
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.15 L. 10.000 19.25-21.35 L. 14.000
[illegible] 13 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 17.35-20.25 L. 10.000 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 19.55 L. 10.000
Sala 14 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 17.55-20.05-22.15 L. 10.000
[illegible] 15 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.05-20.25-22.35 L. 14.000
Sala 16 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.05-18.45-21.25 L. [illegible]
Sala 17 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con [illegible] Affleck, [illegible] Beckinsale. Orario: 17.25 L. 10.000 21.05 L. 14.000
Sala [illegible] **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 16.35-19.05-21.45 L. 10.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière: **Morte a Venezia** Orario: 19.00 **Rocco e i suoi fratelli** Orario: 21.00 sala Chaplin: **Ossessione** Orario: 20.00-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Evolution** Orario: 20.30-22.30

[illegible]ENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441442. Sala A: **X-Men** Orario 20.30 **Final [illegible]** Orario 22.30 Sala B: **Billy Elliot** Orario 20.30 **Holy Smoke** Orario: 22.30
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1, tel. 065818116. **La ciénaga** Orario: 21.00 **La parola di mio padre** Orario: 23.00
ARENA SISTO Via Cardinal Ginassi, tel. 065610750. **Cast Away** Orario: 21.15
ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **The Golden Bowl** Orario: 21.00-23.00
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 0632172555. Arena: **Arena: Hannibal** Orario: 21.30 **Almost Blue** Orario: 24.00 Cineclub: **American Psycho** Orario: 21.30
MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719. **Quasi famosi - Almost Famous** Orario: 21.00 **Together** Orario: 23.15
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 069962946 Arena degli Acanthus: **Tentazioni d'amore** Orario: 21.15 Arena delle Palme: **Chocolat** Orario: 21.15
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Malèna** Orario: [illegible]


Supermercati
Gulliver
Compri 2 paghi 1
1+1=1
SPECIALE SCUOLA
i conti
ri...tornano
STAR
MARE Aperto
MONINI
Tonno olio oliva
STAR
2 pezzi
1+1 4.380
Henninger
CLASSIC
Birra
HENNINGER
2 pezzi
1+1 1.790
invernizzi
Invernizzina
la crescenza delicata e cremosa
SalvaFreschezza
Invernizzina
INVERNIZZI
2 pezzi
1+1 3.690
Locatelli
MOZZARELLA
Ciliegie
Pizzaiola ciliege
LOCATELLI
2 pezzi
1+1 3.690
Palmolive
Naturals
Shampoo
PALMOLIVE
ml. 400
2 pezzi
1+1 2.980
Grandi Scelte
da mercoledì 22 agosto
a domenica 2 settembre

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 22 AGOSTO
ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528
E PROVINCIA

LA «GUERRA» DELL'UVA



BRACHETTO, SULLE RESE DECIDERA' LA REGIONE

Incontro con Cavallera: «Ci pronunceremo entro l'inizio della vendemmia sulla richiesta di ridurre la produzione». Moscato: accordo tra 7 giorni?

A PAGINA 41

L'INCIDENTE VICINO A SEZZADIO, DOVE VIVEVA: AVEVA 37 ANNI. RIMASTE FERITE MADRE E FIGLIA DI CASTELNUOVO BORMIDA

Muore nello scontro frontale

Era un biologo marocchino, faceva il muratore

Ferrise

Una laurea in biologia, era giunto in Italia dal Marocco per cercare fortuna. riuscito solo a trovare un lavoro e l'altra notte è morto in frontale. L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte sulla provinciale fra Strevi e Sezzadio. La vittima è Bel Imam El Hassan, 37 anni, abitante in paese con la moglie e con i due figli in via Remota 4. Secondo una prima ricostruzione, Hassan stava percorrendo la provinciale a bordo della sua Fiesta da Rivalta in direzione di Sezzadio quando, per cause in accertamento da parte dei carabinieri, si è scontrato con il fuoristrada di Patrizia Bricco, 43 anni, di Castelnuovo Bormida, via Emilia 23. Sul fuoristrada c'era anche la figlia della donna, S.R., 12 anni. intervenute alcune ambulanze del 118, ma per il marocchino non c'era più nulla da fare, mentre Patrizia Bricco e la figlia state trasportate in ospedale.

«Bel era giunto in con la moglie Fatiah, il figlio che oggi ha 11 anni e la bambina che ne ha 6, nel 1998 proveniente da Villa Botteri, dove accudivano due persone anziane - spiega Jalil, amico di famiglia -. Dopo essersi laureato in biologia a Marakesh, era venuto in Italia per tentare la fortuna come ho fatto all'inizio io, facendo il venditore ambulante e dormendo in un sacco a pelo. Mentre io, laureato in lingue, ho trovato facilmente un'occupazione dando ripetizioni e lavorando alla reception di un albergo, Bel Imam ha intrapreso il lavoro di muratore, per poi diventare impresario in proprio. Il suo sogno era però di fare il biologo».

LA STORIA DI IMAM NELLE CRONACHE NAZIONALI





Bel Imam El Hassan e la casa di Sezzadio in cui viveva con la moglie e due figli di 11 e 6 anni

UN NUOVO SERVIZIO ATTIVATO DALL'ARMA IN QUESTI GIORNI NELLE CINQUE CITTA' SEDE DI COMANDO COMPAGNIA

Al via i carabinieri di quartiere

Il loro compito: familiarizzare con i cittadini raccogliere le segnalazioni, prevenire i reati

ALESSANDRIA

Anche in provincia funziona il «carabiniere di quartiere». Il Piemonte è fra le regioni pilota per la sperimentazione di questa nuova iniziativa di controllo e presidio del territorio. Per la verità si tratta di un ritorno al passato, alla figura del carabiniere più a contatto con la popolazione, quando soprattutto nei piccoli centri il maresciallo che comandava la caserma rappresentava una delle figure istituzionali di riferimento, assieme a sindaco, parroco e farmacista. Il servizio è organizzato da tutti i comandi compagnia e quindi è attivo in cinque centri zona: Alessandria, Casale, Novi, Tortona e Acqui.

L'operazione carabiniere di quartiere proseguirà fino a dicembre ma probabilmente già in novembre si farà un primo bilancio: se i dati saranno positivi, il servizio continuerà anche nel 2002 senza soluzione di continuità.

«**Ad Alessandria** l'esperimento - dice il Francesco Bianco, vicecomandante della Compagnia - ha il consenso di commercianti e cittadini, che si sono sentiti maggiormente tutelati». L'intento è del resto quello di avvicinare l'Arma alla gente, di familiarizzare con i cittadini e di dare loro maggiore fiducia. Fondamentale in questo senso è di volta in volta la capacità del carabiniere di colloquiare con la gente, di dimostrarsi disponibile verso tutti. «La nostra scelta - prosegue Bianco - è caduta su marescialli del comando stazione principale, quello di via Cavour. Sono persone di sicura esperienza e con buona conoscenza del territorio su cui chiamati ad . Ogni sottufficiale entra nei negozi, si informa sui problemi e non poche volte gli è già capitato di ricevere confidenze o denunce che altrimenti, magari, non sarebbero emerse».

A Casale il servizio «viene svolto per 2 e 3 ore alla mattina e altrettante al pomeriggio in quartieri campione - dice il maresciallo aiutante Enzo Milani, comandante della stazione carabinieri e comandante interinale della compagnia -: uno o due militari pattugliano il quartiere a piedi o in macchina contattando commercianti e cittadini. Un servizio che potrebbe tornare utilissimo soprattutto nei prossimi mesi quando, l'avvicinarsi dell'utilizzo dell'Euro, è prevista una crescita di tentativi truffe soprattutto ai danni di anziani. Al momento l'operazione ha interessato i quartieri Oltreponte, centro storico e Valentino. Stiamo facendo uno sforzo compatibilmente con le molteplici esigenze di servizio e sovrapporci al lavoro della polizia municipale».

A Novi Ligure è stato appositamente creato un nucleo di tre militari, cercati fra chi dispone delle caratteristiche psicologiche e relazionali adatte a questo delicato compito. Il carabiniere di quartiere opera tre volte la settimana, su un turno di tre ore, a orari appositamente variati per impedire che la criminalità possa organizzarsi e agire in orari diversi da quelli in cui funziona il servizio. Esce in divisa, a piedi, e familiarizza con i cittadini della zona sottoposta a controllo. A lui ci si può rivolgere per segnalare i problemi di ordine pubblico o eventualmente situazioni più delicate.

Ai tre carabinieri è stata affidata la sorveglianza del centro storico, dove c'è la maggiore concentrazione di esercizi commerciali e quindi vengono particolarmente curati i rapporti con i negozianti. «Con il carabiniere di quartiere, che resta in contatto con la centrale tramite radiotelefono - precisa il capitano Massimo Giannetti - opera, per l'intero periodo del turno previsto, costantemente in appoggio, pattuglia di colleghi pronta a qualora ce ne sia la necessità. L'obiettivo è di estendere questo servizio a tutti i maggiori centri della zona, dove esiste una stazione dei carabinieri, relativamente quantomeno ai storici, che rappresentano il fulcro attività economiche e commerciali maggiormente a rischio criminalità».

Anche a **Tortona** «abbiamo scelto - spiega il capitano Cristiano Desideri, comandante della Compagnia - nostri militari che vantano una notevole e anzianità di servizio. E' sempre collegato con la centrale e in caso di necessità può fare intervenire subito la pattuglia di turno». Il servizio viene attivato soprattutto nelle giornate (come quelle di mercato, il mercoledì e il sabato) in cui si registra un aumento dall'afflusso di persone in centro. «La presenza di un carabiniere, in questi casi, significa un deterrente importante nell'azione preventiva ai crimini, furti e scippi».

Infine **Acqui Terme**, il centro più piccolo fra quelli interessati, «dove - spiega il comandante, capitano Aldo Rosa - proprio per le limitate dimensioni un rapporto quotidiano con la popolazione, in particolare i commercianti, non è mai venuto meno». Ma Acqui è anche città turistica, affollata proprio in questo periodo. «Direi che il servizio si rivela efficace appunto in condizioni come le attuali, quando il numero di abitanti aumenta e di conseguenza i rischi».

Anche qui la scelta è caduta su un «team» di militari d'esperienza, collaudati sì, ma non necessariamente tutti con grande anzianità. «Ci rivolgiamo anche ai giovani e con loro un carabiniere quasi coetaneo ha maggiori facilità di dialogo». [r. al.]

L'esperimento proseguirà almeno fino a dicembre
Ad Alessandria buon avvio, in particolare nel rapporto con i negozianti

Casale: servirà anche contro le «truffe in Euro»
Novi mira ad estenderlo ai maggiori paesi vicini
Acqui: più tutela ai turisti



Il carabiniere di quartiere in via Emilia a Tortona. Il servizio viene attivato soprattutto nelle giornate di mercato: il mercoledì e il sabato

CHIUSA DALLA PROCURA UNA PARTE DELL'INDAGINE

Il delitto Karepi verso 2 processi

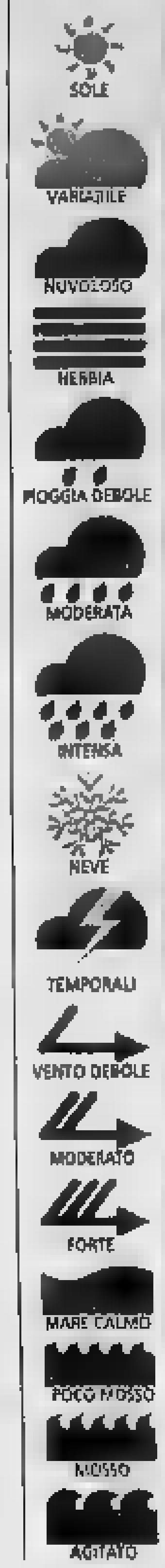
Camagna

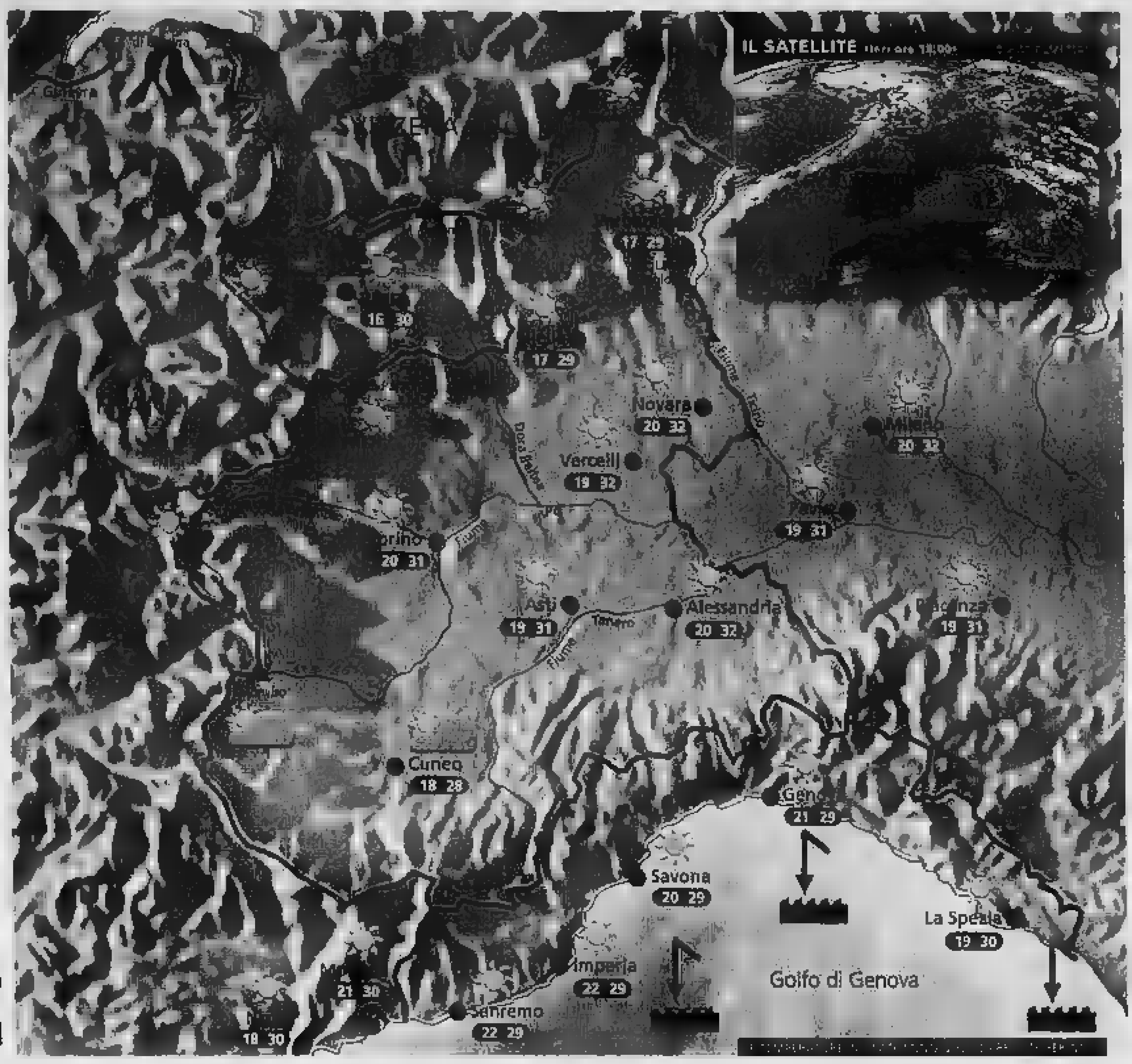
Saranno celebrati due processi per l'uccisione del muratore albanese Luan Karepi, 22 anni, via Schiavina: uno a Gianluca Goglino, 26 anni, tortonese, contitolare del bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio, dove il 20 marzo è avvenuto il delitto, accusato di omicidio volontario e detenzione di droga a scopo di spaccio (mezzo chilo di cocaina), l'altro sei persone coinvolte marginalmente nel fatto di sangue. Sono i novesi Sergio Marzolla, che è stato scarcerato, e Canio Rivecca, ancora detenuto perché, lo si è appreso ora, deve rispondere anche di possesso di 10 grammi di cocaina, l'alessandrino Sergio Giglio, di Goglino, da tempo libero, accusato di rissa e favoreggiamento, imputazione quest'ultima contestata anche a Luigi Gasoni, Fabio Curzio, cugino di Goglino, entrambi ora liberi, e a Carmen Scaffini di Marengo. La donna è ancora in carcere, perché accusata il nipote Mark Scaffini di un traffico di droga scoperto a fine maggio. Lei pure dovrà affrontare due processi.

Il pm Marcello Maresca, che conduce l'inchiesta sul delitto, ha concluso le indagini queste sei persone, clienti de «Il Giglio» e presenti nel bar al momento della rissa. La lite, per l'accusa, innescata da Marzolla e fu seguita dall'accoltellamento che costò la vita a Karepi entrato nel bar un per chiedere di essere accompagnato a un distributore essendo rimasto senza benzina. *Nei loro confronti il pm sta* per firmare la richiesta al gip di rinvio a giudizio. Gli imputati sono difesi da Giulia Boccassi, Tino Goglino, Massimo Taggiasco, Alberto Raiteri, Giovanna Rizzardo, Riccardo Vaccaro e Mariagrazia Marelli. Questi ultimi due assistono anche Goglino.

Il giovane, in carcere ad Asti (nel caso tornasse a San Michele non potrà frequentare, come da sua richiesta, l'istituto tecnico per geometri), interrogato per la vicenda droga si è avvalso della facoltà di non rispondere. L'ingente quantitativo di cocaina è rinvenuto in casa di Rocco Palmeri di Cornale (Pavia), a sua volta arrestato, il quale l'avrebbe nascosta per conto di Goglino. L'inchiesta a carico del barista sta per essere conclusa: l'autopsia ha rilevato Karepi, il cui tasso alcolico era abbastanza alto, è stato raggiunto da coltellata al costato ed è morto per emorragia interna.

Giudizio a parte per 6 imputati. L'omicida sott'accusa anche perché aveva mezzo chilo di cocaina





Situazione

Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un sensibile miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi dissolte verso sera. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte le nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma senza provocare precipitazioni. Foschia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in lieve aumento: il caldo inizia ad infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e non sono previste variazioni importanti per gran parte della settimana: il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune zone della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in serata e soprattutto nella notte i cieli si sono rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto del satellite qui a fianco) nelle nostre zone il tempo si è mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. Nei prossimi giorni non sono in arrivo nuove perturbazioni. Fra giovedì sera e venerdì una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle zone montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

A cura di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	24 28	REGGIO [illegible]	24 29
BARI	24 27	[illegible]	23 31
BOLOGNA	[illegible] 32	[illegible]	22 29
CAGLIARI	22 32	BARCELLONA	21 30
CATANIA	23 30	BRUXELLES	15 25
CATANZARO	21 28	FRANCOFORTE	[illegible]
FIRENZE	18 32	[illegible]	19 30
OLBIA	22 29	LONDRA	17 27
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	11 24
PERUGIA	19 28	[illegible]	[illegible]
POTENZA	18 26	ZURIGO	12 26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti, culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti, cala alle ore 22 e 36 minuti



IN CORSO BAGNI CON UNA MAXI GRU DEL PESO DI OLTRE 140 TONNELLATE

Acqui, oggi si posiziona il [illegible] ponte ferrovia



La gru di 140 tonnellate è arrivata da Genova e sarà utilizzata per i lavori al ponte Fs di Acqui

ACQUI TERME

Una maxi gru per il nuovo ponte ferroviario. E' ormai tutto pronto per il varo della struttura di corso Bagni sulla quale transitano i treni delle linee Acqui-Asti [illegible] Acqui-Savona. Per posare i due impalcati di cemento armato della lunghezza di 13,6 metri, della larghezza di 5 mt e del peso di 140 tonnellate verrà utilizzata [illegible] gru giunta da Genova. «Ne esistono solo due esemplari in Italia, ha una portata massima di [illegible] e quando è completamente zavorrata ha un peso di circa 260 tonnellate - spiegano i tecnici della società Vernazza di Genova -. L'autogrù si muove su strada grazie a 18 ruote sterzanti». Dopo aver lasciato l'ex scalo merci della stazione ferroviaria, verrà collocata nei pressi dell'incrocio tra corso Bagni e via Trucco. Per evitare che il pesante automezzo possa sprofondare, nelle scorse settimane, un gruppo di geologi aveva compiuto sondaggi per testare la consistenza del terreno sotto l'asfalto. Intanto, ieri, [illegible] uno speciale autoarticolato, è [illegible] trasportato in corso Bagni il primo impalcato di cemento armato, che verrà sollevato oggi. Il lavoro [illegible] tecnici delle Fs e della ditta appaltatrice è stato seguito con curiosità. Richiede particolare perizia, tenuto conto che sul ponte, dal [illegible] settembre, torneranno a viaggiare i treni.

Per il momento, il traffico ferroviario è sospeso e le Ferrovie hanno allestito [illegible] servizio sostitutivo di autobus per la linea Acqui-Asti, mentre per l'Acqui-Savona è stato predisposto [illegible] servizio navetta sulla tratta Acqui-Bistagno. [g. l. f.]

NOVI: ESPERTI REDIGONO ELABORATI E LI INVIANO IN REGIONE ACCELERANDO LE PRATICHE PER I CONTRIBUTI

L'Ascom [illegible] l'ufficio progetti

Utile a chi chiede fondi per le nuove imprese

Andrea Merlo

NOVI LIGURE

L'Ascom prosegue la lenta ma efficace traformazione in centro direzionale, di assistenza e consulenza a 360 gradi per gli associati. «Stiamo predisponendo una specifica struttura a servizio dei [illegible] cianti per l'accesso alle diverse forme di finanziamenti - spiega il presidente Massimo Merlano -. Le numerose possibilità oggi disponibili ampliano i canali a cui rivolgersi. Per questo motivo, abbiamo ritenuto giusto farci [illegible] di un'attenta consulenza che poss[illegible] i soggetti inte[illegible]sati, dalla scelta dell'interlocutore [illegible] all'inoltro della pratica relativa».

Attraverso il dispositivo della nuova legge regionale, l'associazione novese dei commercianti ha già perfezionato pratiche per l'ottenimento di contributi a favore delle nuove imprese o per ampliamenti di aziende esistenti con [illegible]zione di somme a fondo perd[illegible]to che hanno toccato, talvolta, il 50% dell'intero finanziamento. «L'apertura di questo genere di credito, che la Regione promuove annualmente attraverso le banche, prevede sempre la presentazione di un preciso progetto entro 60 giorni dalla pubblicazione del dispositivo - spiega Merlano -. Si tratta di un termine piuttosto ristretto, [illegible] si considera che i potenziali candidati quasi mai ne vengono a conoscenza in tempo reale. Con una mora di qualche settimana è praticamente impossibile predisporre elaborati attendibili. Per questo motivo abbiamo deciso di istituire [illegible] servizio specifico tramite un ufficio che si occuperà di anticipare i tempi delle progettazioni. In sostanza il nostro associato bisognoso di un finanziamento, anziché attendere la pubblicazione del bando regionale, potrà predisporre grazie alla collaborazione della nostra struttura la documentazione necessaria per accedere ai contributi».

In certi casi sono sovvenzioni provenienti dai fondi europei, per ottenere i quali occorre certificare con estrema pre[illegible] la validità delle finalità d'investimento e [illegible] propria rispondenza in termini di solvibilità. Anche [illegible] questo aspetto, tramite la cooperativa di garanzia Ascom Fidi che assume [illegible] rischio, [illegible] può più facilmente ottenere [illegible] credito. «Da parte nostra abbiamo addirittura precorso i tempi avviando il "credito nuova impresa" riservato ai giovani imprenditori, con il quale, tramite la Ca[illegible] Risparmio di Tortona, vengono finanziati fino a [illegible] milioni con interesse agevolato o coperto per il 50% dall'Ascom stessa». In sostan[illegible] si tratta di una struttura particolarmente attenta ad ogni genere di problema dei suoi associati che sono in continuo aumento.





Uno scorcio di via Girardengo la strada delle attività commerciali a Novi Ligure e il presidente dell'Ascom Massimo Merlano

OVADA, MULTATO SULL'A26

Cambia ruota sulla corsia di sorpasso

OVADA. Nel tratto fra Ovada e Masone dell'autostrada dei Trafori, un automobilista astigiano, P.I., 27 anni, [illegible] tenuto un comportamento irresponsabile che [illegible] richiesto l'intervento degli agenti della polizia stradale [illegible] Belforte e che gli è valso una multa. Il giovane viaggiava [illegible] direzione di Genova a bordo una Mitsubishi e percorreva la terza corsia, cioè quella [illegible] sorpasso, quando ha forato una gomma.

Incurante della posizione in [illegible] si trovava, [illegible] spostarsi sulla corsia di emergenza, l'astigiano si è messo a cambiare la ruota, creando non poco scompiglio fra i conducenti degli automezzi che sopraggiungevano. Fortunatamente non è accaduto nulla di grave: tutti sono riusciti a evitarlo.

C'è stato però chi ha avvertito la polstrada. [illegible]' così prontamente intervenuta una pattuglia, che ha redatto un verbale [illegible] carico del giovane per [illegible] suo comportamento che ha messo [illegible] rischio la circolazione stradale in quel tratto della A26. [r. bo.]

L'INCURSIONE DEI LADRI SCOPERTA MENTRE [illegible] PREPARAVA LA FESTA DI DOMENICA

Razzia nella chiesa dell'olmo

Rubati quadri e Via Crucis a Montemarzino



La vecchia chiesetta dedicata alla Guardia e l'olmo monumentale

MONTEMARZINO. Razzia di oggetti sacri nella vecchia chiesetta dedicata alla Madonna della Guardia che sorge accanto al monumentale olmo di Montemarzino. I ladri hanno scassinato la serratura della porta e sono entrati rubando le formelle della Via Crucis, alcuni ex voto e qualche quadro. Hanno inoltre tentato, senza riuscirvi, di scassinare il tabernacolo probabilmente per impadronirsi del calice. Il furto è stato scoperto da alcuni componenti del Gruppo dell'Olmo della Guardia, che [illegible] recati alla chiesetta per preparare [illegible] tradizionale festa in onore della Madonna e in programma domenica. «Gli oggetti rubati - si commenta [illegible] paese - [illegible] preziosi, ma hanno [illegible] grande valore affettivo». Sempre nella stessa zona, poche settimane fa in concomitanza con una festa paesana, i ladri avevano agito nelle abitazioni di due cittadini svizzeri: quella volta erano spariti soprattutto soldi.

La razzia nella chiesetta getta un'ombra sulla festa di domenica, ma gli abitanti della borgata non si arrendono. «Invitiamo anzi ad intervenire numerosi. E per la sostituzione degli arredi rubati vedremo che cosa potremo fare» dicono. La festa comincerà alle 15 con la processione e al termine ci sarà una rosticciata.

Intanto, è stata sistemata la piazza antistante la chiesetta e l'olmo. Il Comune, mantenendo la promessa fatta, l'ha dotata anche di una fontana. L'albero era stato invece potato e disinfestato nei mesi scorsi grazie a un'autoscala messa a disposizione da una ditta albese. [m. fa.]

IN BREVE

CASTELLETTO MONF.

Bambino di 3 anni stroncato da un tumore

Cordoglio a Castelletto e S. Salvatore per la morte del piccolo Alessandro Careddu, di appena 3 anni, figlio di Cristina e Alberto, e affetto da un male incurabile. Alberto lavora per l'Euroedil di Mirabello, è appassionato di montagna e si è prestato con altri volontari a ripulire il parco della Torre di S. Salvatore [illegible] dotarlo di attrezzi per esercizi ginnici. Alessandro lascia due fratelli, Stefano di 15 anni e Massimiliano di 12. I funerali si celebrano oggi alle 16. [f. n.]

CARREGA LIGURE

Precipita dal tetto di casa [illegible] ricoverato in osservazione

In località Nieto di Carrega Ligure un giovane di 26 anni, mentre si trovava sul tetto [illegible] casa per una riparazione, ha perso l'equilibrio [illegible] è precipitato al suolo [illegible] un'altezza di circa cinque metri. Sul posto è intervenuta l'ambulanza della Croce Rossa di Vignole Borbera che con i militi del 118 ha portato le prime [illegible]. Poi l'elisoccorso ha trasportato il ferito all'Ospedale di Alessandria. Le [illegible] condizioni [illegible] piuttosto gravi [illegible] non [illegible] in pericolo di vita. [a. me.]

ALESSANDRIA

Anziano investito in bici è in prognosi riservata

Carlo Gandini, 78 anni, [illegible] ricoverato con prognosi riservata dopo essere stato investito da un'auto mentre in bicicletta percorreva la strada per Casal Cermelli, all'altezza del ristorante Candelo. Due feriti anche in uno scontro sulla statale 35 bis dei Giovi, nel territorio di Frugarolo. [r. al.]

CASTELLAZZO

Oggi il lutto cittadino per i morti in Calabria

Oggi è lutto cittadino a Castellazzo, in concomitanza con i funerali dei tre componenti della famiglia morta nell'incidente sulla Salerno-Reggio Calabria. Intanto, restano stazionarie le condizioni [illegible] Antonella Pregnolato, che è in coma all'ospedale di Locri. [r. al.]

[illegible]

Aveva eroina e cocaina arrestato marocchino

Il marocchino Kini Sami, 20 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato dai poliziotti della questura di Alessandria per detenzione [illegible] a scopo di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Gli agenti lo hanno bloccato durante [illegible] controllo ai giardini, [illegible] fronte alla stazione ferroviaria. Il giovane extracomunitario ha tentato la f[illegible] ma è [illegible] fermato: in un sacchetto (di cui voleva liberarsi) aveva 23 dosi di eroina [illegible]. [r. al.]

PECETTO: DA TRE GIORNI [illegible] TENTA [illegible] FARLO SCENDERE

Gatto sul [illegible] della chiesa un intero paese [illegible]

PECETTO

Mezzo paese, parroco in testa, è mobilitato da domenica per salvare un gattino (6-7 [illegible]si di vita) finito non si sa come sul tetto della chiesa. «Piangeva da quattro giorni e altrettante notti, faceva una gran pena - racconta Silvana Bava - e, dopo un "consulto" con Paola Piola e Carla Nespolo che si occupano da sempre di animali abbandonati, ho deciso di salvarlo con l'aiuto [illegible] don Franco Torti. Altri pecettesi si sono uniti a noi: abbia[illegible] fatto intervenire i vigili del fuoco, dopo che il parroco aveva assicurato che se anche fosse stato necessario rompere più tegole avrebbe provveduto lui alla riparazione. Purtroppo il micino, terrorizzato oltre che affamato, non si [illegible] lasciato mettere in salvo».

L'impresa è fallita anche a don Torti, arrampicatosi sul tetto con [illegible] cartoccio pieno di prosciutto che [illegible] ha, però, potuto depositare. Il micetto [illegible] fuggito [illegible] come, a distanza [illegible] ore, [illegible] trovato una via d'uscita e ha raggiunto il solaio cui si accede tramite la cella campanaria e dove ci sono [illegible] zone d'ombra. «A questo punto ci siamo resi conto che [illegible] almeno possibile fornirgli acqua e cibo - dice Silvana [illegible]ava - e da domenica sera io e alcuni [illegible] vicini a turno saliamo sul solaio depositando i rifornimenti [illegible] Il gattino apprez[illegible] Al primo pasto ha mangiato anche la carta che avvolgeva il prosciutto. Ora non scappa più terrorizzato, non miagola (e [illegible] disturba [illegible] riposo di chi abita vicino alla chiesa) ma sfugge a tutti i tentativi di cattura. E pensare che [illegible] pecettesi disposti ad adottarlo.

«Sabato [illegible] mio marito che è un esperto di gatti e poiché [illegible] protezione animali mi ha promesso una gabbietta realizzata appositamente per la loro cattura, è presumibile che si possa riportare a terra il micetto» conclude Silvana Bava. [e. c.]

DITO TRANCIATO DA SEGA

Fallito reimpianto delle due falangi [illegible] gaviese

GAVI. Mattia M., il bimbo al quale [illegible] riattaccato il dito quasi [illegible] da una sega a nastro, perderà le prime due falangi del medio della mano sinistra. Nonostante l'intervento così tempestivamente eseguito dall'equipe del dottor Franco Moretti, grazie all'intraprendenza del medico novese Gianfranco Orengo (che [illegible] aveva trasportato d'urgenza a Savona), l'arto non ha fatto presa. Dopo i primi confortanti segnali, la situazione [illegible] purtroppo peggiorata e si è resa necessaria l'amputazione delle due falangi ricollega[illegible]. Il piccolo Mattia aveva lasciato lo [illegible] tra le pulegge di [illegible] sega a nastro ed era stato portato al centro specializzato di Savona in soli 35 minuti dal dottor Orengo che, consapevole dell'urgenza, aveva effettuato [illegible] trasferimento con l'auto personale per accelerare i tempi. Sfortunatamente, la [illegible] eccezionale disponibilità non è valsa a salvare il dito del bambino. [a. me.]

CASALE, ALLE 21 IL ROSARIO

Oggi l'autopsia sulla [illegible] [illegible] in [illegible]

CASALE. Dovrebbe essere [illegible]guita questa mattina al Policlinico San Matteo di Pavia l'autopsia sul corpo di Rosanna D'Imperio, [illegible] barista casalese di 42 anni morta in seguito a [illegible] incidente domenica a Ferrara Erbognone, in Lomellina. [illegible] infatti inspiegato come mai, tutto ad un tratto, la Honda su cui viaggiava la donna abbia [illegible] corsia opposta e sia andata a schiantarsi frontalmente contro la Marea che aveva a bordo due giovani lomellini. La morte della donna ha destato commozione nella zona: Rosanna D'Imperio lavorava [illegible] barista nella sala di liscio alla discoteca «Globo» di Borgovercelli e per alcuni [illegible] aveva condotto anche un [illegible] locale in via Caccia a Casale. Oggi alle 21 [illegible] recitato il rosario nella basilica del Valentino, quartiere dove la donna aveva vissuto prima di trasferirsi lo scorso anno a San Giorgio. Forse domani i funerali. [r. sa.]

La soddisfazione dei due Carlo Borasi, sindaco e presidente della Polisportiva

Villaromagnano inaugura il campo

Un'amichevole con il Derthona ufficializza il nuovo impianto



Due immagini del nuovo campo sportivo di Villaromagnano che viene inaugurato oggi con una gara amichevole tra la squadra locale e il Derthona



VILLAROMAGNANO

Si aprono con un evento molto speciale i festeggiamenti per «San Michele 2001»: oggi, alle 17,30, s'inaugura il campo sportivo comunale con la gara amichevole di calcio Derthona-Villaromagnano. Un'altra amichevole è in programma sabato, sempre alle 17,30, tra Novese Calcio e Villaromagnano. «La costruzione del nuovo campo sportivo - dice il sindaco Carlo Borasi - è iniziata con la precedente amministrazione, 4 anni fa, e si è conclusa il mese scorso. E' un'opera utile per i giovani: di questi tempi lo sport è motivo di aggregazione per i ragazzi, che s'impegnano in un'attività sana per il corpo e per la mente».

E così finalmente anche Villaromagnano ha un campo sportivo regolamentare, un bell'impianto che sorge vicino alle Piscine. «Non l'avevamo mai avuto prima d'ora - dice il presidente della Polisportiva di Villaromagnano, che si chiama Carlo Borasi come il sindaco -; c'è quello della parrocchia, ma non si possono giocare gare di campionato, proprio perchè non è regolamentare. Oggi finalmente il Comune ha realizzato un centro sportivo di cui andiamo tutti fieri».

L'inaugurazione di oggi sarà un momento di grande entusiasmo per il paese. «Ci sarà il Derthona - dice ancora Borasi - e poi la Novese: le due squadre più blasonate per la nostra zona. Personalmente è una soddisfazione avere il Derthona alla partita inaugurale. Sono stato dirigente della squadra tortonese per 15 anni, e sei da presidente: non avrei mai immaginato allora che un giorno il Derthona sarebbe venuto a giocare a Villaromagnano».

La Polisportiva si è molto attivata per il nuovo campo: il Comune ha ultimato i lavori circa un mese fa affidando alla Polisportiva il compito di gestirlo, con la collaborazione di un piccolo gruppo di giovani volontari. «All'inizio il campo non era segnato - dice Borasi -, bisognava dare il bianco agli spogliatoi, costruire le panchine, innaffiare l'erba: di tutto questo ci siamo occupati noi. Tutti i ragazzi che chiedevano un campo sportivo sono stati accontentati: adesso tocca a loro impegnarsi ad utilizzarlo al meglio».

«Desidero ringraziare - conclude Borasi - tutte le aziende di Villaromagnano che ci hanno aiutato: grazie al loro contributo abbiamo potuto organizzare questa festa».

TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER «SAN MICHELE»

Si comincia sabato con la cena paesana alle Piscine poi mostre, presentazione libri, sport, artisti di strada

VILLAROMAGNANO

Il Comitato dei festeggiamenti per «San Michele 2001» ha allestito un programma di manifestazioni ben assortito per soddisfare i gusti di tutti: dagli incontri di calcio, alla cena paesana a base di prodotti locali, dal momento religioso con la messa solenne e la processione, alla presentazione del libro «La mia Villetta» di Giorgio Sacco, che narra episodi di vita paesana dei primi decenni del secolo scorso.

«Quest'anno, per la prima volta - dice il sindaco Carlo Borasi -, abbiamo cercato di dare un taglio diverso alla manifestazione, inserendo nel programma qualcosa in più. Nei prossimi anni miglioreremo ancora. A febbraio si è costituita la Comunità Collinare di cui fanno parte 15 Comuni della Valle Ossona, da Cassano Spinola a Viguzzolo. Villaromagnano è la sede della Comunità. Abbiamo pensato ad una serie di manifestazioni che dovrebbero coinvolgere tutti i Comuni della Comunità Collinare. La Provincia, inoltre, sta realizzando il Circuito Coppi, che da Villaromagnano passa da Castellania per scendere a Spineto: un'opera da 9 miliardi finanziati dalla Ue, di cui 5 subito per il progetto, già in fase di realizzazione».

Il programma della festa prevede: sabato, alle 20, alle Piscine, la cena paesana con carni e vini dei Colli Tortonesi; sabato 1° settembre, alle 21, messa solenne e processione con la Banda musicale di Pozzolo Formigaro e apertura del banco di beneficenza. Domenica 2, nel cortile dell'ex scuola elementare, mostra di trattori e macchine agricole, alle 11, in piazza San Michele, presentazione del libro «La mia Villetta» del professor Giorgio Sacco, che è stato insegnante di latino di personaggi illustri come l'ex ministro Flick ed Enzo Tortora. Alle 15, per le vie, artisti di strada con animazione e giochi; alle 17, al campo sportivo comunale, triangolare di calcio con le squadre di Villaromagnano, Sarezzano e Villalvernia; alle 21,30, alle Piscine, serata danzante con l'orchestra Paolo Valenti.

Lunedì 3, alle 14, torneo di ping-pong interparrocchiale; alle 18, al campo sportivo comunale, incontro di calcio tra Vecchie Glorie e Giovani Speranze. Negli ultimi anni Villaromagnano sta ottenendo un grosso sviluppo, con una decina di nuove abitazioni, a soli 5 minuti di auto da Tortona.

Offre tutti i servizi, dalla farmacia, alla banca, all'ufficio postale, alla scuola media. «Da luglio - dice il sindaco - abbiamo il nuovo piano regolatore, in base al quale si può costruire di più, per cui si prospetta un'ulteriore espansione con la realizzazione di nuove aree». C'è anche un piccolo museo archeologico intitolato a Giorgio Sacco e dovuto alla sua passione di storico.

OSPITERA' ANCHE UNA DATA DEL FESTIVAL DEDICATO AL COMPOSITORE TORTONESE. ALTRI APPUNTAMENTI CULTURALI

Rivalta Scrivia, dai codici a Perosi

Nell'abbazia prosegue la mostra Scripta Manent

TORTONA

Sarà un autunno pieno di prestigio- [illegible] manifestazioni culturali quello che si sta organizzando in città. Intanto sino a fine settembre si può visitare la mostra bibliografica «Scripta manent» (Le pagine della memoria) allestita nel suggestivo complesso abbaziale di Rivalta Scrivia.

La manifestazione ha lo scopo di riscoprire, rivalutare e far conoscere un prezioso patrimonio locale, composto da manoscritti membranacei, cartacei, codici, incunaboli, libri antichi conservati nella biblioteca civica, in quella del Seminario, negli archivi storici del comune, della curia vescovile e dell'ospedale Santi Antonio e Margherita.

La mostra, aperta all'inizio di marzo doveva terminare l'8 luglio, a gran richiesta del pubblico è stata prorogata fino appunto al 30 settembre. Finora sono stati migliaia i visitatori e gli studiosi provenienti da tutta Italia e dall'estero: un successo che forse neppure gli enti promotori della manifestazione (Comune, Diocesi e Banca Cassa di Risparmio [illegible] Tortona) si attendevano.

La mostra si concluderà con due intense giornate di studio, che vedranno l'intervento [illegible] insigni studiosi: la prima sarà dedicata alla tutela e conservazione dei beni archivistici e librari; la seconda - riferita soprattutto all'abbazia di Rivalta Scrivia - alla tutela e conservazione dei beni artistici e architettonici.



L'abbazia di Rivalta Scrivia ospita sino al 30 settembre [illegible] mostra «Scripta manent»

Per una rassegna prossima alla chiusura, un'altra prende il via: «Perosiana 2001» è la sistematica riscoperta di Lorenzo Perosi, celebre compositore tortonese, definito il «genio della musica sacra». Nato nel '96, il Festival perosiano - animato e diretto dal geniale Arturo Sacchetti - ha avuto via via un successo crescente, come testimoniano anche le 15 edizioni discografiche (8 CD dell'integrale cameristica, 2 di oratori, 2 sinfonici ed [illegible] delle messe per coro e orchestra) curate dall'editore musicale Dongiovanni di Bologna.

Anche quest'anno «Perosiana» avrà [illegible] programma intenso: verrà inaugurata il 17 settembre [illegible] prova aperta de «La strage degli innocenti», un oratorio che ebbe solo due esecuzioni (nel 1900 e 1972) e che si terrà nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua. L'esecuzione sarà «in forma di concerto», accostato a pagine rare di Giuseppe Verdi, ricordato così anche a Tortona nel centenario della morte. Il 21 settembre [illegible] manifestazione proseguirà [illegible] la conferenza (ore 18, sala Cassa di Risparmio) di Giovanni Carlo Ballola e Arturo Sacchetti «Per una nuova lettura della personalità creativa di Lo[illegible] Perosi», al termine della quale in piazza De Amicis verrà inaugurato un [illegible] per onorare [illegible] memoria del maestro Gianandrea Gavazzeni (1909-1996) che valorizzò l'opera del Perosi in tantissime occasioni. Sempre [illegible] 21 (ore 21, cattedrale di Tortona) avverrà l'esecuzione ufficiale de «La strage degli innocenti».

Il 28 settembre, all'abbazia di Rivalta Scrivia, curata dalla cappella musicale della basilica di San Pietro, [illegible] sarà la «Rivisitazione perosiana [illegible] canto gregoriano» e il 16 ottobre (chiesa Santa Maria dei Canali) lo spettacolo musicale sarà centrato su «Gli aspetti cameristici in Verdi e Perosi».

[illegible] 21 ottobre, in cattedrale, si concluderà con «La giornata perosiana delle corali: [illegible] polifonia in Lorenzo Perosi». Altre iniziative sono previste in autunno: dal 15 al 30 settembre, nella sala polifunzionale sarà allestita [illegible] mostra del pittore Antonio Denova di Sezegno, dedicata a Verdi, persone e luoghi e alle opere verdiane.

Dovrebbe poi essere inaugurato il Museo Orsi, che racchiuderà una preziosa collezione dei prodotti più noti dell'azienda - scomparsa qualche decennio fa - che produsse trattori e macchine agricole all'avanguardia per i [illegible] tempi. Entro l'autunno dovrebbe [illegible] portato a compimento pure il recupero dell'antica via Emilia Scaura, che sarà destinato al trekking e si collegherà con altre zone della provincia dotate di reperti archeologici soprattutto dell'epoca romana, come Libarna, Villa del Foro ed Acqui Terme. [e. p.]

Parte la ricerca dei rilevatori per il censimento generale



Si cercano anche giocatori di pallamano

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/264671). Privati: 2 **addette pulizia** part time (riferimento 1003), tempo indeterminato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; [illegible] **addette pulizia** part time (996), settore artigianato, esperienza anche minima, 4 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; 1 **addetta pulizie** part time (994), pulizia locali; 4 **manovali** (993); noleggio ponteggi, tempo determinato; 1 **carpentiere** (987), Quattordio, esperienza; 4 **manovali edili** (986), Quattordio; [illegible] **muratori** (985); 1 **carpentiere** in ferro (981), Casale, diploma di geometra o perito meccanico, possibilità di [illegible] tempo indeterminato; 1 **elettricista** (979), Casale, diploma di geometra o perito meccanico, tempo determinato con possibilità di rinnovo a tempo indeterminato; 1 **fresatore** (978), Casale, diploma di geometra o perito meccanico, tempo determinato con possibilità di rinnovo a indeterminato; 1 **tornitore** (977), Casale, diploma [illegible] geometra o perito meccanico, tempo determinato con possibilità di rinnovo a tempo indeterminato, 1 **responsabile di negozio** (976), Alessandria, 22-30 anni, conoscenza lingua francese e o tedesca; [illegible] **commesse part time** (975) Alessandria; 1 **agronomo** (963), Tortona, laurea, per lavoratori in mobilità non indennizzato o disoccupati, tempo indeterminato; **allievi gerenti punti vendita** (962), 20-25 anni; diplomati, residenti ad Alessandria; 1 [illegible] **laboratorio** (961), Quargnento; 1 **tecnico informatico** (958), militesenti, 25-30 anni, laurea, lavoratori in mobilità non indennizzata o disoccupati, tempo indeterminato; 1 **agronomo** (957), laurea, lavoratori in mobilità senza indennità o disoccupati [illegible] più di 24 mesi, tempo indeterminato; [illegible] **apprendisti baristi** (955); 1 **ausiliario alla vendita** (846); **intermediari di commercio** (634), età 25-60 anni, patente B; 1 **magazziniere** addetto operazioni ausiliarie di vendita (621); 1 **assistente alle clienti** (620), in centro benessere e dimagrimento; 2 **carpentieri in ferro** (549), a Cassano; 2 **addetti lavorazione** [illegible] **tornio** (545), a Vignale; 1 **operaio agricolo** e 1 **colf** (531), a Valmadonna; 1 **falegname** (524), a Silvano d'Orba; 1 **elettrauto** (523); **addetti promozione prodotti informatici** (520); 2 **addetti alle pulizie** (519); **store manager** (511), a Serravalle; **addetti alle pulizie** (506), iscritti da 2 anni al Collocamento; 1 **addetto alle pulizie** (497), in mobilità; 1 **tagliatore abbigliamento in pelle** (490); 1 **pizzaiolo** (426); 1 **pizzaiolo** (406), a Scurzolengo; 1 **venditore** (378).

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 15 **rilevatori per il censimento** della popolazione (riferimento 991), ad Arquata; 1 **apprendista impiegata d'ordine** (953), [illegible]scenza pc; 1 **apprendista pompista** (647); 1 **pompista** (637); 1 **operaio agricolo** (624), a Gavi, in grado di usare [illegible] trattore; **operai agricoli** (623), per [illegible]demmia, a Gavi; [illegible] **operai generici** (622), ad Arquata; 1 **operaio metalmeccanico** (612), a Basaluzzo; 1 **carpentiere in ferro** (611), a Basaluzzo; 1 **autista**, patente D-E (610), a Basaluzzo; 2 **apprendisti elettricisti** (513); 2 **elettricisti qualificati** (512); 1 **apprendista banconiere salumeria** (508), a Pozzolo; 1 **operaio** (459), a Basaluzzo, tempo determinato o apprendistato. 1 **impiegata** (393), 19-40 anni, per cooperative di Cassano; 1 **operaio tessile** (294); 1 idrauli[illegible] qual. (257); 1 **cameriere di sala** (246), a Basaluzzo; **rivenditori spazi pubblicitari su Internet** (117), ad Arquata; **grafici Internet (webmaster) qual.** (116), ad Arquata.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **educatore Adest**, a Pontecurone; 1 **programmatore**; 1 **perito chimico**, a Viguzzolo; 1 **apprendista parrucchiera**; 1 **manovale agricolo-ippico**; 1 **capo officina**; 1 **addetto alla conduzione delle linee di taglio lamiere**; [illegible] **operai generici**; 10 **carrellisti**; 1 **stuccatore-decoratore** per ditta installazione pareti cartongesso di Viguzzolo; 1 **impiegato** pratico contabilità e uso pc per cooperativa di Cassa[illegible] cooperativa di facchinaggio e trasporti cerca **operai**, disposti ciclo continuo.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 1 **apprendista orafa**, [illegible] 23 anni, esperienza minima 6 mesi; 2 **orafi** qualificati per produzione [illegible] qualità, max 40 [illegible] 1 **imbianchino** qualificato con possibili sgravi contributivi, o apprendista con esperienza 18-23 anni; 1 **apprendista parrucchiera** con [illegible] di esperienza e parrucchiera qualificata, max 35 anni, part time 24 ore; 1 **impiegata amministrativa**, neodiplomata ragioniera o 20-23 anni, per apprendistato; 1 **pizzaiolo** qualificato, a Fubine; 1 **ausiliario addetto vendita**, in mobilità; 2 **apprendisti stampa materie plastiche**, con auto, militesenti.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). [illegible] venerdì a martedì 28 agosto, prenotazioni per. 1 **esecutore-operaio** [illegible]**cializzato**, a tempo indeterminato al Comune di Ponti. Privati: 1 **muratore qualificato** (541); 1 **apprendista panettiere** o 1 **operaio** [illegible] **adibire al forno** (613-614), part time; 1 **autista** per conduzione macchine movimento terra (627), a Rivalta Bormida; 1 **apprendista falegname** (639), a Strevi; 1 **escavatorista** (642-643), tempo determinato 4 mesi, disponibilità a trasferta. [illegible] **operai generici**, tempo determinato, 4 mesi, disponibilità a trasferta; 1 **apprendista commessa panetteria** (988), 18-25 anni, orario: 5-9, 16-19; 2 **vendemmiatrici** (971), a Strevi dal 1 al 10 settembre; 1 **manovale** per posa tubi impianti aria condizionata (974); 1 **addetta alle pulizie** (990), 20-35 anni; 1 **socia lavoratrice addetta pulizie** (992), per cooperativa di servizi; 1 **esperto di elettronica** (995), preferibilmente con conoscenza inglese per industria di Montechiaro; 1 **collaboratrice** per assistenza persona anziana autosufficiente (997), mattino e notte pomeriggio libero, oltre i 50 anni; 4 **operai linea produzione** (1004), per 4 mesi, a Terzo.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata pubblica come ad Acqui. Privati: 1 **serramentista** in alluminio, con esperienza, [illegible] Silvano d'Orba; 1 **apprendista cameriere** e 1 **aiuto cuoco** per ristorante di Ovada; collaboratori addetti alla reception, 25-40 anni, bella presenza, capacità di ascolto, per palestra di Ovada; 1 **muratore** e 1 **manovale**, 20-40 anni, a Castelrocchero.

Eures. Nel Centro per l'impiego di Alessandria possono essere consultate moltissime offerte di lavoro europee. Tra queste anche quelle relative a 7 **giocatrici** e 9 **giocatori di pallama**[illegible] per la Danimarca: si richiede un eccellente livello tecnico [illegible] gioco ed è offerta anche la possibilità di svolgere un secondo lavoro, se necessario.

A CURA DI **Mauro Facciolo**

Le mostre

Il «ritorno» di Frigo

Il medico-artista [illegible] Giorgio Frigo torna con al[illegible] delle [illegible] opere più recenti nella sala d'arte [illegible] Palazzo Robellini, in piazza Levi ad **Acqui Terme**. La personale sarà inaugurata sabato alle 18 e proseguirà sino al 9 settembre, con orario d'apertura 10-12 e 16-19 (lunedì chiuso). Sempre a Acqui prosegue «Dal Divisionismo all'Informale, tradizione, visionarietà e geometria nell'arte in Piemonte tra il 1880 ed il 1960»: trecento opere di 110 pittori piemontesi allestite tra le sale del Liceo classico «Saracco» in corso Bagni e l'ex fabbrica Kaimano in piazza Maggiorino Ferraris. Aperta tutti i giorni (chiusa il lunedì) 10-12,30 e 15,30-19,30.

Nell'androne del Palazzo comunale di **Gavi** sino al 21 settembre si può ammirare il polittico medioevale di san Giacomo, opera di Manfredino Boxilio risalente [illegible] 1478, di proprietà dell'Accademia Ligustica [illegible] Genova. A **Castelnuovo Scrivia**, nelle sale del Castello Medioevale di piazza Vittorio E[illegible]nuele II, alle 21 di sabato s'inaugura la mostra di pittura, ceramiche e tessuti. A **Castellazzo Bormida** si sta allestendo l'edi[illegible] 2001 della collettiva alla Galleria Gamondio con opere di 50 artisti. [f. m.]

Corso di flauto

Dal 26 a Piancerreto

Dal 26 agosto al 1° settembre, a Cascina Ramengo di Piancerreto di Cerrina si tiene il 7° corso di alto perfezionamento di flauto dolce, diretto dal professor Sergio Balestracci. [m. g.]

Letture

Storie di viaggio

Oggi alla Biblioteca Ragazzi di Casale, con inizio alle 17,30 è in programma l'appuntamento «Viaggiogiocoleggo: letture di storie di viaggio». [r. sa.]

Sagre

Dalle trofie ai salamini

Prende il via [illegible] al campo sportivo comunale di Belforte la 7ª sagra delle trofie al pesto e grigliata campagnola, organizzata dalla Pro loco: divertimenti vari, giochi per bambini e danze con i Papillon. Inizia stasera e si concluderà domenica, alla Cantina «Produttori Insieme» di Capriata d'Orba, la 6ª Festa della Padania organizzata dalla Lega Nord Piemont. Ultimi giorni per la 26ª sagra dei salamini d'asino, a Castelferro: il ristorante apre alle 19 e chiude alle 23. Nell'ambito dell'«Agosto morsaschese», a Palazzo Municipale è allestita la 6ª collettiva di pittura ed esposizione di modellismo. [r. bo.]

VIAGGIO [illegible] DIFFERENTI GENERI LETTERARI: I VERSI DI PERONO, L'ANALISI DI PIANA

Un racconto, liriche, storia

Le coraggiose donne di Maddalena Chivino

ALESSANDRIA

Nelle terre di Finale Ligure, tormentate, attraverso i secoli, dalle lotte contro Genova, da violente guerre e invasioni, da estenuanti pestilenze e carestie, alcune incantevoli o tragiche esistenze femminili di varia età e diversa estrazione sociale, vengono salvate per un attimo dal loro destino di ombra e di silenzio. Tutte sono chiamate a difendere quelli che per gli altri sono soltanto i «sentimenti di una donna» fino a pagare, con sacrifici, dolorose rinunce e coraggiose sfide, il prezzo di una storia sempre dalla parte dei potenti, pilotata solo da uomini e scritta col sangue.

Queste figure femminili sono le protagoniste di «Dio [illegible] la**crime delle donne**», un volume di racconti di **Maddalena Chivino**, che vive ad Alessandria dove insegna letteratura italiana e storia in un istituto tecnico e che nel '91 aveva pubblicato «Fino a Giovan[illegible] I personaggi del [illegible] libro (dieci sono i racconti) edito da «L'Autore Libri Firenze», tornano a vivere tra storia e leggenda in pagine di intensa e [illegible] narrazione, scritte in [illegible] stile sobrio.

Si leggono con piacere [illegible] i versi di **Francesco Perono Cacciafoco**, giovane autore che [illegible] ad Acqui, è studente universitario a Pisa e ha pubblicato per la Lalli Editore il volume «Celidonia». Sono 18 poesie, l'ultima dà il titolo al piccolo volume e dice: «Nascere fra le pietre delle case del diavolo come conoscere il segreto dell'acqua e dello zolfo. Ardire della rondine dell'alchimista dove alchimia non c'è non si conosce. L'umo[illegible] che brucia sulle carni inizio di vita e di estinzione [illegible] goccia [illegible] limone la più crudele. [illegible] vederti non si direbbe che una volta mi accompagnavi sul sentiero dei druidi».

Più impegnativa l'opera di **Giuseppe Piana**, un genovese che vive anche a Strevi, è stato operaio, capo settore e dirigente di un reparto di un grande stabilimento siderurgico. Il suo volume, pubblicato da Solium Editore, s'intitola «**Le origini della guerra (1917-1939)**» ed è una revisione in chiave cristiana di un'epoca storica.

E' un libro insolito, diverso non tanto per i fatti che descrive, ma per l'esposizione dei motivi per i quali quei fatti [illegible] avvenuti. L'autore rispetta coloro che combattevano per [illegible] causa ritenuta giusta, anche se [illegible] era, e condanna sia quelli che sapevano e tacevano sia coloro che dirigevano gli ignari, i quali combattevano per la [illegible] altrui e [illegible] per [illegible] propria.

«Noi europei - sostiene Piana - siamo stati usati per i fini di altre Nazioni, non certamente per i nostri: abbiamo combattuto per gli Imperatori d'Oriente e d'Occi[illegible] senza capire e perciò senza reagire alle loro subdole manovre. E' l'estrema sintesi della tragedia europea». Osserva ancora l'autore che «svelare queste amare verità è un dovere per chi scrive e per chi pubblica al fine di far nascere nel cuore di ogni europeo una nuova coscienza, una rinnovata visione del mondo, un diverso modo di trattare i problemi internazionali. Allora ogni europeo scoprirà che [illegible] un automa [illegible] potrà diventare un uomo libero riacquistando l'onore che aveva perduto». [e. c.]

Ha senso in [illegible] sagra fare pagare il «coperto»?

D'estate mi piace curiosare nelle sagre che, sempre più numerose, fioriscono in provincia. Alcune rappresentano [illegible] valida vetrina di prodotti del territorio, altre meno, ma al di là di queste valutazioni, mi sembra che [illegible] questi anni siano stati fatti molti passi avanti sotto il profilo dell'organizzazione: lontani i tempi in cui si attendeva in piedi al bancone per riuscire ad avere il piatto ordinato, con il rischio di rovesciarlo subito dopo per la calca.

Oggi quasi ovunque la prassi prevede l'inevitabile coda alle casse per l'ordinazione, ma poi ci si può sedere a tavola (non appena trovato un posto libero) ed il servizio è decisamente solerte. Anzi, fa piacere vedere tanto impegno da parte dei ragazzini del paese, come fa piacere vedere che la qualità dei piatti è spesso soddisfacente. Non più la pasta scotta o le bistecche bruciaticce e [illegible] sempre più ricche e accattivanti. Una cosa mi preme, però, sottolineare: proprio in una delle sagre più originali e meglio organizzate - quella dello struzzo, a Madonna della Villa di Carpeneto - ho constatato la presenza di una voce nel menù che mi ha fatto [illegible] la testa. Quella del «coperto», che sta (fortunatamente) [illegible]do anche dai menù dei ristoranti: negli altri paesi d'Europa, infatti, non esiste e in Italia i turisti stranieri faticano a comprenderne il significato. Per il prossimo anno suggerirei agli organizzatori di farla sparire: non sarebbe meglio che quelle 2 mila lire venissero assorbite dai prezzi dei singoli piatti?

Lettera firmata
Alessandria

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Vanda Guazzone in Lorenzetti

di anni 75

Lo annunciano: il marito Bruno Aldo, i nipoti, le cognate, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 c.m. alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista (Cristo). La cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Casalbagliano

— Alessandria, 22 agosto 2001.
Servizi funebri Bagliano - Alessandria.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorindo Negrisolo (Rocco)

ex dipendente Amiu

Lo annunciano: la moglie Lina, i figli Corrado, Loredana ed Eugenio, il genero Aurelio, le nuore Simona e Maria Rosa, il fratello Severino, la sorella Rosetta, le cognate Franca e Lidia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale Civile avranno luogo giovedì 23 c.m. alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale di S. Pio V. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì alle [illegible] nella Chiesa suddetta.

— Alessandria, 22 agosto 2[illegible].
Servizi funebri Bagliano - Alessandria.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Stanchi

di anni 78

Addolorati lo annunciano: le figlie [illegible]na con il marito Vittorio Garavelli e figli Cinzia e Luca; Daniela con il marito Aurelio Brienza; il fratello Bruno e famiglia; i cognati, i nipoti, i cugini; i consuoceri ed i parenti tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale Civile si svolgeranno nella Chiesa parrocchiale di S. Rocco, giovedì 23 agosto alle ore 10. Il S. Rosario verrà recitato mercoledì 22 corr. alle ore 19 nella Chiesa parrocchiale suddetta.

— Alessandria, 22 agosto 2001.
Avalle - Servizi funebri - Alessandria.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK, Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK, Via Marenco, 22
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30, 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [illegible] 0144 [illegible]; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** [illegible] 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 014[illegible] 453.310, Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 [illegible] **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 693.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [illegible]: [illegible] 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 606. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. [illegible] 0143 65.002. **Torto**[illegible] Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67[illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, [illegible] 9 di [illegible] alle 9 di domani, la farmacia *Falcone*: via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto*: corso Bagni 65 (0144 322.555). **Casale:** *Ospedale*: via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** *Cristiani*, via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Destefanis*: via Emilia 39 (0131 862 908). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]: 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** [illegible] 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 [illegible] **Serravalle S.:** 0143 638.128; **Tortona:** [illegible] 866.663; **Valenza:** 0131 959.111.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Mercoledì [illegible]

[illegible]	Precauzioni di salvaguardia
0	Nessuna particolare raccomandazione
1	I soggetti [illegible] rischio devono evitare qualsiasi attività fisica nelle ore più calde e di massima [illegible]
2	Oltre ai soggetti sensibili o a rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) e meno sensibili (adulti sani) [illegible] attività fisica intensa
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di [illegible] e svolgere [illegible] all'aperto nelle ore più calde e di [illegible] insolazione. Consigliabile per tutti evitare [illegible] intensi.

IERI UN VERTICE AD ALESSANDRIA CON L'ASSESSORE REGIONALE CAVALLERA, SINDACI, RESPONSABILI DEGLI ENTI DI TUTELA, ESPONENTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE

Il Brachetto alla resa dei conti

Prima della vendemmia la decisione sui «tagli»



Prima dell'inizio della vendemmia si deciderà se ridurre la resa per ettaro del brachetto

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Nei prossimi giorni, prima certamente dell'inizio della vendemmia 2001, l'assessorato regionale all'Agricoltura guidato da Ugo Cavallera deciderà se, e in che misura, ridurre la resa per ettaro del Brachetto d'Acqui e del Brachetto Piemonte docg. «Prima di arrivare a una decisione - dice l'assessore Cavallera - abbiamo voluto incontrare tutti i soggetti interessati. E' stata una vera e propria istruttoria alla quale faremo seguire una attenta verifica dei dati in gioco, dai quantitativi di uva ai prezzi. Il discorso della resa verrà comunque inserito in un contesto più ampio, in un quadro di sviluppo del comparto, per arrivare a una strategia sul brachetto; un prodotto di nicchia a cui occorre garantire certamente il valore guardando alla qualità e anche al prezzo».

Per tutta la giornata di ieri Cavallera, con il responsabile del settore vitivinicolo dottor Ponzo e alcuni funzionari dell'assessorato regionale e gli provinciali all'Agricoltura di Alessandria e Asti, Nervo e Perfumo, ha incontrato il sindaco di Acqui Bosio e una delegazione di sindaci dell'Astigiano, i rappresentanti di Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, i presidenti dei Consorzi di tutela Brachetto Acqui e Brachetto Piemonte e della Vignaioli Piemontesi, Paolo Ricagno, Luigi Dezzani e Gian Luigi Viestro.

I Consorzi chiedono di ridurre la produzione doc e docg per ettaro da 80 a 55 quintali

La prossima settimana gli incontri per definire con gli industriali il prezzo del moscato

I Consorzi di tutela hanno rinnovato la richiesta di ridurre la resa per ettaro del brachetto, scendendo dagli 80 quintali attuali a 55 per consentire un equilibrio di mercato, una materia su cui la Regione in base alla legge sulle doc e docg può intervenire. In un momento di ristagno del mercato, anche per la crescita della superficie vitata, il provvedimento dovrebbe evitare una sovraproduzione che va a scapito del prezzo. Un provvedimento che non piace molto alle organizzazioni professionali degli agricoltori e che non trova del tutto favorevoli i sindaci. Per Bosio, ad esempio, in vista di una vendemmia che promette di grandissima qualità con una produzione che toccherà quasi i 100 quintali ettaro, portare la resa a 55 potrebbe consentire di produrre con la differenza vini aromatici in concorrenza con il brachetto. Ma proprio per evitarlo i Consorzi di tutela propongono che l'uva in surplus rispetto alla resa fissata debba trasformata in vini rossi da pasto, a un giusto prezzo.

Al di là delle decisioni che verranno adottate dalla Regione in materia di rese, l'assessore Ugo Cavallera fa presente la necessità di studiare, subito dopo dopo la prossima vendemmia, una strategia per il brachetto, pensando anche alla valorizzazione della cooperazione non soltanto più come trasformazione dell'uva in vino, ma anche all'imbottigliamento e alla commercializzazione. Una vera organizzazione di filiera.

Durante gli incontri di ieri nella sala dell'assessorato provinciale alessandrino all'Agricoltura non si è parlato di moscato, anche se l'argomento è di grande attualità.

«Incontri per il moscato - ha detto Cavallera - sono previsti per la prossima settimana e allora si dovrà trovare l'accordo tra i produttori e gli industriali sul problema del prezzo».



Paolo Ricagno (a sinistra) presidente del Consorzio di tutela Brachetto docg e Luigi Scovazzi produttore vitivinicolo e sindaco Comune di Quaranti

INTERVENTI

Fanno discutere le proposte del sindaco di Acqui Bosio su Brachetto e Moscato pubblicate domenica dalla Stampa. Registriamo oggi gli interventi di Paolo Ricagno e Luigi Scovazzi

Grazie al Consorzio il Brachetto è più conosciuto

Il sindaco Bosio, enologo e produttore, non ha legato l'immagine di Acqui Terme al contesto agricolo-imprenditoriale che le compete. Sarebbe meglio collaborare per tempo, conoscere i problemi prima di esprimere dissenso proporre alcunchè. Per quanto riguarda le azioni promozionali del Consorzio, accusato di aver fallito e di essere responsabile dell'attuale temporanea congiuntura di mercato, peraltro già da previsto e legata semmai ad mancanza di programmazione nello sviluppo degli impianti, ricordo ai sindaci Malerba e Bosio le iniziative realizzate dal Consorzio: l'apertura delle brachetterie e le serate nei ristoranti dell'Acquese; partecipazione a manifestazioni culturali e non, e a questo proposito lamento l'esclusione del Consorzio dalle iniziative dell'Enoteca comunale e dell'Enoteca Regionale. Col Consorzio il Brachetto docg è arrivato nei migliori ristoranti d'Italia; è stato presentato ad eventi teatrali e musicali d'alto livello; al GB di Genova. Iniziative analoghe sono state realizzate in Spagna, *Belgio e Germania e in Cina* sull'onda dell'interesse dell'imprenditoria italiana per quel grande mercato. Per quanto riguarda l'inglobamento nella docg del Brachetto d'Acqui di soli 150 ettari di Brachetto Piemonte, ribadisco che il progetto serve a sanare la dicotomia di un prodotto con eguale nome e con sola catalogazione differente che si offre come concorrente del Brachetto docg. '94 invitai il sindaco Bosio a porsi a capo di un comitato per contra la nascita Brachetto Piemonte. Bosio e altri primi cittadini rifiutarono. Il Brachetto Piemonte nacque indisturbato come fotocopia del Brachetto d'Acqui. Oggi ci vuole un'operazione coraggiosa per mantenere immagine alta e le posizioni di mercato acquisite. Infine un appello alle Enoteche regionali, finanziate coi denari pubblici. La loro azione, incisiva e dinamica, rimane slegata dal mondo vitivinicolo. Si collabori e ci si informi di più facendo diventare questi enti enologici postazioni professionali».

Paolo Ricagno, presidente Consorzio tutela Brachetto d'Acqui docg

Il moscato ha bisogno dell'aiuto di tutti

Ho letto domenica 19 agosto sulla «Stampa» la proposta del sindaco di Acqui Terme Bosio, di tagliare il 15% delle vigne di Moscato senza accennare che per toglierle, essendo un diritto acquisito, bisogna risarcire i proprietari di detti vigneti. Sarebbe più giusto bloccare subito qualsiasi tipo di impianto di Moscato e di Brachetto e aspettare che il mercato si riprenda.

La polemica con il presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno alla vigilia della vendemmia non tanto bene. Per mille famiglie il moscato è fonte di vita, e non solo per noi produttori e coltivatori, ma per molti altri settori.

Purtroppo si è inceppato qualcosa e da due anni non si riesce più ad uscire dal tunnel. Bisogna ammetterlo il moscato è ammalato e con la distillazione 1999 gli è stata data aspirina, però adesso è di nuovo grave.

Per farlo guarire bisogna individuare il virus che lo ha colpito. Da parte nostra abbiamo messo a dimora vigneti nei fondo valli (ammettiamolo), piantato vigneti anche quando c'era aria di crisi (2 anni fa con la riapertura degli impianti), bollini dati e pretesi in vigneti non idonei. Dalla parte industriale c'è stato un comportamento non corretto mandando sui mercati esteri dell'Asti non *all'altezza del nome, e poi,* non perché, non si fa più pubblicità.

Quindi è ora di lasciar da parte gli attriti tra i produttori singoli e associati (che stanno per subire il terzo stoccaggio consecutivo nelle loro cantine). Bisogna collaborare con gli industriali seri.

Noi abbiamo il diritto di sul nostro territorio, continuare a produrre e vendere il nostro prodotto. Siamo pronti a sacrifici più di qualsiasi altra categoria (e questo lo dico ai politici, industriali, sindacati). Provate a dire ad un operaio o impiegato, tu lavori 10 ore al giorno e te ne vengono pagate solo 6. Cosa farebbero? A noi capita così, però non possiamo durare a lungo.

Per il Brachetto d'Acqui bisogna stare attenti a fare la fine dell'Asti. Troviamoci con il Consorzio, parliamone tutti insieme produttori liberi ed associati per tentare veramente di risolvere i problemi che ci riguardano coinvolgendo l'assessorato all'Agricoltura, Ambiente, Turismo ecc.

Luigi Scovazzi, sindaco di Quaranti

CASALE, I COMITATI DEGLI ALLUVIONATI TEMONO IL RISCHIO DI UN DISASTRO AMBIENTALE. PER IL RECUPERO SERVONO 25 MILIARDI

Sul Po l'incognita dei veleni dell'ex discarica

Con il prolungamento del ponte il fiume minaccerebbe l'area da bonificare

CASALE MONFERRATO

L'ex discarica Bagna, sulla sponda sinistra del Po e da bonificare (nel '94 qui nel sottosuolo venne scoperto un «cocktail» di veleni), è un'altra spina nel fianco al progetto di allungamento del ponte stradale già contestato dal Coordinamento dei comitati alluvionati, nonostante la notizia già certa di un finanziamento regionale di 8 miliardi e 100 milioni.

«Il progetto prevede - dice Gianfranco Bergoglio portavoce del coordinamento dei Comitati - che la discarica sia incapsulata e con l'allungamento del ponte questo obbrobrio si troverebbe molto di più a portata della corrente. Noi vorremmo vederci chiaro perché se l'incapsulamento non reggesse potrebbe provocare l'inquinamento di tutto il fiume». Un'altra considerazione riguarda il destino delle famiglie le cui case dovrebbero essere espropriate per far posto all'allungamento del ponte, una trentina almeno secondo i calcoli degli alluvionati «e se consideriamo che a ciascuna andrebbero 350/400 milioni si fa presto a calcolare che gli 8 miliardi stanziati non bastano».



Un sopralluogo nell'ex discarica, nel '94

Di altro avviso l'assessore all'Ambiente Elena Sassone, che pur parlando di un progetto per la discarica ancora tutto da definire dice che «l'incapsulamento che si è fatto della colata di accanto all'ex Eternit, sull'altra riva del Po, ha retto benissimo all'alluvione e seguendo la stessa procedura si potrebbe realizzare una sorta di collegamento alla massicciata a gradoni, è stato fatto ai Murazzi a Torino».

La discarica, circa 70 mila metri cubi, era nata da una concessione degli Anni '80 per scarico di inerti, «in realtà - aggiunge Sassone - vi fu riversato di tutto. Sospesa la concessione, la ditta aprì un'altra discarica in zona industriale, la stessa logica di prima». Per la bonifica occorreranno 25 miliardi e 4/5 anni di lavoro.

«A Torino, lungo la città il Po è stato regimato - dice Bergoglio - e anche se spiace dirlo dovremo pensare a difendere in qualche modo le zone abitate e soprattutto dovremmo essere noi a dire al fiume che cosa deve fare». Sponde ripulite come un tempo già dimezzerebbero i problemi, secondo gli alluvionati, ma la loro grossa preoccupazione è che, a 10 mesi dall'esondazione, ancora non si vede nessun lavoro avviato «anzi, ci sono due arcate del ponte ostruite e nessuno si di liberarle, così non si interviene sull'enorme ghiaione sotto il ponte della ferrovia». [f. n.]

Nel mirino i ripetitori telefonici e l'ampliamento dell'area industriale

CASALE MONFERRATO

I ripetitori e il piano comunale per la loro dislocazione e l'espansione dell'area industriale di 600 mila metri quadri preoccupano il Comitato Ittas, che su questi due problemi ha inviato al presidente del Consiglio comunale Riccardo Calvo una lettera in cui si chiede di affrontare le questioni in un Consiglio aperto.

A muovere il Comitato Ittas sono da un lato il probabile impatto ambientale e il rischio di subire l'effetto di onde elettromagnetiche per le antenne telefoniche e dall'altro la preoccupazione che a usufruire dell'espansione dell'area industriale siano soprattutto aziende che potrebbero essere rischiose per la popolazione per il tipo di produzione effettuata.

«Sono due problemi importanti su cui la lista civica di Città Insieme ha intenzione di porre precise domande - dice Riccardo Calvo -, soprattutto partendo dalla considerazione che il Comune deve prima di tutto tutelare i cittadini, la loro salute, i loro diritti, in particolare nei quartieri storici, e non fare l'imprenditore». Calvo propone quindi che il Comune non solo faccia un piano per dirottare le richieste della telefonia mobile in siti che offrano alle aziende maggiori vantaggi (dotati anche di fibre ottiche), un piano vincolate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, in cui ci sia il veto assoluto a rilasciare concessioni edilizie. «Sarebbe una tutela dal punto di vista urbanistico e anche le preoccupazioni relative all'area industriale sono tutt'altro infondate» aggiunge Calvo.

«I rilievi effettuati al Mercato Pavia e al Ronzone (dove potrebbero essere posizionati due ripetitori telefonici) - l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone - erano solo un primo sopralluogo. Ma invece di vietare in modo assoluto, l'amministrazione preferisce scegliere siti che siano di minore abitabilità. E lo sviluppo delle fibre ottiche ad anelli concentrici intorno alla città e le area industriale ci consentiranno di effettuare queste scelte».

«Noi crediamo - dice Paola Riboni, del Comitato Ittas - che si debba parlare non tanto di sviluppo sostenibile, quanto di sostenibili». Il Comitato, dopo avere appurato un sondaggio tra 114 cittadini che l'opuscolo sulla sicurezza di chi abita in zone a rischio di inquinamento industriale o è stato ricevuto o se lo è stato è stato scambiato per un opuscolo pubblicitario e quindi cestinato, si è messo a disposizione dell'assessorato all'Ambiente per una distribuzione porta a porta. Offerta d'aiuto apprezzata e supportata da un centinaio di copie dell'opuscolo che saranno consegnate a Ittas per la distribuzione, con il vantaggio che ci sarebbe anche una spiegazione a voce degli eventuali rischi e delle misure da adottare in caso di incidente. [f. n.]

L'ANTICO EDIFICIO SACRO E' SEDE DELLA CONFRATERNITA DELL'ANNUNZIATA

I «turchini» restaurano l'Oratorio

Appello alla popolazione ovadese per i lavori della facciata

OVADA. Fra gli edifici della città interessati al rifacimento delle facciate c'è l'Oratorio dell'Annunziata, in via San Paolo della Croce, a poche decine di metri dalla casa natale del fondatore dei Passionisti. I lavori interessano anche il campanile e sono una prima parte di quelli previsti dalla Confraternita omonima, detta dei «turchini» per il colore delle cappe processionali indossate. I lavori dovrebbero proseguire con il rifacimento di un affresco e del p[...]le, per una spesa complessiva di un centinaio di milioni.

Naturalmente, la Confraternita conta sulla generosità dei fedeli, delle istituzioni, delle banche, tenendo presente i consistenti interventi già attuati per la conservazione delle preziose opere d'arte che l'Oratorio custodisce. Fra queste le due processionali, una dell'Annunciazione, opera di Anton Maria Maragliano, e l'altra della Madonna del Carmelo, attribuita alla scuola napoletana del '600. Ci poi tele di Luca Cambiaso e il quattrocentesco polittico dell'Annunciazione della scuola di Francesco Brera. Sorto dove già c'era una chiesetta, l'Oratorio è stato ricostruito e decorato con stucchi a metà '700 mentre parte della volta venne affrescata a metà '600. E' un piccolo edificio ma è un vero gioiello, che quest'anno è stato inserito fra i beni artistici aperti nella Giornata di Primavera a favore del Fai. [r. bo.]



L'Oratorio dell'Annunziata col campanile «ingabbiato» per i lavori

OGGI NELLA FRAZIONE DI MOMBARUZZO BENEDIRANNO LA SEDE DEGLI «AMICI»

Il saluto di Bazzana a due vescovi

Saranno accolti da don Giovanni Pistone, parroco dei giostrai

MOMBARUZZO

In vista dei festeggiamenti patronali della frazione Bazzana che s'iniziano domani e proseguono fino al 28 agosto, l'associazione «Amici di Bazzana», da anni impegnata nella promozione del territorio, inaugura la sede. La cerimonia è p[...] per oggi, alle 18,30. I locali si trovano di fronte alla chiesetta, sulla strada per Alessandria. L'edificio comprende una sala riunioni che può ospitare oltre 250 persone, locali con una cucina professionale in grado di sfornare centinaia di pasti, servizi e uffici; è stato costruito con fondi raccolti dall'associazione (la spesa è stata di circa 500 milioni) e il contributo del Comune che ha acquistato il terreno (costato una decina di milioni) e concesso in gestione per 99 anni agli «Amici di Bazzana».



Da sinistra i vescovi Piergiorgio Micchiardi, Livio Maritano e don Pistone

Presidente degli «Amici» è Pinuccio Bosch, da 5 anni alla guida del sodalizio che conta oltre un centinaio di iscritti. Alla cerimonia è annunciata la presenza del vescovo di Acqui Terme, Piergiorgio Micchiardi (oggi in visita pastorale a Mombaruzzo Stazione, altra borgata del paese) e del predecessore, Livio Maritano. A fare gli onori oltre a Pinuccio Bosch e al sindaco Giovanni Spandonaro, anche il parroco, monsignor Giovanni Pistone, 70 anni, dal 1963 infaticabile responsabile della comunità cattolica di Mombaruzzo, attuale presidente della Caritas diocesana di Acqui Terme e cappellano degli artisti circensi, dei giostrai e degli emigranti. [fl. l.]

VENERDI' L'INAUGURAZIONE DELLA 26ª EDIZIONE. MILLE GLI STAND CHE SARANNO SISTEMATI NELL'AREA «MIAC»

Al via la Grande Fiera di Cuneo

Spettacoli, gastronomia e tante idee per la casa

Gianpaolo

CUNEO

Anche Oltralpe, da Mentone a Nizza e fino a Cannes la Fiera di Cuneo è ormai diventata un appuntamento fisso calendario delle vacanze. Venerdì rassegna dei mille stand svelerà le carte e presenterà le novità dell'edizione 2001, la ventiseiesima. Filo conduttore dei diciassette giorni dell'esposizione commerciale (chiuderà domenica 9 settembre) sarà il territorio del Nord-Ovest e in particolare la cuneesità, a partire ovviamente - come potrebbe essere diversamente - dai prodotti tipici della cucina. Gli organizzatori hanno fissato nello slogan rassegna commerciale una delle ragioni per gustare Cuneese, dalle montagne alla collina, dalle valli alla pianura: «Cogli la provincia».

Il visitatore della Fiera potrà lasciarsi accompagnare, «coccolare» e tentare dai prodotti dell'enogastronomia. Il padiglione istituzionale della rassegna vedrà bissare un'iniziativa che lo scorso anno stata un successo a partire dai cuneesi che hanno potuto scoprire il «patrimonio di casa» che ora presentato come proposta globale. Un invito che conquista chi sceglie di viaggiare senza fretta, gustando il territorio dall'arte alla natura, la cucina e tradizioni.

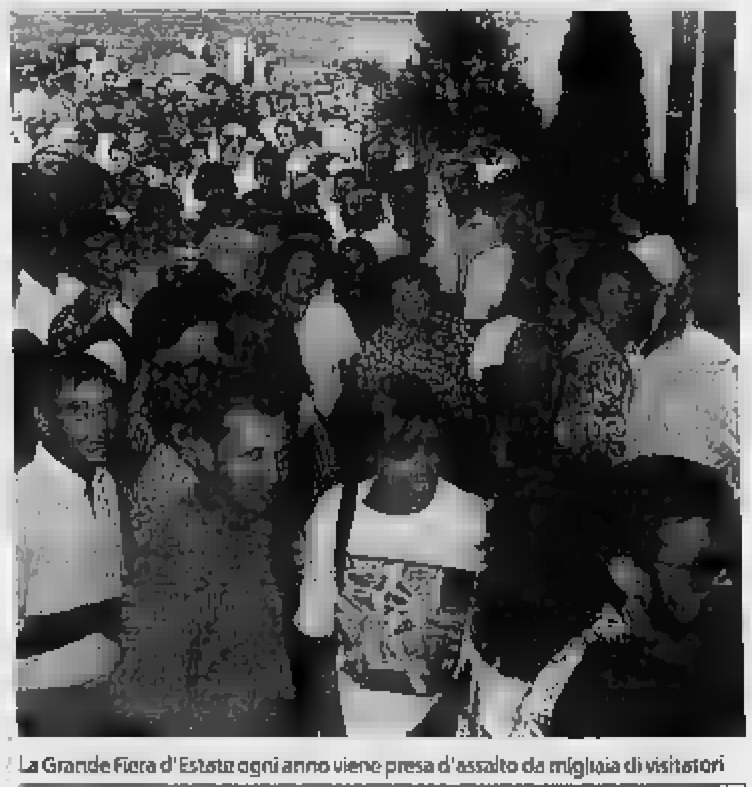
Su iniziativa dell'Atl e con supporto dei partner Camera di commercio e Provincia si rinnova «Autunno con gusto», una vetrina degli appuntamenti con i sapori delle nostre valli. Qui sedici paesi promuoveranno fiere, mostre e rassegne dedicate a formaggi, carni, verdure, dolci, cioè quel gioiello goloso che vanta il Piemonte al confine con la Francia: dalle lumache Borgo Dalmazzo al cappone di Morozzo, dal bue grasso di Carrù al porro di Cervere e ancora la pecora sambucana della Valle Stura. Questo itinerario alla Grande Fiera d'Estate non sarà soltanto virtuale: le degustazioni offerte faranno da anteprima a quanto vanta il territorio in tutte le stagioni.

Ma la Grande Fiera d'Estate è soltanto gastronomia. E' l'evento dell'estate cuneese. «La rassegna - sottolinea l'organizzatore Lele Milano - scandisce di fatto il passaggio dalle ferie estive all'autunno con questa successione di rassegne dedicate al made in Cuneo».

Volendo fare sosta nel percorso che si snoda sull'area del mercato agroalimentare Miac ci si può lasciar tentare dal menu del ristorante della Fiera, «L'ora canonica», che presenta piatti della tradizione delle vallate.

Ma la serata Fiera prosegue poi con gli spettacoli. Quest'anno il cartellone prevede un appuntamento ogni giorno e novità 2001 le oltre l'orario della Fiera e proseguono fino alle 2. Il debutto, venerdì, sarà con Oxxa Band, definita la migliore cover band d'Italia; sabato, alle 22, direttamente da Zelig ecco Italo Zilioli, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont. E alle 23,30 Schegge sparse. Domenica ci sarà un evento fra amarcord, collezionismo e appassionati d'auto. Dalle 16 i padiglioni al Miac (in fiera si arriva da Cuneo in pochi minuti e quest'anno è stato istituito servizio navetta gratuito oppure da Fossano seguendo la statale per il capoluogo fino a Ronchi) ospiteranno un raduno di Fiat 500. Ma in calendario ci sono anche altre proposte come venerdì 31 agosto Re per una notte con Gigi Sabani che presenta i migliori sosia e il 1 settembre serata Bandiera Gialla: quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani e balletto di Natalia Zinenkova, protagonisti della musica anni Sessanta. Domenica 2 settembre Ferrari day con omaggio al mondiale (sul maxi schermo proiettato Gran Premio del Belgio) conquistato dalla casa Maranello. Il raduno già prevede ottanta equipaggi e le protagoniste in una gara di regolarità. Venerdì Radio Dj ecco Fargetta sabato settembre ospite della Grande Fiera d'Estate sarà lo stilista cuneese Alviero Martini con la serata 1^ classe dove la grande moda sarà protagonista. Gli orari della rassegna cuneese: nei feriali dalle 18 a mezzanotte, al sabato dalle 16 alle 24 e la domenica aperti a partire 14.30 (sempre fino alle 24).

> La sera del 31 agosto Gigi Sabani presenterà la carrellata di sosia: un evento che s'intitola «Re per una notte»



La Grande Fiera d'Estate ogni anno viene presa d'assalto da migliaia di visitatori

DOMANI NEL PAESE FRA PIEMONTE LIGURIA IL ROCK DEI MANDOLIN' BROTHERS

Gambetta, una chitarra doc

Il musicista genovese sabato a Voltaggio

VOLTAGGIO

Prosegue, con due appuntamenti nell'arco di tre giorni, la rassegna musicale di Voltaggio, a cavallo tra Piemonte e Liguria: dopo i tributi a band e solisti di culto come Beatles, Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, gli Anni '60 con i Giganti, il sapiente cocktail di classica e jazz del Baroque and Blue Ensemble, è ora la volta della musica americana.

Domani, sul sagrato della chiesa (inizio alle 21,30, ingresso gratuito) si esibiscono i Mandolin' Brothers, già supporter della Treves Blues e ora fautori un rock» tipico di formazioni come Los Lobos e Blasters e di solisti come Ry Cooder, con un occhio alle sonorità di New Orleans.

Sabato, stesso luogo e stesso orario, riflettori puntati su Beppe Gambetta, chitarrista genovese riconosciuto leader europeo nello stile acustico del «flatpicking». Gambetta punta sul mélange multiculturale di tradizioni e le sue composizioni riflettono influenze musicali che vanno dall'Italia, agli Stati Uniti, alla musica centro-europea, alle danze del Mediterraneo.



Il chitarrista Beppe Gambetto

La sua attività internazionale è particolarmente intensa e le collaborazioni importanti; è autore di sei album, quattro libri didattici e tre video e ha anche scritto un libro di cucina italiana.

Lo stile di Gambetta, ricco di personalità e versatilità, sa catturare il pubblico e la sua comunicativa stabilisce dialogo costante, divertente e accattivante. Suona spesso in duo con Dan Crary, caposcuola del flatpicking americano e Carlo Aonzo, mandolinista collaboratore dell'Orchestra della Scala Milano: lui ha ridato vita al repertorio dimenticato dei grandi virtuosi italiani dei primi del secolo. Suona anche in duo con il figlio Filippo, organettista che si sta segnalando nel panorama del folk progressivo italiano.

I prossimi concerti a Voltaggio si terranno il 1° e l'8 settembre, entrambi nell'atrio del palazzo Duchessa di Galliera: prima il trio di Alessio Menconi con tributo Django Reinhardt, poi il duo Felice Reggio musiche di Antonio Carlo Jobim. [b. v.]

IN LOCANDINA

Omegna

I big per San Vito

Entra nel vivo il calendario dei concerti per la patronale della città . Questa sera una delle poche date europee dei Platters, domani è atteso Marco Masini, venerdì lo show Paola e Chiara. L'ingresso in piazza Salera è gratuito, i concerti iniziano alle 21,30. Il Comitato promotore ha allestito banco di beneficenza con 150 mila premi.

Biella

Proiezione al Chiostro

Domani alle 21 al Chiostro di San Sebastiano sarà proiettato «Pastori - Immagini e ritratti di un mondo fuori dal tempo tra le alpi Occidentali». Il film-documentario della durata 52 minuti, è stato realizzato da Antonio Canevarolo con la collaborazione di Beppe Anderi, una fotografia sulla vita in alta vallata fra riti ripetitivi, figure e tradizioni che scompaiono.

Mombercelli

Concerto barocco

Stasera alle 21,30 nella chiesa di San Biagio, concerto barocco di Fulvia Corazza e Sonia Santis. Musiche di Bach, Marin Marais, Marcello e Vivaldi. Ingresso libero.

TRASFERTA OSSOLANA PER LE SETTIMANE MUSICALI



Vogogna, sestetto racconta Schubert

Cristina Meneghini

VOGOGNA

Il pentagramma lega il Lago Maggiore ai monti dell'Ossola, Novara e Milano, con le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Il Festival è un appuntamento rilevanza internazionale per i mi dei protagonisti e volano del turismo di fine estate.

Sono tanti gli appassionati provenienti da tutto mondo che scelgono di trascorrere le vacanze sul lago proprio in concomitanza gli eventi del Festival, che festeggia l'edizione numero 40. La seconda serata propone anche come prima trasferta in Ossola, al castello visconteo di Vogogna. Questa sera, dalle 21, è di scena un apprezzato sestetto, composto dai violinisti Domenico Nordio e Massimo Quarta, violisti Luca Ranieri e Danilo Rossi, e dai violoncellisti Enrico Dindo e Luca Simoncini.

Il filo conduttore della manifestazione, scelto dal direttore artistico Gianandrea Noseda, è l'omaggio al Danubio e alle grandi opere che abbracciano più di due secoli della storia. Il programma di questa sera prevede il «Quintetto per archi in do maggiore D. 956» di Schubert e il Sestetto per archi n.1 in si bemolle maggiore op. 18 di Brahms.

Il sestetto che si esibisce questa sera è formato da musicisti di altissimo livello. Tra questi spicca il torinese Enrico Dindo, che l'87 era stato scelto da Riccardo Muti per ricoprire ruolo di primo violoncello solista nell'Orchestra del Teatro alla Scala, impegno che ha mantenuto per undici anni. la conquista nel '97 del primo premio della VI^ edizione del Con «Rostropovich» di Parigi - primo italiano - Enrico Dindo ha ricevuto il definitivo riconoscimento internazionale di un talento precoce quanto eccezionale.



Il violoncellista Enrico Dindo

Giovedì la prima trasferta in ca dei principi Borromeo, nella suggestiva Rocca Borro: di scena i musicisti della Mahler Chamber Orchestra. Il programma delle Settimane Musicali Stresa e del Lago Maggiore prosegue fino al 16 settembre, il finale al teatro Dal Verme di Milano. Per alcuni degli appuntamenti in cartellone i lettori De La Stampa potranno usufruire di riduzione del per cento sul biglietto d'ingresso: i primi a beneficiare sono quelli di lunedì 27 a Villa Pallavicino, martedì a La Fabbrica di Villadossola, giovedì 30 a Villa Pallavicino.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252.079
X-Men
Ore 22
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-268.000
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali ore 20,20-22,25
Festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

POLI. Tel 0142-452.551
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel [illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.412
Il budino magico
Ore 21,30.
L. 12.000/8000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-75.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Pearl Harbor
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-65.595
Parco Villa Cattaneo
Il partigiano Johnny
Ore 21,30
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Scoprendo Forrester
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzarino
RIPOSO

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
Scoprendo Forrester.
Orario, 21,45
Biglietto: 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel. 0141-5[illegible].
[illegible] PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.015
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE.

LE [illegible]

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente . Il capo della polizia pensa ad un omicidio, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

[illegible] DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte).

LE FATE IGNORANTI. Commedia. [illegible] marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. La vita di un eclettico gruppo di ragazzi verrà sconvolta per la loro ossessione [illegible] cinque sorelle.

INTIMACY. Un uomo e una donna, tra loro sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una casa abbandonata: se il sesso è un modo per conoscersi, che cosa sanno l'uno dell'altra?

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il [illegible] boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RAGAZZE INTERROTTE. Dal diario di Susanna Kaisen: la storia inizia nel 1967 quando una ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra in una clinica psichiatrica dove rimarrà per 18 mesi.

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

UMBREAKABLE. Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti su se stesso.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631.771/444.285. **La messa del diavolo** Or 21,30

DON BOSCO Tel 0171-602.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

[illegible] Tel 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena [illegible]

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

MODERNO T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: **Chocolat** Or 20,10, 22,40
Sala 2: **Evolution** Or 22,45. **L'orba di Greco** Or 20,15
Sala 3: **Shadow hours** Or 20,10, 22,35
Sala 4: **Pearl Harbor** Or 21
Sala 5: **La stanza del figlio** Or 20,20, 22,35
Sala 6: **Himalaya, l'infanzia di un capo** Or 20,20, 22,40
Sala 7: **Shrek** Or 20,20, 22,20
Sala 8: **2001, Odissea nello spazio** Or 21,15
Sala 9: **Driven** Or 20,10, 22,40
Sala 10: **Mr. Crocodile Dundee 3.** Or 20,10, 22,35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: [illegible] PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millennium CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel 0171-946.008.
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI Tel 0171-619.131 CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.652
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

SALATERI Tel 0172-488.024
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel 0173-742.121
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.107
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Urban legend 2, horror

LIMONE

LUX
Tel 0171-927.534
La stanza del figlio
Or 17,30, 20,40, 22,40

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
[illegible]

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel 0175-42.606
Stregata dalla luna
Or feriale e festivo 20, 22

SAMPEYRE

EDELWEISS
La carica dei 102 Or 19,30; 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105
Scoprendo Forrester
Or 20,30, 22,50

SAVIGLIANO

AURORA.
Chiuso per ferie

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
AQUA [illegible] corso Giulio Cesare 87, tel. 856.[illegible]1. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3 Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven** Or.: 15,45; 18,00, 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible]LE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Intimacy - Nell'intimità** Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via G[illegible] 32/e, tel. 436.07.23 Chiuso.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: [illegible]; 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Topis.**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il giardino delle vergini suicide.** Or. 18,30, 20,30. **Ragazze interotte.** Or. 15,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** vietato minori anni 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA I [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA II [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KORE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Le fate ignoranti.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or. 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or. 17, 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: Lear di Reimann; Carmen di Savary, Il lago dei cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18). Tel 011 8815 241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02, prenotazioni a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-18) tel 011 881 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel 011 517.5246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel 011 819.5803 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gufo buffo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 818.3520.

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI E STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo Boero

ALASSIO

La città del Muretto ha proclamato il suo «Autore per l'Europa». La settima edizione [illegible] premio letterario nazionale «Alassio 100 libri» è stato infatti vinta dallo scrittore Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). Il riconoscimento gli verrà consegnato nel pomeriggio del primo settembre, quando nei giardini [illegible] palazzo comunale si terrà la tradizionale cerimonia ufficiale di premiazione (con la consegna di un assegno da 15 milioni).

Bruno Arpaia è riuscito a spuntarla [illegible] Niccolò Ammaniti («Io non ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo di giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»), gli altri concorrenti-finalisti del premio letterario. Arpaia era venuto ad Alassio il 13 luglio a presentare il suo romanzo «L'angelo della storia», che ora gli ha fatto conquistare il premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente sono state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale è stato possibile grazie all'invio delle schede-voto di [illegible] gruppo di 8 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» è [illegible] libro nel quale si intrecciano le vicende drammatiche del saggista e scrittore ebreo Walter Benjamin assieme a quelle del combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. Il racconto è ambientato (nel 1940) a Port Bou, al confine tra Francia e Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono stati trasformati da Arpaia in [illegible] avvincente romanzo che ha come testimone della solitudine e morte dell'uomo il giovane Mahojo.

Le 6 passate edizioni del premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del



Lo scrittore Bruno Arpaia

Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e [illegible] il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, sono state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani ed Ernesto Ferrero.

Il premio nazionale «Alassio 100 libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, [illegible] avuto enorme successo diventando in pochi anni una delle manifestazioni [illegible] punta organizzate ad Alassio. Sabato 1 settembre (dalle 17,30), per [illegible] premiazioni di «Un Autore» e «Un Editore per l'Europa» sarà [illegible] Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

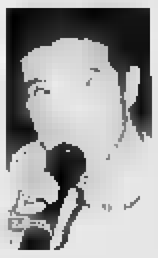
L'estate letteraria alassina ha avuto anche un grande successo per quello che riguardano gli incontri [illegible] gli autori. Nella sala della nuova biblioteca sono transitati moltissimi scrittori, tutti [illegible] un grande seguito di pubblico. L'ultimo appuntamento con gli autori, lunedì scorso con Bruno [illegible]gi che ha presentato [illegible] suo «Il ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.

Al Principe

Anteprima a Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica ad ingresso gratuito del film di Giorgio Molteni «Terrarossa» questa sera alle 21 al Giardino del Principe di Loano. E' stato lo stesso regista a voler presentare il film a Loano, città dove è nato e dove trascorre ogni anno [illegible] vacanze.

«Terrarossa», ambientato in un paese dell'Aspromonte fra la prima e la seconda guerra mondiale, è stato in realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima [illegible] questa sera, organizzata dal settore cultura del Comune di Loano, sarà presente il regista. Il film racconta la storia [illegible] un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire delle case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo di luce elettrica, dove la gente vive nelle grotte insieme alle capre e si nutre di castagne, dove la farina del tesseramento [illegible] arriva a causa degli intrighi del podestà. [illegible] più giovane dei quattro muratori, Filippo, [illegible] duce [illegible] donne più bella mentre gli altri tre spingono il popolo alla ribellione.

A movimentare la vicenda intervengono anche la fuga di Filippo e un alluvione. «Terrarossa» è tratto dal [illegible] «La Teda» [illegible] Saverio Strati per il quale il critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, [illegible] mondo della protesta e il mondo della sofferenza si intrecciano intimamente, all'interno di un sentimento della tradizione che di fatto coincide con la poesia: le sue parole [illegible] quiete e solenni, una musica grave, propria del linguaggio dei padri, non c'è nulla di meno "sperimentalistico" del suo raccontare [illegible] dolore è un dolore "antico"». «Terrarossa» è il quarto film diretto da Giorgio Molteni. Gli altri tre sono «Corsica» (1992), «Ritorno del grando amico» (1990) e «Aurelia» (1987). L'inizio del film è in programma alle 21 e l'ingresso alla proiezione è gratuito. [a. r.]

«CANTAESTATE» CON CARMEN RUSSO



A Gino Latilla il Premio alla carriera

Carmen Russo (nella foto), Riki Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, sono alcuni ospiti di «Cantaestate» stasera a Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione ideata e presentata da Renzo Devoto propone anche la baby Victoria Salbi, i sanremesi Blue Stars, con canzoni dedicate a Pippo Barzizza, Andreani e Monica Dore. Un premio sarà consegnato anche ad Erio Tripodi [m. c.]

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA E IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica ai bagni Pucci di Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo anno consecutivo ai «Bagni Pucci» la musica non è solo spensieratezza balneare ma anche cultura. Si tratta infatti di [illegible] classica eseguita in spiaggia, al chiaro di luna. Questa sera si terrà l'ultimo concerto lirico della stagione estiva 2001 che vedrà come protagonisti la cantante Bianca Sconfienza ed il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal mare, è destinato ad avere avrà ancora una volta tutto il [illegible] di pubblico e gli apprezzamenti che ha già riscosso in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione dei bagni, che durante l'estate ha offerto «li[illegible] [illegible], allestendo cene a lume [illegible] candela e feste [illegible] costume e a tema. Con [illegible] serata si chiude un ciclo di manifestazioni che hanno portato in riva [illegible] mare divertimento ma anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. [m. br.]

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live a Varigotti con il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei «Buio Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo genovese che canta in dialetto ligure, questa sera alle 21,30 sul molo «terrazza a mare» di Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per il mese di agosto dall'associazione «Varigotti insieme» e dal Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani del loro «Zeneize tour» che ha fatto tappa quest'estate in diverse località della Riviera. Musicisti di buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo e divertendosi molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» in dialetto genovese [illegible] famosissime, da «Alba Chiara» di Vasco [illegible] a «Margherita» di Cocciante, da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Vamos a bailar» di Paola e Chiara. In scaletta anche brani propri come «Mia in po'», «E.T.» e «Pin de musse». I «Buio pesto» saranno in concerto domani ad Imperia alle ore 21.15 nella spianata Borgo Peri. [a. r.]

OGGI (ORE 17) SECONDA PARTITA DI COPPA ITALIA. INTANTO L'ATTACCANTE SORAGNA VA IN PRESTITO ALL'OSTUNI IN SERIE D

Grigi a Novara col dilemma del mediano

Cardacio scartato, fiducia a Gadau col supporto di Moro

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Altra tappa di avvicinamento al campionato per i grigi che oggi alle 17 affrontano in trasferta il Novara. E' la terza giornata della fase eliminatoria di Coppa Italia e mister Piantoni potrà disporre di sei giocatori non utilizzati nel debutto con il Lecco per squalifiche e tardivo benestare della Lega. Saranno pertanto a [illegible] ne Bresciani, Truiano, Braca, Spader, Sesia e Moro, [illegible] il quasi certo recupero in zona offensiva di Zirafa, dopo il leggero malanno dello scorso fine settimana. L'obiettivo è di fare bella figura [illegible] soprattutto di compiere progressi sotto il profilo tattico e tecnico.

E' [illegible] in vigore in Coppa la regola secondo la quale devono [illegible]re utilizzati, in ogni momento della partita, un giocatore nato dopo l'81 e uno nato dopo l'83. Probabile, quindi, la presenza di Bricbetto fra i pali e di Truiano e Bresciani a centrocampo, con Corti e Gadau pronti a subentrare. Quello di oggi a Novara è il confronto numero venti in Coppa, fra azzurri e grigi. Il bilancio è favorevole agli avversari con otto vittorie contro le sei dei mandrogni, mentre altrettante gare sono terminate in parità.



Il giovane attaccante Gianluca Soragna è stato ceduto in prestito dai grigi all'Ostuni formazione pugliese che milita in serie D e che punta decisamente alla promozione nella categoria superiore

L'ultima presenza dell'Alessandria a Novara, sempre in questa competizione, è datata 15 settembre '99: allora vinsero i padroni di [illegible] con rete di Andreolli a tempo scaduto. L'anno scorso, invece, la partita di Coppa si risolse a favore dei grigi che al «Moccagatta» si aggiudicarono i tre punti vincendo per 3-0 grazie alle reti segnate da Scazzola, Scaglia e Parentela. Intanto l'attaccante Gianluca Soragna, classe '80, è [illegible] ceduto in prestito all'Ostuni. La squadra brindisina milita nel girone H di serie D ed ha quest'anno ambizioni di primato dopo avere ottenuto l'undicesimo posto nella scorsa stagione. Soragna con l'Alessandria ha collezionato in C1 9 presenze prima di passare al Campobasso [illegible] (C2), squadra con la quale ha disputato sei incontri realizzando una rete. I grigi [illegible] intanto a Cardacio, che Piantoni [illegible] ha giudicato all'altezza. In mediana spazio a Gadau, ma [illegible] che Moro è un jolly importante.

La Valenzana ospita il Lecco

Stasera esordio nello stadio rinnovato e ribattezzato «bombonera» dai tifosi

VALENZA

Arriva il tanto atteso debutto casalingo per la Valenzana, impegnata questa sera in Coppa Italia contro il Lecco (C1), con inizio alle 20,30. E' un avvenimento per l'intera città, che si appresta a salutare ufficialmente i propri beniamini, all'ingresso nel mondo dei professionisti. E c'è da vedere il nuovo stadio, completamente rifatto dal presidente Alberto Omodeo, con il contributo del Comune, nel breve volgere di 40 giorni. Sono stati ristrutturati gli spogliatoi, ricavando nuovi servizi come le sale antidoping e quelle per la conferenza stampa. Rifatti il manto erboso e la recinzione interna, mentre la piccola tribunetta dei popolari è stata ampliata con snodi tubolari, portandola ad un capienza di 1100 persone. Sarà riservata ai fans ospiti. La vecchia tribuna è stata rinnovata, con al centro i seggiolini [illegible] e, ai due lati, quelli rossi. Un'aggiunta coreografica molto sentita dai tifosi rossoblù, che hanno già ribattezzato il Comunale con il nomignolo di «bombonera».

Ieri sopralluoghi della questura e dei vigili del fuoco, per le [illegible] ispezioni: tutto è pronto per la sfida di stasera. I due accessi allo stadio saranno transennati per aumentare la sicurezza. Tra gli orafi saranno sicuramente assenti Terraciano, che si sta riprendendo lentamente dalla frattura ad un mignolo, e Menegatti, che lamenta un insistente dolore ad [illegible] caviglia. L'altro atleta in bilico è Beltra[illegible], che però pare guarito dall'influenza e potrebbe essere impiegato sin dall'inizio. Deciderà l'allenatore Franco Delladonna, che dovrebbe schierare: Spina; Morlacchi, Furlanetto, Morabito, Gibellini, Rizzioli, Zamboni, Biasotti, Viola; Panesi, [illegible]. [r. c.]

ACQUI LANCIATO, OGGI TOCCA A NOVESE E OVADA

Derthona in festa a Villaromagnano

VILLAROMAGNANO

Festa sportiva oggi a Villaromagnano, dove viene inaugurato il campo sportivo. Ci sarà il **Derthona** che alle 17,30 affronterà la formazione locale, iscritta alla Terza categoria. Un [illegible] di «routine» per i leoncelli, che stanno proseguendo gli allenamenti sulla falsariga prevista. Mister Pietro Villa è soddisfatto di come stanno andando le cose, tanto più che il ds Ghilino è instancabile e sta ricucendo pezzo su pezzo un organico che era stato praticamente azzerato alla fine della stagione scorsa. L'arrivo di Notari, un centrocampista di grandi doti, è significativo ma non è fine a se stesso, perché prelude all'arrivo di altri giocatori: «Abbiamo altri tre elementi in prova con cui spero di concludere l'accordo - spiega Sergio Ghilino -. L'obiettivo è di allestire una compagine competitiva, in linea con le attese della tifoseria»: I giocatori sotto osservazione [illegible] gli esterni Pravatà (Oggiono) e Parisi (Rivoli) e la punta Gambaleri (Cuneo).

Dopo aver battuto la squadra Berretti dell'Alessandria, l'**Acqui** ha superato anche l'Albese (Promozione) con il punteggio di 2-1 che non fotografa bene il divario visto in campo tra le due compagini. Passati in vantaggio con Baldi di testa al 25', i termali hanno raddoppiato con [illegible] Rapetti al 66', quindi hanno fallito altre sei opportunità costruite da Montobbio, Ballario, Baldi e dallo stesso Rapetti. La formazione iniziale era composta da Rapetti Marco, Longo, Amarotti; Bobbio, Marafioti, Escobar; Ballario, Montobbio, Rapetti Fabio, Baldi, Capocchia[illegible]: «E' un undici qualitativo, che [illegible] si è arricchito di un altro grande giocatore, Angeloni, un lusso per questa categoria - commenta il vice presidente Walter Camparo - e Rapetti in attacco ha già segnato tre gol in due gare». Stasera alle 20,45 altro test, ancora più importante, con la Sestrese, che milita in serie D.

Oggi, intanto, ritorno in [illegible]po la **Novese** che alle 20,30 sul campo di Pozzolo Formigaro si misura con la Sampdoria Primavera. Mister Del Vecchio sperimenterà nuove soluzioni in vista delle partite che [illegible]. **L'Ovada** [illegible] 17,30 ospita al «Moccagatta» la Masiese Fubine, che è retrocessa in Seconda categoria ma pare intenzionata a risalire immediatamente. Mister Arturo Merlo avrà quindi modo di [illegible] il polso alla [illegible] squadra. [r. c.]

PODISMO

SI GAREGGIA DOMENICA

La StraCastellazzo assegna i titoli di corsa su strada

CASTELLAZZO. E' in programma domenica l'ultima tappa del [illegible]pionato provinciale Fidal di corsa su strada: e la «StraCastellazzo», terza prova per l'assegnazione dei *titoli nelle diverse categorie. Dodici* i chilometri da percorrere [illegible] partenza alle 9 dalla Soms di via Boidi per l'organizzazione della Cartotecnica Piemontese. Alla vigilia della competizione decisiva, questi sono i leader: Amatori, Marco Bigatti (Cartotecnica); Master [illegible], Giuseppe Tardito (Alex Team); Master A, Angelo Cambareri (Atletica Alessandria); Master B, Giancarlo Moda (Arquatese); Master C, Ezio Cabella (Atletica Novese), mentre per la sezione femminile è in testa Emanuela Trombini dell'Atletica Alessandria. Fra le società primato provvisorio per la Cartotecnica Piemontese con punti 2667 davanti a Sai Frecce Bianche Alessandria, 2258 e Alex Team San Salvatore, 1426. Seguono, nell'ordine, Atletica Ovadese, Atletica Novese, Atletica Alessandria, Arquatese, Ata Acqui, Serravallese e Junior Casale. [r. g.]

CALCETTO

IN CAMPO FRA GLI ALTRI TARDELLI, TACCONI E SALA

Sabato il Memorial Scirea «pro-Anffas» a Morsasco

MORSASCO

Una «passerella» di campioni per ricordare Gaetano Scirea e per aiutare l'Anffas. Sabato a *Morsasco, con inizio alle 18, si* disputa il Memorial di calcetto intitolato all'indimenticato libero della Juventus e della Nazionale. Vi parteciperanno fra gli altri Marco Tardelli, Stefano Tacconi, Romeo Benetti, Antonello Cuccureddu, Francesco Morini, Beppe e Titta Savoldi, Luciano Favero, Marino Magrin e Claudio Sala. Organizza la Pro loco di Morsasco, in collaborazione con il «Comitato Scirea» e [illegible] il patrocinio del Comune. Una squadra sarà formata dalle vecchie glorie juventine (con l'aggiunta di qualche «infiltrato» come Sala e Savoldi), gli sparring-partners saranno ex calciatori di Genoa, Sampdoria e Acqui, fra cui Gorin, Onofri, Torrente, Corradi, Bistazzoni, Biato, Merlo, Alberti e Boveri. Nella compagine bianconera giocherà anche Riccardo Scirea, il figlio di Gaetano, che ha un passato nella giovanili della Juve.



Gaetano Scirea verrà ricordato sabato a Morsasco dove si giocherà un incontro benefico fra vecchie glorie

«In tribuna ci sarà anche Mariella Scirea - affermano i promotori dell'iniziativa -. L'ingresso è ad offerta e speriamo davvero che la popolazione e i turisti affollino il campo sportivo comunale per assistere al gradevole spettacolo. La tribuna può contenere 400 persone, ma abbiamo allestito un altro settore che ospiterà 300 spettatori. In più, c'è lo spazio accanto alla rete di recinzione: vorremmo arrivare a quota mille». [m. d.]

VOLLEY

DEFINITO IL PROGRAMMA DELLE CASALESI IN VISTA DELLA B1: PRIMA TAPPA UN TORNEO AL PALAFERRARIS

La Gaiero si sdoppia per preparare il campionato

In mattinata allenamenti alla Canottieri, nel pomeriggio si lavora alla palestra Dante

CASALE

Volti rilassati, ma tanta voglia di lavorare per cercare di ripetere il campionato dello scorso anno. Così si è presentata al via la Gaiero Spendibene, che prepara la B1 femminile di volley. Da lunedì le casalesi sono tornate ad allenarsi in [illegible] dell'inizio dell'attività che le vedrà prima impegnate in un torneo internazionale al Palaferraris, poi in Coppa Italia e il 13 ottobre in campionato, con debutto in trasferta sul campo del Viaggi Zodiaco Piacenza, società che ha acquistato i diritti da Valenza. «Squadra bagnata, squadra fortunata» dice il dirigente Righetto, che ritiene di buon auspicio la pioggerellina che ha rinfrescato le prime ore di allenamento di Cappa e compagne al centro sportivo della Canottieri.



Prima foto di gruppo per il nuovo organico della Gaiero Spendibene Casale che si appresta ad affrontare con notevoli ambizioni il campionato di volley femminile serie B1

La squadra, agli ordini di coach Ceriotti, in mattinata si allena nel circolo privato in riva al Po, nel pomeriggio alla palestra Dante, in attesa dell'accordo con i nuovi gestori del Palaferraris. Tutte presenti alla prima settimana di allenamenti compreso il promettente acquisto Francesca Piergentili, le tre giovani aggregate alla prima squadra (Varvelli, Napodano e Nogarole) e l'ex Valentina Vizio che resta ancora nella squadra del [illegible] prima di iniziare la preparazione col Chivasso. Ieri mattina, intanto, prova extra sportiva con le pallavoliste della Gaiero in costume da bagno e per un giorno nei panni di modelle per le foto da utilizzare per gli sponsor. [r. sa.]

CICLISMO

L'AZIONE DECISIVA E' STATA PROMOSSA SULL'ASPERITA' CHE CONDUCEVA AL CASTELLO DI TORTONA

Guazzora, un lituano indovina la fuga

Successo di Ragelskis nella quarta tappa del «Valle Scrivia»

Rodolfo Castellaro

GUAZZORA

Un ucraino a Sale, un lituano a Guazzora: le ultime due tappe del «Trofeo Bassa Valle Scrivia», giunto alla ventunesima edizione, parlano straniero. A Guazzora, nell'«84° Circuito Guazzorese - Coppa Guido Autelli», la challenge per Elite e Under ha vissuto una giornata memorabile, grazie all'impresa del lituano Ragelskis, giunto solo al traguardo, dopo una poderosa sgroppata in discesa. Decisiva l'asperità che portava al castello di Tortona, l'unica della corsa, che al secondo giro, ha provocato lo strappo determinante. Hanno preso il largo in nove e l'impegno dei restanti novanta corridori [illegible] ha portato al ricongiungimento. Così, il gruppetto in fuga ha fatto [illegible] a sé, dettando i tempi dei successivi colpi di scena: il secondo «strappo», che ha ridotto a quattro i fuggitivi e lo scatto perentorio che ha portato il vincitore solo all'arrivo.

La fuga, avviata sulla salita del Castello [illegible] ha coinvolto Lorenzini, Marangoni, Stuani, Scarola, Masnata, Mandelli, Karpatchev, Ragelskis, Caldarelli. All'inizio è sembrato un tentativo destinato a naufragare, al contrario il vantaggio degli apripista ha raggiunto pian piano un margine consistente, superiore al minuto, che non è più sceso. Al quarto passaggio, altra selezione provocata dal futuro vincitore, a cui resistono solo Marangoni, Karpatchev e Caldarelli. La fuga provocava entusiasmo tra il pubblico, che pregustava l'arrivo solitario. Detto fatto, Ragelskis se n'è andato: l'opportunità è venuta dalla [illegible] del Castello, che il corridore ha affrontato a velocità sfrenata, staccando i tre compagni di avventura. E mentre lo speaker Angelo Torti poteva annunciare al pubblico in attesa «un uomo solo è al comando», il lituano ha concluso trionfalmente la sua performance. Alle sue spalle, in pieno bagarre, alcuni fuggitivi hanno resistito altri sono stati raggiunti e superati: i distacchi comunque sono contenuti.



L'a[illegible] solitario del lituano Ragelskis sul traguardo del Circuito Guazzorese

Ordine d'arrivo: 1° Zydrunas Ragelskis del Team Casini Vellutex, che percorre i 124 chilometri del tragitto alla media di 42,759; 2° Daniele Bennati (Gs Grassi Mapei) a 1'10"; 3° Alessandro Maserati (Luigi Maserati Syncke) con lo stesso tempo; 4° Cristian Caldarelli (Gs Record Cucine) st.; 5° Andrei Karpatchev (Gs Luigi Maserati Syncle) a 1'25"; 6° Damiano Marangoni (Zoccorinese Vellutex) a 1'40"; 7° Luigi Giambelli (Sedogni Famà) st.; 8° Davide Luisi (Vc San Paolo Sacco) st.; 9° Ermes Mandelli (Zoccorinese Vellutex) st.; 10° Andrea Melani (Gs Grassi Mapei) st.

NELLA REPUBBLICA CECA

Ballestrero esce di strada e abbandona

ALESSANDRIA. Epilogo sfortunato del «Barum Rally» per Valter Ballestrero e per l'intera pattuglia alessandrina che è emigrata nella Repubblica Ceca per la prova automobilistica europea con coefficiente 10. Il driver di Basaluzzo, che gareggiava a bordo di una Renault Megane, è stato costretto al ritiro dopo l'uscita di strada all'ultimo chilometro dell'ottava prova speciale, quando occupava un'eccellente seconda posizione nella categoria «Kit», ed era fra i top ten della classifica generale. Ora, Ballestrero cercherà il riscatto nel Rally del Molise, in cui sarà nuovamente al volante della Fiat Seicento che gli ha dato le maggiori soddisfazioni in carriera.



Valter Ballestrero

Il «Barum Rally» è stato amaro anche per Marco Cavigioli, [illegible] la Citroen Saxo Kit preparata dalla Gima Autosport di Predosa. Si è ritirato durante la settima prova speciale per l'improvvisa rottura di un supporto del cambio. [f. g.]

IN BREVE

BASKET

Grande colpo della Copra ingaggiata la [illegible] Zotova

Colpo di scena nella campagna acquisti della Copra Alessandria (A1 femminile di basket): il presidente Del Nevo e i collaboratori hanno superato i problemi burocratici per la russa con passaporto greco Tatiana Zotova, 25 anni, ala-pivot di 1,90, che giocherà la prossima stagione con le biancorosse come straniera comunitaria. Si allena con la Copra anche la loanese Irma Debenedetti, 19 anni, guardia-ala di 1,84, già convocata nella Nazionale Juniores. Intanto il quintetto di Ricchini disputerà venerdì un'amichevole con la compagine americana di Washington University. [r. sa.]

CALCIO PROMOZIONE

Stasera le prime uscite per Piovera e Gaviese

Cominciano le amichevoli anche per le squadre di Promozione. Il Piovera di Roberto Casone è atteso alle 20 sul campo della Ronzo[illegible] mezz'ora dopo la Gaviese di Francesco Mura giocherà sul terreno del Cabella. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Tre nuovi acquisti per la Viguzzolese

La Viguzzolese ha cominciato la preparazione [illegible] nuovi acquisti: i centrocampisti Stefano Gatti, classe 1971, dal Pontecurone, e Fabrizio Lazzarin, 32 anni, dalla Nicese; l'attaccante Christian Felisari, 26 anni, dalla Castelnovese. [r. c.]



"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
Poeta e scrittore
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' [illegible] QUEST'ANNO

La parola «fine» al procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin [illegible] ha condannato a un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, [illegible] personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, avevano regolato i loro conti [illegible] la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato [illegible] anno [illegible] 8 mesi mentre il dispensatore [illegible] mazzette, l'architetto Milan, [illegible] l'è cavata [illegible] 1 anno [illegible] mezzo. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco e Facchini hanno patteggiato una pena di 1 [illegible] e [illegible] mesi; Turone [illegible] Rossello [illegible] anno; 3 mesi convertiti in ammenda per Lamanuzzi e Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guaia. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto [illegible] Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, [illegible] Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa di corruzione. Nei giorni scorsi [illegible] ad Alessandria per illustrare [illegible] Comune il progetto [illegible] costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori



L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata a settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei conti, con una sentenza del 30 luglio scorso, ha condannato cinque [illegible] amministratori al pagamen[illegible] dei danni «morali» nei [illegible] fronti del Comune di Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia «le tangenti effettivamente ammes[illegible] durante il processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, ex sindaci [illegible] Grugliasco e iscritti all'allora pds i primi [illegible] e socialisti gli altri, dovranno spartirsi, [illegible] fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ancora fatto il conto preciso - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese e già condannati a pene che vanno dai sette mesi a un anno e quattro mesi, arriverà una mul[illegible] da 200 milioni a testa. Anche a chi, [illegible] Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per [illegible]. «Verso la fine [illegible] settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e [illegible] [illegible] pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile o proprietario di immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenu[illegible] dall'amministrazione, che si [illegible] costituita parte civile nell'aprile del '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita [illegible] credibilità dell'amministrazio[illegible] pubblica e dell'incrinatura se [illegible] della [illegible] del rapporto [illegible] fiducia tra cittadino e amministratori», come afferma la sentenza. Ma per il sindaco non è sta[illegible] messa ancora la parola fine alla vicenda. [illegible] [illegible] lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se [illegible] questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra strano che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta an[illegible] aperta la questione del contenzioso con [illegible] società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzio[illegible] che riguarda [illegible] aspetti: il fatto che circa la metà [illegible] [illegible] stato edificato abusivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'interno della convenzione e infine la tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra [illegible] siano finalmente giunti [illegible] un accordo», sostiene il sindaco. E la cifra, sebbene non la dica, deve [illegible] re multimiliardaria. «Il [illegible] agosto in Consiglio comunale presenterò [illegible] bozza [illegible] transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta il dilemma di come rateizzare [illegible] loro debito [illegible] la città.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, [illegible] CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE ED IL PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO NEI GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario del [illegible] Girolamo Turone







E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

la storia

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. In veste, se così si può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con [illegible] voci di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia con[illegible] una conferenza stampa, in cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista [illegible] Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette con l'accusa [illegible] corruzione. E dopo appena 7 giorni di isolamento si presenta ai magistrati con un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato [illegible] milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi nella sua confessione - Feci come la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

A chiamare il sindaco pidiessino [illegible] stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e per[illegible]ggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese. Non a caso proprio a Ferrara [illegible] era rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo con la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era di spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere i permessi necessari a costruire la [illegible] grande shopville d'Italia, una cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo con [illegible] valigia» [illegible] bada a spese: cene in ristoranti [illegible] lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famosa ventiquattrore si apre e [illegible] escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi [illegible] piombati addosso [illegible] cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, la democristiana Lina Visentin [illegible] [illegible] l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guaia, pagato da Milan «per [illegible] buoni i commercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché si è in piena epoca [illegible] Tangentopoli, le indagini della Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato la shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, [illegible] «compagno G» Primo Greganti e un paio di amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera del '94 i magistrati interrogano come [illegible] persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni [illegible] manager francesi [illegible] fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop [illegible] Galileo [illegible] miliardi per una sorta di «pedaggio politico», il prezzo per poter entrare nel mercato italiano. «Ci [illegible] stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, [illegible] solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica ha [illegible]iesto ai responsabili un risarcimento di 15 miliardi.

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; [illegible] Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; [illegible] Lancia 11/B; via Borgaro 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi [illegible]; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] **MORTO.** È sta[illegible] identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da [illegible] viadotto d[illegible] A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

■ **NOLE,** [illegible] Dieci giorni di prognosi per [illegible] pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna è [illegible] raggiunta da due individui [illegible] bordo di [illegible] ciclomotore che le hanno strappato la bor[illegible]. Strattonata, è caduta a terra riportando [illegible] contusio[illegible] cranica e varie ferite. I due malviventi sono riusciti a fuggire.

■ **TRINO, ARRESTI.** Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, [illegible] sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati [illegible] tutto il Nord Italia. Denunciati in stato [illegible] libertà tre torinesi. Si tratta [illegible] N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

■ **CARAVINO, RITROVAMENTO.** Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si trat[illegible] [illegible] Sergio Vitton Mea, 49 [illegible] commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

■ [illegible] [illegible] Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio di abbigliamento «Max&Co.» [illegible] Ivrea, è una delle due ragazze che l'al[illegible] sera, a Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella casa in fiamme salvata bimba di due mesi

Due giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Do[illegible] Vanchiglia», hanno salvato una bimba [illegible] due mesi da un incendio che [illegible] devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare tre bombole [illegible] gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppiato [illegible] rogo (forse per colpa di un fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, 36 [illegible], [illegible] Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, [illegible] la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo [illegible] prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba aveva già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni vicini di casa che hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire [illegible] un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava in zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata in una stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti p[illegible] hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana (tuttora ricoverata al San Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di [illegible] giorni) e i due poliziotti, per gli effetti delle inalazioni del fumo. Il [illegible] «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 5, presso cui prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perchè i due agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» di Poirino contro il suo ex discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Do[illegible] Fiume, il veggente di Poirino [illegible] da un giovane malato di averlo indotto a consegnare, a più riprese, una ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato le [illegible] ragioni e respinto tutte le accuse, denunciando a sua volta per calunnia il suo ex discepolo, Fiume si è presentato [illegible] [illegible] carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni scor[illegible].

«Voglio che facciano tutte [illegible] analisi che desiderano: Dna [illegible] quant'altro sia necessario. Così, alla fine, avremo appurato che si tratta di [illegible] sangue diverso dal mio, e che quindi non siamo [illegible] fronte alla truffa». Per consentire [illegible] necessaria comparazione (che, [illegible] richiesta dal magistrato, sarà eseguita nei laboratori del [illegible] Carabinieri di Parma), Domenico Fiume ha consegnato ai militari [illegible] compagnia [illegible] Chieri anche una benda con il proprio sangue, raccolto dopo una delle «imposizioni delle stimmate» che il veggente racconta [illegible] ricevere [illegible] giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume ha bloccato l'iniziativa di quella [illegible] definisce «la [illegible] gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma. [illegible] rendo conto che sarebbe [illegible] [illegible] gesto colmo di attenzione e di solidarietà [illegible] di me, ma credo che [illegible] sia davvero un atteggiamento consono alla nostra attività, che è soprattutto preghiera».

[illegible] nonostante non [illegible] opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti di rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta da Marco R.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. e V.F., entrambi di [illegible] anni, in [illegible] in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi [illegible]orno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato [illegible] Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, [illegible] vernice bianca, la sagoma di un [illegible] e la scritta «Genova 2001: per non dimenticare». Gli agenti si sono insospettiti quando i [illegible] ragazzi, [illegible] l'auto [illegible] polizia, hanno tentato [illegible] nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti si sono così accorti che avevano appena dato fondo a pitture e pennelli. Il luogo [illegible] [illegible] [illegible] scelto [illegible] caso: via Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA [illegible]
Materferro, ex Venchi Unica, [illegible] Alfa Romeo di via Botticelli. E poi una lunga catena di interventi, della task force coordinata dalla questura, [illegible] tutti i luoghi di disperazione e di illegalità in [illegible] Torino «fantasma» ancora misteriosa. Mesi di blitz, di finestre e porte murate: centinaia di persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. [illegible] queste [illegible] degradate non solo stranieri, [illegible] anche tanti uomini [illegible] donne alla deriva. Alla Materferro [illegible] fatto [illegible] pensionato di 80 anni, rimasto [illegible] abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, [illegible] ricavato veri [illegible] propri alloggi. Nelle cantine senza luce, al lume di candela, viveva una coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee scattate con una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate di quello che [illegible] volta era l'ingresso principale dell'ospizio. E montagne [illegible] vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti di rifiuti, immondizia, odori nauseabondi appena [illegible] varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, in mezzo ad un giardino un tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi impo-[illegible] c'è il busto in bronzo di Antonetto: [illegible] miracolo se [illegible] ancora tutt'interno.

L'altra notte, la polizia [illegible] entrata in forze alla [illegible] Antonetto: tre piani, decine di stanze, ascensore (ormai inservibile) e scale di marmo. E' entrata in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati [illegible] casa e [illegible] identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca di fortuna e finiti [illegible] dormire con i topi [illegible] l'immondizia in [illegible] casa della periferia di Torino.

Un mondo invisibile, poi mica tanto, visto che nel quartiere tutti sapevano [illegible] tutti parlavano di chi cosa accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione comunale che aveva sollecitato interventi dalle forze [illegible] polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione [illegible] adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alla Asl.

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi che [illegible] alla collettività» dice Pasquale Valente vice presidente di Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo il blitz.

E non era un segreto neppure per la polizia il nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio c'era già stata un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti e gli operai del Comune [illegible] saldato [illegible] porte e sbarrato [illegible] finestre del piano terreno. Quarant'otto ore dopo la casa era di nuovo occupata [illegible] decine di uomini fantasma. Ombre viste entrare la notte scavalcando muri [illegible] cancellate, notati al mattino sgusciare via allo stesso e identico modo.

Così, l'altra notte, la polizia è tornata nell'ex ospizio. Addormentati su materassi abbandonati in terra e montagne di ogni tipo di rifiuti [illegible] vice questore Paolo Piccioli [illegible] [illegible] agenti del commissariato San Donato hanno trovato una [illegible] di adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendono le spugnette in strada e la notte vanno a riposare in questo [illegible] ormai devastato e trasformato in [illegible] specie di discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due di loro potrebbero scattare subito [illegible] operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la [illegible] dell'identità.

Di cosa viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo [illegible] certezza. Nella borsa di uno [illegible] loro i poliziotti hanno scoperto [illegible] ventina di schede Sim per telefo-[illegible] ancora nuove [illegible] una [illegible] quantina di ricariche per cellulari. Merce [illegible] dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricettazione. Lui, invece, non ha detto nulla, si è lasciato accompagnare in Questura [illegible] neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tut-[illegible] rifiuti e mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, con il [illegible] fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte [illegible] è stato rintracciato. Le istantanee Polaroid sparse [illegible] terra davanti all'ingresso sono sue. Alcune la ritraggono al mare, altre in compagnia di una donna anziana che forse è [illegible] madre. Altre ancora [illegible] [illegible] [illegible] amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena [illegible] [illegible]. [illegible] l'ha visto l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai era diventata un fantasma che viveva dentro la casa degli uomini [illegible] nome.



[illegible]

Gli agenti hanno trovato [illegible] trentina di adulti [illegible] due minorenni finiti in Questura Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede di corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

«Di [illegible] vedevi i fuochi dentro la casa: da quel palazzo laggiù si notavano benissimo». Sono tutte spaccate le finestre dell'ex Antonetto. Non ci sono più le tapparelle o quelle poche che ancora resistono non funzionano. Chi vive nei palazzi lì attorno la notte vedeva i [illegible] accesi nelle stanze. E vedeva ombre [illegible] lente da un piano all'altro.

[illegible]

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati i controlli

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo il tutto con un po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero accesi. D'inverno per scaldare gli ambienti o forse per cucinare qualcosa. E allora i bagliori rossastri li notavano anche [illegible] lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcavano [illegible] cancello o la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. Da quando [illegible] operai del Comune avevano saldato sbarre alle finestre del primo piano, il popolo dei fantasmi della Antonetto aveva [illegible]-perto altri ingressi. Più nascosti, meno visibili. Sono le porte di sicurezza che si aprono [illegible] camminamento seminterrato. Sono gli usci che si affacciano sulla scala antincendio.

«Sapeste le volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano a litigare [illegible] loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano [illegible] cercavano di calmare gli [illegible] A volte non trovavano nessuno, altre ancora qualcuno un po' sbronzo in mezzo [illegible] cortile. Interventi su interventi: molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più di una sera - racconta Pasquale Valente, il vice presidente della Circoscrizione - ci siamo ritrovati qui davanti con altri colleghi di amministrazione o con le forze dell'ordine. Per noi era diventato un obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: è tutto devastato e rotto...».

Da ieri davanti a quel cancello, adesso chiuso [illegible] un grosso catenaccio, c'è [illegible] pattuglia di vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire a scoraggiare una nuova occupazione dello stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i passaggi in [illegible]. E la gente del quartiere sfila davanti [illegible] cancellato, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge le tracce del degrado commenta: «Così proprio non si poteva più andare avanti». [l. pol.]

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti [illegible] risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, ma [illegible] c'è altra strada» - «Quattro [illegible] d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci scrive:
«Piccola cronaca [illegible] [illegible] paziente sconcertato.
«Venerdì [illegible] agosto. Acquisto, in [illegible] nota farmacia una scatola [illegible] Lipobay (su consiglio del medico).
«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia che il farmaco ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con la scatola di Lipobay ancora intatta [illegible] mi viene immediatamente ritirata. Mi [illegible] consegnato un biglietto per l'eventuale rimborso [illegible] [illegible] lire che non può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.
«Giovedì [illegible] agosto. Ritorno, la titolare ritira il biglietto e mi dice [illegible] [illegible] Bayer non intende praticare alcun rimborso. La scatola mi viene restituita.
«Mi risulta che [illegible] piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad una casalinga, [illegible] stato ritirato totalmente dal [illegible]-cio dalla casa produttrice. E non aveva [illegible] nessuno».
Ovidio Portonaro

Un lettore ci scrive:
«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non [illegible] resta che rivolgermi a Specchio [illegible] tempi per dare voce alla mia indignazione. Già [illegible] molto tempo i corridoi dei loculi del campo 25 (fila 193) [illegible] stati abbandonati alla sporcizia ed al sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben tre volte ho fatto presente il problema all'ufficio del cimitero, lasciando [illegible] mio numero [illegible] telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Rispondo ad Emanuela Buffa che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto del Cuneese. La lettrice dice che si occupa di handicap. Spero che non abbia un handicappato in [illegible] sicuramente non la penserebbe così. [illegible] chi vive [illegible] un malato psichico [illegible] ore [illegible] 24 sa [illegible] vuol dire una malattia [illegible] questo tipo, e come speri [illegible] l'ammalato venga ricoverato [illegible] più presto. Ho [illegible] figlio di 40 anni, diagnosi [illegible] L'ho tenuto in casa con grandi, [illegible]-mente grandi sacrifici (vetri rotti, [illegible] allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).
«Da sette anni si è liberato un posto in una piccola [illegible] e da allora [illegible] ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ex manicomi. Sapeva leggere e scrivere, ascoltava [illegible] [illegible] ora [illegible] fa più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta escono (poco, troppo poco).
«Non sono contenta, [illegible] non si può fare altro. [illegible] la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, [illegible] chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, nessuno a [illegible] chiedere [illegible] quando [illegible] se aprirà. Mi [illegible]-bra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba [illegible] rubare indisturbato o dare fuoco. Finalmente [illegible] marito, che [illegible] è azzoppato, riesce a sapere che verso le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che mi dicono che il sabato precedente il pronto soccorso [illegible] funzionava, chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fi-[illegible] [illegible] 12.
«Quando dopo quattro ore [illegible] attesa, arrivo alla sospirata meta, per prima [illegible] mi chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo una notte di dolori lancinanti speravo mi sottoponessero ad [illegible] lastra [illegible] chiarire [illegible] [illegible] si trattasse, visto [illegible] solo un anno fa sono stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato con me, [illegible] dopo [illegible] pseudo visite, che definire frettolose [illegible] un complimento [illegible] [illegible] [illegible] ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortopedico! Quando porto il gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché [illegible] paga la parcella?».
Claudia Ressia

Un lettore ci scrive:
«Non sono un medico ma sono sorpreso per la leggerezza con cui si confonde una laurea breve [illegible] psicologia [illegible] [illegible] laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea [illegible] medicina). Su molti articoli [illegible] questi giorni si parla di una 28 enne psichiatra uccisa da uno.. psicolabile. In realtà la vittima [illegible] [illegible] diplomata [illegible] successivamente ha [illegible] una laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile una maggior precisione?».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

E...STATE IN CITTÀ

LA STAMPA
PAGINA [illegible] [illegible]EDÌ 22 AGOSTO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, [illegible] 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

DOPO L'ISPEZIONE DEI CARABINIERI DEL NUCLEO ANTISOFISTICAZIONI IL PRIMO CITTADINO DI ETROUBLES HA DISPOSTO LA SERRATA PER QUARANTA GIORNI

Il sindaco chiude l'agriturismo

Sequestrati quasi duecento chili di carne e formaggi



L'agriturismo in località Praille ad Etroubles, che rimarrà chiuso per 40 giorni su ordine del sindaco

ETROUBLES

Quaranta giorni di chiusura per i cibi trovati in [illegible] stato di [illegible]zione» [illegible] per [illegible] igienico-sanitarie della cucina. Il provvedimento [illegible] stato preso la scorsa settimana dal sindaco di Etroubles, Massimo Tamone, che avva ricevuto u[illegible] comunicazione dei carabinieri del Nucleo antisofisticazione di Aosta. I militari [illegible] deciso [illegible] fare un'ispezione nell'agriturismo «La grange in [illegible] Loconnu», in località Praille a Etroubles. [illegible] dispiaciuto anche a noi, ma la legge parla chiaro - spiega il sindaco Tamone -. La normativa prescrive anche il periodo di chiusura, [illegible] un minimo di [illegible] [illegible] a un massimo di 6. E' comunque un peccato, anche per l'immagine di questo tipo [illegible] strutture che faticano ad affermarsi nell'offerta turistica. D'altra parte, la legge va rispettata».

La struttura [illegible] aperta dall'aprile 2000. I carabinieri del Nas sono entrati nell'agriturismo giovedì mattina e se ne sono andati nel primo pomeriggio. La titolare (Nives Feltrinelli) è stata costretta a rimandare a [illegible] i clienti che arrivavano dopo aver prenotato per il pranzo. In cucina e nella cantina, i carabinieri hanno sequestrato quasi 200 chili tra carne [illegible] formaggi, tutti in «cattivo stato [illegible] conservazione»: c'erano pietanze già cucinate e con la muffa, carni che non potevano essere servite al pubblico e prodotti caseari nelle stesse condizioni. I militari hanno chiesto l'intervento del veterinario dell'Usl, che [illegible] ordinato l'immediato incenerimento di tutti gli alimenti sequestrati.

Anche le situazioni igieniche [illegible] cucina e cantina sono state considerate «irregolari» dai carabinieri del Nas, che hanno inoltrato il rapporto sull'ispezione al sindaco, [illegible] autorità sanitaria e amministrativa del Comune. Il primo cittadino ha, così, firmato l'ordinanza, dove sono indicati durata e motivi della chiusura. La legge prevede che il documento [illegible]ga esposto all'esterno del locale, ma fuori dall'agriturismo c'è soltanto un cartello verde sistemato [illegible] titolari: «Il locale [illegible] chiuso per [illegible] di forza maggiore. Ci scusiamo con la rispettabile clientela». [c. l.]



DUPLICE OPPOSIZIONE SUL TRAFFICO [illegible] TUNNEL

Da Parigi nuovo «no» all'apertura [illegible] novembre
I Verdi: bandire i Tir

SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 37

IL NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO MARIO CAVAGNA SPIEGA GLI OBIETTIVI DELL'AZIENDA VALDOSTANA

Sfida ungherese per la Cogne

I progetti dopo l'acquisto di una fabbrica a Miskolc

Alessandro Camera

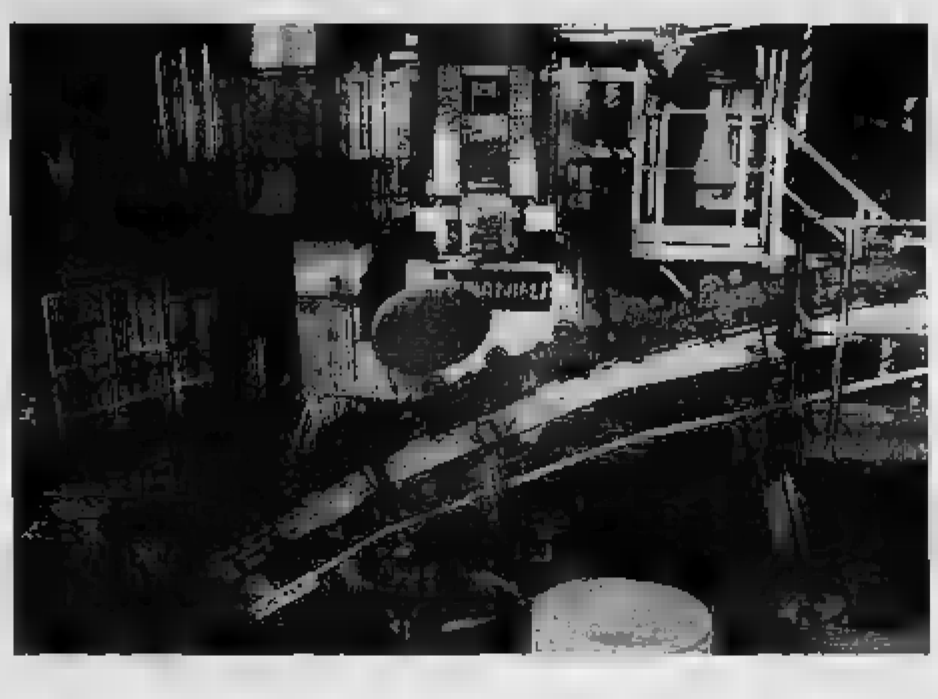
[illegible]

I timori dei più pessimisti erano infondati e al ritorno dalle ferie, previsto ormai per la prossima [illegible]mana, gli operai della Cogne Acciai Speciali e delle due società satelliti (Cogne Service e Cogne Technologies) non troveranno la rivoluzione. Intorno al futuro dell'azienda metalmeccanica aostana (dove c'è stato il ricambio [illegible] [illegible]ce con la partenza dell'amministratore delegato Massimo Viglietti sostituito dall'ingegnere Mario Cavagna), erano cominciate a circolare le voci più disparate, tipo dismissioni della Cogne Service e delle Cogne Technologies e conseguente incertezza per il posto di lavoro di circa 350-400 lavoratori (un [illegible]ti[illegible] Tecnoservice e 250-300 Tecnology).

La conferma che non [illegible] saranno cambiamenti traumatici arriva dallo stesso amministratore delegato [illegible] Cavagna: «L'assetto societario dell'azienda [illegible] quel[illegible] definito [illegible] mesi scorsi. Cogne Acciai Speciali, Cogne Service e Cogne Technologies sono come [illegible] sorelle fra le quali i rapporti [illegible] stretti e non prevediamo cambiamenti drammatici. Non c'è in preparazione nessun progetto rivoluzionario».

Per quanto riguarda i rapporti con [illegible] organizzazioni sindacali l'amministratore delegato è chiaro: «Il sindacato è una componente importante dell'azienda - dice Cavagna - e intendiamo, almeno una volta l'anno, incontrare i rappresentanti dei lavoratori e raccontare loro che cosa intendiamo fare».

Cavagna incomincia a dire qualcosa sullo stabilimento acquistato (con una spesa di [illegible] miliardi) a Miskolc, terza città dell'Ungheria a 150 chilometri dalla capitale Budapest. La fabbrica, la cui gestione [illegible] è [illegible] affidata alla manager valdostana Monica Pirovano, è la Dam (Diosgyori Acelmuvek), azienda in crisi che un tempo, con i suoi 4 laminatoi, occupava [illegible] dipendenti e produceva tra le 300 e le 500 mila tonnellate di acciai per costruzioni. [illegible] processo di rilancio della Dam coinvolge lavoratori della Cas, che fanno i «pendolari» [illegible] Aosta e [illegible] [illegible] ungherese. «Stiamo lavorando per rilanciare questo stabilimento - dice Cavagna - e vincere una sfida interessante. I segnali sono positivi. [illegible] processo per riportare la fabbrica agli antichi splendori non sarà breve, ma siamo ottimisti».



Un interno della Cogne Acciai Speciali. Il nuovo amministratore delegato tranquillizza lavoratori e sindacati sul futuro dell'azienda

«Rapporti migliorati»

Il sindacato si dice ottimista sulle relazioni con la dirigenza

AOSTA. La tensione intorno al futuro dello stabilimento aostano della Cogne Acciai Speciali era arrivata anche sui tavoli delle organizzazioni sindacali. E le parole tranquillizzanti dell'amministratore delegato Mario Cavagna trovano [illegible] positiva sul fronte sindacale. «Le voci intorno a possibili dismissioni di Cogne Service e di Cogne Technologies, per quanto [illegible] sappiamo - dicono Vittorio Ferrari di Fim-Cisl e Bruno Albertinelli di Fiom-Cgil - ci sembrano le solite chiacchiere dell'estate con poco fondamento, tanto che sono circolate anche [illegible] contrarie che parlano invece di possibile riaccorpamento di almeno una delle due società satellite (Technologies, ndr) in Cogne Acciai Speciali».

Per i sindacati, «all'interno della società stanno ancora analizzando la situazione dopo i cambiamenti al vertice che hanno portato alla sostituzione [illegible] Massimo Viglietti con Mario Cavagna. Come organizzazioni sindacali, oltre all'incontro semplicemente conoscitivo che abbiamo avuto con [illegible] [illegible] [illegible] uno dello stabilimento, [illegible] ripromettiamo di approfondire la c[illegible] reciproca [illegible] app[illegible] l'attività dello stabilimento riprenderà a pieno regime».

[illegible] ancora: «Abbiamo intenzione di intavolare relazioni sindacali che non abbiano le punte di tensione che hanno caratterizzato i rapporti [illegible] [illegible] passata dirigenza. Rapporti sindacali corretti e clima sereno in fabbrica sono elementi importanti nella vita dell'azienda». [a. c.]

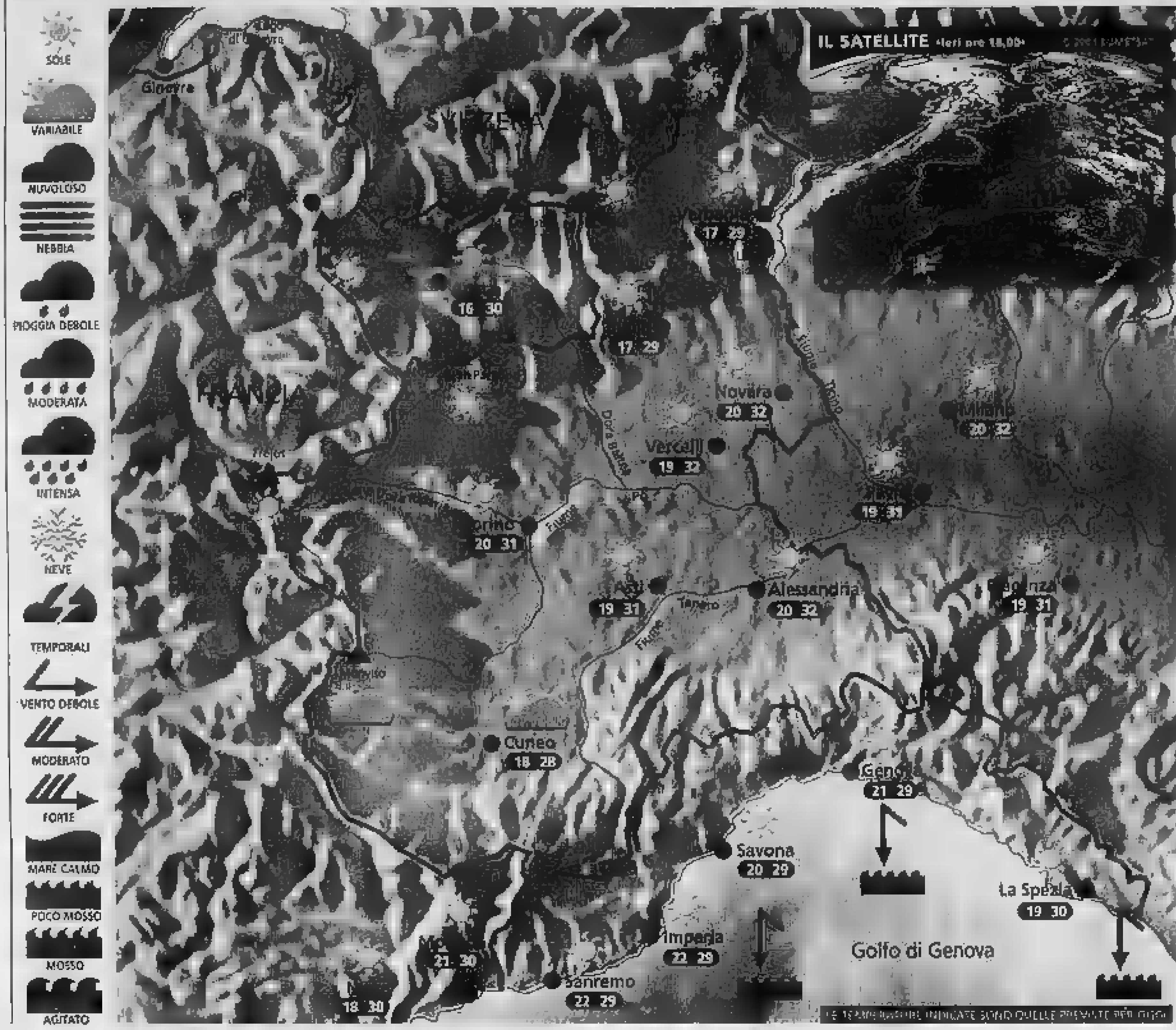
INTERVENTO INNOVATIVO SU UN RAPACE



Il monitor diventa bisturi

Potrà tornare presto a volare la poiana trovata ferita in un [illegible] [illegible] Allein dalle guardie forestali della [illegible]ne di Etroubles e portata, per le cure del caso, al Centro di recupero della fauna selvatica «Le Château» del Villair di Quart. L'animale con fratture all'ala e alla zampa [illegible]stre è stato sottoposto [illegible] intervento chirurgico [illegible] [illegible] tecnica usata per la prima volta in Valle [illegible] un rapace. L'operazione è consistita nell'introduzione di due chiodi endomidollari in [illegible] nell'omero e nel femore fratturati senza, però, ricorrere al bisturi, ma semplicemente con l'ausilio di un monitor. Con questo sistema si sono evitate possibili e gravi infezioni.

Sandra Tucchini A PAGINA 37



Situazione

Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un sensibile miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi dissolte verso sera. Oggi il [illegible] tempo proseguirà su tutte le nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma senza provocare precipitazioni. Foschia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in lieve aumento: il caldo inizia ad infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e non sono previste variazioni importanti per gran parte della settimana: il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune zone della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in serata e soprattutto nella notte i cieli si sono rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili [illegible] foto del satellite qui a fianco) nelle nostre [illegible] il tempo [illegible] è mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. Nei prossimi giorni non [illegible] in arrivo nuove perturbazioni. [illegible] giovedì sera e venerdì una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle [illegible] montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	24	29
BARI	24	27	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	[illegible]	[illegible]	22	29
CAGLIARI	22	32	[illegible]	21	30
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	18	32	GINEVRA	19	30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	LONDRA	17	27
[illegible]	23	29	MONACO DI BAVIERA	11	24
PERUGIA	18	28	PARIGI	16	29
[illegible]	18	26	[illegible]	12	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti, cala alle ore 22 e 36 minuti

LE MISURE PER LIMITARE IL TRAFFICO NELLE VALLI VENY E FERRET SAREBBERO VANIFICATE DAL TRANSITO DEI MEZZI PESANTI NEL TUNNEL

«Bisogna bandire i Tir»

Penalizzata l'economia sul passaggio

Gianluigi [illegible]

COURMAYEUR

Il tribunale di Grenoble, pur avendo delegittimato il referendum sui Tir che si [illegible] svolto domenica in Alta Savoia, non ha potuto impedire al popolo contrario al passaggio dei «pois lourds» di contarsi. Come è noto il risultato è stato plebisci[illegible]: il 97,2 per cento dei votanti si è espresso contro i mezzi pesanti. Sono, però, in molti a dire che se la discussione [illegible] limita al solo aspetto ecologico, si rischia di trasferirla su un piano dove non esistono punti di contatto, così come non esistono fra le contrapposte tifoserie calcistiche.

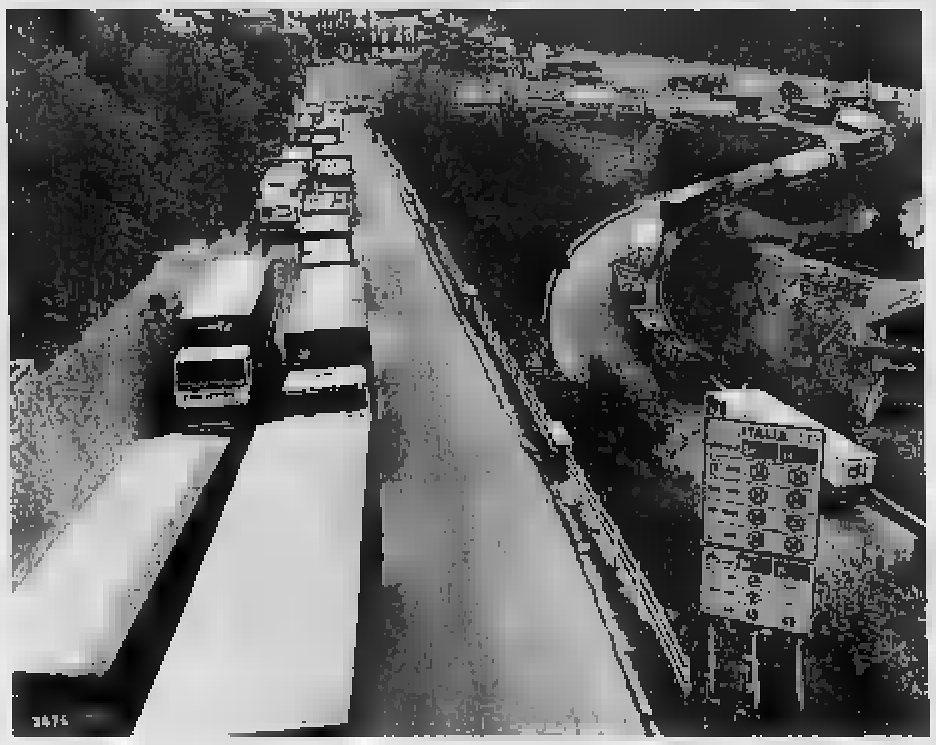
Il dato di fatto è che la gente, quella che un tempo veniva definita la «maggioranza silenziosa», [illegible] [illegible] fra opposti estremismi e con pochi dati obiettivi. Michel Charlet, sindaco di Chamonix e portabandie[illegible] del movimento savoiardo contro i Tir, in un recente convegno ha dichiarato che i dati usciti da un'indagine governativa sui danni causati dalla chiusura del traforo all'economia della Valle dell'Arve smentiscono il paventato calo di presenze e di giro d'affari. Ad [illegible] penalizzate sono poche attività legate al traffico di passaggio, in particolare i distributori di carburante.

Un dato interessante [illegible] il vistoso calo del giro d'affari del Casinò di Chamonix, che denuncia implicitamente una forte presenza valdostana ai tavoli da gioco. Un altro dato di fatto è che buona parte delle merci in movimento [illegible] semilavorati che «girano» l'Europa in cerca di manodopera a prezzi bassi e, si mormora, anche di agevolazioni fiscali. C'è, poi, da aggiungere che una consistente fetta del traffico commerciale riguarda le merci arrivate per nave nel nostro continente e che fini[illegible] regolarmente nei porti del Nord (in particolare a Rotterdam), mentre il buon senso indurrebbe a ritenere più economico sbarcarle nei porti [illegible] Mediterraneo.

Il problema [illegible] sicuramente politico e finora, soprattutto a livello europeo, i politici hanno preferito lasciare le cose come stavano, nella convinzione che un intervento sui trasporti avrebbe [illegible] l'economia. Oggi, anche [illegible] pressione dei referendum, si [illegible] ad una inversione di tendenza. Ritornando su dimensioni più locali, molta gente in Valle d'Aosta [illegible] nella corrispondente Valle dell'Arve si sta chiedendo se l'economia di aree a forte vocazione turistica sarà penalizzata oppure avvantaggiata dal ritorno in [illegible] dei Tir. E questo anche nella prospettiva che sul Traforo del Monte Bianco, una volta aperto e «rodato», verrà dirottato anche il traffi[illegible] del Frejus per i previsti lavori di adeguamento.

Al di là delle decisioni dei governi (di ieri la dichiarazione del ministro dell'Ambiente francese che ha «bocciato» per ragioni di sicurezza, ecologistiche e democratiche, l'apertura del tunnel prevista [illegible] novembre) c'è da aggiungere che esistono realtà transnazionali, in particolare la Convenzione delle Alpi, sottoscritta da tutti i Paesi alpini, il cui statuto prevede una regolamentazione del traffico pesante che attraversa il sistema alpino.

Per quanto riguarda l'Espace Mont Blanc, la Conferenza tranfrontaliera [illegible] per salvaguardare l'area del più alto massiccio d'Europa, l'opinione di molti residenti e turisti frequentatori di Courmayeur [illegible] chiara: «Uno [illegible] compiti dell'Espace è la regolamentazione del traffico privato nelle Valli Veny e Ferret. Se l'Espace non assume una posizione chiara [illegible] Tir che riprenderanno a transitare proprio all'imbocco delle due valli, a che cosa servirà limitare [illegible] traffico leggero al loro interno?».





A sinistra Tir incolonnati sulla statale 26 verso il Traforo [illegible] Monte Bianco. A destra una mamma fa imbucare alla figlioletta la scheda per il voto nel referendum indetto in tre paesi dell'Arve sul passaggio dei mezzi pesanti attraverso il traforo

I VERDI: «VOGLIAMO IL REFERENDUM»

Per il movimento Verde alternativo della Valle, «dal referendum proposto domenica dai 3 Comuni della valle [illegible] Chamonix (Chamonix, Les Houches, Servoz, ndr) è arrivato uno schiacciante "No" al ritorno dei Tir. In un solo giorno - dice il coordinatore dei Verdi valdostani Elio Riccarand -, oltre 10 mila persone hanno votato contro il ritorno dei grossi camion in transito internazionale attraverso la Valle dell'Arve, il tunnel del Monte Bianco, [illegible] Valle d'Aosta». I Verdi condividono «in pieno motivazioni e modalità della consultazione popolare francese. L'iniziativa è uno stimolo perché anche in Valle si realizzi una consultazione popolare come richiesto da proposte di legge regionale e da petizioni popolari». Il movimento chiede che «anche in Italia si avvii un confronto tra il ministro dei Trasporti, le associazioni e i comitati contrari al ritorno dei Tir. Riaprire il tunnel del Bianco al traffico pesante quando [illegible] avvia l'Anno Internazionale della Montagna significherebbe andare in controtendenza rispetto a quanto previsto dalla stessa Convenzione per la protezione delle Alpi. Dire "No" al ritorno dei Tir significa una forte accelerazione verso una politica dei trasporti merci basata sulle ferrovie, meno inquinante e meno pericolosa». [a. c.]

DALLA VALLE

AOSTA
Domani le [illegible]ezioni del delegato del Coni

Si svolgeranno domani le elezioni per la nomina del nuovo presidente del Comitato regionale del Coni, al posto [illegible] Eddy Ottoz che [illegible] adesso parte del Consiglio nazionale. L'unica candidatura presentata è quella di Bruno Oro, che dopo una vita dedicata alle bocce passerà a occuparsi di tutto lo sport valdostano.

AOSTA
Prorogate le iscrizioni alla mostra d'antiquariato

L'amministrazione comunale di Aosta ha prorogato al 14 settembre il termine per presentare le domande di partecipazione alla Mostra [illegible]cato dell'antiquariato, manifestazione in programma domenica 30 settembre in piazza Chanoux e nelle vie limitrofe. Le domande dovranno essere indirizzate al Servizio commercio del Comune di Aosta. E' stata anche amplia[illegible] la gamma delle specializzazioni merceologiche ammes[illegible] alla mostra mercato: oltre agli oggetti di antiquariato si sono aggiunti i pizzi, i ricami e l'oggettistica decorata.

[illegible]
Previsti indennizzi per gli eventi calamitosi

La giunta regionale, in relazione all'evento calamitoso che ha colpito di recente i comuni di Gaby e Fontainemore, ha deliberato i criteri e le modalità per ottenere le sovvenzioni a copertura dei danni subiti. Il termine di presentazione delle richieste [illegible] indennizzo è stato fissato al 15 ottobre.

IN VALLE STENTA A DIFFONDERSI L'ACCOGLIENZA DI TIPO ANGLOSASSONE

Pochi i «bed & breakfast»

Da un anno una legge regionale regola il settore

Daniela Giachino

AOSTA

Quanti sono i «bed & breakfast», le attività di origini anglosassoni che offrono ospitalità a pagamento, in Valle d'Aosta? Difficile da definire. Non esiste una normativa a livello nazionale che disciplini il settore e alcune regioni si sono mosse in modo autonomo. La Valle d'Aosta, con [illegible] legge [illegible] dell'agosto 2000, [illegible] ha regola[illegible] l'esistenza, alleggerendo la normativa che, in virtù della legge 11 del maggio 1996 sulle strutture ricettive extralberghiere, prevedeva, tra le altre, la figura dell'affittacamere con l'iscrizione nella sezione esercenti. Ma l'attività stenta a decollare: [illegible] un anno dalla nascita ufficiale dieci sono le strutture censite dall'assessorato regionale del Turismo, dodici quelle in elenco nelle Aziende informazione e accoglienza turistica (Aiat) e altre cinque figurano nel sito Internet gestito da privati.

«E' necessario affermare la filosofia del "B&B"» dice Ada Landoni, imprenditrice [illegible] [illegible] ritiene privilegiata in quanto ha potuto, [illegible] ad altre donne, frequentare nel 1999 il corso regionale per la creazione di imprese femminili nel settore turistico, che le ha permesso di aprire l'attività di «bed [illegible] breakfast».

> Oltre alla camera con prima colazione c'è chi offre la possibilità di usare l'angolo cottura ma questo non rientra nella filosofia del «B & B» Il controllo è delegato ai Comuni, non tutti fiscali

«Alcuni offrono, oltre alla camera con prima colazione - continua - [illegible] possibilità di utilizzare l'angolo cottura per pranzo e cena, ma questo non fa parte della filosofia che [illegible] dietro a questa realtà. Ci sono amministrazioni comunali molto fiscali nell'effettuare i controlli, altre meno».

«In effetti la legge che ha regolamentato l'attività - [illegible]rma Nadia Biasiol, direttrice delle strutture ricettive dell'assessorato al Turismo - ha dato la responsabilità di controllo ai Comuni. Vorrei evidenziare, inoltre, [illegible] questa forma di accoglienza, che si caratterizza per il numero di camere ridotto, per il contesto familiare di accoglienza, per il carattere di saltuarietà [illegible] per [illegible] possibilità di entrare in stretto contatto con le realtà del luogo in cui si soggiorna, non interferisca con le strutture ricettive tradizionali, ma ne completi l'offerta, attirando una clientela fuori dai soliti circuiti turistici».

Sono infatti elementi caratterizzanti l'assenza sul territorio di strutture ricettive, la sola presenza di servizi di alta qualità non adatti a giovani o a famiglie con disponibilità finanziarie limitate e il contesto tranquillo poco conosciuto nell'ambito del turismo tradizionale.

SOCCORSA DAI FORESTALI E OSPITATA NEL CENTRO «LE CHATEAU» DI QUART

Poiana operata [illegible] bisturi

Inseriti due chiodi nell'omero e nel femore sinistri

QUART

Un intervento di chirurgia senza bisturi per permettere ad una poiana di ritornare a spaziare nel cielo della Valle in [illegible] molto più [illegible]. E' stato realizzato dal veterinario [illegible] Centro di recupero animali selvatici, «Le Chateau», istituito dall'assessorato regionale all'Agricoltura, a Quart.

Il rapace, con frattura del femo[illegible] e dell'omero sinistri, è stato anestetizzato e gli sono stati introdotti due chiodi endomidollari [illegible] «cielo chiuso», cioè senza incisione dell'arto. Il veterinario si è avvalso di [illegible] apparecchio radiografico, l'intensificatore di brillanza (simile [illegible] monitor degli aeroporti per verificare il contenuto delle valigie ndr) e, tramite un video che indicava la situazione della frattura, ha inserito le piccole strutture in acciaio, evitando l'uso del bisturi.

Questo intervento, il primo del genere in Valle d'Aosta [illegible] [illegible] rapace, [illegible] scongiurato l'insorgenza di infezioni, molto frequenti, con il caldo estivo, nelle ferite per l'«aggressione» delle larve di mosche. La poiana è quasi guarita [illegible] fra qualche giorno sarà liberata. Era stata soccorsa dai forestali della stazione di Etroubles, nei boschi di Allein, con [illegible] ferita dovuta, con molte probabilità, ad una caduta mentre in «picchiata» stava cacciando una preda.



Una delle due volpi ospiti del Centro di recupero animali selvatici di Quart

In questa «oasi» di recupero della fauna selvatica sono ospiti due volpi, di cui una in cura per un trauma cranico, [illegible] falco pellegrino, «inquilino» residenziale insieme ad [illegible] coppia di pavoni [illegible] [illegible] un'anatra cieca. I quindici cuccioli di capriolo portati al Centro un paio di [illegible] fa sono stati svezzati e trasferiti in un'area più spaziosa. «Il prossimo [illegible]no, in primavera, ritorneranno nei boschi», annunciano gli operatori dell'Elévage. [s. l.]

SI RACCOLGONO LE ADESIONI PER PARTECIPARE ALLE PROVE D'AMMISSIONE PREVISTE DALL'ATENEO

Aperte le iscrizioni all'Università [illegible]

Per il prossimo anno accademico sono stati organizzati cinque percorsi didattici

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni alle prove di ammissione ai corsi di laurea dell'Università della Valle d'Aosta per l'anno accademi[illegible] 2001-2002. L'ateneo regionale è in espansione e per la prima volta dalla sua costituzione si presenta con cinque percorsi didattici.

Nella «classe» di Scienze dell'economia e della gestione aziendale sono state previste [illegible] lauree, in Management delle [illegible] e delle amministrazioni pubbliche, in Gestione delle piccole e medie imprese e in Economia [illegible] turismo, dell'ambiente e della cultura. In tutti i corsi sono disponibili, al primo anno, 25 posti.

Due sono invece i corsi di laurea della «classe» di Sci[illegible] dell'educazione e della formazione, con 15 posti disponibili, sempre come iscrizione al primo anno, per ciascuno, che sono Pedagogia dell'infanzia e Scienze della formazione primaria. Le iscrizioni alle prove di selezione, per l'ammissione ai corsi, [illegible] [illegible] «a numero programmato» [illegible] conto delle esigenze di mercato e dei posti di lavoro disponibili in Valle d'Aosta, devono essere indirizzate [illegible] rettore dell'Università della Valle d'Aosta-Université de [illegible] Vallée d'Aoste, presso l'amministrazione centrale di Ateneo, in via Crétier 4 ad Aosta, entro le ore 17 del 5 settembre.



La sede dell'Università della Valle d'Aosta Université de la Vallée d'Aoste in corso Padre Lorenzo

I bandi e la modulistica sono disponibili negli stessi uffici e nella sede del Centro [illegible] alta formazione [illegible] corso Padre Lorenzo [illegible] ad Aosta, dove [illegible] svolgono le lezioni. A disposizione anche informazioni sul sito Internet dell'Università, *www.univa.it*. Le date delle prove di ammissione [illegible] fissate al 14 settembre, ore 10, per i corsi di laurea in Pedagogia dell'infanzia e Scienze della formazione primaria; nello stesso giorno, [illegible] alle 14,30, per la «classe» delle materie economiche ed aziendali.

Per gli studenti, oltre alle normali attività didattiche in aula, sono previste esercitazioni, «stages» in scuole o aziende, a seconda della «classe» prescelta, [illegible] permanenze [illegible] università straniere, in particolare quelle che hanno aderito al «progetto di ateneo» attivato dall'amministrazione regionale. [b. bas.]

ORGANIZZA L'IRECOOP

Dodici corsi rivolti ai soci [illegible] cooperative

AOSTA. L'Irecoop [illegible] la struttura che si occupa di formazione e aggiornamento per conto della Fédération régionale des coopératives valdôtaines. Il direttore è Giancarlo Toscano, che con i dirigenti della Fédération ha messo a punto un'ampia e articolato [illegible] [illegible] corsi, che dai prossimi giorni e per parecchi mesi interesseranno i so[illegible] delle cooperative aderenti all'organizzazione. I corsi sono 12 e sono suddivisi in due grandi ambiti: il primo è quello delle «Normative sulla cooperazione», il secondo è quello dell'«Aggiornamento informatico dei cooperatori». Per il primo filone i corsi riguardano: «aggiornamento sulla normativa fiscale», «sicurezza sui luoghi di lavoro», «produzione, [illegible]ione e [illegible]ione degli alimenti», «contabilità e paghe», «gestione» e «transizione all'Euro». Gli altri cinque corsi sono tutti sugli aggiornamenti dei più avanzati programmi, compresi Internet e posta elettronica. [b. bas.]

ALLERGIE

IL POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

La situazione dal 13/8 al 19/8

	Composite	Graminacee	Parietaria
LUN	M	B	M
MAR	M	B	M
MER	M	B	M
GIO	M	B	M
VEN	M	B	B
SAB	M	B	M
DOM	M	B	M

Ⓐ ASSENTE Ⓑ BASSA Ⓜ MEDIA Ⓗ ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

IL [illegible] IN [illegible]
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

La situazione dal 13/8 al 19/8

	Graminacee	Parietaria	Composite
LUN	B	B	M
MAR	M	M	M
MER	M	M	M
GIO	B	M	M
VEN	B	B	M
SAB	B	M	M
DOM	B	M	M

Ⓐ ASSENTE Ⓑ BASSA Ⓜ MEDIA Ⓗ ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

Vi sono ancora problemi per le persone che soffrono di riniti allergiche a causa dei pollini, anche se ormai la stagione estiva si avvia [illegible] conclusione. Per quanto riguarda la parietaria, tra le cause maggiori di problemi respiratori, i pollini sono sempre presenti in discreta quantità ad Aosta, mentre sono in leggero calo a Cogne, anche a causa delle intense piogge in montagna dei giorni scorsi. Per le graminacee, c'è un deciso abbassamento dei valori ad Aosta e a Cogne, con il loro effetto che sta progressivamen[illegible] scomparendo, dopo mesi di forte presenza. Per le composite, si hanno ancora valori elevati ad Aosta e fortissime concentrazioni in quota: a Cogne la presenza è in questi giorni molto intensa.

PARLANO I PRESIDENTI DELLE AZIENDE [illegible] ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI TURISTICHE MONTE ROSA [illegible] MONTE ROSA WALSER

«Estate accorciata di un mese»

Molti paesi da valorizzare

Sandra Lucchini

Un convegno riservato agli albergatori della Valle d'Aosta per dibattere sul turismo, analizzando con particolare attenzione i motivi di una realtà preoccupante: il mese di luglio «snobbato» dai villeggianti. E' il desiderio di Sandro Juglair, presidente dell'Azienda di accoglienza e informazione turistica (Aiat) Monte Rosa Walser e albergatore. Idee chiare, le sue. «Da alcuni anni - dice - perdiamo i primi 20 giorni di luglio. E' una tendenza, ormai, consolidata. L'estate si "accorcia". Ne siamo tutti consapevoli. Ma non possiamo attribuire sempre e solo al tempo volubile i motivi di questa "fuga" in un mese cruciale della stagione estiva». Juglair ha fatto un sondaggio, appurando come questa situazione sia generalizzata in tutto l'arco alpino. «La gente - riprende - dedica sempre [illegible] attenzione alla montagna. Spero di riuscire ad approfondire i vari "perché" assieme ai miei colleghi di altre regioni con le stesse caratteristiche geografiche».

In questo comprensorio che «abbraccia» la Valle del Lys e Champorcher, il turismo soddisfa gli operatori. E, come sottolinea il presidente Aiat, è addirittura cresciuto. «Si è aggiunto il turismo invernale», dice, confermando la piena attività degli albergatori dell'area. «La chiusura di alcuni alberghi, negli anni, [illegible] è sinonimo di carenza di lavoro. Sono i casi in cui i titolari hanno preferito cessare l'attività per motivi indipendenti dalla situazione del settore. [illegible] Champorcher, per esempio, l'accoglien[illegible] turistica è garantita da 4 alberghi, a Pont-St-Martin [illegible] 3».

I 15 alberghi di Gressoney-La-Trinité fanno la differenza del turismo invernale: le 13 strutture alberghiere a St-Jean rispondono alle aspettative di una villeggiatura estiva vivacizzata da una maggiore offerta. «In inverno, però - fa notare Sandro Juglair -, la stagione è più breve. Sono due località che si integrano in maniera armoniosa». E per settembre, si annunciano notizie rassicuranti. L'estate settembri[illegible] del 2000 potrebbe ripetersi.

La qualità dell'offerta è realizzabile con la collaborazione delle «forze» turistiche. Il comprensorio dell'Aiat Monte Rosa ha due «perle» turistiche, Ayas e Champoluc, punti di traino di un turismo che, secondo il presidente Oriano Dufour, sta cambiando in maniera radicale. Adeguarsi è l'imperativo d'obbligo. «Proposte innovative, continue - dice - realizzate, in questo grande "teatro verde", con l'impegno delle amministrazioni comunali, delle Pro loco e delle associazioni albergatori. Manifestazioni di grande richiamo che spaziano dalla cultura, al cabaret, alla tradizione, all'animazione».

Dufour conferma come la maggior parte dei vacanzieri di questa area della Valle graviti su Ayas e Champoluc. L'arrivo di prestigiose squadre di calcio ha vivacizzato l'estate di Brusson. Una constatazione da cui parte il presidente Aiat per programmare il lancio delle altre località del comprensorio. «I castelli - dice -, le tradizioni, la cultura dei paesi della Bassa Valle devono essere valorizzati in modo più efficace». Registrare una carenza qualitativa della segnaletica turistica e [illegible] pulizia sul territorio. «L'attività dei Comuni è consistente - premette -, ma dovrebbe essere amplificata». E, quindi, in questo angolo della «Petite patrie», gli atout turistici si identificano con l'ambiente, le passeggiate, le ascensioni. «I 14 Quattromila della catena del Monte Rosa - spiega - sono mete più abbordabili delle vette molto impegnative e affascinanti del Monte Bianco. Valorizzando al massimo queste peculiarità potremmo riuscire nell'obiettivo di distribuire il turismo in tutto il comprensorio».





A sinistra, la piazza centrale di Champoluc e (sopra) folclore per i turisti a Gressoney

GRESSONEY-LA-TRINITE'

Musiche di Vivaldi, Bach e Mozart

Questa sera, alle 21,30, nella chiesa di Gressoney-La-Trinité «I Solisti di Milano» con Linda Campanella soprano, Matteo Peirone al basso e Flavia Brunetto al pianoforte proporranno musiche di Vivaldi, Bach e Mozart.

ISSIME

In scena il Gruppo folcloristico [illegible] Gressoney

Alle 21 di oggi nel padiglione di Issime serata di musica tradizionale con il Gruppo folcloristico di Gressoney.

PONT-SAINT-MARTIN

Per Garden Movie [illegible] film «I cento passi»

Appuntamento con [illegible] cinema alle 21 di oggi nel giardino del Centro culturale [illegible] Villa Michetti [illegible] Pont-Saint-Martin. Per la rassegna «Garden Movie», sarà proiettato il film in Dvd «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, storia di mafia in un paese siciliano.

AYAS

«Pomeriggio goloso» dedicato al miele

Alle 17,30 di oggi [illegible] Champoluc, per «I pomeriggi golosi», la Coopérative du Miel de la Vallée d'Aoste presenterà la lavorazione e la conservazione del miele. Laura Zagnoli Muda chiude Ayas Cultura alle 17,30 di oggi a Saint-Jacques, presentando «La via del rifugio di Guido Gozzano». Alle 21 a Champoluc serata [illegible] la corale «Les Chanteurs du Ru Herbal».

SAINT-VINCENT

Giro turistico della cittadina termale

Con partenza alle 10 dal piazzale della chiesa di Saint-Vincent, oggi è in programma un giro turistico nei dintorni della cittadina termale. Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto Sandro Resmini presenterà il Superbingo Musicale.

AOSTA

Concerto del pianista Carlo Benvenuto

Questa [illegible] nel Brios Café di via Aubert 21, alle 21, musica live con il pianista Carlo Benvenuto.

LA THUILE

Nel palatenda la rassegna «Note d'estate»

Oggi si chiude la rassegna «Note d'estate» con il concerto della cover band «Agita il core». Tributi ai big italiani, da Vasco Rossi [illegible] Ligabue. Alle 21,30 nel palatenda, ingresso libero.

SI CHIAMA «PASSAGGI» LA NUOVA MANIFESTAZIONE CULTURALE PROPOSTA AD AOSTA

Festival dei libri al posto di Agorà

Dal 27 agosto al 2 settembre nel centro storico

AOSTA

Orfana di «Agorà-La Foire aux livres», rassegna di cultura libraria che era ormai diventata un punto fermo degli eventi culturali aostani, il capoluogo regionale recupera uno spazio per i libri con «Passaggi-Passages. Librincittà. Festival della piccola e media editoria». L'iniziativa, [illegible] programma nelle vie e piazze della città dal 27 agosto [illegible] 2 settembre, è promossa dall'associazione di progettazione culturale «Solal» con il contributo degli assessorati comunali alla cultura e al Turismo, il patrocinio del Consiglio regionale e la collaborazione della Confesercenti.

Il festival, dicono gli organizzatori, «vuole essere [illegible]na manifestazione libraria capace di superare i limiti della nostra mercato, configurandosi essenzialmente come evento culturale dedicato in specifico al variegato arcipelago della piccola e media editoria italiana». Durante la settimana di vita [illegible] «Passages» si vuole presentare uno spaccato significativo della produzione libraria di qualità, [illegible] solo grazie alla partecipazione di trenta editori italiani, ma anche con lo svolgimento di incontri, dibattiti e letture sceniche».

Il festival costa 27 milioni; ci sono 30 editori, 2 librai, 12 musicisti e 8 attori; coinvolge 19 esercizi commerciali e offre 20 tra intrattenimenti e spettacoli; è costato 3 mesi di lavoro a tre persone e ci sono volute 28 richieste di autorizzazione. Il tutto «per un applauso».

Il festival avrà stand e spazi in via Aubert, in piazza des Franchises, in via Croce di Città, in piazza Forum, alla Porta Praetoria e in piazza Sant'Orso. Lunedì 27 agosto inaugurazione con l'incontro con le «madrine» della manifestazione, le scrittrici Laura Mancinelli e Teresa Charles. A seguire, giornate dedicate a: «Il giardino segreto», «Storie e stories», «Strade», «Perché tornare dalle vacanze», «Alla scoperta di sapori e storie di emigrati, di pescatori» e altro. Nell'ex cappella di San Grato in via de Tillier è stato allestito il punto informazioni.

[a. c.]



Il punto informazioni nell'ex cappella di San Grato

EDITORIA

Misteri, leggende e curiosità svelati da un'insolita guida

[illegible] Baschiera

GUIDA insolita ai misteri, ai segreti, [illegible] leggende e [illegible] curiosità della Valle d'Aosta». E' il titolo del volume, di quasi 500 pagine, scritto da Tersilla Gatto Chanu e Augusta Vittoria Cerutti, edito da Newton e Compton e in vendita a 35 mila lire. Quali significati simbolici sono nascosti nella struttura dei castelli [illegible] delle chiese della Valle d'Aosta? Come si svolgevano le famose «cacce reali» a stambecchi e [illegible]ci che impegnavano i Savoia, in particolare Vittorio Emanuele II, «le Roi chasseur»? Quali le radici culturali dei giochi tradizionali [illegible] delle «Batailles de reines»? Come mai alle falde del ghiacciaio del Ruitor affiorano tracce di torba? Ecco alcune delle tante domande alle quali le autrici danno risposta in quest'opera ampia, articolata, che è seriamente e scientificamente documentata.

Tersilla Gatto Chanu è studiosa di storia, di agiografia e tradizioni popolari, [illegible] autrice [illegible] saggi, romanzi, sceneggiati radiofonici, poesie e racconti per l'infanzia e vanta una lunga esperienza come collaboratrice giornalistica, vincendo nel 1986 il Premio internazionale di giornalismo Sant'Orso. Ha pubblicato libri legati alla realtà locale come «Leggende e racconti popolari della Valle d'Aosta» con il quale ha vinto [illegible] Premio letterario René Willien nel 1992.

Augusta Vittoria Cerutti, libera docente all'Università di Torino e incaricata all'Università della Valle d'Aosta, vanta numerose pubblicazioni [illegible] riviste italiane e straniere, in particolare di glaciologia e geografia storica. Ha pubblicato un'ampia serie [illegible] libri, come «Terra valdostana » e «Le pays [illegible] la Doire», «Itinerari turistico-culturali in Valle d'Aosta» e «La Valle d'Aosta dal cielo».

«Pays du Grand-Saint-Bernard, Italia-Suisse». E' il titolo dell'agile opuscolo realizzato dai tre Comuni dell'alta valle del Gran San Bernardo, Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses, nell'ambito del progetto di cooperazione trasfrontaliera «Interreg». La pubblicazione ha come sottotitolo, in quattro lingue, italiano, francese, inglese e tedesco, il tema [illegible] «Una tradizione di accoglienza». Nell'avvio del testo si legge che «lungo una millenaria via europea di transito e scambi tra Aosta e Martigny, il "Pays du Grand Saint-Bernard" si offre ai passanti e ai visitatori con [illegible] ventaglio multicolore di proposte per tutte le stagioni».

Il testo si amplia nella descrizione delle molte opportunità turistiche e culturali, accompagnato da numerose fotografie.



Umberto I a caccia nella Valsavarenche in un disegno pubblicato nel 1899 da «La Domenica del Corriere»

LETTERE AL GIORNALE

Occorre una legge contro le strade poderali

Ci risiamo. Dopo Chencil, la Valle dell'Alleigne. Non passa [illegible] senza che in Valle d'Aosta sia concepito qualche nuovo osceno progetto di distruzione ambientale. E' intollerabile dover convivere con [illegible] minaccia costante rappresentata dai Consorzi di miglioramento fondiario, i quali, per i propri interessi speculativi, sono pronti a commettere qualsiasi crimine ambientale in qualunque lu[illegible] non importa se [illegible] eccezionale bellezza. Grazie a loro, ormai quasi tutto il territorio è stato sconciato, degradato, deturpato da miriadi di sterrate, che arrivano ovunque, poiché questi enti, una vera maledizione per l'ambiente, non sanno pensare che a costruire strade poderali. Mi chiedo, con rabbia, quando questo scempio finirà.

Perché la Regione (ma è fantascienza) non emana una legge che, in deroga a qualsiasi altra previsione degli strumenti urbanistici locali, ponga fine per sempre alla costruzione di nuove strade interpoderali in Valle d'Aosta e, quindi, alla minaccia costante rappresentata da questi Consorzi? So che non succederà mai, ma, [illegible]a lungo, tutti i valdostani ne pagheranno le conseguenze, in termini di calo turistico, visto che non si vuole capire in nessun modo che chi frequenta la montagna per cercarvi wilderness, silenzio, armonia, bellezza, pace e solitudine (e mi risulta che costoro siano in aumento) [illegible] può più di queste maledette poderali.

Personalmente, garantisco che [illegible] affretterò a visitare la Valle d'Alleigne fintanto che è ancora integra; dopodiché, non vi metterò più piede e se molti altri escursionisti allergici alle poderali si comporteranno allo [illegible] modo, disertando la Valle di Champorcher per ricercare altrove ciò che trovano nell'Alleigne, gli operatori turistici locali potranno ringraziare i signori del Consorzio di miglioramento fondiario.

Sostengo con tutto me stesso il comitato per la tutela della Valle dell'Alleigne, e lo esorto pubblicamente affinché non ceda né a spregevoli intimidazioni (ha ragione chi sostiene che in Val d'Aosta la mafia locale impera) né ad alcun tipo di compromesso, grazie ai quali è già stato rovinato quasi tutto il rovinabile.

Paolo Zorzit, Torino

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (t. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 1* (t. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57); *Valpelline* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7*); *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. [illegible] 949059, *via Antonio Carrel*); *Saint-Vincent* (t. 0166 512238, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **L'herborisateur**

France 2

12,20 **Pyramide**
13,00 **Journal**
13,45 **L'artiste de l'été**
16,30 **Nash bridges**, série
18,00 **Friends**, série
19,50 **Un gars, une fille**, série
20,00 **Journal**
20,50 **Nora**, film tv
22,30 **Théâtre: Le Bel Air de Londres**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12.45**
13,10 **Les craquantes**, série
14,05 **Rex**, série
14,55 **Diagnosis Murder**, série
15,45 **Walker Texas Ranger**, [illegible]
17,20 **Sous le soleil**
[illegible] **Top Models**
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Le 19.30**
20,05 **Chamonix, un hôpital...**
22,40 **X-Files**, série
23,25 **Sling blade**, film

- Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

VENERDI' L'INAUGURAZIONE DELLA 26ª EDIZIONE. MILLE GLI STAND CHE SARANNO SISTEMATI NELL'AREA «MIAC»

Al via la Grande Fiera di Cuneo

Spettacoli, gastronomia e tante idee per la casa

Gianpaolo Marro

CUNEO

Anche Oltralpe, da Mentone a Nizza [illegible] fino a Cannes la Fiera [illegible] Cuneo [illegible] diventata un appuntamento fisso del calendario delle vacanze. Venerdì la rassegna dei mille stand svelerà [illegible] carte e presenterà le novità dell'edizione 2001, la ventiseiesima. Filo conduttore dei diciassette giorni dell'esposizione commerciale (chiuderà domenica 9 settembre) sarà il territorio [illegible] Nord-Ovest [illegible] in particolare le [illegible]ità, a partire ovviamente - [illegible] potrebbe essere diversamente - dai prodotti tipici della cucina. Gli organizzatori hanno fissato nello slogan della rassegna commerciale una delle ragioni per gustare il Cuneese, dalle montagne alla collina, dalle valli alla pianura: «Cogli la provincia».

Il visitatore della Fiera potrà lasciarsi accompagnare, «coccolare» e tentare dai prodotti dell'enogastronomia. Il padiglione istituzionale della rassegna vedrà bissare un'iniziativa che lo scorso anno [illegible] stato [illegible] a partire dai cuneesi che hanno potuto scoprire il «patrimonio [illegible] casa» che [illegible] viene presentato [illegible] proposta globale. Un invito che conquista chi sceglie di viaggiare [illegible] fretta, gustando [illegible] territorio dall'arte alla natura, la cucina e [illegible] tradizioni.

Su iniziativa dell'Atl [illegible] con supporto dei partner Camera di commercio [illegible] Provincia [illegible] rinnova «Autunno con gusto», una vetrina degli appuntamenti con i sapori delle nostre valli. Qui sedici paesi promuoveranno fiere, mostre e rassegne dedicate a formaggi, [illegible]ni, verdure, dolci, cioè quel gioiello goloso che vanta [illegible] Piemonte al confine con la Francia: dalle lumache di Borgo San Dalmazzo al cappone di Morozzo; dal bue grasso di Carrù al porro di Cervere e ancora [illegible] pecora sambucana della Valle Stura. Questo itinerario alla Grande Fiera d'Estate non sarà soltanto virtuale: le degustazioni offerte faranno da anteprima a quanto [illegible] il territorio in tutte le stagioni.

Ma [illegible] Grande Fiera d'Estate [illegible] soltanto gastronomia. E' l'evento dell'estate cuneese. [illegible] rassegna - sottolinea l'organizzatore Lele Milano - scandisce di fatto il passaggio dalle ferie estive all'autunno con queste successione di rassegne dedicate al made in Cuneo».

Volendo fare una sosta nel percorso che si snoda sull'area del mercato agroalimentare Miac ci si può lasciar [illegible] menu del ristorante [illegible] Fiera, «L'ora canonica», che presenta piatti della tradizione delle vallate.

Ma la serata in Fiera prosegue poi con gli spettacoli. Quest'anno il cartellone prevede [illegible] appuntamento ogni giorno e novità 2001 [illegible] le serate oltre l'orario della Fiera [illegible] proseguono fino alle 2. Il debutto, venerdì, sarà con Oxxa Band, definita la migliore cover band d'Italia; sabato, alle 22, direttamente da Zelig ecco Italo Zilioli, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont. E [illegible]le 23,30 Schegge sparse. Domenica ci sarà [illegible] evento fra amarcord, collezionismo e appassionati d'auto. Dalle 16 i padiglioni al Miac (in fiera si arriva [illegible] Cuneo [illegible] pochi minuti e quest'anno [illegible] è stato istituito un servizio navetta gratuito [illegible] Fossano seguendo la statale per [illegible] luogo [illegible] a [illegible] ospiteranno un raduno di Fiat 600. Ma in calendario ci sono anche altre proposte come venerdì 31 agosto Re per una notte con Gigi Sabani che presenta i migliori sosia e il 1 settembre serata Bandiera Gialla: quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani e il balletto di Natalia Zinenkova, protagonisti [illegible] musica anni Sessanta. Domenica 2 settembre Ferrari day con un omaggio al mondiale (sul maxi schermo [illegible] proiettato [illegible] Gran Premio del Belgio) conquistato dalla casa di Maranello. Il raduno già prevede ottanta equipaggi e le auto [illegible] protagoniste [illegible] una gara di regolarità. Venerdì 7 da Radio Dj ecco Fargetta mentre sabato 8 settembre ospite della Grande Fiera d'Estate sarà lo stilista cuneese Alviero Martini con la serata 1^ classe dove la grande moda sarà protagonista. Gli orari della rassegna cuneese: nei feriali dalle 18 a mezzanotte, al sabato dalle 16 alle [illegible] e la domenica stand aperti a partire dalle 14,30 (sempre fino alle 24).

> La sera del 31 agosto Gigi Sabani presenterà la carrellata di sosia: un evento che s'intitola «Re per una notte»



La Grande Fiera d'Estate ogni anno viene presa d'assalto da migliaia di visitatori

DOMANI NEL PAESE FRA PIEMONTE E LIGURIA IL ROCK DEI MANDOLIN' BROTHERS

Gambetta, una chitarra doc

Il musicista genovese sabato a Voltaggio

VOLTAGGIO

Prosegue, con due appuntamenti nell'arco di tre giorni, la rassegna musicale [illegible] Voltaggio, a cavallo tra Piemonte e Liguria: dopo i tributi a band e solisti di culto come Beatles, Jimi Hendrix [illegible] Stevie Ray Vaughan, gli Anni '60 con i Giganti, il sapiente cocktail di classica e jazz del Baroque and Blue Ensemble, è ora la volta della musica americana.

Domani, sul sagrato [illegible] chiesa (inizio alle 21,30; ingresso gratuito) si esibiscono i Mandolin' Brothers, già supporter della Treves Blues e ora fautori di [illegible] «roots rock» tipico di formazioni [illegible] Los Lobos [illegible] Blasters [illegible] di solisti come Ry Cooder, con un occhio attento alle sonorità di New Orleans.

Sabato, stesso luogo [illegible] stesso orario, riflettori puntati [illegible] Beppe Gambetta, chitarrista genovese riconosciuto leader [illegible]peo nello stile acustico [illegible] «flatpicking». Gambetta punta sul mélange multiculturale di tradizioni e le sue composizioni [illegible]flettono influenze musicali [illegible] vanno dall'Italia, agli Stati Uniti, alla musica centro-europea, alle danze [illegible] Mediterraneo.



Il chitarrista Beppe Gambetta

La sua attività internazionale è particolarmente intensa e [illegible] collaborazioni importanti; è autore di [illegible] album, quattro libri didattici e tre video e ha anche scritto un libro [illegible] italiano.

Lo stile di Gambetta, ricco di personalità [illegible] versatilità, sa catturare il pubblico e la sua comunicativa stabilisce un dialogo costante, divertente e accattivante. Suona spesso in duo con Dan Crary, caposcuola del flatpicking americano [illegible] con Carlo Aonzo, mandolinista classico già collaboratore dell'Orchestra della Scala di Milano: con lui ha ridato vita al repertorio dimenticato dei grandi virtuosi italiani dei primi del secolo. Suona anche [illegible] duo con il figlio Filippo, organettista che si sta segnalando nel panorama del folk progressivo italiano.

I prossimi concerti a Voltaggio si terranno il 1° e l'8 settembre, entrambi nell'atrio del palazzo Duchessa di Galliera: prima il trio di Alessio Menconi [illegible] un tributo a Django Reinhardt, poi il duo Felice Reggio con musiche di Antonio Carlo Jobim. [b. v.]

IN LOCANDINA

Omegna

I big per San Vito

Entra nel vivo [illegible] calendario dei concerti per la patronale della città cusiana. Questa sera una delle poche [illegible] europee dei Platters, domani è atteso Marco Masini, venerdì lo show [illegible] Paola e Chiara. L'ingresso [illegible] piazza Salera è gratuito, i concerti iniziano alle 21,30. Il Comitato promotore ha allestito un banco di beneficenza con 150 mila premi.

Biella

Proiezione al Chiostro

Domani alle 21 al Chiostro di San Sebastiano sarà proiettato «Pastori - Immagini e ritratti di un mondo fu[illegible] dal tempo tra le alpi Occidentali». Il film-documentario della durata di 52 minuti, è stato realizzato da Antonio Canevarolo con la collaborazione di Beppe Anderi, [illegible] fotografie sulla vita in alta vallata fra riti ripetitivi, figure e tradizioni che scompaiono.

Mombercelli

Concerto barocco

Stasera [illegible] 21,30 nella chiesa di San Biagio, concerto barocco di Fulvio Corazza e Sonia De Santis. Musiche di Bach, Marin Marais, Marcello e Vivaldi. Ingresso libero.

TRASFERTA OSSOLANA PER LE SETTIMANE MUSICALI



Vogogna, sestetto racconta Schubert

Cristina Meneghini

VOGOGNA

Il pentagramma lega il Lago Maggiore ai monti dell'Ossola, Novara e Milano, con [illegible] «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Il Festival è un appuntamento [illegible] rilevanza internazionale per i nomi dei protagonisti [illegible] volano del turismo di fine estate.

Sono tanti gli appassionati provenienti [illegible] tutto il mondo che scelgono di trascorrere [illegible] vacanze sul lago proprio in concomitanza con gli eventi del Festival, che festeggia l'edizione numero 40. La seconda serata si propone anche [illegible] la prima trasferta in Ossola, [illegible] castello visconteo di Vogogna. Questa sera, dalle 21, è di scena un apprezzato sestetto, composto dai violinisti Domenico Nordio e Massimo Quarta, dai violisti Luca Ranieri e Danilo Rossi, [illegible] dai violoncellisti Enrico Dindo e Luca Simoncini.

Il filo conduttore [illegible] manifestazione, scelto dal direttore artistico Gianandrea Noseda, è l'omaggio [illegible] Danubio e alle grandi opere che abbracciano più [illegible] due secoli della storia. Il programma di questa sera prevede il «Quintetto per archi in do maggiore D. [illegible] di Schubert e il Sestetto per archi n.1 [illegible] [illegible] bemolle maggiore op. [illegible] di Brahms.



Il violoncellista Enrico Dindo

Il sestetto che si esibisce questa sera è formato da musicisti di altissimo livello. Tra questi spicca il torinese Enrico Dindo, che nell'87 era [illegible] scelto [illegible] Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di primo violoncello solista nell'Orchestra del Teatro alla Scala, impegno che ha mantenuto per undici anni. Con la conquista nel '97 del primo premio della VI° edizione del Con[illegible] «Rostropovich» di Parigi - primo italiano - Enrico Dindo ha ricevuto il definitivo riconoscimento internazionale di un [illegible]lento precoce quanto eccezionale.

Giovedì la prima trasferta in casa dei principi Borromeo, nella suggestiva Rocca Borromea: di scena i musicisti della Mahler Chamber Orchestra. Il programma delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore prosegue fino al 16 settembre, con il finale al teatro Dal Verme di Milano. Per alcuni degli appuntamenti in cartellone i lettori [illegible] La Stampa potranno usufruire [illegible] una riduzione del 50 per cento sul biglietto d'ingresso: i primi a beneficiare sono quelli [illegible] lunedì [illegible] a Villa Pallavicino, martedì [illegible] a [illegible] Fabbrica di Villadossola, giovedì 30 a Villa Pallavicino.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) 262.220 CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.delavda.it) OGGI

: (0166) 510.080 (www.vogliadi...)
La carica dei 102 (ore 20,30)
L'erba di Grace (ore 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949 473
La carica dei 102 (ore 20,30)
L'erba di Grace (ore 22,30)

CHAMPOLUC

(01...63
Il nemico alle [illegible] (ore 20, 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373
Le follie dell'imperatore (ore 17)
Scoprendo Forrester (ore 20, 22,30)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 208
Ti presento i miei (ore 17-20; 22)

ST-VINCENT

AUDITORIUM: Tel (0166) 51... (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 20,30)
Ti presento i miei (ore 22,30)

PALAIS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **The family man** (ore 21,30)

VERRES

IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20,30)
Scoprendo Forrester (ore 22,30)

IVREA

ARCOBALENO (piazza Ottinetti) Tel (0125) 425084 OGGI RIPOSO

BOARO: Tel (0125) 641480

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf Tel. 015-22 736 - 31 312 (cinema Impero)
La verità nascosta. Orario 21,30.
Lire 9000/6000
In caso di maltempo la proiezione si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Le fate ignoranti** di F. Opzetek con M. Buy
Orario spettacolo [illegible] ore 21,30. Lire 12.000/10 000.
SALA 2: **Evolution** di J. Reitman con D. Duchovny, O Jones e Seann William Scott
Orario spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3. di A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30, 21,30.
Lire 12.000/

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10 000

VERDI. Inf. Tel 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE. Orario: spett. unico ore 22,15

EINOS. Inf Tel 015-253.89.27 -
NON PERVENUTO

...TERA Inf Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER FERIE. Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000/8000

Inf. Tel. 015-93 899.
CHIUSO PER FERIE

...CELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Tel 015-707.323
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-256.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.

VIOTTI. Inf. Or. Tel 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.

CORTILE DI SANTA CHIARA
Grazie per la cioccolata. Orario 22 spettacolo unico. Lire 8000.

LUX. Inf Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA BORGHETTESCA Inf. Tel.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698

MAZZETTI. Tel 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. 0161 930.827-0333/4457488
CHIUSURA ESTIVA.

...X. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media).



LE TRAME DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mone Dearly muore in un incidente . Il capo della polizia pensa [illegible] un omicidio, così l'intero paese [illegible] sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
COME TE [illegible] MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane p[illegible].
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia [illegible] figlio [illegible] Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti [illegible] la loro esistenza.
[illegible] DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato [illegible] termine (sopravvivenza del più forte).
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte [illegible] marito, la vedova scopre che il consorte aveva [illegible] amante e si mette alla sua ricerca.
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo...
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con [illegible] marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.
IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. La vita di [illegible] eclettico gruppo di ragazzi verrà sconvolta per la loro ossessione verso cinque sorelle.
INTIMACY. Un uomo e una donna, tra loro sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una casa abbandonata: [illegible] il sesso è un modo per conoscersi, che cosa sanno l'uno dell'altra?
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra [illegible] boyfriend della madre. [illegible] un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio [illegible] magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
LA [illegible] DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di [illegible] giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professo[illegible] di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un [illegible]
PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce [illegible] celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.
POLLICE VERDE. Commedia. La storia di [illegible] gruppo di carcerati che grazie [illegible] giardinaggio tentano di riabilitarsi.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [illegible] sorelle, assai d[illegible] loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronte [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo [illegible] Natale».
RAGAZZE INTERROTTE. Dal [illegible] di Susanna Kaisen: la storia inizia nel 1967 quando una ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra in una clinica psichiatrica dove rimarrà per 18 mesi.
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la p[illegible] degli altri.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata [illegible] missione.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti [illegible] storia di una famiglia su cui si [illegible] all'improvviso [illegible] tragedia la perdita del figlio.
UMBREAKABLE. Drammatico. Un operaio [illegible] Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti [illegible] se stesso.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 666
CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA.
In caso di [illegible] le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref. L. 12.000, 8000; lun fer. 8.000.

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72 34 222.
Cast away.
Or. apertura Broletto or.. 21
Feriali, [illegible] L. 10 000, rid. 6000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
OGGI RIPOSO Or.. 20,40. 22,30
Fer. fest. e prefest. L. 13 000, 9000. mar. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11 000, mer. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA. Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica 0321 - 63 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema: in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) Inform. su segr. tel 0322 - 240 566
Galline in fuga
Or: 21,15 Ingr. Lire 9.000, rid.

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
Tesis. Or. 20,15, 22,15
Ingr. L. 12.000 rid 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741.
The family man
Or. 20,15; 22 15 Ingr. Lire 12 000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

. Tel. 0322 - 81.741
What Women [illegible] (quello che le donne vogliono). Or. 20,15, 22,15.
: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

0321 - 51.95 73.
OGGI RIPOSO L. 8 000 rid. 6 000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Ticker
L. 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
I soliti amici
Lire 13 000, rid
Merc. pom
Monkey Bone
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lire 13 000. rid. 9000. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lire 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Tesis
Lire, rid
Merc. pom. L. 9000
Evolution
Lire 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 183
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriale e festivo L. 11 000/8000

TRECATE

S. PELLICO. Tel 0321 - 777 122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA

Tel 0323 - 61 459.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.040
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Scoprendo Forrester
Or. 20,15 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.904.
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.904
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21,30.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 88.78.07. **Pollice verde** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
...NO corso Sommeiller 62, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven**. Or.: 15,45; 18,00; 20.15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie
...E via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Intimacy - Nell'intimità**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. Chiuso.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Umbreakable - Il predestinato.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,30; 20,30 **Ragazze interrotte.** Or.: 15,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia**, vietato minori anni 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 18,30; 20; 22,30.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
via Verdi, tel. 812.5606 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il [illegible] di Panama.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
I via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le [illegible] ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15; 18,30, 22.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Galleria Subalpina, tel. 562.01. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50, **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: **Lear** [illegible] Reimann, **Carmen** [illegible] Savary; **Il lago dei cigni**. **La bella addormentata** e **lo Schiaccianoci** di Ciaikovsky. Biglietteria [illegible] (14-18). Tel. 011 8815.241/242. teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. prenotazioni a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza [illegible] destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) 011 851 241/242.
Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torino-
Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 [illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al [illegible], continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001 Biglietteria T.S.T. via Roma. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E [illegible] MEDIEVALE ([illegible] Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Domenica [illegible] ore 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il guo buffo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso [illegible]. Per informazioni 011 819.3529.

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI E STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo Boero

ALASSIO

La città del Muretto ha proclamato [illegible] il [illegible] «Autore per l'Europa». La settima edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri» è stata infatti vinta dallo scrittore Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). Il riconoscimento gli verrà consegnato nel pomeriggio del primo settembre, quando nei giardini di palazzo comunale si terrà la tradizionale cerimonia ufficiale di premiazione (con la consegna di un assegno [illegible] 15 milioni).

Bruno Arpaia è riuscito a spuntarla su Niccolò Ammaniti («Io non ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo di giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»), gli altri concorrenti-finalisti del premio letterario. Arpaia era venuto ad Alassio il 13 luglio a presentare il suo romanzo «L'angelo della storia», che ora gli ha fatto conquistare il premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente [illegible] state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale è stato possibile grazie all'invio delle schede-voto di un gruppo di 8 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» è un libro nel quale si intrecciano le vicende drammatiche del saggista e scrittore ebreo Walter Benjamin [illegible] a quello del combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. Il racconto è ambientato (nel 1940) a Port Bou, al confine tra Francia e Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono stati trasformati da Arpaia in un avvincente romanzo che ha come testimone della solitudine e morte dell'uomo il giovane Mahojo.

Le 6 passate edizioni del premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, sono state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani ed Ernesto Ferrero.



Lo scrittore Bruno Arpaia

Il premio nazionale «Alassio 100 libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, ha avuto enorme [illegible] diventando in pochi anni una delle manifestazioni di punta organizzate ad Alassio. Sabato 1 settembre (dalle 17,30), per le premiazioni di [illegible] Autore» e «Un Editore per l'Europa» sarà ad Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

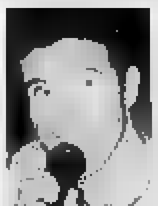
L'estate letteraria alassina ha avuto anche un grande successo [illegible] quello che riguardano gli incontri con gli autori. Nella sala della nuova biblioteca sono transitati moltissimi scrittori, tutti con un grande seguito di pubblico. L'ultimo appuntamento con gli autori, lunedì scorso con Bruno Mogi che ha presentato il [illegible] «Il ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.

Al Principe

Anteprima a Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica ad ingresso gratuito del film di Giorgio Molteni «Terrarossa» questa sera alle 21 al Giardino del Principe di Loano. E' stato lo stesso regista a voler presentare il film a Loano, città dove [illegible] e dove trascorre ogni anno le vacanze.

«Terrarossa», ambientato in un paese dell'Aspromonte fra la prima e la seconda guerra mondiale, è stato in realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima di questa sera, organizzata dal [illegible] cultura del Comune di Loano, sarà presente il regista. Il film racconta la storia di un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire delle case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo di luce elettrica, dove la gente vive nelle grotte insieme alle capre e si nutre di castagne, dove la fame del tesseramento [illegible] va a causa degli intrighi del podestà. Il più giovane dei quattro muratori, Filippo, seduce le donne più belle mentre gli altri tre spingono il popolo alla ribellione.

A movimentare la vicenda intervengono anche la fuga di Filippo e un alluvione. «Terrarossa» è tratto dal [illegible] «La Teda» di Saverio Strati per il quale il critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, il mondo della protesta e il mondo della sofferenza si intrecciano intimamente, all'interno di un sentimento della tradizione che di fatto [illegible] la poesia: le sue parole sono quiete e solenni, una musica grave, propria del linguaggio dei padri, non c'è nulla di meno "sperimentalistico" del suo raccontare: il suo dolore è un dolore "antico"». «Terrarossa» è il quarto film diretto da Giorgio Molteni. Gli altri tre sono «Corsica» (1992), «Ritorno del grande amico» (1990) e «Aurelia» (1987). L'inizio del film è in programma alle 21 e l'ingresso alla proiezione è gratuito. [a. r.]

«CANTAESTATE» CON CARMEN RUSSO



A Gino Latilla il Premio alla [illegible]

Carmen Russo (nella foto), Riki Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, sono alcuni ospiti di «Cantaestate» [illegible] a Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione ideata e presentata da Renzo Devoto propone anche la baby Victoria Sabli, i sanremesi Blue Stars, [illegible] canzoni dedicate a Pippo Barzizza, Andreani e Monica Dore. Un premio sarà consegnato anche ad Erio Tripodi. [m. c.]

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA E IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica ai bagni Pucci di Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo anno consecutivo ai «Bagni Pucci» la musica non è solo spensieratezza balneare ma anche cultura. Si tratta infatti di musica classica eseguita in spiaggia, al chiaro di luna. Questa sera si terrà l'ultimo concerto lirico della stagione estiva 2001 che vedrà [illegible] protagonisti la cantante Bianca Sconfienza ed il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal mare, è destinato ad avere avrà ancora una volta tutto il successo di pubblico e gli apprezzamenti che ha già riscosso in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione dei bagni, che durante l'estate ha offerto dive musica, allestendo cene a lume di candela e feste in [illegible] o a tema. Con la serata si chiude un ciclo di manifestazioni che hanno portato in riva al mare divertimento ma anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. [m. br.]

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live a Varigotti con il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei «Buio Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo genovese che canta in dialetto ligure, questa sera alle 21,30 sul molo «terrazza-a mare» di Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per il mese di agosto dall'associazione «Varigotti Insieme» e del Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani del loro «Zeneize tour» che ha fatto tappa quest'estate in diverse località della Riviera. Musicisti di buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo e divertendosi molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» in dialetto genovese canzoni famosissime, da «Alba Chiara» di Vasco Rossi a «Margherita» di Cocciante, da «Piccolo grande [illegible]» di Baglioni a «Vamos a bailar» di Paola e Chiara. In scaletta anche brani propri come «Mia in po'», «E.T.» e «Pin de musse». I «Buio pesto» saranno in concerto domani ad Imperia alle ore 21,15 nella spianata Borgo Peri. [a. r.]

Calcio a cinque, le «furie rosse» hanno già cominciato la preparazione

L'Aymavilles ritrova Zavattaro

«Quest'anno non ci sono squadre-cuscinetto»

E' già cominciata la stagione 2001/2002 dell'Aymavilles/Gressan. Agli ordini di Osvaldo Cardellina i ragazzi del mister Osvaldo Chabod sono già proiettati nel prossimo campionato, definito da tutti gli addetti [illegible] lavori il più difficile degli ultimi anni, quello [illegible] il tasso tecnico più elevato. Sarà dunque una A2 impegnativa, da affrontare con molta determinazione e grande senso del sacrificio se si vorrà raggiungere la salvezza senza patemi. Sembra essere questo il messaggio della dirigenza delle «furie rosse» dopo la pausa estiva.

«Il campionato si è livellato verso l'alto - spiega il direttore sportivo Giancarlo Fabrizi - e alcune squadre [illegible] il Perugia, il Cesena, la Luparense Padova ed il Verona costituiscono veri e propri ostacoli difficili da superare. Guardando alle iscritte, non vedo formazioni in grado di subire e su [illegible] fare la corsa per la salvezza. E' quello che ho detto ai ragazzi in questi giorni. A differenza degli anni scorsi, in cui riuscivamo a capire abbastanza [illegible] forza [illegible] campo, adesso è un'incognita. Da dodici siamo passati a quattordici formazioni, per cui sarà un torneo più lungo e particolare».

La nuova Aymavilles/Gressan è costituita da 13 elementi. I portieri saranno il collaudato Impiori ed il giovane Erba, i difensori Gigi Concio, Bravi e Nale, gli universali Habibja, Chatrian e Cunéaz, i laterali Cappellari, Roberto Concio e Felicetti, e gli attaccanti Ceccato e Zavattaro, che è ritornato dopo le esperienze nei tornei amatoriali e nel calcio.

«Partiamo con il preciso obiettivo di raggiungere il più in fretta possibile la salvezza - dice ancora Fabrizi - e prenderci anche qualche soddisfazione. Abbiamo puntato decisamente [illegible] giovani anche perché la Federa[illegible] ha imposto tre Under nella distinta e dunque è questa [illegible] politica da seguire se vogliamo avere un futuro come società. Le prospettive per fare bene ci sono e soltanto il tempo dirà se le scelte si [illegible] rivelate giuste. Di certo stiamo cercando di [illegible]mentare il gruppo e mi pare che ci siano tutti i presupposti».

La prima amichevole dovrebbe tenersi nel prossimo fine settimana a Bergamo contro i locali che giocheranno in serie A, mentre il 1° settembre l'Aymavilles/Gressan parteciperà all'ormai classico Memorial Spandre" [illegible] il Torino calcetto di A, la Gabetto di [illegible] (ma con giocatori del calibro di Donnangelo [illegible] Cuccol), il Bresola (squadra di C, ma che ha acquistato Mantic) e l'Aosta.



Mauro Zavattaro torna al calcio a cinque ufficiale dopo le esperienze nei tornei amatoriali e nel calcio a undici

Si amplia il settore giovanile per formare le nuove leve

Dalla prossima stagione in campo anche i Pulcini

IL calcio a cinque apre anche ai giocatori più giovani. Dalla prossima stagione agonistica i pulcini nati nel 1993 potranno partecipare ad [illegible] vero [illegible] proprio campionato di «calcetto», consentendo così a questa disciplina di avviare un programma serio, in grado [illegible] formare giocatori locali per affrontare i campionati maggiori. Per quanto riguarda l'insieme del calcio giovanile, [illegible] stanno ultimando i ritocchi alle varie formazioni che prenderanno parte ai campionati.

Negli juniores, prenderanno il via al campionato regionale lo Charvensod/Sant'Orso, che [illegible] guidato da William Bosonin, il Saint-Christophe che è stato affidato a Roberto Filiberti, l'Aosta/Sarre, alla cui guida rimarrà Franco All e l'Issogne [illegible] mister Nigra. Nel campionato provinciale l'Aymavilles/Gressan, vincitri[illegible] del titolo nelle ultime stagioni, sarà chiamata a confermarsi e toccherà ancora [illegible] Lorenzo Gorraz condurre la squadra e mantenerla a buoni livelli. Le altre due formazioni iscritte sono il Ccs Cogno di Marco Dal Favaro e il Verrès.

Nella categoria allievi, invece, [illegible] presente una sola squadra valdostana nel campionato regionale. E' il Valle d'Aosta dell'esperto Gigi Danieli che tenterà di raggiungere quelle finali mancate di un soffio lo scorso [illegible]. Nel campio[illegible] cosiddetto di fascia B, quello sperimentale sarà presente l'Aymavilles/Gressan che dopo l'esperienza molto positiva con Marco Giovinazzo, è stata affidata a Livio Balbis. Infine nel «provinciale» le valdostane iscritte [illegible] il Saint-Christophe di Lumicisi, l'Aosta/Sarre di Crestani, lo Charvensod/Sant'Orso di Paolo Santoro e il Ccs Cogne. Infine, nei giovanissimi, nel campionato regionale il solo Charvensod/Sant'Orso di Anania difenderà i colori valdostani.



Gigi Danieli è l'allenatore della formazione allievi del Valle d'Aosta che lo scorso anno ha mancato le finali per un soffio



Livio Balbis rileverà la guida della formazione dell'Aymavilles Gressan che parteciperà al prossimo torneo allievi sperimentale

CALCIO, ULTERIORI PROGRESSI PER L'AOSTA/SARRE DI CANCIAN NELL'AMICHEVOLE DISPUTATA CONTRO IL CANAVESE

«Stiamo ricostruendo la società»

Cusano: lavoriamo anche per il settore giovanile

Sigfrido Beneyton

SARRE

Una sconfitta sul piano numerico, ma [illegible] dal punto di vista del gioco. L'Aosta/Sarre [illegible] stata superata dal Canavese (formazione tra le favorite del prossimo campionato [illegible] serie D) per 3-1, nell'amichevole che ha consentito [illegible] Lorenzo Cancian di apprezzare i passi avanti compiuti dalla squadra.

«Avevo già visto delle buo[illegible] nei test sostenuti con la formazione Primavera del Parma e [illegible] l'Ivrea - sottolinea il tecnico rossonero -, ma con il Canavese i ragazzi mi [illegible] piaciuti ancora di più. Fino a metà della ripresa eravamo sullo 0-0, poi [illegible] stati più gli episodi che [illegible] la superiorità degli avversari a determinare il risultato. Ho provato Lemmi [illegible] centrocampo. Il ragazzo se l'è cavata egregiamente, dimostrando di [illegible] giocatore eclettico, in grado di ricoprire diversi ruoli. Dalla prossima amichevole con il Valle d'Aosta (sabato alle 16,30 a Châtillon, ndr) mi aspetto ulteriori passi in avanti, sia nella condizione fisica sia per quel che [illegible] l'aspetto tattico».

Cancian ha schierato inizialmente Siri tra i pali, Cremonese, Lessio, Rigollet e Cortesogno sulla linea difensiva, Sorrenti, Lemmi, Granato [illegible] Pivot [illegible] centrocampo, con Girelli e Turato in attacco. Nella ripresa c'è stato spazio per tutti gli altri giocatori, con note positive per Ollier, che ha siglato il gol rossonero.

«L'unica nota stonata dell'amichevole - dice il consulente tecnico del club, Mauro Cusano - [illegible] arrivata dalla frattura [illegible] dito della mano [illegible] di Turato. Per il [illegible] tutto ha funzionato a dovere. Per completare l'organico stiamo ancora cercando una punta di peso, da affiancare a Girelli. Ci siamo mossi in ritardo, trovando serie difficoltà sul [illegible] valdostano per le alte pretese economiche. Per questo [illegible] siamo rivolti fuori dai confini della nostra regione, ingaggiando due giocatori toscani (il portiere Siri [illegible] jolly Lemmi, ndr), che [illegible] hanno richiesto cifre esorbitanti per la categoria».

«Stiamo lavorando [illegible] fondo - aggiunge Cusano - per ricostruire la società e il settore giovanile. Vogliamo comunque ben figurare in Promozione, dove lo Charvensod/Sant'Orso parte tra i favoriti. Se la compagine del presidente Iki Rollandin riuscirà [illegible] chiudere anche le trattative con Stafico [illegible] con Miriello, sarà sicuramente la squadra da battere della prossima stagione».



Marco Girelli sarà il punto di riferimento dell'attacco dell'Aosta/Sarre nel prossimo campionato di Promozione

CICLISMO, BENE ANCHE IL SUPERGENTLEMAN BERTI

Ferruccio Baudin terzo in Piemonte

AOSTA



Ferruccio Baudin, del Cicli Lucchini

Ferruccio Baudin ha colto un positi[illegible] terzo posto nella 18ª edizione del Trofeo Madona d'Aust, 3° Memorial Franco Contiero, che si è svolto in provincia [illegible] Casale. [illegible] forte corridore del Cicli Lucchini ha disputato una bella corsa, rimanendo per lungo tempo con il gruppetto di testa. Si è ben comportato anche il dinamico Vigilio Berti (Azimut-Mondialpol) che nei supergentlemen si è classificato al 2° posto.

Alla classica ferragostana, [illegible] partenza ed arrivo a Mazzé e attraversamento di Casale, Rondis[illegible] Rocca, Villareggia, hanno preso parte oltre cento concorrenti delle varie società piemontesi e liguri. Il percorso si è rivelato tecnico abbastanza [illegible] consentire una certa selezione [illegible] mantenere viva così la corsa. Dopo un primo tentativo [illegible] alcuni fuggitivi, [illegible] un'andatura sempre elevata, [illegible] sono staccati sette corridori tra i quali Baudin. Tra i nuovi attaccanti non si è trovato subito l'accordo, ma la fuga è andata a buon fine, anche perché alle loro spalle gli inseguitori non si erano organiz[illegible]ti per andarli a riprendere, e così la vittoria è stata decisa in volata.

Ad imporsi è stato il genovese Federico Della Latta (Borghetto Ss) che ha concluso i 72 Km in un'ora 37' alla media di 44,536 Km/h davanti a Fabrizio Attardi, tra i protagonisti di alcune gare [illegible] Valle, ed a Ferruccio Baudin. Per l'atleta di Champorcher si tratta di un altro buon piazzamento di una stagione [illegible] di soddisfazioni sia nelle corse [illegible] strada che [illegible] mountain bike.

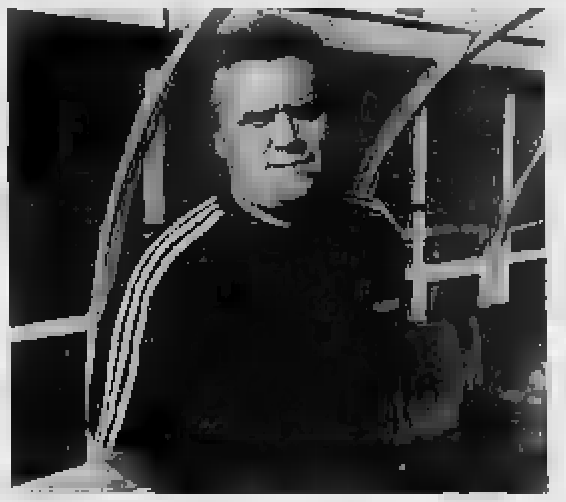
L'altro valdostano in gara, Vigilio Berti, ha mantenuto le attese che lo vogliono sempre tra i primi della categoria dei supergentleman. Anche in quest'occasione il valdostano è salito sul podio, giungendo alle spalle dell'ex professionista biellese Danilo Ferrari (Cicli Gervasio). [illegible] segnalare che [illegible], nella speciale classifica «Bravissimo 2001» dedicata ad ogni categoria amatoriale, si trova ora al 3° posto con 144 punti, a sole [illegible] lunghezze dalla vetta, occupata dal piemontese Vittorino Bertoli. (r. s.)

ISSOGNE

LE AMBIZIONI DELLA SQUADRA ALLENATA DA PERRACCA, AL DEBUTTO ASSOLUTO IN PROMOZIONE

La matricola punta subito ai vertici

Per il presidente Masoaro si può finire tra le prime 5 posizioni



Il tecnico granata Daniele Perracca. A destra un'azione dell'Issogne durante lo scorso campionato di Prima categoria



ISSOGNE

Per la prima volta nella sua storia si presenta [illegible] via [illegible] campionato di Promozione, ma ha tutte le intenzioni di recitare [illegible] ruolo di primo piano nel girone. Dopo aver dominato lo scorso campionato di Prima categoria, l'Issogne non vuol fare la comparsa. I granata [illegible] stati inseriti nel raggruppamento B, assieme ad Alpignano, Aosta/Sarre, Borgaro, Caselette, Charvensod/Sant'Orso, Dusbivalsusa, Eureka Settimo, Filadelfia, Lucento, Mathi, Oltrepo San Mauro, Pozzomaina, Quincinetto/Tavagnasco, Saint-Christophe e Victoria Favria Salassa. Il campio[illegible] prenderà il via domenica 9 settembre, ma Sanfedele e compagni debutteranno ufficialmente sette giorni prima [illegible] Coppa contro la Tonenghese.

«Il salto di categoria [illegible] farà di [illegible] sentire - dice l'allenatore Daniele Perracca -, pertanto diventa difficile fissare adesso [illegible]i traguardi, anche perché affronteremo avversari sconosciuti. Molti ci danno tra i favoriti? E' comodo [illegible] sugli altri le responsabilità. A [illegible] [illegible] soprattutto disputare una stagione tranquilla, senza dover mai soffrire. Sono altre le squadre che hanno gli organici per puntare all'Eccellenza. Vedo molto bene lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] l'Aosta/Sarre e spero che sia proprio una compagine valdostana a spuntarla».

Si sbilancia di più il [illegible] presidente Marco Masoaro che, dopo essere stato per diversi anni giocatore e dirigente della società, ha adesso assunto [illegible] ruolo di massimo responsabile del sodalizio. «Ho grande fiducia nella squadra [illegible] nel mister - dice Masoaro -. Considero Perracca uno dei tecnici più preparati, per questo sono estremamente sereno e convinto che si possa far bene. Credo che [illegible] possibile lottare nelle prime cinque posizioni. Dobbiamo, in ogni caso, completare la rosa. Il mercato è stato difficile. Con quattro squadre valdostane in Promozione, [illegible] lievitati i costi dei cartellini. Per fortuna abbiamo potuto muoverci anche nel Canavese. Quest'anno ricorre il 50° anno di fondazione. Vogliamo festeggiarlo con una campionato di [illegible] rispetto. Abbiamo però bisogno dell'apporto dei tifosi. L'unica nota negativa dello [illegible] [illegible]pionato [illegible] stata rappresentata proprio dal pubblico, che è sempre stato poco numeroso. Speriamo che adesso [illegible] gente si avvicini maggiormente alla squadra».

Sono tre, per ora, i volti [illegible] in casa granata: il portiere Cat Berro (giunto dall'Ivrea), gli attaccanti Rizzo (lo scorso anno al Villaggio Lamarmora) e Inagawo (prelevato dal Viverone). Trattative sono state avviate [illegible] diversi altri giocatori. E' vicinissimo l'accordo con Vilm[illegible] Vallet, giocatore in grado di far lievitare [illegible] tasso tecnico della compagine. (s. b.)

RUGBY GIOVANILE



Riparte l'attività del Valle d'Aosta

Riprende sabato l'attività del settore giovanile del Rugby Valle d'Aosta. Nel campo di regione Tzamberlet si ritroveranno i giocatori delle formazioni Under 8, 10 e 12, agli ordini [illegible] responsabile del settore Adriano Picco [illegible] dei suoi collaboratori (per iscrizioni si può telefonare allo 0165/33666). L'obiettivo della società è aumentare l'organico per riuscire [illegible] schierare due squadre per categoria. Riprende[illegible] anche gli allenamenti dei ragazzi dell'Under 18, che la prossima stagione formeranno una squadra unica con i pari età del B[illegible] per partecipare al campionato interregionale di categoria. (gio. mac.)

PODISMO

E' STATA DISPUTATA A COURMAYEUR LA CORSA A COPPIE CON INCASSI DEVOLUTI A DUE ENTI DI SOCCORSO

A Béthaz e Wuillen la staffetta della solidarietà

Domenica ci sarà un'altra gara [illegible] scopo benefico con protagonisti i giovani bikers

COURMAYEUR

Su [illegible] tracciato di 5,4 chilometri allestito intorno al Centro sportivo di Courmayeur, si è svolta domenica la terza edizione della Maratona di solidarietà, corsa a piedi a coppie sul sistema della staffetta all'americana. La Maratona, organizzata dal Triathlon Courmayeur in collaborazione con il Comune e il Palasport, ha visto la partecipazione di [illegible] coppie, maschili, femminili e miste.

Fra tutte ha prevalso la coppia valdostana Bethaz-Wuillen. La competizione che, al di là della partecipazione per solidarietà ha registrato anche un notevole spirito agonistico, è cominciata alle 18, [illegible] nel primo pomeriggio si era [illegible] svolta la gara riservata [illegible] bambini da dieci anni in su che ha avuto una buona partecipazione. La maratona rientra nel programma «Courmayeur Solidarietà» che prevede di destinare le quote di partecipazione in beneficienza. L'incasso della maratona è stato destinato [illegible] Volontari del Soccorso di Courmayeur [illegible] all'unità di Soccorso [illegible] Ricerca.

Il binomio sport e solidarietà, anche quest'anno è lo scopo e il motivo conduttore di fondo della manifestazioni sportive dell'estate. Domenica, sempre nell'ambito di «Courmayeur Sport e Solidarietà», [illegible] in programma un'altra competizione. [illegible] tratta del Grand Prix Giovanissimi [illegible] mountain bike. La gara è organizzata dal Velo Club Monte Bianco, sempre in collaborazione con il Comune [illegible] Courmayeur (assessorato allo Sport) e [illegible] Centro sportivo. Anche [illegible] questo caso le quote di iscrizione verranno devolute in beneficenza. (g. l. m.)



Il Centro sportivo di Courmayeur, dove si è svolta la staffetta all'americana

AO 1a

STELLA

cortesia

LA STAMPA

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Gressoney

Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY [illegible] TRINITÉ

*** Hotel Lo Scoiattolo

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, sauna, palestra, massaggi, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY St. JEAN

**** Residenza Del Sole

Località Fridau [illegible]
tel. 0125.357400 - fax 0125.357299
www.residenzadelsole.com

Ristorante, TV, telefono, frigo, cassetta di sicurezza, bar, sala congressi, piscina coperta, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, sala lettura, solarium, parcheggio, mini club.

Situato in posizione ideale nella zona più aperta e soleggiata [illegible] Gressoney St. Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

GRESSONEY St. [illegible]

*** Hotel Lyskamm

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Alpenrose

Località Bielclücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY [illegible]

**** Residence Apfel

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno microonde, lavastoviglie. Bagno [illegible] vasca e doccia.

GRESSONEY St. JEAN

*** Residence Ruetoreif

Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Rist. La Stella

Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.defanet.com/lastella
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente [illegible] tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Weissmatten

Località Bieltschocke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428

Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.

Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle [illegible] comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perchè [illegible] situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** Hotel Dufour

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY [illegible] TRINITÉ

*** Jolanda Sport Hotel

Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato [illegible] gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

GRESSONEY St. JEAN

** Residence Delapierre

Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio coperto.

In zona tranquilla a 1000 mt. dal centro del paese e nelle immediate vicinanze della pista da fondo. Di nuova costruzione dispone di mono e bilocali da 2/4 posti letto [illegible] angolo cottura.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Stadel

Frazione Bielcluken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407

Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten [illegible] a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Flora Alpina

Loc. Bieltschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, [illegible] di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Albergo [illegible] ristorante a conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY [illegible]

*** Residence Blumental

Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

TV sat, telefono, bar, tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.

Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» [illegible] procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato a un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, avevano regolato i loro conti [illegible] la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato [illegible] 8 [illegible] mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata con 1 anno [illegible]. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco e Facchini hanno patteggiato una pena di 1 [illegible] 4 mesi; Turone [illegible] Rossello 1 anno; [illegible] convertiti in ammenda per Lamanuzzi e Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, [illegible] Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa di corruzione. Nei giorni scorsi [illegible] ad Alessandria per illustrare [illegible] Comune il progetto di costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville
Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte [illegible] conti, con una sentenza del 30 luglio scorso, ha condannato cinque ex amministratori al pagamento [illegible] danni «morali» nei confronti del Comune di Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia «le tangenti effettivamente ammesse» durante il processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco [illegible] Girolamo Turone, ex sindaci di Grugliasco [illegible] iscritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, dovranno spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ancora fatto il [illegible] preciso - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese [illegible] già condannati [illegible] pene che vanno [illegible] sette mesi a un anno e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche a chi, come Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per sé. «Verso la fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione [illegible] pagamento [illegible] se non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile o proprietario di immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si era costituita parte civile nell'aprile del '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati [illegible] responsabili della «perdita di credibilità dell'amministrazione pubblica e dell'incrinatura se non della rottura del rapporto [illegible] fiducia [illegible] cittadino e amministratori», [illegible] afferma la sentenza. Ma per il sindaco non è stata [illegible] la parola fine alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche [illegible] in questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra strano che [illegible] uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta ancora [illegible] aperta la questione del contenzioso con la società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzioso che riguarda tre aspetti: il fatto che circa la metà del centro [illegible] stato edificato abusivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'interno della convenzione e infine [illegible] la tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che siano finalmente giunti a [illegible] accordo», sostiene il sindaco. E la cifra, sebbene [illegible] la dica, deve [illegible] re multimiliardaria. «[illegible] agosto in Consiglio comunale presenterò la bozza di transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta il dilemma di come [illegible] rateizzare [illegible] loro debito con la città.



L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata [illegible] settembre
«Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN [illegible] DI RIFONDAZIONE ED IL [illegible] ASCOM DELL'EPOCA [illegible] NEI GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara
Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario del Psi Girolamo Turone







Non a caso proprio a Ferrara [illegible] rivolto l'architetto Alberto Milan, [illegible] «l'uomo con la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo [illegible] pito era [illegible] spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere i permessi necessari a costruire [illegible] più grande shopville d'Italia, [illegible] cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo con la valigia» non bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà [illegible] progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famosa ventiquattrore si apre e ne escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi [illegible] piombati addosso come cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, la democristiana Lina Visentin e l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per [illegible] buoni i commercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché [illegible] è [illegible] piena epoca di Tangentopoli, [illegible] indagini della Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato la shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, il «compagno G» Primo Greganti e un paio di amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera [illegible] '94 i magistrati interrogano come teste persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi viene fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop rossa Galileo [illegible] miliardi per una sorta di «pedaggio politico», il prezzo per poter entrare nel mercato italiano. «Ci [illegible] stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento dei [illegible] di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica ha chiesto ai responsabili un risarcimento di 15 miliardi.

la storia

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville [illegible] Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. [illegible] veste, se così si può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con insistenza [illegible] tangenti alla giunta [illegible] sinistra [illegible] Grugliasco. Per tutelare [illegible] buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca una conferenza stampa, [illegible] cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette [illegible] l'accusa di corruzione. E dopo appena 7 giorni di isolamento si presenta ai magistrati con un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato 65 milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto [illegible] di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi nella sua confessione - Feci [illegible] la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

A chiamare il sindaco pidiessino era stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese.

E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; v[illegible] Bologna 250/A; corso Traiano [illegible]; corso Peschiera [illegible] via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borga[illegible] 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via C[illegible] 53. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po [illegible]. Aperta 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible] **MORTO.** È stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da [illegible] viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

[illegible] Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna è stata raggiunta da due individui a bordo di un ciclomotore [illegible] le hanno strappato la borsa. Strattonata, è caduta a [illegible] riportando [illegible] contusione [illegible] cranica e varie ferite. I due malviventi [illegible] riusciti a fuggire.

TRINO, ARRESTI. Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta di N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

CARAV[illegible], [illegible] Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. [illegible] tratta di Sergio Vitton Mea, [illegible] anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

IVREA, MISS. Roberta Yoo, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio di abbigliamento «Max&Co.» [illegible] Ivrea, è [illegible] due ragazze che l'al[illegible] sera, a Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà [illegible] preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella casa in fiamme salvata bimba di due mesi

Due giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato [illegible] bimba di due mesi da un incendio che aveva devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare tre bombole di gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppiato il rogo (forse per colpa di [illegible] fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, 36 anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, [illegible] anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre [illegible] piccola Miriam s'è ripresa solo dopo le prime [illegible] in ospedale. Quando i poliziotti [illegible] entrati nel piccolo alloggio, [illegible] bimba [illegible] già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni vicini [illegible] che hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire da un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava in zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione [illegible] aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata in una stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento [illegible] fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana (tuttora ricoverata al San Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di 20 giorni) e i due poliziotti, per [illegible] effetti delle inalazioni del fumo. Il commissariato «Dora Vanchiglia» [illegible] via Cesare Augusto 5, presso cui prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perché i [illegible] agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» di Poirino contro il suo ex discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume, il veggente di Poirino accusato da un giovane malato di averlo indotto a consegnare, a più riprese, una ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato le sue ragioni e respinto tutte le accuse, denunciando a sua volta per calunnie il suo ex discepolo, Fiume si è presentato ieri dai carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni scorsi.

«Voglio che facciano tutte [illegible] analisi che desiderano: Dna [illegible] quant'altro sia necessario. Così, alla fine, [illegible] appurato che si tratta [illegible] un sangue diverso [illegible] mio, e che quindi [illegible] siamo di fronte alla truffa». Per consentire la necessaria comparazione (che, [illegible] richiesta dal magistrato, sarà eseguita nei laboratori del [illegible] Carabinieri di Parma), Domeni[illegible] Fiume ha consegnato ai militari della compagnia [illegible] Chieri anche una benda con il proprio sangue, raccolto [illegible]po una delle «imposizioni delle stimmate» che il veggente racconta di ricevere nei giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume ha bloccato l'iniziativa di quella che definisce «la sua gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma. «Mi rendo conto [illegible] sarebbe stato un gesto colmo di attenzione e di solidarietà verso di me, ma credo che non sia davvero un atteggiamento consono alla nostra attività, che è soprattutto preghiera».

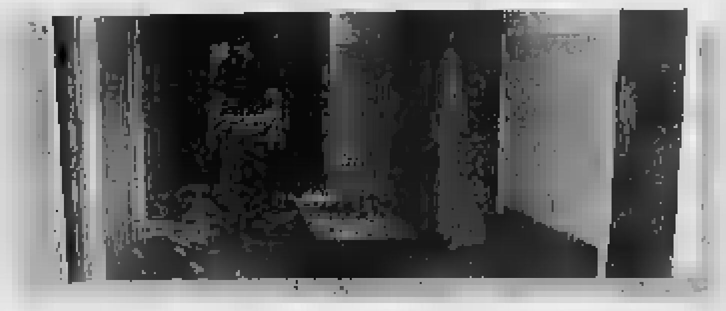
Ciò nonostante non si opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti di rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta da Marco [illegible]

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. [illegible] V.F., entrambi di 21 anni, in vacanza in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, con vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2001: per non dimenticare». Gli agenti si [illegible] spettiti quando i due ragazzi, vista l'auto della polizia, hanno tentato di nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti si sono così accorti che avevano appena dato fondo a pittura e pennelli. Il luogo non era stato scelto [illegible]: [illegible] Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

LE CASE DEI CLANDESTINI | NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA DISPERAZIONE

Materferro, [illegible] Venchi Unica, [illegible] Alfa Romeo di via Botticelli. E poi una lunga catena di interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi [illegible] disperazione e di illegalità in una Torino «fantasma» ancora misteriosa. Mesi [illegible] blitz, di finestre [illegible] porte murate: centinaia di persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste aree degradate non solo stranieri, ma anche tanti uomini e donne alla deriva. Alla Materferro aveva fatto [illegible] un pensionato [illegible] 80 anni, rimasto [illegible] abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, avevano ricavato veri e propri alloggi. Nelle cantine [illegible] luce, al lume di candela, viveva una coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee scattate con una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate di quello che una volta era l'ingresso principale dell'ospizio. E montagne di vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti di rifiuti, immondizia, odori nauseabondi appena si varca la soglia. Fondazione Mar[illegible] Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più [illegible] là, in mezzo ad un giardino un tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi imponenti c'è [illegible] busto in bronzo di Antonetto: un miracolo se è ancora tutt'intero.

L'altra notte, la polizia è entrata in forze alla ex Antonetto: tre piani, decine di stanze, ascensore (ormai inservibile) e scale di marmo. E' entrata in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati senza casa e senza identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca di fortuna e finiti a dormire con i topi e l'immondizia in una casa della periferia di Torino.

Un mondo invisibile, poi mica tanto, visto che nel quartiere tutti sapevano e tutti parlavano di chi [illegible] accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione comunale che aveva sollecitato interventi delle forze di polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione e adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alla Asl.

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi che servono alla collettività» dice Pasquale Valente vice presidente di Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo [illegible] blitz.

E non era un segreto neppure per la polizia [illegible] nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio c'era già stata un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti e gli operai del Comune avevano saldato le porte e sbarrato le finestre del piano terreno. Quarantott'otto ore dopo [illegible] [illegible]sa era di nuovo occupata da decine di uomini fantasma. Ombre viste entrare la notte scavalcando muri e cancellate, notati al mattino sgusciare via allo stesso e identico modo.

Così, l'altra notte, la polizia è tornata nell'ex ospizio. Addormentati su materassi abbandonati in terra e montagne di ogni tipo di rifiuti il vice questore Paolo Piccioli e gli agenti del commissariato San Donato hanno trovato una trentina di adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendo[illegible] le spugnette in strada e [illegible] notte vanno a riposare in questo edificio ormai devastato e trasformato in [illegible] specie di discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due di loro potrebbero scattare subito le operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la certezza dell'identità.

Di cosa viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo con certezza. Nella borsa di uno di loro i poliziotti hanno scoperto una ventina di schede Sim per telefonino ancora nuove [illegible] una cinquantina di ricariche per cellulari. Merce senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricettazione. Lui, invece, non ha detto nulla, si è lasciato accompagna[illegible] in Questura senza neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tutto rifiuti e mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tos[illegible]. Viveva lì, [illegible] il suo fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte non è stato rintracciato. Le istantanee Polaroid sparse in terra davanti all'ingresso sono sue. Alcune la ritraggono al mare, altre [illegible] compagnia di una donna anziana che forse è sua madre. Altre ancora a cena [illegible] amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha vista l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai era diventata un fantasma che viveva dentro la [illegible] degli uomini [illegible] nome.



Gli agenti hanno trovato una trentina di adulti e due minorenni finiti in Questura

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede di corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

Da ieri [illegible] cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati i controlli

«Di notte vedevi i fuochi dentro la casa; da quel palazzo laggiù si notavano benissimo». Sono tut[illegible] spaccate le finestre dell'ex Antonetto. Non ci sono più le tapparelle e quelle poche che ancora resistono non funzionano. Chi vive nei palazzi lì attorno la notte vedeva i falò accesi nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente da un piano all'altro.

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo [illegible] tutto [illegible] un po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero accesi. D'inverno per scaldare gli ambienti o forse per cucinare qualcosa. E allora i bagliori rossastri li notavano anche da lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcavano il cancello o la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Robezzani. Da quando gli operai del Comune ave[illegible] saldato sbarre alle finestre del primo piano, il popolo dei fantasmi della Antonetto aveva scoperto altri ingressi. Più nascosti, meno visibili. Sono le porte di sicurezza che si aprono nel camminamento seminterrato. Sono gli usci che si affacciano sulla scala antincendio.

«Sapeste le volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano [illegible] litigare tra loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano e cercavano di calmare gli animi. A volte non trovavano nessuno, altre ancora qualcuno un po' sbronzo in mezzo al cortile. Interventi su interventi: molti li hanno fatti gli [illegible]essi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più di una sera - racconta Pasquale Valente, il vice presidente della Circoscrizione - ci siamo ritrovati qui davanti con altri colleghi [illegible] amministrazione o con le forze dell'ordine. Per noi era diventato un obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: [illegible] tutto devastato e rotto...».

Da ieri davanti a quel cancello, adesso chiuso con un grosso catenaccio, c'è [illegible] pattuglia di vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire a scoraggiare una nuova occupazione dello stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i passaggi in zona. E la gente del quartiere sfila davanti alla cancellata, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge le tracce del degrado commenta: «Così proprio non si poteva più andare avanti». **[l. pol.]**

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti senza risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, ma [illegible] c'è altra strada» - «Quattro ore d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci scrive:

«Piccola cronaca di un paziente sconcertato.

«Venerdì 10 agosto. Acquisto, in una nota farmacia una scatola di Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia che il farmaco ha procurato [illegible] morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con la scatola di Lipobay ancora intatta che mi viene immediatamente ritirata. [illegible] viene consegnato un biglietto per l'eventuale rimborso di 62.000 lire che [illegible] può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 agosto. Ritorno, la titolare ritira il biglietto e mi dice che la Bayer non intende praticare alcun rimborso. La scatola mi viene restituita.

«Mi risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad una casalinga, è stato ritirato totalmente dal commercio dalla [illegible] produttrice. E non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non mi resta che rivolgermi a *Specchio dei tempi* per dare voce alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei loculi del campo [illegible] (fila 193) [illegible] stati abbandonati alla sporcizia ed [illegible] sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben tre volte ho fatto presente il problema all'ufficio del cimitero, lasciando il mio numero di telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buffa che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto del Cuneese. La lettrice dice che si occupa di handicap. Spero che non abbia un handicappato in casa, sicuramente non la penserebbe [illegible]. Solo chi vive con un malato psichico 24 ore su 24 sa cosa vuol dire una malattia di questo tipo, e come spera [illegible] l'ammalato venga [illegible] al più presto. Ho un figlio di 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in casa [illegible] grandi, veramente grandi sacrifici (vetri rotti, casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni si è liberato un posto in [illegible] piccola comunità e da allora è ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ex manicomi. Sapeva leggere e scrivere, ascoltava tanta musica, ora non fa più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta escono (poco, troppo poco).

«Non sono contento, ma non si può fare altro. Se la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, è chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, nessuno a cui chiedere quando e se aprirà. Mi sembra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba o rubare indisturbato o dare fuoco. Finalmente mio marito, che non è azzoppato, riesce a sapere che verso le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che mi dicono che il sabato precedente [illegible] pronto soccorso non funzionava, chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle 12.

«Quando dopo quattro ore [illegible] attesa, arrivo alla sospirata [illegible]ta, per prima [illegible] [illegible] chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo una notte di dolori lancinanti speravo mi sottoponessero ad [illegible] lastra per chiarire di [illegible] si trattasse, visto che solo [illegible] anno fa [illegible] stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato [illegible] mo, [illegible] dopo una pseudo visita, che definire frettolosa è un complimento [illegible] [illegible] una ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non han[illegible] alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortopedico! Quando porto il gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché [illegible] pago la parcella?».

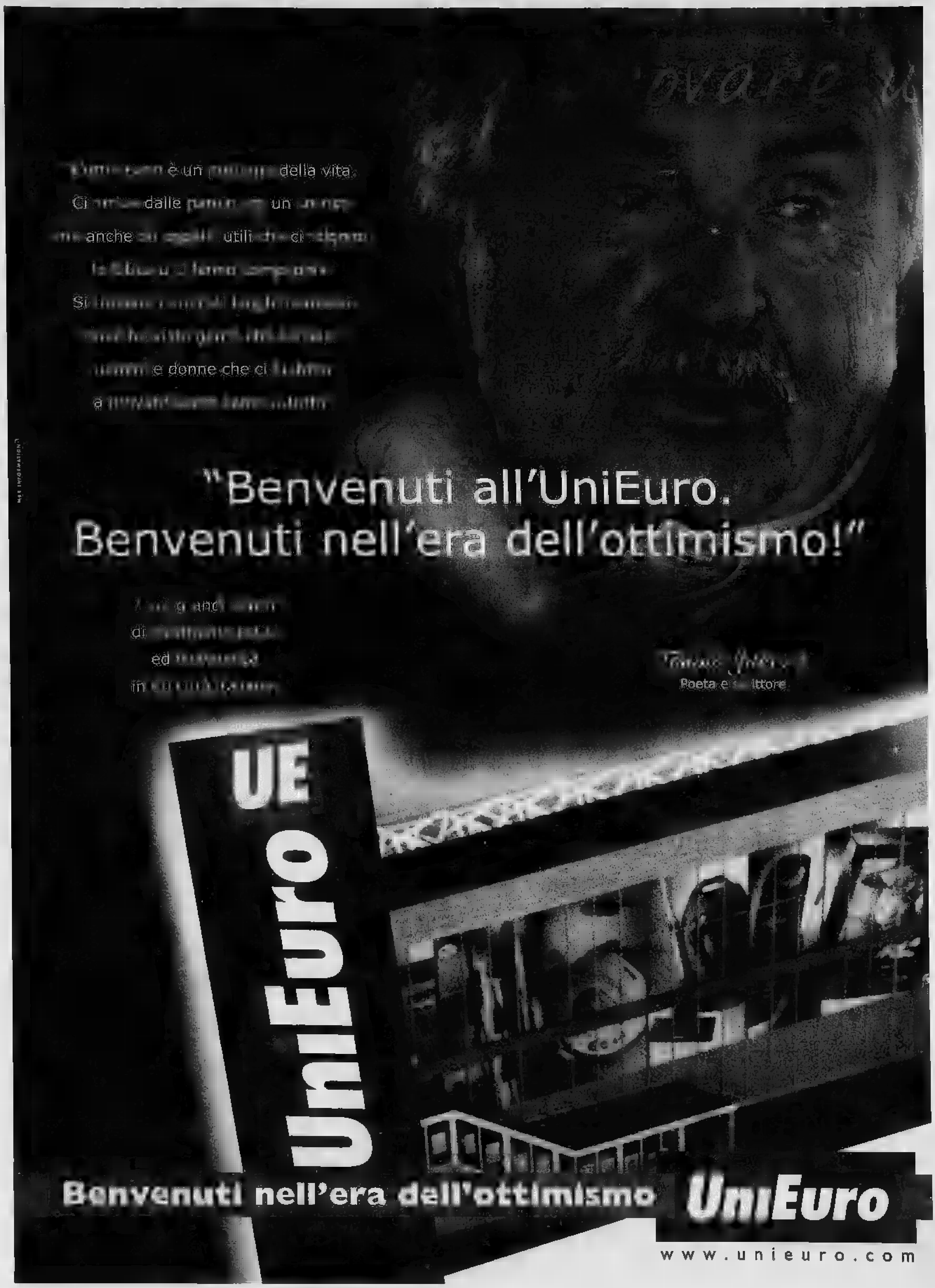
Claudia Ressia

Un lettore ci scrive:

«Non sono [illegible] medico ma [illegible] sorpreso per [illegible] leggerezza con cui si confonde [illegible] laurea breve in psicologia con una laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea in medicina). Su molti articoli di questi giorni si parla di [illegible] [illegible] psichiatra uccisa [illegible] uno,. psicolabile. In realtà la vittima è una diplomate che successivamente ha ottenuto [illegible] laurea breve in psicologia. [illegible] sarebbe auspicabile una maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

FRA PROPOSTE E DIBATTITO



DOMENICHE, WEB-SONDAGGIO

Sarà uno dei primi problemi che la giunta comunale dovrà affrontare: la decisione sulle domeniche a piedi. Ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha rilanciato [illegible] problema, dicendo che secondo lei la soluzione [illegible] punto dal collega Ortolano «vanificherebbe ogni sforzo». L'assessore al Traffico, infatti, ritiene che limitando sempre più sia il perimetro sia i tempi degli stop ecologici andrebbe inevitabilmente perso anche [illegible] valore «educativo» dell'iniziativa. Noi abbiamo chiesto ai nostri lettori di Stampa Web di dire la propria sull'argomento. Sottoponendo alla loro attenzione quattro alternative: la città senza blocchi, [illegible] città [illegible] blocco totale, la città con grandi isole dedicate ai pedoni, ma i corsi aperti alle auto, la città che chiude al traffico soltanto [illegible] quadrilatero centrale. La soluzione più votata nel pomeriggio, con circa [illegible] adesioni, è stata la versione della città senza blocchi. Ma, a sorpresa, si è presentata una situazione di assoluta parità fra le altre tre possibilità, che si sono equamente suddivise un 20 per cento [illegible] consensi. Il sondaggio continua. L'indirizzo per potersi esprimere sull'argomento degli stop ecologici è il seguente: www.lastampa.it

L'assessore: toglieremo i dossi dalla collina

«Così verrà aumentata la sicurezza»

Emanuela Minucci

> In questo modo verrebbe alleggerito il traffico che si riversa su corso Moncalieri «L'azione di controllo sarebbe agevolata»

Non spariranno tutti, ma una buona parte sì: con grande soddisfazione di coloro che, sopra quelle onde d'asfalto, ci hanno lasciato la coppa dell'olio o soltanto qualche imprecazione.

Sono i dossi che costellano le strade collinari. Piccole dune anticipate da una serie di strisce pedonali che, cinque anni fa, l'assessore Corsico disseminò su quella che lui definì la «scorciatoia della collina». Oggi, invece, [illegible] quel percorso alternativo offerto da Borgo Po, dove il Comune aveva a suo tempo costruito questi dissuasori, il Comune [illegible]terverrà per spianarli. Secondo l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero, infatti, l'operazione cancella-dossi è indispensabile per eliminare un po' di traffico [illegible] Moncalieri, quel corso che troppo spesso, negli ultimi mesi, si è trasformato in teatro di incidenti mortali. Il contrario dell'obiettivo perseguito dalla giunta precedente. «Il motivo per cui li costruimmo cinque anni fa - spiega l'assessore al Traffico - ormai appare secondario rispetto [illegible] prima urgenza che caratterizza [illegible] Moncalieri e dintorni: aumentare la sicurezza». E, secondo Sestero, soltanto riducendo il flusso di automobili che ogni giorno imbocca [illegible] il proseguimento di corso Casale, si potrà migliorare sia la percorribilità dell'arteria sia la qualità dei controlli. Dove si andrà a intervenire? All'inizio in corso Lanza e poi, a salire verso la collina. Naturalmente questo non sarà l'unico intervento che [illegible] Comune metterà a punto per rendere corso Moncalieri più sicuro. Fra gli interventi prioritari c'è anche un autovelox di gestione comunale, per il quale Palazzo civico ha già inoltrato formale richiesta a Roma. «In quel modo non ci sarà bisogno di pattuglie della polizia a sorvegliarlo. Questo apparecchio sarà fisso e lavorerà 24 ore su 24 per punire tutti coloro che premono troppo sull'acceleratore».

Dagli interventi strutturali sulla carreggiata agli autovelox più sofisticati, autentici gioiellini tecnologici. Il Comune sta studiando una serie di interventi: dal restringimento forzoso della carreggiata nei punti in cui il corso si presta maggiormente a trasformarsi in circuito di velocità (dove, per capirci, sono accaduti gli ultimi incidenti, [illegible] pressi della sezione dei vigili di Borgo Po), ai dossi virtuali. Questi ultimi funzionano così: al posto del [illegible]to rialzo (fastidio che i più aggirano accelerando) verranno sistemati a 300 metri di distanza fra loro tre rilevatori di velocità che utilizzano lo stesso sistema delle telecamere dei missili. «Quando un'auto attraverserà il dosso superando il limite di velocità dei 50 chilometri all'ora - spiegano in Comune - trecento metri dopo il conducente leggerà su un pannello che la sua infrazione è stata registrata e l'auto sarà fotografata».

Il sistema dovrà superare [illegible] periodo di collaudo e servirà soprattutto come deterrente in [illegible] corso dove, soprattutto la notte, la maggior parte dei sinistri è causata dall'alta velocità. La centrale di controllo di quei «dossi elettronici» che sono già in funzione in Olanda (e in precollina, presto, rimpiazzeranno i «cugini» in asfalto) sarà proprio all'interno della palazzina dei vigili [illegible] corso Moncalieri: tempo cinque minuti e la multa, che sarà salatissima, si potrà pure pagare.



L'operazione cancella-dossi scatterà quanto prima per le strade della collina

IN CORSO LIONE FUNZIONA UNA DISCARICA ABUSIVA A CIELO APERTO



> Nel tratto compreso fra piazza Marmolada e via Rivalta, lungo il trincerone ferroviario si accumulano immondizie di tutti i generi: «Lo scarico avviene sempre di notte con passaggi di estrema rapidità»

Auto, frigoriferi, materassi abbandonati. Uno spettacolo con i passanti assistono quotidianamente

Al supermarket dei rifiuti fra auto, copertoni, macerie

Alessandro Mondo

> Cresce l'esasperazione dei residenti: «E' assurdo pensare soltanto alla risistemazione superficiale dell'area interessata [illegible] Passante»

Rifiuti. Il più piccolo è rappresentato dalle mattonelle sfrattate dai bagni in ristrutturazione, il più grande è la carcassa di una vecchia Ford Fiesta blu ridotta ai minimi termini e utilizzata come giaciglio di fortuna da qualche disperato.

Chi ha detto che le discariche si trovano fuori città o nelle periferie urbane? A Torino ce n'è [illegible] che da tempo [illegible] brutta mostra di sé lungo il trafficato corso Lione, nel tratto compreso fra piazza Marmolada e via Rivalta. Abusiva e come tale gettonatissima nelle [illegible] «giuste»: cioè la notte, quando una sosta di pochi minuti è sufficiente per far vomitare impunemente al bagagliaio dell'auto o del furgone di turno un insieme inimmaginabile di mercanzie. Rottami per tutti i disgusti. Mese dopo mese si accumulano lungo il trincerone ferroviario, a pochi metri in linea d'aria dai vistosi pali bianchi che sovrastano la copertura del nuovo Passante ferroviario. Rifiuto chiama rifiuto, l'«offerta» è variegata: cumuli [illegible] detriti, copertoni, [illegible] integri o a pezzi, porte ed infissi, taniche sfondate, lavatrici, un vecchio divano, portiere di auto, la carcassa della «Fiesta» ancora targata... Il tutto parzialmente mascherato da gramigne che, stando all'altezza, non hanno mai visto un tosaerba. «Oasi» dalla quale è meglio tenersi alla larga, [illegible] volete risparmiarvi l'incontro ravvicinato con ratti poco propensi a socializzare: quello che ci si è parato davanti una frazione di secondo prima di sparire valeva un safari.

Legittima l'irritazione dei residenti, disgustati dalla situazione. Come la signora Chiara Pagliano, che nella lettera al giornale invita il Comune a preoccuparsi non solo della sistemazione superficiale delle aree interessate dal Passante ma anche delle vie attigue. A fronte di tale degrado - commenta - qualsiasi soluzione in grado di garantire un minimo di ordine e pulizia [illegible] la benvenuta: persino un parcheggio. Occasione a costo zero, sprecata [illegible] una città che con il ricorso ai parcheggi pertinenziali tenta di supplire alla saturazione dei posti-auto in superficie. Soprattutto, domanda la signora, chi ha il dovere e la competenza di intervenire? Il Settore verde pubblico del Comune, l'Amiat, le Ferrovie, o piuttosto il consorzio di imprese che sta lavorando alla realizzazione del Passante sul viale della Spina centrale?

Per quanto riguarda la vegetazione cresciuta negli anni la domanda resta in sospeso. Il Verde pubblico del Comune si chiama fuori, probabilmente l'eliminazione d[illegible] «flora» locale viene considerata come un intervento secondario nell'ambito delle opere di riqualificazione legate alla Spina centrale direttamente interessata dal Passante. Sul fronte dei rifiuti, invece, tocca all'Amiat intervenire: [illegible] discarica abusiva è nota, in azienda nessuno si arrovella più di tanto quando si tratta di identificarla. Purtroppo sono anni che quel tratto è stato eletto a contenitore di rottami e pattume, spiegano dagli uffici di via Germagnano. Né agli ispettori ecologici è mai riuscito di pizzicare qualcuno, considerata la fascia oraria in cui sono commessi gli illeciti e il breve tempo necessario a portarli a termine, ammesso che una multa di 100 mila lire per «abbandono di rifiuto» imposta una tantum possa scalfire la [illegible] di vecchi e nuovi «utenti». Quanto alla pulizia, l'azienda sostiene di rimuovere il più grosso una volta al mese, liberando spazio che i soliti ignoti utilizzano subito per scaricare qualche porcheria. Un ciclo continuo che si protrae indisturbato [illegible] troppo tempo.

UN ANNO AI RAGGI X



Le collaboratrici domestiche spingono l'inflazione: +0,2%

Prezzi in lieve salita dopo lo stop di luglio, ma l'incremento di Torino è il più alto d'Italia Forti [illegible] rincari per dentisti e analisi mediche. Sono in diminuzione benzina e carburanti



Il lieve aumento dell'inflazione, +0,2 per cento rispetto a luglio, ha portato il tasso tendenziale annuo al 2,9 per cento

Marina Cassi

Malgrado i negozi chiusi dopo la sbornia dei saldi l'inflazione torinese è [illegible] agosto un po' meno addomesticata di quella di luglio: l'aumento [illegible] molto contenuto - lo 0,2 [illegible] cento in più rispetto al [illegible] precedente - [illegible] tra i più [illegible] in Italia [illegible] riporta [illegible] tasso tendenziale annuo [illegible] 2,9% contro una media nazionale del 2,8.

A luglio i prezzi in città - secondo la rilevazione Istat - erano addirittura scesi dello 0,1%; [illegible] tendenza al ribasso, dunque, non è durata anche [illegible] rispetto agli inizi dell'anno la discesa c'è ed è costante: a gennaio e febbraio gli [illegible]menti erano stati addirittura dello 0,4 e dello [illegible]. Ma allora c'era il petrolio a far imbizzarrire i prezzi mentre oggi benzina, gasolio e Gpl costano il [illegible],2 per cento in meno di agosto.

Ma [illegible] spiegazione a que[illegible] anomala e inattesa lievitazione c'è: i prezzi a salire non sono quelli [illegible] consumi quotidiani, ma quelli di alcuni settori particolari che vengono rilevati trimestralmente. La categoria "peggiore" è quella dei servizi sanitari e delle spese per la salute che [illegible] salita dell'1,9 per cento.

All'Istat spiegano che le [illegible]gorie dei dentisti hanno comunicato ritocchi [illegible] listini delle prestazioni del 3,8%. E in netta salita sono anche le analisi cliniche che crescono [illegible] 4%, e i cosiddetti [illegible] medici ausiliari - [illegible] esempio i fisioterapisti - che [illegible] del 6,3.

E' soggetta [illegible] rilevazione trimestrale anche la categoria dei mobili, articoli e servizi per la casa che comprende di tutto un po' - dai mobili alle tende, [illegible] materiale elettrico agli attrezzi per giardinaggio - e che cresce dello 0,8 per cento.

La voce fondamentale di incremento è quella relativa ai salari delle collaboratrici domestiche che salgono [illegible] 4,3%. Secondo l'Istat un'ora [illegible] lavoro, al netto dei contributi, costa oggi 7.900 lire [illegible] le 7.550 di ieri. Sul mercato naturalmente - e fortunatamente per le colf - [illegible] pagano cifre diverse, anche doppie rispetto a quelle indicate, ma occorre tener [illegible] che alle 7.900 lire teoriche si devono aggiungere i contributi.

L'unica voce di stagione [illegible] [illegible] quella della ricreazione (+0,1) guidato dagli stabilimenti balneari che aumentano del 5,3%. Gli alimentari [illegible] leggermente meno (-0,2) con la carne che scende dello 0,4, gli ortaggi [illegible] 2,1, mentre pesci e frutta salgono lievemente. Arrotondamenti [illegible] prezzi dei vini (+0,4), dei gelati, della biancheria intima, delle calzature per giovani.

Complessivamente gli scostamenti rispetto a agosto sono quasi irrilevanti in linea [illegible] una inflazione rilevata che in tutto un intero anno lievita al massimo del [illegible] per cento. Naturalmente la differenza rispetto a quella programmata - quest'anno all'1,7 - c'è [illegible] molti sostengono che comunque anche le rilevazioni Istat non fotografano completamente gli aumenti sopportati dai consumatori.

Adesso l'attenzione - dopo i due m[illegible] estivi [illegible] sempre poco carichi di effetti inflattivi - è su settembre, un [illegible] più incline [illegible] rincari non fosse altro che per l'apertura delle scuole che in qualche modo - tra libri, cartelle, [illegible] e quaderni - rimette in moto i prezzi.

Ma in ogni [illegible] non c'è al momento alcun allarme soprattutto se il rafforzamento dell'Euro andrà avanti consentendo bollette petrolifere sempre meno care.

MODENA E [illegible] LE PIU' CARE

Le città che - secondo il tasso tendenziale annuo [illegible] inflazione rilevato ieri dall'Istat - avranno gli incrementi maggiori [illegible] una al Nord [illegible] [illegible] al Sud, Modena [illegible] Bari che potrebbero arrivare a [illegible] inflazione del 3,7 per [illegible] nell'anno. [illegible] [illegible] da Udine [illegible] il 3,3, Verona con il 3,2, Napoli e Ancona con il 3,1 e da Trieste con il 3 per cento. Tutte le altre grandi città hanno [illegible] tasso tendenziale [illegible] sotto il [illegible] per cento. La media nazionale è [illegible] 2,8 e Torino [illegible] sopra di pochissimo attestandosi sul 2,9. A gennaio era arrivata a avere [illegible] tasso tendenziale del 3,6%; solo a luglio era [illegible] sotto il 3 per cento con [illegible] 2,7, realizzato grazie a una flessione [illegible] prezzi rispetto a giugno dello 0,1 per cento. I prezzi, sempre secondo le rilevazioni dell'Istat, [illegible] saliti nel [illegible] mesi mai oltre il +0,6 per [illegible] di febbraio e lo 0,4 [illegible] gennaio [illegible] aprile e mai sotto lo 0,1 [illegible] luglio.

TRA GLI IMMIGRATI LA COMPONENTE MAGGIORE E' COSTITUITA DA DONNE FILIPPINE E ROMENE. SU UN ESERCITO DI QUARANTAMILA UN TERZO E' CONTRATTUALIZZATO

Colf, sempre più uomini col grembiule

Superano il migliaio quelli in servizio nelle famiglie torinesi

La richiesta sempre più consistente di collaboratrici domestiche per gestire [illegible] la pulizia della casa ha fatto leggermente aumentare l'inflazione



servizio

Grazia Longo

QUANDO parlano [illegible] loro, i più snob accennano alla «signora che m'aiuta in casa», i più tradizionali le chiamano cameriere, mentre chi è cresciuto in un'epoca [illegible] cui lo spazzino è diventato operatore ecologico e l'infermiere un paramedico, le definisce collaboratrici domestiche (abbreviato colf).

A Torino [illegible] [illegible] piccolo esercito, oltre 13 mila, talmente - a quanto pare - necessario da far lievitare la [illegible] più che in ogni altra grande città d'Italia.

L'inflazione sulla pulizia della casa è salita [illegible] 0,6 per cento. Il motivo? La richiesta sempre più alta di chi è pagato per riordinare, lavare e stirare al posto [illegible] chi non ha tempo [illegible] occuparsi della propria abitazione. E [illegible] nella [illegible] città ce ne sia così bisogno [illegible] dimostrato anche [illegible] quantità delle colf pagate in nero. Più del doppio di quelle stipendiate [illegible] tanto di contributi. Sarà stata la smania delle pulizie d'estate o forse la voglia di accaparrarsele in tempo, «In autunno non ne trovi [illegible] a pagarla a peso d'oro», negli ultimi tre mesi il reclutamento delle colf è avvenuto [illegible] spron battuto. Tra le straniere le più gettonate [illegible] le super collaudate filippine (30,1 per [illegible]to), seguono a ruota le donne dell'Est, prevalentemente romene (18,3 per cento) e le africane (18,2 per cento). Ma nell'elenco non mancano nemmeno sudamericane e mediorientali.

L'uso del femminile per riferirci [illegible] chi svolge le pulizie domestiche è più che altro un'abitudine, perché sotto la Mole l'ultima moda è quella [illegible] affidarsi a [illegible] uomo. Eppure non si sfata il mito della donna tuttofare e del maschio pasticcione nei lavori di casa, almeno non tra gli italiani. Già, perché dei 1207 uomini che collaborano con le famiglie torinesi, ben [illegible] sono stranieri. Un colf sì, ma quasi sempre [illegible] un paese diverso dal nostro. «Le assicuro che sono di una precisione [illegible] di un'efficienza [illegible] gran lunga superiore a quelle che può dimostrare [illegible] donna - dice Anna L., 55 anni, avvocato con la passione del tennis -. Io ne ho provate tante, e quasi sempre le ho messe in regola. Sì, insomma ho pagato i contributi, eppure neanche questo bastava ad essere realmente soddisfatta del loro risultato».

I contributi. Da quando è previsto il bonus fiscale per chi adempie ai versamenti providenziali e assistenziali, è aumentata la percentuale dei datori di lavoro [illegible] che regolarizzano [illegible] posizione delle colf. «[illegible]' [illegible] fenomeno in crescita - commenta il dirigente regionale Inps Antonino Lippolis, responsabile della riscossione contributi - anche se la percentuale delle persone pagate in nero è ancora elevata. Ma il vero problema oggigiorno è un altro».

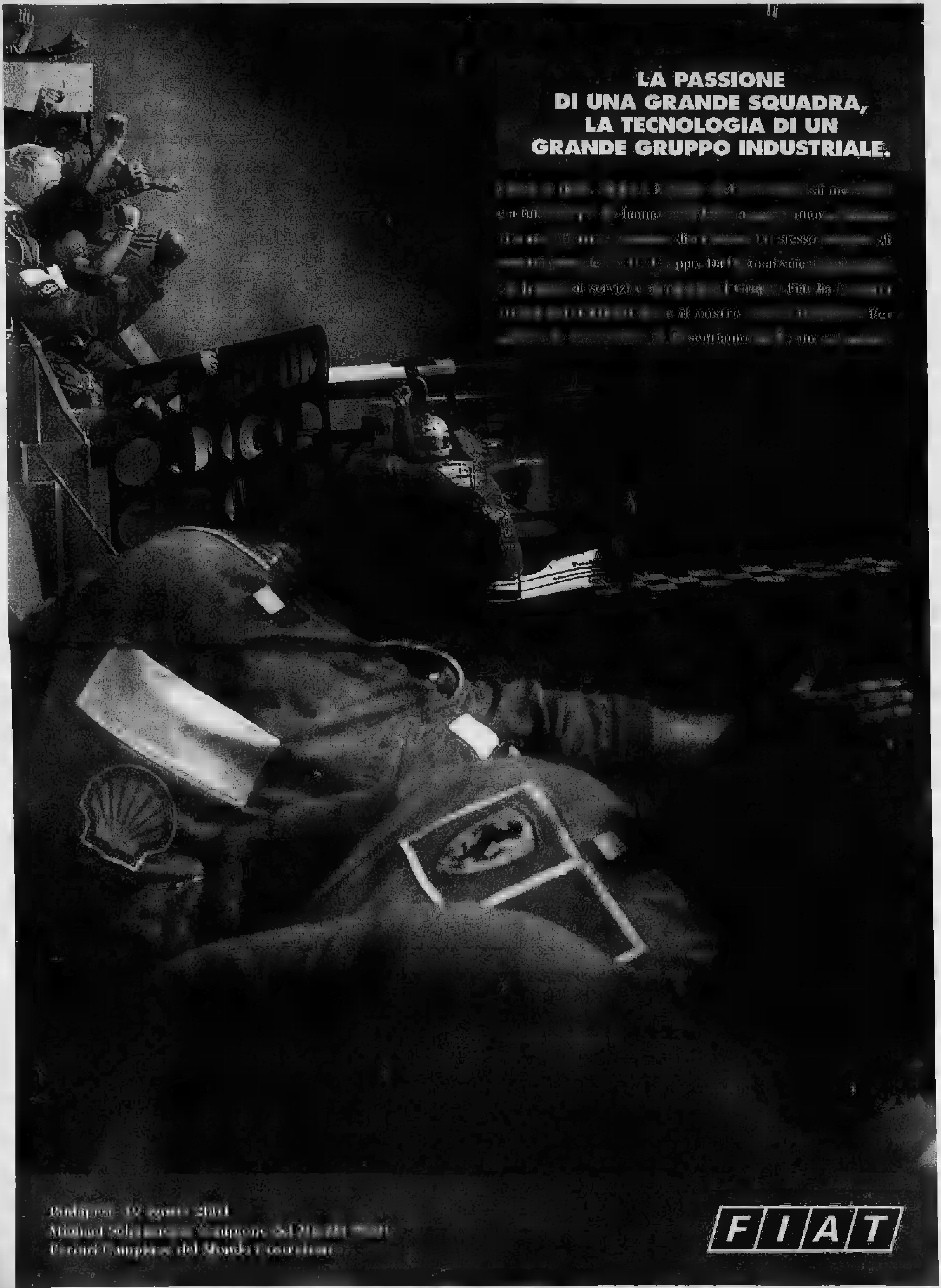
Quale? «L'assunzione di extracomunitari». Perché? «Per mettere in regola una colf immigrata è necessario che abbia [illegible] permesso di soggiorno, ma tutti sappiamo che questo è possibile solo in presenza di un lavoro fisso. Un circolo vizioso, dal quale è possibile [illegible] solo [illegible] l'extracomunitario rimpatria e viene assunto mentre si trova nel suo paese». Molti i torinesi che hanno deciso [illegible] seguire questo iter, soprattutto le famiglie, [illegible] tutto il da fare che [illegible], necessitano maggiormente di [illegible] [illegible] in casa.

[illegible]a in costante aumento sono anche i single. Tendenzialmente optano per gli immigrati. Abbondanza di stile politically [illegible] rect? «Forse - ammette Ivano Torri, 37 [illegible] impiegato -. Tra gli [illegible], comunque è la scelta più ricorrente. L'unico problema è un po' la comunicazione. In casa non ci sono [illegible] lascio le istruzioni su [illegible] biglietto: scrivo sempre in stampatello e solo parole semplicissime perché ho paura di non [illegible] capito».

> «Il problema più grande è la regolarizzazione degli extracomunitari Per avere il permesso di soggiorno, prima devono rimpatriare»

COLF A TORINO

Donne	12.297
Uomini	1.207
Italiani	7.642
Stranieri	5.852
In nero	27.000
Paga oraria minima	7.000
Paga oraria massima	14.150


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
FIAT


Supermercati
Gulliver®
Compri 2 paghi 1
1+1=1
all'interno
SPECIALE SCUOLA
i conti
ri...tornano
Tonno olio oliva
STAR
1+1 4.380
Birra
HENNINGER
2 pezzi
1+1 1.790
Invernizzina
INVERNIZZI
2 pezzi
1+1 3.690
Pizzaiola ciliege
LOCATELLI
2 pezzi
1+1 3.690
Shampoo
PALMOLIVE
2 pezzi
1+1 2.980
da mercoledì 22 agosto
a domenica 2 settembre
Grandi Scelte

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 22 AGOSTO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 53022[illegible], E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

DOMENICA, GIA' PROVATO, AVEVA CELEBRATO MESSA ALLA FESTA PATRONALE

Morto per broncopolmonite don Guido, parroco di Frinco


Don Guido Martini, aveva 68 anni

Si è spento a [illegible] anni don Guido Martini parroco di Frinco (700 abitanti) e Cunico (circa 500). E' morto a Zanco nella casa della sorella dove era andato per riposarsi. Ultimamente [illegible] provato. Alcuni parrocchiani, poco [illegible] Ferragosto, vedendolo sofferente, lo avevano invitato a farsi visitare; il medico [illegible] diagnosticato una broncopolmonite trascurata, prescrivendogli cure e [illegible] periodo di assoluto riposo. Ma don Guido, legatissimo alla sua comunità, non ha voluto mancare alla messa [illegible] domenica scorsa dedicata al patrono; voleva esserci [illegible] sull'altare ad officiare la funzione. Ma la fatica [illegible] ha tardato a farsi sentire e in giornata il parroco, sentendosi poco bene, ha raggiunto la sorella. Nella notte è spirato. I funerali [illegible] alle 10, a Frinco; la salma verrà tumulata a Zanco, paese natale. Parteciperanno molti parroci della zona. Conosciutissimo (era [illegible] anche assistente provinciale delle Acli), don Guido era amato [illegible] popolazione; il sindaco [illegible] Frinco, Renzo Mangone ricorda la facilità con cui legava con la gente e «la dedizione verso i giovani. Una perdita gravissima per tutta la comunità». Prima di prestare servizio a [illegible] don Guido Martini era stato a Mondonio di Castelnuovo Don Bosco, a Repergo di Isola e alla Vascagliana di San Damiano.

MISTERIOSO EPISODIO A SAN DAMIANO: L'AGGRESSORE POTREBBE ESSERE UN NOMADE

Accoltellato alla festa in piazza

Albanese ferito nella notte a Vascagliana

SAN DAMIANO

Una lite forse per un apprezzamento pesante su una donna, poi urla, spintoni: ad un certo punto, nel buio, è spuntato [illegible] coltello. Un fendente ha colpito al collo, rischiando [illegible] ucciderlo, un giovane albanese domiciliato ad Asti, corso Casale. E' accaduto lunedì notte, alla festa in piazza a Vascagliana. Una rissa per quelli che i carabinieri definiscono «futili motivi», ma poi degenerata fino a rischiare di trasformarsi in tragedia.

A fronteggiarsi sarebbero stati due clan: da una parte un gruppo [illegible] albanesi e dall'altra alcuni nomadi «sintu» [illegible] un accampamento della zona.

Dopo gli insulti, ci sarebbero [illegible] pugni e calci e poi il ferimento. L'albanese, 21 anni, è stato caricato [illegible] un amico su un'auto e trasportato in ospedale ad Asti. I medici gli hanno suturato la ferita. Dovrebbe guarire in una quindicina di giorni.

Sulla vicenda indagano i carabinieri della locale Stazione. Nessuna traccia, per ora, dell'aggressore. Ed è grazie anche al tempestivo intervento dei militari se si è riusciti a evitare che [illegible] rissa potesse avere ancora più gravi conseguenze. Il comando provinciale dell'Arma ha infatti disposto l'intensificazione dei servizi [illegible] controllo, non solo per discoteche e locali notturni, [illegible] anche in occasione delle feste patronali che spesso fanno da richiamo per gruppi [illegible] malintenzionati.

I militari del radiomobile [illegible] Asti hanno anche denunciato due giovani marocchini sorpresi in corso alla Vittoria con alcuni «spinelli» [illegible] hashish. E un altro albanese è stato invece denunciato per ricettazione: aveva un ciclomotore Malaguti poi risultato rubato. [f. b.]

ASTIGIANO SULL'A26 A OVADA

Cambia la ruota lungo la corsia di sorpasso

OVADA. Avrebbe potuto [illegible] conseguente gravissime. l'imprudenza di un giovane automobilista astigiano, F. I., 27 anni, che viaggiava sulla A26. Mentre procedeva [illegible] terza corsia in direzione di Genova, nel tratto [illegible] Ovada e Masone, ha forato una gomma del suo «Mitsubishi».

Incurante della posizione in [illegible] si trovava, senza spostarsi sulla corsia di emergenza, l'automobilista si è messo a cambiare la ruota. Numerosi automobilisti sono stati [illegible] e [illegible] improvvise per evitare l'ostacolo. Fortunatamente non è successo nulla, ma c'è stato chi ha avvertito la polizia stradale che ha elevato un verbale a carico del giovane. [r. bo.]

TRAGEDIA SFIORATA IERI POMERIGGIO NEL PRIMO ANNIVERSARIO DEL SISMA NELL'ASTIGIANO

Crollo in casa terremotata ferita donna a Refrancore

[illegible] Binello
REFRANCORE

[illegible] un attimo: il pavi[illegible] si è aperto, poi il vuoto e una botta tremenda. Sono rimasta lì, tra i mattoni e i calcinacci. Avevo male dapper[illegible] e perdevo sangue. Pensavo: è di nuovo il terremoto, stavolta è finita». Rita Arrobbio, 49 anni, ha rivissuto ieri lo stesso incubo di quel 21 agosto [illegible] un anno fa quando il sisma aveva aperto crepe profonde nella [illegible] di famiglia, in strada Giovannetta, nella piana verso Quattordio. Da allora la [illegible] era stata dichiarata inagibile con un'ordinanza del sindaco e successivamente transennata.

Ma questa volta, un anno dopo, non ci sono state scosse traditrici: la terra [illegible] ha tremato. E' stata l'imprudenza a causare il crollo: una tragedia per fortuna solo sfiorata.


La casa in località Giovannetta di Refrancore dove è avvenuto il crollo [FOTO UBERTONE]

Ieri pomeriggio la donna e l'anziano padre, Paolo, 89 anni, sono andati come tante altre volte a curare l'orto, vicino alla [illegible] «Da qualche giorno, alla cascina, erano arrivati anche uno dei fratelli di mio padre, Cesare, 76 anni e la moglie - racconta la donna, ricoverata in ospedale per accertamenti -. I miei zii abitano a Imperia e [illegible] deciso di trascorrere qualche giorno in campagna. Stavano in [illegible] stanza, lì dentro, anche se sapevano che c'era del rischio. E anch'io, chissà perché, ad un certo punto ieri ho deciso di entrare».

La donna è salita nella vecchia camera da letto dei genitori, al primo piano. «Volevo ritirare alcune sedie: neppure il tempo [illegible] spostarne una e mi sono sentita il vuoto sotto i piedi». La soletta ha ceduto di schianto: Rita Arrobbio ha fatto [illegible] volo [illegible] tre metri. «Mi è caduto addosso di tutto. Urlavo, chiedevo aiuto, ma nessuno mi sentiva». L'anziano padre e gli [illegible] hanno [illegible] più tardi di [illegible] sentito [illegible] tonfo soffocato. Qualche minuto dopo sono andati a vedere. Poi hanno chiesto [illegible] a un vicino (che abita in una [illegible] attigua, rimodernata e ristrutturata di [illegible] conte). E' [illegible] la macchina dei soccorsi: sono arrivati ambulanza, vigili del fuoco di Asti e i carabinieri della Stazione di Montemagno.

La donna è stata portata in ospedale a sirene spiegate: è stata subito sottoposta [illegible] del [illegible] ai primi accertamenti radiografici. Si teme [illegible] frattura ad alcune costole.

[illegible] 21 agosto è davvero un giorno maledetto - ha ripetuto [illegible] donna in lacrime -: l'anno scorso il terremoto, adesso qu[illegible] cosa qui». Rita Arrobbio, rimasta vedova un anno e mezzo fa, ha una figlia di 31 anni e un nipotino di 4. Dice che quella casa «avremmo voluto ristrutturarla, ma purtroppo [illegible] padre e i suoi 7 fratelli [illegible] hanno finora trovato un accordo su come intervenire. E così il tempo è passato ed è rimasto tutto come prima».

Ma per Paolo Arrobbio (che da qualche tempo è ospite della figlia nel [illegible] appartamento astigiano), agricoltore in pensione, quella cascina fa parte della propria vita. «Andiamo spesso a Refrancore: il mio [illegible] coltiva l'orto [illegible] ha un pezzo di terra».

E' stata aperta un'inchiesta. I proprietari rischiano tra l'altro di essere denunciati per non aver ottemperato all'ordinanza del sindaco di non entrare nell'abitazione fatiscente, da ormai [illegible] anno dichiarata completamente inagibile.



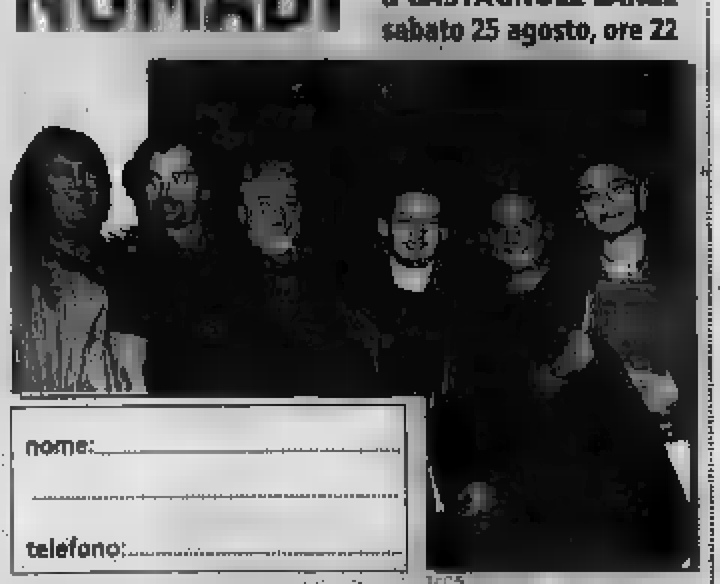
Una sfilata tra le botti [illegible]na Gigli Molinari, 17 anni, torinese è «Miss Moscato Dogliotti 2001». È stata [illegible] lunedì alle Cantine Dogliotti di Castagnole Lanze, in una affollatissima serata, organizzata dal Napoli [illegible] Asti presieduto da Nunzio Giuliana, coadiuvato dalla moglie Bruna Baino. Anna Gigli Molinari fa la modella. «Studio per diventare operatrice turis[illegible] - spiega - lavoro che mi piace molto. Al mondo dello spettacolo penserò dopo». Tra le botti di Casa Dogliotti hanno sfilato 38 ragazze con abiti della boutique Arione di Asti abbinati ai vini della cantina castagnolese. Ha aperto la passerella con la disinvoltura di una top model Alice, prima media, figlia di Bruno Dogliotti. La selezione era valida per le prefinali di Miss Italia, a San Benedetto del Tronto, dove ci sarà anche Francesca Pennino, Miss Asti 2001. Elena Gallo di S. Martino Canavese e Roberta Yon di Gressoney, hanno avuto la nomination al titolo di Miss Valle d'Aosta. [a. b.]

NUMEROSI GLI APPUNTAMENTI, DA SALTINPIAZZA A VIARIGI ALLE RIEVOCAZIONI NEL PARCO DELLA VALSARMASSA A VINCHIO E ALLE VISITE AI CASTELLI

LA STAMPA MERCOLEDÌ 22 AGOSTO 2001 FESTIVAL "CONTRO"

gratis al concerto dei NOMADI

In piazza San Bartolomeo a CASTAGNOLE LANZE sabato 25 agosto, ore 22



nome: ______________________

____

telefono: ______________________

Ci sono **20 ingressi gratuiti** al concerto dei Nomadi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de **La Stampa, Asti, via De Gasperi 2**, entro le 14 del 25 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alla cassa. Non valgono le fotocopie.

Richiami d'agosto per chi è rimasto [illegible] chi è tornato

Sabato a Castagnole Lanze si aprirà il festival musicale «Contro» con i Nomadi

Numerosi gli appuntamenti in questo ultimo scorcio di agosto per chi è rimasto in città e chi è già tornato dalle vacanze. Oltre alle feste patronali, arriva «Contro», il festival della canzone d'impegno di Castagnole Lanze che ospiterà alcuni tra i principali protagonisti della scena italiana.

«Contro» si aprirà sabato sera con il tradizionale (il 25° a Castagnole Lanze) concerto dei Nomadi, con il 10° raduno dei Fans club piemontesi (ingresso 25 mila lire); seguiranno i New Trolls (domenica, gratis), Sergio Endrigo e Edoardo De Angelis (martedì 28, gratis), «Cisco e la casa del vento» e «Mr. Steady Dudes» (mercoledì 29, ingresso 8 mila lire), «Too rude» e «Interra straniera» (giovedì 30, gratis), «Meduse» e «Linea 77» (venerdì 31, 6 mila lire). Molto [illegible] il concerto di Fiorella Mannoia (1° settembre, 35 e 25 mila lire), mentre la chiusura sarà affidata al musical rock «Un contrabbando d'immagini» di Francesco Fassone con il Teatro degli Acerbi (domenica 2, gratis). Per Nomadi e Mannoia, i 20 lettori che raccoglieranno il maggior numero di tagliandi come quello qui a fianco potranno entrare gratis. La festa di Castagnole Lanze prevede anche luna park, mostre, mercatini a partire [illegible] sabato, e la 142ª fiera della nocciola lunedì 27.

[illegible] CINEMA», ULTIMA SETTIMANA

ASTI. Ultima settimana per la rassegna «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio. Le proiezioni, iniziatesi il 26 luglio, proseguiranno ogni sera dalle 21,45 fino a domenica. Stando ai primi dati [illegible] parziali, nei primi [illegible] giorni, indica il dirigente comunale Salvatore Leto, si sono avute circa 5 mila presenze. «Hanno avuto un ottimo riscontro i film italiani - specifica Leto - come "Le fate ignoranti" e "L'ultimo bacio". Inoltre si è riscoperto il gusto del cinema all'aperto come [illegible] per stare insieme: spesso si presentano gruppi di spettatori piuttosto nutriti». [illegible] successo anche l'iniziativa della «Stampa» che [illegible] di entrare [illegible] il biglietto ridotto a [illegible] mila lire (anziché 8 mila lire). Basta presentare alla cassa il tagliando pubblicato a pagina 37.

Gli appuntamenti di stasera nell'Astigiano sono a **Costigliole** con la sfida di calcio alle 20,30 al campo di Salerio, tra torinisti e juventini guidati rispettivamente dal parroco don Bruno Valente e dal sindaco Luigi Solaro. A **Valfenera** musica con il trio «Mpg». Domani e venerdì festa della Leva 1983 e Festa della birra (boccale in omaggio). A **Nizza** dalle 21 degustazione alla cieca di barbera con la bottega del vino «Signora in rosso». A **Cinaglio**, danze con Stefania, karaoke e cabaret con Pino Lanza; a Mon[illegible] del marinaio (info: 349/72.11.803). Stasera dalle 22,30 in piazza Italia (portici Anfossi) ad **Asti** selezione del [illegible] «Mis Martini giovani».

A **Vinchio** stasera alle 21, alla confraternita, filmati girati da appassionati, sulle manifestazioni in del paese. Sabato e domenica ci sarà la Giornata della riserva naturale della Valsarmassa e l'8ª Festa del vino.

Domenica dalle 10 a **Viarigi** ci sarà la 10ª edizione di «Saltinpiazza», raduno di artisti di strada con la famiglia Paschini, mostre e gastronomia. Sabato alle 10 anticipazione con il convegno «La torre dei Segnali, un'ipotesi di ro[illegible]».

Prosegue «Castelli aperti»: visite guidate ai manieri di Rinco (sabato) di Castell'Alfero, Piea e Soglio (domenica). Info: Atl Astiturismo: 0141/530.357.

Domenica alle 16 sulla pista di equitazione a **Valmaggiore** si disputerà una corsa a pelo a cui dovrebbero partecipare una trentina di fantini del Palio, tra cui Bucefalo, Ballesteros, Bandini e Pinna.

TRA QUARTO E ANNONE

Giovane rapinato mentre si abbronza [illegible] al Tanaro

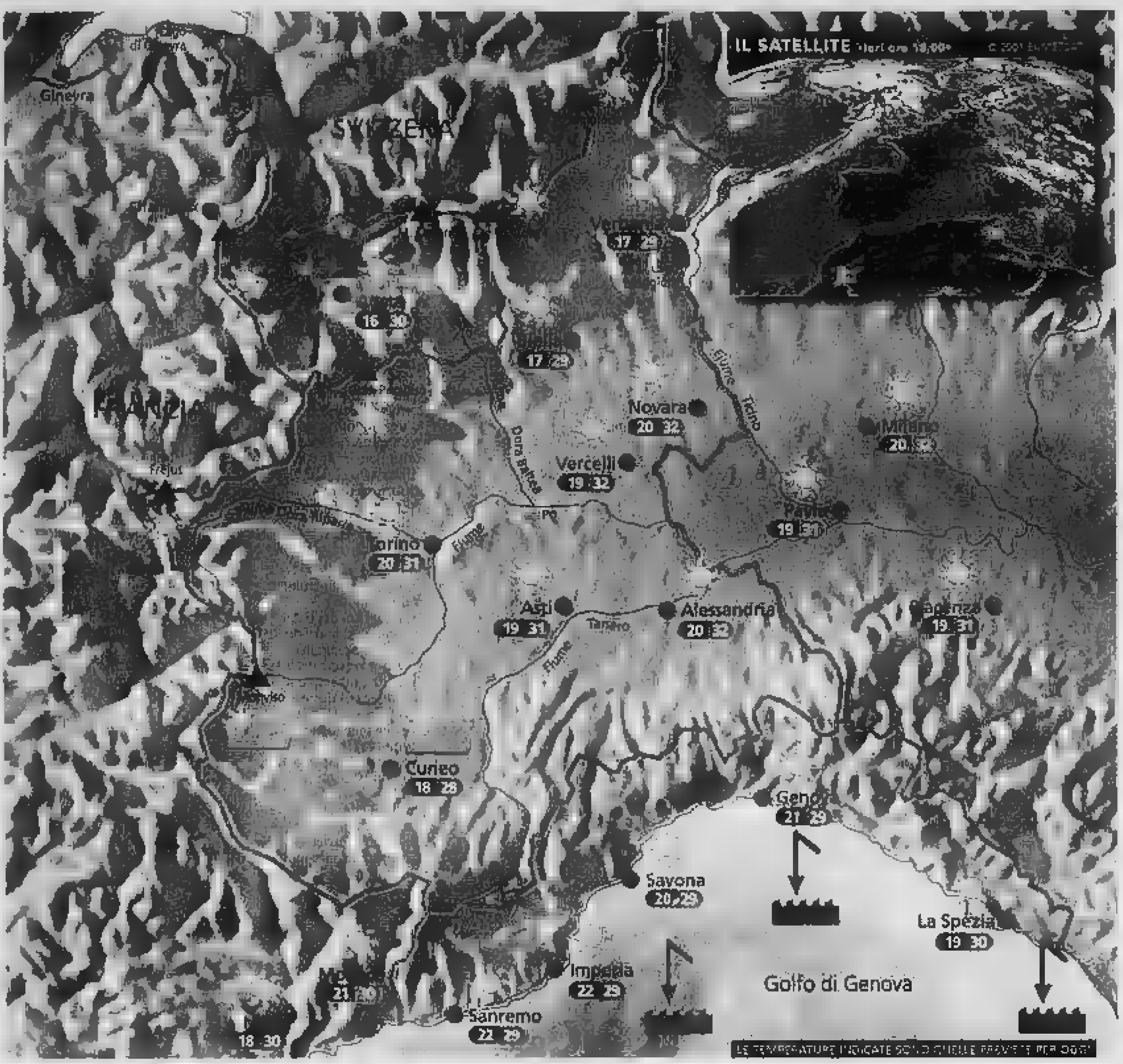
ASTI. Un uomo di una [illegible] d'anni di Montemagno ha denunciato di [illegible] stato rapinato [illegible] si era [illegible] una [illegible] per abbronzarsi in riva [illegible] Tanaro. L'episodio, dai contorni piuttosto misteriosi, nel tratto fra Quarto d'Asti e Castello d'Annone.

L'uomo aveva deciso di c[illegible]cedersi qualche ora di relax e si era steso a pre[illegible] il sole in riva [illegible] quando un [illegible]sciuto si è avvicinato di soppiatto e si è messo a frugare tra i suoi abiti, lasciati appesi a un albero. [illegible] pantaloni l'uomo aveva lasciato il portafogli [illegible] circa 100 mila lire, documenti, e il cellulare.

Alla immediata reazione dell'uomo che si è alzato, il ladro lo ha aggredito con pugni e calci, poi è fuggito raggiungendo il ciclomotore [illegible] cui lo stava attendendo un complice. Sulla vicenda la polizia ha aperto un'indagine.

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un sensibile miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi dissolte verso sera. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte le nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma senza provocare precipitazioni. Foschia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in lieve aumento: il caldo inizia ad infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e non sono previste variazioni importanti per gran parte della settimana: il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune zone della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in serata e soprattutto nella notte i cieli si sono rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto del satellite qui a fianco) nelle nostre zone il tempo si è mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. Nei prossimi giorni non sono in arrivo nuove perturbazioni. Fra giovedì sera e venerdì una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle zone montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	24	28
BARI	24	27
BOLOGNA	20	32
CAGLIARI	22	32
CATANIA	23	30
CATANZARO	21	28
FIRENZE	18	32
OLBIA	22	29
PALERMO	23	29
PERUGIA	18	28
POTENZA	18	26
REGGIO CALABRIA	24	29
ROMA	23	31
VENEZIA	22	29
BARCELLONA	21	30
BRUXELLES	15	25
FRANCOFORTE	16	28
GINEVRA	19	30
LONDRA	17	27
MONACO DI BAVIERA	11	24
[illegible]	16	29
[illegible]	12	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti, cala alle ore 22 [illegible] minuti

ANCHE NELL'ASTIGIANO POTREBBERO PRESTO ARRIVARE I NUOVI IMPIANTI COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATI

Distributori senza benzinaio

Assistenza via computer e prezzi più bassi

Fulvio Lavina

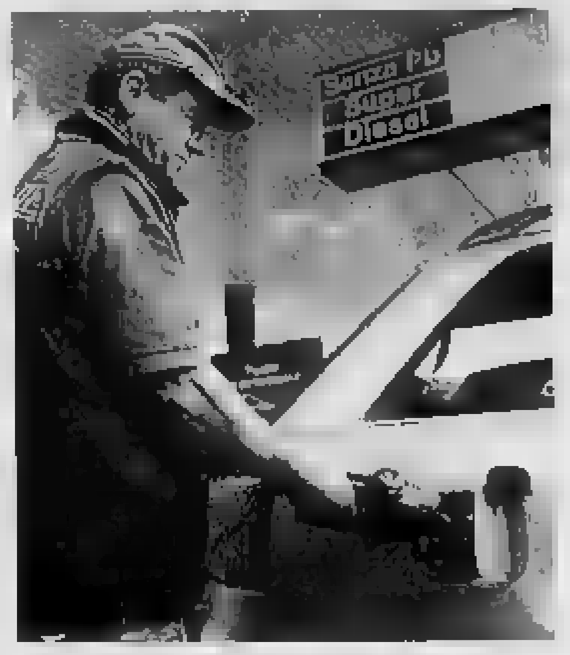
ASTI

Qualcuno li ha già battezzati «distributori-fantasma»: [illegible] impianti senza benzinaio. Non una novità [illegible] assoluto, perché fare il pieno [illegible] self-service [illegible] un'abitudine ormai consolidata; ma i questi distributori la presenza umana non manca durante le ore del giorno. Nei nuovi impianti invece sarebbe «virtuale» o comunque non continuativa.

Una società, la Recon, che fa parte del gruppo petrolifero Ies («Italiana Energia e servizi», proprietario di una raffineria a Mantova) ha intenzione [illegible] installare questo tipo [illegible] impianti in Piemonte, [illegible] cominciare da Astigiano e Cuneese. Sono già stati fatti dei sopralluoghi soprattutto nelle zone sprovviste di impianti di carburante (nell'Astigiano 69 Comuni su 118 non ce l'hanno) e si stanno verificando le compatibilità con la normativa vigente (non ci deve essere un altro distributore nel raggio di 6 chilometri).

«Non abbiamo intenzione di andare in concorrenza con gli impianti [illegible] esistenti - spiega Michele Tonani, amministratore delegato della Recon - Anzi, il nostro vuole essere un contributo a mantenere un importante servizio di utilità pubblica proprio in quelle [illegible] dove un impianto tradizionale è costretto a chiudere».

Gli impianti (che avrebbero il marchio «Ies»), funzionerebbero come dei self service, controllati a distanza da video e computer. Sono attrezzati per ricevere tutti i tagli dell'euro («mentre oggi i self- service ricevono solo i 10 e i 50 mila» nota Tonani), e garantiscono un'assistenza continua con personale che può collegarsi con il distributore ogni qual volta accade [illegible] intoppo. La mancanza di un gestore e la completa automatizzazione permette risparmi che arrivano anche all'automobilista: «Siamo in grado di praticare buoni sconti, più alti se l'impianto è in [illegible] [illegible] di pianura, comunque soddisfacenti se si è [illegible]ce in zone collinari magari disagiate». Nell'Astigiano la [illegible] [illegible] distribuzione negli ultimi venti anni, secondo i dati forniti dalla Regione si [illegible] praticamente dimezzata: «Si è passati dai [illegible] del 1980 ai 130 attuali - rileva Giacomo Orlanda dell'Unità organizzativa carburanti - Del resto [illegible] media del carburante erogato è tra le più basse del Piemonte. Il piano regionale, comunque, più che a una riduzione degli impianti, punta ad un loro ammodernamento, abbinando le cosiddette attività non-oil». [illegible] questa direttiva si inserisce la nuova legge regionale voluta dall'assessore Gilberto Pichetto che permette di potenziare un distributore [illegible] che il concessionario debba chiuderne un altro.



Nell'Astigiano i distributori di benzina sono 130



Al progetto è interessata una società petrolifera del Mantovano

IL QUESTIONARIO DI PROUST

Da comparsa d'un film Anni '60 alla voglia dell'immortalità



Beppe Orsini, 55 anni, [illegible] impiegato delle Poste, da anni cura le pubbliche relazioni per varie aziende vinicole piemontesi. Apprezzato enogastronomo, ha firmato, per il giornalista-editore Luigi Veronelli, un libro-intervista a R[illegible] Levi, il celebrato «grappaiolo angelico» di Neive. E' grande amico dei migliori ristoratori d'Italia. In vacanza [illegible] sulle colline vinose della Toscana, [illegible]a [illegible] il cuore in Piemonte». [fl. l.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
La serenità e il bene della persona amata.

Qual è la sua più grande paura?
Principalmente l'ignoto. Situazioni e anche persone che non conosco.

Con quale personaggio storico si indentifica di più?
Per quanto riguarda il passato con il romanziere Guy de Maupassant, per la vita avventurosa; tra i personaggi del nostro tempo avrei voluto essere Federico Fellini, un poeta che ha saputo raccontare i propri sogni. Un esercizio di alta sensibilità che è riservato solo alle persone eccezionali.

Quale personaggio vivente ammira di più?
Il prof. Veronesi. Per la [illegible] attività di medico oncologo, ma anche per l'umanità estrema con [illegible] svolge [illegible] propria missione di vita.

Che cosa le piace meno di sé?
A volte essere troppo disponibile verso gli altri. Non sempre la cosa viene apprezzata e questo mi displace.

La massima stravaganza della sua vita?
Aver fatto la comparsa in uno di quei film degli Anni Sessanta che già celebravano le vacanze al [illegible] degli italiani. Mi pare che il titolo fosse «La Spiaggia» [illegible] il regista Lattuada. Io avevo 16 [illegible] e trascorrevo le vacanze a Spotorno. Per tutta l'estate partecipai alle riprese. Per un ragazzo fu un'esperienza esaltante.

In quale occasioni dice bugie?
Non mento mai, e odio chi ricorre alla menzogna.

Cosa le piace meno del suo aspetto?
Non ho difetti. Scherzi a parte, il [illegible] aspetto mi piace, mi accetto così come sono e sono felice.

La persona che meno le piace?
Tra i personaggi maschili Emilio Fede che è un celebre giornalista, ma un po' troppo di parte. Tra [illegible] signore dello spettacolo non [illegible] Alba Parietti, per me ha perso la freschezza di alcuni anni fa entrando a piedi uniti in un ruolo di diva che non [illegible] la rende simpatica.

Il grande amore della [illegible] vita?
La buona tavola. Ha passione è diventato un lavoro, amatissimo, che mi fa stare insieme agli altri e conoscere tanta gente.

Quando e dove è stato più felice?
Autunno [illegible] Passeggiando per il centro storico [illegible] Alba, con i miei pensieri, ho ritrovato la serenità.

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
Dell'ubiquità. Sarebbe fantastico [illegible] in più posti contemporaneamente.

Quali sono i suoi punti di forza?
L'onestà, l'umanità e la dolcezza.

Qual è il suo attuale stato d'animo?
Sono felice e sereno.

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
L'intelligenza.

Il peggio che le possa capitare?
Essere lasciato dalla persona amata.

Dove vorrebbe vivere?
Mi sento cittadino del mondo, ma prediligo i paesaggi verdi e collinari, e l'Italia è il Paese che risponde di più a queste mie esigenze.

Qual'è la sua occupazione preferita?
La continua ricerca del bello e [illegible] buono.

Chi è il suo eroe vivente?
Carlin Petrini, [illegible] fondatore [illegible] Slow Food. [illegible] piace la [illegible] filosofia di vita. Lui è il vero «antiglobal»: non violento, pacifista, intelligente, conduce le sue battaglie civili contro la massificazione del gusto che porta anche alla cancellazione delle identità culturali.

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
Biagi, Bocca e Montanelli. Tre «penne» che hanno descritto superbamente l'Italia e gli italiani dell'ultimo secolo.

Come vorrebbe morire?
Mi piacerebbe essere immortale. Comunque preferirei andarmene senza lasciare problemi a chi resta.

Qual è il [illegible] motto?
Amare, sempre.

«SEGNALE A CHI NAVIGÒ IRREGOLARMENTE?»

Caso Internet in Provincia La Cisl vuol veder chiaro sui trasferimenti interni

ASTI. Anche la Funzione pubblica della Cisl interviene sui trasferimenti interni, per [illegible] addetti della Provincia, decisi di recente dal presidente Marmo: «C'è il sospetto - dice il segretario Riccardo Bertarelli - che con quel provvedimento [illegible] sia voluto mandare [illegible] segnale preciso [illegible] chi ha usato Internet in maniera anomala». L'indagine interna sulle navigazioni irregolari, [illegible] escursioni nei siti porno e finanziari, continua dunque ad aleggiare: Marmo ha escluso che i trasferimenti siano legati all'uso (non autorizzato dai dirigenti) di Internet e ha motivato gli spostamenti con ragioni di funzionalità degli uffici, primo atto di una riorganizzazione del lavoro che in futuro potrebbe riservare altri spostamenti. «Abbiamo contratti in corso per una decina di miliardi, ma l'ufficio era a corto di personale: e questo è solo un esempio», chiarisce l'amministratore. Bertarelli esprime però perplessità: «Lo spostamento degli addetti è stato comunicato alla rappresentanza sindacale interna senza coinvolgere il sindacato di categoria, proprio come era accaduto circa un mese fa per l'indagine su Internet. Marmo ha indicato a "La Stampa" che sono stati spostati addetti che avevano carichi [illegible] lavoro inferiori ad altri: attendiamo che fornisca i dati, per ciascun dipendente». A settembre [illegible] aprirà [illegible] confronto con l'amministrazione sulla riorganizzazione interna: «La Cisl non coprirà - avverte Bertarelli - chi ha fatto un uso distorto di Internet: il nostro obiettivo è di tutelare chi finora ha lavorato bene». [l. n.]

DURANTE L'EDIZIONE DEL FESTIVAL DELL'8 E 9 SETTEMBRE ANCHE ACQUA MINERALE GRATIS

Sagre con sorprese ecologiche

Bicchiere di vetro per il vino e solo posate di legno

Duecentomila commensali e forse più assaggeranno i piatti tipici del Festival delle Sagre senza utilizzare stoviglie di plastica. [illegible] questa la maggiore novità della 28ª edizione della kermesse gastronomica (8-9 settembre in Campo del Palio), un forte segnale ecologico voluto dal presidente della Camera di commercio Aldo Pia e dallo staff organizzativo dopo l'esperimento dello scorso anno con i piatti di ceramica. Sarà comunque in funzione anche quest'anno al centro del «villaggio» l'«isola ecologica», dove Casorzo, Costigliole, Motta e lo stand di Tipico Monferrato serviranno [illegible] loro specialità in piatti di ceramica, che poi saranno raccolti da volontari del WWF, passati nelle lavastoviglie e riutilizzati. Tutti gli altri stand porgeranno i cibi esclusivamente in piatti di carta con posate di legno. Aboliti i bicchieri di plastica. I visitatori potranno acquistare negli stand con 1.000 lire una «tasca» con un bicchiere [illegible] vetro. Servirà per ricevere gratuitamente il vino ogni volta che si degusterà una specialità e potrà essere risciacquato ad una delle 12 fontanelle installate sulla piazza. Le Pro loco non serviranno più acqua minerale, ma verranno ricavati 4 punti dove sarà distribuita gratis. Grazie infatti alla disponibilità di Florindo Bezze, concessionario in piazza Torino di «Puracqua», sarà possibile avere in continuazione acqua depurata, refrigerata, frizzante e naturale. Come sempre le sagre offriranno la consueta «sfilata» dei piatti più tipici dell'Astigiano e del Monferrato, specialmente quelli che abitualmente non si cucinano quasi più nelle case, dal fritto misto alla bagna cauda, dai baciuà agli agnolotti d'asino, dalla pulenta e merlùss alle rane e le alborelle fritte, alle anguille in carpione. Le novità gastronomiche saranno la polenta e cinghiale di Valenzani, il lardo macinato e insaporito di S.Marzanotto, il risotto al barbera di Mongardino, [illegible] Portacomaro riproporrà il pist d'er massacrin.



Il villaggio delle Sagre in Campo del Palio aprirà i battenti alle 19 di sabato 8 settembre per l'anteprima della grande kermesse gastronomica che proseguirà il giorno seguente da mattino a sera

AL CONFINE CON LOAZZOLO

In fiamme campo di sterpaglie vicino a Canelli

CANELLI. Incendio di sterpaglie ieri, verso le 12,30, in regione Rocchea, in una zona di aperta campagna, al confine con il Comune di Loazzolo. Per cause in via di accertamento, il fuoco ha distrutto circa 7 mila metri quadrati di arbusti.

Sul posto sono intervenuti, con mezzi anticendio, squadre dei vigili del Fuoco di Asti e Nizza, con volontari dell'Aib (antincendi boschivi) della valle Bormida e agenti della Guardia Forestale del Comando di Bubbio. Pompieri, volontari e Forestale hanno dovuto operare per oltre 4 ore prima di domare le fiamme e bonificare l'area. Le operazioni di spegnimento sono terminate attorno alle 17. Nessun pericolo per le abitazioni della zona.

Un incendio analogo, nella stessa zona, era stato domato un paio di anni fa. Anche allora le fiamme si erano propagate [illegible] facilità distruggendo qualche migliaio di metri quadrati di sterpaglie. Tra le cause del rogo di ieri [illegible] si esclude il dolo. [fi. l.]

VOGLIA DI CINEMA

Nuovo appuntamento stasera per la rassegna «Cinema Cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà proiettato «Scoprendo Forrester» di Gus Van Sant con Sean Connery. Ingressi: [illegible] mila lire. Presentando il tagliando qui sopra si ha diritto al biglietto ridotto a 6 mila lire.

La banda di Portacomaro non si è sciolta

In merito all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 19 agosto «Perché la banda ha taciuto a San Bartolomeo» io, maestro da oltre trent'anni della suddetta banda, tengo a precisare che quello che ha detto il sindaco Idalo Baso è completamente falso.

Innanzitutto per[illegible] dice di aver contattato la banda per il concerto di San Bartolomeo e questa ha risposto che [illegible] [illegible] le condizioni per allestire questo concerto, mentre [illegible] io (appena dimesso dall'ospedale dove sono stato ricoverato) ho sempre consigliato e proposto al sindaco la necessità di convocare tutti i componenti della suddetta banda per discutere insieme sulla [illegible] richiesta di trovare un mio sostituto (come dichiarato sulla mia lettera inviatagli in precedenza) al fine di poter sostenere questa prestigiosa banda che per decenni è stata il vanto e l'orgoglio di Portacomaro e nel medesimo tem[illegible] discutere sulla preparazione del concerto o meno, nonostante sia ancora da saldare il debito per il concerto dell'anno precedente. Infine quando [illegible] sindaco dice che in seguito alla mia lettera inviatagli (non [illegible] dimissioni, [illegible] di richiesta di una sostituzione) la banda si è sciolta, preciso che la banda non si è sciolta.

maestro Italo Durando

Che male hanno fatto i piccioni di Moncalvo?

Apprendiamo con sgomento l'ordinanza emessa dal sindaco di Moncalvo riguardante il «prelievo mensile» dei piccioni presenti nel territorio comunale. Avremmo una domanda da rivolgere al signor sindaco: quando emetterà una ordinanza identica per quei cittadini che imbrattano e che inquinano? Ci dirà che la differenza è enorme, e noi [illegible] [illegible] i piccioni, non hanno volontà di fare [illegible] danno, [illegible] fanno solo quello che la natura gli indica; mentre gli esseri umani fanno le cose pur sapendo di recare danno. Un'altra cosa chiediamo [illegible] signor sindaco: quante contravvenzioni sono state elevate nel suo Comune per inquinamento ambientale? Quante persone sono state multate per aver scritto sui muri? Quante per discarica abusiva? Quante perche' non in regola con le leggi sul coinfluimento delle acque nere? Comprendiamo che i piccioni non volano, ma forse si potevano scegliere altre soluzioni.

Francesco Li Causi
presidente del Comitato S.O.S

Le Fs raddoppiano l'impegno e il biglietto

[illegible] Ferrovie dello Stato, per incrementare l'uso del treno, da qualche tempo, si servono della pubblicità televisiva [illegible] uno slogan che ripete: «Ferrovie dello Stato: [illegible] raddoppiato l'impegno»: difatti, chiesto [illegible] biglietto di andata e ritorno Asti-Torino, unico fino a poche settimane fa, mi sono stati rilasciati due biglietti, uno per l'andata e uno per il [illegible]. Mi domando: perchè l'azienda non ripristina il biglietto [illegible] di andata e ritorno che realizza economia di materiale, rende più spedito il servizio di biglietteria, meno lunghe le file degli utenti e più sicura la conservazione dell'unico biglietto? Signori in carrozza! con un cartoncino in [illegible] in tasca e senza fretta, tanto il treno per Voghera stasera parte con mezz'ora di ritardo per un guasto al locomotore.

Giosuè Pignatelli

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE **Asti:** 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA **Asti:** [illegible] 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.389; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Mombaruzzo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **M[illegible]tegrosso:** 0141 953.176; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Pietro, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cesello.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

[illegible] 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.766. **Nizza** 0141 78.21. [illegible] **d'Arizzo** 0141 0141 406.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CORTAZZONE. Singolare fuori programma, lunedì sera, alla commedia dei «Gavasagrin», «E vissero a lungo, felici e...». Mentre gli attori recitavano, quattro spettatori sono caduti a terra: hanno ceduto le sedie di plastica sistemate dalla Pro loco. Da parte del pubblico stupore e qualche risatina impravista, da parte dei malcapitati un po' di sconcerto e la speranza che il prossimo anno, in occasione della festa patronale di Santa Rosa, il parco sedie venga rinnovato. [l. n.]

VERSAMENTI [illegible] L'Inps comunica che il versamento dei contributi in scadenza ad agosto può essere compiuto fino a venerdì 24 senza alcuna maggiorazione. Il termine riguarda tutti i versamenti da fare con il modello F24 e comprende i contributi previdenziali e assistenziali dovuti dai datori di lavoro, dai committenti di collaborazioni coordinate e continuative e venditori a domicilio e dai titolari di posizioni assicurative in una delle gestioni amministrate dall'Istituto. Relativamente ai datori di lavoro che operano col sistema DM, è prorogato alla stessa data anche [illegible] [illegible] per la denuncia di modello DM10/2.

[illegible] Domani, alle 11, nel salone della Cassa di risparmio [illegible] Asti in piazza Libertà [illegible] Collegio dei rettori del Palio, presieduto da Maurizio Rasero (3T) terrà una conferenza stampa per illustrare le iniziative che il Collegio intraprenderà per promuovere [illegible] manifestazione.

[illegible]. Il maresciallo Roberto Bertuletti, 40 anni, lascia dopo un decennio il comando della stazione carabinieri di Portacomaro. Il sottufficiale, uno dei più noti e stimati professionalmente nell'Astigiano, ha ottenuto il trasferimento a Calusco d'Adda (Bergamo), sua terra d'origine, dove guiderà una stazione che ha giurisdizione su circa 50 mila abitanti. Ieri pomeriggio Bertuletti è stato salutato con un rinfresco da ufficiali e colleghi in caserma ad Asti.

MOMBERCELLI. Venerdì 24, festa [illegible] paese in onore dei «gemelli» francesi di Villedieu sur Indre. L'arrivo della delegazione transalpina è prevista per le 17. In serata concerto della banda musicale. Vini e dolci in degustazione. La sera seguente, sotto al «palatenda» è prevista una «cena dell'amicizia». [e. ce.]



AIGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunnyl
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
activecare
TIORA
Stupendi bagni!
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.aige.it
AIGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Aige spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
AIGE per la casa
ASTI C.SO TORINO
TELEFONO 0141 21.27.10
ALBA
0173 36.60.41
FAX
CASALE M.
TELEFONO
FAX 0142
TORINO SETTIMO T.SE
011 89.57.147
FAX 011
PINEROLO • TORINO • GIORGIO
FOSSANO • MONDOVÌ • CEVA
VIGLIANO • GRAVELLONA

IERI UN VERTICE AD ALESSANDRIA CON L'ASSESSORE REGIONALE CAVALLERA, SINDACI, RESPONSABILI DEGLI ENTI DI TUTELA, ESPONENTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE

Il Brachetto alla resa dei conti

Prima della vendemmia la decisione sui «tagli»



Prima dell'inizio della vendemmia si deciderà [illegible] ridurre la resa per ettaro del brachetto



Paolo Ricagno (a sinistra) presidente [illegible] Consorzio di tutela [illegible] Brachetto docg e Luigi Scovazzi produttore vitivinicolo e sindaco del Comune di Quaranti

[illegible] Marchiaro
ALESSANDRIA

Nei prossimi giorni, prima certamente dell'inizio della vendemmia 2001, l'assessorato regionale all'Agricoltura guidato da Ugo Cavallera deciderà se, e in che misura, ridurre la [illegible] per ettaro del Brachetto d'Acqui e del Brachetto Piemonte docg. «Prima di [illegible] a una decisione - dice l'assessore Cavallera - abbiamo voluto incontrare tutti i soggetti interessati. E' stata una vera e propria istruttoria alla quale faremo seguire [illegible] attenta verifica dei dati in gioco, dai quantitativi di uva ai prezzi. Il discorso della resa verrà comunque inserito in un contesto più ampio, [illegible] un quadro di sviluppo del comparto, per arrivare a una strategia sul brachetto, un prodotto [illegible] nicchia di cui occorre garantire certamente il valore guardando alla qualità e anche al prezzo».

Per tutta la giornata di ieri Cavallera, con il responsabile del settore vitivinicolo dottor Ponzo e alcuni funzionari dell'assessorato regionale e gli [illegible] provinciali all'Agricoltura di Alessandria e Asti, Nervo e Perfumo, ha incontrato il sindaco di Acqui Bosio e una delegazione di sindaci dell'Astigiano, i rappresentanti di Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, i presidenti [illegible] Consorzi di tutela Brachetto Acqui e Brachetto Piemonte e della Vignaioli Piemontesi, Paolo Ricagno, Luigi Dezzani e Gian Luigi Viestro.

I Consorzi chiedono di ridurre la produzione doc e docg per ettaro da 80 a 55 quintali

La prossima settimana gli incontri per definire con gli industriali il prezzo del moscato

I Consorzi [illegible] tutela hanno rinnovato la richiesta di ridurre [illegible] per ettaro del brachetto, scendendo dagli 80 quintali attuali a 55 per consentire un equilibrio di mercato, una materia su cui la Regione in base alla legge sulle doc e docg può intervenire. In un momento di ristagno del mercato, anche per la crescita della superficie vitata, il provvedimento dovrebbe evitare [illegible] sovraproduzione che va a scapito del prezzo. Un provvedimento che non piace molto alle organizzazioni professionali degli agricoltori e che non trova del tutto favorevoli i sind[illegible]. Per Bosio, [illegible] esempio, in vista di una vendemmia che promette uva di grandissima qualità con una produzione che toccherà quasi i 100 quintali ettaro, portare la [illegible] a 55 potrebbe consentire di produrre con la differenza vini aromatici in concorrenza con il brachetto. Ma proprio per evitarlo i Consorzi di tutela propongono che l'uva in surplus rispetto alla resa fissata debba [illegible] trasformata in vini rossi da pasto, a un giusto prezzo.

Al di là delle decisioni che verranno adottate dalla Regione in materia di resa, l'assessore Ugo Cavallera fa presente la necessità di studiare, subito dopo dopo la prossima vendemmia, una strategia per [illegible] brachetto, pensando anche alla valorizzazione della cooperazione non soltanto più come trasformazione dell'uva in vino, ma anche all'imbottigliamento e alla commercializzazione. Una vera organizzazione di filiera.

Durante gli incontri di ieri nella sala dell'assessorato provinciale alessandrino all'Agricoltura non si è parlato di moscato, anche se l'argomento è di grande attualità.

«Incontri per il moscato - ha detto Cavallera - sono previsti per la prossima settimana e allora si dovrà trovare l'accordo tra i produttori e gli industriali sul problema del prezzo».

INTERVENTI

Fanno discutere le proposte del sindaco di Acqui Bosio su Brachetto e Moscato pubblicato domenica dalla Stampa. Registriamo oggi gli interventi di Paolo Ricagno e Luigi Scovazzi

Grazie al Consorzio il Brachetto è più conosciuto

Il sindaco Bosio, enologo e produttore, non ha legato l'immagine di Acqui Terme al contesto agricolo-imprenditoriale che le compete. Sarebbe meglio collaborare per tempo, conoscere i problemi prima di esprimere dissenso senza proporre alcunché. Per quanto riguarda le azioni promozionali del Consorzio, accusato di aver fallito e di essere responsabile dell'attuale temporanea congiuntura di mercato, peraltro già da [illegible] prevista e legata semmai ad una mancanza di programmazione nello sviluppo degli impianti, ricordo ai sindaci Malerba e Bosio le iniziative realizzate dal Consorzio: l'apertura delle brachetterie e le serate nei ristoranti dell'Acquese; partecipazione a manifestazioni culturali e non, e a questo proposito lamento l'esclusione del Consorzio dalle iniziative dell'Enoteca comunale e dell'Enoteca Regionale. Col Consorzio il Brachetto docg è arrivato nei migliori ristoranti d'Italia; è stato presentato ad eventi teatrali e musicali d'alto livello; al G8 di Genova. Iniziative analoghe sono state realizzate in Spagna, Belgio e Germania e in Cina sull'onda dell'interesse dell'imprenditoria italiana per quel grande mercato. Per quanto riguarda l'inglobamento nella docg del Brachetto d'Acqui di soli 150 ettari di Brachetto Piemonte, ribadisco che il progetto serve a sanare la dicotomia di un prodotto con eguale nome e con solo catalogazione differente che si offre come concorrente del Brachetto docg. Nel '94 invitai il sindaco Bosio a porsi a capo di un comitato per contrastare la nascita del Brachetto Piemonte. Bosio e altri primi cittadini rifiutarono. Il Brachetto Piemonte nacque indisturbato come fotocopia del Brachetto d'Acqui. Oggi ci vuole un'operazione coraggiosa per mantenere immagine alta e le posizioni di mercato acquisite. Infine un appello alle Enoteche regionali, finanziate coi denari pubblici. La loro azione, incisiva e dinamica, rimane slegata dal mondo vitivinicolo. Si collabori e ci si informi di più facendo diventare questi enti enologici postazioni professionali».

Paolo Ricagno, presidente Consorzio tutela Brachetto d'Acqui docg

Il moscato [illegible] bisogno dell'aiuto di tutti

Ho letto domenica 19 agosto sulla «Stampa» [illegible] proposta del sindaco di Acqui Terme Bosio, di tagliare il 15% delle vigne di Moscato senza accennare che per toglierle, essendo un diritto acquisito, bisogna risarcire i proprietari di detti vigneti. Sarebbe più giusto bloccare subito qualsiasi tipo di impianto di Moscato e di Brachetto e aspettare che il mercato si riprenda.

La polemica con il presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno alla vigilia della vendemmia non va tanto bene. Per 6 mila famiglie il moscato è fonte di vita, e non solo per noi produttori e coltivatori, ma per molti altri settori.

Purtroppo si è inceppato qualcosa e da due anni non si riesce più ad uscire dal tunnel. Bisogna ammetterlo il moscato è ammalato e con la distillazione [illegible] 1999 gli è stata data una aspirina, però adesso è di nuovo grave.

Per farlo guarire bisogna individuare il virus che lo ha colpito. Da parte nostra abbiamo messo a dimora vigneti nel fondo valli (ammettiamolo), piantato vigneti anche quando c'era aria di crisi (2 anni fa con la riapertura degli impianti), bollini dati e pretesi in vigneti non idonei. Dalla parte industriale c'è stato un comportamento non corretto mandando sui mercati esteri dell'Asti non all'altezza del suo nome, e poi, [illegible] so perché, non si fa più pubblicità.

Quindi è ora di lasciar da parte gli attriti tra i produttori singoli e associati (che stanno per subire il [illegible] stoccaggio consecutivo nelle loro cantine). Bisogna collaborare con gli industriali seri.

Noi abbiamo il diritto di stare sul nostro territorio, continuare a produrre e vendere il nostro prodotto. Siamo pronti a sacrifici più di qualsiasi altra categoria (e questo lo dico ai politici, industriali, sindacati). Provate a dire [illegible] un operaio o impiegato, tu lavori 10 [illegible] al giorno e te [illegible] vengono pagate solo 6. Cosa farebbero? A [illegible] capita così, però non possiamo durare a lungo.

Per il Brachetto d'Acqui bisogna stare attenti a non fare la fine dell'Asti. Troviamoci con il Consorzio, parliamone tutti [illegible] produttori liberi ed associati per tentare veramente di risolvere i problemi che ci riguardano coinvolgendo l'assessorato all'Agricoltura, Ambiente, Turismo ecc.

Luigi Scovazzi
sindaco di Quaranti

CASALE, I COMITATI DEGLI ALLUVIONATI TEMONO IL RISCHIO DI UN DISASTRO AMBIENTALE. PER IL RECUPERO SERVONO 25 MILIARDI

Sul Po l'incognita dei veleni dell'ex discarica

Con il prolungamento del ponte il fiume minaccerebbe l'area da bonificare

CASALE MONFERRATO

L'ex discarica Bagna, sulla sponda sinistra del Po e da bonificare (nel '94 qui nel sottosuolo venne scoperto un «cocktail» di veleni), è un'altra spina nel fianco al progetto di allungamento del ponte stradale già contestato dal Coordinamento dei comitati alluvionati, nonostante la notizia già certa di un finanziamento regionale di 8 miliardi e 100 milioni.

«Il progetto prevede - dice Gianfranco Bergoglio portavoce del coordinamento dei Comitati - che la discarica [illegible] incapsulata e con l'allungamento del ponte questo obbrobrio si troverebbe molto di più a portata della corrente. Noi vorremmo vederci chiaro perché se l'incapsulamento non reggesse potrebbe provocare l'inquinamento di tutto il fiume». Un'altra considerazione riguarda il destino delle famiglie le cui [illegible] dovrebbero [illegible] espropriate per far posto all'allungamento del ponte, una trentina almeno secondo i calcoli degli alluvionati [illegible] se consideriamo che a [illegible] andrebbero 360/400 milioni si fa presto a calcolare che gli 8 miliardi stanziati non bastano».



Un sopralluogo nell'ex discarica, nel '94

Di altro avviso l'assessore all'Ambiente Elena Sassone, che pur parlando di un progetto per la discarica ancora tutto da definire dice che «l'incapsulamento che si è fatto della colata [illegible] amianto accanto all'ex Eternit, sull'altra riva del Po, ha retto benissimo all'alluvione e seguendo [illegible] stessa procedura si potrebbe realizzare una sorta di collegamento alla massicciata a gradoni, come è stato fatto ai Murazzi a Torino».

La discarica, circa 70 mila metri cubi, era nata da una concessione degli Anni '80 per scarico di inerti, «in realtà - aggiunge Sassone - vi fu riversato di tutto. Sospesa [illegible] concessione, la ditta aprì un'altra discarica in zona industriale, con la stessa logica di prima». Per la bonifica occorreranno 25 miliardi e 4/5 anni di lavoro.

«A Torino, lungo la città il Po è stato regimato - dice Bergoglio - e anche se spiace dirlo dovremo pensare a difendere in qualche modo le zone abitatee soprattutto dovremmo essere noi a dire al fiume che cosa deve fare». Sponde ripulite come un tempo già dimezzerebbero i problemi, secondo gli alluvionati, [illegible] la loro grossa preoccupazione è che, a 10 mesi dall'esondazione, ancora non si vede nessun lavoro avviato «anzi, ci sono due arcate del ponte ostruite e nessuno [illegible] sogna di liberarle, così [illegible] si interviene sull'enorme ghiaione sotto il ponte della ferrovia». [f. n.]

[illegible] mirino i ripetitori telefonici e l'ampliamento dell'area [illegible]

CASALE MONFERRATO

I ripetitori e il piano comunale per la loro dislocazione e l'espansione dell'area industriale di 600 mila metri quadri preoccupano il Comitato Ittas, che su questi due problemi ha inviato al presidente del Consiglio comunale Riccardo Calvo [illegible] lettera in cui si chiede [illegible] affrontare le questioni [illegible] Consiglio aperto.

A muovere il Comitato Ittas sono [illegible] un lato il probabile impatto ambientale e il rischio di subire l'effetto di onde elettromagnetiche per le [illegible] telefoniche e dall'altro [illegible] preoccupazione che a usufruire dell'espansione dell'area industriale siano soprattutto aziende che potrebbero [illegible] rischiose per la popolazione per il tipo di produzione effettuata.

«Sono due problemi importanti su cui la lista civica di Città Insieme ha intenzione di porre pr[illegible] domande - dice Riccardo Calvo -, soprattutto partendo dalla considerazione che il Comune deve prima di tutto tutelare i cittadini, [illegible] loro salute, i loro diritti, in particolare nei quartieri storici, e non fare l'imprenditore». Calvo propone quindi che il Comune non solo faccia un piano per dirottare le richieste della telefonia mobile in siti che offrano alle aziende maggiori vantaggi (dotati anche di fibre ottiche), ma un piano con [illegible] vincolate dal punto [illegible] vista paesaggistico e ambientale, in cui ci sia il veto assoluto a rilasciare concessioni edilizie. «Sarebbe una tutela dal punto di vista urbanistico e anche le preoccupazioni relative all'area industriale sono tutt'altro che infondate» aggiunge Calvo.

[illegible] rilievi effettuati al Mercato Pavia e al Ronzone (dove potrebbero essere posizionati due ripetitori telefonici) - dice l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone - [illegible] solo un primo sopralluogo. Ma invece di vietare in modo assoluto, l'amministrazione preferisce scegliere siti che siano di minore abitabilità. E lo sviluppo delle fibre ottiche ad anelli concentrici intorno alla città e in area industriale ci consentiranno [illegible] effettuare queste scelte».

«Noi crediamo - dice Paola Riboni, [illegible] Comitato Ittas - che si debba parlare [illegible] tanto di sviluppo sostenibile, quanto di consumi sostenibili». Il Comitato, dopo avere appurato con un sondaggio tra 114 cittadini che l'opuscolo sulla sicurezza di chi abita in zone a rischio di inqui[illegible] industriale o [illegible] è stato ricevuto [illegible] è stato è stato scambiato per un opuscolo pubblicitario e quindi cestinato, si è messo a disposizione dell'assessorato all'Ambiente per una distribuzione porta a porta. Offerta d'aiuto apprezzata e supportata da un centinaio di copie dell'opuscolo che saranno consegnate a Ittas per la distribuzione, con il vantaggio che ci sarebbe anche una spiegazione a [illegible] degli eventuali rischi e delle misure da adottare in caso di incidente. [f. n.]

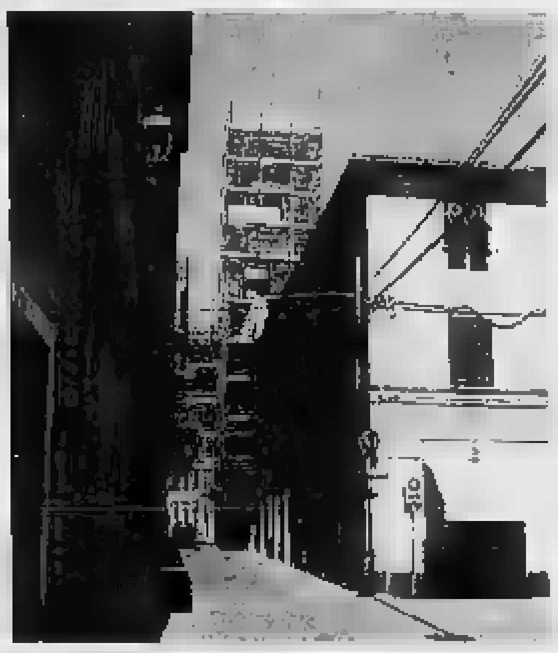
L'ANTICO EDIFICIO SACRO E' SEDE DELLA CONFRATERNITA DELL'ANNUNZIATA

I «turchini» restaurano l'Oratorio

Appello alla popolazione ovadese per i lavori della facciata

OVADA. Fra gli edifici della città interessati al rifacimento delle facciate c'è l'Oratorio dell'Annunziata, in via [illegible] Paolo della Croce, a poche decine di metri dalla casa natale del fondatore dei Passionisti. I lavori interessano anche il campanile e sono una prima parte di quelli previsti dalla Confraternita omonima, detta dei «turchini» per il colore delle cappe processionali indossate. I lavori dovrebbero proseguire con il rifacimento di un affresco e del portale, per una spesa complessiva di un centinaio di milioni.

Naturalmente, la Confraternita conta sulla generosità dei fedeli, delle istituzioni, delle banche, tenendo presente i consistenti interventi già attuati per la conservazione delle preziose opere d'arte che l'Oratorio custodisce. Fra queste [illegible] due casse processionali, una dell'Annunciazione, opera di Anton Maria Maragliano, e l'altra della Madonna [illegible] Carmelo, attribuita alla scuola napoletana del '600. Ci sono poi tele di Luca Cambiaso e il quattrocentesco polittico dell'Annunciazione della scuola di Francesco Brera. Sorto d[illegible] già c'era una chiesetta, l'Oratorio è stato ricostruito e decorato con stucchi a metà '700 mentre parte della volta venne affrescata a metà '800. E' un piccolo edificio ma è un vero gioiello, che quest'anno è stato inserito fra i beni artistici aperti nella Giornata di Primavera a favore del Fai. [r. bo.]



L'Oratorio dell'Annunziata col campanile «ingabbiato» per i lavori

OGGI NELLA FRAZIONE DI MOMBARUZZO BENEDIRANNO LA SEDE DEGLI «AMICI»

Il saluto di Bazzana a due vescovi

Saranno accolti da don Giovanni Pistone, parroco dei giostrai

MOMBARUZZO

In vista dei festeggiamenti patronali di frazione Bazzana che s'iniziano domani e proseguono fino [illegible] agosto, l'associazione «Amici di Bazzana», da anni impegnata nella promozione del territorio, inaugura la nuova sede. La cerimonia è prevista per [illegible], alle 18,30. I locali si trovano di fronte alla chiesetta, [illegible] per Alessandria. L'edificio comprende [illegible] sala riunioni che può ospitare oltre 250 persone, locali con una cucina professionale in grado di sfornare centinaia di pasti, servizi e uffici; è [illegible] costruito con fondi raccolti dall'associazione (la spesa è stata di circa 500 milioni) e il contributo del Comune che ha acquistato il terreno (costato una decina di milioni) e concesso in gestione per 99 anni agli «Amici di Bazzana».

Presidente degli «Amici» è Pinuccio Bosch, da 5 [illegible] alla guida del sodalizio che conta oltre un centinaio di iscritti. Alla cerimonia è annunciata la presenza del vescovo di Acqui Terme, Piergiorgio Micchiardi (oggi in visita pastorale a Mombaruzzo Stazione, altra borgata del paese) e del suo predecessore, monsignor Livio Maritano. A fare gli [illegible] [illegible] casa, oltre a Pinuccio Bosch e al sindaco Gio[illegible] Spandonaro, anche il parroco, monsignor Giovanni Pistone, 70 anni, dal 1963 infaticabile responsabile della comunità cattolica di Mombaruzzo, attuale presidente della Caritas diocesana di Acqui Terme e cappellano degli artisti circensi, dei giostrai e degli emigranti. [fl. l.]



[illegible] sinistra i vescovi Piergiorgio Micchiardi, Livio Maritano e don Pistone

VARATO UN RICCO PROGRAMMA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' MONTANA E DEL COMUNE

Una grande Mostra del fungo

A Ceva per i quarant'anni della manifestazione

CEVA

Capitale scientifica [illegible] fungo lo è dal 1962, quando venne inaugurata la prima edizione della mostra micologica. Ora Ceva si candida anche a diventare la capitale economica del prodotto più tipico del suo territorio. E' emerso lunedì sera, durante la presentazione della 40ª Mostra del Fungo, che si svolgerà il 15 e 16 settembre.

Per sottolineare il traguardo, Ceva proporrà una settimana di appuntamenti, racchiusi in un cartellone predisposto insieme da Comunità montana, Comune, Gruppo micologico «Rebaudengo-Peyronel», Ente Manifestazioni, Pro Loco, in collaborazione con le varie realtà, associazioni e gruppi che operano nel panorama cittadino.

Dalla cultura all'arte, dallo sport al divertimento, dalla scienza alla tradizione, dalla gastronomia alla musica; nei sette giorni precedenti la manifestazione, i cebani e i visitatori troveranno spunti di intrattenimento di ogni genere. In particolare, le iniziative si concentreranno il sabato pomeriggio - quando comincerà a [illegible] allestita la rassegna micologica - e la domenica, giornata «storicamente» deputata all'esposizione dei funghi.

La 40ª Mostra porterà con sè alcune novità. Anzitutto l'inaugurazione (a tagliare il nastro sarà il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino) verrà anticipata al sabato, alle 18,30. Poi si creerà un'unica [illegible] fieristica dal centro storico al Borgo Sottano, al Brolio, senza interruzioni (per questo è stato chiesto di chiudere al traffico anche un tratto della Nazionale): una sorta di circuito, che alternerà bancarelle, stand, intrattenimenti.

La Pro Loco presenterà il Gran mercato del fungo, per sottolineare [illegible] Ceva intenda diventarne anche [illegible] capitale economica: «Il fungo deve stare al Cebano come il tartufo sta ad Alba» è lo slogan coniato. E, a contrassegnare il prodotto caratteristico, verrà proposta una sorta di marchio del «fungo cebano».

Fra le altre novità, il Gruppo micologico organizzerà [illegible] convegno sulle sindromi di avvelenamento, che potrebbe rappresentare uno degli appuntamenti scientifici di maggior richiamo. Fra le consuete centinaia di esemplari freschi che, raccolti nei giorni precedenti, saranno classificati dai migliori studiosi europei, [illegible] spiccherà uno del tutto particolare: il «Fungo d'oro», che nella sua seconda edizione (la prima premiò il cebano Giuseppe Grosso de «La Stampa») sarà consegnato all'albese Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, «per l'affetto e la disponibilità con cui è sempre stato vicino alla città». (p. s.)



I funghi torneranno protagonisti (scientifici e gastronomici) a Ceva il 15 e 16 settembre

Vesime domenica propone la sagra della robiola

Bancarelle dei produttori locali e un inedito menu a tappe ma uno storico contesta la denominazione Roccaverano

VESIME

«La robiola di Roccaverano? Non è mai esistita». La provocazione arriva da Riccardo Brondolo, spirito sagace e grande cultore di storia e tradizioni locali. Sia chiaro, Brondolo è anche un vero estimatore del tipico formaggio locale, che tradizione (ma anche la storia) vuole sia fatto soprattutto di latte caprino e ovino e che i pastori, [illegible] [illegible] oggi, in dialetto chiamano «furmagetta». «Appunto, non certo robiola. E non si sa nemmeno da dove il disciplinare [illegible] preso quell'assurda indicazione di [illegible] 85% di latte vaccino» insiste Brondolo. «Non per spirito polemico - specifica - ma solo per ristabilire la verità». A dimostrazione delle sue tesi, Brondolo (che a Vesime ha creato l'Associazione culturale Visma) ha curato una approfondita ricerca storica: [illegible] trentina di documenti, a partire dal 1300 che [illegible] ordinati in una mostra visitabile domenica nella sede dell'Associazione, in via Alfieri, intitolata [illegible] [illegible] robiola della moda Val Bormida - una questione di...lana caprina».

Occasione della mostra, la «Sagra della robiola» che Comune, Provincia e Camera di commercio organizzano per il ventesimo anno. Una manifestazione cresciuta di importanza nel tempo, e [illegible] ieri mattina è stata presentata dagli assessori provinciali Sergio Ebarnabo e Giacomo Sizia, dal commissario prefettizio che guida attualmente il Comune di Vesime Giovanni Icardi, dal produttore Franco Barbero e da Brondolo. La sagra si svolgerà secondo un collaudato canovaccio, arricchito, quest'anno, da [illegible] novità: «Dalle 11 alle 18 - spiega Barbero - si svolgeranno passeggiate enogastronomiche [illegible] tappe in punti diversi del paese per degustare un menu completo dagli antipasti al dolce, dove la [illegible] robiola sarà la protagonista principe». Poi bancarelle con degustazione e vendita oltre che di robiole, dolci alla nocciola e vini langaroli, e [illegible] con i «Brav'om». (F. la.)

DOPO CARTA E VETRO

Bra, raccolta differenziata [illegible] plastica

BRA. «Separando s'impara», la campagna di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani del Comune, si [illegible] alla sua seconda fase con l'ampliamento del servizio. Dopo il positivo successo riscosso [illegible] la raccolta differenziata di [illegible] e di vetro, il prossimo obiettivo che l'Amministrazione intende raggiungere è quello di effettuare anche la raccolta differenziata della plastica, fino a oggi considerata non competitiva e quindi mescolata con i rifiuti organici.

La giunta comunale ha disposto in questi giorni l'allargamento della raccolta [illegible] il posizionamento di [illegible] contenitori da 2000 litri che [illegible] dislocati in vari punti della città e più precisamente in via Montello, viale Madonna Fiori, viale Risorgimento, via Senatore Sartori, via Edoardo Brizio, piazza Spreitenbach, via Piumati, via Isonzo, via Senatore Sartori, via G. B. Gandino, corso IV Novembre, nelle frazioni Pollenzo, Bandito e nei quartieri S. Matteo, S. Michele ed Oltreferrovia.

Commenta l'assessore all'Ambiente Livio Berardo: «Abbiamo scelto di effettuare anche la raccolta della plastica per due ordini di motivi: il primo è legato al fatto che da poco tempo la raccolta è diventata competitiva essendo decaduto il vincolo di suddividere la plastica a seconda delle varie tipologie e dall'altra parte perché i concittadini sovente si preoccupano di [illegible] da parte le bottiglie e le confezioni in plastica e poi - trovando appositi contenitori - le posano vicino ai cassonetti della carta o a quelli dei rifiuti organici. Con il posizionamento di ben trenta [illegible] postazioni di raccolta speriamo di ottenere dei risultati in linea con quelli che già stiamo avendo [illegible] le altre tipologie di rifiuti».

Nei primi giorni di settembre i cittadini verranno informati [illegible] modalità di conferimento e dislocazione dei centri di raccolta. Il materiale raccolto dallo svuotamento bisettimanale dei contenitori verrà conferito al più vicino centro convenzionato Corepla (Consorzio recupero plastica). Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi pubblici in concessione del Comune di Bra (tel. 0172438209). (v. m.)

LEUCEMIA FULMINANTE

Disegnatore morto: lutto a La Morra

LA MORRA. I famigliari di Pier Mario Borgogno, il ventisettenne colpito da leucemia fulminante mentre si trovava in vacanza a San Francisco e deceduto nella mattinata di domenica scorsa, [illegible] ancora in [illegible] di notizie sul rimpatrio della salma. Borgogno era partito per una quindicina di giorni di vacanza insieme alla fidanzata Patrizia e a una coppia di amici [illegible] i quali avevano condiviso avventure analoghe in [illegible] per l'Europa e a New York la scorsa estate.

Appena si è verificata l'insorgere della leucemia, Pier Mario è stato [illegible] dai sanitari di [illegible] struttura ospedaliera di San Francisco, che hanno [illegible] subito la gravità. La fidanzata ha avvisato il fratello Fabrizio, che è volato con il cugino Massimo in California e in questi momenti si stanno occupando di tutte le complesse pratiche burocratiche, assistito dal console italiano.



[illegible] Borgogno

Affranta dal dolore la zia paterna Ines, che insieme alle sorelle Adele e Renata, aveva seguito molto Pier Mario dopo il tragico decesso della mamma Giuseppina Viotto (morta in seguito alle ferite riportate per essere stata colpita da un montacarichi).

Ex allievo dell'istituto tecnico industriale dei Salesiani di Bra, si era diplomato nel 1993; il preside dell'Istituto don Sebastiano Bergerone lo ricorda come capace, tranquillo e riflessivo. Subito dopo il diploma era entrato nel mondo del lavoro e attualmente faceva il disegnatore nella ditta «Scavino&Scavino» di Verduno. La notizia della morte improvvisa ha lasciato tutti sgomenti sia nella borgata Castagni, dove risiedeva con il padre Ambrogio e il fratello Fabrizio, [illegible] a La Morra e anche a Monforte dove abita la sorella della [illegible] Piera Viotto. (v. m.)

BRA

Nel cantiere [illegible] Politeama ripresi i lavori

Riapre dopo la pausa estiva il [illegible] del Politeama; la ditta Edil Contract sta effettuando lavori di consolidamento della [illegible] interna in vista della variante relativa alla costruzione della piattaforma mobile multifunzionale. (v. m.)

[illegible]

Sosta gratuita nelle zone blu

Fino a domenica, continua l'operazione «sosta gratuita» nelle [illegible] zone blu della città. (v. m.)

POCAPAGLIA

Serata dedicata ai sette borghi

Alle 20,30; prende il via la manifestazione «Na seira tra 'd noi», serata dedicata ai sette borghi di Pocapaglia. (v. m.)

BRA

Fisco ed Euro corsi per aziende

Alla [illegible] Ascom di via Marconi (tel. 0172413030) si possono fare le prenotazioni per i corsi aperti alle aziende, relativi alle problematiche fiscali derivanti dall'introduzione dell'Euro. L'inizio di queste attività è previsto per i primi giorni di settembre. (v. m.)

[illegible]

Progetti urbanistici in [illegible] al 4 settembre

Sono in visione fino al 4 settembre, negli uffici comunali due progetti urbanistici: il Piano di recupero del patrimonio edilizio relativo agli immobili di via Brizio e il progetto preliminare del Piano particolareggiato relativo all'area urbana di ristrutturazione urbanistica compresa tra piazza Roma, via Audisio, via Fratelli Carando, via Vittone e via Vittorio Veneto. Gli elaborati potranno essere consultati alla segreteria del Comune (orario: lunedì - venerdì: 8.30 - 12.45; 15 - 16 dal lunedì al giovedì) mentre al sabato e nei festivi, negli uffici del Comando di Polizia Municipale dalle 9.30 alle 11.30. Dal [illegible] settembre al 4 ottobre, sarà possibile presentare osservazioni di interesse generale sui progetti all'Ufficio Protocollo. Per informazioni uffici della Ripartizione Urbanistica (tel. 0172438353; e-mail: urbanistica@comune.bra.cn.it). (v. m.)



Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

VENERDI' L'INAUGURAZIONE DELLA 26ª EDIZIONE. MILLE GLI STAND CHE SARANNO SISTEMATI NELL'AREA «MIAC»

Al via la Grande Fiera di Cuneo

Spettacoli, gastronomia e tante idee per la casa

Gianpaolo

CUNEO

Anche Oltralpe, Mentone a Nizza e fino a Cannes la Fiera di Cuneo è ormai diventata un appuntamento fisso del calendario delle vacanze. Venerdì la rassegna dei mille stand svelerà le carte e presenterà le novità dell'edizione 2001, la ventiseiesima. Filo conduttore dei diciassette giorni dell'esposizione commerciale (chiuderà domenica 9 settembre) sarà il territorio del Nord-Ovest e in particolare le cuneesità, a partire ovviamente - e come potrebbe essere diversamente - dai prodotti tipici della cucina. Gli organizzatori hanno fissato nello slogan della rassegna una delle ragioni per gustare il Cuneese, dalle montagne alla collina, valli alla pianura: «Cogli la provincia».

Il visitatore della Fiera potrà lasciarsi accompagnare, «coccolare e tentare dai prodotti dell'enogastronomia. Il padiglione istituzionale della rassegna vedrà bissare un'iniziativa che lo scorso anno è stata un successo a partire dai cuneesi che hanno potuto scoprire il «patrimonio di casa» presentato proposta globale. Un invito che conquista chi sceglie di viaggiare senza fretta, gustando il territorio dall'arte alla natura, la cucina e le tradizioni.

dell'Atl e con supporto del partner Camera di commercio e Provincia si rinnova «Autunno con gusto», una vetrina degli appuntamenti i sapori delle nostre valli. Qui sedici paesi promuoveranno fiere, mostre e rassegne dedicate a formaggi, carni, verdure, dolci, cioè quel gioiello goloso che vanta il Piemonte al confine con la Francia: dalle lumache Borgo San Dalmazzo al cappone di Morozzo, dal bue grasso di Carrù al porro di Cervere e ancora la pecora sambucana della Valle Stura. Questo itinerario alla Grande Fiera d'Estate sarà soltanto virtuale: le degustazioni offerte faranno da anteprima a quanto vanta territorio in tutte le stagioni.

Ma la Grande Fiera d'Estate non è soltanto gastronomia. E' l'evento dell'estate . «La rassegna - sottolinea l'organizzatore Lele Milano - scandisce di fatto il passaggio ferie estive all'autunno con questa successione di rassegne dedicate al made in Cuneo».

Volendo fare una sosta nel percorso che si snoda sull'area del mercato agroalimentare Miac ci si può lasciar tentare dal menu del ristorante della Fiera, «L'ora canonica», che presenta piatti dalla tradizione delle vallate.

Ma la serata Fiera prosegue

> La sera del 31 agosto Gigi Sabani presenterà la carrellata di sosia: un evento che s'intitola «Re per una notte»

poi con gli spettacoli. Quest'anno il cartellone prevede un appuntamento ogni giorno e novità 2 le serate oltre l'orario della Fiera e proseguono fino alle 2. Il debutto, venerdì, sarà Oxxa Band, definita la migliore cover band d'Italia: sabato, alle 22, direttamente da Zelig ecco Italo Zilioli, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont. E alle 23,30 Schegge sparse. Domenica ci sarà un evento fra amarcord, collezionismo e appassionati d'auto. Dalle 16 i padiglioni al Miac (in fiera si arriva da Cuneo in pochi minuti e quest'anno è stato istituito un servizio



La Grande Fiera d'Estate ogni anno viene presa d'assalto da migliaia di visitatori

navetta gratuito oppure da Fossano seguendo la statale per il capoluogo fino Ronchi) ospiteranno un raduno Fiat . Ma in calendario ci sono anche altre proposte venerdì 31 agosto Re per una notte con Gigi che presenta i migliori sosia e il 1 settembre serata Bandiera Gialla: quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani e il balletto Natalia Zinenkova, protagonisti della musica anni Sessanta. Domenica 2 settembre Ferrari day un omaggio al mondiale (sul maxi schermo sarà proiettato il Gran Premio del Belgio) conquistato dalla casa di Maranello. Il raduno già prevede ottanta equipaggi e le auto saranno protagoniste una gara di regolarità. Venerdì Radio Dj Fargetta mentre sabato settembre ospite della Grande Fiera d'Estate sarà lo stilista cuneese Alviero Martini con la serata 1^ classe dove la grande moda sarà protagonista. Gli della rassegna : nei feriali dalle 18 a mezzanotte, al sabato dalle 16 alle 24 e domenica stand aperti a partire dalle 14,30 (sempre fino alle 24).

DOMANI NEL PAESE FRA PIEMONTE E LIGURIA IL ROCK MANDOLIN' BROTHERS

Gambetta, una chitarra doc

Il musicista genovese sabato a Voltaggio

VOLTAGGIO

Prosegue, con due appuntamenti nell'arco di tre giorni, la rassegna musicale di Voltaggio, a cavallo tra Piemonte e Liguria: dopo i tributi a band e solisti di culto come Beatles, Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, gli Anni '60 con i Giganti, il sapiente cocktail di classica e jazz Baroque and Blue Ensemble, è ora la volta della musica americana.

Domani, sul sagrato della chiesa (inizio alle 21,30, ingresso gratuito) si esibiscono i Mandolin' Brothers, già supporter della Treves Blues e fautori un rock» tipico di formazioni come Los Lobos e Blasters o di solisti come Ry Cooder, con un occhio attento alle sonorità di New Orleans.

Sabato, stesso luogo e stesso orario, riflettori puntati su Beppe Gambetta, chitarrista genovese riconosciuto leader europeo nello stile acustico del «flatpicking». Gambetta punta



Il chitarrista Beppe Gambetta

mélange multiculturale di tradizioni e le sue composizioni riflettono influenze musicali che vanno dall'Italia, agli Stati Uniti, alla musica centro-europea, alle danze del Mediterraneo.

La sua attività internazionale è particolarmente intensa e le collaborazioni importanti; è autore di sei album, quattro libri didattici e tre video e ha anche scritto un libro di cucina italiana.

Lo stile di Gambetta, ricco di personalità e versatilità, sa catturare il pubblico e la sua comunicativa stabilisce un dialogo costante, divertente e accattivante. Suona spesso in duo con Dan Crary, caposcuola del flatpicking americano e con Carlo Aonzo, mandolinista classico già collaboratore dell'Orchestra della Scala di Milano: con lui ha ridato vita al repertorio dimenticato dei grandi virtuosi italiani dei primi del secolo. Suona anche in duo con il figlio Filippo, organettista che si sta segnalando nel panorama del folk progressivo italiano.

I prossimi concerti a Voltaggio si terranno il 1° e l'8 settembre, entrambi nell'atrio del palazzo Duchessa di Galliera: prima il trio di Alessio Menconi con tributo a Django Reinhardt, poi il duo Felice Reggio con musiche di Antonio Carlo Jobim. [b. v.]

IN

Omegna

I big per San Vito

Entra nel vivo il calendario dei concerti per patronale della città cusiana. Questa una delle poche date europee dei Platters, domani è atteso Marco Masini, venerdì lo show di Paola e Chiara. L'ingresso in piazza Salera è gratuito, i concerti iniziano alle 21,30. Il Comitato promotore ha allestito banco beneficenza 150 mila premi.

Biella

Proiezione al Chiostro

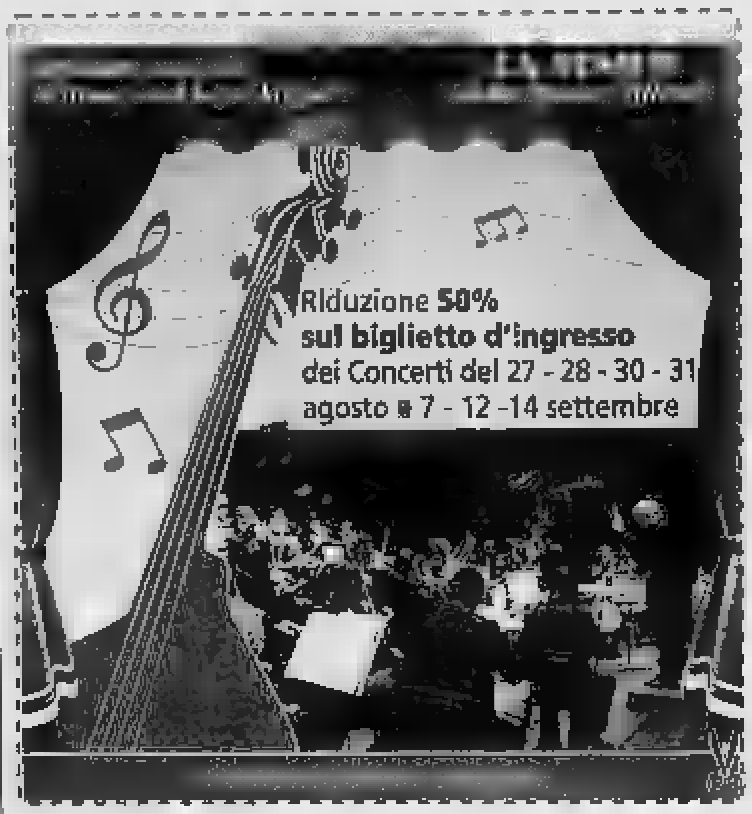
Domani alle 21 Chiostro San Sebastiano sarà proiettato «Pastori - Immagini e ritratti di un mondo fuori dal tempo tra le alpi Occidentali». Il film-documentario della durata di 52 minuti, è stato realizzato da Antonio Canevarolo con la collaborazione di Beppe Anderi, una fotografia sulla vita in alta vallata fra riti ripetitivi, figure e tradizioni che scompaiono.

Mombercelli

Concerto barocco

Stasera alle 21,30 nella chiesa di San Biagio, concerto barocco di Fulvia Corazza e Sonia De Santis. Musiche di , Marin Marais, Marcello e Vivaldi. Ingresso libero.

TRASFERTA OSSOLANA PER LE SETTIMANE MUSICALI



Vogogna, sestetto racconta Schubert

Cristina Meneghini

VOGOGNA

Il pentagramma lega Lago Maggiore ai monti dell'Ossola, Novara e Milano, con le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Il Festival è appuntamento di rilevanza internazionale per i nomi protagonisti e volano del turismo di fine estate.

Sono tanti gli appassionati provenienti da tutto il mondo che scelgono di trascorrere le vacanze sul lago proprio in concomitanza con gli eventi del Festival, che festeggia l'edizione numero 40. La seconda serata si propone anche come la prima trasferta in Ossola, al castello visconteo di Vogogna. Questa sera, dalle 21, è di scena un apprezzato sestetto, composto dai violinisti Domenico Nordio e Massimo Quarta, dai violisti Luca Ranieri e Danilo Rossi, e violoncellisti Enrico Dindo e Luca Simoncini.



Il violoncellista Enrico Dindo

Il filo conduttore della manifestazione, scelto dal direttore artistico Gianandrea Noseda, è l'omaggio al Danubio e alle grandi opere che abbracciano più due secoli della storia. Il programma di questa sera prevede il «Quintetto per archi in do maggiore . 956» di Schubert e il Sestetto per archi n.1 si bemolle maggiore op. 18 di Brahms.

Il sestetto che si esibisce questa è formato da musicisti di altissimo livello. Tra questi spicca il Enrico Dindo, che nell'87 era stato scelto da Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di primo violoncello solista nell'Orchestra del Teatro alla Scala, impegno che ha mantenuto per undici anni. Con la conquista nel del primo premio della VI° edizione del Concorso «Rostropovich» di Parigi - primo italiano - Enrico Dindo ha ricevuto il definitivo riconoscimento internazionale di un talento precoce quanto eccezionale.

Giovedì prima trasferta in dei principi Borromeo, nella suggestiva Rocca Borromea: di scena i musicisti della Mahler Chamber Orchestra. Il programma delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore prosegue fino al 16 settembre, il finale al teatro Dal Verme di Milano. Per alcuni degli appuntamenti in cartellone i lettori De La Stampa potranno usufruire di una riduzione del 50 per cento sul biglietto d'ingresso; i primi a beneficiare sono quelli lunedì 27 a Villa Pallavicino, martedì a la Fabbrica Villadossola, giovedì 30 a Villa Pallavicino.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.078
[illegible]
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.[illegible]
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12[illegible] L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali ore 20.20-22.25
Festivi ore 16.20-18,20-20,20-22.25
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Zabrisk. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.516
Chiuso per ferie
[illegible], L. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-385.001
Chiuso per ferie
[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il budino magico
[illegible]
L. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

[illegible] 0143-81.411
Pearl Harbor
Ore 21.30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Cattaneo
Il partigiano Johnny
Ore 21.30.
L. 8000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-851.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Scoprendo Forrester
Ore 22.
L. [illegible]

[illegible] Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible] Lazzarini.
[illegible]

[illegible]
via Carducci 34
Scoprendo Forrester.
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

[illegible]-530.086.
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. [illegible]-530.086.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SP[illegible] Tel. 0141-595.040.
[illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
[illegible]

GALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Tel. 0141-702.788.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (STE). Tel. 0141-701.496.
[illegible] PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina.
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.018.
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982.280
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

CHI HA [illegible] LA [illegible] DEARLY? Giallo. [illegible] Dearly muore in [illegible] incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio, così l'intero paese è sospettato.

[illegible] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese [illegible] Anni 50.

COME TE NESSUNO [illegible] Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane p[illegible]

[illegible] E CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

[illegible] DUNDEE 3. Azione. La [illegible] puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte).

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla [illegible] del marito, la vedova scopre che il consorte [illegible] amante e si mette alla sua ricerca. ●●

[illegible] DI [illegible] MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella [illegible] casa conosce l'indirizzo... ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in [illegible] suo marito e quando scopre che [illegible] amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. La vita di un eclettico gruppo di ragazzi verrà sconvolta per la loro ossessione verso cinque sorelle.

INTIMACY. Un [illegible] e una donna, tra loro sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una [illegible] abbandonata: se il sesso è un modo per conoscersi, che cosa [illegible] l'uno dell'altra?

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce [illegible] Jimmy [illegible] in casa e [illegible] classe: tormentato dai compagni di scuola e in g[illegible] [illegible] nuovo boyfriend d[illegible] madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni [illegible] football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata [illegible] gamba, ma disoccupata, vorrebbe [illegible] essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare [illegible] sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia [illegible] ragazza. Dal [illegible] versi della Porter.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ■●●

[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ■●●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi.

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [illegible] sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ■■■

RAGAZZE INTERROTTE. Dal diario [illegible] Susanna Kaisen: la storia inizia [illegible] 1967 quando [illegible] ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra [illegible] una clinica psichiatrica dove rimarrà per [illegible] mesi.

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente [illegible] Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e [illegible] presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda [illegible] miglior [illegible] di Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da [illegible] [illegible] britannica mandata in missione. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco [illegible] e scorbutico di [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti [illegible] storia [illegible] una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

UMBREAKABLE. Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti su se stesso.

CUNEO E PROVINCIA

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
Tel. 0171-631.771/444.285. **La [illegible] del diavolo** Or. 21,30

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena. CHIUSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
CHIUSO PER FERIE

MODERNO T. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-205.213
Sala 1: **Chocolat**. Or. 20.10; 22.40
[illegible] 2: **Evolution** Or. 22.45. **L'erba di [illegible]** Or. 20.15
[illegible]: **Shadow hours.** Or. 20.10; 22.35
[illegible]: **Pearl Harbor**. Or [illegible]
Sala 5: **La stanza del [illegible].** Or. 20.20; 22.35
Sala 6 **Himalaya, l'infanzia di un capo** Or. 20.20; 22.40
Sala 7: **Shrek.** Or. 20.20; 22.20
[illegible] **2001, Odissea nello spazio** Or. 21.15
Sala 8: **Driven** Or. 20.10; 22.40
Sala 10: **Mr. Crocodile dundee 2** Or. 20.10; 22.35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO P[illegible]
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0171-948.069
[illegible]

FERRONI. Tel. 0171-619.131 [illegible]

[illegible] VARCHETTE Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0173-742.[illegible]
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

[illegible] POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
Urban legend 2, horror.

LUX.
Tel. 0171-927.534
La stanza del figlio.
Or. 17.30, 20.40, 22.40

[illegible] Tel. 0174-47.890.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.605.
Stregato dalla luna.
[illegible] feriale e festivo 20; 22

[illegible]
La carica dei 102 Or. 19.30; 21

[illegible] Tel. 0174-227.109
Scoprendo Forrester.
Or. 20.30, 22.50

AURORA.
Chiuso per ferie

[illegible]
[illegible] PER FERIE

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek, cartone animato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible]TRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Intimacy - Nell'intimità.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via [illegible], tel. 542.422. **Umbreakable - Il predestinato.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 18,30; 20,30. **Ragazze interotte.** Or.: 15,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible],30.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La [illegible] di scimmia**, vietato [illegible] anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio [illegible]io.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Pranzo di [illegible].** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KORB via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendite on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: Lear di Reimann; Carmen di Savary; Il lago dei cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02, prenotazioni a 9 spettacoli: lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 881.241/242.
[illegible] via Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, [illegible] continuato 10-16. Per inf. [illegible]. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via [illegible] 48. Tel. 011 517.6246, n° v[illegible] 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] E ROCCA MEDIEVALE (Massi Ciclo) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. [illegible] 26/8 [illegible] 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. il gop butto (TO) presenta **Biancoguglieforoascoltu**, burattini. Ingresso [illegible]. Per informazioni [illegible] 819.3529.

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI [illegible] STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo Boero
ALASSIO

La città del Muretto ha proclamato il suo «Autore per l'Europa». La settima edizione del premio letterario nazionale «Al[illegible] 100 libri» [illegible] stata infatti vinta dallo scrittore Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). Il riconoscimento gli verrà consegnato nel pomeriggio del primo settembre, quando [illegible] giardini di palazzo comunale si terrà la tradiziona[illegible] cerimonia ufficiale di premiazione (con la consegna di un assegno da 15 milioni).

Bruno Arpaia è riuscito a spuntarla su Niccolò Ammaniti («Io non ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo di giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»), gli altri concorrenti-finalisti del premio letterario. Arpaia era venuto ad Alassio il 13 luglio a presentare il suo romanzo «L'angelo della storia»), che ora gli ha fatto conquistare il premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente sono state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale è stato possibile grazie all'invio delle schede-voto di un gruppo di 8 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» è un libro nel quale si intrecciano le vicende drammatiche del saggi[illegible] [illegible] scrittore ebreo Walter Benjamin assieme a quelle del combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. [illegible] racconto è ambientato (nel 1940) a Port Bou, al confine [illegible] Francia e Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono stati trasformati da Arpaia in un avvincente romanzo che ha come testimone della solitudine e morte dell'uomo il giovane Mahojo.



Lo scrittore Bruno Arpaia

Le 6 passate edizioni del premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio in collaborazione [illegible] la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, [illegible] state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani ed Ernesto Ferrero.

Il premio nazionale «Alassio 100 libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, ha avuto [illegible] successo diventando [illegible] pochi anni una delle manifestazioni di punta organizzate ad Alassio. Sabato 1 settembre (dalle 17,30), per le premiazioni [illegible] «Un Autore» e «Un Editore per l'Europa» sarà ad Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

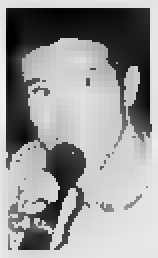
L'estate letteraria alassina ha avuto anche un grande successo per quello che riguardano gli incontri con gli autori. Nella sala della nuova biblioteca sono transitati moltissimi scrittori, tutti con [illegible] grande seguito di pubblico. L'ultimo appuntamento con gli autori, lunedì scorso [illegible] Bruna Magi che ha presentato il suo [illegible] ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.

Al Principe

Anteprima a Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica ad ingresso gratuito del film di Giorgio Molteni «Terrarossa» questa sera alle 21 al Giardino del Principe di Loano. E' stato lo stesso regista a voler presentare il film a Loano, [illegible] dove e' nato e dove trascorre ogni anno le vacanze.

«Terrarossa», ambientato in un paese dell'Aspromonte fra la prima e la seconda guerra mondiale, è [illegible] in realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima di questa sera, organizzata dal settore cultura del Comune [illegible] Loano, sarà presente il regista. Il film racconta la storia di un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire delle case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo di luce elettrica, dove la gente vive nelle grotte insieme alle capre e si nutre di castagne, dove la farina del tesseramento non arriva a causa degli intrighi del podestà. Il più giovane dei quattro muratori, Filippo, seduce le donne più belle mentre gli altri tre spingono il popolo alla ribellione.

A movimentare la vicenda intervengono anche la fuga di Filippo e un alluvione. «Terra[illegible]a» è [illegible]tto dal romanzo «La Teda» di Saverio Strati per il quale il critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, [illegible] mondo della protesta è il mondo della sofferenza si intrecciano intimamente, all'interno di [illegible] sentimento della tradizione che di fatto coincide con la poesia: le [illegible] parole sono quiete e solenni, una musica grave, propria del linguaggio dei padri, non c'è [illegible]la di meno "sperimentalistico" del suo raccontare; il suo dolore è un dolore "antico"». «Terrarossa» [illegible] [illegible] quarto film diretto da Giorgio Molteni. Gli altri tre sono «Corsica» (1992), «Ritorno del grande amico» (1990) [illegible] «Aurelia» (1987). L'inizio del film è in programma alle 21 e l'i[illegible] alla proiezione è gratuito. **[a. r.]**

«CANTAESTATE» CON CARMEN RUSSO



A Gino Latilla il Premio alla carriera

Carmen Russo (nella foto), Riki Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, [illegible] alcuni ospiti di «Cantaestate» stasera a Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione ideata e presentata da Renzo Devoto propone anche la baby Victoria Sahli, i sanremesi Blue Stars, con canzoni dedicate a Pippo Barzizza, Andreani e Monica Dore. Un premio sarà consegnato anche ad Erio Tripodi. **[m. c.]**

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA E IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica [illegible] bagni Pucci di Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo anno consecutivo ai «Bagni Pucci» la musica non è solo spensieratezza balneare ma anche cultura. Si tratta infatti di musica classica eseguita in spiaggia, al chiaro di luna. Questa sera si terrà l'ultimo concerto lirico della stagione estiva 2001 che vedrà come protagonisti la cantante Bianca Sconfienza ed il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal mare, è destinato ad avere avrà ancora una volta tutto il successo di pubblico e gli apprezzamenti che ha già riscosso in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione dei bagni, che durante l'estate ha offerto «live music», allestendo [illegible] a lume di candela e feste [illegible] costume e a tema. Con la serata si chiude un ciclo [illegible] manifestazioni che hanno portato in riva al mare divertimento ma anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. **[m. br.]**

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live a Varigotti con il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei «Buio Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo geno[illegible] che canta in dialetto ligure, questa sera alle 21,30 sul molo «terrazza a mare» di Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per il [illegible] di agosto dall'associazione «Varigotti insieme» e dal Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani del loro «Zenoize tour» che ha fatto tappa quest'estate in diverse località della Riviera. Musicisti [illegible] buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo (e divertendosi) molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» [illegible] dialetto genovese canzoni famosissi[illegible] da «Alba Chiara» di Vasco Rossi a «Margherita» [illegible] Cocciante, da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Vamos a bailar» [illegible] Paola e Chiara. In scaletta anche brani propri come «Mia in po'», «E.T.» e «Pin de musse». I «Buio pesto» saranno in concerto domani ad Imperia alle ore 21,15 nella spianata Borgo Peri. **[a. r.]**

VOLLEY A2: PRIMI COMMENTI AL RADUNO DELLA SQUADRA ASTIGIANA ANCORA [illegible] RANGHI RIDOTTI

Al lavoro una Deutsche italiana

In attesa che arrivino l'ucraino e lo spagnolo

Carlo Lisa

ASTI

La stagione del volley di vertice si avvicina [illegible] le scadenze di Coppa Italia e campionato (26 e 30 settembre) e in casa Grande Volley-Deutsche è suonato la prima adunata.

CHI C'E'. Accolti dal presidente Uberti, dal general [illegible]ager Filippi, dal ds Fant e dallo staff tecnico (il trio Gulinelli, Casalone e Rizzo) lunedì si sono presentati alla sede di piazza Alfieri: Bendandi (confermatissimo capitano del team), Cremisio, Zappaterra, Manassero e Vecchi. Sono attesi da un ricco menù, con tre appuntamenti quotidiani a [illegible]se di: test funzionali, pesi, [illegible] la piscina.

CHI [illegible] [illegible] primo appello [illegible] assenti l'ucraino Mushenko (documenti da perfezionare, arriva la prossima settimana), Vega (impegnato con la Nazionale spagnola, se verrà convocato per i Giochi del Mediterraneo sarà [illegible] Asti solo a metà settembre), Cussotto (Nazionale B) e Parma che ha conquistato un quarto posto mondiale in Nazionale Juniores. A Wroclaw (Pol) è stato premiato come miglior [illegible]. [illegible] aggregherà al gruppo lunedì 27. Nei prossimi giorni sbarcherà dalla Bulgaria anche il giovane Anguelov. Dodicesimo uomo dell'organico sarà probabilmente Fabio Fontebasso (dal vivaio). Sul fronte partenze Bottero è andato in prestito al Novara di B1.





Da sinistra il coach del Grande Volley Fiano Gulinelli con il neo acquisto Zappaterra. A fianco capitan Bendandi

ZAPPATERRA. Prima volta ad Asti per Andrea Zappaterra, il nuovo «libero» della Deutsche. Nato nel 1979 a Porto Maggiore (Fe), segno zodiacale Capricorno, altezza 182 cm. vive a Ferrara dove è iscritto alla Facoltà [illegible] Economia e Commercio. Nel suo curriculum sportivo [illegible] (dal '95 al [illegible] alla 4 Torri Ferrara, prima in C, poi in B2, mentre nella scorsa [illegible] ha giocato nel Tmb Monselice (Pd) di B1. Nel '95, a soli 16 anni, sedette sulla panchina della Conad Ferrara in serie A1. «Fu un'esperienza importante - dichiara - che mi aiutò a crescere. Ora però mi si aprono nuove prospettive. Devo ringraziare chi ho inventato il "libero", ruolo che mi permette di superare i limiti di altezza e sfruttare alcune mie altre capacità». Si definisce un «buono», ma riconosce il difetto di essere permaloso, ama divertirsi, soprattutto [illegible] discoteca, odia la maleducazione e ha come hobby [illegible] lettura, l'informatica e il cinema (film preferito: Mediterraneo di Gabriele Salvatores).

[illegible] il presidente Uberti punta su: «Un campionato più tranquillo del precedente, senza l'assillo della struttura». Per Filippi: «Abbiamo costruito una squadra equilibrata con un potenziale interessante. Puntiamo ai play off». Per il ds Fant: «Contiamo sull'appoggio [illegible] tifosi». Cauto il coach Gulinelli: «Aspetto il gruppo al completo per dare giudizi». Prime amichevoli dalla quarta settimana.

BASKET B2: DURISSIM A RAZIONE DI ALLENAMENTI PER I GIOCATORI ASTIGIANI

La Prestitempo si divide tra pista, pesi e palestra

ASTI. Il neo coach della Prestitempo Arturo Benelli [illegible] partito con il piede pigiato sull'acceleratore.

Due sedute di allenamento quotidiane «ufficiali» che [illegible] fatto poi diventano tre, sono la «razione» che attende ogni giorno i cestisti della formazione astigiana neopromossa in serie B2. Il primo giorno [illegible] lavoro verrà ricordato [illegible] giocatori: allenamento al mattino al campo scuola di via Gerbi per sviluppare la resistenza allo sforzo e abbondanti sedute di pesi e palestra al pomeriggio, con qualche giocatore che ha finito il training in evidente debito d'ossigeno. Un lavoro però indispensabile in vista di una stagione che si presenta delicata, con la Prestitempo nelle vesti di matricola (i dirigenti si augurano terribile) nel campionato di B2.

Nel gruppo affiatato che lo scorso anno ha centrato la promozione dalla C1 paiono [illegible] inseriti senza alcun problema i due neo acquisti Massimiliano Marcello e Andrea Bassan, entrambi provenienti da Alessandria. Soprattutto Marcello fin dal primo allenamento con il pallone ha [illegible] in mostra fondamentali perfetti e tecnica eccellente: la Prestitempo conta molto su di lui e [illegible] Bassan per un importante salto di qualità. [g. fo.]





Primo allenamento Prestitempo a cui assistono (foto sopra) dirigenti e tecnici

RITIRI

La preparazione delle squadre

Il Giraudi si allena in corso Alba

ASTI. Tutte le squadre di Promozione si sono ormai messe al lavoro: l'Asti è agli ordini del neo mister Petrucci (che già aveva guidato la formazione astigiana), la Nova Asti-Don Bosco si trova in ritiro con l'allenatore Gerardo Bochicchio a Castello D'Annone (vedere servizio a fianco).

Anche il Massimiliano Giraudi si è messo all'opera: i giocatori sostengono la preparazione precampionato sull'impianto del quartiere di corso Alba. Il Canelli, dopo la fusione [illegible] i cugini dello Junior, ha ripreso a lavorare in vista del campionato di Promozione ed altrettanto hanno fatto i rossoblu del Sandamianferrere.

La Moncalvese ha scelto invece la Valle d'Aosta per una prima presa di contatto con il ritiro precampionato: dopo tre giorni trascorsi nella «Vallée» i biancorossi aleramici hanno fatto ritorno nell'Astigiano per il prosieguo della preparazione.

DUE ALLENAMENTI AL GIORNO E TRE INCONTRI AMICHEVOLI, IL PRIMO DOMANI CONTRO LA NICESE

A Nizza per scoprire com'è il Nova Asti

Mentre prosegue il raduno di Annone. Ancora assente Dragone

ASTI

Due allenamenti quotidiani per una settimana e tre amichevoli nel giro di pochi giorni: è questo il «menù» che il mister del Nova Asti Don Bosco Gerardo Bochicchio propone ai suoi ragazzi [illegible] inizio di preparazione in [illegible] del prossimo campionato [illegible] Promozione. I gialloblù si sono radunati a Castello d'Annone a ranghi quasi completi: manca solo la punta Dragone che per motivi di lavoro si trova attualmente in Cina e sarà disponibile solo dai primi giorni di settembre.

Sulla situazione in casa della neonata società astigiana (sorta dalla fusione tra il Nuova Villanova e il Don Bosco) fa il punto il direttore sportivo Pinuccio Botto che durante l'estate ha costruito in accordo con Bochicchio una formazione in grado di [illegible] la scalata all'Eccellenza: «A questi livelli è importante che i giocatori abbiano [illegible] mentalità "professionistica", pronti a sacrificarsi con [illegible] preparazione pesante. Il lavoro [illegible] questi giorni pagherà durante la stagione». Sulla forza delle altre squadre Botto è molto preciso: «Certamente l'Asti si rinforzerà ancora e sarà un avversario temibile, così come il Canelli che con gli arrivi dallo Junior ha messo a posto la difesa. Le alessandrine poi sono sempre squadre ostiche, portare via punti dai loro campi [illegible] sarà per nulla semplice.»

Per cominci[illegible] a prendere confidenza con le partite, i gialloblù hanno già messo in cantiere tre amichevoli: si comincia domani sera in [illegible] della Nicese (ore 20,30), poi domenica prossima i ragazzi di Bochicchio giocheranno a Valfenera (18), mentre un'altra partita verrà giocata il 29 agosto contro un avversario ancora da definire. [g. fo.]



L'allenatore Gerardo Bochicchio (in primo piano a destra) mentre dirige un allenamento della Nova Asti sul campo [illegible] Castello d'Annone dove si sta svolgendo la preparazione precampionato della neonata formazione astigiana. Due le sedute giornaliere, tre le amichevoli da domani a fine agosto

Il Pedalavino a Rocca D'Arazzo

Cicloturisti sulle sponde del Tanaro

CIRCUITO [illegible] STEFANESE. Due fughe hanno deciso la trentatreesima edizione del «Circuito di Santo Stefano Belbo», tradizionale appuntamento di dopo-Ferragosto per gli «amatori» di prima e seconda serie, organizzato dal Pedale Nicese, in collaborazione [illegible] l'Ente comunale per il turismo e l'Udace. Tra i «giovani» l'azione vincente [illegible] 8 corridori inizia dopo appena due giri dei tredici in programma.

Il gruppo, controllato dagli uomini del Team Caporali e [illegible] Gs Alessandro Ercole, non reagisce e gli otto si presentano sul traguardo con oltre due minuti di vantaggio. A sorpresa la volata del gruppetto [illegible] vinta dal «seconda serie» Gian Luca Pavone (Gs Ercole) che, uscito lungo, agli 800 metri, beffa i quotati avversari di «prima» Mirco Merlo (Borghetto S. Spirito), Sergio Rissone (Team Caporali), Maurizio Rizzo (Rivanazzanese). Quinto Lorenzo Verducci (A. Ercole), sesto Flavio Bordin (Tecnospecial). Seguono: Gianni Mai-lio (Nuova Corti), Massimo Noli (Cerati), Davide Bertoni (Bikers Canelli), Valery Zavata (A. Ercole), Stefano Argiolas (Borghetto), Gian Luca Rovera (Cartosio) e Giuseppe Gai (Montaldese).

[illegible] gentlemen la soluzione alla corsa avviene a tre giri dal termine quando si involano Roberto Cartosio (Cartosio) e Mario Save (Mariano Sport) che prendono alcune centinaia di metri [illegible] gruppo, vantaggio che mantengono fin sul traguardo dove si classificano nell'ordine. Al terzo posto Mauro Lorenzoni (Mille Miglia) davanti a Livio Quinzio (Cartosio), Pier Luigi Mezzadri (Mariano Sport), Mario Serusi (Cartosio), Antonio Cacioppo (Bicicultura) e Guido Cognetto (Cartosio). Tra i corridori di seconda fascia vittoria di Agostino Masari (Pedale Nicese) su Sergio Castellaro (Christian Sport), Guglielmo Scaramuzza (Pedale Nicese), Gian Piero Troia (Berutti) e Franco Mansone (Crat). Ottavo Sergio Gaiotto (Crat), decimo Vittorino Rossato (Pedale Nicese). Tra i supergentlemen affermazione di Luigi Cren (A. Ercole) che ha preceduto: Franco Reto e Alberto Rizzo (Rivanazzanese), Gianfranco Pastè (Mobili Bono) e Augusto Guastavigna (I Bric). Alla gara hanno partecipato 92 corridori. La media, sui 61 chilometri, è stata di 40,200 km/h.

CICLOTURISMO. La Way Assauto-Demartini Mobili-Reale [illegible] Assicurazioni, in collaborazione con la Pro Loco [illegible] Variglie e l'Udace, organizza, sabato 25 agosto, una cicloturistica denominata «Il du' spundi 'd Tani». Ritrovo [illegible] 13,30 alla Chiesa di Variglie. Partenza alle 14,30. Percorso: Variglie, Asti, Isola, Motta, Castagnole Lanze, Boglietto, S. Stefano Belbo, Piana Del Salto, Agliano, Fonti, Montegrosso, Isola, Asti, strada delle Orfane, Serra di Variglie, Variglie, per complessivi 70 chilometri. Trofeo alla società prima classificata e coppe per i team con almeno tre partecipanti. Al termine rinfresco.

[illegible] [illegible]. Si disputa, sabato 25 agosto, a Rocca d'Arazzo, la seconda edizione della «Pedalavino», escursione notturna in mountain bike libera a tutti. Ritrovo alle 20,30 sul piazzale della cantina sociale [illegible] Rocca d'Arazzo. Partenza alle 21. Il tracciato è di 16 chilometri. La quota di 15.000 lire comprende: cena, maglietta dell'evento, premi ad estrazione e [illegible] curioso servizio recupero scoppiati «a [illegible] trattore e rimorchio». Prenotazioni, entro venerdì 24, ai numeri: 347-6893390 (Robi), 349-5630945 (Mauri) e 339-4801183 (Gianni). [ca. l.]

TERZA CATEGORIA

Stasera apre il [illegible] impianto

L'ex juventino Nenè inaugura il campo del Montegrosso



Carlo Olinto [illegible] Carvalho detto «Nenè» il campione brasiliano di Juventus e Cagliari (fu campione d'Italia con il Cagliari) è ospite [illegible] Montegrosso

MONTEGROSSO. L'ex giocatore [illegible] Juve e Cagliari il brasiliano Claudio Olinto de Carvalho detto «Nenè» inaugurerà stasera (ore 21) il nuovo campo [illegible] calcio [illegible] paese a fianco della «Asti-Mare» realizzato con il lavoro di volontari. Vi giocheranno il Montegrosso (Terza categoria) e le formazioni giovanili. All'inaugurazione seguiranno l'esibizione dei giocatori della scuola calcio e la «classicissima» scapoli contro ammogliati. [e. ce.]

IMPIANTI SPORTIVI

STAMANE IN MUNICIPIO L'ASTA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL «BOSIA»

Anche i «galletti» in corsa per lo stadio

A sorpresa il presidente Piacenza ha presentato ieri l'offerta

ASTI

Si svolge stamane, alle 9,30, in municipio l'asta per l'assegnazione della gestione dello stadio comunale «Censin Bosia». Ieri a mezzogiorno sono scaduti i termini per la presentazione delle domande.

In Comune si è mantenuto uno stretto riserbo sulle richieste pervenute: in mattinata a depositare le buste si [illegible] presentati la Nova Asti [illegible] il dirigente Enrico Ruiu e, a sorpresa, l'Asti [illegible] il presidente Gian Maria Piacenza. Fino a poche ore prima la società biancorossa si considerava fuori dai giochi, ritenendo insufficiente la cifra di 100 milioni messa a disposizione, con delibera del Consiglio comunale, approvata a maggioranza, dall'Amministrazione Florio per la gestione dell'impianto di via Foscolo. Il vicepresidente dell'Asti [illegible] Turello aveva infatti dichiarato la contrarietà all'operazione; di diverso avviso però Piacenza e l'altro vice Piero Chiesa: hanno prevalso questi ultimi decidendo di prendere parte alla corsa. L'apertura delle buste con l'offerta è pubblica. La commissione che procederà è composta dal dirigente comunale Luigi Grazioli (presidente); da Gaetano Olivieri (Ufficio appalti) e da Oscar Rizzolo, impiegato all'Ufficio sport e addetto ai campi di calcio. Dopo l'apertura delle buste la commissione prenderà visione dell'offerta economica. La base d'asta è di 100 milioni, ovvero il contributo annuo in conto gestione messo a disposizione dei privati da parte dell'Amministazione comunale. Vince chi indicherà la cifra più bassa. In caso di parità si procederà con il rilancio in forma segreta. Se le offerte coincideranno ancora, si andrà al [illegible]ggio. Le società dovevano anche allegare all'offerta un progetto per la gestione dello stadio che sarà a sua volta oggetto di valutazione. Nelle prossime settimane si procederà ad assegnare gli altri [illegible] calcistici cittadini con la formula della trattativa privata. [a. a.]



Gian Maria Piacenza presidente dell'Asti

BOCCE

LA COPPIA TRIONFA AD ASTI

Olivetti-Lano ok Oggi a Crivelle il grande Master

ASTI. La coppia formata da Stefano Olivetti e Mario Lano ha vinto lunedì la «poule» organizzata dal circolo Torretta Tubosider di Asti. Nella finale disputatasi in serata Olivetti-Lano hanno superato 13-8 Fabio Mandola ed Evaristo Cerrato. In semifinale si erano arresi Luca Scassa-Eugenio Bonello e Sergio Guaschino e Mezzano. Alla gara hanno partecipato 16 coppie con abbinamento Ac/Bb. Il torneo è stato diretto da Silvano Rainero.

GARE A CRIVELLE. Oggi alle 8, 10ª edizione del "Master di Bocce", poule a quadrette limitata a 32 formazioni Abcc/Bbbc. Giovedì [illegible] agosto alle 15, gara a coppie Ac/Bb limitata a 48 formazioni. Venerdì [illegible] 14, 16ª edizione della «Boccia d'Oro», gara a coppie Dd/Cf limitata a 256 formazioni. Sabato alle [illegible] gara a coppie Cd/Dd/Cf limitata a 128 formazioni. Infine domenica alle 15, gara alla baraonda [illegible] sorteggio unico, libera a tutti (non sono consentiti abbinamenti Aa/Ab/Bb). [a. ta.]

GOLF

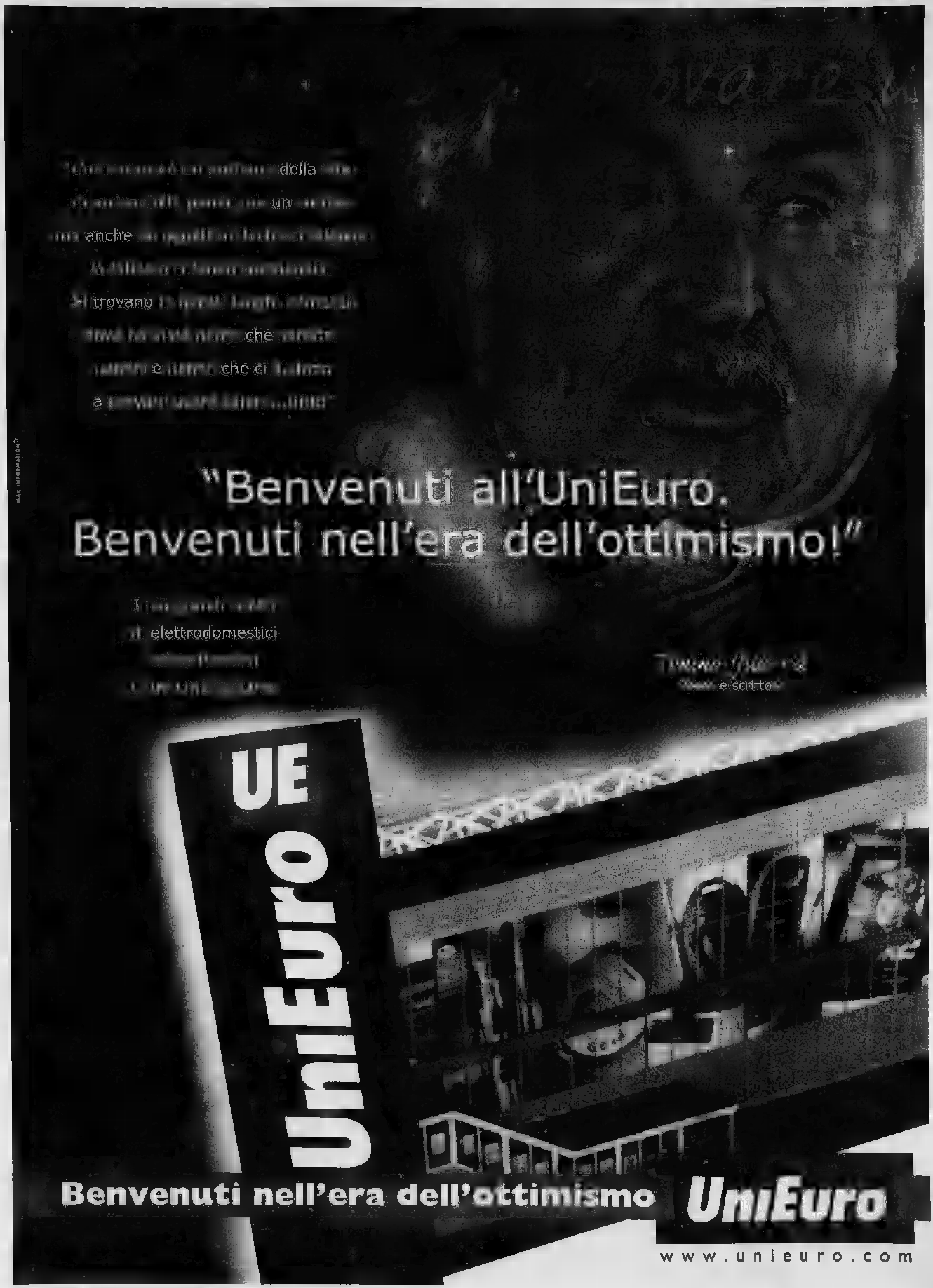
ANCORA MEDAGLIE ASTIGIANE

Torchio, Cravero e [illegible] super sui green di Margara

ASTI. L'astigiano Luca Torchio è il vincitore (lordo della Prima categoria) del «Trofeo Puracqua» che si è disputato domenica sotto un sole africano sui green di Margara. Nel netto successo di Mario Pesce (hdc [illegible] davanti a Marzio Vinciguerra e al castell'alferese Gianni Cravero, secondi [illegible] aequo con 34 colpi, ad un solo colpo dal vincitore. Grande rammarico in particolare per Cravero che a due buche dal termine [illegible] primo [illegible] ha visto svanire la vittoria per due «bogey» alla 17 e alla [illegible].

In Seconda categoria si [illegible] imposta Alessandria Compans e in Terza Roberto Talotta. Premi speciali: Lady Francesca Compas e Senior [illegible] [illegible] altro astigiano, Pier Luigi Visconti.

E ora si prepara il grande appuntamento di venerdì con la Pro Am «Amici di Lugano». Sabato la «Coppa Amici di Torino» e domenica il «Gran Prix Riccadonna». [f. b.]


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» al procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato a un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio di secondo piano accusato false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, avevano regolato i loro conti con la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato 1 anno e 8 mesi mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata con Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco e Facchini hanno patteggiato pena di 1 anno e 4 mesi; Turone Rossello 1 anno; 3 mesi convertiti in ammenda per Lamanuzzi Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa corruzione. giorni scorsi ad Alessandria per illustrare al Comune il progetto costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori



L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata a settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei conti, con una sentenza del 30 luglio scorso, ha condannato cinque ex amministratori al pagamento dei danni «morali» nei confronti del Comune di Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia «le tangenti effettivamente ammesse» durante il processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, sindaci di Grugliasco e iscritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, dovranno spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, abbiamo ancora fatto il conto preciso - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per shopville grugliaschese e già condannati pene che vanno sette mesi a un anno e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche chi, come Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per . «Verso la fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e se non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile proprietario immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si era costituita parte civile nell'aprile del '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita di credibilità dell'amministrazione pubblica dell'incrinatura non della rottura del rapporto di fiducia tra cittadino e amministratori», come afferma la sentenza. Ma per il sindaco è stata messa ancora la parola fine alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra strano che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta ancora aperta la questione del contenzioso con le società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzioso che riguarda tre aspetti: il fatto che circa la metà centro sia stato edificato abusivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'interno della convenzione e infine la di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che siano finalmente giunti accordo», sostiene il sindaco. E la cifra, sebbene non la dica, deve essere multimiliardaria. «Il 29 ago- in Consiglio comunale presenterò la bozza di transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta il dilemma di come rateizzare il loro debito con la città.

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 61; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 5; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via 4. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da un viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

● **NOLE,** Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna è stata raggiunta da due individui a bordo di un ciclomotore che le hanno strappato la borsa. Strattonata, è caduta a terra riportando una contusione e varie ferite. I due malviventi sono riusciti a fuggire.

■ **TRINO, ARRESTI.** Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta di N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. , casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

■ **CARAVINO,** Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si tratta di Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

■ **IVREA, MISS.** Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare noto negozio abbigliamento «Max&Co.» a Ivrea, è una delle due ragazze che l'altra sera, a Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE ED IL PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO NEI GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi







A fianco, Angelo Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario del Psi Girolamo Turone

E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco Torino, Sergio Chiamparino. In veste, se così si può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con insistenza voci di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca una conferenza stampa, in cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette l'accusa di corruzione. E dopo appena giorni di isolamento si presenta ai magistrati con un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato 65 milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - ve Bernardi nella confessione - Feci come la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

A chiamare il sindaco pidiessi- stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese. Non a caso proprio a Ferrara si era rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo con la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era di spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere i permessi necessari a costruire la più grande shopville d'Italia, cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo con la valigia» non bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famosa ventiquattrore si apre e escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi sono piombati addosso come cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, la democristiana Lina Visentin e l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per tenere buoni i commercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché è in piena epoca di Tangentopoli, le indagini della Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, «compagno G» Primo Greganti un paio di amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera del '94 i magistrati interrogano come teste persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi viene fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla rossa Galileo 10 miliardi per sorta di «pedaggio politico», prezzo per poter entrare nel mercato italiano. «Ci è stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica ha chiesto ai responsabili risarcimento di 15 miliardi.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella casa in fiamme salvata bimba di due mesi

Due giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato una bimba di due da un incendio che aveva devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare tre bombole di gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppiato il rogo (forse per colpa di un fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, 36 anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joyn John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo le prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba aveva già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni vicini di che hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire da un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava in zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana (tuttora ricoverata al San Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di 20 giorni) e i due poliziotti, per gli effetti delle inalazioni del fumo. commissariato «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 5, presso cui prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perché i due agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» di Poirino contro il suo ex discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume. Il veggente Poirino accusato da un giovane malato di averlo indotto a consegnare, a più riprese, una ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato le sue ragioni respinto tutte le accuse, denunciando a sua volta per calunnia il suo discepolo, Fiume si è presentato ieri dai carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni si.

«Voglio che facciano tutte le analisi che desiderano: Dna e quant'altro sia necessario. Così, alla fine, avremo appurato si tratta di un sangue diverso dal mio, e che quindi non siamo fronte alla truffa». Per consentire la necessaria comparazione (che, richiesta dal magistrato, sarà eseguita nei laboratori Ris Carabinieri di Parma), Domenico Fiume ha consegnato ai militari della compagnia di Chieri anche una benda con il proprio sangue, raccolto dopo una delle «imposizioni delle stimmate» che il veggente rac- di ricevere giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume ha bloccato l'iniziativa di quella che definisce «la sua gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma. rendo conto che sarebbe stato un gesto colmo di attenzione e di solidarietà verso di me, ma credo che non sia davvero un atteggiamento consono alla attività, che è soprattutto preghiera».

Ciò nonostante non si opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti di rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta da Marco R.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. e V.F., entrambi 21 anni, in in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2001: per non dimenticare». Gli agenti si sono insospettiti quando i due ragazzi, vista l'auto della polizia, hanno tentato nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti si sono così accorti che avevano appena dato fondo a pittura e pennelli. Il luogo non era stato scelto a caso: via Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA DISPERAZIONE
Materferro, ex Venchi Unica, ex Alfa Romeo di via Botticelli. E poi [illegible] lunga catena [illegible] interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi di disperazione [illegible] di illegalità in una Torino «fantasma» ancora misteriosa. Mesi di blitz, di finestre e porte murate: centinaia di persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste aree degradate non solo stranieri, ma anche tanti uomini e donne alla deriva. Alla Materferro aveva fatto [illegible] un pensionato di 80 anni, rimasto senza abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, avevano ricavato veri e propri alloggi. Nelle cantine [illegible] luce, al lume di candela, viveva una coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee [illegible]tate con una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate di quello [illegible] volta era l'ingresso principale dell'ospi[illegible]. E montagne di vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti di rifiuti, immondizia, odori nauseabondi appena si varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, in mezzo ad un giardino [illegible] tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi imponenti c'è il busto in bronzo di Antonetto: un miracolo se [illegible] ancora tutt'interno.

L'altra notte, [illegible] polizia è entrata in forze alle ex Antonetto: [illegible] piani, decine di stanze, ascensore (ormai inservibile) [illegible] scale di marmo. E' entrata [illegible] questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati senza casa [illegible] senza identità, clandestini, sbarcati [illegible] nostro Paese in cerca [illegible] fortuna [illegible] finiti a dormire con i topi [illegible] l'immondizia in una casa della periferia di Torino.

Un mondo invisibile, poi mica tanto, visto che nel quartiere tutti sapevano [illegible] tutti parlavano di chi c[illegible] accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. [illegible] sapeva l'amministrazione comunale che aveva sollecitato interventi delle forze [illegible] polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura della Fondazione [illegible] adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alla Asl.

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi che servono alla collettività» dice Pasquale Valente vice presidente di Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti [illegible] lasciano l'immobile dopo il [illegible]tz.

E non era [illegible] segreto neppure per la polizia il nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio c'era già stata un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti e gli operai del Comune avevano saldato le porte e sbarrato le finestre del piano terreno. Quarant'otto ore dopo [illegible] casa era di nuovo occupata da decine [illegible] uomini fantasma. Ombre viste entrare la notte scavalcando muri e cancellate, notati al mattino sgusciare via allo stesso e identico modo.

Così, l'altra notte, la polizia è tornata nell'ex ospizio. Addormentati su materassi abbandonati in terra [illegible] montagne di ogni tipo di rifiuti il vi[illegible] questore Paolo Piccioli e gli agenti del commissariato San Donato hanno [illegible] una trentina di adul[illegible]. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendo[illegible] le spugnette in strada [illegible] la [illegible] a riposare in questo edificio ormai devastato e trasformato in una specie di discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due di loro potrebbero scattare subito le operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la certezza dell'identità.

Di cosa viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo con certezza. Nella borsa [illegible] uno di loro i poliziotti hanno scoperto una ventina di schede Sim per telefonino [illegible] nuove e una cinquantina di ricariche per cellulari. Merce senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricettazione. Lui, invece, [illegible] ha detto nulla, si [illegible] lasciato accompagnare in Questura senza neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tutto rifiuti e mobili spaccati c'era [illegible] ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, con il suo fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte non è stato rintracciato. Le istantanee Polaroid sparse in terra davanti all'ingresso sono sue. Alcune la ritraggono al mare, altre in compagnia di una donna anziana che forse è sua madre. Altre ancora [illegible] cena con amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha [illegible] l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai era diventata un fantasma che viveva dentro la [illegible] degli uomini senza [illegible]



Gli agenti hanno trovato una trentina di adulti [illegible] due minorenni finiti in Questura
Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede [illegible] corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio
Aumentati i controlli

«Di notte vedevi i fuochi dentro la casa: da quel palazzo laggiù si notavano benissimo». [illegible] tut[illegible] spaccate le finestre dell'ex Antonetto. Non [illegible] sono più le tapparelle e quelle poche che ancora resistono non funzionano. Chi vive nei palazzi lì attor[illegible] la notte vedeva i falò accesi nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente [illegible] piano all'altro.

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo il tutto con un po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero accesi. D'inverno per scaldare gli ambienti o forse per cucinare qual[illegible]. E allora i bagliori rossastri [illegible] anche [illegible] lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcavano il cancello [illegible] la recinzione [illegible] s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. Da quando gli operai del Comune [illegible] saldato sbarre alle finestre del primo piano, [illegible] popolo [illegible] fanta[illegible] della Antonetto aveva [illegible]perto altri ingressi. Più nascosti, [illegible] visibili. [illegible] le porte di [illegible] che [illegible] aprono nel camminamento seminterrato. Sono gli usci che [illegible] affacciano sulla scala antincendio.

«Sapeste [illegible] volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano a litigare tra loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano [illegible] cercavano [illegible] calmare gli [illegible]. A volte [illegible] trovavano nessuno, altre [illegible] qualcuno un po' sbronzo in mezzo al cortile. Interventi [illegible] interventi: molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più di una sera - racconta Pasquale Valente, il vice p[illegible]idente della Circoscrizione - ci siamo ritrovati qui davanti con altri colleghi di amministrazione o [illegible] le forze dell'ordine. Per [illegible] diventato un obiettivo prioritario ottenere [illegible] sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: è tutto devastato e rotto...».

Da ieri davanti a quel cancello, adesso chiuso con un grosso catenaccio, c'è una pattuglia di vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire [illegible] scoraggiare [illegible] nuova occupazione d[illegible] stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i passaggi in zona. E [illegible] gente del quartiere sfila davanti [illegible] cancellata, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge le tracce del degrado commenta: «Così proprio non si poteva più andare avanti». [l. pol.]

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti senza risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, ma non c'è altra strada» - «Quattro [illegible] d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore [illegible] scrive:

«Piccola cronaca di un paziente sconcertato.

«Venerdì 10 agosto. Acquisto, in una nota farmacia [illegible] scatola [illegible] Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia [illegible] farmaco ha procurato [illegible] morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con la scatola di Lipobay ancora intatta che mi viene immediatamente ritirata. Mi viene consegnato un biglietto per l'eventuale rimborso di 62.000 lire che [illegible] può [illegible] subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 ag[illegible]. Ritorno, la titolare ritira il biglietto e mi dice che la Bayer non intende praticare alcun rimborso. La scatola mi viene restituita.

«Mi risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad una casalinga, è stato ritirato totalmente dal commercio dalla casa produttrice. [illegible] non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non mi resta che rivolgermi [illegible] Specchio dei tempi per dare [illegible] alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei [illegible] del campo 25 (fila 193) [illegible] stati abbandonati alla sporcizia ed al sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben tre volte ho fatto presente il problema all'ufficio del cimitero, lasciando [illegible] mio numero di telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buffa che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in [illegible] istituto del Cuneese. La lettrice dice che si occupa di handicap. Spero che non abbia un handicappato in casa, sicuramente non la penserebbe così. Solo chi vive con un malato psichico [illegible] ore su 24 sa [illegible] vuol dire [illegible] malattia di questo tipo, e [illegible] spera che l'ammalato venga ricoverato [illegible] più presto. Ho [illegible] figlio di 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto [illegible] casa con grandi, [illegible]ra[illegible]e grandi sacrifici (vetri rotti, casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni [illegible] è liberato un posto in una piccola comunità, e da allora è ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli [illegible] manicomi. Sapeva leggere e scrivere, ascoltava tanta musica, [illegible] fa più niente. [illegible] giornata camminando per [illegible] corridoio. Qualche volta escono (poco, troppo poco).

«Non sono contenta, ma non si può fare altro. [illegible] la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo [illegible] pronto [illegible]ccorso ortopedico di un ospedale cittadino, è chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, nessuno a cui chiedere quando e se aprirà. [illegible] bra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba [illegible] rubare indisturbato [illegible] dare fuoco. Finalmente mio marito, che non è azzoppato, riesce a sapere che [illegible] le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che [illegible] dicono che il sabato precedente il pronto soccorso [illegible] funzionava, chissà perché [illegible] chiamano pronto soccorso!) fino alle [illegible].

«Quando dopo quattro ore di attesa, arrivo[illegible] la sospirata [illegible]ta, per prima cosa mi chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo [illegible] notte di dolori lancinanti speravo mi sottoponessero ad [illegible] lastra per chiarire [illegible] trattasse, visto che solo un anno fa [illegible] stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare [illegible] lastre che [illegible] portato [illegible] e dopo una pseudo visita, [illegible] frettolosa è [illegible] complimento esco con una ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortopedico! Quando porto il gatto [illegible] veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché si paga [illegible] parcella?».

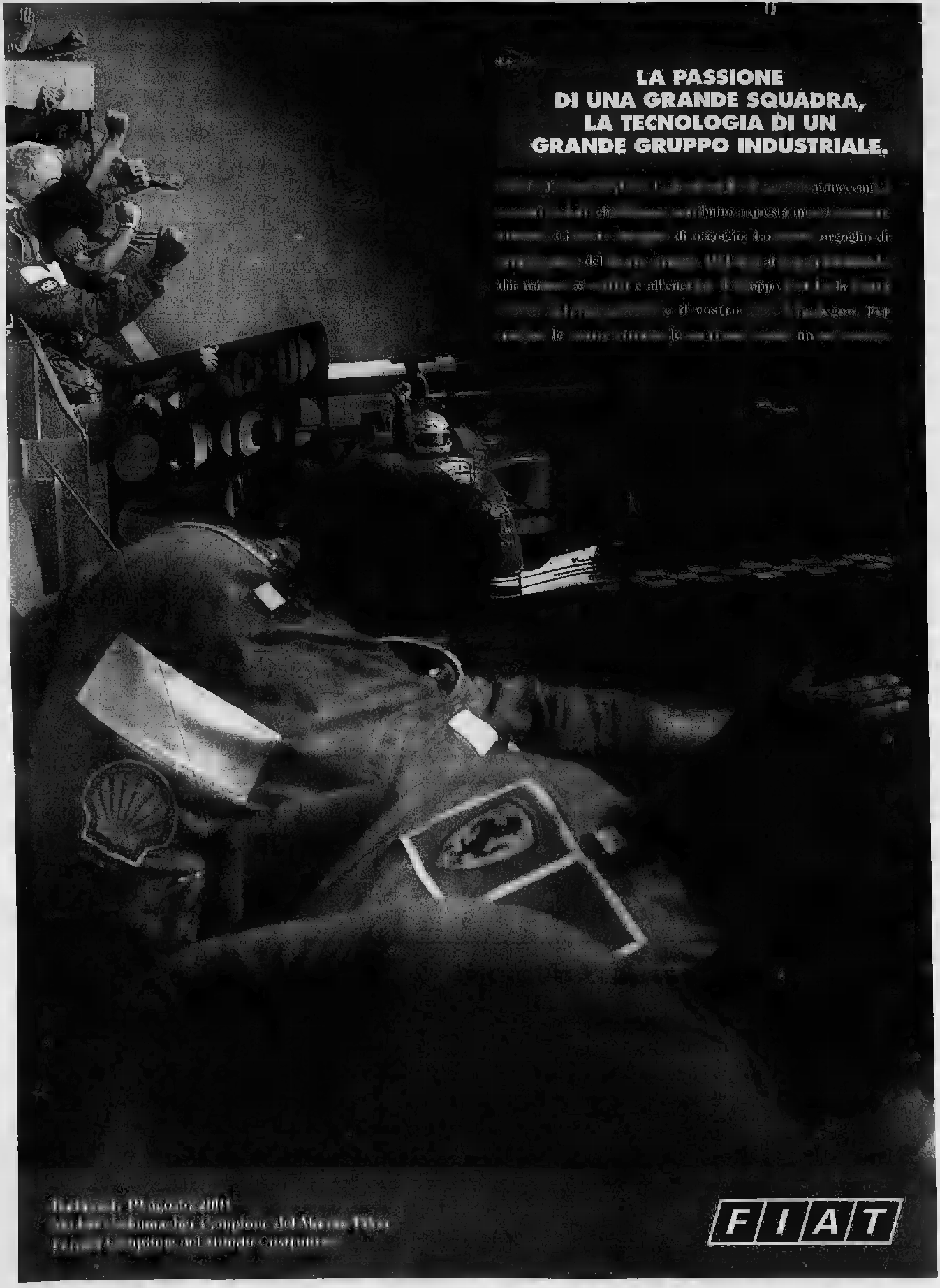
Claudia Ressia

Un lettore ci scrive:

«Non sono un medico [illegible] sono sorpreso per la leggerezza con [illegible] si confonde una laurea breve in psicologia con [illegible] laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea in medicina). Su molti articoli di questi giorni si parla di una [illegible] anne psichiatra uccisa da uno psicolabile. In realtà la vittima è [illegible] diplomata che successivamente ha ottenuto [illegible] laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile [illegible] maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
FIAT



BENNET VIGLIANO
COSTA MENO
CON LE CARTE BENNET CLUB
3.350
BIRRA
MORETTI
conf. da 6 bottiglie
cl. 33 cad.
L. 1.692
CON LE CARTE BENNET CLUB
3.900
GELATO
IL MASTELLINO
ANTICA DEL CORSO
gusti vari
L. al kg
CON LE CARTE BENNET CLUB
1.990
ECO LUCART
3 veli, conf. 2
29.900
FERRO VAPORE B-233
INCONTRO
piastra in acciaio inox,
termostato
199.000
VIDEOREGISTRATORE
21A600
FUNAI
HI-FI, stereo,
telecomando
È UN'OFFERTA
VALIDA DAL
20
AL
26
AGOSTO
www.bennet.com
AGOSTO PREZZI FOLLI
DAL
6
AL
26
bennet
VIGLIANO
BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE [illegible], TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

IL 3 OTTOBRE IN TRIBUNALE LA VICENDA DELLA DISCARICA DI VIA CANDELO

Causa rifiuti, Biella parte civile

All'ex gestore chiesti danni per 400 milioni

BIELLA

Il Comune di Biella ha deciso di costituirsi parte civile nel processo a carico dell'impresa Soncin che negli anni '90 gestiva la discarica [illegible] rifiuti di via Candelo: nonostante il divieto dell'amministrazione avrebbe interrato nel sito tonnellate di rifiuti «privati». La giunta chiede un risarcimento danni di 400 milioni. L'udienza preliminare si svolgerà il prossimo 3 ottobre.

I fatti contestati risalgono ai primi [illegible] '91 quando un controllo della Provincia nella discarica di [illegible] Candelo scoprì che erano stati interrati tonnellate di rifiuti assimilabili agli urbani che non provenivano dal servizio di [illegible] urbana della città. La montagna di prodotti di scarto era stata smaltita in discarica nonostante il parere contrario delle amministrazioni comunali dell'epoca (le giunte Squillario e Petrini) che miravano [illegible] preservare il sito il più a lungo possibile. Di fatto anche in conseg[illegible] questa operazione la dis[illegible] fu dichiarata esaurita nel [illegible] e il Comune di Biella dovette ricorrere alla discarica consortile [illegible] Masserano [illegible] costi maggiori e non previsti.

> Secondo l'accusa sarebbero stati interrati senza autorizzazione tonnellate di prodotti

La ditta Soncin ha già dato al Comune a titolo di risarcimento circa 300 milioni ma nel frattempo la denuncia della Provincia ha fatto il suo corso e la vicenda ora approda di fronte alla magistratura ordinaria. E il fatto che il Comune si sia costituito parte civile sta a significare che [illegible] ritiene chiusa la vicenda nè si ritiene soddisfatto dal risarcimento. **[m.al.]**

I DUE ANZIANI ERANO ORIGINARI DI MOTTALCIATA

Coniugi muoiono a distanza di 3 ore

MOTTALCIATA

Si sono spenti sabato mattina in casa della loro figlia, in Lomellina (dove abitavano da mezzo secolo), a sole tre ore di distan[illegible] uno dall'altra. Giuseppe e Lide Selva, di 79 e 78 anni, erano originari di Mottalciata, dove si erano sposati [illegible] anni fa. Erano poi «emigrati» a [illegible] per pochi anni, e quindi in Lombardia, nella provincia pavese.

Per entrambi, lunedì, è stata celebrata [illegible] cerimonia funebre nella chiesa parrocchiale di Garlasco, alla quale i due anziani coniugi dedicavano [illegible] loro tempo libero come volontari. Nello stesso centro pavese sono state traslate [illegible] loro salme, sepolte nel cimitero civico [illegible] accanto all'altra, [illegible] insieme [illegible] vissuto per tutti questi lunghi anni.

Entrambi [illegible] malati da tempo. La loro storia, appresa da molti biellesi grazie ai manifesti funebri fatti affiggere a Mottalciata e a Benna dalla figlia Maria Grazia, sposata e con un figlio, ha suscitato profonda emozione in tutto il comprensorio.

A Mottalciata vivono ancora la sorella di Lide, Gina, il marito Giovanni, la loro figlia Marisa con il marito Enrico e il figlio Roberto. **[f. p.]**

LA PENSIONATA (72 ANNI) E' RICOVERATA IN COMA

Donna di Andorno travolta da un'auto

ANDORNO MICCA

Grave incidente stradale lunedì notte, alle 21,30 circa, nel centro di Andorno Micca, sulla provinciale per Piedicavallo, nei pressi della caserma dei carabinieri. Una pensionata residente in paese, Teresa R., 7[illegible] anni, è stata investita mentre attraversava poco distante dalle strisce pedonali.

Subito soccorsa da un'ambulanza del 118, richiesta [illegible] automobilista, la donna [illegible] stata trasferita all'ospedale di Biella, dove si trova [illegible] ricoverata [illegible] stato [illegible] coma: la prognosi è ovviamente riservata.

Nella caduta la pensionata ha riportato la frattura del bacino e un grave trauma cranico.

Sul posto, per gli accertamenti del caso, è intervenuta [illegible] pattuglia dei carabinieri della stazione di Mongrando.

Stando a una prima ricostruzione dei fatti, la donna è stata travolta dalla Fiat Brava condotta da G.C.C., 45 anni, residente a Biella, in quel momento diretto verso Sagliano.

Alla base dell'incidente pare possa essere stato un attimo di disattenzione da parte del conducente, che si è subito fermato e ha prestato i primi soccorsi all'anziana. **[f. p.]**

LE PROPOSTE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO [illegible] DISCUSSIONE ALLA RIAPERTURA

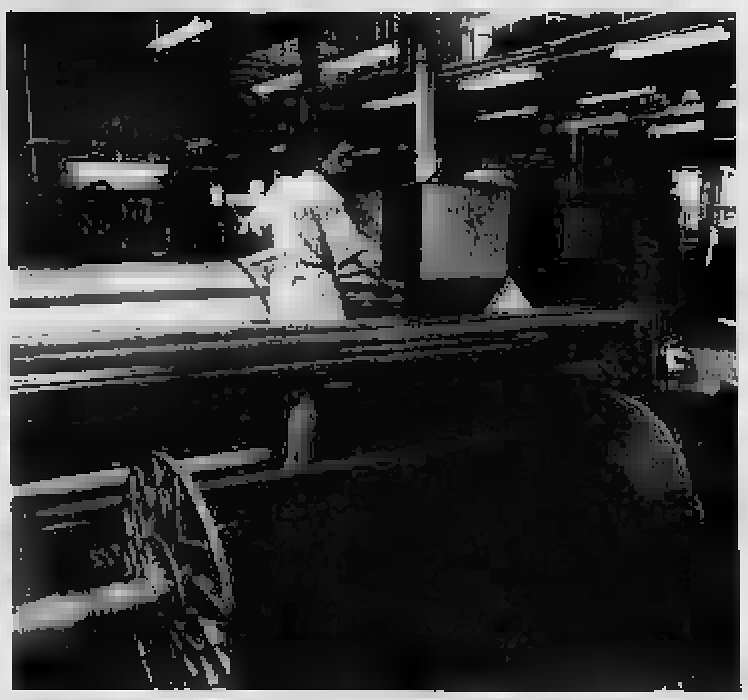
Salari: aumenti del 6%

Le nuove richieste dei sindacati tessili

[illegible]ato Moreschi

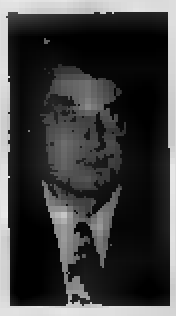
BIELLA

Potrebbe [illegible] proprio la categoria dei tessili a confrontarsi [illegible] i primi con l'esecutivo sul tema lavoro-fl[illegible]ità dopo le parole del governatore della banca d'Italia Fazio, rilanciate dal responsabile del governo per le attività produt[illegible] Antonio Marzano che chiedono più libertà [illegible] licenziare per le aziende [illegible] occasione del rinnovo della parte economica del contratto di categoria che è in scadenza a fine anno.



«Non credo sia [illegible] soluzione che porti effettivi vantaggi bensì sia [illegible] questione di principio - commenta Osvaldo Boglietti, segretario regionale della Femca-Cisl -. Non è questa la soluzione per diminuire la disoccupazione. Lo conferma il fatto [illegible] nel Biellese è difficile trovare manodopera e in occasione anche di ristrutturazioni aziendali importanti non ci sono mai stati grossi impedimenti a chiudere i rapporti di lavoro. La libertà di licenziare [illegible] ma un altro aspetto è colpire [illegible] persone indesiderate».

Ancora più dura la Cgil che sottolinea come il settore tessile abbia già dato ampiamente in tema di flessibilità con la creazione delle agenzie interinali, dei contratti a termine e di lavoro stagionali, dei part time nel week-end, e ricorda che il tema è già stato oggetto di una consultazione referendaria che ne ha bocciato l'istituzione. «Se queste ipotesi venissero attuate - commenta Rosangela Fontanella della Filtea-Cgil - sarebbe un grave danno perchè si andrebbe ulteriormente a colpire un settore fragile, composto in gran parte da manodopera femminile. Sarebbe invece auspicabile l'introduzione della [illegible], vigente anche nelle aziende al disotto dei 15 dipendenti dove i lavoratori sono tutelati in minima parte».



Osvaldo Boglietti, segretario regionale della Femca-Cisl [illegible] su salari e pensioni

In attesa degli sviluppi futuri i sindacati si stanno concentrando sul rinnovo della parte economica relativa al contratto del tessile-abbigliamento che scadrà a fine anno, ma già da [illegible] settembre nelle fabbriche partiranno le consultazioni per l'analisi della piattaforma preparata dalle confederazioni sindacali. «L'incremento salariale secondo le nostre stime - commenta Boglietti - si attesta a 160/165 mila lire, entità riferità [illegible] un salario medio del settore stimato tra i 34/36 milioni. L'aumento tiene conto del recupero del differenziale di inflazione tra quella programmata e quella reale relative al [illegible] e 2001, che è pari ad un 3,1%, a cui dobbiamo aggiungere l'inflazione programmata per il secondo bien[illegible] [illegible], definita dal [illegible] dpef del governo in un 2,9%. In totale un 6%».

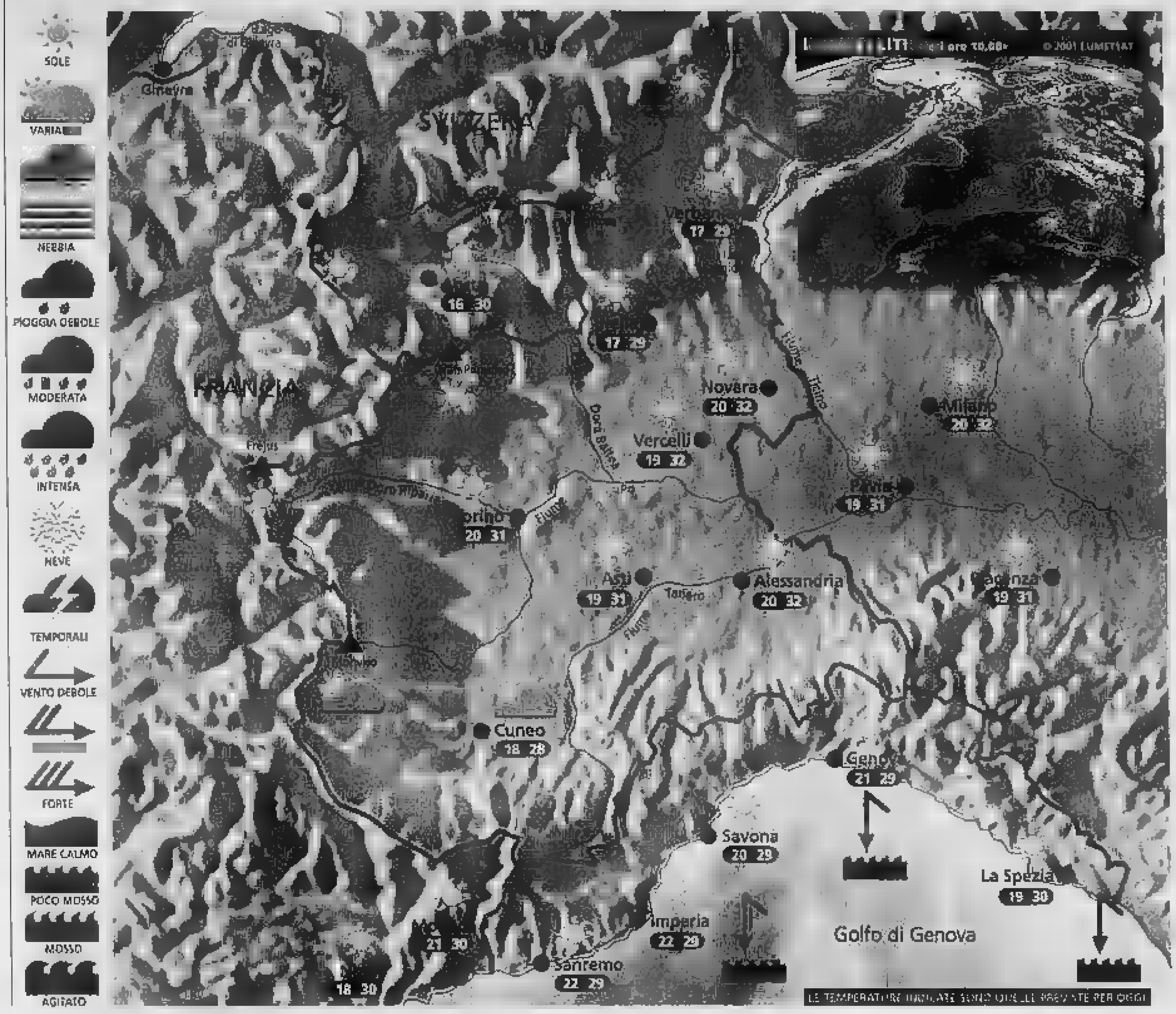
Il tavolo di lavoro dovrà inoltre definire le nuove figure professionali intermedie e i relativi inquadramenti economici. Si tenterà anche di far decollare la previdenza integrativa della [illegible] Previmoda relative al settore tessile. «Cercheremo - spiega Boglietti - di allarg[illegible]re la quota del trattamento di fine rapporto da inserire nella cassa anche per i lavoratori assunti precedentemente [illegible] 28 aprile '93; è nostra intenzione inserire una piccola quota della previdenza integrativa anche nella contrattazione a livello aziendale mentre provvederemo a rivedere la copertura dei costi di gestione di Previmoda».

PISCINA RIVETTI — [illegible]TICIPATA LA CHIUSURA [illegible]LLA STAGIONE



Si nuota fino a settembre Durerà due settimane in più l'ultima stagione della piscina comunale Massimo Rivetti. Mentre la vasca interna è già oggetto dell'intervento di radicale ristrutturazione che porterà di fatto ad un nuovo impianto, l'amministrazione ha deciso di tenere aperta la vasca esterna (nella foto) fino a domenica 16 settembre, quando solitamente la chiusura era prevista per fine mese. «Proprio in vista dello stop definitivo, abbiamo deciso di offrire qualche giorno in più all'utenza - dice Tony Brasolin, responsabile degli impianti sportivi di Palazzo Oropa -. Intanto l'impresa che si è aggiudicata l'appalto per la costruzione della nuova Rivetti è già intervenuta nella zona degli spogliatoi, eseguendo dei rilievi. Il progetto esecutivo ci sarà consegnato entro la fine di ottobre, nel rispetto dei tempi previsti». **(d. p.)**

BOLLETTINO



Situazione Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un sensibile miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi [illegible] verso sera. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte le nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma senza provocare precipitazioni. Foschia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in lieve aumento: il caldo inizia ad infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda [illegible] soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al [illegible] stabile [illegible] non so[illegible] previste variazioni importanti per gran parte della settimana: il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune [illegible] della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in serata e soprattutto nella [illegible] i cieli [illegible] rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto del satellite qui a fianco) nelle nostre zone il tempo si è mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. Nei prossimi giorni non sono in arrivo [illegible] perturbazioni. Fra giovedì sera e venerdì una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle zone montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	24	29
BARI	24	27	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
[illegible]	23	30	BRUXELLES	15	25
[illegible]TANZARO	21	28	FRANCOFORTE	16	26
[illegible]	18	32	GINEVRA	19	30
OLBIA	22	29	[illegible]	17	27
PALERMO	23	29	[illegible]	11	24
PERUGIA	16	28	[illegible]	16	29
[illegible]	18	26	[illegible]	12	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti, cala alle ore 22 e 36 minuti

PRENDERA' IL POSTO DELLE MATERNE DI VIA CARACCIO (LA PALAZZINA SARA' VENDUTA) E DI SAN PAOLO. COSTO STIMATO: 1,5 MILIARDI



Nelle foto di Corrado Micheletti a sinistra la sede dell'asilo nido del Centro; la palazzina di via Caraccio sarà venduta per finanziare in parte i lavori della nuova materna che il Comune intende costruire in via delle Rogge nell'area a Nord dell'Ufficio di Igiene (a destra)



Un nuovo asilo nido in via delle Rogge

La giunta comunale dà il via al progetto preliminare

BIELLA

L'amministrazione comunale ha deciso di costruire [illegible] nuovo asilo nido: la giunta ha approvato l'incarico per la [illegible] del progetto preliminare. Costo stimato dell'operazione, circa un miliardo [illegible] mezzo.

L'iniziativa sembra andare in controtendenza al calo demografico di questi anni durante i quali si è progressivamente ridotto [illegible] numero [illegible] nascite. «In realtà fino allo [illegible] anno la città aveva [illegible] capienza negli asili nido di [illegible] 230 posti - spiega [illegible] sindaco Gianluca Susta -. Ma [illegible] sui servizi [illegible] Biella gravita parte del [illegible] hinterland (soprattutto chi lavora si rivolge giustamente ai servizi del capoluogo) si era formata nei mesi scorsi liste di attesa abbastanza consistenti. Così, quest'anno, con qualche ritocco qua e là siamo riusciti ad aumentare l'offerta fino a 300 posti, azzerando di fatto le liste d'attesa».

Ma per mantenere questa offerta di posti, c'era [illegible] la necessità di qualche ulteriore intervento. E prima di partire per le ferie l'assessore all'educazione scolastica, Anna Maria Fazzari, [illegible] verificato la funzionalità di tutti plessi in [illegible] proposto [illegible] piano migliorativo approfittando anche dei contributi istituiti per il settore dalla Regione. E tra gli asili «più sacrificati» in termini di spazio [illegible] situazione del plesso di via Caraccio, [illegible] fronte all'ospedale: sicuramente comodo e facilmente fruibile per chi abita in centro non è in grado di offrire ai suoi piccoli ospiti gli spazi e la tranquillità richieste dai moderni concetti della didattica infantile.

«Di qui l'idea di trasferire i posti disponibili [illegible] via Caraccio e nel plesso di San Paolo (troppo piccolo) in un nuovo asilo nido da realizzare in un punto più idoneo della città - aggiunge il sindaco -. E la scelta è caduta su via delle Rogge, una zona molto tranquilla dietro l'ufficio di igiene di via don Sturzo, facilmente raggiungibile in auto (è partito il progetto di sistemazione della strada e dei parcheggi)».

Per finanziare l'opera il Comune pensa [illegible] vendere la palazzina di via Caraccio e di coprire il resto della spesa grazie ai finanziamenti regionali: «Questo in linea [illegible] massima - conclude Susta -. Aspettiamo di avere il progetto preliminare per poter meglio quantificare i costi». [m. al.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Messaggi sms dal telefonino clonato

La Omnitel gli conferma il buon fine di due messaggi telefonici appena inviati, [illegible] lui [illegible] dalle nuvole: «Io non ho spedito alcun messaggio [illegible] afferma sicuro Carlo M., 47 [illegible], residente a Biella. Decide così di vederci più chiaro e scopre che i due misteriosi messaggi [illegible] realmente partiti dal suo numero, con relativo addebito sulla sua card prepagata, uno dopo l'altro nello volgere [illegible] pochi minuti, verso le 12 dell'altro giorno. «Evidente-[illegible] - ha aggiunto l'uomo, che ha sporto denuncia contro ignoti alla polizia - qualcuno deve aver clonato il mio apparecchio cellulare» [f. p.]

INCIDENTE

Tuffo sbagliato attimi di paura per un ragazzo

Attimi di paura ieri a Viverone per un ragazzino [illegible] Ponderano, Marco R., 12 anni: durante un tuffo in piscina ha battuto la testa, restando per qualche attimo in stato confusionale. Immediatamente soccorso dai bagnanti presenti, il giovane è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dove i medici gli hanno fortunatamente riscontrato solo una leggera contusione cervicale, guaribile in una decina di giorni. [f. p.]

SERT

[illegible] uscito [illegible] [illegible] numero di «Schizzo»

Parla di G8, della Fiera di Sant'Orso e di cellule clonate, il nuovo numero di Schizzo. Il giornalino è preparato dai ragazzi del Sert di Cossato (il servizio tossicodipendenze dell'Asl) [illegible] spazia [illegible] [illegible] argomenti. Per averne una copia ci si rivolge allo 015-9899853 oppure via e-mail: schizzocos@tiscalinet.it [r. mo.]

CRONACA

Donna investita sulle strisce pedonali in via Tripoli

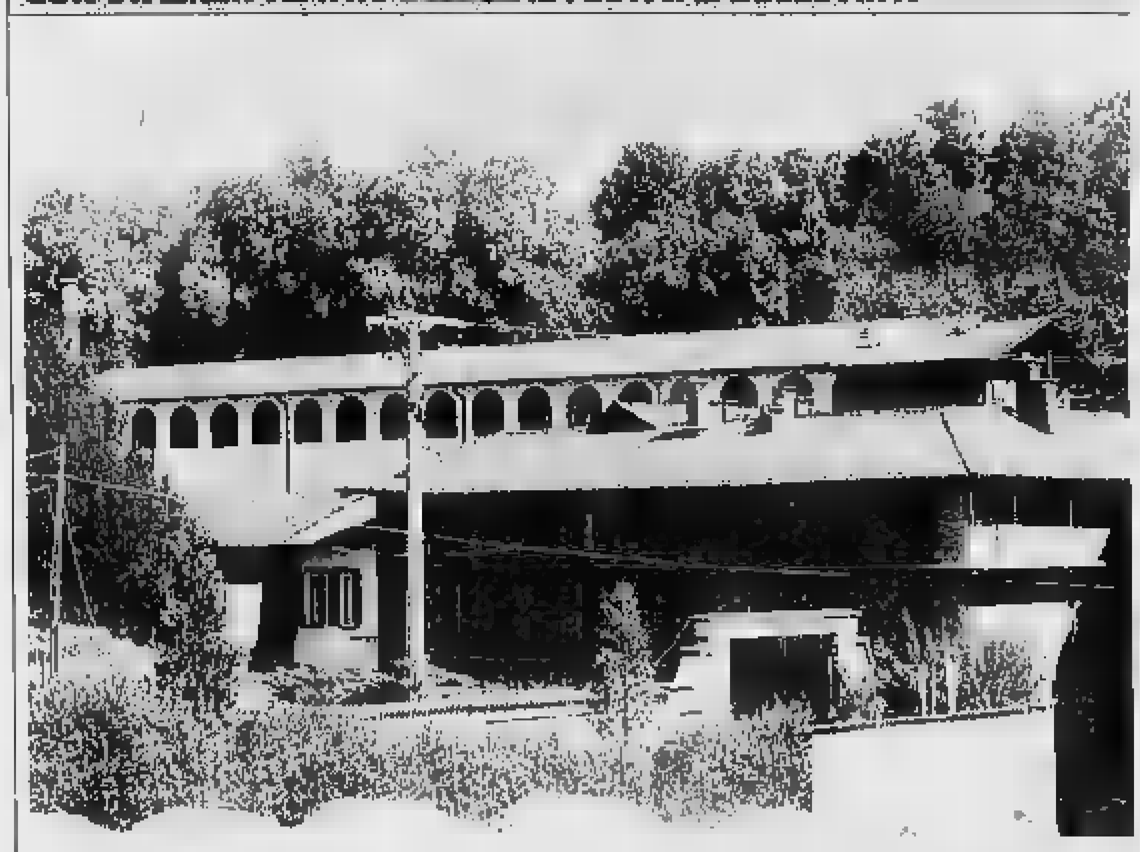
Meno grave, fortunatamente, l'investimento avvenuto ieri matti-[illegible] alle 10,30 in Via Tripoli, davanti alla Questura. Una donna residente in città, Luigina L., è stata urtata di striscio mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, all'angolo con Via Sant'Eusebio, dall'Apecar [illegible] condotto da un giovane, Domenico C., anche lui di Biella. Soccorsa dal 118 e trasportata all'Ospedale, le sue condizioni non sono preoccupanti. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale. [f. p.]

[illegible]

Si sgonfia la vela, giovane precipita sulla Muanda

Una imprevista turbolenza gli ha chiuso il parapendio pochi istanti dopo il lancio e un giovane di [illegible] anni, G.U. di Biella, è precipitato al suolo procurandosi [illegible] frattura agli arti inferiori. E' accaduto poco dopo le 17 al colle della Muanda, sopra [illegible] Trucciolino. A dare l'allarme sono stati gli amici del giovane che hanno chiesto l'intervento del 118: il ferito è stato recuperato dall'equipaggio dell'elisoccorso di Borgosesia. [f.p.]

CON STALKER TEATRO [illegible] IL FESTIVAL DELLE ARTI



[illegible] 7 [illegible] farà tappa in otto comuni del [illegible]

Ritorna il Festival internazionale delle Arti biellesi organizzato dalla compagnia teatrale di Torino Stalker Teatro. Il sipario si alzerà venerdì 7 settembre, poi la rassegna proseguirà fino al 23 facendo tappa con performance, musica, danza ed incontri che coinvolgeranno il pubblico a Biella, alla Fondazione Pistoletto (nella foto), al Lanificio Alfredo Pria, sempre in Riva e poi in altri [illegible] comuni della provincia, da Sordevolo a Brusnengo fino [illegible] Cossato ed Andorno. Alla rassegna prenderanno parte compagnie italiane ed internazionali di primo piano. [r. mo.]

IL SERVIZIO E' COSTATO CIRCA DUE MILIARDI E LA PROVINCIA PAGA BOLLETTE D'ORO PER CONTO DEI COMUNI

«Il Polo telematico? Non funziona»

Il capogruppo dei Comunisti Silvio Belletti scrive a Scanzio

BIELLA

Vacanze finite, [illegible] Provincia, ieri ha ripreso i regolari lavori con la riunione di giunta. E il presidente Orazio Scanzio, tra le carte da sbrigare, ha trovato «un'attacco» della minoranza.

Silvio Belletti, capogruppo dei Comunisti italiani, infatti, nei giorni scorsi, ha elaborato un pesante documento sul Polo Telematico, progetto che la Provincia avviò nel '97 in intesa con Biella Multimedia, e che purtroppo - secondo il consigliere - non ha dato i riscontri auspicati.

«L'obiettivo del progetto - scrive Belletti - era quello [illegible] garantire l'accesso [illegible] Internet alla Provincia stessa, a 83 Comuni del Biellese, alle Comunità montane, alla prefettura, alla protezione civile [illegible] agli istituti di media superiore». Invece, secondo Belletti «il servizio telematico costato più di due miliardi, funziona male e in più la Provincia continua a pagare bollette salatissime che invece sarebbero di competenza dei Comuni. Il [illegible] ottobre del 1999 il dirigente del settore finanze aveva inviato [illegible] lettera alle amministrazioni comunali che usavano il collegamento telematico, invitandoli [illegible] pagare la parte che li riguardava. Invito omesso dalla maggior parte dei Comuni - segnala Belletti - senza che però nessun amministratore o dirigente provinciale, inducesse gli stessi enti locali biellesi [illegible] fare la loro parte».



Il capogruppo del Pdci Silvio Belletti contesta i costi del Polo telematico

Scanzio ammette: «Il consigliere del Pdci ha ragione, lo sappiamo anche noi, ma il progetto è della passata amministrazione e ora cercheremo la soluzione»

In più, scrive l'esponente dei Comunisti italiani, «da un controllo delle bollette Telecom pagate in questi anni ed in particolare in questi ultimi trimestri, risul-[illegible] che alcune realtà locali, hanno avuto [illegible] crescita esponenziale dei costi, sulla linea attivata per [illegible] collegamento Internet. Aumento incomprensibile che fa supporre che si abusi di questa linea per veicolare normali collegamenti esterni».

Infine, secondo Belletti, la Telecom applicherebbe la tariffa piena, «mentre [illegible] una contrattazione diretta si sarebbe potuta ottenere una riduzione del 40% sul prezzo di listino».

Il presidente Scanzio dopo aver preso atto del documento ha dichiarato: «Belletti per alcune cose ha ragione. Noi il servizio del Polo telematico l'abbiamo ereditato dalla scorsa amministrazione e ora stiamo c[illegible]o di metterlo [illegible] posto. Il consigliere ha solo anticipato una questione della quale [illegible] stiamo già occupando». [e. ma.]

LETTERE AL GIORNALE

Aeroporto, [illegible] rilancio che rispetti l'ambiente

Ho letto i recenti articoli pubblicati da La Stampa in merito ai progetti di rilancio dell'aeroporto di Cerrione: mi auguro che l'arrivo di questi soci privati consenta finalmente al Biellese di avere un vero scalo commerciale con linee passeggeri [illegible] tutto quello che serve.

Ma visto che la nostra provincia arriverà per ultima nel settore dell'[illegible] commerciale spero fortemente [illegible] la prima per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

Facciano in modo i tecnici che si occuperanno dello sviluppo dell'attività [illegible] fare in maniera che le rotte di avvicinamento o di decollo degli aerei non passino sopra la città e i paesi evitando di ripetere in piccolo quello che è successo a Malpensa.

E' giusto aprire il territorio al progresso, offrire nuove e moderne possibilità di sviluppo anche nel settore dell'aviazione commerciale ma facciamo in maniera che gli effetti negativi non ricadono su qualche sfortunata minoranza.

Lettera firmata, Biella

Cena in pizzeria, ma il conto è [illegible] po' caro

Due antipasti al buffet (nonmeno tato buoni), [illegible] fritto misto di pesce (ottimo, ma pur sempre un fritto misto), un litro di vino in caraffa, acqua minerale, un sorbetto e un caffè: totale 115 mila lire. Sono rimasto così basito che non ho nemmeno reclamato: ho pagato e me ne sono andato, certo di non tornare più. No, non sono andato in un ristorante Michelin, ma in una pizzeria del centro di Biella. Sono appena tornato dalle vacanze e in particolare dalla Costa azzurra lamentandomi per [illegible] conto pagato in certi ristoranti, ma alla fine devo ricredermi. Alcuni amici, che vengono in città una volta ogni tanto, continuamente si lamentano per i prezzi troppo elevati di locali che invece, per la loro tipologia, si presentano come alla portata di tutte [illegible] tasche. E io [illegible] ribattere che non [illegible] vero, che alla fine anche a Biella le cose non stanno né meglio né peggio che altrove. Invece comincio [illegible] credere che abbiano ragione loro. E che forse [illegible] meglio andare [illegible] cena da un'altra parte.

Lettera firmata, Biella

Spazzatrici [illegible] porfido [illegible] una soluzione?

Ho seguito con attenzione la vicenda relativa alle spazzatrici meccaniche che non possono intervenire sulle strade cubettate pena l'aspirazione della stessa sabbia che trattiene il porfido. Comprendo il problema, ma vorrei sapere a questo punto cosa accadrà: gli operatori ecologici del Comune dovranno continuare nell'opera manuale [illegible] pulizia oppure si troverà una soluzione più adatta? Penso infatti che lavorare di sola ramazza [illegible] sia solo uno sforzo non indifferente per gli addetti, [illegible] anche inutile in quanto la strada non sarà mai pulita [illegible] invece dovrebbe.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indiriz-[illegible] e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

[illegible] [illegible]one di Biella
via della Repubblica, 28
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/968.058; Cossato: telefono 015/922.125.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 157-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.99.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible]ne di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 8, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI [illegible]

- Biella: Far[illegible] Dr. Mero[illegible] (ex Viglioni), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 e 015/40.20.51. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] [illegible] presentazione di ricetta [illegible]ca urgente. Per [illegible] altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, via [illegible] 6, tel. 015/42.14.08.

Ponderano: Dr.ssa Bardani, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Crocemosso: Olivari, via Aviè 75, tel. 015/73.74.78.

Mottalciata: [illegible] Piero Fulcheri, [illegible] degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

IL MUSICISTA DI GRAGLIA

Sergio Peretti [illegible] in classifica con il [illegible] «I mitici»

BIELLA. Si chiama «I mitici», è uscito recentemente ed è subito entrato nelle classifiche italiane [illegible] uno dei dischi più venduti del momento. Il cd vede [illegible] elenco 18 fra successi nuovi e passati di [illegible] protagonisti dei gloriosi Anni Settanta: Valerio Liboni dei Nuovi Angeli, Roberto Bonfiglio della Strana Società e Rino Dimopoli dei Delirium.

Ma fra gli autori dei remake e delle canzoni cantate da Alessandra Godano spicca anche un nome biellese, quello del compositore Sergio Peretti. Sono infatti cinque i brani che portano la firma del musicista di Graglia, ormai diventato una delle figure [illegible] spicco a fianco [illegible] interpreti [illegible] Sixties, da Wilma Goich a Nicola Di Bari.

La notizia è apparsa niente [illegible] che sul numero 34 di Sorrisi [illegible] Canzoni Tv, in edicola la scorsa settimana e un anticipo lo si può avere su www.vitaminic.it. [p. g.]

AVEVA UN ETTO [illegible] HASHISH

Blitz antidroga in piazza Curiel Arresto convalidato

BIELLA. Il gip Mauro Crupi ha convalidato l'arresto di D. S., 31 anni, fermato l'altro giorno dalla polizia a seguito di un'operazione antidroga che ha portato al sequestro di 100 grammi di hashish. Per il bielle-[illegible] accusato di spaccio l'avvocato difensore Domenico Duso ha poi chiesto la scarcerazione o g[illegible] arresti domiciliari, ma [illegible] giudice si è riservato la decisio-[illegible] considerato anche dei precedenti specifici.

L'uomo era stato sorpreso l'altro giorno dagli agenti in piazza Curiel, in compagnia di altri due giovani che sono stati denunciati. Alla vista dei poliziotti, il gruppetto aveva cercato di disfarsi di [illegible] involucro che appunto conteneva la droga. [illegible] seguente perquisizione in casa di D.S., gli agenti avevano poi trovato altri 25 g[illegible] di hashish. E per il biellese erano [illegible] le manette. [d. p.]

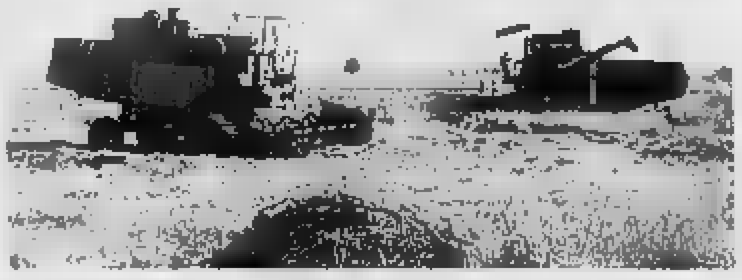
IL MESE PROSSIMO CONVEGNO DELLA COLDIRETTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

La legge di orientamento illustrata agli agricoltori

VERCELLI

Per la Coldiretti si tratta di una [illegible] «rivoluzione copernicana» del settore. E' la nuova legge di orientamento in agricoltura che ha completamente mutato l'articolo 2135 del codice civile sulla figura dell'imprenditore agricolo, articolo che risaliva al 1942. Con la [illegible] disciplina, operativa dal 30 giugno (d[illegible] la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15), viene riconosciuta finalmente all'imprenditore agricolo la possibilità di manipolare, conservare, trasformare e commercializzare le produzioni di fondo e dell'allevamento. La legge prevede inoltre un ulteriore ampliamento dell'attività agrituristica, [illegible] forte tutela dell'integrità aziendale e tante altre agevolazioni, tutte perorate e [illegible] forza, in questi anni, soprattutto dalla Coldiretti.

Ed è proprio l'associazione presieduta [illegible] Silvano Saviolo e diretta da Andrea Desana ad organizzare, sulla «legge di orientamento» un convegno *ad hoc* per il 7 settembre alla Sala Pastore della Camera di commercio. Interverranno il capo area azione sindacale della Coldiretti nazionale Gaetano Varano (che si può considerare il «padre» del nuovo testo normativo) e Andrea Fugaro, responsabile dell'Ufficio strutture area azione economica, sempre [illegible] Coldiretti. La nuova legge verrà illustrata anche nei dettagli. Inizio alle 9,30. [e. d. m.]



La legge di orientamento era attesa da tutto il mondo agricolo

ZOOTECNIA ALL'ALPE [illegible]

PIODE. Rieletto ala presidenza del Caseificio di Piode, Mario Arbellia ha chiesto alla Coldiretti e alla Provincia di Vercelli di organizzare un pubblico incontro in cui vengano evidenziati i problemi dell'area, anche in relazione alla indicazioni contenute sia nel Piano di sviluppo rurale 2000-2006 sia nel piano regionale sull'assistenza tecnica in zootecnia.

L'appuntamento è stato combinato per giovedì 30 agosto, alle 10, all'Alpe Meggiana. Dopo il saluto di Pierluigi Ferraris, sindaco di Piode e assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valsesia, parleranno l'assessore all'Agricoltura della Provincia Marco Fra ed il suo collega al Turismo Carlo Riva Vercellotti; quindi interverrà Arbellia.

Sono successivamente previste le relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, del direttore [illegible] Alpilat di Torino Roberto Arru, del presidente provinciale dell'Associazione allevatori Francesco Barberis e del presidente provinciale di Coldiretti Silvano Saviolo.

I lavori saranno coordinati dal direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana. [e. sa.]

DOMENICA 26 LE PENNE NERE SALIRANNO SUL MONTE TOVO PER IL LORO DICIANNOVESIMO RADUNO

Settanta candeline [illegible] gli alpini

Il gruppo di Pralungo festeggerà il 16 settembre

«Sembra ieri. Eppure sono passati settant'anni». Pietro Canova, presidente [illegible] degli alpini di Pralungo racconta di quando lui e suoi «colleghi» decisero [illegible] far nascere l'associazione in paese. «A quei tempi, era il Dopoguerra, [illegible] c'erano i soldi. Però, tra commilitoni, c'era [illegible] grande amicizia e una grande solidarietà: ingredienti per restare uniti».

Inizialmente le riunioni si tenevano per strada, in piazza. Con un passaparola. Troppo costoso avere una sede. Poi, finalmente, una stanza messa a disposizione da chi ne aveva una libera e, infine, da vent'anni, quella ufficiale di via Garibaldi, al numero 5. Oggi l'associazione vanta circa cinquanta alpini iscritti, più un'altra trentina di sostenitori «[illegible] degli alpini» che versano la quota.

«Siamo un bel numero - dice Pietro Canova - e per chi ha lavorato tanto nella struttura è una grossa soddisfazione. Per cinquant'anni sono [illegible] capogruppo, ora ho passato il timone a Carlo Mandelli».

E così, gli alpini di Pralungo festeggeranno [illegible] loro [illegible] settanta candeline il prossimo 16 settembre. [illegible] il programma prevede il via dell'iniziativa venerdì 14, alle 19, [illegible] la grigliata, per continuare alle 21, nella chiesa parrocchiale, dove si esibiranno i cori della Genzianella e quelli degli alunni della scuola elementare. Sabato 15, alle 17, premiazione [illegible] disegni e temi sugli alpini eseguiti dagli alunni delle scuole elementari e medie; ore 17,30 sfilata e deposizione corone ai caduti e concerto in piazza Libertà della fanfara alpini locale; ore 19, cena e musica [illegible] il complesso «L'ultima follia». Domenica 16, alle 9,30, ritrovo partecipanti in piazza Salvo D'Acquisto; ore 10, sfilata con la fanfara alpini e deposizione corona al Cippo Alpino; ore 10,45, orazioni ufficiali, ore 11, Santa messa al campo; poi inaugurazione giardino «Opera pia Luigi Ciarletti»; ore 13, pranzo del settantennio; ore 19, [illegible] e musica.



Il gruppo di alpini di Pralungo sul monte Tovo nel raduno del 1982

In più anche quest'anno non poteva mancare la classica passeggiata al Monte Tovo, ormai giunta alla diciannovesima edizione. Il raduno, che ricorda quando, nel [illegible], gli alpini di Pralungo portarono a spalle [illegible] nuova croce di metallo sulla vetta, in programma per domenica [illegible]. La partenza è alla funivia d'Oropa e, poi, dal Lago Mucrone, tutto a piedi fino a quota 2230. [e.m.]

IN BREVE

PETTINENGO
Estate al prato fra grigliate e musica

Prosegue fino a domenica la tredicesima edizione di «Estate al prato» organizzata dall'associazione «Il prato del sole» di Pettinengo. Stasera alle 19 grigliata e poi il torneo di bocce. Domani piatti tipici e musiche latino-americane, venerdì serata di pesce e gran galà con il duo di Massimo ed Elisabetta poi ancora animazione fino a fine settimana. [r. mo.]

VERCELLI
Caccia, istanze riaperte nell'Ambito territoriale VC2

L'Ambito territoriale caccia (Atc) VC2 ha riaperto i termini [illegible] presentazione delle istanze per i cacciatori residenti in Piemonte che, per qulunque motivo, risultino privi di un Atc. Per informazioni rivolgersi in viale Volta 4 (telefono e fax: 0161-58592). [d. b.]

VERCELLI
Gli orari dei cimiteri per San Bartolomeo

Il sindaco Bagnasco comunica che per la ricorrenza [illegible] San Bartolomeo sabato e domenica i cimiteri cittadini resteranno ininterrottamente aperti dalle 7,30 alle 19. Dovrà [illegible] sospesa, a partire da venerdì, ogni attività lavorativa nei cantieri all'interno delle aree cimiteriali. [d. b.]

BORGOVERCELLI
Stamane l'autopsia della barista del Globo

Dovrebbe essere eseguita questa mattina al Policlinico San Matteo di Pavia l'autopsia sul corpo di Rosanna D'Imperio, la barista casalese di 42 anni *morta in seguito a un incidente* domenica a Ferrera Erbognone, in Lomellina. Resta infatti inspiegato [illegible] mai, tutto ad un tratto, la Honda su cui viaggiava la donna abbia invaso la corsia opposta e sia andata a schiantarsi frontalmente contro una Marea che aveva a bordo due giovani lomellini. La morte della donna ha destato commozione nella zona: Rosanna D'Imperio lavorava come barista nella sala [illegible] liscio alla discoteca «Globo» di Borgovercelli.

GRIGNASCO
Aperte le iscrizioni al corso di fotografia

Il centro Studi di Grignasco in collaborazione [illegible] il «Diaframma» ha aperto le iscrizioni per il terzo [illegible] gratuito [illegible] fotografia diretto da Paolo Fratta. Le lezioni in programma [illegible] terranno i primi quattro lunedì di ottobre dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca comunale dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12. [l. fo]

E' STATO INTANTO IDENTIFICATO IL CAMIONISTA MORTO SULLA A4: ERA DI SAN BENIGNO CANAVESE

Prarolo, domani i funerali di Crivellari

Tutto il paese piange il commerciante di macchine agricole

PRAROLO

Saranno celebrati domani pomeriggio, [illegible] inizio alle 15, nella parrocchiale di Prarolo dedicata alla Beata Vergine Assunta, i funerali dell'imprenditore Venerino Crivellari, 60 anni, deceduto lunedì mattina in un incidente stradale sulla tangenziale Sud di Vercelli a pochi [illegible] sede della sua azienda, la «Tonato & Crivellari snc» che commercializza i macchinari agricoli della «John Deere».

Il nullaosta per le esequie da parte della procura della Repubblica è arrivato nella tarda mattinata di ieri, al termine dell'autopsia. L'incidente è avvenuto intorno alle 7,30, all'altezza del bivio per Carengo: Venerino Crivellari al volante della «R 4» furgonata dell'azienda è entrato in collisione con un Tir diretto al magazzino doganale. La dinamica [illegible] sinistro è tuttora in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri.

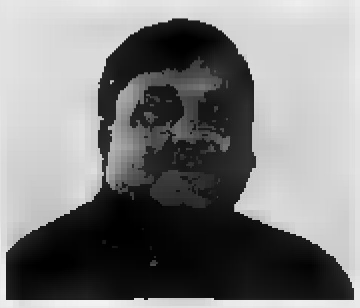
Venerino Crivellari, da tutti ricordato come un'ottima persona e un grande lavoratore, lascia la moglie Margherita Ferraris e i figli Deborah e Cristiano, che a Vercelli conducono insieme la tabaccheria all'angolo tra corso Libertà e via Dante.

Intanto la Stradale di Villarboit ha identificato il conducente dell'autoarticolato che lunedì mattina percorrendo la carreggiata per Torino della A [illegible] è precipitato [illegible] un viadotto nel torrente Elvo, in territorio di Carisio: è Claudio Sclannocca, 42 anni, di San Benigno Canavese. Era la volante di un camion carico di bibite della «Peg international» di Leinì.

E' stata laboriosa l'identificazione dell'autista che, rimasto intrappolato nella cabina di guida in seguito alla caduta, è morto sul colpo: le onde dell'Elvo avevano trascinato via tutti i documenti. [w. ca.]



L'incidente sulla tangenziale [illegible] Vercelli in cui ha perso la vita il commerciante di trattori Venerino Crivellari (sotto): l'uomo, che aveva 60 anni, lascia la moglie e due figli. Le esequie saranno celebrate domani alle 15



A VERCELLI IN VIA GARRONE

Tesseramento per gli invalidi della provincia

VERCELLI. Al via il tesseramento dell'Anmic, l'associazione nazionale che tutela e rappresenta tutti gli invalidi civili.

L'ente, fondato nel 1956 e riconosciuto dalla Presidenza della Repubblica, ha la propria sede a Vercelli in via Fratelli Garrone 20. Lì c'è a disposizione un servizio medico gratuito che, grazie al volontariato del dottor Sergio Cavagliano, offre consulti per il riconoscimento dell'invalidità, in stretta collaborazione con il patronato Epaca. Inoltre l'Anmic ha un proprio rappresentante all'interno della Commissione per le Politiche del lavoro, che controlla il rispetto delle norme che tutelano gli invalidi.

Ora i responsabili dell'associazione rivolgono un invito ai potenziali [illegible]: «C'è bisogno di fondi per le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività. E' importante quindi che gli invalidi della nostra provincia aderiscano al tesseramento». Infine un appello anche alle istituzioni. «Un aiuto fattivo - dicono - ad una delle associazioni più serie e trascurate sarebbe davvero urgente». [d. b.]

OROPA, 2000 PRESENZE

Visite record alla mostra botanica

OROPA. Sono già [illegible] i visitatori della mostra «Botanica e Religione», allestita dal Giardino Botanico di Oropa nella Chiesa [illegible] Santuario. Due [illegible] rassegne documentarie che si potranno visitare ancora fino a domenica tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18: la prima interamente dedicata alla Passiflora (preparata dall'Orto Botanico [illegible] Roma) e la seconda sulle piante che hanno significati religiosi (ad opera del Corpo Forestale dello Stato del Centro Francescano di Studi Ambientali).

Il connubio quanto [illegible] tagliato per la realtà oropense dove natura e religione sono strettamente legate, si affianca una inusuale esposizione di piante di Passiflora vive, specie originaria dell'America Centrale e Meridionale, che ha attirato una piccola folla di curiosi e di appassionati.

«Segno evidente che anche la promozione del territorio attraverso iniziative culturali, scientifiche e divulgative, può creare interesse nel visitatore che si avvicina ad Oropa» commenta il direttore del Giardino, Fabrizio Bottelli. [p. g.]

ASSEGNATO L'APPALTO DI 49 MILIONI

Alla «Gugliotta» i lavori per il ripristino della [illegible] in [illegible] Bordone a Roasio

ROASIO. E' stato assegnato l'appalto dei lavori per il ripristino della strada comunale per canton Bordone in località Corticella a Roasio. Con un'offerta di 49 milioni e 50 mila lire la «Gugliotta Alessandro» di Vigliano si è aggiudicata l'asta ed in questi giorni si è messa già al lavoro per poter completare l'opera entro il mese di settembre e prima del periodo delle piogge autunnali.

I lavori, necessari a causa [illegible] frane [illegible] lungo la strada, rientrano nel programma regionale degli interventi infrastrutturali a seguito di calamità naturali: [illegible] finanziati in parte direttamente dal Comune, oltre ad un ulteriore contributo regionale di pronto intervento.

L'intervento è finalizzato principalmente alla risagomatura delle ripe [illegible] e fang[illegible] lungo la strada comunale per il Canton Bordone e per un necessario consolidamento idrogeologico delle pendici. Saranno realizzate anche opere strutturali di sostegno e contenimento delle stesse rive, tramite la formazione di un muro di sostegno in massi ciclopici e pietra. Inoltre lungo il tratto della strada comunale, verrà costruito un [illegible]ro cellulare». Il [illegible] sarà eseguito secondo le attuali tecniche di bioingegneria naturalistica così da integrare [illegible] strutture con il contesto dei luoghi collinari. [p. g.]

L'INIZIATIVA PROMOSSA DA «GO WINE»

Anche l'Anzivino di Gattinara tra i sostenitori del concorso per giovani «Bere il territorio»

GATTINARA. Per chi ritiene che per bere [illegible] buon vino valga la pena di fare un viaggio, [illegible] l'associazione «Go wine», nata ad Alba di recente e che conta già degli associati anche nel Gattinarese. Tra le prime iniziative promosse dal gruppo guidato da Massimo Corrado vi è stata l'istituzione di un comitato sostenitore per [illegible] letterario «Bere [illegible] territorio» e nel ristretto elenco delle aziende che promuovono l'iniziativa c'è anche la vitivinicola Anzivino di Gattinara.

«Con questa idea - sostengono gli oganizzatori - si intende dare vita a una [illegible] e propria azione culturale che sviluppi il tema del rapporto tra vino e giovani e crei dibattito e discussione a favore del consum[illegible] dei vini [illegible] qualità fra le nuove generazioni».

E il concorso letterario è infatti dedicato agli «under 30». Possono partecipare ragazzi dai 18 ai 30 anni presentando testi [illegible] lunghezza compresa fra le due e le cinque cartelle; i racconti devono essere l'espressione del loro rapporto con il vino. Nell'ambito di «Bere [illegible] territorio» sono anche state previste due sezioni dedicate agli allievi degli istituti agrari e delle scuole alberghiere. Anche gli studenti (sia singolarmente sia in gruppo) dovranno mettere in evidenza come e perché si siano a[illegible]ssionati al prodotto [illegible] caro a Bacco. [l. fo.]

LA PROVA, DENOMINATA «CHILOMETRO [illegible] VERTICALE» [illegible] IL DISLIVELLO, HA VISTO LA PRESENZA [illegible] 60 ATLETI

E' Vittoni lo [illegible] della Scopello-Mera

Al sesto posto Silvio Mondinelli. Tra le donne trionfa l'alagnese Gisella Bendotti



La Scopello-Mera segna il ritorno in Valsesia dopo alcuni anni degli skyrunners

SCOPELLO

La pioggia della notte precedente aveva [illegible] ancora più difficile il tracciato scelto dagli organizzatori per la prima edizione del «chilometro verticale» di skyrunner, ma i [illegible] atleti iscritti alla prova [illegible] si [illegible] certo fatti spaventare. Così è stato un successo l'iniziativa voluta dalla Pro loco di Mera e Scopello e dalla nuova associazione che da qualche mese promuove anche in Valsesia le cosiddette maratone d'altura.

E la festa è stata completata dalla camminata non competitiva da Scopello all'Alpe di Mera che ha fatto [illegible] contorno al debutto delle gare di questo tipo nella media Valsesia.

Alla prova (dislivello [illegible] mille metri tra la partenza appena sopra Scopello e l'arrivo posto in cima al monte Camparient) [illegible] partecipato anche Silvio «Gnaro» Mondinelli, rientrato da pochi giorni dalla sua ultima avventura himalayana. Il finanziere di Alagna si è classificato sesto ma la sua partecipazione andava al di [illegible] del risultato perché ormai Mondinelli è un vero punto [illegible] riferimento in Valsesia quando si parla di montagna e tutti lo vorrebbero presente alle varie manifestazioni.

Intanto ecco come sono andate le gare. Vincitore assoluto è risultato Ercole Vittoni di Macugnaga che ha completato la salita in 39 minuti e 17 secondi; secondo si è classificato Pierpaolo Musso e terzo Giuseppe Corsini. La graduatoria femminile [illegible] invece dominata dall'alagnese Gisella Bendotti (48 minuti e 15 secondi) davanti a Carmen Scarvini e Armanda Maruzzi.

Per quanto riguarda la prova non competitiva [illegible] segnalare il premio alla più giovane partecipante, Francesca De Boni (neanche un anno e mezzo), che ha compiuto la scalata sulle spalle del papà. [l. fo.]

IL PROBLEMA DELLE LUNGHE LISTE D'ATTESA SOLLEVATO DA DUE CONSIGLIERI COMUNALI

Emergenza asili in città

Pochi nidi anche secondo l'assessore

VERCELLI

Quattro asili a Vercelli non sono sufficienti. Lo dicono le mamme, ch[illegible] impazienti sono in lunga attesa di un posto libero in un nido, e [illegible] ripetono i consiglieri comunali Fabio Michelone e Carlo Robutti che rivolgono un'interrogazione al sindaco Gabriele Bagnasco per [illegible] [illegible] intende rimediare al problema. Scrivono: «Lo scorso anno all'apertura della stagione scolastica sono state lamentate inadeguatezze per quanto concerne il numero dei posti disponibili negli asili infantili comunali».

Quindi Michelone e Robutti chiedono al primo cittadino «se non ritenga opportuno potenziare l'offerta anche ricorrendo [illegible] convenzioni con soggetti operanti nel settore no profit e rendere maggiormente trasparenti le modalità di accesso al servizio». La prima risposta all'interrogazione non arriva dal sindaco, ma dall'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa, alla quale da un mese Bagnasco ha girato la responsabilità degli asili. Ammette l'assessore: «[illegible]' vero [illegible] l'attesa per un posto [illegible] nido è lunga, e va da un minimo di sei mesi fino ad un anno. Infatti nonostante il tasso di natalità contenuto, le nuove esigenze delle famiglie richiedono un servizio allargato».

Ma per ora di aprire nuovi [illegible] non se ne parla proprio. «I costi gestionali di un nido, [illegible] le caratteristiche qualitative di quelli vercellesi, sono altissimi: circa mezzo miliardo all'anno perché il rapporto educatori-bambino è di uno a sei. Ed il Comune ha già compiuto uno sforzo note[illegible] [illegible] '98 aprendo il quarto asilo, l'Aquilone di via Stara. Cercheremo però di rendere il nostro servizio più efficace».

Come? «Intanto ridefinendo i criteri di accesso. Ora l'unica precedenza riconosciuta è la data di iscrizione del figlio. Presto invece terremo conto delle reali esigenze lavorative dei genitori, dell'eventuale presenza dei nonni in famiglia, [illegible] reddito, etc.». Aperture anche [illegible] campo delle convenzioni con privati, proprio [illegible] suggeriscono i due consiglieri nella loro interrogazione. «A Vercelli - precisa Massa - le strutture [illegible] profit che [illegible] occupano di bambini non [illegible] [illegible]. Nella parrocchia delle Maddale[illegible] è nato da poco un baby-parking. Abbiamo richiesto il pia[illegible] educativo del servizio [illegible] [illegible] siamo in attesa di valutarlo per giungere ad una possibile convenzione». [d. b.]





Anche secondo l'assessore Mariapia [illegible] esiste un problema-asili nido in città come denunciato dai consiglieri comunali Fabio Michelone e Carlo Robutti

BAGNASCO FA SPAZIO ALLA MARGHERITA NELL'ESECUTIVO COMUNALE

Un posto in giunta per Mino Vittone?

VERCELLI

Le elezioni provinciali di primavera avranno presto [illegible] effetto domino nel Comune [illegible] Vercelli. Il sindaco Gabriele Bagnasco dopo aver fatto incetta [illegible] deleghe (quelle che furono di Giancarlo Boglietti e [illegible] Moritz Mantero) starebbe ora per cederne un paio, così da allargare la propria squadra di giunta.

Un'operazione, dicono i bene informati, che non sarebbe motivata dallo stressante cumulo di lavoro sulle spalle del primo cittadino, ma dalla necessità politica di allargare i [illegible] in vista del salto di Bagnasco verso la presidenza della Provincia.

Così cominciano a circolare i primi nomi dei futuri assessori. Un posto per la Margherita, dopo l'exploit elettorale delle politiche [illegible] maggio, è considerato sicuro. Dunque uno dei due nuovi [illegible] potrebbe essere Mino Vittone, coordinatore locale del movimento della Margherita [illegible] pronto ad assumersi un incarico più visibile [illegible] quello attuale, che lo vede segretario provinciale del Partito popolare. Se l'operazione non è ancora andata in porto [illegible] [illegible] non andrebbe ricercata nella stasi di agosto, ma nell'incertezza [illegible] attanaglierebbe Bagnasco circa il secondo nome da piazza[illegible] [illegible] giunta. Non che la lista d'attesa non sia lunga, ma gli equilibri politici, soprattutto in pre-campagna elettorale, sono più fragili del vetro soffiato.

E che Ds, Verdi e Rifondazio[illegible] spingano perché Bagnasco accetti la sfida per la poltrona [illegible] Palais du Monferrat è certo. Concorrono a fare di Bagnasco il candidato ideale della sinistra almeno quattro variabili positive: la candidatura non è incompatibile con la poltrona di sinda[illegible] farebbe la campagna elettorale dall'alto della [illegible] carica istituzionale, è conosciuto su almeno metà del territorio e, comunque andasse, avrebbe [illegible] posto in Consiglio. A questo si aggiunga che Bagnasco è al [illegible] secondo mandato come primo cittadino e se lascerà passare anche questa occasione, nel 2004 tornerà a fare il medico all'Asl 11.

Con ogni probabilità il suo sfidante per la Casa delle libertà sarà Corrado Rotti, attuale sindaco di Borgosesia, anche lui al [illegible] ultimo mandato come primo cittadino. Nel capoluogo valsesiano non è tempo di elezioni, ma se Rotti dovesse fare il presidente della Provincia, un papabile per Borgosesia potreb[illegible] essere Gianluca Buonanno, il [illegible] mandato a Serravalle scadrà inesorabilmente il prossimo aprile. Sempre che l'avvocato socialista Scheda o Forza Italia non si mettano in mezzo. [d. b.]



Mino Vittone (segretario Ppi) e Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia

A NOVEMBRE ANCHE LE BANCONOTE

Da settembre l'Euro sarà in distribuzione alle poste vercellesi

VERCELLI

Fra qualche giorno l'Euro non sarà più la moneta virtuale, tutta da scoprire. Le Poste [illegible] Vercelli infatti, su decisione del ministero [illegible] Tesoro, inizieranno la distribuzione del nu[illegible] denaro che dal primo gennaio del [illegible] sostituirà la lira italiana.

La Zecca sta per diffondere [illegible] prima tranche degli oltre 7 miliardi di pezzi che dovrà coniare entro pochi mesi. E lo fa con gli uffici postali, che già oggi si occupano di distribuire buona parte degli spiccioli in lire e che sono presenti in modo capillare su tutto il territorio. Dunque chi è curioso [illegible] vedere gli Euro o vuole collezionare [illegible] prima [illegible] di monetine non dovrà che recarsi alla Posta [illegible] capoluogo [illegible] cambiare le lire in Euro. Ci vorranno trenta autotreni per distribuire in tutti gli uffici postali due milioni e 600 mila scatole di nuove monete europee.

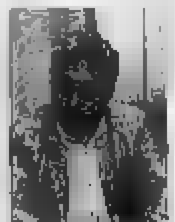
Solo a novembre arriveranno anche le banconote, e dalla metà di dicembre i commercianti potranno iniziare a maneggiare i nuovi spiccioli. Per gli ultimi giorni dell'anno saranno pronti gli «starter kit» per i cittadini che volessero acquistare Euro per non trovarsi impreparati alla fatidica data del primo gennaio. Da allora le spese [illegible] potranno fare sia in Euro sia [illegible] lire, [illegible] dal primo marzo [illegible] [illegible] doppia circolazione non sarà più possibile e la lira perderà valore legale.

Sono pronti i vercellesi al grande salto? Secondo i sondaggi il 67 per cento degli italiani conosce la data dell'entrata in vigore dell'Euro, contro il 58 per cento della media europea. [d. b.]

ALLAGAMENTI CONTINUI DOPO LE PIOGGE

Nuove condotte fognarie nel rione San Bartolomeo con i contributi regionali

[illegible]



Formaggio (Ds)

I proprietari delle case in [illegible] San Bartolomeo dovranno avere pazienza ancora un paio d'anni e sopportare che [illegible] ogni grande temporale le fogne si intasino e l'acqua entri nelle abitazioni.

Lo comunica il sindaco Bagnasco, rispondendo all'interrogazione del consigliere diessino Renzo Formaggio sui problemi fognari della zona compresa tra [illegible] vie Ortigara, Bogatto, Bertinetti, Visconti, Milano, Cengio, Terracina e Tolmino.

«L'espansione urbana della zona ha comportato l'insufficienza delle condotte fognarie già realizzate in zona - spiega il sindaco - e il determinarsi degli inconvenienti segnalati in occasione di piogge intense».

Il disagio di [illegible] si è fatto portavoce il consigliere Formaggio è vecchio di anni tanto che in questa zona gli interventi dei vigili del fuoco per [illegible] le abitazioni sono ricorrenti.

«A quando il risanamento?» chiede Formaggio nella sua interrogazione.

Gli risponde Bagnasco: «Per [illegible] soluzione dei problemi è stato concesso [illegible] contributo dalla Regione. Ora [illegible] in corso di redazione i progetti di adeguamento, e l'appalto dei lavori è previsto per il prossimo anno». [d. b.]

A VERCELLI LA SAGRA DELLA PANISSA. A PERTENGO SI PREPARA LA SECOLARE PROCESSIONE RELIGIOSA

Fine estate con feste e gastronomia tipica

Giovanni Barberis

Agosto scorre veloce, con i grandi ritorni e la nostalgia di ferie ormai consumate. E con la glorificazione [illegible] stop delle ricette gastronomiche locali, dal momento che non mancherà sera che non siano imbandite nelle sagre lunghe tavole per le cene, fino a settembre inoltrato. Senza dimenticare comunque la tradizione religiosa, che poi è il motivo originario delle Patronali, onorate sempre [illegible] storici [illegible] solenni cerimoniali.

Ieri [illegible] si sono spenti gli ochi delle mandibole dei lapagiun stroppianesi e stasera [illegible] prosegue alla Sagra d'la Panissa nel cortile della palestra Mazzini, in corso De Gregori a Vercelli (cena alle 19,30, danze con Santino Rocchetti, programma fino [illegible] venerdì per concludere con il concerto di Bobby Solo).

Stasera c'è anche l'anteprima [illegible] Festival [illegible] fine estate a Rovasenda con l'apertura di [illegible] stand gastronomico alle 19 per lo show dei giovani... da 0 [illegible] 99 anni (ma signori: i centenari dove li mettiamo?). E da domani si proporranno specialità tipiche (rane, riso, pesci) accompagnate da ballo con orchestra [illegible]i notte.

E' invece in cartellone da domani a lunedì prossimo «Pertengo in piazza». Pure qui ogni [illegible] i gourmet beeranno le papille gustative con salami dla duja, panissa, pesci e grigliate, dolci e vini. Alle 21, si balla: domani con il gruppo Soleado, venerdì con Erre City Folk e i Celti, sabato con l'Allegra Compagnia (ed un antefatto concertistico alle 17: [illegible] [illegible] del Meridian Quartet), domenica con Antonella & Aurelio, lunedì con l'orchestra Ennio Chendi.

La giornata di domenica, a Pertengo, sarà riservata ad un tributo secolare di Fede. Alle 17 si terrà una solenne processio[illegible] dal paese in aperta campagna. Gli abitanti, in pieno inverno (era il febbraio del 1742), scoprirono un roveto fiorito e con le bacche mature, davanti ad un pilone votivo. Allora venne edificato il Santuario dedicato alla Madonna Nera.



Pertengo rinnoverà domenica il secolare tributo di fede alla Madonna Nera

LETTERE AL GIORNALE

Caso Sambonet, [illegible] Cgil replica [illegible] Bagnasco

Il sindaco afferma che [illegible] sindacato venne messo al corrente delle proposte che furono presentate alla [illegible] proprietà della Sambonet [illegible] che gli fu chiesto di prendere in considerazione e di sostenere queste proposte con [illegible] iniziative. [illegible] sindaco ha dichiarato in un Consiglio comunale del dicembre 2000 che il sindacato non aveva fatto nulla per mantenere lo stabilimento a Vercelli. Credo sia opportuno, per chiarezza, afferma[illegible] [illegible] la proposta fatta dal Comune alla famiglia Coppo non è mai stata esposta al sindacato. Mi risulta che non è stata illustrata neppure [illegible] consiglieri comunali. Credo non per volontà esplicita, [illegible] per la delicatezza della questione, confermo invece che ci fu detto che era concorrenziale con quella di Orfengo.

Cosa poteva fare il sindacato? Non potevamo scioperare, perché i dipendenti non ci avrebbero capito. Molti risiedo[illegible] più vicino a Casalino che [illegible] Vercelli. E non ci avrebbe compreso neppure l'opinione pubblica considerata la situazione attuale [illegible] Sambonet. Se avessimo dichiarato sciopero tutti avrebbero detto che [illegible] il solito sindacato, capace solo di fare opposizione, che non comprendeva le esigenze della nuova proprietà la quale dopo aver salvato la Sambonet dal fallimento, voleva rilanciarla costruendo [illegible] nuovo stabilimento. E che [illegible] fondo [illegible] sarebbe insediata a pochi chilometri da Vercelli, così [illegible] lo stesso Bagnasco ha dichiarato in alcune interviste.

Rispetto alle aree industriali, [illegible] bene che [illegible] Comune in questi anni ha acquistato terreni per estendere l'area industriale, credo che tutto ciò non sia sufficiente se poi [illegible] sono competitive rispetto ad altri Comuni (vedi caso Sambonet). Tra l'altro la mia affermazione scaturisce dall'intervista che l'assessore [illegible] Bilancio ha rilasciato alcuni mesi fa - che non sono le aree industriali ad attrarre gli investimenti - credo parlasse non a titolo personale ma in rappresentanza del governo locale.

La Stampa ha scritto che la città è silente, [illegible] reagisce. [illegible] città non si accorge della perdita dei 120 posti di lavoro perché si dà per scontato che tutto può succedere, grazie alla idea che ci viene ogni giorno propagandata della globalizzazione. In più a Vercelli i nostri amministratori governano le amministrazioni locali con attenzione ai bilanci annuali senza scommettere sul futuro, senza rischiare, così facendo non si accorgono che Vercelli si impoverisce e le nostre intelligenze vengono utilizzate da altre città. Tutto questo, oggi, può far guadagnare qualche consenso immediato, perché è una città dove la gente viene a dormire e spendere il proprio denaro guadagnato da altre parti, una città tranquilla, senza disoccupati che [illegible] problemi [illegible] ordine pubblico, senza grande partecipazione nei giorni importanti per la nostra Repubblica, ma che alla lunga porterà [illegible] avere [illegible] città dormitorio. Facciamo tutti insieme funzionare il tavolo di concertazione provinciale.

Il Comune sia protagonista, metta a disposizione le aree a prezzi stracciati (anche se altri che si sono insediati hanno pagato un prezzo più alto), non solo [illegible] Vercelli ma anche in Comuni confinanti con terreni di proprietà della [illegible] di Vercelli, dobbiamo intervenire adesso non perdere altro tempo.

Gianni Esposito
segreteria Cgil, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa;
Cigliano: [illegible]. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [illegible];
Santhià: tel. 01[illegible] [illegible];
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible]. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
[illegible]tinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible]
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567 [illegible].

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
[illegible]: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.[illegible]
Varallo: telefono 0163 52.48[illegible].082;
[illegible]ra: telefono 0163 822.[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, [illegible] Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770
Olcenengo: *Dr.ssa Anna Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Onitier*, via Salussola 6, tel. 0161 42.31.37.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218, **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.149; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: [illegible]no 0161 931.882.

[illegible] CITTA' E FUORI

Guardabosone

I giorni della menta

Al calar delle ombre della sera di sabato 1° settembre, ritornerà la prima delle «Giornate profumate di menta»: incontri con natura, tradizioni gastronomiche, musica nei cortili. Si proseguirà domenica [illegible]. Organizza [illegible] Comune. Con l'occasione, in paese, si possono visitare il Museo di scienze naturali Locca, il Museo degli antichi mestieri ed il Museo di arte sacra in parrocchia. Info 015/761118.

Casalbeltrame

La storia [illegible] Mago Merlino

Tra le Patronali border line, c'è quella di San Novello nel paese in provincia di Novara. Nel piazzale del Municipio venerdì alle 21,15 il mago Daniel presenta la «Fantasiosa storia del Ma[illegible] Merlino».

Fobello

Il puncetto in mostra

La mostra permanente del puncetto [illegible] dei costumi della Val Mastallone, è in municipio. Orari: sabato e domenica. Anche [illegible] altri giorni telefonando allo 0163/55002. Orari dalle 14,30 alle 19,30.

GIORNO E NOTTE

Villata

Concerto in piazza

Per la Patronale, la Famija Vilatina [illegible] organizzato in piazza Roma dalle 22 di venerdì il concerto di Paletta & i Secchielli, band milanese che propone un repertorio [illegible] dai Beatles ad Heidi. Ingresso libero.

Settimo Rottaro

Attesa per Bennato

Nel paese in provincia di Torino è per venerdì 31 alle 21, nella piazza della chiesa, [illegible] concerto di Edoardo Bennato dopo l'uscita del cd «Afferrare una stella». Prevendite da Paper Moon a Biella, da Team Sport e [illegible] Disco International di Ivrea, all'Oasi [illegible] Viverone, al Disco Point di Strambino, da Punto Musica di Chivasso. Biglietto a 30 mila.

Borgovercelli

Si balla con Ketty e Piva

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia sul palco l'orchestra Ketty e Piva. Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano [illegible] Santhià, domani, danze [illegible] Denise. Venerdì al Globo si ballerà con Dina Manfred. Sempre alle 21,30.

VENERDI' L'INAUGURAZIONE DELLA 26ª EDIZIONE. MILLE GLI STAND CHE SARANNO SISTEMATI NELL'AREA «MIAC»

Al via la Grande Fiera di Cuneo

Spettacoli, gastronomia e tante idee per la casa

Gianpaolo

Anche Oltralpe, da Mentone Nizza e fino Cannes la Fiera di Cuneo ormai diventata un appuntamento fisso del calendario delle vacanze. Venerdì la rassegna dei mille stand svelerà le carte e presenterà le novità dell'edizione 2001, la ventiseiesima. Filo conduttore dei diciassette giorni dell'esposizione commerciale (chiuderà domenica 9 settembre) sarà il territorio del Nord-Ovest e in particolare le cuneesità, a partire ovviamente - come potrebbe essere diversamente - dai prodotti tipici della cucina. Gli organizzatori hanno fissato nello slogan rassegna commerciale una delle ragioni per gustare il Cuneese, dalle montagne collina, dalle valli alla pianura: «Cogli la provincia».

Il visitatore della Fiera potrà lasciarsi accompagnare, «coccolare» e tentare dai prodotti dell'enogastronomia. Il padiglione istituzionale della rassegna vedrà bissare un'iniziativa che lo scorso anno è stata un successo a partire dai cuneesi che hanno potuto scoprire il «patrimonio di che ora viene presentato come proposta globale. Un invito che conquista chi sceglie di viaggiare senza fretta, gustando il territorio dall'arte alla natura, la cucina e le tradizioni.

Su iniziativa dell'Atl e con supporto dei partner Camera di mercio Provincia si rinnova «Autunno gusto», vetrina degli appuntamenti con i sapori delle nostre valli. Qui sedici paesi promuoveranno fiere, mostre e rassegne dedicate a formaggi, carni, verdure, dolci, cioè quel gioiello goloso che vanta il Piemonte al confine con la Francia: dalle lumache di Borgo Dalmazzo al cappone di Morozzo, dal bue grasso di Carrù al porro Cervere e ancora la pecora sambucana della Valle Stura. Questo itinerario alla Grande Fiera d'Estate non sarà soltanto virtuale: degustazioni offerte faranno da anteprima a quanto vanta il territorio tutte le stagioni.

Ma la Grande Fiera d'Estate non soltanto gastronomia. E' l'evento dell'estate cuneese. «La rassegna - sottolinea l'organizzatore Lele Milano - scandisce di fatto il passaggio dalle ferie estive all'autunno questa successione di rassegne dedicate al made Cuneo».

Volendo fare una sosta del percorso che si snoda sull'area del mercato agroalimentare Miac ci si può lasciar tentare dal menu ristorante della Fiera, «L'ora canonica», presenta piatti della tradizione delle vallate.

Ma la serata in Fiera prosegue

La sera del 31 agosto Gigi Sabani presenterà la carrellata di sosia: un evento che s'intitola «Re per una notte»

poi con gli spettacoli. Quest'anno il cartellone prevede un appuntamento ogni giorno e novità 2001 sono le serate oltre l'orario della Fiera proseguono fino alle 2. Il debutto, venerdì, con Oxxa Band, definita la migliore cover band d'Italia; sabato, alle 22, direttamente Zelig ecco Italo Ziliolì, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont. E alle 23,30 Schegge sparse. Domenica ci sarà un evento fra amarcord, collezionismo e appassionati d'auto. Dalle 16 i padiglioni al Miac (in fiera si arriva da Cuneo in pochi minuti e quest'anno è stato istituito un servizio


La Grande Fiera d'Estate ogni anno viene presa d'assalto da migliaia di visitatori

navetta gratuito oppure da Fossano seguendo la statale per il capoluogo fino Ronchi) ospiteranno un raduno di Fiat 600. Ma in calendario ci sono anche altre proposte come venerdì 31 agosto Re per notte con Gigi Sabani che presenta i migliori e il 1 settembre serata Bandiera Gialla: quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani e balletto di Natalia Zinenkova, protagonisti della musica anni Sessanta. Domenica settembre Ferrari day omaggio al mondiale (sul maxi schermo sarà proiettato il Gran Premio del Belgio) conquistato dalla casa di Maranello. Il raduno già prevede ottanta equipaggi e le auto saranno protagoniste in una gara di regolarità. Venerdì 7 da Radio Dj ecco Fargetta mentre sabato 8 settembre ospite della Grande Fiera d'Estate sarà lo stilista cuneese Alviero Martini la serata 1^ classe dove la grande moda sarà protagonista. Gli orari della rassegna cuneese: nei feriali dalle 18 a mezzanotte, al sabato dalle 16 alle 24 e la domenica stand aperti a partire dalle 14,30 (sempre fino alle 24).

DOMANI NEL PAESE FRA PIEMONTE E LIGURIA IL ROCK DEI MANDOLIN' BROTHERS

Gambetta, una chitarra doc

Il musicista genovese sabato a Voltaggio

VOLTAGGIO

Prosegue, con due appuntamenti nell'arco di tre giorni, rassegna musicale di Voltaggio, a cavallo tra Piemonte e Liguria: dopo i tributi a band e solisti culto come , Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, gli Anni '60 i Giganti, il sapiente cocktail di classica e jazz del Baroque and Blue Ensemble, è ora la volta della .

Domani, sul sagrato della chiesa (inizio alle 21,30, ingresso gratuito) si esibiscono i Mandolin' Brothers, già supporter della Treves Blues ora fautori di un «roots rock» tipico di formazioni come Los Lobos e Blasters o di solisti come Ry Cooder, un occhio attento alle sonorità di New Orleans.

Sabato, luogo stesso orario, riflettori puntati su Beppe Gambetta, chitarrista genovese riconosciuto leader europeo nello stile acustico del «flatpicking». Gambetta punta sul


Il chitarrista Beppe Gambetta

mélange multiculturale di tradizioni e le sue composizioni riflettono influenze musicali che vanno dall'Italia, agli Stati Uniti, alla musica centro-europea, alle danze del Mediterraneo.

La sua attività internazionale è particolarmente intensa e le collaborazioni importanti: è autore di sei album, quattro libri didattici tre video ha anche un libro cucina italiana.

Lo stile di Gambetta, ricco di personalità e versatilità, sa catturare il pubblico e la sua comunicativa stabilisce un dialogo costante, divertente accattivante. Suona spesso in duo Dan Crary, caposcuola del flatpicking americano e Carlo Aonzo, mandolinista classico già collaboratore dell'Orchestra della Scala di Milano: con lui ha ridato vita al repertorio dimenticato dei grandi virtuosi italiani dei primi del secolo. Suona anche in duo con il figlio Filippo, organettista che si sta segnalando nel panorama del folk progressivo italiano.

I prossimi concerti a Voltaggio si terranno il 1° e l'8 settembre, entrambi nell'atrio del palazzo Duchessa di Galliera: prima il trio di Alessio Menconi con un tributo a Django Reinhardt, poi il duo Felice Reggio con musiche di Antonio Carlo Jobim. [b. v.]

IN LOCANDINA

Omegna

I big per San Vito

Entra nel vivo il calendario dei concerti per la patronale della città cusiana. Questa sera una delle poche date europee dei Platters, domani è atteso Marco Masini, venerdì show Paola e Chiara. L'ingresso in piazza Salera è gratuito, i concerti iniziano alle 21,30. Il Comitato promotore ha allestito banco di beneficenza con 150 mila premi.

Biella

Proiezione Chiostro

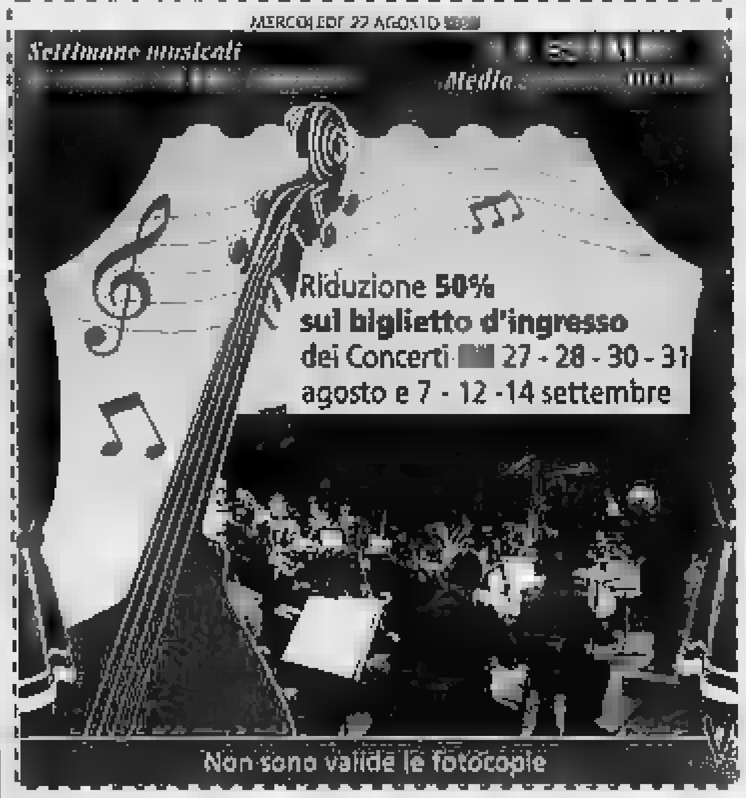
Domani alle 21 al Chiostro San Sebastiano sarà proiettato «Pastori - Immagini e ritratti di un do fuori dal tempo tra le alpi Occidentali». Il film-documentario della durata di 52 minuti, è stato realizzato da Antonio Canevarolo con la collaborazione di Beppe Anderi, fotografia sulla vita alta vallata fra riti ripetitivi, figure e tradizioni che scompaiono.

Mombercelli

Concerto barocco

Stasera alle 21,30 nella chiesa di San Biagio, concerto barocco di Fulvia Corazza e Sonia De Santis. Musiche di Bach, Marin Marais, Marcello Vivaldi. Ingresso libero.

TRASFERTA OSSOLANA PER LE SETTIMANE MUSICALI



Vogogna, sestetto racconta Schubert

Cristina Meneghini

VOGOGNA

Il pentagramma lega il Lago Maggiore ai monti dell'Ossola, Novara e Milano, con le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Il Festival è un appuntamento di rilevanza internazionale per i nomi dei protagonisti e volano del turismo di fine estate.

Sono tanti gli appassionati provenienti da tutto mondo che scelgono di trascorrere le vacanze sul lago proprio in concomitanza con gli eventi del Festival, festeggia l'edizione numero 40. seconda serata propone anche come la prima trasferta in Ossola, al castello visconteo di Vogogna. Questa sera, dalle 21, è di scena un apprezzato sestetto, composto dai violinisti Domenico Nordio e Massimo Quarta, dai violisti Luca Ranieri e Danilo Rossi, e dai violoncellisti Enrico Dindo e Luca Simoncini.

Il filo conduttore della manifestazione, scelto dal direttore artistico Gianandrea Noseda, è l'omaggio al Danubio e alle grandi opere che abbracciano più di due secoli della storia. Il programma di questa sera prevede il «Quintetto per archi in do maggiore D. 956» di Schubert e il Sestetto per archi n.1 in si bemolle maggiore op. 18 di Brahms.

Il che si esibisce questa sera è formato da musicisti di altissimo livello. Tra questi spicca il torinese Enrico Dindo, che nell'87 era stato scelto da Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di primo violoncello solista nell'Orchestra del Teatro alla Scala, impegno che ha mantenuto per undici anni. Con la conquista nel '97 del primo premio della VI° edizione del Concorso «Rostropovich» di Parigi - primo italiano - Enrico Dindo ha ricevuto il definitivo riconoscimento internazionale di un talento precoce quanto eccezionale.


Il violoncellista Enrico Dindo

Giovedì la prima trasferta in casa principi Borromeo, nella suggestiva Rocca Borromea: di scena i musicisti della Mahler Chamber Orchestra. Il programma delle Settimane Musicali Stresa e Lago Maggiore prosegue fino al 16 settembre, con il finale al teatro Dal Verme di Milano. Per alcuni degli appuntamenti in cartellone i lettori De La Stampa potranno usufruire di una riduzione del 50 per cento sul biglietto d'ingresso: i primi a beneficiare sono quelli di lunedì 27 a Villa Pallavicino, martedì a La Fabbrica di Villadossola, giovedì 30 a Villa Pallavicino.

STA[illegible]L CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible] Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pres. [illegible] 16-23) tel. (0165) 230535 (www.dlavile.it) [illegible]

[illegible]
BRUSSON: [illegible] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
La carica dei 102 (ore 20,30)
[illegible] (ore 22,30)

CHATILLON
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
La carica dei 102 (ore 20,30)
L'erba di Grace (ore 22,30)

CHAMPORCHER
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Il nemico alle porte (ore 20, 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
Le follie dell'imperatore (ore 17)
Scoprendo Forrester (ore 20, 22,20)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.205
Ti presento i miei (ore 17, 20, 22)

ST. VINCENT
AUDITORIUM: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 20,[illegible])
Ti presento i [illegible] (ore 22,30)

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.
The family man (ore 21,30)

[illegible]
[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20,30)
Scoprendo Forrester (ore 22,30)

IVREA
[illegible] (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084 [illegible]

BOARD: Tel. (0125) 641480 [illegible] PER FERIE

[illegible] Tel. (0125) 641 571. [illegible] PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] DI SAN [illegible].
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
La verità nascosta. Orario 21,30
Lire 9000/6000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1 **Le fate ignoranti**
[illegible] Ozpetek con M. Buy
[illegible] spettacolo [illegible] ore 21,30. [illegible] 12.000/10.000.
SALA 2 [illegible]
di J. Redman con [illegible], O. Jones e Seann William Scott
Orario spettacolo unico ore 21,30 [illegible] 12.000/10.000.
SALA 3: **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.[illegible]10[illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 18,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 730 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27.
CHIUSO PER FERIE. Orario spett. unico ore 22.15.

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510 568
NON PERVENUTO

[illegible]
[illegible]. Inf. [illegible] 015-925.620
[illegible] FERIE. Orario [illegible] unico [illegible] 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. [illegible] 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]
CHIUSO

TRIVERO
EXCELSIOR [illegible] Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible].

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-256.045
[illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible]-259.047.
[illegible]

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSO

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
[illegible].

CORTILE DI SANTA CHIARA
Grazie per [illegible] cioccolata. Orario: 22 spettacolo unico. Lire [illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **BARBIERI.** Via Panini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 370.
[illegible]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.688
[illegible] ESTIVA

[illegible]
[illegible]. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467480.
CHIUSURA [illegible].

[illegible]
OASI. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
[illegible] presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media).
[illegible].



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. [illegible]-675 688
CHIUSURA [illegible]

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA.
In caso di pioggia si [illegible] le proiezioni [illegible] del [illegible], festi e pref. L. [illegible] 8000, [illegible] lire 6.000.

BROLETTO ALL'[illegible]. Tel. 348-72.34.222.
Cast away
Or.: apertura Broletto or. 21.
Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156.
OGGI RIPOSO. Or.: 20,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000. 9000, mer. lire 9000 (8/17 anni L. 11 000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 84.
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - [illegible] 122
Info. [illegible] e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

GALLIATE
SANT'ANDREA. Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica 0321 - 83 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CORE [illegible] (cortile cinema. [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - [illegible]
Gallina in fuga
Or.: [illegible].15. Ingr.: [illegible] 000, [illegible]

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. [illegible] - 81 741.
Tesis. Or.: 20,15; 22,15
Ingr. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
The family man
Or. 20,15; 22,15. Ingr.: Lire [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 3. Tel. [illegible] - 81.741.
What Women Want (quello che le donne vogliono). Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire [illegible]; rid. [illegible] (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
OGGI RIPOSO. L. 8000, rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Ticker
L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
I soliti amici
Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Driven
Lire 13.000, rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible] Härtel
Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Tesis
Lire [illegible], rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible]
[illegible], rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
[illegible]. Tel. 0321 - 91.[illegible]
Info. [illegible] spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 1[illegible]

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
[illegible] su segreteria telefonica 0324 - 240 053
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.053
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

[illegible]
[illegible]
Tel. 0323 - 61 459.
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Scoprendo Forrester
Or. 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
[illegible].
Spettacolo unico ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21,30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giu[illegible] 2 bis, tel. 011 68.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210 6784. Chiuso per [illegible].
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. [illegible] 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 [illegible]. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71[illegible]. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Intimacy - Nell'intimità.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23. Chiuso.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbre[illegible] - Il predestinato.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE [illegible] - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: [illegible]; 20,30
[illegible]. Or.: 15,15; 22,30.
[illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scim[illegible]**, vietato minori anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.10.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20, 22,30.
ETOILE via [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible]hiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Chi ha ucciso la si[illegible] Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MAS[illegible] UNO via Verdi 18, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
[illegible]ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura esti[illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.40[illegible]. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531 400. **Evolution.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; [illegible],50; 20,40; 22,30.
[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma [illegible], [illegible]. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen** di Savary; **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. prenotazioni a 9 spettacoli: lear, [illegible] 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orleans. Biglietteria (ore 13-1[illegible]) [illegible] 011 881 241/242.
ALFIERI [illegible] Solferino 2. Tel. 011 562.3800. [illegible] e biglietteria per [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito [illegible] www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme [illegible] sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 2[illegible] [illegible] a [illegible] ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, [illegible] Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. [illegible]. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 [illegible] 2001. Biglietteria T.S.T. [illegible] Roma [illegible]. Tel. 011 517 6246; n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E [illegible] MEDIEVALE [illegible] Civici v.le Virgilio - tel. 011 819.5843 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il Gon Bullo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

CHI [illegible] UCCISO LA [illegible] DEARLY? Giallo. Mona Dearly [illegible] in un incidente. Il capo [illegible] polizia pensa ad un omicidio, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

[illegible]ME TE [illegible] MAI. Giovani[illegible]. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

[illegible] Commedia. La storia di un pi[illegible] automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamen[illegible] a una giovane promessa.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

[illegible] DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta [illegible] una [illegible] che trasporta una forma aliena che darà [illegible] nuovo significato al [illegible] (sopravvivenza [illegible] più forte).

LE FATE IGNORANTI. Commedia. [illegible] morte del marito, [illegible] vedova scopre che il consorte aveva un amante [illegible] si mette alla [illegible] ricerca. ●●

[illegible] DUE MADRI. Commedia. Nel giorno [illegible] suo compleanno [illegible] ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●

IL [illegible] DEL [illegible] SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi [illegible] marito e quando scopre che [illegible] sua amica è l'amante [illegible] consorte crolla ogni [illegible] residua certezza.

IL [illegible] DELLE VERGINI SUICIDE. La vita [illegible] eclettico gruppo di ragazzi verrà sconvolta per la loro ossessione verso cinque sorelle.

INTIMACY. Un uomo e una donna, [illegible] loro sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una [illegible] abbandonata: se il sesso è [illegible] modo per conoscersi, che cosa sanno l'uno dell'altra?

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita [illegible] accanisce su Jimmy Grimble [illegible] casa [illegible] classe: tormentato [illegible] compagni [illegible] scuo[illegible] e in g[illegible] il nuovo boyfriend della madre. [illegible] un'incredibile partita di calcio, forse grazie [illegible] nuovo paio [illegible] magici guantoni da football, cambierà finalmente la [illegible] vita.

LA [illegible] DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe [illegible] essere più [illegible] single. A caccia di clienti, Jill [illegible] di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal [illegible] in versi [illegible] Porter.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. [illegible]

PEARL HARBOR. Drammatico. [illegible] kolossal di Bay ricostruisce il [illegible] attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di [illegible] gruppo di carcerati che grazie [illegible] giardinaggio tentano di riabilitarsi.

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa [illegible] di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo [illegible] affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo [illegible] Natale». [illegible]

RAGAZZE INTERROTTE. [illegible] diario di Susanna Kaisen: la storia inizia nel 1967 quando una ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra in una [illegible] psichiatrica [illegible] rimarrà per [illegible] mesi.

[illegible] A [illegible]. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese [illegible] Oliveira, recitato meravigliosamente [illegible] Piccoli, [illegible] un'analisi straordinaria [illegible] rapporto [illegible] vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [illegible] Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Cesar por Moretti e la sua storia di [illegible] famiglia su cui [illegible] abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

[illegible] Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), [illegible] seguito ad [illegible] incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti [illegible] stesso.

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI E STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo B[illegible]

La città del Muretto ha proclamato il suo «Autore per l'Europa». La settima edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri» è stata infat[illegible] vinta dallo scrittore Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). Il riconoscimento gli verrà consegnato nel pomeriggio del primo settembre, quando nei giardini di palazzo comunale si terrà la tradizionale cerimonia ufficiale di premiazione (con la consegna di [illegible] assegno da [illegible] milioni).

Bruno Arpaia è riuscito a spuntarla su Niccolò Ammaniti («Io non ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo di giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»), gli altri concorrenti-finalisti del premio letterario. Arpaia era venuto [illegible] Alassio il 13 luglio a presentare il suo romanzo «L'angelo della storia», che ora gli ha fatto conquistare il premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente [illegible] state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale è stato possibile grazie all'invio delle schede-voto di un gruppo di 8 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» è un libro nel quale si int[illegible] le vicende drammatiche del saggista e scrittore ebreo Walter Benjamin [illegible] a quelle del combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. Il racconto è ambientato (nel 1940) a Port Bou, al confine tra Francia e Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono stati trasformati da Arpaia in [illegible] avvincente romanzo che ha [illegible] testimone [illegible] solitudine e morte dell'uomo il giovane Mahojo.



Lo scrittore Bruno Arpaia

Le 6 passate edizioni [illegible] premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e con il patroci[illegible] del Ministero per i beni [illegible] le attività culturali, sono state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani ed Ernesto Ferrero.

Il premio nazionale «Alassio 100 libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, ha avuto enorme successo diventando in pochi anni una delle manifestazioni di punta organizzate ad Alassio. Sabato 1 settembre (dalle 17,30), per [illegible] premiazioni [illegible] «Un Autore» e «Un Editore per l'Europa» sarà ad Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

L'estate letteraria alassina ha avuto anche un grande successo per quello che riguardano gli incontri con gli autori. Nella sala della nuova biblioteca sono transitati moltissimi scrittori, tutti con un grande seguito di pubblico. L'ultimo appuntamento [illegible] gli autori, lunedì scorso con Bruna Magi che ha presentato il suo «Il ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.

«CANTAESTATE» CON CARMEN RUSSO



A Gino Latilla [illegible]

Carmen Russo (nella foto), Riki Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, [illegible] alcuni ospiti di «Cantaestate» stasera a Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione ideata e presentata da Renzo Devoto p[illegible] anche la baby Victoria Sahli, i sanremesi Blue Stars, con canzoni dedicate a Pippo Barzizza, Andreani e Monica Dore. Un premio sarà consegnato anche ad Erio Tripodi. [m. c.]

Al Principe

Anteprima a Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica ad ingresso gratuito del film di Giorgio Molteni «Terrarossa» questa sera alle 21 al Giardino del Principe [illegible] Loano. E' stato lo stesso regista a voler presentare [illegible] film a Loano, città dove [illegible] nato e dove [illegible] ogni anno le vacanze.

«Terrarossa», ambientato in [illegible] paese dell'Aspromonte fra la prima e la seconda guerra mondiale, è stato in realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima [illegible] questa sera, organizzata dal settore cultura del Comune di Loano, sarà presente il regista. Il film racconta la storia di un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire delle case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo di luce elettrica, dove la gente vive nelle grotte [illegible] capre [illegible] si nutre di castagne, dove la farina [illegible] tesseramento non arriva [illegible] degli intrighi del podestà. Il più giovane dei quattro muratori, Filippo, seduce le donne più belle mentre gli altri tre spingono il popolo alla ribellione.

A movimentare la vicenda intervengono anche la fuga di Filippo e [illegible] alluvione. «Terrarossa» [illegible] tratto dal [illegible] «La Teda» [illegible] Saverio Strati per il quale il critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, il mondo della protesta [illegible] il mondo della sofferenza si intrecciano intimamente, all'interno di un sentimento della tradizione che di fatto [illegible]de con la poesia: le sue parole sono quiete e solenni, una musica grave, propria del linguaggio [illegible] padri, non c'è nulla di meno "sperimentalistico" del suo raccontare: il suo dolore [illegible] dolore "antico"». «Terrarossa» è il quarto film diretto da Giorgio Molteni. Gli altri tre sono «Corsica» (1992), «Ritorno del grande amico» (1990) e «Aurelia» (1987). L'inizio [illegible] film [illegible] in programma alle 21 e l'ingresso alla proiezione è gratuito. [a. r.]

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA E IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica ai bagni Pucci di Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo anno consecutivo ai «Bagni Pucci» la [illegible] non è solo spensieratezza balneare ma anche cultura. Si tratta infatti di musica classica eseguita in spiaggia, al chiaro di l[illegible]. Questa sera [illegible] terrà l'ultimo concerto lirico della stagione estiva 2001 che vedrà come protagonisti la [illegible] Bianca Sconfienza ed il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal mare, è destinato ad avere avrà ancora una volta tutto il successo di pubblico [illegible] gli apprezzamenti che ha già riscosso in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione d[illegible] bagni, che durante l'estate ha offerto «li[illegible] music», allestendo cene a lume di candela e feste in costume [illegible] a tema. Con [illegible] serata si chiude un ciclo [illegible] manifestazioni che hanno portato in riva al [illegible] divertimento [illegible] anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. [m. br.]

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live a Varigotti con il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei «Buio Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo genovese che canta in dialetto ligure, q[illegible] alle 21,30 sul molo «terrazza a mare» di Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per il mese [illegible] agosto dall'associazione «Varigotti insieme» e dal Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani [illegible] loro «Zòhaixe tour» che ha fatto tappa quest'estate in diverse località della Riviera. Musicisti di buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo (e divertendosi) molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» in dialetto genovese [illegible] famosissime, da «Albachiara» di Vasco Rossi a «Margherita» [illegible] Cocciante, da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Vamos a bailar» di Paola e Chiara. In scaletta anche brani propri come «Mia in po'», «E.T.» e «Pin de musse». I «Buio pesto» [illegible] in concerto d[illegible] ad Imperia alle ore 21,15 [illegible] spianata Borgo Peri. [a. r.]

AL LA MARMORA (ORE 20,30) LA «PRIMA» DEI LANIERI DI MISTER BACCHIN DI FRONTE AL PUBBLICO AMICO. IL MATCH DI COPPA ITALIA PROPONE LA SFIDA CON LA CORAZZATA BUSTOCCA

Biellese, un esordio in salita

Contro la Pro Patria di Manicone e Scienza



La sfida di Coppa Italia questa sera al La Marmora contro la forte Pro Patria costituisce un ottimo banco di prova per la Biellese. A destra il vercellese Fogli incerto dopo l'infortunio patito domenica per la gara di Varese

BIELLA

Per Marco Cavicchia la sfida di questa sera (20,30 allo stadio Lamarmora) con la Pro Patria avrà un sapore particolare. Il forte attaccante bianconero abita proprio a Busto Arsizio e domenica scorsa non ha retto alla tentazione di vestire i panni di spettatore interessato, recandosi allo Speroni per il match tra i tigrotti e il Varese. Il 2-0 subito dalla compagine cara a Stefano Capozzucca, ha fatto scalpore a tal punto che Cavicchia non ha esitazioni ad indicare la Pro Patria in pole-position per la serie C1: «Ho visto una buonissima squadra, granitica nel reparto difensivo e soprattutto a centrocampo dove stazionano due giocatori della forza di Manicone (ex-Inter) e Giuseppe Scienza (l'ex-granata fratello di Fabio, indimenticato attaccante che vestì la maglia della Biellese all'inizio degli Anni '80)».

Quale modulo di gioco potrà offendere la «Maginot» bustocca? «La solidità difensiva è l'arma migliore della Pro Patria - dice Cavicchia -. Con il Varese ho visto una coppia centrale difficilmente penetrabile, Zafforoni e Salvalaggio riescono a sfruttare al meglio la loro esuberanza fisica. Sui colpi di testa non hanno rivali, inoltre l'intero reparto rischia pochissimo. Di fronte a queste indicazioni, dovremo essere bravi a mettere in pratica le indicazioni del mister, cercando di tenere il più possibile la palla rasoterra e sfruttare la nostra velocità d'esecuzione, magari confidando nei calci piazzati». Punizioni e rigori sono state le note positive di questo primo scorcio di stagione bianconero. È proprio Cavicchia, alla pari di Barison, ha dimostrato di [illegible] un eccellente cecchino: «Di fronte alle responsabilità - confida la punta - non mi sono mai tirato indietro. Questa sera confido in una grande affluenza di pubblico perché la squadra ha necessità di sentire il calore dei tifosi, anche in Coppa Italia, una manifestazione che per [illegible] è un ottimo test. Personalmente mi impegnerò al massimo per fare un bel regalo a tutti, sempre tenendo in considerazione che ogni giudizio dovrà [illegible] poi rimandato al campionato».

Per quanto riguarda la formazione anti-Pro Patria, insieme al tridente d'attacco Cavvicchia-Abate-Ligori vanno inseriti Mordenti tra i pali, capitan Mazzia al centro della difesa affiancato dai due giocatori che [illegible] dal ballottaggio tra Coletto, Paggio e Pistore. A sinistra, considerata l'indisponibilità (affaticamento) di Bottarelli, si contenderanno una maglia Milano e Berger, mentre a centrocampo, qualora Spinale non dovesse recuperare, i titolari saranno Barison, il classe '83 Colombo e l'esperto De Vincenzo. L'unica incognita per quest'ultimo non è legata al transfert (regolarmente giunto a destinazione), bensì ad un affaticamento muscolare. [r. s.]

I due successi consecutivi dei lombardi hanno impressionato bomber Cavicchia: «E' una formazione senza punti deboli, forte a centrocampo e in difesa»



Fogli in dubbio per Varese

Pro: difficile stasera l'impiego del capitano

VERCELLI

Sembra impossibile, ma il match di stasera che la Pro e il Varese disputano al Franco Ossola di Masnago per entrambe è già una specie di ultima spiaggia. Tutto questo conseguenza delle sconfitte patite domenica scorsa, i bianchi in casa con il Legnano, i biancorossi nel derby esterno di Busto Arsizio con i grandi rivali della Pro Patria. Che a sua volta g[illegible] questo successo e a un bottino complessivo di sei punti è andata in fuga.

Considerato che il Varese dopo [illegible] partite si trova a tre lunghezze dai cugini e che Pro e Biellese sono ferme a quota 0, ecco che la gara di questa [illegible] (inizio alle 20,30) diventa [illegible] scontro ad eliminazione diretta.

Certo è che i Braghiniani si presentano a questa sfida in condizioni precarie, visto [illegible] la lista degli assenti rischia di allungarsi ulteriormente. Oltre al trio di assenti sicuri Comi (impegnato alle Universiadi cinesi), Ferretti (ben che vada rientrerà per la gara di Busto Arsizio con la Pro Patria di mercoledì prossimo) e Turi (si spera di farlo esordire la prima di campionato al Piola con la Sangiovannese) c'è l'incertezza di Fogli.

Il capitano, domenica sera, ha preso una brutta botta al costato al punto da essere portato in ospedale per degli accertamenti: le lastre hanno escluso qualsiasi frattura ma francamente, considerato che il vero obiettivo non è la Coppa bensì il campionato, è molto probabile che a Varese sieda in panchina e al massimo giochi uno spezzone di match.

Da qui la possibilità concreta dell'inserimento di Parente a centrocampo. Che essendo un '81 potrebbe permettere a Di Sarno di riprendere il [illegible] posto tra i pali della porta bicciolana. Anche se Basano contro il Legnano è andato molto bene è possibile che Braghin opti per l'alternanza tra i portieri. Decisione, comunque, che [illegible] influenzerà la formazione, visto lo schieramento pressochè obbligato dei bianchi.

Anche in difesa il mister potrebbe optare per il turn over dando spazio fin dall'avvio a Motta. Che sarà affiancato al centro da Bruni (discreta la sua prestazione con il Legnano) oppure da Vianello mentre sulle corsie esterne dovrebbero giocare Bari e Passariello. Se, come sembra, Fogli non ci sarà, Parente e Lorenzini formeranno il duo di centrocampo mentre leggermente più complessa è la situazione per gli esterni e gli attaccanti. Dato per scontato che due maglie sono destinate a Mirabelli e D'Agostino, per gli altri due posti sono in ballottaggio Andorno, Facchini e i giovani Spanò e Bonfiglio. Per una scelta legata a doppia mandata. Se infatti Braghin opta per far partire Andorno a fianco di Mira-gol sull'out destro si dovrebbe vedere o Spanò o il coetaneo Bonfiglio mentre se Spanò va ad occupare il ruolo di spalla del Bomberone bianco inevitabilmente sulla fascia troveranno Facchini.

A [illegible] di qualche sorpresa dell'ultima ora. [r. ayn.]

IN SERIE D

ALLE 16,30 A ROCCAPIETRA CON LA DUFOUR VARALLO IN VISTA DELLA COPPA

Il Borgo fa la prova generale

Sabato affronta il Borgomanero senza Juan

BORGOSESIA

Ultimo test in [illegible] del debutto agonistico per il Borgosesia. Ed è questa una partita immancabile dell'estate valsesiana, la sfida con i cugini della Dufour Varallo. L'appuntamento è per oggi alle 16,30 al Comunale di Roccapietra quando mister Viganò proverà l'assetto del suo rinnovato Borgo in vista di un altro derby, quello di sabato con il Borgomanero in occasione della prima partita di Coppa Italia di serie D.

Il tecnico dei granata ha ancora molte cose da mettere a punto. L'innesto dell'argentino Juan ha risolto importanti problemi nella zona centrale del campo ma una squadra giovane come è l'attuale Borgosesia ha bisogno di diverse verifiche prima di trovare il passo giusto. E la sfida di Coppa con l'ambizioso Borgomanero rappresenterà già un test importante in vista del debutto in campionato previsto per il fine settimana successivo.

Anche perchè il sudamericano contro i rossoblù non sarà in campo, dato i tempi burocratici per ottenere il trasfer per il tesseramento ufficiale del giocatore. Quindi Viganò dovrà trovare un sostituto.

Intanto stanno arrivando i primi «sì» per le richieste di giocare con 24 ore di anticipo, cioè al sabato, le partite interne del torneo. Già sarà così per la Coppa: il Borgomanero ha infatti accettato di disputare sabato sera (fischio d'inizio alle 20,30) la partita e proprio nei giorni scorsi è giunto l'ok anche da Castelletto per programmare sette giorni dopo il debutto in campionato previsto per il primo settembre al Comunale di via Marconi.

La società ha deciso di proseguire sull'esperienza degli [illegible] precedenti che almeno in occasione delle partite importanti aveva dato buoni frutti sotto l'aspetto dell'affluenza di spettatori sulle tribune.

Tornando al calcio giocato, come si diceva questo pomeriggio Walter Viganò proverà gli assetti e deciderà in titolari per l'incontro con i rossoblù. In casa valsesiana c'è molta attesa anche per valutare quanti gol saprà fare nella nuova categoria l'attaccante Soncini, che la scorsa stagione a suon di reti [illegible] preso per mano la Dufour portandola dalla [illegible] retrocessione a quella nobile della classifica. [i. fo.]



Il Borgo gioca Roccapietra con la Dufour

OGGI GLI AZZURRI IMPEGNATI IN AMICHEVOLE

Cossatese, un test col Saint Christophe

COSSATO

Dopo le due sgambate contro Canavese e Trino, nuova amichevole per la Cossatese. La squadra allenata da Giuseppe Fornara scenderà in campo questo [illegible] alle [illegible] a Saint Christophe contro la formazione locale che milita in Promozione.

«Queste partite - commenta Fornara - e le gare che disputeremo in Coppa Italia hanno l'unico obiettivo di prepararci al meglio al campionato. Per diversi motivi siamo stati costretti a rivoluzionare la rosa collaudata nella passata stagione ma i numerosi nuovi arrivati (Farina, Collerino, Lodini, Di Bartolo, Zocco) si sono integrati benissimo. Li ho sottoposti a 15 giorni di tour de force ma tutti hanno lavorato con intensità, mostrandosi dei veri professionisti».

Per quanto riguarda la situazione infortunati Maurizio Zocco, Matteo Paladin e Roberto Adamo sono stati colpiti da alcune noie muscolari, al pari del giovane ventenne brasiliano Andres Santos che si è fermato per un problema al ginocchio. Il centrocampista esterno ha mostrato in queste due settimane buone qualità ma la sua conferma è legata a diversi fattori, tra cui, essendo extracomunitario, trovargli un lavoro.

Al gruppo non si è ancora aggiunto Nicolò Barbera, guarito dopo l'operazione al menisco. Per il momento l'attaccante non ha trovato l'accordo con la società di Cossato. Conclude l'allenatore cossatese: «Barbera rappresenta la mia più grossa delusione. Lo scorso anno ha collezionato 23 presenze dimostrando che tutti possono trovare spazio. Ha delle buone potenzialità e mi auguro che tutto si possa risolvere al meglio.»

«Barbera si sente chiuso da Zocco e Di Bartolo - conclude Roberto Brovarone, ds azzurro - ma pur non potendo garantire il posto a nessuno, credo che durante un campionato lungo e importante come quello che la Cossatese andrà ad iniziare, spazio, soprattutto per un giovane di valore, non sarà difficile trovarne». [m. pe.]

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILE

Juve, Torino e Sampdoria al Merlino-Villaraggia

Oltre alla Pro Vercelli, saranno Juventus, Torino e Sampdoria le formazioni protagoniste del memorial Merlino-Villaraggia. Il torneo, riservato agli Allievi Nazionali, si disputerà al Piola domenica 9 settembre. Le semifinali, che sono in programma al mattino, offriranno la sfida tra Pro Vercelli-Sampdoria e il derby Torino-Juventus. Nel pomeriggio, a partire dalle 16,30 le due finali. Premi particolari verranno assegnati ai portieri delle quattro formazioni. [p. m. f.]

VOLLEY

Coppa Italia: stesso girone per Biella Scarpe e Mokaor

La Lega ha ufficializzato gli abbinamenti del primo turno di Coppa Italia, Biella Scarpe e Mokaor Vercelli sono state inserite nello stesso triangolare, assieme al Pavic Romagnano. Nei prossimi giorni verrà definito il calendario. L'inizio è previsto per il 15 settembre, mentre l'ultima giornata si giocherà il 6 ottobre a una settimana dall'esordio in campionato. Due i turni infrasettimanali: 19 settembre e [illegible] ottobre. Intanto il club laniero sarebbe a un passo dalla firma con due giocatori per occupare il ruolo di martello-ricevitore. [p. m. f.]

GOLF

Alle «Betulle» l'europeo dilettanti femminile

Appuntamento internazionale al golf club Le Betulle di Magnano. Dal 29 agosto al primo settembre il green biellese ospiterà la quattordicesima edizione del Campionato Europeo individuale femminile per dilettanti. La formula (72 buche, medal) prevede 4 giri con taglio effettuato dopo la terza giornata di gara; in pratica si qualificheranno per le ultime 18 buche le migliori 70 ladies iscritte. Si tratta della manifestazione più importante della stagione alla quale parteciperanno oltre 120 atlete in rappresentanza di 21 nazioni. [m. pe.]

TENNIS

MENTRE NICOLO' COTTO FA ESPERIENZA NEI CIRCUITO SATELLITE IN JUGOSLAVIA

Disderi, stop al Futures di Aosta

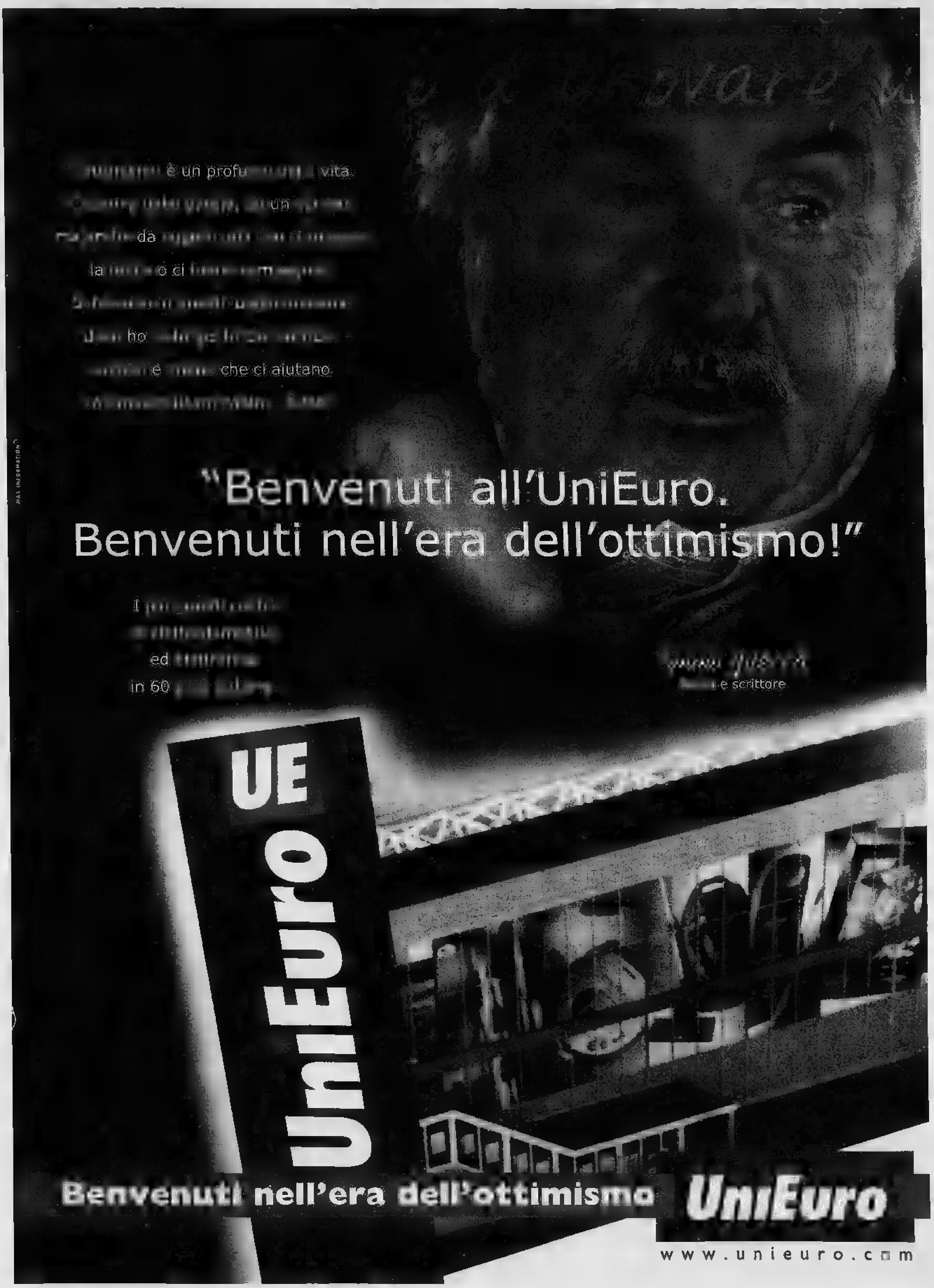
Comunque buona la prestazione della biellese giunta ai quarti

BIELLA

La corsa di Silvia Disderi si è fermata nei quarti di finale del Futures di Aosta (10 mila dollari di montepremi). Superati abbastanza agevolmente i due incontri di qualificazione (7-5 6-2 a Giorgia Buchanan e 6-2 7-5 contro Nicole Clerico), la 18enne biellese, attualmente numero 618 nella classifica mondiale stilata dalla Wta, nel primo turno del [illegible] draw lasciava solo 4 games a Susanne Wild, sconfiggendola con il punteggio di [illegible]-3 6-1. Il buon momento di Disderi proseguiva anche negli ottavi di finale dove prevaleva sulla slovena Paulenkova per 6-3 7-6(3). Combattutissimo il match dei quarti dove la 2.2 cresciuta sui campi del Ct Biella e delle Pleiadi si arrendeva al tie-break del terzo set contro la transalpina Diana Brunel: 6-3 6-7(4) 7-6(2) lo score per la francese. In doppio, in coppia con la rumena Elena Golimbioschi, Disderi passava il primo turno (6-2 6-3 a Schruff-Wild) prima di arrendersi nei quarti a Chevalier-Randriantefy per 6-2 7-5. Continua l'impegno di Nicolò Cotto nel circuito satellite jugoslavo. Dopo aver partecipato alla 1ª tappa di Novi Sad (6.250 dollari il montepremi), dove è stato sconfitto all'esordio dal connazionale Mocci con il punteggio di 6-3 6-4, l'allievo di Cosimo Napolitano inizierà oggi l'avventura nel tabellone principale di Nis. Il 19enne dell'Accademia del Tennis cercherà di confermare la semifinale conquistata la settimana scorsa nel doppio insieme a Marco Pedrini. Gli azzurri hanno infatti superato Colangelo-Torresi per 5-7 6-3 6-2 e Arumi-Sturn per 6-4 7-5 prima di essere stoppati da Bardoczky-Nagy con un doppio 6-3. Poco ha potuto Giorgio Amosso contro la testa di serie numero 1 del s[illegible]ing Tosi. Impegnato nel torneo di 2ª categoria di Loano il giovane allenato dal maestro Stefano Veronese era giunto fino al 4° turno dove è stato sconfitto per 6-3 6-0 [illegible] quotato avversario. Per il 16enne biellese il prossimo appuntamento è fissato per i primi di settembre quando a Bergamo si svolgeranno i Campionati Italiani Under 16. [m. pe.]



La tennista biellese Silvia Disderi


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

[illegible] CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL [illegible] E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» al procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato [illegible] un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, avevano regolato i loro conti con la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato 1 anno e 8 mesi mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata con 1 anno e mezzo. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco e Facchini hanno patteggiato una pena di 1 anno e 4 mesi; Turone e Rossello 1 anno; 3 mesi convertiti in ammenda per Lamanuzzi e Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel [illegible] delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa [illegible] corruzione. Nei giorni scorsi era ad Alessandria per illustrare al Comune il progetto di costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville Il sindaco: ma è ancora aperto [illegible] contenzioso con i costruttori



L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata a settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti [illegible] procedere con i pignoramenti»

L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei conti, con una sentenza del 30 luglio scorso, ha condannato cinque [illegible] amministratori al pagamento [illegible] dei danni «morali» nei confronti del Comune di Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia «le tangenti effettivamente ammesse» durante [illegible] processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, ex sindaci [illegible] Grugliasco [illegible] iscritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, dovranno spartirsi, come fratelli, «l'eredità» [illegible] 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ancora fatto [illegible] conto preciso - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». [illegible] nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese e [illegible] condannati a pene che vanno dai sette mesi a un [illegible] e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche a chi, come Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per sé. «Verso [illegible] fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento [illegible] se non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile [illegible] proprietario di immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si [illegible] costituita parte civile nell'aprile [illegible]el '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita di credibilità dell'amministrazione pubblica e dell'incrinatura se non della rottura del rapporto di fiducia tra cittadino e amministratori», come afferma la sentenza. Ma per [illegible] sindaco non è stata messa ancora la parola fine alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra strano che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta ancora aperta la questione del contenzioso con la società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzio[illegible] che riguarda tre aspetti: il fatto che circa la metà del centro sia stato edificato abusivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'interno della convenzione e infine la tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che siano finalmente giunti [illegible] un accordo», sostiene il sindaco. E la cifra, sebbene non la dica, deve essere multimiliardaria. «Il [illegible] agosto in Consiglio comunale presenterò la bozza di transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque [illegible] amministratori, invece, resta [illegible] dilemma di come rateizzare il loro debito con la città.

FARMACIE [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; c[illegible] Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna [illegible]. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; pia[illegible] Galimberti 7; via Borgaro 58; v[illegible] Po 4. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

CAMIONISTA MORTO. È stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) [illegible] camionista deceduto precipitando da un viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

NOLE, SCIPPO. Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna è stata raggiunta da due individui [illegible] bordo di un ciclomotore che [illegible] hanno strappato la borsa. Strattonata, è caduta a terra riportando una contusione cranica e varie ferite. I due malviventi sono riusciti a fuggire.

TRINO, ARRESTI. Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri [illegible] luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno [illegible] altrettanti pensionati di tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta di N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere [illegible] truffa e usurpazione di titolo. [illegible] bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

CARAVINO, RITROVAMENTO. [illegible] cadavere di un uomo [illegible] stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si tratta di Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

IVREA, MISS. Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio di abbigliamento «Max&Co.» a Ivrea, è una delle due ragazze che l'altra sera, a Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE ED IL PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO NEI GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario [illegible] Psi Girolamo Turone







E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. In veste, se così si può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con[illegible] di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca [illegible] conferenza stampa, in cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette con l'accusa di corruzione. E dopo appena 7 giorni di isolamento si presenta [illegible] magistrati [illegible] un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato 65 milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi [illegible] sua confessione - Feci come [illegible] monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

A chiamare il sindaco pidiessino era stato Angelo Ferrara, [illegible] primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese. Non a caso proprio a Ferrara si [illegible] rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo con la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era di spianare la strada all'azienda transalpina per [illegible] nere i permessi necessari [illegible] costruire la più grande shopville d'Italia, una cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo con la valigia» non bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famosa ventiquattrore si apre e ne escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito [illegible] miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi sono piombati addosso come cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, la democristiana Lina Visentin e l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per tenere buoni i [illegible]mercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché si è in piena epoca di Tangentopoli, le indagini della Procura [illegible] estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato la shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Al[illegible] Brancher, il «compagno G» Primo Greganti [illegible] un paio di amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera del '94 i magistrati interrogano come [illegible] persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi viene fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop rossa Galileo 10 miliardi per una sorta di «pedaggio politico», il prezzo per poter entrare [illegible] mercato italiano. «Ci è stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civi[illegible] ha chiesto ai responsabili un risarcimento di 15 miliardi.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola [illegible] [illegible] in fiamme salvata [illegible]

Due giovani agenti della volan[illegible] Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato una bimba di due mesi da un incendio che aveva devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare tre bombole di gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppiato il rogo (forse per colpa di un fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, 36 anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo le prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba aveva già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni vicini di casa che hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire [illegible] un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava [illegible] zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata in una stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana (tuttora ricoverata al San Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di 20 giorni) e i due poliziotti, per gli effetti delle inalazioni del fumo. Il commissariato «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 5, presso cui prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perché i due agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» [illegible] Poirino [illegible] il [illegible] ex discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume, il veggente di Poirino accusato da un giovane malato di averlo indotto a consegnare, a più riprese, una ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato le sue ragioni e respinto tutte le accu[illegible] denunciando a sua volta per calunnia il suo [illegible] discepolo, Fiume si è presentato ieri dai carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni [illegible]si.

«Voglio che facciano tutte le analisi che desiderano: Dna e quant'altro sia necessario. Così, alla fine, avremo appurato che si tratta di un sangue diverso dal mio, e che quindi non siamo di fronte alla truffa». Per consentire la [illegible]ria comparazione (che, se richiesta dal magistrato, sarà eseguita nei laboratori del Ris Carabinieri di Parma), Domenico Fiume ha consegnato ai militari della compagnia di Chieri anche una benda con il proprio sangue, raccolto dopo una delle «imposizioni delle stimmate» che il veggente racconta di ricevere nei giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume ha bloccato l'iniziativa di quella che definisce «la sua gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma, [illegible] rendo [illegible] che sarebbe stato un gesto colmo di attenzione e di solidarietà verso di me, [illegible] credo che non sia davvero un atteggiamento consono alla no[illegible] attività, che è soprattutto preghiera».

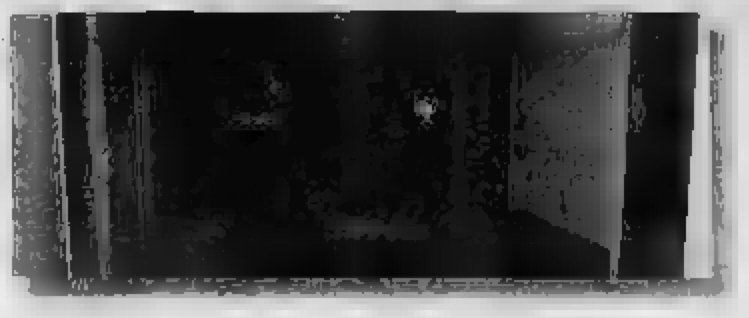
Ciò nonostante non si opporrà al desiderio di molti dei [illegible] adepti di rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta da Marco R.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. e V.F., entrambi di 21 anni, in vacanza in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, c[illegible] vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2001: per non dimenticare». Gli agenti si sono insospettiti quando i due ragazzi, vista l'auto della polizia, hanno tentato di nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti si sono così accorti che avevano appena dato fondo a pittura e pennelli. Il luogo [illegible] era stato scelto a caso: via Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA DISPERAZIONE

Materferro, ex Venchi Unica, ex Alfa Romeo di via Botticelli. E poi una lunga catena di interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi di disperazione e di illegalità in una Torino «fantasma» ancora misteriosa. Mesi di blitz, di finestre e porte murate: centinaia di persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste ■ degradate non solo stranieri, ma anche tanti uomini e donne alla deriva. Alla Materferro ■ fatto casa un pensionato di 80 anni, rimasto senza abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, ■ ricavato veri ■ propri alloggi. Nelle cantine senza luce, al lume di candela, viveva una coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee scattate con una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate di quello che ■ volta ■ l'ingresso principale dell'ospizio. E montagne di vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti di rifiuti, immondizia, odori nauseabondi appena si varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, ■ mezzo ■ un giardino un tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi imponenti c'è il busto in bronzo di Antonetto: un miracolo se ■ ancora tutt'intero.

L'altra notte, la polizia è entrata in forze alle ex Antonet■: tre piani, decine ■ stanze, ascensore (ormai inservibile) ■ scale di marmo. E' entrata in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoper■ l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati senza ■ ■ ■ identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca ■ fortuna e finiti a dormire con i topi ■ l'immondizia in una casa della periferia ■i Torino.

Un mondo invisibile, poi mi■ tanto, visto che nel quartiere tutti sapevano e tutti parlavano ■ chi cosa accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione comunale che aveva sollecitato interventi delle forze di polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione e adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alla Asl.

Quando l'edificio ■ ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi ■ servono alla collettività» dice Pasquale Valente vice presidente ■ Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo il blitz.

■ non era un segreto neppure per la polizia il nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A ■ c'era già ■ un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine ■ persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti ■ gli operai del Comune ■ saldato le porte e sbarrato le finestre del piano terre■. Quarant'otto ore dopo la casa era di ■ occupata da decine di uomini fantasma. Om■ viste entrare la notte ■al-cando muri e cancellate, notati al mattino sgusciare via allo stesso e identico modo.

Così, l'altra notte, la polizia è tornata nell'ex ospizio. Addormentati ■ materassi abbando■ in ■ ■ montagne di ogni tipo di rifiuti ■ vice questore Paolo Piccioli ■ gli agenti del commissariato San Donato han■ trovato ■ trentina ■ adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendono le spugnette in strada e la notte vanno a riposare in questo edificio ormai devastato e trasformato ■ ■ specie di discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due di loro potrebbero scattare subito le operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, ■ ■ c'è neppure la ■ dell'identità.

Di ■ viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno ■ dirlo con certezza. Nella borsa di uno di loro i poliziotti hanno scoperto una ventina di schede Sim per telefo■ ancora nuove ■ ■ cinquantina di ricariche per cellula■. ■ senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricettazione. Lui, invece, non ha detto nulla, ■ è lasciato accompagnare in Questura senza neppure protestare.

Sola, in ■ sgabuzzino tutto rifiuti e mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, con il ■ fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte ■ è stato rintracciato. Le istantanee Polaroid sparse ■ terra davanti all'ingresso sono sue. Alcune la ritraggono al mare, altre in compagnia di ■ donna ■na che forse è ■ madre. Altre ancora a cena ■ amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha vista l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai era diventata un fantasma che viveva dentro la casa degli uomini senza nome.



■

Gli agenti hanno trovato una trentina di adulti e due minorenni finiti in Questura Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede di corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di ■ Villardora; sopra Pasquale Valente

■

«Basta ■ il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

«Di notte vedevi i fuochi dentro la casa: da quel palazzo laggiù si notavano benissimo». Sono tutte spaccate le finestre dell'ex Antonetto. Non ci sono più le tapparelle e quelle poche che ■ ■ ■ funzionano. Chi vive ■ palazzi lì attorno la notte vedeva i ■ accesi nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente da un piano all'altro.

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo il tutto con ■ po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero accesi. D'inverno per scaldare gli ambienti o forse per cucinare qualcosa. E allora i bagliori rossastri li notavano anche da lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcavano il cancello ■ la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. ■ quando gli operai del Comune avevano saldato sbarre alle finestre del primo piano, ■ popolo dei fantasmi della Antonetto aveva scoperto altri ingressi. Più ■sti, meno visibili. Sono le porte di sicurezza che si aprono nel camminamento seminterrato. Sono gli usci che si affacciano sulla scala antincendio.

■

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati i controlli

«Sapeste le volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano ■ po' troppo il gomito ■ ■ litigare tra loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano ■ cercavano di calmare gli animi. A volte non trovavano nessuno, altre ancora qualcuno ■ po' sbronzo in mezzo al cortile. Interventi su interventi: molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più di una sera - racconta Pasquale Valente, il vice presidente della Circoscrizione - ■ siamo ritrovati qui davanti con altri colleghi di amministrazione o con le forze dell'ordine. Per noi era diventato un obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: ■ tutto devastato e rotto...».

Da ieri davanti a quel cancello, adesso chiuso con un grosso catenaccio, c'è una pattuglia di vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire ■ scoraggiare una nuova occupazione dello stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i passaggi in ■. E la gente del quartiere sfila davanti alla ■ collata, sbircia all'interno della struttura, ■ quando scorge le ■ del degrado commenta: «Così proprio non si poteva più andare avanti». [L. pol.]

Specchio d■i tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti senza risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, ma ■ c'è altra strada» - «Quattro ■ d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci scrive:

«Piccola cronaca di un paziente sconcertato.

«Venerdì 10 ■. Acquisto, in una nota farmacia una scatola di Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto: Scoppia sui giornali la notizia che il farmaco ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito ■ farmacia con la scatola di Lipobay ancora intatta che mi viene immediatamente ritirata. Mi viene consegnato un biglietto per l'eventuale rimborso di 62.000 lire che non può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 agosto. Ritorno, la titolare ritira il biglietto e mi dice che la Bayer non intende praticare alcun rimborso. La scatola mi viene restituita.

«Mi risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad una casalinga, è stato ritirato totalmente dal commercio dalla casa produttrice. E non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non mi ■ che rivolgermi a *Specchio dei tempi* per dare voce alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei loculi del campo 25 (fila 193) ■ stati abbandonati alla sporcizia ed al sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano per■ la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben tre volte ho fatto presente il problema all'ufficio del cimitero, lasciando il mio numero di telefono. Nessuno mai mi ■ contattato!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ■ Emanuela Buffa che ■ scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto del Cuneese. La lettrice dice che ■ occupa di handicap. Spero che non abbia un handicappato in casa, sicuramente non la penserebbe così. Solo chi vive ■ un malato psichico 24 ore su ■ sa cosa vuol dire una malattia di questo tipo, e come ■ che l'ammalato venga ricoverato al più presto. Ho ■ figlio di 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in casa con grandi, veramente grandi sacrifici (vetri rotti, ■ allagata, sedie ■ mobiletti cambiati varie volte ■ tante altre amarezze).

«Da sette anni si è liberato ■ posto ■ una piccola comunità, e ■ allora è ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ■ manicomi. Sapeva leggere e scrivere, ascoltava tanta musica, ora non fa più niente. Passa la giornata camminando per ■ corridoio. Qualche volta escono (poco, troppo poco).

«Non sono contenta, ■ non si può fare altro. ■ la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 ■vo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, è chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, ■ a cui chiedere quando e se aprirà. Mi sembra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba ■ rubare indisturbato o dare fuoco. Finalmente mio marito, che ■ è azzoppato, riesce a sapere che verso le dieci sarebbe ■ arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che mi dicono che ■ sabato precedente il pronto soccorso non funzionava, chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle 12.

«Quando dopo quattro ore di attesa, arrivo alla sosp■ meta, per prima cosa mi chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo una notte di dolori lancinanti spera■ mi ■ ad una lastra per chiarire di cosa si trattasse, visto che solo un anno fa ■ stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato con me, e dopo una pseudo visita, che definire frettolosa è un complimento esco ■ una ricetta ■ cui prescrizioni a tutt'oggi non han■ alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortopedico! Quando porto il gatto ■ veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché si paga la parcella?».

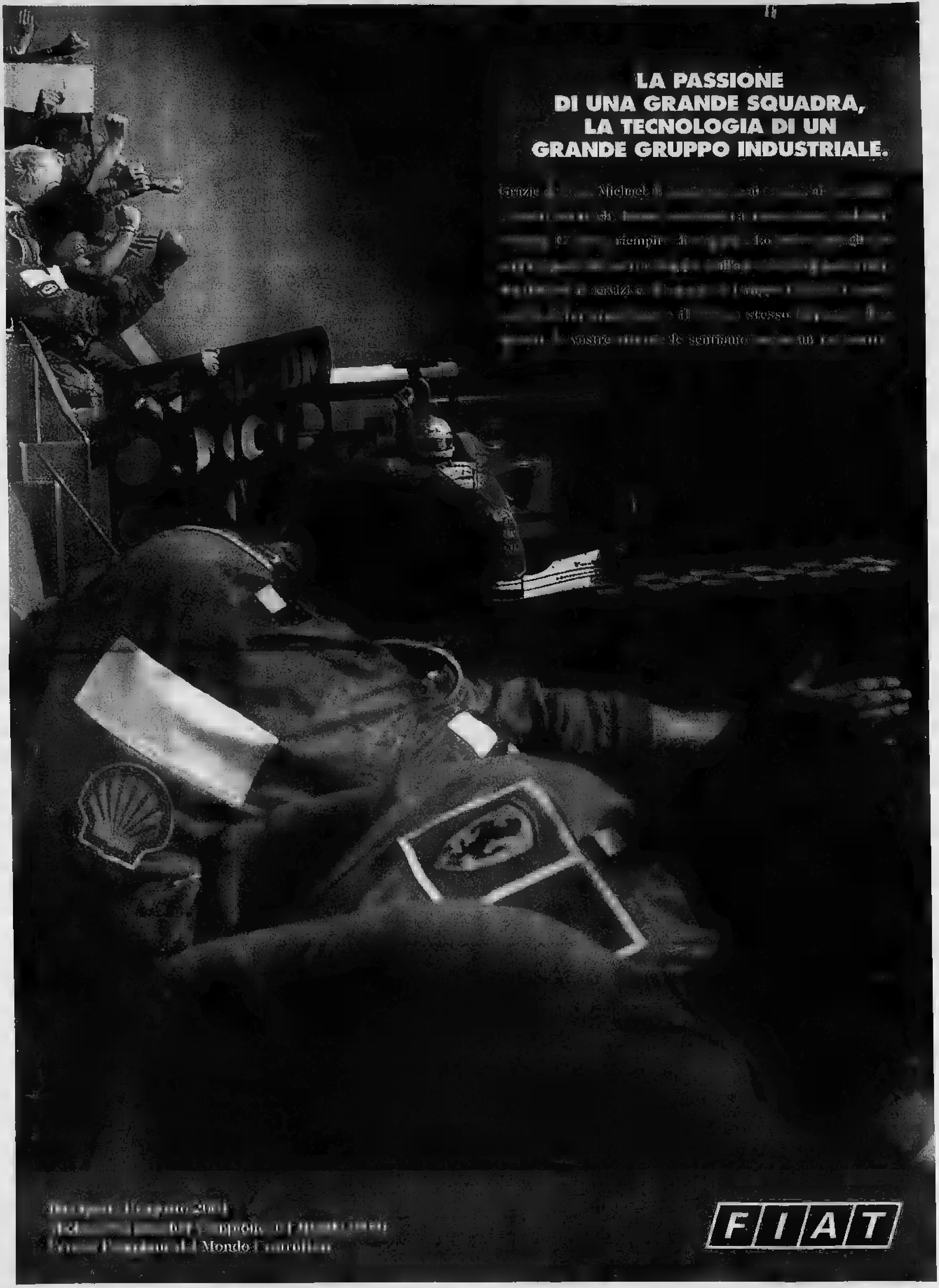
Claudia Rassia

Un lettore ci scrive:

«Non sono un medico ma sono sorpreso per la leggerezza con cui si confonde ■ laurea breve in psicologia ■ ■ laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea in medicina). Su molti articoli di questi giorni si parla di una 28 ■ psichiatra uccisa da uno.. psicolabile. ■ realtà la vittima è una diplomata che ■ ■ ottenuto una laurea breve ■ psicologia. Non sarebbe auspicabile ■ maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
FIAT

Comune di Sambuco **Comitato festeggiamenti Sambuco**

Centro di documentazione Valle Stura

Festa Patronale di San Giuliano

"La Baìa dal Sambuc"



SABATO 25 Agosto

Ore 19.00 *Gran polentata in Piazza Municipio*

Ore 21.00 *Serata danzante*

DOMENICA 26 Agosto

Ore 10.00 *Sfilata della Baìa per le vie del paese con la partecipazione della Banda Musicale di Demonte*

Ore 11.00 *S. MESSA - Interverrà la Corale di Vinadio*

Ore 12.30 *Posa corona alloro ai caduti. Aperitivo in piazza offerto dal Comitato festeggiamenti*

Ore 15.00 *"MAGICLANDIA" musica, fantasia ed un pizzico di magia con il mago SMITH e la coppia magica HOLLYS & LAURA*

Ore 21.00 *Serata musica occitana con "LOU SERIOL"*

Dalle [illegible] alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00 ANNULLO FILATELICO in piazza municipio

LUNEDÌ 27 Agosto

Ore 16-19 *c/o Centro di Documentazione - Tavola Rotonda "La Baìa dal Sambuc" Prospettive storiche e antropologiche*

Ore 21.00 *Serata danzante*

MARTEDÌ 28 Agosto

Ore 10.00 *Sfilata della Baìa per le vie del paese con la partecipazione della Banda Musicale di Demonte*

Ore 11.00 *S. Messa officiata dal S.E. il Vescovo Monsignor Natalino Pescarolo - Interverrà la Corale di Vinadio*

Ore 15.00 *Concerto della banda Musicale "Demunteisa" in piazza*

Ore 16.00 *Giochi popolari*

Ore 21.00 *Chiesa della Madonna del Roccasio, concerto verdiano "Ensemble C. BOSSI" di Centallo*

Con il contributo di:
Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Comunità Montana Valle Stura

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

TENNIS MONDIALE



Al Country club di Cuneo vano tifo per Nicole Clerico

Ieri pomeriggio davanti a un folto pubblico sfortunata prova della diciottenne atleta locale battuta da una rivale spagnola

Giancarlo Spadoni A PAGINA 46

LA SCORSA SETTIMANA A BORGO SAN DALMAZZO STUPRATA TRENTADUENNE

Tenta di violentare una donna

Garessio, arrestato marocchino di 26 anni

GARESSIO

Uno scambio di parole tra un uomo e una donna, poi l'aggressione a sfondo sessuale, le invocazioni d'aiuto, l'allarme e l'intervento dei carabinieri. Succede a Garessio dove i militari della stazione locale hanno arrestato Mohammed Selloum, marocchino di 26 anni con l'accusa di tentata violenza sessuale.

L'episodio è avvenuto pochi giorni dopo la notizia di una violenza sessuale portata, in questo caso, a compimento a Borgo San Dalmazzo lungo la salita che porta al santuario di Monserrato. Le vittime delle due aggressioni hanno quasi la stessa età: trentadue anni la prima, trent'anni la donna garessina.

Nel centro della Val Tanaro il fatto è avvenuto lunedì sera, intorno alle 19. Secondo la ricostruzione fatta dalla donna, l'extracomunitario, in regola col permesso di soggiorno e probabilmente in stato di ebbrezza, ha avvicinato la trentenne in una località isolata e dopo aver profferito alcune parole si è scagliato sulla donna tentando di strapparle i vestiti. La vittima dell'aggressione ha reagito cercando di divincolarsi e di sottrarsi alla stretta dell'uomo. Le urla dell'aggredita che chiedeva aiuto sono state sentite da alcuni abitanti della [illegible]. Immediato l'intervento dei concittadini che si sono precipitati in aiuto. Qualcuno ha chiamato il 112 e nel giro di pochi secondi i militari sono arrivati rendendo inoffensivo il giovane ed arrestandolo.

Il nordafricano è residente nel circondario e vive solo, si tratta di un pregiudicato già conosciuto dalle forze dell'ordine: in passato aveva già avuto a che fare con il codice penale, ma non risultano precedenti per violenza sessuale. Solo il pronto intervento degli abitanti della zona e l'immediata azione dei carabinieri ha permesso che non si [illegible] un'altra violenza di carattere sessuale.

Ora Selloum si trova a Cuneo, al carcere Cerialdo, a disposizione del magistrato per l'interrogatorio. La convalida dell'arresto dovrebbe avvenire già oggi. [g. sca.]

SPETTACOLI E FUNZIONI RELIGIOSE [illegible] LA PATRONALE

Savigliano in festa al santuario Sanità

SAVIGLIANO

Prosegue nella giornata di oggi la festa patronale della Madonna della Sanità, all'omonimo santuario [illegible] che dista circa due chilometri dal centro cittadino, lungo la provinciale per Costigliole e Vottignasco. Per quanto riguarda l'aspetto religioso, [illegible] in programma messe alle 8-9,30 e 17,30; alle 16,30 ci sarà l'accoglienza dei gruppi missionari e il Rosario. Alle 21 si balla con l'orchestra «Folklore del Monviso» e alle 22,15 ritorna una delle tradizioni che in passato hanno caratterizzato la festa patronale saviglianese: lo spettacolo pirotecnico.

«I fuochi d'artificio - dice Luciano Mussetto, presidente del Circolo Amici della Sanità, che organizza i festeggiamenti - vengono realizzati grazie alla collaborazione con l'Ente Manifestazioni di Savigliano: è un importante appuntamento che [illegible] e che fa parte della storia della città».

Domani, a chiusura delle feste agostane, è in programma la cena dei frazionisti e amici della Sanità. Le funzioni religiose proseguiranno fino a domenica: domani ci sarà la giornata degli anziani, venerdì la giornata eucaristica, sabato quella dei consacrati e domenica in conclusione dell'ottavario con i malati. [p. b.]

L'INPS ASSICURA CHE I VERSAMENTI SONO STATI ESEGUITI REGOLARMENTE LUNEDI' SCORSO

Cassa integrazione in ritardo

Per «Besio» di Mondovì e «Bea» di Carrù

Gianni Scarpace

MONDOVI'

Mentre i cancelli delle grandi industrie sono [illegible] chiusi per le ferie, emergono una serie [illegible] problemi e denunce legati ad aziende che sono in difficoltà. E' il caso delle «Ceramiche Be[illegible] di Mondovì dove lunedì le maestranze avrebbero dovuto percepire i primi pagamenti [illegible] cassa integrazione «ingarbugliata, [illegible] una burocrazia che ha già causato nei mesi scorsi ritardi e preoccupazioni alle famiglie di oltre settanta lavoratori», come è stato denunciato da più parti.

«Sui nostri conti correnti - spiega la responsabile [illegible]strativa della Besio - i bonifici erogati dell'Inps [illegible] ci [illegible] ancora. Negli uffici di Cuneo la risposta è stata che i pagamenti [illegible] stati [illegible] lunedì, [illegible] attendiamo fiduciosi di ricevere concretamente la disponibilità per l'erogazione».

La Besio è in cassa integrazione dal 18 aprile scorso, i lavoratori al momento dell'annuncio della crisi aziendale erano ottantadue, circa una decina hanno preferito non attendere l'esito della vicenda legata al salvataggio della più antica azienda artigianale in attività in Italia e hanno trovato altre occupazioni. Delle pratiche per gli emolumenti legati alla cassa integrazione si è interessato, presso il Ministero, il parlamentare monregalese Raffaele Costa sbrogliando una matassa complicata, ora si attende l'accredito sui conti correnti dei dipendenti.

L'azione del sindacato si esprime attraverso un ricorso di cui si attende, in settembre, l'esito: «E' una classica vertenza di lavoro - spiega Nunzio Napoli della Cgil -. Chiediamo il pagamento delle mensilità arretrate altrimenti la proprietà dovrà spiegare in sede giudiziaria quali sono i provvedimenti per salvare l'azienda. E' stato detto che c'erano imprenditori pronti a rilevare rami d'azienda, ma finora c'è un nulla di fatto. Se l'attività non riprenderà e i progetti [illegible] verranno fuori, sarà il giudice a chiedere che cosa ha intenzione di fare la proprietà». Mentre sembra tramontare l'ipotesi di rilevamento di un ramo d'azienda, quello legato alla parte artistica della produzione, da parte di un imprenditore monregalese, ora si accreditano le voci dell'interessamento di un'azienda ligure del settore.

«Difficoltà per l'erogazione della cassa integrazione ci [illegible]no anche per la Bea di Carrù», ammette il curatore fallimentare Alberto Bruno che è riuscito ad aggiudicare il biscottificio di [illegible] Trinità alla milanese «Sic» nel corso della quarta asta. Grazie al lavoro di sindacati, rappresentanti dei lavoratori e della consulente del lavoro per il Tribunale di Mondovì Fiorella Milani i quarantasette lavoratori ai primi di ottobre dovrebbero ricevere il secondo riparto parziale raggiungendo così il settanta per cento delle spettanze. Manca a[illegible] il pagamento della cassa integrazione dal luglio 2000 al gennaio di quest'anno.

«La nuova proprietà - dice Bruno - sta facendo alcuni lavori di ristrutturazione. La Sic è una società di commercializzazione che non esclude di cedere il complesso globalmente a qualcuno interessato».

Situazione occupazionale che tende [illegible] positivo per il «Gruppo Bongioanni» dopo la notizia del successo della cordata per le Fonderie. «Tutte le aziende interessate dall'amministrazione straordinaria - spiega il sindacalista Mimmo Formicola - hanno trovato una soluzione e questo è fonte di soddisfazione per tutti. I lavoratori, attualmente in cassa integrazio[illegible], devono ricevere soldi solo per un periodo corrispondente a tre settimane. In ogni caso ai primi di settembre dovrebbe essere presentato il piano industriale delle Fonderie».

STATO DI AGITAZIONE ALLA «GE» (EX FILEA)

MONDOVI'. E' scontro aperto tra forze sindacali e vertici aziendali della «GE Capital», [illegible] monregalese (ex Filea) che si occupa di servizi finanziari. In un comunicato la Uil ha proclamato, su tutto il territorio nazionale, «lo stato di agitazione dei lavoratori GE Capital». A luglio la Ge ha annunciato un piano di riorganizz[illegible] secondo il quale saranno «esternalizzati» alcuni servizi ricollocando [illegible] lavoratori [illegible] tutto il territorio nazionale di cui dodici dipendenti monregalesi. La decisione sindacale è maturata dopo l'esito dell'incontro del 31 luglio all'Unione Industriale di Cuneo dove i lavori sono stati sospesi al momento di discutere il possibile riconoscimento di premi di incentivo ai lavoratori. «Il piano continua a non convincerci - spiega Salvatore Bove della segreteria provinciale Uil Tucs - perché le incentivazioni offerte ai lavoratori interessati d[illegible] piano continuano ad essere insufficienti e perché le alternative di lavoro individuate dalla direzione aziendale non garantiscono pari diritti e reali garanzie ai lavoratori eventualmente interessati al passaggio in altre aziende». [g. sca.]

ROCCA DE' BALDI

BALOCCHI IN MOSTRA FINO AL 28 OTTOBRE



Il castello è rosso dal '600 Nello storico castello di Rocca de' Baldi fino al 28 ottobre si può vedere la mostra «Un mondo di balocchi, giocattoli di ieri e di [illegible]». «Con l'occasione - spiega Riccardo Rao, laureato in Storia medievale che si occupa dei lavori di restauro dell'edificio - i visitatori potranno ammirare le sale già aperte e altre parti che lo saranno, nonché il Museo Storico della Provincia di Cuneo». La ristrutturazione è finanziata da Regione, Provincia, Società Studi Storici [illegible] Cuneo, Comune e alcune banche. Le opere dovrebbero terminare a novembre in occasione del Convegno Internazionale di Museografia. L'edificio, la cui fondazione risalirebbe al 1400, [illegible] la fine del '600 subì rimaneggiamenti come [illegible] tinteggiatura in [illegible]. Fu per secoli dimora dei Marchesi Morozzo della Rocca. [b. s.]

INIZIATIVA PER RILANCIARE IL COMPARTO RICETTIVO LIMONE-BREIL-SOSPEL

Sodalizio di albergatori Italia-Francia

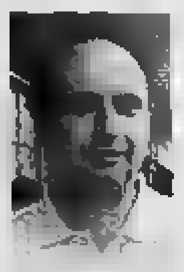
Hanno dato vita a una nuova associazione «Alpi del Mare»

LIMONE

Con l'entrata in vigore dell'euro anche le storiche barriere della concorrenza turistico-commerciale [illegible] Italia e Francia sembrano venir meno. Oltre una ventina di albergatori delle Valli Vermenagna, Roja e Bevèra, hanno recentemente dato vita a un'associazione transfrontaliera «Alpi del Mare», che ha come scopo il rilancio del comparto ricettivo che gravita nell'area compresa tra Limone, Breil e Sospel.

La presidenza del sodalizio, prima esperienza di questo tipo a livello locale, è stata affidata a Giovanni Sandri, albergatore di Limone.

«Fino a qu[illegible] momento - spiega il presidente dell'Associazione delle Alpi del Mare - hanno aderito al progetto venticinque tra albergatori e imprese turistiche che operano nelle tre valli italo-francesi, che hanno come asse principale le valli Vermenagna e Roja».



Giovanni Sandri presidente della Associazione delle Alpi del Mare e titolare di un albergo a Limone

«L'obiettivo principale dell'associazione - prosegue Sandri - è programmare una serie di iniziative promozionali per far [illegible]scere ai turisti questa [illegible] transfrontaliera. Complessivamente le aziende che fanno parte [illegible] sodalizio hanno a disposizione un totale [illegible] 1200 posti letto. Contiamo nei prossimi mesi di poter allungare ulteriormente la lista delle adesioni».

Alla vice presidenza dell'associazione è stato chiamato Giuseppe Mormone. Fanno inoltre parte del Consiglio di amministrazione Paolo Bottero, Alberto [illegible] e Loris Maccario.

«Il progetto ci permette di integrare le risorse turistiche dei [illegible] Comuni - conclude Sandri -. Durante [illegible] periodo estivo, per esempio, le strutture ricettive situate sul versante italiano pos[illegible] proporre ai propri clienti escursioni oltre confine nell'immenso [illegible] [illegible] parco naturale del Mercantour. In inverno gli albergatori francesi inseriscono nelle loro proposte turistiche anche l'uso degli impianti di risalita dell'alta Valle Vermenagna. [illegible] tale proposito abbiamo già preso contatto [illegible] le società che gestiscono le funivie per avere prezzi agevolati».

L'Associazione delle Alpi [illegible] Mare sta inoltre mettendo a punto un proprio dépliant illustrativo e intende partecipare alle più importanti fiere del comparto turistico. (c. g.)

IERI UN SOPRALLUOGO [illegible] ESPERTI [illegible] TECNICI. PRESTO I CONTATTI CON I PRIVATI PROPRIETARI DEI TERRENI

Eliporto a Ceva per il Corpo forestale dello Stato

Individuata l'area in regione San Bernardino dove sarà costruita la nuova pista

Paola Scola

CEVA

Sono stati individuati in regione San Bernardino di Ceva i terreni ritenuti adatti per realizzare la pista per gli elicotteri (in particolare anti-incendi) collegata alla Scuola per allievi del Corpo Forestale dello Stato, che si sta costruendo nell'ex caserma Galliano.

Ieri mattina c'è stato il sopralluogo per l'esame della [illegible] e l'analisi di quelli che sono considerati possibili siti ove collocare l'elipista e [illegible] campo base.

Con l'esperto, generale elicotterista degli alpini Vallauri, c'erano l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto, il sindaco Alfredo Vizio, [illegible] senatore Natale Carlotto (che, come parlamentare, aveva avviato e concretizzato il progetto di portare la scuola a Ceva) e uomini della Forestale.

Si sono invece arenati i lavori nell'ex caserma [illegible] sindaco tranquillizza: «Problemi legati alla ditta I finanziamenti ci sono e il cantiere andrà avanti»

«Il [illegible] lotto [illegible] farà perché il sopralluogo ha dato esito positivo - ha sottolineato [illegible] sindaco -. Ora i tecnici redigeranno il piano di fattibilità per le varie zone individuate, da sottoporre al Comando generale del Corpo Forestale. Saranno i loro esperti, con la visita definitiva, a dire l'ultima parola sulla localizzazione [illegible] struttura».

Qualche perplessità deriva, in questa fase, solo dalla tempistica dei lavori nell'ex caserma, che sono quasi fermi per problemi della ditta impegnata nel cantiere.

«Abbiamo già esaminato la questione insieme alla Direzione Lavori, che è seguita dal Provveditorato regionale delle Opere Pubbliche - ha spiegato Vizio -. Non si tratta di mancanza di fondi, perché i finanziamenti ci so[illegible] E' un problema di ritardi, che abbiamo già affrontato per risolverlo. Non c'è però [illegible] fare allarmismo, perché la realizzazione [illegible] avanti».

Completa di elibase, la scuola cebana rappresenterà un centro-pilota unico nel Nord-Ovest dell'Italia [illegible] grandi potenzialità operative.

«Si è fatto un ulteriore passo avanti - ha aggiunto Natale Carlotto -, perché nell'esame dei vari terreni si è ipotizzato di adattare la pista per gli aerei da ricognizione, tipo Piper. Per questo sono stati individuati alcuni appezzamenti di dimensioni sufficienti e che rispondano alle caratteristiche di accessibilità, visibilità indispensabili per una struttura del genere».

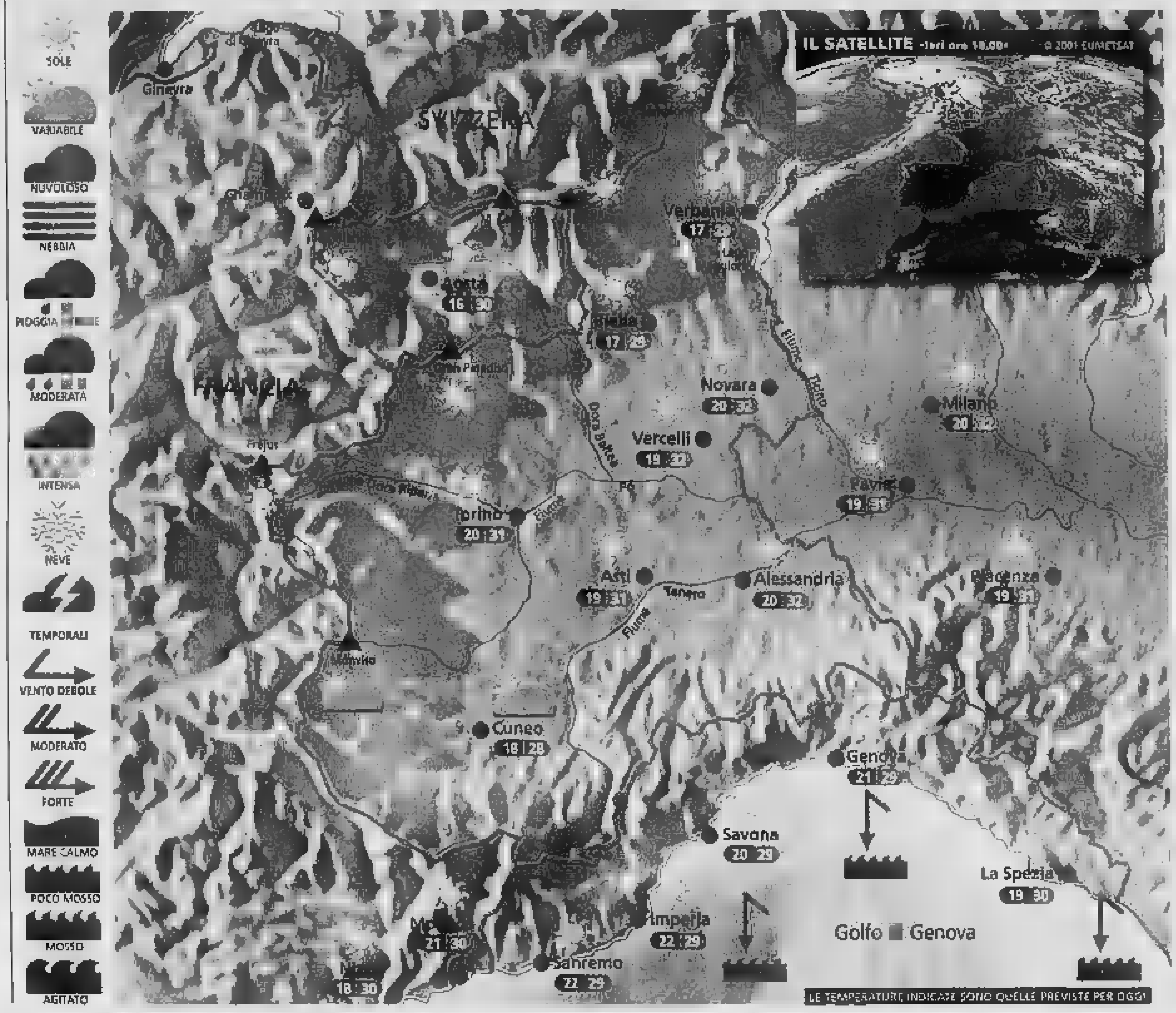
Sembra che i terreni «candidati» ad accogliere la base degli elicotteri della Forestale appartengano tutti a privati; non sono state fornite ulteriori indicazioni che portino [illegible] stabilire qual è l'area scelta per evitare possibili speculazioni.

E' stato però nominato [illegible] tecnico con l'incarico di pren[illegible] contatti [illegible] i singoli proprietari di terreni, quindi valutare ogni possibile soluzione che sarà poi sottoposta per una decisione definitiva.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque [illegible] sensibile miglioramento del tempo; solo lungo [illegible] Prealpi nel pomeriggio si [illegible] formate nubi che [illegible] sono poi dissolte [illegible]. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte [illegible] nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma senza provocare precipitazioni. Foschia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in lieve aumento: il caldo inizia [illegible] infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e non sono previste variazioni importanti per gran parte della settimana: il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si [illegible] verificati principalmente su alcune [illegible] della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, [illegible] in serata e soprattutto nella notte i cieli si sono rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto [illegible]satellite qui a fianco) nelle [illegible] zone il tempo [illegible] mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. [illegible] prossimi giorni [illegible] in arrivo [illegible] perturbazioni. Fra giovedì sera e venerdì una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle zone montuose (specie le Prealpi), ma [illegible] provocare precipitazioni. [illegible] week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO [illegible]	24	29
BARI	24	27	ROMA	23	31
[illegible]	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	16	26
FIRENZE	18	32	GINEVRA	19	30
OLBIA	22	29	LONDRA	17	27
PALERMO	23	29	[illegible]	11	24
PERUGIA	18	28	PARIGI	16	29
POTENZA	18	[illegible]	ZURIGO	12	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti, cala alle ore [illegible] e 36 minuti

MIGLIORANO LE CONDIZIONI DELL' ALBANESE FERITO. CONTINUA LA CACCIA DEGLI INQUIRENTI AGLI ALTRI TRE CONNAZIONALI

Sanfront, paura dopo l'aggressione

Il sindaco: «Chiederò ai carabinieri maggiori controlli»

SANFRONT

«Quello che è accaduto domenica pomeriggio è un episodio di indubbia gravità. Il nostro finora era un paese tranquillo, ci auguriamo che continui ad esserlo anche in futuro». C'è preoccupazione nelle parole del sindaco di Sanfront, Roberto Moine. «Al mercato del lunedì, la gente non ha parlato d'altro, molti davano già per morto l'albanese massacrato di botte. Chiederò comunque ai carabinieri - prosegue il sindaco - di intensificare i controlli».

Intanto, è fuori pericolo Festim Meta, il trentenne albanese ricoverato al Santa Croce di Cuneo dopo la violenta aggressione subita ad opera di alcuni suoi connazionali. I medici lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico ed ora la prognosi non è più riservata.

Ricordiamo i fatti. Sono le 15.15 di domenica, in via Paesana abita una famiglia albanese. Tra le persone che vi sono all'interno si accende una discussione. Un diverbio che sembra appena accennato. Passano pochi minuti e dalla casa esce un gruppo di sei extracomunitari che salgono a bordo di una «Lancia Dedra» e di una «Golf», entrambe di colore scuro, e cominciano a dare la caccia a due connazionali. I due, risultati poi clandestini ma senza alcun precedente penale, tentano la fuga a bordo di motorini. Il tentativo di scappare dura poco, perché vengono violentemente investiti dalle auto. Uno di loro (Armando Muskaj, [illegible] anni) riesce a scappare e farsi curare le lievi ferite al Pronto soccorso dell'Ospedale di Saluzzo. L'amico Festim Meta cerca rifugio in un cortile di via Paesana, ma non fa in tempo a nascondersi. Raggiunto dai connazionali viene accoltellato alla gamba sinistra e colpito ripetutamente al capo con piedi di porco, spranghe e bocce di ferro. L'albanese massacrato di botte perde molto sangue e lascia tracce sulla strada per una cinquantina di metri, fino a quando raggiunge un cortile.

Gli aggressori fuggono a bordo delle due auto. La «Golf» si ferma per un guasto in piazza, la «Dedra» prosegue. Le precise indicazioni fornite dagli abitanti di Sanfront permettono di raggiungere tre degli aggressori in una casa di San Defendente di Gambasca. Hanno le valigie in mano. Tentano una difesa («Cosa succede? Non sappiamo nulla») ma le forze dell'ordine trovano le prove dell'aggressione. La «Dedra» è sporca di sangue, come il coltello a serramanico trovato sul sedile. Insanguinati sono anche le braccia degli immigrati, i vestiti, le scarpe e gli asciugamani trovati nella casa.

I tre albanesi, arrestati e rinchiusi nel carcere saluzzese della Felicina, sono Pollumb Zifle, [illegible] anni; Maksim Malo, 21 anni, con precedenti per furti; Renat Gulni, 20 anni (tutti e tre lavorano come muratori in Valle Po). Nei loro portafogli, vengono trovati 4 milioni e mezzo di lire in contanti, ma gli extracomunitari non spiegano da dove arrivano. Nei prossimi giorni, saranno processati presso il Tribunale di Saluzzo. Continua invece la caccia agli altri tre aggressori. [al. bu.]

L'episodio di violenza che ha coinvolto gli extracomunitari nell'accoltellamento ha destato molta preoccupazione tra la popolazione





A destra il luogo dove è avvenuta l'aggressione a due albanesi da parte di un gruppo di connazionali. Sopra: una delle bocce di ferro usate per picchiare l'extracomunitario a cui gli altri sei hanno dato la caccia

FRAZIONE DI SANFRONT

Alla Rocchetta manca l'acqua da dieci giorni

SANFRONT. Disagi per gli abitanti della parte alta della frazione Rocchetta dove da una decina di giorni [illegible] l'acqua nelle case. «Ad essere in difficoltà - spiega il primo cittadino di Sanfront, Roberto Moine - sono una ventina di famiglie. I disagi nascono dal fatto che le sorgenti che alimentano l'acquedotto della frazione sono asciutte e le vasche di carico della rete idrica sono rimaste vuote».

Nell'attesa che arrivi la pioggia a ricondurre la situazione alla normalità, in municipio [illegible] di ridurre i disagi per i frazionisti.

«Abbiamo contattato il Consorzio per la raccolta del latte in zona e desidero ringraziare pubblicamente il suo autista - prosegue il sindaco di Sanfront - per la grande disponibilità dimostrata nel fare diversi viaggi, con l'autobotte, per riempire d'acqua potabile la vasca di carico dell'acquedotto».

L'idea degli amministratori comunali è ora quella di ricorrere ad un'autobotte che contenga 15 mila litri per i riforimenti delle vasche di carico. [al. bu.]

SALUZZO, ALLO SPORTING

Torneo di tennis per ricordare i fratelli Manna

SALUZZO. Sarà un torneo nazionale di tennis a ricordare i fratelli Alberto ed Antonella, scomparsi entrambi a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, nell'agosto dello [illegible] anno. L'iniziativa, che si terrà sui campi dello «Sporting Club» in via San Bernardino dall'1 al [illegible] settembre, è stata voluta dagli amici dei due giovani. Alberto Manna, dentista affermato e consigliere provinciale, è scomparso tragicamente in un incidente stradale, mentre la sorella è deceduta in seguito ad una lunga malattia. «Una scomparsa - dicono gli organizzatori - che ha profondamente segnato la comunità saluzzese che quindi ha voluto ricordarli attraverso una passione comune, il tennis, con una manifestazione di alto livello agonistico. Istituzioni pubbliche e private, oltre alla Federazione italiana tennis ed il Coni, hanno concesso il loro patrocinio. Il manifesto pubblicitario del torneo è stato realizzato da Silver (il creatore di Lupo Alberto), amico personale dello stesso Manna. [g. ne.]

COMITATO DI RACCONIGI

Emma Ghigo presidente Cri femminile



Emma Ghigo è stata nominata nell'ambito del direttivo del gruppo femminile della Croce Rossa con sede a Racconigi

RACCONIGI. Emma Ghigo, ex assessore ed oggi consigliere di minoranza di Cavallermaggiore, racconigese di origine, è il presidente del Comitato femminile della Croce Rossa di Racconigi. Sposata con Franco Ferrero, due figli, Ghigo, impiegata presso l'ospedale [illegible] Annunziata di Savigliano è stata nominata nell'ambito del direttivo, eletto lo scorso 31 maggio, del gruppo femminile di Croce Rossa di recente costituito in seno al Comitato locale della Cri di Racconigi. Emma Ghigo resterà in carica due anni. [a. m.]

OSPEDALE DI REVELLO

Trasferiti 10 posti letto a Saluzzo

REVELLO. Saranno trasferiti nella divisione di Medicina dell'ospedale di Saluzzo, dieci posti letto dei venti attivati nel reparto di riabilitazione dell'ex-infermeria revellese.

Lo spostamento avverrà entro la fine dell'anno. A motivare la decisione dei vertici dell'Asl 17 di avviare quest'iniziativa sono ragioni economiche ed organizzative. L'Asl si vede costretta a razionalizzare le proprie spese, su direttive della Regione.

Inoltre, la carenza di infermieri professionali mette in crisi il reparto. Se saranno concessi trasferimenti di personale, in altre strutture, non vi sarà la possibilità di operarne la sostituzione, per mancanza di personale qualificato. Il reparto di riabilitazione è stato attivato nell'ex-infermeria di Revello, nel 1988, dall'allora unità sanitaria locale [illegible] di Saluzzo, d'intesa con la Regione Piemonte. [g. ne.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Un platano da 19 quintali per il presepe

Finita la «Mostra dell'Artigianato», uno scultore del legno è rimasto ancora in piazza Maggiore: sta lavorando, su di un platano da 19 quintali fornito dagli «Amici di Piazza», per realizzare un presepe che donerà all'associazione e che sarà esposto al pubblico a Natale. [p. s.]

[illegible]

In villeggiatura ha festeggiato 103 anni

Maria Cordano (di Genova), fedele ospite estiva da circa vent'anni dell'albergo Ponte rosa, è stata festeggiata dai proprietari del locale, Mariella e Bruno, e dai turisti per i suoi 103 anni. [s. c.]

[illegible]

In autobotte il rifornimento dell'acqua

Una parte del paese, insieme a una frazione di Mombarcaro, collegata allo stesso acquedotto, è rimasta senz'acqua. L'amministrazione comunale ha risolto la situazione utilizzando, per le forniture, un'autobotte. [p. s.]

VALDIERI

Recuperati dall'elicottero quattro alpinisti

Quattro alpinisti impegnati in un'escursione al lago del Brocan, in Alta Valle gesso [illegible] sono stati sorpresi dalla nebbia che ha fatto loro perdere l'orientamento. Con un cellulare sono riusciti a dare l'allarme. Dopo alcuni tentativi l'elicottero dei vigili del fuoco è riuscito a recuperare i quattro e portarli a valle, sani e salvi. [b. s.]

SAVIGLIANO

Riaperto corso Indipendenza

Ha riaperto regolarmente al traffico l'importante arteria cittadina costituita da corso Indipendenza, rimasta chiusa per una decina di giorni a causa dei lavori di realizzazione della pista ciclabile che collegherà l'ospedale con la stazione ferroviaria e di ristrutturazione dell'ingresso al passaggio a livello di borgo Marene. [p. b.]

SAMPEYRE

Nuova videocassetta sulle Feste delle valli occitane

Realizzata dall'Associazione «Ousitanio Vivo», è in distribuzione la nuova videocassetta sulle «Feste delle Valli Occitane». Dura 52 minuti e raccoglie tre documentari sulla «Beò» di Bellino, sui fuochi valdesi del 17 febbraio e sulla «Baio» di Sampeyre. [al. bu.]

SALUZZO

Proposte didattiche sul Parco del Po

Il «Parco del Po-Tratto cuneese» ha allestito una serie di proposte didattiche per i bambini delle Materne e per i ragazzi e giovani delle Medie e Superiori. Oltre a un discorso generale sulle caratteristiche ambientali, grazie a numerosi esperti vengono approfonditi temi particolari legati all'ambiente che circonda il Po. Informazioni sul sito Internet www.parcodelpocn.it. [al. bu.]

PAESANA

Sarà realizzata una nuova rotonda

L'Amministrazione provinciale ha stanziato 250 milioni per la creazione di una nuova «rotonda» in paese. [al. bu.]

[illegible]

Rappresentano il Comune nell'ente montano

L'ex-sindaco Dino Matteodo, insieme a Carletto Trevisan e Dante Rigoni, rappresentano il Comune nel Consiglio della Comunità [illegible]. [al. bu.]

[illegible]

Oltre tre miliardi per opere infrastrutturali

La Regione ha assegnato al Comune un finanziamento di tre miliardi e ottocento milioni per la realizzazione di opere infrastrutturali nei prossimi tre anni. Il Comune dovrà approvare, a breve termine, l'elenco delle opere pubbliche scelte. [g. ne.]

REVELLO

Montascale [illegible] scuola «Alighieri»

Saranno installate piattaforme montascale alla scuola «Dante Alighieri». L'intervento, il cui costo è di ventinove milioni, rientra nell'adeguamento della struttura per il superamento delle barriere architettoniche. [g. ne.]

SALUZZO

Bandito un concorso dalla casa di riposo «Tapparelli»

La casa di riposo «Tapparelli» ha bandito un concorso pubblico per due posti di addetto alla cucina. Sono richiesti il diploma triennale di scuola alberghiera o due anni di servizio nei lavori di cucina. Termine di presentazione: [illegible] settembre. [g. ne.]

VINADIO

Conoscere il parco della Valle Pesio

Stasera, ore 21, a Bagni «Animali, fiori e piante. Conosciamo il parco della Valle Pesio». Interverrà Mauro Fissore. Sabato e domenica è prevista una passeggiata guidata di 3 ore nel vallone dell'Ischiator per i soci Pro loco (ore 9 partenza dalla chiesa). [r. s.]

DOPO LA CRISI INNESCATA DALLA «BSE» RIPRENDE VIGORE IL MERCATO. ATTESI I RIMBORSI DELLA ROTTAMAZIONE DI CAPI ANZIANI

Sale il prezzo della carne piemontese, ma la crisi non è finita

Demonte, a convegno allevatori di bovini della «Granda» e il responsabile del servizio veterinario regionale



Momento dell'incontro sui problemi dell'allevamento di bovini di razza piemontese

Gianni De Matteis

DEMONTE

Le quotazioni dei bovini di razza piemontese sono in lieve ripresa dopo la batosta della Bse. [illegible] è ancora lontani dai prezzi realizzati alla fine dello scorso anno, quando la psicosi del morbo aveva fatto crollare le vendite. E' il giudizio raccolto ieri al raduno degli allevatori promosso dall'Apa nell'affollatissimo Locanda occitana «Reino Jane».

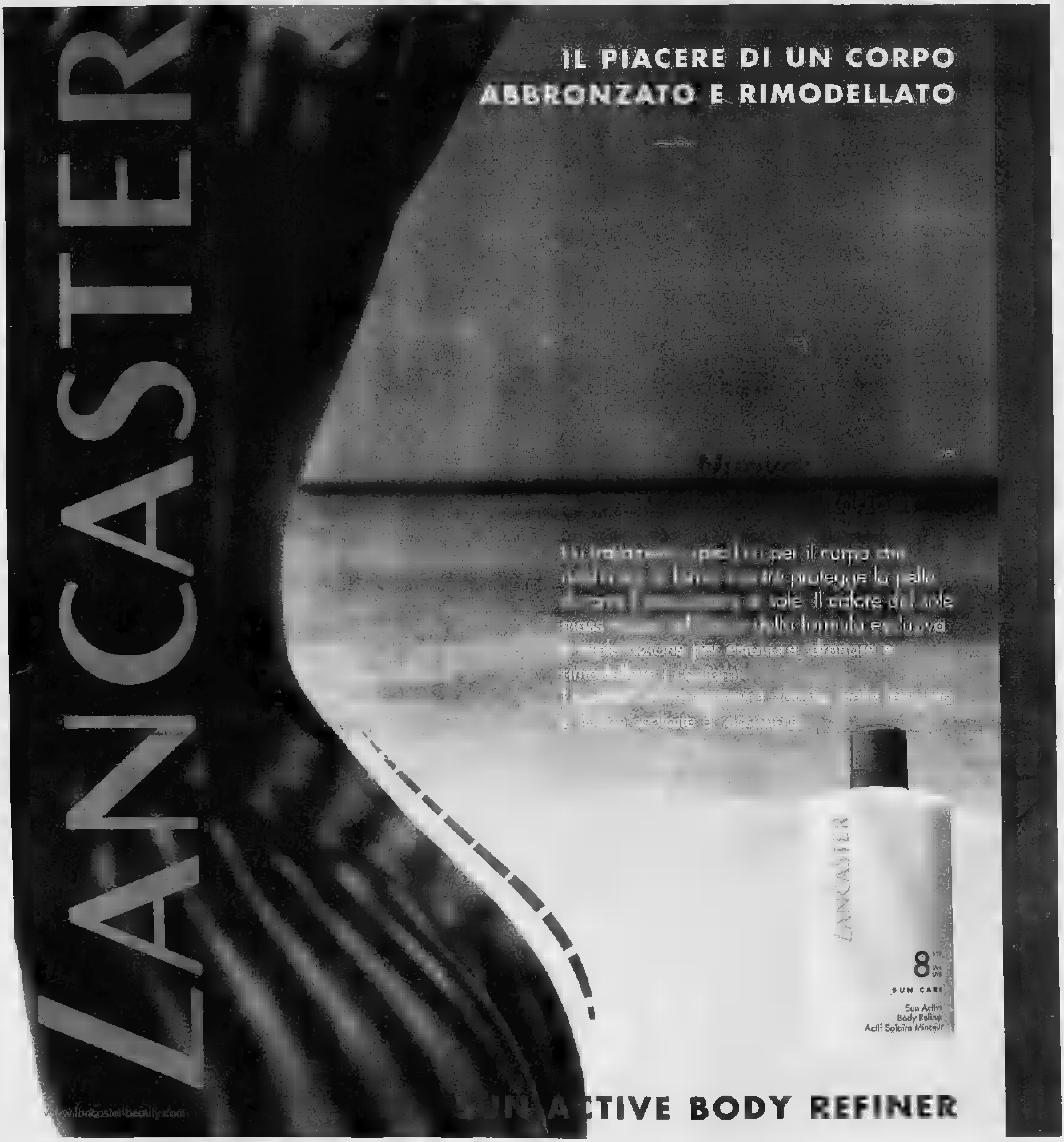
All'incontro erano presenti l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il presidente dell'Anaborapi Albino Pistone, l'assessore all'Agricoltura di Cuneo Sebastiano Dalmasso, il direttore del Coalvi Giorgio Marega il direttore della Coldiretti Bruno Rivarossa. I momenti di festa (con la banda Ana di Tigliole d'Asti) si [illegible] alternati [illegible] l'esame dei problemi che la categoria deve risolvere.

Commenta Guido Brondelli, presidente dell'Apa provinciale: «Il consumo di carne è cresciuto ma gli allevatori della piemontese devono ora affrontare la concorrenza della carne francese che vendono mezzene a prezzi che noi non possiamo praticare».

Aggiunge Giacomo Serra, allevatore di Caraglio e presidente sezione dei bovini di razza piemontese: «Secondo calcoli della Regione il costo di produzione dei vitelloni piemontesi si aggira sulle 6500 lire il chilo. Ieri al mercato di Cuneo gli stessi animali hanno ottenuto non più di 5200 lire. Il passivo va a scapito della giusta ricompensa del lavoro. Allevare la piemontese con metodi tradizionali costa molto di più rispetto ad altre razze non da carne. Importiamo centomila vitelli all'anno dalla Francia perché abbiamo sempre meno fattrici della piemontese. E' un problema che la Regione deve affrontare».

Nel 2000 ha chiuso il 10 per cento delle stalle che allevavano i bovini piemontesi. Soprattutto le piccole aziende non ce l'hanno più fatta, reggono ancora i medi allevamenti. Un altro motivo di mugugno degli allevatori è il risarcimento per la rottamazione delle vacche e dei tori provocato dalla Bse promesso a suo tempo ma che la burocrazia non ha fatto ancora arrivare ai proprietari danneggiati. Mancano i dati ufficiali ma i sindacati agricoli calcolano che gli allevatori dovrebbero ricevere 30 miliardi.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «La cooperativa Compral, che ha [illegible], ha trattative con la grande distribuzione che dopo la Bse finalmente punta sulla carne di qualità e quindi sulla piemontese. E' questa la strada per superare la crisi insieme al potenziamento del Consorzio Coalvi».


IL PIACERE DI UN CORPO
ABBRONZATO E RIMODELLATO
LANCASTER
8
SUN CARE
Sun Active
Body Refiner
Actif Solaire Minceur
TIVE BODY REFINER

MERCATINI, ORCHESTRA DI LISCIO, SHOPPING NOTTURNO E BALLI OCCITANI NEL CALENDARIO ESTIVO DELLA «GRANDA»

Chanson sotto le stelle a Limone

Stasera nel giardino del «Grand Palais Excelsior»



Da sinistra Carlo Gabetti, Guido Rinero, Quinto Chionetti, Filippo Monge, Valter Costamagna e Bruno Rivarossa protagonisti al «Schi-na-cinà» la manifestazione svoltasi a Dogliani

Lavori [illegible] castello [illegible] Casotto

Pamparato, a settembre sarà aperto il cantiere per gli interventi di recupero

PAMPARATO

Quasi 15 miliardi che saranno gestiti dalla Regione, 3,5 di cui si occuperà il Comune. A settembre inizieranno i primi interventi di recupero del castello di Casotto, incluso nelle Residenze Sabaude piemontesi.

«Abbiamo avuto un incontro in Regione - ha spiegato [illegible] sindaco di Pamparato, Renato Chinca -, dove è stato spiegato agli amministratori dei paesi che ospitano i castelli del circuito quali saranno le opere svolte e di chi sarà la competenza».

La Regione gestirà in modo diretto i 14,4 miliardi per la messa in sicurezza della struttura. Come primo passo, ci [illegible]no i lavori di spianamento della porzione [illegible] terreno davanti all'ex dimora di caccia dei Savoia (resa pericolosa da una serie [illegible] buche che si sono formate e che verranno ripianate con la supervisione del Genio Civile). Poi si procederà con il tetto e con il complesso dei fabbricati della Correria (una parte della Tenuta).

Al Comune saranno invece trasferiti 3,5 miliardi per le opere di arredo urbano e [illegible] accesso al maniero.

«Dovremo realizzare un'area attrezzata e l'arredo di tutto il paese [illegible] stile Savoia - ha ancora sottolineato Chinca -. Questo rientra in tutti i progetti degli immobili che appartengono alle Dimore Sabaude».

Del circuito regionale si occuperà una fondazione, che coordinerà tutti gli interventi, sia strutturali, sia di promozione. Per esempio, [illegible] castello di Casotto diventerà sede di convegni, incontri, manifestazioni culturali, artistiche, espositive.

«Il progetto sta diventando una cosa concreta - ha concluso il sindaco Renato Chinca -. A piccoli passi, ma abbiamo verificato in maniera diretta che la Regione sta trasferendo nella realtà quanto ci era stato finora illustrato sulla carta. Riteniamo che per Casotto sia, dopo anni, finalmente il treno giusto». [p. s.]

VINADIO. «Le montagne della fotografia», la mostra del Museo nazionale della Montagna di Torino, allestita nel Forte, è visitabile ancora fino al 2 settembre. Orario, dal lunedì alla domenica, 16-22.

LIMONE. Prosegue con successo al «Grand Palais Excelsior» la rassegna di serate d'intrattenimento, quest'anno giunta alla sua ottava edizione, che si protrarrà fino alla fine di agosto [illegible] l'esibizione di numerosi gruppi musicali, cantanti e cabarettisti. Alle 21 sarà di scena il duo «Les chats gris» che proporrà brani famosi della «chanson français» classica. L'ingresso è libero a tutti su prenotazione (tel. 0171929002). Allo spettacolo può essere abbinata la [illegible] al ristorante «Il San Pietro» che proporrà per l'occasione un menu degustazione a 50 mila lire. Al St. Patrick's irish pub stasera crepes party e la migliore musica irlandese e inglese.

CUNEO. Stasera, alle 21, nella chiesa del «Cuore Immacolato di Maria», concerto [illegible] musica sacra con il coro e l'orchestra dell'Università tedesca di Bamberga. L'iniziativa è promossa [illegible] Comitato «Cuneo Nuova 82».

VICOFORTE. Alle [illegible], «Le mille voci di Pecos», imitazioni e cabaret. Alle 22, esibizione del gruppo di ballo locale «C. [illegible] Friends».

NARZOLE. In piazza Vittorio Emanuele, ore 21, liscio con l'orchestra «I Baroni». Ingresso gratuito.

SALUZZO. Festa [illegible] fine estate stasera, [illegible] 21, al Laghetto Pesci vivi. Si ballerà sulle note dell'orchestra Enzo e Massimo.

MONDOVI'. Per le serate dedicate a «Doi pass per Mondvì» dalle 21,30 alla birreria «Caimano felice» funky-blues [illegible] gli X-Jam. Negozi aperti.

GARESSIO. Dalle 21 in frazione Mursecco esibizione di ballo dei fratelli Cravero di Margarita e della Jds Dance News. Serata danzante con Renato Casti. In piazza Libertà a borgo Ponte rassegna di cinema all'aperto con ingresso libero. A Garessio in questi giorni è possibile visitare numerose mostre: di Danilo Ghigliano «Interminati spazi» alla galleria Porte rose; di Luciano Pastorino «Luci e ombre», a borgo Ponte; esposizione di porcellane dipinte a mano da Lepotit; «Camminatanaro fotografica» di Annamaria Bareggi, via Vittorio Emanuele; «Colori e forme della vita» di Vanni Penone e Gabriele Gilardi al Parco Fonti San Bernardo e quella di abiti da sposa nel castello di Casotto.

ARGENTERA. Oggi a Bersezio dalle 9 alle 19 sul piazzale vicino a via Maestra, mercatino delle pulci «Svuota i solai».

[illegible] PO. Alle 21 (in piazza Sant'Andrea) «Festival della canzone martinianese».

[illegible] Ballo liscio alle 21, al «Mini Golf» (ingresso con buono consumazione).

[illegible] Oggi (ritrovo alle 10 davanti all'Ufficio turistico) escursione guidata per bambini e ragazzi nel vallone [illegible] Croesio, per tutto il giorno.

[illegible] Alle 21, balli occitani alla «Taverna del sole» con la «Masca Couquina». Visitabile il nuovo Museo di borgata Castello.

BELLINO. Proiezione di film su maxischermo, alle 21, alla Casa Excelsior di Sant'Anna.

SAMPEYRE. Web (Rock Anni 50-60) in piazza, alle 21. Laboratorio per bambini e ragazzi (creazione evento turistico) alle 10. Spettacolo di magia e viso-decoro, alle 16.

CANOSIO. Domani (ritrovo alle 9.30 dal municipio) escursione alla Valletta di Canosio, [illegible] visita ad alpeggio (iscrizione 15.000 lire).

[illegible] Alle 21 nei locali dell'ex convento, spettacolo dialettale della compagnia teatrale [illegible] Sinio che proporrà la commedia «Catlinin».

RODDI. Dalle 20 grigliata sotto le stelle seguita da una tombolata con premi.

[illegible] Al salone Mezzo Colle serata di musica e gastronomia: distribuzione di polenta e spezzatino e danze con il gruppo I Festival's.

CEVA. Fino al 29 agosto si può visitare la mostra su Francesco Gallo, «Un architetto-ingegnere, tra Stato [illegible] provincia», a cura del Politecnico (sede di Mondovì). La [illegible] è allestita nella biblioteca comunale.

[illegible] I festeggiamenti di borgata Casale in onore [illegible] San Colombano si sono avviati con la quinta edizione [illegible] premio «Schi - na - cinà» che gratifica chi ha scelto [illegible] abbandonare la vita cittadina per lavorare ed amore i campi e le colture del nostro territorio. Per l'edizione 2001 il comitato guidato da Valter Costamagna ha scelto [illegible] produttore Guido Rinero, ex ristoratore originario di Centallo e da qualche anno titolare di un'azienda agricola [illegible] borgata Giachelli. La seconda edizione della sezione «Schi - na - cinà nel mondo» ha premiato invece un nome storico [illegible] tra i produttori della langa monregalese, Quinto Chionetti, uno dei primi vignaioli capace di esportare il Dogliani doc nel mondo. Sabato e domenica prossimi si eleggeranno i contadini dell'anno.

A BOVES



A lezione di salsa [illegible] song

Suonatori e ballerini del «Santiago Silva Y Los [illegible] Caribe» terrà lezioni di marengue, salsa e son [illegible] locali messi a disposizione della bocciofila bovesana. Le lezioni si terranno alle 21 del 28 e 30 agosto, 4 e 6 settembre in preparazione della festa conclusiva (8 settembre a Boves) del gruppo cubano. [b. s.]

VERSO I 135 [illegible] DI FONDAZIONE



L'Istituto «Bonelli» per ragionieri prepara il grande raduno

Ci sarà grande festa il 21 ottobre prossimo per l'Istituto «Franco Andrea Bonelli» di Cuneo, pronto [illegible] festeggiare i 135 anni di fondazione. Con l'occasione, gli organizzatori delle manifestazioni in programma invitano tutti gli ex allievi a contattare la segreteria della scuola, [illegible] viale Angeli 12, telefono 0171/692353 facendo riferimento all'Associazione «Evergreen». Si allestiranno spettacoli, mostre culturali, incontri e giornate di approfondimento. Nella foto, la classe Quarta C Ragionieri nell'anno scolastico 1953-'54 con il professor Lucio Bianco. [I. t.]

BOVES, TANTE PROPOSTE OLTRE LA TRADIZIONALE CENA IN STRADA

Un progetto ambizioso per la Festa del Ricetto

BOVES

E' stata presentata l'altro giorno alla Camera di commercio di Cuneo, la «Festa del Ricetto» (che si terrà lunedì, alle 20, in piazza Italia) che da quest'anno ha cambiato la sua fisionomia, la tradizionale cena popolare in strada, ora rientra in un progetto economico, turistico e culturale al quale s[illegible] interessate numerose organizzazioni.

Dopo la presentazione da parte di Michelangelo Pellegrino, capo ufficio stampa della Coldiretti, hanno illustrato l'iniziativa il sindaco di Boves, Riccardo Pellegrino, Sebastiano Dutto, vice presidente della Camera di commercio, Angelo Giordano, presidente della Coldiretti, Beppe Peano in rappresentanza della Provincia, Andreino Durando dell'Atl, Ugo Boccacci della Comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio, e Giovanna Tealdi [illegible] Coodinamento Cifem.

Riccardo Pellegrino: «La festa del Ricetto è da oltre vent'anni un appuntamento amato e atteso da parte [illegible] solo dei bovesani [illegible] da tutti coloro che riconoscono alla manifestazione il carattere allegro, conviviale, familiare che da sempre [illegible] connotano; di anno in anno il numero dei partecipanti è andato crescendo per raggiungere nell'ultima edizione la ragguardevole cifra di 1750 persone». [b. s.]



La presentazione della Festa del Ricetto di Boves svoltasi l'altro giorno alla Camera di commercio di Cuneo

LETTERE AL GIORNALE

«Proposte concrete sui lupi e cing[illegible]»

In relazione alla lettera di Mario Casana, componente ambientalista del Comitato Regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica, vorremmo esprimere alcune considerazioni essendo stati chiamati in causa.

Non riusciamo a capire perché le proposte della Coldiretti [illegible] mondo agricolo rispetto ai danni causati dai cinghiali e dai lupi siano incomprensibili e poco sensate. Casana, nella sua lettera, fa una lunga dissertazione come spesso fanno alcuni ambientalisti, ma non propone nessuna soluzione concreta per risolvere il problema che lui stesso ammette essere ben presente. Intanto quando la Coldiretti parla di andare a caccia nelle [illegible] di rifugio non intende chiedere la [illegible] del rifugio stesso, [illegible] di destinare temporaneamente a caccia specifica quei territori. Se si arriva a chiedere provvedimenti straordinari è perché dopo anni di denunce, i normali provvedimenti adottati dalla Provincia come le battute di caccia fuori periodo venatorio autorizzate dagli Infs di Bologna non hanno sortito gli effetti sperati. Questo anche per la scarsa collaborazione dei cacciatori, per altro richiamati pubblicamente dall'assessore alla Caccia Emilio Lombardi e dal fatto che esercitare la caccia al cinghiale con gli alberi fogliati è praticamente impossibile. Basta infine con la storia degli indennizzi: [illegible] mondo agricolo produce per vendere e non per ricevere qualche contributo magari sei mesi o un anno dopo il verificarsi del danno.

La Coldiretti non ha mai incentivato l'allevamento abusivo di cinghiali, anzi, fu proprio l'organizzazione agricola che circa dieci anni fa sollecitò il provvedimento provinciale che prevedeva l'autorizzazione specifica per gli allevamenti di cinghiali ad [illegible] alimentare.

Per quanto concerne i lupi dobbiamo sottolineare che ad oggi i danni stanno aumentan[illegible] in [illegible] esponenziale. Più volte abbiamo posto il problema se in montagna dovessero continuare ad esserci le greggi oppure se si vogliono i lupi. In merito nessuna risposta è stata data salvo, da parte di alcuni ambientalisti [illegible] pseudo tali, farci capire che si preferisce la presenza del lupo a quella della pecora. Più volte abbiamo sottolineato che lupo [illegible] pecore possono coesistere. Continueremo, quindi, a lavorare per difendere la presenza delle pecore che rappresentano anche il presidio dell'ambiente [illegible] la salvaguardia del territorio. Se gli ambientalisti la pensano [illegible] si facciano avanti con le proposte concrete [illegible] non già con sterili discorsi triti e ritriti.

Angelo Giordano
presidente Coldiretti, Cuneo

Fossano, i[illegible]io poco illuminato

Intervengo sull'argomento sollevato dal lettore che lamentava la situazione all'incrocio tra la statale Cuneo-Fossano e [illegible] convallazione. Di notte chi torna dalla variante ed è diretto a Cuneo o Fossano è costretto a vedere una successione di nuovi lampioni. Gli ultimi - ma si tratta di una ventina di pali elettrici -, in direzione dell'incrocio, sono inesorabilmente spenti. Forse [illegible] potrebbe dotarli di collegamento fin [illegible] subito per garantire la sicurezza all'imbocco della strada. In caso contrario, perché non mettere dei lampeggiatori in prossimità dell'incrocio?

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171 441.744; **Albaretto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo P.:** 0175 [illegible] **Barge:** 0175 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171 260.013; **Bra:** 0172 423.370: 42.01; **Busca:** 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787 313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010, **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Or[illegible]:** 0174 [illegible] **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 [illegible]; **S. Stefano Bel[illegible]** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** tel. 0171 443.411; **Stradale: Cuneo:** tel. 0171 608.811; **Ceva:** tel. 0174 70.55.11; **Saluz[illegible]:** tel. 0175 211.811; **TO-SV** tel. 0172 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Comunale 1*, piazza Europa 7/bis, telefono 0171 67.628.

[illegible] In Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.
Bra: *Balnotti*, via Bruzio 25, tel. 0172 412.419.
Fossano: *Rottondo*, via Roma 55, telefono 0172 60.544.
Mondovì: *Carassona*, [illegible] Botta 9, tel. 0174 42.743.
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva. Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260013; **Alba** 0173 316.316; **B. S. Dalmazzo** tel. 0171 269.632; **Bra** tel. 0172 420.273; **Ceva** tel. 0174 7231; **Dronero** 0171.289632; **Fossano** tel. 147817817; **Mondovì** 550.111; **Ormea** 0174 391.110; **Saluzzo** tel. 147817817; **Savigliano** 147817817.

CUNEO

I Verdena in anteprima [illegible]

L'evento di questa settimana al Nuvolari Libera Tribù [illegible] i Verdena, attesi sabato. Il biglietto costa 16 mila (12 mila in prevendita). Chi presenta alla cassa il coupon pubblicato qui sopra sconto di 3 mila lire. Attualmente la band ha appena finito di registrare il nuovo album, [illegible] un grande sasso», prodotto da Manuel Agnelli degli Afterhours, in uscita il 14 settembre. NLT propone l'anteprima del nuovo spettacolo live. [a. f.]


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
iDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

VARATO UN RICCO PROGRAMMA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' MONTANA E DEL COMUNE

Una grande Mostra del fungo

A Ceva per i quarant'anni della manifestazione

CEVA

Capitale scientifica del fungo lo [illegible] dal 1962, quando venne inaugurata la prima edizione della mostra micologica. Ora Ceva si candida anche a diventare la capitale economica del prodotto più tipico del suo territorio. E' emerso lunedì sera, durante la presentazione della 40ª Mostra del Fungo, che si svolgerà il 15 e 16 settembre.

Per sottolineare il traguardo, Ceva proporrà una settimana di appuntamenti, racchiusi in un cartellone predisposto insieme da Comunità montana, Comune, Gruppo micologico «Rebaudengo-Peyronel», Ente Manifestazioni, Pro Loco, in collaborazione con le varie realtà, associazioni e gruppi che operano nel panorama cittadino.

Dalla cultura all'arte, dallo sport al divertimento, dalla scienza alla tradizione, dalla gastronomia alla musi[illegible] sette giorni precedenti la manifestazione, i cebani e i visitatori troveranno spunti di intrattenimento di ogni genere. In particolare, le iniziative si concentreranno il sabato pomeriggio - quando comincerà a essere allestita la rassegna micologica - e la domenica, giornata «storicamente» deputata all'esposizione dei funghi.

La 40ª Mostra porterà con sé alcune novità. Anzitutto l'inaugurazione (a tagliere [illegible] nastro sarà il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino) verrà anticipata al sabato, alle 18,30. Poi si creerà un'unica area fieristica dal centro storico al Borgo Sottano, al Brolio, senza interruzioni (per questo è stato chiesto di chiudere [illegible] traffico anche un tratto della Nazionale): una sorta di circuito, che alternerà bancarelle, stand, intrattenimenti.

La Pro Loco presenterà il Gran mercato del fungo, per sottolineare come Ceva intenda diventarne anche la capitale economica: «Il fungo deve stare al Cebano come il tartufo sta ad Alba» è lo slogan coniato. E, a contrassegnare il prodotto caratteristico, verrà proposta una sorta di [illegible]bio del «fungo cebano».

Fra le altre novità, il Gruppo micologico organizzerà un convegno sulle sindromi [illegible] avvelenamento, che potrebbe rappresentare uno degli appuntamenti scientifici di maggior richiamo. Fra le consuete centinaia di esemplari freschi che, [illegible] colti nei giorni precedenti, saranno classificati dai migliori studiosi europei, ne spiccherà uno del tutto particolare: il «Fungo d'oro», che nella [illegible] seconda edizione (la prima premiò il cebano Giuseppe Grosso de «La Stampa») sarà consegnato all'albese Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, «per l'affetto e la disponibilità con cui è sempre stato vicino alla città». [p. s.]



I funghi torneranno protagonisti (scientifici e gastronomici) a Ceva il 15 e 16 settembre

Vesime do[illegible] propone la sagra della robiola

Bancarelle dei produttori locali e un inedito menu a tappe ma uno storico contesta la denominazione Roccaverano

VESIME

«La robiola di Roccaverano? Non è mai esistita». La provocazione arriva da Riccardo Brondolo, spirito sagace e grande cultore di storia e tradizioni locali. Sia chiaro, Brondolo è anche un vero estimatore del tipico formaggio locale, che tradizione (ma anche la storia) vuole sia fatto soprattutto di latte caprino e ovino e che i pastori, allora come oggi, in dialetto chiamano «furmagetta». «Appunto, non certo robiola. E non si sa nemmeno da dove il disciplinare abbia preso quell'assurda indicazione di un 85% di latte vaccino» insiste Brondolo. «Non per spirito polemico - specifica - ma solo per ristabilire la verità». [illegible] dimostrazione delle sue tesi, Brondolo (che a Vesime ha creato l'Associazione culturale Visma) ha curato una approfondita ricerca storica: una trentina di documenti, a partire dal 1300 che saranno ordinati in una mostra visitabile domenica nella sede dell'Associazione, in via Alfieri, intitolata «La robiola della meda Val Bormida - una questione di...lana caprina».

Occasione della mostra, la «Sagra della robiola» che Comune, Provincia e Camera [illegible] commercio organizzano per il ventesimo anno. Una manifestazione cresciuta di importanza nel tempo, e che ieri mattina è stata presentata dagli assessori provinciali Sergio Ebarnabo e Giacomo Sizia, dal commissario prefettizio che guida attualmente il Comune di Vesime Giovanni Icardi, dal produttore Franco Barbero e da Brondolo. La sagra si svolgerà secondo un collaudato canovaccio, arricchito, quest'anno, da una novità: «Dalle 11 alle 18 - spiega Barbero - si svolgeranno passeggiate enogastronomiche [illegible] tappe in punti diversi del paese per degustare un menu completo dagli antipasti al dolce, dove la nostra robiola sarà la protagonista principe». Poi bancarelle con degustazione e vendita oltre che di robiole, dolci alla nocciola e vini langaroli, e musica con i «Brav'om». [f. la.]

DOPO CARTA E VETRO

Bra, raccolta differenziata della plastica

BRA. «Separando s'impara», la campagna di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani del Comune, si avvia alla sua seconda fase con l'ampliamento del servizio. Dopo il positivo successo riscosso con la raccolta differenziata di carta e di vetro, il prossimo obiettivo che l'Amministrazione intende raggiungere è quello di effettuare anche [illegible] raccolta di[illegible] della plastica, fino a oggi considerata non competitiva e quindi mescolata con i rifiuti organici.

La giunta comunale ha disposto in questi giorni l'allargamento del[illegible] raccolta con il posizionamento di trenta contenitori [illegible] 2000 litri che verranno dislocati in vari punti della città e più precisamente in via Montello, viale Madonna Fiori, viale Risorgimento, via Senatore Sartori, via Edoardo Brizio, piazza Spreitenbach, via Piumati, via Isonzo, via Senatore Sartori, via G. [illegible] Gandino, corso IV Novembre, nelle frazioni Pollenzo, Bandito e nei quartieri S. Matteo, S. Michele ed Oltreferrovia.

Commenta l'assessore all'Ambiente Livio Berardo: «Abbiamo scelto di effettuare anche la raccolta della plastica per due ordini [illegible] motivi: il primo è legato al fatto che da poco tempo la raccolta è diventata competitiva essendo decaduto il vincolo di suddividere la plastica a seconda delle varie tipologie e dall'altra parte perché i concittadini sovente si preoccupano di mettere da parte le bottiglie e [illegible] confezioni in plastica e poi - trovando appositi contenitori - le posano vicino ai cassonetti della carta o a quelli dei rifiuti organici. Con il posizionamento di ben trenta nuove postazioni di raccolta speriamo di ottenere dei risultati in linea con quelli che già stiamo avendo con [illegible] altre tipologie di rifiuti».

Nei primi giorni di settembre i cittadini verranno informati su modalità di conferimento e dislocazione dei centri di raccolta. Il materiale raccolto dallo svuotamento bisettimanale dei contenitori verrà conferito al più vicino centro convenzionato Corepla (Consorzio recupero plastica). Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi pubblici in concessione del Comune di Bra (tel. 01724382O9). [v. m.]

LEUCEMIA FULMINANTE

Disegnatore morto: lutto a La Morra

LA MORRA. I famigliari di Pier Mario Borgogno, il ventisettenne colpito [illegible] leucemia fulminante mentre si trovava in vacanza a San Francisco e deceduto nella mattinata di domenica scorsa, sono ancora in attesa di [illegible] sul rimpatrio della salma. Borgogno era partito per una quindicina di giorni [illegible] vacanza insieme alla fidanzata Patrizia e a una coppia di amici con i quali avevano condiviso avventure analoghe in giro per l'Europa e a New York la scorsa estate.

Appena si è verificata l'insorgere della leucemia, Pier Mario [illegible] curato dai sanitari di una struttura ospedaliera di San Francisco, che hanno capito subito la gravità. La fidanzata ha avvisato il fratello Fabrizio, che è volato con il cugino Massimo in California [illegible] in questi momenti [illegible] stanno occupando di tutte le complesse pratiche burocratiche, assistito dal console italiano.



Pier Mario Borgogno

Affranta dal dolore la zia paterna Ines, che insieme alle sorelle Adele e Renata, aveva seguito molto Pier Mario dopo il tragico decesso della mamma Giuseppina Vietto (morta in seguito alle ferite riportate per essere stata colpita da un montacarichi).

Ex allievo dell'istituto tecni[illegible] industriale dei Salesiani di Bra, si era diplomato nel 1993; il preside dell'Istituto don Sebastiano Bergerone lo ricorda co[illegible]e capace, tranquillo e riflessivo. Subito dopo il diploma era entrato nel mondo del lavoro e attualmente faceva il disegnatore nella ditta «Scavino&Scavino» di Verduno. La notizia della morte improvvisa ha lasciato tutti sgomenti sia nella borgata Castagni, dove risiedeva con il padre Ambrogio e il fratello Fabrizio, sia a La Morra e anche a Monforte dove abita la sorella della mamma, Piera Vietto. [v. m.]

IN BREVE

BRA

Nel cantiere del Politeama ripresi i lavori

Riapre dopo la pausa estiva [illegible] cantiere del Politeama; la ditta Edil Contract sta effettuando lavori di consolidamento della struttura interna in vista della variante relativa alla costruzione della piattaforma mobile multifunzionale. [v. m.]

BRA

Sosta gratuita nelle zone blu

Fino a domenica, continua l'operazione «sosta gratuita» nelle varie zone blu della città. [v. m.]

POCAPAGLIA

Serata dedicata ai sette borghi

Alle 20,30, prende il via la manifestazione «Na seira tra 'd noi», serata dedicata ai sette borghi di Pocapaglia. [v. m.]

BRA

Fisco ed Euro corsi per aziende

Alla sede Ascom di via Marconi (tel. 017241303O) si possono fare le prenotazioni per i corsi aperti ad aziende, relativi alle problematiche fiscali derivanti dall'introduzione dell'Euro. L'inizio di queste attività è previsto per i primi giorni di settembre. [v. m.]

BRA

Progetti urbanistici in visione al 4 settembre

Sono in visione fino al 4 settembre, negli uffici comunali due progetti urbanistici: il Piano di recupero del patrimonio edilizio relativo agli immobili di via Brizio e il progetto preliminare del Piano particolareggiato relativo all'area urbana di ristrutturazione urbanistica compresa tra piazza Roma, via Audisio, via Fratelli Carando, via Vittone e via Vittorio Veneto. Gli elaborati potranno essere consultati alla segreteria del Comune (orario: lunedì - venerdì; 8.30 - 12.45, 15 - 16 dal lunedì al giovedì) mentre al sabato e nei festivi, negli uffici del Comando di Polizia Municipale dalle 9.30 alle 11.30. Dal 5 settembre al 4 ottobre, sarà possibile presentare osservazioni di interesse generale sui progetti all'Ufficio Protocollo. Per informazioni uffici della Ripartizione Urbanistica (tel 0172438353, e-mail: urbanistica@comune.bra.cn.it). [v. m.]

VENERDI' L'INAUGURAZIONE DELLA 26ª EDIZIONE. MILLE GLI STAND CHE SARANNO SISTEMATI NELL'AREA «MIAC»

Al via la Grande Fiera di Cuneo

Spettacoli, gastronomia e tante idee per la casa

Gianpaolo Marro
CUNEO

Anche Oltralpe, da Mentone a Nizza e fino a Cannes la Fiera di Cuneo è ormai diventata un appuntamento fisso del calendario delle vacanze. Venerdì la [illegible] dei mille stand svelerà le carte e presenterà [illegible] novità dell'edizione 2001, [illegible] ventiseiesima. Filo conduttore dei diciassette giorni dell'esposizione commerciale (chiuderà domenica 9 settembre) sarà il territorio del Nord-Ovest e in particolare la cuneesità, a partire ovviamente - e [illegible] potrebbe essere diversamente - dai prodotti tipici della cucina. [illegible] organizzatori hanno fissato nello slogan della rassegna commerciale una delle ragioni per gustare il Cuneese, dalle montagne alla collina, dalle valli alla pianura: «Cogli la provincia».

Il visitatore della Fiera potrà lasciarsi accompagnare, «coccolare» e tentare dai prodotti dell'enogastronomia. Il padiglione istituzionale della rassegna vedrà bissare un'iniziativa che lo scorso anno è stata [illegible] successo a partire [illegible] cuneesi che hanno potuto scoprire il «patrimonio di [illegible] che [illegible] viene presentato come proposta globale. Un invito che conquista chi sceglie di viaggiare senza fretta, gustando il territorio dall'arte alla natura, la cucina e [illegible] tradizioni.

Su iniziativa dell'Atl e con supporto dei partner Camera di commercio e Provincia si rinnova «Autunno con gusto», una vetrina degli appuntamenti con i sapori delle nostre valli. Qui sedici paesi promuoveranno fiere, mostre e rassegne dedicate a formaggi, carni, verdure, dolci, cioè quel gioiello goloso che vanta il Piemonte al confine con la Francia: dalle lumache di Borgo San Dalmazzo al cappone di Morozzo, dal bue grasso di Carrù al porro di Cervere e ancora la pecora sambucana della Valle Stura. Questo itinerario alla Grande Fiera d'Estate non sarà soltanto virtuale: le degustazioni offerte faranno da anteprima a quanto vanta il territorio in tutte le stagioni.

Ma la Grande Fiera d'Estate non è soltanto gastronomia. E' l'evento dell'estate [illegible]. «La rassegna - sottolinea l'organizzatore Lele Milano - scandisce di fatto il passaggio dalle ferie estive all'autunno con questa successione di rassegne dedicate al made in Cuneo».

Volendo fare una sosta nel percorso che si snoda sull'area del mercato agroalimentare Miac ci si può lasciar tentare dal menu del ristorante della Fiera, «L'ora canonica», che presenta piatti [illegible] tradizione delle vallate.

Ma [illegible] serate in Fiera prosegue poi con gli spettacoli. Quest'anno il cartellone prevede un appuntamento ogni giorno e novità [illegible] sono le serate oltre l'orario della [illegible] e proseguono fino alle 2. Il debutto, venerdì, sarà con Oxxa Band, definita la migliore cover band d'Italia; sabato, alle 22, direttamente da Zelig ecco Italo Zilioli, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont. E alle 23,30 Schegge sparse. Domenica [illegible] sarà [illegible] evento fra amarcord, collezionismo e appassionati d'auto. Dalle 16 i padiglioni al M[illegible] (in fiera si arriva [illegible] Cuneo in pochi minuti e quest'anno [illegible] è stato istituito un servizio navetta gratuito oppure da Fossano seguendo la statale per il capoluogo fino a R[illegible] ospiteranno un raduno di Fiat 500. Ma [illegible] calendario ci sono anche altre proposte come venerdì 31 agosto [illegible] per [illegible] [illegible] con Gigi Sabani che presenta i migliori sosia e il 1 settembre serata Bandiera Gialla: quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano [illegible] e il balletto di Natalia Zinenkova, protagonisti della musica anni Sessanta. Domenica [illegible] settembre Ferrari day [illegible] un omaggio al mondiale (sul maxi schermo sarà proiettato il Gran Premio del Belgio) conquistato dalla [illegible] di Maranello. Il raduno già prevede ottanta equipaggi e le auto saranno protagoniste in [illegible] gara [illegible] regolarità. Venerdì 7 da Radio Dj [illegible] Forgetta mentre sabato 8 settembre ospite della Grande Fiera d'Estate sarà lo stilista cuneese Alviero Martini con la serata 1^ classe dove [illegible] grande moda sarà protagonista. Gli orari della rassegna cuneese: nei feriali dalle 18 a mezzanotte, al sabato dalle [illegible] alle [illegible] e la domenica stand aperti a partire dalle 14,30 (sempre fino alle 24).

La sera del 31 agosto Gigi Sabani presenterà [illegible] carrellata di sosia: un evento che s'intitola «Re per una notte»



La Grande Fiera d'Estate ogni anno viene presa d'assalto da migliaia di visitatori

DOMANI NEL PAESE FRA PIEMONTE E LIGURIA IL ROCK DEI MANDOLIN' BROTHERS

Gambetta, una chitarra doc

Il musicista genovese sabato a Voltaggio

VOLTAGGIO

Prosegue, con due appuntamenti nell'arco di tre giorni, la rassegna musicale di Voltaggio, a cavallo tra Piemonte e Liguria; dopo i tributi a band e solisti di culto come Beatles, Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, gli Anni [illegible]0 con i Giganti, il sapiente cocktail di classica e jazz del Baroque and Blue Ensemble, è ora la volta della musica americana.

Domani, sul sagrato della chiesa (inizio alle 21,30, ingresso gratuito) si esibiscono i Mandolin' Brothers, già supporter della Treves Blues e ora fautori di un «roots rock» tipico di formazioni come Los Lobos e Blasters o [illegible] solisti [illegible] Ry Cooder, con un occhio attento alle sonorità di New Orleans.

Sabato, stesso luogo e stesso orario, riflettori puntati su Beppe Gambetta, chitarrista genovese riconosciuto leader europeo nello stile acustico del «flatpicking». Gambetta punta sul mélange multiculturale di tradizioni e le [illegible] composizioni riflettono influenze musicali che vanno dall'Italia, agli Stati Uniti, alla musica centro-europea, alle danze del Mediterraneo.

La sua attività internazionale è particolarmente intensa e le collaborazioni importanti; è autore di [illegible] album, quattro libri didattici e tre video e ha anche scritto [illegible] libro [illegible] cucina italiana.

Lo stile di Gambetta, ricco di personalità e versatilità, sa catturare il pubblico e la sua comunicativa stabilisce un dialogo costante, divertente e accattivante. Suona spesso in duo [illegible] Dan Crary, caposcuola del flatpicking americano e con Carlo Aonzo, mandolinista classico già collaboratore dell'Orchestra della Scala di Milano: con lui ha ridato vita al repertorio dimenticato dei grandi virtuosi italiani dei primi del secolo. Suona anche in duo con il figlio Filippo, organettista che si sta segnalando nel panorama del folk progressivo italiano.

I prossimi concerti a Voltaggio si terranno il 1° e l'8 settembre, entrambi nell'atrio del palazzo Duchessa di Galliera: prima il trio [illegible] Alessio Menconi con [illegible] tributo [illegible] Django Reinhardt, poi il duo Felice Reggio[illegible] musiche di Antonio Carlo Jobim. [b. v.]



Il chitarrista Beppe Gambetta

IN LOCANDINA

Omegna

I big per San Vito

Entra nel vivo il calendario dei concerti per la patronale della città cusiana. Questa sera una delle poche date europee dei Platters, domani è atteso M[illegible] Masini, venerdì lo show di Paola e Chiara. L'ingresso in piazza Salera è gratuito, i [illegible]certi iniziano alle 21,30. Il Comitato promotore ha allestito un banco [illegible] beneficenza con 160 mila premi.

[illegible]

Proiezione al Chiostro

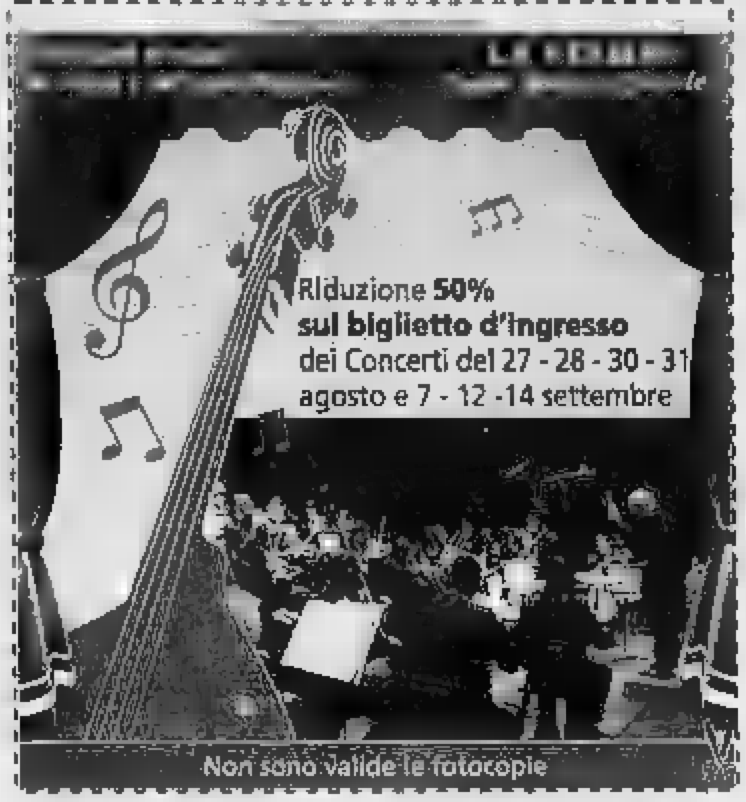
Domani alle 21 [illegible] Chiostro di San Sebastiano sarà proiettato «Pastori - Immagini e ritratti di un mondo fuori del tempo tra le alpi Occidentali». Il film-documentario della durata di 52 minuti, è [illegible] realizzato da Antonio Canevarolo con la collaborazione di Beppe Anderi, una fotografia sulla vita [illegible] alta vallata fra riti ripetitivi, figure e tradizioni che scompaiono.

Mombercelli

Concerto barocco

Stasera alle 21,30 nella chiesa di San Biagio, [illegible] barocco [illegible] Fulvia Corazza e Sonia De Santis. Musiche di Bach, Marin Marais, Marcello e Vivaldi. Ingresso libero.

TRASFERTA OSSOLANA PER LE SETTIMANE MUSICALI



Vogogna, sestetto racconta Schubert

Cristina Meneghini
VOGOGNA

Il pentagramma lega il Lago Maggiore ai monti dell'Ossola, Novara e Milano, con le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Il Festival è un appuntamento di rilevanza internazionale per i nomi dei protagonisti e volano del turismo di fine estate.

Sono tanti gli appassionati provenienti da tutto [illegible] mondo che scelgono di trascorrere le vacanze sul lago proprio in concomitanza [illegible] gli eventi [illegible] Festival, che festeggia l'edi[illegible] numero 40. La seconda serata si propone anche come la prima trasferta in Ossola, al castello visconteo di Vogogna. Questa sera, dalle 21, è di scena un apprezzato sestetto, composto dai violinisti Domenico Nordio e Massimo Quarta, dai violisti Luca Ranieri e Danilo Rossi, e dai violoncellisti Enrico Dindo e Luca Simoncini.

Il filo conduttore della manifestazione, scelto dal direttore artistico Gianandrea Noseda, è l'omaggio al Danubio e alle grandi opere che abbracciano più di due secoli della storia. Il programma di questa sera prevede il «Quintetto per archi in do maggiore D. 956» di Schubert e il Sestetto per archi n.1 [illegible] si bemolle maggiore op. [illegible] di Brahms.

Il sestetto che si esibisce questa sera è formato da musicisti [illegible] altissimo livello. Tra questi spicca il torinese Enrico Dindo, che nell'87 era stato scelto da Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di primo violoncello solista nell'Orchestra del Teatro alla Scala, impegno che ha mantenuto per undici anni. Con la conquista [illegible] '97 del primo premio della VI edizione [illegible] Concorso «Rostropovich» di Parigi - primo italiano - Enrico Dindo ha ricevuto il definitivo riconoscimento internazionale di un talento precoce quanto eccezionale.

Giovedì la prima trasferta in casa dei principi Borromeo, nella suggestiva Rocca Borromea: di scena i musicisti della Mahler Chamber Orchestra. Il programma delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore prosegue fino [illegible] 16 settembre, con il finale al teatro Dal Verme [illegible] Milano. Per alcuni degli appuntamenti in cartellone i lettori De La Stampa potranno usufruire di una riduzione del 50 per cento sul biglietto d'ingresso: i primi a beneficiare sono quelli [illegible] lunedì 27 a Villa Pallavicino, martedì [illegible] a La Fabbrica [illegible] Villadossola, giovedì 30 a Villa Pallavicino.



Il violoncellista Enrico Dindo

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.044
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
X-Men
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000 9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-265 060
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Feriali ore 20[illegible]
Festivi. ore 16.20-18.20-20.20-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel 0144-322[illegible]
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ROMA. Tel 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IDEL. Tel. 0143-321 472
Il budino magico
Ore 21.30
L. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Pearl Harbor
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel 0143-62 895
Parco Villa Cattaneo
Il partigiano Johnny
Ore 21.30.
L. 8000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 275
Scoprendo Forrester
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO Tel. [illegible] 124
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzarini
[illegible]

PALAZZO del COLLEGIO.
via Cantocci 34
Scoprendo Forrester.
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.080.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413.[illegible].
CHIUSO PER FERIE

BALBO. Tel 0141-824 889.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0141-702.780.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-292.288
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
T. 0171- 631.771/444 265. **La messa del diavolo** Or. 21.30

DON BOSCO Tel 0171-692.510.
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364 936
[illegible]

[illegible] CHIUSO

COMUNALE Tel. 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

MODERNO T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0171-265 213
Sala 1: **Chocolat** Or. 20,10. 22.40
Sala 2: **Evolution** [illegible] **Grace** Or. 20.15
Sala 3: **Shadow hours** Or. 20,10; 22,35
Sala 4: **Pearl Harbor.** Or. 21
[illegible]: **La stanza del figlio** Or. 20.20; 22.35
Sala 6: **Himalaya, l'infanzia di un capo** Or. 20.20. 22.40
Sala 7: **Shrek.** Or. 20.20. 22.20
Sala 8: **2001, Odissea nello spazio** Or. 21.15
Sala 9: **Driven** Or. 20.10. 22.40
[illegible] 10: **Mr. Crocodile dundee 2.** Or. 20.10. 22.35

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 [illegible]
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER [illegible]

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0171-946 069
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel 0171-619 131 CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

GALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
Urban legend 2, horror.

[illegible]
Tel. 0171-927.634
La stanza del figlio
Or. 17.30; 20,40; 22,40

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BAROTTI
CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-43.766
OGGI RIPOSO

[illegible] 0175-42.608.
Stregato dalla luna
Or. feriale e festivo 20. 22

EDELWEISS
La carica dei 102 Or. 19.30; 21

MONVISO. Tel 0174-227 165
Scoprendo Forrester
Or. 20,20. 22,50

AURORA.
[illegible] per ferie

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.0784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate [illegible] non ci Ideal.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per [illegible] Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Intimacy - Nell'intimità.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30. 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. Chiuso
C. [illegible] 2 via [illegible], tel. 436.07.23. **La stanza del figlio** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Umbreakable - Il predestinato.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,30; 20,30. **Ragazze interrotte.** Or.: 15,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le maschere di [illegible]**, vietato minori anni [illegible]. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Crocodile [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
[illegible] corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chi[illegible].
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]my Grimble.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. [illegible].01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336; tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen** di Savary, **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata o lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
[illegible] **REGIO G. PUCCINI.** Stagione d'opera 2001-02, prenotazioni a 9 spettacoli: lear, Carmen 2, [illegible] Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 851 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 [illegible] da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] **BOCCA** [illegible] (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. [illegible] 26/8 ore 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il [illegible] bulto (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3528.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] HA UCCISO LA [illegible] DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio; così l'intero paese [illegible] sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di [illegible] signora [illegible] un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
DRIVEN. Commedia. La storia di [illegible] pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a [illegible] giovane promessa.
LE COSE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.
CROCODILE DUNDEE [illegible]. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta [illegible] forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte).
LE FATE [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante [illegible] si mette alla [illegible] ricerca. ●●
FIGLIO DI DUE [illegible]. Commedia. Nel giorno del [illegible] compleanno un ragazzino dice [illegible] madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito [illegible] quando scopre che [illegible] sua amica è l'amante del consorte crolla ogni [illegible] residua certezza.
IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. La vita [illegible] eclettico gruppo di ragazzi [illegible] sconvolta per la loro ossessione verso cinque sorelle.
INTIMACY. Un uomo e una donna, tra loro sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una casa abbandonata: se il sesso è un modo [illegible] conoscersi, [illegible] sanno l'uno dell'altra?
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita [illegible] accanisce su Jimmy Grimble in [illegible] e [illegible] classe: [illegible] dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. [illegible] un'incredibile partita di calcio, forse grazie a [illegible] nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la [illegible] vita.
LA [illegible] DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. [illegible] caccia [illegible] clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. [illegible] frequenta la professo[illegible] di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata [illegible] J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. [illegible] kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
POLLICE [illegible]. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che grazie [illegible] giardinaggio tentano di riabilitarsi.
[illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
[illegible] INTERROTTE. [illegible] diario [illegible] Susanna Kaisen: la storia [illegible] nel 1967 quando una ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra in [illegible] clinica psichiatrica dove rimarrà per [illegible] mesi.
RITORNO [illegible] CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, [illegible] un'analisi straordinaria del rapporto [illegible] vecchiaia [illegible] dolore, e la presenza degli altri.
IL SARTO [illegible]. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Pana[illegible] ricco di informazioni [illegible] quindi contattato da una [illegible] britannica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria [illegible]sienza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti [illegible] storia di una famiglia su cui [illegible] abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
UMBREAKABLE. Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti su se stesso.

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI E STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo [illegible]
[illegible]SIO

La città del Muretto ha proclamato [illegible] suo «Autore per l'Europa». La settima [illegible]dizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri» [illegible] stata infatti vinta dallo scrittore Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). Il riconoscimento gli verrà consegnato nel pomeriggio [illegible] primo settembre, quando nei giardini di palazzo comunale si terrà la tradizionale cerimonia ufficiale di premiazione (con la consegna di [illegible] assegno da 15 milioni).

Bruno Arpaia è riuscito a spuntarla [illegible] Niccolò Ammaniti («Io non ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo di giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»), gli altri concorrenti-fina[illegible]sti del premio letterario. Arpaia era venuto ad Alassio il 13 luglio a presentare il suo roman[illegible] «L'angelo [illegible] storia»), che ora gli [illegible] fatto conquistare [illegible] premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente [illegible] state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale è stato possibile grazi[illegible] all'invio delle schede-voto di un gruppo di 8 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» è [illegible] libro nel quale si intrecciano le vicende drammatiche del saggista [illegible] scrittore ebreo Walter Benjamin assieme [illegible] quelle del combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. [illegible] [illegible]cconto è ambientato (nel 1940) [illegible] Port Bou, al confine tra Francia e Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono [illegible] trasformati da Arpaia in un avvincente romanzo che ha [illegible] testimo[illegible] della solitudine [illegible] morte dell'uomo [illegible] giovane Mahojo.

Le 6 passate edizioni del premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del



Lo scrittore Bruno Arpaia

Comune di Alassio in collaborazione [illegible] la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, sono state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani [illegible] Ernesto Ferrero.

Il premio nazionale «Alassio 100 libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, ha avuto enorme successo diventando in pochi anni una delle manifestazioni di punta organizzate ad Alassio. [illegible] 1 settembre (dalle 17,30), per le premiazioni [illegible] «Un Autore» e «Un Editore per l'Europa» sarà ad Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

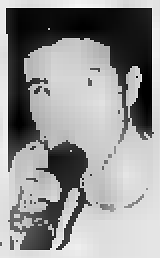
L'estate letteraria alassina [illegible] avuto anche un grande successo per quello che riguarda gli incontri con gli autori. Nella sala della nuova biblioteca sono transitati moltissimi scrittori, tutti con un grande seguito [illegible] pubblico. L'ultimo appuntamento con gli autori, lunedì scorso con Bruno [illegible]gi che ha presentato il s[illegible] «Il ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.

Al Principe

Anteprima [illegible] Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica ad ingresso gratuito del film [illegible] Giorgio Molteni «Terra[illegible]» questa sera alle 21 [illegible] Giardino [illegible] Principe di Loano. E' stato lo stesso regista [illegible] voler presentare il film a Loano, città dove [illegible] nato [illegible] dove trascorre ogni [illegible] le vacanze.

«Terrarossa», ambientato in un paese dell'Aspromonte fra la prima [illegible] la seconda guerra mondiale, [illegible] stato in realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima di questa sera, organizzata dal settore cultura d[illegible] Comune di Loano, sarà presente il regista. [illegible] film racconta la storia di un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire delle case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo [illegible] luce elettri[illegible] dove la gente vive nelle grotte insieme alle capre e si nutre di castagne, dove la [illegible]rina del tesseramento non arriva a causa degli intrighi del podestà. Il più giovane [illegible]i quattro muratori, Filippo, sed[illegible] le donne più belle mentre gli altri tre spingono il popolo alla ribellione.

A movimentare [illegible] vicenda intervengono anche la fuga [illegible] Filippo e un alluvione. «Terrarossa» [illegible] tratto dal romanzo «La Teda» [illegible] Saverio Strati per [illegible] quale [illegible] critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, il mondo della protesta [illegible] il mondo della sofferenza si intrecciano intimamente, all'interno di un sentimento della tradizione che di fatto coincide con la poesia: [illegible] sue parole sono quiete [illegible] solenni, una musica grave, propria del linguaggio dei padri, non c'è nulla di meno "sperimentalistico" [illegible] suo raccontare: il suo dolore è un dolore "antico"». «Terrarossa» è il quarto film diretto da Giorgio Molteni. Gli altri tre sono «Corsica» (1992), «Ritorno del grande amico» (1990) e «Aurelia» (1987). L'inizio del film è in programma alle 21 e l'ingresso alla proiezione è gratuito. [a. r.]

«CANTAESTATE» CON CARMEN RUSSO



A Gino Latilla il Premio alla carriera

Carmen Russo (nella foto), Riki Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, [illegible] alcuni ospiti di «Cantaestate» [illegible]stasera a Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione ideata e presentata da Renzo Devoto propone anche [illegible] baby Victoria Sahli, i sanremesi Blue Stars, con canzoni dedicate a Pippo Bar[illegible], Antireani e Monica Dore. Un premio sarà consegnato anche ad Erio Tripodi. [m. c.]

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA E IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica ai bagni Pucci di Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo anno consecutivo [illegible] «Bagni Pucci» la musica non è solo spensieratezza balneare ma anche cultu[illegible]. [illegible] tratta infatti di musica classica eseguita in spiaggia, al chiaro di luna. Questa sera [illegible] terrà l'ultimo concerto liri[illegible] della stagione estiva 2001 che vedrà [illegible] protagonisti la cantante Bianca Sconfienza [illegible] il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal muro, [illegible] destinato ad avere avrà ancora una volta tutto il successo di pubblico [illegible] gli apprezzamenti che ha già ri[illegible] in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione dei bagni, che durante l'estate ha offerto «Li[illegible] music», allestendo cene a lume di candela [illegible] feste in costume e a tema. Con la serata [illegible] chiude [illegible] ciclo di manifestazioni che hanno portato [illegible] [illegible] al mare divertimento [illegible] anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. [m. br.]

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live [illegible] Varigotti [illegible] il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei «Buio Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo genovese che c[illegible] [illegible] dialetto ligure, questa sera alle 21,30 sul molo «terrazza a mare» di Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per il mese di agosto dall'associazione «Varigotti insieme» e dal Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani del loro «Zeneize tour» che ha fatto tappa quest'estate [illegible] diverse località della Riviera. Musicisti di buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo (e divertendosi) molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» in dialetto genovese canzoni famosissime, da «Alba Chiara» di Vasco Rossi a «Margherita» [illegible] Cocciante, da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Vamos a ballar» di Paola e Chiara. In scaletta [illegible] brani propri come «Mia in po'», «E.T.» e «Pin de [illegible]». I «Buio pesto» saranno in concerto domani ad Imperia alle ore 21,15 nella spianata Borgo Peri. [a. r.]

PALLAPUGNO: ORA E' AL COMANDO DEL GRUPPO B

Molinari domina con Leoni: 11-1

Aldo Scavino
SANTO STEFANO BELBO

Nel campionato di serie A di pallapugno, con l'incontro disputato nello sferisterio «Augusto Manzo» tra Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna) e Dennis Leoni (Taggese) si [illegible] conclusi i confronti della terza d'andata del gruppo B. Molinari [illegible] è imposto per 11-1, surclassando il rivale che, in serata negativa, ha anche lasciato il terreno [illegible] gioco [illegible] 6-0. E' stato sostituito in battuta dal gi[illegible] Orizio che ha fatto vedere buone [illegible], [illegible] che non ha certo potuto opporsi ad un Molinari concentrato e deciso a sfruttare l'occasione favorevole. Questo è [illegible] quarto risultato di 11-1 registrato in pochi giorni nel play off e nel play out della serie A.

Con il successo su Leoni, Molinari è passato in testa al girone con 14 punti, davanti a Stefano Dogliotti che insegue a una lunghezza. Per quanto riguarda gli altri atleti, Trinchieri ha 11 punti; Bessone 10, Luca Dogliotti 9 e Leoni 8. [illegible] base alla formula del campionato, il primo classificato giocherà gli spareggi con il quarto, quinto e sesto del gruppo A per l'accesso alle semifinali. Anche gli atleti del gruppo B possono quindi ancora vincere lo scudetto.

In questo gruppo, nuovo capitolo sul fronte polemiche e ricorsi. A protestare stavolta [illegible] la Pro Paschese, il cui presidente Giampiero Merlo ha inviato [illegible] esposto al giudice sportivo Guglielmo Prevo in merito alla partita con Molinari. Come si ricorderà, il primo incontro, giocato a Santo Stefano Belbo [illegible] 12 agosto, venne sospeso, con Bessone in vantaggio per 10-9, a causa di un malore del giudice di battuto Canaparo che dirigeva da solo l'incontro per il mancato arrivo dell'arbitro designato.

> La Pro Paschese ha inviato un esposto [illegible] giudice sportivo contro la Federazione

La gara venne recuperata due giorni dopo e vinta da Molinari per 11-4. La Pro Paschese nel ricorso rileva «irregolarità nella prima partita e grave scorrettezza nell'imporre il recupero della stessa a 48 ore di distanza, all'interno di una settimana gravosa di partite di importanza cruciale. Dopo l'errore della Federazione, che non aveva inviato l'arbitro al tempo dovuto, la Pro Paschese chiede che i due incontri del 12 e del 14 agosto vengano dichiarati nulli per mancanza di presupposti regolamentari e che [illegible] disputi un nuovo recupero al termine dei play out».

In serie B, si è giocato a Cengio un incontro del gruppo B: la formazione roddinese Adriano Porfido di Pirero ha battuto per 11-2 [illegible] Spec priva di Navoni e Rosso I squalificati. La formazione di casa ha schierato in campo 4 terzini, con Pastori[illegible] battitore, Gamba spalla, Prandi e Pizzorno a centrocampo.

A CHIUSA PESIO CRESCE L'ATTESA PER IL GRAN GALA' DI VENERDI' CON LA JUVENTUS: LE PRENOTAZIONI

Cuneo sfida il Toro Primavera

Stasera (ore 20,45) amichevole a Mondovì

Gian Piero Civalleri
CUNEO


Nella Foto Sajeva, l'Ac Cuneo 1905 nel giorno della prestigiosa amichevole con la prima squadra del Toro al «Paschiero»

Prosegue la preparazione dell'Ac Cuneo 1905 in vista del debutto in campionato previsto per il prossimo 2 settembre sul terreno lombardo di Voghera. Dopo i brillanti e positivi riscontri forniti dalle due amichevoli di lusso [illegible] Torino e Sampdoria al «Fratelli Paschiero», i biancorossi tornano in campo stasera. Dalle 20,45 al «Dottor Gasco» di Mondovì c'è una gara amichevole contro la Primavera del Torino.

I giovani granata, in ritiro nella «Granda» fino [illegible] prossimo 25 agosto, sono allenati [illegible] Giacomo Ferri, già «beniamino» della Curva Maratona. Nell'esibizione di stasera il tecnico cuneese Carlo Rocca dovrà fare a [illegible] dei difensori Diego Lavelli e Luca Tonti: il primo sta guarendo dalla contrattura rimediata nel riscaldamento prima della gara amichevole col Torino e già sabato a Saluzzo dovrebbe tornare in campo; tempi più lunghi per Tonti, alle prese con problemi ad un ginocchio. Rocca afferma: «Tutto procede bene. Dobbiamo ancora sistemare alcune cose per essere pronti il 2 settembre a Voghera. Gara dopo gara miglioriamo sia dal punto di vista fisico [illegible] sotto l'aspetto tattico. Sono molto soddisfatto».

Intanto, si avvicina uno dei momenti più importanti e attesi dal raduno dei giovani della Juventus in Valle Pesio. Venerdì, coordinato dalla Pro loco, ci sarà il «Gran Galà bianconero» [illegible] [illegible] presenza [illegible] vice presidente esecutivo Roberto Bettega. Dalle 16,30 gare amichevoli al campo «Gian Paolo Pecollo» [illegible] Chiusa Pesio tra i Giovani Professionisti e i Giovani Allievi Sperimentali opposti a due Rappresentative del Cuneese. In serata, dalle 20,30, in piazza Trento e Trieste grande cena danzante [illegible] i rappresentanti di tutti i club bianconeri della «Granda». Nel corso della serata verrà premiata [illegible] vetrina bianconera più bella. La partecipazione costa 25 mila lire; si può prenotare il posto entro stasera contattando il numero telefonico 0171/734090.

Oggi dalle [illegible] [illegible] Sommariva Perno si svolge un interessante amichevole. In campo i roerini, neo promossi in Eccellenza, opposti [illegible] senegalesi dell'Asec Yaraax che [illegible] preparano per il prestigioso torneo internazionale «Carlin's Boys» a Sanremo.

ATTESI 200 CONCORRENTI

I Regionali di duathlon [illegible] Saluzzo

SALUZZO. Sono attesi oltre duecento concorrenti alla seconda edizione [illegible] duathlon «Città di Saluzzo», valido per il Campionato regionale di specialità, [illegible] programma sabato 8 settembre. Gli atleti in lizza dovranno affrontare 6 chilometri di corsa, [illegible] in bicicletta e [illegible] 2,5 di podismo nella città antica. Sarà possibile la partecipazione individuale [illegible] a coppie, con montepremi di oltre [illegible] milioni di lire in buoni acquisto. La quota di iscrizione è di 20 mila lire fino al 31 agosto e di 25 mila dal primo settembre. Le adesioni si ricevono per telefono al numero 0171/693370 o sul sito Internet www.cuneosport.it

«Non sarà solo una manifestazione sportiva - dice Davide Nerattini, della Cuneo Triathlon - perché la nostra società [illegible] le aziende che promuovono sport + corretta alimentazione per benessere di vita organizzerà una simpatica cena all'interno della caserma «Mario Musso», che proprio in quel periodo ospiterà la Fiera Le Valli del Gusto». In occ[illegible] della gara regionale si è già svolto l'incontro con la polizia municipale saluzzese, che coordinerà l'ordine pubblico [illegible] la sicurezza degli atleti sui difficili tracciati.

Nell'organizzazione del duathlon «Città di Saluzzo» collabora[illegible] con la Cuneo Triathlon, [illegible] Comune di Saluzzo, la Cassa [illegible] risparmio di Saluzzo, i Salumi [illegible] Piemonte, Mizuno, Cicli Santysiak, Il Podio sport, [illegible] Concessionaria Sangyong Nauticar, Coggin, Asprofrut e Venus viaggi. [l. t.]

TENNIS

NEL PRIMO SET ERA IN VANTAGGIO PER 6-5, POI LA PIU' QUOTATA SPAGNOLA DEVESA HA RIMONTATO [illegible] VINTO L'INCONTRO 7-5, 6-4. UN PO' DI DELUSIONE TRA IL FOLTO PUBBLICO

Nicole Clerico si arrende dopo due ore di gioco

Sfortunata prova ieri per la diciottenne cuneese al torneo del Country club

Giancarlo Spadoni
CUNEO

Quel qualcosa in più che ha quest'anno il torneo internazionale [illegible] tennis femminile in corso al Country club Cuneo (ingresso gratuito) non riguarda soltanto il migliorato livello qualitativo delle protagoniste, sotto [illegible] di serie classificate tra le prime 400 del [illegible], ma anche due avvenimenti inediti, di contorno, che contribuiscono a variegare la settimana sportiva. Ci riferiamo [illegible] al concorso Alpitour «Vota la tennista più glamour e parti per la Sardegna più bella», che mette in palio tra gli spettatori un soggiorno [illegible] due persone in [illegible] hotel della Sardegna, sia al grande concerto che l'orchestra «Bruni» diretta da Giovanni Mo[illegible] terrà la sera di sabato prossimo, il giorno delle semifinali, nel parco adiacente i campi [illegible] gioco (anche questo [illegible] libero ingresso) con musiche di Vivaldi, Bach, Dvorak e Rossini.

Ieri, intanto, [illegible] è consumata la prima giornata di incontri del tabellone principale. Delusione tra il pubblico per lo sfortunato esordio di Nicole Clerico, la diciot[illegible] tesserata per il Country club, che ha ceduto l'incontro in due set alla spagnola Vanessa Devesa. In vantaggio nel primo [illegible], sebbene non giocasse il [illegible] solito tennis aggressivo, sul 6-5 la [illegible] non ha sfruttato due [illegible] ball, dando l'opportunità all'av[illegible] di rimontare e chiudere. Anche nel secondo, seppur tra alti e bassi, Nicole non entrava proprio in partita e d[illegible] lasciare via libera alla spagnola, del resto più quotata di [illegible] [illegible] classifica. Vita facile, invece, per [illegible] testa di serie numero 1, l'argentina Luciana Masante, che sul centrale dimostrava di aver recuperato l'integri[illegible] fisica dopo l'infortunio alla caviglia surclassando la tedesca Sabrina Jolk, che pur milita tra le prime 500 della classifica. Debut[illegible] perdente anche per la russa di Bra Anna Alexeeva, battuta da Andrea Masarykova.

Risultati: Masante-Jolk 6/4 6/2; Devesa-Clerico 7/5 [illegible]; Paulankova-Fitz 6/4 6/4; Egger-Scartoni 6/4 4/6 6/4; Rizzi-Pasquinoni 6/1 [illegible]; Degliesposti-Iezza 6/3 6/3; Masarykova-Alexeeva 6/4 6/3.



Tre momenti della gara di Nicole Clerico al torneo internazionale [illegible] Country club che ha in gara 7 tra le prime 400 atlete al mondo. La giovane cuneese nella prima partita non è riuscita a sfruttare due set ball





CALCETTO

AL VIA DAL 2 SETTEMBRE

Giovani Coldiretti Aperte le iscrizioni [illegible] Dogliani

DOGLIANI. Si svolgerà domenica 2 settembre alle 15 al Centro sportivo di Dogliani [illegible] secondo torneo [illegible] calcio a [illegible] organizzato dal Gruppo di Dogliani del Movimento giovanile Coldiretti.

All'iniziativa parteciperanno squadre composte al massimo da dieci giocatori in rappresentanza dei diversi gruppi di base dei giovani del sindacato agricolo. La quota di partecipazione è fissata in 30 mila lire per ogni squadra in lizza.

Spiega Roberto Chiappello, rappresentante del Gruppo giovanile di Dogliani: «Questa iniziativa sportiva che ha sempre più una dimensione provinciale conclude [illegible] stagione ricca di appuntamenti che ha coinvolto il mondo giovanile delle campagne. Con l'autunno riprenderà a pieno ritmo l'azione di formazione economica imprenditoriale». Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0174-560228 entro sabato. [g. d. m.]

IL RALLY CLUB DI NARZOLE E' MOLTO COMPETITIVO

Una sequenza di successi per il «Provincia Granda»

NARZOLE

Più che positivo il bilancio che il «Provincia Granda Rally Club» ha presentato a metà della stagione agonistica. Trentacinque gare disputate, 120 partenze, 5 Coppe di scuderia, 2 vittorie assolute, [illegible] vittorie di gruppo e 17 vittorie di classe, sono i numeri di cui può andare fiero il sodalizio diretto da Aldo Della Torre.

I portacolori del «team» narzolese si sono schierati al via di gare valide per il Campionato europeo rally, di slalom, passando per [illegible] Campionato italiano rally, per il Trofeo italiano rally, per il Trofeo italiano Terra e le competizioni di Coppe Italia [illegible] Prima, Seconda, Terza e Sesta Zona. E' stata conquistata la Coppa riservata per scuderie nei Rally Alba, Coppa d'Oro, Valli del Bormida, Città [illegible] Torino e Valli Vesimesi.

Armando Defilippi ed Enzo Colombaro hanno trionfato al primo Rally nazionale di Alba, e Rocco Romano [illegible] Marco Pagani alla sedicesima edizione del Rally sprint Valli Vesimesi. Molti equipaggi si [illegible] messi in luce nelle [illegible] classi e c'è chi sta vincendo [illegible] Trofei Peugeot, [illegible] Gianni Sabena-Danila Martina e Paolo Amorisco-Ismaela Barra. Successi «in rosa» per la fossanese Cristina Tedone, al comando del Superslalom femminile.

I prossimi appuntamenti sui campi gara per il «Provincia Granda Rally Club» saranno il ventitreesimo Rally del Molise e il tredicesimo Rally del Tartufo. [a. m.]


Gianni Sabena (Foto Service) del Provincia Granda Rally club è protagonista nel Trofeo Peugeot con Danila Martina

VISITA ALLE SORGENTI DEL PO, ESCURSIONE AL CIPPO DEL «MAMMUTH CLUB» [illegible] PREMIAZIONI UFFICIALI

Distintivo ai centauri «fedelissimi del Monviso»

Sabato e domenica a Crissolo si svolgerà il diciottesimo motoraduno nazionale

CRISSOLO

Organizzato dal Moto club Monviso di Paesana, con la collaborazione della Pro loco di Crissolo, sabato e domenica prossimo fine settimana si svolgerà il 18° «Motoraduno nazionale del Monviso».

I centauri, provenienti da tutta Italia, raggiungeranno la stazione turistica dell'alta Valle Po nel pomeriggio di sabato, dove nel piazzale della Seggiovia - tra le 15 e le 19 - saranno aperte le iscrizioni.

Il programma della manifestazione prevede una visita [illegible] Pian del Re alle sorgenti [illegible] Po e agli splendidi laghetti alpini ai piedi del Monviso, oltre ad un'escursione con la Seggiovia che condurrà i motociclisti ai 1800 metri di quota. Nel corso della serata di sabato, dopo la cena organizzata dal «Moto Club Monviso» presso un ristorante del paese, ci [illegible] uno spettacolo musicale, offerto dalla locale Pro loco.

Nella giornata festiva, i centauri raggiungeranno - con partenza alle 9 - Pian del Re, a 2040 metri d'altitudine, dove è prevista anche la visita al cippo posto negli anni '70 del «Mammuth Motor Club [illegible] Pinerolo». A mezzogiorno, la «Baita della polenta» offrirà l'aperitivo a tutti i partecipanti.

Alle 14.30, sul piazzale della Seggiovia di Crissolo, sono previste le premiazioni ufficiali: per tutti gli iscritti al «Motoraduno nazionale del Monviso», ci sarà [illegible] medaglia-ricordo, [illegible] nuovo conio insieme al tagliando di partecipazione triennale p[illegible] ottenere il distintivo di «fedelissimo del Monviso».

Nel centro dell'alta Valle Po, i motociclisti troveranno ospitalità in un'area destinata dagli organizzatori a «campeggio libero». Chi invece preferisce sistemazioni più confortevoli, avrà [illegible] disposizione gli oltre 10 alberghi di Crissolo, a prezzi convenzionati.

Potranno partecipare tutti i tipi di moto (da strada, da turismo, d'epoca, fuoristrada, scooter). Per maggiori informazioni, si può contattare l'Ufficio turistico di Valle di Paesana (tel. e fax 0175 945857; e-mail: infovallipo@libero.it) e l'Ufficio turistico di Crissolo (tel. 0175 940131). [al. bu.]


Sabato e domenica ai piedi del Re di Pietra si ritroveranno centauri di tutta Italia al raduno organizzato dal Moto club Monviso di Paesana con la Pro loco di Crissolo


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» al procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex [illegible]nsigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato a [illegible] anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, avevano regolato i loro conti con la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato 1 [illegible] e 8 mesi mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata con 1 [illegible] mezzo. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco e Facchini hanno patteggiato una pena di 1 anno e [illegible] mesi; Turone e Rossello 1 anno; 3 [illegible] convertiti in ammenda per Lamanuzzi [illegible] Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente [illegible] «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto [illegible] Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa di corruzione. Nei giorni scorsi [illegible] ad Alessandria per illustrare al Comune il progetto di costruzione [illegible] un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori



L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata a settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

Patrizio [illegible]

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei conti, [illegible] una [illegible] del 30 luglio scorso, ha condannato cinque [illegible] amministratori al pagamento dei danni «morali» nei confronti del Comune di Grugliasco. E dei 926 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia «le tangenti effettivamente ammesse» durante il processo. Poi, nella sentenza, [illegible] giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solida[illegible]». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, [illegible] sindaci di Grugliasco e [illegible]ritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, dovranno spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ancora fatto il conto preciso - afferma [illegible] sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese e già condannati [illegible] pene che vanno [illegible] sette [illegible] a [illegible] anno e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche a chi, come Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per sé. «Verso [illegible] fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e [illegible] non pagheranno si effettuerà [illegible] pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile [illegible] proprietario [illegible] immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si era costituita parte civile nell'aprile del '97, ritenendo [illegible] scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita di credibilità dell'amministrazione pubblica e dell'incrinatura [illegible] non della rottura del rapporto di fiducia tra cittadino e amministratori», come afferma la sentenza. Ma per [illegible] sindaco non è stata messa ancora la parola f[illegible] alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra strano che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

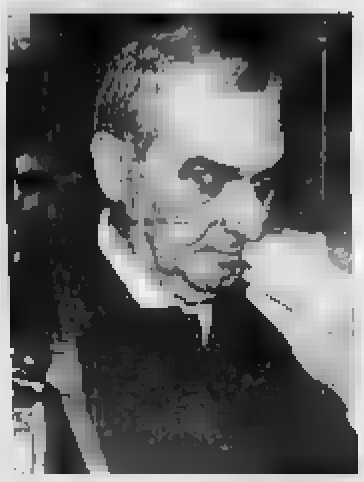
Poi, per Turigliatto, resta ancora aperta la questione del contenzioso con la società francese Trema, le cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzioso che riguarda tre aspetti: il fatto che circa la metà del centro sia [illegible] edificato abusivamente, poi alcune [illegible] via[illegible] mai eseguite benché all'interno [illegible] convenzione e infine [illegible] tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che siano final[illegible] giunti [illegible] un accordo», sostiene il sindaco. E la cifra, sebbene non la dica, deve [illegible]re multimiliardaria. «Il 29 agosto in Consiglio comunale presenterò la bozza di transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta il dilemma di come rateizzare il loro debito con la città.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE ED IL PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO NEI GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara
Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario del Psi Girolamo Turone







la storia

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. In veste, se così si può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con insistenza voci di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca una conferenza stampa, in cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono[illegible] cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, fini[illegible] in manette con l'accusa di corruzione. E dopo appena 7 giorni di isolamento si presenta [illegible] magistrati con un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato 65 milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi nella sua confessione - Feci come la mona[illegible] di Monza. Qualcuno [illegible] chiamò ed io, sciagurato, risposi».

E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

A chiamare il sindaco pidiessino era stato Angelo Ferrara, [illegible] primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese. Non a caso proprio a Ferrara [illegible] era rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo con la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito [illegible] di spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere [illegible] i permessi [illegible] a costruire la più grande shopville d'Italia, una cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo con la valigia» non bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi o regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famosa ventiquattrore si apre e ne escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi sono piombati addosso come cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, la democristiana Lina Visentin e l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per tenere buoni i [illegible]mercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché [illegible] in piena epoca di Tangentopoli, le indagini [illegible] Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato la shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, il «compagno G» Primo Greganti e un paio di amministratori [illegible] «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera del '94 i magistrati interrogano come teste persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi viene fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop rossa Galileo 10 miliardi per una sorta di «pedaggio politico», il prezzo per poter entrare nel mercato italiano. «Ci è stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali», [illegible] la spiegazione [illegible] Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato paga[illegible] dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica [illegible] chiesto ai responsabili un risarcimento di 16 miliardi.

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piaz[illegible] Reiss Romoli [illegible]; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; cor[illegible] Traiano 86; corso Peschiera [illegible]; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; [illegible] Borgaro 58; via Po [illegible]. **Aperta 24 ore**: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible] MORTO. È stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da [illegible] viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

NOLE, [illegible] Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. [illegible] donna [illegible] stata raggiunta da due individui a bordo di un ciclomotore che le hanno strappato la bor[illegible]. Strattonata, [illegible] caduta a terra riportando una contusione cranica e varie ferite. I due malviventi sono riusciti a fuggire.

TRINO, ARRESTI. Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha [illegible] sull'avviso i carabinieri [illegible] luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta di N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

CARAVINO, RITROVAMENTO. Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si tratta di Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

IVREA, MISS. Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio di abbigliamento «Max&Co.» a Ivrea, è una delle due ragazze che l'altra sera, a Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella [illegible] in fiamme salvata [illegible]

Due giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato una bimba di due [illegible] da un incendio che aveva devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare tre bombole di gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppia[illegible] il rogo (forse per colpa di un fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, 36 anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo [illegible] prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba [illegible] già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni [illegible] che hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire da un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava in zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata in [illegible] stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola [illegible] i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana (tuttora ricoverata al San Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di 20 giorni) e i due poliziotti, per gli effetti delle inalazioni del fumo. Il commissariato «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 5, presso [illegible] prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perchè i due agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» [illegible] Poirino contro il suo [illegible] discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume, il veggente di Poirino accusato da un giovane malato di averlo indotto a [illegible] segnare, a più riprese, [illegible] ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato le sue ragioni e respinto tutte le accuse, denunciando a sua volta per calunnia il [illegible] ex discepolo, Fiume si è presentato ieri dai carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella [illegible] suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni scorsi.

«Voglio che facciano tutte le analisi che desiderano: Dna e quant'altro sia necessario. Così, alla fine, avremo appurato che si tratta di un sangue diverso dal mio, e che quindi non siamo [illegible] fronte alla truffa». Per consentire la necessaria comparazione (che, se richiesta dal magistrato, sarà eseguita nei laboratori del Ris Carabinieri di Parma), Domeni[illegible] Fiume ha consegnato ai militari della compagnia di Chieri anche una benda con il proprio sangue, raccolto dopo [illegible] delle «imposizioni delle stimmate» che [illegible] veggente racconta di ricevere nei giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume [illegible] bloccato l'iniziativa di quella che definisce «la sua gente», di sfilare [illegible] processione davanti alla caserma dell'Arma. «Mi rendo conto che sarebbe stato un gesto colmo di attenzione e di solidarietà verso di me, ma credo che non sia davvero [illegible] atteggiamento consono alla [illegible]stra attività, che è soprattutto preghiera».

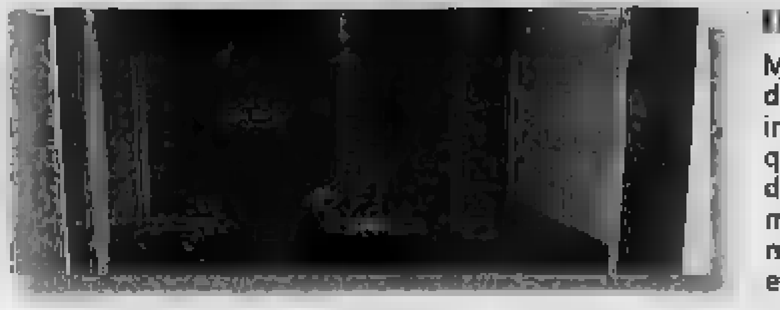
Ciò nonostante non si opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti di rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta [illegible] Marco R.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. [illegible] V.F., entrambi di 21 anni, in vacanza in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante [illegible] commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, con vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2001: per non dimenticare». Gli agenti si [illegible] spettiti quando i due ragazzi, vista l'auto della polizia, hanno tentato di nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti si sono così accorti che avevano appena dato fondo a pittura e pennelli. Il luogo non [illegible] stato scelto a caso: via Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

NEL MIRINO DELLA POLIZIA



[illegible] DELLA DISPERAZIONE

Materferro, [illegible] Venchi Unica, [illegible] Alfa Romeo di via Botticelli. [illegible] poi [illegible] lunga catena di interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi [illegible] disperazione [illegible] di illegalità in una Torino «fantasma» ancora misteriosa. Mesi [illegible] blitz, di finestre e porte murate: centinaia [illegible] persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste aree degradate non solo stranieri, [illegible]a anche tanti uomini e donne alla deriva. Alla Materferro aveva fatto casa un pensionato [illegible] [illegible] anni, rimasto senza abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, avevano ricavato veri e propri alloggi. Nelle cantine senza luce, al lume di candela, viveva una coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee scottate con una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate [illegible] quello che una volta [illegible] l'ingresso principale dell'ospi[illegible] [illegible] montagne di vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti [illegible] rifiuti, immondizia, odori nauseabondi appena si varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, in mezzo ad un giardino [illegible] tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi imponenti c'è [illegible] busto in bronzo [illegible] Antonetto: un miracolo se [illegible] ancora tutt'intero.

L'altra notte, la polizia è entrata in forze alla [illegible] Antonet[illegible] tre piani, decine di stanze, ascensore (ormai inservibile) e scale di marmo. E' [illegible] in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati senza casa e [illegible] identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca di fortuna e finiti [illegible] dormire con i topi [illegible] l'immondizia in una casa della periferia [illegible] Torino.

Un mondo invisibile, poi mica tanto, visto che nel quartiere tutti sapevano e tutti parlavano di chi [illegible] accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione [illegible]nale che aveva sollecitato interventi delle forze [illegible] polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione e adesso stavano trattando il passaggio dell'im[illegible]bile alla Asl.

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi che [illegible] alla collettività» dice Pasquale Valente vice presidente di Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo il blitz.

[illegible] non era un segreto neppure per la polizia il nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio c'era già [illegible] un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti [illegible] gli operai del Comune avevano saldato le porte e sbarrato le finestre del piano terreno. Quarant'otto [illegible] dopo la casa era [illegible] [illegible] occupata da decine di uomini fantasma. Ombre viste entrare la notte scavalcando muri e cancellate, notati al mattino sgusciare via allo stesso e identico modo.

Così, l'altra notte, la polizia è [illegible] nell'ex ospizio. Addormentati su materassi abbandonati in terra e montagne di ogni tipo di rifiuti il vice questore Paolo Piccioli e gli agenti del commissariato San Donato hanno trovato una trentina di adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendono [illegible] le spugnette in strada [illegible] la notte vanno [illegible] a riposare in questo edificio ormai devastato [illegible] trasformato in [illegible] specie di discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due [illegible] loro potrebbero scattare subito le operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la certezza dell'identità.

Di cosa viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo [illegible] certezza. Nella [illegible] di uno di loro i poliziotti hanno scoperto una ventina di schede Sim per telefonino ancora nuove e una cinquantina di ricariche per cellulari. Merce senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricettazione. Lui, invece, non [illegible] detto nulla, [illegible] è lasciato accompagnare in Questura [illegible] neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tutto rifiuti [illegible] mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, con il [illegible] fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte non è stato rintracciato. Le istantanee Polaroid sparse in terra davanti all'ingresso [illegible] sue. Alcune la ritraggono al mare, altre in compagnia di una donna [illegible]zia[illegible]na che forse è sua madre. Altre [illegible] a [illegible] con amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha vista l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai era diventata un fantasma che viveva dentro la casa degli [illegible] senza nome.



Gli agenti hanno trovato una trentina [illegible] adulti [illegible] due minorenni finiti in Questura Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede di corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

«Di notte vedevi i fuochi dentro la casa: da quel palazzo laggiù si notavano benissimo». Sono tutte spaccate [illegible] finestre dell'ex Antonetto. Non ci [illegible] più le tapparelle e quelle poche che ancora resistono [illegible] funzionano. Chi vive [illegible] palazzi lì attor[illegible] la notte vedeva i falò accesi nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente da un piano all'altro.

Immagini [illegible] spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo [illegible] tutto con [illegible] po' di fantasia. Ma i fuochi, [illegible]elli, venivano davvero accesi. D'inverno per scaldare gli [illegible]bienti o forse per cucinare qualcosa. E allora i bagliori rossastri li notavano anche da lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcavano il cancello o la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. Da quando gli operai del Comune avevano saldato sbarre alle finestre del primo piano, il popolo dei fantasmi della Antonetto aveva scoperto altri ingressi. Più nascosti, meno visibili. Sono [illegible] porte di sicurezza che si aprono nel camminamento seminterrato. Sono gli usci che si affacciano sulla scala antincendio.

«Sapeste le volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano a litigare tra loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano e [illegible] di calmare gli animi. A volte non trovavano nessuno, altre ancora qualcuno [illegible] po' sbronzo in m[illegible] al cortile. Interventi su interventi: molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più di una sera - racconta Pasquale Valente, il vice presidente della Circoscrizione - ci siamo ritrovati qui davanti [illegible] altri colleghi di amministrazione o con [illegible] forze dell'ordine. Per noi era diventato un obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: è tutto devastato e rotto...».

Da ieri davanti [illegible] quel cancello, adesso chiuso con un grosso [illegible] c'è una pattuglia [illegible] vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire a scoraggiare una nuova occupazione dello stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i pas[illegible] [illegible] [illegible]. E la gente del quartiere sfila davanti alla cancellata, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge le tracce del degrado commenta: «Così proprio non [illegible] poteva più andare avanti». [l. pol.]

[illegible]

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati i controlli

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti [illegible] risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, [illegible] [illegible] c'è altra strada» - «Quattro ore d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci scrive:

«Piccola cronaca di un paziente sconcertato.

«Venerdì 10 agosto. Acquisto, in una [illegible] farmacia [illegible] scatola di Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia che il farmaco ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con la scatola di Lipobay ancora intatta che mi viene immediatamente ritirata. [illegible] viene consegnato un biglietto per l'eventuale rimborso di 62.000 lire che [illegible] può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 agosto. Ritorno, la titolare ritira il biglietto [illegible] mi dice che la Bayer non intende praticare alcun rimborso. La scatola mi viene restituita.

«Mi risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad una casalinga, è stato ritirato totalmente dal commercio dalla [illegible] produttrice. E non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, [illegible] mi resta che rivolgermi [illegible] *Specchio dei tempi* per dare [illegible] alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei loculi del campo 25 (fila 193) [illegible] [illegible]i abbandonati alla sporcizi[illegible] al sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben [illegible] volte ho fatto presente il problema all'ufficio del cimitero, lasciando il mio numero [illegible] telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buffa che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto [illegible] Cuneese. La lettrice dice che [illegible] occupa di handicap. Spero [illegible] non abbia un handicappato in casa, sicuramente non la penserebbe così. Solo chi vive con [illegible] malato psichico [illegible] ora [illegible] [illegible] sa cosa vuol [illegible] una malattia di questo tipo, e come spera che l'ammalato venga ricoverato [illegible] più presto. Ho un figlio di [illegible] anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in [illegible] con grandi, veramente grandi sacrifici (vetri [illegible] casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni si è liberato un posto in una piccola comunità, [illegible] da allora è ricoverato. Come dice la lettrice la comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ex manicomi. Sapeva leggere [illegible] scrivere, ascoltava tanta musica, ora non fa più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta [illegible] (poco, troppo poco).

«Non [illegible] contenta, ma non [illegible] può fare altro. So [illegible] lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, è chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, nessuno a cui chiedere quando e [illegible] aprirà. Mi [illegible]bra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba [illegible] rubare indisturbato o dare fuoco. Finalmente mio marito, che non è azzoppato, riesce [illegible] sapere che [illegible] le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che mi dicono che [illegible] sabato precedente il pronto soccorso [illegible] funzionava, chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle 12.

«Quando dopo quattro ore di attesa, arrivo alla sospirata meta, per prima cosa mi chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo [illegible] notte di dolori lancinanti speravo mi sottoponessero ad una lastra per chiarire [illegible] cosa si trattasse; visto che solo un anno fa sono stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato [illegible] me, e [illegible]po una pseudo visita, che definire frettolosa è un complimento [illegible] con una ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortopedico! Quando porto il gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! [illegible] perché si [illegible] la parcella?».

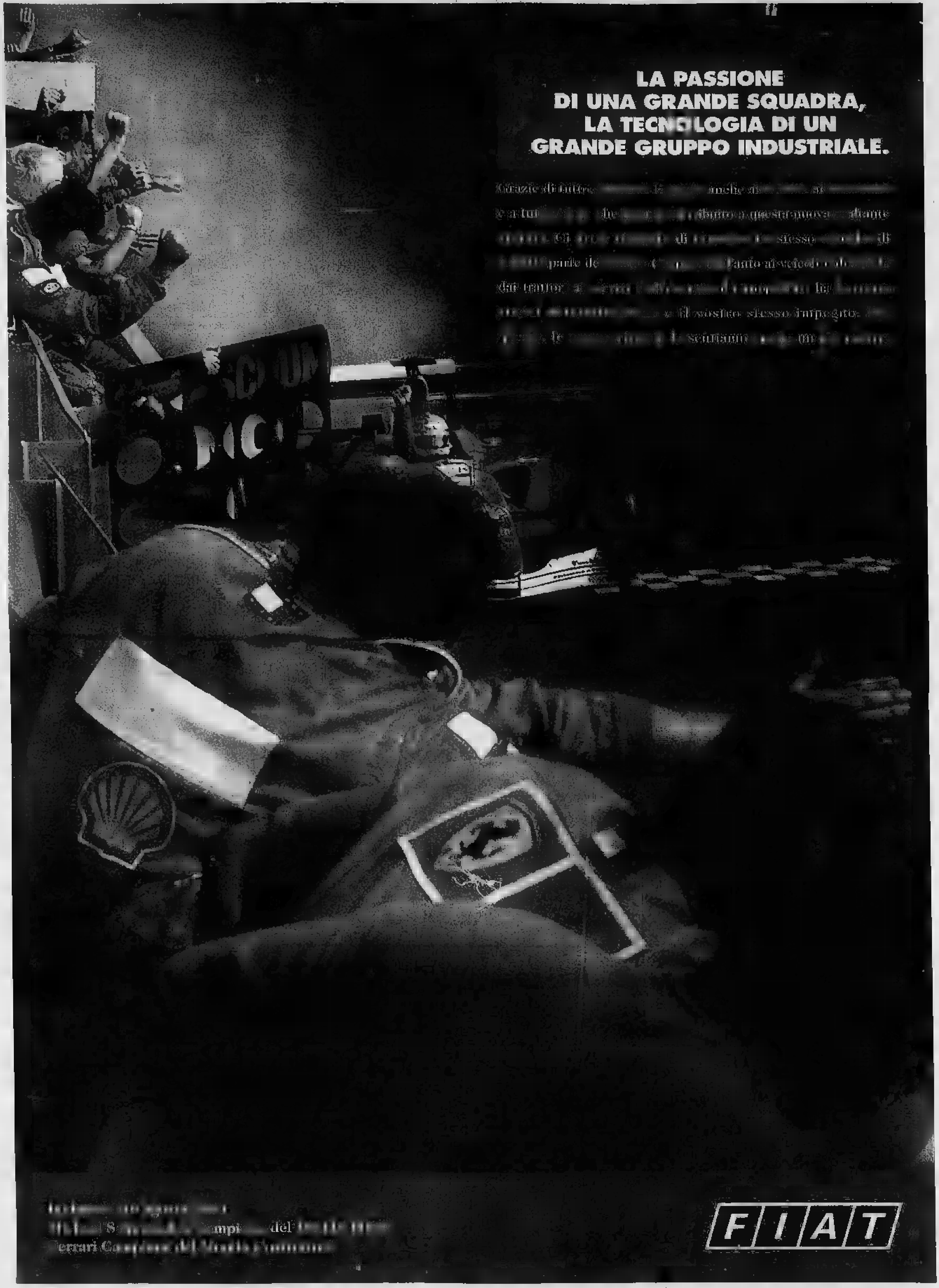
Claudia Rassia

Un lettore ci scrive:

«Non sono un medico ma [illegible] sorpreso per la leggerezza [illegible] cui [illegible] confonde [illegible] laurea breve in psicologia con una laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea in medicina). Su molti articoli di questi giorni si parla di una 28 enne psichiatra uccisa da uno.. psicolabile. [illegible] realtà la vittima è una diplomata che successivamente ha ottenuto una laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile una maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
FIAT


L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, [illegible]

CHIAVARI



[illegible] IL PARCO ROCCA SARA' A PAGAMENTO?

Il giardino pubblico riportato dal Comune agli antichi splendori

Giuliano Vignolo A PAGINA 45

SERVIZI



BUS: OGGI [illegible] I DIPENDENTI TIGULLIO

E Lavagna e Rapallo chiedono il rinvio della gara d'appalto

A PAGINA 37

ESTATE



[illegible] BENNATO E PIERO FOCACCIA

Recital a Levanto e a Ruta di Camogli In arrivo I Gazosa

Boccaccio A PAGINA 45

L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA PASSEGGIATA E' PREVISTA PER DOMENICA PROSSIMA ALLE ORE 18

Una «promenade» per la Lanterna

Tra le antiche mura un percorso di 700 metri

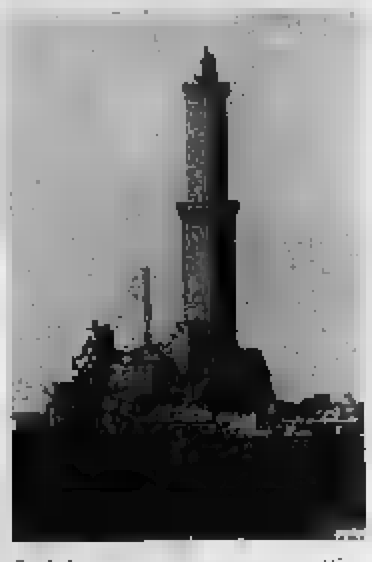
GENOVA

[illegible] domenica (inaugurazione alle 18 con apertura sino alle 23) Genova, per iniziativa della Provincia, Genova si arricchirà d'una affascinante e suggestiva «passeggiata». Si tratta d'un percorso di 700 metri che si snoda in parte lungo le mura del XVII secolo tra l'attuale Terminal dei Traghetti e lo spiazzo sul quale sorge la Lanterna, il simbolo della città. Da tempo, grazie appunto alla Provincia, [illegible] Marina Militare e alla Associazione Porta Soprana, è possibile visitare regolarmente la Lanterna, le cui origini si perdono nella notte del tempo (quantomeno sin dall'Alto Medioevo) e la cui attuale struttura risale al XVI secolo.

L'area dove sboccherà la passeggiata (che parte grosso modo dall'hotel Columbus) con il restauro [illegible] mura e delle strutture medievali è stata attrezzata a parco urbano: presto sarà allestito un piccolo museo. Non sono escluse altre iniziative.

I lavori del progetto, opera dell'architetto Andrea Marenco, [illegible] stati realizzati dalla Provincia che ha speso circa 3 miliardi, frutto del programma delle opere previste per il G8.

Nei giorni [illegible] Marta Vincenzi ha commentato positivamente l'evento che [illegible] [illegible] delle visite alla Lanterna (e, [illegible] conserta, anche alla Casa di Colombo e a Porta Soprana): «La promenade - ha detto la Vincenzi - [illegible] è soltanto un piacevole percorso tra muri medievali carichi di storia genovese, ma è anche un affacciarsi sul porto, un porto che è moderno e che è in piena ripresa. C'è una bellezza anche [illegible] lavoro, nella realtà che si trasforma, in una mescolanza di antico e di nuovo. I turisti dei traghetti, [illegible] anche i genovesi stessi, potranno scoprire qualche cosa di nuovo che, da tempo, non sapevano più di possedere. (p. l.)



Per la Lanterna una nuova prospettiva

INTERVISTA ALL'ASSESSORE ALL'IGIENE ROSARIO MONTELEONE: FORSE NELLE MENSE DEGLI ASILI NIDO E DEGLI ALTRI ENTI COMUNALI TORNERA' LA CARNE

I Forti: attrazione 2004

Un patrimonio «sentito» dai genovesi

[illegible] Lingua

Un'indagine sulle opinioni dei genovesi ha rivelato, tra l'altro, che oltre il 40% dei cittadini ritiene che i Forti che circondano le alture attorno alla città sono «una proprietà della collettività [illegible] secoli» e che devono essere valorizzati in funzione «sociale e culturale» e, quindi, non vanno assolutamente negletti.

«E' importante questa autoidentificazione nel patrimonio immobiliare dei Forti - dice l'as[illegible] Rosario Monteleone, 43 [illegible], leader [illegible] gruppo di «Rinnovamento Italiano» (lista Dini) ultimo arrivato sette mesi fa in giunta - anche perchè in questi mesi il Comune ha messo a punto un progetto complesso legato alla rivitalizzazione di questi monumenti storici di grande valore anche artistico e urbanistico». Il [illegible] ha, attualmente, la gestione di cinque forti: Begato, Sperone, Puin, Santa Tecla e San Martino.

Sono previsti interventi [illegible] ristrutturazione e di adeguamento [illegible]. Per un paio è già delineata la destinazione: il forte [illegible] Santa Tecla interessa all'Ist (Istituto die Tumori) e al centro dlele biotecnologie. C'è già un impegno in questo senso del professor Leonardo Santi. Forte Sperone, [illegible] dovrebbe essere via via adeguato per accogliere spettacoli e manifestazioni culturali. Per anni, infatti, [illegible] pure in condizioni precarie, è stato la quinta degli spettacoli della Tosse.



Artigianato: riordino del settore estetisti parrucchieri e fitness dove si prevedono 700 nuovi posti di lavoro

L'assessore Rosario Monteleone [illegible] delegato di Palazzo Tursi per il Patrimonio immobiliare l'artigianato e l'igiene pubblica

ARTIGIANATO L'assessore Monteleone, tra le deleghe assegnate dal sindaco Giuseppe Pericu, ha anche il settore dell'artigianato; una competenza singolare, perchè con l'assorbimento della materia da parte della Regione, al Comune è [illegible] la gestione del settore «estetisti e parrucchieri». Sorride l'assessore: «Ho scoperto che però non è poco e mi spiego. Sotto la voce «estetisti» sono attualmente raggruppate 250 attività e sottospecializzazioni che danno lavoro a 1500 persone. Però, la cura di se stessi ha portato a modificazioni molto articolate di tutto quanto attiene la [illegible] del [illegible] che è [illegible] tipo di consumo legato al benessere e, aggiungo io, anche all'offerta turistica come corollario. Attualmente stiamo rivedendo le categorie e le specializzazioni (palestre, fitness, solarium, saloni estetici, massaggi, ecc.) che si stanno moltiplicando. C'è domanda e c'è offerta sul mercato: tutto in crescendo. Per questo è stato importante riscrivere i regolamenti d'igiene, riformulare i criteri [illegible] concessione delle licenze, studiare le distanze [illegible] [illegible] [illegible] di concessioni [illegible] per zona, anche in funzione delle modificazioni dei quartieri. Tanto per capirci: c'è una diversa prospettiva nel centro storico e nel Porto Antico. In parole povere: potremo arrivare a circa mille specializzazioni e a circa 5000 occupati nel giro di pochi anni».

Anche i barbieri e parrucchieri tradizionali ([illegible] 1200) governati da [illegible] comunali che risalivano al 1970, aggiunge l'assessore, saranno riorganizzati - [illegible] punto di vista igienico e [illegible] - [illegible] [illegible] criteri: anche loro potranno strappare, sentendo l'attuale polso del mercato, 700 nuovi posti di lavoro. «Anche questa è la Genova turistico-culturale», conclude Rosario Monteleone.

[illegible] La terza competenza di Monteleone riguarda l'igiene, [illegible] particolare quella [illegible] quella veterinaria, quella delle Rsa (residenze protette per anziani, con i difficili casi della Doria e dell'Albergo dei Poveri), oltre che quella degli asili-nido e dei «baby-guard».

I nuovi regolamenti d'igiene saranno definiti entro la fine del 2002, ma già da settembre si riaprirà il «punto dolente» dello [illegible]. E' finito l'allarme «mucca pazza»? Monteleone ammette, soprattutto [illegible] padre di due bambini, più che come assessore», che tutto sommato sarebbe [illegible] favorevole a riammettere la vivanda-base [illegible] menu dei più piccini.



Forte Sperone, già sede di spettacoli della Tosse, sarà potenziato proprio per l'uso teatrale e per l'organizzazione di eventi

FELICE ESORDIO DELLA IV EDIZIONE DEL FESTIVAL «IN UNA NOTTE D'ESTATE» DELL'ASSOCIAZIONE LUNARIA

Il mito di Prometeo nello scrigno di San Matteo

Applausi per il testo di Eschilo portato in scena dall'Attis Theatre di Terzopoulos

Roberto Iovino

GENOVA

Un interminabile, caloroso applauso ha accolto, lunedì sera nella suggestiva piazza San Matteo, la conclusione del «Prometeo incatenato» di Eschilo.

Il pubblico, davvero incatenato alle sedie per circa un'ora ha seguito gli attori in totale silenzio e quel battimani conclusivo ha [illegible] il sapore [illegible] liberazione, del superamento di una tensione (positiva) collettiva, accumulata attraverso la «magia» del teatro, della gestualità, del suono delle parole.

Per il primo appuntamento con il quarto festival «In una notte d'estate» realizzato con l'appoggio della Provincia, del Comune e della Regione, il Teatro Lunaria ha avuto la felice e coraggiosa idea di invitare l'Attis Theatre diretto dal regista Theodorus Terzopoulos che, con il sostegno [illegible] Ministero Greco della Cultura, [illegible] una decina d'anni porta in giro per l'Europa le grandi tragedie classiche in lingua originale.

In un palcoscenico totalmente spoglio, nel quale un cerchio disegnato a terra rappresenta lo spazio scenico, gli attori declamano Eschilo trasformando le parole e i versi in suoni e melodie, sostenendole con la mimica facciale aggressiva, deformata, violenta, appoggiandosi a una gestualità corporea inquietante.

Niente sovratitoli in italiano; solo [illegible] voce [illegible] introduce gli episodi con didascalie e tratti eccessivamente e negativamente particolareggiate. Tutto il peso della emozione sta nelle voci e nei corpi che si muovono con perfezione assoluta. Cratos e Efesto, Oceano ed Ermes, Io e il Coro circondano, aggrediscono, difendono Prometeo incatenato [illegible] un crescendo di emozioni che schiaccia lo spettatore.



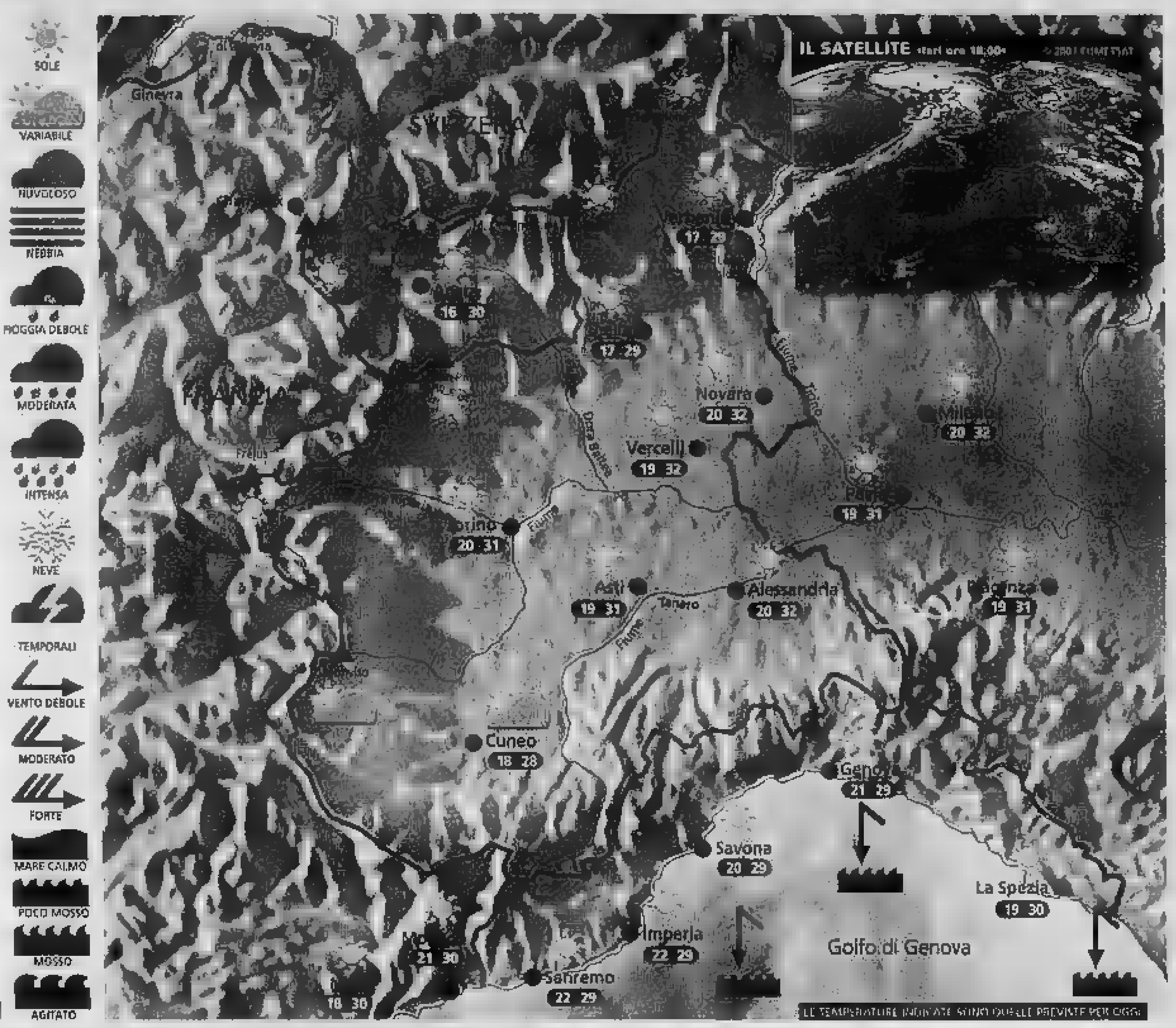
Piazza San Matteo: uno scrigno da teatro

Una esperienza indubbiamente suggestiva che il pubblico, costretto all'entrata ad una lunga attesa (lo spettacolo è iniziato [illegible] con quasi cinquanta minuti di ritardo) e a una interminabile coda per poter ritirare il biglietto, ha mostrato di gradire.

Successo pieno, insomma, grazie alla regia apparentemente semplice, in realtà abilmente costruita nei minimi particolari [illegible] Terzopoulos che ha potuto contare su un gruppo di [illegible] straordinari. Eccellente Tasos Dimas nella parte faticosissima di Prometeo. [illegible] affascinante Sofia Hill, una Io [illegible] trascinante vitalità. Intorno a loro, bravissimi anche Sofia Mihopoulou, Thanasis Georgiou e [illegible] Antalopoulos.

Il festival di piazza San Matteo ha proposto [illegible] sera, con replica domani, il «Giardino d'Amore» di Alessandro Scarlatti, direzione di Luca Franco Ferrari e regia di Fausto Cosentino. Dopodomani [illegible] venerdì, tocca invece a un testo di Elena Bono: «Andrea Doria-Ritratto di Principe con Gatto» [illegible] Vanni Valenza e Silvia Volpe, Aldo Vinci voce recitante.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un sensibile miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi dissolte [illegible]. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte le nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma senza provocare precipitazioni. Foschia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in lieve aumento: il caldo inizia ad infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, [illegible] in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e non sono previste variazioni importanti per gran parte della settimana; il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune zone della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in serata e soprattutto nella notte i cieli si sono rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto del satellite qui a fianco) nelle nostre [illegible] il tempo si è mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. Nel prossimi giorni non sono in arrivo nuove perturbazioni. Fra giovedì sera [illegible] di una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle zone montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

[illegible] DI: [illegible]ve.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	24	29
BARI	24	27	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
[illegible]	22	32	[illegible]	21	30
[illegible]	23	30	BRUXELLES	15	25
[illegible]	21	28	FRANCOFORTE	16	26
[illegible]	[illegible]	31	[illegible]	19	30
OLBIA	[illegible]	29	LONDRA	17	27
PALERMO	[illegible]	29	MONACO DI BAVIERA	11	24
PERUGIA	18	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]
POTENZA	18	26	ZURIGO	12	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti; cala alle ore 22 e 36 minuti

COMPLETAMENTE RINNOVATO E ABBELLITO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, SARA' RIAPERTO A GIORNI

Un biglietto per il Parco Rocca

Chiavari: mistero sulla gestione del giardino

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Il grande parco di Villa Rocca presto verrà riaperto [illegible] pubblico, ma sull'avvenimento si sta creando un tormentone. Si pagherà per percorrere i vialetti, sedersi sulle rinnovate panchine, entrare nelle serre per ammirare le rare essenze? La domanda nasce spontanea visto che sono [illegible] realizzate scheda dalla grandezza [illegible] Bancomat, con la scritta Parco Botanico e tanto di banda magnetica sul retro. Il sindaco è in ferie e in Comune non ne sanno nulla. Al centralino del municipio non hanno difficoltà [illegible] passare tutti gli uffici da dove potrebbe arrivare una spiegazione, ma sfortuna vuole che in questi giorni [illegible] assenza del sindaco non si trovi un competente informato. L'unico funzionario trovato ieri quasi in contropiede, ha risposto di non essere a conoscenza delle [illegible] e che comunque «non è ancora autorizzato a rilasciare dichiarazioni».

Unica soluzione, attendere il ritorno del sindaco. Intanto il Parco ha cambiato totalmente aspetto. Adesso non è più quel giardino pubblico dove si trovavano più siringhe che fiori. È un vero parco, ampliato con il recupero della parte a ponente mai aperta al pubblico. Ogni viale è stato rifatto, ogni [illegible] rimesso in sesto. L'ingresso non sarà più dalla salita delle Gianelline, ma [illegible] piazza Matteotti e ci sarà pure un ascensore dalla piazza fino al primo livello del parco. Altri ingressi sono stati predisposti dal grande parcheggio sul retro del complesso delle elementari Mazzini, di fianco all'edificio dell'asilo nido. All'inizio di via Mafalda di Savoia, poco sotto [illegible] grande cisterna dell'acquedotto, si entrerà nel parco percorrendo un caratteristico ponticello in legno.



Il parco di Villa Rocca sarà presto riaperto il pubblico con un ticket d'ingresso

Tutta la parte nuova, quella che sino a due [illegible] fa era un bosco impenetrabile, è stata cintata [illegible] grandi canne di bambù conficcate a coppie in un cordolo di cemento: una singolare cancellata che si intona perfettamente con le ringhiere in legno che proteggono ogni scala. Nelle vicinanze della casa del custode, dove [illegible] pieno [illegible] c'è [illegible] sede dell'Associazione «Amici del parco», una biglietteria, un passaggio obbligato attraverso uno di quei marchingegni che si trovano nel metrò. Ma allora [illegible] pagherà? Forse solo nella parte «botanica» composta da serre, tepidario e tempietto.

Il Museo marinaro cerca [illegible]

Un appello dal quartiere degli Scogli perchè le tradizioni non si perdano

CHIAVARI

[illegible] marinaro Tommasino-Andreatta, che conserva un patrimonio ineguagliabile sulla storia marinara di Chiavari e Lavagna, ha bisogno di una nuova sede. Attualmente è ospitato nell'antica Casa Gotuzzo in piazza Gagliardo, nel cuore del quartiere Scogli. «Deve assolutamente cambiare sede - dice [illegible] Andreatta, fondatore e proprietario del museo - perché deve diventare qualcosa di più pubblico e non a carattere totalmente privato com'è adesso». Andreatta è disponibile ad una donazione che dia però le garanzie di un futuro per la importantissima collezione. «Invece di pensare sempre nei musei a Mazzini e Garibaldi, pensiamo anche un po' alla nostra storia locale, che poi ha anche dimensioni universali». La richiesta di una nuova sede è stata avanzata a tutte le autorità, amministrazioni ed enti preposti «come la Società Economica di Chiavari - commenta Andreatta. E aggiunge: Se il museo non potrà avere al più presto una sua sede a Chiavari è fuor di dubbio che verrà donato ad altre sedi, a Genova per esempio che sta organizzando 10 mila metri quadrati proprio per musei di questo genere». Chiaro il riferimento al Padiglione del Mare e della Navigazione che si sta realizzando nel Porto Antico. Oppure il museo potrà essere donato ad altre città che lo richiedano o, infine, [illegible] in un magazzino, magari a Carasco, a disposizione di chi vorrà riceverlo in donazione.

Alcuni dei preziosi modelli navali custoditi nel museo, opera [illegible] Franco Tommasino, conosciuto in Italia e all'estero per avere realizzato dagli Anni Cinquanta agli Anni Ottanta modelli capaci di galleggiare e navigare in epoca in cui il radio comando era alle prime sperimentazioni, saranno visibili alla prossima Expò Fontanabuona. La Sanipol di Carasco fornirà [illegible] piscina per le evoluzioni dei modelli. Oltre ai preziosi scafi e alle radio antiche collezionate durante tutta la sua vita da Franco Tommasino, tecnico della Rai scomparso nel '98, nel museo sono esposte circa 3 mila conchiglie catalogate e divise per specie, strumenti navali, attrezzi da pesca e una serie di antichi utensili usati dai maestri d'ascia. [g. vi.]

IL CALDO NON CONCEDE TREGUA



Un po' di refrigerio [illegible] battigia

Con il ritorno improvviso del grande caldo, nulla di meglio che sdraiarsi sulla battigia per essere rinfrescati dalle onde. Come hanno fatto queste due belle ragazze sorprese dall'obbiettivo di Alfredo Barni su [illegible] delle spiagge di Lavagna. È proprio vero, l'estate continua. Si dice che [illegible] primo temporale [illegible] temperature potrebbe calare notevolmente. Sarebbe un vero peccato che l'autunno, con le sue brezze, le mareggiate, gli acquazzoni e le prime magliette, allontanasse dalle spiagge tanta bellezza e tanto fascino. La battigia non sarebbe più la stessa senza questi vessilli di gioventù. [g. vi.]

A SESTRI LEVANTE RACCOLTE 900 FIRME CONTRO LA GESTIONE PRIVATA

Broglia: su [illegible] e scuolabus [illegible] commissione d'indagine

La probabile esternalizzazione [illegible] del servizio mensa, cioè il passaggio [illegible] gestione [illegible] nale [illegible] quella [illegible] privati, sta sollevando prese di posizione contrarie. Anche la concessione del servizio di scuolabus alla Tigullio pubblici trasporti, viene messa in discussione [illegible] consigliere regionale [illegible] le Fabio Broglia il quale sostiene che per il trasporto degli alunni [illegible] è stata fatta una regolare gara d'appalto». Per questo il consigliere chiede l'istituzione di una commissione consiliare d'indagine.



L'avvocato Fabio Broglia

«Nell'erogazione dei servizi pubblici - [illegible] Broglia - l'amministrazione deve [illegible] criteri di trasparenza. Qui non c'è stata. La questione della mensa scolastica è pasticciata e non ancora completamente definita, ma grosso modo si vede che è coinvolta una grossa cooperativa dell'Emilia Romagna. Questa sarebbe l'affidataria di una parte di quelle che sono le competenze legate [illegible] mensa comunale, i cui locali verrebbero chiusi e i dipendenti comunali trasferiti nei locali della cooperativa per la confezione dei pasti dei ragazzi e dei dipendenti comunali».

Se la commissione d'indagine venisse approvata [illegible] Consiglio comunale, [illegible] un mese dovrebbe ascoltare genitori, dipendenti, rappresentanti sindacali, dirigenti comunali [illegible] presentare [illegible] relazione conclusiva da sottoporre [illegible] Consiglio comunale. «A quel punto - aggiunge Broglia - si vedrà se chi nella maggioranza dice oggi [illegible] d'accordo con le scelte della giunta Chella-Rivolini-Stagnaro, ancora [illegible] volta alzerà la mano e dirà [illegible]. Allora capiremo che si è trattato di una sceneggiata».

Contro la privatizzazione della mensa sono state raccolte 900 firme. «Il servizio va bene così com'è - dice Roberto Dentone, in rappresentanza dei genitori. Sappiamo che [illegible] problemi [illegible] organizzazione, di adeguamento alle regole antinfortunistiche e igieniche. Però se questa situazione esiste ancora non è colpa nostra e dei bambini ma dell'amministrazione comunale che se li è trascinati sino alla fine. Sono [illegible] che l'attuale governo cittadino è in carica. Sapevano dell'esistenza di questi problemi ma li hanno lasciati irrisolti». [g. vi.]

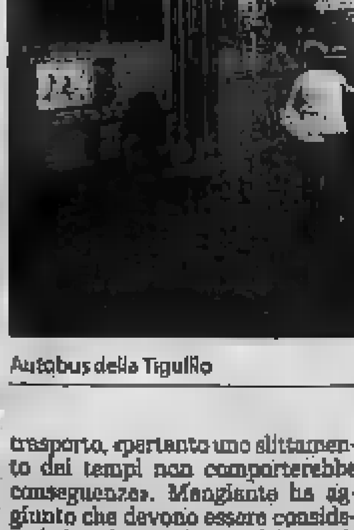
SCIOPERO DEL PERSONALE [illegible] APPELLO [illegible] DUE COMUNI

«No alla privatizzazione della Tigullio Trasporti»

RAPALLO

Mentre oggi i lavoratori della Tigullio pubblici trasporti sono in sciopero, [illegible] amministrazioni [illegible] Lavagna e Rapallo chiedono il rinvio della gara d'appalto per la gestione del servizio di trasporto pubblico. I dipendenti dell'azienda di trasporto sono in sciopero per la terza volta contro la possibile cessione all'esterno del [illegible] amministrativo [illegible] di quello della manutenzione. Il servizio oggi sarà g[illegible] soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 20. [illegible] è prevista un'assemblea pubblica [illegible] corteo. Il ritrovo dei partecipanti è per le 10,30 al capolinea in piazza delle Nazioni, dove inizierà la sfilata lungo le strade del centro. Alle 12,30 l'assemblea all'auditorium delle Clarisse: sono stati invitati Regione, Province di Genova e La Spezia, esponenti politici, associazioni, amministrazione e direzione aziendale.

Ieri i rappresentanti delle giunte di Rapallo e Lavagna hanno spiegato le motivazioni della loro richiesta di rinviare la gara d'appalto per la gestione del servizio di trasporto pubblico, prevista entro la fine dell'anno. Secondo l'assessore alle Finanze del Comune [illegible] Rapallo Fabio Mustorgi, è necessario arrivare alla gara con un'azienda forte e in grado di investire, «come hanno sempre fatto i soci di minoranza. Non capisco la posizione della Provincia [illegible] Genova - ha detto Mustorgi. L'assessore ai trasporti Diego Cattivelli recentemente si è espresso a favore dei sindacati, in merito [illegible] in atto da parte dei lavoratori della Tigullio. Così facendo ha sconfessato il Consiglio di amministrazione».



Autobus della Tigullio

Secondo il consigliere lavagnese delegato ai Trasporti Gian Alberto Mangiante, esiste il rischio che la Tigullio non sia l'aggiudicatario del servizio di trasporto pubblico. Il consigliere ha ricordato che la Liguria sarebbe la prima regione a indire gare per la gestione del trasporto, «pertanto uno slittamento dei tempi non comporterebbe conseguenze». Mangiante ha aggiunto che devono essere considerati alcuni aspetti tecnici, in particolare i tempi di gestione concessi al vincitore di [illegible] gara: «Cinque anni sono pochi rispetto al periodo medio di utilizzo di un automezzo, che è di 15 anni». [g. vi.]

IL COLPO DI PISTOLA, ANDATO A VUOTO, E' STATO ESPLOSO DA UN ITALIANO CONTRO UN EXTRACOMUNITARIO

Sparo nella notte ad Albenga

Dopo una violenta lite in piazza Berlinguer

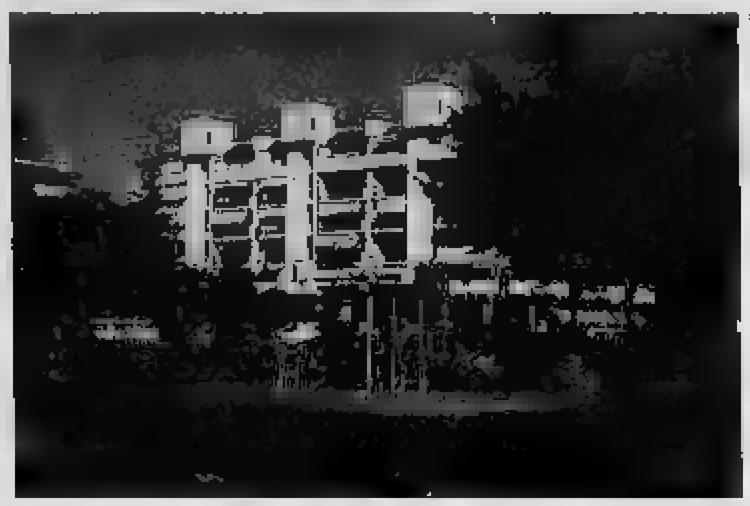
Stefano
ALBENGA

Un colpo di pistola esploso poco dopo la mezzanotte è l'epilogo di un violento litigio che lunedì notte ha visto come protagonisti alcuni extracomunitari fuori di un bar di piazza Berlinguer. Il proiettile, fortunatamente, non ha centrato nessuno dei contendenti ma ha scatenato la reazione degli abitanti della zona. «Quando abbiamo sentito il colpo di pistola abbiamo chiamato carabinieri e vigili. Quando sono arrivati, a sirene spiegate, il gruppetto di persone che stava litigando si è dileguato. Abbiamo visto distintamente un nordafricano e un italiano che discutevano animatamente, forse per qualche questione di droga, forse per problemi legati ai furti e alla ricettazione», spiegano alcuni abitanti della zona.

I residenti sono esasperati. «In questa zona i furti sono ormai all'ordine del giorno. Auto e camper sono svaligiati sistematicamente. Addirittura l'altro giorno ad un turista tedesco un algerino, che aveva fatto da palo ad alcuni complici che hanno ripulito un camper, gli ha prestato il cellulare per chiamare i carabinieri. Qui vigili urbani e carabinieri arrivano quasi ogni sera per i furti e le ancora. Sotto accusa alcuni bar della zona frequentati da extracomunitari, spesso non in regola, ed italiani con precedenti penali. Un cocktail esplosivo dove le liti, favorite da qualche bicchiere di troppo e interessi illegali, sono all'ordine del giorno.

«Più volte ci siamo riuniti in assemblee, abbiamo organizzato petizioni, abbiamo cercato di organizzare delle ronde contro i furti. Non ce l'abbiamo con i tanti extracomunitari che lavorano nella Piana ma con chi, straniero e italiano, delinque e mette a repentaglio la civile convivenza. Siamo arrivati al punto che abbiamo paura ad uscire, siamo preoccupati quando i nostri figli ritardano, una situazione impossibile», spiegano ancora gli abitanti della zona.

«Abbiamo chiesto che il sindaco prenda alcuni provvedimenti di ordine pubblico anche con la chiusura di quei locali che danno ospitalità a persone non in regola. Chiediamo di poter vivere in serenità, nulla di più», concludono gli abitanti.


Piazza Berlinguer ad Albenga teatro lunedì notte di una sparatoria

Gli argini pronti a settembre

Ieri una polemica in Consiglio comunale La maggioranza replica alle accuse di Ad

La convocazione di un Consiglio comunale «straordinario» per la discussione sui «lavori di arginamento del fiume Centa, sulla sponda destra e sinistra» ed in particolare sulla «pericolosità della situazione esistente» e l'esame ed adozione di provvedimenti necessari ed urgenti» era stata richiesta dai consiglieri della minoranza. Da Franco Vazio, Concetta Vespo, Marco Bregoli, Pasquale Manduca, Antonio Basso, Angelo Viveri e Tullio Ghiglione.

E ieri pomeriggio si è discusso a lungo della sicurezza della città. La minoranza accusa la giunta di «colpevoli ritardi», l'amministrazione comunale, attraverso il city manager Andrea Saccone, replica che il è completamente diverso e spiega l'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale: «L'attuale amministrazione è entrata in carica il 28 maggio, oggi scade l'ottantacinquesimo giorno di governo. In questo breve lasso di tempo sono state effettuate scelte decisive per la in sicurezza degli argini del fiume Centa, tali da garantire un sufficente livello di tranquillità sia in sponda destra sia in sponda sinistra. In particolare i lavori di arginamento in sponda destra, in pieno accordo con tutti gli enti interessati, dopo la posa in opera dei primi 17 metri di arginatura, continueranno a proseguire nel prossimo mese di settembre, avendo ottenuto il coinvolgimento del ministero dei beni culturali ed ambientali, del dipartimento della protezione civile e del ministero dell'Interno».

Sui lavori in sponda sinistra, progettati e finanziati dall'amministrazione comunale con procedura d'urgenza, consentiranno di mettere in sicurezza via Aprile, via Trieste, viale Martiri, viale Italia e tutta la zona a mare già entro il prossimo mese di settembre. [m. br.]

FINALE LIGURE
Oggi i funerali dell'operaio morto in moto

Si svolgeranno alle 16,30 di oggi, nell'Abbazia Benedettina di Finalpia, i funerali di Michele Sciutto, 31 anni, lo studente-operaio finalese morto giovedì scorso a Calvisio per un incidente stradale. Il giovane era finito con la propria moto contro forse a di un malore improvviso. [a. r.]

SANTO
Siccità, ordinanza contro lo spreco di acqua

Ordinanza del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, per contenere i consumi dell'acqua potabile che inizia a scarseggiare. In particolare è vietato usare l'acqua per scopi irrigui e lavare auto e strade. [a. r.]

LIGURE
Valle nel cda della casa di riposo Santo Spirito

Damiano Valle, ex presidente dell'Asl finalese, ex sindaco di Giustenice ed ex esponente provinciale Dc, è stato indicato quale nuovo membro del Consiglio di amministrazione della casa di riposo Santo Spirito di Pietra Ligure. Il suo nome è stato indicato all'unisono da tutti i consiglieri comunali di minoranza. [a. r.]

BORGHETTO SANTO SPIRITO
Imposta sulla pubblicità, sportelli aperti

I funzionari della Publiconsult, la ditta che svolge il servizio di accertamento e riscossione delle imposte sulla pubblicità del Comune di Borghetto, saranno a disposizione degli utenti il e il 31 agosto (dalle 9 alle 13) presso la nuova sede comunale di via Ticino. La Publiconsult darà informazioni sugli avvisi di accertamento dell'anno 2000. [a. r.]

ALASSIO
Cinquecento controlli in mare nel Ponente

Nei giorni la Guardia costiera ha effettuato più di 500 controlli in mare e a terra, tra Andora e Loano, per l'operazione «Mare d'amare». Trenta uomini hanno fatto 8 verbali ad altrettanti diportisti. [m. br.]

ALASSIO
Un successo la manifestazione per l'Africa

La megafesta benefica in spiaggia «Alassio for Africa» è stata un successo. Circa 6 mila persone hanno partecipato lunedì sera all'iniziativa del «Pool Alassio», sostenuti dal service de «Le Vele». L'incasso (circa milioni), detratte le spese, andrà in beneficenza a Padre Herman. [m. br.]

Black out idrico e incendi nell'entroterra

Due rifornimenti idrici con l'autobotte sono stati effettuati ieri dai vigili del fuoco in località Leuso per una frazione rimasta a secco. Per due piccoli incendi i pompieri si sono a Stellanello (San Damiano) e Arnasco. [m. br.]

SI TEMONO FUGHE DI INFERMIERI. LA FIALS: «AUMENTI PER GLI STRAORDINARI»

Giudizi tiepidi dei sindacati sul Piano del Santa Corona

«Ribadiamo il nostro giudizio negativo circa l'ipotesi di trasferire la Chirurgia nel nuovo padiglione 17 lasciando nel posto sbagliato ostetricia-ginecologia». Così Silvio Valdisserra, della Fials, giudica l'intervento del direttore generale del Santa Corona, Idelfonso Cagliani, sul futuro dell'ospedale.

«Per quanto di nostra conoscenza - continua il sindacalista - l'emergenza infermieri è tutt'altro che risolta. Ci saranno le nuove assunzioni ma potrebbero presto una trentina di nuove partenze. Per questo abbiamo chiesto "gettoni" extra, da mila lorde all'ora, per gli infermieri disponibili a fare servizi extraorario». Sono positivi invece i giudizi della Fials e di altri sindacati sull'ipotesi, contenuta nel nuovo Piano sanitario regionale, di integrazione aziendale fra l'ospedale di Albenga e quello di Pietra. Contro questo progetto dell'assessore Micossi si sono invece schierati i Ds a livello provinciale. Dice Valdisserra: «Il nuovo padiglione 17 è stato concepito e strutturato per ospitare ostetricia, ginecologia e pediatria. Ci sono le sale parto e il nido. Oggi si vuole cambiare tutto e trasferirvi le Chirurgie. L'attuale maternità al padiglione 18 è in condizioni di disagio, la pediatria si trova in un altro padiglione. Questo polo dev'essere unificato». Il progetto di Cagliani è quello di privilegiare il Dipartimento chirurgico anche perché presto ad Albenga sarà riaperto il reparto di ostetricia e ginecologia con un probabile centro nascite. Favorevole al trasferimento delle Chirurgie al 17 Franco Barone della Uil.

Conclude il rappresentante della Fials: «Non condividiamo le previsioni ottimistiche del direttore generale. Sarà difficile concretizzare le 25 assunzioni programmate, e abbiamo notizia di probabili partenze in mobilità di una trentina di infermieri. C'è un nostro progetto per proporre agli infermieri, già dipendenti, lavoro oltre le 35 ore con retribuzione di circa 100 mila lire lorde all'ora». [a. r.]

Albenga
Pronto soccorso bilancio positivo

ALBENGA. Il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga, nella nuova sede e funzionalità, non è più una "bolgia dantesca", così come era apparsa all'ex-ministro della sanità Raffaele Costa». In effetti, l'affermazione di Teresiano De Franceschi, medico del «Santa Maria di Misericordia» che fa parte dello staff savonese del direttore sanitario Asl, rispecchia il trend della struttura che per la prima estate, si trova all'altezza della situazione emergenze. Anzi in procinto di sviluppare nuove potenzialità.

Dal primo giugno al 19 agosto sono state circa 9.600 le prestazioni effettuate dal Pronto soccorso. «A queste aggiunte ben 3.512 prestazioni fornite dall'ambulatorio di medicina primaria, che ha il suo ingresso alla destra dell'entrata dell'ospedale. Con la differenziazione delle urgenze sono state diminuite le code, ed eliminate confusione e proteste da parte della gente. Ora i pazienti in arrivo hanno uno sportello di accettazione che smista i casi a seconda della gravità», ha spiegato Teresiano De Franceschi.

Il Pronto soccorso, che ai primi di maggio ha iniziato la sua attività, per poi essere inaugurato a metà di giugno, sta raggiungendo livelli di operatività sempre più alti grazie ad un potenziamento progressivo delle attrezzature e del personale. «Già da settembre avremo la disponibilità di un'apparecchiatura radiografica digitale che verrà sistemata nel locale vicino alla Tac per aumentare le prestazioni. L'Asl vuole mettere inoltre in funzione 24 ore su 24 un laboratorio di analisi e di radiologia. Questo ulteriore passo in avanti, in programma tra fine 2001 e inizio 2002, permetterà al Pronto soccorso di raggiungere un livello eccellente», De Franceschi.

Pochi giorni fa, infine, è stato assegnato l'appalto per il rifacimento del tetto e della facciata della parte più vecchia dell'ospedale. Il restauro conservativo, previsto da uno studio compiuto da esperti dell'Università di Genova ed atteso da tempo, porterà ad un nuovo look per la struttura ospedaliera albenganese. In attesa, ovviamente, del nuovo ospedale nella caserma Turinetto. [m. br.]

DISAGI E PROTESTE A FINALE, IL SINDACO CERVONE AMAREGGIATO ASSICURA LA RIPRESA DEI LAVORI

Gli albergatori in campo per la fogna

Il presidente: «Così si vanificano tutti gli investimenti»

Augusto
FINALE LIGURE

«I gravi disagi provocati in questi giorni dalla fuoriuscita di liquami fognatizi in molte strade e piazze di Finalpia un danno gravissimo alla nostra immagine. Rischiamo di vanificare un lavoro di anni ed investimenti di miliardi», Angelo Berlangeri, presidente degli albergatori, scende in campo «per chiedere una svolta» e la soluzione di un problema che dai giorni di Ferragosto sta mettendo a dura prova i servizi comunali, operatori turistici, i nervi di molti villeggianti. Il sindaco Pier Paolo Cervone si dice «angosciato ed amareggiato», e conferma che dalla prossima settimana riprenderanno i lavori per sistemare il tratto di rete fognaria di Pia.

Problemi, con molte proteste come la settimana, anche per il sporco in vario del Ponente: ieri in particolare fra Pietra e Loano. C'erano aspettative «ingigantite» per il depuratore primario comprensoriale appena attivato. Restano problemi allo scarico a mare a levante di Loano.

Commenta Berlangeri degli albergatori di Finale: «Sappiamo che è contro ogni regola del marketing fare certe dichiarazioni pubbliche ancora in stagione. Ritengo però che non si possa più aspettare, voler nel merito delle polemiche politiche. In questi anni abbiamo rinnovato le nostre aziende con investimenti dimostrati di 100 miliardi. L'Associazione ha contribuito a Promofinale, al servizio di vigilanza notturno, ai bus-navetta, agli intrattenimenti ed ha fatto circa 250 milioni di pubblicità. Gran parte di questo lavoro è vanificato da quanto avviene da Ferragosto in certe strade di Pia. Questo è il periodo dell'anno in cui c'è il turismo più esigente. La nostra proposta è di partire subito con i lavori completi, senza litigare, anche a discapito di alcune manifestazioni. Il prossimo anno questa situazione di emergenza non è certo replicabile». Fra turisti ed operatori c'è anche chi petizioni ed esposti.

Spiega il sindaco: «Sono il primo ad essere amareggiato ed angosciato. Rischiamo di vanificare il lavoro di questi anni. Sono state studiate soluzioni tecniche e la prossima settimana riaprirà il cantiere. Purtroppo i danni alluvionali prima, il ponte pericolante sul torrente Sciusa poi, ci hanno impedito di completare entro l'estate i lavori per la nuova rete fognaria di Finalpia che sapevamo non più in grado di reggere i carichi di questi giorni».

AD ALASSIO 45 ABBANDONATI

Quarantacinque motorini abbandonati in strada, in ogni angolo della città, sono stati individuati (anche in seguito a segnalazioni e lamentele dei cittadini) e rimossi dagli agenti della polizia municipale di Alassio. Il «repulisti» generale dei due ruote senza padrone o senza targhetta è avvenuto nelle ultime ore e ha portato al ritrovamento di ben 43 ciclomotori abbandonati e di 2 motorini risultati rubati. Uno dei quali già restituito al legittimo proprietario. «Era un po' di tempo che volevamo affrontare questo tipo di intervento, ma eravamo in attesa che la prefettura, secondo quanto prevede la legge, ci fornisse un referente per la consegna di tutte le moto ritrovate», ha spiegato il comandante della polizia municipale di Alassio, Giovanni Casella. L'iter in questi casi prevede che i veicoli rimangano per 60 giorni a disposizione dei proprietari che si faranno vivi per l'eventuale recupero. Successivamente i motorini verranno demoliti. I ciclomotori, nella maggioranza non più funzionanti, sono stati rinvenuti in vie e piazze sia del centro sia della periferia di Alassio. (m. br.)

CERIALE

RICOVERATA AL S. CORONA

Turista di 70 anni rischia di annegare Salvata in extremis

CERIALE. Una turista di Piacenza, G.C., 70 anni, in vacanza in Riviera ha rischiato di annegare ieri mattina nello specchio acqueo antistante la costa di Ceriale e ora è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici si sono riservati la prognosi.

L'episodio è avvenuto ieri poco dopo le 11 nel tratto di mare davanti ai bagni Vittoria. La donna è stata vista andare in acqua a fare il bagno quando all'improvviso è stata colta da un malore. Il bagnino l'ha soccorsa e portata a riva. Nel frattempo sono scattati i soccorsi che hanno mobilitato militi di una Pubblica assistenza e i sanitari intervenuti con l'automedica. Poi il trasporto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Albenga. [m. br.]

INDAGINI DEI CARABINIERI

Motorini e auto dati alle fiamme in piazza Garibaldi

SPOTORNO. Due ciclomotori distrutti e due autovetture danneggiate. Sono il bilancio di un raid incendiario (sull'ipotesi dolosa gli investigatori non sembrano avere dubbi) avvenuto l'altra notte in piazza della libertà a Spotorno.

Il raid vandalico, sul quale sono in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto poco dopo le 4. Secondo i primi accertamenti, i teppisti hanno appiccato il fuoco a uno dei ciclomotori e sono scappati. In pochi attimi il rogo si è esteso a un altro motorino e alle due autovetture che si trovavano parcheggiate vicino. Sono stati gli abitanti della zona, svegliati dal fumo che rendeva l'aria irrespirabile, a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza che hanno lavorato quasi un'ora per ragione dell'incendio. [c. v.]

PER FAVORIRE IL COMMERCIO

Chiesta al Comune una zona disco in via Fontana

ANDORA. Una zona disco mai attivata, ma richiesta ed attesa da tempo, che fa protestare i negozianti. E' quella che riguarda i parcheggi di via Fontana per i quali i titolari delle attività presenti nella strada del centro vorrebbero la rotazione.

«Ad ottobre avevamo mandato una lettera al Comune per chiedere se c'era la possibilità di avere la zona disco nei parcheggi di via Fontana. Solo il 26 luglio abbiamo ricevuto come risposta che devono essere ancora esaminate tutte le richieste arrivate in municipio. In tutti questi mesi, dunque, non è stato fatto niente», hanno lamentato i negozianti della via che dall'Aurelia scende a fianco del ponte sul Merula, proseguendo fino all'inizio di via Caprera. A richiedere la zona disco sono i titolari di un negozio di tabacchi, di abbigliamento, un macellaio, un parrucchiere, un barista e un fruttivendolo. [m. br.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

★★★★ **Hotel Torretti**
Viale Nazioni Unite, 6
tel. 019.934623 - fax 019.932854
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Hotel centrale in costruzione antica (è in funzione dal 1874), colazioni e ristorante in terrazza. Cucina di prodotti tipici e internazionali.

VARAZZE

★★★ **Hotel Ariston**
Via Villagrande, 16
tel. 019.97371 - fax 019.934064
www.varazze.com/hotel/ariston
hotariston@libero.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e terrazza. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, biciclette.
Colazione a buffet. Marchio Qualità 2001. Apertura anche invernale. Cucina dagli antichi sapori della tradizionale cucina ligure. Durante la stagione estiva si organizzano feste e allegre serate. I proprietari ogni anno cercano di migliorare l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.

VARIGOTTI

★★★ **Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel. 019.698039 - fax 019.6988268
Ristorante panoramico e bar. Camere con TVsat, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Nel cuore del borgo saraceno direttamente sulla spiaggia, completamente rinnovato. Sala ristorante climatizzata panoramica, specialità a base di pesce. Aperto tutto l'anno.

LOANO

★★★ **Hotel Atlantic**
Corso Europa, 11
tel. 019.674221 - fax 019.668462
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio a pagamento (con silos).
A conduzione familiare, cucina curata dal proprietario; a 40 metri dal mare, in posizione centrale prossima alla stazione F.S.

VARAZZE

★★★ **Hotel Ideale**
Via S. Caterina, 34
tel. 019.934677 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotel/ideale
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, parcheggio, bici.
Fronte mare. Apertura annuale. Cucina nazionale.

VARAZZE

★★★ **Hotel Villa Cadiz**
Via Marconi, 16
tel. 019.97625 - fax 019.933277
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, parco, terrazza, piscina e solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.
A soli 20 metri dal mare. Aperto 10 mesi all'anno.

VARAZZE

★★ **Hotel Gran Colombo**
Via Montenero, 8
tel. 019.933272 - fax 019.930209
www.liguriahotels.it - giuvecchi@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, dehors, giochi bimbi (miniclub), spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio coperto e non, cassaforte, bici gratis, sala tv, banchetti e cerimonie.
In posizione centrale e tranquilla a 200 mt dal mare. Ambiente raffinato e cucina particolarmente curata. La cucina è a disposizione delle famiglie con bambini.

LOANO

★★★ **Hotel Mediterranea**
Piazza Mazzini, 15
tel. 019.668903 - fax 019.668904
hotmed@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Salone climatizzato, servizio fax, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Gestione familiare. Direttamente sul mare in posizione tranquilla vicino al centro ed alla stazione FF.SS. Cucina molto curata con specialità liguri.

VARAZZE

★★★ **Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59
tel. 019/934141 - fax 019/97692
www.ags.sv.it/varazze
marinella.bristol@pn.itnet.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio scoperto, minibus.
Conduzione familiare, cucina ligure con specialità di pesce. In zona tranquilla. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

★★★ **Albergo Europa**
Via Garibaldi, 10 - tel. 019.96683
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, biciclette gratuite.
L'Hotel Europa Varazze è benessere, sole, mare e relax, atmosfera accogliente ed ospitale dove anche i bambini sono i benvenuti con tutte le loro piccole esigenze e ..... per concludere pesce freschissimo e dolci ghiottonerie!

LOANO

★★★ **Hotel Londra**
Via Aurelia, 21
tel. 019.669663 - fax 019.669663
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, servizio fax, dehors, biciclette, spiaggia, parcheggio.
Sala ristorante climatizzata.

LOANO

★★★ **Hotel Turistico**
Via Aurelia, 450
tel. 019.677324 - fax 019.671675
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio privato.
Completamente rinnovato a 100 mt dalla spiaggia e a pochi passi dal centro. Aperto tutto l'anno. Cucina accurata e varia con menù a scelta.

VARIGOTTI

★★★★ **Hotel Al Saraceno**
Via Del Capo, 2
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
Direttamente sul mare. L'hotel ha una struttura unica, vi collaborarono Emilio Scarravio e Lucio Fontana negli anni '50, dando vita ad un ambiente affascinate e suggestivo.

VARIGOTTI

★★★ **Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46
tel. 019.6988184 - fax 019.6988184
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo. TV con impianto film a circuito chiuso. Terrazza, ascensore. Spiaggia convenzionata con cabine, ombrelloni, sdraio e canoe. Sauna, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda e riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti. Biancheria da letto, bagno e cucina. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

LOANO

★★★ **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13
tel. 019.675708/9 - fax 019.675722
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia privata.
Parcheggio convenzionato.
Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830). In posizione centrale. Direttamente sul mare.

LOANO

★★★ **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1
tel. 019.675714 - fax 019.675782
www.hoteltorreantica.it
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giochi bimbi
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.
Recentemente ristrutturato. A tre minuti dalla spiaggia. Conduzione familiare. Cucina accuratissima con specialità liguri.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

«MA NON BISOGNA PERDERE DI VISTA LE INFRASTRUTTURE COME I PARCHEGGI, L'AURELIA-BIS E LA VIABILITA'»

Bissolotti: «Sì ai grandi eventi»

Sanremo non ha risentito della crisi del G8

Gian Piero

«La Sanremo turistica, in luglio, non ha subito il contraccolpo negativo del G8 di Genova; ha dovuto fare i conti il calo di presenze fatto registrare da quasi tutte le altre località delle due Riviere». L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ha una tezza: «Se i disordini di Genova, l'incertezza di quei giorni la paura che ha tenuto a casa migliaia di possibili ospiti, non hanno avuto ripercussioni Sanremo, lo deve ai grandi eventi che abbiamo in calendario proprio in luglio. In particolare il Campionato del mondo dei fuochi artificiali che nella prima quindicina del mese ha richiamato in città decine di migliaia di appassionati».

Secondo Bissolotti gli arrivi di ospiti nei primi quindici giorni di luglio ha compensato la perdita di presenze che ha caratterizzato i giorni del G8: «E il più 6 per cento registrato dall'Apt - afferma - ne una indiscutibile conferma».

«E' vero, però - aggiunge ancora l'assessore al Turismo - i grandi eventi non bastano. Aiutano, ma non sono sufficienti. Per richiamare nuovi flussi di turisti occorre anche realizzare le grandi infrastrutture: nuovi parcheggi, nuove strade per dare sfogo ad una viabilità caotica impianti per congressi, manifestazioni, serate di gala. Non un'impresa facile, ma con l'arrivo Palaexpo che, con l'assegnazione dei lavori possiamo considerare una realtà, e la prosecuzione dell'Aurelia-bis fino a Borgo Tinasso quindi a Ospedaletti, e anche qui la pratica è fase di definizione, potremo dare una svolta decisiva ai grandi problemi che da sempre assillano la nostra città».

Opere imponenti, anche infrastrutture più alla portata anche per questo meno importanti: «Mi riferisco alle scogliere che andremo a realizzare a protezione delle spiagge di Bussana; ai giardini di Villa del sole, che ormai sono quasi ultimati, al nuovo arredo urbano di Imperatrice che siamo riusciti completare all'inizio dell'estate».

Intanto, in attesa completamento delle grandi opere, Bissolotti continua a varare nuove manifestazioni. Con l'obiettivo di far divertire gli ospiti presenti in città se possibile richiamarne altri da fuori) ma soprattutto per continuare, con l'appoggio della Rai, mantenere viva l'immagine di Sanremo in campo nazionale.

«Nel 2001 abbiamo stanziato 6 miliardi per manifestazioni. Sembra una cifra enorme, raffrontata quelle di molti comuni turistici vicini, ma in realtà quella somma non rappresenta che il 2,5 per cento del bilancio complessivo del Comune. Un'inezia, consideriamo che Sanremo è una città prevalentemente turistica che gli investimento per il turismo sempre soldi ben spesi».

L'estate ormai sta volgendo al termine, ma gli appuntamenti previsti nel calendario delle manifestazioni non sono finiti: fra settembre e ottobre arriveranno i ragazzi dell'Accademia della canzone. E sono migliaia presenze assicurate in città periodo tradizionalmente morto. Giovani che disputeranno la fase finale del concorso nazionale che porterà quattro di loro al Festival. Poi, in dicembre è previsto il «Galà dello Sport», con parata di campioni di tutte le principali discipline e una nuova presenza prima in televisione.

Ma Bissolotti non dimenti- gli «Oscar del mare», programma a Villa Ormond il 4 e 5 settembre.

«E' l'appuntamento che ci fa chiudere in bellezza l'estate» aggiunge ancora Bissolotti che precisa: «Per noi è un motivo d'orgoglio poter premiare a Sanremo il meglio delle aziende turistiche della Liguria».



Antonio Bissolotti, assessore al Turismo

UN LUNGOMARE DEDICATO

Diventerà Lungomare Italo Calvino l'attuale Lungomare delle Nazioni. Un tributo grande scrittore sanremese, dei maggiori del Novecento e tra i più tradotti all'estero, voluto dal sindaco Giovenale Bottini che ha così accolto una richiesta avanzata in precedenza dalla Famija Sanremasca. convegno organizzato nel 1996 nel decennale della morte di Calvino - afferma Bottini - doveva essere fatto episodico il punto di partenza per vivere rapporto diverso con la figura dello scrittore. erano allo studio iniziative per arrivare a qualcosa di permanente, a perenne ricordo quale doveroso omaggio di città a un grande letterato, letto e apprezzato tutto che appartiene a questa nostra terra». Fra l'altro il Lungomare Italo Calvino in futuro dovrebbe acquisire maggiore importanza quando sarà dimessa la ferrovia. Qualche settimana fa la giunta aveva deciso di intitolare piazzale Lungomare delle Nazioni a Carlo Dapporto, un altro dei figli illustri. Italo Calvino resta ancora oggi scrittore attualissimo. Lo conoscono i bambini (per la rielaborazione di favole e fiabe popolari), i ragazzi (per «Marcovaldo» adottato in molte scuole italiane) e gli adulti per la produzione che va da romanzi sulla Resistenza ad altri fantastici fino alla più realistica denuncia sulla speculazione edilizia. Sempre con Sanremo, nel bene e nel male, in qualche modo protagonista. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

Truffatore in arrestato dai carabinieri

Si godeva le vacanze sole della Riviera ma è arrestato carabinieri e portare in dove deve scontare una condanna a quattro mesi per truffa. Le manette, ieri mattina, sono scattate per Mauro Calzolari Camisani, 48 anni, residente a Parma in viale Campanini . L'altra notte, insieme alla polizia municipale, i militari avevano operato una di controlli denunciando a piede libero tre extracomunitari. [g. ga.]

Rimane incastrata ginocchia nella ringhiera

Curioso intervento del soccorso dei Vigili del Fuoco chiamati liberare un'anziana turista rimasta incastrata le ginocchia dentro la ringhiera in ferro battuto. incidente è verificato nella zona residenziale di Sanremo a causa di un movimento maldestro della donna. Per fortuna alcuni vicini di casa hanno notato la strana posizione in cui rimasta l'anziana e hanno allertato immediatamente i pompieri. [g. ga.]

PERINALDO

Il sindaco interviene sul caso Curcio-Negri

Il sindaco di Perinaldo Francesco Guglielmi interviene sul caso Curcio-Negri, la singolare situazione che ha coinvolto il Comune in quanto, negli stessi giorni, i due esponenti degli Anni di Piombo sarebbero stati ospiti del paese. La sospensione del convegno che avrebbe dovuto ospitare tra i relatori l'ex Br Renato Curcio, secondo Guglielmi, è legata a due fattori: il primo è la normativa che vieta espressamente il loro incontro, il secondo il fatto che i promotori del convegno avessero previsto una tassa di iscrizione incompatibile con la cessione, a titolo gratuito, della Sala consiliare per le relazioni. Desta curiosità il fatto che il primo cittadino non abbia considerato la possibilità di un «avvicendamento» di Negri e Curcio (la cui presenza al convegno era stata annunciata da mesi) e il fatto che strutture pubbliche solitamente date in uso ad associazioni che esigono spesso quote di iscrizione alle loro iniziative. [g. ga.]

Camioncino dei gelati fuori strada a San Giovanni

Intervento dei pompieri, ieri mattina poco dopo le 5,30, per trarre d'impaccio un camioncino per la consegna dei gelati rimasto in bilico sulla carreggiata durante una consegna in frazione San Giovanni. La manovra errata aveva portato l'automezzo con entrambe le ruote anteriori a penzolare nel vuoto. [g. ga.]

Un corso dell'Aci per ufficiali di gara al rally

Si terrà l'8 settembre l'esame dei partecipanti al corso per ufficiali gara (qualifica commissari percorso) organizzato dall'Aci Sanremo. Le lezioni sono fissate per il 5,6 e 7 settembre. [m. c.]

MULTATE OTTO IMBARCAZIONI, ERANO TROPPO VICINE ALLA SPIAGGIA LIBERA

Yacht fuorilegge alle Calandre nuovo blitz della Capitaneria

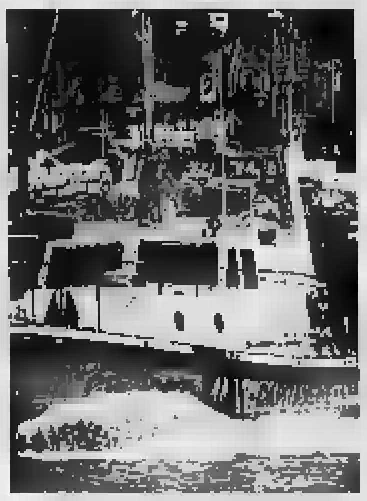
VENTIMIGLIA

Ormeggiare lo yacht entro le boe che delimitano gli spazi per la balneazione costa caro. Ne sanno qualcosa i diportisti, francesi italiani, intercettati nella «zona proibita» dalla motovedetta «Cp della Capitaneria di Porto di Sanremo alle presa l'altra mattina con una serie di controlli nell'ambito dell'operazione denominata «Mare d'Amaro». La sagoma dello scafo della Guardia Costiera è spuntata all'improv- all'orizzonte per i contravventori non c'è stato scampo.

Il blitz è avvenuto nella zona della spiaggia li delle Calandre, uno degli angoli più suggestivi e incontaminati della costa tra Ventimiglia il confine. I sei contravventori, come riporta l'ordinanza della Capitaneria di Porto, dovranno pagare una multa salatissima, circa quattro milioni ciascuno. «Stiamo raggiungendo numero record di contrav- - spiega il comandante di Circomare Sanremo, tenente vascello Andrea Conte - evidentemente i diportisti non valutano l'importanza delle distanza dalla . Un parametro di sicurezza fondamentale per i bagnanti e importante per evitare incidenti». E ancora: «Le zone dove violazioni sono più frequenti sono quella tra Ventimiglia e il confine. Ma nonostante la presenza della Guardia Costiera i diportisti non sembrano disposti a perdere questa "cattiva abitudine"».

La motovedetta della Capitaneria ha elevato anche due contravvenzioni per la mancanza delle dotazioni di bordo (quest'ultimo nei confronti di due altri yacht intercettati nel viaggio di ritorno della Guardia Costiera verso la banchina di porto vecchio). Nella zona delle spiagge, a Sanremo come ad Arma di Taggia e Bordighera, è entrato azione, per serie altre verifiche, anche il nuovissimo gommone in dotazione alla Capitaneria.

I controlli di «Mare d'Amare» continueranno nelle prossime settimane e almeno fino alla chiusura della stagione balneare. [g. ga.]



La motovedetta della Guardia Costiera

LA POLIZIA DI SETTORE HA BLOCCATO UNO DEGLI ORGANIZZATORI DELLA TRATTA INTERNAZIONALE DEI CURDI

Arrestato al confine boss dei passeur

Assoldava a Ventimiglia tossicodipendenti e avventurieri

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

Tossicodipendenti e avventurieri d'ogni sorta assoldati come «passeur» tra Ventimiglia e Cannes per uno dei passaggi più delicati del viaggio dei profughi curdi dal Medio Oriente alla Germania. La Polizia di Settore, insieme alla Squadra Mobile Imperia e alla magistratura di Trento, hanno intercettato uno dei «boss» dell'organizzazione internazionale che specula sull'odissea di disperati che a migliaia continuano a lasciare il Kurdistan. In manette è finito Saddar Maloud, 28 anni, residente in Italia da qualche anno, a Roma, ma di fatto domiciliato a Ventimiglia. Gli uomini del dottor Petrelli, attento responsabile di polizia alle prese con i controlli di confine, seguivano da tempo i traffici di Maloud che in codice era soprannominato «Sago». L'impianto accusatorio a suo carico è pesante. Per la magistratura ad agire tra il Kurdistan e l'Italia ci sarebbe una e propria associazione mafiosa. I «viaggi della disperazione» interessano i profughi curdi provenienti dall'Iraq di Saddam Houssein. Un'odissea con mezzi fortuna fino alle coste della Turchia, quindi il viaggio nelle stive di nave fino alle coste della Puglia, della Calabria e, alla peggio, anche in Grecia. «Sago» si sarebbe occupato dell'ultima parte del viaggio. Da Trento il «balzo» del confine austriaco, Ventimiglia di quello francese.

Secondo gli accertamenti, per rimanere di fatto «invisibile» ai controlli di polizia, «Sago» avrebbe ingaggiato di volta in volta i passeur destinati a compiere i viaggi oltre la frontiera. Noleggiava e pagava i furgoni nei quali nascondere i profughi, provvedeva dare disposizione per il loro «recapito» agli altri membri dell'organizzazione che opererebbero in Costa Azzurra. La destinazione privilegiata sarebbe stata Cannes, la stazione ferroviaria è infatti scarsamente presidiata dalla gendarmeria.

Ancora una volta l'attività investigativa della Polizia di Settore si è dimostrata fondamentale per incastrare un pericoloso criminale. I curdi pagavano il viaggio in anticipo. 5 mila dollari, circa dieci milioni di lire per arrivare in Europa. Ad ogni tappa, inoltre, si dove- «ungere» i membri dell'organizzazione che avrebbero potuto assicurare operazioni di passaggio del confine rapide e sicure.



La Polizia di Settore ha arrestato uno dei boss che coordinava i «passeur» dei curdi

INTERVIENE L'ELICOTTERO

Allarme incendio nelle campagne di Castellaro

CASTELLARO Non si placa la stagione degli incendi. Questa volta le fiamme si sono sviluppate a Castellaro nei pressi Santuario della Madonna Lampedusa.

L'allarme è stato dato intorno alle 15 di ieri dopo che il rogo aveva cominciato a divo- oliveti e sterpaglie. Il fuoco ha minacciato da vicino alcune case. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Sanremo con due squadre, una quali appositamente attrezzata specializzata nello spegnimento di incendi boschivi. Contemporaneamente, da Albenga, arrivato l'elicottero della Elliguria, ditta con la quale la Regione Liguria ha convenzione. L'elicottero ha pescato direttamente nei laghetti dell'Argentina.

L'opera di spegnimento proseguita fino a dopo 18 quando ormai ogni pericolo era scongiurato. [m. c.]

I CARABINIERI HANNO SEQUESTRATO UNA QUARANTINA PIANTE, IL GIUDICE SCARCERA L'INDAGATA

Una coltivazione di marijuana a Molini di Triora

Fermo di polizia giudiziaria per la giovane donna sorpresa ad annaffiare le piante



Le piante di Marijuana sequestrate dai carabinieri a Molini di Triora [FOTO GATTI]

MOLINI DI TRIORA

Andava nell'orto e insieme a pomodori e zucchine innaffiava regolarmente anche la piccola piantagione di marijuana. «contadina» sottoposta a fermo di polizia giudiziaria dai carabinieri una ragazza di 29 anni, casalinga sposata, Claudia Baronio. I carabinieri di Triora avevano notato gli strani movimenti nella campagne di località «Campi di Marte» e da qualche tempo avevano verificato che nell'appezzamento di terra nella disponibilità della Baronio c'erano una quarantina di piantine di marijuana. Il fermo è scattato l'altro giorno quando, complice il caldo d'agosto, la giovane donna si è portata nel campo per bagnare la coltivazione. La flagranza di reato ha portato al provvedimento restrittivo della libertà personale. Ma per Claudia Baronio la detenzione durata giorno solo (era stata trasferita a Genova Pontedecimo). Il sostituto procuratore Vittore Ferraro ha infatti ritenuto legittimo il fermo operato dai carabinieri ma al tempo stesso non ha ritenuto necessario confermare misura cautelare scattata con la flagranza.

Le piante marijuana, comunque, sono estirpate dai militari. hanno trovate quaranta, in uno stato di maturazione che aveva portato gli arbusti ad un'altezza compresa i 50 centimetri metro e . Il tutto pesava circa quattro kg. I sequestri di piccole piantagioni di sostanze stupefacenti, nella maggior parte dei legate all'uso personale, sono all'ordine giorno nell'entroterra di tutta la Riviera dove l'operato delle forze dell'ordine, sul fronte della prevenzione, rappresenta comunque una valida forma di controllo del territorio. [g. ga.]

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI E STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo Boero

ALASSIO

La città del Muretto ha proclamato il suo «Autore per l'Europa». La settima edizione premio letterario nazionale «Alassio 100 libri» è stata infatti vinta Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). riconoscimento gli sarà consegnato nel pomeriggio del primo settembre, quando nei giardini di palazzo comunale si terrà la tradizionale cerimonia ufficiale di premiazione (con la assegno da 15 milioni).

Bruno Arpaia è riuscito a spuntarla Niccolò Ammaniti («Io non ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo di giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»), gli altri concorrenti-finalisti del premio letterario. Arpaia era venuto ad Alassio il 13 luglio a presentare il suo romanzo «L'angelo della storia», che gli ha fatto conquistare premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente sono state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale è stato possibile grazie all'invio delle schede-voto di un gruppo di 8 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» è un libro nel quale si intrecciano le vicende drammatiche del saggista e scrittore Walter Benjamin a quelle del combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. Il racconto è ambientato (nel 1940) a Port Bou, al confine tra Francia e Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono stati trasformati da Arpaia in avvincente romanzo che ha testimone della solitudine e morte dell'uomo il giovane Mahojo.



Lo scrittore Bruno Arpaia

Le 6 passate edizioni premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani ed Ernesto Ferrero.

Il premio nazionale «Alassio libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, ha avuto enorme successo diventando in pochi anni delle manifestazioni punta organizzate ad Alassio. Sabato 1 settembre (dalle 17,30), per le premiazioni di «Un Autore» e «Un Editore l'Europa» sarà ad Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

L'estate letteraria alassina ha avuto anche un grande successo per quello riguardano gli incontri con gli autori. Nella sala della nuova biblioteca transitati moltissimi scrittori, tutti grande seguito di pubblico. L'ultimo appuntamento con gli autori, lunedì scorso Bruna Magi che ha presentato il suo ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.

Al Principe

Anteprima a Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica ad ingresso gratuito del film Giorgio Molteni «Terrarossa» questa sera alle 21 al Giardino del Principe Loano. E' stato lo regista a voler presentare il film a Loano, città dove è nato e dove trascorre ogni anno vacanze.

«Terrarossa», ambientato in un paese dell'Aspromonte fra prima e la seconda guerra mondiale, è stato in realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima di questa sera, dal settore cultura del Comune di Loano, sarà presente il regista. Il film la di un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire delle case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo di luce elettrica, dove la gente vive nelle grotte insieme alle capre e nutre di castagne, dove la farina del tesseramento non arriva a causa degli intrighi del podestà. Il più giovane dei quattro muratori, Filippo, seduce le donne più belle mentre gli altri tre spingono il popolo alla ribellione.

A movimentare vicenda intervengono anche la fuga di Filippo e un alluvione. «Terrarossa» è tratto dal romanzo «La Teda» di Saverio Strati per il quale critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, mondo della protesta e il mondo della sofferenza intrecciano intimamente, all'interno di sentimento tradizione che di fatto coincide con la poesia: sue parole quiete e solenni, una musica grave, propria del linguaggio dei padri, non c'è nulla di meno "sperimentalistico" del suo raccontare: il suo dolore dolore "antico"». «Terrarossa» è il quarto film diretto da Giorgio Molteni. Gli altri tre «Corsica» (1992), «Ritorno del grande amico» (1990) e «Aurelia» (1987). L'inizio del film è in programma alle 21 e l'ingresso proiezione è gratuito. [a. r.]

«CANTAESTATE» RUSSO



A Latilla il Premio alla carriera

Carmen Russo (nella foto), Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, sono alcuni ospiti di «Cantaestate» stasera a Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione ideata e presentata da Renzo Devoto propone anche la baby Victoria Sabli, i Blue Stars, con canzoni dedicate a Pippo Barzizza, Andreani e Monica Dore. Un premio sarà consegnato anche ad Erio Tripodi. [m. c.]

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA E IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica ai bagni Pucci di Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo consecutivo ai «Bagni Pucci» la non è solo spensieratezza balneare ma anche cultura. Si tratta infatti musica classica eseguita in spiaggia, al chiaro di luna. Questa si terrà l'ultimo concerto lirico della stagione estiva 2001 che vedrà come protagonisti la cantante Bianca Sconfienza il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal mare, è destinato avere avrà ancora una volta tutto il di pubblico e gli apprezzamenti che ha già ri in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione dei bagni, che durante l'estate ha offerto «live music», allestendo a lume di candela e feste in costume e a tema. Con la serata si chiude ciclo di manifestazioni che hanno portato in riva al mare divertimento anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. [m. br.]

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live a Varigotti con il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo genovese che canta in dialetto ligure, questa alle 21,30 sul molo «terrazza a mare» Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per il mese agosto dall'associazione «Varigotti insieme» e del Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani del loro «Zenaize tour» che ha fatto tappa quest'estate in diverse località della Riviera. Musicisti di buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo divertendosi molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» in dialetto genovese canzoni famosissime, da «Alba Chiara» di Vasco Rossi a «Margherita» di Cocciante, da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Vamos a bailar» di Paola e Chiara. In scaletta anche brani propri come «Mia po'», «E.T.» e «Pin de musse». I «Buio pesto» saranno in concerto domani ad Imperia alle ore 21,15 nella spianata Borgo Peri. [a. r.]

ANCHE OGGI IL TAGLIANDO PER ISCRIVERSI AL CONCORSO: CHI VINCE SFILA ALLE FINALI DI SANREMO DEL 15 SETTEMBRE, LA SERA DEL 16 GRAN GALA' AL CASINO'

Per le miss trampolino di lancio a Diano Marina

Mercoledì prossimo la semifinale di «Liguria moda & bellezza»

DIANO MARINA

Entra nel vivo «Liguria moda & bellezza», con le ultime creazioni dell'abbigliamento in passerella, e cresce l'attesa per le semifinali e le serate [illegible] clusive del [illegible] di bellezza Miss delle Miss. Sono moltissime le ragazze che si iscrivono compilando e spedendo il tagliando pubblicato in questa stessa pagina. La prima semifinale è ormai vicina: si svolgerà infatti mercoledì prossimo, [illegible] agosto, in piazza Martiri [illegible] Libertà, a Diano Marina (inizio ore 21,30). Le ragazze che saranno prescelte dalla giuria passeranno di diritto alla finalissima, in programma il 15 settembre nel parco di Villa Ormond a Sanremo, mentre [illegible] successivo [illegible] sarà l'esclusivo Gran Galà al Roof Garden del Casinò.

La serata di Diano Marina sarà presentata da Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, con i contributi [illegible] Fulvio Damele della Stampa. Tra gli ospiti, il cabarettista Renzo Sinacori, il mago Gabriele Gentile e i cantanti Giovanni Tozzi, di Costarainera, [illegible] della finale ligure del «Festival degli interpreti - voci nuove per Mimis», e di Giusy Roidi, di Ventimiglia, finalista nazionale dello stesso concorso.

Non mancherà l'umorismo grazie a Sinacori, ma anche grazie ai goliardi dianesi che porteranno in passerella il loro musical «Vascup story». Dice il sindaco di Diano, Angelo Basso: «Un altro tassello della nostra estate, un'altra serata dedicata ai nostri concittadini e soprattutto ai turisti».

«Liguria moda & bellezza» è organizzata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa, il Casinò di Sanremo (e con il Comune di Diano per quanto riguarda la semifinale) e la partecipazione di Sagor e Asta del mobile.



Valentina Mirto, 17 anni, di Pietra, incoronata «Miss Festivaloa» dal sindaco Angelo Vaccarezza. Sarà una delle partecipanti alla serata di Diano

RITMI COMMERCIALI E HOUSE AL MAKO', DANZE AL NUOVO MILLENNIO, PAELLA A CAVI DI LAVAGNA, FESTA DELLA BIRRA A SARZANA

Musica e drink in piazza Pellicceria

Carletta&Giordano al Dlf, cocktail e news al Barbarossa

LA NOTTE

Ancora musica in Piazzetta di Pellicceria, nella città antica, musica dal vivo e buona cucina al King's Barman di Carignano, risate con Roby Carletta e Roberto Giordano a Rivarolo, L'internet Cafè al K2 di Rapallo. Sono solo alcuni dei tanti appuntamenti del mercoledì sera a Genova e Provincia.

KING'S BARMAN Le cover internazionali di Enrico Pustorieri, i drink di Tiziano e la cucina di Enzo Verteramo locale di Piazza Carignano aperto fino alle ore piccole.

ARENA DLF Serata di cabaret con Roby Carletta e Roberto Giordano, alle 21, all'Arena Estiva DLF, in Via Roggerone, a Rivarolo. Ingresso libero.

LA COMMENDA Musica afro-americana anche alla Commenda Jazz Club, in Via Prè, 179.

SHAKESPEARE'S CAFE Food, music, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano, dietro Piazza delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.

CAFE' Concerto del gruppo vocale Cantica, alle 22, in Piazza Pellicceria, promosso dal Cafè Teatro La Madeleine. Ingresso libero, consumazione lire 12 mila.

Musica, cocktails, un'infinita varietà di whisky, rhum e vini e la dei principali quotidiani italiani e stranieri a dalla clientela nel locale di Porta Soprana (Piano Sant'Andrea).

MATILDA ESTATE Animazioni e musica commerciale, alle 23, al Matilda Estate di Quarto Punta Tre Pini ,con aperti Tex-Max, frutteria.

SENHOR DO BONFIM Musica dal vivo anni '70 e '80, alle 23, nel locale sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, alla discoteca di Corso Italia.

STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

FUORI ROTTA Musica dal vivo , alle 22, con nel music-pub di Voltri.

BLUES PUB Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

Guinness e dal vivo nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, e whisky chiati, musica, Blue Mountains Cafè della , nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

VICTOR discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione il gruppo Latina.

MENTELOCALE. Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, Piazza Matteotti.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci

FRONTE DEL PORTO Musica e gastronomia al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo,l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, il Carretto dell'Ostricaro di Bretagna, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e in Via Dante (accanto a Bedini). Ingresso soci con tessera.

Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle all'Australian Pub Koala Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22; dj Aldino. Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER. Musica i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live alle 22,30,al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

MILLENNIO Danze con il Loris e buona cucina, al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopocena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

Musica vivo e feste in piazza alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, sul Lungomare Bettolo

CAMOGLI Musica, paninoteca, solarium, sala giochi al Miramare Bar, in passeggiata a mare.

SANTA MARGHERITA Parata di dj con tanta musica e danze sulle piste del Covo di Nord Est e sulla spiaggia.

Internet Cafè alla Gelateria e american bar K2 sulla passeggiata a mare. Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream TV al Mc Roy's oggi e domani. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI. Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Pianobar, internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo 29.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Terme, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica dal vivo alla birreria-paninoteca La Primula.

CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

GATTORNA Musica, spuntini e alla birreria-paninoteca e discobar Alzati Lazzaro di Gattorna.

TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach di Riva Trigoso.

SARZANA Prosegue questa a Sarzana, nell'area Gerardo (uscita autostrada) l'Oktober Fest, la della Birra con l'Orchestra Bavarese Isartaler Musikanten e specialità gastronomiche con cuochi tedeschi. **[m. b.]**



Roby Carletta: cabaret al Dlf di Rivarolo

MESSA REQUIEM A VILLA DURAZZO

Si inaugura questa (ore 21,15) nel Parco della seicentesca Villa Durazzo di Santa Margherita (ingresso da via Principe Centurione) il V Festival Internazionale dell'Opera organizzato dalla Società Lirico-concertistica della città rivierasca diretta dal tenore Gianfranco Pastine. Protagonisti dei tre spettacoli in cartellone saranno Giuseppe Verdi e Vincenzo Bellini, il primo nel primo centenario della morte, il secondo nel bicentenario della nascita. Questa sera il pubblico, sempre numeroso per gli appuntamenti promossi a Vilal Durazzo, potrà ascoltare la «Messa di Requiem» dedicata da Verdi Alessandro Manzoni nel 1874, a un anno dalla morte del grande letterato. Sul podio salirà il direttore Yousuke Kanai, mentre il coro sarà preparato da Fabrizio Ghiglione. Il cast vocale comprende Tiziana Ducati, soprano, Svetlana Novikova, mezzosoprano, Yasuo Kawanone, tenore e Leo Kim, basso. La stagione di Villa Durazzo proseguirà venerdì sera con il «Rigoletto» affidato alla bacchetta di Lorenzo Castriota Skanderbeg, mentre Maurizio Marchini firmerà scene e regia. Protagonisti saranno il soprano Mieko Sato, il mezzosoprano Svetlana Novikova, il baritono Franco Giovine, il tenore Giorgio Casciarri e inoltre Bela Mavrak, Leo Kim, Alessandro Busi e Naoki Sukurai. Il Festival lirico di Santa Margherita si chiuderà domenica sera con un Galà belliniano, Giampaolo Bracali dirigerà pagine tratte da «Norma», «Sonnambula» e «Puritani» e interpretate da vari artisti fra i quali Tiziana Ducati, Svetlana Novikova e Mario Marchesi. **[g. vl.]**

LEVANTE: ESCURSIONI GUIDATE NELLE ANTICHE MINIERE DELLA VAL GRAVEGLIA E NELLE RISERVE NATURALI DELL'ALTA VAL D'AVETO

Max Manfredi al museo tra santi e peccatori

Folclore internazionale in piazza a Savignone, maxi barbecue a Montoggio

DA VEDERE

Il folclore internazionale a Savignone, il recital di Max Manfredi al Museo di Sant'Agostino, le meraviglie delle perle in una grande mostra a San Fruttuoso di Camogli, fiera dell'antiquariato a Torriglia , gite e visite naturalistriche in Val d'Aveto, fra le cose da fare e da vedere oggi, mercoledì.

GENOVA Concerto del cantautore genovese Max Manfredi oggi alle al Museo Sant'Agostino, nell'ambito della rassegna «Avventure nell'arte». In scena il recital «L'intagliatore di . Storie di santi e di peccatori» raccontate dal musicista e cantante. Manfredi si esibirà accompagnato da Michela La Fauci all'arpa e Gianluca Nicolini al flauto traverso. Prima del concerto, alle 16, è in programma visita guidata al complesso museale, dopo un aperitivo offerto dal Cafè Barbarossa.

A cetacei sulla Genova -Savona -Isola Gallinara e oggi coni battelli dell' Alimar, partenze da Ponte Spinola, davanti all'Acquario di Genova. Alle 8, 12,30, 14 e 18 si può fare il giro del Porto di Genova. Battellieri del Golfo Paradiso (telefono 0185-772.091) e da Santa Margherita (Servizio M del Tigullio, tel. 0185-284.670).

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe, Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.56, e-mail prolocampo@yahoo.it

Seconda serata del folclore internazionale in Valle Scrivia, alle 21, nel Parco di Palazzo Fieschi.

MONTOGGIO Grande barbecue in località Pontenero, alle 12.

Fiera dell'antiquariato in piazza.

SAN FRUTTUOSO Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, Fai ed Echi di Liguria sono i promotori mostra «Perle e Madreperle», un affascinante viaggio tra arte e natura suddiviso in due sezioni, una scientifico-didattica nella sala Capitolare dell'Abbazia e un'altra espositiva alla Torre dei Doria.

RAPALLO Aperto nel castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche europee nel nostro paese. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero.



Il cantautore Max Manfredi è il protagonista dello spettacolo di teatro-musica «L'intagliatore di Santi - Storie di Santi e peccatori» che va in scena oggi alle nel Museo di Sant'Agostino

VAL GRAVEGLIA. Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la "Grande Miniera dei Viaggi", telefono 0185-35.18.29.

SANTO STEFANO D'AVETO All'Ufficio Iat di Santo Stefano d'Aveto , telefono 0185-88.046 è possibile prenotare la partecipazione alle escursioni sul Monte Penna, alle Agoraio, visite ai vecchi mulini e caseifici della vallata.

LA SPEZIA. Al Castello San Giorgio è aperta una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari:9-12,30 e 17-20. **[m. b.]**

GALLERIE & MOSTRE

CHIOSSONE

Capolavori dell'arte giapponese in mostra

Fino al 2 settembre, al Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, è aperta una grande esposizione dedicata ai Capolavori dell'arte giapponese dall'antichità alla modernizzazione. In mostra oltre 150 opere.

ACCADEMIA

Grande successo della mostra di Mirò

All'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini, in Piazza De Ferrari, prosegue fino al 15 settembre la mostra «Joan Mirò. L'armonia del fantastico», una cinquantina di sculture del grande artista spagnolo provenienti dalla Fondazione Joan Mirò di Barcellona e due grandi arazzi. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20. Ingresso lire 10 mila, ridotti per i gruppi 5 mila lire.

G8

Mostre Farnesina al Ducale e Stazione Marittima

Fino al 16 settembre, Palazzo Ducale e la Stazione Marittima di Genova ospitano due grandi mostre aperte in occasione dell'arrivo dei capi di Stato del G8. Sono, rispettivamente, «Dal Giambologna a Vanessa Beecroft» e «Artisti italiani del XX secolo dalla Farnesina». Orario di apertura tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 10 alle 18 (chiusura biglietteria, 17,30), ingresso unico lire 10 mila.

EXPO

I «Rossini di Luzzati» a Porta Siberia

A Porta Siberia, nel Porto Antico, è aperta la mostra «I Rossini di Luzzati»; le opere del famoso scenografo ispirate al grande musicista. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre dal martedì alla domenica dalle 15 alle 23. Ingresso lire 5 mila.

COMMENDA

Prorogata mostra sul Medio Evo

Prorogata fino al 2 settembre la mostra «La commenda dell'Ordine di Malta. Arte e restauro di un ospitale genovese del Medio Evo». Orario: dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19.

IO

Viaggio negli abissi a Ponte Spinola

E' aperta all'Acquario di Genova, fino al 7 gennaio, la mostra «Abissi. Viaggio nei misteri del profondo». Un tuffo sommerso per scoprire le meraviglie a grandi profondità. Una mostra che accompagna il visitatore a conoscere l'affascinante vita dei fondali marini.

TORRIGLIA

Aperta mostra Lumachi alla Torriglietta

Inaugurata nelle sale della Torriglietta una grande mostra del pittore Carlo Lumachi che espone sessantina di dipinti a olio. La mostra si può visitare tutti i giorni dalle 11 alle 12,30 , dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle . Ingresso libero.

SARZANA

Maraniello Fortezza Firmafede

Personale dal titolo «Riflettore» dell'artista Giuseppe Maraniello alla Fortezza Firmafede di Sarzana. La mostra resterà aperta fino al 26 agosto.

Aperto il Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni.

DORIA

Mostra su animali in via di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è aperta la mostra «Animali in via d'esposizione», rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso. **[m. b.]**

IN ARRIVO ANCHE ANCHE I GAZOSA, TESTIMONIAL OMNITEL. NEL FRATTEMPO IN RIVIERA GRANDE RITORNO PER PIERO FOCACCIA

Edoardo Bennato in concerto, grazie ai telefonini

Dagli spot Tim alle serate come quella in programma venerdì sera a Levanto

Boccaccio

Riparte dalla Riviera di Levante una nuova ondata di di fine estate. E solo. Dopodomani sera, venerdì, a Levanto, è in programma attesissimo di Edoardo Bennato. Il cantante napoletano è atteso alle 21,30, in Cavour, moltissimi fan. L'occasione, del resto, è ghiotta. Non stupisce che Edoardo Bennato sia fra gli artisti più «gettonati» dell'estate musicale 2001 e fra quelli più amati anche dalle nuove generazioni, è innegabile che il suo sia legato a delle più prolifiche ed stagioni musicali italiane. Hit intramontabili come «Sono solo canzonette», «Un giorno credi», al rock di Capitan Uncino», «Cantautore» e tantissimi altri hanno fatto da leit motiv a questi ultimi vent'anni.

Incuriosisce invece il modo come Edoardo Bennato sia alla grande su una scena musicale quanto mai incerta come quella di quest'anno. A Bennato, in verità, è bastata una telefonata. La chiamata di un importante agenzia di pubblicità che nei mesi scorsi gli offrì di fare il testimonial musicale, la colonna sonora, in uno spot televisivo all'interno di una nuova campagna-telefonini in chiave avventurosa.

Stessa opportunità è toccata ai giovanissimi Gazosa, compagni di strada di Megan Gale, troppo impegnata sul set a scalare grattacieli e a tuffarsi da scogliere per venire alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante dove era attesa venerdì scorso, dopo vaghe promesse dallo sponsor che organizzato la serata. Il cantautore di Bagnoli e la band scoperta con il solito infallibile fiuto da Caterina che ha vinto la sezione Giovani dell'ultimo Festival di Sanremo, hanno in comune uno spot-tormentone. Il primo con «L'isola che non c'è» e «Ogni favola è un gioco», i secondi www.mipiacitu», giorno e notte in tivù, a difendere i colori di due della telefonia concorrenti in campo commerciale ma uniti dalle stesse strategie commerciali. Sia Bennato che i Gazosa sono nel cartellone degli ospiti della Festa dell'Unità che aprirà i battenti a fine mese in Piazzale Kennedy, a Genova.



I Gazosa saranno alla Festa dell'Unità

Intanto, anche in Riviera di Levante proseguono le feste patronali dove ad impazzare e a farla da «padrone» sono invece i cantanti degli anni Sessanta. Sempreverdi, sempre in forma, sempre pronti a far scattare ogni sera nella mente e nel cuore di tantissima gente i ricordi e le emozioni di estati lontane. Fra gli artisti «inossidabili» di quella irripetibile stagione musicale italiana c'è Piero Focaccia, l'ex bagnino della Riviera Adriatica interprete, nei primi anni Sessanta, di uno dei primi tormentoni litterani: «Stessa spiaggia, stesso mare» seguito da «Permette signora?» e da altri successi.

Piero Focaccia su quei brani ha costruito, con la band, un grande show musicale che sabato sera presenterà sulla piazzetta di Ruta di Camogli per la serata clou dei festeggiamenti patronali di San Rocco.





Edoardo Bennato (in alto) e Piero Focaccia

SAVONA E PROVINCIA

DIANA 1. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Ore 21.15 Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Shrek
Or.: 20.30-22.30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8
OGGI RIPOSO
Ore 21.15 Lire 12.000-10.000 soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 572
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30
Lire 11.000-9000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 2
Scoprendo Forrester
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
Autumn in New York
Ore 21.30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Chocolat
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000-8000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
What women want
20.30-22.30. Lire 10.000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997
Billy Elliot
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Ore 21
ore 22,45 Lire 00-6.000

BORGIO

Chocolat
ore 21.30 Lire 9000-7000

610783
Ti presento i miei
Ore 21.30. Lire 10.000-6000

CAIRO

Chocolat
Or.: 20-22 Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Pearl Harbor
Ore 21.30 Lire 10.000-8000

ONDINA Tel. 6
La mummia - Il ritorno
Or.: 20.30-22.30 Lire 10.000-8000

GARLENDA

CORALLO Tel. 692910
L'ultimo bacio Ore 21
Body Guards Ore 22.45
Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Terraross
Ore 21 ingresso gratuito

LOANESE Tel. 019-669 96
Shrek Ore 21
Billy Elliot Ore 23
Lire 10.000-6000

PIETRA L.

NINS
Chiedimi se sono felice
Ore 21.15
Lire 10000-7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Pearl Harbor
Ore 21.30 Lire 10.000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Pearl Harbor
Ore 21.15 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Evolution
Or.: 21-23

VARIGOTTI

ROMA
Le fate ignoranti
Ore 21.30 Lire 10.000-7000


Margherita Buy in «Le fate ignoranti»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63671
Ore 20.15 **Il bacio magico**
Ore 20,40 **Il mestiere delle armi**
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Traffic
Orario 20-22,
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
L'ultimo bacio
Ore 20.30-22.40

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **Ti presento i miei**
La tigre e il dragone
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43540
Galline in fuga
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261355
Concorrenza sleale
Ore 20.30-22.30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206149
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La vendetta di Carter
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
15° Festival Sanremo
The Hole
Orari (indicativi): 15.30-22.30 Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Ticker
Orari 15,30-22.30 Lire 12000 8000 (primi spettacoli dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-
L'ultimo bacio
(indicativi): 15.30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.
Beautiful Joe
Orari (indicativi): 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel.
Orari 15,30-22,30. Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENT
Tel. 0184-597820
Le fate ignoranti
Orari (indicativi): 15,30-22.30.
Lire 12000 8000 spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000) Dom. e lun. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ciclo «Cinema italiano»
New York
15,30 ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ciclo «Il meglio della stagione»
La tigre e il dragone
Orari: 15.30-19.45-22 Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. Mckee, R.
Or.: 20,30-22.30
AUGUSTUS Tel. 010-566 810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592 625
CHIUSURA ESTIVA
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18,20
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Or.: 17,30-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay N. Beckinsale
17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
18,20-20.20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Love&Sex
vietato minori 14
Or.: 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J.
Or.: 18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
: 18,15-20,25-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.
regia R. B. Reynolds
Or.: 17,50-20.10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Bootmen
Or.: 16.20-18.25-20.30-22.35-0.25

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel.
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Chazdie
Or.: 17,50-21.10

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Fratello dove sei?
di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro e J.
Or.: 17,40-20,10-22.40

CORALLO MULTI
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-561.591
CHIUSURA ESTIVA

ODEON.
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-501 415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

via Adamoli - Molassana
Shrek
regia di A. Adamson con V. Jenson, animazione
Or.: 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Or.: 21.30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
La strada per El Dorado
regia di E. animazione
Or.: 21,15

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MOKLEBNE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Ucelli)
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui, con A. Alvaro e J. P.
Or.: 21.30

CENTRALE
Tel. 5.033.
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
: 18,05-18,10-20,15-22,20

VILLA TIGULLIO
Nuovo spettacolo
Or.: 21.30

RESTAURI

GRIFONE.
Tel. 0185-597.81
Nuovo spettacolo
: 10-18,05-20,10-22,20

CANTERO.
La folli
regia di M. Ocelot;
Or.: 20,15-22,30

Tel. 0185-309.684
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41.505
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivkov e S. Grammatico
Or.: 21.30

LA
Tel. Via W. Burgo
Faccia a faccia
regia di E. Tortellaub con B.
Or.: 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

010-589.640
RA ESTIVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte

TEATRO STABILE - Sala

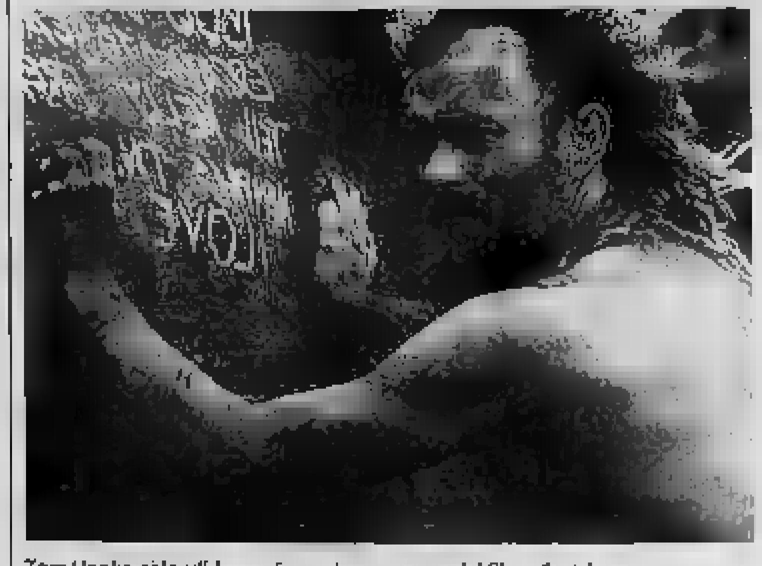
DELLA TOSSE - TRIONFO.

DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Tom Hanks, splendido naufrago, in una scena del film «Cast Away»

CHI UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in incidente. Il capo della polizia pensa ad omicidio, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura peccaminoso negozio di cioccolata da parte di signora in un minuscolo villaggio francese Anni 50.

COME UMO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a giovane promessa.

LE COSE DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti la loro esistenza.

CROCODILE 3. Azione. terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta una meteora che trasporta una forma aliena che nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte).

LE FATE Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte un amante e si mette sua ricerca. ●●

DI Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa l'indirizzo... ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice in crisi marito quando scopre che la sua amica è l'amante consorte crolla ogni sua residua certezza.

IL DELLE VERGINI SUICIDE. La vita di eclettico gruppo ragazzi verrà sconvolta per la ossessione verso cinque sorelle.

INTIMACY. Un uomo e una donna, tra loro sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una casa abbandonata: se il sesso è un modo per conoscersi, che cosa l'uno dell'altra?

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisca Jimmy Grimble casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend madre. Ma un'incredibile partita calcio, forse a un paio di magici guantoni football, cambierà finalmente la vita.

MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, disoccupata, vorrebbe non più una single. A caccia clienti, Jill accetta indagare sulla sparizione giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL Drammatico. Il kolossal Bay ricostruisce il celebre giapponese a Pearl Harbor. ●●●

POLLICE Commedia. La storia un gruppo di carcerati che grazie al giardinaggio tentano riabilitarsi.

DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e problemi vario tipo affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto di Natale». ●●●

INTERROTTE. diario di Susanna Kaisen: la storia inizia nel quando ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra in clinica psichiatrica dove rimarrà per 18

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese Oliveira, recitato meravigliosamente Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda miglior sarto di Panama, ricco e quindi contattato da spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di orco irascibile e scorbutico di nome Shrek sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia una famiglia cui si abbatte all'improvviso una tragedia perdita del figlio. ●●●●

UNBREAKABLE. Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti su se




Supermercati
Gulliver®
Compri 2 paghi 1
1+1=1
all'interno
SPECIALE SCUOLA
i conti
ri...tornano
Henninger
Birra
HENNINGER
1 pezzo
2 pezzi
1+1
1.790
STAR
MARE
Aperto
tonno all'olio d'oliva MONINI
Tonno olio oliva
STAR
1 pezzo
2 pezzi
1+1
4.380
invernizzi
Invernizzina
SalvaFreschezza
Invernizzina
INVERNIZZI
1 pezzo
2 pezzi
1+1
3.690
Locatelli
MOZZARELLA
Ciliege
Pizzaiola ciliege
LOCATELLI
1 pezzo
2 pezzi
1+1
3.690
Palmolive
Naturals
Shampoo
PALMOLIVE
1 pezzo
2 pezzi
1+1
2.980
da
mercoledì
22
agosto
a
domenica
2
settembre
Grandi Scelte

■ TORINESE | CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» al procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato ■ un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, ■ regolato i loro conti con la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato 1 anno e 8 mesi mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata con 1 anno e mezzo. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco e Facchini hanno patteggiato ■ pena ■ 1 ■ e 4 mesi; Turone e Rossello ■ anno; 3 mesi convertiti in ammenda per Lamanuzzi e Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa di corruzione. Nei giorni scorsi era ad Alessandria per illustrare al Comune il progetto di costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei conti, con una sentenza ■el 30 luglio scorso, ha condannato cinque ex amministratori al pagamento dei danni «morali» nei confronti del Comune ■i Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia «le tangenti effettivamente ammesse» durante il processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, ex sindaci di Grugliasco e iscritti all'allora pds i primi due ■ socialisti gli altri, dovranno spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ■ fatto il conto preciso - afferma ■ sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno ■ miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese ■ già condannati a pene che vanno dai sette mesi a un ■ e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche a chi, come Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per ■. «Verso la fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e ■ non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile o proprietario di immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si ■ costituita parte civile nell'aprile del '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita di credibilità dell'amministrazione pubblica e dell'incrinatura se non della rottura del rapporto di fiducia tra cittadino e amministratori», come afferma la sentenza. ■ per il sindaco non è stata messa ancora la parola fine alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però ■ sembra strano che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta ancora aperta la questione del contenzioso con la società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzioso che riguarda tre aspetti: il fatto che circa la metà del centro sia stato edificato abusivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'in■ della convenzione e infine la tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che siano finalmente giunti ■ un accordo», sostiene il sindaco. E la cifra, sebbene non la dica, deve essere multimiliardaria. «Il ■ agosto in Consiglio comunale presenterò la bozza di transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta il dilemma di come rateizzare il loro debito con la città.



L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata a settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

■ CAVANERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; cor■ Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **Aperta 24 ore**: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ ■ **MORTO.** È stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da un viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: ■ Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

■ **NOLE, SCIPPO.** Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna è stata raggiunta da due individui ■ bordo di un ciclomotore che le hanno strappato la borsa. Strattonata, ■ caduta ■ terra riportando una contusione cranica e varie ferite. I due malviventi sono riusciti a fuggire.

■ **TRINO, ARRESTI.** Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta di ■. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne ■ V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. ■ bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

■ **CARAVINO,** ■ Il cadavere di un ■ è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si tratta di Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

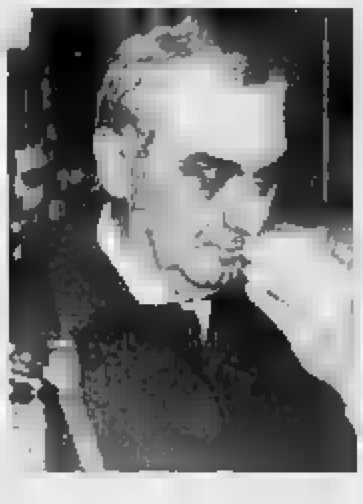
■ **IVREA, MISS.** Roberta Yon, ■ anni, di Gressoney, titolare del noto negozio di abbigliamento «Max&Co.» ■ Ivrea, è una delle due ragazze che l'al■ sera, ■ Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di ■ Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE ■ RIFONDAZIONE ED IL PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO NEI GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario del Psi Girolamo Turone







la storia

Giorgio ■

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. In veste, se così si può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con insistenza voci di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca una conferenza stampa, in cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

Due settimane dopo ■ primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette con l'accusa di corruzione. E dopo appena ■ giorni di isolamento si presenta ai magistrati con un memoriale scritto nel ■ di Novara, nel quale ammette ■ aver intascato 65 milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi nella sua confessione - Feci come la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

A chiamare il sindaco pidiessino era stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese. Non a caso proprio a Ferrara si era rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo ■ la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era di spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere i permessi necessari a costruire la più grande shopville d'Italia, una cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il ■ obiettivo, «l'uomo con la valigia» non bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famosa ventiquattrore si apre e ne escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi ■ piombati addosso come cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, la democristiana Lina Visentin e l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per tenere buoni i commercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché si è in piena epoca di Tangentopoli, le indagini della Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato ■ shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, il «compagno G» Primo Greganti ■ un paio ■ amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera del '94 i magistrati interrogano come teste persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi viene fuori che la Trema, oltre ■ aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop rossa Galileo 10 miliardi per una sorta di «pedaggio politico», il prezzo per poter entrare ■ mercato italiano. «Ci è stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali», ■ la spiegazione di Flament e Bansay ■ magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica ha chiesto ai responsabili ■ risarcimento di 15 miliardi.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella casa in fiamme salvata bimba di due mesi

Due giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato una bimba di due mesi da un incendio che aveva devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare tre bombole ■ gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, ■ando è scoppiato il ■ (forse per colpa di un fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, ■ anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo le prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba aveva già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni vicini ■ casa ■ hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire da un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava in zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata in una stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle ■ dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana (tuttora ricoverata ■ ■ Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di 20 giorni) e i due poliziotti, per gli effetti delle inalazioni del fumo. Il commissariato «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 5, presso cui prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perché i due agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» di Poirino contro il suo ex discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume, il veggente di Poirino accusato da un giovane malato di averlo indotto a consegnare, a più riprese, una ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato le sue ragioni e respinto tutte le accuse, denunciando a sua volta per calunnia il suo ■ discepolo, Fiume si è presentato ieri ■ carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni scorsi.

«Voglio che facciano tutte le analisi che desiderano: Dna ■ quant'altro sia ■. Così, alla fine, avremo appurato che ■ tratta di ■ sangue diverso ■ mio, e che quindi non siamo di fronte alla truf■. Per consentire la necessaria comparazione (che, se richiesta dal magistrato, sarà eseguita nei laboratori del Ris Carabinieri di Parma), Domeni■ Fiume ha consegnato ai militari della compagnia di Chieri anche una benda con il proprio sangue, raccolto dopo una delle «imposizioni delle stimmate» che il veggente racconta di ricevere nei giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume ha bloccato l'iniziativa di quella che definisce «la sua gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma. «Mi rendo conto che sarebbe stato un gesto colmo ■ attenzione e di solidarietà verso di me, ma credo che non sia davvero un atteggiamento consono alla nostra attività, che è soprattutto preghiera».

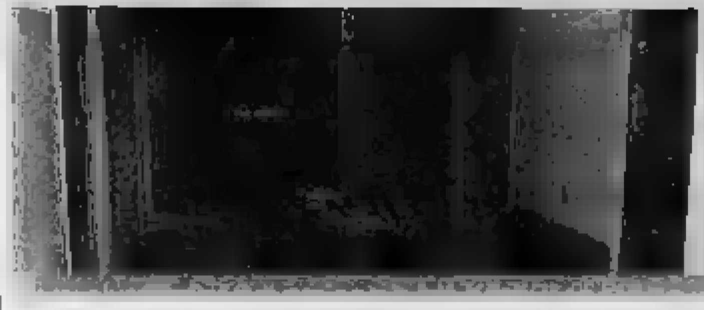
Ciò nonostante non si opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti di rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta da Marco R.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. e V.F., entrambi di 21 anni, in ■a in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, con vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2001: per non dimenticare». Gli agenti si ■ insospettiti quando i due ragazzi, vista l'auto della polizia, hanno tentato ■ nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti si sono così accorti che avevano appena dato fondo a pittura e pennelli. Il luogo non era stato scelto a caso: via Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA [illegible]

Materferro, ex Venchi Unica, ex Alfa Romeo [illegible] via Botticelli. E poi una lunga catena [illegible] interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi di disperazione e di illegalità in una Torino «fantasma» ancora misteriosa. Mesi [illegible] blitz, [illegible] finestre e porte murate: centinaia di persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste [illegible] degradate [illegible] solo stranieri, ma anche tanti uomini [illegible] donne alla deriva. Alla Materferro aveva fatto casa un pensionato [illegible] anni, rimasto [illegible] abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, avevano ricavato veri e propri alloggi. Nelle cantine senza luce, [illegible] lume di candela, viveva una coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee scattate con una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate di quello che una volta [illegible] l'ingresso principale dell'ospizio. E montagne [illegible] vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti di rifiuti, immondizia, odori nauseabondi appena si varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, in mezzo ad un giardino un tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi imponenti c'è il busto in bronzo di Antonetto: un miracolo [illegible] tutt'intorno.

L'altra notte, la polizia è entrata in forze alla [illegible] Antonetto: tre piani, decine [illegible] stanze, ascensore (ormai inservibile) e scale di mar[illegible] E' entrata in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati senza casa e senza identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca di fortuna e finiti [illegible] dormire con i topi [illegible] l'immondizia in [illegible] casa della periferia di Tori[illegible].

Un mondo invisibile, poi mica tanto, visto che nel [illegible]rtiere tutti sapevano e tutti parlavano [illegible] chi cosa accadeva alla Antonetto, [illegible] cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione comunale che aveva sollecitato interventi delle forze di polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, [illegible] ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione e adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alla Asl.

Quando l'edificio sarà ristrut[illegible]to ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci [illegible] spazio per tutti i servizi che servono [illegible] collettività» dice Pasquale Valente [illegible] presidente di Circoscrizione mentre [illegible] serva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo il blitz.

E non [illegible] un segreto neppure per [illegible] polizia il nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio c'era già [illegible] un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti e gli operai del Comune avevano saldato le porte e sbarrato le finestre del piano terre[illegible]. Quarant'otto ore dopo la casa era di nuovo occupata da decine di uomini fantasma. Ombre viste entrare la notte scavalcando muri e cancellate, notati al mattino sgusciare [illegible] [illegible] identico modo.

Così, l'altra notte, [illegible] polizia è [illegible] nell'ex ospizio. Addormentati su materassi abbandonati in terra e montagne di ogni tipo di rifiuti [illegible] vice questore Paolo Piccioli e gli agenti del commissariato San Donato hanno trovato una trentina di adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendono le spugnette in strada e la notte vanno a riposare [illegible] questo edificio ormai devastato [illegible] trasformato in [illegible] specie di discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due di loro potrebbero scattare subito le operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la certezza dell'identità.

Di [illegible] viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo con certezza. Nella borsa di uno di loro i poliziotti hanno scoperto una ventina di schede Sim per telefo[illegible] ancora nuove e una cinquantina di ricariche per cellulari. Merce senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricettazione. Lui, invece, non ha detto nulla, si è lasciato accompagnare [illegible] Questura senza neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tutto rifiuti e mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, [illegible] il [illegible] fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte non è stato rintracciato. Le istantanee Polaroid sparse in terra davanti all'ingresso sono sue. Alcune la ritraggono [illegible] mare, altre [illegible] compagnia di una donna anzia[illegible] forse è sua madre. Altre ancora a cena con amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha vista l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai era diventata un fantasma che viveva dentro la casa degli uomini senza nome.



Gli agenti hanno trovato una trentina di adulti [illegible] due minorenni finiti in Questura Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede di corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati i controlli

«Di notte vedevi i fuochi dentro la casa: da quel palazzo laggiù si [illegible] benissimo». Sono tutte spaccate [illegible] finestre dell'ex Antonetto. [illegible] ci [illegible] più le tapparelle e quelle poche che ancora resistono non funziona[illegible]. Chi vive nei palazzi lì attor[illegible] la notte vedeva i falò [illegible] nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente da [illegible] piano all'altro.

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo il tutto [illegible] un po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero accesi. D'inverno per scaldare gli ambienti o forse per cucinare qual[illegible]. E allora i bagliori rossastri li notavano anche da lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcavano il cancello [illegible] la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. Da quando gli operai del Comune avevano saldato sbarre alle finestre del primo piano, il popolo dei fantasmi della Antonetto aveva [illegible]perto altri ingressi. Più nascosti, meno visibili: [illegible] porte di sicurezza che si aprono nel camminamento seminterrato. Sono gli usci che si affacciano sulla scala antincendio.

«Sapeste le volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano a litigare [illegible] loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano e cercavano di calmare gli animi. A volte non trovavano nessuno, altre ancora qualcuno un po' sbronzo in mezzo [illegible] cortile. Interventi su interventi; molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più di una sera - racconta Pasquale Valente, il vice presidente della Circoscrizione - ci siamo ritrovati qui davanti con altri colleghi di amministrazione [illegible] forze dell'ordine. Per noi era diventato un obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: è tutto devastato e rotto...».

Da ieri davanti a quel cancello, adesso chiuso con un grosso catenaccio, c'è [illegible] pattuglia di vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire a [illegible] una nuova occupazione dello stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i pas[illegible] [illegible] zona. E la gente del quartiere sfila davanti alla cancellata, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge le tracce [illegible] degrado commenta: «Così proprio non si poteva più andare avanti». [l. pol.]

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti [illegible] risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, [illegible] [illegible] c'è altra strada» - «Quattro [illegible] d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci scrive:

«Piccola cronaca di un paziente sconcertato.

«Venerdì 10 ag[illegible]. Acquisto, in una nota farmacia una scatola di Lipobay (su [illegible] del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia che il farmaco ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con la scatola di Lipobay [illegible] intatta che mi viene immediatamente ritirata. Mi viene consegnato un bigliet[illegible] per l'eventuale rimborso [illegible] 62.000 lire che [illegible] può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 agosto. Ritorno, la titolare ritira il biglietto e mi dice che la Bayer non intende praticare alcun rimborso. La scatola mi [illegible] restituita.

«Mi risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad [illegible] casalinga, è stato ritirato totalmente dal commercio dalla casa produttrice. E non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non mi [illegible] che rivolgermi a *Specchio dei tempi* per [illegible] voce alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei loculi del campo [illegible] (Ala 193) sono stati abbandonati alla sporcizia ed [illegible] sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino [illegible] visione delle fotografie dei defunti). Come [illegible] detto prima, per ben tre volte ho fatto presente il problema all'ufficio del [illegible], lasciando il mio numero [illegible] telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buffa che [illegible] scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto del Cuneese. La lettrice dice [illegible] occupa di handicap. Spero che non abbia un handicappato in casa, sicuramente [illegible] la penserebbe così. Solo chi vive con un malato psichico [illegible] ore [illegible] cosa vuol dire una malattia di questo tipo, e come spera che l'ammalato venga ricoverato al più presto. [illegible] un figlio [illegible] 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in [illegible] grandi, veramente grandi sacrifici (vetri rotti, casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni [illegible] è liberato [illegible] posto in una piccola comunità, e [illegible] allora è ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ex manicomi. Sapeva leggere [illegible] scrivere, ascoltava [illegible] musica, ora non [illegible] più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta [illegible] (poco, troppo poco).

«Non sono contenta, ma non si può fare altro. Se la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, [illegible] chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, nessuno a cui chiedere quando e [illegible] aprirà. Mi [illegible]bra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba [illegible] rubare indisturbato [illegible] dare fuoco. Finalmente mio marito, che non [illegible] azzoppato, [illegible] a sapere che verso le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo [illegible] altri sventurati (che mi dicono che il sabato precedente il pronto [illegible] [illegible] funzionava, chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle 12.

«Quando dopo quattro ore [illegible] attesa, arrivo alla sospirata meta, per prima cosa [illegible] chiedono perché mi reco all'ospedale proprio [illegible] domenica. Dopo una notte [illegible] dolori lancinanti speravo mi sottoponessero ad una lastra per chiarire di cosa si trattasse, visto che solo un anno [illegible] [illegible] stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato con me, e dopo una pseudo visita, che definire frettolosa [illegible] un complimento esco [illegible] [illegible] ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il [illegible]. Per fortuna lunedì arriverà il [illegible] ortopedico! Quando porto il gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché [illegible] paga [illegible] parcella?».

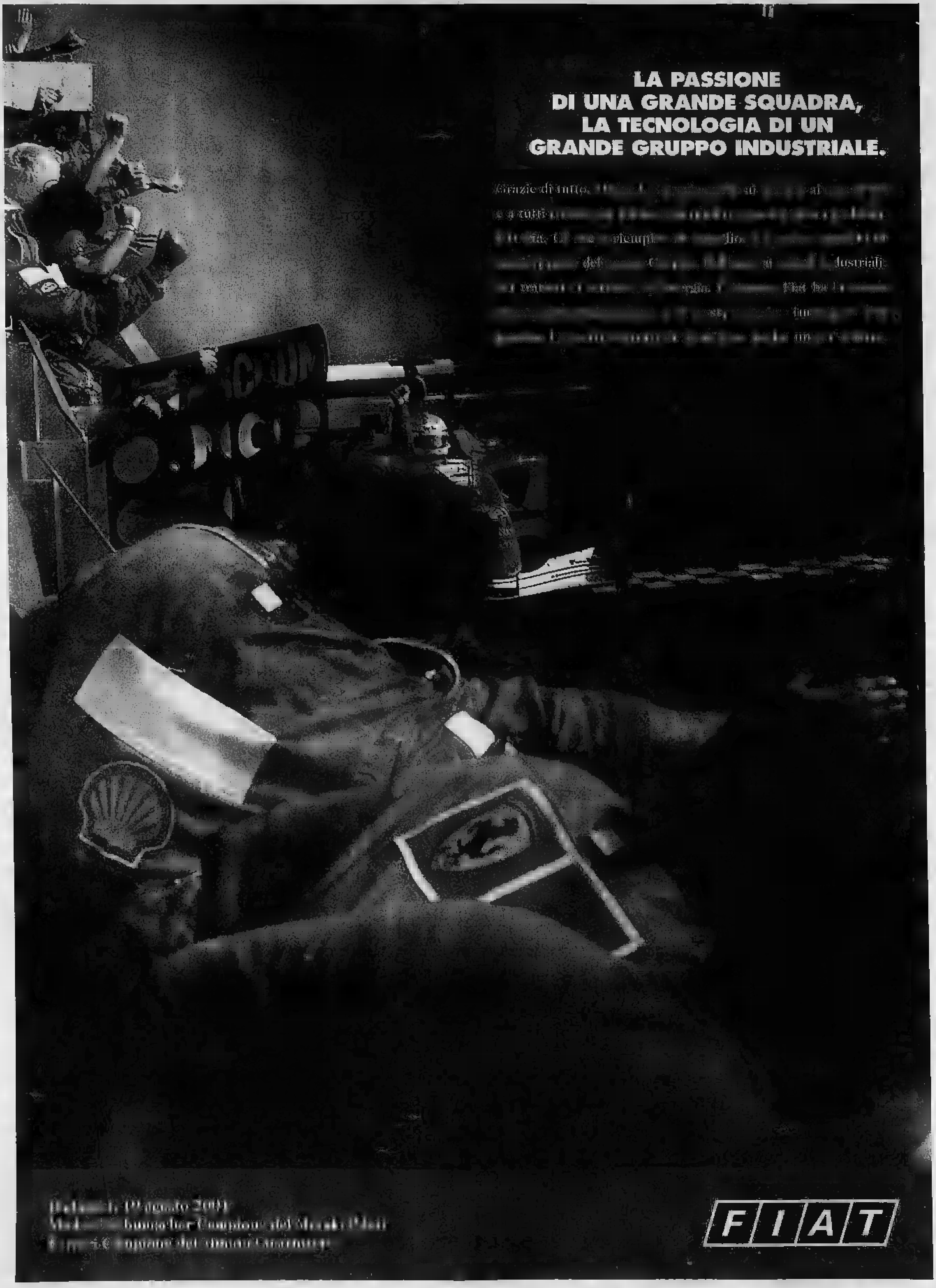
Claudia Rossia

Un lettore ci scrive:

«Non sono un medico ma sono sorpreso per la leggerezza [illegible] cui si confonde una laurea breve in psicologia con una laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea in medicina). Su molti articoli [illegible] questi giorni si parla di [illegible] 28 enne psichiatra uccisa da [illegible] psicolabile. In realtà la vittima [illegible] una diplomata che successivamente ha ottenuto una laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile [illegible] maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
FIAT



L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO A PREZZI DI PURO COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE LA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
SABATO E DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 [illegible]. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

TRA SANREMO, MONTECARLO E MILANO GLI ESPISODI DI MALTRATTAMENTI CHE HANNO PORTATO ALL'ARRESTO DELL'EREDE DELLE CARTIERE BERGAMASCHE

Pesenti, «affari di famiglia»

Tutte le accuse contestate all'industriale

Giulio Gavino

SANREMO

Una famiglia che [illegible] sgretola ma che [illegible] rigenera e ricostrui[illegible] indipendentemente dal fatto che ci siano di mezzo la droga, il tradimento, le botte. E' uno scenario da non raccapezzarsi quello che ha portato all'arresto di Carillo Pesenti Pigna, [illegible] anni, erede delle cartiere più grandi e famose del Paese, in prigione [illegible] una decina di giorni dopo la denuncia presentata dalla sua convivente, madre dei due eredi Pesenti Pigna, una bella ragazza appartenente [illegible] una nota famiglia di commercianti sanremesi, che ieri ha compiuto trent'anni. I nove capi d'imputazione contestati a Carillo comprendono una serie di reati che vanno dalla violenza privata (avrebbe picchiato la giovane donna per farle assumere della cocaina) agli abusi sessuali, dal sequestro di persona (chiudendola in [illegible] e privandola della libertà personale) ai maltrattamenti in famiglia. Episodi avvenuti, nel tempo, dall'estate del '98 alla fine dello scorso luglio, [illegible] portamenti reiterati ma legati sempre a clamorose riappacificazioni (anche dopo lo [illegible]dalo che aveva visto morire per overdose nell'appartamen[illegible] di Pesenti Pigna a Montecarlo la g[illegible]ane baby sitter di famiglia). Un perdono sistematico, che la «colpa» fosse una bella straniera rimorchiata in un night club, un eccesso legato alla droga, uno schiaffo o una minaccia.

Anche di recente Pesenti Pigna [illegible] la sua compagna avevano trascorso insieme molto tempo, con i figli. Dalla primavera [illegible] c'erano stati una lunga vacanza in Costa Azzurra, e poi un viaggio, una crociera. Poi lui aveva affittato la villa a Bordighera (quella dove è stato arrestato dai carabinieri che gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio) e là [illegible] sarebbe consumato l'ultimo episodio di violenza, quello che gli ha spalancato le porte del carce[illegible]. Un episodio ancora oscuro (limitato alla violenza privata). L'udienza di fronte al Tribunale del Riesame, [illegible] Genova, [illegible] fissata per venerdì. Carillo nell'interrogatorio di garanzia, ha già dato una versione dei fatti: avrebbe cercato di spiegare la dinamica dello strano rapporto [illegible] coppia con [illegible] madre dei suoi figli e al tempo stesso avrebbe fermamente negato l'addebito relativo agli abusi sessuali (non gli è stata contestata la violenza carnale).



[illegible]rillo Pesenti Pigna, 33 anni

Una vita «intensa», quella di Pesenti Pigna tra Milano, Rapallo, la Riviera [illegible] Montecarlo. Ville da sogno, costosis[illegible] automobili, una disponibilità finanziaria pressoché illimitata. Invece di una camera d'albergo lui pretendeva intere suites indipendentemente dalla città. Una ricchezza ostentata e agli occhi di tutti anche arrogante (come le decine di milioni trovati [illegible] [illegible] della villa dove è stato arrestato).

Generoso e al tempo [illegible] incredibilmente spendaccio[illegible]. Uno stile di vita che non aveva cambiato neppure dopo lo scandalo [illegible]eg[illegible]. [illegible] '99 la baby sitter di famiglia, una ragazza ligure (di Chiavari) era [illegible] trovata morta nell'appartamento di Carillo Pesenti Pigna nel Principato, uno splendido rifugio al «Montecarlo Star», l'edificio che ospita tra l'altro [illegible] «tunnel» più famoso del circus della Formula Uno. Lui era stato arrestato e dopo un [illegible] trascorso nelle carceri di Ra[illegible] III era [illegible] rimesso in libertà. I giudici non [illegible] trovato alcun collegamento tra Pesenti Pigna e il decesso della giovane. Nonostante le ferree regole di privacy i magistrati monegaschi avevano confermato che nessun accostamento era possibile tra quella morte così terribile (la ragazza aveva 22 anni) e la vita dissoluta dell'indus[illegible]iale italiano. Una parola fine che [illegible]i avrebbe permesso si ricominciare, anche con l'aiuto di quella convivente sanremese che nei giorni trascorsi in [illegible] gli [illegible] lasciato «la porta aperta». Ora, un nuovo arresto, legato proprio ai maltrattamenti in famiglia, a un rapporto burrascoso sfociato inaspettatamente nel codice penale.



Le vicende di droga dell'industriale bergamasco interessano la Riviera e la Cote. Era stato arrestato a Montecarlo nell'estate del '99

ANCORA FIAMME, QUESTA VOLTA SCOPPIATE [illegible] PRESSI DELLA DISCOTECA

Incendio vicino al depuratore e il fuoco danneggia il «Nova»

IMPERIA

Bruciata parzialmente la discoteca Nova di Imperia. La [illegible] da ricercarsi nell'incendio, qu[illegible] certamente di origine dolosa, scoppiato nella zona antistante il locale, nel tratto di terra accanto al futuro depuratore. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio. Ma già nella mattinata si [illegible] avuto un principio [illegible] incendio [illegible] a monte della discoteca all'aperto. Erano bruciate le sterpaglie attorno al torrente che arriva da regione Baitè le cui acque si mescolano con il mare che lambi[illegible] la [illegible] [illegible] intervenuto un [illegible] dei vigili del fuoco e le fiamme erano state spente.

Ma qualcuno, più [illegible]rdi, [illegible] nuovamente dato fuoco questa volta nella zona vicino al depuratore. La striscia di terra è ricoperta da sterpaglie rese secche dalla prolungata siccità e quindi facilmente suscettibili [illegible] [illegible]. Così l'incendio si [illegible] spostato rapidamente verso la discoteca. Qui le fiamme hanno aggredito [illegible] zona del bar del locale e un magazzino adiacente dove si trovavano numerose bottiglie di bibite e fusti di birra alcuni [illegible] quali sono esplosi per il calore. Sono intervenuti i Vigili del fuoco e [illegible] pattuglie di polizia e carabinieri. L'incendio [illegible] stato spento in breve tempo [illegible] purtroppo, ha danneggiato, sebbene in maniera non grave, la discote[illegible]. E' [illegible] aperta un'indagine per accertare le cause del rogo.

(giu.gal.)



Un'immagine di quello che rimane della zona vicino al bar della discoteca Nova

ALLARME IERI [illegible] UN PLICO SOSPETTO RECAPITATO CON LA POSTA ALLA REDAZIONE DE LA STAMPA

Scajola, una lettera-burla a Imperia

Timori sul contenuto: ma era solo una supposta di glicerina

[illegible]

Quel rigonfiamento sospetto, all'interno della busta, indirizzata [illegible] redazione de La Stampa di Imperia, ma con l'indicazione per «G. Scajola - Sciaboletta», avrebbe potuto sembrare [illegible] proiettile: si trattava invece di [illegible] comunissima supposta [illegible] glicerina, nel suo involucro di alluminio, protetta da un pezzetto di cartone. Lo hanno scoperto gli agenti della Scientifica, al quale il plico era stato consegna[illegible] dalla Digos.

Uno scherzo [illegible] sapore goliardico, insomma: [illegible] in questi tempi costellati da pacchi-bomba e da altri sinistri avvertimenti inviati per posta (oltre che [illegible] bombe vere, come quella al Tribunale di Venezia), specialmente dopo i fatti del [illegible] di Genova, [illegible] è bastato [illegible] creare una certa apprensione, ieri mattina, nella città del ministro dell'Interno Claudio Scajola, al centro di accese polemiche politiche.

La lettera, una normale busta bianca, spedita il 20 agosto dalle Poste Centrali [illegible] Savona (come risultava dal timbro) con affrancatura prioritaria, è stata consegnata insieme all'altra corrispondenza. Ai cronisti che l'hanno ritirata dalla cassetta è subito parsa sospetta, anche perché l'indirizzo - peraltro errato, dal momento che riportava un vecchio recapito del giornale, quello di via Bonfante 1, e non via Alfieri 10 - era [illegible] scritto con il normografo. Al tatto, la busta presentava inoltre un contenuto rigido ed oblungo.

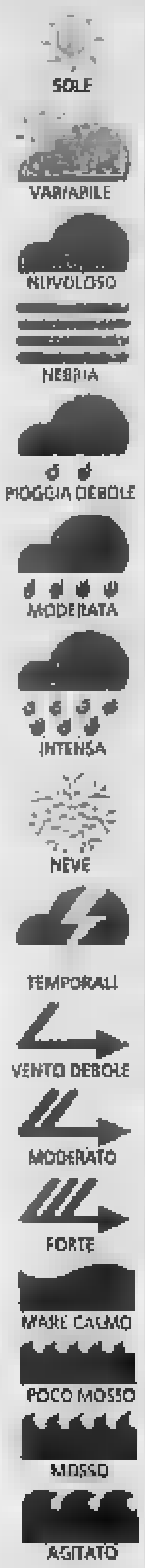


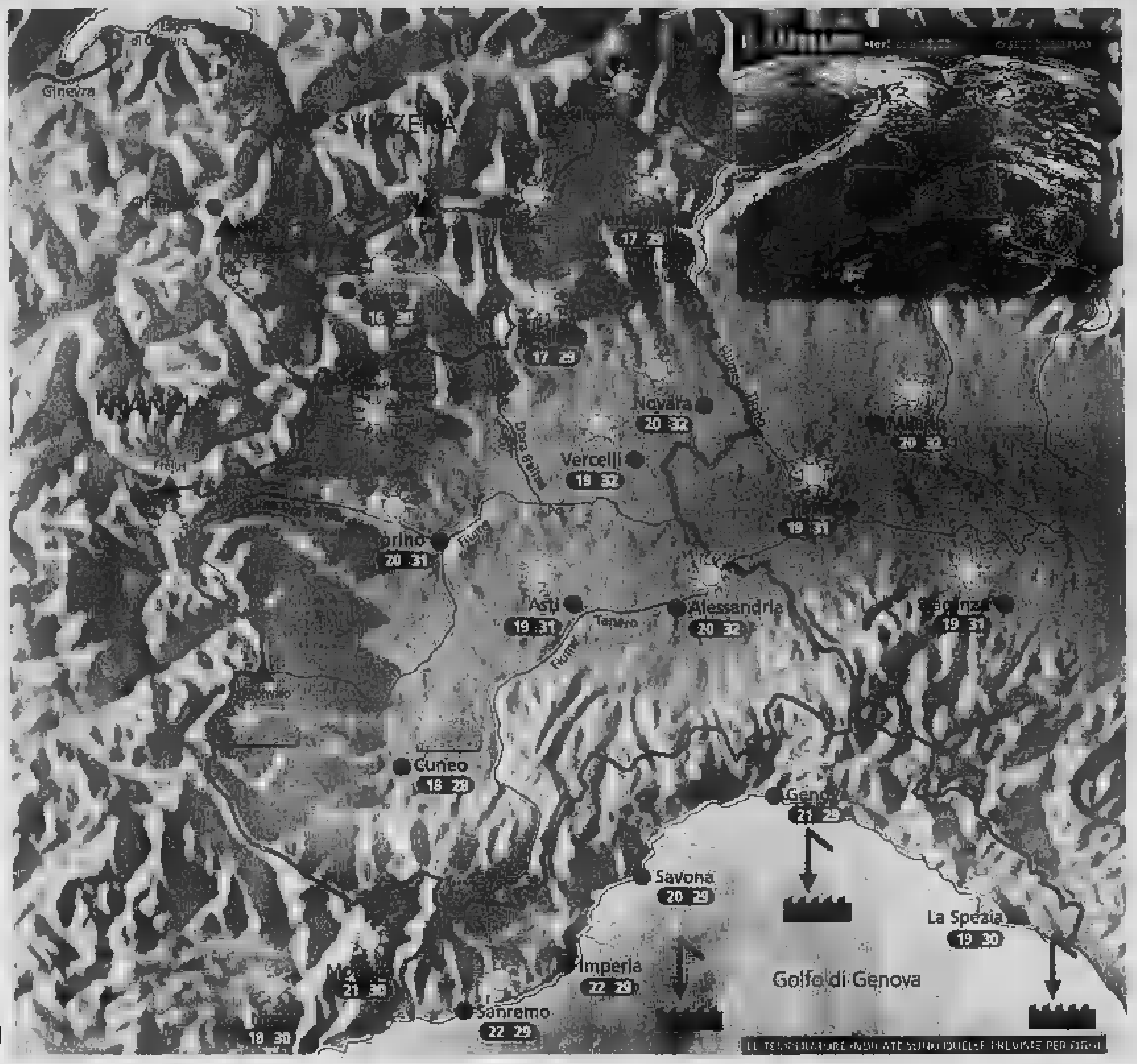
La lettera recapitata ieri con la posta alla redazione di Imperia de La Stampa

E' stata avvertita la Digos. Un ispettore [illegible] ritirato la busta e l'ha portata in Questura. Già dal peso, la polizia ha escluso che potesse contenere un proiettile. C'era comunque sempre [illegible] rischio che si trattasse di una lettera incendiaria, di [illegible] ordi[illegible] confezionato in modo rudimentale, come quello tempo [illegible] recapitato [illegible] Emilio Fede [illegible] esploso tra le mani della sua segretaria. Per questo, [illegible] [illegible]ni precauzione, è stata aperta da personale specializzato della Scientifica.

Nessun pericolo, nessuna scritta, nessun messaggio intimidatorio: soltanto un'innocua e beffarda supposta. C[illegible] sarcastica era l'indicazione del nomignolo [illegible] il quale a Imperia è sempre stato chiamato l'ex sin[illegible]: «sciaboletta», come Vittorio Emanuele III, [illegible] tanto - spiegano i biografi - per la statura, qu[illegible] per l'attitudine a menar fendenti e tagliar teste ai nemici politici».

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un sensibile miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi dissolte verso sera. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte le nostre [illegible] l'umidità [illegible]terà in pianura.

Previsioni Al mattino [illegible] tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche [illegible] apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, [illegible] senza provocare precipitazioni. [illegible]hia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in lieve aumento; il caldo inizia ad infastidire [illegible] pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e non sono previste variazioni importanti per gran parte [illegible] settimana: il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune zone della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in serata e soprattutto nella notte i cieli si sono rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto del satellite qui a fianco) nelle nostre [illegible] il tempo si è mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. Nei prossimi giorni non sono in arrivo nuove perturbazioni. Fra giovedì sera e venerdì una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle zone montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

A [illegible] DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	24	29
BARI	24	27	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	16	26
FIRENZE	18	32	[illegible]	19	30
OLBIA	22	29	LONDRA	17	27
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	11	24
PERUGIA	18	28	PARIGI	16	29
POTENZA	18	26	ZURIGO	12	26

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 10 e 35 minuti, cala alle ore 22 e 36 minuti

LA COMUNITA' MONTANA VALLE ARROSCIA

Il presidente è Brunengo

[illegible] Comunità [illegible] Valle Arroscia ha rinnovato lunedì sera i propri vertici eleggendo come nuovo presidente Renzo Brunengo, sindaco di Pieve di Teco.

All'assemblea, durata un'ora [illegible] mezza, erano presenti ventiquattro componenti della Comunità che si sono espressi a favore [illegible] Brunengo.

Questa la nuova giunta: Renzo Brunengo, presidente; Luigi Carli, sindaco di Pornassio, vicepresidente. Assessori sono stati nominati: Renato Adorno (da Rezzo), Ago[illegible] Vinai (Ranzo), Augusto Forno (Borghetto d'Arroscia), Angelo Toscano (Montegrosso) e Paolo Remella (Mendatica).

Brunengo sostituisce così Carlo Lanteri (da Cosio d'Arroscia).

Il nuovo presidente è soddisfatto soprattutto per la composizione della «squadra» della Comunità montana e spiega in sintesi quali sono gli obbiettivi generali e i binari entro i quali intende muoversi per perseguirli.

Dice Brunengo: «Ritengo che ci sia una buona squadra e ritengo che [illegible] i nuovi assessori entrati ci [illegible] anche nuove idee che sapranno valorizzare le iniziative per fare in modo che non ci sia lo spopolamento dell'entroterra».

Su come evitare la fuga degli abitanti, Brunengo ha le idee chiare: «Per farli rimanere sul territorio bisogna offrire loro i servizi e per questo occorre unire le forze dei vari piccoli [illegible]. Il prossimo, più immediato impegno? Risponde il nuovo presidente: «La prossima settimana ci riuniremo ufficialmente per prendere conoscenza da [illegible] delle varie situazioni». [e. bac.]



Brunengo, sindaco di Pieve di Teco

LA VICENDA ACCADUTA A IMPERIA SABATO NOTTE IN REGIONE BARCHETO DOPO LA SERATA PASSATA IN DISCOTECA

Stupro: l'imputato non risponde

Interrogato dai giudici, si è chiuso nel mutismo

Giulio Gelsardi

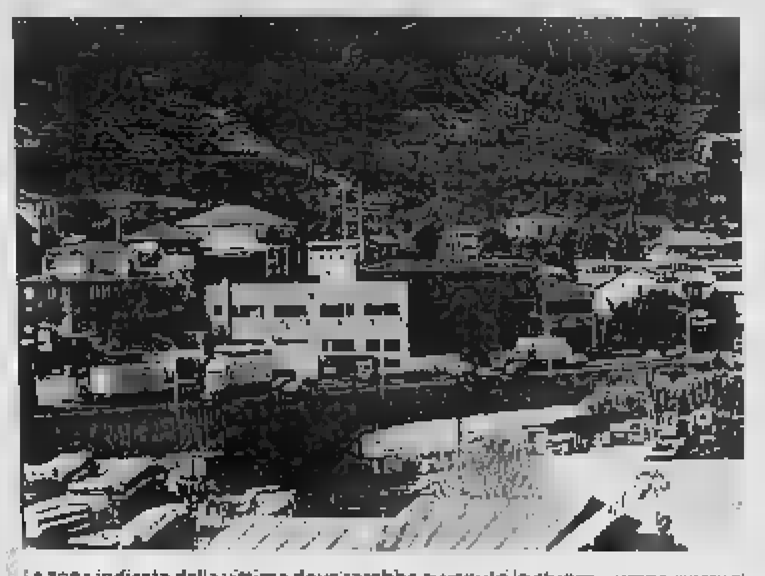
IMPERIA

Si è avvalso della facoltà di non rispondere Sergio Caputo, 27 anni, il giovane di Sanremo accusato di avere violentato una ragazza di 19 anni, anch'ella sanremese, in [illegible] zona alla periferia di Imperia nella notte tra sabato e domenica. Caputo, arrestato dai carabinieri dopo la denuncia della ragazza, ieri mattina è stato sottoposto all'interrogatorio di garanzia da parte del giudice per le indagini preliminari, Domenico Varalli. Presente all'interrogatorio anche il pubblico ministero Filippo Maffeo, titolare dell'inchiesta e autore dell'ordinanza di custodia cautelare richiesta all'altro gip Laura Russo che l'ha accolta. Il giovane, difeso dagli avvocati Donato Ivo Tiri di Arma di Taggia e Gustavo Latino di Sanremo, per il momento resta in carcere. L'accusa di cui deve rispondere è pesante: stupro.

Secondo la ricostruzione dei fatti, il giovane sabato sera era andato alla discoteca Nova di Imperia. Lì ha incontrato la giovane con la quale, a quanto pare, aveva un rapporto di conoscenza. Dopo aver passato la serata nel noto locale imperiese, i due giovani decidono di tornare insieme a casa, visto che entrambi abitano a Sanremo. A loro si aggrega anche una terza persona che però, sempre secondo una ricostruzione che cerca ancora conferma, chiede uno strappo solamente per raggiungere la propria macchina. A questo punto i tre salgono sull'auto di Caputo che si dirige [illegible] la [illegible] dove l'amico aveva posteggiato l'auto. Raggiunto il posto, il ragazzo si ferma e fa scendere la terza persona. I due giovani rimangono così da soli. Caputo con una scusa, sempre secondo la ricostruzione e i dettagli del racconto fatto successivamente dalla ragazza ai carabinieri, si dirige verso Barcheto, un'area periferica di Imperia che costeggia il torrente Impero. Si tratta di una zona isolata e buia, scarsamente frequentata e quindi ideale. Qui si ferma e, sempre secondo l'accusa, tira fuori un coltello lo punta alla gola della ragazza e la costringe a spogliarsi. Poi le usa violenza.

Il racconto della giovane fatto ai carabinieri è molto crudo. Finito l'abuso sessuale, il giovane butta il coltello dal finestrino, riaccende il motore della macchina e riparte insieme con la giovane verso Sanremo. Arrivato nella città dei fiori fa scendere la ragazza e va via. Sembra che l'abbia avvertita di non parlare a nessuno [illegible] quanto accaduto. La giovane, seppure sconvolta, non si perde d'animo e chiama il 112, il numero di pronto intervento dei carabinieri. Ai militari, subito arrivati a bordo di una gazzella, racconta l'allucinante storia di cui è [illegible] vittima. Scattano le indagini: subito la ragazza viene portata in ospedale dove viene sottoposta a una visita ginecologica che conferma il rapporto sessuale. Poi i carabinieri cercano il coltello a Barcheto che viene puntualmente ritrovato nel luogo descritto dalla giovane. I carabinieri, a questo punto, consigliano alla ragazza di far finta di niente mentre la denuncia viene trasmessa alla magistratura. Il dottor Maffeo, per timore di inquinamento delle prove (sembra che il giovane il giorno successivo abbia nuovamente raccomandato di non dire nulla di quanto accaduto), chiede la custodia cautelare. Viene accolta e Caputo si ritrova con le manette ai polsi. Ora toccherà alla magistratura chiarire ogni aspetto della vicenda.

Negli ultimi tempi si sono moltiplicati i casi violenza sessuale. Il caso più eclatante a Sanremo, qualche giorno prima dello scorso Natale. Una giovane mamma sente suonare alla porta, pensa siano il marito e il figlioletto al ritorno da alcune commissioni. Invece si trova davanti [illegible] sconosciuto, [illegible] schermato che entra in casa [illegible] forza. Venti minuti di violenza, tipo «Arancia meccanica». Poi l'uomo scappa e fa perdere ogni traccia di sé. E' ancora ricercato.



La zona indicata dalla vittima dove sarebbe avvenuto lo stupro (FOTO [illegible])

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Capitaneria di Porto aiuta barca in difficoltà

Una motovedetta della Capitaneria di porto ha [illegible] lunedì pomeriggio a 30 miglia dalla costa di Imperia un'imbarcazione a motore di 11 metri con due persone a bordo in difficoltà per avaria ai motori. A intervenire è stata la motovedetta CP 806 che ha raggiunto sul posto l'imbarcazione e l'ha scortata fino al porto di Marina degli Aregai. [b. v.]

CACCIA

Da domenica autorizzato l'addestramento dei cani

L'amministrazione provinciale ha autorizzato l'addestramento [illegible] nell'ambito territoriale di caccia Imperia 2 Levante a partire dal 26 agosto e fino al 9 settembre nei giorni di domenica, mercoledì, giovedì e sabato fino alle ore 12 e con recupero cani entro le ore 13. Ne dà notizia il presidente dell'Atc Imperia 2 Levante, Franco Lanteri. [b. v.]

INCENDI

Fiamme a Civezza e a Pontedassio

Allarme ieri pomeriggio per un incendio in frazione Monti a Pontedassio in località Le Grillarine, una zona dove gli incendi sono ricorrenti. E' [illegible] la Forestale e in ausilio la squadra di Protezione civile comunale di Imperia. Un altro incendio è stato fatto scoppiare a Civezza dove sono intervenuti i vigili del fuoco con diversi automezzi. In entrambi i casi sono state necessarie alcune [illegible] per spegnere le fiamme. [b. v.]

[illegible]

Mucca muore nel torrente Interviene l'elicottero

Una mucca è caduta in un torrente nel bosco di Rezzo. Il pastore, vista la bestia morta, ha immediatamente chiamato i vigili del fuoco per il recupero della car[illegible] dell'animale che avrebbe potuto inquinare il corso d'acqua. Accorsi sul posto, i vigili del fuoco hanno constatato l'impossibilità di operare con mezzi normali e hanno chiamato un elicottero. L'animale è stato imbragato e trasportato via. [b. v.]

POSTE

A settembre arrivano le monete dell'Euro

A settembre le Poste di Imperia cominceranno a distribuire le prime monete di Euro, la valuta unica europea che entrerà ufficialmente in circolazione il prossimo gennaio. A novembre, sempre negli uffici postali, arriveranno le banconote. Va ricordato che le spese si potranno effettuare in euro e in lire soltanto fino a febbraio [illegible]02. Il primo marzo la lira perderà valore legale. [b. v.]

AVEVANO RUBATO UNA BORSA DALL'AUTO DI DUE TURISTI NEL PIAZZALE DELL'IPERVALLE' A PONTEDASSIO

Gang di ladri: tre arresti della polizia

Un quarto uomo bloccato a S.Bartolomeo per resistenza

PONTEDASSIO

Volevano scimmiottare in qualche maniera la gang che ha terrorizzato Nizza [illegible] mesi scorsi, derubando i turisti di passaggio. Ma la [illegible] polizia li ha bloccati molto prima di quanto [illegible] fatto quella d'oltralpe. [illegible] finiti in carcere [illegible] persone, [illegible] algerini e un francese, accusati uno di rapina impropria, gli altri per furto in [illegible]. Una quarta è finita in carcere per resistenza. E' questo il bilancio che ha stroncato sul nascere una [illegible] di [illegible] che avevano escogitato un sistema efficace per truffare i turisti, specie quelli stranieri.

E' accaduto l'altro pomeriggio quando nel piazzale dell'Ipervallè la banda ha adocchiato due turisti, marito tedesco e moglie giapponese. I due malcapitati al ritorno dalla spesa hanno trovato uno pneumatico a terra. L'uomo ha così provato a cambiarlo. In quel mentre è sopraggiunto un giovane che, con gentilezza, si è offerto di aiutarlo. Insieme hanno così iniziato a sostituire la gomma. Ma, passati pochi minuti, come in un film, è comparso dal nulla anche un altro ragazzo che con una cartina geografica in mano si è diretto verso la donna che osservava le operazioni di sostituzione dello pneumatico. Il ragazzo, chiedendo false informazioni alla signora, ha cercato di distrarla per rubarle la borsa sulla macchina contenente marchi tedeschi per oltre 500 mila lire oltre al cellulare e una videocamera. Operazione riuscita. Sennonché il marito si accorge di quanto sta accadendo e si mette a gridare. Il risultato è che i due uomini cominciano a correre verso una macchina sulla quale li aspetta un terzo complice: [illegible] dei ladri riesce a salire a bordo, l'altro inseguito dall'uomo resta bloccato. Il tedesco, a questo punto, lo invita a stare fermo fino all'arrivo della polizia. Il ladro sulle prime sembra essere d'accordo, ma poi improvvisamente dà uno spintone al turista che cade: è in questo istante che si con[illegible] il reato di rapina impropria. Il ladro approfitta del momento e sale sulla macchina che parte velocissima.

Nel frattempo arrivano le «volanti». La macchina viene intercettata in via Nazionale e i ladri bloccati e costretti a scendere. Nell'auto altra refurtiva. In Questura si accertano le identità dei tre giovani mentre la refurtiva viene riconsegnata ai due turisti. Viene fuori che i tre ladri erano alloggiati in un hotel di San Bartolomeo. Scatta la perquisizione nell'albergo e qui viene trovato [illegible] altro straniero che alla vista degli agenti fugge. [illegible] quando viene catturato dà in escandescenze. E così anche per lui scattano le [illegible]. [giu.gel.]



La refurtiva recuperata dalla polizia dopo l'arresto di tre stranieri a Pontedassio

UNA INTERROGAZIONE

Critiche dei Ds per il [illegible] sul molo lungo

IMPERIA. Sotto il sole agostano spunta la «polemica del cannone» [illegible] opposizione e [illegible]nta al Comune di Imperia. Il consigliere comunale Carla Nattero (ds) ha presentato un'interrogazione [illegible] risposta scritta per la collocazione di un cannone sulla rotonda del faro [illegible] molo lungo di Oneglia. Tale scelta, secondo la Nattero, è «del tutto impropria e peregrina perché impedisce ai residenti e ai turisti di sedersi tranquillamente sulla rotonda ammirando il pa[illegible] e da lontano altera la fisionomia del faro». Il consigliere comunale non senza ironia chiede al sindaco Luigi Sappa «se la notizia riservata di un attacco dalla Corsica ha motivato la scelta stravagante dell'amministrazione comunale, se non ritiene opportuno, in vista del prossimo raduno degli yacht d'epoca, trovare una col[illegible]io[illegible] più adatta al cimelio e se non ritiene necessario procedere rapidamente a una sistemazione del faro e della rotonda che hanno bisogno di urgenti interventi». [e. bac.]

A DIANO CASTELLO

Nel borgo rievocazione medioevale

DIANO CASTELLO. Anche quest'anno il Comune di Diano Castello - [illegible] il supporto dell'associazione Amici del Castello-Comitato rievocazioni storiche e con la collaborazione di Regione, Provincia e Prefettura di Imperia, Riviera trasporti e Carige - ripropone nel centro storico scene di vita dell'epoca medioevale. La manifestazione si svolgerà sabato primo settembre dalle 19 alle 23. Il tema conduttore di que[illegible] edizione sarà «Castello al tempo della peste-Anno del Signore 1630». Centinaia di figuranti, in costumi che riproducono perfettamente quelli del momento storico rievocato, animeranno il paese tra taverne e mercato. In particolare in piazza Matteotti verrà rappresentata la pestilenza, ci sarà anche un «lazzaretto» con tanto di malati, medici e fuochi purificatori.

Sarà disponibile un bus-navetta che partirà dalla piaz[illegible] antistante la chiesa di Sant'Antonio Abate di Diano Marina. [e. bac.]

[illegible] disordini con i Testimoni di Geova»

Ancora oggi si legge, sui quotidiani, delle scene di devastazione e distruzione avvenute a Genova che hanno visto spiegate le forze dell'ordine. Ben diversa è stata la situazione a Torino e in altre 8 città: Roma, Monza, da Firenze a Bari, e poi Cagliari, Verona, Palermo e Catania. Nonostante il notevole flusso di persone (circa 400.000) non si è visto nessun spiegamento di forze dell'ordine davanti agli Stadi. Per quale motivo Polizia e Carabinieri non si sono mobilitati [illegible] a Genova? È possibile combattere in favore della giustizia, dell'uguaglianza dei popoli in modo così pacifico da [illegible] dover chiamare a raccolta l'intera Arma nazionale?

I Testimoni di Geova con la loro condotta esemplare, sono la dimostrazione vivente della possibilità di difendere con tenacia e vigore i propri ideali senza provocare danni alla comunità e al prossimo, anche se tra i delegati c'erano uomini, donne e bambini di Paesi in guerra tra loro, come Serbia e Croazia, Albania e Macedonia. Naturalmente i lavori delle assemblee si sono svolti senza disordini e violenze. Anzi hanno ricevuto, «per il modo in cui hanno gestito questi incontri internazionali», le congratulazioni di alcuni amministratori quali Veltroni e Chiamparino, sindaci di Roma e Torino e del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. [illegible] chi poteva nutrire dubbi in proposito? Di certo [illegible] le Forze dell'Ordine Italiane!

Romano Calcagno, Imperia

Nava, sporcizia sul Colle e strade dissestate

Da tempo Nava è meta delle nostre vacanze estive e dei fine settimana di mezza stagione. [illegible] addolorato e indignato per sottolineare le condizioni di degrado, sporcizia, disordine e abbandono in cui versano il Col di Nava e le zone adiacenti. Altro che «paese della lavanda e dei forti ottocenteschi»: Nava è ridotta a una tappa (nemmeno obbligata) sulla statale 28, o (nei migliore dei casi) a rifugio, per poche ore, dal caldo di Ferragosto.

Ma diversamente [illegible] non potrebbe essere, visto quello che ormai offre: spazzatura maleodorante abbandonata per giorni e giorni e accumulata alla rinfusa vicino ai (pochi e rotti) cassonetti, sedie, lavatrici, reti, materassi abbandonati lungo la statale, le strade interne, gli alvei dei ruscelli; segnaletica mancante e/o ridotta a rottami; illuminazione notturna insufficiente; statale 28 abbandonata a se stessa, fiancheggiata da rifiuti, rovi arbusti, discariche di inerti; strade interne senza manutenzione e pulizia, [illegible] fondo rovinato e invase dai rovi e [illegible] erbacce; sentieri disagevoli, mal segnalati o per niente, inghiottiti dal bosco; sterrate che, abbandonate al logorio del tempo, stanno diventando impraticabili anche ai carriarmati; attrezzature e impianti sportivi e ricreativi nelle stesse condizioni delle strade.

E' rimasta solo la bellezza naturale della zona (prontamente [illegible] comunque da scelte edilizie incredibili) che da sola non basterà a garantire il futuro e il lavoro a Nava e ai suoi abitanti. Qualche [illegible] è [illegible] realizzato, qualcosa è stato fatto, esistono programmi: ma sembrano più frutto di iniziative personale e associativa di pochi. Non credo che gli enti che dovrebbero occuparsi della manutenzione e dello sviluppo di Nava abbiano sottoscritto un «cartello» per affossarla definitivamente, ma l'impressione è proprio questa.

Augusto Caire, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche [illegible] Imperia). **Bordighera:** 184 262.525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 [illegible] **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** [illegible] 206.878. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 475385. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Gerbla, via Cascione 27, tel. 018361584 Novaro, via Bonfante 64-66 [illegible] **Sanremo:** Matuzia, Corso Matteotti 65, tel. 0184531068.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: Sirri, via Aurelia 0183 [illegible] (Cervo) **Arma Taggia:** Revelli, [illegible] Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma)

Bordighera - Vallecrosia: Farci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261426 (Bordighera) **Ventimiglia:** Guaglio, via Cavour 47, tel. 0184 351269 **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. **Dolceacqua:** Mondovio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. **Ospedaletti:** Marco, [illegible] Matteotti 106/108, 0[illegible] 689 015. **Pieve:** Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche) **[illegible]:** Nuvoloni, p. N. Sauro 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** [illegible], p. Cavour 14, tel. 0184 486.862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible], Imperia. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** [illegible] 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751 [illegible]: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. [illegible] **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908

ASSISTENZA

[illegible] **Amico:** tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

[illegible] 1530.

[illegible] E FUORI

[illegible]

Il borgo sotto le stelle

Per le «Passeggiate Musicate» visita guidata al borgo medievale, con accompagnamento del chitarrista Mauro Vero, dell'Associazione Pan-ta Musica di Imperia. L'iniziativa è di Liguria da Scoprire. Ritrovo alle ore 21 alla base del paese, presso la fermata degli autobus. [l. a.]

DOLCEDO

Incontri sul sagrato

Chiude domani sera la [illegible] «Incontri con la musica classica a Dolcedo», che si ripete da 17 [illegible] sul Sagrato della Chiesa di San Tommaso. La Guild Hall School di Londra, diretta da Emanuele Moris, terrà un concerto lirico dedicato a Verdi. [b. v.]

[illegible]

«E la Rovere racconta...»

Sul Sagrato della Rovere, torna domenica «E la Rovere racconta...», che fonde parole e musica. Con «Storie di donne, di mare e di musica», ispirato ai testi della scrittrice Gina Lagorio, ne sarà protagonista l'attore astigiano Renzo Arato. Lo accompagnerà all'arpa Letizia Belmondo e al pianoforte Giovanni Doria Miglietta. [l. a.]

TAGGIA

Una cena di 800 [illegible] fa

Cena medioevale domani sera nell'intonata piazza Gastaldi di Taggia con un raffinato menù che figurava sulle tavole signorili. Info allo 0184-477376 oppure allo 0184-448523. [m. c.]

CARPASIO

Visita notturna al paese

Una visita guidata in notturna a Carpasio è stata organizzata dalla cooperativa Liguria da scoprire per [illegible] 24 agosto. Informazioni allo 0183-272759. [m. c.]

[illegible]

Corsi di biodanza

Riprendono a settembre (il 22 e 23) i corsi di biodanza di Alberto Bonazzi e Cinzia Pattoni. Per informazioni, chiamare 339-8695542. [m. c.]

MENT[illegible]

Gran Tombola al casinò

Ultimi giorni per partecipare (gratis) alla Gran Tombolata indetta dal casinò di Mentone. E' sufficiente compilare un modulo distribuito nella casa da gioco. Estrazione il 24, sono in palio automobili e viaggi. [m. c.]

«MA NON BISOGNA PERDERE DI VISTA LE INFRASTRUTTURE COME I PARCHEGGI, L'AURELIA-BIS E LA VIABILITA'»

Bissolotti: «Sì [illegible] grandi eventi»

Sanremo non ha risentito della crisi del G8

Gian Piero Moretti

SANREMO

«La Sanremo turistica, [illegible] luglio, non ha subito il contraccolpo negativo del G8 di Genova; [illegible] ha dovuto fare i conti con [illegible] calo di presenze fatto registrare da quasi tutte le altre località delle due Riviere». L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ha una certezza: «Se i disordini di Genova, l'incertezza di quei giorni [illegible] la paura che ha tenuto a casa migliaia di possibili ospiti, non hanno avuto ripercussioni su Sanremo, lo si deve ai grandi eventi che abbiamo [illegible] in calendario proprio in luglio. In particolare il Campionato del mondo dei fuochi artificiali che nella prima quindicina del [illegible] ha richiamato in città decine [illegible] migliaia di appassionati».

Secondo Bissolotti gli arrivi [illegible] ospiti nei primi quindici giorni di luglio ha compensato la perdita di presenze che ha caratterizzato i giorni del [illegible]: «E il più 6 per cento registrato dall'Apt - afferma - ne [illegible] una indiscutibile conferma».

«E' vero, però - aggiunge [illegible] l'assessore al Turismo - i grandi eventi non bastano. Aiutano, ma [illegible] sono sufficienti. Per richiamare nuovi flussi di turisti [illegible] anche realizzare le grandi infrastrutture: nuovi parcheggi, nuove strade per dare sfogo ad [illegible] viabilità caotica [illegible] impianti per congressi, manifestazioni, serate di gala. Non è un'impresa facile, ma con l'arrivo [illegible] Palaexpo che, con l'assegnazione dei lavori possiamo considerare una realtà, e la prosecuzione dell'Aurelia-bis fino a Borgo Tinasso e quindi a Ospedaletti, e anche qui la pratica è in fase di definizione, potremo dare [illegible] svolta decisiva ai grandi problemi che da sempre assillano la nostra città».

Opere imponenti, [illegible] anche infrastrutture più alla portata anche se per questo non meno importanti: «Mi riferisco alle scogliere che andremo a realizzare a protezione delle spiagge di Bussana; ai giardini di Villa del sole, che ormai sono quasi ultimati, al nuovo arredo urbano di corso Imperatrice che siamo [illegible] a completare all'inizio dell'estate».

Intanto, in attesa del completamento delle grandi opere, Bissolotti continua a varare nuove manifestazioni. Con l'obiettivo di far divertire gli ospiti presenti in città (e [illegible] possibile richiamarne altri da fuori) ma soprattutto per continuare, con l'appoggio della Rai, a mantenere viva l'immagine di Sanremo in campo nazionale.

«Nel 2001 abbiamo stanziato [illegible] miliardi per le manifestazioni. Sembra una cifra enorme, se raffrontata con quella di molti comuni turistici vicini, ma in realtà quella somma non rappresenta che il 2,5 per cento del bilancio complessivo del Comune. Un'inezia, [illegible] consideriamo che Sanremo è una città prevalentemente turistica e che gli investimento per il turismo sono sempre soldi ben spesi».

L'estate ormai sta volgendo al termine, [illegible] gli appuntamenti [illegible] previsti nel calendario delle manifestazioni non sono finiti: fra settembre e ottobre arriveranno i ragazzi dell'Accademia della canzone. E [illegible] migliaia di presenze assicurate in città in un periodo tradizionalmente morto. Giovani che disputeranno la fase finale del concorso nazionale che porterà quattro di loro al Festival. Poi, [illegible] dicembre è previsto il «Galà dello Sport», [illegible] una parata [illegible] campioni di tutte le principali discipline e una nuova presenza in prima serata in televisione.

Ma Bissolotti non dimentica gli «Oscar del mare», in programma a Villa Ormond il 4 e 5 settembre.

«E' l'appuntamento che ci fa chiudere in bellezza l'estate» aggiunge ancora Bissolotti che precisa: «Per noi [illegible] un motivo d'orgoglio poter premiare [illegible] Sanremo [illegible] meglio delle aziende turistiche della Liguria».



Antonio Bissolotti, assessore al Turismo

UN LUNGOMARE DEDICATO A CALVINO

Diventerà Lungomare Italo Calvino l'attuale Lungomare delle Nazioni. Un tributo [illegible] grande scrittore [illegible] uno dei maggiori [illegible] Novecento e tra i più tradotti all'estero, voluto dal sindaco Giovenale Bottini che ha così accolto una richiesta [illegible] in precedenza della Famija Sanremasca. «Il convegno organizzato nel [illegible] nel decennale [illegible] morte [illegible] Calvino - afferma Bottini - non doveva [illegible] [illegible] fatto episodico ma il punto di partenza per vivere un rapporto diverso con la figura dello scrittore. Così erano allo studio iniziative per arrivare a qualcosa di permanente, a perenne ricordo [illegible] quale doveroso [illegible]maggio di una città a un grande letterato, letto [illegible] apprezzato in tutto il mondo, che appartiene a questa nostra terra». Fra l'altro il Lungomare Italo Calvino [illegible] futuro dovrebbe acquisire maggiore importanza quando sarà dimessa la ferrovia. Qualche settimana fa la giunta aveva deciso di intitolare il piazzale del Lungomare delle Nazioni [illegible] Carlo Dapporto, un altro dei suoi figli illustri. Italo Calvino resta ancora [illegible] scrittore attualissimo. Lo [illegible] i bambini (per [illegible] [illegible] rielaborazione di favole e fiabe popolari), i ragazzi (per [illegible] [illegible] «Marcovaldo» adottato in molte scuole italiane) e gli adulti per la produzione che va da romanzi sulla Resistenza ad altri fantastici fino alla più realistica denuncia sulla speculazione edilizia. Sempre [illegible] Sanremo, nel bene e nel male, in qualche modo protagonista. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Truffatore in [illegible] arrestato [illegible] ai carabinieri

Si godeva [illegible] vacanze al sole della Riviera ma è stato arrestato dai carabinieri e portare in carcere dove deve scontare una condanna a quattro mesi per truffa. Le manette, ieri mattina, [illegible] scattate per Mauro Calzolari Camisani, 48 anni, residente a Parma in viale Campanini [illegible]. L'altra notte, insieme alla polizia municipale, i militari avevano operato una serie di controlli denunciando a piede libero tre extracomunitari. [g. ga.]

[illegible]

Rimane incastrata con le ginocchia nella ringhiera

Curioso intervento del soccorso dei Vigili [illegible] Fuoco chiamati a liberare un'anziana turista rimasta incastrata con le ginocchia dentro la ringhiera in ferro battuto. Il curioso incidente si è verificato nella [illegible] residenziale di Sanremo [illegible] causa di un movimento maldestro della donna. Per fortuna alcuni vicini di casa hanno notato la strana posizione in cui era rimasta l'anziana [illegible] hanno allertato immediatamente i pompieri. [g. ga.]

PERINALDO

Il sindaco interviene sul caso Curcio-Negri

Il sindaco di Perinaldo Francesco Guglielmi interviene sul caso Curcio-Negri, la singolare situazione che ha coinvolto [illegible] Comune in quanto, negli stessi giorni, i due esponenti degli Anni di Piombo sarebbero [illegible] ospiti del paese. La sospensione del convegno che avrebbe dovuto ospitare tra i relatori l'ex Br Renato Curcio, secondo Guglielmi, è legata a due fattori: il primo [illegible] la normativa che vieta espressamente [illegible] loro incontro, [illegible] secondo il fatto che i promotori del convegno avessero previsto una tassa di iscrizione incompatibile con la cessione, [illegible] titolo gratuito, della Sala consiliare per le relazioni. Desta curiosità [illegible] fatto che il primo cittadino non abbia considerato la possibilità di [illegible] «avvicendamento» [illegible] Negri e Curcio (la cui presenza al convegno era stata annunciata da mesi) e il fatto che le strutture pubbliche siano solitamente date in u[illegible] ad [illegible] che esigono spesso quote di iscrizione alle loro iniziative. [g. ga.]

SANREMO

Camioncino dei gelati fuori strada [illegible] San Giovanni

Intervento dei pompieri, ieri mattina poco dopo le 5,30, per trarre d'impaccio [illegible] camioncino per la consegna dei gelati rimasto in [illegible] sulla carreggiata durante una consegna in frazione San Giovanni. La manovra errata aveva portato l'automezzo con entrambe le ruote anteriori a penzolare nel vuoto. [g. ga.]

SANREMO

Un [illegible] dell'Aci per ufficiali di gara al rally

[illegible] terrà l'8 settembre l'esame dei partecipanti al corso [illegible] ufficiali di gara (qualifica commissari [illegible] percorso) organizzato dall'Aci Sanremo. Le lezioni sono fissate per il 5, 6 e 7 settembre. [m. c.]

MULTATE OTTO IMBARCAZIONI, ERANO TROPPO VICINE ALLA SPIAGGIA LIBERA

Yacht fuorilegge alle Calandre nuovo blitz della Capitaneria

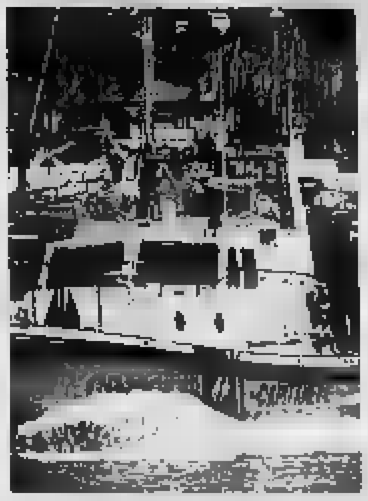
VENTIMIGLIA

Ormeggiare lo yacht [illegible] le boe che delimitano gli [illegible] per la balneazione costa [illegible]ro. Ne [illegible] qualcosa i [illegible] diportisti, francesi e italiani, intercettati nella «zona proibita» dalla motovedette «Cp 2063» della Capitaneria di Porto di Sanremo alle prese l'altra mattina con una serie di controlli nell'ambito dell'operazione denominata «Mare d'Amare». La sagoma dello scafo della Guardia Costiera è spuntata all'improvviso all'orizzonte e per i contravventori non c'è stato scampo.

Il blitz è avvenuto nella [illegible] della spiaggia libera delle Calandre, uno degli angoli più suggestivi [illegible] [illegible]taminati della costa tra Ventimiglia e il confine. I sei contravventori, come riporta l'ordinanza della Capitaneria di Porto, dovranno pagare una multa salatissima, circa quattro milioni ciascuno. «Stiamo raggiungendo un numero record di contravvenzioni - spiega il comandante di Circomare Sanremo, il tenente di vascello Andrea Conte - evidentemente i diportisti [illegible] valutano l'importanza della distanza dalla costa. Un parametro di sicurezza fondamentale per i bagnanti [illegible] importante per evitare incidenti». E ancora: «Le [illegible] dove le violazioni sono più frequenti sono quelle tra Ventimiglia e il confine. Ma nonostante la presenza della Guardia Costiera i diportisti non sembrano disposti a perdere questa "cattiva abitudine"».

La motovedetta della Capitaneria ha elevato anche due contravvenzioni per la mancanza delle dotazioni di bordo (quest'ultime nei confronti di due altri yacht intercettati nel viaggio [illegible] ritorno della Guardia Costiera verso la banchina [illegible] porto vecchio). Nella zona delle spiagge, a Sanremo come ad Arma [illegible] Taggia e a Bordighera, è entrato in azione, per una serie di altre verifiche, anche [illegible] nuovissimo gommone in dotazione alla Capitaneria.

I controlli di «Mare d'Amare» continueranno anche nelle prossime settimane e almeno fino alla chiusura della stagione balneare. [g. ga.]



La motovedetta della Guardia Costiera

LA POLIZIA DI SETTORE HA BLOCCATO UNO DEGLI ORGANIZZATORI DELLA TRATTA INTERNAZIONALE DEI CURDI

Arrestato al confine boss [illegible] passeur

Assoldava a Ventimiglia tossicodipendenti e avventurieri

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

Tossicodipendenti e avventurieri d'ogni sorta assoldati come «passeur» tra Ventimiglia e Cannes per uno dei passaggi più delicati del viaggio dei profughi curdi dal Medio Oriente alla Germania. La Polizia di Settore, insieme alla Squadra Mobile di Imperia e alla magistratura di Trento, hanno intercettato uno dei «boss» dell'organizzazione internazionale che specula sull'odissea di disperati che a migliaia continuano a lasciare il Kurdistan. In manette è finito Saddar Maloud, 28 anni, residente in Italia da qualche anno, a Roma, ma di fatto domiciliato a Ventimiglia. Gli uomini del dottor Petrelli, attento responsabile di polizia alle prese con i controlli di confine, seguivano da tempo i traffici di Maloud che in codice [illegible] soprannominato «Sago». L'impianto accusatorio a suo carico [illegible] pesante. Per la magistratura ad agire tra il Kurdistan e l'Italia ci sarebbe una vera e propria associazione mafiosa. I «viaggi della disperazione» interessano i profughi curdi provenienti dall'Iraq di Saddam Houssein. Un'odissea [illegible] mezzi di fortuna fino alle coste della Turchia, quindi il viaggio nelle stive di una nave fino alle coste della Puglia, della Calabria e, alla peggio, anche in Grecia. «Sago» si sarebbe occupato dell'ultima parte del viaggio. Da Trento il «balzo» del confine austriaco, da Ventimiglia di quello francese.

Secondo gli accertamenti, per rimanere di fatto «invisibili» ai controlli di polizia, «Sago» avrebbe ingaggiato di volta in volta i passeur destinati a compiere i viaggi oltre la frontiera. Noleggiava e pagava i furgoni nei quali nascondere i profughi, provvedeva a dare disposizione per il loro «recapito» agli altri membri dell'organizzazione che opererebbero in Costa Azzurra. La destinazione privilegiata sarebbe stata Cannes, la stazione ferroviaria è infatti scarsamente presidiata dalla gendarmeria.

Ancora una volta l'attività investigativa della Polizia di Settore si è dimostrata fondamentale per incastrare un pericoloso criminale. I curdi pagavano [illegible] viaggio in anticipo, [illegible] mila dollari, circa dieci milioni [illegible] lire per arrivare [illegible] Europa. Ad ogni tappa, inoltre, si dovevano «ungere» i membri dell'organizzazione che avrebbero potuto assicurare operazioni di passaggio del confine rapide e sicure.



La Polizia di Settore ha arrestato uno dei boss che coordinava i «passeur» dei curdi

INTERVIENE L'ELICOTTERO

Allarme incendio nelle campagne di Castellaro

CASTELLARO Non si placa la stagione degli incendi. Questa volta le fiamme si sono sviluppate a Castellaro nei pressi del Santuario della Madonna [illegible] Lampedusa.

L'allarme [illegible] stato dato intor[illegible] alle 15 di ieri dopo che il rogo aveva cominciato [illegible] divorare oliveti e sterpaglie. Il fuoco ha minacciato da vicino alcune case. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Sanremo [illegible] due squadre, [illegible] delle quali appositamente [illegible]trezzata e specializzata nello spegnimento di incendi boschivi. Contemporaneamente, da Albenga, è arrivato l'elicottero [illegible] Elliguria, ditta con la quale la Regione Liguria ha una convenzione. L'elicottero ha pescato direttamente nei laghetti dell'Argentina.

L'opera di spegnimento [illegible] proseguita fino a dopo [illegible] 18 quando ormai ogni pericolo era scongiurato. [m. c.]

I CARABINIERI HANNO SEQUESTRATO UNA QUARANTINA DI PIANTE, IL GIUDICE SCARCERA L'INDAGATA

Una coltivazione di marijuana [illegible] Molini di Triora

Fermo di polizia giudiziaria per la giovane donna sorpresa ad annaffiare le piante



Le piante di Marijuana sequestrate dai carabinieri a Molini di Triora [FOTO GATTI]

MOLINI DI TRIORA

Andava nell'orto e insieme a pomodori e zucchine innaffiava regolarmente [illegible] la piccola piantagione [illegible] marijuana. La «contadina» sottoposta a fermo di polizia giudiziaria dai carabinieri è una ragazza di 29 anni, casalinga sposata, Claudia Baronio. I carabinieri di Triora avevano notato gli strani movimenti nella campagna [illegible] località «Campi di Marte» [illegible] da qualche tempo avevano verificato che nell'appezzamento [illegible] terra nella disponibilità della Baronio c'erano una quarantina di piantine di marijuana. Il fermo è scattato l'altro giorno quando, complice il caldo d'agosto, la giovane donna si è portata nel campo per bagnare la coltivazione. La flagranza [illegible] reato ha portato al provvedimento restrittivo della libertà personale. [illegible] per Claudia Baronio la detenzione è durata [illegible] giorno solo (era stata trasferita a Genova Pontedecimo). Il sostituto procuratore Vittore Ferraro ha infatti ritenuto legittimo il fer[illegible] operato dai carabinieri ma al tempo [illegible] non ha ritenuto necessario confermare [illegible] misura cautelare scattata con la flagranza.

Le piante di marijuana, comunque, sono state estirpate dai militari. Ne hanno trovate quaranta, in [illegible] stato di maturazione che aveva portato gli arbusti [illegible] un'altezza compresa [illegible] i 50 centimetri e il metro [illegible] mezzo. Il tutto pesava [illegible] quattro kg. I sequestri di piccole piantagioni di sostanze stupefacenti, nella maggior parte dei casi legate all'uso personale, sono all'ordine del giorno nell'entroterra di tutta la Riviera dove l'operato delle forze dell'ordine, sul fronte della prevenzione, rappresenta comunque una valida forma di controllo del territorio. [g. ga.]

IL COLPO DI PISTOLA, ANDATO A VUOTO, E' STATO ESPLOSO DA UN ITALIANO CONTRO UN EXTRACOMUNITARIO

Sparo nella notte ad Albenga

Dopo una violenta lite in piazza Berlinguer

Stefano Pezzini
ALBENGA

Un colpo di pistola esploso poco dopo la mezzanotte è l'epilogo di un violento litigio che lunedì notte ha visto come protagonisti alcuni extracomunitari fuori di un bar di piazza Berlinguer. Il proiettile, fortunatamente, non ha centrato nessuno dei contendenti [illegible] ha scatenato la reazione degli abitanti della zona. «Quando abbiamo sentito il colpo di pistola abbiamo chiamato carabinieri e vigili. Quando sono arrivati, a sirene spiegate, il gruppetto di persone che stava litigando [illegible] è dileguato. Abbiamo visto distintamente un nordafricano e un italiano che discutevano animatamente, forse per qualche questione [illegible] droga, forse per problemi legati ai furti e alla ricettazione», spieg[illegible] alcuni abitanti della zona.

I residenti [illegible] esasperati. «In questa zona i furti sono ormai all'ordine del giorno. Auto e camper sono svaligiati sistematicamente. Addirittura l'altro giorno ad un turista tedesco un algerino, che aveva fatto da palo ad alcuni complici che hanno ripulito un camper, gli ha prestato il cellulare per chiamare i carabinieri. Qui vigili urbani e carabinieri arrivano quasi ogni sera per i furti e le risse», commentano ancora. Sotto ac[illegible] alcuni bar della zona frequentati da extracomunitari, spesso [illegible] in regola, ed italiani con precedenti penali. Un cocktail esplosivo dove le liti, favorite da qualche bicchiere di troppo e interessi illegali, sono all'ordine del giorno.

«Più volte [illegible] siamo riuniti in assemblee, abbiamo organizzato petizioni, abbiamo cercato di organizzare delle ronde contro i furti. Non ce l'abbiamo con i tanti extracomunitari che lavorano nella Piana ma con chi, straniero [illegible] italiano, delinque e mette [illegible] repentaglio la civile convivenza. Siamo arrivati al punto che abbiamo paura ad uscire, siamo preoccupati quando i nostri figli ritardano, una situazione impossibile», spiegano ancora gli abitanti della zona.

«Abbiamo chiesto che il sindaco prenda alcuni provvedimenti di ordine pubblico anche con la chiusura di quei locali che danno ospitalità a persone non [illegible] regola. Chiediamo di poter vivere in serenità, nulla di più», concludono gli abitanti.



Piazza Berlinguer ad Albenga teatro lunedì notte [illegible] una sparatoria

Gli argini pronti a settembre

Ieri una polemica in Consiglio comunale La maggioranza replica alle accuse di Ad

ALBENGA

La convocazione di un Consiglio comunale «straordinario» per la discussione sui «lavori di arginamento del fiume Centa, sulla sponda destra [illegible] sinistra» ed [illegible] particolare sulla «pericolosità della situazione esistente» [illegible] l'«esame ed adozione di provvedimenti necessari ed urgenti» era stata richiesta dai consiglieri della minoranza. Da Franco Vazio, Concetta Vespo, Marco Bregoli, Pasquale Manduca, Antonio Basso, Angelo Viveri [illegible] Tullio Ghiglione.

E ieri pomeriggio [illegible] è discus[illegible] lungo della [illegible] della città. La minoranza accusa la giunta di «colpevoli ritardi», l'amministrazione comunale, attraverso il city manager Andrea Saccone, replica che il caso è completamente diverso e spiega l'ordine del giorno approvato dal Consiglio comu[illegible] «L'attuale amministrazione è entrata [illegible] carica il 28 maggio, oggi scade l'ottantacinquesimo giorno di governo. In questo breve lasso di tempo sono state effettuate scelte decisive per la messa in sicurezza degli argini del fiume Centa, tali da garantire un sufficente livello di tranquillità sia in sponda destra sia in sponda sinistra. In particolare i lavori di arginamento in sponda destra, in pieno accordo con tutti gli enti interessati, dopo [illegible] posa [illegible] opera dei primi 17 metri [illegible] arginatura, continueranno a proseguire nel prossimo mese di settembre, avendo ottenuto il coinvolgimento del ministero dei beni culturali ed ambientali, del dipartimento della protezione civile [illegible] del ministero dell'Interno».

Sui lavori in sponda sinistra, progettati e finanziati dall'amministrazione comunale con procedure d'urgenza, consentiranno di mettere in sicurezza via XXV Aprile, via Trieste, viale Martiri, viale Italia e tutta la zona a mare già entro il prossimo [illegible] di settembre. [m. br.]

[illegible]

Oggi i funerali dell'operaio [illegible] in [illegible]

Si svolgeranno [illegible] 15,30 di oggi, nell'Abbazia Benedettina di Finalpia, i funerali di Michele Sciutto, 31 anni, [illegible] studente-operaio finalese morto giovedì [illegible] a Calvisio per un incidente stradale. Il giovane era finito con la propria moto contro [illegible] [illegible] forse a causa di un malore improvviso. [a. r.]

BORGHETTO SANTO [illegible]

Siccità, ordinanza contro lo spreco [illegible] acqua

Ordinanza [illegible] sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, per contenere i consumi dell'acqua potabile che inizia a scarseggiare. [illegible] particolare [illegible] vietato usare l'acqua per scopi irrigui e lavare auto e strade. [a. r.]

PIETRA [illegible]

Valle nel cda della casa [illegible] riposo Santo Spirito

Damiano Valle, ex presidente dell'Asl finalese, [illegible] sindaco di Giustenice ed ex esponente provinciale Dc, è stato indicato quale nuovo membro del Consiglio [illegible] amministrazione della casa di riposo Santo Spirito di Pietra Ligure. Il [illegible] nome è stato indicato all'unisono [illegible] tutti i [illegible]siglieri comunali di minoranza. [a. r.]

BORGHETTO [illegible]

Imposta sulla pubblicità, sportelli aperti

I funzionari della Publiconsult, [illegible] ditta che svolge il servizio di accertamento e riscossione delle imposte sulla pubblicità [illegible] Comune di Borghetto, saranno a disposizione degli utenti il 24 e il 31 agosto (dalle 9 alle 13) presso la nuova sede comunale di via Ticino. La Publiconsult darà informazioni sugli avvisi di accertamento dell'anno 2000. [a. r.]

ALASSIO

Cinquecento controlli in [illegible] nel Ponente

Nei giorni scorsi la Guardia costiera ha effettuato più di [illegible] controlli in mare e a terra, tra Andora e Loano, per l'operazione «Mare d'amare». Trenta uomini hanno fatto 8 verbali ad altrettanti diportisti. [m. br.]

ALASSIO

Un successo la manifestazione per l'Africa

La megafesta benefica in spiaggia «Alassio for Africa» [illegible] [illegible] successo. Circa 6 mila persone hanno partecipato lunedì [illegible] all'iniziativa del «Pool esercenti Alassio», sostenuti dal service de «Le Vele». L'incasso (circa [illegible] milioni), detratte le spese, andrà in beneficenza a Padre Herman. [m. br.]

[illegible]

Black out idrico e incendi nell'entroterra

Due rifornimenti idrici con l'autobotte [illegible] stati effettuati ieri dai vigili del fuoco in località Leuso per una frazione rimasta [illegible] [illegible]. Per d[illegible] piccoli incendi i pompieri si [illegible] [illegible] a Stellanello (San Damiano) e Arnasco. [m. br.]

SI TEMONO FUGHE DI INFERMIERI. LA FIALS: «AUMENTI PER GLI STRAORDINARI»

Giudizi tiepidi dei sindacati sul Piano del Santa Corona

PIETRA LIGURE

«Ribadiamo il nostro giudizio negativo circa l'ipotesi di trasferire le Chirurgie nel nuovo padiglione 17 lasciando nel posto sbagliato ostetricia-ginecologia». Così Silvio Valdisserra, della Fials, giudica l'intervento del direttore generale [illegible] Santa Corona, Idelfonso Cagliani, sul futuro dell'ospedale.

«Per quanto di nostra conoscenza - continua il sindacalista - l'emergenza infermieri [illegible] tutt'altro che risolta. Ci saranno le [illegible] assunzioni ma potrebbero [illegible]rci presto una trentina di nuove partenze. Per questo abbiamo chiesto "gettoni" extra, da 100 mila lorde all'ora, per gli infermieri disponibili a fare servizi extraorario». Sono positivi invece i giudizi della Fials e di altri sindacati sull'ipotesi, contenuta nel nuovo Piano [illegible] regionale, di integrazione aziendale fra l'ospedale di Albenga [illegible] quello di Pietra. Contro questo progetto dell'assessore Micossi si erano invece schierati i Ds a livello provinciale. Dice Valdisserra: «Il nuovo padiglione 17 è stato concepito e strutturato per ospitare ostetricia, ginecologia e pediatria. Ci sono le sale parto e il nido. Oggi [illegible] vuole cambiare tutto e trasferirvi le Chirurgie. L'attuale maternità al padiglione 18 è in condizioni di disagio, la pediatria si trova in un altro padiglione. Questo polo dov'essere unificato». Il progetto di Cagliani è invece quello di privilegiare [illegible] Dipartimento chirurgico anche perché presto ad Albenga sarà riaperto il reparto di ostetricia e ginecologia con un probabile centro nascite. Favorevole [illegible] trasferimento delle Chirurgie al 17 Franco Barone della Uil.

Conclude il rappresentante della Fials: «Non condividiamo le previsioni ottimistiche del direttore generale. [illegible]rà difficile concretizzare le 25 [illegible] programmate, e abbiamo notizia di probabili partenze [illegible] mobilità di una trentina di infermieri. C'è un nostro progetto per proporre agli infermieri, [illegible] dipendenti, lavoro oltre le 35 ore [illegible] una retribuzione di circa 100 mila lire lorde all'ora». [a. r.]

Albenga

Pronto soccorso bilancio positivo

[illegible] «Il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga, nella [illegible] nuova sede e funzionalità, [illegible] è più [illegible] "bolgia dantesca", così come era apparsa all'ex-ministro della sanità Raffaele Costa». In effetti, l'affermazione di Tersiano De Franceschi, medico del «Santa Maria di Misericordia» che fa parte dello staff savonese del direttore sanitario Asl, rispecchia il nuovo trend [illegible] struttura che per la prima estate, si trova all'altezza della situazione emergenza. Anzi in procinto di sviluppare nuove potenzialità.

Dal primo giugno al 19 agosto sono state circa 3.600 le prestazioni effettuate dal Pronto soccorso. «A queste vanno aggiunte ben 3.512 prestazioni fornite dall'ambulatorio di medicina primaria, che ha il suo ingresso alla destra dell'entrata dell'ospedale. Con la differenziazione delle urgenze sono state diminuite le code, ed eliminate confusione e proteste da parte della gente. Ora i pazienti in arrivo hanno uno sportello di accettazione che smista i casi a seconda della gravità», ha spiegato Tersiano De Franceschi.

Il Pronto soccorso, che ai primi di maggio ha iniziato la sua attività, per poi essere inaugurato a metà di giugno, sta raggiungendo livelli di operatività sempre più alti grazie ad un potenziamento progressivo delle attrezzature e del personale. «Già da settembre avremo la disponibilità [illegible] un'apparecchiatura radiografica digitale che verrà sistemata nel locale vicino alla Tac per aumentare le prestazioni. L'Asl vuo[illegible] mettere inoltre in funzione 24 [illegible] su 24 [illegible] laboratorio di analisi e di radiologia. Questo ulteriore passo in avanti, in programma tra fine [illegible] e inizio 2002, permetterà al Pronto soccorso di raggiungere [illegible] livello eccellente», ha concluso De Franceschi.

Pochi giorni fa, infine, è stato assegnato l'appalto per il rifacimento [illegible] tetto e della facciata della parte più vecchia dell'ospedale. Il restauro conservativo, previsto da uno studio compiuto [illegible] esperti dell'Università di Genova ed atteso da tempo, porterà ad un nuovo look per la struttura ospedaliera albenganese. In attesa, ovviamente, [illegible] nuovo ospedale nella caserma Turinetto. [m. br.]

DISAGI E PROTESTE A FINALE, IL SINDACO CERVONE AMAREGGIATO ASSICURA LA RIPRESA DEI LAVORI

Gli albergatori in campo per la fogna

Il presidente: «Così si vanificano tutti gli investimenti»

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

«I gravi disagi provocati [illegible] questi giorni dalla fuoriuscita di liquami fognatizi in molte strade [illegible] piazze di Finalpia [illegible] un danno gravissimo alla nostra immagine. Rischiamo di vanificare un lavoro di anni ed investimenti di miliardi». Angelo Berlangeri, presidente degli albergatori, scende [illegible] campo «per chiedere una svolta» [illegible] la soluzione di un problema che dai giorni di Ferragosto sta mettendo a dura prova i servizi comunali, operatori turistici, i [illegible] di molti villeggianti. Il sindaco Pier Paolo Cervone si dice «angosciato ed amareggiato», [illegible] conferma che dalla prossima settimana riprenderanno i lavori per sistemare il tratto [illegible] rete fognaria di Pia.

Problemi, [illegible] molte proteste come la scorsa settimana, anche per il mare sporco in varie zone del Ponente: ieri in particolare fra Pietra [illegible] Loano. C'erano aspettative «ingigantite» per il depuratore primario comprensoriale appena attivato. Restano problemi allo scarico a mare a levante di Loano.

Commenta Berlangeri degli albergatori di Finale: «Sappiamo che [illegible] contro ogni regola del marketing fare certe dichiarazioni pubbliche ancora in stagione. Ritengo però che non si possa più aspettare, [illegible] voler entrare nel [illegible] [illegible] polemiche politiche. In questi [illegible] abbiamo rinnovato le nostre aziende [illegible] investimenti dimostrati di 100 miliardi. L'Associazione [illegible] contribuito a Promofinale, al servizio [illegible] vigilanza notturno, ai bus-navetta, agli intrattenimenti ed ha fatto circa [illegible] milioni di pubblicità. Gran parte di questo lavoro è vanificato da quanto avviene da Ferragosto in certe strade di Pia. Questo è il periodo dell'anno in cui c'è il turismo più esigente. La nostra proposta è di partire [illegible]ito con i lavori completi, senza litigare, anche a discapito di alcune manifestazioni. Il prossimo anno questa situazione di emergenza non è certo replicabile». Fra turisti ed operatori c'è anche chi annuncia petizioni ed esposti.

Spiega il sindaco: «Sono [illegible] primo ad essere amareggiato ed angosciato. Rischiamo di vanificare il lavoro di questi anni. Sono state studiate soluzioni tecniche e la prossima settimana riaprirà il cantiere. Purtroppo i danni alluvionali prima, [illegible] ponte pericolante sul torrente Sciusa poi, ci hanno impedito di completare entro l'estate i lavori per la nuova rete fognaria di Finalpia che sapevamo non più in grado di reggere i carichi di questi giorni».

[illegible]

AD ALASSIO [illegible] MOTORINI ABBANDONATI

Quarantacinque motorini abbandonati in strada, in ogni angolo della città, sono stati individuati (anche in seguito a segnalazioni [illegible] lamentele [illegible] cittadini) e rimossi dagli agenti della polizia municipale di Alassio. Il «repulisti» generale dei due ruote [illegible] padrone o senza targhetta [illegible] avvenuto nelle ultime ore [illegible] ha portato al ritrovamento di ben 43 ciclomotori abbandonati e di 2 motorini risultati rubati. Uno dei quali già restituito al legittimo proprietario. «Era un po' di tempo che volevamo affrontare questo tipo di intervento, ma eravamo in attesa che la prefettura, secondo quanto prevede la legge, ci fornisse un referente per la consegna di tutte le moto ritrovate», ha spiegato il comandante della polizia municipale [illegible] Alassio, Giovanni Casella. L'iter in questi casi prevede che i veicoli rimangano per 60 giorni a disposizione dei proprietari che si faranno vivi per l'eventuale recupero. Successivamente i motorini [illegible] demoliti. I ciclomotori, nella maggioranza [illegible] più funzionanti, [illegible] stati rinvenuti in vie [illegible] piazze sia del centro sia della periferia di Alassio. [m. br.]

CERIALE [illegible]

RICOVERATA AL S. CORONA

Turista di 70 anni [illegible] di annegare Salvata in extremis

CERIALE Una turista di Piacenza, G.C., 70 anni, in vacanza [illegible] Riviera ha rischiato di annegare ieri mattina nello specchio acqueo antistante la costa di Ceriale e ora è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici [illegible] sono riservati la prognosi.

L'episodio è avvenuto ieri poco dopo le 11 nel tratto di mare davanti ai Bagni Vittoria. La donna è stata vista andare in acqua a fare il bagno quando all'improvviso è stata colta da un malore. Il bagnino l'ha soccorsa e portata a [illegible]. Nel frattempo [illegible] scattati i soccorsi che hanno mobilitato militi di una Pubblica assistenza e i sanitari intervenuti [illegible] l'automedica. Poi il trasporto all'ospedale Santa Corona di Pie[illegible] Ligure. Sull'episodio sono in [illegible] accertamenti da parte dei carabinieri di Albenga. [m. br.]

SPOTORNO [illegible]

INDAGINI DEI CARABINIERI

Motorini e auto dati alle [illegible] in [illegible] Garibaldi

SPOTORNO Due ciclomotori distrutti e due autovetture danneggiate. Sono il bilancio di un raid incendiario (sull'ipotesi dolosa gli investigatori [illegible] sembrano [illegible] dubbi) avvenuto l'altra notte in piazza della libertà a Spotorno.

[illegible] raid vandalico, sul quale sono [illegible] in corso indagini [illegible] parte dei carabinieri, è avvenuto poco dopo le 4. Secondo i primi accertamenti, i teppisti hanno appiccato il fuoco a uno dei ciclomotori e sono scappati. In pochi attimi il rogo [illegible] è esteso a un altro motorino e alle due autovetture che si trovavano parcheggiate vici[illegible]. Sono stati gli abitanti della [illegible] svegliati dal fumo che rendeva l'aria irrespirabile, a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei vigili del fuo[illegible] della centrale di via Nizza che hanno lavorato quasi un'ora per [illegible] ragione dell'incendio. [c. v.]

ANDORA [illegible]

[illegible] FAVORIRE IL COMMERCIO

Chiesta al Comune una [illegible] disco in via Fontana

ANDORA. Una zona disco mai attivata, [illegible] richiesta ed attesa da tempo, che fa protestare i negozianti. E' quella che riguarda i parcheggi di via Fontana per i quali i titolari delle attività presenti nella strada del centro vorrebbero la rotazione.

«Ad ottobre avevamo mandato [illegible] lettera al Comune per chiedere se c'era la possibilità di avere [illegible] zona disco nei parcheggi di via Fontana. Solo il [illegible] luglio abbiamo avuto come risposta che devono [illegible] ancora esaminate tutte le richieste arrivate in municipio. In tutti questi mesi, dunque, non è stato fatto niente», hanno lamentato i negozianti della via che dall'Aurelia scende a fianco del ponte sul Merula, proseguendo fino all'inizio di via Caprera. A richiedere la zona disco sono i titolari di un negozio di tabacchi, di abbigliamento, un macellaio, un parrucchiere, un barista ed un fruttivendolo. [m. br.]

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI E STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo [illegible]

ALASSIO

La città del Muretto ha proclamato [illegible] suo «Autore per l'Europa». La settima edizione [illegible] premio letterario nazionale «Alassio 100 libri» è stata infatti vinta dallo scrittore Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). Il riconoscimento gli [illegible] consegnato nel pomeriggio del primo settembre, quando nei giardini di palazzo comunale si terrà la tradizionale cerimonia ufficiale di premiazione (con la consegna di [illegible] assegno da 15 milioni).

Bruno Arpaia è riuscito a spuntarla [illegible] Niccolò Ammaniti («Io [illegible] ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo [illegible] giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»), gli altri concorrenti finalisti del premio letterario. Arpaia era [illegible] ad Alassio [illegible] 13 luglio a presentare [illegible] romanzo «L'angelo della storia», che ora gli [illegible] fatto conquistare il premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente [illegible] state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale è stato possibile grazie all'invio delle schede-voto di [illegible] gruppo di 8 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» è un libro nel quale si intrecciano le vicende drammatiche del saggista [illegible] scrittore ebreo Walter Benjamin assieme a quelle del combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. Il racconto è ambientato (nel 1940) a Port Bou, al confine tra Francia e Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono stati trasformati da Arpaia in un avvincente romanzo che ha come testimone della solitudine e morte dell'uomo il giovane Mahojo.

Le 6 passate edizioni del premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del



Lo scrittore Bruno Arpaia

Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, sono state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani [illegible] Ernesto Ferrero.

Il premio nazionale «Alessio [illegible] libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, ha avuto enorme successo diventando in pochi anni una delle manifestazioni di punta organizzate ad Alassio. Sabato 1 settembre (dalle 17,30), per [illegible] premiazioni di «Un Autore» e «Un Editore per l'Europa» sarà ad Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

L'estate letteraria alassina ha avuto anche un grande successo per quello che riguardano gli incontri con gli autori. Nella sala della nuova biblioteca sono transitati moltissimi scrittori, tutti [illegible] un grande seguito di pubblico. L'ultimo appuntamento [illegible] gli autori, lunedì scorso con Bruna Magi che ha presentato il suo «Il ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.

«CANTAESTATE» CON CARMEN RUSSO



[illegible] Gino Latilla il Premio alla carriera

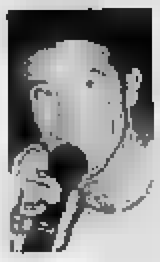
Carmen Russo (nella foto), [illegible] Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, [illegible] alcuni ospiti di «Cantaestate» stasera a Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione [illegible] e presentata da Renzo Devoto propone anche la baby Victoria Sahli, i sanremesi Blue Stars, con canzoni dedicate a Pippo Barzizza, Andreani e Monica Dore. Un premio sarà consegnato anche ad Erio Tripodi. [m. c.]

Al Principe

Anteprima a Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica [illegible] ingresso gratuito del film di Giorgio Molteni «Terrarossa» questa sera alle 21 [illegible] Giardino del Principe di Loano. E' stato lo stesso regista a voler presentare il film a Loano, città dove è nato e dove trascorre ogni anno le vacanze.

«Terrarossa», ambientato in un paese dell'Aspromonte fra la prima e la seconda guerra mondiale, è [illegible] in realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima di questa sera, organizzata dal settore cultura del Comune di Loano, sarà presente il regista. Il film racconta la storia di un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire delle case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo di luce elettrica, dove la gente vive nelle grotte insieme alle capre e si nutre di castagne, dove la fa[illegible] del tesseramento non arriva a causa degli intrighi del podestà. Il più giovane dei quattro muratori, Filippo, seduce le donne più belle mentre gli altri tre spingono il popolo alla ribellione.

A movimentare [illegible] vicenda intervengono anche la fuga di Filippo e un alluvione. «Terra[illegible] è tratto dal romanzo «La Teda» di Saverio Strati per [illegible] quale il critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, il mondo della protesta e il mondo della sofferenza si intrecciano intimamente, all'interno [illegible] un sentimento della tradizione che di fatto coincide con la poesia: le sue parole sono quiete e solenni, una musica grave, propria del linguaggio dei padri, non c'è nulla di meno "sperimentalistico" del [illegible] raccontare: il suo dolore è un dolore "antico"». «Terrarossa» è il quarto film diretto [illegible] Giorgio Molteni. Gli altri [illegible] sono «Corsica» (1992), «Ritorno del grande amico» (1990) e «Aurelia» (1987). L'inizio del film è in programma alle 21 e l'ingresso alla proiezione è gratuito. [a. r.]

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA E IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica ai bagni Pucci [illegible] Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo anno consecutivo ai «Bagni Pucci» la musica non è solo spensieratezza balneare ma anche cultura. Si tratta infatti di musica classica eseguita in spiaggia, al chiaro di luna. Questa sera [illegible] terrà l'ultimo concerto liri[illegible] della stagione estiva 2001 che vedrà come protagonisti la cantante Bianca Sconfienza ed il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal mare, è destinato ad avere avrà ancora una volta tutto il successo di pubblico e [illegible] apprezzamenti che ha già ri[illegible] in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione dei bagni, che durante l'estate ha [illegible] «live music», allestendo cene a lume di candela e feste in [illegible] a tema. Con [illegible] serata si chiude un ciclo di manifestazioni che hanno portato in riva al mare divertimento ma anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. [m. br.]

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live a Varigotti con il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei «Buio Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo genovese che canta in dialetto ligure, questa sera alle 21,30 sul molo «terrazza a mare» di Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per il mese di agosto dall'associazione «Varigotti insieme» e [illegible] Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani del loro «Zeneize tour» che ha fatto tappa quest'estate in diverse località della Riviera. Musicisti di buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo (e divertendosi) molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» in dialetto genovese canzoni famosissime, da «Alba Chiara» di Vasco Rossi a «Margherita» di Cocciante, da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Vamos a bailar» di Paola e Chiara. In scaletta anche brani propri come «Mia in po'», «E.T.» e «Pin de musse». I «Buio pesto» [illegible] in concerto domani ad Imperia alle ore 21,15 nella spianata Borgo Peri. [a. r.]

Prodotti artigianali da tutta Italia negli stand di Valle Armea

Ecco il Moac delle regioni

Debutto per Piemonte e Lombardia



L'artigianato di tutta [illegible] è rappresentato all'edizione 2001 del Moac

SANREMO

C'è anche il Moac delle regioni. E', sicuramente, uno degli aspetti più significativi della grande kermesse in corso [illegible] Sanremo. La presenza, ufficiale, di [illegible] serie [illegible] regioni italiane è stato, negli ultimi, quasi [illegible] «sigillo» alla crescita della manifestazione. Il riconoscimento al vecchio Moac - con trentaquattro edizioni, senza troppa soluzione di continuità soprattutto negli [illegible] 60, alle spalle - di una crescita indiscussa e del suo ruolo di «vetrina» dell'artigianato.

La presenza della Regione Campania è un'abitudine consolidata a Sanremo. Quella campana è una partecipazione di vecchia data. E' il quindicesimo anno che lo stand napoletano, coordinato dall'Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato di Napoli, approda a Sanremo con il suo corollario di artisti-artigiani [illegible] creat[illegible]: i corallari di Torre del Greco, gli intarsiatori di legno di Sorrento, gli orafi di Napoli, i ceramisti di Vietri, Cava e Cerreto Sannita, i tessitori di San Leucio di Caserta e Pantelandolfo, i confezionatori di pelle di Solofra, i confezionisti di stoffa di Positano e del Vesuviano, i calzaturieri di Napoli. Rappresentanti di una tradizione antica [illegible], allo stesso tempo, modernissima. Poi il Molise. E' proprio la piccola regione dell'Italia Centrale l'«ospite d'onore» ufficiale della manifestazione. Con uno stand destinato a promuovere l'immagine del Molise attraverso i [illegible] prodotti più tipici. Quello molisano è un artigianato che vuol diventare la punta di diamante di un programma promozionale ambizioso della regione [illegible] Molise. Non a caso [illegible] nato il «Consorzio Destinazione Molise», un consorzio plurisettoriale, che ha voluto aggregare operatori del turismo, dell'artigianato e delle produzioni agroalimentari regionali in uno sforzo [illegible]giunto al fianco degli enti locali. «Promuovere un'area - dicono al Consorzio - significa, innanzitutto, far emergere la consapevolezza che il territorio ha una [illegible] di risorse importanti, tradizioni, beni ambientali, risorse umane, abilità, mestieri, vocazione, cultura, prodotti ed istituzioni, da valutare, apprezzare, identificare e utilizzare congiuntamente, basi su [illegible] programmare azioni di promozione e valorizzazione dell'insieme dei vari elementi che compongono l'offerta del territorio».

Ma la grossa novità [illegible] Moac 2001, a livello regionale, [illegible] la presenza ufficiale, per la prima volta, di due grandi regioni dell'Italia del nord: Piemonte e Lombardia. Come dire il motore economico dell'Italia, visto sotto un'ottica abbastanza inattesa, quello dell'artigianato. Piemonte [illegible] Lombardia, sotto questo aspetto, hanno una realtà sorprendente fatta di un artigianato, vivace, importante, carico di significati artistici, specializzato in alcuni settori. Basti pensare all'importanza, anche sotto il profilo economico, che rappresenta, l'artigianato alimentare del Piemonte. Un settore in cui risorse agricole, industriali, tradizionali ed anche culturali, si sposano in maniera eccellente fra loro.

Ovvio che, in questa presenza regionale sempre più marcata, debba avere un ruolo importante anche la Regione Liguria che non ha una sua rappresentanza ufficiale, ma è presente in forse, al Moac, con d[illegible] di artigiani impiegati in vari settori e con la partecipazione ufficiale degli artigiani della provincia di Imperia, coordinata dall'Azienda Speciale «Riviera dei Fiori» della Camera di Commercio di Imperia. L'artigianato imperiese, sul piano economico, occupazionale [illegible] culturale, è un settore in crescita. Non [illegible] caso, nella caratteristica «via delle botteghe artigiane», dove gli artigiani creano «in diretta» i loro prodotti, ben otto dei tredici artigiani presenti sono dell'estrema riviera di ponente. Con produzioni che, [illegible] prima vista, sono vere sorprese: chi avrebbe pensato che [illegible] Sanremo e dintorni [illegible] lavori il merletto ed [illegible] tombolo? Ma nella città del casinò succede anche questo ed al Moac [illegible] il merito di aver dato «visibilità» a queste realtà. [b. m.]

Parla Antonio Covatta, da ben 34 anni patron della manifestazione

E' una «cittadella dell'artigianato» che si rinnova e cresce ogni anno

SANREMO

Il Moac con il 2001 compie 34 anni e sembra più giovane che mai, capace di rinnovarsi, di accattivarsi le simpatie dei visitatori, di sorprendere per le sorprese e le emozioni che l'artigianato e l'imprenditoria riesce a trasmettere.

Antonio Covatta e la sua famiglia, attraverso la «Samm», sono da sempre i promotori di questa manifestazione che da «carrozzina» è diventata, approdando al mercato dei fiori di Valle Armea, una «cittadella del commercio» che Sanremo si vede invidiata e contesa.

Siamo arrivati al 2001 e il Moac continua a crescere,

«Questa manifestazione è qualcosa di antico che riesce [illegible] essere allo stesso tempo di grande attualità. La presenza di tanti espositori e l'arrivo di nuove realtà imprenditoriali sono risultati che premiano l'organizzazione ma anche la città che ha saputo accogliere e sviluppare le potenzialità del Moac».



Antonio Covatta, patron del Moac

Sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo, però...

«Sono moltissime le realtà artigianali e imprenditoriali che vogliono partecipare ogni anno e per questo motivo esiste una selezione che ha come obiettivo quello di portare a Sanremo sempre [illegible] meglio del settore».

Questo trasferimento in Valle Armea ha visto però qualche critica, soprattutto dagli esercenti del centro per i quali il Moac rappresentava un volano importante in questa stagione.

«Al mercato il Moac ha ritrovato una giovinezza perduta e soprattutto garantisce spazi operativi ampi e consoni sia agli espositori sia alle migliaia di visitatori che varcano la soglia del plateatico ogni giorno. Mi spiace che sia arrivata qualche critica ma come Samm stiamo facendo molto per mantenere il Moac legato a Sanremo e in futuro, se necessario, faremo ancora di più».

Ma esistono ancora spazi di crescita?

«Le sorprese non mancheranno. Il Moac sarà in grado di stupire ancora, di far sorridere la gente che affolla gli stand, di aumentare la magia che rende uniche queste sere d'estate a passeggio tra il meglio dell'artigianato italiano e mondiale». [g. ga.]

ANCHE OGGI IL TAGLIANDO PER ISCRIVERSI AL CONCORSO: CHI VINCE SFILA ALLE FINALI DI SANREMO DEL 15 SETTEMBRE, LA SERA DEL 16 GRAN GALA' AL CASINO'

Per le miss trampolino di lancio a Diano Marina

Mercoledì prossimo la semifinale di «Liguria moda & bellezza»

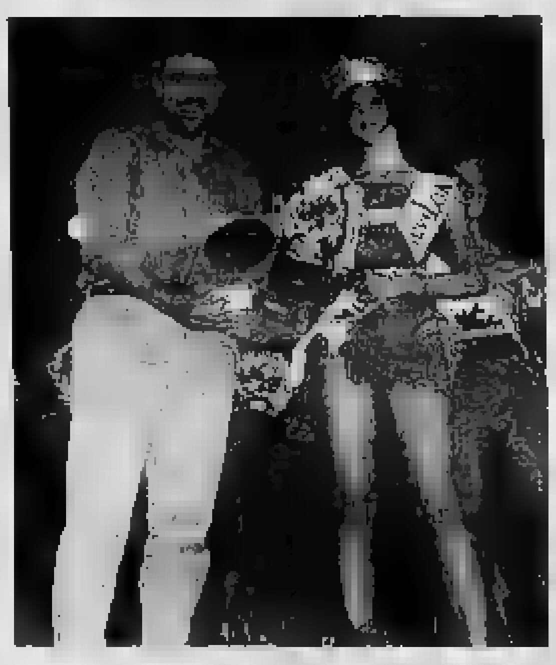
DIANO MARINA

Entra nel vivo «Liguria moda & bellezza», con le ultime creazioni dell'abbigliamento in passerella, e cresce l'attesa per le semifinali e le serate conclusive del bellezza Miss delle Miss. Sono moltissime le ragazze che si iscrivono compilando e spedendo il tagliando pubblicato in questa stessa pagina. La prima è vicina: si svolgerà infatti mercoledì prossimo, agosto, in piazza Martiri della Libertà, a Diano Marina (inizio ore 21,30). Le ragazze che saranno prescelte dalla giuria passe diritto alla finalissima, in programma il 15 settembre nel parco di Villa Ormond a Sanremo, mentre la sera successiva ci sarà l'esclusivo Gran Galà al Roof Garden del Casinò.

La serata di Diano Marina presentata da Luca Galtieri Elisabetta Mandraccio, con i tributi di Fulvio Daneale della Stampa. Tra gli ospiti, il cabarettista Renzo Sinacori, il mago Gabriele Gentile e i cantanti Giovanni Tozzi, di Costarainera, vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti- voci nuove per Mimì», e di G y Roldi, di Ventimiglia, finalista nazionale dello stesso concorso.

mancherà l'umorismo grazie a Sinacori, anche grazie ai goliardi di dianesi che porteranno in passerella il loro musical «Vascup story». Dice il sindaco di Diano, Angelo Basso: «Un altro tassello della nostra estate, un'altra serata dedicata ai nostri concittadini e soprattutto ai turisti».

«Liguria moda & bellezza» è organizzata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa, il Casinò di Sanremo (e con il Comune di Diano per quanto riguarda la semifinale) e la partecipazione di Sagor e Asta del mobile.



Valentina Milito, 17 anni, di Pietra, incoronata «Miss Festivaloa» dal sindaco Angelo Vaccarezza. Sarà una delle partecipanti alla serata di Diano

S AL

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Pearl Harbor
Ore 21.15

DIANA 3. Tel 019-825 714
Shrek
Or.: 20,30-22,30
Lire 12

FILMSTUDIO Tel 019-8380322
OGGI RIPOSO
Ore 21,15 Lire 12 000-10 000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
luci
Or. 15-22,30
Lire

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
Scoprendo Forrester
Or.: 20,30-22,30
Lire 10 000-6000-5000

DON BOSCO Tel 0182-640 263
Autumn in New York
Ore 21,30. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 477
Chocolat
Or. 20,30-22,30
Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
What women want
Or. 20,30-22,30 Lire 10 000-6000

ASTOR Tel 0182-50987
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30
Lire 10 000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
Chocolat
ore 22,45 Lire 10 000-6 000

BORGIO

ASTRA
Chocolat
ore 21,30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610763
Ti presento i miei

CAIRO

ABBA Tel 019-5090351
Chocolat
Or.: 20-22 Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel 692010
Pearl Harbor
Ore 21,30 Lire 10 000-

ONDINA Tel 692910
La mummia - Il ritorno
Or. 20,30-22,30

LOANO

CORALLO Tel 692370
L'ultimo bacio Ore 21
Body Guards Ore 22,45
Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE
Terraferma
Ore 21 Ingresso gratuito

LOANESE Tel 019-669 561
Billy Elliot Ore 23
Lire 10 000-6000

PIETRA L.

UNG
Chiedimi se sono felice
Ore 21.15
Lire 10000-7000

SASSELLO

SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21 30 lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Pearl Harbor
Ore 21,30. Lire 10 000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Pearl Harbor
Ore 21 15 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Evolution
Or.: 21-23. Lire 12 000-8000

VARIGOTTI

ROMA
Le fate ignoranti
Ore 21,30. Lire 10 000-7000



Margherita Buy in «Le fate ignoranti»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. Mckee, R. Winstone
Or.: 20,30-22,30
AUGUSTUS Tel. 010-565 810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010 18.20
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R.
Or.: 17.30-20 05

CINEPLEX ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B
Or.: 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.19 20
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 18,20-20,20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 19.20
Love&Sex
vietato minori 14
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 18.10-20,20-22,30

EX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Or.: 18,15-20,25-22 35

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Driven
regia R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Or.: 17,50-20.10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Bootmen
Or.: 16,20-18 25-20 30-22.35-0.25

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18 20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. D. Cheadle
Or. 17.50-21.10

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 19 20
Fratello dove sei?
regia di J. Coen con G. Clooney, J. J. Goodman
Or.. 17,40-20,10-22,40

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel. 010-362.52.58

Tel. 010-581 415

ORFEO Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Shrek
regia di A. Adamson con V. Jenson, animazione
Or.: 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'erba di Grace
regia di N. con B. Blethyn e C. Ferguson
Or.. 21.30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71 50
La strada per El Dorado»
regia di E. Bergeron,
Or.: 21.15

PEGLI

CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

ROSSIGLIONE

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

SORI

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo via Lloret)
Il gusto degli altri
di A. Jaoui, con A. Alvaro e J. P. Bacri
Or.: 21.30

CHIAVARI

CENTRALE
Tel 0185-256.033
La stanza del figlio
regia di N.
-18.10-20.15-22.20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Nuovo spettacolo
Or.: 21.30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-507 81
Nuovo spettacolo
Or.: 16-18,05-20.10-22,20

S. MARGHERITA

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
regia di M.
Or.:

MIGNON
Tel 0185-309.094
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel 0185-41.505. Via W. Burgo
Faccia a faccia
regia di E. Turteltaub con B. Willis e S. Breslin
Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589.640

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Ore 20.15 **Il budino magico**
Ore 20,40 **Il mestiere delle armi**
Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-293020
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel 0183-292745
Traffic
Orario 20-22,40

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
L'ultimo bacio
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **Ti presento i miei**
Ore 23 **La tigre e il dragone**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

Tel. 0184 43140
Galline in fuga
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6500

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261955
Concorrenza sleale
Ore 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La vendetta di Carter
Spettacolo unico ore 21 15
-6000

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506.060
15° Film festival Sanremo
The Hole
Orari (indicativi): 15 30-22.30. Lire

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Orari 15,30-22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Beautiful Joe
Orari (indicativi) 15,30-22 30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506,060
Shrek
Orari (indicativi) 15.30-22.30 Lire (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno

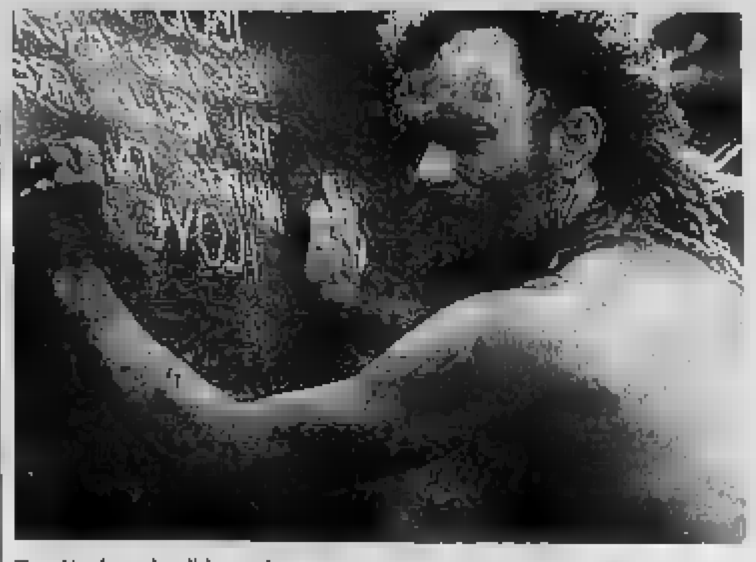
Tel 0184-597820
Le fate ignoranti
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000) Dom. e lun. uguale

Tel 0184-597820
Ciclo «Cinema italiano»
Autumn in New York
Orario 15 30. ult. 22:30 Lire

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Ciclo «Il meglio della stagione»
La tigre e il dragone
Orari 15,30-18,45-22. Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE



Tom Hanks, splendido naufrago, in una scena del film «Cast Away»

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente . Il capo della polizia pensa ad un omicidio, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di García Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte).

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●

DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●

IL FIORE DEL SEGRETO. Drammatico. famosa scrittrice è in crisi marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni residua certezza.

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. La vita di un eclettico gruppo di ragazzi verrà sconvolta per la loro ossessione verso cinque sorelle.

INTIMACY. Un uomo e una donna, tra loro sconosciuti, si incontrano ogni in una casa abbandonata: se il sesso è un modo per conoscersi, che cosa sanno l'uno dell'altra?

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

LA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco a Pearl Harbor. ●●●

VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che grazie al giardinaggio di riabilitarsi.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e problemi di tipo da affrontare, pronte a organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RAGAZZE INTERROTTE. Dal diario di Susanna Kaisen: la storia inizia nel 1967 quando una ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra in una clinica psichiatrica dove rimarrà per 18 mesi.

RITORNO A CASA. Drammatico. Il molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL DI . Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

UNBREAKABLE. Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti su se stesso.

UNA SERATA DEDICATA AL JAZZ DAL VIVO AL FERROCARRIL, GLI INVITI DI DISCO LOCO, PUERTO ESCONDIDO, BAROCK E ACQUA SALATA

Sotto le stelle rock, funky e ritmi latini

La D'Sband e gli Zero Fly in scena ad Arma di Taggia

LA NOTTE

Tanta musica dal vivo di diversi generi nei locali della Riviera dei Fiori.

LOANO «Metti [illegible] sera al bar», caffè concerto al Florida, all'Ancora e da Rino. Ritrovo in musica Café Jumanji (happy hours). Streep-tease femminile al Fermento Club. Party spiritoso [illegible] messaggeria al Bar Doria. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al M[illegible]da Music Pub, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, [illegible] Pepita, al Bar Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli (Kiss [illegible] Wanda in concerto).

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

[illegible] Ritrovo al Valvet.

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, [illegible] Planet Caffè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

CISANO Ritrovo da A'Sciàttapanza di frazione Cenesi.

ALASSIO Alle Vele, dance commerciale con i dj de La Pineta di Milano Marittima. Serata liscio-revival con orchestra [illegible] La Capannina. Al Paradise dj Mr. Rouge e musica dal vivo. Al Joy «Notte trendy». Ai bagni Scogliera serata con la musica dal vivo [illegible] Micky. Musica Anni '60 al Cabaret. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa latina [illegible] ballerini al Manila Club. All'Osteria Mezzaluna musica d'autore italiana [illegible] «Pino più due». Ritrovi al Tokai Club (bijou club e arte del bere), al Fred Music Pub, [illegible] Blues, al BorLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, [illegible] Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight, al Caffè [illegible] Platani e allo Zanzibar. Dancing alla Pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Alla discoteca La Suerte con i dj Caresana, Renè e [illegible]. Ritrovi al May Flower, alla [illegible] Saraceno, all'Happy Night Pub [illegible] al Zurigo bar.

ANDORA Discoteca con dj Cavallo Pazzo e Paolino al Bit Below. Musica dal vivo con Luca Lilly al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Malamous, all'Edy [illegible] e al Big Ben.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo al Barock.

DIANO [illegible] Ritrovo allo Skipper, Primopiano, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

IMPERIA Live Jazz con Zegna, Dall'Omo e Zunino al Ferrocarril. All'Acquasalata Freediscoplaya con musica house dei [illegible] Introvigne Rosario Deep e Michelino. Ritrovo al Churchill, al Papeete Beach e al Frog's.



Il musicista Zegna al Ferrocarril

CIPRESSA Allo Shon Bar video, gastronomia [illegible] musica, anche sulle [illegible]

[illegible] Al Sottovento Beach, all'ingresso del Porto Marina degli Aregai, musica con Franck Polacchi.

[illegible] Ritrovo con animazione e gastronomia allo Sciaratu.

RIVA LIGURE Danze con orchestra al Sensual.

ARMA DI TAGGIA La D'Sband, l'ex Delfino's Band, [illegible] protagonista al Papageyo. La musica e le canzoni degli Zero Fly (un repertorio vastissimo [illegible] loro) animano la serata dell'American Bar Tre Alberi. Al Bar Gelateria Ligure piano-bar [illegible] Nico. Ritrovi [illegible] musica al Flower's [illegible] al Frog's Pub.

[illegible] Aperitivi, cocktail, musica e giochi al Bar Haiti di [illegible] Matuzia. [illegible] latino-americana al Disco Loco. Interviene Cristina supportata da Santina, Steve, Enrico e Giuseppe. Musica affidata al dj Marco. Al casinò «Summer party gala in», [illegible] gala dei giovani a [illegible] del Rotaract Sanremo con show con l'orchestra Tequila Band, [illegible] balletto Afroarimba e il giocoliere Pepito Alvarez. Al termine «after gala» a La Villa di corso Cavallotti. Musica e gastronomia al Puerto Escondido: Sulla Terrazza [illegible] (a Portosole) animazione latina con musica del [illegible] Biscochito. Maxi-video, musica e gastronomia al Sax Pub. Da [illegible] alla Baia del Pirata, sul lungomare [illegible] Bussana, piano-bar con Tony Drops.

OSPEDALETTI Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.

MENTONE Al Gran Caffè piano-bar con il maestro tastierista Fabrizio Brezzo.

[illegible] Allo Sporting show con il gruppo «Burn the Floor». Disco-dance al Jimmy'z.

Teatro per bambini [illegible] beach-volley

Rappresentazioni a Sanremo e Imperia Santo Stefano e Riva, tornei in spiaggia

DA VEDERE

Sagre, rappresentazioni [illegible] spettacoli per bambini tra le proposte dei centri dell'entroterra e della Riviera.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre [illegible] Bardino Nuovo.

LOANO Sagra di San Pio X nell'area adiacente [illegible] chiesa con gastronomia e ballo (fino al 24). Musica e ballo in piazza Massena con Mimmos (21,30). Aperto tutti i giorni il [illegible] Skating Club in [illegible] Libia.

[illegible] Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

BORGHETTO «Orchestre d'aMare»: ballo [illegible] l'orchestra [illegible] Stefania Valenti in piazza Marinai d'Italia (21,30).

CERIALE Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human [illegible].

[illegible] «Ricominciamo ragazzi» sagra gastronomica e se[illegible] danzante a Vadino. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, [illegible] parco giochi [illegible] castelli gonfiabili «Bim bum [illegible]» in piazza Corridoni.

ALASSIO «Baby dance» alle 21,30 nei Giardini comunali. E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA «Sualli circus» spettacolo teatrale nel campo delle opere parrocchiali (21,30).

[illegible] «Sagra del micchettin» in loc. San Bartolomeo (dalle 16, anche il 23).

IMPERIA Alle 21,15 a La Rabina Burattini d'Italia in Fratelli d'Italia, progetto interprovinciale Insieme in Liguria, teatro di figura.

SANTO [illegible] giornate, dalle 20,30, [illegible] Torneo di «splash-volley». Alle 21 «Tombolata in piazza».

[illegible] **LIGURE** Dalle 21 torneo di beach-volley sulla spiaggia Marinetta.

POMPEIANA La Torre Saracena (con annesso Museo etnografico) può essere visitata previa telefonata allo 0184/485604.



Alle 21 torneo [illegible] beach-volley a Riva

ARMA DI TAGGIA Sul Lungomare Ponente dalle 21,15 musica con -and.

TAGGIA [illegible] Convento dei cappuccini so[illegible] custoditi antichi quadri e un preziosissimo tarbernacolo in legno. E' possibile anche visitare il maxi-presepe permanente. Orario 10-11 e 15-18.

MONTALTO La Pieve [illegible] San Giorgio con affreschi del XIII e XIV secolo, può essere visitata previa telefonata allo 0184/408226.

[illegible] Sul mercato fiori Mostra mercato nazionale dell'artigianato (orario 16-1). Alle 21,15 al Sud-Est «Tre favole», teatro per i bambini della Maison des Hirondelles. All'Ariston [illegible] Compagnia delle operette presenta «Il paese del sorriso», di Franz Lehar, con orchestra e corpo di ballo. Nell'Anfiteatro San Costan[illegible] musica grunge da camera con i Blos in «Cello Stoned Session». Sulla spiaggia Tre Ponti disco-beach con musica da discoteca [illegible] Master Dnj e ballerine. Animazio[illegible] a cura di Mr Paul. Sul Porto Vecchio [illegible] e balli latino-[illegible] con i Puerto Libre. In piazza San Siro musica jazz e swing [illegible] Jazz Ambassador Big Band.

CERIANA Nei locali Sotto piazza mostra-concorso fotografico

OSPEDALETTI Alle 21,15, sul Piazzale al Mare, proiezione del film «Ti presento i miei».

VENTIMIGLIA Alle 20,45 in piazza del Comune Cantaestate con Carmen Russo, Riki Anelli, altri cantanti [illegible] premi a Gino Latilla ed Erio Tripo[illegible]. Presenta Renzo Devoto. Alle 21 a San Secondo commedia [illegible] Compagnia dialettale di Ventimiglia.

DOLCEACQUA Alle 21 [illegible]dia della Compagnia teatrale di Bordighera.

[illegible] Torneo di tennistavolo in notturna.

MONACO Nell'Espace Fontvieille Salone internazionale dell'Antiquariato.

DA VENERDI' A DOMENICA A SAN BERNARDO ESERCITAZIONI PRATICHE E VOLI CON GLI ISTRUTTORI

Mendatica capitale del parapendio

Tre giorni di raduno dei cultori di questo sport estremo

Stefano Delfino

MENDATICA'

Chi scende verso Montecarlo, spesso li vede fiorire sopra la [illegible] testa, volteggiando sul costone della collina e sui tetti di Eze. Sono gli appassionati del parapendio, uno sport estremo che adesso, nel Ponente ligure, ha trovato la sua capitale in San Bernardo di Mendatica, una località dell'Alta Valle Arroscia che, [illegible] ricorda il sindaco Emidio Lantrua, «gli esperti del settore considerano uno [illegible] luoghi più suggestivi in cui esercitare [illegible]esta spettacolare disciplina».

E quassù, a 40 chilometri d[illegible] mare e vicino alla stazione sciistica di Monesi, [illegible] venerdì a domenica si terrà [illegible] primo raduno di parapendio: tre giorni di un happening festoso, dedicato ai collaudati seguaci del volo libero, appesi a questa specie di grande aquilone colorato, [illegible] aperto soprattutto a curiosi, [illegible] a provare un'esperienza unica. Sarà infatti possibile volare in biposto, mentre chi vorrà accostarsi a questa disciplina («Divertente e



Mendatica ospita nel weekend il primo raduno di parapendio a San Bernardo

liberatoria», assicurano i cultori) troverà istruttori federali a sua disposizione.

A lanciare l'iniziativa, prontamente raccolta dal Comune, dalla Regione, dalla Provincia, dalla Comunità Montana Alta Valle Arroscia e dall'Apt Riviera dei Fiori, è stato Walter Gandolfo, animato[illegible] e responsabile dell'Associazione Volo Libero-Alpi della Riviera: «Da oltre dieci anni - spiega - ci occupiamo [illegible] far volare e [illegible] volare a San Bernardo [illegible] Mendatica. E le condizioni [illegible] nostro sito di decollo sono particolarmente felici, tanto più che lo si può raggiungere anche in [illegible], con una strada asfaltata».

Quassù, assicura Gandolfo, «si vola sopra boschi di pini, sovente in compagnia di falchi che vivono sulle prealpi e in condizioni particolari qualche "big" [illegible] riuscito persino [illegible] raggiungere Albenga: [illegible] per gli appassionati normali il divertimento è stare in volo quanto si vuole e poi scendere nuova[illegible] dove si è partiti». Per l'atterraggio esiste un prato 700 metri più in basso, «sempre favori[illegible] da una brezza da sud che consente a tutti di effettuare atterraggi con precisione da manuale».

Oltre alle esercitazioni pratiche e alla proiezione serale di un filmato didattico, realizzato [illegible]l'Associazione Volo Libero (venerdì alle 21,30), non mancheranno spunti per conoscere meglio la Valle Arroscia [illegible] le sue prerogative: «Presso il [illegible] Settimia, [illegible] due diverse serate, saranno infatti organizzate degustazioni di prodotti tipici della Comunità Motana e una cena rustica a base di "cucina bianca"», conclude [illegible] sindaco Lantrua.

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Guido Mannini al Castello

Prosegue fino al 30 agosto la mostra di pittura di Guido Mannini al Castello dei Clavesana. Orario: dalle 17 alle 23. [b. v.]

CERVO

Dada Prunotto [illegible] Cherasco

La pittrice Dada Prunotto, che ha lo studio a Cervo, esporrà dal primo al 23 settembre acquerelli, collages e quadri tessili nella Chiesa di San Gregorio di Cherasco (Cuneo). La mostra si intitola «Magica Mente-Al confine tra sogno e realtà». [e. bac.]

PRELA'

Sessantotto porte dipinte

In frazione Valloria è possibile ammirare 68 porte di case dipinte da artisti locali, italiani e stranieri. Per ultimare la visita è possibile seguire un preciso itinerario. [m. c.]

CIPRESSA

Fiori e paesaggi di Aicardi

La mostra del pittore Stefano Aicardi, [illegible] Palazzo comunale, resterà aperta fino [illegible] domenica. L'apertura è stata prorogata a seguito dei consensi ottenuti. Temi preferiti dall'artista fiori e paesaggi. Visite dalle 20,30 alle 23. [m. c.]

[illegible]

I «falsi» di Piovani

Collettiva di pittura nella Galleria Regina di piazza Ughetto. Fra gli altri pittori figurano le tele di Romano Piovani (falsi d'autore, paesaggi, velieri). Orario 8-12 e 16-19. [m. c.]

TAGGIA

L'ardesia [illegible] Molini

Ultimi giorni (domani la chiusura) della mostra di sculture in ardesia allestite nel Convento dei Domenicani. Sono state realizzate nel corso di [illegible] stage di vari artisti italiani a Molini di Triora. Ingresso 9,30-12 e 15,30-17. [m. c.]

SANREMO

Quadri antichi al Tunnel

Quadri degli ultimi cinque secoli sono esposti nel Tunnel dell'Arte di via Palazzo dove opera il restauratore Salomone 'Da[illegible] Fra gli altri anche di Becker, Levy, Ziem e Felix ed opere di varie scuole. Visite dalle 10 alle 19. [m. c.]

[illegible]

Collettiva alla Bonbonnière

Collettiva di pittura nella Galleria Bonbonnière a fianco [illegible] casinò. Fra gli altri figurano quadri di Dini, Coen e Romano Mussolini. Orario 10-12, 16-20 e 21-23. [m. c.]

[illegible]

La varia pittura [illegible] Mazzoleni

[illegible] pittore Armando Mazzoleni espone, fino [illegible] 1[illegible] settembre, nella Sala consiliare del Comune di Badalucco. Argomenti preferiti della [illegible] pittura i paesaggi mediterranei (Riviera, Costa Azzurra [illegible] Grecia), vasi di fiori, girasoli, alghe, cavalli e ulivi. Orario 15,30-19. [m. c.]

BADALUCCO

Le ceramiche [illegible] Carlé

Ceramiche dell'argentino Carlos Carlé, noto in tutto il mondo, figurano nella Bag, Badalucco Art Gallery. Si tratta di opere che la critica ritiene di gran pregio. Ingresso tutti i giorni dalle 16 alle 19. [m. c.]

[illegible]

Il Natale degli umoristi

Una mostra [illegible] biglietti e disegni d'auguri di Natale opera di umoristi italiani [illegible] stranieri è allestita nell'Oratorio San Secondo. Ingresso 16-18. [m. c.]

OSPEDALETTI

Due personali [illegible] «La Fenice»

Nello Spazio Arte La Fenice di [illegible] Regina Margherita 7 espongono i pittori figurativi Dario Modena ed Eugenio Broggini. Ingresso dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. [m. c.]

[illegible]

Zac alla Bottega d'Arte

Nella Bottega dell'Arte, di via I Maggio, figura la varia pittura del poliedrico Zac. L'esposizione può essere ammirata dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 18,30. [m. c.]

[illegible]

Permanente di Barbadirame

Il pittore Raimondo Barbadirame presenta una permanente nel suo studio di via Barberis 21. I suoi quadri sono singolarmente influenzati dalla Natura e dalla Storia. Orario 10-12 [illegible] 14-19. [m. c.]

MENTONE

Falsi d'autore di Solidea

Prosegue la personale della pittrice Solidea con i suoi «falsi d'autore», tra cui «La Gioconda» di leonardo da Vinci. La mostra all'hotel Le Balmoral in promenade du Soleil [illegible] concluderà il 31 agosto. [b. v.]

MENTONE

Mosaici [illegible] monili al Bastion

Festival dell'artigianato d'arte con mosaici, monili ceramiche, prodotti decorativi su tela, carta, cuoio, seta, legno ed altro [illegible] all'Arena [illegible] Bastion. Orario visite per il pubblico dalle 18 alle 23. [m. c.]

LA STORIA DEL PAESE NEL LIBRO DI MONTEVECCHI

Viozene, cento cartoline per raccontare un secolo

ORMEA

La storia di Viozene scandita da un itinerario, illustrato da cento cartoline: a raccontarla, in un [illegible] libro, che trabocca d'amore per questo piccolo paese delle Alpi Marittime, molto frequentata dagli [illegible]periesi [illegible] genovesi), è [illegible] Sandro Montevecchi, direttore del Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest a Cuneo.

Si intitola «Viozene cento di questi anni. Cartoline, storia e memorie», il volume di 200 pagine, che - dopo il debutto alla Società Operaia 1889 di Ormea - sarà presentato sabato alle 21,15 proprio a Viozene, presso il «Ritrovo», durante una serata, significativamente intitolata «Ricordi della memoria».

L'iniziativa è della Pro Loco. A parlare del libro, presente l'autore (la cui radici sono qui, in questo territorio a cavallo tra Liguria e Piemonte: la madre, Adriana Dolla, era di Viozene), sarà il giornalista Luca Amoretti. Seguirà una proiezione di diapositive sul tema: «Antiche immagini [illegible] personaggi di Viozene».

Un viaggio a [illegible] nel tempo, insomma, [illegible] quello compiuto attraverso le pagine della pubblicazione: «Montevecchi ha raccolto una preziosa serie di ricordi, e regala una storia viva, che ci riporta alle memorie del "tempo passato", [illegible] che ci [illegible] capire il presente, un presente che acquista significato soltanto se vissuto come radicato nel passato», scrive nella prefazione Antonio Lanteri, presidente de «A Vastera», il sodalizio che rappresenta la Comunità Brigasca.

E nel libro si intrecciano felicemente notizie storiche e leggende, aneddoti e informazioni su tradizioni dimenticate: «Le immagini sono accompagnate da brevi note, che [illegible] si prefiggono alcun intento letterario, ma vogliono semplicemente aiutare a inquadrare Viozene dal punto di vista storico, geografico, sociale e culturale», conclude Montevecchi. [s. d.]

QUESTA SERA NELLA CITTA' VECCHIA CONCERTO INAUGURALE PER «AGORA'»

Bordighera, omaggio a De Andrè

Il duo Armando Corsi e Antonella Serà con la chitarra «Estevè»

BORDIGHERA

Sarà [illegible] «chitarra di via del Campo» a inaugurare questa sera (ore 21,30) la rassegna musicale che accompagna «Agorà», grande mostra collettiva di Arte in piazza: ca[illegible] e atmosfere di Fabrizio De Andrè riecheggeranno tra i vicoli e le piazzette della città vecchia di Bordighera, per il concerto del chitarrista Armando Corsi e della vocalist Antonella Serà, impegnata anche alle percussioni.

Con l'ormai mitica Esteve '97, utilizzata da Faber nel suo tour di quell'anno, Corsi e la Serà proporranno un repertorio scelto tra i più celebri brani del cantautore genovese: tra i brani in programma «[illegible] guerra di Piero», «Jamin-a», «La canzone di Marinella», «Il pescatore», «La canzone dell'amore perduto», «Ho visto Nina volare», «Bocca di rosa», «Via del campo», oltre ad alcuni



«Agorà» ricorda Fabrizio De Andrè

pezzi originali, composti dallo stesso Corsi.

Grande amico e collaboratore di [illegible] Andrè, il genovese Corsi è uno dei musicisti più ricercati del momento: [illegible] accompagnato cantanti come Tosca e Anna Oxa, e da qualche mese la Fondazione Via del Campo (il sodalizio, presieduto da Dori Ghezzi, vedova [illegible] cantautore, si adopera anche [illegible] favore di Emergency nella lotta contro le mine antiuomo, alla quale va parte parte del ricavato dei concerti) gli ha affidato [illegible] compito di suonare la chitarra, acquistata all'asta.

E domani sera, [illegible] nel [illegible] storico, altro omaggio a un grande [illegible] scomparso, [illegible] «Singing Modugno»: accompagnata alle tastiere da Gloria Clemente, al contrabbasso da Amedeo Ronga e alla batteria da Stefano Rapicavoli, Annamaria Castelli sarà la protagonista [illegible] questo tributo alla [illegible]ria di Mimmo, del quale interpreterà un'antologia di [illegible] più o meno celebri, da «Meraviglioso» a «Piove», da «Resta cu' mme» a «Nel blu dipinto [illegible] blu», [illegible] «Vecchio Frack» a «La donna riccia». [s. d.]

LA SCARSA AUDIENCE NON ATTIRA PIU' GLI SPONSOR E LE EMITTENTI PRIVATE HANNO CAMBIATO OBIETTIVI E LA PROGRAMMAZIONE

Sanremese senza diretta radiofonica

Si «spegne» una tradizione che durava ormai da 25 anni

Bruno Monticone

SANREMO

Addio ad [illegible] vecchia abitudine. Che dura almeno da venticinque [illegible]: dal prossimo campionato (che scatta il 2 settembre) [illegible] ci sarà più la «diretta» radiofonica delle partite della Sanremese. I tempi cambiano e cambiano anche programmi ed orizzonti delle emittenti radiofoniche. E l'intero match della vecchia Sanremese, a quanto pare, non attira più di tanto «audience» e sponsor pubblicitari.

Una vecchia abitudine che se ne va. L'aveva inaugurata Radio Sanremo, nel settembre 1976, [illegible] un'epoca ancora pionieristica per le radio private. Il via con un'amichevole precampionato della Sanremese a Cuneo (2-1 per i biancazzurri) che le voci di Sergio Sricchia ed Amedeo Costanzo raccontarono, via etere, ai tifosi rimasti a Sanremo. Un avvenimento seguito con curiosità. Che Radio Sanremo rinnovò per anni: fu Amedeo Costanzo, prima in D, poi in C2 e, quindi, nei primi anni [illegible] in C1, a seguire, con tenacia, la Sanremese in tutte le trasferte, anche in modo avventuroso perché l'emittenza privata [illegible] era ancora regolamentata e non sempre le società [illegible] d'accordo sulle dirette. Costanzo si adattò a trasmettere, con telefoni di fortuna, anche [illegible] balconi di abitazioni private che davano sugli stadi.



L'allenatore della Sanremese Luigi Cichero, un'istituzione per i colori biancazzurri

La tradizione è continuata fino ad oggi. Il testimone [illegible] [illegible]olse prima Radio 103 che, fino a due anni fa, organi[illegible] una sorta di «Tutto il [illegible] minuto per minuto» provinciale con Sanremese e Imperia in prima linea e, poi, la scorsa stagione Radio Amicizia che continuò a proporre la «diretta» domenicale, ormai un abitudine che i tifosi intervallavano con le radiocronache del grande calcio di serie A. Quest'anno sembra tutto finito. Radio Amicizia non farà dirette. Carlo Alessi, la «voce» per eccellenza della Sanremese degli ultimi anni (prima a Radio 103, poi a Radio Amicizia) ha fatto carriera e racconterà per Radio Babboleo di Genova gli incontri della Sampdoria in trasferta. [illegible] Radio Amicizia, almeno per ora, [illegible] ha annunciato progetti sostitutivi.

Quanto a Radio 103, storica emit[illegible] [illegible], ha allargato i suoi confini: farà, da Genova, una sorta di «Tutto il calcio minuti per minuto» regionale, dove troveranno spazio anche Sanremese (con Renzo Balbo e Mario Guglielmi) e Imperia (con Damiano Di Giuseppe), ma il tempo sarà suddiviso [illegible] altri campi liguri (Savona, Genoa, Sampdoria e Spezia). Brevi collegamenti si [illegible] sempre in tempo reale, ma non più dirette-fiume.

Intanto, venerdì, in occasione di Genoa-Napoli di Coppa Italia, Alessi farà il [illegible] esordio con Radio Babboleo con un [illegible] di interventi nel corso del match. E venerdì, per l'occasione, l'emittente genovese darà, straordinariamente, spazio alla serie D con interviste agli allenatori delle cinque squadre liguri.

[illegible] PRONTE PER IL [illegible] BLED

Anche per il francese Bled, l'avventura alla Sanremese, è già finita. L'attaccante, dopo quasi tre settimane in biancazzurro, ha fatto le valigie. Un addio a sorpresa e, forse, un po' polemico, perché l'atleta aveva già raggiunto (ma non perfezionato) l'accordo economico con la società. E' arrivato, invece, un al[illegible] libero in prova: è Pariso, 27 anni, proviene dal Legnago, squadra veneta di serie D, dove ha giocato 23 partite. Dovrebbe giocare almeno per un tempo, questa sera (ore 20,30), nell'amichevole che la Sanremese sosterrà al «Comunale» contro il Ventimiglia allenato da Fabrizio Gatti (con l'«ex» Casbarra appena ingaggiato dai giallorossi). Pariso dovrebbe alternarsi, nel ruolo di libero, con l'argentino Galopo, altro elemento in prova da qualche giorno alla corte di mister Cichero come il giovane portiere Paduano. Il «test» di questa sera, contro il Ventimiglia, servirà come esame ulteriore p[illegible] tutti. Molti gli assenti annunciati nelle file della Sanremese. L'infermeria biancazzurra è piuttosto affollata: Cosenza (problemi ad una spalla), Materazzi (problemi muscolari), Corrias (si teme il menisco), Scaglione e Bosio sono infortunati e non ci saranno.

[illegible] CONSIGLIERE PER LA SANREMESE E' una novità assoluta in quasi [illegible] secolo di storia della società: a Palazzo Bellevue ci sarà un consigliere comunale «delegato» alla Sanremese. Non era mai accaduto. La nomina l'ha ricevuta Gianni Natta che si occuperà, in coordinamento con l'Assessore al Turismo, dei rapporti tra il Comune di Sanremo e la Sanremese. [b.m.]

L'Imperia conosce il presidente

Primo incontro con l'avvocato Vincenzi nel ritiro di Ormea: «Arrivano i rinforzi»

Luca Amoretti

ORMEA

Primo incontro tra l'avvocato Fabrizio Vincenzi, nuovo presidente dell'Imperia, e la squadra impegnata nel ritiro [illegible] Ormea. Vincenzi e il suo collaboratore Claudio Strinati hanno parlato a lungo [illegible] l'allenatore e i giocatori indicando le prime strategie per la stagione. Il presidente, nel confermare la sua fiducia a Bencardino, al quale ha proposto alcuni rinforzi, annuncia programmi ad ampio respiro: «Il gruppo che rappresento non vuole fare salti nel vuoto. [illegible] questa stagione, tenendo conto che siamo appena arrivati, puntiamo a una tranquilla salvezza, magari centrando posizioni di classifica medio-alta. L'anno prossimo, sistemata anche la struttura societaria, saremo pronti per lottare nelle zone di vertice». Vincenzi ritie[illegible] che l'attuale organico necessiti di alcuni ritocchi, da definire, nella gran parte, entro la gara di coppa Italia [illegible] prossima sabato. Aggiunge il presidente: «Abbiamo addocchiato alcuni rinforzi che potrebbero fare al caso nostro ed entro un paio di giorni l'Imperia [illegible] [illegible] fisionomia quasi definitiva».

Sicuramente approderà in [illegible]razzurro Bisio, forse il portiere Manuel Ghizzardi [illegible] probabilmente anche l'ex savonese Dessì, mentre è sfumato l'ingaggio del centrocampista Notari, accasatosi al Dhertona. La rosa attualm[illegible]te a disposizione di Bencardino subirà quindi alcune importanti modifiche, anche se la dirigenza nega di voler fare rivoluzioni: «Vogliamo un'Imperia competitiva e giocatori e determinati. Chi [illegible]ncorda con questi principi potrà continuare a lavorare con noi». Il nuovo presidente [illegible]razzurro promette comunque un campionato senza patemi e un futuro roseo: «Non amo fare proclami, ma i tifosi possono [illegible] certi che nella stagione 2001-2002 l'Imperia potrà finalmente cominciare a regalre le soddisfazioni mancate negli ultimi anni».

CON DI CLEMENTE E TESTONE ORA L'ORGANICO APPARE AL GRAN COMPLETO

Argentina più forte: arrivano attaccante e centrocampista

ARMA DI TAGGIA

Altre due novità all'Argentina Arma: un centrocampista, Testone, 24 anni ed un attaccante, Lucio Di Clemente, [illegible] anni. I loro ingaggi sono stati definiti, nelle ultime ore, dal presidente della società rossonera Piergior[illegible] Bulla. Entrambi si stavano allenando già da qualche giorno con la squadra rossonera agli ordini del [illegible]o allenatore Luca Oddone. Testone, argentino [illegible] passaporto italiano, proviene dall'Entella con cui ha gioca[illegible] nell'ultima stagione; Di Clemente arriva, invece, dalla Riviera dei F[illegible] di Imperia [illegible] negli ultimi anni, sia [illegible] campionati di categoria inferiore che nei vari tornei estivi, ha segnato gol a raffica.

I loro ingaggi si aggiungono a quelli, già perfezionati da tempo, del portiere Luca Soncin (in arrivo dalla Carlin's Boys, via Ventimiglia), dell'attaccante Bellanova (grande promessa del calcio rivierasco, ex Sanremese e Carlin's Boys, tornato all'attività dopo [illegible] anno di sosta), una delle «scommesse» della nuova Argentina e dei vari Panizzi, Chieppa, Vergani e Sassu arrivati dalla Sanremese juniores al seguito di mister Oddone che, fino a giugno, aveva allenato la formazione giovanile matuziana.

Con gli arrivi di Testone e Di Clemente, l'organico rossonero si avvia ad essere completo per affrontare, [illegible] dichiarate ambizioni di immediata risalita, il [illegible] di Promozione in cui il club rossonero è precipitato dopo alcune stagioni di Eccellenza. Adesso comincia la stagione ufficiale. Primo impegno per l'Argentina Arma sarà il debutto in Coppa Italia, domenica pomeriggio (ore 16), allo stadio Sclavi, contro la rinnovatissima Golfodianese. Un derby che anticiperà, in qualche modo, [illegible] sfida che verrà, poi, proposta dal campionato.

Il match di Coppa Italia avrebbe dovuto essere preceduto, domani, da un'altra amichevole contro l'Albenga. Ma il match, all'ultimo momento, è saltato. [b.m.]

SPORT FLASH

TENNIS

Due successi di Siccardi al «giallo» di Sanremo

Il bordigotto Roberto Siccardi è stato l'indiscusso protagonista del classico «Torneo giallo di Ferragosto» di tennis, svoltosi al Circolo Tennis Sanremo con la partecipazione [illegible] 120 «racchette». Un torneo aperto a tennisti locali e turisti, sotto la direzione tecnica di Antonio Bisato, che ha visto Roberto Siccardi vincere entrambi i doppi, quello maschile in coppia con il pugliese Conte e quello misto in coppia la Probe; nel doppio femminile vittoria del duo Aiman-Castaldi. [b. m.]

PETANQUE

Per i campionati mondiali biglietti in vendita in Italia

I biglietti per i campionati mondiali di petanque, che si svolgeranno nel Principato di Monaco, all'Espace Fontvieille, dal 26 al 30 settembre prossimo, sono in vendita anche in Italia. Li distribuisce l'Agenzia Immedi[illegible] [illegible] Bonfante [illegible] Imperia (tel. 0183-274078 o 329-4250861). Costano tra i 60 e i 150 franchi francesi. Nella nazionale italiana, che tenterà di strappare il titolo iridato alla nazionale portoghese che lo detiene, ci saranno anche i rivieraschi Gianni Laigueglia e Donato Goffredo, entrambi portacolori della Taggese Bocce. [b. m.]

CALCETTO

Vincono i padroni di casa al «Torneo Highlander»

La squadra del Circolo Highlander di Bordighera [illegible] vinto, nella città delle palme, il 1° «Torneo Highlander» di calcio a cinque che ha visto in lizza [illegible] squadre che sono state impegna[illegible] per dieci ore. La formazione bordigotta, con Alessandro Micciché, Tiziano Puntuniero, Emiliano Franco, Luca Manfredini, Marco Monaco, Armando Biaso e Renato Siccardi, ha battuto nella finalissima, per 6-3, lo Sporting Club Casinò Sanremo con Giovan Battista Accinelli, Flavio Eremita, Luca Barbagallo, Stefano Lanteri, Gianpiero Pesante, Giuliano Giordano e Raffaele Regina. Al terzo posto Automania di Ventimiglia che, nella piccola finale per il terzo e quarto posto, ha superato 8-2 il Bar Dandy Bordighera. [b. m.]

GOLF

IN PROGRAMMA COPPA GESTORE E TROFEO LANCIA

E' un intenso weekend per il Circolo degli Ulivi

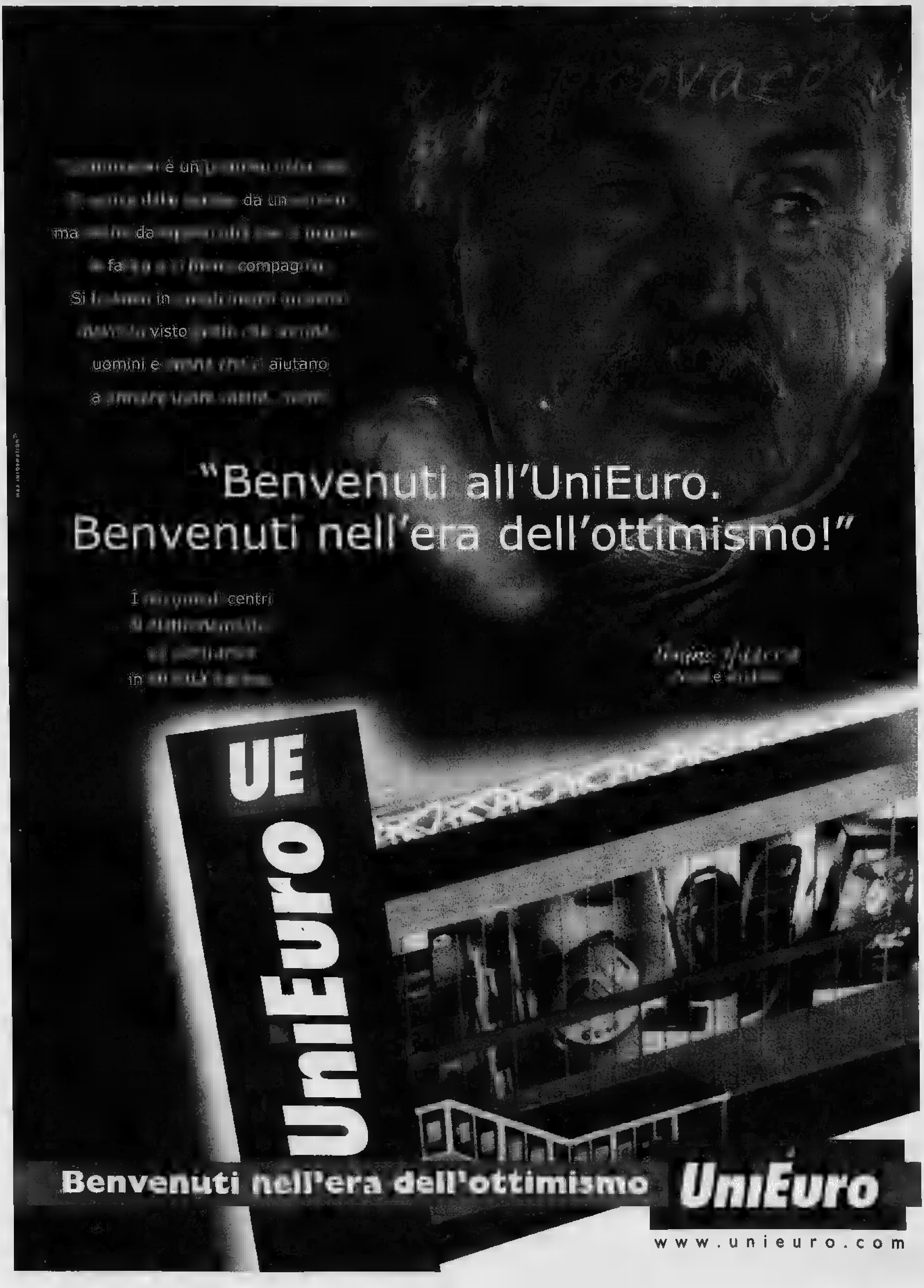
SANREMO

Un altro intenso weekend agonistico al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo con la disputa di due «classiche» del suo calendario, la «Coppa del Gestore», sponsorizzata dal gestore del ristorante situato all'interno della Club House [illegible] la tappa sanremese del 24° «Trofeo Lancia», circuito nazionale che prevede 42 prove [illegible] altrettanti circoli italiani.

COPPA DEL GESTORE Gara a 18 buche stableford, con 80 partecipanti, ha visto il successo, nella classifica netta, [illegible] Edoardo Bisetti [illegible] [illegible] punti nella prima categoria, [illegible] Carlos Arrioja con 41 punti nella seconda categoria e di Giovanni Briola con 43 punti nella terza categoria. Miglior «lordo» per Andrea Grosso [illegible] 35 punti, mentre Tilly Giudice ha vinto tra le signore e Vincenzo Nappi si è imposto tra i seniores Agis.

TROFEO LANCIA Gara [illegible] 18 buche, 4 palle medal, ha visto in lizza 120 golfisti in arrivo da tutta l'Italia settentrionale. Cristian Lanza ed Antonella Isaia hanno vinto, con 61 punti, la categoria Base (scratch); Leandro Grue ed Enzo Milan si sono imposti, [illegible] [illegible] punti, nella categoria Banca (1° categoria); Bruno Ferraresi e Nuccio Ghirardo, con 61 punti, si sono imposti nella categoria Cambiaso Risso (2° categoria); Pier Mario Bruscagin ed Enzo Scalabrino si sono, invece, imposti, con 60 punti, nella categoria Concessionari Lancia (3° categoria). Fra i [illegible] hanno vinto Giovanni e Serenella Cavicchioli, mentre Massimo Colombo [illegible] Roberto Borro si sono imposti fra i «lancisti».

Anche il prossimo weekend sarà molto intenso [illegible] Circolo sanremese con la disputa della «Coppa del Presidente», con formula 36 buche medal. [b. m.]


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

[illegible] CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» al procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio [illegible] quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato a un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio [illegible] secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, [illegible] regolato i loro conti con la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato 1 [illegible] e 8 mesi mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata con 1 anno e mezzo. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco e Facchini hanno patteggiato una pena di 1 anno e 4 mesi; Turone [illegible] Rossello 1 anno; 3 mesi convertiti in ammenda per Lamanuzzi e Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto [illegible] il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel [illegible] delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa di corruzione. Nei giorni scorsi era ad Alessandria per illustrare al Comune il progetto di costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei [illegible], con una sentenza del 30 luglio scorso, ha condannato cinque ex amministratori [illegible] pagamento dei danni «morali» [illegible] confronti del Comune di Grugliasco. [illegible] 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia «le tangenti effettivamente ammesse» durante il processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, ex sindaci di Grugliasco e iscritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, dovranno spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ancora fatto il conto preciso - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -, [illegible] all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese e già condannati [illegible] pene che vanno dai sette [illegible] a [illegible] anno [illegible] quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni [illegible] testa. Anche a chi, come Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per [illegible]. «Verso la fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e se non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno [illegible] dei cinque risulti solvibile [illegible] proprietario di immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si era costituita parte civile nell'aprile del '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita [illegible] credibilità dell'amministrazione pubblica e dell'incrinatura [illegible] non della rottura del rapporto di fiducia tra cittadino e amministratori», come afferma la sentenza. [illegible] per il sindaco non è stata [illegible] ancora la parola fine alla vicenda. «Se [illegible] lato sono contento che [illegible] loro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra strano che le uniche tangenti [illegible] siano degli amministratori grugliaschesi.

Poi, per Turigliatto, resta ancora aperta la questione del contenzioso con [illegible] società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzioso [illegible] riguarda [illegible] aspetti: il fatto che circa la metà del centro sia stato edificato abusivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'interno della convenzione e infine la tassa di costruzione mai versata. «Dopo [illegible] anni [illegible] trattative sembra che siano finalmente giunti [illegible] un accordo», sostiene il sindaco. E la cifra, sebbene non la dica, deve essere multimiliardaria. «Il 29 agosto in Consiglio comunale presenterò la bozza [illegible] transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta il dilemma di come rateizzare il loro debito con la città.



L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel [illegible]

L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata [illegible] settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

[illegible]

■ [illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ CAMIONISTA [illegible] È stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da un viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: [illegible] Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

■ NOLE, SCIPPO. Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna è [illegible] raggiunta da due individui a bordo di un ciclomotore che le hanno strappato la borsa. Strattonata, è caduta a [illegible] riportando [illegible] contusione cranica e varie ferite. I due malviventi sono riusciti [illegible] fuggire.

■ TRINO, [illegible] Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma [illegible] stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto [illegible] Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta di N. [illegible] pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte [illegible] di circa dieci milioni.

■ CARAVINO, RITROVAMENTO. Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, [illegible] Albiano e Caravino. Si tratta di Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

■ IVREA, MISS. Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio [illegible] abbigliamento «Max&Co.» a Ivrea, è una delle due ragazze che l'altra sera, [illegible] Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE ED [illegible] PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO NEI GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara
Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario [illegible] Psi Girolamo Turone







la storia

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. In veste, se [illegible] [illegible] può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con insistenza voci di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca una conferenza stampa, in cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette con l'accusa di corruzione. E dopo appena 7 giorni [illegible] isolamento [illegible] presenta ai magistrati [illegible] un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato [illegible] milioni per agevolare [illegible] costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che [illegible] poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi nella sua confessione - Feci come la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

A chiamare il sindaco pidiessino era stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese.

E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

Non a caso proprio a Ferrara si era rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo [illegible] la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era di spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere i permessi [illegible] a costruire la più grande shopville d'Italia, una cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo [illegible] la valigia» non bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. [illegible] loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora [illegible] famosa ventiquattrore [illegible] apre [illegible] ne escono mazzette [illegible] banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi sono piombati addosso [illegible] cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, [illegible] democristiana Lina Visentin [illegible] l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per tenere buoni i commercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché [illegible] è in piena epoca di Tangentopoli, le indagini della Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato la shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, il «compagno G» Primo Greganti [illegible] un paio di amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera del '94 i magistrati interrogano come teste persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi viene fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop [illegible] Galileo 10 miliardi per [illegible] sorta di «pedaggio politico», [illegible] prezzo per poter entrare nel mercato italiano. «Ci è stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per [illegible] coperture politiche, non solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva [illegible] mancato pagamento dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione [illegible] Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica ha chiesto ai responsabili un risarcimento di 15 miliardi.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella casa in fiamme salvata bimba di due mesi

Due giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato una bimba di due mesi da un incendio che aveva devastato l'abitazione [illegible] corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti [illegible] isolare tre bombole di gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppiato il rogo (forse per colpa di un fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, 36 anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo le prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba aveva già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni [illegible] di casa che hanno sentito urla disperate [illegible] fumo intenso provenire da un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che [illegible] trovava in zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda [illegible] panico, era rifugiata in una stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana [illegible] (tuttora ricoverata al [illegible] Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di [illegible] giorni) e i due poliziotti, per gli effetti delle inalazioni del fumo. Il commissariato «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 5, presso cui prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perché i due agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» di Poirino contro il suo ex discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume, il veggente di Poirino accusato da un giovane malato di averlo indotto a consegnare, a più riprese, una ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato le [illegible] ragioni [illegible] respinto tutte le accuse, denunciando [illegible] sua volta per calunnia il suo ex discepolo, Fiume si è presentato ieri dai carabinieri con [illegible] «sangue della Madonna», cioè [illegible] alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni scorsi.

«Voglio che facciano tutte le analisi che desiderano: Dna e quant'altro sia necessario. Così, alla fine, [illegible] appurato che si tratta di un sangue diverso dal [illegible], [illegible] che quindi non siamo di fronte [illegible] truffa». Per consentire la necessaria comparazione (che, su richiesta del magistrato, sarà eseguita nei laboratori del Ris Carabinieri [illegible] Parma), Domenico Fiume ha consegnato ai militari della compagnia di Chieri anche [illegible] benda con il proprio [illegible]gue, raccolto dopo una delle «imposizioni delle stimmate» che il veggente [illegible]conta di ricevere nei giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume ha bloccato l'iniziativa [illegible] quella che definisce «la sua gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma. «Mi rendo conto [illegible] sarebbe stato un gesto colmo [illegible] attenzione e di solidarietà [illegible] [illegible] me, [illegible] credo che non sia davvero un atteggiamento consono alla nostra attività, che [illegible] soprattutto preghiera».

Ciò nonostante non [illegible] opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti [illegible] rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta da Marco R.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. e V.F., entrambi di 21 anni, in [illegible] [illegible] Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica [illegible] e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, [illegible] vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2001: per non dimenticare». Gli agenti [illegible] sono insospettiti quando i due ragazzi, vista l'auto della polizia, hanno tentato di nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti [illegible] [illegible] così accorti che avevano appena dato fondo [illegible] pittura e pennelli. [illegible] luogo non [illegible] stato scelto a caso: via Lamarmora di Alghero [illegible] proprio di fronte [illegible] McDonald's, aperto la [illegible] primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA DISPERAZIONE

Materferro, ex Venchi Unica, [illegible] Alfa Romeo di via Botticelli. E poi una lunga catena di interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi [illegible] disperazione e [illegible] illegalità in una Torino «fantasma» ancora misteriosa. [illegible] di blitz, di finestre [illegible] porte murate: centinaia di persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste aree degradate non solo stranieri, ma anche tanti uomini [illegible] donne alla deriva. Alla Materferro aveva fatto casa un pensionato di 80 anni, rimasto [illegible] abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, avevano ricavato veri e propri alloggi. Nelle cantine senza luce, [illegible] lume di candela, viveva [illegible] coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee scattate [illegible] Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate di quello che una volta era l'ingresso principale dell'ospizio. E montagne di vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti di rifiuti, immondizia, odori nauseabondi appena si varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, in [illegible] ad [illegible] giardino un tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi imponenti c'è il busto in bronzo di Antonetto: un miracolo se è ancora tutt'intero.

L'altra notte, la polizia è entrata in forze alla [illegible] Antonetto: tre piani, decine [illegible] stanze, ascensore (ormai inservibile) e scale di marmo. E' entrata in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati [illegible] casa e senza identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca [illegible] fortuna e finiti a dormire con i topi e l'immondizia in una casa della periferia di Torino.

Un mondo invisibile, poi mica tanto, [illegible] che nel quartiere tutti sapevano [illegible] tutti parlavano di chi cosa accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo [illegible] mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione comu[illegible] che aveva sollecitato interventi delle forze di polizia. Lo sapevano anche gli amministratori [illegible] quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione e adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alla Asl.

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi che servono alla collettività» dice Pasquale Valente vice presidente di Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo il blitz.

E non era un segreto neppure per la polizia il nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio c'era già stata un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone [illegible] vivevano in quei locali sudici e maleodoranti e gli operai del Comune avevano saldato le porte [illegible] sbarrato le finestre [illegible] piano terreno. Quarant'otto [illegible] dopo la casa era di nuovo occupata [illegible] decine di uomini fantasma. Om[illegible] viste entrare la notte scavalcando muri [illegible] cancellate, notati [illegible] mattino sgusciare via allo [illegible] e identico modo.

Così, l'altra notte, la polizia è tornata nell'ex ospizio. Addormentati su [illegible] abbandonati in terra e montagne di ogni tipo di rifiuti il [illegible] questore Paolo Piccioli e [illegible] agenti del commissariato San Donato hanno trovato [illegible] trentina di adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendono le spugnette in strada [illegible] la notte vanno [illegible] a riposare in questo edificio ormai devastato [illegible] trasformato in una specie di discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due [illegible] loro potrebbero scattare subito le operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la certezza dell'identità.

Di cosa viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo con certez[illegible]. Nella borsa di uno di loro i poliziotti hanno scoperto una ventina di schede Sim per telefo[illegible] [illegible] nuove [illegible] [illegible] cinquantina di ricariche per cellulari. Merce senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricettazione. Lui, invece, [illegible] ha detto nulla, si è lasciato accompagna[illegible] in Questura senza neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tutto rifiuti [illegible] mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, con il suo fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte non è stato rintracciato. Le [illegible] Polaroid sparse in terra davanti all'ingresso sono sue. Alcune la ritraggono al [illegible]re, altre [illegible] compagnia di una donna anziana che forse è sua madre. Altre [illegible] [illegible] con amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha vista l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai era diventata un fantasma che viveva dentro la casa degli uomini [illegible] nome.



Gli agenti hanno trovato una trentina di adulti e due minorenni finiti in Questura Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede di [illegible] Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati I controlli

«Di [illegible] vedevi i fuochi dentro la [illegible] [illegible] quel palazzo laggiù si notavano benissimo». [illegible] tutte spaccate le finestre dell'ex Antonetto. Non ci [illegible] più le tapparelle e quelle poche che ancora resistono non funzionano. Chi vive nei palazzi lì attorno la notte vedeva i falò accesi nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente da un piano all'altro.

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno [illegible] condendo il tutto [illegible] un po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero accesi. D'inverno [illegible] scaldare gli ambienti [illegible] forse per cucinare qual[illegible]. E allora i bagliori [illegible]tri [illegible] notavano anche da lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcavano il cancello [illegible] la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. Da quando gli operai del Comune avevano saldato sbarre alle finestre del primo piano, il popolo [illegible] fantasmi della Antonetto aveva scoperto altri ingressi. Più nascosti, meno visibili. Sono le porte di sicurezza che si aprono nel camminamento seminterrato. Sono gli usci [illegible] si affacciano sulla scala antincendio.

«Sapeste le volte che abbia[illegible] chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano [illegible] litigare tra loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano e cercavano [illegible] calmare gli animi. A volte non [illegible] nessuno, altre ancora qualcuno un po' sbronzo in mezzo al cortile. Interventi su interventi: molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più [illegible] [illegible] [illegible] - racconta Pasquale Valente, il [illegible] presidente della Circoscrizione - [illegible] siamo ritrovati qui davanti con altri colleghi di amministrazione e con le forze dell'ordine. Per [illegible] [illegible] diventato un obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: è tutto devastato e rotto...».

[illegible] ieri davanti a quel cancello, adesso chiuso con un grosso catenaccio, c'è una pattuglia di vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire a scoraggiare una nuova occupazione dello stabile. E anche [illegible] volanti della Polizia hanno intensificato i passaggi in [illegible]. E la gente del quartiere sfila davanti alla cancellata, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge [illegible] [illegible] del degrado commenta: «Così proprio [illegible] [illegible] poteva più andare avanti». [L. pol.]

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti [illegible] risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, [illegible] non c'è altra strada» - «Quattro ore d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci [illegible]

«Piccole [illegible] di [illegible] paziente sconcertato.

«Venerdì 10 agosto. Acquisto, in una nota farmacia una scatola di Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la [illegible]tizia che il farmaco ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito [illegible] farmacia con la scatola di Lipobay anc[illegible] intatta che mi viene immediatamente ritirata. Mi viene consegnato un bigliet[illegible] per l'eventuale rimborso di [illegible] lire che non può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 agosto. Ritorno, [illegible] titolare ritira il biglietto e mi dice che la Bayer non intende praticare alcun rimborso. La scatola mi viene restituita.

«Mi risulta [illegible] [illegible] piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad una casalinga, è stato ritirato totalmente dal commercio dalla casa produttrice. E non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, [illegible] avendo avuto alcun risultato, [illegible] mi resta che rivolgermi a *Specchio dei tempi* per dare [illegible] alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei loculi del campo [illegible] (fila 193) [illegible] stati abbandonati alla sporcizia [illegible] al sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). [illegible] [illegible] detto prima, per ben [illegible] volte ho fatto presente [illegible] problema all'ufficio [illegible] cimitero, lasciando il mio [illegible] di telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buffa che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto [illegible] Cuneese. La lettrice dice che [illegible] occupa di handicap. Spero che non abbia [illegible] handicappato in casa, sicuramente non la pense[illegible] così. Solo chi vive con un malato psichico 24 ore [illegible] 24 sa cosa vuol dire una malattia [illegible] questo tipo, [illegible] come spera che l'ammalato venga ricoverato al più presto. Ho un figlio [illegible] 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in casa con grandi, vera[illegible]e grandi sacrifici (vetri rotti, casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni si è liberato [illegible] posto in una piccola comunità, [illegible] da allora [illegible] ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ex manicomi. Sapeva legge[illegible] e scrivere, ascoltava tanta musica, [illegible] [illegible] fa più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta [illegible] (poco, troppo poco).

«Non sono contenta, ma non si può [illegible] altro. Se la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, [illegible] chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, [illegible] a cui chiedere quando [illegible] se aprirà. Mi sembra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba [illegible] rubare indisturbato [illegible] dare fuoco. Finalmente mio marito, [illegible] [illegible] [illegible] azzoppato, [illegible] [illegible] sapere che verso le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che mi dicono che il sabato precedente il pronto soccorso non funzionava, chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle [illegible].

«Quando dopo quattro [illegible] di attesa, arrivo alla sospirata meta, per prima cosa [illegible] chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo una notte di dolori lancinanti speravo mi sottoponessero ad una lastra per [illegible] di cosa [illegible] trattasse, visto che solo un anno fa sono stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato con me, e dopo una pseudo visita, che definire frettolosa è un complimento esco con una ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortopedico! Quando porto il gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché si paga la parcella?».

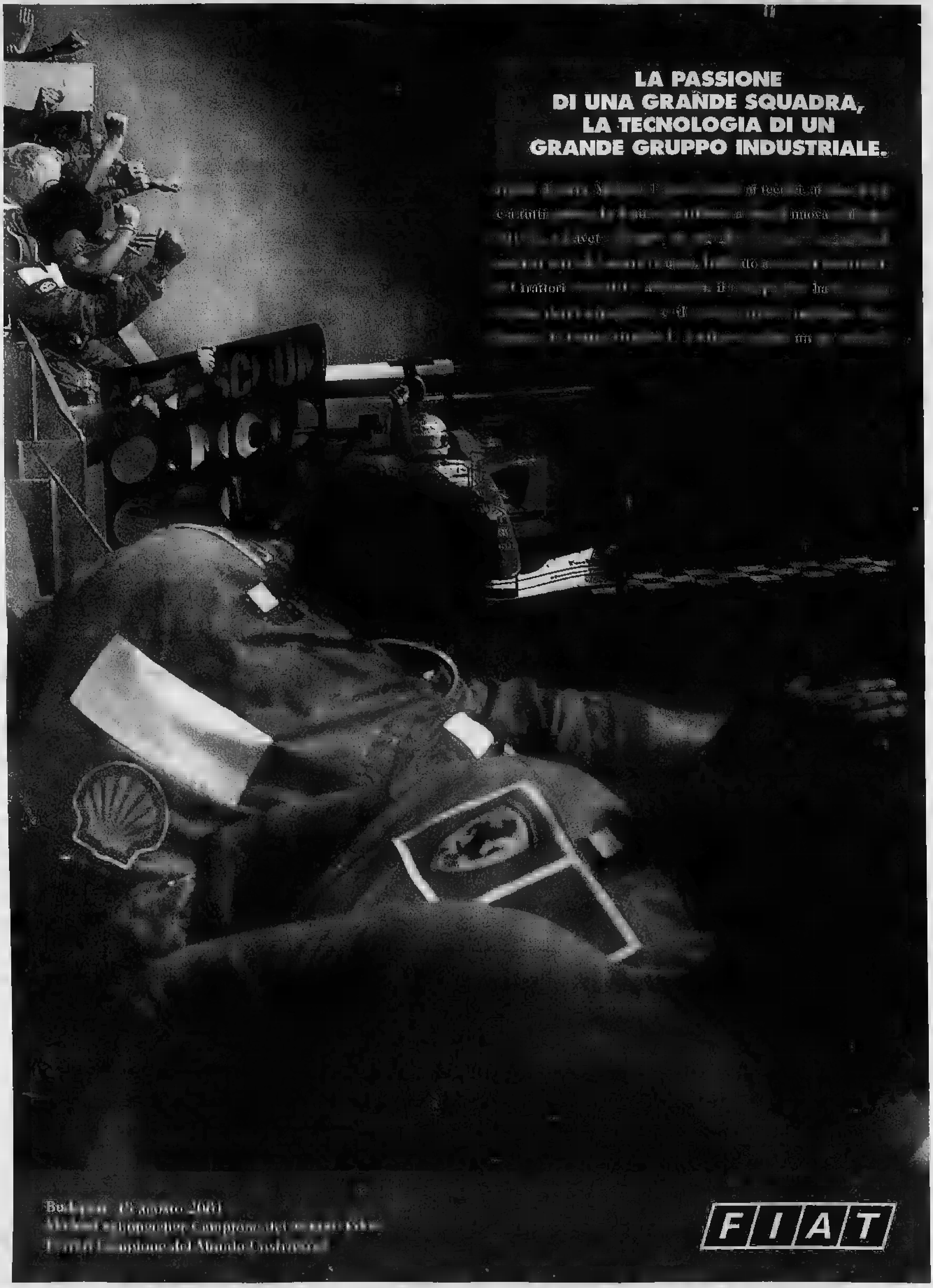
Claudia Rassia

Un lettore ci scrive:

«Non sono un medico ma sono sorpreso per la leggerezza con cui si confonde una laurea breve in psicologia con [illegible] laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea in medicina). Su molti articoli di questi giorni si parla di una [illegible] [illegible] psichiatra uccisa da uno.. psicolabile. [illegible] [illegible] la vittima è una diplomata che successivamente ha ottenuto una laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile [illegible] maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
FIAT


L'ESTATE DEGLI AFFARI
Gruppo Alta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO
DALLE
10
13 E DALLE 16
CHIUSO IL LUNEDI

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

PROBLEMI DI CONFLITTI D'INTERESSE E IN TALUNI CASI ASSURDI VINCOLI DELLE SOVRINTENDENZE IMPEDISCONO DA DECENNI IL RISANAMENTO

Savona deve essere liberata dai ruderi

Edifici pericolanti e macerie sono un'offesa alla città

Ivo Pastorino

SAVONA

Il centro di Savona è caratterizzato, purtroppo, da un'ingombrante e antiestetica presenza di ruderi. Alcuni lo [illegible] diventati per incuria, altri per colpa addirittura dei bombardamenti. [illegible] già, perchè si tratta proprio delle [illegible] [illegible] finite sotto le incu[illegible] aeree degli Anni Quaranta e ancora oggi, dopo circa sessant'anni, nessuno ha mosso un dito per risanare queste «ferite» nel [illegible] della città.

Il guaio [illegible] che molte di tali situazioni rappresentano degli autentici nodi gordiani, un intreccio tra proprietà private, comunali e demaniali. E come se non bastasse, il più [illegible] volte, a complicare le cose, ci si mette di [illegible] qualche Sovrintendenza che rie[illegible] a individuare tra macerie e ruderi, bellezze e reperti storici da conservare a tutti i costi. Fortunata la vicina Genova, dove si costruisce, [illegible] sconvolgono il centro storico, il porto antico, si [illegible] per la metropolitana senza [illegible] [illegible] reperti archeologici, tombe bizantine e quant'altro. Uno di questi giorni, però, qualcuno dovrebbe decidersi, per il bene e il decoro di Savona, a sciogliere questo nodo gordiano [illegible] un ben assestato colpo di spada.

Non si può continuare a far trascorrere il tempo lasciando che Savona offra [illegible] [illegible] [illegible] spettacolo a dir poco mortificante. [illegible] quindi [illegible] Comune dovrebbe impegnarsi ad affrontare globalmen[illegible] tutti questi problemi, [illegible] do attorno a [illegible] tavolo i proprietari, pubblici e privati che siano, e possibilmente rompere gli indugi ricorrendo eventualmente alla strada degli espropri, laddove l'estrema polverizzazione delle proprietà blocca, di fatto, la soluzione dei problemi. Nella zona di via Schienacoste e piazzale Monticello, [illegible] esempio, anni addietro [illegible] [illegible] scomodato persino l'architetto Piano, presentando un progetto di larga massima. [illegible] si sa, i progetti a Savona il più delle volte [illegible] soltanto sogni, come quelli [illegible] molti di [illegible] che danno la [illegible] ai [illegible] numeri del Superenalotto.

Anche le varie Sovrintendenze, [illegible] tenacemente ancorate a criteri burocratici spesso anacronistici, dovrebbero assumere un atteggiamento più pratico e rendersi conto che impedire, nella realtà, qualsiasi tipo di lavoro di risanamento e recupero urbanistico finirà per mandare completamente in malora quanto ostinatamente vogliono proteggere. Prima o poi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] decenni, qualcuno di questi vecchi edifici ridotti a ruderi sarà destinato infatti a crollare.





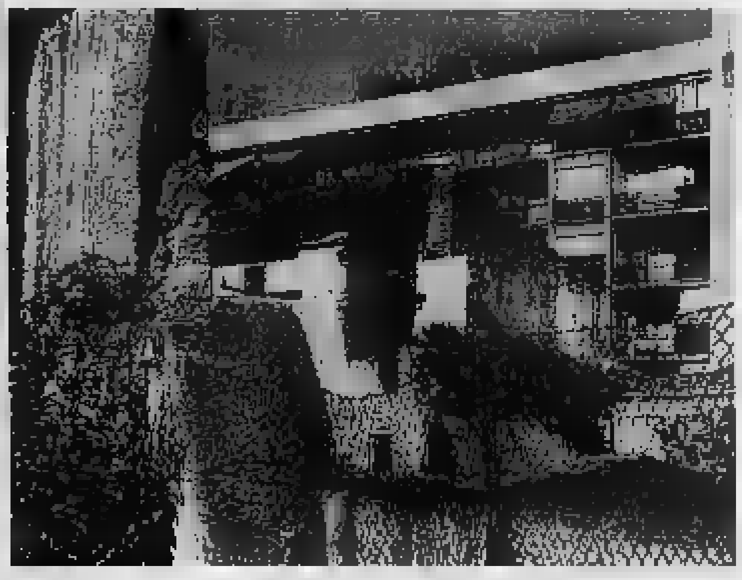
L'ex ospedale S. [illegible] di corso Italia è l'esempio forse più emblematico della situazione di degrado in cui versano alcuni edifici pubblici del centro. Un comitato di cittadini provvede ad aggiornare il cartello che indica da quanto tempo ormai l'immobile versa in condizioni di completo abbandono


L'ingresso dell'ex caserma dei bersaglieri che restringe via Schienacoste, la strada che conduce a piazzetta Monticello e alle carceri. E' un edificio abbandonato sin dall'inizio degli Anni Cinquanta a un passo da via Paleocapa


E' la stessa immagine che si presentava ai savonesi subito dopo i terribili bombardamenti [illegible] nell'ultima guerra. Sono [illegible] di una casa tra via Giuria e via Untoria nella zona del civico mercato coperto


La palazzina [illegible] Italgas di via Torino è diventata ricovero di animali. Nell'ente (tanto per cambiare, è vincolata dalla Sovrintendenza) i progetti del Comune per il piazzale, [illegible] del resto è in vergognose condizioni di abbandono: polvere d'estate e fango d'inverno. La giunta dovrebbe risarcire gli automobilisti anzichè pretendere il pagamento della sosta. [FOTOSERVIZIO GIANNI [illegible]]


L'ex albergo poi utilizzato come caserma dai carabinieri che si affaccia da via Famagosta sulla spiaggetta di Miramare e potrebbe essere recuperato nuovamente a fini turistici non appena saranno trasferite le Funivie


Nell'area di piazzetta Monticello edifici cadenti, l'ex sede della fondazione Sibi e l'ex studio della scultrice Cuneo attendono da anni un intervento risanatore utile anche a mettere in sicurezza una zona attualmente piuttosto a rischio

«DA BAMBINA GIOCAVO CON LE AUTOBOTTI, LA LEGGE E' CAMBIATA [illegible] HO POTUTO CORONARE IL MIO SOGNO»

Domani prende servizio il pompiere Laura Faccin

E' di Finale la prima donna che lavorerà al comando provinciale dei Vigili del fuoco

FINALE L.

Prenderà servizio domani sera la prima donna Vigile del fuoco della provincia di Savona. Laura Faccin, 30 anni, finalese, in forze presso la sede centrale di via [illegible] a Savona, è la prima rappresentante del gentil se[illegible] ad aver superato un corso per Vigili del fuoco organizzato d[illegible] Stato. «Fin da ragazzina mi piaceva giocare con le macchinine dei pompieri, una passione cresciuta con il passare degli [illegible] Appena [illegible] saputo dell'istituzione di un [illegible] aperto alle donne mi [illegible] lanciata». Laura Faccin, che inizierà domani con [illegible] turno delle 20 la sua «avventura» [illegible] pompieri, parla volentieri [illegible] [illegible] passione ma non per «farsi pubblicità». Dice: «Non sono un'eroi[illegible] Non sto facendo [illegible] di eccezionale anche se, per ora, [illegible] Italia le donne pompiere sono ancora poche. [illegible] contenta perché ho concretizzato il sogno che avevo da bambina. Dopo il diploma di scuola superiore ho fatto diversi lavori. Mi era stato detto che non potevo diventare un pompiere perché non c'era una [illegible] [illegible] lo consentiva. Mi sono sentita dire spesso "cosa vuoi fare che sei [illegible] signorina". Appe[illegible] ho saputo che la normativa era stata modificata mi sono iscritta ad un corso organizzato [illegible] Stato in Piemonte». Conclude Laura Faccin: «Ho dovuto fare dei sacrifici per spostarmi [illegible] Finale, lavorare e studiare. Ma [illegible] credo di aver fatto nulla [illegible] particolare. Sono molte le ragaz[illegible] che, [illegible] più diverse attività della vita, si devono rimboccare [illegible] maniche. Devo dire [illegible] [illegible] aver subito discriminazioni per[illegible] sono una donna. La selezione [illegible] [illegible] dura per tutti perché le domande per partecipare sono molte e i posti disponibili sempre pochi. [illegible] diventa da domani il mio lavoro. Spero di assolverlo nel migliore dei modi». [a. r.]


Laura Faccin, 30 anni, finalese, prende servizio domani [illegible] Vigili [illegible] fuoco

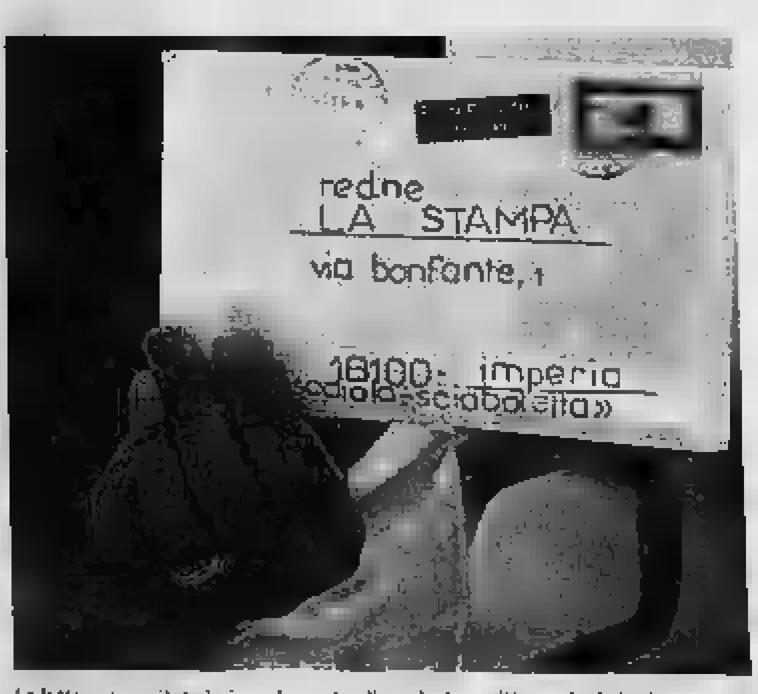
ALLARME [illegible] UN PLICO SPEDITO DA SAVONA E RECAPITATO ALLA REDAZIONE DE LA STAMPA

Scajola, [illegible] lettera-burla a Imperia

Timori sul contenuto, ma era solo una supposta di glicerina

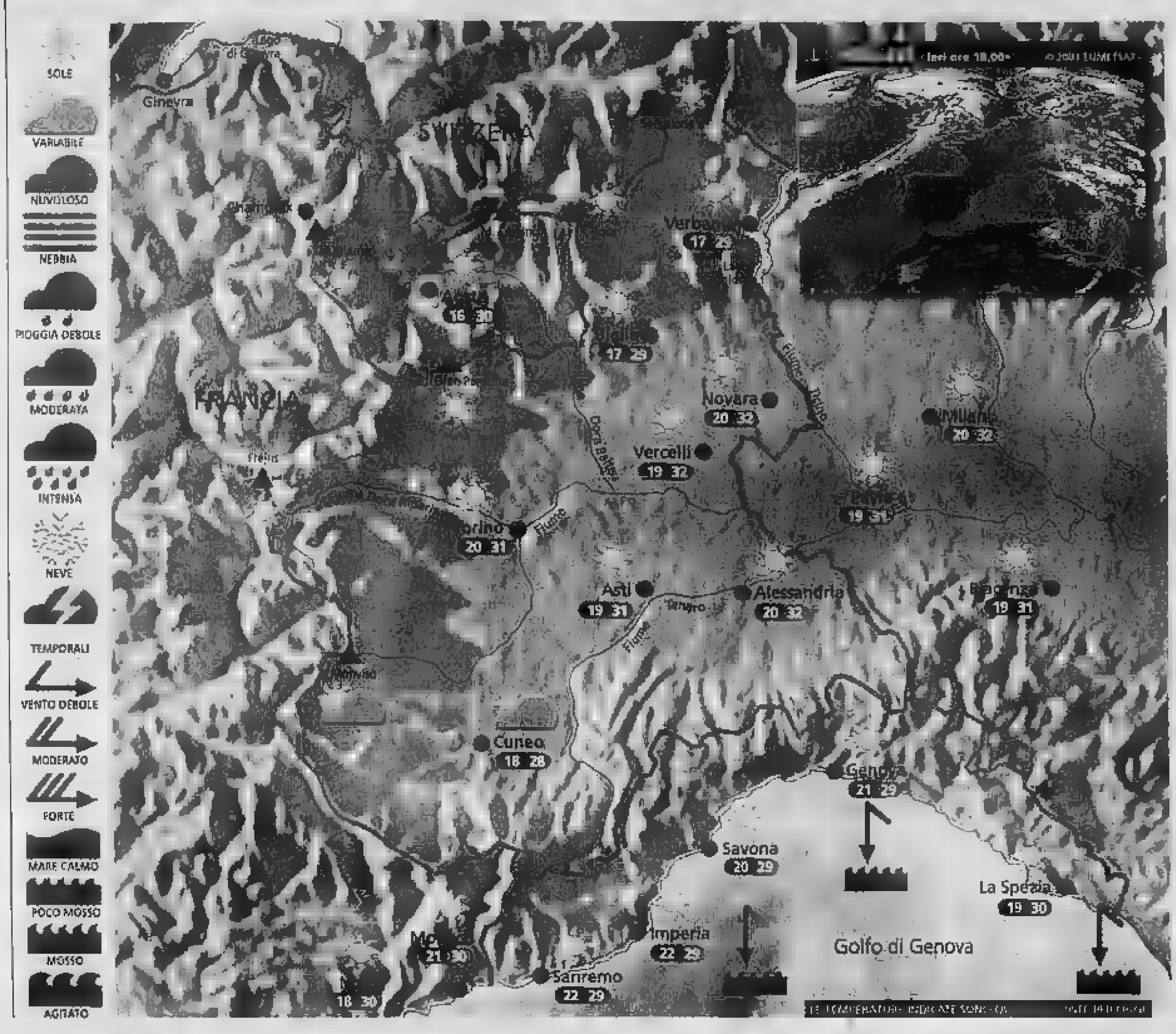
[illegible] Quel rigonfiamento sospetto, dentro la busta, indirizzata alla redazione de La Stampa di Imperia, ma [illegible] l'indicazione per [illegible]. Scajola - Sciaboletta», avrebbe potuto sembrare un proiettile: si trattava invece di una comunissima supposta di glicerina, nel suo involucro di alluminio. Lo hanno scoperto gli agenti della Scientifica, al quale il plico [illegible] [illegible] consegnato dalla Digos. Uno scherzo di sapore goliardico, insomma. Ma, in questi tempi costellati da pacchi-bomba, specialmente [illegible]po i fatti del G8 [illegible] Genova, tanto [illegible] bastato per creare una [illegible] apprensione, ieri mattina, nella città del ministro dell'Interno.

La lettera, una normale busta bianca, spedita il [illegible] agosto dalle poste centrali [illegible] Savona con affrancatura prioritaria, è stata consegnata insieme all'altra corrispondenza.



La lettera recapitata ieri con la posta alla redazione di Imperia de La Stampa

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un sensibile miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi dissolte verso sera. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte le nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, m[illegible] provocare precipitazioni. Foschia nelle zone [illegible]. Temperature ancora in lieve aumento: il caldo inizia ad infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente de[illegible]. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e non sono previste variazioni importanti per gran parte della settimana: il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune zone della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in [illegible] e soprattutto nella notte i cieli si sono rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto del satellite qui a fianco) nelle nostre zone il tempo si è mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. Nei prossimi giorni non sono in arrivo nuove perturbazioni. Fra giovedì sera e venerdì una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle zone montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

A CURA DI: www.meteolive.it

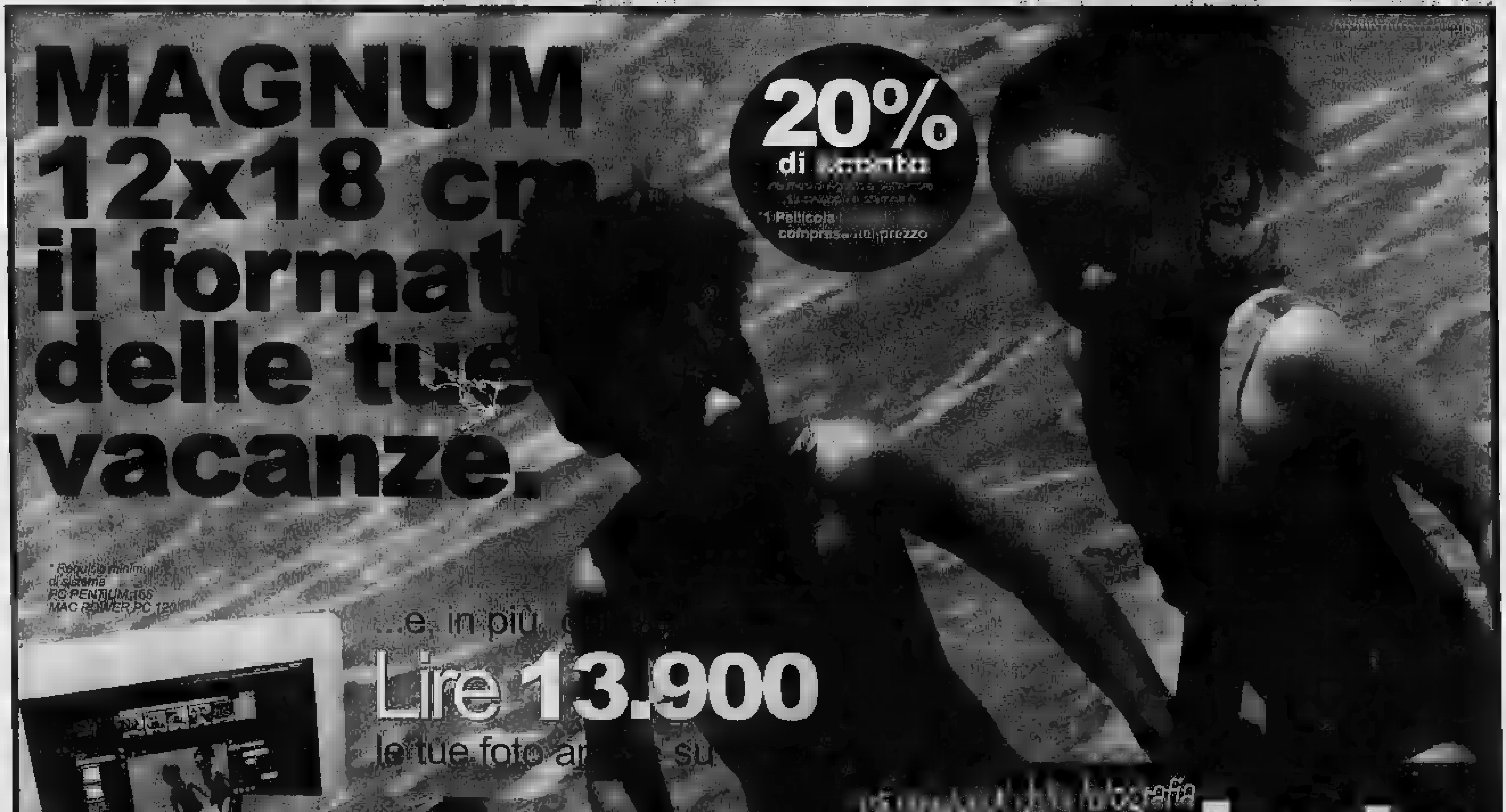
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	26	REGGIO CALABRIA	24	29
[illegible]	[illegible]	27	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	16	[illegible]
FIRENZE	18	32	[illegible]	19	[illegible]
OLBIA	22	29	LONDRA	17	27
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	11	24
[illegible]	18	28	PARIGI	16	29
[illegible]	18	26	[illegible]	12	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti, cala alle ore 22 e 36 minuti



IMMINENTE LA DECISIONE DEL COMITATO PER L'ORDINE PUBBLICO, FORSE LA PROSSIMA SETTIMANA IL RECUPERO DELL'ORDIGNO INGLESE

Bomba, ora si prepara lo sgombero

Centinaia di persone fuori casa, ferrovia e Aurelia bloccate

VADO L.

[illegible] di sgombero per gli abitanti delle Murate a Vado Ligure e per quelli delle zone vicine di Quiliano [illegible] Zinola. Chiusura [illegible] Aurelia, Ferrovia [illegible] Superstrada. E' per [illegible] solo un'ipotesi operativa (interesse[illegible] centinaia di persone) [illegible] vaglio della prefettura. Quel che [illegible] certo è che gli artificieri che dovranno recuperare la bomba d'aereo inglese risalente alla seconda guerra mondiale, venuta alla luce durante gli scavi in [illegible] cantiere di via Leopardi a Vado Ligure, hanno chiesto dopo [illegible] attento sopralluogo che l'area per un raggio di qualche centinaia di metri (si è parlato addirittura di cinquecento), venga messa in sicurezza.

La relazione dei tecnici sarà consegnata alla prefettura oggi o al più tardi domani. Poi si riunirà il comitato per l'ordine pubblico della prefettura e planimetrio alla mano si studieranno le zone [illegible] allo sgombero, verrà stabilita la data dell'operazione che è difficile, a questo punto, possa avvenire già questa settimana. Si slitterà molto probabilmente alla prossima. Gli artificieri hanno confermato che la bomba da recuperare è [illegible] circa un metro e mezzo di lunghezza, ha un diametro di quaranta centimetri e pesa 250 chili, dei quali [illegible] centinaio sono [illegible] esplosivo. [illegible] [illegible] ancora chiaro [illegible] [illegible] artificieri la porteranno via o se, invece, la faranno esplodere, dopo averla recuperata e spostata, in [illegible] cava della provincia.

In prefettura invitano per il momento alla cautela. [illegible] sgombero - spiegano - avverrà soltanto dove necessario e, quindi, in mancanza al momento di dati precisi è inutile azzardare previsioni. Si rischierebbe di provocare un inutile allarmismo. Anche l'ipotesi che venga sgomberata un'area per un raggio [illegible] cinquecento metri è tutta da valutare. [illegible] basta una differenza anche solo di 50-100 metri per cambiare la situazione». C'è poi il problema di Aurelia, Supestrada di Vado [illegible] tracciato ferroviario. «E' tutto ancora da valutare - spiegano ancora in prefettura -. E, comunque, l'interruzione del traffico, [illegible] ci sarà, avverrà soltanto durante le operazioni di recupero dell'ordigno. Sarà insomma limitata». Il sindaco [illegible] Vado Ligure, Roberto Peluffo, attende istruzioni: «Aspetto che il prefetto mi convochi. Saranno determinanti le relazioni degli artificieri». [c. v.]



La zona delle Murate a Vado Ligure dove è stato trovata la bomba d'aereo

Raid teppistico

Cassonetti bruciati a Varazze e Vado

SAVONA Contenitori dell'immondizia nel mirino dei teppisti. Alcuni cassonetti [illegible] andati distrutti, l'altra notte, in vari paesi del comprensorio in seguito a incendi sulla cui origine dolosa i vigili del fuoco [illegible] sembrano avere dubbi.

I vandali hanno colpito a ripetizione: Varazze, [illegible]lla zo[illegible] [illegible] piani d'Invrea, [illegible] Vado Ligure sull'Aurelia e, infine, a Loano. Il «modus operandi» farebbe pensare che a dare fuoco siano state sempre le [illegible] persone che si spostavano a bordo di un'autovettura. «E' un'ipotesi da non scartare completamente» dicono gli investigatori.

Il pronto intervento delle squadre di vigili del fuoco ha impedito che le fiamme potessero estendersi pericolosamente alle auto parcheggiate vicino ai contenitori dell'immondizia. Le operazioni di spegnimento si sono risolte tutte in poche decine di minuti. [c.v.]

Allarme in [illegible]

Capitaneria allertata davanti a Celle Ligure

SAVONA Ha visto una colonna [illegible] fumo che si levava dal mare [illegible] pensando che divampasse un incendio a bordo di un'imbarcazione che incrociava nello specchio acqueo davanti a Celle Ligure, ha dato l'allarme chiamando la Capitaneria.

E' scattato il piano di [illegible] [illegible] che per oltre due ore ha mobilitato le motovedette della Guardia costiera che hanno perlustrato [illegible] attenzione il tratto di mare fino ad Albissola Marina. Le ricerche si sono concluse verso mezzanotte quando ormai si [illegible] chiarito che l'allarme era falso. Spiegano alla Capitaneria [illegible] porto: «[illegible]on c'è da mettere in dubbio [illegible] buona fede di chi ci [illegible] chiamato [illegible] ha fatto scattare l'allerta. Probabilmente [illegible] fumo c'era davvero. E' possibile che si sia spento all'improvviso il motore di [illegible] barca da diporto e che nel riaccenderlo si sia formata una grossa fumata che ha fatto pensare, da terra, a un incendio». [c. v.]

Caldo e malori

Decine di chiamate agli operatori 118

SAVONA Record [illegible] malori provocati dal caldo. Anche ieri agli operatori del 118 sono arrivate decine [illegible] decine di chiamate [illegible] soccorso per pazienti in preda a difficoltà respiratorie o cardiache. Sotto tiro soprattutto gli anziani, ma anche gli adulti con la pressione bassa e i bagnanti (due i casi per i quali è dovuta intervenire l'ambulanza) con i sintomi tipici di un'eccessiva esposizione al sole: vertigini, stordimento, stato di malessere.

[illegible] c'è [illegible] modo per difendersi dal caldo umido e soffocante? E chi sono i pazienti più a rischio, che devono fare attenzione? E[illegible] che cosa consigliano i medici: «Il primo consiglio è quello di non stare troppo al sole ed evitare le ore più calde. Bisogna inoltre bere molto e reintegrare i sali che [illegible] perdono quando si suda tanto». «Le persone più a rischio - proseguono i sanitari - sono gli anziani [illegible] i cardiopatici con insufficienze venose o arteriose». [c. v.]

[illegible]

SCUOLE

Lavori in otto scuole per le norme antincendio

La giunta comunale [illegible] approvato ieri [illegible] delibera per realizzare i lavori di adeguamento alle normative antincendio in [illegible] scuole savonese. Spesa prevista 3 miliardi e 200 milioni. Le scuole sono le elementari Mignone, Astengo, Mameli, Guala, Guidobono, Lavagnola, Villapiana [illegible] l'asilo delle Piramidi.

SASSELLO

Per «nonna Maria» torta con 100 candeline

Cent'anni, ma [illegible] li dimostra. Ha tagliato felicemente il traguardo del secolo la signora Maria Gava, friulana di nascita ma a Genova da bambina, festeggiata a Sassello dove trascorre come ogni anno le vacanze assieme a figlia, genero, nipote e tanti amici. Vegetariana, lettrice (senza occhiali) di gialli a chi [illegible] chiede il segreto per arrivare a cent'anni risponde maliziosamente di non volerlo rivelare a nessuno.

TRIBUNALE

Interrogato per il furto a bordo di un'imbarcazione

Sarà interrogato questa mattina in tribunale Franco Alafleur, 41 anni, il nomade arrestato qualche giorno fa dai carabinieri al termine di un movimentato inseguimento tra i vicoli del centro storico nel [illegible] del quale i militari hanno anche sparato in aria un colpo di pistola. L'uomo è accusato di aver messo a segno un furto a bordo di un'imbarcazione ormeggiata nel porticciolo di Varazze. [c. v.]

CORSO RICCI

Clandestini egiziani trovati in [illegible] alloggio

Quattro clandestini egiziani sono stati scoperti, ieri mattina, dai vigili urbani. Da qualche tempo alloggiavano [illegible] un appartamento di corso Ricci (al numero civico 18), che era [illegible] preso in affitto da un loro connazionale in regola con i permessi di soggiorno. Questi ora rischia una denuncia a piede libero per aver favorito la loro immigrazione. [c. v.]

ENPA

«Ci costituiamo parti civili contro chi incendia i boschi»

L'Enpa di Savona si costituirà parte civile contro i responsabili degli incendi di bosco. Lo ha annunciato ieri lo stesso ente [illegible] un comunicato nel quale si sottolinea che le guardie zoofile volon[illegible] contribuiranno alla sorveglianza dei boschi. Secondo un calcolo di massima effettuato dall'Enpa quando brucia [illegible] bosco non muoiono soltanto decine di alberi ma si verifica anche una spaventosa ecatombe [illegible] animali: in ogni ettaro percorso dal fuoco bruciano almeno 50.000 piccoli ma utilissimi animali (formiche, insetti ed invertebrati) ed almeno 1.000 soggetti più grandi, tra mammiferi retti e uccelli (soprattutto nidiacei).

ANTIGLOBAL A SAVONA

Poca gente in piazza Sisto per Giuliani

SAVONA. «La Genova che ave[illegible] visto non è la Genova che abbiamo vissuto»: è uno degli striscioni che il Collettivo Libertario, embrione di centro sociale savonese, ha esposto ieri pomeriggio in piazza Sisto IV per ricordare la [illegible] di Carlo Giuliani [illegible] la protesta contro il G8. Molto onestamente gli organizzatori hanno ammesso che [illegible] aspettavano una partecipazione maggiore. Anche perchè quel[illegible] di ieri, oltre ad essere una contestazione alla «globalizzazione», era la prima uscita di un nuovo movimento spontaneo dei giovani che non si riconosco[illegible] nello schieramento politico parlamentare.

Accanto ai giovani che volevano protestare piazza Sisto IV ha continuato la vita di sempre: nonni e nipotini che giocavano, il [illegible] passeggio del tardo pomeriggio in corso Italia, polizia, carabinieri e vigili urbani che presidiavano e accettavano i volantini dove i manifestanti spiegavano le loro ragioni. Più [illegible] [illegible] protesta, [illegible] happening. [s. p.]

L'ASSESSORE PENNINO: NON CI SONO RICHIESTE PER I NEGOZI APERTI DI NOTTE

Commercio, restano le 13 ore

Savona non segue Alassio ma la «Bersani»

SAVONA

Deregulation nel commercio come ad Alassio? No, grazie. Per ora [illegible] Savona [illegible] se ne parla nemmeno. Il Comune non farà ordinanze rivoluzionarie e resterà fedele allo spirito della Legge Bersani. Nessuna tentazione, quindi, di dare [illegible] Savona [illegible]a vocazione più turistica [illegible] addirittura con i negozi di alimentari aperti tutta la notte [illegible] in America.

«Non ci sono queste condizioni a Savona - spi[illegible] l'assessore al commercio del Comune, Wilma Pennino - [illegible] per qu[illegible] noi rimaniamo per [illegible] fedeli alla Bersani, il [illegible] obiettivo è proprio quello di adeguare il funzionamento del comparto commerciale alle esigenze delle singole città».

E aggiunge: «Al momento non ci sono neanche richieste di attività [illegible] vogliano tenere aperto di notte. Anzi, aveva[illegible] [illegible] ai bar la facoltà di chiudere più tardi la sera ma, al contrario, notiamo che chiudono prima per privilegiare l'apertura anticipata al mattino e lavorare soprattutto sulle colazioni. La nostra città ha una vocazione diversa da Alassio, è meno legata agli orari [illegible] spiagge e più a quelli del commercio tradizionale, degli uffici».

Ecco quindi che Savona conserverà le 13 ore di apertura massima comprese [illegible] le 7 [illegible] le 22 per i non alimentari e sempre 13 ma tra le 5,30 [illegible] [illegible] per gli alimentaristi. Con qualche deroga, di volta in volta. Una su tutte: la possibilità di produrre e vendere la focaccia calda [illegible] che in piena notte. Finora una sola richiesta, accolta, nella Dar[illegible] Vecchia. [p. p.]

SAN BARTOLOMEO, FIERA SENZA BANCARELLE

SAVONA. Arriva la parola fine alle polemiche sulla Fiera [illegible] San Bartolomeo. E' ufficiale quest'anno le bancarelle di merci varie non avranno posto. Lo ha confermato l'assessore Pennino: «Nessuno vuole privare San Bartolomeo della [illegible] fiera, che, non dimentichiamolo, è un'esposizione agricola e non [illegible] fiera di merci varie. Tra l'altro si svolge su un'area privata e, visto che una parte di questa è stata coltivata, gli spazi si sono notevolmente ridotti». Ci sarà spazio per l'esposizione [illegible] bestiame, tra l'altro la più grande della provincia di Savona. [illegible] centinaia di esemplari tra bovini, suini, ovini [illegible] caprini. «Abbiamo già comunicato agli espositori delle bancarelle che quest'anno non ci sarà spazio per loro per motivi che non dipendono [illegible] Comune ma dai privati proprietari dell'area. [illegible] non possiamo sacrificare l'expo agricola». Quest'anno ci [illegible]ranno anche giochi per i bimbi, [illegible] caccia al tesoro, un concerto e due serate danzanti. [p. p.]

LA BIMBA [illegible] CALTANISSETTA ARRIVA A SAVONA

Chiara al San Paolo per ritirare le fiale

SAVONA

Chiara Vasapolli, la bimba di 11 [illegible] di Caltanissetta affetta da una grave sindrome che le blocca la crescita, al [illegible] di un caso medico che per giorni ha tenuto tutta l'Italia [illegible] il fiato sospeso, sarà a Savona entro fine settimana. Il primario del reparto [illegible] pediatria [illegible] San Paolo, Amnon Cohen che l'ha in cura da alcuni anni, le consegnerà le fiale di somatomedina C indispensabili per proseguire la cura che, poco alla volta, le restituirà un'esistenza normale.

Chiara arriverà [illegible] Savona insieme ai genitori percorrendo un tragitto che ogni 3-4 mesi la porta al San Paolo per le visite di [illegible] e per ricevere la consueta scorta di farmaci. Ma questa volta l'approdo a Savona avrà un sapore particolare. Spiega il primario Cohen: «Queste fiale, che la Chiron Corporation ci ha spedito, ci consentono di proseguire la terapia e, grazie alla battaglia vinta da questa bimba, dai genitori, [illegible] da tutti coloro che si [illegible] prodigati, non saranno [illegible] ultime». L'azienda californiana che ha messo a punto il farmaco [illegible] infatti garantito la fornitura per un altro anno. Inoltre il Ministero della Sanità ha firmato con l'azienda americana un protocollo d'intesa per acquisire il brevetto [illegible] poter produrre in proprio il farmaco. «E' questo il prossimo passo che dobbiamo compiere. Servirà non solo a far guarire Chiara [illegible] anche tanti altri bambini nella sua situazione», conclude Cohen. [p. p.]



Chiara Vasapolli la bimba di 11 anni di Caltanissetta che da anni è in cura a Savona per la sindrome di Laron che le impedisce di crescere in modo regolare

«Non voglio vivere tra siringhe e sporcizia»

Egregio signor sindaco, ho 13 anni, e da tredici anni mi godo lo spettacolo di persone con siringhe in mano che si tolgono la vita, proprio sotto casa mia. Si tratta della piazzetta dell'Archivolto delle Cere, risperta pochi anni fa dall'intervento dell'Igiene e da allora ignorata dall'istituzione pubblica; adesso è cosparsa di siringhe, fazzoletti sporchi [illegible] sangue, cose indecenti da vedere.

E pensare che la gente non ha più il diritto di passarci perché corre il rischio di calpestare le siringhe. Io chiederei, sia da parte mia [illegible] sia a nome degli abitanti della zona di: dare una ripulita; mettere almeno uno o due cestini (posso affermare che spesso i drogati cercano dove buttare il loro materiale); valorizzare il «diva[illegible]» di pietra, tipico [illegible] p[illegible] mediterranei; risistemare la pavimentazione; disinfestare periodicamente.

Nonostante i numerosi appelli rivolti a Lei anche di persona, sono certa che questa volta vorrà prontamente [illegible] concretamente intervenire.

Lettera firmata, Savona

Altare, separazioni sociali nell'epoca del [illegible]

Non è mia intenzione esprimere un giudizio diretto sui «giochi proibiti» che sono stati recentemente oggetto di dibattito ad Altare e su queste pagine. Curiosamente i «superstiti» [illegible] famiglie monsù si rinfacciano l'un l'altro la responsabilità di [illegible] escluso in tempi passati i rispettivi discendenti dai giochi infantili, quasi esistessero diversi gradi di presunta nobiltà e di purezza aristocratica. Vorrei piuttosto ricordare che, storicamente, [illegible] di là [illegible] comportamenti individuali, la sola [illegible] netta separazione sociale ad Altare fu quella tra le famiglie monsù e i cosiddetti paesani, sulla base di una tardiva autolegittimazione ottocentesca delle sedici famiglie che, nel 1856, diedero origine alla Sav e che, per giustificare la divisione del lavoro tra soci e salariati, rispolverarono stemmi nobiliari e origini straniere documentate più da leggende che [illegible] fonti storiche certe. Chi non portava uno dei sedici cognomi delle famiglie fondatrici [illegible] poteva infatti divenire socio. La separazione generò divisione sociale [illegible] conflitto finché le ripetute crisi [illegible] il fallimento della Sav nel 1978 ne eliminarono le basi materiali. [illegible]ggi, ancor più di ieri, consumate le anacronistiche divisioni di casta, sarebbe opportuno riconsegnare a tutta Altare [illegible] propria storia del vetro, cui tutti i vetrai, nel [illegible] dei secoli, hanno dato un grande contributo di lavoro, di fatica e [illegible] creatività.

Luigi Vallabona, Altare

Un grazie all'albergo [illegible] [illegible] [illegible]i e gatti

Un [illegible]gio ai proprietari [illegible] cani e gatti: sono una vercellese che [illegible] la Liguria e anche gli animali. Nello specifico, la mia famiglia ed io troviamo Varigotti splendida e la compagnia del nostro golden Drago irrinunciabile. Per questo un grazie affettuoso [illegible] [illegible] [illegible]ding ovation vadano all'hotel Albatros di Varigotti e al suo simpatico proprietario: non solo l'albergo a quattro stelle si affaccia sul mare, non solo è elegante e confortevole, non solo offre una buona cucina, ma consente ai proprietari di cani [illegible] gatti [illegible] portare con [illegible] i propri amici a quattro zampe. Un esempio di civiltà, cuore e capacità imprenditoriale.

Donata Belossi, Vercelli

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 019.829949

Della Fornaci, corso Veneto 148, tel. 019.804502.

Mongrifone, via don Minzoni 24, telefono 019.805885. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855

ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. 019 565955

[illegible] *San Nicolò*, [illegible] Veneto 1, tel. 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano, tel. 019 53506.

[illegible]

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019. 2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.

SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

[illegible]

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, [illegible] 628035 (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible] **LIGURE:** *Scherione*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890

[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.667171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Savorè* via Medaglie d'oro 42, tel. 0182.50420 (dalle 16 alle 22)

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, tel. [illegible] (anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero).

ALASSINO

[illegible]**O:** *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albora*, via Saettone 76, tel. 019.489242

VARAZZE: *San* [illegible] piazza XXV Maggio 11, tel. 019.934662

STATO CIVILE

SAVONA 20 AGOSTO

NATI. Davide Stella, Alessio Fiumara, Swami Brozzu.

MORTI. Egle Bardelli, di [illegible] anni, abitante a Milano, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore [illegible] a Milano. Caterina Signorile, [illegible] 89 anni, abitante [illegible] Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] 8,45 nella chiesa [illegible] San Paolo, seguirà trasporto della salma [illegible] cimitero di Bossarino di Vado.

Addolorata Maddaloni, di [illegible] anni, abitante a Savona, i funera[illegible] sono previsti per oggi alle ore 10,15 nella chiesa di San Filippo Neri; seguirà trasporto al cimitero [illegible] Zinola. Ruggero Beardo, di 71 anni, abitante ad Albisola Superiore, trasporto diretto previsto per oggi alle 10 al cimitero della Pace.

Mario Mandaliti, di [illegible] anni, residente a Quiliano, trasporto della salma previsto per oggi [illegible] 10,30 al cimitero di Quiliano.

[illegible]

[illegible] La Confesercenti attraverso il Cescot organizza un corso abilitante per iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti di [illegible] La durata complessi[illegible] delle lezioni è di 70 ore, con cadenza trisettimanale serale [illegible] partire dal 10 settembre.

IN CITTÀ E FUORI

MAGLIOLO

Domani il coro di Savona

Concerto del coro polifonico di Savona «Laeti Cantores» giovedì alle 21 nella parrocchiale di Magliolo. [illegible] programma musiche di Frescobaldi, Stradella, Bach e Mozart con [illegible] soprano Elena Laino e il mezzo soprano Vellia Scamuzzi. All'organo Laura [illegible]. Dirige Angelo Mulè.

[illegible]

«Medical Mystery Tour»

Si intitola «Hospital Trek» lo spettacolo che la compagnia «Medical Mystery Tour», formata da medici, infermieri e personale del San Paolo di Savona, presenterà il 25 agosto nel Giardino del Principe. La serata è organizzata a scopo benefico.

LOANO

Seminari musicali

Prenderanno il [illegible] il 29 agosto, presso la scuola di musica dei Cappuccini [illegible] via dei Gazzi, tre seminari musicali. In programma i corsi «Il sassofono nella musica moderna» del maestro Gallo, «Per una nuova didattica del solfeggio» del maestro Odone e «I fondamenti della tecnica vocale: la coralità» del maestro Bergamo.

IL COLPO DI PISTOLA, ANDATO A VUOTO, E' STATO ESPLOSO DA UN ITALIANO CONTRO UN EXTRACOMUNITARIO

Sparo nella notte ad Albenga

Dopo una violenta lite in piazza Berlinguer

Stefano Pezzini

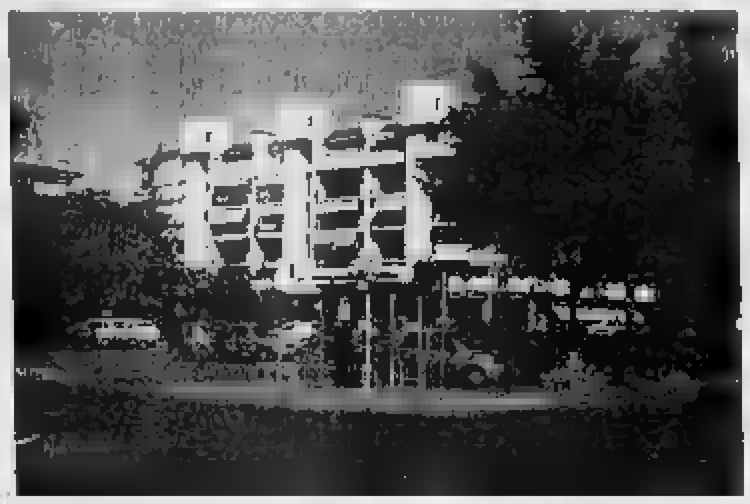
ALBENGA

Un colpo di pistola esploso poco dopo la mezzanotte [illegible] l'epilogo di un violento litigio che lunedì notte ha visto come protagonisti alcuni extracomunitari fuori di un bar di piazza Berlinguer. Il proiettile, fortunatamente, non ha centrato nessuno dei contendenti ma ha scatenato la reazione degli abitanti della zona. «Quando abbiamo sentito il colpo di pistola abbiamo chiamato carabinieri e vigili. Quando sono arrivati, a sirene spiegate, il gruppetto di persone che stava litigando si è dileguato. Abbiamo visto distintamente un nordafricano e un italiano che discutevano animatamente, forse per qualche questione di droga, forse per problemi legati ai furti e alla ricettazione», spiegano alcuni abitanti della zona.

I residenti sono esasperati. «In questa zona i furti sono ormai all'ordine del giorno. Auto e camper sono svaligiati sistematicamente. Addirittura l'altro giorno ad [illegible] turista tedesco un algerino, che aveva [illegible] fatto da palo ad alcuni complici che hanno ripulito [illegible] camper, gli ha prestato il cellulare per chiamare i carabinieri. Qui vigili urbani e carabinieri arrivano quasi ogni sera per i furti e le risse», commentano ancora. Sotto accusa alcuni bar della zona frequentati da extracomunitari, spesso non in regola, ed italiani con precedenti penali. Un cocktail esplosivo dove le liti, favorite da qualche bicchiere di troppo o interessi illegali, sono all'ordine del giorno.

«Più volte ci siamo riuniti in assemblee, abbiamo organizzato petizioni, abbiamo cercato di organizzare delle ronde contro i furti. Non ce l'abbiamo con i tanti extracomunitari che lavorano nella Piana ma con chi, straniero [illegible] italiano, delinque [illegible] mette a repentaglio la civile convivenza. Siamo arrivati [illegible] punto che abbiamo paura ad uscire, siamo preoccupati quando i nostri figli ritardano, una situazione impossibile», spiegano ancora gli abitanti della zona.

«Abbiamo chiesto che il sindaco prenda alcuni provvedimenti di ordine pubblico anche con la chiusura di quei locali che danno ospitalità a persone [illegible] in regola. Chiediamo di poter vivere in serenità, nulla di più», concludono gli abitanti.



Piazza Berlinguer ad Albenga teatro lunedì notte di una sparatoria

Gli argini pronti a settembre

Ieri una polemica in Consiglio comunale La maggioranza replica alle accuse di Ad

ALBENGA

La convocazione di un Consiglio comunale «straordinario» per la discussione sui «lavori di arginamento del fiume Centa, sulla sponda destra e sinistra» ed in particolare sulla «pericolosità della situazione esistente» e l'«esame ed adozione di provvedimenti neces[illegible] [illegible] urgenti» era stata richiesta dai consiglieri della minoranza. Da Franco Vazio, Concetta Vespo, Marco Bregoli, Pasquale Manduca, Antonio Basso, Angelo Viveri [illegible] Tullio Ghiglione.

E ieri pomeriggio si è discusso a lungo della sicurezza della città. La minoranza [illegible] la giunta di «colpevoli ritardi», l'amministrazione comunale, attraverso [illegible] city manager Andrea Saccone, replica che [illegible] caso è completamente diverso e spiega l'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale: «L'attuale amministrazione è entrata in carica [illegible] 28 maggio, oggi scade l'ottantacinquesimo giorno [illegible] governo. In questo breve lasso di tempo [illegible] state effettuate scelte decisive per la [illegible] in sicurezza degli argini del fiume Centa, tali da garantire [illegible] sufficente livello di tranquillità sia in sponda destra sia in sponda sinistra. In particolare i lavori di arginamento in sponda destra, in pieno accordo con tutti gli enti interessati, dopo la posa in opera dei primi 17 metri di arginatura, continueranno a proseguire nel prossi[illegible]se di settembre, avendo ottenuto il coinvolgimento del ministero dei beni culturali ed ambientali, del dipartimento della protezione civile [illegible] del ministero dell'Interno».

Sui lavori in sponda sinistra, progettati e finanziati dall'amministrazione comunale con procedura d'urgenza, consentiranno di mettere in sicurezza via XXV Aprile, via Trieste, viale Martiri, viale Italia e tutta la zona a mare già entro il prossimo [illegible] di settembre. **[m. br.]**

FI[illegible] LIGURE

Oggi i funerali dell'operaio morto in moto

[illegible] svolgeranno alle 16,30 di oggi, nell'Abbazia Benedettina di Finalpia, i funerali di Michele Sciutto, [illegible] anni, lo studente-operaio finalese morto giovedì [illegible] a Calvisio per [illegible] incidente stradale. Il giovane era finito con la propria [illegible] [illegible] una casa forse a causa [illegible] un malore improvviso. **[a. r.]**

BORGHETTO SANTO SPIRITO

Siccità, ordinanza contro lo spreco di acqua

Ordinanza del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, per contenere i consumi dell'acqua potabile che inizia a scarseggiare. In particolare [illegible] vietato usare l'acqua per scopi irrigui a lavare auto e strade. **[a. r.]**

PIETRA LIGURE

Valle nel cda della casa di riposo Santo Spirito

Damiano Valle, ex presidente dell'Asl finalese, ex sindaco di Giustenice ed ex esponente provinciale Dc, è stato indicato quale nuovo membro del Consiglio di amministrazione della casa di riposo Santo Spirito di Pietra Ligure. Il suo nome è stato indicato all'unisono da tutti i consiglieri comunali di minoranza. **[a. r.]**

BORGHETTO SANTO SPIRITO

Imposta sulla pubblicità, sportelli aperti

I funzionari della Publiconsult, la ditta che svolge il servizio di accertamento e riscossione delle imposte sulla pubblicità del Comune di Borghetto, saranno a disposizione degli utenti il 24 e il 31 agosto (dalle 9 alle 13) presso la nuova [illegible] comunale di via Ticino. La Publiconsult darà informazioni sugli avvisi di accertamento dell'anno 2000. **[a. r.]**

[illegible]

Cinquecento controlli in mare nel Ponente

Nei giorni [illegible] [illegible] Guardia costiera ha effettuato più di 500 controlli in mare e a terra, tra Andora e Loano, per l'operazione «Mare d'amare». Trenta uomini hanno fatto 8 verbali ad altrettanti diportisti. **[m. br.]**

[illegible]

Un successo la manifestazione per l'Africa

La megafesta benefica in spiaggia «Alassio for Africa» è stata un successo. Circa 6 mila persone hanno partecipato lunedì sera all'iniziativa del «Pool esercenti Alassio», sostenuti dal service de «Le Vele». L'incasso (circa [illegible] milioni), detratte le spese, andrà in beneficenza a Padre Herman. **[m. br.]**

ALBENGA

Black out idrico e incendi nell'entroterra

Due rifornimenti idrici con l'autobotte sono stati effettuati ieri dai vigili del fuoco in località Lusso per una frazione rimasta a secco. Per due piccoli incendi i pompieri si sono mossi a Stellanello (San Damiano) e Arnasco. **[m. br.]**

SI TEMONO FUGHE DI INFERMIERI. LA FIALS: «AUMENTI PER GLI STRAORDINARI»

Giudizi tiepidi dei sindacati sul Piano del Santa Corona

PIETRA LIGURE

«Ribadiamo il nostro giudizio negativo circa l'ipotesi di trasferire le Chirurgie nel nuovo padiglione 17 lasciando nel posto sbagliato ostetricia-ginecologia». Così Silvio Valdisserra, della Fials, giudica l'intervento del direttore generale del Santa Corona, Idelfonso Cagliani, sul futuro dell'ospedale.

«Per quanto di nostra cono[illegible] - continua il sindacalista - l'emergenza infermieri è tutt'altro che risolta. Ci saranno le nuove assunzioni ma potrebbero esserci presto una trentina di nuove partenze. Per questo abbiamo chiesto "gettoni" extra, da 100 mila lorde all'ora, per gli infermieri disponibili a fare servizi extraorario». Sono positivi invece i giudizi della Fials e di altri sindacati sull'ipotesi, contenuta nel nuovo Piano sanitario regionale, di integrazione aziendale fra l'ospedale di Albenga [illegible] quello di Pietra. Contro questo progetto dell'assessore Micossi si erano invece schierati i Ds a livello provinciale. Dice Valdisserra: «Il nuovo padiglione 17 è stato concepito e strutturato per ospitare ostetricia, ginecologia e pediatria. Ci sono le sale parto e il nido. Oggi si vuole cambiare tutto e trasferirvi le Chirurgie. L'attuale maternità al padiglione 18 è in condizioni di disagio, la pediatria si trova in un altro padiglione. Questo polo dev'essere unificato». Il progetto di Cagliani è invece quello di privilegiare il Dipartimento chirurgico anche perché presto ad Albenga sarà riaperto il reparto di ostetricia e ginecologia con un probabile centro nascite. Favorevole al trasferimento delle Chirurgie al 17 Franco Barone della Uil.

Conclude il rappresentante della Fials: «Non condividiamo le previsioni ottimistiche del direttore generale. Sarà difficile concretizzare [illegible] 25 assunzioni programmate, e abbiamo notizia [illegible] probabili partenze in mobilità [illegible] [illegible] trentina di infermieri. C'è un nostro progetto per proporre agli infermieri, già dipendenti, lavoro oltre [illegible] [illegible] [illegible] con una retribuzione di circa 100 mila lire lorde all'ora». **[a. r.]**

Albenga

Pronto soccorso bilancio positivo

ALBENGA. «Il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga, nella sua nuova sede e funzionalità, non è più una "bolgia dantesca", così come era apparsa all'ex-ministro della sanità Raffaele Costa». In effetti, l'affermazione di Teresiano De Franceschi, medico del «Santa Maria di Misericordia» che fa parte dello staff savonese del direttore sanitario Asl, rispecchia [illegible] nuovo trend della struttura che per la prima estate, si trova all'altezza della situazione emergenze. Anzi in procinto di sviluppare nuove potenzialità.

Dal primo giugno [illegible] 19 agosto sono state circa 9.600 le prestazioni effettuate dal Pronto soccorso. «A queste vanno aggiunte ben 3.512 prestazioni fornite dall'ambulatorio [illegible] medicina primaria, che ha il suo ingresso alla destra dell'entrata dell'ospedale. Con [illegible]ne delle urgenze sono state diminuite le [illegible], ed eliminate confusione e proteste da parte della gente. Ora i pazienti in arrivo hanno uno sportello di accettazione che smista i casi a seconda della gravità», ha spiegato Teresiano De Franceschi.

Il Pronto soccorso, che ai primi di maggio ha iniziato la sua attività, per poi essere inaugurato a metà di giugno, sta raggiungendo livelli di operatività sempre più [illegible] grazie ad un potenziamento progressivo delle attrezzature e del personale. «Già da settembre avremo la disponibilità di un'apparecchiatura [illegible] diografica digitale che verrà sistemata nel locale vicino alla Tac per aumentare le prestazioni. L'Asl vuole mettere inoltre in funzione 24 ore su 24 un laboratorio di analisi e di radiologia. Questo ulteriore passo in avanti, in programma tra fine 2001 e inizio 2002, permetterà al Pronto soccorso [illegible] raggiungere un livello eccellente», ha concluso De Franceschi.

Pochi giorni fa, infine, è stato assegnato l'appalto [illegible] [illegible] rifacimento del tetto e della facciata della parte più vecchia dell'ospedale. Il restauro conservativo, previsto da [illegible] studio compiuto da esperti dell'Università di Genova ed atteso da tempo, porterà ad un nuovo look per la struttura ospedaliera albenganese. In attesa, ovviamente, del nuovo ospedale nella caserma Turinetto. **[m. br.]**

DISAGI E PROTESTE A FINALE, IL SINDACO CERVONE AMAREGGIATO ASSICURA LA RIPRESA DEI LAVORI

Gli albergatori in campo per la fogna

Il presidente: «Così si vanificano tutti gli investimenti»

Augusto Rembado

FINALE LIGURE

«I gravi disagi provocati in questi giorni dalla fuoriuscita di liquami fognatizi in molte strade e piazze di Finalpia sono un danno gravissimo alla nostra immagine. Rischiamo di vanificare un lavoro di anni ed investimenti di miliardi». Angelo Berlangeri, presidente degli albergatori, scende in campo «per chiedere una svolta» e la soluzione di un problema che dai giorni di Ferragosto [illegible] mettendo a dura prova i servizi comunali, operatori turistici, i nervi di molti villeggianti. Il sindaco Pier Paolo Cervone si dice «angosciato ed amareggiato», e conferma che dalla prossi[illegible] settimana riprenderanno i lavori per sistemare il tratto di rete fognaria di Pia.

Problemi, [illegible] molte proteste [illegible] la scorsa settimana, anche per il mare sporco in varie [illegible] del Ponente: ieri in particolare fra Pietra e Loano. C'erano aspettative «ingigantite» per il depuratore primario comprensoriale appena attivato. Restano problemi allo scarico a mare [illegible] levante di Loano.

Commenta Berlangeri degli albergatori di Finale: «Sappia[illegible] che è contro ogni regola del marketing fare certe dichiarazioni pubbliche ancora in stagione. Ritengo però che non si possa più aspettare, senza voler entrare nel merito delle polemiche politiche. In questi anni abbiamo rinnovato le nostre aziende con investimenti dimostrati di 100 miliardi. L'Associazione ha contribuito a Promofinale, al servizio di vigilanza notturno, ai bus-navette, agli intrattenimenti ed ha fatto circa 250 milioni di pubblicità. Gran parte di questo lavoro è vanificato da quanto avviene da Ferragosto in certe strade di Pia. Questo è il periodo dell'anno in cui c'è il turismo più esigente. La nostra proposta è di partire subito con i lavori completi, senza litigare, anche a discapito di alcune manifestazioni. Il prossimo [illegible] questa situazione di emergenza non è certo replicabile». Fra turisti ed operatori c'è anche chi annuncia petizioni ed esposti.

Spiega il sindaco: «Sono il primo ad essere amareggiato ed angosciato. Rischiamo di vanificare il lavoro di questi anni. Sono state studiate soluzioni tecniche e la prossima settimana riaprirà il cantiere. Purtroppo i danni alluvionali prima, il ponte pericolante sul torrente Sciusa poi, ci hanno impedito di completare entro l'estate i lavori per la nuova rete fognaria di Finalpia che sapevamo non più in grado di reggere i carichi [illegible] questi giorni».

AD ALASSIO 45 MOTORINI ABBANDONATI

Quarantacinque motorini abbandonati in strada, in ogni angolo della città, sono stati individuati (anche in seguito a segnalazioni e lamentele dei cittadini) e rimossi dagli agenti della polizia municipale di Alassio. Il «repulisti» generale dei due ruote senza padrone o senza targhetta è avvenuto nelle ultime ore e ha portato al ritrovamento di ben 43 ciclomotori abbandonati e di 2 motorini risultati rubati. Uno dei quali già restituito al legittimo proprietario. «Era un po' di tempo che volevamo affrontare questo tipo di intervento, ma eravamo in attesa che la prefettura, secondo quanto prevede la legge, ci fornisse un referente per la consegna di tutte le moto ritrovate», ha spiegato il comandante [illegible] polizia municipale di Alassio, Giovanni Casella. L'iter in questi casi prevede che i veicoli rimangano per 60 giorni a disposizione dei proprietari che si faranno vivi per l'eventuale recupero. Successivamente i motorini verranno demoliti. I ciclomotori, nella maggioranza non più funzionanti, sono stati rinvenuti [illegible] vie e piazze [illegible] del centro sia della periferia di Alassio. **[m. br.]**

CERIALE

RICOVERATA AL S. CORONA

Turista di 70 anni rischia di annegare Salvata in extremis

CERIALE. Una turista di Piacenza, G.C., 70 anni, in vacanza [illegible] Riviera ha rischiato di annegare ieri mattina nello specchio acqueo antistante la costa di Ceriale e ora è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici si sono riservati la prognosi.

L'episodio è avvenuto ieri poco dopo le 11 nel tratto di mare davanti ai bagni Vittoria. La donna è stata vista andare [illegible] acqua a fare il bagno quando all'improvviso è [illegible] colta da un malore. Il bagnino l'ha soc[illegible] e portata a riva. Nel frattempo sono scattati i soccorsi che hanno mobilitato militi di una Pubblica assistenza e i sanitari intervenuti con l'automedica. Poi il trasporto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Sull'episodio sono in corso accertamenti [illegible] parte dei carabinieri di Albenga. **[m. br.]**

SPOTORNO

INDAGINI DEI CARABINIERI

Motorini e auto dati alle fiamme in piazza Garibaldi

SPOTORNO Due ciclomotori distrutti e due autovetture dan[illegible]giate. Sono il bilancio di un raid incendiario (sull'ipotesi dolosa gli investigatori non sembrano avere dubbi) avvenuto l'altra notte in piazza della libertà a Spotorno.

[illegible] raid vandalico, sul quale sono ora in [illegible] indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto poco dopo le 4. Secondo i primi accertamenti, i teppisti hanno appiccato il fuoco a uno dei ciclomotori [illegible] sono scappati. In pochi attimi il rogo si è esteso a un altro motorino e alle due autovetture che si trovavano parcheggiate vicino. Sono stati gli abitanti della zona, svegliati dal fumo che rendeva l'aria irrespirabile, a dare l'allarme [illegible] a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza che hanno lavorato quasi un'ora per avere ragione dell'incendio. **[c. v.]**

ANDORA

PER FAVORIRE IL COMMERCIO

Chiesta al Comune una zona disco in via Fontana

ANDORA. Una zona disco mai attivata, ma richiesta ed attesa da tempo, che fa protestare i negozianti. E' quella che riguarda i parcheggi di via Fontana per i quali i titolari delle attività presenti nella strada del centro vorrebbero la rotazione.

«Ad ottobre avevamo manda[illegible] una lettera al Comune per chiedere se c'era la possibilità di avere la zona disco nei parcheggi di [illegible] Fontana. Solo [illegible] [illegible] luglio abbiamo avuto come risposta che devono [illegible] ancora esaminate tutte le richieste arrivate in municipio. In tutti questi mesi, dunque, non è stato fatto niente», hanno lamentato i negozianti della via che dall'Aurelia scende a fianco del ponte sul Merula, proseguendo fino all'inizio di via Caprera. A richiedere la zona disco sono i titolari di un negozio di tabacchi, [illegible] abbigliamento, un macellaio, un parrucchiere, un barista [illegible] un fruttivendolo. **[m. br.]**

L'ARPAL HA FATTO RILIEVI IN PIAZZA DELLA VITTORIA. INTERROGATO IL SINDACO GAMBA

Acna, è ancora allarme

A Cengio si teme una fuga di liquami

Lucia Barlocco

CENGIO

I liquami provenienti dalle zone inquinate delle aree Acna avrebbero raggiunto piazza della Vittoria, antistante la fabbrica, interessando [illegible] terreno su cui vi sono abitazioni e garage. È quanto contenuto in un'interpellanza presentata [illegible] sindaco di Cengio, Sergio Gamba, [illegible] parte del consigliere di minoranza Loris Romano.

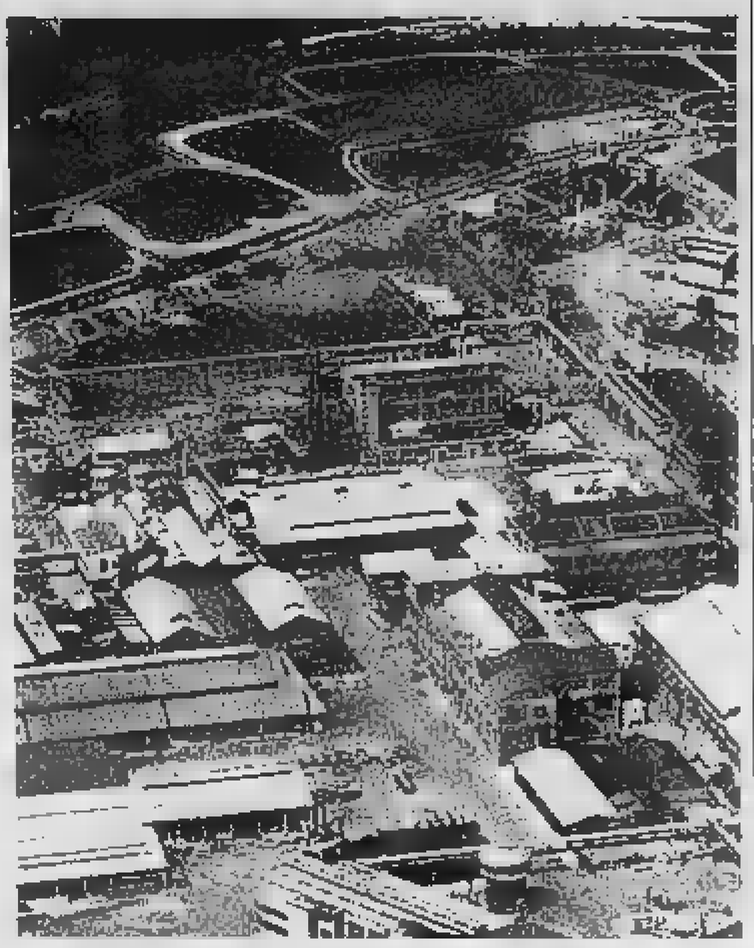
Nel documento il consigliere chiede se la giunta comunale sia al corrente delle voci secondo cui si starebbe verificando tale fenomeno, e se, nel caso in cui ciò fosse vero, «siano previste le necessarie azioni di tutela dei residenti».

Dice, inoltre, Loris Romano: «Di recente sono stati fatti sondaggi proprio di fronte all'ufficio postale, vicino a piazza della Vittoria, e sarebbe pertanto assolutamente necessario che l'Arpal rendesse noti i risultati [illegible] tali controlli». Aggiunge poi il consigliere: «La gente ha il diritto di sapere cosa sta accadendo».

Una questione delicata sui cui interviene il sindaco affermando che [illegible] stato attuale [illegible] esiste tale rischio». Prosegue Gamba: «Esiste, invece, [illegible] remota possibilità che la società Acna [illegible] liquidazione, per tutelare [illegible] sito industriale da possibili immissioni di acque sotterranee provenienti da monte dello stesso, realizzi una barriera impermeabile che colleghi trasversalmente la piazza con la barriera lungo il fiume».

Dice ancora il sindaco: «In questo caso si renderà necessario l'abbattimento di due box di proprietà della società. Inoltre, in base a quanto affermato dall'Acna, gli acquirenti di questi immobili [illegible] stati opportunamente e tempestivamente informati di tale situazione».

Risposte che per Loris Romano, tuttavia, [illegible] cancellano dubbi e perplessità. Anche perché, osserva il consigliere, «che [illegible] ha continuare a parlare [illegible] risanamento delle aree, quando la società Acna sarebbe intenzionata appunto a costruire la barriera di raccolta delle acque, abbattendo alcuni garage?». Conclude Romano: «È tempo di fare chiarezza [illegible] da parte della società, sia da parte degli enti pubblici che si occupano della vicenda della fabbrica».


Lo stabilimento dell'Acna di Cengio è di nuovo nell'occhio del ciclone

CALIZZANO

[illegible] fulmine danneggia i telefoni del Comune

Linee telefoniche in tilt nel palazzo municipale a causa di [illegible] fulmine. Innumerevoli i disagi per i dipendenti comunali che, oltre ad avere difficoltà nei contatti telefonici, ormai da ben quattro giorni per inviare i fax [illegible] costretti a rivolgersi all'ufficio della [illegible] di riposo. [l. b.]

CENGIO

Si cercano i responsabili dell'incendio boschivo

Indagini da parte dei vigili del fuoco e dei carabinieri per chiarire le cause dell'incendio che l'altro ieri ha completamente distrutto un'area boschiva nei pressi [illegible] cimitero. Per domare le fiamme i pompieri e i volontari della Protezione civile hanno dovuto lavorare diverse ore. [l. b.]

CAIRO M.

Animali vivi nelle fiere Un intervento dell'Enpa

Nuovo appello dell'Enpa ai sindaci della Val Bormida, affinché emanino ordinanze con cui si vieti tassativamente l'uso di animali vivi in [illegible] ne [illegible] manifestazioni, sagre e spettacoli circensi. Proposta che, come ricordano all'associazione animalista, sino a questo momento è stata accolta da sei Comuni della Riviera.

MILLESIMO

Festa della Liberazione sul campo sportivo

Da stasera e sino a domenica, al campo [illegible] Millesimo [illegible] si svolgerà la festa di Liberazione. Oltre alle consuete proposte gastronomiche e musicali, ogni sera sul palco si esibirà un'orchestra di liscio e revival. [l. b.]

A SETTEMBRE PROIETTATI I SUCCESSI DELL'ANNO, POI QUELLI IN PRIMA VISIONE

A Cairo è tempo di grande cinema

Nella sala dell'Abba ritorna anche lo spettacolo di mezzanotte

CAIRO MONTENOTTE. Dopo la pausa estiva, da stasera il cinema «Abba» di Cairo Montenotte riprenderà la programmazione [illegible] serie di interessanti novità.

Ogni mercoledì e giovedì, sino [illegible] settembre, verranno proiettate le pellicole che hanno riscosso maggiore successo, come Chocolat, Pearl Harbor e La Mummia.

Non solo, ma a breve verrà nuovamente proposto lo spettacolo di mezzanotte, rivolto in particolare ai giovani. Accanto a queste iniziative, la programmazione del fine settimana proseguirà regolarmente [illegible] film di qualità come Jurassyk Park 3 e Final Fantasy, e con pellicole in prima visione, come l'atteso remake del Pianeta delle scimmie. [l. b.]

UN APPELLO: FONDI PER I MALATI

L'associazione no-profit «Guido Rossi» di Cairo Montenotte lancia un appello per trovare nuovi volontari e mezzi finanziari per continuare un'attività che la vede protagonista ormai da dieci anni.

L'associazione si occupa di prestare assistenza domiciliare ai pazienti affetti da tumore in fase terminale e ai malati cronici che necessitano di particolari e continue cure che spesso i familiari, da soli, non sono in grado di garantire.

Si tratta di un servizio completamente gratuito, ma naturalmente i costi per l'associazione, costituita da medici, infermieri e da persone sensibili [illegible] problema, sono particolarmente elevati, sia sotto [illegible] profilo economico, sia sotto quello dell'impegno. Di qui nasce la necessità di rivolgere un appello ai cittadini per poter contare su nuovi volontari che si occupino dell'assistenza ai malati o su aiuti finanziari, indispensabili per proseguire un'attività che negli anni ha aiutato decine di pazienti.

I versamenti possono venire effettuati sui conti correnti bancari dell'agenzia Carisa e di quella della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Cairo Montenotte. [l. b.]

CAIRO, ATTIVITA' DANNEGGIATE DAI LAVORI IN PIAZZA

«Negozianti in comitato contro i cantieri eterni»

CAIRO MONTENOTTE

«Il Comune aveva invitato i commercianti di piazza della Vittoria a costituirsi in comitato, ma tale comitato ad oggi non esiste, o meglio esiste solamente un gruppo di alcuni esercenti che ha incontrato il sindaco nel corso della riunione sui problemi provocati dalla presenza dei cantieri. Ritengo, invece, che il comitato sia [illegible] lutamente necessario». È quanto afferma Aldo Eugenio Coccino, che fa sapere di voler [illegible] munque «portare avanti questo discorso» invitando altri commercianti a seguirlo.

Osserva l'esercente: «La costituzione di un comitato è di fondamentale importanza se si vogliono tentare [illegible] risolvere i problemi e ottenere le agevolazioni in materia fiscale dopo i danni determinati appunto dall'apertura dei cantieri in piazza». Prosegue Coccino: «Bisogna poter contare [illegible] di [illegible] referente per avere contatti diretti con [illegible] Comune e con gli altri enti».

E aggiunge: «Per quanto riguarda eventuali aiuti economici, ritengo che l'amministrazione comunale attraverso apposite delibere possa venire incontro alle esigenze di quanti hanno subito gravi danni finanziari in questi lunghi mesi». Conclude Eugenio Coccino: «Spero che nel corso del prossimo incontro con il sindaco, in programma a settembre, vi sia anche l'assessore al Commercio, per esaminare insieme programmi adeguati in vista delle festività natalizie». [l. b.]

SUCCEDE A CALIZZANO

Il teatro in dono al Comune

CALIZZANO. L'ex teatro «Verdi» di Calizzano verrà donato all'amministrazione comunale. La struttura in stile Liberty che sorge in via [illegible] Martiri, realizzata durante gli Anni Venti ad opera di [illegible] gruppo di calizzanesi, attuali proprietari, da quindici anni è completamente abbandonata, ma [illegible] passerà nelle mani della pubblica amministrazione.

Della donazione, comunque, si discuterà venerdì nel corso della seduta del Consiglio comunale. Osserva il sindaco, Giuseppe Tabò: «Per il paese si tratta di un'importante novità, anche perché si dovrebbero aprire interessanti prospettive sull'utilizzo di questa importante struttura».


Tabò

Fra le innumerevoli ipotesi, che dovranno venire vagliate dagli amministratori comunali nei prossimi mesi, anche quella di realizzare, ad esempio, una sala convegni, di cui Calizzano è sprovvista, oltre naturalmente alla programmazione di attività teatrali e cinematografiche. E ancora, come dice Tabò, istituire nell'ex teatro, la sede per le esibizioni della corale «Montagne Verdi» e della banda musicale. Senza, comunque, tralasciare l'eventualità di un utilizzo di carattere ricreativo e sociale per giovani e [illegible]. Progetti ambiziosi che potrebbero venire realizzati attraverso la richiesta di finanziamenti comunitari e magari [illegible] l'intervento di sponsor. Tutto questo tenuto conto delle caratteristiche del paese e chiara vocazione turistica.

Programmi [illegible] intervento che [illegible] esaminati nel dettaglio a breve e che garantirebbero a questo centro dell'alta Val Bormida nuove prospettive anche e soprattutto sotto il profilo del turismo, settore che a Calizzano risulta essere del resto in continua espansione. [l. b.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

****** Hotel Torretti**
Viale Nazioni Unite, [illegible]
tel. 019.934623 - fax 019.932854
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Hotel centrale in costruzione antica (è in funzione dal 1874), colazioni e ristorante in terrazza.
Cucina di prodotti tipici e internazionali.

VARAZZE

***** Hotel Ariston**
Via Villagrande, 16
tel. 019.97371 - fax 019.934064
www.varazze.com/hotel/ariston
hotariston@libero.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e terrazza. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, biciclette.
Colazione a buffet. Marchio Qualità 2001.
Apertura anche invernale. Cucina dagli antichi sapori della tradizionale cucina ligure. Durante la stagione estiva si organizzano feste e allegre serate.
I proprietari ogni anno [illegible] migliorare l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e [illegible].

VARIGOTTI

***** Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel. 019.698039 - fax 019.6988266
Ristorante panoramico ■ bar.
Camere con TVsat, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Nel cuore del borgo saraceno direttamente sulla spiaggia, completamente rinnovato. Sala ristorante climatizzata panoramica, specialità a base di pesce. Aperto tutto l'anno.

LOANO

***** Hotel Atlantic**
Corso Europa, 11
tel. 019.674221 - fax 019.668462
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio a pagamento (con silos).
A conduzione familiare, cucina curata dal proprietario; a 40 metri dal mare, in posizione centrale prossima alla stazione F.S.

VARAZZE

***** Hotel Ideale**
Via [illegible]. Caterina, 34
tel. 019.934677 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotel/ideale
Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, parcheggio, bici.
Fronte mare. Apertura annuale.
Cucina nazionale.

VARAZZE

***** Hotel Villa Cadiz**
Via Marconi, 16
tel. 019.97625 - fax 019.933277
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, parco, terrazza, piscina ■ solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.
A soli 20 metri dal mare.
Aperto 10 mesi all'anno.

VARAZZE

**** Hotel Gran Colombo**
Via Montenero, 2
tel. 019.933272 - f[illegible] 019.930209
www.liguriahotels.it • giuvecchi@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, dehors, giochi bimbi (miniclub), spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio coperto e non, cassaforte, bici gratis, sala tv, banchetti e cerimonie.
In posizione centrale e tranquilla ■ 200 mt dal mare. Ambiente raffinato e cucina particolarmente curata: La cucina è disposizione delle famiglie con bambini.

LOANO

***** Hotel Mediterranea**
Piazza Mazzini, 15
tel. 019.668903 - fax 019.668904
hotmed@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Salone climatizzato, servizio fax, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Gestione familiare. Direttamente sul mare in posizione tranquilla vicino al centro ed alla stazione FF.SS. Cucina molto curata con specialità liguri.

VARAZZE

***** Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, [illegible]
tel. 019/934141 - fax 019/97692
www.ags.sv.it/varazze
marinella.bristol@pn.itnet.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio scoperto, minibus.
Conduzione familiare, cucina ligure con specialità di pesce.
In zona tranquilla. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

***** Albergo Europa**
Via Garibaldi, 10 - tel. 019.96683
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, biciclette gratuite.
L'Hotel Europa Varazze è benessere, sole, mare e relax, atmosfera accogliente ed ospitale dove anche i bambini sono i benvenuti con tutte le loro piccole esigenze e..... per concludere pesce freschissimo e dolci ghiottonerie!

LOANO

***** Hotel Londra**
Via Aurelia, 21
tel. 019.669663 - fax 019.669663
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, servizio fax, dehors, biciclette, spiaggia, parcheggio.
Sala ristorante climatizzata.

LOANO

***** Hotel Turistico**
Via Aurelia, 450
tel. 019.677324 - fax 019.671675
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio privato.
Completamente rinnovato ■ 100 mt dalla spiaggia ■ a pochi passi dal centro. Aperto tutto l'anno. Cucina accurata e varia con menù ■ scelta.

VARIGOTTI

****** Hotel Al Saraceno**
Via Del Capo, [illegible]
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giochi bimbi, ■spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
Direttamente sul mare. L'hotel ha una struttura unica, ci collaborarono Emilio Scarravio e Lucio Fontana negli anni '50, dando vita ad un ambiente affascinate e suggestivo.

VARIGOTTI

***** Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46
tel. 019.6988184 - fax 019.6988184
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo. TV con impianto film a circuito chiuso. Terrazza, ascensore. Spiaggia convenzionata con cabine, ombrelloni, sdraio e canoe. Sauna, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda e riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti. Biancheria da letto, bagno e cucina. Approvvigionamento con possibilità di servizio ■ domicilio.
Massima igiene ■ pulizia.

LOANO

***** Hotel Perelli**
Corso Roma, 13
tel. 019.675708/9 - fax 019.675722
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia privata.
Parcheggio convenzionato.
Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale.
Direttamente sul mare.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1
tel. 019.675714 - fax 019.675782
www.hoteltorreantica.it
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giochi bimbi
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.
Recentemente ristrutturato.
A tre minuti dalla spiaggia.
Conduzione familiare.
Cucina accuratissima con specialità liguri.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: ogni mattina, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

liguria estate
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 22 AGOSTO 2001 - PAG. 41

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI E STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo Boero
ALASSIO

La città del Muretto ha proclamato il suo «Autore per l'Europa». La settima edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 lib[illegible] è stata infatti vinta dallo scrittore Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). Il riconoscimento gli verrà consegnato nel pomeriggio del p[illegible] settembre, quando nei giardini di palazzo comunale si terrà la tradiziona[illegible] cerimonia ufficiale di premia[illegible] (con la consegna [illegible] un assegno da 15 milioni).

Bruno Arpaia è riuscito a spuntarla su Niccolò Ammaniti («Io non ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo di giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»), gli altri concorrenti-finalisti del premio letterario. Arpa[illegible] [illegible] venuto ad Alassio il 13 luglio a presentare il suo roman[illegible] «L'angelo della storia», che ora gli ha fatto conquistare il premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente sono state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale è stato pos[illegible] grazie all'invio delle schede-voto di un gruppo di 8 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» è un libro nel quale si intrecciano le vicende drammatiche del saggista [illegible] scrittore ebreo Walter Benjamin assieme a quelle del combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. Il racconto è ambientato (nel 1940) a Port Bou, al confine tra Francia e Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono stati trasforma[illegible] da Arpaia in un avvincente romanzo che ha come testimone della solitudine e morte dell'uomo il giovane Mahojo.



Lo scrittore Bruno Arpaia

Le 6 passate edizioni del premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e con il patrocinio del Ministero per i beni [illegible] le attività culturali, [illegible] state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani ed Ernesto Ferrero.

Il premio nazionale «Alassio 100 libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, ha avuto [illegible] [illegible] diventando in pochi anni [illegible] delle manifestazioni di punta organizzate ad Alassio. Sabato 1 settembre (dal[illegible] 17,30), per [illegible] premiazioni di «Un Autore» e «Un Editore per l'Europa» sarà ad Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

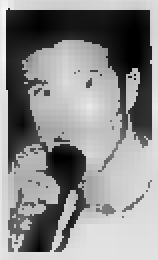
L'estate letteraria alassina [illegible] avuto anche un grande successo per quello che riguardano gli incontri con gli autori. Nella sala della nuova biblioteca sono transitati moltissimi scrittori, tutti [illegible] un grande seguito di pubblico. L'ultimo appuntamento con gli autori, lunedì scorso con Bruna Magi [illegible] ha presentato [illegible] suo «Il ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.

Al Principe

Anteprima a Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica ad ingresso gratuito del film di Giorgio Molteni «Terra[illegible] questa sera alle 21 al Giardino del Principe di Loano. E' stato lo stesso regista a voler presentare il film a Loano, [illegible] dove è nato e dove trascorre ogni anno le vacanze.

«Terrarossa», ambientato in un paese dell'Aspromonte fra [illegible] prima e la seconda guerra mondiale, [illegible] [illegible] [illegible] realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima di questa sera, organizzata dal settore cultura del Comune di Loano, sarà presente il regista. Il film racconta la storia di un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire [illegible] case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo di luce elettrica, dove la gente vive nelle grotte insieme alle capre [illegible] si nutre [illegible] castagne, dove la farina del tesseramento non arri[illegible] a causa degli intrighi del podestà. Il più giovane dei quattro muratori, Filippo, seduce le donne più belle mentre gli altri tre spingono il popolo alla ribellione.

A movimentare la vicenda intervengono anche la fuga di Filippo e un alluvione. «Terra[illegible] [illegible] [illegible] dal romanzo «La Teda» di Saverio Strati per [illegible] quale [illegible] critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, il mondo della protesta e il mondo della sofferenza si intrecciano intimamente, all'interno di un sentimento della tradizione che di fatto coincide con la poesia: le [illegible] parole [illegible] quiete e solenni, una musica grave, propria del linguaggio dei padri, non c'è nulla di [illegible] "sperimentalistico" del suo raccontare: il suo dolore [illegible] un dolore "antico"». «Terrarossa» è il quarto film diretto da Giorgio Molteni. Gli altri tre [illegible] «Corsica» (1992), «Ritorno del grande amico» (1990) e «Aurelia» (1987). L'inizio del [illegible] [illegible] in programma alle 21 e l'ingresso alla proiezione è gratuito. [a. r.]

«CANTAESTATE» CON [illegible] RUSSO



A Gino Latilla [illegible] Premio alla carriera

Carmen Russo (nella foto), [illegible] Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, sono alcuni ospiti di «Cantaestate» stasera a Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione ideata e presentata da Renzo Devoto propone anche la baby Victoria Suhli, i sanremesi Blue Stars, con [illegible]zoni dedicate a Pippo Barzizza, Andreani e Monica Doro. Un premio sarà consegnato anche ad Eric Tripodi. [m. c.]

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA [illegible] IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica ai bagni Pucci di Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo [illegible] consecutivo ai «Bagni Pucci» la musica non è solo spensieratezza balneare ma anche cultura. [illegible] tratta infatti di musica classica eseguita [illegible] spiaggia, al chiaro di luna. Questa sera si terrà l'ultimo concerto lirico della stagione estiva 2001 che vedrà come protagonisti [illegible] cantante Bianca Sconfienza ed il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal mare, è destinato ad avere avrà ancora [illegible] volta tutto [illegible] successo di pubblico e gli apprezzamenti che ha già ri[illegible] in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione d[illegible] bagni, che durante l'estate [illegible] offerto alive music», allestendo cene a lume di candela e feste in costume e a tema. Con la serata si chiude un ciclo di manifestazioni che hanno por[illegible] in riva al mare divertimento ma anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. [m. br.]

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live [illegible] Varigotti con il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei «Buio Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo genovese [illegible] canta in dialetto ligure, questa sera alle 21,30 sul molo «terrazza a mare» di Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per il mese di agosto dall'associazione «Varigotti insieme» e dal Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani del loro «Zeneize tour» che ha fatto tappa quest'estate in diverse località della Riviera. Musicisti [illegible] buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo (e divertendosi) molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» in dialetto genovese canzoni famosissime, da «Alba Chiara» di Vasco Rossi a «Margherita» di Cocciante, da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Vamos a bailar» di Paola e Chiara. In scaletta anche brani propri come «Mia in po'», «E.T.» e «Pin de musse». I «Buio pesto» saranno in concerto domani ad Imperia alle ore 21,15 nella spianata Borgo Peri. [a. r.]

Nuovo Picasso combi

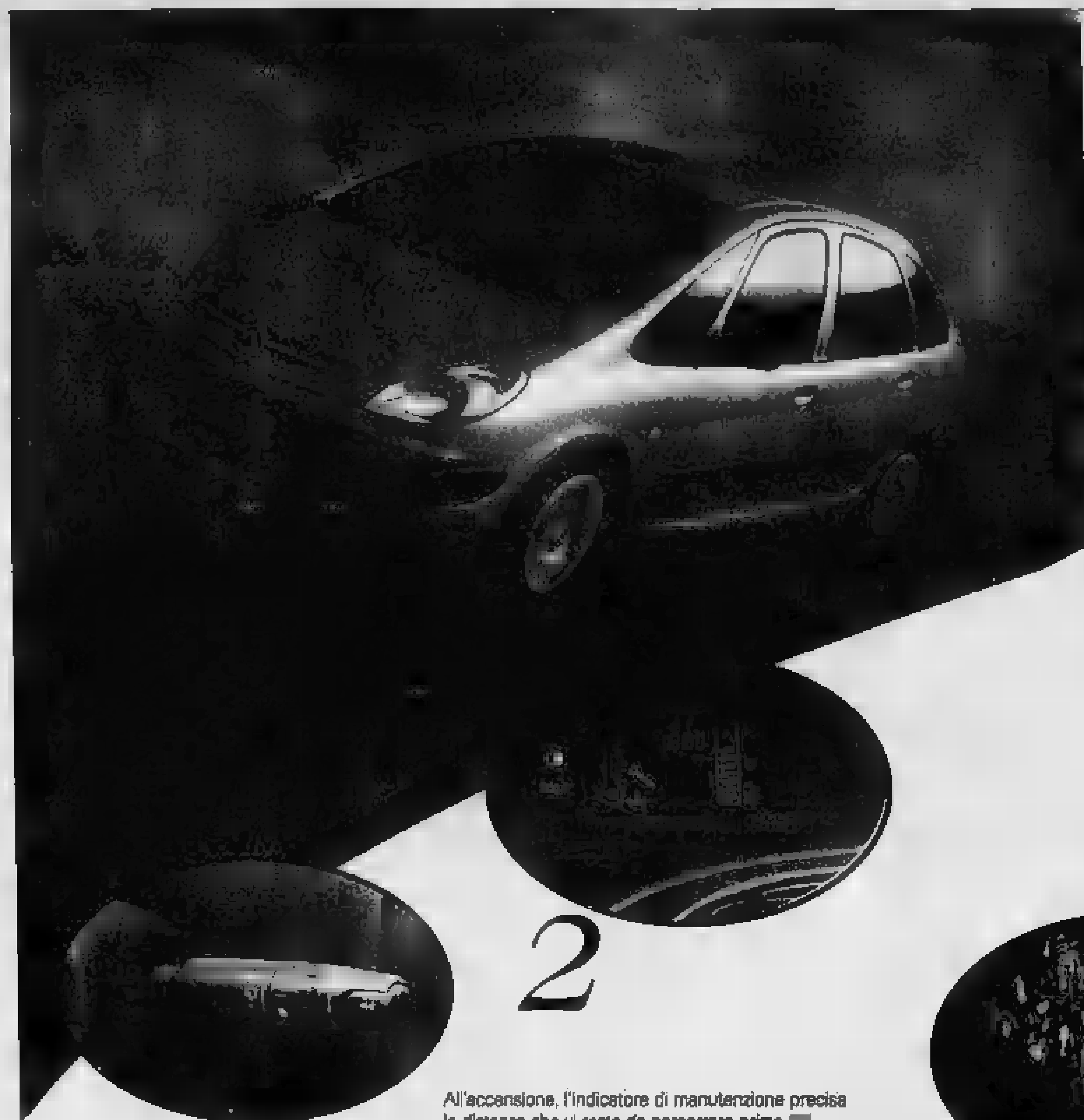
Prima il piacere, poi il piacere

Nuova versione autocarro

4 posti, 5 porte

£ 29.900.000

iva esclusa



2

All'accensione, l'indicatore di manutenzione precisa la distanza che vi resta da percorrere prima [illegible] prossimo tagliando. Lampeggia se il chilometraggio previsto per quest'ultima [illegible] stato superato.

1

Con alcune pressioni [illegible] all'estremità della levetta di comando, il computer [illegible] bordo indica: autonomia, distanza percorsa, consumo medio e istantaneo, velocità media [illegible] allarme di velocità eccessiva.



3

2.0 HDi. Le qualità uniche [illegible] questo favoloso turbo-diesel a iniezione diretta ad [illegible] pressione "Common Rail" sono oggi unanimemente riconosciute. L'alleanza magica [illegible] scorrevolezza, della sobrietà, del silenzio... e dell'ecologia, senza dimenticare la potenza. La sua coppia massima è di 21,4 mkg DIN [illegible] soli 1900 giri/min!



4

Xsara Picasso: motori brillanti... e comportamento stradale altrettanto brillante. [illegible] vendere in tutti i campi!

Automare

ALBENGA — via Dalmazia, [illegible] — tel. 0182.540286 — fax 0182.544388

[illegible] ALDO

PROPOSTE SELEZIONATE SU AUTOVEICOLI E COMMERCIALI

ALFA 156 1.9 JTD 98 AZZURRO VE CC SS ABS AC AR 28.500.000

CITROËN AX 4X4 5P GRIGIO MET TA CAT 3.300.000

CITROËN XANTIA 1.9 TD BREAK 97 VERDE MET VE CC SS AC ABS 15.200.000

CITROËN XANTIA 2.0 HDI BREAK 99 GRIGIO MET VE CC SS AC ABS 24.800.000

CITROËN XANTIA 2.1 TD BREAK 98 GRIGIO MET VE CC SS AC ABS CL CUOIO . .24.300.000

CITROËN XSARA 1.9 TD SX BREAK 98 ROSSO VE CC SS AC 18.800.000

CITROËN XSARA 1.9 TD SX BREAK 98 VERDE MET VE CC SS AC 18.800.000

FIAT MAREA 105 JTD HLX W.E. 99 AZZURRO MET VE CC SS AC ABS CL AR . . .24.800.000

FORD ESCORT 1.6 16V CABRIO 96 GRIGIO MET VE CC SS AR CAPOTE ELET. 12.500.000

OPEL ASTRA 1.6 16V SW 95 BIANCO VE CC SS AC 10.000.000

RENAULT CLIO 1.6 RXE 3P. 98 BORDEAUX MET VE CC SS AC 12.200.000

VOLVO 240 SUPERPOLAR 92 GRIGIO MET VE CC SS AC CUOIO 5.700.000

AUTOCARRI

FIAT DUCATO 2.8 D MEDIO ALTO 31.500.000

NISSAN VANETTE 2.3 D '00 . . . . .16.500.000

OPEL COMBO 1.7 D 95 . . . . .8.800.000

LEGENDA: VE=VETRI ELETTRICI/**CC**=CHIUSURA CENTRALIZZATA/**SS**=SERVOSTERZO/**AC**=ARIA CONDIZIONATA/**CL**=CLIMATIZZATORE/**AR**=AUTORADIO

Per le miss trampolino di lancio a Diano Marina

Mercoledì prossimo la semifinale di «Liguria moda & bellezza»

DIANO MARINA

Entra nel vivo «Liguria moda & bellezza», con le ultime creazioni dell'abbigliamento in passerella, e cresce l'attesa per le semifinali e le serate conclusive del concorso di bellezza Miss delle Miss. Sono moltissime le ragazze che si iscrivono compilando e spedendo il tagliando pubblicato in questa stessa pagina. La prima semifinale è ormai vicina: si svolgerà infatti mercoledì prossimo, 29 agosto, in piazza Martiri della Libertà, a Diano Marina (inizio ore 21,30). Le ragazze che saranno prescelte dalla giuria passeranno di diritto alla finalissima, in programma il 16 settembre nel parco di Villa Ormond a Sanremo, mentre la sera successiva ci sarà l'esclusivo Gran Galà al Roof Garden del Casinò.

La serata di Diano Marina sarà presentata da Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, con i contributi di Fulvio Damele della Stampa. Tra gli ospiti, il cabarettista Renzo Sinacori, il mago Gabriele Gentile e i cantanti Giovanni Tozzi, di Costarainera, vincitore della finale ligure del «Festival degli interpreti- voci nuove per Mimìa», e di Giusy Roldi, di Ventimiglia, finalista nazionale dello stesso concorso.

Non mancherà l'umorismo grazie a Sinacori, ma anche grazie ai goliardi dianesi che porteranno in passerella il loro musical «Vascup story». Dice il sindaco di Diano, Angelo Basso: «Un altro tassello della nostra estate, un'altra serata dedicata ai nostri concittadini e soprattutto ai turisti».

«Liguria moda & bellezza» è organizzata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa, il Casinò di Sanremo (e con il Comune di Diano per quanto riguarda la semifinale) e la partecipazione di Sagor e Asta del mobile.



Valentina Milito, 17 anni, di Pietra, incoronata «Miss Festival» dal sindaco Angelo Vaccarezza. Sarà una delle partecipanti alla serata di Diano



SAVONA E PROVINCIA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Shrek
Or.: 20,30-22,30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
OGGI RIPOSO
,15 Lire . soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 16-22,30
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Scoprendo Forrester
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-5000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Autumn in New York
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Chocolat
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-5000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
What woman want
Or.: 20,30-22,30 Lire

ASTOR Tel. 0182-50897
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30
Lire 10

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
Chocolat
Ore 22,45 Lire 10.000-6.000

ASTRA
Chocolat
Ore 21,30 Lire 9000-7000

Tel. 610783
Ti presento i miei
Ore 21,30 Lire 10.000-6000

ABBA Tel. 019-5090353
Chocolat
Or.: 20-22 Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Pearl Harbor
Ore 21,30. Lire 10.000-8000

ONDINA Tel. 692910
La mummia - Il ritorno
Or.: 20,30-22,30.

CORALLO Tel. 692910
L'ultimo bacio Ore 21
Body Guards. Ore 22,45
Lire 9000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Terraferma
Ore 21. Ingresso gratuito

019-669.961.
Shrek Ore 20
Billy Elliot Ore 23
Lire 10.000-6000

KING
Chiedimi se sono felice
Ore 21,15
Lire 10000-7000

OGGI RIPOSO
Ore 21,30 lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Pearl Harbor
Ore 21,30 Lire 10.000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Pearl Harbor
Ore 21,15 Lire 12.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Evolution
Or.: 21-23

ROMA
Ore 21,30. Lire 10.000-7000


Margherita Buy in «Le fate ignoranti»

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.51.46
CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.51.46
CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. R. Winstone
Or.: 20,30-22,30
AUGUSTUS Tel. 010-568.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Or.: 17,30-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Beckinsale
Or.: 17,30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 18,20-20,20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Love&Sex
vietato minori 14
Or.: 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Or.: 18,15-20,25-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Driven
regia R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Or.: 17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Bootmen
Or.: 16,20-18,25-20,

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17,50-21,10

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Fratello dove sei?
regia di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro e J. Goodman
Or.: 17,40-20,10-22,40

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419.
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel.
CHIUSURA ESTIVA.

ODEON.
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-531.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Shrek
regia di A. Adamson con V. Jenson, animazione
Or.: 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
Salù
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
Or.: 21,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
La strada per El Dorado»
regia di E. Bergeron, animazione
Or.: 21,15

RA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui, con A. Alvaro e J.-P. Bacri
Or.: 21,30

Tel. 0185-286.033
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
: 16,05-18,10-20,15-22,20

VILLA TIGULLIO
Nuovo spettacolo
Or.: 21,30

CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
Nuovo spettacolo
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

CANTERO
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal animazione
Or.: 20,15-22,30

Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41.505
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
Faccia a faccia
regia di E. Turteltaub con B. Willis e S. Bruda
Or.: 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-580.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61078
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Ore 20,15 **Il budino magico**
Ore 20,40 **Il mestiere delle armi**
Lire 10000-7000

CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Traffic
Orario 20-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

(estivo)
Ore 21 **Ti presento i miei**
Ore 23 **La tigre e il dragone**
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel. 0184-43446
Galline in fuga
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Concorrenza sleale
Ore 20,30-22,30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul ghera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel.
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La vendetta di Carter
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
15° Film festival Sanremo
The
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000

Tel. 0184-506.060
Ticker
Orari: 15,30-22,30. Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Beautiful Joe
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Shrek
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Le fate ignoranti
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Orari e tariffe uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema italiano»
Autumn in New York
Orario: 15,30, ult. 22,30. Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
La tigre e il dragone
Orari: 15,30-18,45-22. Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Tom Hanks, splendido naufrago, in una scena del film «Cast Away»

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un . Il capo della polizia pensa ad un omicidio, così l'intero paese è sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
COME TE NESSUNO . Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di García Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.
CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte).
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella casa conosce l'indirizzo... ●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.
IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. La vita di un eclettico gruppo di ragazzi verrà sconvolta per la loro ossessione verso cinque sorelle.
INTIMACY. Un uomo e una donna, tra loro sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una casa abbandonata: se il sesso è un modo per conoscersi, che cosa sanno l'uno dell'altra?
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
LA SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe una single. A di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di tipo da affrontare, pronte a organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RAGAZZE INTERROTTE. Dal diario di Susanna Kaisen: la storia inizia nel 1967 quando una ragazza (Winona Ryder), dopo tentato il suicidio, entra in una clinica psichiatrica dove rimarrà per 18 .
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile di nome Shrek sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
UNBREAKABLE. Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti su se stesso.

APERTE CON HOUSE E COMMERCIALE LE DISCOTECHE E I DISCOBEACH DELLA RIVIERA, ALBISSOLA RIDE CON L'UMORISMO DEI «PALI E DISPARI»

Finale fa festa pensando al Brasile

Tredici locali del centro salutano l'estate a passo di samba

LA NOTTE

Festa brasiliana in 13 locali pubblici di Finale, discoteca in spiaggia al Bajda [illegible] Noli, cabaret con «Pali e Dispari» allo Ju-Bambeach di Albissola, serata liscio revival alla Capannina [illegible] Alassio. Questa la notte.

VARAZZE Liscio e revival e dance con l'orchestra Massimo Della Bianca al dancing Boschetto. Mercoledì «latino» al Gildaestate: su due piani ritmi latini con i dj Maurizio el Doctor e Sergio el Demasiado del ritmo, settore dance con Alex D'Erba. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto [illegible] dj e al discobar Invidia.

CELLE Ritrovo al Bolero. Gelateria musicale (oggi musica lounge, indian vibes elettronica ed orientale) all'Ice Rock. Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al [illegible] raonda, [illegible] Baricentro e [illegible] Durty Nelly.

ALBISSOLA M. Allo Ju-BamBeach risate con «Pali e dispari» dallo Zelig di Milano. Al Soleluna musica live dei «Myrdinn», a seguire discoteca. Ritrovi da Friends, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible]OLA S. Serata latina e merengue alla spiaggia libera attrezzata. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO Musica dal vivo, discomusic e cabaret al nuovo Dobro. Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia e al Be Pub.

CARCARE Ritrovo al Corto Maltese.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

SAVONA Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, [illegible] Guinness, al Caffè Benzi (giorno e notte), al Circolo Nautico e in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro. Ballo liscio e moderno il ristorante da Michelin di via San Bartolomeo.

BERGEGGI Musica e raduno chopper [illegible] Sinte Galeskhe di Portovado.

VADO «House beach party» con dj a rotazione al Boombastick del Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson. Serata con musica e cena messicana ai bagni ristorante Samoa.

NOLI Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia con dj, cubiste e percussionisti.

FINALE Festa brasiliana [illegible] contemporanea, dalle 19 all'orario di chiusura al Jaws Gasoline, da Pilade, al Clipper Caffè, al bar Lux, al S.Pietro, da Chicco, [illegible]



I «Pali e dispari» ad Albissola

Ricky's bar, al Bikini, al Baquito, al Ferro Caffè, a [illegible] Trocadero e all'Ondina Cafè. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Vittoria e al Varicotti's.

ORCO FEGLINO Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

PIETRA Musica classica in spiaggia ai bagni Pucci. Musica al discobar Wave e al Soleluna (serata [illegible] latino-americana). Dancing [illegible] liscio e revival [illegible] Pianobar all'Airone. Ritrovo a Il Santo e al Soleluna.

[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO «Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida, all'Ancora e da Rino. Ritrovo in musica Cafè Jumanji (happy hours). Streep-tease femminile al Fermento Club. Party spiritoso con messaggeria al Bar Doria. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Movida Music Pub, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, [illegible] La Marinella e al Caffè Gavioli (Kiss Me Wanda in concerto).

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogito e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

CISANO Ritrovo da A'Sciàttapanza di frazione Cenesi.

ALASSIO Alle Vele, dance commerciale [illegible] i dj de La Pineta di Milano Marittima. Serata liscio-revival con orchestra a La Capannina. Al Paradiso dj Mr. Rouge e musica dal vivo. Al Joy «Notte trendy». Ai bagni Scogliera serata con la musica dal vivo di Micky. Musica Anni '60 al Cabaret. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. All'Osteria Mezzaluna musica d'autore italiana con «Pino più due». Ritrovi al Tokai Club (bijou club e arte del bere), al Fred Music Pub, al Blues, al Bar Lume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, [illegible] Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disco-night, al Caffè dei Platani e allo Zanzibar. Dancing alla Pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Alla discoteca La Suerte con i dj Caresana, Renè e Marco Pallka. Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Discoteca con dj Cavallo Pazzo e Paolino al Bit Below. Musica dal vivo con Luca Lilly al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub.

[illegible] Ritrovo al Barock.

DIANO Ritrovo allo Skipper, Primopiano, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

[illegible] Live Jazz con Zegna, Dall'Omo e Zunino al Ferrocarril. All'Acquasalata Freediscoplaya con musica house dei [illegible] Introvigne Rosario Deep e Michelino. Ritrovo al Churchill, al Papeete Beach e al Frog's.

[illegible] Ritrovo al Tre Alberi e al Papagayo. [a. r.]

MOSTRE & ARTISTI

[illegible]

Mario Rossello a La Stella

Omaggio al pittore e scultore Mario Rossello, con una mostra delle ultime opere esposte in Francia lo scorso anno, alla galleria di arte contemporanea La Stella di Albisola Capo. La mostra resterà aperta fino al 24 agosto dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible]

Luzzati nei Chiostri

Prosegue fino alla fine del mese la mostra di figurini, modellini e bozzetti di Emanuele Luzzati [illegible] Duemila e una scena. Dal museo alla piazza» [illegible] Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo.

NOLI

Nelle strade l'arte di Ottaviani

Sculture di Giuliano Ottaviani sono in mostra fino al 2 settembre nelle vie e nelle piazze di Noli. Ottavini espone quadri e sculture anche al centro culturale Sant'Antonio. Orario: 18-23.

SAVONA

Picasso al Priamar

Proseguirà fino al [illegible] settembre nel palazzo del Commissario del Priamar di Savona la mostra di dipinti, arazzi e ceramiche di Pablo Picasso. Orario: tutti i giorni dalle 18 alle 23.

ALBISSOLE

Biennale ceramica

Biennale di ceramica nell'arte contemporanea «Il volto felice della globalizzazione» fino al [illegible] agosto al Museo Civico di Albissola Mare e al Museo Manlio Trucco di Albisola Superiore. Esposte opere di 22 artisti provenienti da tutto il mondo. Orario: 10-12 e 19,30-22,30. Chiuso domenica mattina e lunedì tutto il giorno.

[illegible]

Mostra sul mare

«L'uomo, l'arte, il mare» rassegna fotografica fino al 26 agosto al palazzo del Kursaal di Loano. Due le sezioni in mostra: «La devozione e il mare» e «Vento nelle vele». Orario: 20,45-23.

VARIGOTTI

Santini

Mostra di «santini», immaginette della devozione popolare, fino alla fine del mese nella chiesa [illegible] San Lorenzo Vecchio (sabato ore 17-20 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari [illegible] Varigotti (tutti i giorni).

CASTELBIANCO

Colletta in mostra

Prosegue a Colletta di Castelbianco la mostra «Storie storte, vite parallele» di Nico Accame, Balthasar Brennenstuhl, Gaetano Forte e Mirco Marchelli. Orario: 8-24. Sabato verrà inaugurata la mostra [illegible] sculture in pietra dell'artista Giancarlo Risso, che, martello e scalpello alla mano, offrirà ai visitatori alcune «performance» dal vivo.

PIETRA

Mazzanti all'Auditorium

Opere recenti di Gabriele Mazzanti sono in mostra fino al 29 agosto all'Auditorium di Pietra Ligure. Orario: 20-23.

BORGIO VEREZZI

Fiorato al Mulino

«Il circo», disegni, collage e teatrini di Guido Fiorato fino alla fine di agosto alla galleria Il Mulino di [illegible] Roma a Verezzi. Orario: 21-24. Olii di Renata Ghiosso fino alla fine del mese al Rifrullo Art Cafè [illegible] via Matteotti

FINALE

Minoli da Valente

[illegible] intitola «Paginarie-Appunti [illegible] viaggi» [illegible] mostra di Paolo Minoli in programma alla galleria Valente [illegible] di Finale fino al 9 settembre. Esposti pezzi singoli o dittici, realizzati [illegible] acrilico su tavola, [illegible] opere su carta e nastri.

FINALE

Frixione alla Ghiglieri

Personale di Mario Frixione dal 25 agosto al 7 settembre alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale. La mostra [illegible] aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

BORGHETTO SS

Sulle ali della musica

E' stata allestita nella sala Moroxiano, «Sulle ali della musica» la personale della pittrice lombarda Adele Carzaniga. La mostra rimarrà aperta fino a sabato 25 agosto (orario: 17,30-23).

ALBENGA

Opera di Rossin al chiostro

Rimarrà aperta al pubblico fino al [illegible] agosto, nel chiostro «Ester Siccardi» di viale Martiri, la personale dell'artista Ezio Rossin.

ALASSIO

Grandi nomi alla San Giorgio

Pezzi unici, sculture e multipli di famosi artisti di fama internazionale [illegible] mostra alla «San Giorgio Art Gallery» fino al [illegible] settembre. Tra gli altri De Chirico, Fiume, Fissore, Kostabi, Lodola, Messina, Mignecco, Nespolo, Paulucci e Sassu. Orario: 17-20,30.

ALASSIO

Falsi d'autore

Falsi d'autore all'Hotel Mediterranée (via Roma). In esposizione fino [illegible] domenica, falsi Van Gogh, Renoir, Modigliani, [illegible], Dalì, Gauguin e altri appartenenti alle collezioni dei vip (Loren, Sinatra, Schwarzenegger).

INCONTRO CON L'AUTORE E MOSTRA DI STRUMENTI ANTICHI A FINALE, SBANCA IL BANCO A SPOTORNO, I «SUALLI» A LAIGUEGLIA

Ritmi occitani a Calizzano, operetta a Varazze

Ad Albissola Marina premiazione della rassegna di teatro amatoriale

DA VEDERE

Finale del premio «Albissola per il teatro» ad Albissola Mare, «Operetta amore mio» a Varazze, musica occitana a Calizzano. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE «Operetta amore mio» concerto lirico vocale in piazza Beato Jacopo da Varagine (21,30).

ALBISSOLA M. Premio «Albissola per il teatro» serata finale in piazza della Concordia con uno spettacolo della compagnia Antigone (21,30).

ALBISOLA S. «Vivinspiaggia» animazione per bambini sulle spiagge libere. Serata latina, salsa e merengue sulla spiaggia libera attrezzata (21).

URBE Tombolata in frazione Olba San Pietro.

MIOGLIA Aperto la kart-cross «Mille Miglia».

CALIZZANO «Musica nei castelli di Liguria»: concerto del gruppo «Compagnon Roulant» (musica occitana) in piazza della Chiesa.

SAVO[illegible] Luna park al Prolungamento.

SERATE MEDIEVALI A BALESTRINO

Sei giorni di festa a Balestrino, in Val Varatella con gastronomia, danze, musica lirica e gare sportive fino alla festa religiosa della Madonna della Guardia di mercoledì 29 agosto. Alle 19 di oggi ci sarà l'apertura degli stands gastronomici con piatti tipici balestrinesi: ravioli con faraballà, coniglio e pecora in umido. La serata danzante è affidata all'orchestra Pierre Casanova. Domani, alle 18, inaugurazione dei nuovi impianti sportivi con mini torneo di calcio al campo S. Giorgio. Gastronomia dalle 19 e, dalle 21, ballo liscio e moderno con l'orchestra di Piero Siri. Piatti tipici e serata danzante anche il 24, mentre il 25, dopo una gara di tiro al piattello, è in programma un concerto lirico nel castello. Il concerto si terrà in contemporanea con la serata danzante dell'orchestra «Ponentexpress». Domenica gara di tiro al piattello, cicloscalata «Memorial Renato Cerruti», gastronomia (dalle 12), prima «Camminata Balestrinese» (17), serata danzante con il «Maina e Giuri group» e giochi (dalle 21). Domenica 29, festa religiosa della Madonna della Guardia con i crocifissi lignei delle Confraternite liguri. Per tutta la durata della festa, sono esposte nella sacrestia dell'Oratorio delle ceramiche di borghi liguri. [a. r.]

SPOTORNO «Sbanca il banco» vendita promozionale su bancarelle di merci di ogni genere per le vie del paese. Luna Park in località Serra.

[illegible] «Festa e ballo in piazza»: focaccia, nostralino e musica in piazza Santa Caterina a Finalborgo (ore 21). Proseguono [illegible] prove pubbliche dei concorrenti del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» [illegible] Badia Benedettina (dalle 9). Rassegna di strumenti d'epoca ed attività di restauro musicale nel centro storico di Marina. Proseguono le lezioni dello stage internazionale di danza della Compagnia di danza del Teatro di Torino (fino al 1 settembre). Alle 21,30 in piazzale Buraggi incontro con gli autori della casa editrice Frilli che presenta la nuova collana di tascabili. Parteciperanno Paolo Cornaglia Ferraris, Antonio Caron, Enrico Ratto e Massimo Villa, conduce Ramona Bavassano.

BORGIO «Viva Gassman [illegible] suo teatro»: rassegna cinematografica dedicata a Vittorio Gassman. Proiezione del film «Anima persa» (18) e «Profumo di donna» (21,30). [illegible] aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Concerto della banda Morotti in piazza La Pietra (21,15). Pesca [illegible] beneficenza nella Basilica di San Nicolò. Aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO Sagra di [illegible] Pio [illegible] nell'area adiacente la chiesa con gastronomia e ballo (fino al 24). Musica e ballo in piazza Messena con Mimmos (21,30). Aperto tutti i giorni il nuovo Skating [illegible] in viale Libia.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

[illegible] «Orchestre d'aMare»: ballo con l'orchestra di Stefania Valenti in piazza Marinai d'Italia (21,30).

CERIALE Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA «Ricominciamo ragazzi» sagra gastronomica e [illegible] danzante a Vadino. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

ALASSIO «Baby dance» alle 21,30 nei Giardini comunali. E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia [illegible] Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA «Sualli circus» spettacolo teatrale nel campo [illegible] opere parrocchiali (21,30).

ANDORA «Sagra del micchettin» in loc. San Bartolomeo (dallo 18, anche il 23).

SANREMO Mostra mercato nazionale dell'artigianato (fino al 26 agosto). [a. r.]

TRE PROPOSTE PER DIVERTIRSI IN PROVINCIA







SI RIDE NELL'ENTROTERRA

Casanova Lerrone serata di cabaret con Enzo Cortese

CASANOVA LERRONE. Con lo spettacolo di Enzo Cortese si chiude [illegible] la rassegna [illegible] cabaret «Miskappadaridere», organizzata da «I M'Erli» (Alberto Dulfino e Franco Berriolo) con la consulenza artistica dell'agenzia «Eccoci». Il costo del biglietto è di [illegible] mila lire ma con il tagliando pubblicato da La Stampa si risparmiano 5 mila lire.

Con «Un imbecille in più» il cabarettista Enzo Cortese offre un monologo pungente ed aggressivo, a tratti autobigrafico, che spazia dal quotidiano al surreale in [illegible] susseguirsi di battute. Un analisi del rapporto di coppia e delle paranoie di lui e di lei, che sono la minaccia più diretta al rapporto stesso, sono parte del monologo. Dice di [illegible] Enzo Cortese, che ultimamente ha partecipato con Gene Gnoc[illegible] alla trasmissione di Raidue «Perepepè»: «Sono un cabarettista di Cuneo [illegible] ho centinaia di altri difetti». [m. br.]

IN QUESTA STAGIONE LA SQUADRA BIANCONERA LASCIA IL CAMPO DI CISANO [illegible] SARA' OSPITE DI CERIALE

L'Albenga pensa in grande

Un attacco pirotecnico per l'Eccellenza

Guglielmo Olivero

ALBENGA

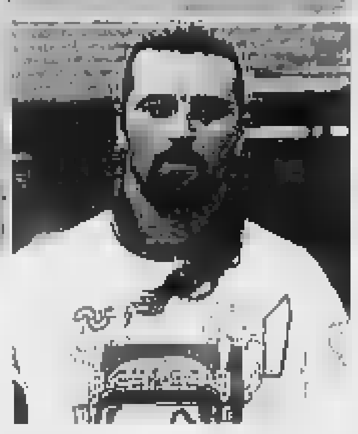
Foto in bianco e nero ricordano lontani anni ruggenti dell'Albenga, protagonista del [illegible] ligure. Ricordi che in questi anni di transizione i tifosi bianconeri hanno riesumato nella speranza di stagioni migliori. L'oblio sembra terminato e, a partire dall'Eccellenza che verrà, il sodalizio bianconero, presieduto da Cesare Cometto, è intenzionato ad aprire un nuovo ciclo.

I presupposti ci sono a partire dalla «materia prima». Il campo da gioco, che tornerà a disposizione della società nella stagione 2002-2003, quella della, si auspica, definitiva consacrazione. Per il momento [illegible] grazie da parte di tutta la società al Ceriale che, per la prossima stagione, ospiterà le partite dei bianconeri, che hanno abbandonato il campo di Cisano. Sandro Diomedi, uno di quei giocatori che [illegible] si possono definire «bandiera», è convinto che la squadra possa arrivare, già da questa stagione, in alto, molto in alto, grazie anche ad un attacco pirotecnico del quale può disporre mister Fontana ed un centrocampo di alta qualità: «Sì, il reparto offensivo ha davvero pochi rivali, con gli elementi [illegible] cui disponiamo. Ci [illegible] giocatori capaci, nei momenti che contano, di fare la differenza».

Tra questi, Martin Martini, detto «El Pampa», classe '76, cresciuto in Argentina [illegible] una esperienza anche nel [illegible] Junior. Lui, [illegible] il suo fisico massiccio, è in grado di creare più di [illegible] pensiero alle difese rivali. Come del resto Carlos Augusto Lovera, 22 anni, pure lui argentino, un vero fantasista, dotato di un tocco di palla raffinato e di una intelligenza calcistica di notevole spessore. Pablo Modica, guardia caso anche lui sudamericano, è considerato il jolly del centrocampo, l'uomo chiamato a mettere ordine nelle fasi cruciali di un match. E poi ottime cose si attendono dalla vecchia guardia, diretta [illegible] Diomedi e che comprende Siracusa, Sardo, Carrara e Romero. L'unico neo potrebbe essere quello [illegible] una difesa nella quale [illegible] ancora un elemento di spessore. Possibile che lo si trovi in una società che si guarda ancora intorno. Squadra con molti elementi argentini, e forse non a caso considerato che, analizzando attentamente il mercato, [illegible] giocatore sudamericano che milita in [illegible] corrispondente serie B costa più o meno come un giocatore che milita in Eccellenza (il campionato argentino è partito, [illegible] ricordato, [illegible] domenica [illegible] [illegible] una crisi economica che ha investito [illegible] Paese e del quale hanno fatto le spese anche le società calcistiche). E poi, tanto entusiasmo, in questa nuova società nella quale sono entrati imprenditori che credono [illegible] programmi a media scadenza. Non lo si grida, ma neppure lo si sussurra: l'intenzione, per il prossimo torneo, è provarci, perché [illegible].

L'Eccellenza, a guardare gli organici, non ha squadre padrone. Ne uscirà un torneo livellato con l'Albenga decisa ad inserirsi in alto. Domani esperimento con l'Argentina Arma poi la settimana successiva il primo test nella nuova Coppa Italia. Occasione per finalizzare, per mettere a posto gli ultimi schemi e partire alla grande [illegible] prossimo campionato. Con la speranza che, alla fine della prossima stagione, quelle foto in bianco e nero non siano più sole, ma in compagnia di altre che immortalano l'inizio di un nuovo ciclo.





Sandro Diomedi, capitano e «bandiera» della squadra, promette una stagione di alto livello grazie ai numerosi rinforzi; a lato il portiere dei bianconeri Claudio Siracusa, un passato glorioso con la maglia di Savona e Sanremese

NUOVA COMPLICATA FORMULA NELLA PALLANUOTO: 4 GIRONI E PAREGGI ABOLITI

La Rari con la Florentia più Bogliasco e Messina

La Federnuoto ha ufficializzato la notizia che tutti conoscevano da almeno un mese, la nuova formula del campionato di serie A1 [illegible] pallanuoto, strutturata su gironi da quattro squadre. Quattro gironi da quattro, le prime due di ciascun gruppo (andata e ritorno all'italiana) saranno ammesse al successivo girone denominato E; le terze e quarte classificate passeranno nel girone denominato F. Questa è la composizione dei gironi preliminari. A: Posillipo, Bologna, Ortigia e Chiavari. B: Florentia, Savona, Bogliasco e Messina. [illegible] Roma, Brescia, Pescara ed Anzio. D: Pro Recco, Canottieri, Palermo e Camogli.

La seconda fase sarà articolata in due gironi all'italiana, [illegible] per le prime otto come per le altre: le prime sei del girone E parteciperanno ai playoff scudetto, le ultime sei del girone F prenderanno parte ai playout. Nel limbo rimangono quattro squadre, la 7a e 8a del girone E più la 1a e [illegible] del girone F: queste formazioni si affronteranno in scontri diretti (7a E-2a F e 8a E-1a F) e le due vincenti saranno anche loro ammesse ai playoff. Il meccanismo è veramente contorto, da specialisti dei libri gialli o quasi. Ma non è finita. Passi per i playoff, che prevedono le tradizionali due vittorie su tre, ma la storia dei playout è ancora molto lunga, e tanto complicata.

Subito una serie di quattro scontri diretti, sempre al meglio delle due vittorie su tre: a questo punto le quattro perdenti [illegible] [illegible] affronteranno più al meglio di due successi su tre, ma di tre affermazioni su cinque! Sempre senza il pareggio, che quindi sarà abolito nella pallanuoto (in caso di parità si effettueranno due tempi supplementari di tre minuti ciascuno e, eventualmente, deciderà il golden gol). Questa è la formula ideata per fare ruotare 16 squadre e per evitare punteggi altisonanti, se fosse stata mantenuta la regola dello scorso anno. Intanto qualche punteggio da «tanti a pochi» nella prima fase arriverà ugualmente, e non è detto che tutti i tecnici ed i giocatori (aggiungiamo giornalisti e tifosi) riusciranno a comprendere quali saranno le vittorie importanti e quali no. [g. s.]

LA CARISA TENTA IL GRANDE SALTO

L'estate sta finendo, anche per la Carisa. La prossima sarà l'ultima settimana di vacanze per il team allenato da Jorge Cannestracci che sarà [illegible] [illegible] a partire dal prossimo mercoledì. Poi via agli allenamenti, prologo ai primi impegni ufficiali come la Coppa Italia che prenderà il via a fine settembre. Nessun ritiro («Non servono a niente, se non a innervosire i giocatori», ammette il presidente Clemente), un paio di amichevoli inserite in un torneo ancora da definire. Il via agli allenamenti il 2 settembre, magari a tarda serata se, come si prevede, le temperature si manterranno alte anche per le prossime [illegible]. La prossima è la stagione nella quale non si può fallire.

E per far ciò sarà indispensabile partire al meglio. Per questo la Coppa Italia [illegible] occasione per sperimentare, per capire dove sono i punti deboli e sui quali sarà necessario lavorare. Il girone della Carisa comprende Ovada, Igo e Cus Genova: ovviamente il team di Cannestracci non dovrebbe avere alcuna difficoltà nel passare ai turni successivi, quelli che si incroceranno con il campionato che rimane ovviamente l'obiettivo principe dei ceramisti. Afferma infatti il presidente Clemente: «Abbiamo fatto le [illegible] al meglio. La squadra è attrezzata per il salto di categoria. Lavoreremo anche sull'aspetto psicologico, che ha la sua importanza in uno sport come il nostro. Insomma cureremo tutto nei minimi dettagli. Sicuri di farcela, in un campionato dove [illegible] ci sono mostri [illegible]. Mai come quest'anno infatti il nostro girone di B1 appare senza un padrone: [illegible] noi vogliamo [illegible] pronti per compiere il grande passo». [g. o.]

CALCIO

LA GARA DI CAMPIONATO DEI FRANCESI E' STATA ANTICIPATA A VENERDI'

Oggi il Savona gioca in famiglia rinviata l'amichevole col Nizza

[illegible]NA

L'improvviso anticipo a venerdì della gara di campionato ha costretto i francesi del Nizza a rinunciare all'amichevole con i biancoblù e quindi oggi al Bacigalupo l'attesa partita internazionale verrà sostituita da un Savona A-Savona B.

«Faremo come la Juventus che contrappone le due formazioni negli allenamenti - dice Felice Tufano - e poi era uno sforzo non previsto. Abbiamo giocato tre amichevoli al massimo dei giri e un po' di tranquillità [illegible] guasta». La Coppa Italia incombe e il campionato pure: gli avversari si chiamano Vado e Sanremese, mica poco. Chiarisce il ds Claudio Strinati: «I francesi [illegible] condizionato la loro presenza a Savona con il calendario del loro campionato, che in Francia è già in fase avanzata e la partita che la loro federazione ha fissato per venerdì sera ha bloccato ogni iniziativa. Teniamo buono l'impegno per le feste natalizie».

Il morale è alto, la sconfitta di Loano ampiamente digerita (meno che dai tifosi) e quindi prima del via al campionato: un risultato positivo a Vado in Coppa sarebbe un ottimo viatico. L'esordio potrebbe riservare al- [illegible] sorprese e nomi nuovi nel taccuino del tecnico, ma [illegible] [illegible] campagna acquisti è stata condotta con grande accortezza (risparmiando anche...) e se i due bomber Calabria e Spataro [illegible] [illegible] più biancoblù è per scelta loro. La società aveva già dato tanto e tanto altro offriva, ma il duo ha sparato grosso, ben al [illegible] sopra delle righe e quindi... ognuno [illegible] per la propria strada.

Si sta anche lavorando per rendere agibile il Bacigalupo. Il Comune sistemerà [illegible] vetrate, i servizi igienici aggiuntivi e [illegible] ormai famosa separazione, lato popolari tra tifosi ospiti e locali. Rispetto all'anno scorso la squadra pare [illegible] circondata [illegible] meno entusiasmo, [illegible] appena Bracaloni e C. nel derby d'esordio con la Sanremese metteranno la palla in rete tutto muterà. Questo almeno è l'augurio d'inizio campionato da fare al Savona. Nella rifinitura di oggi pomeriggio (inizio ore 17) tra titolari e panchinanti qualche giocatore metterà in palio la propria maglia. Tufano non perde d'occhio i giovani, nessuno deve sentirsi tranquillo. [n.d.m.]



Il direttore generale Claudio Strinati

CALCIO

IL TORNEO DI ANDORA

Pastificio Arrigo vince con 4 reti [illegible] Cavalcante

ANDORA. Ultime battute per i tornei estivi che, come di consueto, hanno regalato serate divertenti per gli appassionati. Domenica è calato il sipario anche sulla sesta edizione del «Trofeo Jiass» che si è svolto con la partecipazione di numerose squadre.

La vittoria è andata al Pastificio Arrigo di Ospedaletti che, in una combattuta finale, ha avuto la meglio (4-3) sull'Olio Rossi. Grande protagonista [illegible] stato Cavalcante, che ha realizzato tutte le reti per la sua squadra. Per i battuti gol di Berrino, Tomat e Taranto. Nella finale di consolazione affermazione dello Schenardi Sport (3-1) sul Tortuga Beach con gol [illegible] Bonavia, Schenardi e Visina e, per i battuti, di Sciacca. Tutte le gare del torneo sono state seguite da un folto pubblico. [g. o.]

GINNASTICA

PER LA NUOVA STAGIONE

Stasera incontro tra la Polisportiva [illegible] l'amministrazione

QUILIANO. I brillanti risultati della [illegible] stagione e le prospettive per gli appuntamenti 2001-2002 saranno al centro, stasera, dell'incontro tra la Polisportiva Quiliano, [illegible] ginnastica e danza, e l'amministrazione comunale.

Afferma il presidente del sodalizio Vittorio Cravero: «Siamo onorati dell'interesse con [illegible] quale l'amministrazione segue la nostra attività. Questo vuol dire che abbiamo lavorato bene, anche dal punto di vista organizzativo». Nell'incontro con l'amministrazione comunale saranno presenti i dirigenti del sodalizio: Pier Lavagelli, Laura Fruttero, Viviana Pongiluppi, Anna Bonzi, Alessandra Schiripa, Marta Brandini, Raffaella Falco e Sara Oddera.

La Polisportiva Quiliano nella scorsa stagione si è confermata come una splendida realtà nel panorama ginnico della provincia. [g.o.]

CICLISMO

CELESTINO VINCE A VARESE

Gianluca Godano per quattro volte [illegible] secondo posto

ALASSIO. Quattro secondi posti in meno di [illegible] mese. E' questo lo sfortunato curriculum di Gianluca Godano, portacolori dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. che domenica ha colto l'ennesima piazza d'onore nella classica per Allievi disputata in Piemonte, ad Alice del Colle. La gara è stata dominata dai corridori liguri considerato che la vittoria è andata allo spezzino [illegible]taglia, portacolori della Luni [illegible] il terzo posto a Grasso, sempre [illegible] team levantino.

In mezzo Godano, che è stato tra i protagonisti della gara, molto selettiva, [illegible] che alla fine [illegible] dovuto arrendersi allo scatto del corridore spezzino. Il portacolori della società alassina rimane comunque uno dei migliori corridori della categoria.

Nuovo successo, invece, per Mirko Celestino: il portacolori della Saeco, residente ad Andora, ha vinto ieri pomeriggio la «Tre Valli Varesine», prima prova del trittico lombardo. [g. o.]

@esseffe

Agenzia Servizi Formativi S.c.p.a.

LA PERSONA AL CENTRO DEI PROCESSI FORMATIVI

L'impresa:

@esseffe (Agenzia Servizi Formativi) è una Società Consortile per Azioni fondata [illegible] Enaip di Lombardia, [illegible] e Toscana, dalle ACLI [illegible] e dalle società di servizi [illegible] ACLI di ciascuna delle [illegible] liguri.

I partner:

@esseffe [illegible]

Le metodologie:

@esseffe intende qualificare la sua presenza in Liguria sui seguenti versanti:

[illegible]

La politica della qualità:

@esseffe [illegible]

Il presidio territoriale – le aree di intervento:

@esseffe [illegible]

Le "vocazioni" aziendali:

[illegible]

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA — REGIONE [illegible] — @esseffe

Nell'ambito del programma operativo obiettivo - 3 - Progetto Quadro 2.1 anno 2000 viene organizzato presso il Centro @esseffe S.c.p.a. [illegible] Savona, in Via [illegible] Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA un corso per

"AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI SU [illegible] PLC"

DESTINATARI: n. 9 OCCUPATI

REQUISITI: LAVORATORI DIPENDENTI O AUTONOMI

DURATA: n. 40 ORE

AL [illegible] CORSO VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al [illegible] gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi [illegible] S.c.p.a di Savona Via al Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA dal 03/09/01 fino [illegible] ore 12.00 del 05/10/01.
ORARIO [illegible] SEGRETERIA: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.00 - martedì e venerdì dalle 15.00 alle 17.00.

[illegible] SOCIALE [illegible]
MINISTERO DEL LAVORO [illegible] DELLA [illegible] SOCIALE
REGIONE [illegible]

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

[illegible] DI [illegible] — REGIONE LIGURIA — @esseffe

Nell'ambito del programma operativo obiettivo - 3 - Progetto Quadro 2.1 anno 2000 viene organizzato presso il Centro @esseffe S.c.p.a. di Savona, in Via [illegible] Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA un corso per

"[illegible] CAD [illegible] AVANZATO"

DESTINATARI: n. 9 OCCUPATI

REQUISITI: LAVORATORI DIPENDENTI O AUTONOMI

DURATA: n. 40 ORE

AL [illegible] DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al [illegible] gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe S.c.p.a di Savona Via al Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA dal 03/09/01 fino alle ore 12.00 del 05/10/01.
ORARIO DI SEGRETERIA: dal lunedì [illegible] sabato dalle 8.30 alle 13.00 - martedì [illegible] venerdì dalle 15.00 alle 17.00.

FONDO SOCIALE EUROPEO
[illegible] LAVORO E DELLA PREVIDENZA [illegible]
REGIONE LIGURIA

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

PROVINCIA DI [illegible] — REGIONE LIGURIA — @esseffe

Nell'ambito del programma operativo obiettivo - 3 - Progetto Quadro 2.1 [illegible] 2000 viene organizzato presso il Centro @esseffe S.c.p.a. [illegible] Savona, in Via al Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA un corso per

"[illegible] TRIDIMENSIONALE AVANZATO"

DESTINATARI: n. [illegible] OCCUPATI

REQUISITI: LAVORATORI DIPENDENTI [illegible] AUTONOMI

DURATA: [illegible] 40 ORE

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione [illegible] l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe S.c.p.a di Savona Via [illegible] Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA dal 03/09/01 fino [illegible] 12.00 [illegible] 05/10/01.
ORARIO DI SEGRETERIA: [illegible] lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.00 - martedì e venerdì dalle 15.00 alle 17.00.

[illegible] SOCIALE EUROPEO
[illegible] DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
[illegible] LIGURIA

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

PROVINCIA [illegible] SAVONA — [illegible] — @esseffe

Nell'ambito del programma operativo obiettivo - 3 - Progetto Quadro 2.1 [illegible] 2000 viene organizzato presso il Centro @esseffe S.c.p.a. di Savona, in Via al Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA un corso per

"[illegible] SISTEMA OPERATIVO WINDOWS E SU MS-OFFICE"

DESTINATARI: n. 9 OCCUPATI

REQUISITI: LAVORATORI DIPENDENTI O AUTONOMI

DURATA: n. [illegible] ORE

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi [illegible] S.c.p.a di Savona Via al Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA [illegible] 03/09/01 fino alle ore 12.00 del 05/10/01.
ORARIO [illegible] SEGRETERIA: dal lunedì al [illegible] dalle 8.30 alle 13.00 - martedì [illegible] venerdì dalle 15.00 [illegible] 17.00.

[illegible] SOCIALE EUROPEO
MINISTERO [illegible] LAVORO [illegible] DELLA [illegible] SOCIALE
[illegible]

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

[illegible] DI SAVONA — REGIONE LIGURIA — @esseffe

Nell'ambito [illegible] programma operativo obiettivo - 2 - Progetto Quadro 3.1 [illegible] 1999 viene organizzato presso [illegible] Centro @esseffe S.c.p.a. di Savona, [illegible] Via al Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA un [illegible] per

"TECNICO [illegible] DEL PERSONALE"

DESTINATARI: n. 5 DIPLOMATI
REQUISITI: ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO
DURATA: n. [illegible] ore di cui 120 ore [illegible] stage aziendale

AL TERMINE DEL [illegible] VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI QUALIFICA per "TECNICO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE"
codice [illegible]: 3313A

Per accedere al [illegible] gli interessati dovranno presentare apposita [illegible] di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe S.c.p.a di Savona Via al Molinero c/o POLO [illegible] FORMAZIONE SAVONA dal 09/08/01 fino al 11/08/01 e dal 21/08/01 fino alle ore 12.00 del 03/09/01.
ORARIO DI SEGRETERIA: dal [illegible] al sabato dalle 8.30 alle 13.00 - martedì e venerdì [illegible] 15.00 alle 17.00.

PROFILO [illegible] - Il tecnico di amministrazione del personale ha la funzione di gestire i rapporti e le procedure interne ed esterne necessario per l'avvio, lo sviluppo e l'eventuale cessazione dei rapporti di lavoro di diritto privato, con un buon grado di autonomia [illegible] proprio datore di lavoro. Predispone e raccoglie tutti i dati relativi alla gestione amministrativa [illegible] personale, sviluppando le spettanze retributive, rilevando i costi diretti e indiretti e inviando puntualmente [illegible] modulistica relativa.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

[illegible] SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Unione Europea [illegible] V FSE — Ministero [illegible] Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona

PROVINCIA DI [illegible] — [illegible] LIGURIA — @esseffe

Nell'ambito del programma operativo obiettivo - 2 - Progetto Quadro 3,1 anno 1999 viene organizzato presso [illegible] Centro @esseffe S.c.p.a. di Savona, in Via al Molinero c/o POLO DELLA FORMAZIONE SAVONA un corso per

"TECNICO INFORMATICO"

DESTINATARI: n. 6 DIPLOMATI
REQUISITI: iscrizione alle liste [illegible] collocamento
DURATA: n. 480 ore di [illegible] 120 ore di stage aziendale

AL [illegible] VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO [illegible] QUALIFICA per "TECNICO INFORMATICO"
codice Istat: 3113C

Per accedere al corso gli [illegible] dovranno presentare apposita domanda [illegible] iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe S.c.p.a di [illegible] Via al Molinero c/o POLO DELLA [illegible] SAVONA [illegible] fino al 11/08/01 e dal 21/08/01 fino alle [illegible] 12.00 del [illegible].
ORARIO DI [illegible] al sabato [illegible] 8.30 alle 13.00 - martedì e venerdì dalle 15.00 alle 17.00.

PROFILO PROFESSIONALE - Il tecnico informatico progetta, realizza ed aggiorna software [illegible] hardware in [illegible] settori sia [illegible] (automazione, telematica, ecc.) che gestionali di organiz-[illegible]. Opera in aziende del settore [illegible] sistemi informatici, dell'automazione e [illegible] telecomunicazioni.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [illegible] verificati i requisiti [illegible] per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
[illegible] DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
[illegible] LIGURIA

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Savona — [illegible] DI SAVONA — [illegible] LIGURIA — @esseffe

Nell'ambito [illegible] prog[illegible] operativo obiettivo - 3 - Progetto Quadro 4.2 anno 2000 viene [illegible] presso il Centro @esseffe S.c.p.a. [illegible] Savona, in Via al Molinero c/o [illegible] DELLA FORMAZIONE SAVONA un corso per

"TECNICO PRODUZIONE [illegible] WEB"

DESTINATARI: n. 15 DIPLOMATI
REQUISITI: ISCRIZIONE ALLE LISTE [illegible] COLLOCAMENTO
[illegible] n. [illegible] di cui 112 [illegible] di stage aziendale

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ [illegible] L'ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE per "TECNICO GRAFICO [illegible] PRODUZIONE PAGINE WEB" codice Istat: 3113A (Programmatore)

Per accedere al corso gli interessati dovranno pre[illegible] apposita domanda di iscrizione presso l'Agenzia Servizi Formativi @esseffe S.c.p.a di Savona Via al Molinero c/o POLO DELLA [illegible]IONE SAVONA dal 09/08/01 fino al 11/08/01 e dal 21/08/01 fino alle ore 12.00 del [illegible]. ORARIO DI SEGRETERIA: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle [illegible] - martedì e venerdì dalle 15.00 alle 17

PROFILO PROFESSIONALE - Il tecnico grafico di produzione pagine web è l'operatore qualificato che si occupa degli aspetti grafici [illegible] siti Internet e delle pagine web. È in g[illegible] di eseguire il ciclo di pubblicazione di elaborati grafici e multimediali [illegible] rete. Possiede infatti competenze multimediali applicate [illegible] diverse tecnologie presenti [illegible] rete, come animazioni dinamiche, video e audio. Possiede approfondite conos[illegible] legate alla comunicazione ed all'analisi delle dinamiche di navigazione. È in grado di operare in [illegible] o in remoto attraverso tutti gli strumenti che la rete [illegible] a disposizione sfruttandone le caratteristiche.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PR[illegible] SOCIALE
REGIONE LIGURIA

@esseffe
Agenzia Servizi Formativi S.c.p.a.

Via al Molinero - Savona
C/o Polo [illegible]
Formazione di Savona
Tel. [illegible]-8952451

LO SCANDALO TORINESE | CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» al procedimento per [illegible] tangenti alle «Gru» [illegible] stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato a un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, avevano regolato i loro conti [illegible] la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato 1 anno [illegible] 8 mesi mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, [illegible] l'è cavata con 1 anno e [illegible]. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco [illegible] Facchini hanno patteggiato una pena di 1 anno e 4 mesi; Turone [illegible] Rossello 1 anno; 3 mesi convertiti in ammenda per Lamanuzzi [illegible] Saleri [illegible] pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa di corruzione. Nei giorni scorsi era ad Alessandria per illustrare al Comune il progetto di costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori



L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata a settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei conti, con una sentenza del 30 luglio scorso, ha condannato cinque ex amministratori al pagamento dei danni «morali» nei confronti del Comune di Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia «le tangenti effettivamente ammesse [illegible] durante il processo». Poi, nella sentenza, [illegible] giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, ex sindaci di Grugliasco e iscritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, dovranno spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ancora fatto il conto preciso - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese e già condannati [illegible] pene che vanno dai sette mesi a un anno e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche a chi, come Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per sé. «Verso la fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e se non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile e proprietario di immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si era costituita parte civile nell'aprile del '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita di credibilità dell'amministrazione pubblica [illegible] dell'incrinatura [illegible] non della rottura del rapporto [illegible] di fiducia tra cittadino [illegible] amministratori», come afferma la sentenza. Ma per il sindaco [illegible] è stata messa ancora la parola fine alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo [illegible] c'è nessuno spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra [illegible] che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta ancora aperta la questione del [illegible] con la società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzioso che riguarda tre aspetti: il fatto che circa la metà del centro sia stato edificato abusivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'interno della convenzione e infine la tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che [illegible] finalmente giunti a un accordo», sostiene [illegible] sindaco. E la cifra, sebbene non lo dica, devo essere multimiliardaria. «Il 29 agosto [illegible] in Consiglio comunale presenterò la bozza di transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque [illegible] amministratori, invece, resta il dilemma di come rateizzare il loro debito con la città.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Pregulia 6; via Bologna 250/A; [illegible]rso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 68; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. Aperta 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **CAMIONISTA MORTO.** È stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da un viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

■ **NOLE, SCIPPO.** Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna è stata raggiunta da due individui [illegible] bordo di un ciclomotore che le hanno strappato la borsa. Strattonata, [illegible] caduta [illegible] terra riportando una contusione cranica e varie ferite. I due malviventi [illegible] riusciti a fuggire.

■ **TRINO, ARRESTI.** Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha [illegible] sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così [illegible] scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta di N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

■ [illegible] Il cadavere [illegible] uomo [illegible] stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco [illegible] Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si tratta di Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

■ **IVREA, MISS.** Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio di abbigliamento «Max&Co.» a Ivrea, [illegible] una delle due ragazze che l'altra sera, [illegible] Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE [illegible] IL PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO NEI GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara. Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario [illegible] Psi Girolamo Turone







la storia

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. In veste, se così si può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con insistenza voci di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca una conferenza stampa, in [illegible] ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette con l'accusa di corruzione. E dopo appena 1 giorni di isolamento si presenta ai magistrati con un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato [illegible] milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati [illegible] gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi nella sua confessione - Feci come la monaca di Monza. Qualcuno [illegible] chiamò ed io, sciagurato, risposi».

E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni [illegible] partito

A chiamare il sindaco pidiessino era stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese. Non a [illegible] proprio [illegible] Ferrara [illegible] era rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo con la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era di spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere i permessi necessari a costruire la più grande shopville d'Italia, una cittadella [illegible]ciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo con la valigia» non bada a spese: cene [illegible] ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famosa ventiquattrore si apre e ne escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e [illegible] Gip Sebastiano Sorbello - [illegible] piombati addosso come cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossel[illegible], la democristiana Lina Visentin e l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per tenere buoni i [illegible] mercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché si è in piena epoca di Tangentopoli, le indagini della Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato la shopville di Grugliasco), [illegible] manager Fininvest Al[illegible] Brancher, il «compagno G» Primo Greganti e un paio di amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera del '94 i magistrati interrogano come teste persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi vien fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop rossa Galileo 10 miliardi per [illegible] sorta di «pedaggio politico», [illegible] prezzo per poter entrare nel mercato italiano. «Ci è stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica ha chiesto ai responsabili un risarcimento di 15 miliardi.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella casa in fiamme salvata bimba di due mesi

[illegible] giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato una bimba di due mesi da un incendio che aveva devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare tre bombole di gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppiato il rogo (forse per colpa di un fornelletto [illegible] gas), c'erano Brahim Bado, 38 anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo le prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba aveva già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni vicini di casa che hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire da un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava [illegible] zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata in una stanza, la figlia [illegible] un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana (tuttora ricoverata al San Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di [illegible] giorni) e i due poliziotti, per gli effetti delle inalazioni del fumo. Il commissariato «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 5, presso cui prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perchè i due agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» di Poirino contro il suo ex discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume, il veggente di Poirino accusato da un giovane malato di averlo indotto a consegnare, a più riprese, [illegible] ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato [illegible] sue ragioni e respinto tutte le accuse, denunciando a sua volta per calunnia il [illegible] ex discepolo, Fiume si è presentato ieri dai carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni [illegible]si.

«Voglio che facciano tutte le analisi che desiderano: Dna e quant'altro [illegible] necessario. Così, alla fine, avremo appurato che si tratta di un sangue diverso dal mio, e che quindi non siamo di fronte alla truffa». Per consentire la necessaria comparazione (che, se richiesta dal magistrato, sarà eseguita nei laboratori del Ris Carabinieri di Parma), Domenico Fiume ha consegnato ai militari della compagnia di Chieri anche una benda con il proprio sangue, raccolto dopo una delle «imposizioni delle stimmate» che il veggente racconta [illegible] ricevere [illegible] giorni della Settimana Santa.

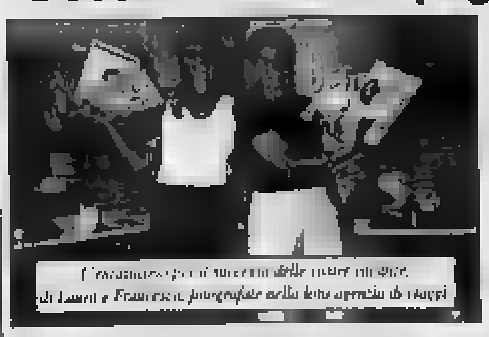
Intanto Domenico Fiume ha bloccato l'iniziativa di quella che definisce «la [illegible] gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma. «Mi rendo conto che sarebbe stato un gesto colmo [illegible] attenzione e di solidarietà verso di me, ma credo che non sia davvero un atteggiamento consono alla nostra attività, che è soprattutto preghiera».

Ciò nonostante non si opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti di rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta da Marco R.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. [illegible] V.F., entrambi [illegible] 21 anni, in vacanza in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, con vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2[illegible]1: per non dimenticare». Gli agenti si sono insospettiti quando i due ragazzi, vista l'auto della polizia, hanno tentato di nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti si sono così accorti che avevano appena dato fondo a pittura e pennelli. Il luogo non era stato scelto a caso: via Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.



NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA DISPERAZIONE

Materferro, ex Venchi Unica, [illegible] Alfa Romeo [illegible] via Botticelli. [illegible] poi una lunga catena di interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi di disperazione e di illegalità [illegible] una Torino «fantasma» [illegible] misteriosa. Mesi di blitz, di finestre e porte murate: centinaia [illegible] persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste aree degradate non solo stranieri, ma anche tanti uomini [illegible] donne alla deriva. Alla Materferro aveva fatto casa un pensionato di 80 anni, rimasto [illegible] abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, avevano ricavato veri e propri alloggi. Nelle cantine [illegible] luce, al lume di candela, viveva [illegible] coppia [illegible] anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee scattate [illegible] una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate [illegible] quello che una volta [illegible] l'ingresso principale dell'ospizio. [illegible] montagne di vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti [illegible] rifiuti, immondizia, odori [illegible] abondi appena [illegible] varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, in [illegible] ad [illegible] giardino [illegible] tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi imponenti c'è il busto [illegible] bronzo di Antonetto: un miracolo se è ancora tutt'intorno.

L'altra notte, la polizia è entrata in forze alla ex Antonetto: tre piani, decine di stanze, ascensore (ormai inservibile) [illegible] scale di marmo. E' entrata in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati [illegible] casa [illegible] senza identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca di fortuna e finiti a dormire con i topi e l'immondizia in una [illegible] della periferia di Torino.

Un mondo invisibile, poi mica tanto, visto che nel quartiere tutti sapevano e tutti parlavano di chi cosa accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione comunale che aveva sollecitato interventi delle forze di polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione e adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alla Asl.

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi che servono alla collettività» dice Pasquale Valente vice presidente di Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo il blitz.

E [illegible] [illegible] un segreto neppure per la polizia il nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio [illegible] già stata un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti e gli operai [illegible] Comune avevano saldato le porte e sbarrato le finestre [illegible] piano terreno. Quarant'otto ore dopo la casa era di [illegible] occupata da decine di uomini fantasma. Omi[illegible] visti entrare la notte scavalcando [illegible] [illegible] cancellate, notati al mattino sgusciare via allo stesso e identico modo.

Così, l'altra notte, la polizia [illegible] tornata nell'ex ospizio. Addormentati su materassi abbandonati in terra e montagne di ogni tipo di rifiuti il vice questore Paolo Piccioli [illegible] gli agenti del commissariato San Donato hanno trovato [illegible] trentina di adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendono [illegible] spugnette in strada e la notte vanno [illegible] a riposare in questo edificio ormai devastato e trasformato in una specie di discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due di loro potrebbero scattare subito le operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la certezza dell'identità.

Di cosa viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo con certezza. Nella borsa di uno di loro i poliziotti hanno scoperto una ventina di schede Sim per telefonino ancora nuove e una cinquantina di ricariche per cellulari. Merce senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricettazione. Lui, invece, non ha detto nulla, si è lasciato accompagnare in Questura senza neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tutto rifiuti e mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, con il suo fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte non è stato rintracciato. Le istantanee Polaroid sparse in terra davanti all'ingresso sono sue. Alcune la ritraggono al [illegible]re, altre in c[illegible]gnia di una donna anziana che forse è sua madre. Altre [illegible] a cena [illegible] amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha vista l'altra [illegible] dice che adesso [illegible] le somiglia più per nulla. Anche lei ormai era diventata un fantasma che viveva dentro la casa degli uomini senza nome.



Gli agenti hanno trovato una trentina di adulti [illegible] due minorenni finiti in Questura Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede [illegible] corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

«Di notte vedevi i fuochi dentro la casa: da quel palazzo laggiù si notavano benissimo». Sono tut[illegible] spaccate le finestre dell'ex Antonetto. Non ci sono più le tapparelle e quelle poche che ancora resistono non funziona[illegible]. Chi vive nei palazzi lì attorno la notte vedeva i falò accesi nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente [illegible] un piano all'altro.

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo il tutto con un po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero [illegible]. D'inverno per scaldare gli ambienti o forse per cucinare qualcosa. E allora i bagliori rossastri [illegible] notavano anche [illegible] lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcavano il cancello o la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. Da quando gli operai del Comune avevano saldato sbarre alle finestre del primo piano, il popolo dei fantasmi della Antonetto aveva scoperto altri ingressi. Più nascosti, [illegible] visibili. Sono [illegible] porte di sicurezza che si aprono [illegible] camminamento seminterrato. Sono gli usci che si affacciano sulla scala antincendio.

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati i controlli

«Sapeste le volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano a litigare [illegible] loro ferocemente...» racconta altra gente. [illegible] volanti arrivavano [illegible] cercavano di calmare gli animi. A volte non trovavano [illegible], altre ancora qual[illegible] [illegible] po' sbronzo in mezzo al cortile. Interventi su interventi: molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più di una sera - racconta Pasquale Valente, il vice presidente della Circoscrizione - ci [illegible] ritrovati qui davanti con altri colleghi di amministrazione [illegible] le forze dell'ordine. Per noi era diventato [illegible] obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: è tutto devastato e rotto...».

Da ieri davanti a quel [illegible]llo, adesso chiuso con [illegible] grosso catenaccio, c'è una pattuglia di vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire a [illegible] [illegible] nuova occupazione dello stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i passaggi in zona. E la gente del quartiere sfila davanti alla cancellata, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge le tracce del degrado commenta: «Così proprio non si poteva più andare avanti». [l. pol.]

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti [illegible] risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, [illegible] [illegible] c'è altra strada» - «Quattro ore d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci scrive:

«Piccola cronaca di un [illegible]ziente sconcertato.

«Venerdì [illegible] agosto. Acquisto, in una nota farmacia, una scatola di Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia che [illegible] farmaco ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con [illegible] scatola di Lipobay ancora intatta che mi viene immediatamente ritirata. Mi viene consegnato un biglietto per l'eventuale rimborso [illegible] 62.000 lire che [illegible] può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 agosto. Ritorno, la titolare ritira il biglietto [illegible] mi dice che la Bayer non intende praticare alcun rimborso. [illegible] scatola [illegible] viene restituita.

«Mi risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato [illegible] taglietto [illegible] un dito ad una casalinga, è stato ritirato totalmente dal commer[illegible] dalla [illegible] produttrice. E non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonaro

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non mi resta che rivolgermi [illegible] *Specchio dei tempi* per dare voce alla mia indignazione. [illegible] da molto tempo i corridoi dei loculi del [illegible] 25 (fila 193) sono stati abbandonati alla sporcizia ed al sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben [illegible] volte ho fatto presente il problema all'ufficio del cimitero, lasciando il mio numero di telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buffa che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto del Cuneese. La lettrice dice che si occupa [illegible] handicap. Spero che non abbia un handicappato in casa, sicuramente non la penserebbe così. Solo chi vive con un malato psichico [illegible] ore su 24 sa cosa vuol dire una malattia di questo tipo, e come spera che l'ammalato venga ricoverato al più presto. Ho un figlio di 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in casa con grandi, veramente grandi sacrifici (vetri rotti, casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni si è liberato [illegible] posto in una piccola comunità, e da allora è ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ex manicomi. Sapeva leggere e scrivere, ascoltava tanta musica, ora non fa più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta escono (poco, troppo poco).

«Non sono contenta, ma non si può fare altro. Se la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore [illegible] arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, [illegible] chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, nessuno a cui chiedere quando e se aprirà. Mi sembra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba o rubare indisturbato [illegible] dare fuoco. Finalmente mio marito, che non è azzoppato, riesce a sapere che verso le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che mi dicono che [illegible] sabato precedente il pronto soccorso non funzionava, chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle 12.

«Quando dopo quattro ore di attesa, arrivo alla sospirata meta, per prima cosa mi chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo una notte di dolori lancinanti spera[illegible]vo mi sottoponessero [illegible] [illegible] lastre per chiarire di cosa si trattasse, visto che solo un [illegible] [illegible] sono stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato [illegible] me, [illegible] [illegible] una pseudo visita, che definire frottolosa è un complimento esco con una ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortopedico! Quando porto il gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché si paga la parcella?».

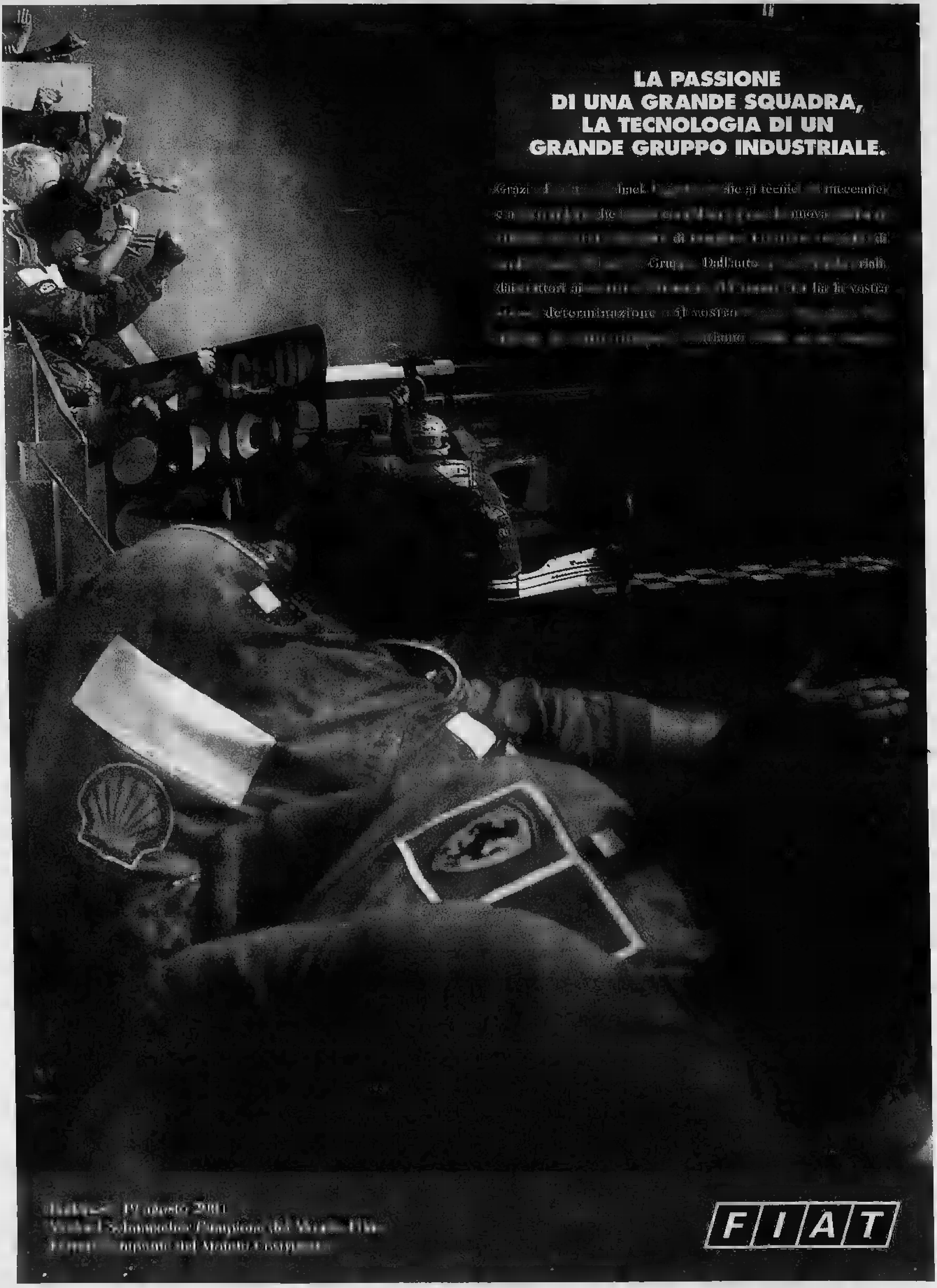
Claudia Ressia

Un lettore ci scrive:

«Non sono un medico [illegible] sono sorpreso p[illegible] la leggerezza [illegible] cui si confonde una laurea breve in psicologia [illegible] una laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea in medicina). Su molti articoli [illegible] questi giorni si parla [illegible] [illegible] [illegible] enne psichiatra uccisa da [illegible] psicolabile. In realtà la vittima è una diplomata che successivamente ha ottenuto una laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile una maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
FIAT

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 22 AGOSTO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 30391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME [illegible] AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

INCIDENTE L'ALTRA NOTTE A CASALE CORTE CERRO, VITTIMA UN INSEGNANTE VERBANESE DI 37 ANNI

Maestro travolto e ucciso da una moto

E' morto il giovane di Stresa da sabato in Rianimazione

CASALE [illegible]

Ancora un mortale incidente lungo la strada statale 229 [illegible] lago d'Orta [illegible] Gabbio [illegible] Casale Corte Cerro. A perdere la vita l'altra notte è stato un giovane maestro elementare verbanese, Claudio Tabbi di 37 anni, morto dopo essere stato travolto da un motociclista, Andrea Regazzoni di Casale Corte Cerro che a sua volta ha riportato gravi ferite ed è adesso ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Verbania. Sono in corso le indagini della polizia Stradale. Da [illegible] prima ricostruzione sembra che Tabbi dopo aver parcheggiato l'auto si apprestasse [illegible] attraversare quando è sopraggiunto [illegible] scooter Honda del Regazzoni, proveniente [illegible] Omegna, che lo ha travolto. L'insegnante è deceduto immediatamente, il ventisettenne Regazzoni, sbalzato sull'asfalto, è stato soccorso del 118 e trasportato a Verbania: ha riportato lesioni interne e fratture multiple.



Claudio Tabbi, 37 anni, maestro elementare di Verbania è morto nell'incidente a Casale Corte Cerro

Ed è deceduto ieri all'Ospedale [illegible] Novara Luca Baretto, 29 anni, lo sfortunato protagonista di un incidente stradale, che lo ha visto coinvolto a bordo della sua vespa sabato pomeriggio a Stresa, sulla statale [illegible] del Sempione. Le gravi lesioni riportate nella caduta a terra, dopo che il suo scooter aveva perso la ruota posteriore, si sono rivelate fatali. La vespa aveva proseguito la sua corsa per una [illegible] di metri, fermandosi [illegible] un'auto in sosta. I familiari hanno autorizzato l'espianto degli organi per la donazione. Luca Baretto era molto conosciuto ed apprezzato a Stresa per la [illegible] simpatia e disponibilità. Circa [illegible] anno e mezzo fa si [illegible] trasferito ad Armeno dopo il matrimonio con Sabrina Fantini, da [illegible] è nato Samuele, che compirà 1 anno il prossimo mese. Dopo essere stato per alcuni anni impiegato presso una stazione [illegible] servizio, Luca Baretto aveva lavorato per una società di trasporto effettuando consegne a Stresa e dintorni. Voleva rilevare una licenza di motoscafista a Stresa. In ospedale a Novara sono morti anche Luigi Bigotti, 61 anni, di Villadossola investito a Cuzzego e Graziella Forti, motociclista coinvolta in uno scontro a Feriolo di Baveno. [r. s.]



NOVARA, COLLAUDO PROBANTE COI GRIGI

Capitan Brizzi guida gli azzurri nel primo derby della stagione

Renato Ambiel A PAGINA 46

PRIMATO DI BPN CON UN +3,15% E FORTI SCAMBI

Vola a Piazza Affari il titolo della Novara

NOVARA

Soltanto Saipem è riuscito a tenere testa [illegible] sorapassare di poco la «performance» della Banca Popolare di Novara. Ieri [illegible] Piazza Affari è stata una giornata d'oro per il titolo dell'istituto guidato da Siro Lombardini ha raggiunto i 7,44 [illegible] (+3,15%), conservando la leadership assoluta dei volumi trattati, in testa al paniere con [illegible] milion [illegible] euro, esattamente il doppio di Saipem. Alle 16 erano passate di mano 1,1 milioni di azioni contro le 333 mila di media e 964 mila complessive di ieri.

Insomma, un salto notevole, [illegible] dimostrazione dell'apprezzamento del titolo Bpn. Secondo alcuni analisti a far convergere le attenzioni degli investitori sarebbero state anche le recenti [illegible] secondo cui [illegible] banca novarese avrebbe ricevuto il sollecito da parte di Bankitalia a trovarsi finalmente un partner. Ma a influire sarebbe anche il risanamento dei conti di Bpn che a settembre dovrebbe presentare una semestrale molto positiva.

Sull'apprezzamento del titolo e sui «rumors» legati a possibili matrimoni nessuna indiscrezione dal palazzo di via Bellini, dove invece si sta lavorando per un [illegible] ulteriore rafforzamento. Non escluso l'apertura di nuovi sportelli. [g. f. q.]

IERI SERA A STRESA «LA FORZA DEL DESTINO» DI VERDI HA APERTO IL FESTIVAL



Tra note e mondanità Mondanità, clima di grande festa e vip ieri sera al Palazzo dei Congressi per l'apertura delle «Settimane musicali» di Stresa e del Lago Maggiore. Per celebrare il quarantesimo compleanno la direzione artistica del festival internazionale ha chiamato l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, sul podio Valery Gergiev, al pianoforte Alexander Toradze. Il concerto d'apertura, con il patrocinio de «La Stampa», ha richiamato esponenti del mondo politico, culturale e artistico, [illegible] appassionati della musica provenienti da tutta Europa. Il via sulle note della «Forza del destino» di Verdi. Tutto esaurito per l'inaugurazione, così come migliaia di prenotazioni stanno arrivando per i prossimi concerti. Nella foto di De Sordi il foyer delle Settimane poco prima dell'inizio. Cristina Meneghini A PAGINA 43

IL COMITATO PER LO SVILUPPO COMPATIBILE ESCE ALLO SCOPERTO CONTRO IL COVEST

«Parliamo con Malpensa basta con la linea dura»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

«Basta con il muro contro muro, voltiamo pagina su Malpensa, occorre trovare vie alternative. Dopo quattro anni di protesta non è stato ottenuto alcun risultato, anzi, il Piemonte è stato escluso dal tavolo delle trattative per la ripartizione delle rotte, e ad aver voce in capitolo è soltanto la Lombardia».

Il Coscom (Comitato per lo sviluppo compatibile dell'Ovest Ticino) prende posizione con durezza e si scaglia [illegible] mezzi termini contro [illegible] Covest (Comitato Ovest Ticino). E' [illegible] reazione in controtendenza rispetto alla più nota strategia [illegible] netta opposizione e che [illegible] mancherà [illegible] scatenare polemiche. Egidio Deambrogio di Varallo Pombia, vicepresidente del Coscom, è consapevole delle conseguenze: «Malpensa 2000 è [illegible] grande infrastruttura con grosse possibilità di sviluppo in termini [illegible] ricchezza per tutto [illegible] territorio, lombardo e novarese. Anche [illegible] siamo per la ripartizione delle [illegible], il territorio deve essere salvaguardato. Ma attenzione: non si può dire sempre [illegible] soltanto che Malpensa è illegale. Con questo atteggiamento non si ottiene nulla, anzi esattamente l'opposto. Così come è utopia pretendere di limitare l'aeroporto a 12 milioni di passeggeri l'anno, quando già oggi siamo a 24».

E allora?

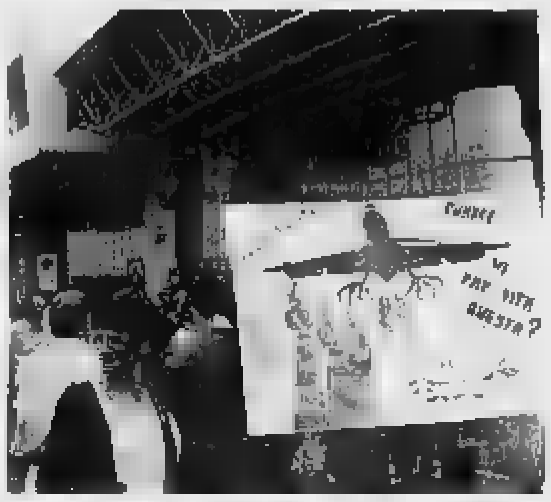
«Dialoghiamo con Sea. Chiediamo di sedere al tavolo politico a Roma, insieme con la Lombardia, invece di scendere in piazza e bloccare le strade come è avvenuto finora. I lombardi, oltre [illegible] aver scaricato i voli sul Piemonte, hanno ottenuto posti di lavoro e vantaggi [illegible] per i disagi subiti. Noi, nulla di tutto ciò. Soltanto negli ultimi mesi qualcosa si è [illegible] per cercare di recuperare sull'occupazione e sulle [illegible] perdute. Sia ben chiaro: non si vuole svendere il territorio, soltanto portare a casa quei piccoli vantaggi che i nostri vicini lombardi sono riusciti ad avere. La Sea è disponibile al dialogo, perché rifiutarlo?».

Costantino Calabrini, addetto alle pubbliche relazioni, rincara la dose: «Malpensa ci deve vedere protagonisti attivi, la contestazione così come è stata organizzata finora non ci porterà da nessuna parte e ci rende ridicoli. Del resto lo dimostrano le cifre: alle prime uscite si contavano migliaia di aderenti da tutto il Novarese, alle ultime proteste sui ponti c'era uno sparuto gruppo di qualche centinaio di persone».

Insomma, il Coscom lancia [illegible] sfida d'autunno al Covest?

Calabrini: «Nessuna guerra. Ma ricordo che al recente convegno da noi organizzato a Oleggio [illegible] a fischi ci è stato impedito di parlare, tanto che siamo stati costretti a sospendere e chiudere il convegno. Lo riproporremo per riallacciare il rapporto con Sea e i politici: a loro [illegible] diremo che almeno la metà degli aerei passi sul territorio lombardo, l'altra metà sul Piemonte che, in cambio, deve essere ripagato con una ricaduta economica, occupazionale e di infrastrutture. Uno dei grandi problemi, ad esempio, riguarda la strozzatura del ponte sul Ticino, che crea un imbuto al traffico e conseguente inquinamento. Noi proponiamo un collegamento viario che eviti Oleggio. Ma perché di queste cose non si vuole parlare?».

> «Nessun risultato dopo quattro anni di protesta e il Piemonte non siede al tavolo delle trattative»



Una recente manifestazione organizzata dal Covest per la ripartizione delle rotte degli aerei di Malpensa

PER I RUBINETTI ALL'ASCIUTTO: DOPO LE PROTESTE DI ALCUNI ABITANTI, L'INTERVENTO DEL SINDACO

«L'acqua di Meina finisce in piscine [illegible] giardini»

Il pozzo di Dagnente non basta per i rifornimenti alle abitazioni delle «Gerbine»

Sandro Bottelli
MEINA

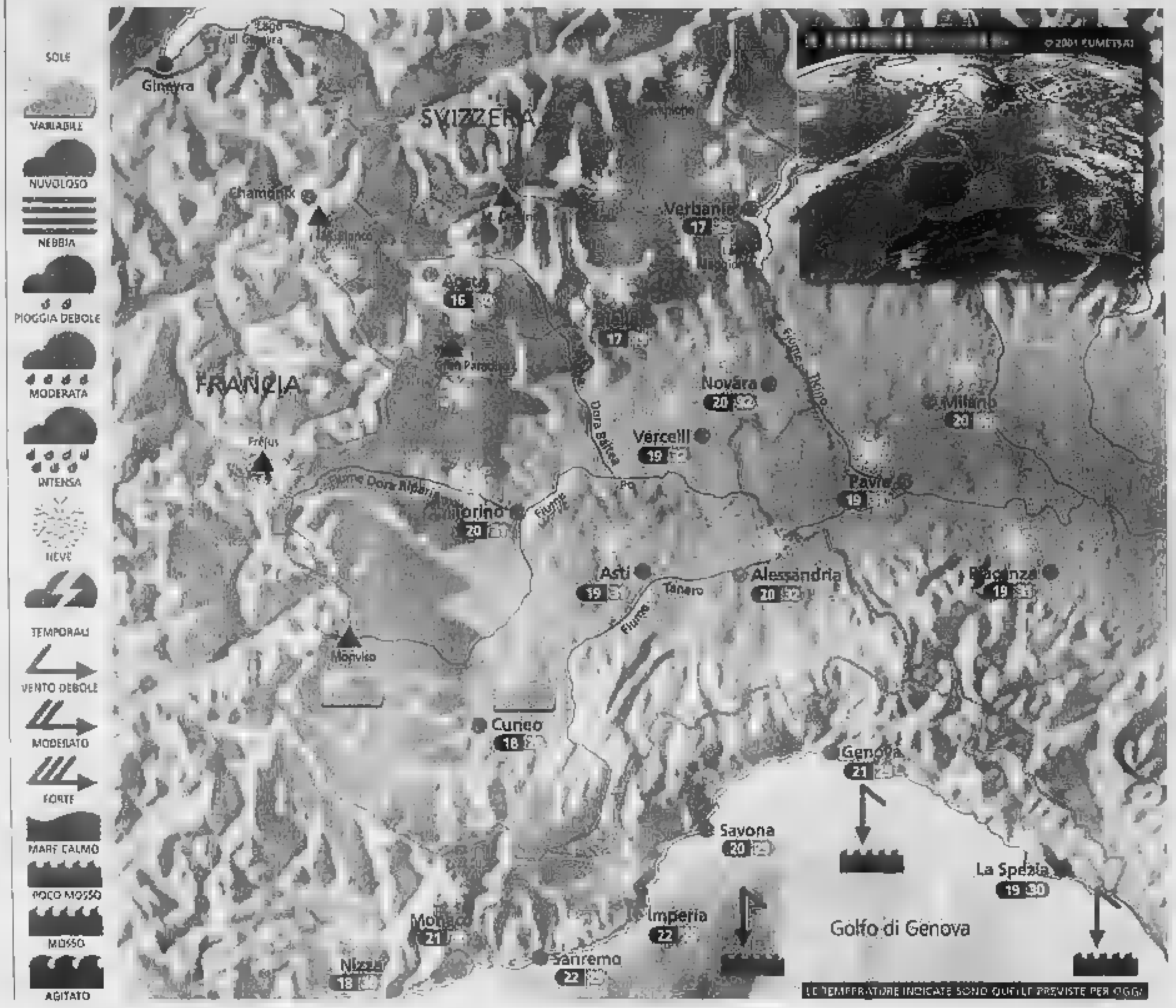
Chiare, fresche, [illegible] acque. Ma non per gli abitanti [illegible] Meina nelle cui abitazioni i rubinetti troppo spesso rimangono a secco. Eppure il Vergante [illegible] ricca di acqua. Ci [illegible] paesi dove [illegible] ogni angolo zampilla [illegible] fontana. Per [illegible] parlare di prati e boschi attraversati da rigagnoli e pescosi torrenti. Colazza, [illegible] «coll'acqua», ha addirittura il nome di derivazione idrica. E allora dove va a finire tutta l'acqua [illegible] Vergante prima di scendere sull'assetata Meina? Nei giorni scorsi i residenti hanno inscenato vivaci proteste: «Abbiamo pagato e continuiamo a pagare fior di tasse per le nostre comodità e [illegible]ità, dunque abbiamo diritto di aver quanto ci [illegible] stato non solo promesso ma garantito». In effetti, una casa sul lago, con giardini all'inglese e piscina al chiaro di luna, ma senza acqua per gran parte della giornata, chi la potrebbe mai acquistare? Qui la distribuzione idrica è curata dal Consorzio servizi ecologici del Vergante, che ha sede a Lesa in via Ermo. Quando sono arrivate le proteste, l'ufficio tecnico si è subito allertato e ha mandato a controllare. Lo stesso sindaco Marcello Donderi, medico, residente proprio nella frazione collinare di Ghevio, ha voluto chiarimenti: «Come si fa a rimanere senz'acqua?». Spiegano all'ufficio tecnico di Meina: «Il nostro territorio è servito da tre pozzi: quello che disseta Meina si trova a Ghevio e funziona bene, [illegible] secondo è nei pressi di Silvera, nel territorio del comune di Colazza, ed è pure molto ricco; il terzo, quello che fa cilecca, è invece a Dagnente, frazione di Arona». A Dagnente, collina dei «vip» a parte, molte [illegible] non funzionano, dalle strade rotte ai servizi pubblici inesistenti. [illegible] guaio è che Meina ha dovuto (o voluto) allacciare a questo malridotto impianto le abitazioni della lottizzazione «Le Gerbine» e pure le molte ville di via Moncalvo, quelle che hanno lamentato le carenze [illegible] acqua. «In effetti - è stato spiegato - su questa conduttura ci sono stati dei guasti, riparati i quali è [illegible] poi necessario razionare l'erogazione quando ci si è accorti [illegible] il consumo superava nettamente le possibilità del bacino». Come [illegible]? Queste splendide ville hanno [illegible] splendide piscine e giardini. Occorrerebbe un diluvio universale alla settimana per soddisfare tutte [illegible] esigenze di queste paradisiaca situazione edilizia. «Proviamo a razionare l'acqua - hanno consigliato da qualche parte - ed eviteremo di restare tutti all'asciutto». Detto e fatto. A Dagnente si chiedono perché proprio al loro pozzo dovevano [illegible] collegate le ville di via Moncalvo che appartengono al comune di Meina. Inutile cercare di saperne di più. Anche le vie dell'acqua, evidentemente, sono infinite.

> Dei tre serbatori quello che si trova nella frazione aronese ha una portata minore

> E' arrivato da più parti il suggerimento «Proviamo i razionamenti eviteremo l'asciutto»

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un ▮▮▮ miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi dissolte verso sera. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte le nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. Nel pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma senza provocare precipitazioni. Foschia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in lieve aumento; il caldo inizia ad infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e non sono previste variazioni importanti per gran parte della settimana; il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune zone della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in serata e soprattutto nella notte i cieli si sono rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto del satellite qui a fianco) nelle nostre zone il tempo si è mantenuto molto sol[illegible]iato; una nuvolosità poco importante si è andata formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. Nei prossimi giorni non sono in arrivo nuove perturbazioni. Fra giovedì sera e venerdì una parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle zone montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il bel tempo proseguirà.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	24	29
BARI	24	27	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
[illegible]	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	16	26
FIRENZE	18	32	GINEVRA	19	30
[illegible]	22	29	LONDRA	17	27
PALERMO	23	29	MONACO DI [illegible]	11	[illegible]
PERUGIA	18	28	PARIGI	[illegible]	29
POTENZA	18	25	ZURIGO	12	31

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 35 minuti, cala alle ore 22 e [illegible] minuti

LE PATTUGLIE IMPEGNATE IN CTTA' ANCHE PER SORVEGLIARE IL TRAFFICO DAVANTI AI CANTIERI E LE DISCARICHE ABUSIVE

I vigili contro la «sosta selvaggia»

Auto e permessi: 17 contravvenzioni in una giornata

Cristina Meneghini

Più controlli nel centro storico, dove il numero di macchine parcheggiate aumenta sempre di più, sorveglianza davanti ai cantieri, e nelle aree a rischio di discarica abusiva. La città [illegible] ancora in ferie, ma l'impegno del comando di polizia municipale non è diminuito e [illegible] prepara ad una stagione densa di impegni, tutti per garantire la sicurezza [illegible] una maggior vivibilità nel capoluogo.

Un esempio [illegible] dagli agenti presenti in questi giorni al mattino in piazza Cavour: «armati» di elenchi [illegible] penna, controllano tutte le auto ed i mezzi che entrano nell'area pedonale. Sono rilevazioni già annunciate dal sindaco Massimo Giordano per mettere ordine nel cuore della città: in corso Cavour e nelle vie adiacenti è aumentato a dismisura in numero dei mezzi parcheggiati, ed i pedoni sono costretti [illegible] continui slalom tra le macchine.





Là verifica delle autorizzazioni ad entrare in centro era già iniziata prima di Ferragosto il comandante Sergio Vedovato

Le operazioni di carico [illegible] [illegible]arico devono essere effettuate entro un certo orario. I vigili che pattugliano il centro controllano i mezzi e la validità del permesso. Il controllo è iniziato prima di Ferragosto ed è ripreso in questi giorni.

«Non [illegible] stati segnalati finora particolari [illegible] - dice Sergio Vedovato, comandante della polizia municipale - direi che il limite è stato rispettato. Un giorno abbiamo elevato 17 contravvenzioni ad autisti che sono entrati tra le 11 e mezzogiorno, [illegible] orari cioè esclusi dalle operazioni». Fino ad [illegible] [illegible] stato ritirato un solo tagliando scaduto (il permesso verde che deve [illegible] apposto dietro il parabrezza), risaliva allo scorso [illegible] e non era stato rinnovato. Dunque le infrazioni ci [illegible] state, non non eclatanti. Quello delle auto in centro città è uno dei problemi che il sindaco vuole affrontare alla ripresa di settembre.

«La nostra è una finta [illegible] pedonale - aveva dichiarato Massimo Giordano poco tempo fa - i permessi sono migliaia, troppi. Interverremo con la scure». Per le auto degli assessori del Comune dovrebbe essere [illegible] disponibile a breve l'area dell'ex Croce Rossa.

Le pattuglie del comando di polizia municipale saranno impegnate [illegible] lunedì prossimo in tutta la città per sorvegliare [illegible] traffico ed i cantieri che stanno riaprendo. Uno dei più importanti sarà quello di Veveri: dalla fine della prossima settimana verrà infatti chiusa [illegible] traffico. Sorvegliate speciali anche alcune zone a «rischio discarica», per evitare di dover ripetere costose operazioni straordinarie di recupero dei rifiuti. Le pattuglie tengono sotto [illegible] trollo zone ritenute a rischio, come Sant'Agabio e l'area del Gazzurlo.

«Cogliere la gente sul fatto non è facile - commenta Vedovato - ma [illegible] presenza continua serve come deterrente».

PER LA PRIMA VOLTA NEL CORSO DI TUTTO L'ANNO

Prezzi, Novara segna un calo

Roberto Lodigiani

NOVARA

La diminuzione dei prezzi dei carburanti ha permesso la flessione dell'indice generale congiunturale. Il Nic (indice nazionale intera collettività che tiene co[illegible] delle variazioni degli indici provvisori dei prezzi al consumo) per la prima volta nel corso dell'anno scende dunque nella sua globalità di due decimi [illegible] punto.

Tra gli elementi che più hanno favorito questo risultato, [illegible] detto, figurano i prodotti petroliferi, ricompresi nella denominazione Trasporti: la benzina super è calata del 2,5 per cento, quella verde del 2,6, il gas gpl del 3,3, il gasolio dell'1,4. Tutti questi segni meno hanno dato vita ad un poderoso effetto [illegible] catena che ha coinvolto soprattutto la caduta delle tariffe dei mezzi di trasporto (meno mezzo punto) e dei generi alimentari, (meno 0,7).

> Decisivo nella statistica il ribasso di carburante e generi alimentari

In dettaglio l'Unità statistica del Comune di Novara ha riscontrato che le quotazioni della voce «Bevande analcoliche e generi alimentari commestibili» sono scese del 7,5 per cento per quanto riguarda gli ortaggi e legumi freschi, del 4% per le banane, dell'1,8% per il coniglio fresco, del 2% per la mozzarella di bufala. Si [illegible] comunque verificati anche degli aumenti che tuttavia hanno avuto un peso inferiore nei conteggi di periodo.

[illegible] record dell'incremento [illegible] prezzo spetta al merluzzo fresco cresciuto del 7,25%, seguito dalle sarde con un robusto 4,7 per cento, dal latte a lunga conservazione +2,5%, dalle sottilette +2,8 per cento.

Un altro componente del Nic decresciuto è quello delle Comunicazioni (-0,2 in termini assoluti). Gli elementi, rilevati a livello nazionale, che hanno favorito questa limatura, sono [illegible] telefonia fissa ridottasi dello 0,[illegible] per cento e la telefonia pubblica scesa di un eloquente 1 per cento.

La voce Alberghi, Ristoranti e Pubblici esercizi viaggia in controtendenza, mettendo a segno un incremento assoluto dello 0,1. Ciò è stato determinato dal massiccio balzo all'insù delle tariffe di campeggio, salite del 5 per cento a livello nazionale. Segno positivo anche per la Ricreazione, spettacoli e cultura che sale dello 0,1. L'origine del moderato aumento è riconducibile all'incremento dello 0,6 per cento dei prezzi dei pacchetti vacanza tutto compreso, e dell'impennata della voce cabina balneare salita del 5,3 per cento.

IN BREVE

GRANOZZO

Festa della Rinascita, interviene l'onorevole Rizzo

Intervento dell'onorevole Marco Rizzo venerdì dalle ore 20 alla Festa della Rinascita: organizza il partito dei Comunisti italiani all'area sportiva di Granozzo. [r. l.]

NOVARA

Riprende l'attività della Cgil, a breve il congresso

L'attività della Cgil novarese è ripresa a pieno ritmo dopo la pausa per le [illegible]. Particolarmente attiva l'organizzazione del dibattito congressuale. Ai primi di settembre è prevista la convocazione di un direttivo provinciale che fisserà le modalità [illegible] svolgimento dei congressi di base. [r. l.]

Ripresi gli scavi al cimitero monumentale

Sono ripresi gli scavi archeologici al cimitero monumentale di Ghemme. L'impresa che ha in appalto il [illegible]iere, in collaborazione con la Sovrintendenza per eventuali nuovi ritrovamenti, costruirà le fondamenta per la nuova zona. Gli scavi archeologici riportarono [illegible] luce numerosi ritrovamenti. [p. us.]

Sui manifesti [illegible] risposta [illegible] maggioranza

Nuovo scontro a [illegible] di manifesti. Questa volta a prendere la parola [illegible] il gruppo capeggiato dal sindaco Alfredo Corazza. Nel volantino la maggioranza risponde in merito ai parcheggi a pagamento: «La minoranza - dice Corazza - è arrivata in ritardo. Di questo problema stiamo discutendo dallo scorso anno e ora loro sono contrari. Ghemme ha bisogno dei parcheggi regolamentati per il commercio». [p. us.]

NOVARA

L'Estate Novarese riparte dalla prosa locale

Il cortile del conservatorio Cantelli ospita domani alle 21,30 (in caso di pioggia auditorium Olivieri), la commedia «Il medico per forza», di Molière, [illegible] in [illegible] dalla compagnia L'Arcano. Lo spettacolo è presentato in costumi d'epoca e riapre il cartellone dell'Estate Novarese. [c. m.]

NEL NOVARESE SI INTENSIFICANO I PROGRAMMI DELLE MANIFESTAZIONI. LE OCCASIONI DI PERNATE, TRECATE ED ALTRE LOCALITA'

Le tradizioni della Bassa alla festa di Nibbiola

Tre giorni per riscoprire la vocazione agricola. A Briona c'è la patronale

NOVARA

Lontano da eventi di grandissimi richiamo, come la festa di [illegible] Vito e la patronale di Villadossola, [illegible] Novarese propone comunque serate di svago e divertimento a chi rimane in città o ha già terminato le ferie.

La sagra che cattura l'attenzione da molti paesi e città è quella dell'uva fragola, che si tiene a Suno. [illegible] numero telefonico 0322/858910 è a disposizione già per riservare il tavolo: questa sera [illegible] prevede il primo «tutto esaurito», per la presenza di un personaggio amati dai ballerini provetti, «Genio», accompagnato dai suoi Pierrots. Si prosegue sulle note romagnole fino al 29 agosto: grande attesa per [illegible] serata [illegible] Castellino Fasi, giovedì, venerdì la voce di Tonia Todisco. Domenica sera lo spettacolo pirotecnico. A Briona giovedì sera si balla con un'orchestra novarese, [illegible] gruppo di Beppe Nardi.



Sagre e feste animano le serate: immancabili le cene con specialità locali

A Trecate tre giorni con la patronale. Si parte sabato alle 17 in piazza Cavour: esibizione di ginnastica, alle 21,30 «Festival di Sanremo a Trecate»: alle [illegible]ugole d'oro» verrà offerta la possibilità di partecipare alle selezioni per il Festival di Sanremo, per iscrizioni rivolgersi al Comune di Trecate. Dalle 17 di domenica in piazza Cavour tradizionale concerto della Banda Musicale Trecatese, alle ore 21,30 al campo sportivo fuochi d'artificio (in caso [illegible] maltempo lo spettacolo verrà rinviato a lunedì). In parallelo, alle 22, in piazza Cavour spettacolo di danze latino-ameri[illegible]. Ultimo giorno [illegible] festa lunedì: dalle 17 risate in piazza Cavour con il Mago Magicus, segue il concerto della band novarese «70midotanta». Giovedì a ritmo di walzer anche a Novara, con la festa in programma sotto il tendone di Pernate. L'apertura [illegible] la [illegible] e lo show della scuola di ballo di Suno, diretta dal maestro Vitali. La festa prosegue fino a domenica [illegible] settembre. A Nibbiola tre giorni, a partire da venerdì: la festa prende il [illegible] alle 21 in piazza con [illegible] conferenza «Don Colli, storico della bassa nova-rese», relatore Don Tino Temporelli; al termine, degustazione della Torta Nebbiolina. Sabato in piazza, alle 220, musica rock. Domenica non stop di iniziative: dalle ore 10 raduno di auto d'epoca e giro della Bassa Novarese, presentazione delle opere dei bambini delle scuole elementari, esposizione di attrezzi agricoli. Alle 14 mercatino di prodotti tipici, gimkana con i trattori aperta a tutti i patentati, gioco della rana. Alle 17 concerto di fisarmoniche e, dalle 19,30 alle 21, degustazione di paniscia. [c. m.]

Borgomanero

Torna il pozzo di San Patrizio

BORGOMANERO. Per la fe[illegible] patronale torna il pozzo di San Patrizio.

Venerdì 24 agosto la città festeggia il patrono, e per l'occasione è stata ripristinata quest'anno una delle attrazioni più antiche delle feste paesane.

Ad organizzare il pozzo di San Patrizio è l'attivissimo Centro d'incontro per gli anziani di Villa Zanetta: «Allestiremo il pozzo in piazza Martiri, a partire dalle nove - dice il presidente del comitato del Centro d'Incontro, Dario Mussida - e le signore che frequentano il Centro in questi giorni sono alle prese con la confezione dei premi».

Il pozzo avrà un obiettivo importante: «Lo abbiamo organizzato per raccogliere fondi a favore degli ospiti delle case di riposo cittadine. Meglio: con quello che ricaveremo vogliamo organizzare una serie di iniziative di animazione per queste persone: tombolate, balli, teatro, tutto quanto serva a rendere più viva e allegra la casa di riposo». L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'assessore ai servizi sociali Sergio Vercelli.

L'appuntamento più importante della giornata è previsto per le 10,30 nella Collegiata di San Bartolomeo, dove il prevosto don Giovanni Galli concelebrerà la messa a cui parteciperanno tutti i sacerdoti borgomaneresi in attività, che per l'occasione rientrano nella loro città d'origine. Alla cerimonia sarà presente anche il sindaco Pierluigi Pastore e i vigili con il gonfalone della città.

Venerdì sarà anche giorno di mercato, e per l'occasione arriveranno a Borgomanero numerosi ambulanti per quella che è la tradizionale fiera di San Bartolomeo. Nel pomeriggio i negozi, compresi gli esercizi pubblici, potranno osservare la chiusura per la festa patronale. [m. g.]

[illegible] VITA DEDICATA ALLA MUSICA [illegible] AI [illegible]



Domani in San Gaudenzio i funerali di Gino Ottina

Cordoglio in città per la morte di Gino Ottina, esponente di spicco [illegible] mondo musicale novarese. La città gli renderà omaggio domani alle 15,30 nella basilica di San Gaudenzio, dove si terranno i funerali. [illegible] maestro avrebbe compiuto 64 [illegible] il 4 settembre. [illegible] trovava in vacanza in Sardegna, alla Maddalena, con la figlia Luisa. E' stato colto da malore. Gino Ottina, autore e costruttore di pianoforti, [illegible] erede di una tradizione familiare solida. Arrangiatore, docente ed apprezzato concertista, lascia [illegible] figlia, Luisa. Verrà sepolto a Granozzo, accanto alla moglie. [c. m.]

IL SINDACO: «PER IL VINO SI INVESTONO MILIARDI, CI VUOLE IL GIUSTO SPAZIO»

Il Ricetto si candida per l'enoteca

Degustazioni, ufficio turistico e vigneti sperimentali nel castello

Paolo Usellini

GHEMME

La nascita dell'undicesima enoteca su territorio regionale potrebbe avvenire a Ghemme nell'antico Ricetto. Da qualche anno il sindaco Alfredo Corazza tenta il tutto e per tutto per valorizzare i vini [illegible] colline novaresi e sembra che qualcosa si stia finalmente muovendo. «La storia dell'enoteca - dice il sindaco - parte da lontano. Al mio posto amministrava il sindaco Roberto Uglioni. Nel '94 era stata inviata in Regione la prima richiesta. L'allora assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo, aveva incontrato più volte il mio predecessore. Sono passati alcuni anni, si è andati a nuove elezioni e tra i primi punti della mia campagna elettorale c'era l'urgenza di formare un luogo per valorizzare il prodotto vino. Da vincitore ribadii le promesse motivandole così: Ghemme investe miliardi sull'enologia e il Comune ha il dovere di dargli lo spazio che merita. Ho allora incontrato i colleghi dei dintorni tentando di presentare un progetto all'unisono. Non siamo riusciti a trovare un accordo valido. Abbiamo tentato la medesima strada con la Provincia ma siamo stati invitati a lavorare tra enti locali».



Il sindaco Alfredo Corazza ritiene che l'enoteca possa testimoniare i consistenti investimenti nel settore

Ed ora Corazza correrà [illegible] solo: «Siamo stanchi di aspettare - dice - passeremo ai fatti con la presentazione [illegible] un progetto legato alla torre dell'antico Castello. Li porteremo i vigneti sperimentali, un museo, degustazioni ad hoc, esempi di Doc e Docg. All'enoteca affiancheremo un ufficio turistico ed informativo. La Camera di commercio ha dato parere positivo. Riproporremo [illegible] programma alla Provincia [illegible] ai Comuni vicini ma stavolta intendiamo proseguire veloci nel nostro lavoro. E' quanto mai necessario che i vini delle colline novaresi vengano rappresentati in un luogo adatto, esteticamente e logisticamente. Il ricetto di Ghemme potrebbe essere perfetto».

La vicenda è stata affronta anche dagli esponenti dell'opposizione: per le vie del paese è stato affisso un volantino che polemizza con la lunghezza dell'iter.

IL NOVARESE E' AL CENTRO DI UNA SERIE DI LAVORI IMPEGNATIVI CHE RICHIEDONO UN NOTEVOLE APPORTO DI MANO D'OPERA

Grandi opere: servono tremila edili

Il sindacato propone convenzioni con regioni del Sud

Marcello Giordani

NOVARA

L'edilizia novarese avrà bisogno nel giro di pochi [illegible] di almeno [illegible] mila addetti [illegible] la Cisl lancia l'idea di una convenzione [illegible] le regioni del Sud per reperire manodopera. Alta capacità, sovrappassi e sottopassi da realizzare sulla Novara-Domodossola, ampliamento del Centro Intermodale Merci, bretella [illegible] Malpensa, [illegible] corsia dell'autostrada Torino-Milano: sono queste le grandi opere che decolleranno a breve scadenza e avranno una ripercussione fortissima in termini occupazionali soprattutto nel settore dell'edilizia.

«Ci sarà bisogno, ed è una stima per difetto - dice Gerardo Manco, sindacalista Cisl - di almeno tre mila addetti. Dove li andremo a prendere? La manodopera del settore in zona è tutta occupata, anzi, abbiamo già il problema, più volte denunciato, del lavoro nero». Manco lancia un'idea: «Per affrontare la situazione in modo chiaro, soprattutto rispettando la legge, e non offrire la possibilità di intervento a manovre discutibili sotto il profilo contrattuale, c'è una possibilità: stipulare convenzioni con le regioni del Mezzogiorno, dove la situazione occupazionale del settore è difficile, e quindi c'è grande disponibilità di manodopera priva di occupazione, e favorire l'arrivo di queste persone. Bisognerà garantire gli alloggi e condizioni favorevoli sotto il profilo salariale». Novara si appresta a vivere una seconda grande ondata migratoria dopo quella a cavallo fra gli anni Cinquanta [illegible] Sessanta? «Non ci sono alternative, perché queste opere sono così imponenti da richiedere un numero elevato di addetti». Walter Bossoni, sindacalista della Cgil, [illegible] dell'avviso che vadano coinvolte anche le piccole imprese della zona: «Bisognerà inserire in questo circuito [illegible] di lavoro tutte le imprese della provincia, in modo che queste opere abbiano una ricaduta positiva a livello locale. Sicuramente non basterà a coprire il fabbisogno di lavoratori edili, e credo che aumenterà anche il numero di extracomunitari, che già oggi sono piuttosto numerosi nel comparto edile locale. Infine va detto anche che non sarà sufficiente reperire manodopera generica, [illegible] bisognerà trovare anche molti operai specializzati, [illegible] questo - sottolinea Bossoni - sarà un obiettivo ancora meno facile da raggiungere. Quello che è indiscutibile è che ci attende [illegible] autentico boom in questo settore, che decollerà in modo notevole e diventerà uno degli anelli più importanti dell'economia provinciale».



L'edilizia novarese avrà bisogno nel giro di pochi mesi di almeno tre mila addetti
La Cisl lancia l'idea di una convenzione con le regioni del Sud per reperire manodopera

Memc, difficoltà di [illegible]

L'azienda del silicio iperpuro non conferma gli stagionali

NOVARA

Il mercato dell'elettronica fa le bizze e la Memc non conferma i contratti stagionali e rallenta la produzione. Dopo anni di performances eccellenti, l'azienda novarese, che conta 930 dipendenti e fa parte di una public company multinazionale, quest'anno ha rallentato produzione e occupazione a causa di un mercato condizionato in modo fortissimo da quello americano [illegible] aggredito dalla concorrenza giapponese che ha messo in vendita nuovi prodotti basati su un nuovo trattamento del silicio. «Per la prima volta l'azienda [illegible] ha confermato i lavoratori stagionali - dice Giorgio Monni, sindacalista Cisl - che entrano in stabilimento per quattro mesi e solitamente vengono poi chiamati per altri quattro mesi di lavoro. Sono state fatte anche delle giornate di ferie». A settembre sindacato e vertici Memc si troveranno in sede dell'Ain per un esame della situazione. La Memc produce i wafers di silicio iperpuro, il materiale di base per i chips, i circuiti elettronici.

«Negli ultimi tempi - dice l'ingegner Francesco Matacera, responsabile delle pubbliche relazioni aziendali - il mercato [illegible] diventato ancora più veloce, con picchi improvvisi con cui si devono confrontare tutte le aziende del settore. Ricordiamo comunque che Memc detiene attualmente il 15% del mercato mondiale [illegible] il 24% di quello europeo. Quanto ai nuovi prodotti basati sul silicio, sono destinati a nicchie di mercato; per almeno dieci anni il silicio è destinato a sostenere i semiconduttori». [m.g.]

CON PISTOLA E COLTELLO

Rapinata la Cariplo di Pella

PELLA. L'impiegato che ha tentato di [illegible] l'allarme si è visto puntare una pistola alla testa, gli altri sono stati minacciati con un coltello. E' successo ieri pomeriggio alle 16,30 alla filiale Cariplo Gruppo Intesa di via Pietro Durio ad Alzo di Pella. All'interno dell'istituto erano presenti sei impiegati ed il direttore quando due persone, a volto scoperto, hanno fatto irruzione nel locale seminando il panico. «Sono davvero stati attimi di paura interminabili» racconta il dipendente minacciato dal rapinatore con la pistola.

I due hanno urlato, intimando con le armi di farsi consegnare i soldi. Sono poi fuggiti su un'automobile, facendo perdere ogni traccia. In tutta la zona sono stati subito predisposti posti di blocco che però non hanno dato l'esito sperato. Gli accertamenti sul denaro rubato sono proseguiti fino a tarda sera. Una prima sommaria stima indicherebbe l'ammontare del bottino oltre i cento milioni di lire.

Le indagini sono condotte dai carabinieri, subito accorsi dalla caserma di Alzo e dal comando di Novara. I militari hanno già raccolto la descrizione dei due rapinatori e tutti gli elementi che potranno essere utili per arrivare ad una loro rapida identificazione. [c. bo.]

DA GRIGNASCO

Uno stage di danza a Riccione

GRIGNASCO. Dopo [illegible] brillante esibizione delle ballerine di «Vivi la danza» diretta da Anastasia Pesare nella rassegna 'Valsesia Danza 2001» le giovani sono ospiti in questi giorni per uno stage di aggiornamento a Riccione, nell'importante scuola «New Dance Concept» diretta dal maestro Alex Atzewi. Le promesse, per alcune di loro di potersi affermare in una disciplina artistica di gran valore internazionale, sono ragguardevoli.

L'insegnante Anastasia Pesare è convinta che «tra non molto - dice - le vedremo partecipare come allieve in accademie nazionali. Allo stage di questa settimana partecipano Elena Barberis, Chiara Scalzo, Miriam e Giada Beltrame, Annalisa Borsoi, Barbara Brugo, Eleonora e Gaia Carazzai, Monica Gianello, Debora Margaria, Serena Vinzio, Cristina Vigna e Silvia Zanolo».

La scuola «Vivi la danza» riprenderà le lezioni nel [illegible] di settembre nella nuova struttura di via Giuseppe Peretti 9.

«Siamo convinti - commenta Pesare - che le speranze riposte in loro porteranno il nome di Grignasco ad essere celebre, anche nel mondo». «Valsesia Danza» era stata organizzata con il patrocinio della Regione, Province di Vercelli e Novara, dall'Endas regionale e dai comuni di Grignasco, Prato Sesia e Borgosesia. [p. us.]

CADUTO [illegible] CASA DOV'ERA SOLO S'E' FERITO COI VETRI INFRANTI DI UNA PORTA

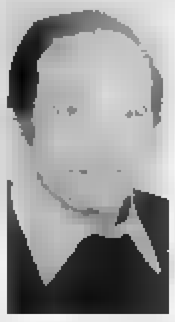
Oggi l'ultimo saluto del Cusio all'artigiano morto a Cadarese

PELLA

Ci sarà tutto il paese, arriveranno dal Cusio e scenderanno dalla Valle Antigorio. Saranno in tanti, questo pomeriggio alle 16 per portare l'ultimo saluto a Piero Soldi. E' l'artigiano di 65 anni morto dissanguato, domenica notte a Cadarese, una frazione del comune di Premia, in valle Antigorio. Un uomo buono, benvoluto da tutti per il suo altruismo e la generosità che hanno sempre contraddistinto i suoi comportamenti, per la sua carica di simpatia. Così [illegible] descrivono a Pella, dove viveva, da solo, in una casa sulla via principale. Qui av[illegible] anche il suo laboratorio di torneria. Lavorava per il fratello Liborio, titolare della rubinetteria Cisal che [illegible] Alzo occupa una novantina di dipendenti.

Piero Soldi da oltre quarant'anni era un frequentatore della valle Antigorio. Aveva affittato [illegible] appartamento a Cadarese poco distante dal castello. Qui trascorreva le [illegible] vacanze estive non disdegnando [illegible] raggiungere [illegible] paese anche fuori stagione per qualche giorno di riposo. Sulla dinamica che giovedì sera gli è costata la vita, stanno indagando i carabinieri. La ricostruzione più verosimile è che Piero si sia sentito male ed abbia cercato di uscire di casa per chiedere aiuto. Potrebbe essere scivolato finendo in una porta a vetri dove s'è ferito gravemente all'arteria femorale. Ha avuto la forza di portarsi fin sull'uscio di casa per chiedere aiuto ma qui è stramazzato al suolo. A nulla sono valsi i soccorsi di alcuni vicini fra i quali un medico in villeggiatura così come quelli di un'equipe del «118». Per l'artigiano non c'era più niente da fare. La salma è stata trasferita all'ospedale di Domodossola per l'autopsia anche se, non dovrebbero [illegible] dubbi sulla causa del decesso. La salma partirà questa mattina alla volta [illegible] Alzo dove sarà allestita la camera ardente presso l'abitazione dell'artigiano. Poi, nel pomeriggio, i funerali.

La tragedia ha colpito un po' tutti ad Alzo di Pella. Il parroco don Pino ricorda lo scomparso «Come un uomo mite ma pieno di iniziative, aperto alla collettività. Anche se non si era sposato partecipava ed anzi era l'anima di molte iniziative un vero trascinatore per ogni ricorrenza. Ho ricevuto molte telefonate di parrocchiani che chiedevano informazioni sulla disgrazia e i funerali che prevediamo molto partecipati. Sarà un modo di stare vicino ad una famiglia già molto provata per la scomparsa prematura di una sorella». [r. a.]



Pietro Soldi di Pella aveva 65 anni Da quaranta era solito villeggiare a Cadarese una frazione di Premia in valle Antigorio dov'è deceduto domenica sera

DIVERTIMENTO E AVVENTURA CON LA STAMPA



Ingresso agevolato al Safari Park grazie alla proposta di La Stampa. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra alle [illegible] si otterrà una sensibile riduzione del costo del biglietto per accedere all'area zoologica e al parco divertimenti. All'interno le [illegible] forti non mancheranno. Il tour inizia nell'area riservata agli animali, dove si potranno ammirare centinaia di esemplari; poi si passa al villaggio africano, alle boutique, alle giostre per il pubblico di ogni età, al rettilario ed acquario. [r. t.]



«Piano Boat», una romantica crociera sulle acque dell'alto lago: si parte alle 19 da Cannero, alle 19,20 da Luino, alle 19,45 da Porto Valtravaglia, infine alle 22 [illegible] Laveno 20.40, alle 20,40 e alle 22,20 da Intra. E poi via [illegible] il centro lago, per ammirare le città rivierasche illuminate, le Isole Borromee, il santuario di Santa Caterina del Sasso. Musica dal vivo, con possibilità di ballare e anche [illegible] cenare, godendosi un'impareggiabile vista del lago by night. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Malpensa ci rovina la vita e non c'è neppure sicurezza

Sono cittadino italiano, [illegible] la vita e la natura, ma malauguratamente abito a pochi chilometri dall'aeroporto di Malpensa. Come cittadino, lo dice la Costituzione Italiana, dovrei poter contare sul «servizio» delle istituzioni [illegible] dei signori politici che, tra le altre incombenze, dovrebbero tutelare la salute delle persone e salvaguardare il territorio in cui vivono. Purtroppo da tre anni a questa parte l'espansione incontrollata ed irrazionale di Malpensa, a mio avviso, e secondo il parere di migliaia di cittadini costituitisi in appositi comitati, sta distruggendo la [illegible] vita, [illegible] che nessuno ci aiuti, se non la nostra rabbia [illegible] i soprusi [illegible] il nostro insopprimibile desiderio di giustizia.

Per questo desidero proporre all'attenzione di noi tutti un ulteriore problema legato a Malpensa: la sua scarsa sicurezza. Cito in proposito uno degli ultimi gravi episodi accaduti nello scalo lombardo e cioè la mancata collisione di due aerei sulla pista di decollo.

Non sono un tecnico, mi baso semplicemente sul buon senso e sul ragionamento, elementari doti che tutti dovrebbero utilizzare, specie quando [illegible] ha [illegible] che fare con la vita altrui. Mi domando perciò: com'è possibile in un hub moderno che due aerei in fase di decollo arrivino muso contro muso, senza che nessuno se [illegible] accorga ed intervenga per tempo? Esistono valide misure di sicurezza? Vengono utilizzate?

Il Coordinamento dei sindaci piemontesi all'inizio d'anno ha chiesto verifiche sulle garanzie [illegible] sicurezza dentro e fuori lo scalo e ha denunciato come inammissibile [illegible] fatto che non vi sia ancora un concreto piano di emergenza in caso di incidenti [illegible] accidenti. Gli stessi vigili del fuoco [illegible] Malpensa sottolineano una carenza di uomini e di mezzi e descrivono gli aerei [illegible] «una bomba di veleni» (leggi uranio impoverito usato come contrappeso sugli aeromobili).

Caro Malpensa, se proprio vuoi abbreviarci la vita, cerca almeno di non farlo... troppo velocemente e in modo cruento!

Gian Battista Gallotti
membro Legambiente
Ovest Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible] SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 450 000; **Caltignaga Caltignaga** [illegible] **Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81, **Domodossola:** telefono 0324 46 600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85.69; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360, **Trecate:** telefono 0321 77.79.00, **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono [illegible] 80 705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00, **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108, **Grignasco:** S.r.o. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667, **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.169; Volontari cri P.A. Gres **Sozzago:** telefono 0321 82.05.00; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

A **Novara: Comunale,** villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.85.13 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafanto*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Cameri: Comunale 2, via [illegible], 22 tel. 0321 51.81.15.

Comignago: Venco, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Vogogna: [illegible], p. [illegible], 4 tel. [illegible] 83,06,61

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. [illegible] di Oggebbio, tel. 0323 48.160.

Omegna: *Dotomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Frantzop*, via Pisacane, 46 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72 494.

ANNIVERSARI

22/8/1977 22/8/2001
Nel ventiquattresimo anniversario [illegible] scomparsa del

gr. [illegible] Zaverio Guidetti

la moglie con parenti e amici lo ricordano con immutato affetto.

SI AGGIUNGEREBBE ALLE OTTO RISERVE NATURALI CHE COPRONO IL 12,5 PER CENTO DELL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

Area protetta intorno al Monte Rosa

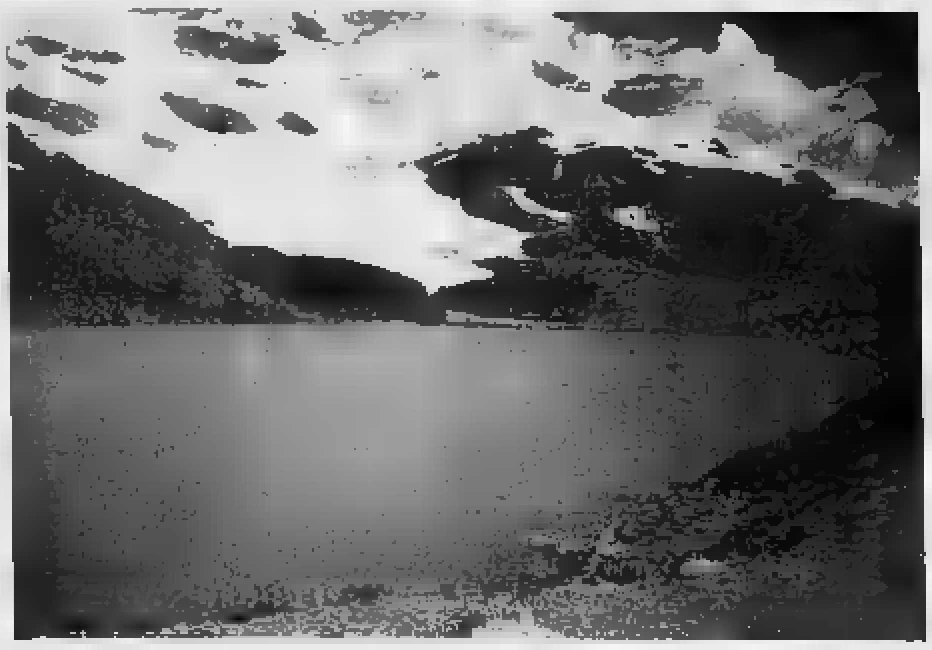
Fa discutere la proposta per tutelare meglio l'alta valle

Renato Balducci

MACUGNAGA

Diventeranno nove le aree protette della provincia del Verbano, Cusio, Ossola? Alle otto aree disseminate sul territorio della provincia, [illegible] che coprono il 12,5 per cento del territorio, potrebbe aggiungersi anche una nuova fascia dove la natura sarebbe tutelata. La proposta arriva da «Il Rosa», il periodico [illegible] Macugnaga e della valle Anzasca che ha ipotizzato l'istituzione di un'area protetta del Monte Rosa. Un'idea che [illegible] direttore del periodico, [illegible] studioso ed alpinista Paolo Crosa Lenz, ha avanzato sull'ultimo numero aprendo così il dibatti[illegible] la strada alla possibile nascita di una soluzione che potrebbe portare nuove occasioni di sviluppo alle popolazioni locali.

«Il Vco è un mondo [illegible] equilibrio tra due estremi: l'ambiente dolce dei laghi prealpini [illegible] le grandi montagne delle Alpi: tra queste il Monte Rosa, unica parete himalayana dell'arco alpino» spiega Crosa Lenz. Che aggiunge: «Da noi è possibile camminare la mattina sul ghiacciaio e tuffarsi nel pomeriggio nelle acque [illegible] un lago. La nostra provincia più che azzurra, è verde. Un territorio si [illegible] trasformando: il tradizionale modello di sviluppo basato sull'industria è in crisi e in questi ultimi trent'anni sono state istituite aree naturali protette che hanno contribuito a consolida[illegible] sistema di parchi, "isole" che costituiscono una carta importante nel disegno futuro di un modello di sviluppo della nuova provincia».







Il lago che si è formato nel ghiacciaio del Monte Rosa è stato studiato dai geologi della Regione
Sopra Paolo Crosa Lenz, alpinista e direttore de «Il Rosa» il foglio d'informazione della Valle Anzasca che ha lanciato [illegible] proposta di allargare i confini dell'Oasi di Macugnaga. A destra Gianfranco Rainelli presidente della Comunità Montana

Da qui l'idea di dare al Monte Rosa (arricchito anche da un nuovo laghetto tra i ghiacciai) una "protezione" finalizzata alla salvaguardia degli equilibri ecologici ed ambientali. L'area si aggiungerebbe a quelle naturali di Veglia-Devero, Fondotoce, Bosco Tenso, Pian del Sali; [illegible] Sacri Monti del Calvario e di Ghiffa; al Giardino Botanico Alpinia; all'Oasi faunistica [illegible] Macugnaga.

E' proprio partendo dall'esperienza dell'Oasi macugnaghese che è nata la proposta. Un'oasi istituita nel 1969 su proposta dei cacciatori di Macugnaga e nella quale venne reintrodotto lo stambecco. Un angolo dove oggi la fauna è ricca e variegata.

«Il Parco del Monte Rosa -spiega Crosa Lenz- non aumenterà divieti o proibizioni ma garantirà più lavoro, più turismo, maggior valorizzazione dell'ambiente montano».

L'iter per arrivare alla istituzione di un parco naturale non è però breve e c'è chi teme che questo possa essere una chimera.

Tra questi, il presidente della Comunità Montana Monte Rosa, Gianfrnco Rainelli non nasconde i [illegible] dubbi. «Un'idea affascinante -dice Rainelli- che però mi spaventa. Mancano troppi elementi per relizzarla. Un ostacolo potrebbe [illegible] l'eccessiva burocrazia, [illegible] altro la voglia di creare solo nuovi "cadreghini"».

Altre perplessità emergono nei ragionamenti del presidente. «Se vediamo altre [illegible]perienze vicine sorte dopo [illegible] Anni Novanta - rimarca - possiamo dire che in questi progetti si sono realizzati più che altro elementi limitativi rispetto agli aspetti incisivi, attraenti e vincenti. Vedo invece più realistica la possibilità di una zona di più ristretto dimensioni, attraverso l'ostensione del parco regionale della Valsesia anche a parte del territorio dell'Anzasca».

STASERA CONCERTO GRATUITO IN PIAZZA SALERA

Omegna canta con i «Platters»

Vincenzo Amato

OMEGNA

Sono entrati nel vivo i festeggiamenti [illegible] onore di San Vito. Per stasera alle 21.30 sono attesi, per una delle poche tappe italiane della tournee europea, i mitici «The Platters» una delle band che ha fatto la storia della musica contemporanea. Come tutti i spettacoli in corso ad Omegna in questi giorni anche il [illegible] della formazione americana, che si terrà in piazza Salera sarà completamente gratuito. Oggi la formazione è diretta da French Thompson che ha saputo conser[illegible] le stesse melodie, e [illegible] stesse emozioni dei tempi di Buck [illegible] che [illegible] Platters fu fondatore. Stessa atmosfera e [illegible] canzoni in grado di far sognare intere generazioni [illegible] brani quali «Only You», «My Prayer», «Sixteen Tons» o «Smoke get in your eyes» che sono entrati a far dell'antologia musicale del secolo. Giovedì invece sarà di scena Marco Masi[illegible] con tutto il suo repertorio di canzoni che lo hanno visto spaziare nella musica italiana degli ultimi dieci anni. I suoi fans lo attendono per ascoltare, rigorosamente dal vivo, le sue ultime composizioni raccolte nell'album «Uscita di sicurezza». Una carrellata di freschezza e simpatia: per la gioia delle giovanissime, [illegible] dei giovanissimi, venerdì piazza Salera accoglierà Paola e Chiara le sorelle più famose della musica nostrana. «Da sempre cerchiamo di accontentare tutti coloro che vengono ad Omegna in occasione dei festeggiamenti in [illegible] di San Vito - dice Giampiero Ingignoli, presidente del comitato organizzatore - [illegible] soprattutto, come nessun altro fa, gli spettacoli ed i concerti, sono tutti gratuiti. Grazie al banco di Beneficenza ricco di oltre 150 mila premi». Quest'anno il comitato organizzatore ha contenuto ancora il prezzo del biglietto in duemila lire: una cifra quasi simbolica se si considera gli spettacoli in programma che si concluderanno lunedì, ma che vivranno domenica sera il loro momento culminante con i grandiosi fuochi artificiali- musicali che la ditta Parente ha realizzato appositamente per Omegna.



E dopo i Platters arriva Marco Masini

IL 28 E 29 AGOSTO PER LAVORI FERROVIARI. ALTRI DISAGI IL [illegible] E 6 SETTEMBRE

I pendolari dirottati sui bus fra Omegna e Domodossola

OMEGNA

Il 28 e [illegible] agosto alcuni treni della linea Novara-Domodossola saranno soppressi e sostituiti con bus nel tratto da Omegna al capoluogo ossolano per lavori di manutenzione della linea ferroviaria. Altri disagi si verificheranno i 5 e [illegible] settembre quando verrà introdotto un bus al posto di un treno tra Borgomanero e Domodossola. L'avviso è della direzione regionale del Piemonte di Fs Trenitalia.

A f[illegible] mese la soppressione riguarda i treni 10378 co[illegible] partenza da Novara alle 6.24 e il 10381 con partenza da Premosello alle 8.22. Il «10378» si fermerà Omegna e i passeggeri ripartiranno in bus dalla stazio[illegible] alle 7.46 toccando cinque minuti dopo [illegible] bivio tra stazione e statale, poi Gravellona (7.57), Ornavasso (8.02), Cuzzago (8.09), Premosello (8.14), Vogogna (8.17), Piove Vergonte (8.25), Piedimulera (8.28), Pallanzeno (8.31), Villadossola (8.33) e Domodossola (8.40). Da Domo alle 7,51 sarà già ripartito il bus fino a Omegna (arrivo 8.47 davanti alla stazione) dove i passeggeri tor[illegible] [illegible] bordo del treno. Le tappe intermedie: Villadossola (7.58), Pallanzeno (8.00), Piedimulera (8.03), Pieve (8.06), Vo[illegible] (8.14), Premosello (8.20), Cuzzago (8.24), Ornavasso (8.31), Gravellona (8.36), Omegna (8.42)

Il 5 e 6 settembre sarà invece soppresso il treno 10382 che parte da Novara alle 12.23 nel tratto tra [illegible]manero e Domodossola. Dalla stazione di Borgo il bus partirà alle 12,58 per [illegible] a Domo alle 14,38. [r. s.]



Ancora disagi per i pendolari della linea Domodossola-Novara

DIBATTITO ANCHE SUL G8

Festa di [illegible] allo stadio [illegible] Verbania

VERBANIA. Si terrà dal 24 al 26 agosto la terza festa tricolore di Alleanza nazionale. Al campo sportivo di Intra sono previsti momenti di intrattenimento con musica e gastronomia e dibattiti politici. Sabato alle 18.30 verrà illustrata la proposta di An per sostenere con una petizione l'operato delle forze dell'ordine.

Durante la festa verrà anche organizzata [illegible] raccolta di firme per esprimere soli[illegible] a polizia e carabinieri contro quella che [illegible] stata definita «un'ingiusta criminalizzazio[illegible] per [illegible] loro operato durante il G8 di Genova. Domenica, sempre alle 18.30 gli assessori Alberto Zacchera e Giovanni Francini faranno il punto [illegible] due anni di governo della Provincia.

Per quanto riguarda i momenti musicali sabato alle 22,15 tocca ai «Lupus in fabula», band di giovani verbanesi, mentre domenica sarà la volta della scuola danze Pamela che proporrà danze [illegible] animazioni latino-americane. [r. s.]

ASSEGNATI QUASI TUTTI I POSTI BARCA DEL NUOVO PORTO



«Una risposta [illegible] ci accusava di scarsa efficienza»

VERBANIA. Al nuovo porto turistico nello specchio di lago davanti a Villa Taranto sono già stati assegnati cento dei 126 posti barca disponibili a fronte di 146 parcheggi in totale. Dieci posti, però, sono riservati rispettivamente [illegible] imbarcazioni di pubblica utilità e altrettanti per soste temporanee. «Siamo soddisfatti per questo risultato - dice Claudio Zanotti, presidente del consorzio Vco Trasporti - perchè dimostra quanto erano infondate le accuse di scarsa efficienza, di poca trasparenza e di inadeguatezza del costo dell'affitto che qualche esponente politico locale ha voluto lanciare prima ancora che il nostro lavoro potesse dimostrare la congruità dell'offerta e la nostra attitudine a gestire [illegible] servizio. I ritorni economici consentono al Comune di Verbania di guardare a questa difficile fase d'avvio con tranquillità [illegible] l'esperienza che si sta maturando permetterà [illegible] costruire un equilibrato e convincente bando di gara quando si passerà dalla gestione 'emergenziale' [illegible] quella 'ordinaria'».

ITINERARIO IN VALLE ANZASCA IN UNO DEI MUSEI PIU' ORIGINALI DELLE ALPI. OGGI INGRESSO RIDOTTO PRESENTANDO IL COUPON

Alla scoperta dell'oro di Macugnaga

La visita nella miniera della Guia nei cunicoli scavati dai minatori

LA STAMPA MERCOLEDI' 22 AGOSTO 2001



Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera [illegible] avrà diritto a [illegible] sconto [illegible] lire [illegible] sul biglietto [illegible] ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.

Utilizzare il tagliando del giorno [illegible] pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MACUGNAGA

Dalla statale della Valle Anzasca, quando siete in frazione Borca di Macugnaga, imboccate [illegible] stradina sulla sinistra poco prima del [illegible] walser. Attraversando lo spumeggiante torrente Anza, [illegible] pochi minuti, arriverete all'ingresso della miniera della Guia. La segnaletica aiuterà i più distratti. Il basso caseggiato all'imbocco dei cunicoli è l'anticamera della visita. Le guide consigliano un abbigliamento adatto alla temperatura interna della montagna, costante a 9 gradi. Nessun problema per l'accesso: i due chilometri visitabili sono pianeggian[illegible]. Non sono invece accessibili gli altri dieci chilometri che corrono, su piani diversi, sotto il bacino artificiale dell'incantevole lago delle Fate, in Valle Quarazza.

Nell'antica miniera aperta nel 1710 [illegible] rimasta [illegible] funzione fino al [illegible] è stato allestito un vero e proprio museo che [illegible]conta la dura vita dei lavoratori di un tempo e la lavorazione del prezioso minerale. I filoni di pirite aurifera sono ancora perfettamente visibili lungo le pa[illegible]reti dei cunicoli. Una vecchia macina a mano offre la testimonianza di come un tempo veni[illegible] triturato il materiale per ridurlo in polvere.

Presentando oggi alla biglietteria il tagliando pubblicato qui [illegible] fianco otterrete uno sconto sull'ingresso. Sono già numerosi i turisti che hanno approfittato dell'invito, ripagati da uno straordinario e avventuroso spettacolo. [r. s.]



L'ingresso della [illegible] della Guia a Borca [illegible] Macugnaga

IN BREVE

[illegible]

Incontro per far ripartire la funivia del Mottarone

Si farà di tutto per riprendere al più preso l'attività della funivia Stresa-Mottarone. L'impegno è stato ribadito in occasione di un nuovo incontro promosso dalla Provincia con la società Vco Trasporti e sindacati. [r. s.]

[illegible] MAGGIORE

Stasera fiaccolata religiosa, domani c'è Gatto Panceri

Questa sera alle 20,30 si svolgerà la processione dell'ottava, con messa e fiaccolata. Intanto c'è attesa per il concerto che Gatto Panceri terrà domani alle 21 nel teatro comunale. [re. ba.]

PREMENO

Corsi di acquerello a Villa Bernocchi

Un [illegible] di acquerello viene organizzato a Villa Bernocchi dal 28 al [illegible] agosto. Gli interessati devono rivolgersi alla segreteria della Pro loco. [s. r.]

VERBANIA

Mino Maccari espone a Villa San Remigio

Nelle sale di Villa San Remigio è aperta fino al 7 settembre la mostra personale di Mino Maccari, allestita a cura della Regione Piemonte. Gli orari di visita sono da lunedì a venerdì tra le 15 e le 19 e al sabato e domenica [illegible] prenotazione. [s. r.]

CALASCA

Domenica il Trofeo «Volpone» [illegible] montagna

Si disputerà domenica la sesta prova del Campionato provinciale Fidal di corsa in montagna, valida per il trofeo in ricordo di Fabrizio Volpone, atleta anzaschino. La partenza è alle 9 sulla piazza di Antrogna. Arrivo e premiazioni all'alpe Quaggiona. [re. ba.]

VENERDI' L'INAUGURAZIONE DELLA 26ª EDIZIONE. MILLE GLI STAND CHE SARANNO SISTEMATI NELL'AREA «MIAC»

Al via la Grande Fiera di Cuneo

Spettacoli, gastronomia e tante idee per la casa

Gianpaolo Marro

CUNEO

Anche Oltralpe, da Mentone [illegible] Nizza e fino a Cannes la Fiera [illegible] Cuneo è ormai diventata un appuntamento fisso del calendario delle vacanze. Venerdì la rassegna dei mille stand svelerà le [illegible] e presenterà le novità dell'edizione 2001, [illegible] ventiseiesima. Filo conduttore dei diciassette giorni dell'esposizione commerciale (chiuderà domenica 9 settembre) sarà il territorio [illegible] Nord-Ovest e in particolare la cuneesità, [illegible] partire ovviamente - e come potrebbe essere diversamente - dai prodotti tipici della cucina. Gli organizzatori hanno fissato nello slogan della rassegna commerciale [illegible] ragioni per gustare [illegible] Cuneese, dalle montagne alla collina, dalle valli alla pian[illegible]: «Cogli la provin[illegible]».

Il visitatore della Fiera potrà lasciarsi accompagnare, coccola[illegible] e tentare dai prodotti dell'enogastronomia. Il padiglione istituzionale della rassegna vedrà bissare un'iniziativa che lo scorso [illegible] è stata un successo a partire dai cuneesi che hanno potuto scoprire [illegible] patrimonio di [illegible] che ora viene presentato [illegible] proposta globale. Un invi[illegible] che conquista chi sceglie di viaggiare senza fretta, gustando il territorio dall'arte alla natura, la cucina e le tradizioni.

Su iniziativa dell'Atl e con supporto del partner Camera di commercio [illegible] Provincia si rinnova «Autunn[illegible] gusto», una vetrina degli appuntamenti con i sapori delle nostre valli. Qui sedici paesi promuoveranno fiere, mostre e rassegne dedicate a formaggi, carni, verdure, dolci, cioè quel gioiello goloso che vanta il Piemonte al confine con la Francia: dalle lumache di Borgo San Dalmazzo al cappone di Morozzo, dal bue grasso di Carrù al porro di Cervere e ancora la pecora [illegible] della Valle Stura. Questo itinerario alla Grande Fiera d'Estate non sarà soltanto virtuale: le degustazioni offerte faranno da anteprima a quanto vanta il territorio [illegible] tutte le stagioni.

Ma [illegible] Grande Fiera d'Estate [illegible] è soltanto gastronomia. E' l'evento dell'estate cuneese. «La rassegna - sottolinea l'organizzatore Lele Milano - scandisce di fatto il passaggio dalle ferie estive all'autunno con questa successione di rassegne dedicate al made in Cuneo».

Volendo fare [illegible] nel percorso che si snoda sull'area [illegible] mercato agroalimentare Miac ci si può lasciar tentare dal menu del ristorante della Fiera, «L'ora canonica», che presenta piatti della tradizione delle vallate.

Ma la serata in Fiera prosegue poi [illegible] gli spettacoli. Quest'anno il cartellone prevede [illegible] appuntamento ogni giorno e novità 2001 sono le serate oltre l'orario della Fiera e proseguono fino alle 2. Il debutto, venerdì, sarà con Oxxa Band, definita la migliore cover band d'Italia; sabato, alle 22, direttamente da Zelig ecco Italo Ziliolì, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont. E alle 23,30 Schegge sparse. Domenica ci sarà un evento fra amarcord, collezionismo e appassionati d'auto. Dalle 16 i padiglioni al Miac (in fiera si arriva da Cuneo in pochi minuti e quest'anno [illegible] stato istituito [illegible] servizio navetta gratuito oppure da Fossano seguendo la statale per il capoluogo fino a Ronchi) ospiteranno [illegible] raduno di Fiat [illegible]. Ma in calendario ci [illegible] anche altre proposte come venerdì 31 agosto Re [illegible] notte con Gigi Sabani che presenta i migliori sosia e il 1 settembre serata Bandiera Gialla: quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani e il balletto [illegible] Natalia Zinenkova, protagonisti della musica anni Sessanta. Domenica 2 settembre Ferrari day con un omaggio al mondiale (sul [illegible] schermo sarà proiettato [illegible] Gran Premio del Belgio) conquistato dalla casa di Maranello. Il raduno già prevede [illegible] equipaggi e le auto saranno protagoniste [illegible] una gara di regolarità. Venerdì 7 [illegible] Radio Dj ecco Fargetta mentre sabato 8 settembre ospite della Grande Fiera d'Estate sarà lo stilista cuneese Alviero Martini con la serata 1^ classe dove la grande moda [illegible] protagonista. Gli orari della rassegna cuneese: [illegible] feriali dalle 18 a mezzanotte, al sabato dalle [illegible] alle 24 e la domenica stand aperti a partire dalle 14,30 (sempre fino alle 24).

> La sera del 31 agosto Gigi Sabani presenterà la carrellata di sosia: un evento che s'intitola «Re per una notte»



La Grande Fiera d'Estate [illegible] anno viene presa d'assalto da migliaia di visitatori

DOMANI NEL PAESE FRA PIEMONTE E LIGURIA IL ROCK DEI MANDOLIN' BROTHERS

Gambetta, una chitarra doc

Il musicista genovese sabato a Voltaggio

VOLTAGGIO

Prosegue, con due appuntamenti nell'arco di tre giorni, [illegible] rassegna musicale di Voltaggio, a cavallo tra Piemonte e Liguria: dopo i tributi a band e solisti di culto [illegible] Beatles, Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, gli Anni '60 con i Giganti, il sapiente cocktail [illegible] classica e jazz del Baroque and Blue Ensemble, è ora la volta della musica americana.

Domani, sul sagrato della chiesa (inizio alle 21,30, ingresso gratuito) si esibiscono i Mandolin' Brothers, già supporter della Treves Blues e ora fautori [illegible] un «roots rock» tipico [illegible] formazioni [illegible] Los Lobos [illegible] Blasters [illegible] di solisti [illegible] Ry Cooder, con [illegible] occhio attento alle sonorità di New Orleans.

Sabato, stesso luogo e stesso orario, riflettori puntati su Beppe Gambetta, chitarrista genovese riconosciuto leader europeo nello stile acustico del «flatpicking». Gambetta punta sul mélange multiculturale di tradizioni e [illegible] sue composizioni riflettono influenze musicali che [illegible] dall'Italia, agli Stati Uniti, alla musica centro-europea, alle danze del Mediterraneo.

La sua attività internazionale è particolarmente intensa e le collaborazioni importanti; è autore di sei album, quattro libri didattici e tre video e ha anche scritto un libro di cucina italiana.

Lo stile di Gambetta, ricco di personalità e versatilità, sa catturare il pubblico e la sua comunicativa stabilisce un dialogo costante, divertente e accattivante. Suona spesso in duo [illegible] Dan Crary, caposcuola del flatpicking americano e con Carlo Aonzo, mandolinista classico già collaboratore dell'Orchestra della Scala di Milano: con lui ha ridato vita al repertorio dimenticato dei grandi virtuosi italiani dei primi del secolo. Suona anche [illegible] duo con [illegible] figlio Filippo, organettista che si sta segnalando [illegible] panorama del folk progressivo italiano.

I prossimi concerti a Voltaggio si terranno il 1° e l'8 settembre, entrambi nell'atrio del palazzo Duchessa di Galliera: prima il trio [illegible] Alessio Menconi con un tributo [illegible] Django Reinhardt, poi [illegible] duo Felice Reggio con musiche di Antonio Carlo Jobim. [b. v.]



Il chitarrista Beppe Gambetta

IN LOCANDINA

Omegna

I big per San Vito

Entra nel vivo il calendario dei concerti per la patronale della città cusiana. Questa sera uno delle poche date europee dei Platters, domani è atteso Marco Masini, venerdì lo show di Paola e Chiara. L'ingresso in piazza Salera [illegible] gratuito, i [illegible] iniziano alle 21,30. Il Comitato promotore [illegible] allestito un banco di beneficenza con 150 mila premi.

Biella

Proiezione al Chiostro

Domani alle [illegible] al Chiostro di San Sebastiano sarà proiettato «Pastori - Immagini e ritratti di un mondo fuori dal tempo [illegible] le alpi Occidentali». Il film-documentario della durata di 52 minuti, è stato realizzato da Antonio Canevarolo con la collaborazione di Beppe Anderi, una fotografia sulla vita in alta vallata fra riti ripetitivi, figure e tradizioni che scompaiono.

Mombercelli

Concerto barocco

Stasera alle 21,30 nella chiesa di San Biagio, concerto barocco di Fulvia Corazza e Sonia De Santis. Musiche di Bach, Marin Marais, Marcello e Vivaldi. Ingresso libero.

TRASFERTA OSSOLANA PER LE SETTIMANE MUSICALI



Vogogna, sestetto racconta Schubert

Cristina Meneghini

VOGOGNA

Il pentagramma lega il Lago Maggiore ai monti dell'Ossola, Novara e Milano, con le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Il Festival è un appuntamento di rilevanza internazionale per i nomi dei protagonisti e volano del turismo di fine estate.

Sono tanti gli appassionati provenienti da tutto il mondo che scelgono di trascorrere le vacanze sul lago proprio in concomitanza [illegible] gli eventi del Festival, che festeggia l'edi[illegible] numero 40. La seconda serata si propone anche come la prima trasferta in Ossola, al castello visconteo di Vogogna. Questa sera, dalle 21, è di scena un apprezzato sestetto, composto dai violinisti Domenico Nordio e Massimo Quarta, dai violisti Luca Ranieri e Danilo Rossi, e dai violoncellisti Enrico Dindo e Luca Simoncini.

Il filo conduttore della manifestazione, scelto dal direttore artistico Gianandrea Noseda, è l'omaggio al Danubio e alle grandi opere che abbracciano più di due secoli della storia. Il programma di questa sera prevede il «Quintetto per archi in do maggiore D. 956» di Schubert e [illegible] Sestetto per archi n.1 in si bemolle maggiore op. 18 di Brahms.

Il sestetto che si esibisce questa [illegible] è formato da musicisti di altissimo livello. Tra questi spicca il torinese Enrico Dindo, che nell'87 era stato scelto da Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di primo violoncello solista nell'Orchestra del Teatro alla Scala, impegno che ha mantenuto per undici anni. Con la conquista nel '97 del primo premio della VI° edizione del Concorso «Rostropovi[illegible]» [illegible] Parigi - primo italiano - Enrico Dindo ha ricevuto il definitivo riconoscimento internazionale di un talento precoce quanto eccezionale.

Giovedì [illegible] prima trasferta in casa dei principi Borromeo, nella suggestiva Rocca Borromea: di scena i musicisti della Mahler Chamber Orchestra. Il programma delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore prosegue fino al 16 settembre, con il finale al teatro Dal Verme di Milano. Per alcuni degli appuntamenti in cartellone i lettori De La Stampa potranno usufruire di una riduzione del 50 per cento sul biglietto d'ingresso: i primi a beneficiare sono quelli di lunedì 27 a Villa Pallavicino, martedì [illegible] a La Fabbrica di Villadossola, giovedì 30 a Villa Pallavicino.



Il violoncellista Enrico Dindo

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it). OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
La carica dei 102 (ore 20,30)
L'erba di Grace (ore 22,30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
La carica dei 102 (ore 20,30)
L'erba di Grace (ore 22,30)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Il nemico alle porte (ore 20, 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Le follie dell'imperatore (ore 17)
Scoprendo Forrester (ore 20, 22,20)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
Ti presento i miei (ore 17, 20, 22)

ST-VINCENT
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 20,30)
Ti presento i miei (ore 22,30)
PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO
TERME: Tel. (0166) 510.[illegible] (www.vogliadicinema.it) **The family man** (ore 21,30)

VERRES
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20,30)
Scoprendo Forrester (ore 22,30)

IVREA
[illegible] (Olivetti) Tel. (0125) [illegible]
BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
CHIUSO PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
La verità nascosta Orario: 21,30
[illegible]
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Le [illegible]**
di F. Opzeek con M. Bay
Orario: spettacolo [illegible] ore 21,30 [illegible] 12.000/10.000.
SALA 2. **Evolution**
di J. Reitman con D. Duchovny, O. Jones e Seann William Scott
Orario: spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000
SALA 3. **Shrek**
di A. Adamson
Orario: spettacolo [illegible] ore 21,30 Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 18,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible]: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE. Orario: spett. unico ore 22,15.

VIGLIANO
EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.508
NON PERVENUTO

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER FERIE. [illegible] spettacolo unico ore [illegible],15. Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ANGELUS
CHIUSO

TRIVERO
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.373
CHIUSO PER FERIE

GRAGLIA
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel. [illegible] 242.31.18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-256.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible]

CORTILE DI SANTA CHIARA
Grazie per la cioccolata Orario: 22. Spettacolo unico. Lire 8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.607.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.590
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA. Inf. Tel. 0161 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
[illegible] **ESTIVA presso il Parco [illegible] (porticato della scuola media).**
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

CHI HA [illegible] LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly [illegible] in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio, così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

[illegible]ME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una [illegible] che trasporta [illegible] forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte).

LE FATE IGNORANTI. Commedia. [illegible] morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante e si [illegible] alla sua ricerca. ● ●

FIGLIO DI [illegible] MADRI. Commedia. [illegible] giorno del suo compleanno un ragazzino dice [illegible] madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella [illegible] casa conosce l'indirizzo... ● ●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

[illegible] GIARDINO DELLE [illegible] SUICIDE. La vita di un eclettico gruppo di ragazzi verrà sconvolta per la loro ossessione [illegible] cinque sorelle.

INTIMACY. Un uomo e una donna, tra loro sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una casa abbandonata: se il sesso è un modo per conoscersi, che cosa sanno l'uno dell'altra?

JI[illegible] GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato [illegible] compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. [illegible] Fitzpatrick, detective privata in gamba, [illegible] disoccupata, [illegible] non essere più [illegible] single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal [illegible] in versi [illegible] Porter.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti [illegible] maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi.

PRANZO DI [illegible]. Commedia drammatica. Arriva [illegible] Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] diverse tra loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RAGAZZE INTERROTTE. Dal [illegible] di Susanna Kaisen: la storia inizia nel 1967 quando una ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra in una clinica psichiatrica dove rimarrà per 18 mesi.

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne [illegible] portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Cesar per Moretti e la sua storia di una famiglia in cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ● ● ● ●

UMBREAKABLE. Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti su se stesso.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA
In [illegible] di pioggia si terranno le [illegible] del cinema all'aperto cortile del Broletto. [illegible] L. 12.000, 8000 fun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34.222
Cast away
Or. apertura Broletto or. 21
Feriali festivi L. 10.000, rid. 0000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
OGGI RIPOSO. Or.: 20,40; 22,30.
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 24)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SANT'ANDREA. Info orari e spettacoli su segreteria telefonica 0321 - 63.71.63
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586
Galline in fuga
Or.: 21,15. Ingr. Lire 9.000; rid. 0000

[illegible]
[illegible]RDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Tesis. Or.: 20,15; 22,15
Ingr. L. 12.000, rid. 0000 (fun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
The family man
Or. 20,15; 22,15. Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (fun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
What Women Want (quello che le donne vogliono) Or.: 20,15; 22,15
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (fun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.33
OGGI RIPOSO. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
[illegible] MULTISALA
Inf. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; [illegible] ca 14.30-21.30
Tickor
L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera [illegible] pom. L. 9000
I soliti amici
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lire 13.000, rid. 9000; [illegible] e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Tesis
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 1[illegible]

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

[illegible] 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Scoprendo [illegible]
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica [illegible]
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21,30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [illegible], [illegible] 011 88.78.07. **Pollice verde.** [illegible]: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6704. Chiuso per ferie.
[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Le cose che so di lei.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Fate come se non ci fossi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** [illegible]: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. [illegible] 2: **Shrek**, cartone animato [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Intimacy - Nell'intimità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible]akable - Il predestinato.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,30; 20,30. **Ragazze interrotte.** Or.: 15,15; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia**, vietato minori anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,30; [illegible]; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE [illegible] 8 Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Pearl Harbor.** Ore 15; 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Figlio di due [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]: 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: [illegible] di Reimann; Carmen di Savary; Il lago dei cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria ore (15-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
[illegible] REGIO 6. [illegible] Stagione d'opera 2001-02, prenotazioni a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) [illegible]. 011 851 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli: il fiore all'occhiello + Grande prosa. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti [illegible]. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato [illegible] settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì, orario continuato 10-18. [illegible] inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5003 - 011 443.1701. Domenica 26/8 [illegible] 16,30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gua buffo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI [illegible] STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo [illegible]

ALASSIO

La città del Muretto ha proclamato il [illegible] «Autore per l'Europa». La settima edizione [illegible] premio letterario nazionale «Alassio 100 libri» [illegible] stata infatti vinta dallo scrittore Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). Il riconoscimento gli verrà consegnato nel pomeriggio del primo settembre, quando nei giardini [illegible] palazzo comunale si terrà la tradizionale cerimonia ufficiale di premiazione (con la consegna di un assegno da 15 milioni).

Bruno Arpaia è riuscito a spuntarla su Niccolò Ammaniti («Io non ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo di giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»); gli altri concorrenti-finalisti del premio letterario. Arpaia era venuto ad Alassio il 13 luglio a presentare il suo romanzo «L'angelo della storia», che [illegible] gli ha fatto conquistare il premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente sono state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale [illegible] stato possibile grazie all'invio delle schede-voto di un gruppo di 8 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» è [illegible] libro nel quale si intrecciano le vicende drammatiche del saggista e scrittore ebreo Walter Benjamin assieme a quelle del combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. Il racconto è ambientato (nel 1940) a Port Bou, al confine [illegible] Francia [illegible] Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono stati trasformati da Arpaia in un avvincente romanzo che ha come testimone della solitudine e morte dell'uomo il giovane Mahojo.

Le 6 passate edizioni [illegible] premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, sono state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani ed Ernesto Ferrero.



Lo scrittore Bruno Arpaia

Il premio [illegible] «Alassio 100 libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, ha avuto enorme successo diventando [illegible] pochi [illegible] una delle manifestazioni di punta organizzate ad Alassio. Sabato 1 settembre (dalle 17,30), per le premiazioni di «Un Autore» e «Un Editore per l'Europa» sarà ad Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

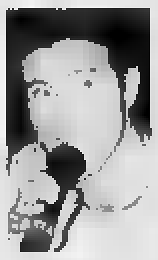
L'estate letteraria alassina ha avuto anche un grande successo per quello che riguardano gli incontri con gli autori. Nella sala della nuova biblioteca sono transitati moltissimi scrittori, tutti con un grande seguito di pubblico. L'ultimo appuntamento con gli autori, lunedì scorso con Bruna Magi che ha presentato il suo «Il ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.

Al Principe

Anteprima a Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica ad ingresso gratuito del film di Giorgio Molteni «Terrarossa» questa sera alle 21 al Giardino del Principe di Loano. E' stato [illegible] stesso regista a voler presentare il film a Loano, città dove è nato e dove trascorre ogni anno le vacanze.

«Terrarossa», ambientato in un paese dell'Aspromonte fra la prima e la seconda guerra mondiale, è [illegible] in realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima di questa sera, organizzata dal settore cultura del Comune [illegible] Loano, sarà presente il regista. Il film racconta la storia di un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire delle case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo di luce elettrica, dove la gente vive nelle grotte insieme alle capre [illegible] nutre [illegible] castagne, dove la farina del tesseramento non arriva a causa degli intrighi del podestà. Il più giovane dei quattro muratori, Filippo, seduce le donne più belle mentre gli altri tre spingono [illegible] popolo alla ribellione.

A movimentare la vicenda intervengono anche [illegible] fuga di Filippo e un alluvione. «Terra[illegible]» è tratto dal romanzo «La Teda» di Saverio Strati per il quale il critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, il mondo della protesta e il mondo della sofferenza si intrecciano intimamente, all'interno di un sentimento della tradizione che di fatto coincide con la poesia; le sue parole sono quiete e solenni, una musica grave, propria del linguaggio dei padri, non c'è nulla di meno "sperimentalistico" del suo raccontare: il suo dolore è [illegible] dolore "antico"». «Terrarossa» è il quarto film diretto da Giorgio Molteni. Gli altri tre sono «Corsica» (1992), «Ritorno del grande amico» (1990) e «Aurelia» (1987). L'inizio del film è in programma alle 21 e l'ingresso alla proiezione è gratuito. [a. r.]

«CANTAESTATE» CON CARMEN RUSSO



[illegible] Gino Latilla il Premio alla [illegible]

Carmen Russo (nella foto), Riki Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, sono alcuni ospiti di «Cantaestate» stasera a Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione ideata e presentata da Renzo Devolo propone anche la baby Victoria Sabli, i sanremesi Blue Stars, con canzoni dedicate a Pippo Barzizza, Andreani e Monica Dore. Un premio sarà consegnato anche ad Erio Tripodi. [m. c.]

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA E IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica ai bagni Pucci di Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo anno consecutivo ai «Bagni Pucci» la musica non è solo spensieratezza balneare ma anche cultura. [illegible] tratta infatti di musica classica eseguita [illegible] spiaggia, al chiaro di luna. Questa sera si terrà l'ultimo concerto lirico della stagione estiva 2001 che vedrà come protagonisti la cantante Bianca Sconfienza ed il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal mare, è destinato ad avere avrà ancora una volta tutto il successo di pubblico e gli apprezzamenti che ha già riscosso in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione dei bagni, che durante l'estate ha offerto «live music», allestendo cene a lume di candela e feste in costume e a tema. Con la serata si chiude un ciclo di manifestazioni che hanno portato in riva al mare divertimento ma anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. [m. br.]

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live a Varigotti con il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei «Buio Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo genovese che canta [illegible] dialetto ligure, questa sera alle 21,30 sul molo «terrazza [illegible] mare» di Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per [illegible] mese di agosto dall'associazione «Varigotti insieme» e dal Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani del loro «Zeneize tour» che ha fatto tappa quest'estate in diverse località della Riviera. Musicisti di buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo (e divertendosi) molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» in dialetto genovese canzoni famosissime, da «Albo Chiara» di Vasco Rossi [illegible] «Margherita» di Cocciante, da «Piccolo grande [illegible]» di Baglioni a «Vamos a bailar» [illegible] Paola e Chiara. In scaletta anche brani propri [illegible] «Mia in po'», «E.T.» e «Pin de mussa». I «Buio pesto» saranno in concerto domani ad Imperia alle ore 21,15 nella spianata Borgo Peri. [a. r.]

LA SFIDA FRA AZZURRI E GRIGI SI GIOCA AL PIOLA CON INIZIO ALLE ORE 17. E' UN'ALTRA TAPPA DI AVVICINAMENTO AL CAMPIONATO

Novara-Alessandria è il primo derby

Banco di prova tra formazioni senza ambizioni di coppa

Renato Ambiel

NOVARA

Dopo Alzano e Lecco, l'Alessandria: finalmente una squadra di pari categoria per il Novara in coppa Italia. Il derby di oggi al «Piola» (inizio ore 17) sarà un collaudo probante. I grigi si presentano infatti al via in campionato come formazione ambiziosa in cerca [illegible] riscatto dopo la retrocessione dalla C1. Il Novara ha ottenuto domenica a Lecco il suo primo punto della stagione. L'Alessandria, invece, è ancora a bocca asciutta avendo perso la gara d'esordio in casa col Lecco e poi ha riposato nella seconda giornata.

Gli azzurri hanno fin qui evidenziato costanti progressi in fase difensiva e nella costruzione della manovra ma sono mancati un pò nella realizzazione dove Palombo è parso troppo solo. La sua spalla ideale, Rubi[illegible] sta riprendendosi solo adesso dopo un infortunio che lo blocca dall'inizio della preparazione. I tecnici vogliono vederlo all'opera in amichevole, sabato prossimo, contro la formazione Berretti con l'idea di impiegarlo poi, almeno per un tempo, nella gara di coppa mercoledì prossimo con la Valenzana.

Sergio Borgo, il direttore generale che sta seguendo squadra e società passo passo con passione e competenza che a Novara non si registravano più da anni, sta aspettando questo giocatore convinto che sia l'ideale complemento di Palombo. A differenza di quanto è avvenuto [illegible] passato questa è una squadra costruita con un progetto ben preciso tenendo conto delle caratteristiche dei singoli e delle convinzioni del tecnico che li dovrà guidare per rispondere alle esigenze di una piazza con tanta voglia di riscatto.

Per la formazione [illegible] oggi Civeriati e Dalla Corna devono risolvere un paio di dubbi legati all'impiego di Bigatti sulla fascia destra ed alla necessità di rivedere all'opera un centrocampo composto da Morganti, Brizzi, Braiati e Colombini. Al tempo stesso è necessario ottemperare alla disposizio[illegible] degli Under ancora obbliga[illegible] per la coppa. Così i tecnici stanno pensando ad un impiego del portiere ventenne Francesco Franzese che con Soncin sistemerebbe la questione regolamentare. Non fosse disponibile Bigatti la fascia destra toccherebbe a Baldini.



Christian Bini il portiere e Sandro Ciuffetelli difensore centrale sono destinati a diventare due punti di forza del reparto arretrato azzurro. L'estremo difensore dopo un inizio difficile anche a causa della prolungata inattività adesso si è ripreso molto bene tornando sui suoi livelli

Grigi, una squadra incompleta

Piantoni prosegue con gli esperimenti oggi non ci sarà l'ex juventino Porrini

ALESSANDRIA

I grigi ono ancora alla ricerca della vera identità. Nelle amichevoli disputate, Oscar Piantoni ha fatto esperimenti mentre nel primo deludente match di Coppa, perso [illegible] il Lecco, [illegible] trainer ha dovuto rinunciare a ben sette elementi per infortuni, squalifiche o problemi di transfer con la Lega di serie C.

Questo pomeriggio, sono disponibili sia i neo acquisti Spader, Braca e Sesia, sia Moro e Bresciani, mentre è incerto l'utilizzo del bomber Zirafa, acciaccato dopo l'infortunio rimediato a Savona. C'è però la regola dei giovani, che impone in Coppa almeno due titolari classe '81 e '83. Quindi, l'allenatore continuerà [illegible] «prove tecniche». In previsione campionato, il dilemma maggiore dell'Alessandria riguarda l'assetto della difesa. Piantoni ha spesso schierato quattro uomini in linea, ma non disdegnerebbe [illegible] modulo a tre, utile per avere un elemento in [illegible] in fase di interdizione a metà campo e per lasciare maggiore libertà d'azione al fantasista Sesia, cioè colui che ha il compito di ispirare le punte Zirafa e Spader. L'innesto di Porrini (fino a pochi mesi fa pilastro dei Glasgow Rangers nella Premier League scozzese e in Champions League) dovrebbe garantire maggiore solidità al reparto arretrato. L'ex juventino, che oggi non sarà della partita, può giocare [illegible] centro oppure a destra in [illegible] difesa a tre che avrebbe [illegible] Braca e Franchini gli altri due perni. Col recupero degli infortunati eccellenti Giannoni e Fasce, i grigi avrebbero sulla carta un pacchetto arretrato piuttosto efficiente, mentre in mediana si attende ancora di [illegible] le sorti di Sacchi. L'ex viola è nuovamente ai box per [illegible] problema al ginocchio operato un anno fa; se 20 giorni di fisioterapia [illegible] dovessero bastare, [illegible] renderebbe necessario un secondo intervento e Piantoni dovrebbe rimescolare le carte a centrocampo. Bocciato l'uruguaiano Cardacio, che era in p[illegible] ma verrà rispedito a casa, le soluzioni ideali sarebbero quelle di Moro o Gadau davanti alla difesa. Intanto l'attaccante Soragna, classe '80, è stato ceduto in prestito all'Ostuni. La squadra brindisina milita nel girone H di serie D e ha quest'anno ambizioni di primato. Soragna con l'Alessandria ha collezionato in C1 appena 9 presenze, prima di passare al Campobasso (serie C2). [m. del.]



L'allenatore Oscar Piantoni

BASKET

SABATO SERA A OMEGNA LA PRESENTAZIONE UFFICIALE SUL PALCO IN PIAZZA CON UNA GRAN FESTA

Cipir è al lavoro con tanto entusiasmo

Dopo tre promozioni consecutive si punta ancora ai Play off

OMEGNA

Lavoro ed entusiasmo. Fatica e passione. A due mesi dall'inizio del campionato la Fulgor Cipir basket si presenta con tante novità e con la voglia di essere protagonista come in passato. Alla vigilia del campionato in C1 la squadra [illegible] si presenta con cinque nuovi giocatori in appoggio al team vincitore del campionato di C2. «Non ci nascondiamo di avere molti occhi puntati addosso - dice il ds Michele Burlotto - non fosse altro che per le tre promozioni consecutive. Quest'anno sarà diverso dovendoci confrontare con squadre, come Torino e Genova, che rappresentano addirittura capoluoghi di Regioni». Non che gli omegnesi temano di fare [illegible] figura dei provinciali! Tutt'altro. «L'obiettivo è far divertire la gente, il nostro meraviglioso pubblico che in questi anni ci ha sostenuto con grande passione - dice il coach Giorgio Martinelli - ieri abbiamo iniziato a lavorare in palestra. Ho visto i ragazzi fortemente motivati. Questo è [illegible] ottimo inizio». Sotto [illegible] guida di Roberto Ragazzi della Punto Fitness a Gravellona Toce si terranno le sedute di preparazione atletica. C'è entusiasmo nella squadra che è composta dai play Andrea Maier e Nicola Mototta, dai «guardia» Marco Calvo, Alessandro Burlini e Maurizio Realini, dalle ali Luca Mola, Marco Cecchettin e Diego Chiodaroli; pivot Tami Robotti e Brian Carpi e ali pivot Michele Giovanatto Paolo Denti. Una compagine con giocatori di grande esperienza che arrivano anche da categorie superiori. Essere la matricola in un campionato importante non spaventa gli omegnesi. «Entrare nei play-off resta un preciso obiettivo - dice con entusiasmo Luca [illegible] degli uomini chiave del successo della Fulgor Cipir - I nuovi arrivati si sono subito integrati con noi e la voglia di vincere è davvero di tutti. Cosa ci manca?». Nulla, assolutamente nulla. E c[illegible] intendano fare lo diranno sabato sera alle 21,30 sul palco di piazza Salera quando avverrà la presentazione ufficiale della squadra. Sarà [illegible] spettacolo, promettono: un'anteprima di quello che si vedrà in campionato. [v.ama.]



La preparazione atletica della squadra si svolge al Punto Fitness di Gravellona

LA SQUADRA ALLENATA DA PETITTO QUEST'ANNO GIOCHERA' A BUSTO ARSIZIO

3B6 Noago Castelletto al lavoro per preparare partenza lanciata

CASTELLETTO TICINO

Una vera e propria «troupe» quella che si è ripresentata a Castelletto per il primo raduno stagionale della neo promossa squadra [illegible] basket. La 3B6 Noago, salita in B1 si è ritrovata al PalaLanzi di Castelletto trasferendosi subito al centro sportivo di Sesto Calende dove il nuovo allenatore Romano Petitti (assistente il riconfermato Massimo Marchi) svolgerà l'intera fase di preparazione atletica. Quest'anno la 3B6 non disputerà più le partite casalinghe a Castelletto Ticino, ma a Busto Arsizio: quanto peserà la perdita del fattore campo è presto per dirlo. E' certo che a Busto la squadra potrà es[illegible] seguita e apprezzata da un pubblico molto più vasto.

Il nuovo allenatore Petitti, che rientra nel giro della B1 dopo tre anni di assenza, cercherà di imporre un modello a conduzione familiare. «Affronto questa avventura - ha detto - animato dal grande entusiasmo che il presidente Verdina e [illegible] tifoseria sanno trasmettere a chiunque. Non vedo l'ora di affrontare questo campionato, ma con un atteggiamento diverso rispetto alla dimensione super professionale che è tipica di questo torneo. L'ho già sperimentato nel Pavia nella stagione '97-'98 e i fatti mi diedero ragione. La [illegible] importante, per una [illegible] promossa, sarà partire molto forte e mettere subito fieno in cascina».

Dieci i giocatori convocati: Andrea Barantani, Carlo Bianchi, Andrea Della Valentina, Matteo Muggioni, Luca Mio, Michelangelo Pavone, Franco Prelozzi, Filippo Sales, Cristian Sari e Carlo Setola. I riconfermati sono Barantani, Mio, Setola, Sales e Sari. Le cessioni: Vosinia Margarini alla Robur, Ferrarese al Borgomanero, Bramati al Como.

La [illegible] Noago ha reso noto l'organigramma che è composto da Fabio Desidera (presidente onorario), Marco Verdina (presidente), Anna Casaluci (vice presidente), Claudio Murazzi (direttore sportivo), Mauro Desidera (general manager), Lorenzo Gallotti (team manager), Roberto Bardo (dirigente responsabile), Paolo Crespi (accompagnatore), Marco Sibilia (addetto stampa), Fabio Cappellini (responsabile settore giovanile) e Maurizio Giudici (marketing). Vanno aggiunti il preparatore atletico Faldetta, il medico dott. Viganò e il massaggiatore Trani. (s. bott.)



Il nuovo allenatore Romani Petitti

SPORT FLASH

CALCIO

Due tornei a Bellinzago e Pernate

Al via nei prossimi giorni due tornei calcistici di grande prestigio. Dalle 20 del 24 agosto allo stadio di Bellinzago prende il via la quinta edizione del memorial Gabriele Maiolino. Partecipano agli incontri di 45 minuti Novara Calcio, Castellettese, Cerano, Varalpombiese, Oleggio, Arona, Vigevano, Borengo e Caratese. Gli incontri proseguiranno il 27, il 28 per concludersi il 30 agosto. Il primo settembre invece dalle 19,30 in frazione Pernate di Novara, fischio d'inizio del settimo memorial Paolo e Marco Fizzotti. In campo Novara Berretti insieme a Galliate e Pernatese. [r. lo.]

CALCIO

Varalpombiese-Verbania oggi alle 18

Il Verbania scende in campo oggi (ore 18) a Varallo Pombia per un ultimo collaudo contro [illegible] squadra di Roberto Bonan militante in Eccellenza. Camillo Bugnolo dovrebbe provare la formazione con la quale affronterà la Castellettese in Coppa Italia sabato (ore 20,30) allo stadio dei pini. Vale a dire: Castagnone, Danini, Biasetto, Boldarin, Sarosini, Ciana, Didu, Pantaleo, Carnovale, Coscia, Spinello. [s. bot.]

CALCIO

Ultime amichevoli per i dilettanti

Settimana ricca di amichevoli per le squadre dilettanti [illegible] prossime agli impegni di Coppa e campionato. In programma per giovedì [illegible]: Castellettese-Seregno (a Taino), Sunese-Vigliano, Cameri-Cerano e Cannobiese-Gravellona. [s. bot.]

PODISMO

Domenica la «Sgamelàa d'Vigezz»

E' in calendario per domenica la 29ª «Sgamelàa d'Vigezz». La corsa, valida per la Gamba d'oro, prenderà il via alle 9,30 da Santa Maria Maggiore. Con un percorso panoramico di [illegible] km attraverserà tutti i paesi [illegible] «Valle dei pittori». [s. bot.]

CICLISMO

A CARCIANO, DOVE VIVE, HA FESTEGGIATO CON GLI AMICI IL BRONZO DEL CAMPIONATO ITALIANO

L'emozione di Monica nel superare il suo idolo

La giovane bikers di Stresa ha gareggiato in Trentino con l'olimpionica Paola Pezzo

STRESA

L'avesse incontrata sei mesi fa le avrebbe chiesto l'autografo. Invece Monica Brunati venticinquenne bikers di Stresa Paola Pezzo l'ha incrociata sulle rampe difficile delle Dolomiti: e si è presa il lusso di superarla in salita. «Ho capito di essere passata davanti alla Pezzo, la mia beniamina, solo quando in discesa lei mi ha nuovamente raggiunto - racconta Monica Brunati - abbiamo lottato per quasi tutta la gara fianco a fianco. Mi tremavano le gambe e continuavo a guardare più lei che la strada. Poi mi ha superato e mi ha battuto per pochi secondi. Ma che emozione salire sul podio accanto a lei». Di emozioni la Brunati quest'anno, al suo primo anno di semiprofessionismo ne ha vissute tante e [illegible] ha fatte viv[illegible] ai suoi tifosi. Sulla scena della mountain bike si è affacciata prestissimo gareggiando e facendo man bassa di titoli a livello amatoriale. Sino allo scorso anno quando altri due grandi appassionati di ciclismo, Piero Moro dell'Acitour blu di Borgomanero e Franco Piola dell'Edilcuslo di Missino, due grandi appassionati delle due ruote, la convinsero a passare al semiprofessionismo. Cosa che è avvenuta pochi mesi fa con il team «Scout». I [illegible] amici-sponsor han visto giusto. In pochi [illegible] la ragazza di Stresa è diventata stella di prima grandezza nel firmamento della mountain bike italiana. Otto vittorie assolute, l'ultima alla «Sestrierissima» domenica davanti a centinaia di altre ragazze e consolidando la sua prima posizione nella speciale classifica «Championship Cup». Seconda assoluta alla «Gatorade Cup», campionato in quattro prove con le migliori specialiste di mountain bike; terza assoluta nel campionato italiano. Mica male per essere una debuttante! «Domenica correrò anche nel campionato italiano di downhill - dice la Brunati che settimana scorsa è stata festeggiata per la sua medaglia di bronzo a Carciano di Stresa dove abita - spero di fare bene». Su di lei hanno messo gli occhi anche alcune squadre professioniste. Ma lei resta con i piedi ben piantati per terra: malgrado le tante offerte per diventare professionista non ha voluto rinunciare al lavoro part-time nella casa editrice per la quale lavora da anni. [v. a.]



Monica Brunati venticinquenne bikers di Stresa si sta affermando a livello nazionale come una delle migliori specialiste dell'impegnativa disciplina sportiva

CALCIO

ARONA-CASTELLETTESE

E' finito in parità (1-1) il derby delle neo promosse

ARONA. E' finito in parità (1-1) il derby tra le neo promosse HM Arona e Castellettese, presenti circa [illegible] spettatori. L'Arona di Frino è passata in vantaggio al 31' con Simone Cominetti, recentemente acquistato dall'Oleggio; il gol dei «ticinesi» di Roncari è [illegible] realizzato al 66' dal difensore Pancia, ex Pro Patria. La Castellettese, che ha provato il marocchino Hamed (giunto dal Rieti), affronterà domani (ore 18) la Solbiatese.

Arona in campo con: Gioli (83' Introini), Licht (61' Spampinato), Guidi (46' Tamilia), Pantoni, Bizzarro, Cominetti, Ceci (64' Marchesini), Didò (46' Borroni), Bortoletto (75' Barbieri), Rovellini (75' Licht Marco), Russo. La Castellettese: Lombella (71' Turri), Merizio, Martusciello, Panizza, Ferrario (73' Berlusconi), Rusconi (73' Ferrario Matteo), Castellini (55' Hamed), Cassani, Rota (46' Pancia), Limelti, Casiraghi. (s. bott.)


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com

LO SCANDALO TORINESE | CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» al procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin [illegible] ha condannato [illegible] un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, [illegible] regolato i loro conti con la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato [illegible] anno [illegible] 8 [illegible] mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata con [illegible] anno e mezzo. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco [illegible] Facchini hanno patteggiato una pena di 1 anno e [illegible] mesi; Turone [illegible] Rossello 1 anno; 3 mesi convertiti in ammenda per Lamanuzzi [illegible] Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa di corruzione. Nei giorni scorsi [illegible] ad Alessandria per illustrare al Comune [illegible] progetto di costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville
Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori



L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata a settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei conti, [illegible] una sentenza del 30 luglio scorso, ha condannato cinque ex amministratori al pagamento dei danni «morali» nei confronti del Comune di Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia le tangenti effettivamente ammesse durante il processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, ex sindaci di Grugliasco e iscritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, dovranno spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ancora fatto il conto preciso - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese e già condannati a pene che vanno dai sette [illegible] a un anno e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche a chi, come Tu[illegible], ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per sé. «Verso la fine di [illegible] arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e se non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile o proprietario di immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che [illegible] era costituita [illegible]rte civile nell'aprile del '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita di credibilità dell'amministrazione pubblica e dell'incrinatura se non della rottura del rapporto di fiducia tra cittadino e amministratori», come afferma la sentenza. Ma per il sindaco non è stata messa ancora la parola fine alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra strano che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta ancora aperta la questione del contenzioso con la società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzioso che riguarda [illegible] aspetti: il fatto che circa la metà del centro sia stato edificato [illegible]usivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'interno della convenzione e infine la tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che siano finalmente giunti a un accordo», sostiene il sindaco. E la cifra, sebbene non la dica, deve essere multimiliardaria. «Il 29 agosto in Consiglio comunale presenterò la bozza di transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta il dilemma di come rateizzare il loro debito con la città.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE ED IL PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO [illegible] GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi



A fianco, Angelo Ferrara
Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario del Psi Girolamo Turone





la storia

Giorgio Ballario

Nel pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino Sergio Chiamparino. In veste, se così si può dire, di «parte lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con insistenza voci di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca una conferenza stampa, in cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se per qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che siamo un cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette con l'accusa di corruzione. E dopo «appena 7 giorni di isolamento» si presenta ai magistrati con un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato 65 milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi nella sua confessione - Feci come la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

A chiamare il sindaco pidiessino era stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese. Non a caso proprio a Ferrara si [illegible] rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo con la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era di spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere i permessi necessari a costruire la più grande shopville d'Italia, una cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo con la valigia» non bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famosa [illegible] ventiquattrore si apre e ne escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi sono piombati addosso come cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, [illegible] democristiana Lina Visentin [illegible] l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per tenere buoni i commercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché si è in piena epoca di Tangentopoli, le indagini della Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato la shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, il «compagno G» Primo Greganti e un paio di amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera del '94 i magistrati interrogano come teste persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi viene fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop rossa Galileo 10 miliardi per una sorta di «pedaggio politico», il prezzo per poter entrare nel mercato italiano. «Ci è stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica ha chiesto ai responsabili un risarcimento di 15 miliardi.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE [illegible] TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. Aperta 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **[illegible] MORTO.** È stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da [illegible] viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

■ **[illegible] SCIPPO.** Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna è stata raggiunta da due individui a bordo di un ciclomotore che le hanno strappato la borsa. Strattonata, è caduta a terra riportando una contusione cranica e varie ferite. I due malviventi sono riusciti a fuggire.

■ **TRINO, ARRESTI.** Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta di N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

■ **CARAVINO, RITROVAMENTO.** Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si tratta [illegible] Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

■ **IVREA, MISS.** Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio di abbigliamento «Max&Co.» a Ivrea, è una delle due ragazze che l'altra sera, a Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella casa in fiamme salvata bimba di due mesi

Due giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato una bimba di due mesi da un incendio [illegible]e aveva devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare tre bombole di gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppiato il rogo (forse per colpa di un fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, 36 anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo le prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba aveva già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni vicini di casa che hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire da un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava in zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata [illegible] una stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana (tuttora ricoverata al San Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di 20 giorni) e i due poliziotti, per gli effetti delle inalazioni del fumo. Il commissariato «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 5, presso [illegible] prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perché i due agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» di Poirino contro il suo ex discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume, il veggente di Poirino accusato da [illegible] giovane malato di averlo indotto a consegnare, [illegible] più riprese, una ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato le [illegible] ragioni e respinto tutte le accuse, denunciando a sua volta per calunnia il suo [illegible] discepolo, Fiume si è presentato ieri dai carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni scorsi.

«Voglio che facciano tutte le analisi che desiderano: Dna [illegible] quant'altro sia necessario. Così, alla fine, avremo appurato che si tratta di un sangue diverso dal mio, e che quindi non siamo di fronte alla truffa». Per consentire la necessaria comparazione (che, su richiesta del magistrato, sarà eseguita nei laboratori del Ris Carabinieri di Parma), Domenico Fiume ha consegnato ai militari della compagnia di Chieri anche una benda con [illegible] proprio sangue, raccolto dopo una delle «imposizioni delle stimmate» che [illegible] veggente racconta di ricevere [illegible] giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume ha bloccato l'iniziativa di quella che definisce «la sua gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma. «Mi rendo conto che sarebbe stato un gesto colmo di attenzione e di solidarietà verso di me, ma credo che non sia davvero un atteggiamento consono alla [illegible]stra attività, che è soprattutto preghiera».

Ciò nonostante non si opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti di rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta da Marco F.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. e V.F., entrambi di 21 anni, in vacanza in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, con vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2001: per non dimenti[illegible]». Gli agenti si [illegible] insospettiti quando i due ragazzi, vista l'auto della polizia, hanno tentato di nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti si sono così accorti che avevano appena dato fondo a pittura e pennelli. Il luogo non era stato scelto a caso: via Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA DISPERAZIONE

Materferro, [illegible] Venchi Unica, ex Alfa Romeo di via Botticelli. E poi una lunga catena di interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi di disperazione e di illegalità in una Torino «fantasma» ancora misteriosa. Mesi di blitz, [illegible] finestre e porte murate: centinaia di persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste aree degradate non solo stranieri, ma anche tanti uomini [illegible] donne alla deriva. Alla Materferro aveva fatto [illegible] un pensionato di [illegible] anni, rimasto senza abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, avevano ricavato veri e propri alloggi. Nelle cantine senza luce, al lume di candela, viveva una coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovico Poletto

Una manciata di istantanee scattate [illegible] una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate di quello che una volta era l'ingresso principale dell'ospizio. E montagne di vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti di rifiuti, immondizia, odori nauseabondi appena si varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, in mezzo ad un giardino un tempo [illegible] l'erba ben curata, i fiori accuditi [illegible] alberi imponenti c'è il busto in bronzo di Antonetto: un miracolo se è [illegible]ra tutt'interno.

L'altra notte, la polizia è entrata in forze alla ex Antonetto: tre piani, decine di stanze, [illegible] (ormai inservibile) e scale di marmo. E' entrata in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati senza casa e senza identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca di fortuna e finiti a [illegible] [illegible] i topi e l'immondizia in una casa della periferia di Tori[illegible].

Un mondo invisibile, poi mica tanto, visto che nel quartiere tutti sapevano e tutti parlavano di chi cosa accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione comunale che aveva sollecitato interventi delle forze di polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione e adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alla Asl.

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali [illegible] poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi che servono alla collettività» dice Pasquale Valente vice presidente di Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo il blitz.

E non era un segreto neppure per la polizia [illegible] [illegible] utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio c'era già stata un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti e gli operai [illegible] Comune avevano saldato le porte e sbarrato le finestre del piano terra[illegible]. Quarant'otto ore dopo la casa era di nuovo occupata da decine di uomini fantasma. Ombre viste entrare la notte scavalcando muri e cancellate, notati al mattino sgusciare via allo stesso e identico modo.

Così, l'altra notte, [illegible] polizia è tornata nell'ex ospizio. Addormentati su materassi abbandonati in terra [illegible] montagne di ogni tipo di rifiuti il vice questore Paolo Piccioli e gli agenti del commissariato San Donato hanno trovato una trentina di adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendono le spugnette [illegible] strada e la notte vanno [illegible] a riposare in questo edificio ormai devastato [illegible] trasformato in una specie [illegible] discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due di loro potrebbero scattare subito [illegible] operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la certezza dell'identità.

Di cosa viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo con certezza. Nella borsa di uno di loro i poliziotti hanno scoperto [illegible] ventina di schede Sim per telefo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una cinquantina di ricariche per cellulari. Merce senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricetta[illegible]. Lui, invece, non ha detto nulla, si è lasciato accompagnare in Questura [illegible] neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tutto rifiuti e mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, con [illegible] suo fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte non è stato rintracciato. Le istantanee Polaroid sparse in terra davanti all'ingresso sono [illegible]. Alcune la ritraggono al mare, altre in compagnia di una donna [illegible]ana che forse è sua madre. Altre ancora a cena con amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha vista l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai [illegible] diventata [illegible] fantasma che viveva dentro la casa degli uomini senza nome.



Gli agenti hanno trovato una trentina di adulti e due minorenni finiti in Questura Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede di corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

[illegible] notte vedevi i fuochi dentro la casa: da quel palazzo laggiù si notavano benissimo». Sono tutte spaccate le finestre dell'ex Antonetto. Non ci [illegible] più le tapparelle e quelle poche che ancora resistono non funzionano. Chi vive nei palazzi lì attorno la notte vedeva i [illegible] accesi nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente da un piano all'altro.

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo il tutto con un po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero accesi. D'inverno per scaldare gli ambienti o forse per cucinare qualcosa. E allora i bagliori rossastri li notavano anche da lontano. «Arrivevano la sera. Scavalcavano il cancello o la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. Da quando gli operai del Comune avevano saldato sbarre alle finestre del primo piano, il popolo dei fantasmi della Antonetto [illegible] scoperto altri ingressi. Più nascosti, meno visibili. Sono le porte di sicurezza che si aprono nel camminamento seminterrato. Sono gli usci che si affacciano sulla scala antincendio.

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati i controlli

«Sapeste le volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano a litigare tra loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano e cercavano di calmare gli animi. A volte non trovavano nessuno, altre [illegible] qualcuno un po' sbronzo in mezzo al cortile. Interventi su interventi: molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più [illegible] [illegible] sera - racconta Pasquale Valente, il vice presidente della Circoscrizione - [illegible] siamo ritrovati qui davanti con altri colleghi di amministrazione e con le forze dell'ordine. Per noi era diventato un obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: è tutto devastato e rotto...».

Da ieri davanti a quel cancello, adesso chiuso con un grosso catenaccio, c'è una pattuglia di vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire [illegible] scoraggiare [illegible] nuove occupazione dello stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i passaggi in zona. E [illegible] gente del quartiere sfila davanti alla cancellata, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge [illegible] tracce del degrado commenta: «Così proprio non [illegible] poteva più andare avanti». [l. pol.]

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti senza risposta» - «Da sette [illegible] mio figlio [illegible] all'inferno, ma non c'è altra strada» - «Quattro ore d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci scrive:

«Piccola cronaca [illegible] un paziente sconcertato.

«Venerdì 10 agosto. Acquisto, in una nota farmacia una scatola di Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia che il f[illegible] ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con [illegible] scatola di Lipobay ancora intatta che mi viene immediatamente ritirata. Mi viene consegnato un biglietto per l'eventuale rimborso di 62.000 lire che non può [illegible] subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 agosto. Ritorno, la titolare ritira il biglietto e mi dice che [illegible] Bayer [illegible] intende praticare alcun rimborso. [illegible] scatola mi viene restituita.

[illegible] risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad una casalinga, è stato ritirato totalmente dal commercio dalla casa produttrice. E non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non mi resta che rivolgermi [illegible] Specchio dei tempi per dare voce alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei loculi del campo [illegible] (fila 193) sono stati abbandonati alla sporcizia ed [illegible] sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben tre volte ho fatto presente il problema all'ufficio del cimitero, lasciando il mio numero [illegible] telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buffa che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in [illegible] istituto del Cuneese. La lettrice dice che si occupa di handicap. Spero che non abbia un handicappato in casa, sicuramente non la penserebbe così. Solo chi vive con un malato psichico 24 [illegible] su 24 sa cosa vuol dire una malattia di questo tipo, [illegible] come spera che l'ammalato venga ricoverato [illegible] più presto. Ho [illegible] figlio di 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in casa con grandi, veramente grandi sacrifici (vetri rotti, casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni si è liberato un posto in una piccola comunità, e da allora [illegible] ricoverato. C[illegible] dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ex manicomi. Sapeva leggere e scrivere, ascoltava tanta musica, ora non fa più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta escono (poco, troppo poco).

«Non sono contenta, [illegible] non si può fare altro. Se la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino; è chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, nessuno a cui chiedere [illegible] quando e se aprirà. Mi sembra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba o rubare indisturbato o dare fuoco. Finalmente mio marito, che non è azzoppato, [illegible]e a sapere che verso le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che mi dicono che il sabato precedente [illegible] pronto soccorso non funzionava,chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle 1[illegible].

«Quando dopo quattro ore di attesa, arrivo alla sospirata meta, per prima cosa mi chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo una notte di dolori lancinanti speravo mi sottoponessero ad [illegible] lastra per chiarire di cosa si trattasse, visto che solo un anno fa sono stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato [illegible] ma, e dopo una pseudo visita, che definire frettolosa [illegible] un complimento [illegible] con [illegible] ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà [illegible] mio ortopedico! Quando porto il gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché [illegible] paga la parcella?».

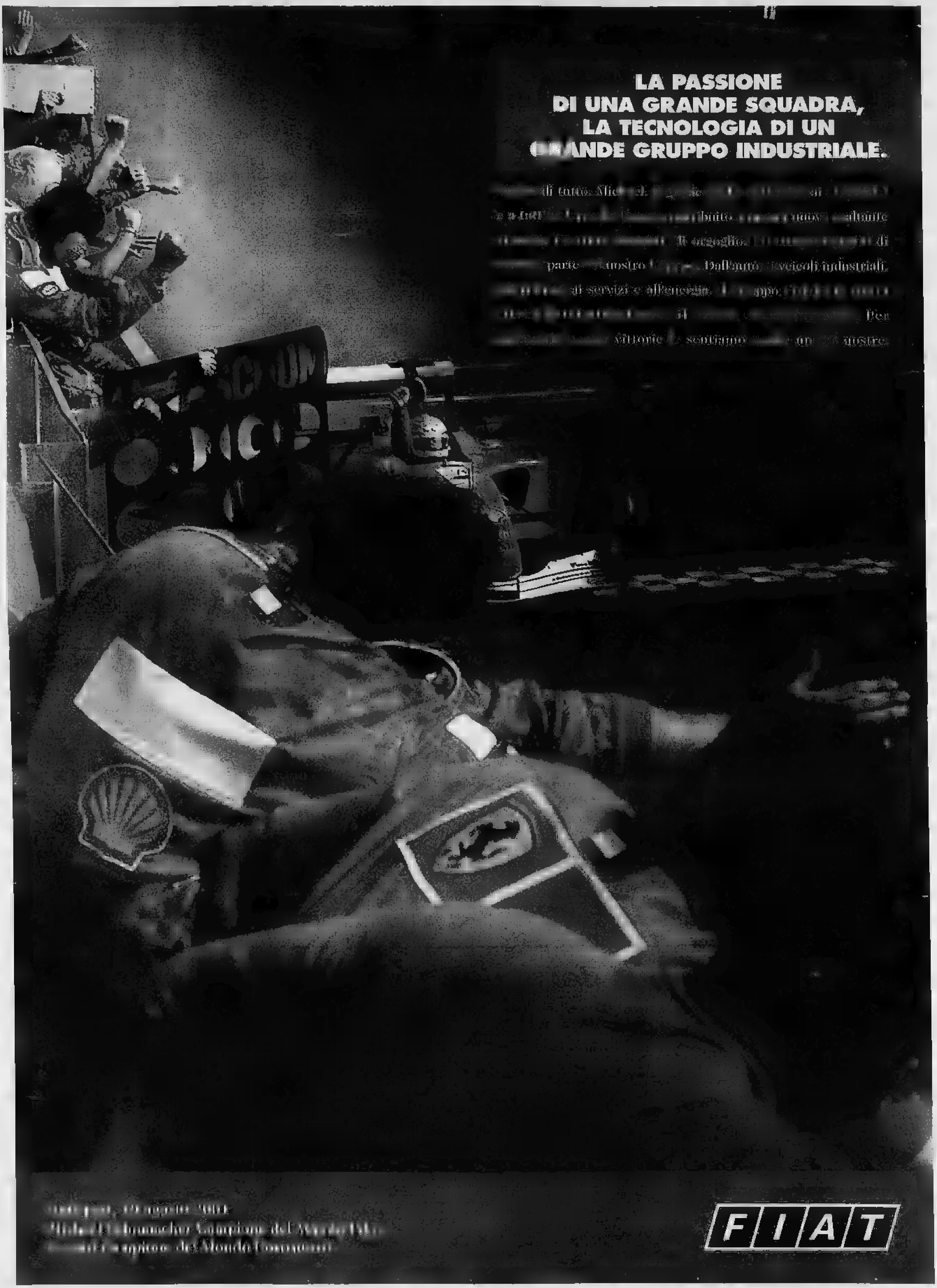
Claudia Rossia

Un lettore ci scrive:

«Non [illegible] un medico ma sono sorpreso per la leggerezza con cui si confonde una laurea breve in psicologia con [illegible] laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea [illegible] medicina). Su molti articoli di questi giorni si parla di una [illegible] enne psichiatra uccisa da uno.. psicolabile. In realtà [illegible] vittima è una diplomata che successivamente ha ottenuto una laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile una maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
FIAT

LA STAMPA
[illegible] 35 [illegible]ERCOLEDÌ [illegible] AGOSTO 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257008. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible]. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 270128
E VALSESIA

I FINANZIERI SCOPRONO UN PANETTO DI HASHISH

Alt dopo il sorpasso Nell'auto c'era droga

GATTINARA

Tradito da un tentativo azzardato di sorpasso, un giovane residente a Lozzolo, S. T., 34 anni, è stato indagato [illegible] Guardia di finanza di Vercelli per detenzione illegale di stupefacenti. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio. Questa la vicenda.

Un equipaggio della Guardia di finanza in servizio di controllo sulla statale della Valsesia, all'altezza di Gattinara inter[illegible] [illegible] «Mitsubishi» [illegible] bordo il solo guidatore, che tenta un sorpasso azzardato.

Il veicolo viene fermato per [illegible] normale controllo: [illegible] agente nota sul cruscotto [illegible] vettura [illegible] sigaretta sbriciolata e, accanto, un granello di hashish. Il conducente è fatto scendere, e la Mitsubishi viene accuratamente passata al setaccio: dentro ad [illegible] portaocchiali, infilato sotto il sedile del guidatore, un finanziere trova un panetto di hashish del peso di trenta grammi, che [illegible] immediatamente sequestrato.

La successiva perquisizione domiciliare, a Lozzolo, dà esito negativo. In conclusione il giovane viene denunciato per detenzione illegale di sostanze stupefacenti in non modiche quantità. [w. ca.]

GIA' DOMENICA SERA I GRUPPI [illegible] ERANO AFFRONTATI AL LUNA PARK MA ERANO STATI SUBITO DIVISI

Maxirissa a Crescentino, 11 denunciati

Scontro tra bande per vendetta dopo un precedente episodio

Sequestrati un manganello in legno [illegible] un tubo di ferro rivestito con nastro isolante. Un ragazzo in ospedale colpito da una testata [illegible] naso

[illegible]

Rissa tra bande di paese: 11 i denunciati. Un spostaggio organizzato tra Bianzè e Crescentino per lunedì [illegible] che, in pochi attimi, si è trasformato in [illegible] guerriglia tra teen-ager.

Il primo [illegible] si era [illegible] verificato domenica sera, a pochi metri dal luna park della Festa della Madonna del Palazzo, ma era stato immediatamente bloccato dalle forze dell'ordine. Lunedì sera, invece, i giovani si [illegible] ritrovati a Crescentino, per regolare i conti: [illegible] rissa è scoppiata all'inizio di viale Barrilis e, nel giro di pochi attimi si è spostata fino alla curva della circollazione verso via Pascoli, al buio. Nel parapiglia generale sembra che siano state coinvolte almeno una quarantina di persone: alla fine i carabinieri hanno sequestrato [illegible] manganello in legno [illegible] [illegible] centimetri, un tubo di ferro rivestito [illegible] nastro isolante e una cintura con una fibia [illegible] dimensione tale da potersi c[illegible] siderare un'arma impropria.

I primi ad intervenire sono stati due agenti della polizia municipale di Crescentino ed in loro aiuto [illegible] giunte pattuglie dei carabinieri, un vero spiegamento di forze. Nelle colluttazioni sono rimaste colpiti anche i militari, tra cui un carabiniere che ha riportato una leggera lesione ad una gamba.

Sono 11 i giovani che sono stati denunciati, tutti con un' [illegible] compresa tra 17 ed i 22 anni: 4 di Crescentino, [illegible] [illegible] Santhià, [illegible] di Bianzè, [illegible] di Roppolo ed un'altro di Tronzano, per rissa e danneggiamento [illegible] stata danneggiata anche un'auto), mentre un quinto ragazzo [illegible] Crescentino dovrà rispondere pure di lesioni.

Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118 di Crescentino che ha trasportato all'ospedale di Chivasso uno [illegible] giovani, colpito al [illegible] da una testata. Altri se la sono cavata con ferite ed escoriazioni lievi. [l. d. c.]

FESTE E SAGRE



TRA FEDE E TRADIZIONE A VERCELLI E PERTENGO

Si conclude la Sagra d'la panissa e partono le celebrazioni patronali

Giovanni Barberis A PAGINA 37

L'ANGOLO DELLA VALSESIA | IL GRANDE GIARDINO DI BOCCIOLETO



Tutti i balconi fioriti

Le località turistiche della Valsesia in questi giorni di vacanza appaiono in tutto il loro splendore. Merito [illegible] residenti, e dei tanti villeggianti che affollano le seconde case. Ognuno, a [illegible] modo, cerca [illegible] abbellire ogni angolo del suo paese e fare da padrone [illegible] soprattutto i balconi fioriti. Come si vede nella foto [illegible] Heliar Reolon scattata l'altro giorno a Boccioleto, il caratteristico centro della Val Sermenza. Non per nulla ovunque le pro loco organizzano concorsi per premiare le migliori composizioni floreali. Un tocco in più che rende ancora più bella l'incantevole estate valsesiana.

INDIVIDUATI DAI CARABINIERI DI TRINO DOPO 6 MESI DI INDAGINI. DODICI I RAGGIRI ACCERTATI

Truffe agli anziani: presi

Due coniugi di Torino e un loro amico

TRINO

Truffavano gli anziani, in tutto il Nord Italia, spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo [illegible] di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto il nord Italia. Denunciati in stato di libertà [illegible] torinesi, [illegible] tratta di N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. L'indagine parte alla fine del febbraio di quest'anno quando, a Trino, un'anziana donna, ricevuta una telefonata da un sedicente ispettore Inail che [illegible] chiede di preparare la somma [illegible] contante di due milioni di lire per regolarizzare la sua situazione pensionistica [illegible] e quella del defunto marito, si presenta in cas[illegible] e segnala la strana richiesta. L'uomo avrebbe dovuto presentarsi [illegible] tardo pomeriggio dello stesso giorno presso l'abitazione della donna, ma alla telefonata di conferma dell'appuntamento la signora si la[illegible] scappare qualcosa e il falso ispettore mangia la foglia e non si presenta sfuggendo così alla trappola dei carabinieri. Ma i militari non si perdono d'animo. Dai tabulati delle telefonate ricevute dalla donna, scoprono un numero di Torino [illegible], con [illegible] lavoro davvero certosino, gli uomini del maresciallo Putzolu, su delega dell'autorità giudiziaria, controllano le tutte telefonate [illegible] uscita dall'utenza intestata al torinese. Bersaglio centrato. L'analisi di [illegible] [illegible] di telefonate, [illegible] gennaio a giugno, ed i [illegible]cessivi accertamenti incrociati, portano i carabi[illegible] a scoprire numerosissime truffe compiute e tante altre tentate. Le vittime [illegible] tutte persone con oltre 70 anni [illegible] per lo più sole. A cadere nel raggiro sono stati anziani oltre che del Vercellese (Trino, Vercelli, Borgosesia e Motta de' Conti), [illegible] altri centri del Piemonte (Cuneo [illegible] Ivrea), e di altre regioni [illegible] Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana e Trentino Alto Adige. I carabinieri scoprono che il truffatore si avvale della collaborazione di una donna, [illegible] moglie [illegible] di un altro uomo, suo amico. La donna si occupava anche dell'in[illegible] degli assegni qualora il pagamento non fosse avvenuto [illegible] contanti; altro compito aveva invece l'amico il quale si presentava dai malcapitati a riscuotere. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni al danno di 12 persone, a ciascuna delle quali sono state sottratte somme tra le seicentomila e i due milioni di lire. Tutte le vittime hanno sporto querela. Secondo i carabinieri, sono stati efficaci gli opuscoli distribuiti prima da loro stessi e poi dal Comune di Trino, nei quali, tra i vari suggerimenti e consigli per tutelarsi dalla microcriminalità, si invitavano gli anziani a diffidare dalle richieste fatte da sedicenti funzionari di enti previdenziali. La nonnina in questione aveva letto l'opuscolo.



Nella foto di Renato Greppi i carabinieri con alcuni anziani di Trino: grazie al fiuto di una signora che ha subodorato una possibile truffa [illegible] propri danni, i militari di Trino sono riusciti a risalire ai presunti responsabili di [illegible] serie [illegible] raggiri commessi [illegible] tutta l'Italia del Nord ai danni degli anziani

LA SANZIONE (HA COLTO TUTTI DI SORPRESA) [illegible] GLI INSULTI A KOFFY GIOCATORE [illegible] COLORE DEL LEGNANO

Alla Pro venti milioni di multa per cori razzisti

Il dg Turotti: «Pura invenzione, equivale a un'ammenda di un miliardo al Milan»



La tifoseria della Pro

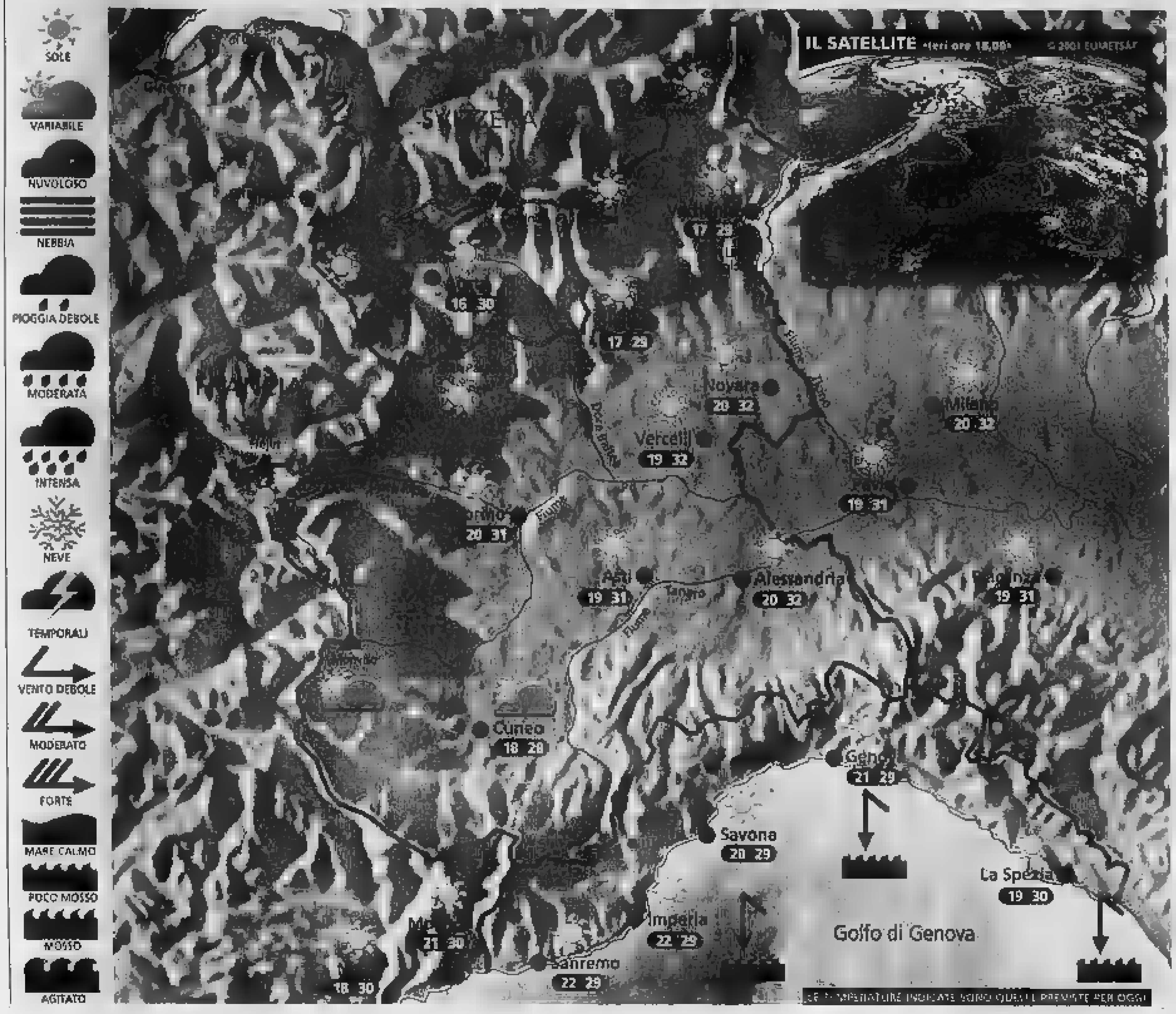
VERCELLI

Stangata sulla Pro: ieri mattina il Giudice sportivo della Lega [illegible] inferto al club di via Massaua una multa [illegible] 20 milioni «per ripetuti cori razzisti nei confronti di un giocatore del Legnano». Ovvero di Koffy Tuia, un ragazzo che pur essendo [illegible] colore ha origini biellesi ed ha pure militato [illegible] un paio di anni nel club laniero.

Una «mazzata» [illegible] ha colto tutti di sorpresa, [illegible] il club di via Massaua, sia i giornalisti presenti al match, sia gli spettatori. «E' una [illegible] assurda - sottolinea il direttore generale della Pro Sandro Turotti -: quando in sede è arrivato [illegible] telegramma della Lega siamo caduti dalle nuvole. Nessuno durante il match dalla tribuna si e[illegible] accorto di questi presunti cori razzisti e oltrettutto ripetuti. [illegible] quando mai. Ho fatto personalmente una indagine tra diversi spettatori e alla fine ho scoperto che cosa [illegible] accaduto: a metà ripresa Koffy, ragazzo dalla pelle scura, ha fatto una brutta entrata ai danni di Fogli [illegible] poi è uscito la barella per essere trasportato all'ospedale per accertamenti. [illegible] quel punto un gruppo [illegible] tifosi [illegible] l'è presa con il giocatore e lo ha insultato. [illegible] non per la sua pelle quanto per l'intervento falloso su Fogli. Poi c'è stato un solo, ripeto un solo "buuuu" nei suoi confronti. Tanto forte che quasi nessun[illegible] lo ha [illegible] Non per nulla per ricostruire l'andamento dei fatti ho dovuto chiedere spiegazioni a tante persone».

Sandro Turotti è un [illegible] [illegible] piena e non si ferma più: «E' una multa assurda [illegible] incredibile per [illegible] [illegible]a entità. Ci fossero stati dei [illegible] e ci [illegible] dato un'ammenda [illegible] un paio [illegible] milioni l'avremmo capito. Qui il razzismo c'entra come i cavoli a merenda. Se il Giudice [illegible] serie A usa lo stesso [illegible] [illegible] Milan, per i fischi dei suoi tifosi sabato scorso a Davids dovrebbe [illegible] inferta una sanzione come minimo di [illegible] miliardo. Con il Legnano abbiamo incassato 7 milioni e la metà, come da regolamento di Coppa, è andata al club lilla. Quindi per coprire l'ammenda dobbiamo sborsarne altri 16 e mezzo. Ma al di là dell'aspetto [illegible] pecuniario l'arbitro come può aver interpretato per cori razzisti qualche parola grossa rivolta [illegible] Koffy dopo il fallo [illegible] Fogli questo resta un mistero. Se volevano farli avrebbero iniziato subito e non a metà del secondo tempo, guarda caso, dopo il brutto intervento [illegible] Fogli. Se Koffy fosse stato [illegible] capelli i tre [illegible] quattro dei "cori" se la sarebbero [illegible] [illegible] la sua capigliatura. [illegible] è accaduto per Siviero del Mestre. In quanti se ne sono accorti? Probabilmente solo l'arbitro. E secondo lui questa sarebbe una città razzista? Vercelli proprio no». [r. ayn.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il previsto aumento della pressione ha determinato ovunque un sensibile miglioramento del tempo; solo lungo le Prealpi nel pomeriggio si sono formate nubi che si sono poi dissolte verso sera. Oggi il bel tempo proseguirà su tutte le nostre zone, ma l'umidità aumenterà in pianura.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera un po' meno limpida sia in pianura che in montagna. [illegible] pomeriggio qualche nube apparirà soprattutto su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, [illegible] [illegible]nza provocare precipitazioni. Foschia nelle zone pianeggianti. Temperature ancora in [illegible] aumento: il caldo inizia ad infastidire in pianura dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Domani tempo bello e soleggiato, caldo in progressiva intensificazione.

ZOOM

Settimana calda e soleggiata

Il tempo si è finalmente rimesso al bello stabile e [illegible] so[illegible] previste variazioni importanti per gran parte della [illegible] Il caldo inizierà però ad infastidire in pianura. Lunedì gli ultimi temporali si sono verificati principalmente su alcune zone della Valle d'Aosta, dell'alto Piemonte e della Lombardia, ma in serata e soprattutto nella [illegible] i cieli si [illegible] rasserenati, favorendo anche una apprezzabile diminuzione della temperatura, specie in montagna. Ieri, mentre lungo l'Appennino sono scoppiati numerosi ed estesi temporali (visibili dalla foto del satellite qui a fianco) nelle nostre zone il tempo si è mantenuto molto soleggiato; una nuvolosità poco importante si è [illegible] formando vicino alle Prealpi a causa della risalita di aria più umida proveniente dalla pianura. [illegible] prossimi giorni [illegible] sono in [illegible] nuove perturbazioni. Fra giovedì sera e venerdì [illegible] parziale nuvolosità potrebbe formarsi vicino alle [illegible] montuose (specie le Prealpi), ma senza provocare precipitazioni. Nel week-end aumenterà il rischio di temporale su Alpi e Prealpi, mentre in pianura e lungo le coste liguri il [illegible] tempo proseguirà.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	28	REGGIO CALABRIA	24	29
BARI	24	27	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	21	30
CATANIA	23	30	BRUXELLES	15	25
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	16	26
FIRENZE	18	32	GINEVRA	[illegible]	[illegible]
OLBIA	22	29	LONDRA	17	27
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	11	24
PERUGIA	18	28	PARIGI	16	29
POTENZA	18	26	[illegible]	12	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti, culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti, cala alle ore 22 e 36 minuti



IL PROBLEMA DELLE LUNGHE LISTE D'ATTESA SOLLEVATO DA DUE CONSIGLIERI COMUNALI

Emergenza asili in città

Pochi nidi anche secondo l'assessore

VERCELLI

Quattro asili a Vercelli non sono sufficienti. Lo dicono le mamme, che impazienti [illegible] in lunga attesa di un posto libero in un nido, e [illegible] ripetono i consiglieri comunali Fabio Michelone e Carlo Robutti che rivolgono un'interrogazione al sindaco Gabriele Bagnasco per sapere come intenda rimediare al problema. Scrivono: «Lo scorso anno all'apertura della stagione scolastica sono state lamentate inadeguatezze per quanto concerne il numero dei posti disponibili negli asili infantili comunali».

Quindi Michelone [illegible] Robutti chiedono al primo cittadino «se non ritenga opportuno potenziare l'offerta anche ricorrendo [illegible] convenzioni con soggetti operanti nel settore no profit o rendere maggiormente trasparenti le modalità di accesso al servizio». La prima risposta all'interrogazione non arriva dal sindaco, ma dall'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa, alla quale da un mese Bagnasco ha girato la responsabilità degli asili. Ammette l'assessore: «E' vero che l'attesa per un posto al nido è lunga, e va da un minimo di sei mesi fino ad un anno. Infatti nonostante il tasso di natalità contenuto, [illegible] nuove [illegible]igenze delle famiglie richiedono un servizio allargato».

Ma per [illegible] di aprire nuovi asili non se ne parla proprio. «I [illegible] gestionali di un nido, con le caratteristiche qualitative di quelli vercellesi, sono altissimi: circa mezzo miliardo all'anno perché il rapporto educatori-bambino è di uno a sei. Ed il Comune ha già compiuto uno sforzo notevole nel [illegible] aprendo il quarto asilo, l'Aquilone di via Stara. Cercheremo però di rendere il nostro servizio più efficace».

Come? «Intanto ridefinendo i criteri di accesso. Ora l'unica precedenza riconosciuta è [illegible] data di iscrizione del figlio. Presto invece terremo conto delle reali esigenze lavorative dei genitori, dell'eventuale presenza dei nonni in famiglia, del reddito, etc.». Aperture anche nel campo delle convenzioni con privati, proprio come suggeriscono i due consiglieri nella loro interrogazione. «A Vercelli - precisa Massa - le strutture no profit che [illegible] occupano di bambini non sono molte. Nella parrocchia delle Maddalene è nato da poco un baby-parking. Abbiamo richiesto il piano educativo del [illegible] e ora siamo in attesa di valutarlo per giungere ad una possibile convenzione». [d. b.]



Anche secondo l'assessore Mariapia Massa esiste un problema-asili nido in città come denunciato dai consiglieri comunali Fabio Michelone e Carlo [illegible]



BAGNASCO FA SPAZIO ALLA MARGHERITA NELL'ESECUTIVO COMUNALE

Un posto in giunta per Mino Vittone?

VERCELLI

Le elezioni provinciali di primavera avranno presto [illegible] effetto domino nel Comune di Vercelli. Il sindaco Gabriele Bagnasco dopo [illegible] fatto [illegible] di deleghe (quelle che furono [illegible] Giancarlo Boglietti e di Moritz Mantero) starebbe ora per cederne un paio, così da allargare la propria squadra di giunta.

Un'operazione, dicono i bene informati, che [illegible] sarebbe motivata dallo stressante cumulo [illegible] lavoro sulle spalle del primo cittadino, ma dalla necessità politica di allargare i consensi [illegible] vista del salto di Bagnasco verso la presidenza della Provincia.

Così cominciano a circolare i primi nomi dei futuri assessori. Un posto per la Margherita, dopo l'exploit elettorale delle politiche di maggio, è considera[illegible] sicuro. Dunque uno dei due nuovi assessori potrebbe essere Mino Vittone, coordinatore locale del movimento della Margherita e pronto ad assumersi un incarico più visibile di quello attuale, che lo vede segretario provinciale del Partito popolare. Se l'operazione non è anco[illegible] andata in porto la [illegible] non andrebbe ricercata nella stasi di agosto, ma nell'incertezza che attanaglierebbe Bagnasco circa il secondo nome da piazzare in giunta. Non che la lista d'attesa non sia lunga, ma gli equilibri politici, soprattutto in pre-campagna elettorale, s[illegible] più fragili del vetro soffiato.

E che Ds, Verdi e Rifondazione spingano perché Bagnasco accetti la sfida per la poltrona a Palais du Monferrat è certo. Concorrono a fare di Bagnasco il candidato ideale della sinistra almeno quattro variabili positive: la candidatura [illegible] è [illegible]patibile con la poltrona di sindaco; farebbe la campagna elettorale dall'alto della sua [illegible] istituzionale, è conosciuto su almeno metà del territorio e, comunque andasse, avrebbe un posto [illegible] Consiglio. A questo si aggiunga che Bagnasco è al suo secondo mandato come primo cittadino e se lascerà passare anche questa occasione, nel 2004 tornerà a fare il medico all'Asl 11.

Con ogni probabilità il suo sfidante per la Casa delle libertà sarà Corrado Rotti, attuale sindaco di Borgosesia, anche lui al suo ultimo mandato come primo cittadino. Nel capoluogo valsesiano non è tempo di elezioni, ma [illegible] Rotti dovesse fare il presidente della Provincia, un papabile per Borgosesia potreb[illegible] [illegible] Gianluca Buonanno, [illegible] cui mandato a Serravalle scadrà inesorabilmente il prossimo aprile. Sempre che l'avvocato socialista Scheda o Forza Italia non si mettano in mezzo. [d. b.]



Mino Vittone (segretario Ppi) e Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia

A NOVEMBRE ANCHE LE BANCONOTE

[illegible] settembre l'Euro sarà in distribuzione [illegible] poste vercellesi

VERCELLI

Fra qualche giorno l'Euro [illegible] sarà più la moneta virtuale, tutta da scoprire. Le Poste di Vercelli infatti, su decisione del ministero del Tesoro, inizieranno la distribuzione del nuovo denaro che dal primo gennaio del 2002 sostituirà la lira italiana.

La Zecca sta per diffondere la prima tranche degli oltre [illegible] miliardi di pezzi che dovrà coniare [illegible] pochi mesi. E lo fa con gli uffici postali, che già oggi [illegible] occupano di distribuire buona parte degli [illegible] in lire e che [illegible] presenti in modo capillare su tutto il territorio. Dunque chi è curioso di vedere gli Euro o vuole collezionare [illegible] p[illegible] serie di monetine non dovrà che [illegible] alla Posta del capoluogo e cambiare le lire [illegible] Euro. Ci [illegible]no trenta autotreni per distribuire in tutti gli uffici postali due milioni e 600 mila scatole di nuove monete europee.

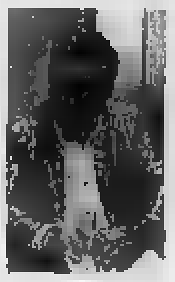
Solo a novembre arriveranno anche le banconote, e dalla metà di dicembre i commercianti potranno iniziare a maneggiare i nuovi spiccioli. Per gli ultimi giorni dell'anno saranno pronti gli «starter kit» per i cittadini che volessero acquistare Euro per [illegible] trovarsi impreparati alla fatidica data [illegible] primo gennaio. Da allora le spese si potranno fare sia in Euro sia in lire, ma dal primo [illegible] 2002 la doppia circolazione non sarà più possibile [illegible] la lira perderà valore legale.

Sono pronti i vercellesi al grande salto? Secondo i sondaggi il 67 per cento degli italiani conosce la data dell'entrata in vigore dell'Euro, contro il 58 per cento della media europea. [d. b.]

ALLAGAMENTI CONTINUI DOPO LE PIOGGE

Nuove condotte fognarie nel rione San Bartolomeo con i contributi regionali

VERCELLI



Formaggio (Ds)

I proprietari delle case in zona San Bartolomeo dovranno avere pazienza ancora un paio d'anni e sopportare che [illegible] ogni grande temporale le fogne [illegible] intasino [illegible] l'acqua entri nelle abitazioni.

Lo comunica il sindaco Bagnasco, rispondendo all'interrogazione del consigliere diessino Renzo Formaggio sui problemi fognari della zona compresa tra le vie Ortigara, Bogalto, Bertinetti, Visconti, Milano, Cengio, Terracina e Tolmino.

«L'espansione urbana della zona ha comportato l'insufficienza delle condotte fognarie già realizzate in zona - spiega il sindaco - e il determinarsi degli inconvenienti segnalati in occasione di piogge intense».

Il disagio di cui si è fatto portavoce il consigliere Formaggio è vecchio di anni tanto che in questa zona gli interventi dei vigili del fuoco per prosciugare le abitazioni sono ricorrenti.

«A quando il risanamento?» chiede Formaggio nella sua interrogazione.

Gli risponde Bagnasco: «Per la soluzione dei problemi [illegible] stato concesso un contributo dalla Regione. Ora sono in corso di redazione i progetti [illegible] adeguamento, e l'appalto dei lavori è previsto per il prossimo anno». [d. b.]

A VERCELLI LA SAGRA DELLA PANISSA. A PERTENGO SI PREPARA LA SECOLARE PROCESSIONE RELIGIOSA

Fine estate con feste e gastronomia tipica

Giovanni Barberis

Agosto scorre veloce, con i gran[illegible] ritorni [illegible] la nostalgia di ferie [illegible] consumate. E con la glorificazione no stop delle ricette gastronomiche locali, dal momento che non mancherà [illegible] che non siano imbandite nelle sagre lunghe tavole per le cene, fino a settembre inoltrato. Senza dimenticare comunque la tradizione religiosa, che poi è il motivo originario delle Patronali, onorate sempre con storici e solenni cerimoniali.

Ieri sera [illegible] sono spenti gli echi delle mandibole dei lapagiun stroppianesi e stasera [illegible] prosegue alla Sagra d'la Panissa nel cortile della palestra Mazzini, in corso De Gregori a Vercelli (cena alle 19,30, danze con Santino Rocchetti, programma fino a venerdì per concludere con il concerto di Bobby Solo).

Stasera c'è anche l'anteprima del Festival [illegible] fine estate a Rovasenda con l'apertura [illegible] uno stand gastronomico alle 19 per lo show dei giovani... da 0 a 99 anni (ma signori: i centenari dove li mettiamo?). E da domani si proporranno specialità tipiche (rane, riso, pesci) accompagnate da ballo con orchestra [illegible]ni notte.

E' invece in cartellone da domani a lunedì prossimo «Pertengo [illegible] piazza». Pure qui ogni sera i gourmet beeranno le papille gustative con salami dla duja, panissa, pes[illegible] [illegible] grigliate, dolci e vini. Alle 21, si balla: domani con il gruppo Soleado, venerdì con Erre City Folk e i Celti, sabato con l'Allegra Compagnia (ed un antefatto concertistico alle 17: il [illegible] del Meridian Quartet), domenica con Antonello [illegible] Aurelio, lunedì con l'orchestra Ennio Chendi.

La giornata [illegible] domenica, a Pertengo, sarà riservata ad un tributo secolare di Fede. Alle 17 si terrà una solenne processione dal paese [illegible] aperta campagna. Gli abitanti, in pieno inver[illegible] (era il febbraio del 1742), scoprirono un roveto fiorito e con le bacche mature, davanti [illegible] [illegible] pilone [illegible]. Allora ven[illegible] edificato [illegible] Santuario dedicato alla Madonna Nera.



Pertengo rinnoverà domenica il secolare tributo di fede alla Madonna Nera

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Sambonet, [illegible] Cgil [illegible] a Bagnasco

Il sindaco afferma che [illegible] sindacato venne [illegible] [illegible] corrente delle proposte che furono presentate alla nuova proprietà della Sambonet e che gli fu chiesto di prendere in considerazione e di sostenere queste proposte con sue iniziative. Il sindaco ha dichiarato in un Consiglio comunale del dicembre 2000 che il sindacato non aveva fatto nulla per mantenere [illegible] stabilimento a Vercelli. Credo [illegible] opportuno, per chiarezza, affermare che [illegible] proposta fatta dal Comune alla famiglia Coppo non è mai stata [illegible] al sindacato. Mi risulta che [illegible] è stata illustrata neppure ai consiglieri comunali. Credo non per volontà esplicita, ma per [illegible] delicatezza della questione, confermo invece che ci fu detto che era concorrenziale con quella di Orfengo.

Cosa poteva fare il sindacato? Non potevamo scioperare, perché i dipendenti non ci avrebbero capito. Molti risiedo[illegible] più vicino a Casalino che [illegible] Vercelli. E non ci avrebbe compreso neppure l'opinione pubblica considerata la situazione attuale della Sambonet. Se avessimo dichiarato sciopero tutti avrebbero detto che era il solito sindacato, capace solo [illegible] fare opposizione, che [illegible] comprendeva le [illegible]igenze della nuova proprietà la quale dopo aver salvato la Sambonet dal fallimento, voleva rilanciarla costruendo un nuovo stabilimen[illegible]. E che in fondo si sarebbe insediata a pochi chilometri da Vercelli, così [illegible] lo stesso Bagnasco ha dichiarato in alcune interviste.

Rispetto alle [illegible] industriali, [illegible] bene che il Comune in questi anni ha acquistato terreni per estendere l'area industriale, credo che tutto ciò non sia sufficiente se poi non sono competiti[illegible] rispetto ad altri Comuni (vedi caso Sambonet). Tra l'altro la mia affermazione scaturisce dall'intervista che l'assessore al Bilancio ha rilasciato alcuni mesi fa - che non sono le aree industriali ad attrarre gli investimenti - credo parlasse non a titolo personale ma in rappresentanza [illegible] governo locale.

La Stampa ha [illegible] che la città è silente, no[illegible]. La città non si accorge della perdita dei 120 posti [illegible] lavoro perché si dà per scontato che tutto può succedere, grazie alla idea che ci viene ogni giorno propagandata della globalizzazione. In più a Vercelli i nostri amministratori governano le amministrazioni locali con attenzione ai bilanci annuali senza scommettere sul futuro, [illegible] rischiare, così facendo non [illegible] accorgono che Vercelli si impoverisce e [illegible] nostre intelligenze vengono utilizzate da altre città. Tutto questo, oggi, può far guadagnare qualche consenso immediato, perché è [illegible] città dove la gente viene a dormire e spendere il proprio denaro guadagnato da altre parti, una città tranquilla, senza disoccupati che [illegible] problemi di ordine pubblico, senza grande partecipazione nei giorni importanti per la nostra Repubblica, ma che alla lunga porterà ad avere [illegible] città dormitorio. Facciamo tutti insieme funzionare il tavolo di concertazione provinciale.

Il Comune sia protagonista, metta a disposizione le [illegible] a prezzi stracciati (anche se altri che si sono insediati hanno pagato un prezzo più alto), [illegible] solo [illegible] Vercelli ma anche in Comuni confinanti con terreni di proprietà della città di Vercelli, dobbiamo intervenire adesso non perdere altro tempo.

Gianni Esposito
segreteria Cgil, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
[illegible]ra: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.51;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
[illegible] Soccorso Grignasco: [illegible]. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanze telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono [illegible] 246;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.868;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
[illegible]: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible]: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible] telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, [illegible] Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.
Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussola 8, [illegible]. 0161 42.31.37.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono [illegible] 258.792; [illegible] 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible] 682.

IN CITTA' E FUORI

Guardabosone

I giorni della menta

Al calor delle ombre della sera di sabato 1° settembre, ritornerà la prima delle «Giornate profumate di menta»: incontri con natura, tradizioni gastronomiche, musica nei cortili. Si proseguirà domenica . Organizza il Comune. Con l'occasione, in paese, si possono visitare il Museo di scienze naturali Locca, il Museo degli antichi mestieri ed il Museo di arte sacra in parrocchia. Info 015/761118.

Casalbeltrame

La storia [illegible] Mago Merlino

Tra le Patronali border line, c'è quella di San Novello nel paese in provincia di Novara. Nel piazzale del Municipio venerdì alle 21,15 il mago Daniel presenta la «Fantasiosa storia del Mago Merlino».

[illegible]llo

Il puncetto in mostra

La mostra permanente del puncetto e dei costumi della Val Mastallone, è in municipio. Orari: sabato e domenica. Anche in altri giorni telefonando allo 0163/55002. Orari dalle 14,30 alle 19,30.

GIORNO E NOTTE

Villata

Concerto in piazza

Per la Patronale, la Famija Vilatina ha organizzato in piazza Roma dalle 22 di venerdì il concerto di Paletta & i Secchielli, band milanese che propone un repertorio ironico dai Beatles ad Heidi. Ingresso libero.

Settimo Rottaro

Attesa per Bennato

Nel paese in provincia di Torino è per venerdì 31 [illegible] 21, nella piazza della chiesa, il concerto di Edoardo Bennato dopo l'uscito [illegible] cd «Afferrare una stella». Prevendite da Paper Moon a Biella, da Team Sport e da Disco International di Ivrea, all'Oasi di Viverone, al Disco Point di Strambino, da Punto Musica [illegible] Chivasso. Biglietto a 30 mila.

Borgovercelli

Si balla con Ketty [illegible] Piva

Questa sera al Globo di [illegible] bivio Sesia sul palco l'orchestra Ketty e Piva. Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano a Santhià, domani, danze [illegible] Denise. Venerdì al Globo si ballerà con Dina Manfred. Sempre alle 21,30.

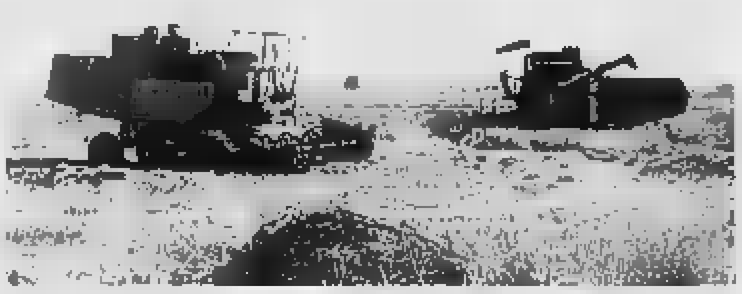
IL MESE PROSSIMO CONVEGNO DELLA COLDIRETTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

La legge [illegible] orientamento illustrata agli agricoltori

VERCELLI

Per la Coldiretti si tratta di una [illegible] «rivoluzione copernicana» del settore. E' la [illegible] legge [illegible] orientamento in agricoltura che ha completamente mutato l'articolo 2135 del codice civile sulla figura dell'imprenditore agricolo, articolo che risaliva al 1942. Con la nuova disciplina, operativa dal 30 giugno (dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15), viene riconosciuta finalmente all'imprenditore agricolo la possibilità [illegible] manipolare, conservare, trasformare e commercializzare le produzioni di fondo [illegible] dell'allevamento. La legge prevede inoltre un ulteriore ampliamento dell'attività agrituristica, una forte tutela dell'integrità aziendale e tante altre agevolazioni, tutte perorate e con forza, in questi anni, soprattutto dalla Coldiretti.

Ed è proprio l'associazione presieduta da Silvano Saviolo e diretta da Andrea Desana [illegible] organizzare, sulla «legge di orientamento» [illegible] *ad hoc* per il 7 settembre alla Sala Pastore della Camera di commercio. Interverranno il capo area azione sindacale della Coldiretti nazionale Gaetano Varano (che si può considerare [illegible] «padre» [illegible] nuovo [illegible] normativo) e Andrea Fugaro, responsabile dell'Ufficio strutture area azione economica, sempre di Coldiretti. La nuova legge verrà illustrata anche nei dettagli. Inizio alle 9,30. [e. d. m.]



La legge di orientamento era attesa da tutto il mondo agricolo

[illegible] MEGGIANA

PIODE. Rieletto ala presidenza del Caseificio [illegible] Piode, Mario Arbellia ha chiesto alla Coldiretti e alla Provincia di Vercelli di organizzare [illegible] pubblico incontro in cui vengano evidenziati i problemi dell'area, anche in relazione alla indicazioni contenute sia nel Piano di sviluppo rurale 2000-2006 [illegible] nel piano regionale sull'assistenza tecnica [illegible] zootecnia.

L'appuntamento è stato combinato per giovedì 30 agosto, alle 10, all'Alpe Meggiana. Dopo il saluto di Pierluigi Ferraris, sindaco di Piode e assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valsesia, parleranno l'assessore all'Agricoltura della Provincia Marco Fra ed [illegible] suo collega al Turismo Carlo Riva Vercellotti; quindi interverrà Arbellia.

Sono successivamente previste le relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, del direttore di Alpilat di Torino Roberto Arru, del presidente provinciale dell'Associazione allevatori Franc[illegible] Barberis e del presidente provinciale di Coldiretti Silvano Saviolo.

I lavori saranno coordinati dal direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana. [e. sa.]

DOMENICA 26 LE PENNE NERE SALIRANNO SUL MONTE TOVO PER IL LORO DICIANNOVESIMO RADUNO

Settanta candeline per gli alpini

Il gruppo di Pralungo festeggerà il 16 settembre

PRALUNGO

«Sembra ieri. Eppure sono passati settant'anni». Pietro Canova, presidente onorario degli alpini di Pralungo racconta di quando lui e suoi «colleghi» decisero di far nascere l'associazione in paese. «A quei tempi, era il Dopoguerra, non c'erano i soldi. Però, tra commilitoni, c'era una grande amicizia [illegible] una grande solidarietà: ingredienti per restare uniti».

Inizialmente le riunioni si tenevano per strada, in piazza. Con un passaparola. Troppo costoso [illegible] una sede. Poi, finalmente, [illegible] stanza messa a disposizione da chi ne [illegible] una libera e, infine, da vent'anni, quella ufficiale di via Garibaldi, al numero 5. Oggi l'associazione vanta circa cinquanta alpini iscritti, più un'altra trentina di sostenitori «amici degli alpini» che versano la quota.

«Siamo un bel numero - dice Pietro Canova - e per chi ha lavorato tanto nella struttura è una grossa soddisfazione. Per cinquant'anni sono [illegible] capogruppo, ora ho passato il timone a Carlo Mandelli».

E così, gli alpini di Pralungo festeggeranno la loro nascita [illegible] settanta candeline il prossimo 16 settembre. Ma il programma prevede il via dell'iniziativa venerdì 14, alle 19, con la grigliata, per continuare alle 21, nella chiesa parrocchiale, dove si esibiranno i cori della Genzianella e quelli degli alunni della scuola elementare. Sabato 15, alle 17, premiazione di disegni e temi sugli alpini eseguiti degli alunni delle scuole elementari e medie; ore 17,30 sfilata [illegible] deposizione corone ai caduti [illegible] concerto in piazza Libertà della fanfara alpini locale, [illegible] 19, cena [illegible] musica [illegible] il complesso «L'ultima follia». Domenica 16, alle 9,30, ritrovo partecipanti in piazza Salvo D'Acquisto; ore 10, sfilata con [illegible] fanfara alpini [illegible] deposizione corona al Cippo Alpino; ore 10,45, orazioni ufficiali, ore 11, Santa [illegible] al campo; poi inaugurazione giardino «Opera pia Luigi Ciarletti»; ore 13, pranzo del settantennio; ore 19, cena e musica.

In più anche quest'anno non poteva mancare la classica passeggiata al Monte Tovo, ormai giunta alla diciannovesima edizione. Il raduno, che ricorda quando, nel 1982, gli alpini di Pralungo portarono a spalla la nuova croce di metallo sulla [illegible], in programma per domenica [illegible]. La partenza è alla funivia d'Oropa e, poi, dal Lago Mucrone, tutto a piedi fino [illegible] quota [illegible]. [e.m.]



Il gruppo di alpini di Pralungo sul monte Tovo nel raduno del 1982

IN BREVE

PETTINENGO

Estate al prato fra grigliate e musica

Prosegue fino a domenica la tredicesima edizione di «Estate al prato» organizzata dall'associazione «Il prato del sole» di Pettinengo. Stasera alle 19 grigliata e poi il torneo di bocce. Domani piatti tipici e musiche latino-americane, venerdì [illegible]ta di pesce e gran galà con [illegible] duo di Massimo ed Elisabetta poi ancora an[illegible] fino a fine settimana. [r. mo.]

VERCELLI

Caccia, istanze riaperte nell'Ambito territoriale VC2

L'Ambito territoriale caccia (Atc) VC2 ha riaperto i termini di presentazione delle istanze per i cacciatori residenti in Piemonte che, per qulunque motivo, risultino privi [illegible] un Atc. Per informazioni rivolgersi in viale Volta 4 (telefono [illegible] fax: 0161-58592). [d. b.]

[illegible]

Gli orari dei cimiteri per San Bartolomeo

Il sindaco Bagnasco comunica che per la ricorrenza di San Bartolomeo sabato e domenica i cimiteri cittadini resteranno ininterrottamente aperti dalle 7,30 alle 19. Dovrà essere sospesa, a partire da venerdì, ogni attività lavorativa nei cantieri all'interno delle [illegible] cimiteriali. [d. b.]

BORGOVERCELLI

Stamane l'autopsia della barista [illegible] Globo

Dovrebbe essere eseguita questa mattina al Policlinico San Matteo di Pavia l'autopsia sul corpo di Rosanna D'Imperio, la barista casalese di 42 anni morta in seguito [illegible] un incidente domenica a Ferrera Erbognone, in Lomellina. Resta infatti inspiegato come mai, tutto ad un tratto, la Honda su [illegible] viaggiava la donna abbia [illegible]so la corsia opposta [illegible] sia andata a schiantarsi frontalmente contro una Marea che aveva a bordo due giovani lomellini. La morte della donna ha destato commozione nella [illegible]: Rosanna D'Imperio lavorava come barista nella sala di liscio alla discoteca «Globo» di Borgovercelli.

GRIGNASCO

Aperte le iscrizioni al [illegible] fotografia

Il centro Studi di Grignasco in collaborazione con il «Diafram[illegible] ha aperto le iscrizioni per il terzo corso gratuito di fotografia diretto da Paolo Fratta. Le lezioni in programma si terranno i primi quattro lunedì di ottobre dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca comunale dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12. [L. fo]

E' STATO INTANTO IDENTIFICATO IL CAMIONISTA MORTO SULLA A4: ERA [illegible] SAN BENIGNO CANAVESE

Prarolo, domani i funerali di Crivellari

Tutto il paese piange il commerciante di macchine agricole

PRAROLO

Saranno celebrati domani pomeriggio, con [illegible] alle 15, nella parrocchiale di Prarolo dedica[illegible] alla [illegible] Vergine Assunta, i funerali dell'imprenditore Venerino Crivellari, 60 anni, deceduto lunedì mattina in [illegible] incidente stradale sulla tangenziale Sud di Vercelli a pochi metri dalla sede della sua azienda, la «Tonato & Crivellari snc» che commercializza i macchinari agricoli della «John Deere».

Il nullaosta per le esequie da parte della procura della Repubblica è arrivato nella tarda mattinata di ieri, al termine dell'autopsia. L'incidente è avvenuto intorno alle 7,30, all'altezza del bivio per Carengo: Venerino Crivellari al volante della «R 4» furgonata dell'azienda è entrato in collisione con un Tir diretto al magazzino doganale. La dinamica del sinistro [illegible] tuttora in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri.

Venerino Crivellari, da tutti ricordato come un'ottima persona e un grande lavoratore, lascia la moglie Margherita Ferraris e i figli Deborah e Cristiano, che [illegible] Vercelli conducono insieme la tabaccheria all'angolo tra [illegible] Libertà e via Dante.

Intanto la Stradale di Villarboit ha identificato il conducente dell'autoarticolato che lunedì mattina percorrendo la carreggiata per Torino della A 4 è precipitato da un viadotto nel torrente Elvo, in territorio di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, di San Benigno Canave[illegible]. E[illegible] la volante di un camion carico di bibite della «Peg international» di Leini.

E' stata laboriosa l'identificazione dell'autista che, rimasto intrappolato nella cabina [illegible] guida in seguito alla caduta, [illegible] morto sul colpo: le onde dell'Elvo avevano trascinato via tutti i documenti. [w. ca.]



L'incidente sulla tangenziale di Vercelli in cui ha perso la vita il commerciante di trattori Venerino Crivellari (sotto): l'uomo, che aveva 60 anni, lascia la moglie e due figli. Le esequie saranno celebrate domani alle 15



A VERCELLI IN VIA GARRONE

Tesseramento per gli invalidi della provincia

VERCELLI. Al via il tesseramento dell'Anmic, l'associazione nazionale che tutela e rappresenta tutti gli invalidi civili.

L'ente, fondato nel 1956 e riconosciuto dalla Presidenza della Repubblica, ha la propria sede a Vercelli in via Fratelli Garrone 20. Lì c'è a disposizione un servizio medico gratuito che, grazie al volontariato del dottor Sergio Cavagliano, offre consulti per il riconoscimento dell'invalidità, in stretta collaborazione con il patronato Epaca. Inoltre l'Anmic ha un proprio rappresentante all'interno della Commissione per le Politiche del lavoro, che controlla il rispetto delle norme che tutelano gli invalidi.

Ora i responsabili dell'associazione rivolgono un invito ai potenziali soci: «C'è bisogno di fondi per le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività. E' importante quindi che gli invalidi della nostra provincia aderiscano al tesseramento». Infine un appello anche alle istituzioni. «Un aiu[illegible] fattivo - dicono - ad una delle associazioni più serie e trascurate sarebbe davvero urgente». [d. b.]

OROPA, 2000 PRESENZE

Visite record alla mostra botanica

OROPA. [illegible] già 2000 i visitatori della mostra «Botanica e Religione», allestita dal Giardino Botanico di Oropa nella Chiesa nuova del Santuario. Due le rassegne documentarie che si potranno visitare ancora fino a domenica tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18: la prima interamente dedicata alla Passiflora (preparata dall'Orto Botanico di Roma) [illegible] la seconda sulle piante che hanno significati religiosi (ad opera del Corpo Forestale dello Stato del Centro Francescano di Studi Ambientali).

Il connubio quanto mai tagliato per [illegible] realtà oropense dove natura e religione sono strettamente legate, si affianca una inusuale esposizione di piante di Passiflora vive, specie originaria dell'America Centrale e Meridionale, che ha attirato una piccola folla di curiosi e di appassionati.

«Segno evidente che anche [illegible] promozione del territorio attraverso iniziative culturali, scientifiche e divulgative, può creare interesse nel visitatore che [illegible] avvicina ad Oropa» commenta [illegible] direttore del Giardino, Fabrizio Bottelli. [p. g.]

ASSEGNATO L'APPALTO DI 49 MILIONI

Alla «Gugliotta» i [illegible] per il ripristino [illegible] strada in Canton [illegible] a Roasio

ROASIO. E' stato assegnato l'appalto dei lavori per il ripristino della strada comunale per canton Bordone in località Corticella a Roasio. Con un'offerta di 49 milioni e 60 mila lire la «Gugliotta Alessandro» [illegible] Vigliano si è aggiudicata l'asta ed in questi giorni si [illegible] già al lavoro per poter completare l'opera entro il mese di settembre [illegible] prima del periodo delle piogge autunnali.

I lavori, necessari [illegible] causa di frane avvenute lungo la strada, rientrano nel programma regionale degli interventi infrastrutturali a seguito di calamità naturali: sono finanziati in parte direttamente [illegible] Comune, oltre ad un ulteriore contributo regionale di pronto intervento.

L'intervento è finalizzato principalmente alla risagomatura delle ripe scoscese e f[illegible] lungo la strada comunale per il Canton Bordone e per un necessario consolidamento idrogeologico delle pendici. Saranno realizzate anche opere strutturali di [illegible] [illegible] contenimento delle stesse rive, tramite la formazione di un muro di sostegno in massi ciclopici e pietra. Inoltre lungo [illegible] tratto della strada comunale, verrà costruito un «muro cellulare». Il tutto sarà eseguito secondo le attuali tecniche di bioingegneria naturalistica così da integrare le strutture con il contesto dei luoghi collinari. [p. g.]

L'INIZIATIVA PROMOSSA DA «GO WINE»

Anche l'Anzivino di Gattinara [illegible] i sostenitori del concorso per giovani «Bere il territorio»

GATTINARA. Per chi ritiene che per bere un buon vino valga la pena di fare un viaggio, ecco l'associazione «Go wine», nata ad Alba di recente e che conta già degli associati anche nel Gattinarese. Tra [illegible] prime iniziative promosse dal gruppo guidato da Massimo Corrado [illegible] l'istituzio[illegible] [illegible] comitato sostenitore per il concorso letterario «Bere il territorio» e nel ristretto elenco delle aziende che promuovono l'iniziativa c'è anche la vitivinicola Anzivino di Gattinara.

«Con questa idea - sostengono gli oganizzatori - si intende dare vita [illegible] una vera e propria azione culturale che sviluppi il tema del rapporto tra vino [illegible] giovani e crei dibattito e discussione [illegible] favore del consum[illegible] dei vini [illegible] qualità fra le nuove generazioni».

E il [illegible] letterario è infatti dedicato agli «under 30». Possono partecipare ragazzi dai 18 ai 30 anni presentando testi di lunghezza compresa fra le due e le cinque cartelle; i racconti devono [illegible] l'espressione del loro rapporto con [illegible] vino. Nell'ambito [illegible] «[illegible] [illegible] territorio» sono anche state previste due sezioni dedicate agli allievi degli istituti agrari e delle scuole alberghiere. Anche gli studenti (sia singolarmente sia [illegible] gruppo) dovranno mettere in evidenza come e perché si siano appassionati [illegible] prodotto tanto caro a Bacco. [l. fo.]

LA PROVA, DENOMINATA «CHILOMETRO IN VERTICALE» PER IL DISLIVELLO, HA VISTO LA PRESENZA DI 60 ATLETI

E' Vittoni lo skyrunner [illegible] Scopello-Mera

Al sesto posto Silvio Mondinelli. Tra le donne trionfa l'alagnese Gisella Bendotti



La Scopello-Mera segna il ritorno in Valsesia dopo alcuni anni degli skyrunners

SCOPELLO

La pioggia della [illegible] precedente [illegible] reso ancora più difficile il t[illegible] scelto dagli organizzatori per la prima edizione [illegible] «chilometro verticale» di skyrunner, ma i sessanta atleti iscritti alla prova non si sono certo fatti spaventare. Così è stato un [illegible] l'iniziativa voluta [illegible] Pro loco di Mera e Scopello e dalla nuova associazione che da qualche [illegible] promuove anche in Valsesia le cosiddette maratone d'altura.

E la festa è stata completata dalla camminata non competitiva [illegible] Sc[illegible]ello all'Alpe di [illegible] che ha fatto [illegible] contorno al debutto delle gare di questo tipo nella media Valsesia.

Alla prova (dislivello [illegible] mille metri tra la partenza appena sopra Scopello e l'arrivo po[illegible] in cima [illegible] monte Camparient) ha partecipato anche Silvio «Gnaro» Mondinelli, rientrato [illegible] pochi giorni dalla sua ultima avventura himalayana. Il finanziere di Alagna si è classificato [illegible] [illegible] [illegible] sua partecipazione andava al di là del risultato perché ormai Mondinelli è un vero punto di riferimento in Valsesia quando si parla [illegible] montagna e tutti [illegible] vorrebbero presente alle varie manifestazioni.

Intanto [illegible] come [illegible] andate le gare. Vincitore assoluto è risultato Ercole Vittoni di Macugnaga che ha completato la salita [illegible] [illegible] minuti e 17 secondi; secondo si è classificato Pierpaolo Musso e ter[illegible] Giuseppe Corsini. La graduatoria femminile è [illegible] invece dominata dall'alagnese Gisella Bendotti (48 minuti e 15 secondi) davanti a Carmen Scarvini [illegible] Armanda Maruzzi.

Per quanto riguarda la prova non competitiva [illegible] segnalare il premio alla più giovane partecipante, Francesca De Boni (neanche un anno e mezzo), che ha compiuto la scalata sulle spalle del papà. [l. fo.]

STELLA
cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

[illegible] rende me[illegible]abile "una vacanza" sul [illegible]

Golf • [illegible] • Trekking
[illegible]
[illegible]
[illegible] Lago Maggiore
Escursioni: [illegible]
Settimane Music[illegible] • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
[illegible]
[illegible] da lago
Introduzione alla [illegible] Italiana

[illegible]

**** **Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, [illegible]
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.
L'hotel Milan Speranza [illegible] Lac [illegible] un complesso alberghiero [illegible] due stabili, [illegible] di fianco all'altro, [illegible] centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, [illegible] una incomparabile vista sulle Isole Borromee [illegible] Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo [illegible] Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

**** **Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, [illegible] posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode [illegible] una splen[illegible] vista sul golfo Borromeo [illegible] le sue [illegible] le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata [illegible] snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, [illegible]
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti a boe.
Albergo di fine [illegible] completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.[illegible]
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione [illegible] visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte [illegible] nostre camere sono allestite con i servizi più moderni [illegible] con aria condizionata.

STRESA

***** **Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso [illegible] un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore [illegible] una magnifica vista delle Isole Borromee [illegible] dalle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 [illegible] sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di [illegible] [illegible] Epoque" sembra non tramontare [illegible]. [illegible] parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

**** **Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle [illegible] ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta [illegible] la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno [illegible] più bei laghi d'Italia.

STRESA

*** **Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax [illegible]
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, [illegible] jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, [illegible] l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago [illegible] giardini fioriti.

[illegible]

**** **Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato [illegible] 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone [illegible] numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

[illegible]

*** **Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

**** **Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel [illegible] situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica [illegible] Lago Maggiore, [illegible] fronte alle famose Isole Borromee, [illegible] un elegante [illegible] tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che [illegible] vive [illegible] saloni è da [illegible] epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo [illegible] 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

*** **Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV [illegible], telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale [illegible] centro storico di Stresa, [illegible] soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti [illegible] piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno [illegible] anche il più tranquillo.
Oltre alle [illegible] sale [illegible] pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto com menù "à la carte".

VERBANIA

*** **Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, [illegible]
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino [illegible] un comodo parcheggio custodito.

[illegible]

**** **Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76625 - [illegible] 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in [illegible] posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, [illegible] con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

[illegible]

**** **Hotel La Palma**
Via Duchessa [illegible] Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circonda[illegible] un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla [illegible] centrale.

STRESA

*** **Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.[illegible]@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta [illegible] idromassaggio.
A pochi passi [illegible] lago, proprio [illegible] fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di [illegible] posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile [illegible] una piacevole passeggiata sul lungo lago di [illegible] minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina [illegible] servizio.

[illegible]

* **Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

[illegible]

*** **Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
[illegible]. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato [illegible] alto [illegible] di ospitalità. Cucina [illegible] genuina. A pochi minuti dai campi da tennis [illegible] da golf.

[illegible]

*** **Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro [illegible] Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

[illegible] una [illegible] speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

PRENDERA' IL POSTO DELLE MATERNE DI VIA CARACCIO (LA PALAZZINA SARA' VENDUTA) E DI SAN PAOLO. COSTO STIMATO: 1,5 MILIARDI



Nelle foto di Corrado Micheletti a sinistra la sede dell'asilo nido del Centro: la palazzina di via Caraccio sarà venduta per finanziare in parte i lavori della [illegible] materna che il Comune intende costruire in via delle Rogge nell'area a Nord dell'Ufficio di Igiene (a destra)



Un nuovo asilo nido in via delle Rogge

La giunta comunale dà il via al progetto preliminare

BIELLA

L'amministrazione comunale ha deciso di costruire un nuovo asilo nido: la giunta ha approvato l'incarico per la stesura del progetto preliminare. Costo stimato dell'operazione, circa un miliardo e mezzo.

L'iniziativa sembra andare in controtendenza al calo demografico di questi anni durante i quali si è progressivamente ridotto il numero delle nascite. «In realtà fino allo scorso anno la città aveva una capienza negli asili nido di circa 230 posti - spiega il sindaco Gianluca Susta -. Ma siccome sui servizi di Biella gravita parte del suo hinterland (soprattutto chi lavora si rivolge giustamente ai servizi del capoluogo) si era formato nei mesi scorsi liste di attesa abbastanza consistenti. Così, quest'anno, con qualche ritocco qua e là siamo riusciti ad aumentare l'offerta fino a 300 posti, azzerando di fatto le liste d'attesa».

Ma per mantenere questa offerta di posti, c'era ancora la necessità di qualche ulteriore intervento. E prima di partire per le ferie l'assessore all'educazione scolastica, Anna Maria Fazzari, aveva verificato la funzionalità di tutti plessi in funzione e proposto un piano migliorativo approfittando anche dei contributi istituiti per il settore dalla Regione. E tra gli asili «più sacrificati» in termini di spazio è emersa la situazione del plesso di via Caraccio, di fronte all'ospedale: sicuramente comodo e facilmente fruibile per chi abita in centro non è in grado di offrire ai suoi piccoli ospiti gli spazi e la tranquillità richieste dai moderni concetti della didattica infantile.

Da qui l'idea di trasferire i posti disponibili in via Caraccio e nel plesso di San Paolo (troppo piccolo) in un nuovo asilo nido da realizzare in un punto più idoneo della città - aggiunge il sindaco -. E la scelta è caduta su via delle Rogge, una [illegible] molto tranquilla dietro l'ufficio di igiene di via don Sturzo, facilmente raggiungibile in auto (è partito il progetto di [illegible] della strada e dei parcheggi)».

Per finanziare l'opera il Comune pensa di vendere la palazzina di via Caraccio e di coprire il costo della spesa grazie ai finanziamenti regionali: «Questo in linea di massima - conclude Susta -. Aspettiamo di avere il progetto preliminare per poter meglio quantificare i costi». [m. al.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Messaggi sms dal telefonino clonato

La Omnitel gli conferma il buon fine di due messaggi telefonici appena inviati, ma lui casca dalle nuvole: «Io non ho spedito alcun messaggio a nessuno» afferma sicuro Carlo M., 47 anni, residente a Biella. Decide così di vederci più chiaro e scopre che i due misteriosi messaggi sono realmente partiti dal suo numero, con relativo addebito sulla sua card propagata, uno dopo l'altro nello volgere di pochi minuti, verso le 12 dell'altro giorno. «Evidentemente - ha aggiunto l'uomo, che ha sporto denuncia contro ignoti alla polizia - qualcuno deve aver clonato il mio apparecchio cellulare» [f. p.]

Tuffo sbagliato attimi di paura per un ragazzo

Attimi di paura ieri a Viverone per un ragazzino di Ponderano, Marco R., 12 anni: durante un tuffo in piscina ha battuto la testa, restando per qualche attimo in stato confusionale. Immediatamente soccorso dai bagnanti presenti, il giovane è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dove i medici gli hanno fortunatamente riscontrato solo una leggera contusione cervicale, guaribile in una decina di giorni. [f. p.]

SERT

E' uscito un nuovo numero di «Schizzo»

Parla di G8, della Fiera di Sant'Orso e di cellule clonate, il nuovo numero di Schizzo. Il giornalismo è preparato dai ragazzi del Sert di Cossato (il servizio tossicodipendenze dell'Asl) e spazia su vari argomenti. Per averne una copia ci si rivolge allo 015-9899853 oppure via e-mail: schizzocos@tiscalinet.it [r. mo.]

CRONACA

Donna investita sulle strisce pedonali in via Tripoli

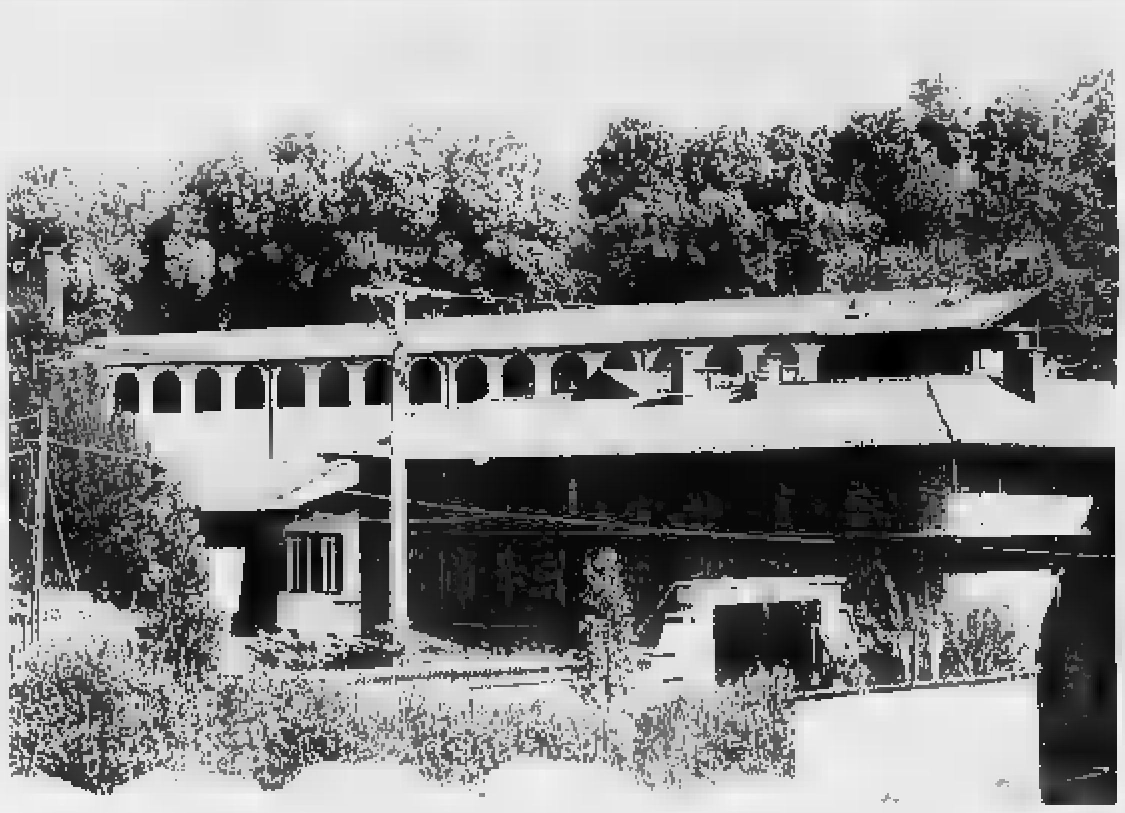
Meno grave, fortunatamente, l'investimento avvenuto ieri mattina alle 10,30 in Via Tripoli, davanti alla Questura. Una donna residente in città, Luigina L., è stata urtata di striscio mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, all'angolo con Via Sant'Eusebio, dall'Apecar 50 condotto da un giovane, Domenico C., anche lui di Biella. Soccorsa dal 118 e trasportata all'Ospedale, le sue condizioni non sono preoccupanti. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale. [f. p.]

PARAPENDIO

Si sgonfia le vela, giovane precipita sulla Muanda

Una imprevista turbolenza gli ha chiuso il parapendio pochi istanti dopo il lancio e un giovane di 32 anni, G.U. di Biella, è precipitato al suolo procurandosi una frattura agli arti inferiori. E' accaduto poco dopo le 17 al colle della Muanda, sopra il Tracciolino. A dare l'allarme sono stati gli amici del giovane che hanno chiesto l'intervento del 118: il ferito è stato recuperato dall'equipaggio dell'elisoccorso di Borgosesia. [f. p.]

CON STALKER TEATRO TORNA IL FESTIVAL DELLE ARTI



Dal 7 settembre farà tappa in otto comuni del Biellese

Ritorna il Festival internazionale delle Arti biellesi organizzato dalla compagnia teatrale di Torino Stalker Teatro. Il sipario si alzerà venerdì 7 settembre, poi la rassegna proseguirà fino al 23 facendo tappa con performance, musica, danza ed incontri che coinvolgeranno il pubblico a Biella, alla Fondazione Pistoletto (nella foto), al Lanificio Alfredo Fria, sempre in Riva e poi in altri sette comuni della provincia, da Sordevolo a Brusnengo fino a Cossato ed Andorno. Alla rassegna prenderanno parte compagnie italiane ed internazionali di primo piano. [r. mo.]

IL SERVIZIO E' COSTATO CIRCA DUE MILIARDI E LA PROVINCIA PAGA BOLLETTE D'ORO PER CONTO DEI COMUNI

«Il Polo telematico? Non funziona»

Il capogruppo dei Comunisti Silvio Belletti scrive a Scanzio

BIELLA

Vacanze finite, la Provincia, ieri ha ripreso i regolari lavori con la riunione di giunta. E il presidente Orazio Scanzio, tra le carte da sbrigare, ha trovato «un'attacco» della minoranza.

Silvio Belletti, capogruppo dei Comunisti italiani, infatti, nei giorni scorsi, ha elaborato un pesante documento sul Polo Telematico, progetto che la Provincia avviò nel '97 in intesa con Biella Multimedia, e che purtroppo - secondo il consigliere - non ha dato i riscontri auspicati.



Il capogruppo del Pdci Silvio Belletti contesta i costi del Polo telematico

Scanzio ammette: «Il consigliere del Pdci ha ragione, lo sappiamo anche noi, ma il progetto è della passata amministrazione e ora cercheremo la soluzione»

«L'obiettivo del progetto - scrive Belletti - era quello di garantire l'accesso a Internet alla Provincia stessa, ai Comuni del Biellese, alle Comunità montane, alla prefettura, alla protezione civile e agli istituti di media superiore». Invece, secondo Belletti «il servizio telematico è costato più di due miliardi, funziona male e in più la Provincia continua a pagare bollette salatissime che invece sarebbero di competenza dei Comuni. Il [illegible] ottobre del 1999 il dirigente del settore finanze aveva inviato una lettera alle amministrazioni comunali che usavano il collegamento telematico, invitandoli a pagare la parte che li riguardava. Invito omesso dalla maggior parte dei Comuni - segnala Belletti - senza che però nessun amministratore o dirigente provinciale, inducesse gli stessi enti locali biellesi a fare la loro parte».

In più, scrive l'esponente dei Comunisti italiani, «da un controllo delle bollette Telecom pagate in questi anni e in particolare in questi ultimi trimestri, risulta che alcune realtà locali, hanno avuto una crescita esponenziale dei costi, sulla linea attivata per il collegamento Internet. Aumento incomprensibile che fa supporre che si abusi di queste linee per veicolare normali collegamenti esterni».

Infine, secondo Belletti, la Telecom applicherebbe la tariffa piena, «mentre con una contrattazione diretta si sarebbe potuta ottenere una riduzione del 40% sul prezzo di listino».

Il presidente Scanzio dopo aver preso atto del documento ha dichiarato: «Belletti per alcune cose ha ragione. Noi il servizio del Polo telematico l'abbiamo ereditato dalla scorsa amministrazione e ora stiamo cercando di metterlo a posto. Il consigliere ha solo anticipato una questione della quale ci stiamo già occupando». [e. ma.]

LETTERE AL GIORNALE

Aeroporto, un rilancio che rispetti l'ambiente

Ho letto i recenti articoli pubblicati da La Stampa in merito ai progetti di rilancio dell'aeroporto di Cerrione: mi auguro che l'arrivo di questi soci privati consenta finalmente al Biellese di avere un vero scalo commerciale con linee passeggeri e tutto quello che serve.

Ma visto che la nostra provincia arriverà per ultima nel settore dell'aviazione commerciale spero fortemente sia la prima per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

Facciano in modo i tecnici che si occuperanno dello sviluppo dell'attività di fare in maniera che le rotte di avvicinamento e di decollo degli aerei non passino sopra la città e i paesi evitando di ripetere in piccolo quello che è successo a Malpensa.

E' giusto aprire il territorio al progresso, offrire nuove e moderne possibilità di sviluppo anche nel settore dell'aviazione commerciale ma facciamo in maniera che gli effetti negativi non ricadono su qualche sfortunata minoranza.

Lettera firmata, Biella

Cena in pizzeria, ma il [illegible] è un po' caro

Due antipasti al buffet (nemmeno tanto buoni), un fritto misto di pesce (ottimo, ma pur sempre un fritto misto), un litro di vino in caraffa, acqua minerale, un sorbetto e due caffè: totale 116 mila lire. Sono rimasto così basito che non ho [illegible] reclamato: ho pagato e me ne sono andato, certo di non tornare più. No, non sono andato in un ristorante Michelin, ma in una pizzeria del centro di Biella. Sono appena tornato dalle vacanze e in particolare dalla Costa azzurra lamentandomi per il conto pagato in certi ristoranti, ma alla fine devo ricredermi. Alcuni amici, che vengono in città una volta ogni tanto, continuamente si lamentano per i prezzi troppo elevati di locali che invece, per la loro tipologia, si presentano come alla portata di tutte le tasche. E io a ribattere che non è vero, che alla fine anche a Biella le cose non stanno né meglio né peggio che altrove. Invece comincio a credere che abbiano ragione [illegible]. E che forse è meglio andare a cena da un'altra parte.

Lettera firmata, Biella

Spazzatrici e porfido trovata una soluzione?

Ho seguito con attenzione la vicenda relativa alle spazzatrici meccaniche che non possono intervenire sulle strade cubettate pena l'aspirazione della stessa sabbia che trattiene il porfido. Comprendo il problema, ma vorrei sapere a questo punto cosa accadrà: gli operatori ecologici del Comune dovranno continuare nell'opera manuale di pulizia oppure si troverà una soluzione più adatta? Penso infatti che lavorare di sola ramazza non sia solo uno sforzo non indifferente per gli addetti, ma anche inutile in quanto la strada non sarà mai pulita come invece dovrebbe.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO [illegible]

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: *Farmacia Dr. Maserone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Ponderano: *Dr.ssa Barden*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Graglia: *Cappellaro Zanetti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

[illegible]: *Olivati*, via Aveì [illegible], tel. 015/73.74.78.

[illegible]: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

IL MUSICISTA DI GRAGLIA

Sergio Peretti entra in classifica con il cd «I mitici»

BIELLA. Si chiama «I mitici», è uscito recentemente ed è subito entrato nelle classifiche italiane come uno dei dischi più venduti del momento. Il cd vede in elenco 18 fra successi nuovi e passati di tre protagonisti dei gloriosi Anni Settanta: Valerio Liboni dei Nuovi Angeli, Roberto Bonfiglio della Strana Società e Rino Dimopoli dei Delirium.

Ma fra gli autori dei remake e delle canzoni cantate da Alessandra Godano spicca anche un nome biellese, quello del compositore Sergio Peretti. Sono infatti cinque i brani che portano la firma del musicista di Graglia, ormai diventato una delle figure di spicco a fianco degli interpreti dei Sixties, da [illegible] Goich a Nicola Di Bari.

La notizia è apparsa niente meno che sul numero 34 di Sorrisi e Canzoni Tv, in edicola la scorsa settimana e un anticipo lo si può avere su www.vitaminic.it. [p. g.]

AVEVA UN ETTO DI HASHISH

Blitz antidroga in piazza Curiel Arresto convalidato

BIELLA. Il gip Mauro Crapi ha convalidato l'arresto di D. S., 31 anni, fermato l'altro giorno dalla polizia a seguito di un'operazione antidroga che ha portato al sequestro di 100 grammi di hashish. Per il biellese accusato di spaccio l'avvocato difensore Domenico Duso ha poi chiesto la scarcerazione e gli arresti domiciliari, ma il giudice si è riservato la decisione considerato anche dei precedenti specifici.

L'uomo era stato sorpreso l'altro giorno dagli agenti in piazza Curiel, in compagnia di altri due giovani che sono stati denunciati. Alla vista dei poliziotti, il gruppetto aveva cercato di disfarsi di un involucro che appunto conteneva la droga. Nella seguente perquisizione in casa di D.S., gli agenti avevano poi trovato altri [illegible] grammi di hashish. E per il biellese erano scattate le manette. [d. p.]


GLOBAL
FP
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

VENERDI' L'INAUGURAZIONE DELLA 26ª EDIZIONE. MILLE GLI STAND CHE SARANNO SISTEMATI NELL'AREA «MIAC»

Al via la Grande Fiera di Cuneo

Spettacoli, gastronomia e tante idee per la casa

Gianpaolo Marro

CUNEO

Anche Oltralpe, da Mentone a Nizza e fino a Cannes la Fiera di Cuneo è ormai diventato un appuntamento fisso del calendario delle vacanze. Venerdì la [illegible] dei mille stand svelerà le [illegible] e presenterà le novità dell'edizione 2001, la ventiseiesima. Filo conduttore dei diciassette giorni dell'esposizione commerciale (chiuderà domenica 9 settembre) sarà il territorio [illegible] Nord-Ovest e in particolare le cuneesità, a partire ovviamente - e come potrebbe essere diversamente - dai prodotti tipici della cucina. Gli organizzatori hanno fissato nello slogan della rassegna commerciale [illegible] delle regioni per gustare il Cuneese, dalle montagne alla collina, dalle valli alla pianura: «Cogli la provincia».

Il visitatore della Fiera potrà lasciarsi accompagnare, «coccolare» e tentare dai prodotti dell'enogastronomia. Il padiglione istituzionale della rassegna vedrà bissare un'iniziativa che lo scorso anno è stata un successo a partire dai cuneesi che hanno potuto scoprire il «patrimonio di casa» [illegible] viene presentato come proposta globale. Un invito che conquista chi sceglie di viaggiare senza fretta, gustando il territorio dall'arte alla natura, la cucina e le tradizioni.

Su iniziativa dell'Atl e con supporto del partner Camera di commercio e Provincia si rinnova «Autunno con gusto», una vetrina degli appuntamenti con i sapori delle nostre valli. Qui sedici paesi promuoveranno fiere, mostre e rassegne dedicate a formaggi, carni, verdure, dolci, cioè quel gioiello goloso che vanta il Piemonte al confine con la Francia: dalle lumache di Borgo San Dalmazzo al cappone di Morozzo, dal bue grasso di Carrù al porro di Cervere e ancora la pecora sambucana della Valle St[illegible]. Questo itinerario alla Grande Fiera d'Estate non sarà soltanto virtuale: le degustazioni offerte faranno da anteprima a quanto vanta il territorio in tutte le stagioni.

[illegible] la Grande Fiera d'Estate non è soltanto gastronomia. E' l'evento dell'estate cuneese. «La rassegna - sottolinea l'organizzatore Lele Milano - scandisce di fatto il passaggio dalle ferie estive all'autunno con questa successione di rassegne dedicate al made in Cuneo».

Volendo fare una sosta nel percorso che si snoda sull'area del mercato agroalimentare Miac ci si può lasciar tentare dal menu del ristorante della Fiera, «L'ora canonica», che presenta piatti della tradizione delle vallate.

[illegible] la serata in Fiera prosegue

> La sera del 31 agosto Gigi Sabani presenterà la carrellata di sosia: un evento che s'intitola «Re per una notte»

p[illegible] gli spettacoli. Quest'anno il cartellone prevede un appuntamento [illegible] giorno e novità 2001 [illegible] le serate oltre l'orario della Fiera e proseguono fino alle 2. Il debutto, venerdì, sarà [illegible] Gaxa Band, definita la migliore cover band d'Italia; sabato, alle 22, direttamente da Zelig ecco Italo Zilioli, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont. E alle 23,30 Schegge sparse. Domenica si sarà un evento fra amarcord, collezionismo e appassionati d'auto. Dalle 16 i padiglioni al Miac (in fiera si arriva da Cuneo in pochi minuti e quest'anno è stato istituito un servizio navetta gratuito oppure da Fossano seguendo la statale per il capoluogo fino a Ronchi) ospiteranno [illegible] raduno [illegible] Fiat 500. Ma in calendario ci [illegible] anche altre proposte come venerdì 31 agosto Re per [illegible] notte con Gigi Sabani che presenta i migliori sosia e il 1 settembre serata Bandiera Gialla; quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani e il balletto di Natalia Zinenkova, protagonisti della musica anni Sessanta. Domenica 2 settembre Ferrari day con un omaggio al mondiale (sul maxi schermo sarà proiettato il Gran Premio del Belgio) conquistato dalla casa di Maranello. Il raduno già prevede ottanta equipaggi e le auto saranno protagoniste in una gara di regolarità. Venerdì 7 [illegible] Radio Dj ecco Fargetta mentre sabato 8 settembre ospite della Grande Fiera d'Estate sarà lo stilista cuneese Alviero Martini con la serata 1^ classe dove la grande moda sarà protagonista. Gli [illegible] della rassegna [illegible]: nei feriali dalle 18 a mezzanotte, al sabato dalle 16 alle 24 e la domenica stand aperti a partire dalle 14,30 (sempre fino alle 24).



La Grande Fiera d'Estate ogni anno viene presa d'assalto da migliaia di visitatori

DOMANI NEL PAESE FRA PIEMONTE E LIGURIA IL ROCK DEI MANDOLIN' BROTHERS

Gambetta, una chitarra doc

Il musicista genovese sabato a Voltaggio

VOLTAGGIO

[illegible]ogue, con due appuntamenti nell'arco di tre giorni, la rassegna musicale di Voltaggio, a cavallo tra Piemonte e Liguria: dopo i tributi a band e solisti di culto come Beatles, Jimi Hendrix e Stevie Ray Vaughan, gli Anni [illegible] con i Giganti, il sapiente cocktail di classica e jazz del Baroque and Blue Ensemble, è ora la volta della musica americana.

Domani, sul sagrato della chiesa (inizio alle 21,30, ingresso gratuito) si esibiscono i Mandolin' Brothers, [illegible] supporter della Treves Blues e ora fautori di un «roots rock» tipico di formazioni come Los Lobos e Blasters o di solisti come Ry Cooder, con un occhio attento alle sonorità di New Orleans.

Sabato, stesso luogo e stesso orario, riflettori puntati su Beppe Gambetta, chitarrista genovese riconosciuto leader europeo nello stile acustico del «flatpicking». Gambetta punta sul mélange multiculturale di tradizioni e le sue composizioni riflettono influenze musicali che vanno dall'Italia, agli Stati Uniti, alla musica centro-europea, alle danze del Mediterraneo.



Il chitarrista Beppe Gambetta

La sua attività internazionale è particolarmente intensa e le collaborazioni importanti; è autore di sei album, quattro libri didattici e tre video e ha anche scritto un libro di cucina italiana.

Lo stile di Gambetta, ricco di personalità e versatilità, sa catturare il pubblico e la sua comunicativa stabilisce un dialogo costante, divertente e accattivante. Suona spesso in duo con Dan Crary, caposcuola del flatpicking americano e con Carlo Aonzo, mandolinista classico già collaboratore dell'Orchestra della Scala di Milano: con lui ha ridato vita al repertorio dimenticato dei grandi virtuosi italiani dei primi del secolo. Suona anche in duo con il figlio Filippo, organettista che si sta segnalando nel panorama del folk progressivo italiano.

I prossimi concerti a Voltaggio si terranno il 1° e l'8 settembre, entrambi nell'atrio del palazzo Duchessa di Galliera: prima il trio di Alessio Menconi con un tributo a Django Reinhardt, poi il duo Felice Reggio con musiche di Antonio Carlo Jobim. [b. v.]

IN LOCANDINA

Omegna

I big per San Vito

Entra nel vivo il calendario dei concerti per la patronale della città cusiana. Questa [illegible] una delle poche date europee dei Platters, domani è atteso M[illegible] Masini, venerdì lo show di Paola e Chiara. L'ingresso in piazza Salera è gratuito, i concerti iniziano alle 21,30. Il Comitato promotore ha allestito un banco di beneficenza [illegible] 160 mila premi.

Biella

Proiezione al Chiostro

Domani alle 21 [illegible] Chiostro di San Sebastiano sarà proiettato «Pastori - Immagini e ritratti di un mondo fuori dal tempo tra le alpi Occidentali». Il film-documentario della durata di [illegible] minuti, è stato realizzato da Antonio Canevarolo con la collaborazione di Beppe Anderi, una fotografia sulla vita in alta vallata fra riti ripetitivi, figure e tradizioni che scompaiono.

Mombercelli

Concerto barocco

Stasera alle 21,30 nella chiesa di San Biagio, concerto barocco di Fulvia Corazza e Sonia [illegible] Santis. Musiche di Bach, Marin Marais, Marcello e Vivaldi. Ingresso libero.

TRASFERTA OSSOLANA PER LE SETTIMANE MUSICALI



Vogogna, sestetto racconta Schubert

Cristina Meneghini

VOGOGNA

Il pentagramma lega il Lago Maggiore ai monti dell'Ossola, Novara e Milano, con le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Il Festival è un appuntamento di rilevanza internazionale per i nomi dei protagonisti e volano del turismo di fine es[illegible].

So[illegible] tanti gli appassionati provenienti da tutto il mondo che scelgono di trascorrere le vacanze sul lago proprio in concomitanza con gli eventi del Festival, che festeggia l'edizione numero [illegible]. La seconda serata si propone anche come la prima trasferta in Ossola. [illegible] castello visconteo [illegible] Vogogna. Questa sera, dalle 21, è di scena un apprezzato sestetto, composto dai violinisti Domenico Nordio e Massimo Quarta, dai violisti Luca Ranieri e Danilo Rossi, e dai violoncellisti Enrico Dindo e Luca Simoncini.



Il violoncellista Enrico Dindo

Il filo conduttore della manifestazione, scelto dal direttore artistico Gianandrea Noseda, è l'omaggio al Danubio e alle grandi opere che abbracciano più di due secoli della storia. Il programma di questa sera prevede il «Quintetto per archi in do maggiore D. 956» di Schubert e il Sestetto per archi n.1 in si bemolle maggiore op. 18 di Brahms.

Il sestetto che si esibisce questa sera è formato da musicisti di altissimo livello. Tra questi spicca il torinese Enrico Dindo, che nell'87 era stato scelto da Riccardo Muti per ricoprire il ruolo di primo violoncello solista nell'Orchestra del Teatro alla Scala, impegno che ha mantenuto per undici anni. Con la conquista nel '97 del primo premio della VI° edizione del Concorso «Rostropovich» di Parigi - primo italiano - Enrico Dindo ha ricevuto il definitivo riconoscimento internazionale di un talento precoce quanto eccezionale.

Giovedì [illegible] prima trasferta in casa dei principi Borromeo, nella suggestiva Rocca Borromea: di scena i musicisti della Mahler Chamber Orchestra. Il programma delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore prosegue fino al 16 settembre, con il finale al teatro Dal Verme di Milano. Per alcuni degli appuntamenti in cartellone i lettori De La Stampa potranno usufruire di una riduzione del 50 per cento sul biglietto d'ingresso: i primi a beneficiare [illegible] quelli di lunedì 27 a Villa Pallavicino, martedì 28 a La Fabbrica di Villadossola, giovedì 30 a Villa Pallavicino.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: [illegible] (0165) 262 220 [illegible] PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.[illegible]) [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. (0166) [illegible] 080 (www.vogliadicinema.it)
La carica dei 102 (ore 20,30)
L'erba di Grace (ore 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
La carica dei [illegible] (ore 20,30)
L'erba di Grace (ore 22,30)

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307403.
Il nemico alle porte (ore 20, 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
Le follie dell'imperatore (ore 17)
Scoprendo Forrester (ore 20, 22,20)

COURMAYEUR [illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 [illegible]
Ti presento i miei (ore 17; [illegible] 22)

ST-VINCENT [illegible]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 20,30)
Ti presento i miei (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) **The family man** (ore 21,30)

VERRES [illegible]

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20,30)
Scoprendo Forrester (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA (piazza [illegible] Tel. (0125) [illegible]
OGGI RIPOSO

BOARO: Tel. (0125) 641400 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
CHIUSO PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 (cinema Impero)
Le verità nascoste Orario: 21,30
Lire: 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 0[illegible] - 31 312.
[illegible] **Le fate ignoranti**
[illegible] Ozpetek con M. Buy
Orario: spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10[illegible]

SALA 2: **Evolution**
di J. Reitman con D. Duchovny, O. Jones e Seann William [illegible]
Orario: spettacolo unico [illegible] 21,30 Lire 12.000/10.000

SALA 3: **Shrek**
di A. Adamson
Orario: spettacolo unico ore 21,30 Lire [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
[illegible] 12.[illegible].000

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
CHIUSO PER FERIE. Orario: spett. unico ore 22,15.

VIGLIANO

ERIOS Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf. Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE. [illegible] spettacolo unico ore 22,15 Lire [illegible]

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.898.
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
[illegible]

PRAY

EXCELSIOR [illegible] 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30 Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO

[illegible] Inf. Tel. 015-242.31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]NCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-250.845
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215 018
[illegible] RIPOSO

CORTILE DI SANTA CHIARA.
Grazie per la cioccolata. [illegible] spettacolo unico. Lire 8000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **BARBIERI:** Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
[illegible]

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.887.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-253.544.
CHIUSO.

[illegible]

LUX Inf. Tel. 0163-22 898.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

IDEAL [illegible] 0161 930 827-0333/4467488
[illegible]

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

ARENA ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (cortile della scuola media)
OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP: Tel. 0321-625 686
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel. 0321-47[illegible] 826
CHIUSURA ESTIVA
In [illegible] di pioggia le [illegible] le proiezioni del cinema all'aperto cortile [illegible] Broletto. fest. e pref. L. 12.000. 9000 [illegible] fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO. [illegible] 348-72 34 222
Cast away
Or.: apertura Broletto or.: 21
Feriali Festivi L. 10.000 rid. 6000

[illegible]NDO. Tel. 0321 - 624 158
OGGI RIPOSO. Or.: 20,40; 22,30
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, [illegible] mar. fer. 9000 (8-17 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54 84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

SANT'ANDREA. Info orari e spettacoli su segreteria telefonica 0321 - 63 71.83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile oratorio; in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Info orari su segr. tel. 0322 - 240 566
Galline in fuga
Or.: 21,15. Ingr. L. 9.000 rid. [illegible]

BELLINZAGO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 154
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Tesis. Or.: 20,15; 22,15
Ingr. L. 12.000, rid. [illegible] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
The family man
Or.: 20,15; 22,15. [illegible] Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
What Women Want (quello che le donne vogliono). [illegible] 20,15; 22,15
Ingr. Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 05.23
OGGI RIPOSO. L. 8.000, rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
[illegible] 0331 - 914.285 per informazioni orari e [illegible] venerdì 18,30-21,30 [illegible] 14,30-21,30
Ticker
L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
I soliti amici
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lire 13.000, rid. 9000 [illegible] e sab. [illegible] L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. [illegible] L. [illegible]
[illegible]
Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Tesis
Lire 13.000, rid. 9000
[illegible] sera e sab. [illegible] L. [illegible]
Evolution
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. [illegible] - 91 183
[illegible] su segreteria [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. [illegible]

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica [illegible] - 240 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria [illegible]

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401 940
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Scoprendo Forrester
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 [illegible]
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 864
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21,30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. [illegible] Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per [illegible].
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Le cose che [illegible] di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **come [illegible] non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo [illegible], [illegible] 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible]RALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Intimacy - Nell'intimità.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Chiuso.
C. [illegible] 2 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
GIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **Tesis**.
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il giardino delle vergini suicide.** [illegible]: 16,30; 20,30. **Ragazze interrotte.** Or.: 15,15; 22,30.
[illegible] p.zza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia**, vietato minori anni 14. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
ELISEO R[illegible]O piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. [illegible] **Dundee [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po [illegible]1, tel. 812.58.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso [illegible]
[illegible]**O UNO** via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto [illegible] Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 1[illegible]; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** [illegible] 15; 18,30; [illegible].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **di [illegible] madri.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 Tea[illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA [illegible] Roma [illegible], tel. 5027492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen** di Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata** [illegible] e **lo Schiaccianoci** [illegible] Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18) Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
[illegible]COLA [illegible] G. PUC[illegible] Stagione d'opera 2001-02, prenotazioni a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011.881 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino [illegible], [illegible] 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fioro all'occhi[illegible] - [illegible] prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario [illegible] 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
[illegible] **RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] della Rai. Campagna abbonamenti [illegible] 2001-2002. Conferme [illegible] sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi [illegible] sabato 22 settembre a giovedì 4 otto[illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì [illegible] venerdì, orario continuato 10-16. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
[illegible]RIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria [illegible] 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] **E ROCCA** [illegible] (Musei Civici) v.lo Vinglio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 16,30 per la [illegible] «Burattini» la Comp. Il gioco tutto (TO) presenta **Biancogiallorossobblu**, burattini. Ingresso [illegible]. [illegible] informazioni 011 819.3529.

LE [illegible] FILM

CHI [illegible] UCCISO [illegible] SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa [illegible] un omicidio, così l'intero paese è sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
[illegible] Commedia. La storia [illegible] un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che [illegible] chiamato [illegible] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane p[illegible].
[illegible] CHE SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di García Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.
[illegible] DUNDEE [illegible] Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.
[illegible] Fantasy. La caduta di [illegible] che trasporta [illegible] forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza [illegible] più forte).
[illegible] FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che [illegible] consorte aveva [illegible] amante e [illegible] mette alla sua ricerca. ●●
FIGLIO DI DUE [illegible] Commedia. Nel giorno del [illegible] compleanno [illegible] ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella [illegible] casa conosce l'indirizzo... ●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice [illegible] in crisi [illegible] marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.
IL [illegible] DELLE VERGINI [illegible] La vita [illegible] un eclettico gruppo di ragazzi verrà sconvolta per la loro ossessione [illegible] cinque sorelle.
INTIMACY. Un uomo [illegible] donna, tra loro sconosciuti, si incontrano ogni mercoledì in una casa abbandonata: se il [illegible] un modo per conoscersi, che [illegible] sanno l'uno dell'altra?
[illegible] GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in [illegible] e in classe: tormentato dai compagni di scuola [illegible] guerra [illegible] il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
LA [illegible] DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non [illegible] più una single. A caccia [illegible] clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal [illegible] in versi della Porter.
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da J.-J. Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pe[illegible] Harbor. ●●●
POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un [illegible] carcerati che grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi.
PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tra sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
[illegible] INTERROTTE. Dal diario di Susanna Kaisen: la storia inizia nel 1967 quando [illegible] ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra [illegible] clinica psichiatrica dove rimarrà per 18 mesi.
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello [illegible] novantaduenne [illegible] maestro portoghese [illegible] Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e [illegible] presenza degli altri.
IL SARTO [illegible] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni [illegible] quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Cesar per Moretti e la [illegible] storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
UMBREAKABLE. Drammatico. Un operaio di Filadelfia (Bruce Willis), in seguito ad un incidente devastante, scopre alcune verità sconcertanti [illegible] se stesso.

NEL RICONOSCIMENTO ALASSINO HA SUPERATO GLI ALTRI FINALISTI AMMANITI, PENT, PIERSANTI [illegible] STARNONE

Arpaia è «l'autore per l'Europa»

Le giurie hanno assegnato il premio 2001

Massimo Boero

ALASSIO

La città del Muretto ha proclamato il suo «Autore per l'Europa». La settima edizione del premio letterario nazionale «Alassio 100 libri» è stata infatti vinta dallo scrittore Bruno Arpaia, autore [illegible] «L'angelo della storia» (edizioni «Guanda»). Il riconoscimento gli verrà consegnato nel pomeriggio del primo settembre, quando [illegible] giardini di palazzo comunale si terrà la tradizionale cerimonia ufficiale di premiazione (con la [illegible] di un assegno da 15 milioni).

Bruno Arpaia è riuscito [illegible] spuntarla [illegible] Niccolò Ammaniti («Io non ho paura»), Sergio Pent («Il custode del museo di giocattoli»), Umberto Piersanti («L'estate dell'altro millennio») e Domenico Starnone («Via Gemito»), gli altri concorrenti-finalisti del premio letterario. Arpaia era venuto ad Alassio il 13 luglio a presentare il suo romanzo «L'angelo della storia», che ora gli ha fatto conquistare il premio «Un Autore per l'Europa». Successivamente [illegible] state presentate anche le opere degli altri quattro finalisti.

Il verdetto finale è stato possibile grazie all'invio delle schede-voto di un gruppo di 6 giurati, tutti docenti italianisti delle maggiori università europee. «L'angelo della storia» [illegible] un libro nel quale si intrecciano le vicende drammatiche del saggi[illegible] e scrittore ebreo Walter Benjamin assieme a quelle [illegible] combattente repubblicano spagnolo Laureano Mahojo. [illegible] racconto è ambientato (nel 1940) a Port Bou, al confine tra Francia e Spagna. Gli ultimi giorni di Benjamin sono stati trasformati da Arpaia in un avvincente romanzo che ha come testimone della solitudine e morte dell'uomo il giovane Mahojo.

Le 6 passate edizioni del premio letterario «Un Autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio in collaborazione con la Biblioteca civica «Renzo Deaglio» e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, sono state vinte, rispettivamente, da Gabriele Romagnoli, Rosetta Loy, Francesco Guccini-Loriano Macchiavelli, Francesco Biamonti, Maurizio Maggiani ed Ernesto Ferrero.

Il premio nazionale «Alassio [illegible] libri-Un Autore per l'Europa», istituito nel 1995, ha avuto enorme successo diventando in pochi anni una delle manifestazioni di punta organizzate ad Alassio. Sabato 1 settembre (dalle 17,30), per le premiazioni [illegible] «Un Autore» e «Un Editore per l'Europa» sarà ad Alassio l'attrice Milena Vukotic, che leggerà alcuni brani del libro premiato.

L'estate letteraria alassina ha avuto anche un grande successo per quello che riguardano gli incontri con gli autori. Nella sala della nuova biblioteca [illegible] transitati moltissimi scrittori, tutti con un grande seguito di pubblico. L'ultimo appuntamento [illegible] con gli autori, lunedì [illegible] Bruna Magi che ha presentato il suo «Il ritorno della Papessa», è stato un grosso successo.



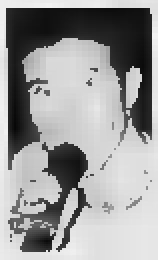
[illegible] Bruno Arpaia

Al Principe

Anteprima [illegible] Loano del film Terrarossa

LOANO. Anteprima cinematografica ad ingresso gratuito del film di Giorgio Molteni «Terrarossa» questa sera alle 21 al Giardino del Principe di Loano. E' stato lo stesso regista a voler presentare il film a Loano, città dove è nato e dove trascorre ogni [illegible] le vacanze.

«Terrarossa», ambientato in un paese dell'Aspromonte fra la prima e la seconda guerra mondiale, è stato in realtà girato a Balestrino, nell'entroterra loanese. All'anteprima di questa sera, organizzata dal settore cultura del Comune [illegible] Loano, sarà presente [illegible] regista. Il film racconta la storia di un paese in cui quattro muratori arrivano per costruire delle case popolari.



Renzo Sinacori

Un paese arretrato, privo di luce elettrica, dove la gente vive nelle grotte insieme alle capre e [illegible] nutre di castagne, dove la farina del tesseramento non arri[illegible] a causa degli intrighi del podestà. Il più giovane dei quattro muratori, Filippo, seduce le donne più belle mentre gli altri tre spingono il popolo alla ribellione.

A movimentare la vicenda intervengono anche la fuga di Filippo e un alluvione. «Terrarossa» [illegible] tratto dal romanzo «La Teda» di Saverio Strati per il quale il critico Geno Pampaloni scrisse: «Come in Alvaro, [illegible] mondo della protesta e il mondo della sofferenza si intrecciano intimamente, all'interno [illegible] un sentimento [illegible] tradizione che di fatto coincide con la poesia: le sue parole sono quiete e solenni, [illegible] musica grave, propria del linguaggio dei padri, non c'è nulla di [illegible] "sperimentalistico" del suo raccontare: il suo dolore è un dolore "antico"». «Terrarossa» è [illegible] quarto film diretto da Giorgio Molteni. Gli altri tre sono «Corsica» (1992), «Ritorno [illegible] grande amico» (1990) [illegible] «Aurelia» (1987). L'inizio del film è in programma alle 21 e l'ingresso [illegible] proiezione è gratuito. (a. r.)

«CANTAESTATE» CON CARMEN RUSSO



A Gino Latilla il Premio alla [illegible]

Carmen Russo (nella foto), [illegible] Anelli e Gino Latilla, che riceverà un premio alla carriera, sono alcuni ospiti di «Cantaestate» stasera [illegible] Ventimiglia dalle 20,45 in Piazza del Comune. La manifestazione ideata e presentata da Renzo Devoto propone anche [illegible] baby Victoria Sahli, i sanremesi Blue Stars, con canzoni dedicate a Pippo Barzizza, Andreoni e Monica Doro. Un premio sarà consegnato anche [illegible] Erio Tripodi. (m. c.)

A PIETRA LA CANTANTE BIANCA SCONFIENZA E IL PIANISTA DAVIDE PERRONE

La musica lirica in spiaggia

Questa sera appuntamento ai Bagni Pucci



Appuntamento con la musica lirica ai bagni Pucci di Pietra Ligure

PIETRA L. Per il secondo anno consecutivo ai «Bagni Pucci» la musica non è solo spensieratezza balneare ma anche cultura. Si tratta infatti di [illegible] classica eseguita in spiaggia, al chiaro di luna. Questa sera si terrà l'ultimo concerto lirico della stagione estiva 2001 che vedrà come protagonisti la cantante Bianca Sconfienza ed il pianista Davide Perrone. Lo spettacolo, proposto sull'arenile a pochi metri dal mare, [illegible] destinato ad avere avrà ancora [illegible] volta tutto il [illegible] [illegible] pubblico e [illegible]li apprezzamenti che ha già riscosso in passato.

E' questo l'ultimo appuntamento serale programmato dalla direzione dei bagni, che durante l'estate ha offerto «live music», allestendo cene a lume [illegible] candela [illegible] feste in costume e a tema. Con la serata [illegible] chiude un ciclo di manifestazioni che hanno portato in riva al mare divertimento [illegible] anche cultura per il divertimento e l'arricchimento dei bagnanti. (m. br.)

DOMANI IL GRUPPO REPLICA AD IMPERIA SULLA SPIANATA DI BORGO PERI

I Buio Pesto live a Varigotti con il rock targato Genova



Il gruppo genovese dei «Buio Pesto» si esibisce stasera a Varigotti

FINALE L. Concerto gratuito dei «Buio pesto», gruppo genovese che canta in dialetto ligure, questa [illegible] alle 21,30 sul molo «terrazza a mare» di Varigotti nell'ambito delle iniziative organizzate per il [illegible] di agosto dall'associazione «Varigotti insieme» e dal Comune. I «Buio pesto» canteranno i brani del loro «Zeneize tour» che ha fatto tappa quest'estate in diverse località della Riviera. Musicisti di buon livello, i «Buio pesto» cantano per beneficenza divertendo (e divertendosi) molto.

Raggiungono risultati esilaranti «traducendo» in dialetto genovese canzoni famosissime, da «Alba Chiara» di Vasco Rossi [illegible] «Margherita» di Cocciante, da «Piccolo grande amore» di Baglioni a «Vamos a bailar» di Paola [illegible] Chiara. In scaletta anche brani propri come «Mia in po'», «E.T.» e «Pin de [illegible]se». I «Buio pesto» saranno in concerto domani ad Imperia alle ore 21,15 nella spianata Borgo Peri. (a. r.)

AL LA MARMORA (ORE 20,30) LA «PRIMA» DEI LANIERI DI MISTER BACCHIN DI FRONTE AL PUBBLICO AMICO. IL MATCH DI COPPA ITALIA PROPONE LA SFIDA CON LA CORAZZATA BUSTOCCA

Biellese, un esordio in salita

Contro la Pro Patria di Manicone e Scienza

BIELLA

Per Marco Cavicchia la sfida di questa sera (20,30 allo stadio Lamarmora) ■ la Pro Patria avrà un sapore particolare. Il forte attaccante bianconero abita proprio ■ Busto Arsizio e domenica scorsa non ha retto alla tentazione di vestire i panni di spettatore interessato, recandosi allo Speroni per il match tra i tigrotti e il Varese. Il 2-0 subito dalla compagine cara a Stefano Capozzucca, ha fatto scalpore a tal punto che Cavicchia non ha esitazioni ad indicare la Pro Patria in pole-position per la serie C1: «Ho visto una buonissima squadra, granitica nel reparto difensivo e soprattutto a centrocampo dove stazionano due giocatori della forza di Manicone (ex-Inter) e Giuseppe Scienza (l'ex-granata fratello di Fabio, indimenticato attaccante che vestì la maglia della Biellese all'inizio degli Anni '80)».

Quale modulo di gioco potrà offendere la «Maginot» bustocca? «La solidità difensiva è l'arma migliore della Pro Patria - dice Cavicchia - Con il Varese ho visto una coppia centrale difficilmente penetrabile. Zaffaroni e Salvaggio riescono a sfruttare al meglio la loro esuberanza fisica. Sui colpi di testa non hanno rivali, inoltre l'intero reparto rischia pochissimo. Di fronte a queste indicazioni, dovremo essere bravi a mettere in pratica le indicazioni del mister, cercando di tenere il più possibile la palla rasoterra e sfruttare la nostra velocità d'esecuzione, magari confidando nei calci piazzati». Punizioni e rigori sono state le note positive di questo primo scorcio di stagione bianconero. E proprio Cavicchia, alla pari di Barison, ha dimostrato di essere un eccellente cecchino: «Di fronte alle responsabilità - confida la punta - non mi sono mai tirato indietro. Questa sera confido in una grande affluenza di pubblico perchè la squadra ha necessità di sentire il calore dei tifosi, anche in Coppa Italia, una manifestazione che per noi è un ottimo test. Personalmente mi impegnerò al massimo per fare un bel regalo a tutti, sempre tenendo in considerazione che ogni giudizio dovrà ■ poi rimandato al campionato».

Per quanto riguarda la formazione anti-Pro Patria, insieme al tridente d'attacco Cavvicchia-Aboto-Ligori vanno inseriti Mordenti tra i pali, capitan Mazzia al centro della difesa affiancato dai due giocatori che usciranno dal ballottaggio tra Coletto, Paggio e Pistore. A sinistra, considerata l'indisponibilità (affaticamento) di Bottarelli, si contenderanno una maglia Milano e Berger, mentre a centrocampo, qualora Spinale non dovesse recuperare, i titolari ■ Barison, il classe '83 Colombo e l'esperto De Vincenzo. L'unica incognita per quest'ultimo non è legata al transfert (regolarmente giunto a destinazione), bensì ad un affaticamento muscolare. [r. s.]



La sfida di Coppa Italia questa sera al La Marmora contro la forte Pro Patria costituisce un ottimo banco di prova per la Biellese. A destra il vercellese Fogli incerto dopo l'infortunio patito domenica per la gara di Varese

I due successi consecutivi dei lombardi hanno impressionato bomber Cavicchia: «E' una formazione senza punti deboli, forte a centrocampo e in difesa»



Fogli in dubbio per Varese

Pro: difficile stasera l'impiego del capitano

VERCELLI

Sembra impossibile, ma il match di stasera che la Pro e il Varese disputano al Franco Ossola di Masnago per entrambe è già una specie di ultima spiaggia. Tutto questo conseguenza delle sconfitte patite domenica scorsa, i bianchi in casa con il Legnano, i biancorossi nel derby esterno di Busto Arsizio con i grandi rivali della Pro Patria. Che a sua volta grazie a questo successo e a un bottino complessivo di sei punti è andata in fuga.

Considerato che il Varese dopo due partite si trova a tre lunghezze dai cugini e che Pro e Biellese ■ ferme a quota 0, ■ che la gara di questa sera (inizio alle 20,30) diventa uno scontro ad eliminazione diretta.

Certo è che i Braghiniani si presentano a questa sfida in condizioni precarie, visto che la lista degli assenti rischia di allungarsi ulteriormente. Oltre al trio di assenti sicuri Comi (impegnato alle Universiadi cinesi), Ferretti (ben che vada rientrerà per la gara di Busto Arsizio con la Pro Patria di mercoledì prossimo) e Turi (si spera di farlo esordire la prima di campionato al Piola con la Sangiovannese) c'è l'incertezza di Fogli.

Il capitano domenica sera ha preso una brutta botta al costato al punto da essere portato in ospedale per degli accertamenti: le lastre hanno escluso qualsiasi frattura ■ francamente, ■ considerato che il vero obiettivo ■ è la Coppa bensì il campionato, è molto probabile che a Varese sieda in panchina e al massimo giochi uno spezzone di match.

Da qui la possibilità concreta dell'inserimento di Parente a centrocampo. Che essendo ■ '81 potrebbe permettere a Di Sarno di riprendere il suo posto tra i pali della porta bicciolana. Anche se Basano contro il Legnano è andato molto bene è possibile che Braghin opti per l'alternanza tra i portieri. Decisione, comunque, che ■ influenzerà la formazione, visto lo schieramento pressochè obbligato dei bianchi.

Anche in difesa il mister potrebbe optare per il turn over dando spazio fin dall'avvio a Motta. Che sarà affiancato al centro da Bruni (discreta la sua prestazione con il Legnano) oppure da Vianello mentre sulle corsie esterne dovrebbero giocare Bari e Passariello. Se, come sembra, Fogli non ci sarà, Parente e Lorenzini formeranno il duo di centrocampo mentre leggermente più complessa è la situazione per gli esterni e gli attaccanti. Dato per scontato che due maglie sono destinate a Mirabelli e D'Agostino, per gli altri due posti sarà ballottaggio Andorno, Facchini e i giovani Spanò e Bonfiglio. Per una scelta legata a doppia mandata. Se infatti Braghin opta per far partire Andorno a fianco di Mira-gol sull'out destro si dovrebbe vedere o Spanò o il coetaneo Bonfiglio ■ se Spanò va ad occupare il ruolo di spalla del Bomberone bianco inevitabilmente sulla fascia troveremo Facchini.

A meno di qualche sorpresa dell'ultima ora. [r. ayn.]

ALLE 16,30 A ROCCAPIETRA CONLA DUFOUR VARALLO IN VISTA DELLA COPPA

Il Borgo fa la prova generale

Sabato affronta il Borgomanero senza Juan

BORGOSESIA

Ultimo test in vista del debutto agonistico per il Borgosesia. Ed è questa una partita immancabile dell'estate valsesiana, la sfida con i cugini della Dufour Varallo. L'appuntamento è per oggi alle 16,30 al Comunale di Roccapietra quando mister Viganò proverà l'assetto del suo rinnovato Borgo in vista di un altro derby, quello di sabato con il Borgomanero in occasione della prima partita di Coppa Italia di serie D.

Il tecnico dei granata ha ancora molte cose da mettere a punto. L'innesto dell'argentino Juan ha risolto importanti problemi nella zona centrale del campo ma una squadra giovane come è l'attuale Borgosesia ha bisogno di diverse verifiche prima di trovare il passo giusto. E la sfida di Coppa con l'ambizioso Borgomanero rappresenterà già un test importante in vista del debutto in campionato previsto per il fine settimana successivo.

Anche perchè il sudamericano contro i rossoblù non sarà in campo, dati i tempi burocratici per ottenere il trasfer per il tesseramento ufficiale del giocatore. Quindi Viganò dovrà trovare un sostituto.

Intanto stanno arrivando i primi «sì» per le richieste di giocare con 24 ore di anticipo, cioè di sabato, le partite interne del torneo. Già sarà così per la Coppa: il Borgomanero ha infatti accettato di disputare sabato sera (fischio d'inizio alle 20,30) la partita e proprio nei giorni scorsi è giunto l'ok anche da Castelletto per programmare sette giorni dopo il debutto in campionato previsto per il primo settembre al Comunale di via Marconi.

La società ha deciso di proseguire sull'esperienza degli ■ precedenti che almeno in occasione delle partite importanti aveva dato buoni frutti sotto l'aspetto dell'affluenza di spettatori sulle tribune.

Tornando al calcio giocato, come si diceva questo pomeriggio Walter Viganò proverà gli assetti e deciderà in titolari per l'incontro ■ i rossoblù. In casa valsesiana c'è molta attesa anche per valutare quanti gol saprà fare nella nuova categoria l'attaccante Soncini, che la scorsa stagione a suon di reti ■ preso per mano la Dufour portandola dalla zona retrocessione a quella nobile della classifica. [i. fo.]



Il Borgo gioca Roccapietra con la Dufour

OGGI GLI AZZURRI IMPEGNATI IN AMICHEVOLE

Cossatese, un test col Saint Christophe

COSSATO

Dopo le due sgambate contro Canavese e Trino, nuova amichevole per la Cossatese. La squadra allenata da Giuseppe Fornara scenderà in campo questa sera alle 18 a Saint Christophe contro la formazione locale che milita in Promozione.

«Queste partite - commenta Fornara - e le gare che disputeremo in Coppa Italia hanno l'unico obiettivo di prepararci al meglio al campionato. Per diversi motivi siamo stati costretti a rivoluzionare la rosa collaudata nella passata stagione ma i numerosi nuovi arrivati (Ferina, Cellerino, Ladini, Di Bartolo, Zocco) si sono integrati benissimo. Li ho sottoposti a 15 giorni di tour de force ma tutti hanno lavorato con intensità, mostrandosi dei veri professionisti».

Per quanto riguarda la situazione infortunati Maurizio Zocco, Matteo Paladin e Roberto Adamo ■ stati colpiti da alcune noie muscolari, al pari del giovane ventenne brasiliano Andres Santos che si è fermato per un problema al ginocchio. Il centrocampista esterno ha mostrato in queste due settimane buone qualità ma la sua conferma è legata a diversi fattori, tra cui, essendo extracomunitario, trovargli un lavoro.

Al gruppo non si è ancora aggiunto Nicolò Barbera, guarito dopo l'operazione al menisco. Per il momento l'attaccante non ha trovato l'accordo con la società di Cossato. Conclude l'allenatore cossatese: «Barbera rappresenta la mia più grossa delusione. Lo scorso anno ha collezionato 23 presenze dimostrando che tutti possono trovare spazio. Ha delle buone potenzialità e mi auguro che tutto si possa risolvere al meglio.»

«Barbera si sente chiuso da Zocco e Di Bartolo - conclude Roberto Brovarone, ds azzurro - ma pur non potendo garantire il posto a nessuno, credo che durante un campionato lungo e importante come quello che la Cossatese andrà ad iniziare, spazio, soprattutto per un giovane di valore, ■ sarà difficile trovarne». [m. pe.]

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILE

Juve, Torino e Sampdoria al Merlino-Villaraggia

Oltre alla Pro Vercelli, saranno Juventus, Torino e Sampdoria le formazioni protagoniste del memorial Merlino-Villaraggia. Il torneo, riservato agli Allievi Nazionali, si disputerà al Piola domenica 9 settembre. Le semifinali, che sono in programma al mattino, offriranno la sfida tra Pro Vercelli-Sampdoria e il derby Torino-Juventus. Nel pomeriggio, a partire dalle 16,30 le due finali. Premi particolari verranno assegnati ai portieri delle quattro formazioni. [p. m. f.]

VOLLEY

Coppa Italia: stesso girone per Biella Scarpe e Mokaor

La Lega ha ufficializzato gli abbinamenti del primo turno di Coppa Italia. Biella Scarpe e Mokaor Vercelli sono state inserite nello stesso triangolare, assieme al Pavic Romagnano. Nei prossimi giorni verrà definito il calendario. L'inizio è previsto per il 15 settembre, mentre l'ultima giornata si giocherà il ■ ottobre a una settimana dall'esordio in campionato. Due i turni infrasettimanali: 19 settembre e 3 ottobre. Intanto il club laniero sarebbe a un passo dalla firma con due giocatori per occupare il ruolo di martello-ricevitore. [p. m. f.]

GOLF

Alle «Betulle» l'europeo dilettanti femminile

Appuntamento internazionale al golf club Le Betulle di Magnano. Dal ■ agosto al primo settembre il green biellese ospiterà la quattordicesima edizione del Campionato Europeo individuale femminile per dilettanti. La formula (72 buche, medal) prevede 4 giri con taglio effettuato dopo la terza giornata di gara; in pratica si qualificheranno per le ultime 18 buche le migliori 70 ladies iscritte. Si tratta della manifestazione più importante della stagione alla quale parteciperanno oltre 120 atlete in rappresentanza di 21 nazioni. [m. pe.]

TENNIS

MENTRE NICOLO' COTTO FA ESPERIENZA NEI CIRCUITO SATELLITE IN JUGOSLAVIA

Disderi, stop al Futures di Aosta

Comunque buona la prestazione della biellese giunta ■ quarti

BIELLA

La corsa di Silvia Disderi si è fermata nei quarti di finale del Futures di Aosta (10 mila dollari di montepremi). Superati abbastanza agevolmente i due incontri di qualificazione (7-5 6-2 a Giorgia Buchanan e 6-2 7-6 contro Nicole Clerico), la 18enne biellese, attualmente numero 618 nella classifica mondiale stilata dalla Wta, nel primo turno del main-draw lasciava solo 4 games a Susanne Wild, sconfiggendola con il punteggio di 6-3 6-1. Il buon momento di Disderi proseguiva anche negli ottavi di finale dove prevaleva sulla slovena Paulonkova per 6-3 7-6(3). Combattutissimo il match dei quarti dove la 2.2 cresciuta sui campi ■ Ct Biella e delle Pleiadi si arrendeva al tie-break del terzo set contro la transalpina Diana Brunel: 6-3 6-7(4) 7-6(2) lo score per la francese. In doppio, in coppia con la rumena Elena Golimbioschi, Disderi passava il primo turno (6-2 6-3 a Schruff-Wild) prima di arrendersi nei quarti a Chevalier-Randriantefy per 6-2 7-6. Continua l'impegno di Nicolò Cotto nel circuito satellite jugoslavo. Dopo aver partecipato alla 1ª tappa di Novi Sad (6.250 dollari il montepremi), dove è stato sconfitto all'esordio dal connazionale Mocci con il punteggio ■ 6-3 6-4, l'allievo di Cosimo Napolitano inizierà oggi l'avventura nel tabellone principale di Nis. Il 19enne dell'Accademia del Tennis cercherà di confermare la semifinale conquistata la settimana scorsa nel doppio insieme a Marco Pedrini. Gli azzurri hanno infatti superato Colangelo-Torresi per 5-7 6-3 6-2 e Arumi-Stero per 6-4 7-6 prima di essere stoppati da Bardoczky-Nagy con un doppio 6-3. Poco ha potuto Giorgio Amosso ■ la testa di serie numero 1 del seeding Tosi. Impegnato nel torneo di 2ª categoria di Loano il giovane allenato dal maestro Stefano Veronese era giunto fino al 4° turno dove è stato sconfitto per 6-3 6-0 dal quotato avversario. Per il 16enne biellese il prossimo appuntamento è fissato per i primi di settembre quando a Bergamo si svolgeranno i Campionati Italiani Under 16. [m. pe.]



La tennista biellese Silvia Disderi

LO SCANDALO TORINESE | CHE CHIUSE LA PRIMA REPUBBLICA



IL PROCESSO E' FINITO QUEST'ANNO

La parola «fine» al procedimento per le tangenti alle «Gru» è stata scritta nel gennaio di quest'anno, quando il Tribunale ha assolto l'ex consigliere Dc Lina Visentin ed ha condannato a un anno l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli, un personaggio di secondo piano accusato di false fatturazioni. I «pezzi grossi» dell'inchiesta, invece, avevano regolato i loro conti con la giustizia davanti al Gip Francesca Christillin. Nel '97 Flament e Bansay, dirigenti francesi della Trema, hanno patteggiato 1 anno e 8 mesi mentre il dispensatore delle mazzette, l'architetto Milan, se l'è cavata con 1 anno e mezzo. Fra i politici Ferrara, Bernardi, Marasco e Facchini hanno patteggiato una pena di 1 anno e 4 mesi; Turone e Rossello 1 anno; 3 mesi convertiti in ammenda per Lamanuzzi e Saleri e pena pecuniaria anche per l'ex presidente Ascom Guala. Assolti, invece, Pietro Capussotto e il dirigente delle «coop rosse» Renato Ciaiolo. Quanto ad Amos Vacondio, presidente della Coop 7 di Reggio Emilia arrestato nel corso delle indagini, il Tribunale ha dichiarato prescritta l'accusa di corruzione. Nei giorni scorsi era ad Alessandria per illustrare al Comune il progetto di costruzione di un centro commerciale.

Un rimborso miliardario per le tangenti alle Gru

Cinque ex amministratori di Grugliasco sono stati condannati dalla Corte dei Conti a risarcire il Comune dove sorge la shopville Il sindaco: ma è ancora aperto il contenzioso con i costruttori

Patrizio Romano

Scandalo Le Gru, arriva la maxi stangata. La Corte dei conti, con una sentenza del 30 luglio scorso, ha condannato cinque ex amministratori al pagamento dei danni «morali» nei confronti del Comune di Grugliasco. E dei 925 milioni richiesti ne ha riconosciuti 729, ossia «le tangenti effettivamente ammesse» durante il processo. Poi, nella sentenza, il giudice aggiunge, soldi «da imputare a titolo di risarcimento» che i cinque dovranno pagare «in parti uguali e con vincolo di solidarietà». Insomma, Domenico Bernardi, Angelo Ferrara, Giuseppe Facchini, Gaetano Marasco e Girolamo Turone, ex-sindaci di Grugliasco e iscritti all'allora pds i primi due e socialisti gli altri, dovranno spartirsi, come fratelli, «l'eredità» di 729 milioni più gli interessi.

«No, non abbiamo ancora fatto il conto preciso - afferma il sindaco Marino Turigliatto -, ma all'incirca il totale dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo». E nella buca delle lettere dei cinque, coinvolti nello scandalo delle tangenti per la shopville grugliaschese e già condannati a pene che vanno dai sette mesi a un anno e quattro mesi, arriverà una multa da 200 milioni a testa. Anche a chi, come Turone, ha sempre dichiarato di non aver intascato nulla per sé. «Verso la fine di settembre arriverà loro un'ingiunzione di pagamento e se non pagheranno si effettuerà un pignoramento dei loro beni - spiega Turigliatto -. Qualora anche uno solo dei cinque risulti solvibile o proprietario di immobili il Comune potrà rivalersi su di lui».

La Corte dei conti, quindi, ha sposato in pieno la tesi sostenuta dall'amministrazione, che si era costituita parte civile nell'aprile del '97, ritenendo lo scandalo Le Gru e i suoi imputati responsabili della «perdita di credibilità dell'amministrazione pubblica e dell'incrinatura se non della rottura del rapporto di fiducia tra cittadino e amministratori», come afferma la sentenza. Ma per il sindaco non è stata messa ancora la parola fine alla vicenda. «Se da un lato sono contento che coloro che hanno sbagliato paghino, anche se in questo non c'è nessun spirito di vessazione da parte nostra - dichiara -, dall'altro però mi sembra strano che le uniche tangenti emerse siano degli amministratori grugliaschesi».

Poi, per Turigliatto, resta ancora aperta la questione del contenzioso con la società francese Trema, la cooperativa Galileo ed Euroidea. Un contenzioso che riguarda tre aspetti: il fatto che circa la metà del centro sia stato edificato abusivamente, poi alcune opere viarie mai eseguite benché all'interno della convenzione e infine la tassa di costruzione mai versata. «Dopo due anni di trattative sembra che siano finalmente giunti a un accordo», sostiene il sindaco. E la cifra, sebbene non la dica, deve essere multimiliardaria. «Il 29 agosto in Consiglio comunale presenterò la bozza di transazione», dice Turigliatto sibillino. Per i cinque ex amministratori, invece, resta il dilemma di come rateizzare il loro debito con la città.



L'ingiunzione per il pagamento sarà recapitata a settembre «Se non si metteranno in regola siamo pronti a procedere con i pignoramenti»

L'ingresso della shopville Le Gru, inaugurata nel 1993

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): piazza Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **Aperta 24 ore**: Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **CAMIONISTA MORTO.** È stato identificato dalla Polizia Stradale di Villarboit (Vercelli) il camionista deceduto precipitando da un viadotto della A4 sul greto del torrente Elvo, all'altezza di Carisio: è Claudio Sciannocca, 42 anni, abitava a San Benigno Canavese.

■ **NOLE, SCIPPO.** Dieci giorni di prognosi per una pensionata di Nole, E.B., scippata l'altra sera in via Torino. La donna è stata raggiunta da due individui a bordo di un ciclomotore che le hanno strappato la borsa. Strattonata, è caduta a terra riportando una contusione cranica e varie ferite. I due malviventi sono riusciti a fuggire.

■ **TRINO, ARRESTI.** Truffavano gli anziani spacciandosi per impiegati dell'Inail, ma sono stati scoperti grazie ad un'arzilla vecchietta di Trino che ha messo sull'avviso i carabinieri del luogo permettendo così di scoprire innumerevoli raggiri a danno di altrettanti pensionati di tutto il Nord Italia. Denunciati in stato di libertà tre torinesi. Si tratta di N. D. pensionato cinquantaquattrenne, L. M. casalinga cinquantenne e V. L. pensionato sessantasettenne. Dovranno rispondere di truffa e usurpazione di titolo. Il bottino complessivo delle truffe scoperte è di circa dieci milioni.

■ **CARAVINO, RITROVAMENTO.** Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nel Naviglio, tra Albiano e Caravino. Si tratta di Sergio Vitton Mea, 49 anni, commerciante eporediese, scomparso da casa tre settimane fa.

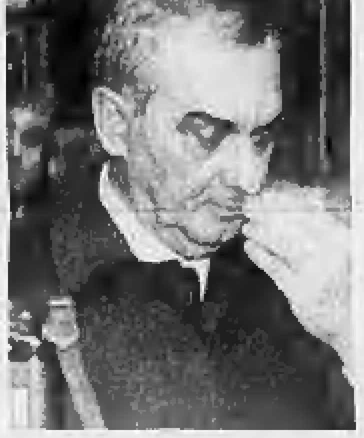
■ **IVREA, MISS.** Roberta Yon, 23 anni, di Gressoney, titolare del noto negozio di abbigliamento «Max&Co.» a Ivrea, è una delle due ragazze che l'altra sera, a Castagnole Lanze, ha vinto il titolo di Miss Valle d'Aosta. Ora parteciperà alle preselezioni per arrivare alla gran finale di Miss Italia.

COSI' EX COMUNISTI, SOCIALISTI, DEMOCRISTIANI, UN CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE ED IL PRESIDENTE ASCOM DELL'EPOCA FINIRONO NEI GUAI

Stregati dall'«uomo con la valigia»

L'emissario della Trema: i politici comprati con due miliardi

A fianco, Angelo Ferrara Al centro l'ex sindaco Domenico Bernardi e a destra l'ex segretario del Psi Girolamo Turone







la storia

Giorgio Ballario

NEL pasticciaccio brutto della shopville «Le Gru» inciampò persino l'attuale sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. In veste, se così si può dire, di «parte moralmente lesa». Siamo verso la fine del 1993, quando incominciano a circolare con insistenza voci di tangenti alla giunta di sinistra di Grugliasco. Per tutelare il buon nome del Partito Democratico della Sinistra, l'allora segretario provinciale della Quercia convoca una conferenza stampa, in cui ribadisce la totale estraneità del suo partito alle mazzette. «Se poi qualcuno dei nostri ha rubato - commenta Chiamparino - allora vuol dire che sono un cretino».

Due settimane dopo il primo cittadino post-comunista di Grugliasco, Domenico Bernardi, finisce in manette con l'accusa di corruzione. E dopo appena 7 giorni di isolamento si presenta ai magistrati con un memoriale scritto nel carcere di Novara, nel quale ammette di aver intascato 65 milioni per agevolare la costruzione dell'ipermercato. «Ero letteralmente prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione - scrive Bernardi nella sua confessione - Feci come la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi».

A chiamare il sindaco pidiessino era stato Angelo Ferrara, ex primo cittadino comunista e personaggio all'epoca molto influente nella politica grugliaschese.

E anche Chiamparino scommise sull'innocenza dei compagni di partito

Non a caso proprio a Ferrara si era rivolto l'architetto Alberto Milan, detto «l'uomo con la valigia», emissario in Italia della ditta francese Trema. Il suo compito era di spianare la strada all'azienda transalpina per ottenere i permessi necessari a costruire la più grande shopville d'Italia, una cittadella commerciale di 200 mila metri quadri.

Per raggiungere il suo obiettivo, «l'uomo con la valigia» non bada a spese: cene in ristoranti di lusso, viaggi e regalini per convincere gli amministratori locali della bontà del progetto Trema. E se loro non si dimostrano sufficientemente persuasi, allora la famosa ventiquattrore si apre e ne escono mazzette di banconote da centomila. «Ho distribuito 2 miliardi a democristiani, socialisti e pidiessini - ammette Milan di fronte al Pm Giuseppe Ferrando e al Gip Sebastiano Sorbello - mi sono piombati addosso come cavallette».

Con Bernardi e Ferrara finiscono in guardina i socialisti Facchini, Marasco e Turone, il consigliere di Rifondazione Albino Rossello, la democristiana Lina Visentin e l'allora presidente dell'Ascom Ottavio Guala, pagato da Milan «per tenere buoni i commercianti che si opponevano all'ipermercato».

Poiché si è in piena epoca di Tangentopoli, le indagini della Procura si estendono a macchia d'olio coinvolgendo i dirigenti della azienda francese Roger Flament e Maurice Bansay (arrestati subito dopo aver inaugurato la shopville di Grugliasco), il manager Fininvest Aldo Brancher, il «compagno G» Primo Greganti e un paio di amministratori delle «coop rosse» che hanno costruito il centro commerciale per conto della Trema. Nella primavera del '94 i magistrati interrogano come teste persino Silvio Berlusconi, fresco vincitore delle elezioni d'aprile.

Dalle ammissioni dei manager francesi viene fuori che la Trema, oltre ad aver corrotto i politici locali, ha pagato alla coop rossa Galileo 10 miliardi per una sorta di «pedaggio politico», il prezzo per poter entrare nel mercato italiano. «Ci è stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali», è la spiegazione di Flament e Bansay ai magistrati. Una copertura che probabilmente comprendeva il mancato pagamento dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al Comune di Grugliasco, per i quali l'attuale amministrazione civica ha chiesto ai responsabili un risarcimento di 15 miliardi.

DAGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO VANCHIGLIA

Sola nella casa in fiamme salvata bimba di due mesi

Due giovani agenti della volante Dora2 del commissariato «Dora Vanchiglia», hanno salvato una bimba di due mesi da un incendio che aveva devastato l'abitazione di corso Emilia 6. I poliziotti, rimasti lievemente intossicati dal fumo, sono riusciti a isolare tre bombole di gas, già lambite dalle fiamme. Nell'abitazione, quando è scoppiato il rogo (forse per colpa di un fornelletto a gas), c'erano Brahim Bado, 36 anni, della Costa d'Avorio e la moglie Joya John, nigeriana, 24 anni (entrambi con regolare permesso di soggiorno, lui è un operaio), rimasti entrambi ustionati, mentre la piccola Miriam s'è ripresa solo dopo le prime cure in ospedale. Quando i poliziotti sono entrati nel piccolo alloggio, la bimba aveva già perso conoscenza.

A far scattare l'allarme, l'altra sera, sono stati alcuni vicini di casa che hanno sentito urla disperate e fumo intenso provenire da un appartamentino all'ultimo piano dello stabile. La «Dora2» che si trovava in zona, è subito intervenuta. La porta d'ingresso dell'abitazione era aperta, la coppia di coniugi, in preda al panico, era rifugiata in una stanza, la figlia in un'altra, nella culla. I poliziotti prima hanno tratto in salvo la piccola e i genitori. Intanto i vigili del fuoco, sopraggiunti pochi minuti dopo, hanno spento le fiamme, che si stavano estendendo.

Alle cure dei medici hanno dovuto ricorrere la famiglia africana (tuttora ricoverata al San Giovanni Bosco, lui con la prognosi più grave, di 20 giorni) e i due poliziotti, per gli effetti delle inalazioni del fumo. Il commissariato «Dora Vanchiglia» di via Cesare Augusto 5, presso cui prestano servizio, ha annunciato che farà richiesta al questore perchè i due agenti siano premiati.

IL GIOVANE IN CASERMA: SONO STATO CALUNNIATO

Il «veggente» di Poirino contro il suo ex discepolo

«Non voglio nascondere assolutamente nulla» ha spiegato Domenico Fiume, il veggente di Poirino accusato da un giovane malato di averlo indotto a consegnare, a più riprese, una ventina di milioni. Così, dopo aver illustrato le sue ragioni e respinto tutte le accuse, denunciando a sua volta per calunnia il suo ex discepolo, Fiume si è presentato ieri dai carabinieri con il «sangue della Madonna», cioè con alcune gocce di sangue che la Madonna collocata accanto al tabernacolo, nella stanza-cappella del suo alloggio, avrebbe pianto nei giorni scorsi.

«Voglio che facciano tutte le analisi che desiderano: Dna e quant'altro sia necessario. Così, alla fine, avremo appurato che si tratta di un sangue diverso dal mio, e che quindi non siamo di fronte alla truffa». Per consentire la necessaria comparazione (che, se richiesta dal magistrato, sarà eseguita nei laboratori del Ris Carabinieri di Parma), Domenico Fiume ha consegnato ai militari della compagnia di Chieri anche una benda con il proprio sangue, raccolto dopo una delle «imposizioni delle stimmate» che il veggente racconta di ricevere nei giorni della Settimana Santa.

Intanto Domenico Fiume ha bloccato l'iniziativa di quella che definisce «la sua gente», di sfilare in processione davanti alla caserma dell'Arma. «Mi rendo conto che sarebbe stato un gesto colmo di attenzione e di solidarietà verso di me, ma credo che non sia davvero un atteggiamento consono alla nostra attività, che è soprattutto preghiera».

Ciò nonostante non si opporrà al desiderio di molti dei suoi adepti di rendere testimonianze spontanee in relazione alla denuncia sporta da Marco R.

IMBRATTAMENTO

Due no-global denunciati in Sardegna

Due no-global torinesi, C.M. e V.F., entrambi di 21 anni, in vacanza in Sardegna, sono stati denunciati per deturpamento di pubblica via e per danneggiamento. I due, infatti, sono stati sorpresi intorno alle 4 del mattino dell'altro ieri da una volante del commissariato di Alghero, subito dopo aver disegnato sull'asfalto, con vernice bianca, la sagoma di un uomo e la scritta «Genova 2001: per non dimenticare». Gli agenti si sono insospettiti quando i due ragazzi, vista l'auto della polizia, hanno tentato di nascondersi dietro alcuni cassonetti dell'immondizia. I poliziotti si sono così accorti che avevano appena dato fondo a pittura e pennelli. Il luogo non era stato scelto a caso: via Lamarmora di Alghero corre proprio di fronte al McDonald's, aperto la scorsa primavera nello spazio antistante i giardini pubblici, nel cuore del centro storico della città.

LE CASE DEI CLANDESTINI | NEL MIRINO DELLA POLIZIA



I LUOGHI DELLA DISPERAZIONE

Materferro, ex Venchi Unica, ex Alfa Romeo di via Botticelli. E poi una lunga catena di interventi, della task force coordinata dalla questura, in tutti i luoghi di disperazione e di illegalità in una Torino «fantasma» ancora misteriosa. Mesi di blitz, di finestre e porte murate: centinaia di persone, quasi tutti extracomunitari, identificati ed espulsi. In queste aree degradate non solo stranieri, ma anche tanti uomini e donne alla deriva. Alla Materferro aveva fatto casa un pensionato di 80 anni, rimasto senza abitazione. Alla Venchi abitavano famiglie intere che, nell'ex palazzina degli uffici, avevano ricavato veri e propri alloggi. Nelle cantine senza luce, al lume di candela, viveva una coppia di anziani romeni.

Nel rifugio degli uomini-fantasma

Blitz all'ex ospizio abbandonato «Marco Antonetto»

Lodovica Poletto

Una manciata di istantanee scattate con una Polaroid sparse in terra davanti alle vetrate sfondate di quello che una volta era l'ingresso principale dell'ospizio. E montagne di vestiti sporchi, lattine vuote, sacchetti di rifiuti, immondizia, odori nauseabondi appena si varca la soglia. Fondazione Marco Antonetto, c'è scritto sulla porta. Poco più in là, in mezzo ad un giardino un tempo con l'erba ben curata, i fiori accuditi gli alberi imponenti c'è il busto in bronzo di Antonetto: un miracolo se è ancora tutt'interno.

L'altra notte, la polizia è entrata in forze alla ex Antonetto: tre piani, decine di stanze, ascensore (ormai inservibile) e scale di marmo. E' entrata in questo palazzo di via Villardora, quartiere Lucento, e ha scoperto l'ennesimo rifugio degli uomini fantasma: disperati senza casa e senza identità, clandestini, sbarcati nel nostro Paese in cerca di fortuna e finiti a dormire con i topi e l'immondizia in una casa della periferia di Torino.

Un mondo invisibile, poi mica tanto, visto che nel quartiere tutti sapevano e tutti parlavano di chi cosa accadeva alla Antonetto, di cos'era diventato quel palazzo di mattoni rossi. Lo sapeva l'amministrazione comunale che aveva sollecitato interventi delle forze di polizia. Lo sapevano anche gli amministratori della quinta Circoscrizione che, alcuni anni fa, avevano ricevuto in dono la struttura dalla Fondazione e adesso stavano trattando il passaggio dell'immobile alle Asl.

Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che oggi è in corso Toscana. «Qui, finalmente, ci sarà spazio per tutti i servizi che servono alla collettività» dice Pasquale Valente vice presidente di Circoscrizione mentre osserva gli ultimi poliziotti che lasciano l'immobile dopo il blitz.

E non era un segreto neppure per la polizia il nuovo utilizzo dell'ex Antonetto. A maggio c'era già stata un'operazione analoga. Avevano allontanato le decine di persone che vivevano in quei locali sudici e maleodoranti e gli operai del Comune avevano saldato le porte e sbarrato le finestre del piano terreno. Quarant'otto ore dopo la casa era di nuovo occupata da decine di uomini fantasma. Ombre viste entrare la notte scavalcando muri e cancellate, notati al mattino sgusciare via allo stesso e identico modo.

Così, l'altra notte, la polizia è tornata nell'ex ospizio. Addormentati su materassi abbandonati in terra e montagne di ogni tipo di rifiuti il vice questore Paolo Piccioli e gli agenti del commissariato San Donato hanno trovato una trentina di adulti. Con loro anche due minorenni, ragazzi che di giorno vendono le spugnette in strada e la notte vanno o a riposare in questo edificio ormai devastato e trasformato in una specie di discarica in mezzo al quartiere.

Sono stati tutti accompagnati in Questura. Per due di loro potrebbero scattare subito le operazioni per il rimpatrio. Per gli altri, invece, non c'è neppure la certezza dell'identità.

Di cosa viveva quella gente? Cosa facevano durante il giorno? Nessuno sa dirlo con certezza. Nella borsa di uno di loro i poliziotti hanno scoperto una ventina di schede Sim per telefonino ancora nuove e una cinquantina di ricariche per cellulari. Merce senza dubbio rubata. Lo hanno denunciato per ricettazione. Lui, invece, non ha detto nulla, si è lasciato accompagnare in Questura senza neppure protestare.

Sola, in uno sgabuzzino tutto rifiuti e mobili spaccati c'era una ragazza, italiana, tossicomane. Viveva lì, con il suo fidanzato, un ragazzo algerino che, la scorsa notte non è stato rintracciato. Le istantanee Polaroid sparse in terra davanti all'ingresso sono sue. Alcune la ritraggono al mare, altre in compagnia di una donna anziana che forse è sua madre. Altre ancora a cena con amici. Una bella ragazza, diresti, giovane e piena di vita. Chi l'ha vista l'altra notte dice che adesso non le somiglia più per nulla. Anche lei ormai era diventata un fantasma che viveva dentro la casa degli uomini senza nome.



Gli agenti hanno trovato una trentina di adulti e due minorenni finiti in Questura. Quando l'edificio sarà ristrutturato ospiterà i locali del poliambulatorio che lascerà la sede di corso Toscana

A fianco l'ex Antonetto di via Villardora; sopra Pasquale Valente

«Basta con il palazzo della vergogna»

Dopo rabbia e proteste, il quartiere vuole voltare pagina

«Di notte vedevi i fuochi dentro la casa: da quel palazzo laggiù si notavano benissimo». Sono tutte spaccate le finestre dell'ex Antonetto. Non ci sono più le tapparelle e quelle poche che ancora resistono non funzionano. Chi vive nei palazzi lì attorno la notte vedeva i falò accesi nelle stanze. E vedeva ombre muoversi lente da un piano all'altro.

Immagini quasi spettrali che la gente che vive lì attorno racconta condendo il tutto con un po' di fantasia. Ma i fuochi, quelli, venivano davvero accesi. D'inverno per scaldare gli ambienti o forse per cucinare qualcosa. E allora i bagliori rossastri li notavano anche da lontano. «Arrivavano la sera. Scavalcavano il cancello o la recinzione e s'infilavano dentro» racconta Eusebio Rabezzani. Da quando gli operai del Comune avevano saldato sbarre alle finestre del primo piano, il popolo dei fantasmi della Antonetto aveva scoperto altri ingressi. Più nascosti, meno visibili. Sono le porte di sicurezza che si aprono nel camminamento seminterrato. Sono gli usci che si affacciano sulla scala antincendio.

Da ieri il cancello d'ingresso è chiuso con un catenaccio Aumentati i controlli

«Sapeste le volte che abbiamo chiamato la polizia. Quando alzavano un po' troppo il gomito iniziavano a litigare tra loro ferocemente...» racconta altra gente. Le volanti arrivavano e cercavano di calmare gli animi. A volte non trovavano nessuno, altre ancora qualcuno un po' sbronzo in mezzo al cortile. Interventi su interventi: molti li hanno fatti gli stessi poliziotti che, ieri mattina, hanno partecipato il blitz.

«Più di una sera - racconta Pasquale Valente, il vice presidente della Circoscrizione - ci siamo ritrovati qui davanti con altri colleghi di amministrazione o con le forze dell'ordine. Per noi era diventato un obiettivo prioritario ottenere lo sgombero della struttura. Qualcuno avrebbe potuto davvero farsi male vivendo lì dentro: è tutto devastato e rotto...».

Da ieri davanti a quel cancello, adesso chiuso con un grosso catenaccio, c'è una pattuglia di vigili urbani. La loro presenza dovrebbe servire a scoraggiare una nuova occupazione dello stabile. E anche le volanti della Polizia hanno intensificato i passaggi in zona. E la gente del quartiere sfila davanti alla cancellata, sbircia all'interno della struttura, e quando scorge le tracce del degrado commenta: «Così proprio non si poteva più andare avanti». [l. pol.]

Specchio dei tempi

«Nessun rimborso per il Lipobay appena acquistato» - «Tre esposti senza risposta» - «Da sette anni mio figlio è all'inferno, ma non c'è altra strada» - «Quattro ore d'attesa per l'ortopedico» - «Leggerezza»

Un lettore ci scrive:

«Piccola cronaca di un paziente sconcertato.

«Venerdì 10 agosto. Acquisto, in una nota farmacia una scatola di Lipobay (su consiglio del medico).

«Martedì 14 agosto. Scoppia sui giornali la notizia che il farmaco ha procurato la morte. Sono molto agitato. Vado subito alla farmacia con la scatola di Lipobay ancora intatta che mi viene immediatamente ritirata. Mi viene consegnato un biglietto per l'eventuale rimborso di 52.000 lire che non può essere subito effettuato per l'assenza del titolare. Devo tornare giovedì 16.

«Giovedì 16 agosto. Ritorno, la titolare ritira il biglietto e mi dice che la Bayer non intende praticare alcun rimborso. La scatola mi viene restituita.

«Mi risulta che un piccolo elettrodomestico difettoso, per aver procurato un taglietto in un dito ad una casalinga, è stato ritirato totalmente dal commercio dalla casa produttrice. E non aveva ucciso nessuno».

Ovidio Portonero

Un lettore ci scrive:

«Dopo ben tre esposti, non avendo avuto alcun risultato, non mi resta che rivolgermi a *Specchio dei tempi* per dare voce alla mia indignazione. Già da molto tempo i corridoi dei loculi del campo 25 (fila 193) sono stati abbandonati alla sporcizia ed al sudiciume (rami secchi pendenti ostacolano persino la visione delle fotografie dei defunti). Come ho detto prima, per ben tre volte ho fatto presente il problema all'ufficio del cimitero, lasciando il mio numero di telefono. Nessuno mai mi ha contattato!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo ad Emanuela Buffa che ha scritto sul ragazzo suicidatosi in un istituto del Cuneese. La lettrice dice che si occupa di handicap. Spero che non abbia un handicappato in casa, sicuramente non la penserebbe così. Solo chi vive con un malato psichico 24 ore su 24 sa cosa vuol dire una malattia di questo tipo, e come spera che l'ammalato venga ricoverato al più presto. Ho un figlio di 40 anni, diagnosi autismo. L'ho tenuto in casa con grandi, veramente grandi sacrifici (vetri rotti, casa allagata, sedie e mobiletti cambiati varie volte e tante altre amarezze).

«Da sette anni si è liberato un posto in una piccola comunità, e da allora è ricoverato. Come dice la lettrice le comunità per gli handicappati sono quasi piccoli ex manicomi. Sapeva leggere e scrivere, ascoltava tanta musica, ora non fa più niente. Passa la giornata camminando per il corridoio. Qualche volta mangia (poco, troppo poco).

«Non sono contenta, ma non si può fare altro. Se la lettrice sa indicarmi un'altra alternativa l'accetto volentieri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 12 agosto '01. Ore 8 arrivo al pronto soccorso ortopedico di un ospedale cittadino, è chiuso!. Corridoi deserti, sporchi, nessuno a cui chiedere quando e se aprirà. Mi sembra allucinante! Chiunque potrebbe depositare pacchi bomba o rubare indisturbato o dare fuoco. Finalmente mio marito, che non è azzoppato, riesce a sapere che verso le dieci sarebbe arrivato l'ortopedico. Attendiamo con altri sventurati (che mi dicono che il sabato precedente il pronto soccorso non funzionava,chissà perché lo chiamano pronto soccorso!) fino alle 12.

«Quando dopo quattro ore di attesa, arrivo alla sospirata meta, per prima cosa mi chiedono perché mi reco all'ospedale proprio di domenica. Dopo una notte di dolori lancinanti speravo mi sottoponessero ad una lastra per chiarire di cosa si trattasse, visto che solo un anno fa sono stata operata proprio nel suddetto ospedale. Non vogliono controllare le lastre che ho portato con me, e dopo una pseudo visita, che definire frettolosa è un complimento esco con una ricetta le cui prescrizioni a tutt'oggi non hanno alleviato il dolore. Per fortuna lunedì arriverà il mio ortopedico! Quando porto il gatto dal veterinario viene trattato molto meglio! Sarà perché si paga la parcella?».

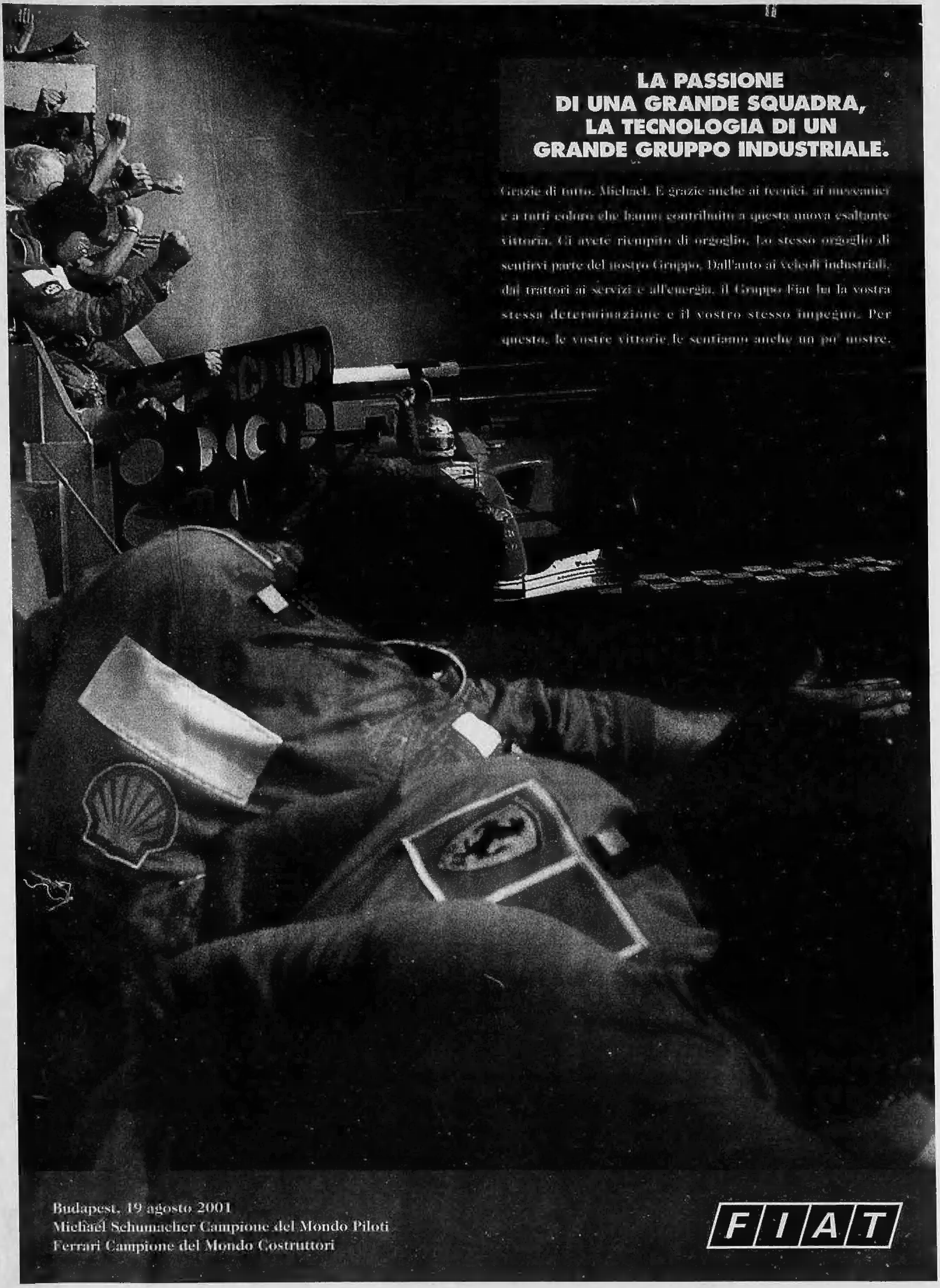
Claudia Ressia

Un lettore ci scrive:

«Non sono un medico ma sono sorpreso per la leggerezza con cui si confonde una laurea breve in psicologia con una laurea in psichiatria (specialità medica prevista dopo la laurea in medicina). Su molti articoli di questi giorni si parla di una 28 enne psichiatra uccisa da uno psicolabile. In realtà la vittima è una diplomata che successivamente ha ottenuto una laurea breve in psicologia. Non sarebbe auspicabile una maggior precisione?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LA PASSIONE
DI UNA GRANDE SQUADRA,
LA TECNOLOGIA DI UN
GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE.
Grazie di tutto, Michael. E grazie anche ai tecnici, ai meccanici e a tutti coloro che hanno contribuito a questa nuova esaltante vittoria. Ci avete riempito di orgoglio. Lo stesso orgoglio di sentirvi parte del nostro Gruppo. Dall'auto ai veicoli industriali, dai trattori ai servizi e all'energia, il Gruppo Fiat ha la vostra stessa determinazione e il vostro stesso impegno. Per questo, le vostre vittorie le sentiamo anche un po' nostre.
Budapest, 19 agosto 2001
Michael Schumacher Campione del Mondo Piloti
Ferrari Campione del Mondo Costruttori
FIAT